NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIO TELEVISIONI ITALIANE. Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 108 · VENERDI' 22 APRILE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8568 3341/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 780.000. TARIFFE ESTERO L. 640.000 ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FR. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 16; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' - DOMENICA 1.340.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000). NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 20.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'ECONOMIA VEDE ROSA

UNA RIPRESA SENZA INFLAZIONE

La tenuta dell'inflazione (rimasta ferma in aprile e dunque calata su base annua al 4 per cento) è un dato confortante e rappresenta un patrimonio nient'affatto disprezzabile che il governo in via di formazione si accinge ad ereditare. Non ha valore tanto il dato in sé, dato che esso si inscrive in una linea di tendenza ormai consolidata. Va soprattutto rilevato come questo dato di aprile si riferisca ad un periodo che già fa parte del tratto iniziale di una fase di ripresa.

Ripresa, infatti, significa non soltanto un aumento della domanda, che almeno per il momento può ben essere soddisfatto con una maggiore utilizzazione della capacità produttiva inutilizzata e, quindi, senza alcuna tensione sui prezzi. Significa anche acquisto di materie prime e di semilavorati dall'estero, ricostituzione delle scorte, insomma un aumento delle importazioni connesse alla produzione che materializza e rende evidente, più di quanto sia avvenuto finora, i rincari dovuti alla svalutazione della lira.

La circostanza che la svalutazione, pur avendo fortemente rilanciato le esportazioni, non si stia traducendo in un aumento dei prezzi lascia pensare che la lunga e sofferta crisi vissuta dall'economia italiana non abbia prodotto soltanto riduzione dei redditi e distruzione di posti di lavoro.

Comincia ad essere evidente che ha prodotto - o, se si vuole, imposto - anche una ristrutturazione delle aziende, una razionalizzazione dei processi produttivi, un aumento dell'efficienza economica i cui risultati sono appunto un contenimento dei costi che compensa il rincaro di quanto è giocoforza importare per poter produrre e lavorare.

In definitiva, la tenuta dell'inflazione dimostra che la struttura produttiva - certamente quella manifatturiera, in parte anche quella commerciale, meno forse quella dei servizi bancari e fi-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Il sindaco all'Onu: bombardate la città, così non soffriremo più

Massacro nell'ospedale

Orrore a Gorazde, almeno cento morti

Ieri una nuova strage a Gorazde

ZAGABRIA. Le truppe serbo-bosniache continuano a bombardare Gorazde, massacrando i civili: raffiche di granate e razzi hanno centrato ieri ripetutamente l'ospedale (28 morti) e gli edifici vicini, compreso un palazzo che ospita operatori umanitari e personale Onu, uccidendo complessivamente un centinaio di persone.

Il sindaco, Ismet Briga, ha lanciato un terribile appello all'Onu: «Se non ci volete difendere, mandate a Gorazde almeno la metà delle bombe che sono state usate contro Saddam Hussein per distruggere la nostra città, in modo da porre fine alle nostre sofferenze».

Bill Clinton, intanto, lavora per tirare dalla sua parte quanti più alleati possibile, in attesa che la Nato decida se adottare la proposta da lui lanciata giovedì di intensificare le azioni aeree contro i serbi in Bosnia. Il presidente della Commissione Forze Armate Sam Nunn, ha sostenuto che, quando sarà intensificata l'azione militare, «occorre essere preparati a delle perdite di soldati americani».

Badorina e Passerini A PAGINA 5

Osimo, «trattato da rifare»

La Destra pretende i beni italiani L'opposizione: siete irresponsabili

ROMA. Destra all'attacco. Con una mina insidiosa: il trattato di Osimo. «Il trattato firmato dall'Italia e dall'allora Jugoslavia nel 1975 - dice senza mezzi termini il deputato di Alleanza nazionale Mirko Tremaglia - va azzerato». E' la vecchia posizione del msi che suscitava ilarità e alzate di spalle prima del voto del 27 marzo, ma che adesso, rilanciata dai banchi della nuova maggioranza, fa suonare il campanello d'allarme tra quelli dell'opposizione. La destra sembra fare sul serio. Insistendo su tre punti: restituzione dei beni italiani, non discriminazione verso gli italiani per l'acquisto di proprietà immobili, tutela della minoranza italiana.

Immediate le reazioni. Per Nino Andreatta, ministro degli Esteri uscente e nuovo capogruppo del partito popolare, la posizione di Alleanza nazionale è «inaccettabile», mentre Achille Occhetto parla di «maggioranza irresponsabile». Le dichiarazioni di Tremaglia hanno «stupito e preoccupato» anche l'ambasciatore sloveno Marko Kosin.

Mercoledì prossimo a Bruxelles i Dodici dovranno esaminare la richiesta della Slovenia di entrare nell'Unione europea. Alleanza nazionale e Forza Italia intimano al ministro «ad interim», Elia, un chiarissimo altolà: bloccare l'avvio di qualsiasi trattativa per l'entrata di quel Paese nella Ue.

Andrea di Robilant A PAGINA 5

Il ccd a Berlusconi: violati i patti

Lite nella maggioranza Csm, vertice da Scalfaro

E' rissa sui vicepresidenti alle Camere La Parenti: giù le mani dai magistrati

ROMA. Si litiga. Ieri sono stati eletti i vice-presidenti delle Camere, ma il Centro cristiano democratico, al quale è stata negata la nomina del questore di maggioranza, ha puntato i piedi: «Potremmo anche non entrare al governo», ha detto Casini. Ma anche sul Csm è polemica. Dopo le dichiarazioni del capogruppo di Forza Italia al Senato, Previti («Cambiamo le regole»), Scalfaro ha convocato un vertice al Quirinale. E Tiziana Parenti ha alzato la voce: i giudici non si toccano. **Bianconi, Matteoli, Meli, Repetti** ALLE PAG. 6 E 7

Al processo Cusani «assolto» l'ex pci

Di Pietro bolla la Lega «Anche voi colpevoli»

MILANO. Finanziamenti illeciti alla Lega, «assoluzione» per l'ex pci al processo Cusani. Il giudice Di Pietro ha lanciato ieri una precisa accusa. «Umberto Bossi ha chiesto un appuntamento a Sama e ci sono i documenti che lo testimoniano. Ha poi accreditato Alessandro Patelli per la trattativa, che è finita con una borsata di 200 milioni nel marzo '92. Piaccia o non piaccia, hanno fatto come sempre, come tutti. Bossi magari non sapeva nulla, certo è che la segreteria amministrativa della Lega ha preso i soldi».

Lega colpevole, dunque, di violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Di Pietro l'ha chiamata chiaramente in causa. E nella stessa seduta, con una dichiarazione a sorpresa, ha chiesto l'assoluzione per Sergio Cusani, l'ex pci e tutti gli altri partiti coinvolti nel capitolo defiscalizzazione. «Perché il reato - ha detto il magistrato - è ormai depenalizzato».

S. Marzolla A PAGINA 2

PAOLO GUZZANTI

Il blob di Mani pulite

MILANO. Ieri Di Pietro ha confezionato il blob di Mani pulite. Forlani che non capiva, Craxi che storicizzava, De Michelis che la buttava in filosofia. Il pm sceneggiava e tutti in aula ridevano. A PAGINA 2

Lo accusa il boss pentito Carmine Alfieri. Sequestrati aerei, navi, 27 società e due squadre di calcio

In carcere Casillo, il re di Foggia

«Un impero di 2000 miliardi costruito dalla camorra»

«La Maginot per la famiglia»

Il Papa al sinodo dell'Africa «Ribellatevi alle Nazioni Unite»

di Sandro Berrettoni A PAGINA 8

Milano, vince il karaoke

In piazza Duomo 30 mila ragazzi e Fiorello ringrazia il cardinale

di Pino Corrias A PAGINA 9

«Becker, paga o ti uccido»

Minacce firmate Raf al tennista La famiglia ora è sotto scorta

di Emanuele Novazio A PAGINA 15

NAPOLI. E' uscito dalla caserma della Guardia di Finanza poco dopo le 15, Pasquale Casillo, il re di Foggia, magnate del grano a capo di un impero finanziario valutato duemila miliardi, ma con debiti per mille. Prima di infilarsi nell'auto che l'avrebbe portato nel carcere di Poggioreale, si è rivolto ai giornalisti esclamando: «Mi ha ingoiato Violante». Che c'entra l'ex presidente della Commissione parlamentare antimafia? E' semplice: davanti a lui, il 13 luglio 1993, era comparso il camorrista pentito Pasquale Galasso, il quale aveva indicato in Casillo un ottimo amico di Carmine Alfieri. Al resto ha pensato lo stesso Alfieri che, dopo aver deciso di collaborare con i magistrati, ha parlato dell'industriale come di un socio insostituibile: i camorristi riciclavano i soldi sporchi nelle sue società. Sotto sequestro sono finiti aerei, navi, 27 società e due squadre di calcio.

A. Langone, F. Milone e E. Tardivo A PAGINA 3

CON L'ALIBI DEL PALLONE

SCENOGRAFICAMENTE l'arresto di Pasquale Casillo, avvenuto a Foggia con mobilitazione di forze dell'ordine come per un match di cartello, è il colpo più vistoso portato dalla magistratura al mondo del calcio dal 1980 del Totonero e delle manette ai calciatori a fine partita: ma chissà se ciò sarà motivo, in questo mondo, di riflessione finalmente profonda e valida. I precedenti arresti, o provvedimenti cautelari, o avvisi di garanzia, erano

Gian Paolo Ormezzano

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

A Firenze il processo a Pacciani torna a dividere il Paese tra colpevolisti e innocentisti

E il mostro risveglia l'Italia di ieri

E' solo questione di tempo. Non ce ne vorrà neppure molto. Poi i riflettori si spegneranno, disattivati da uno sbadiglio di noia e un sospiro di insofferenza. Tangentopoli, the end. Il processo Cusani ha finendo. Ma già ora una parte crescente d'Italia gli preferisce un altro «programma»: il processo al mostro di Firenze. Per ora appaiono insieme, in televisione e sui giornali. I mostri di Milano conservano qualche fotogramma e qualche pagina di vantaggio, ma la rimonta appare inevitabile. Anche l'Auditel lo decreterà: Pacciani fa più audience.

Lo show di Milano è tenuto su da quel formidabile personaggio che è il pubblico ministero Antonio Di Pietro. Ma è il solo a reggere la parte. Nello show di Firenze, invece, ci sono tutti gli ingredienti di una grande sceneggiatura. Perché si parla di sesso e morte, non di aride cifre. Perché i morti sono uomini e donne e non i partiti che Di Pietro indica sul grafico a forma di torta. Perché Pacciani può dividere l'Italia tra innocentisti e colpevolisti, facendo risorgere le passione suscitata da casi sepolti negli archivi, come quello della saponificatrice o di Lorenzo Bozano. Cusani, invece, non fa dubitare nessuno. Non c'è un essere umano in tutto il Paese, avvocato di parte escluso, che direbbe una parola in difesa sua o dei beneficiari dei suoi versamenti. Non uno che li voglia più vedere, nella realtà o sul piccolo schermo: Cusani, il partito socialdemocratico, l'Enimont. Preistoria. Un piatto di carne diventata fredda.

Zap. Sintonizziamoci allora su Pacciani, che è davvero un giallo come si deve. Ci sono sedici morti ammazzati, per lo più mentre facevano l'amore. Ci sono organi sessuali mutilati con abilità chirurgica. Messaggi di morte ai magistrati. Notti di luna piena. Ossessioni che ciascuno di noi ha, galleggianti o affondate nell'anima. E c'è soprattutto lui: l'imputato impossibile, così lontano dalle aspettative da non poter essere il mostro, ma così inimmaginabile come soltanto può essere uno che ammazza sedici volte e negli stessi luoghi. L'imputato impossibile, uno con la faccia che hai già visto di sicuro, seduto a un tavolo di legno con tre carte bisunte in mano, quando ti sei fermato a comprare le sigarette in un qualsiasi bar di paese del Centro Italia. L'imputato impossibile, quello su cui si scoprono cose che proprio non ti aspettavi: disegna quadri onirici, ha già ucciso, già violentato. Però ti conquista, perché piange e si dispera (Cusani, tutt'al più, sottolinea qualcuno degli appunti che prende). E conquista. L'aula di Firenze è stracolma: studenti, scrittori, curiosi (a Milano ci vanno solo per Di Pietro). Una donna di Arona se n'è (alla lettera) follemente innamorata e chiede di fare l'amore con lui. A Cusani, che pure è più presentabile, nessuna ha proposto neppure un bacio.

Pacciani risveglia il più terribile degli incubi: essere condannati per azioni infami che non si sono mai commesse. E il più feroce dei sogni: restare impuniti pur avendo sfogato ogni perversione. Lo guardi e non sai cosa sperare: che sia punito, finalmente, il mostro di Firenze; o che si scopra, almeno, un uomo innocente. Se guardi Cusani, non speri più nulla.

Gabriele Romagnoli
Vincenzo Tessandori A PAG. 12

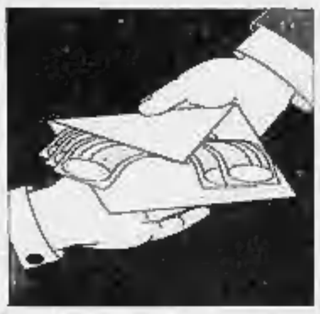
Fino al primo maggio, nuovi modelli e prototipi di carrozzieri e designers

Auto, la sfida riparte da Torino

Stamane al Lingotto Ciampi inaugura il Salone

TORINO. Si apre stamane nei padiglioni di Lingotto Fiere il 65° Salone internazionale dell'Auto. La rassegna, che verrà inaugurata dal presidente Ciampi, si annuncia importante anche come occasione di rilancio di un settore fondamentale per l'economia. Vi partecipano espositori di tutto il mondo: numerose le novità presentate dalle Case italiane ed estere, fra cui spiccano l'Alfa Romeo 145, la Maserati Quattroporte, il monovolume Lancia Z e la Mercedes SLK. Particolarmente importante la presenza dei carrozzieri e dei designer, con prototipi, innovative concept-car e vetture da sogno. Lo stile caratterizza tutta la manifestazione e numerosi costruttori hanno allestito i loro stand in questa prospettiva. In passerella anche nove elaborazioni speciali della Punto.

SERVIZI A PAGINA 12, IN CRONACA E NEL SUPPLEMENTO SPECIALE



Requisitoria ultimo atto, oggi le richieste dell'accusa: «L'imputato c'è dentro fino al collo»

Di Pietro condanna Cusani e assolve il pci

«Niente prove per Botteghe Oscure»

MILANO. Imprevedibile Di Pietro. Prima sembra voler parlare fino allo sfinimento fisico; poi diventa un treno rapido: un po' di numeri, quattro grafici ed ecco lì: «Chiedo che Cusani venga condannato per falso in bilancio, appropriazione indebita e illecito finanziamento ai partiti». Non sono neanche le quattro del pomeriggio; se si interrompe, e non quantifica le pene, è solo perché in aula manca l'avvocato Spazzali: «Aveva promesso che non avrei finito senza di lui».

Imprevedibile Di Pietro. Martedì, per un'ora, sembra voler inchiodare il pci con quel famoso «miliardo per la defiscalizzazione». E ieri niente: «non c'è prova che i soldi siano arrivati, esistono gli indizi. In ogni caso non c'è prova che i soldi provenissero dall'azienda; quindi il reato è depenalizzato e Cusani va assolto».

Imprevedibile Di Pietro. Tutti lo prendono per l'emblema del «nuovo che avanza», per uno che guarda benevolo la «svolta politica». E lui straccia pubblicamente la Lega: «La genesi della storia (il versamento di 200 milioni) è vostra, caro Bossi. E' lui che chiede un incontro, che accredita il tesoriere Patelli. E Patelli manda avanti la trattativa che porta alla consegna della merce in un bar. Come sempre, come tutti».

L'imprevedibile Di Pietro, invece, su una cosa è stato invece prevedibile: l'attacco a fondo contro l'imputato, Sergio Cusani. «Interfaccia del sistema politico»; «è sempre stato un punto centrale nella formazione della provvista di denaro, nella decisione e nel controllo della sua destinazione»; «Cusani c'è dentro fino al collo».

No, non crede al professionista integerrimo, fedele al cliente. O meglio: che lo dimostri lui, se è davvero così. «Bisogna vedere se abbiamo di fronte un professionista che accetta la galera pur di proteggere un incarico fiduciario, oppure un furbone che tace perché i soldi se li è tenuti lui. Bisogna vedere se i suoi sono silenzi di dignità oppure di convenienza».

Assodato che a Cusani sono finiti in tasca circa 103 miliardi; assodato che lui stesso si è impegnato a restituire «quanto rimasto» (circa 35 miliardi; ventuno dai suoi conti e quindici dall'investimento che Gardini avrebbe fatto nella sua società Imofin), il «nocciolo duro» dell'appropriazione indebita sono 63 miliardi. Quelli che preleva in due giorni e trasferisce a Montecarlo: «Spariti; ci vorrebbe la sfera di cristallo per sapere che fine han fatto». Cusani dice che erano per Gardini; Di Pietro ne dubita assai: «Era il marzo '93 - osserva - la Ferruzzi e i politici si sentivano il fiato sul collo».

Da sinistra il leader della Lega Umberto Bossi e l'ex ministro socialista Gianni De Michelis

Il vorticoso giro di miliardi per Enimont ha una «coda» nel 1992, quando il gruppo Ferruzzi, dopo l'uscita di Gardini, cerca di «accreditarsi» in due ambienti: quello politico e quello dell'informazione. «A decidere tutto sono in quattro - dice Di Pietro - Sama, Garofano, Cusani e Bisignani». Creata, con false fatture, una provvista di quindici miliardi, si parte.

Per i politici l'occasione arriva con le elezioni. «Ecco qui la torta - dice Di Pietro - scusate il termine ma i grafici la chiamano proprio così». Un cerchio diviso a fette: le più grosse a psi e dc (circa due miliardi e mezzo l'uno); poi 300 milioni a testa per pri e psdi, 250 al pli. E 200 alla Lega; è in celeste nel grafico: «Ecco l'azzurro emergente», dice Di Pietro. E che Bossi sapesse di quei soldi «lo stabiliremo con certezza in altra sede; quel che conta è che sono andati alla segreteria del partito».

Poi ci sono i giornali. O meglio i giornalisti. O meglio ancora «il miliardo destinato ai giornalisti». Perché è certo che quei soldi sono partiti, ma non si sa se sono arrivati: «Sama dice di aver utilizzato un intermediario. E il giochetto del faccendiere c'era solo con i politici. Così dobbiamo sapere se il nostro faccendiere ha fatto il Cusani due, se se li è tenuti, o li ha dati davvero».

A sinistra, Sergio Cusani Sopra, Carlo Sama

Di Pietro ricorda che i giornalisti (Bertone, De Paolini e Turani) «hanno tutti negato, chi in modo sincero chi in modo più ingarbugliato. E' vero che nega non solo chi è innocente, però...». Però quel faccendiere lo convince poco: «Scopriremo se li ha dati o meno». Intanto annuncia di sapere chi è. Non lo cita ma «casualmente» sul computer scorre il nome del finanziere Francesco Micheli. «Ah, già, questo Micheli. Ma io non so chi è» (sorriso ammiccante).

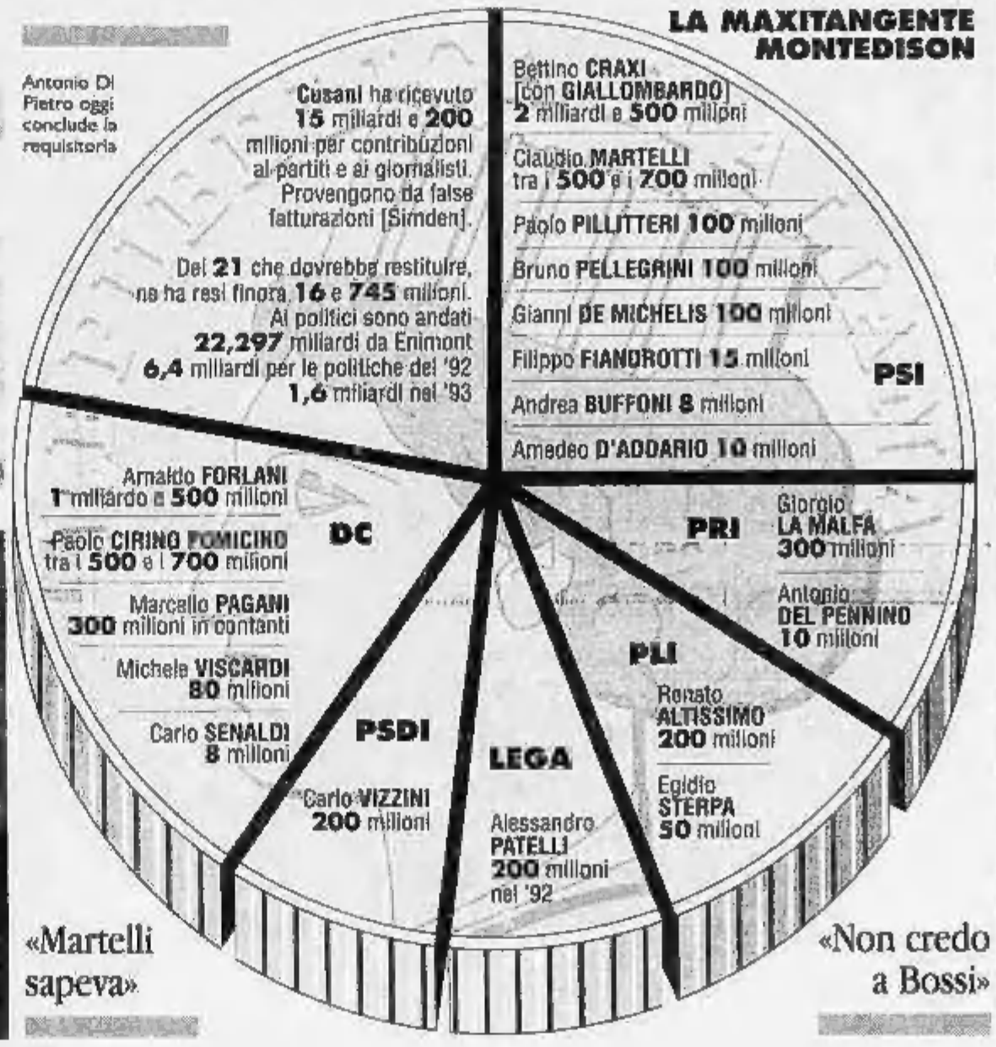
«Ad ogni modo - conclude - il miliardo è uscito». Per Cusani condanna anche per questo, quindi, oltre che per tutto il resto. Unica eccezione i soldi utilizzati per la defiscalizzazione: provenivano dal Berlini, l'uomo del sistema finanziario parallelo, che gestiva indifferentemente soldi della famiglia e dell'azienda. Difficile distinguere e quindi «nel dubbio si assolve». Stesso ragionamento per un miliardo e 600 milioni finiti nel '93 alla dc romana.

Susanna Marzolla

RETROSCENA

IL PM «FURIOSO»

Antonio Di Pietro oggi conclude la requisitoria



MILANO

Il giudizio universale di Di Pietro va avanti a pennellate feroci: si scomunica la Lega all'inferno ma si recuperi dalle fiamme il pci fino al limbo degli impunibili. Poi una sentenza: Sama ha parlato a rate, sì: ma ha detto sempre la verità riscontrata dai fatti. Reticente, ma non mentitore. Dunque fu Martelli a mentire nel confronto con lui, nella patetica scenetta della valigia con i soldi preparata insieme ad alcune schegge di grana e bicchieri di prosecco. Di Pietro è un vendicatore del popolo e le schegge di grana diventano «la cuciotta». E quel professorino, Martelli, gli sta sulle scatole e gli rifà il verso: «Ohè, Carlo, ohé Claudio...». La questione era: secondo Martelli, l'amico Carlo gli dava fondi di famiglia (Ferruzzi) per sopravvivere politicamente al divorzio da Craxi; secondo Sama (che mente) Martelli sapeva invece che quelli erano quattrini distratti con la frode da una azienda. Dunque, pollice verso.

Durante un intervallo ci affida un messaggio a Cusani: «Sì, sono pronto a fare un supplemento di requisitoria e chiedere pene minori, se lui si decide a dirci che fine hanno fatto i 63 miliardi che mancano all'appello. Se non lo fa, resta il sospetto che se li sia tenuti. Se lo fa, il resto resta, ma l'entità della pena cambia».

E perché, ritiene di lanciare il messaggio? «Perché sono convinto che Cusani sia stato un uomo fedele a Gardini. E allora deve riflettere: non può consentire che qualcuno banchetti sulla tomba di Gardini».

Ma ieri è stata una grandiosa giornata politica: un carosello, uno spot, un blob di Mani Pulite, in cui sono tornati in vita tutti i nostri personaggi più amati: Forlani che non capiva, Citaristi che capiva ma non sapeva, Pomicino che capiva tutto ma si lamentava perché gli portavano i miliardi all'alba, Craxi che capiva teorizzava e storicizzava, De Michelis che la buttava in filosofia mostrando distacco «per il vil denaro».

E via giù giù, fino a Bossi che racconta di essersi trovato per caso in teatro a Ravenna quando un tizio dal loggione lo chiama e gli fa: «Ohè, senatùr, salga un attimino qui che c'è un signore della Montedison che la vuol conoscere per farle certi contrattini pubblicitari che resterà contento».

Di Pietro scenografa e tutti ridono. Oggi il proletario togato è in forma ma ha caldo e a un certo punto si spoglia delle suppellettili sicché si ritrova in toga e bretelle che sembra uno della bocciofila. Ha spinto il senso del dovere fino a pronunciare una tipica frase di rispetto e reverenza nei confronti del presidente Tarantola che lo richiamava con acidità, dicendogli col più largo dei sorrisi non esente da affetto: «Eh, signor presidente, lei non ce ne perdona una...».

Il momento clou della giornata è stato quello dell'invettiva contro la Lega che risulta terribilmente «sputtanata». Ed ecco che alla fine della sua ricostruzione corredata di tutto le pezze d'appoggio, Di Pietro urla, cadenzando le sillabe leggere cannonate: «Come sempre. Come tutti». Pausa feroce per aggiungere con rabbia: «Piaccia o non piaccia». Come sempre, chi? La Lega, spiega Di Pietro, si è comportata come sempre si sono comportati tutti i partiti, incassando quattrini nella proporzione dettata dal suo stesso peso politico, in misura pari a quello riconosciuto al pli, al psdi, al pri. Insomma, questa Lega marcio era nata e già aveva la stessa malattia dei vecchi partiti, documenta Di Pietro con carte, lettere e firme in calce.

E così ecco la ricostruzione filmata degli approcci fra Lega (che è la prima a cominciare, non a subire) e i Ferruzzi. E poi gli incontri a due, a tre, a quattro, con Bossi e Sama, fino al passaggio di busta fra i loro vice al bar Doney di via Veneto di Roma, quello della «Dolce vita».

Che si arrivasse ad un epilogo violento, ad una vera resa dei conti con la Lega e il suo preteso nuovismo, si era capito fin da quando Di Pietro aveva mostrato sul computer il cerchio diviso in spicchi percentuali dei partiti del genere che tutti i calcolatori producono. Sembrava la composizione di un parlamento, era la composizione della tangente.

E ha detto: «Non è per offendere qualcuno. Ma la grafica questa rappresentazione si chiama torta. E che cosa vediamo da questa torta che evidenzia la divisione delle tangenti? Si vede il psi che fa la parte del leone. Poi la dc che mantiene le sue tradizionali posizioni filarità in aula) e poi i piccoli partiti fra cui, vedete in azzurro, un partito emergente che nel 1992 aveva già peso. Infatti sono stati pagati tutti i partiti, piccoli e grandi, vecchi e nuovi, purché avessero peso». Il partito «emergente» in azzurro ha provocato nuovi sussulti nel pubblico. Bossi, tratteggiato come uno già in linea con la lestofantocrazia.

Poco prima di arrivare alle sue accuse contro la Lega aveva sussurrato una delle sue note a margine, di quelle rivolte formalmente al presidente Tarantola con tono confidenziale e sottomesso: «Certo, presidente, che si stavano ammanigliando molto bene, i Ferruzzi, con i partiti vecchi e nuovi. E nuovissimi».

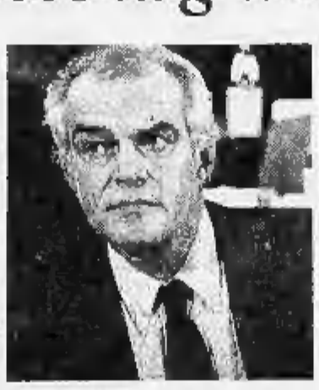
Più avanti, preso dalla foga, Di Pietro ha urlato a Bossi come se l'avesse davanti: «E tu, Bossi, sei andato a casa di Sama con Patelli e Portesi affinché questi due fossero legittimati ad andare avanti fra loro. E sono andati avanti fino al giorno in cui Patelli ha ricevuto al bar Doney una busta piena di roba, con duecento milioni».

Sarà interessante vedere che fine faranno le voci che vorrebbero Di Pietro ministro in un governo con Bossi e la Lega.

Ha anche ridicolizzato la Lega per aver attribuito ai servizi segreti lo strano furto negli uffici in cui erano custoditi i 200 milioni. Ha detto che tutti i partiti, quando non sanno come coprire certe malefatte, tirano in ballo i Servizi. E' dunque guerra aperta.

«La Lega mangiava come tutti gli altri»

Poi mostra un video: «Ecco la grande torta delle tangenti»



Raul Gardini

Guerra chiusa invece con il pci e anche con gli altri partiti di governo per i contributi illeciti di una parte della tangente: depenalizzazione e trasmissione degli atti al prefetto di Milano per le sanzioni amministrative. Sul pci è stato comunque severo: «Non ci sono prove, è vero. Ma ci sono indizi concomitanti. E chi l'ha detto che il processo indiziario non esiste più? Chi l'ha detto che non si può sostenere un'accusa attraverso una ricostruzione logica dei fatti noti e degli indizi concomitanti?». Comunque, capitolo chiuso.

Poi, attacco a Cusani. E stata anche la giornata del «quasi». Questo l'avverbio usato da Cusani nel suo memoriale per dire che «quasi» in nessun caso consegnò lui i soldi ai partiti. Di Pietro argomenta che «a casa mia "quasi" vuol dire almeno una volta». E quella volta, lascia capire, Cusani portò i soldi a Craxi.

Quanti? E' da chiarire: mancano 63 miliardi, dopo la restituzione promessa di 21 miliardi subito e altri 15 quando Cusani potrà liquidare la sua società finanziaria Imifin, di cui, parola sua, era comproprietario Gardini attraverso la «Parson & Wolfords».

Ora Cusani ha un giorno di tempo per dire dove stanno i soldi che mancano o a chi li ha dati. In caso contrario la pena che chiederà Di Pietro sarà la massima e non la minima.

Il pm si è cavato un sasso dalla scarpa a proposito del famoso miliardo al pci. Ha scoperto che la difesa di Cusani, in una intervista, gli ha rinfacciato di non essere stato in grado di trovare le prove di quella tangente a Botteghe Oscure: «Questo è il colmo! Ma come? La questione del finanziamento al pci lo ha tirato fuori proprio la difesa, io non ci pensavo neppure e mi sono messo all'opera per spirito di servizio per raccogliere tutte le prove. Quando non sono riuscito a trovare la prova conclusiva la difesa mi attacca: questo si chiama lanciare il sasso e nascondere la mano».

Paolo Guzzanti

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE «LA STAMPA»

TORINO. Il Consiglio di amministrazione dell'Editrice La Stampa, presieduto dall'avvocato Giovanni Agnelli, ha approvato ieri la proposta di bilancio 1993 da sottoporre alla prossima assemblea degli azionisti.

Nel corso della riunione il Presidente ha dato il benvenuto al neoconsigliere Jas Gawronski.

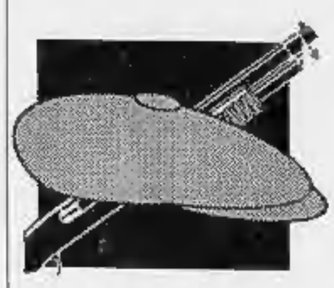
Ferruzzi all'asta

Sotheby's vende arredi e dipinti

MILANO. Il gruppo Ferruzzi va all'incanto, e per l'occasione si affida a un leader nel settore: la casa d'aste londinese Sotheby's. La famiglia ravennate ha infatti deciso di mettere in vendita arredi e dipinti di valore che si trovano a tutt'oggi in residenze e tenute di sua proprietà. Questi immobili, da tempo chiusi, saranno a loro volta oggetto di un programma di dismissioni. Si tratta di abitazioni residenziali di Ravenna, Roma e Milano e in particolare della tenuta agricola di Barbialla in Toscana. Tenuta «mitica», quella di Barbialla, arditamente arredata da Gae Aulenti tra marmi, damaschi e giochi d'acqua. Gardini pare ci avesse speso più di sessanta miliardi per la ristrutturazione, che comprende un camino, forse unico in Italia, dove si può cuocere un bue intero a girarrosto.

Gli oggetti, che il gruppo non ha più interesse ad utilizzare e si trovano attualmente custoditi in appositi magazzini, sono stati appunto affidati alla Sotheby's, la nota casa d'aste londinese. Per chi fosse interessato, le vendite all'incanto sono previste per il 7, 8 e 9 giugno, con inizio alle 21, presso la sede di Milano della Sotheby's, via Broggi 19. **[r. i.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Autesi
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
I Tabloid Sardi spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali locali e uffici commerciali)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 653/1950
Certificato n. 3776 del 15/12/1993
La tiratura di Giovedì 21 Aprile 1994 è stata di 563.000 copie



Napoli, il «patron» del Foggia arrestato dopo le accuse del pentito Carmine Alfieri

In manette l'impero di Casillo

«Il re del grano faceva affari con i boss»

«Roma».

Molte delle 106 pagine che compongono l'atto di accusa contro Casillo sono dedicate al secondo filone dell'inchiesta, che riguarda le truffe d'oro ai danni dello Stato e della Comunità europea. Don Pasquale avrebbe intascato circa 600 miliardi con vari sistemi. La prima vittima fu l'Aima, l'ente pubblico per la commercializzazione dei prodotti agricoli fra i quali, naturalmente, il grano. Ottenuta una concessione per lo stoccaggio delle derrate nei suoi silos, l'industriale si impossessò della merce vendendola per 94 miliardi. E che dire del colpo grosso alla Cee? Casillo riuscì a ottenere un maxi-finanziamento da 500 miliardi concesso dalla Comunità in base alla legge che agevola l'esportazione del grano nei Paesi del Terzo Mondo. La pratica per accedere alle sovvenzioni fu falsificata. E il grano, naturalmente, non è mai partito.

Fulvio Milone

NAPOLI. E' uscito dalla caserma della Guardia di Finanza poco dopo le 15. Lui, Pasquale Casillo, il re del grano a capo di un impero finanziario valutato duemila miliardi, ma con debiti per mille, ha alzato i polsi serrati dalle manette sollevando il pollice destro, come a dire: «E' tutto ok». Prima di infilarsi nell'auto che l'avrebbe portato nel carcere di Poggioreale, si è rivolto ai giornalisti esclamando: «Mi ha inguaiato Violante». Che c'entra l'ex presidente della commissione parlamentare antimafia? E' semplice: davanti a lui, il 13 luglio dell'anno scorso, era comparso il camorrista pentito Pasquale Galasso, il quale aveva indicato in Casillo un ottimo amico di Carmine Alfieri, il capo dei capi della malavita campana. Al resto ha pensato lo stesso Alfieri, che dopo aver deciso di collaborare con i magistrati ha parlato dell'industriale come di un socio insostituibile: i camorristi riciclavano i soldi sporchi nelle sue società, e lui si serviva della malavita per scoraggiare la concorrenza. Grazie ai buoni uffici del boss, il re del grano sarebbe anche riuscito a «convincere» un pool di editori a cedergli un giornale.

E così anche «don» Pasquale è finito in prigione. Il suo nome compare in un ordine di custodia cautelare contro dieci persone, tre delle quali sono sfuggite alla cattura. La Guardia di Finanza l'ha arrestato a Foggia, all'alba di ieri, nella sua casa in via Di Vittorio. I sostituti procuratori della direzione distrettuale antimafia non lo accusano solo di associazione camorristica: gli attribuiscono una serie impressionante di truffe ai danni dell'Aima e della Cee, che avrebbero consentito al gruppo un guadagno illecito di 600 miliardi. Con Casillo sono stati ammanettati sei insospettabili: i dirigenti del gruppo Salvatore Lubrano, Costanto Bertozzi, Mario Rosario Landi e Aldo Pernice, un funzionario dell'ufficio doganale di Castellammare di Stabia, Corrado Maffei, e l'assicuratore Giuseppe Tesoro. Con la camorra non hanno nulla a che fare; sono invece dentro fino al collo nelle incredibili truffe miliardarie consumate da Casillo. Mentre scattavano le manette, gli uomini della finanza hanno posto sotto sequestro le azioni delle 27 società cupofila dell'impero di don Pasquale. Sotto sequestro anche due squadre di calcio: il Foggia, del quale il re del grano è stato a lungo presidente, e la Salernitana.

Che Casillo fosse un imprenditore in odor di camorra lo si diceva da mesi. A luglio dell'anno scorso Pasquale Galasso, il re dei pentiti della camorra, convocato davanti alla commissione parlamentare antimafia, parlò con chiarezza: «A Foggia sanno benissimo che i Casillo sono associati a Carmine Alfieri... A Foggia fanno i porci comodi loro, pure guappescamente e camorristicamente». Fece di più, Galasso. Indicò anche lo sponsor politico dell'industriale: l'ex ministro dell'Interno Antonio Gava. Fu allora che i magistrati avviarono l'inchiesta che ha portato in galera «Mister duemila miliardi».

Ma il colpo di grazia, il re del grano lo ha ricevuto dal suo socio, Carmine Alfieri. Deciso a seguire le orme di Galasso, alcuni mesi fa il padrino ha chiesto di parlare con i magistrati della direzione distrettuale antimafia. Da allora ha raccontato tutti i segreti dell'organizzazione, coinvolgendo anche il suo vecchio amico. Dalle confessioni esce uno spaccato impressionante dei rapporti occulti fra camorra e industria. Alfieri avrebbe investito per anni nelle attività del gruppo Casillo i soldi sporchi del clan, fino a divenirne un socio occulto. La holding si serviva a piene mani del potere intimidatorio della camorra. L'unico concorrente in grado di impensierire l'imprenditore foggiano, Franco Ambrosio, industriale del grano molto vicino all'ex ministro del bilancio Paolo Cirino Pomicino, fu vittima di un attentato: Alfieri gli fece incendiare un silos nel porto di Castellammare di Stabia, un Comune costiero a Sud di Napoli. Nell'inchiesta c'è anche un capitolo dedicato all'editoria: il padrino, infatti, avrebbe avuto un ruolo determinante nell'acquisto da parte di Pasquale Casillo del pacchetto azionario del quotidiano

> L'ex camorrista ai magistrati: «La criminalità usava le sue aziende per riciclare i soldi sporchi»

Casillo e sopra Galasso

IL TESORO

250	autotreni per l'esportazione del grano
30	navi per l'esportazione del grano
60	società fra controllate e collegate nei settori cerealicolo, immobiliare, bancario e calcistico
2	società di calcio (Foggia e Salernitana)
2	aerei
1	barca di 12 metri nel porto di Napoli
1	Mercedes 600
1	giornale (il «Roma», fino al novembre 1993)
1	catena di alberghi alle isole Tremiti
	Vari immobili in Campania e Puglia
2200	i dipendenti
2000	miliardi la valutazione dell'impero finanziario
866	miliardi e 821 milioni i debiti complessivi con oltre 20 banche

PERSONAGGIO

I SEGRETI DI UNA CARRIERA

Don Pasquale tradito dai suoi «amori»

Dal calcio all'editoria: ascesa e caduta di un duro

NAPOLI

T U si' 'nu strunzo, così non farai mai 'e danare». Era un tiepido mattino di primavera, e l'aria profumava di fiori nel porto dell'isola di Procida, dove un aliscafo diretto a Napoli era sul punto di mollare gli ormeggi. I turisti puntarono gli sguardi incuriositi su un tassista e un tizio dai modi sanguigni che discutevano sul molo. Il cliente aveva pagato con una banconota da 50 mila lire, e per errore il conducente aveva dato un resto maggiore del dovuto. L'uomo aveva contato i soldi ad alta voce esplodendo in una fragorosa risata: «Hai sbagliato, quindi non ti restituisco una lira». Chissà se il tassista procidano riconoscerà quell'omaccione nelle foto pubblicate oggi sui giornali. Chissà se spalancherà gli occhi dicendo: «Ecco chi era: Pasquale Casillo».

In quella scena c'è tutta la filosofia di un industriale multimiliardario che, in fondo, non ha mai perso le origini del guappo campagnolo. Quel suo tratto grove e il caratteraccio aggressivo non lo hanno mai abbandonato. Ancora oggi i centralinisti del *Roma*, il quotidiano del quale era diventato editore e che ha chiuso i battenti meno di un anno fa, ricordano le sue telefonate: «Pronto, sono don Pasquale: passami 'o direttore». Eppure lo stile non propriamente britannico non ha impedito al rude provinciale di fare una carriera strepitosa, anche se del suo impero finanziario, ormai, rimangono solo le macerie.

Nato quarantacinque anni fa a San Giuseppo Vesuviano, figlio di un piccolo industriale del grano, don Pasquale ha sviluppato l'impresa paterna fino a trasformarla in un colosso valutato duemila miliardi con sessanta società, una flotta di 30 navi e oltre duemila dipendenti. Il trasferimento delle attività in Puglia, a Foggia, risale agli Anni Settanta: un'epoca d'oro per l'industriale che non conosce concorrenti e gode di potenti amicizie politiche, come quella di Antonio Gava. Il paese natio, però, lo ha sempre nel cuore. E gli piace di farsi vedere, fra i vicoli di San Giuseppe, a bordo di una fiammante Mercedes 600 blindata, guidata dall'autista Biagio.

Negli Anni Ottanta le sue fortune crescono ancora: lunciatissimo nel mercato del grano, comincia a diversificare le attività. Compra alberghi come fossero bruscolini, apre finanziarie. Solo dopo molto tempo si saprà che strinse alleanze con camorristi di rango come Carmine Alfieri. Del resto, lui non è nuovo a frequentazioni imbarazzanti: tra i suoi parenti c'è anche un cugino, Vincenzo Casillo, consigliori del boss Raffaele Cutolo saltato in aria su un'auto imbottita di tritolo proprio per ordine di Carmine Alfieri.

Don Pasquale si accredita come uno degli industriali più ricchi d'Italia. Anche lui, però, conserva un sogno nel cassetto. Ha una passione sfrenata per il calcio. Vorrebbe diventare presidente del Napoli, ma non ci riuscirà mai. E allora mette le mani sul Foggia, la sua città di adozione. Si preparano anni ruggenti per Casillo che imbrocca la scelta dell'allenatore e acquista calciatori che gli renderanno miliardi sul mercato. E' l'idolo dei tifosi, ma quel suo caratteraccio finirà col creargli più d'un problema. Negli anni successivi, soprattutto durante il campionato '92-'93, entrerà in rotta di collisione con i sostenitori rossoneri. In segno di disprezzo lascerà la presidenza. Non si farà vedere nemmeno allo stadio anche se il cuore lo lascerà lì, sul campo di gioco. Le partite le seguirà da casa, grazie alle cronache che attraverso un cellulare gli farà Gennarino, il figlio di nove anni.

Ma quel tempo deve ancora venire. Nell'89 don Pasquale è ancora il re del grano. Viaggia a bordo di aerei privati, trascorre le vacanze a Capri solcando le acque limpide con un panfilo chilometrico. E intanto, cullato dalle onde del mare, accarezza l'idea di aggiungere un'altra tessera al mosaico dei successi che ha collezionato finora. Si mette in testa di fare l'editore e punta gli occhi sul *Roma*, il più antico quotidiano di Napoli assente dalle edicole da dieci anni. Il primo numero viene pubblicato l'8 novembre del '90. Nell'impresa don Pasquale è socio al 33 per cento con il costruttore Vincenzo Maiello e con lo stampatore romano Luca Colasanto. Il rapporto con i due, però, è pessimo. Dai giudici si saprà poi che Casillo, per diventare l'unico padrone del *Roma*, ha contato sull'intervento di Carmine Alfieri.

Ma intanto anche a Napoli cominciano a intravvedersi le nubi minacciose di Tangentopoli. La bufera delle inchieste giudiziarie sulle mazzette all'ombra del Vesuvio non lo coinvolge direttamente. Lui ne rimane fuori, e lo sottolinea spesso con orgoglio. Promette piani faraonici per rilanciare il giornale, mentre le sue mille attività vanno a gonfie vele. Per rinnovare il *Roma* ingaggia un grafico di prestigio: «Quello che costa di più», si vanta lui. E alla direzione del giornale chiama Domenico Mennitti, vicesegretario del msi che diverrà poi coordinatore nazionale di Forza Italia. Assume giornalisti a raffica, accorda contratti d'oro a collaboratori di prestigio. La vendita, però, è quella che è. Lui si arrabbia, e rimprovera i suoi: «Mi costate quanto la *Repubblica*, ma non valete niente». Mennitti dura poco, meno di un anno. Ma don Pasquale non si perde d'animo. Promuove il caporedattore, frequenta sempre più spesso gli uffici della direzione.

Non sa che un pugno di magistrati sta cominciando a raccogliere le confessioni di Pasquale Galasso, il superpentito della camorra che, dopo avere accusato i politici, prende di mira gli imprenditori. E quando se ne accorge è ormai troppo tardi. Il suo impero scricchiola, le banche chiudono i rubinetti, vantando crediti per quasi mille miliardi. Si svuotano i silos, si fermano le navi. Un giorno di settembre dell'anno scorso Galasso pronuncia il suo nome davanti alla Commissione parlamentare antimafia, e lui finisce sul libro nero degli indagati. Ai giornalisti che non paga da mesi e che reclamano gli stipendi, risponde a muso duro: «Sono o non sono un camorrista. Vorreste forse i soldi della camorra?».

L'impero di Casillo crolla sotto il peso dei debiti e delle inchieste. L'industriale campagnolo si rifugia nella sua casa di Foggia, facendosi vedere il meno possibile a Napoli. Rimugina spesso sui bei tempi, quando le sue navi partivano cariche di grano verso le coste algerine. Si chiamavano tutte «Genca», la sigla di nome e cognome del figlio. Ora non gli resta che una cella del carcere di Poggioreale. Ha perso tutto, perfino i quadri che tappezzavano le pareti della redazione del *Roma*, che ha chiuso i battenti ed è stato sfrattato dal proprietario dell'immobile.

[f. mil.]

> Sequestrate 2 squadre di calcio e le sue società

REAZIONI

UNA SQUADRA «ORFANA»

Il gol più amaro per il Foggia

L'allenatore Zeman: un grande amico

FOGGIA

C ITTA' blindata per l'arresto di «don Pasquale», come viene chiamato a Foggia il patron della squadra di calcio, nonché presidente dell'Associazione degli industriali, proprietario in Capitanata di quattro stabilimenti molitori, di alcuni alberghi, azionista della Cassa di Risparmio di Puglia, il maggiore istituto di credito pugliese. Auto di polizia e Guardia di finanza hanno tenuto a lungo bloccata via Bari, dove Casillo abita con la sua famiglia, e un'altra decina di strade, in cui uomini della Direzione distrettuale antimafia di Bari hanno eseguito controlli.

Ieri mattina il passato dei Casillo veniva ripercorso nei mille capannelli innanzi ai bar, soprattutto da «Cocozza» dove Zeman, l'allenatore del Foggia, è solito giocare la schedina. E proprio per il Foggia questo arresto suona come il colpo di grazia. La società già pressata dalle banche (47 istituti a vantare crediti dall'ex re del grano), le azioni in custodia, quasi in pegno, a fronte degli oltre 1800 miliardi di debiti, avevano indotto nell'ultimo vertice l'Abi a chiedere a Casillo di cedere anche la squadra. Ma l'industriale era deciso a tener duro: «Vedremo che cosa succederà, ma la squadra voglio tenerla». Che cosa cambierà adesso dopo il suo arresto? Gli interrogativi sono legittimi e con ogni probabilità affretteranno il processo relativo ad un trapasso gestionale. Del resto di questo ciclo rimane ben poco: Zeman già alla Lazio, assieme all'argentino Chamot, Stroppa verso il Milan, Kolivanov in Germania, altri giocatori con il contratto in scadenza, danno l'esatto quadro di un clima di smobilitazione imposta dalle necessità.

Decideranno le banche, si sente dire in giro. E i primi contatti con imprenditori non solo locali sarebbero già avvenuti. «Cordate» che comunque attenderebbero, stando ad alcune indiscrezioni, il momento più opportuno e soprattutto economicamente più conveniente. Ma non sarà facile.

L'atmosfera in società ieri era tra le più tristi. Il calcio a Foggia aveva vissuto in passato situazioni difficili, ma mai così clamorose. Sembrano quasi un maleficio le difficoltà accanitosi negli anni, ciclicamente, su questa società che aveva già vissuto un fallimento. Casillo l'aveva rilevata nell'86, portando la squadra dalla serie C alla A: una iperbole infarcita di emozioni che avevano illuso, prima che le inchieste giudiziarie e le difficoltà finanziarie ne imponessero la parabola discendente.

Via Zeman, in carcere il presidente, si preannuncia un calvario. Ma stavolta non si ripartirà da zero. La A è un patrimonio, è un punto di partenza. Se non altro conforta. Ieri Zeman, che al nome di Casillo ha legato la sua consacrazione, commentava: «E' un fatto bruttissimo, speriamo che si risolva presto. Per me Pasquale Casillo non era il presidente ma l'amico». E il capitano della squadra, Andrea Seno, dettava ai giornalisti: «Abbiamo un ultimo traguardo a portata di mano. La possibilità di un piazzamento in zona Uefa. Questa vicenda ci disorienta, anche dal punto di vista umano». Timori espressi anche dal sindaco. Ma per un altro settore: quello dell'occupazione. «Un ulteriore colpo - dice il sindaco - per una città che sta pagando troppo».

Anna Langone
Ernesto Tardivo

I giocatori: un colpo anche per tutti noi

Sopra l'allenatore Zeman, a destra il capitano del Foggia, Andrea Seno

65° Salone Internazionale dell'Automobile.
Prima rassegna mondiale dello stile. Torino, 22 aprile - 1° maggio 1994.

Benvenuti al Salone dell'Auto di Torino 1997.

Studio A

Mercedes-Benz. Una società del Gruppo Daimler-Benz.

▶ Avete letto bene: 1997.

Perché, una volta di più, preferiamo essere puntuali con il futuro.

Oggi, tre anni prima della sua produzione, Mercedes-Benz presenta la Studio A. E' la più recente dimostrazione che ogni nuova Mercedes migliora il concetto stesso di automobile. La Studio A è l'ultracompatta di domani, con il massimo di sicurezza, comfort e rispetto per l'ambiente.

Se vi piace arrivare in anticipo, venite a vederla al Salone di Torino 1994.

Ieri abbiamo inventato l'auto, oggi le stiamo dando un futuro.

Mercedes-Benz

Atroce appello nel giorno dell'ecatombe: «Bombardateci come l'Iraq, smetteremo di soffrire»

Gorazde, 100 morti nell'ospedale

La città martire chiede all'Onu l'eutanasia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Le truppe serbo-bosniache continuano a bombardare Gorazde, massacrando i civili: raffiche di granate e razzi hanno centrato ieri ripetutamente l'ospedale (100 morti) e gli edifici vicini, compreso un palazzo che ospita operatori umanitari e personale Onu, uccidendo complessivamente forse cento persone. Pazienti, parenti in visita, medici, infermieri, passanti sono stati vittime dei feroci attacchi. Non si sa neppure quanti siano rimasti sepolti sotto le macerie.

«La città è piena di feriti, ma il posto meno indicato per soccorrerli è l'ospedale perché da giorni è l'obiettivo preferito dai serbi», ha detto il portavoce dell'Alto Commissariato per i profughi a Zagabria, Peter Kessler. A Gorazde non ci sono più medicinali: le poche scorte rimaste sono finite in mano ai serbi che hanno occupato i depositi di cibo e farmaci dell'Alto Commissariato, sulla sponda destra della Drina occupata dai loro carri armati. In una disperata ricerca di medicine, i bambini di Gorazde vanno di porta in porta chiedendo alla gente di consegnare tutto quello che hanno in casa per rifornire l'ospedale.

«Non riusciamo più a capire il mondo. Come possono stare a guardare l'agonia di un popolo disarmato che viene barbaramente ucciso? Il mondo occidentale vive ancora nel Medio Evo. Se non ci vogliono difendere chiediamo almeno una morte dignitosa e veloce. Chiediamo a Ghali, che in due anni non ha voluto aiutarci, di mandare a Gorazde almeno la metà della quantità di bombe che sono state usate contro Saddam Hussein per distruggere la nostra città, in modo da porre fine alle nostre sofferenze». Il terribile appello è stato mandato via radio dal sindaco di Gorazde, Ismet Briga, e raccolto dall'Associazione Popoli Minacciati.

Secondo le autorità di Sarajevo, i serbi hanno dato un ultimatum ai soldati dell'esercito bosniaco che difendono Gorazde e alla popolazione: abbandonare immediatamente le due sponde della città altrimenti i loro carri armati raderanno al suolo tutto quello che incontreranno sulla strada. «Hanno di fatto annunciato l'esecuzione pubblica di 80 mila persone», ha dichiarato il premier bosniaco Haris Silajdzic.

Come sempre i leader serbi negano, come da giorni smentiscono gli attacchi contro Gorazde. Il presidente serbo-bosniaco Karadzic ha rilasciato un'intervista alla Cnn in cui ha nuovamente accusato i musulmani per il conflitto a Gorazde: «Noi vogliamo la pace. Ma se verremo attaccati risponderemo con tutti i mezzi, perché non abbiamo altra scelta». E ancora: «Come possiamo essere aggressori nel nostro Paese?». Ha ripetuto per l'ennesima volta che il 65% dei territori della Bosnia appartengono al popolo serbo: perfino Gorazde, enclave ad assoluta maggioranza musulmana, secondo lui avrebbe un 30% di popolazione serba. Per quanto riguarda i bombardamenti sui bersagli civili, come l'ospedale, senza batter ciglio Karadzic ha sostenuto che l'ospedale è un «covo di soldati musulmani».

Il convoglio dell'Onu bloccato a Rogatica da trecento donne serbe

Da Sarajevo è partito per Gorazde un convoglio dell'Onu con 100 Caschi blu e personale medico, ma a 20 km dalla città la colonna è stata bloccata nel paese di Rogatica da 300 donne serbe che impediscono di proseguire. Tattica ormai nota per guadagnare tempo, finché i miliziani di Karadzic non avranno terminato il loro «lavoro» a Gorazde.

Ingrid Badurina

«Prepariamoci a vittime Usa»

Dichiarazioni choc a Washington
Mosca continua a opporsi ai raid

Il presidente americano Bill Clinton

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton lavora per tirare dalla sua parte quanti più alleati possibile, in attesa che la Nato decida se adottare la proposta da lui lanciata giovedì di intensificare le azioni aeree contro i serbi in Bosnia. La proposta comincerà a essere esaminata oggi, ma il Dipartimento di Stato non si aspetta che venga approvata subito. Occorrerà probabilmente qualche giorno in più e, negli ambienti Nato di Bruxelles, c'è anche chi ritiene che verranno espresse notevoli perplessità o richieste limitazioni alla sua applicazione. Nel frattempo, un influente senatore democratico, il presidente della Commissione Forze Armate Sam Nunn, ha sostenuto che, quando sarà intensificata l'azione militare, saranno essere preparati a delle perdite di soldati americani».

Nunn, che è più volte stato critico nei confronti di Clinton, ha detto di approvare la sua proposta. «Continuare in questi attacchi a puntura di spillo - ha detto riferendosi ai due limitati bombardamenti effettuati finora - non credo servirebbe a niente. Dobbiamo intensificare».

Ma parecchi passaggi devono ancora essere superati prima che venga applicata quella che Clinton ha chiamato «un'estensione del modello Sarajevo». Ma, secondo quanto anticipato dal Segretario per la Difesa William Perry, gli americani questa volta pensano ad azioni di rappresaglia contro i serbi su tutto il territorio bosniaco tutte le volte che questi facciano fuoco su civili. Potrebbe quindi trattarsi di un'intensificazione notevole dell'azione militare, tale da preoccupare parecchi Paesi alleati, soprattutto quelli che hanno truppe sul territorio.

Che il rischio di ritorsioni serbe sui Caschi Blu sia forte è stato confermato anche da Nunn, secondo il quale, prima di dare il via agli attacchi, «sarebbe necessario far uscire dalla Bosnia gli uomini dell'Onu, salvo quelli che ritengono di potersi difendere».

Sulla sua proposta Clinton avrebbe già raccolto l'adesione della Francia, oltre a quella del Canada, della Spagna e dell'Austria. La Gran Bretagna non sembra molto convinta. E la Germania, attraverso una dichiarazione del portavoce del governo Dieter Vogel, ha fatto capire di condizionare il proprio assenso a un'approvazione da parte della Russia.

E qui c'è il grosso problema. Lo stesso Clinton ha riconosciuto piuttosto esplicitamente che Eltsin, con cui ha avuto una telefonata mercoledì, continua a opporsi a operazioni militari, ritenendo che la pace vada raggiunta esclusivamente attraverso l'azione diplomatica. A questo proposito il suo portavoce, Vyuacheslav Kostikov, ha detto che Mosca vorrebbe si tenesse entro un mese una conferenza internazionale di pace. Clinton si è detto disposto a esaminare la proposta ma ha aggiunto di ritenerlo ancora «prematura».

Paolo Passarini

IL CASO

IL TRATTATO NEL MIRINO

Incendio balcanico a Roma

Muro di no alla destra: Osimo non si tocca

ROMA. Il ministro degli Esteri ad interim Leopoldo Elia non fa in tempo ad insediarsi alla Farnesina che trova sull'uscio, posata lì dalla nuova maggioranza, una mina insidiosa targata Osimo.

Ad innescarla è stato Mirko Tremaglia: il trattato firmato dall'Italia e dall'allora Jugoslavia nel 1975, dice senza mezzi termini il deputato di Alleanza nazionale, va azzerato.

E' la vecchia posizione del msi, che suscitava sbadigli in Parlamento prima del 28 aprile ma che adesso, rilanciata dai banchi della nuova maggioranza, fa suonare il campanello d'allarme tra quelli dell'opposizione.

Per Nino Andreatta, ministro degli Esteri uscente e nuovo capo gruppo del partito popolare, la posizione di Alleanza nazionale è «inaccettabile», mentre Achille Occhetto parla di «maggioranza irresponsabile».

Le dichiarazioni di Tremaglia hanno «stupito e preoccupato» anche l'ambasciatore sloveno Marko Kosin: «Questa volta a parlare è un esponente dell'alleanza che deve governare. Speriamo che alla fine la ragionevolezza vinca e che questa posizione non entri nel programma del governo».

Ma Alleanza nazionale non è più sola nel chiedere una politica più aggressiva dell'Italia lungo il confine nord-orientale. Gli esponenti di Forza Italia usano toni più felpati e preferiscono parlare di una «revisione» del Trattato, ma l'accusa al governo uscente è pesante: troppa docilità verso Slovenia e Croazia. Tanto che uno dei primissimi ordini del giorno approvati da Forza Italia dopo le elezioni è stato quello di «diffidare» il governo in carica dal fare concessioni «irrimediabili».

Mercoledì prossimo a Bruxelles i Dodici dovranno esaminare la richiesta della Slovenia di entrare nell'Unione europea. Alleanza nazionale e Forza Italia intimano al ministro ad interim Elia un chiarissimo altolà: bloccare l'avvio di qualsiasi trattativa per l'entrata di quel Paese nella Ue.

«Abbiamo avuto sentore che il governo si apprestava a dare il via libera alla Slovenia senza che ci fosse alcuna contropartita», spiega Paolo Sardos Albertini, presidente della Federazione degli esuli istriani, fiumani e dalmati. «Prima di qualsiasi trattativa vogliamo ottenere assicurazioni su tre punti: la restituzione dei beni italiani, la non discriminazione verso gli italiani per l'acquisto di proprietà immobili e la tutela della minoranza italiana. Se l'Italia appoggiasse l'adesione subito allora perderemmo un'importante arma contrattuale».

Per la verità anche la Farnesina appare orientata a chiedere un rinvio della discussione sulla Slovenia a Bruxelles. E le trattative bilaterali tra Italia e Slovenia sono già state interrotte su iniziativa di Andreatta in attesa della formazione del nuovo governo.

Ma l'ex ministro degli Esteri ha colto l'occasione dell'uscita di Tremaglia per lanciare il suo primo attacco alla maggioranza, invitando Lega e Forza Italia a dissociarsi da Alleanza nazionale: «Scongiuro le forze non fasciste della maggioranza a non sottovalutare le conseguenze che singole prese di posizione possano avere sul piano dei rapporti internazionali».

A dissociare la Lega dalle dichiarazioni di Tremaglia e dalla politica neo-nazionalista dei due partner di governo, ci ha già pensato Roberto Maroni, possibile vice-presidente del Consiglio: «Osimo? Per il governo il problema non si pone. Poi ognuno è libero di avanzare le proposte che vuole a titolo personale. Per quanto ci riguarda la cosa non ci preoccupa: tra cinque anni avremo l'Europa delle regioni...».

Andrea di Robilant

I PATTI DEL '75

«Tutela delle minoranze»

Il trattato di Osimo è stato firmato il 10 novembre 1975 dal ministro degli Esteri italiano Rumor e dal pari grado jugoslavo Minc. L'accordo rendeva definitiva (con qualche modifica) la sistemazione territoriale determinata dal trattato di Londra del 5 ottobre 1954: la «zona A» triestina, con la città, veniva confermata definitivamente italiana, la «zona B» veniva annessa dalla Jugoslavia (con la dissoluzione della Jugoslavia, la zona B è stata ereditata dalla Croazia e dalla Slovenia). Belgrado fece qualche piccola concessione: riconobbe italiana la vetta del Monte Sabotino e accettò la linea delle acque territoriali proposta da Roma. Le parti si impegnarono a tutelare le rispettive minoranze etniche e ad indennizzare i beni lasciati nel Paese di origine in caso che chi viveva in una delle due zone avesse voluto cambiare bandiera. **[e. st.]**

REAZIONI

IL SINDACO DI TRIESTE

Illy: un brutto polverone

«Anche noi abbiamo bisogno di Lubiana»

I fulmini che la destra ha scagliato sul Trattato di Osimo visti dal confine di Trieste acquistano tutta la loro carica dirompente cadendo su una realtà fatta di pazienti e precari equilibri, di conti fatti con la storia e di storie personali che ancora bruciano. Sindaco di Trieste è Riccardo Illy, industriale del caffè eletto in una lista cattoprogressista pochi mesi prima della vittoria della destra in parlamento.

Signor sindaco, la questione istriana torna a scaldare gli animi: che cosa pensa di questa nuova polemica sul trattato di Osimo scatenata dalle dichiarazioni dell'onorevole Tremaglia?

«In questo momento non ci voleva. L'Italia ha bisogno di un accordo con la Slovenia quanto la Slovenia ha bisogno di un accordo con l'Italia e con l'Unione Europea. Credo che si tratti di opinioni personali, che non compromettono quella che potrà essere la futura politica estera del governo italiano».

Il sindaco di Trieste, Riccardo Illy

Qual è allora il modo più corretto di impostare i nostri rapporti con la nuova Repubblica slovena?

«Se pensiamo che l'influenza economico dell'Italia possa espandersi verso l'Europa centro-orientale, allora questa linea di sviluppo deve passare attraverso la Slovenia. Non possiamo pensare di precluderci con una posizione conflittuale questa fondamentale via di accesso al porto di Trieste».

E i beni sequestrati da Tito agli italiani? E l'impossibilità per gli italiani di ricomprarsi le loro vecchie case?

«Sono questioni legittime, ma per questo sono in corso negoziati. E non solo per riconsiderare Osimo ma anche altri dieci trattati con l'ex Jugoslavia. Quello che conta è non affrontare questi problemi da posizioni estreme».

E le violazioni dei diritti culturali nei confronti delle comunità italiane in Slovenia e Croazia?

«Mantengo stretti contatti con l'Unione Italiana di Slovenia e posso assicurare che lì esiste un'ottima tutela dei nostri connazionali. Sono stato ieri dal sindaco di Capodistria che è uno splendido esempio di città bilingue. Direi che il livello sloveno di tutela della minoranza italiana è superiore a quello analogo per gli sloveni che vivono in provincia di Trieste».

E in Croazia?

«E' vero che l'altro ieri è stato bocciato lo statuto per la Contea dell'Istria, ma mi pare presto per denunciare una violazione dei diritti delle minoranze. Temo invece che certe affermazioni estreme, come quelle di Tremaglia, innescino un'escalation negativa. Che certe posizioni intransigenti finiscano per creare nella controparte proprio atteggiamenti altrettanto intolleranti. Che le tensioni si radicalizzino da una parte e dall'altra del confine, allontanando la soluzione».

Che cosa suggerisce?

«Bisogna gettare acqua sul fuoco. Tutto questo polverone è inutile se vogliamo trovare un compromesso nel nome della convivenza pacifica». **[c. gal.]**

VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO
Piazza Lodron 34 - TRENTO - Tel. (0461) 561.236 - Fax 987.362
In collaborazione con le agenzie «Nosytour» Torino e «Raggio di sole» viaggi e turismo Mondovì
"Vuoi una vacanza perfetta? L'Agenzia Viaggi del Buonconsiglio ti aspetta"

ECCEZIONALE!!!

GITE IN TRENO:
AUSTRIA: Hotel 4 stelle in centro città
Vienna - Salisburgo 22/5 11/6 16/8 20/8 13/9 - gg 6 **Lit. 957.500**
Vienna e dintorni 7/5 28/5 18/6 25/6 2/7 9/7 23/7 6/8 13/8 27/8 10/9 - gg 5 **Lit. 735.500**
ALTA AUSTRIA
Wels e dintorni 23/6 28/7 11/8 15/9 - gg 6 **Lit. 858.500**
UNGHERIA: Hotel 4 stelle
Budapest e dintorni
Lago di Balaton 25/5 22/6 20/7 11/8 24/8 11/9 21/9 5/10 - gg 6 **Lit. 799.500**
POLONIA: Hotel 3 stelle
Cracovia - Zakopane - Czestochowa 26/5 23/6 8/9 - gg 6 **Lit. 702.500**
Cracovia - Varsavia 29/7 18/8 - gg 10 **Lit. 1.046.500**
CECOSLOVACCHIA: Hotel 3 stelle
Praga e dintorni 19/6 14/7 9/8 17/8 4/9 25/9 8/10 - gg 8 **Lit. 855.500**
FRANCIA: Hotel 3 stelle
Eurodisney Parigi 24/6 15/7 19/8 9/9 - gg 6 **Lit. 954.500**
Parigi - Versailles 12/5 26/5 17/6 21/6 10/7 20/7 12/8 15/8 23/8 30/8 6/9 15/9 12/10 - gg 8 **Lit. 769.500**
Parigi - Chartres - Versailles 19/5 20/6 16/7 2/8 17/8 27/8 11/9 18/10 - gg 6 **Lit. 793.500**
Parigi castelli della Loira 6/6 2/7 18/8 24/8 3/9 21/9 - gg 6 **Lit. 832.500**
Parigi castelli della Loira
Mont Saint Michel 15/5 18/6 24/6 8/7 13/7 17/7 23/7 31/7 1/8 3/8 4/8 6/8 7/8 9/8 10/8 11/8 13/8 14/8 20/8 31/8 4/9 9/9 12/9 18/9 2/10 gg 8 **Lit. 1.072.500**
Mont Saint Michel - Dinan - S. Malò
Isola di Jersey 14/5 21/6 20/7 1/8 24/8 1/9 7/9 21/9 - gg 7 **Lit. 883.500**

CINA LUNGO LA VIA DELLA SETA
PECHINO - URUNQI - TURFAN - LIUYUAN DURHANG - XIAN
Partenza da Roma il 2 luglio giorni 15 **Lit. 4.250.000.** Hotel 4/3 stelle, trattamento di pensione completa come da programma.

PECHINO E DINTORNI CON VISITA ALLA GRANDE MURAGLIA
Hotel 4 stelle, trattamento di pensione completa. Partenza da Roma 11 giugno giorni 8 **Lit. 1.980.000.**

TOUR DELLA CINA
PECHINO - XIAN - NANCHINO - SHANGHAI HANGZHOU
Hotels 4/3 stelle superiore, trattamento di pensione completa come da programma. Partenza da Roma il 14 maggio, gg 15 **Lit. 3.445.000.** Partenza da Roma 25/6 gg 15 **Lit. 3.330.000.**

PROMOZIONE GIORDANIA
AMMAN - MAR MORTO - AILOUN - JERASH CASTELLI DEL DESERTO - MADABA MONTE NEBO - PETRA - WADI RUM - AQABA
Hotel 4 stelle trattamento di pensione completa.
Partenza da Roma 23/6 - 14/7 gg 8 **Lit. 1.520.500.**

Informazioni e prenotazioni presso
l'Agenzia Viaggi del Buonconsiglio - Piazza Lodron 34 - Trento
Tel. 0461/98.12.36 - 98.11.91 - Fax 0461/98.73.62
«Nosytour» - via Tripoli 184 bis - Torino - Tel. 011/360.934
«Raggio di sole» viaggi e turismo - c.so Statuto 12/a - Mondovì - Tel. 0174/41.412
N.B.: Per le Associazioni, Circoli e Cral che vogliono organizzare gite per gruppi, interpellate direttamente la BUONCONSIGLIO dove troverete prezzi imbattibili ed ottimi servizi.

Il senatore di Forza Italia insiste: maggioritario per il Consiglio della magistratura. Contraria la Parenti

Bufera sul Csm, vertice da Scalfaro

Occhetto: Previti mi ricorda Gelli

ROMA. Lui dice che non se l'aspettava, ma il «forzitalista» Cesare Previti, con la sua uscita sul Csm da «armonizzare con l'attuale situazione politica», ha scatenato un putiferio. Ieri l'eco è arrivata fino al Quirinale, dove nel pomeriggio sono saliti il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Giovanni Galloni e i due componenti di diritto Brancaccio e Sgroi, presidente e procuratore generale della Cassazione. L'altro membro di diritto è proprio il presidente Scalfaro. Il vertice del Csm riunito al completo, insomma, e anche se sul contenuto dell'incontro non è trapelato nulla, è probabile che si sia parlato anche dei progetti di riforma del sistema elettorale dell'organo di autogoverno dei giudici.

Poco prima Galloni aveva definito «molto equivoca» la proposta di Previti, e tre consiglieri del Csm hanno chiesto una riunione urgente del *plenum*: vogliono appellarsi a Scalfaro perché adotti «ogni iniziativa volta a scongiurare il pericolo della perdita dell'autonomia e dell'indipendenza da parte della magistratura».

L'avvocato e capogruppo dei berlusconiani al Senato non ha trovato troppi consensi nemmeno all'interno di Forza Italia. Tiziana Parenti dice seccamente: «Non sono d'accordo. Abbiamo sempre detto che il Csm deve rimanere svincolato dal potere politico. Semmai occorre trovare meccanismi che assicurino una maggiore indipendenza dal potere politico». Un altro avvocato di Berlusconi, il neo-deputato Vittorio Dotti, ritiene che quella di Previti sia «un'opinione personale», anche se poi aggiunge di essere d'accordo sulla necessità di modificare il sistema elettorale del Csm. Ma lo stop più autorevole sembra venire da Gianfranco Urbani, l'ideologo di Forza Italia, il quale sui propositi di adeguare il Csm alla nuova realtà parlamentare afferma: «Ci deve essere stato qualche equivoco, Previti non può aver detto una cosa simile».

Ma Previti insiste, e dice che «tanti commenti dimostrano che questo tema è importantissimo». L'ex democristiano D'Onofrio, oggi esponente del Ccd, si schiera con lui: «Mi sembra che molte aggressioni a Previti nascondano più il desiderio di confondere le acque che non quello di muovere ad una vera riforma democratica e costituzionale della magistratura». E aggiunge che l'introduzione del sistema maggioritario anche per il Csm e la separazione delle carriere tra pubblici ministeri e magistrati giudicanti sono due proposte condivisibili.

Dall'opposizione, come dai giudici, arrivano soltanto no. Achille Occhetto sostiene che questo dibattito gli ricorda il «piano di rinascita democratica» di Licio Gelli: «C'è la tendenza a limitare l'autonomia della magistratura, e noi siamo contrari». Per l'ex presidente dell'Antimafia, Luciano Violante, il problema è un altro: «Bisogna garantire una giustizia equa in tempi accettabili, con costi non onerosi, e non mi pare che le proposte di Previti rispondano a questa questione. Se viene assicurata l'indipendenza a giudici e pubblici ministeri, stabilendo ovviamente rigorose forme di responsabilità, possiamo parlare di tutto. Se invece la discussione è su chi deve mantenere il controllo della magistratura, non vedo di che cosa si potrebbe parlare».

Secondo la *Voce repubblicana* le motivazioni che hanno spinto il capo dei senatori di Forza Italia ad avanzare le sue proposte mostrano che «l'equilibrio appare del tutto assente, mentre evidenti sono i gravi rischi che una simile impostazione potrebbe determinare». Giuseppe Ayala, di Alleanza democratica, dice: «Mi sembra che anziché far avanzare il "nuovo" si replica la vecchia politica. E voglio ricordare che senza la intercambiabilità delle carriere giudicanti e requirenti, forse uomini come Falcone e Borsellino non sarebbero mai stati pubblici ministeri, visto che lo sono diventati per caso».

All'interno del Csm, a parte la proposta di discussione urgente avanzata dai rappresentanti dei «Movimenti riuniti», arrivano solo critiche per Previti. Unica voce dissenziente, quella del "laico" socialista Pio Marconi: «Dalle proteste contro l'uninominale si capisce che le vedove della partitocrazia sono ancora tante. Non nel popolo italiano, ma fra i magistrati che invece dovrebbero essere apartitici e indipendenti».

Giovanni Bianconi

GALLONI

«Progetto molto grave e contraddittorio»

ROMA. Presidente Galloni, perché dice che l'affermazione di Previti è «molto grave»?

«Dire che il Csm si deve armonizzare alla situazione politica è una cosa che non sta né in cielo né in terra. Ed è contraddittoria: da una parte si sostiene che il Csm deve fare meno politica, e dall'altra lo si vuole armonizzare alla politica».

E la riforma del sistema elettorale?

«Quello è un problema aperto. Ma non si illudano che cambiando la legge elettorale del Csm cambi anche l'orientamento dei magistrati, che invece resterà sempre quello di difendere la propria autonomia, l'obbligatorietà dell'azione penale e l'indipendenza del pubblico ministero».

L'altra proposta è quella differenziazione delle carriere tra magistrati inquirenti e giudicanti.

«E' incostituzionale. La Costituzione parla di differenti funzioni, non di differenti carriere. Separare le carriere vorrebbe dire trasformare i pubblici ministeri da magistrati a dei semplici poliziotti, e questo non è accettabile».

Discuterete dell'argomento al Consiglio?

«La dichiarazione di un senatore, per quanto autorevole, non può formare oggetto di valutazione da parte di un organo costituzionale come il Csm». **[gio. bia.]**

Il vicepresidente del Csm Giovanni Galloni

RETROSCENA

LA BUFERA DELLE NOMINE

Senato, scontro per la nomina del capogruppo: Salvi batte Petruccioli, occhettiano doc

Pds, partono la grandi manovre

Clima rovente in vista del congresso d'autunno

Il partito è stanco delle schermaglie Occhetto-D'Alema

Da sinistra Claudio Petruccioli, Cesare Salvi e Achille Occhetto

ROMA

ERA cominciata di buona mattina l'assemblea a porte chiuse dei senatori progressisti, le ore scorrono ed è ormai sera quando finalmente si capisce l'aria che tira. Bruttina per Claudio Petruccioli: il candidato di Botteghe Oscure alla presidenza del gruppo rischia di essere impallinato nella votazione segreta. Scatta l'Sos: una telefonata a chi di dovere e al Senato, a bordo della sua Thema, arriva niente di meno che Achille Occhetto. Il tempo di capire come stanno le cose e poi le conclusioni: Petruccioli - che del segretario è grande amico - si ritira e il nuovo candidato alla presidenza del gruppo diventa Cesare Salvi, anche lui «occhettiano» certo, ma «meno marcato come uomo di partito» spiega Filippo Cavazzuti.

E così, nel «teatrino» di Palazzo Madama, è andata in scena mercoledì sera una rappresentazione destinata a sicure repliche: i nuovi gruppi parlamentari dei progressisti-pds - come spiega Gianfranco Pasquino - «sono diversi da quelli del pci», più duttili, più insofferenti alle direttive dall'alto. E l'insofferenza dei gruppi è la stessa che si agita nel corpo del pds, sempre più stanco delle incomprensibili schermaglie tra Occhetto e D'Alema. «Quali sono le reali posizioni politiche dei due? Mistero», dice il vecchio Emanuele Macaluso. E il senatore Michele Biscardi spiega: «Attenti a pensare che la preferenza per Salvi sia un siluro ad Occhetto. E' la reazione ad una candidatura, quella di Petruccioli, che è stata vissuta come un'imposizione dall'alto».

E' in questo clima di «bombardamento al quartier generale» che a Botteghe Oscure sono iniziate le grandi manovre in vista del primo, vero congresso del pds, che si terrà entro la fine dell'anno. Nel pomeriggio di ieri Achille Occhetto ha fatto capolino a Montecitorio e sull'ipotesi di un suo «trasloco», dalla segreteria alla presidenza del partito, non si è sbilanciato: «Qui a Montecitorio - ha detto con sottile ironia - tutti si chiamano presidente o eccellenza...». Non una parola di più.

E Walter Veltroni, il maggior «indiziato» alla successione di Occhetto, è altrettanto abbottonato. Inseguito dai cronisti in Transatlantico, alla fine il direttore dell'*Unità* non ha potuto che smentire una sua candidatura alla segreteria: «E' un problema che non esiste» e nulla più. Chi lo conosce assicura che Veltroni non si sbraccerà, non farà nulla per auto-candidarsi, ma intanto in via del Tritone si sussurra già il nome dell'eventuale successore alla guida dell'*Unità*: Andrea Barbato.

Ieri mattina, comunque, dopo la bufera di mercoledì sera, Cesare Salvi è stato eletto presidente del gruppo dei progressisti-federati, formato in gran parte da deputati con tessera del pds, più un drappello di indipendenti. Eppure, appena finita la votazione per il capogruppo, si è aperta subito un'altra grana: chi indicare come candidato dei progressisti-federati alla vice-presidenza del Senato? Anche in questo caso l'antico monolitismo stile-pci ha lasciato spazio ad una competizione senza rete: uno contro l'altro si sono candidati Carlo Rognoni, Carlo Smuraglia e Gianfranco Pasquino. Un capriccio del destino ha voluto che i primi due ricevessero lo stesso numero di voti e dunque si rendesse necessaria una nuova votazione. Alla fine, esausti da una «due giorni» snervante, i senatori hanno accolto con un applauso liberatore l'indicazione di Carlo Rognoni, che ha prevalso su Smuraglia - altro segno dei tempi - per un'incollatura: 30 a 28.

E proprio al Senato si è consumata la più plateale divisione dei progressisti, frazionati in ben cinque gruppi: i progressisti-federati (pds e indipendenti), Rifondazione comunista, il psi, rete-verdi (capogruppo Edo Ronchi) e quanto ad Alleanza democratica è finita con i suoi 7 senatori nel gruppo misto.

E in vista della formazione delle liste per le Europee, le prime anticipazioni suggeriscono una fine prematura del matrimonio tra i progressisti: i Verdi quasi certamente si presenteranno da soli, altrettanto farà Rifondazione comunista e domenica quel che resta della Rete discuterà se presentarsi autonomamente, oppure in tandem con i cristiano-sociali.

Fabio Martini

All'Università di Salerno, intervengono i carabinieri

Rissa fra studenti e Sgarbi «La tua tv è un manganello»

SALERNO. Scambio di insulti, parapiglia e intervento dei carabinieri. L'arrivo di Vittorio Sgarbi all'università di Salerno non è passato inosservato. «Lei usa il microfono come un manganello», gli ha gridato un ragazzo. «Fascista», ha replicato il parlamentare scatenando il putiferio nell'aula dov'erano stipate quasi 400 persone per discutere del tema «L'influenza dei mass media sulla coscienza dei popoli». «Se l'opposizione non reagisce è perché c'è già la repressione» dice lo studente. Sgarbi urla: «Provocatore, estremista». Un ragazzo lo accusa di aver offeso l'Unità, calpestandone una copia in tv, un altro gli dà del «piduista». Il deputato risponde a muso duro con un campionario di male parole (l'epiteto più gentile è «coglione»). I carabinieri lo liberano e identificano un paio di ragazzi. «Ho risposto agli insulti - spiega Sgarbi -. E ho chiesto ai carabinieri di intervenire non certo perché caricassero gli studenti. Volevo soltanto che identificassero chi mi aveva offeso per denunciarli. A criticarmi è stato un gruppetto di provocatori, il clima era divertente». **[m. cir.]**

«Fedeli al Pontefice, la politica non ci interessa»

Il Papa: sì a Echevarria «prelato» dell'Opus Dei

CITTA' DEL VATICANO. «Seguiremo fedelissimamente tutte le disposizioni che vengono dal Romano Pontefice. Seguiremo la strada che vorrà imboccare». E' questo il programma del nuovo Prelato dell'Opus Dei, mons. Javier Echevarria, come lo ha presentato ieri pomeriggio rispondendo alle domande dei giornalisti che lo hanno incontrato subito dopo la ratifica di Giovanni Paolo II alla sua elezione (avvenuta «non all'unanimità», come egli stesso ha rivelato). Gli era stato chiesto quale posizione avrebbe preso nel dibattito teologico sui limiti della collegialità episcopale (come dire sulla democrazia nella Chiesa) e il secondo successore di Escrivà de Balaguer ha risposto con sicurezza: «Quella del Papa, quale che sia». Ma in politica, in che direzione andranno adesso i laici dell'Opus Dei, in quest'Italia resa diversa dalle elezioni del 27 e 28 marzo? «Non abbiamo nessuna indicazione da dare in questo campo. Nessun orientamento, né piccolo né grande». **[Agi]**

FLASH

Parisi: non mi candido ministro dell'Interno

ROMA. «Nessuno mi ha candidato al posto di ministro dell'Interno, men che meno esiste una mia autocandidatura - smentisce le voci il prefetto Vincenzo Parisi -. Come capo della polizia ormai veterano so bene che questa mia funzione è incompatibile con una successiva da ministro. Sarebbe una promozione ad un livello che è giuridico e politico insieme, un livello che per tradizione è stato esercitato costantemente da senatori e deputati, che sono espressione della sovranità popolare». **[Agi]**

Lucchini: pace con il Cavaliere

ROMA. Pace fatta tra Berlusconi e Confindustria? Secondo l'ex presidente Luigi Lucchini, il leader di Forza Italia avrà presto l'appoggio degli industriali, «primo perché viene dal nostro mondo e conosce i nostri problemi; secondo, perché c'è una base già schierata. Infine penso che la Confindustria tornerà ad essere governativa. Berlusconi è stato trattato con freddezza eccessiva. Ma ora ci sono tutte le condizioni perché questa freddezza reciproca sia superata. Oggi il mondo dell'impresa torna a sperare. Anzi, a sognare». **[AdnKronos]**

Benvenuti: niente pressioni sul Cda Rai

ROMA. «Ci è stato affidato un incarico a termine. Se il nostro mandante ritiene di doverlo revocare deve anche dirci perché». Così il consigliere Rai Feliciano Benvenuti. Negli ultimi giorni intorno al Cda si è allentata la morsa dalla necessità di dimissioni: «Io non ho mai avvertito alcuna morsa - dice Benvenuti -, è prevalso il diritto». **[Agi]**

E Santaniello «Rifare la Mammì»

ROMA. «La legge Mammì cade in pezzi e il referendum proposto ne è un'ulteriore dimostrazione e quindi va rifatta. Bisognerà introdurre elementi di equilibrio del mercato e ridisegnare le reti». Questo il parere del Garante per la radiodiffusione e l'editoria, Giuseppe Santaniello: «Il nuovo Parlamento dovrà riformare il sistema radiotelevisivo. Nessun imbarazzo rispetto alle reti dell'eventuale presidente del Consiglio Silvio Berlusconi: che la tv abbia o abbia avuto un certo orientamento personalizzato in Tizio o in Caio non ha rilievo: noi vigiliamo con criteri uguali per tutti». **[r. i.]**

Gladio, a giudizio il generale Inzerilli

ROMA. Il generale Paolo Inzerilli, che negli Anni 80 aveva diretto la VII divisione del Sismi e la struttura segreta Gladio, è stato rinviato a giudizio, per aver «promosso, costituito una banda armata diretta a commettere atti ostili verso uno Stato estero». Gli altri due imputati sono l'avvocato Francesco Stoppani ed un ex ufficiale Sismi, Sergio Mura. **[Agi]**

Roma, arrestato primario Policlinico

ROMA. Arresti domiciliari per l'ordinario di Clinica medica dell'università di Roma La Sapienza Francesco Balsano e per Piercarlo Muzio, entrambi ex membri del Cip, nell'ambito dell'inchiesta sulle registrazioni facili di farmaci. I reati contestati sono quelli di associazione per delinquere e concussione per aver indotto ditte farmaceutiche a consegnare loro ingenti somme di denaro. **[Agi]**

25 aprile, Buontempo polemico con Fini

ROMA. Teodoro Buontempo non sarà con Gianfranco Fini alla messa «per ricordare il sacrificio di tutti gli italiani, militari e civili, caduti su fronti contrapposti, ma sempre nel nome della patria». Il deputato romano rifiuta «l'ipocrisia della pacificazione» e tantomeno vuole «gettare vicende che hanno fatto la storia nella mischia partitocratica». **(r. i.)**

CITY TIME®
Il look intelligente.
Moda maschile di qualità al giusto prezzo.
TEXTURA SPA (Arezzo) Tel. (0575) 979215

Vicepresidenza delle Camere, bocciati Mastella e Casini. Più voti ai candidati progressisti

Nella maggioranza scoppia la rissa

Niente poltrone al ccd: non entriamo nel governo

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

ROMA. Vengono eletti i vicepresidenti del Senato e i due delle opposizioni prendono più voti dei due della «maggioranza». Disagio e sconcerto nelle file di Berlusconi dove si impegnano immediatamente ad esorcizzare la sgradita sorpresa «di immagine», quasi fosse un cattivo presagio. «Un minimo incidente di percorso» per il sen. Livio Caputo. «Lo scoppio di un petardo, non una guerra. Una questione di minima importanza, senza strascichi» per il portavoce di Forza Italia, Tajani. Il fatto è che quel che è successo al Senato è frutto di uno scontro interno all'alleanza di maggioranza, che si aggiunge alle altre grane che Berlusconi si trova ad affrontare in questi giorni.

Perché ha il problema dei possibili ministri (Pannella, Di Pietro, Previti) che appena messi in campo qualcuno dei suoi alleati, a turno, butta giù. Ha la grana assai seria scatenata dal suo braccio destro, Cesare Previti, sull'organo di autocontrollo dei magistrati da «armonizzare alla realtà politica del Paese». Problema che sta mettendo in allarme il Presidente della Repubblica, che è anche presidente del Csm. Ci sono, in più, le imbarazzanti incursioni dei missini nel campo della politica estera che dividono la maggioranza. E da ieri, addirittura, scricchiola la compattezza della eterogenea maggioranza perché gli ex dc del ccd hanno perso la pazienza.

L'«incidente» del Senato è il primo risultato di questo clamoroso contrasto. Mastella e Casini del Centro cattolico, vistisi rifiutare presidenze e vicepresidenze, avrebbero voluto ottenere almeno un posto di questore nelle due Camere. Di fronte al rifiuto degli alleati, i 27 deputati e i 13 senatori del ccd hanno votato scheda bianca minacciando, per il futuro, di non entrare nel governo.

E così i vicepresidenti delle opposizioni al Senato, Rognoni (pds) e Michel Pinto (popolare), sono stati eletti rispettivamente con 144 e 142 voti contro i 141 del leghista Stagliano e i 140 del missino Misserville (questori Michele Bucci, Forza Italia; Giuseppe Specchia, An; Girolamo Tripodi, rifondazione). Piccoli scarti, ma tali da gettare nella costernazione lo staff di Berlusconi, viste le immediate reazioni. Tutto regolare, invece, alla Camera dove i vicepresidenti della maggioranza sono la missina Poli Bortone (322 voti) e Vittorio Dotti di Forza Italia (320). Per l'opposizione, Luciano Violante del pds (208) e Gennaro Acquarone, dei popolari (103). I tre nuovi questori sono Maurizio Balocchi (lega), Ugo Martinat (An) e Marida Bolognesi (rifondazione). Ma gli ex dc del Centro cattolico democratico hanno avuto un'ulteriore umiliazione perché nessuno dei loro è stato fatto eleggere dagli alleati neanche per le cariche di segretari di presidenza.

Una «punizione», in fondo, attesa dopo quel che Berlusconi aveva detto ai questi alleati che avevano deciso di formare un gruppo autonomo, indebolendo così la consistenza del gruppo di Forza Italia. «Hanno tradito l'accordo e si sono pure messi a chiedere cariche di tutti i tipi, creandoci problemi anche seri. Ma cosa vogliono?» avrebbe detto.

Qualcosa covano Casini e Mastella se D'Onofrio, il loro compagno di strada (pronto a passare nel gruppo di Berlusconi), li esorta a «non smarrire il senso dell'alleanza con Forza Italia». Mettere in dubbio il patto dopo tante plateali offese? Un problema da chiarire prima che Scalfaro dia l'incarico di formare il governo, presumibilmente giovedì prossimo, stando a quanto prevede Maroni.

Ma Berlusconi dovrà, probabilmente, anche chiarire a Scalfaro e all'opinione pubblica che i propositi del governo per la magistratura non sono quelli annunciati da Previti. Tocca, infatti, a Scalfaro garantire il rigoroso rispetto dell'indipendenza dei magistrati dai politici, ha ricordato ieri il Csm. Anche gli alleati pannelliani (Taradash) e il liberale Costa ieri dissentivano dall'idea del braccio destro di Berlusconi. Mentre Fini esortava a maggiore cautela. Perché tutti i politici sperimentati del Patto per l'Italia si sono resi conto che la gaffe commessa da Previti è grave.

Tra le novità dei duelli tra alleati c'è da segnalare anche lo sgambetto di Alleanza nazionale a Di Pietro come possibile ministro dell'Interno (secondo le speranze di Berlusconi). Starebbe bene a lottare contro l'evasione fiscale, dice il missino Gasparri.

Alberto Rapisarda

RITRATTO

IL VOLTO TELEGENICO DELLA LEGA

ALL'ULTIMA cena erano in dodici più lei, Irene Pivetti, nostra signora dei leghisti. Dodici intorno a lei che distrattamente spezzava il pane, nell'appartamento di Montecitorio: dal profeta Umberto a Maurizio (Bertotti); ai lati gli apostoli del federalismo Roberto (Maroni) e Franco (Rocchetta).

Questo per dire di come, anche non volendo, l'ambizione di Irene venga fuori in ogni circostanza. Ambizione leonina, giusta, s'intende, e premiatissima. Tre giorni e giorni nel Transatlantico - luogo un po' fatuo, per la verità - non si parla che della Papessa. Perfino ieri, giornata caldissima, tra annunci di annessione a destra del Csm e probabili formazioni di governo con molti «azzurri» nei ruoli-chiave, tutti a chiedersi: «come sta andando la Pivetti?».

Bene. La prima volta di Irene alla presidenza della camera è filata liscia, al limite della noia. Una interruzione all'inizio, del riformatore Vito che ha definito «gravi» le dimissioni in corsa dei ministri di Interni ed Esteri: quasi ignorato. Per il resto la Pivetti è rimasta lassù come ci stesse da una vita. Senza tradire nessuna emozione o incertezza, come speravano le opposizione che ormai s'attrezzano davvero a qualsiasi cosa e si ostinano a vedere Pivetti (massì, via l'articolo) come appare: minutina, pallidina, troppo giovane. Figurarsi, una che da militante cattolica milanese sparava sul cardinal Martini e poi, da matricola leghista, su Miglio. Una trentunenne che ha già scalzato Lady Diana dalle copertine dei rotocalchi, inondati di colpo - chissà come, chissà da chi - di munizie di fotografie tratte dall'album di famiglia. Immagini dove la «schiva, introversa» ma intanto assai fotogenica Irene figura sorridente in tutte le pose e a tutte le età - il giorno della comunione, a tre anni, in gita, vestita da sirena, in minigonna, in versione Ornella Muti e/o Monica Guerritore - esibendo infine l'immancabile pagella di «sotto» e «move» della terza media. Una così, rassegnatevi, la terremo almeno trent'anni. E dunque, meglio imparare a conoscerla.

Sì, ma come? Una strada è l'esercizio di psico-politica, in genere demonizzante, tentato da molti a sinistra: antisemita, integralista, teocratica, fanatica, intollerante. La pulzella della Lega, la Papessa appunto, ben che vada una thatcherina puntuta. Ma a parte la labilità dell'analisi ideologica, di questi tempi, il fosco ritratto stride con la percezione popolare del personaggio come ragazza sveglia, intelligente e «moderna».

L'altra via è quella di osservare Irene Pivetti, semplicemente. Un po' di davantologia, perbacco. E a guardarla soltanto, Pivetti è più che bellina: è perfetta. Soprattutto in video. Che poi, a conti fatti, oggi è decisivo (chiedete a Speroni). Graziosa, espressiva, curatissima nei gesti, Pivetti era l'unico leghista «spendibile sul piano dell'immagine», come direbbe Berlusconi. Leggiù, stretta nel tailleurino rosa cipria simil Valentino da domina ragionevole anche in boutique, legge l'appello dei deputati come fosse un canto del Paradiso. La voce è impostata, roca al punto giusto, senza accenti dialettali. Frutto insomma di un severo corso di dizione. Figlia di un regista e di un'attrice, una sorella che doppia Harley in Sentieri, Pivetti è dotata senza dubbio di un talento innato. Si pettina all'indietro il ciuffo con la mano, un gesto secco e orgoglioso, come soltanto Vittorio Sgarbi. Dal momento che ha cambiato pettinatura tre o quattro volte, anche in campagna elettorale, si dubita che il gesto sia casuale. E poi quella perenne aria imbronciata, la teatralità (contenuta) del gesto, l'eloquio rotondo, l'ottima mimica facciale, lo sbattere le lunghe ciglia per indicare sorprese, il vezzo di poggiare il peso su un gomito in attesa di ripartire all'attacco; questi trucchi del mestiere insomma fanno di Pivetti, per dirla con Maurizio Costanzo, «una vera primadonna», un «fenomeno da audience». In prospettiva e al femminile, Pivetti è il vero erede di Claudio Martelli, il «ritopavone» della prima repubblica televisiva. Di qui forse l'accanimento parallelo intorno alla vita privata della Papessa. La mania di intervistare il marito Taranta, riparato a Londra dove fa il broker, insistendo oltre il lecito sulla «vera» causa della separazione. Che Taranta fa risalire a sopraggiunti dissidi politici (anche lui prima sarebbe stato «di sinistra») e l'avvocato della Pivetti, Marco Ghisalberti, attribuisce piuttosto alla «mancanza di volontà di avere figli nel matrimonio da parte dell'onorevole Pivetti». La qual cosa, si ammetterà, per una cattolica «integralista» è una bella prova di elasticità ideologica. Tanto da far supporre che la giovane crociata non sia poi così rigida nell'applicazione della regola religiosa. Quanto a quelle istituzionali, pare abbia fatto seminari intensivi, da brillante ex signorina «110 e lode». Gli avvoltoi dell'opposizione rimarranno delusi. E se anche fosse, un paio di gaffes protocollari non potrebbe che portare a Irene nuovi, entusiasti spettatori.

Curzio Maltese

Nessuna incertezza si è comportata come una veterana «E' una primadonna»

A sinistra, Irene Pivetti e Carlo Scognamiglio neopresidenti di Camera e Senato
Sopra, Silvio Berlusconi

La «papessa» in tailleur rosa

L'esordio della Pivetti alla presidenza

Nilde Iotti

INTERVISTA SUL FASCISMO

«Mussolini ha fatto il bene delle donne»

ROMA. «In Italia abbiamo avuto una legislazione sociale all'avanguardia nel mondo, le cose migliori per le donne e la famiglia le ha fatte Mussolini, e dopo non è stato fatto più nulla». L'ha detto, in una intervista al settimanale *l'Italia* diretto da Marcello Veneziani, la neopresidente della Camera, Irene Pivetti. Che al giornalista che le chiedeva cosa pensasse del fascismo, ha risposto anche: «C'è il terrore che qualcuno voglia porre fine alla retorica dell'antifascismo. Io non sono mai stata fascista e ho molte più riserve sul regime fascista di quante ne abbia il lettore medio di questo settimanale. Ho anche testa abbastanza per vedere quali sono le cose molto positive che il fascismo ha fatto prima dello sciaguratissimo patto con Hitler». E alla domanda successiva («Si sente di destra»?) ha aggiunto: «Io non mi sento di destra, mi sento senz'altro di centro. Anche politicamente la Lega è un fenomeno di centro. Di "nuovo centro". C'è una "nuova destra", c'è anche un "nuovo centro". Quello che manca mi sembra sia una "nuova sinistra". Questa è una valutazione che faccio come deputato. Come Presidente della Camera, ovviamente, non mi sento né di destra né di sinistra». **[r. int.]**

La dc rinasce dalle ceneri

Buttiglione, Michelini e i ccd «Dobbiamo lavorare insieme»

ROMA. «"Rinasce la Dc": ecco il titolo del nuovo film dell'orrore che andrà in scena nella seconda Repubblica». Scherza, ma nemmeno tanto, il martinazzoliano Michelangelo Agrustì. I sintomi, d'altra parte, ci sono tutti. E non si riscontrano solo nel contegno tenuto dai ccd che, secondo l'antica pratica scudo crociata, corse racconta al suoi Silvio Berlusconi, «sono stati eletti con i voti di Forza Italia, dopo mezz'ora hanno tradito, e poi hanno cominciato a chiedere, con grande faccia tosta, cariche di tutti i tipi». No, non si tratta solo dello stile da democristiani doc con cui Clemente Mastella e Pierferdinando Casini, hanno reclamato una poltrona da questore di Montecitorio. Suscitando il disappunto del Cavaliere, il quale credeva di aver guadagnato abbondantemente la loro gratitudine: «Sono come il principe azzurro con le zucche: li ho fatti diventare tutti onorevoli», ha detto Berlusconi, che l'altra sera, sondaggi alla mano, aveva mostrato ai due il contributo dato dai ccd agli «azzurri» in queste elezioni: lo 0,6 per cento.

No, gli indizi che nell'aria è tornata la voglia di Dc, sono piuttosto altri. E per raccoglierli, proprio come accadeva nella Prima Repubblica, occorre fare «quattro vasche» in Transatlantico in compagnia di quei deputati che un tempo stavano tutti sotto lo stesso tetto, a piazza del Gesù. Bisogna ascoltare Rocco Buttiglione, che racconta il suo sogno: «Voglio rifare la Democrazia cristiana, se per Dc si intende un grande partito di centro che raccoglie i voti dei moderati e dei cattolici. E perciò credo sia necessario trovare delle convergenze in Parlamento con le aree cattoliche che sono presenti nelle altre forze politiche. Con i ccd. E con Michelini, che dice delle cose giuste. E ritengo che in un secondo tempo, verso questo "centro", possa dirigersi anche Berlusconi».

Ma è veramente solo un sogno quello del professor Buttiglione? Si direbbe proprio di sì: il ppi gode certo di buona salute, né pare avere un forte appeal, mentre la nuova maggioranza ha una notevole capacità di attrazione. Però è un sogno coltivato da molti. In questo giovedì della discordia, in cui l'alleanza vincente litiga e si divide, e l'opposizione è dilaniata dalle dispute pidiessine, gli ex dc sembrano invece volersi ricongiungere. E non solo quelli del ppi. Basta ascoltare le parole del pattista Alberto Michelini, il quale osserva: «Tra me, Buttiglione e i ccd ci sono delle convergenze oggettive. Pure io, come loro, penso che si debba creare una grande area di centro. Un'area che riesca a condizionare questo governo e che assuma delle iniziative politiche».

Sembra suonare la stessa musica anche la campana del centro cristiano democratico. Delusi da Berlusconi, che non ha accolto le loro richieste, i ccd minacciano di appoggiare dall'esterno il governo del Cavaliere. E dopo questa presa di distanza, si riavvicinano agli ex colleghi del partito. «Dobbiamo riprendere i rapporti con il ppi e con il Patto. L'obiettivo è quello di ricostituire un'area cattolica», spiega Pierferdinando Casini. Ma quel che è ancora più indicativo è il discorso di Nicola Mancino. Infatti, su di lui non pesa, come su Buttiglione e gli altri, il sospetto di filoberlusconismo. Nessuno può pensare che il capogruppo del ppi di palazzo Madama stia manovrando per consegnare tutto l'ex dc al Cavaliere. Perciò è significativo che Mancino dica: «Dobbiamo lavorare per la ricomposizione dell'area politica dei cattolici. Non ho difficoltà ad affermare che la nostra attenzione si deve rivolgere principalmente verso gli amici che ci hanno abbandonato di recente, ma anche verso altri che se ne sono andati molto prima dei ccd».

Pierferdinando Casini

Se il presidente dei senatori del ppi è immune da ogni sospetto, lì è ancora di più Ciriaco De Mita. Il quale, racconta Roberto Formigoni, «si è arrabbiato perché alla Camera è stato eletto capogruppo Beniamino Andreatta e non Rocco Buttiglione». Ovvero il professore che coltiva l'idea di «ricostruire la Dc». Sono progetti o sogni quelli degli ex democristiani? Qualunque cosa siano, c'è un solo dato certo: hanno fatto già girare la testa all'attuale reggente di piazza del Gesù: «Non ne posso più di tutte queste storie. Mi sta venendo la barba, che è peggio dei baffi, quelli almeno li possiamo togliere con la ceretta», sospira Rosa Russo Jervolino.

Maria Teresa Meli

Appello di Sodano al sinodo sull'Africa: ribellatevi all'Onu

La «Maginot» del Papa

«Difendiamo la famiglia»

Giovanni Paolo II

CITTA' DEL VATICANO. La Chiesa difende ad oltranza la famiglia, la sua nuova «linea Maginot», come l'ha definita ieri il Papa. Perché - ha aggiunto con un pizzico di umorismo - non capiti come all'inizio della seconda guerra mondiale quando lo schieramento di difesa francese venne facilmente aggirato dagli invasori tedeschi.

I riferimenti bellici sono emersi ai lavori del Sinodo dei vescovi sull'Africa, polarizzati ieri mattina da un lungo intervento del cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato, che ha chiesto una mobilitazione effettiva di tutti i vescovi e di tutta la Chiesa, per non lasciare la Santa Sede da sola nella sua battaglia. Mai come in questi mesi il Vaticano ha preso di mira in tutti i modi le Nazioni Unite e gli organismi connessi, che in vista della Conferenza del Cairo sulla popolazione, programmata a settembre, hanno elaborato un documento in cui si parla poco di sviluppo dei popoli e più di contraccezione, aborto e pianificazione familiare. Tutti temi inaccettabili per il Vaticano: Giovanni Paolo II lo ha detto a chiare lettere il 18 marzo di fronte al segretario generale della Conferenza; poi ha scritto di suo pugno una lettera ai capi di Stato di tutto il mondo, ribadendo un no deciso allo stile di vita sessualmente libero anche per gli adolescenti, alla diffusione dei metodi contraccettivi e alla legalizzazione dell'aborto - temi contenuti nei testi preparatori.

Il cardinale Sodano ha precisato, amaramente, che gli attentati alla famiglia si pongono in aperta contraddizione con l'art. 16 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (secondo cui la famiglia è «l'elemento naturale e fondamentale della società» e per di più proprio nell'Anno internazionale proclamato dalle Nazioni Unite. Subito dopo, Sodano ha rivelato che la Santa Sede sta cercando di portare avanti la sua visione dell'uomo in tutte le assise internazionali «in mezzo a incomprensioni e, non di rado, ad aperta ostilità». Dalla tribuna del Sinodo è quindi partita una richiesta pressante a tutti i vescovi affinché inducano i governi a mutare atteggiamento, «altrimenti si rischia che gruppi piccoli, con un determinato orientamento ideologico e a volte guidati da organizzazioni straniere, impongano come posizioni nazionali il loro punto di vista». Per evitarlo, le associazioni cattoliche devono costituirsi come organizzazioni non governative dando vita a movimenti di opinione attivi, per non disperdere nel vuoto il grande impegno di laici e sacerdoti, specie in Africa, nel campo dell'educazione, sanitario e di base.

Sulla difesa della vita Giovanni Paolo II sta mobilitandosi con rinnovata energia. Ne parlerà ancora alla riunione straordinaria di tutti i cardinali prevista a inizio maggio, in cui verranno anche fornite delucidazioni sullo stato dei lavori della nuova enciclica di Karol Wojtyla, un netto e inequivoco pronunciamento a tutto campo a favore del diritto alla vita.

Sandro Berrettoni

Consulta anti-papà

Niente permessi ai mariti delle lavoratrici autonome

ROMA. I mariti delle lavoratrici autonome non hanno diritto di astenersi dal lavoro per «permesso paternità» durante il primo anno di vita del bambino. La Corte Costituzionale ha infatti dichiarato non fondata la questione di legittimità sollevata da un cittadino di Genova, dipendente dall'azienda municipalizzata dei trasporti, che chiedeva di poter usufruire al posto della moglie del permesso semestrale per la cura del bambino. La Corte Costituzionale ha accertato che il diritto di accudire il figlio nel corso del primo anno di vita, e dunque di usufruire del permesso semestrale dal lavoro, è un «diritto primario per la madre», mentre per il padre «ha carattere derivato e sussidiario». E ciò - specifica la consulta - per la maggiore importanza della presenza della madre nelle prime fasi di vita del bambino. [Ansa]

Matrimoni in calo

Nel 1992, meno 1,3% In crisi anche i divorzi

ROMA. Gli italiani si sposano meno in tutta Italia, ma diminuiscono anche separazioni e divorzi che, comunque, sembrano essere prerogativa quasi esclusiva di chi vive al Centro-Nord. Lo rivela un censimento dell'Istat sui dati relativi al 1992 e ai primi sei mesi del 1993. Il numero complessivo dei matrimoni celebrati nel 1992, secondo l'elaborazione dell'istituto, ha subito una flessione dell'1,3% rispetto all'anno precedente «proseguendo lungo la linea di tendenza iniziata nel 1990». Il 58,8% dei matrimoni è avvenuto nel Centro-Nord, il 41,2% nel mezzogiorno. Quelli celebrati con rito religioso si assestano, nel 1992, su un totale di 249.204. Con una variazione negativa, rispetto al '91, dell'1,4%. I matrimoni celebrati con rito civile sono risultati il 21,9% del totale nel Centro-Nord e solo il 12,4% del totale nel Sud e nelle isole. [Asca]

Scatta il piano di emergenza per il 25 aprile

La polizia protegge partiti e sindacati Parisi teme un ritorno del terrorismo e dei disordini

Il capo della polizia Vincenzo Parisi ha deciso il piano d'emergenza per il 25 aprile

Lunedì piazze blindate

Massimo allarme al Viminale

ROMA. La paura ha le forme di una mitraglietta e di un giubbotto antiproiettile. Ne sono comparsi tantissimi, a decine, in giro per Roma. Si avvicina il 25 aprile, infatti. E si temono incidenti. Così il Viminale ha fatto scattare un piano di emergenza che mai s'era visto prima. Vengono presidiate con le armi in pugno le sedi di partito, i sindacati, le redazioni di giornale. Il capo della polizia Vincenzo Parisi - che da ieri ha qualche responsabilità in più, visto l'abbandono precipitoso di Mancino - ha deciso di non rischiare.

Le paure del Viminale vengono da lontano. Nei giorni scorsi, Parisi ha incontrato i dirigenti sindacali di Cgil, Cisl e Uil e poi il segretario di An, Fini. In quell'occasione, secondo quanto dichiarò An, Parisi diede assicurazioni «circa l'adozione di ogni misura di vigilanza e prevenzione, per evitare che la ricorrenza del 25 aprile divenga per sedicenti gruppi il pretesto per provocazioni e atti di violenza tesi a turbare il clima politico».

E' più o meno quanto Parisi ha ripetuto anche ieri a Ciampi, che nel suo primo giorno di responsabile «ad interim» del Viminale ha presieduto una riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza. A giudicare dalle misure che ha adottato, però, Parisi teme più un ritorno di fiamma del terrorismo che i disordini di piazza.

Ma anche questi rischi non vengono sottovalutati. Sono stati sospesi i permessi e le licenze per le forze dell'ordine. Addirittura, svuotando scuole e accademie, si è ricorso agli allievi per rinforzare i battaglioni mobili, i vecchi «celerini».

A dare voce alle paure del Viminale, è il segretario del Sindacato autonomo di polizia, Pierfrancesco Galante: «C'è chi vuole strumentalizzare il 25 aprile per contestare la nuova coalizione di maggioranza parlamentare». E come? «Attraverso manifestazioni di piazza, caratterizzate da possibili episodi illegali».

Parole pesanti. Tanto che il capogruppo dei senatori Verdi-Rete, Ronchi, ha già presentato una interrogazione urgente: «Vorrei sapere se tali dichiarazioni preventive, che non risultano né fondate né documentate, non servano a preparare il terreno per provocazioni».

Intanto si moltiplicano le adesioni alla manifestazione di Milano. Ieri hanno fatto sapere che saranno in piazza anche i repubblicani di La Malfa, le Acli, i cristiano-sociali di Gorrieri e Carniti, il sindaco di Palermo Orlando.

Fini, invece, sarà a una messa, «per ricordare il sacrificio di tutti gli italiani caduti su fronti contrapposti, ma sempre nel nome della patria». La funzione si terrà in S. Maria degli Angeli, e aprirà un anno dedicato alla «pacificazione nazionale».

Francesco Grignetti

DALLA PRIMA PAGINA

UNA RIPRESA SENZA INFLAZIONE

nanziari - sta uscendo dalla crisi temprata nella sua efficienza e nella sua economicità.

Questa evoluzione ha un risvolto negativo nel fatto che i livelli di produzione ora possono crescere senza necessità di un maggiore impiego di manodopera; ma rimane comunque positiva in considerazione del fatto che consente alle aziende di mettere in campo una maggiore competitività e, quindi, di utilizzare appieno le opportunità offerte dalla svalutazione anche in una fase non più critica come quella che si è protratta fino a qualche mese fa.

La discesa dell'inflazione italiana si conferma così come un fenomeno connesso non solo alla caduta della domanda, alla conseguente accentuazione della concorrenza nei campi nei quali questa spicca, al sacrificio dei margini di guadagno, ma anche e soprattutto alla rimozione dei fattori che, nella realtà, rendevano quell'inflazione strutturale, permanente, pressoché certa.

La rimozione di quei fattori è avvenuta con l'accordo sul costo del lavoro che il governo Amato preparò e quello di Ciampi condusse a termine, e con l'impegno che questi due governi, collassato il potere dei partiti, hanno potuto profondere, pur in condizioni economiche quanto mai difficili, per il contenimento degli squilibri della finanza pubblica. La loro opera non è compiuta ed i buoni risultati che ha finora prodotto, anche nei termini di consenso sociale che Ciampi ha avuto occasione di ricordare e rivendicare, possono e devono essere ulteriormente accresciuti: l'inflazione può ancora scendere, con essa possono ancora scendere i tassi di interesse, la continuità di queste tendenze può essere ulteriormente radicata nelle aspettative di chi può intraprendere e può investire.

E' una buona eredità quella che il nuovo governo si accinge a raccogliere, ma come tutte le eredità è destinata a rafforzarsi se verrà gestita avendo rispetto per i criteri che ne hanno consentito la formazione; rischia, invece, di essere rapidamente dissipata se, magari per l'ansia di affermare nuove identità e per la precipitazione nel cambiare tutto e comunque, quei criteri venissero messi in discussione o addirittura contraddetti.

Alfredo Recanatesi

DALLA PRIMA PAGINA

CON L'ALIBI DEL PALLONE

stati comunque, di fronte all'evento di ieri, morbidi, felpati, e nei tifosi avevano ispirato quasi sempre tenerezza prima, solidarietà poi. Tanto per far alcuni nomi di un elenco sempre magmatico, incompleto, i vari Ciarrapico e Forlaino e Cragnotti e Borsano in serie A, Longarini e Doneguglia in serie B - per restare al calcio grosso e a grossi eventi in qualche modo legati all'ondata moralizzatrice di questi ultimi tempi - con le loro vicende non avevano mai creato allarme tempistico nella pallonaria. Quanto poi all'arresto di Chiampan per motivi legati alla conduzione del Verona, si è trattato di un affare tutto calcistico, tutto della nostra bella conclamata Arcadia sportiva: vicino agli altri affari sa di violetta, così come san di violetta altre vicende di precipua economia pallonara, con denaro nero, tasse non pagate eccetera. Casillo invece è tutta polpa.

Casillo proprietario ad un certo punto di quattro squadre, contro ogni legge calcistica: Foggia in A, Bologna in B, Salernitana in C, e per fortuna che l'alfabeto del calcio finisce qui, la Sangiuseppese di serie infima era la quarta sua creatura ma si trattava di una sorta di impegno sentimentale per lui che è di San Giuseppe Vesuviano. Casillo che faceva di tutto per avere il Napoli, e si proponeva anche per avere la Roma. Casillo che per il reato di pluripresidenza calcistica se la cavava con un'interdizione federale di sei mesi, riuscendo ad apparire, più che lo sfruttatore, il benefattore delle troppe sue squadre. Casillo che comunque con il Foggia poteva persino sostenere di fare l'affare e poi di trasferirlo alla città, ogni anno tanti giocatori celebri ceduti, pochi sconosciuti comprati, sempre valida la squadra.

Fuori, dentro, anche lui. E chissà - ma abbiamo fortissimi dubbi - se è l'inizio, nel mondo del calcio che comunque anche ieri ha fatto troppo in fretta ad esprimergli solidarietà e comprensione, nonché auguri di chiarire presto ogni cosa, l'inizio dicevamo di qualche pensierino-/pensieraccio su questi signori: i quali un tempo usavano il calcio per svelarsi, per farsi conoscere, spendevano investendo in notorietà le pazienza è utile anche per gli affari, poi hanno cominciato a far l'affare rubando direttamente ai club e usandoli come garanzia per prestiti, infine hanno adoperato il calcio per coprirsi meglio altre zone di mondo, credendo di garantirsi una sorta di immunità, concessa in omaggio al loro «popolo».

Ecco, chissà se adesso il calcio riesce a capire di essere stato da questi personaggi a lungo usato, sfruttato, fregato, stuprato, nel migliore dei casi contaminato gravissimamente dal troppo denaro facile e raramente vero. Chissà se riesce a darsi una legge, una leggina che vieti presidenze e dirigenze a chi è inquisito dalla magistratura ordinaria, fosse anche per eccesso di velocità. Sappiamo purtroppo che nelle tifoserie dei carcerati-inquisiti ci sono forti nostalgie dei satrapi che ai temi della loro bella vita all'aperto assicuravano il campionato di vertice, e almeno la serie A sicura, o almeno la serie B speranzosa. Francamente, uno choc più forte di questo legato all'arresto di Casillo non riusciamo a immaginare, a scopo terapeutico, in un calcio, poi, che aveva frequentato ma anche rimosso le voci su di lui. Ma neppure riusciamo a credere che possa davvero servire.

Gian Paolo Ormezzano

Nonostante la pioggia, trentamila in piazza del Duomo per lo spettacolo di Fiorello

Milano si inchina al re del karaoke

Mugugni in curia: è un'offesa alla dignità del luogo
L'assessore Daverio: no, è un vero fenomeno di massa

MILANO. Dopo la pioggia, i riflettori, l'urlo e lo show: «Fiorellooo!». E trentamila ragazzini diventano una cosa sola, una marmellata di sospiri, nel tele-abbraccio di piazza Duomo, dove la musica è l'unica coperta, 7 mila watt, le torri di amplificatori, i cavi, i quattro Tir bianchi con il grande biscione sulla schiena. Il resto non conta più: Vittorio Emanuele a cavallo, la Galleria vuota, il Duomo laggiù, l'Arcivescovado circondato dall'ombra. Tutto scomparso: il tempo e la tradizione, la polemica politica e il disappunto dei cardinal Martini, l'irritazione degli intellettuali e le proteste vere o finte, che pelle... Musica. Trionfa il perpetuo presente del karaoke, la sua vita in rima.

E qui non frega a nessuno che i bacucchi intellettuali, i sinistri politici abbiano letto chissà cosa in questa gigantesca scorpacciata di sogni: strapotere culturale del berlusconismo, segno di regime, oppio di massa, Milano sottomessa. «Stupidaggini» va dicendo il rotondo Philippe Daverio, assessore alla Cultura. «Questo è un fenomeno di massa, davvero popolare, il resto sono birignao, sciocchezze paraculturali, noie professorali, menate...».

«Fiorellooo!», se lo guardano e lo reclamano migliaia di ragazzine, «mamma mia che bello», «mezzo che figo», «ti adoroooo», urlano in coro, spremute da questa folla in jeans, tutti con la bandana colorata, e la giubba striminzita, dove non si può più parlare e chi ti dà retta deve proprio gridarti nelle orecchie: «Sono qui da stamattina! Nooo, non ci vado più a scuola, cerco lavoroooo». E un altro: «Levatiii». E un altro: «E' fortissimo, io sono anche milanistaaa».

Chissà in quale punto della piazza saranno quei furbacchioni che ieri hanno faxato ai giornali il loro volantino karaokiano, minacciando «un mese di sciopero della messa se il cardinale non darà il permesso». Chissà dove sono andati a strizzarsi la pancia quei due-trecento studentelli con l'Invicta sulle spalle e le tasche piene di panini che hanno bigiato la scuola, sfidato la pioggia, per aspettare l'evento.

Di evento si tratta, che per tutta la giornata si è propagato per la città. Sentivi i tassisti lamentarsi di «quel casino nero» che c'è in Duomo, e vedevi i vigili nervosi e le colonne di gipponi in navigazione verso l'evento e i gruppazzi arrivati da tutte le periferie saltati giù dai jumbo-tram a specchiarsi l'orecchino nelle vetrine piene come la pancia di una tv.

Su in Curia non ne volevano più parlare di questa storia e adesso tengono le persiane chiuse. Don Gilberto Donnini sbuffava: «O basta, osteria, ma ci sono robe più importanti, no? Non è vero che ci siamo opposti. Abbiamo chiesto: questa sarebbe cultura popolare? Ecco: era un dubbio, meditate». Più affilato don Angelo Majo, arciprete della cattedrale: «Piazza Duomo ha una sua dignità e deve essere rispettata, lo spettacolo non mi sembra conforme al suo ruolo civile e religioso».

Ma ci ha pensato Fiorello, buono e per bene, arrivato poco prima delle 20, in mezzo al puro delirio di mani, guance, spalle, a spegnere tutto in un sorriso: «Volevo ringraziare il cardinal Martini, per noi è un onore essere qui, ai piedi del Duomo, non si preoccupi, cantiamo solo». In effetti il più preoccupato era lui, ma non per la lesa piazza (che gliene frega zero, avendole passate tutte) ma per la pioggia che per l'intero pomeriggio ha allagato l'allagabile.

Sarà che il cardinal Martini ha tutti i santi in Paradiso, ma quella pioggia, il torrente obliquo venuto giù dal cielo fino al tramonto, uno scroscio beffardo, che lasciava squarci di sole a imbiancare la già bianca cattedrale. Il contrasto rivelava a colpo d'occhio la trincea incolmabile tra la silenziosa santità dei marmi e quel rumoreggiare di popolo pagano addensato in mezzo alle pozzanghere, che vagava tra ombrelli, cappellini, panini, abbracci, saluti, coca cola, scarpe di tela zuppe, capelli pettinati con il gel, spinte, baceti e il cuore laggiù, altro i 280 metri di transenne dove da un minuto all'altro si sarebbe materializzato il loro santo privato, il beautiful Fiorello.

E l'umore della città è in questo chiasso e in questa attesa, nella baraonda dell'evento televisivo, ma anche nella suspense di quello politico, che qui in piazza si addensa davanti alle vetrine del bar Zucca, tra i grappoli di anziani (Berlusconi e la Lega, il Craxi e Di Pietro) che i ragazzini disperdono, ignari, a forza di spinte e di «permesso, permesso».

«Noi non sappiamo più nulla, non capiamo più nulla», ripete sconsolato lo scrittore Vincenzo Consolo, che alla parola karaoke risponde con un esclamativo «Che orrore!», come il Kurtz di «Cuore di tenebra» intrappolato nel suo volontario esilio africano. Ed è appena un soffio l'affanno di Camilla Cederna quando ti dice: «Non la riconosco più, Milano, così spenta, così triste».

La giunta leghista avrà pure fatto poco in questi mesi, va sfrattando immigrati e demolendo centri di prima assistenza, ma per i karaoke neanche un dubbio, e tutte le Betty, le Katy, le Mary, i Rudy e i Roby arrivati da Rozzano e Buccinasco, da San Siro e dal Ticinese, sono felici assai. «Berlusconi è un figo - ti dicono -. Ma Fiorello è supero». «In casa mia ci sono due tv, una per il telegiornale, l'altra per lui».

Qualcuno ha parlato di un bottarino di massa per inaugurare questa seconda Repubblica di Milano capitale, di regno azzurro, con il tele-partito padrone dei palazzi e il karaoke delle piazze. Daverio dice: «No, no, non esageriamo... Gli intellettuali criticano? Ovvio, loro sono distanti dalla gente, e io sono felice che lo rimangano». Forza Fiorello.

Pino Corrias

Il karaoke in piazza Duomo sarà trasmesso il 3 maggio A sinistra l'arcivescovo Martini

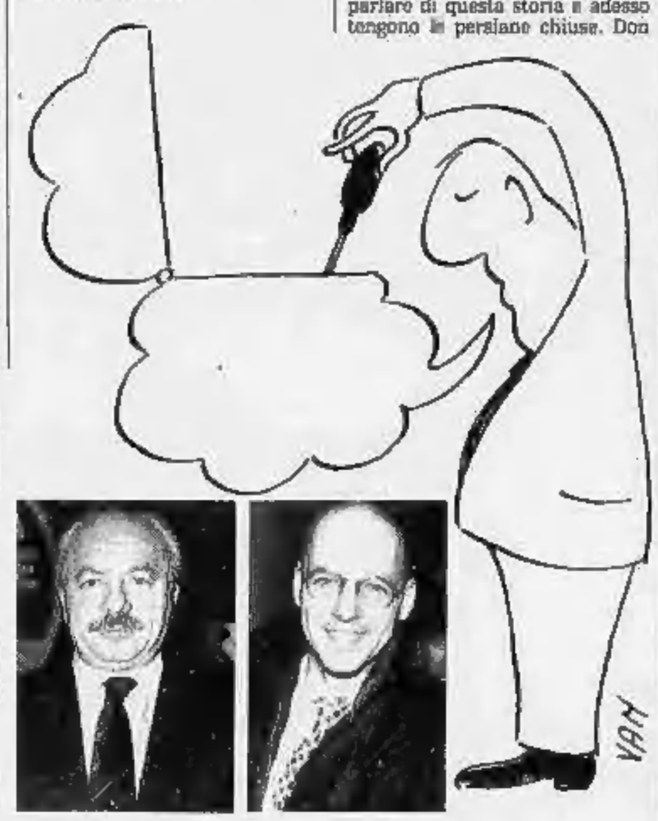
A destra l'assessore Philippe Daverio

A sinistra il sindaco Marco Formentini

LE MONDE

Choc per la cultura italiana

ROMA. «Italie, la culture en état de choc». Si apre con questo titolo un'inchiesta di quattro pagine che «Le Monde» dedica alla «formidabile sbornia post-elettorale» degli intellettuali italiani di sinistra. Intellettuali descritti come in preda, dopo l'angoscia dei primi giorni, ad un «fatalismo lucido», nel quale interagiscono l'attesa di «epurazioni», le inquietudini per il corto circuito tra potere politico e controllo dei mass media, lo «splendido isolamento» nei confronti di un elettorato che «non ha capito e si è fatto ingannare». Grande spazio è riservato a un'intervista a Massimo Cacciari, sindaco-filosofo di Venezia, secondo in quale non c'è da temere alcuna catastrofe culturale per la vittoria della destra, «giacché in Italia la catastrofe c'è già stata nel corso di questi ultimi dieci anni». [Agi]



IL CASO

IL LESSICO DELLA DESTRA

Qui accanto, il missino Teodoro Buontempo A destra, Gianni Pilo di Forza Italia

La neo-lingua di Silvio affonda il «sinistrese»

ROMA

UN mattoncino dietro l'altro, ecco venir su il muretto del «destrese», linguaggio nuovissimo degli inizi di questa Seconda Repubblica, giovanissimo erede del «sinistrese» oramai defunto. Variante ancora embrionale del «politichese» tradizionale, sebbene i suoi artefici amino immaginare che con il nuovo linguaggio della destra trionfante sia nato l'«anti-politichese» per eccellenza.

O almeno così spera l'*Italia settimanale* di Marcello Veneziani che ha deciso di sondare le profondità lessicali del nuovo Polo vincente per capire «come parlano quelli di Forza Italia, di Alleanza Nazionale e della Lega». E se la «Sinistra ha perso la lingua», come sostiene in quel settimanale con poca misericordia per i vinti Claudio Quarantotto, ecco fiorire le nuove parole, i nuovi tic verbali, il nuovo vocabolario della destra che sta andando al governo. Il meglio, delle tre «destre», essendo il linguaggio di Bossi «rozzo e violento», «soft e tirato a lucido» quello di Berlusconi e «classico» quello di Gianfranco Fini. Ma sempre «semplici fino al semplicismo»: l'esatto contrario, appunto, dei «politichese».

Eppure ecco una parola pronunciata da Fini destinata ad alimentare il gergo della destra: è «socialità», che nasconde un sottinteso polemico nei confronti della «solidarietà» sbandierata dalla sinistra ma anche nei confronti dell'efficientismo liberistico dell'alleato Berlusconi. Il quale, per segnalare i tratti di «moderazione» e «centralità» della sua politica, ha di recente sfoderato una parola-sinonimo ancora vergine nel lessico politico: «cordialità».

«Cordiale» Berlusconi. Un po' ripetitivi i cosiddetti «berlusconese», gli «azzurri», che parlano e straparlano di «trincea del lavoro», di «scesa in campo», di «veicolare i valori dell'individuo», di «azienda Italia», di «difficoltarsi», di «sondaggio» che, come promette Gianni Pilo, dicono sempre che va bene (per loro). Meno «cordiale» Miglio che promette di «sodomizzare» con l'articolo 138 i progressisti boccheggianti. Macho virilista ma meno truce Teodoro Buontempo il quale, appena uscito da Montecitorio (in bicicletta, *politically correct*), vede una ragazza ed esclama: «Basta con gli zombie. Si torna a godere, perché nella Seconda Repubblica ci saranno molti sederi».

Marcello Veneziani direttore dell'«Italia Settimanale»

Vitalismo grezzo. Un tantino meno urlato del «coloduri-smo» bossiano che pure, nel libro *La lega ce l'ha crudo* di Iacopini e Bianchi, viene accostato dagli autori con una certa avventatezza analogica al futurismo: «Marinetti divenne popolare toccando le stesse corde».

Ma se sul lessico della Lega la bibliografia è già sterminata, si è ancora allo stadio dei primi vagiti nel caso di una Destra che, volente o nolente, ha dovuto seppellire in qualche scantinato le parole-chiave del vecchio gergo, da «onore» a «anticomunisti», da «presente» a «Duce Duce» (come ricorda Cesare Previti, braccio destro di Berlusconi), da «fedeltà» a «nostalgia dell'avvenire» di cui mio almirantiano. Oggi la parola più usata, in vista del 25 aprile, è «riconciliazione», talvolta sostituita dal sinonimo «riappacificazione» o dal più articolato «chiudere la guerra civile» o meglio «fratricida».

Propositi poco in sintonia con i propositi espressi di espugnare «Saxa Rossa» e magari di «arrestare» una giornalista sgradita. Ma si sa, era detto ironicamente. O no?

Pierluigi Battista

Egoista o Ecoista?

Per fortuna il mondo sta diventando sempre più Ecoista

Perché non può più farne a meno. Ecoista è il nuovo ecologista che pensa alla natura, all'ambiente, agli altri e così, anche a se stesso.

Un Ecoista legge **eco la nuova ecologia**, perché ci sono idee, soluzioni concrete e, finalmente, anche buone notizie per l'ambiente. Un Ecoista è informato e scopre, ogni mese, come il mondo affronta il problema dell'ecologia: dai semplici cittadini, ai governi di tutti i Paesi, del nord e del sud del pianeta.

Su **eco** troverai: •Inchiesta, **l'Auto Elettrica** salverà i nostri polmoni? •**Antartide**: perché tanti scelgono le "vacanze estreme" •Una **Tassa Ecologica** per l'occupazione •**Sudafrica**: una nuova convivenza tra gli uomini e con la natura •In più: **Ecotest**, servizi, consigli e tante idee pratiche per i consumatori.

La nuova ecologia da questo mese diventa eco.
E ti aspetta con un primo numero speciale e una grande sorpresa. Scoprila in edicola.

È nata **eco**, la rivista di chi ama l'ambiente. **In edicola.**

La testa è stata trovata a 110 km di distanza dal corpo, identificato grazie a un programma tv

Londra, il thriller dello sceicco decapitato

Un miliardario fuggito dal Kuwait

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una rete d'intrighi finanziari internazionali emerge dalle pagine insanguinate del «giallo della testa mozza», la vicenda di un banchiere del Kuwait scomparso nel dicembre scorso, la cui testa è stata ritrovata a cento chilometri dal resto del corpo, e la cui identità è stata scoperta soltanto attraverso una ricostruzione del cranio e uno spettacolo televisivo. La vittima è Adnan Abdul Hameed Al Sane, un miliardario di 46 anni che abitava a Londra e che era stato coinvolto nel crack della Borsa kuwaitiana. Giallo nel giallo, una settimana fa in uno scontro a fuoco a Londra è rimasto gravemente ferito Haj Hassan, un libanese di 41 anni ex socio d'affari del banchiere ucciso, ma successivamente querelato da Al Sane per la scomparsa di 600 mila sterline.

Non ci sono gli estremi di un «caso Calvi» mediorientale; ma non manca nessun ingrediente, in questa storia di sangue e denaro, di un giallo di tutto rispetto. Il corpo senza testa, parzialmente cremato, è stato trovato il 16 dicembre a Manchester, in una via adiacente alla stazione di Piccadilly. Sette settimane più tardi la testa è stata rinvenuta nel campo di calcio di una scuola a Cannock, nello Staffordshire, distante 110 chilometri. Era irriconoscibile, dopo un centinaio di colpi di machete: ma l'esame del Dna ha subito confermato che testa e corpo erano della stessa persona.

Il riconoscimento è stato fatto dall'avvocato di Al Sane, che nelle scorse settimane ha visto la ricostruzione di quel volto - una scultura eseguita con le più recenti tecniche di polizia - durante un programma televisivo. Sabato scorso, appena 24 ore dopo l'identificazione, c'è stato l'incidente in cui due uomini di «aspetto arabo» hanno sparato a bruciapelo a Hassan (quattro pallottole nella testa e nella schiena) e alla sua ragazza (colpita alla bocca). Entrambi sono ora ricoverati.

Al Sane era scomparso il giorno prima che la polizia trovasse il cadavere. Viveva solo, soltanto a gennaio i suoi amici ne avevano denunciato la scomparsa. Nella sua abitazione londinese la polizia aveva registrato la scomparsa di sei scatole contenenti documenti finanziari. E qui il giallo s'infittisce. Al Sane era fuggito dal Kuwait nel 1986, dopo essere rimasto coinvolto nel crack della Borsa avvenuto nel 1982. Appena in tempo: la Banca del Kuwait, pare, stava per denunciarlo e fargli ritirare il passaporto. La sua famiglia, una delle più ricche del Paese, ha una catena di alberghi fra i quali il più grande del Kuwait, lo Hyatt Regency Palace Hotel gravemente danneggiato durante la Guerra del Golfo. Fra gli interessi londinesi del gruppo c'è un albergo di Kensington.

Al Sane e Hassan si erano conosciuti circa otto anni fa. Il banchiere kuwaitiano aveva poi affittato un elegante appartamento dal libanese, nella casa di Westbourne Grove dove c'è stata la sparatoria della settimana scorsa. La rottura fra i due risale a circa quattro anni fa. Al Sane aveva accusato Hassan, suo partner in numerosi affari, di essersi indebitamente appropriato di 600 mila sterline depositate in una banca di Parigi. C'era stata una denuncia, Hassan era stato arrestato. Il processo, nel luglio 1992, era stato abbandonato dopo tre giorni per la mancata consegna da parte di Al Sane di documenti ritenuti essenziali. Un secondo processo, nel settembre dello stesso anno, era finito allo stesso modo, con un nulla di fatto. Al Sane aveva allora deciso di intentare un'azione civile: abbandonata, due settimane fa, per la scomparsa del suo primattore.

Fabio Galvano

Sabato scorso il suo ex socio in affari un libanese è stato gravemente ferito a revolverate con la fidanzata da un misterioso commando in strada

Juergen Schneider, il «re del mattone» tedesco scomparso
Un crack da migliaia di miliardi che fa tremare le banche tedesche

Caccia al bancarottiere

Germania, i misteri del crack del secolo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre la Germania s'interroga sul «nascondiglio» di Juergen Schneider - Bahamas, Paraguay, Svizzera? riassume la Bild - la polizia perquisisce abitazioni e uffici del «re del mattone», dei famigliari, collaboratori, consulenti finanziari. Non perché siano tutti responsabili nel crack immobiliare del secolo - debiti con le banche per almeno 5 miliardi di marchi, 5000 miliardi di lire - assicura il procuratore di Francoforte; ma per il sospetto che documenti-chiave di una vicenda per la quale molti tremano, in Germania, siano stati nascosti qua e là, prima della fuga notturna dall'aeroporto di Lipsia, due settimane fa.

Dovunque si trovi in questo momento, il mondano e raffinato Schneider - aveva acquistato anche la Auerbachs Keller, la birreria di Weimar dove Goethe immaginò l'iniziazione di Faust - è destinato a lasciar traccia nel Paese dove verosimilmente cercherà di non tornare. Fra centinaia di appaltatori e fornitori, intento: le prime vittime di un fallimento che sono in molti ad attribuire anche all'imprevidenza delle grandi banche. Sono loro adesso, i piccoli e medi imprenditori legati al «Re», a correre il rischio di fallire. Sono i loro dipendenti, migliaia di persone, a temere per il posto di lavoro. Ma sono le banche - a cominciare dal principale istituto privato, la Deutsche Bank - a trovarsi nei peggiori impicci, a temere di perdere la faccia oltre che il denaro.

Dietro il fallimento Schneider si comincia infatti a intravedere una ragnatela finanziaria sofisticata e aggrovigliata - intessuta in quindici anni di investimenti grandiosi ma spericolati - dalla quale potrebbero affiorare altre sorprese. Intanto, ci si chiede, come saranno coperti i debiti del sovrano soffocato dalle macerie del suo regno? Il patrimonio dal quale attingere, ha accertato il curatore fallimentare Bernhard Hembach, è di soli cinque milioni di marchi. Ma allora, è la domanda conseguente e conturbante, come è stato possibile cumulare un tale «patrimonio di debiti»? Come hanno fatto, le banche creditrici, a prestare enormi somme di denaro senza cautelarsi, senza prevedere il rischio che alla fine è diventato una realtà che mischia l'allarme al raccapriccio?

Semplicemente, è il giudizio unanime, hanno sbagliato: si sono fidate troppo di Schneider ma anche del proprio fiuto. Hanno badato soltanto ai progetti per i quali il «Re» chiedeva soldi, senza occuparsi delle reali condizioni di un impero rivelatosi alla fine fragilissimo. L'infortunio potrebbe costare caro, come ha ammesso ieri il capo della Deutsche Bank, Hilmar Kopper: «Ci vorranno anni di lavoro prima di poter riconquistare la fiducia del pubblico e dei clienti». Anche perché l'incidente non è il primo: pochi mesi fa un'altra voragine finanziaria, quella apertasi nel gruppo Metallgesellschaft, aveva attirato critiche e alimentato polemiche intorno al sistema bancario tedesco, alla sua presenza all'interno del mondo industriale, al suo strapotere nell'economia del Paese.

Perché, dunque, un meccanismo che pareva perfettamente collaudato si è inceppato? La Germania vuole saperlo, il Cancelliere Kohl prima di tutti, ma un primo dato esiste: Schneider ha sempre finanziato un progetto ipotecando quello precedente. Ha funzionato fino al '92, quando sono comparsi i primi problemi di liquidità: da quel momento le crepe sono diventate numerose. Alla fine, quando i creditori si sono costituiti in una comunità di interessi, la fuga: davvero, si chiede la Germania, non poteva essere prevista?

Emanuele Novazio

Voci e smentite

«Fidel Castro è ricoverato per infarto»

L'AVANA. «Castro è ricoverato da una settimana in ospedale per un ictus o un attacco cardiaco». Circola da ieri, anche se mancano conferme dal Dipartimento di Stato, la notizia che il «lider maximo» sia gravemente malato. La voce è stata divulgata da un gruppo di esiliati cubani recatosi all'Avana per incontrare i funzionari governativi per la politica sull'emarginazione.

La notizia sui problemi di salute di Fidel Castro, che ha 67 anni e non si presenta in pubblico dal 12 aprile, è arrivata proprio mentre duecento esuli arrivavano a Cuba per partecipare alla speciale conferenza che si apre oggi. In particolare, gli esuli chiedono a Cuba maggiore libertà e la possibilità che siano lasciati partire dall'isola quanti hanno parenti negli Stati Uniti.

Alcuni di loro si sono detti convinti che le voci siano state messe in giro ad arte come «guerriglia psicologica per destabilizzare il Paese». Marcelino Nyares, capo del comitato per la Democrazia a Cuba, ha dichiarato: «Si tratta certamente di un'azione di guerra psicologica della Cia».

Il Dipartimento di Stato ha avviato una serie di accertamenti per stabilire la veridicità della notizia. «Stiamo controllando le informazioni che ci sono giunte da varie fonti. Tutte sono concordi nell'affermare che Castro è stato colpito da un infarto la scorsa settimana, e si trova ricoverato in un ospedale dell'Avana». Il timore di Washington è che la morte o l'incapacità di governare del «Lider maximo» possa scatenare una feroce lotta per la successione a Cuba.

Tra le molteplici voci e smentite, ieri, invece, un quotidiano affermava che Fidel Castro si era appena incontrato col direttore generale del consiglio nazionale per la scienza e la tecnologia del Messico, Fausto Alzati, per discutere su un accordo col comitato statale per la collaborazione economica di Cuba.

[Ansa-AdnKronos]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 18 APRILE 1994

Stella Andrea, **Ciavarella** Leonardo; **Alabiur** Brandon; **Barra** Francesco; **Nada** Roberta; **Gnossiou** Wed Rosanna Viron; **Morando** Graziella; **Krainigar** Deborah; **Krainigar** Serena; **Cibelli** Antonella; **Ferro** Giada; **Comici** Emilio; **Fabro** Alberto; **Bouvet** Christian; **Lombardi** Denise; **Canetto** Luca; **Rubinetti** Margot; **Troia** Amedeo [illegible]; **Candia** Filippo; **Arata** Matteo; **Galleani d'Agliano** Elena; **Pizzi** Gioele; **Carboneri** Elisabetta; **Sonatore** Sara; **Forti** Roberta; **Cocuzza** Giovanni; **Russo** Alessandra; **Ghelli** Sara; **Jabnoun** Nabil; **Pansoya di Borio** Edoardo; **Alessandrini** Marco; **Bono** Anna; **Locorriere** Bruno; **Raffreddato** Cinzia; **Gnani** Luca; **De Luca** Giulietta; **Lucente** Federica; **Ambriel** Simone; **Basso** Mattia; **Versino** Alice; **Bosco** Andrea.

MORTI DENUNCIATI IL 19 APRILE 1994

Presso Medicina Legale: **Caligaris** Flora, a. 81; **Garritano** Concetta ved. Iachetta, a. 76; **Pagano** Damiano, a. 53.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Di Carlo** Adriana, a. 76, corso L. Einaudi 3.

Presso residenza: **Almondo** Angela, a. 78, via S. Massimo 11; **Della Noce** Edvige ved. [illegible], a. 84, via P. Bogetti 14; **Faletti** Maria Luisa ved. Poggio, a. 71, via Courmayeur 12; **Gatti** Alberto, a. 64, corso G. Cesare 23/0; **Rebecchi** Andrea, a. 44, corso Francia 147.

Presso Ospedali: **Baldassia** Bruno, a. 70, Maria Vittoria; **Battaglia** Flora ved. Rollo, a. 81, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria); **Bellomo** Angelina ved. Benedicenti, a. 83, Molinette; **Bertana** Ines Carolina Albina, a. 87, Maria Vittoria; **Cantone** Giuseppe, a. 76, San Vito; **Cerutti** Giacomo, a. 83, Giovanni Bosco; **Coccio** Maria Teresa ved. Stella, a. 75, Molinette; **Corvero** Maria Antonietta ved. De Filippi, a. 66, Molinette; **Fago** Maria Luisa, a. 56, Molinette; **Feyles** Paolina ved. Caico, a. 77, Mauriziano Umberto I; **Furlini** Cecilia ved. Peloso, a. 84, Mauriziano Umberto I; **Giannini** Nunziata, a. 87, Molinette; **Ginepro** Pietro, a. 80, Giovanni Bosco; **Laurini** Alex, a. 70, Cottolengo; **Massa** Luigi, a. 94, Giovanni Bosco; **Mina** Emilia, a. 64, Molinette; **Mucci** [illegible], a. 76, Martini; **Nattino** Marcello, a. 69, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria); **Palazzi** Fede, a. 69, Martini; **Relli** Gino, a. 86, Mauriziano Umberto I; **Rossi** Adriana, a. 59, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Silletta** Ernesta Maria ved. Amonetti, a. 80, Martini; **Strobietto** Maria, a. 83, Molinette; **Vivoli** Giuseppe, a. 33, Giovanni Bosco.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Mazzuri** Domenica, a. 74, Casa di Riposo Presidio Nelli di via Palmieri 23.

Presso residenza: **Aghemo** Albina, a. 85, via G.D. Cassini 14; **Bozzacchi** Angiolina ved. Capitani, a. 88, via Valgioie 83; **Brusa** Giuseppe, a. 87, corso Regina 25/9; **Cagnana** Giacomina ved. Querio, a. 82, via C. Pizzorno 10; **Chiaperotti** Alessandro, a. 71, corso Francia 66; **Gatti** Mirella ved. Levo, a. 59, via Moretta 39; **Nervo** Angelino, a. 85, corso Traiano 84/4; **Rainero** Maria, a. 56, via Garessio 4/3.

Presso Ospedali: **Benedetto** Elio, a. 62, [illegible]; **Bollani** Erminia ved. Annovazzi, a. 85, Maria Vittoria; **Bruzzo** Francesca ved. Cavalla, a. 93, Molinette; **Caldarini** Angela, a. 92, Cottolengo; **Cutrona** Nicolò, a. 79, Molinette; **Della Vecchia** Angelo Michele, a. 84, Centro Rieducazione Funzionale; **Fanlon** Rossana, a. 53, S. Giovanni antica sede oncologica; **Giannini** Antonio, a. 59, Martini; **Giromini** Camilla ved. Erba, a. 84, Martini; **Graglia** Agnese, a. 82, Molinette; **Grasso** Gaetano, a. 44, Regina Maria Adelaide; **Guarascio** Rosario, a. 80, Mauriziano Umberto I; **Incandela** Rosalia Aurelia, a. 53, Giovanni Bosco; **Massaira** Romana ved. Gattarucci, a. 81, Molinette; **Mazzone** Nicola, a. 66, Molinette; **Migliore** Mario, a. 73, Giovanni Bosco; **Quaini** Giuseppa, a. 80, Cottolengo; **Santi** Giovanna ved. Valentini, a. 88, Mauriziano Umberto I; **Silvestrelli** Roberto, a. 86, Martini; **Valle** Giuseppe, a. 56, Martini.

Presso Case di Cura e di Riposo: **Giordano** Giovannina, a. 87, Villa Salus - Strada Villa Zanetti 20; **Piano** Luisella ved. Sasia, a. 30, Casa di cura Villa Cristina.

Nati 33 - Morti 32

Nati 41 - Morti 34

NATI DENUNCIATI IL 20 APRILE 1994

Morrone Marco; **Complerchio** Riccardo; **Macchioni** Alessandro; **Pellegrino** Federico; **Caruso** Roberto; **Torrisi** Gaia; **Dosio** Ilaria; **D'amato** Emanuele; **Di Rago** Giuseppe; **D'Andrea** Stefano; **Bigo** Stefano; **Labruco** Noemi; **De Salvia** Fabiana; **De Salvia** Federica; **Di Tommaso** Natasha; **Liguori** Federico; **Aboud Mikhaeil** Marco; **Muntoni** Jessica; **Hussen Osman** Anna; **La Monica** Sonia; **Cattaneo** Andrea; **Garelli** Greta; **Pedone** Beatrice; **Campanile** Roberta; **D'Ezia** Fabiana; **Foli** Francesco; **Dottinelli** Chiara; **Polizzi** Davide; **Zucco** Christian; **Di Palma** Simone; **Ferro** Riccardo; **Piaccano** Andrea; **Pella** Valentina.

MORTI DENUNCIATI IL 20 APRILE 1994

Presso Medicina Legale: **Lombardi** Antonio, di anni 39, Medicina Legale.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **D'Anna** Anna ved. Napolitano, a. 79, via E. Rubino 2.

E' mancata
Domenica Laudami ved. Caniatti (Lina)
L'annunciano il fratello **Libero**, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato 23 aprile ore 10 nella parrocchia S. Marco Evangelista. La tumulazione avverrà nel cimitero di Venaria.
— **Torino**, 20 aprile 1994

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Emma Bo ved. Alciati
Lo annunciano la figlia, i figli, i generi, nuore, nipoti. Funerali il 23 aprile alle ore 11,00 parrocchia San Giorgio.
— **Torino**, 20 aprile 1994

La ricordano le nipoti **Detto Rita, Juccia, Gina.**

Con affetto i pronipoti: **Piera, Luisa, Luigina, Elio, Alessandro.**

E' mancato
Bruno Sforzin
anni 55
L'annunciano la moglie **Mirella Fissore**, la figlia **Monica** con il marito **Davide, Bruno** e parenti tutti. Funerali sabato 23 aprile ore 10,45 da via Roma 53 per la parrocchia Beata Vergine della Consolata.
— **Collegno**, 21 aprile 1994

La famiglia **Chiavicatti** partecipa al dolore di Mirella, Monica e Bruno per l'improvvisa scomparsa di
Bruno Sforzin
— **Collegno**, 21 aprile 1994

Marco e Tina Sobrito si associano al grande dolore di Mirella e Monica per l'improvvisa perdita di
Bruno Sforzin
— **Torino**, 21 aprile 1994

E' mancata
Domenica Boggero ved. Cuniberti
Lo annunciano con dolore i nipoti.
— **Torino**, 21 aprile 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Nicola Cerulo
anni 83
Addolorati lo annunciano: la moglie **Ilda, Rita, Ottorino, Fabrizio, Cristina, Germana, Daniele, Marinella, Barbara, Stefano.** Parenti e amici. Funerali sabato 23 ore 8,15 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.
— **Torino**, 21 aprile 1994.

Anna Guido Guidetti partecipano al dolore della famiglia.

Sergio e Silvia ricordano affettuosamente il caro nonno **LINO.**

E' mancata
Maria Felicina Napoli ved. Corradi
Addolorati l'annunciano i figli **Giacomo** con **Donatella** e **Emanuela, Arturo** con **Liliana.** Funerale oggi ore 15 in Sant'Ambrogio con partenza dall'abitazione ore 13,15 corso Re Umberto 128, Torino.
— **Torino**, 22 aprile 1994

Gli amici di sempre sono vicini a Giacomo e Dony, **Anna, Dede e Giuseppina, Ferruccio e Barbara, Italo Claudia** e figli, **Gian e Mascia, Laura e Uccio, Lucetta e Riccardo, Amalia e Vinicio, Sergio e Gianna.**

Sono vicini a Gino: **Ilde, Gianni, Maddalena, Alberto, Riccardo, Daniela, Romano, Vanna.**

Lo **Studio Aggradi-Giudici** unitamente ai collaboratori partecipa al dolore della famiglia Corradi.

E' mancata
Ida Finotto ved. Chieregato
anni 96
Lo annunciano: la figlia, genero, nipoti **Lorella** e **Antonio.** Funerali sabato 23 aprile parrocchia Risurrezione ore 8,15.
— **Torino**, 21 aprile 1994

Improvvisamente è mancato
geom. Giovanni Tomatino
di anni 80
Addolorati lo annunciano la moglie **Rina** e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Santo Natale. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Oulx. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 aprile 1994

Il 19 aprile è mancata a Ginevra la
DOTTORESSA
Giovanna Gaggino in Dogliotti
Funerali in Roccaverano (AT) sabato 23, ore 16. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Roccaverano**, 21 aprile 1994.

Cristianamente è mancato
Gaetano Rigano
Lo partecipano la moglie **Pina**, il figlio **Ugo**, i familiari tutti. Si ringrazia il prof. Rocca Rossetti, il prof. Caldarola, medici e personale dell'ospedale S. Giovanni Vecchio. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Secondo.
— **Torino**, 22 aprile 1994

Gino e Mariella Avogadro di Valdengo con **Giovannella, Vittorio, Francesco, Leonardo, Luisa** e rispettive famiglie si stringono a Roberta, Mario Petra e Geri per la perdita del loro amatissimo
Gianni Sergio de' Pazzi Morelli
— **Firenze**, 21 aprile 1994

Vicini nel dolore di Massimo e Arsina per la perdita del papà
Francesco Noce
Laura e Paolo Mercato
Gabriella e Maurizio Giuggia
Mariagrazia Delcrè.
— **Torino**, 21 aprile 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alfredo Gioanola
di anni 67
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Giuliana**, i figli **Beppe** con la moglie **Elena** ed il piccolo **Enrico, Paola** con **Alfredo**, i fratelli **Sandro** ed **Eugenio** e familiari tutti. Funerali sabato 23 corr. mese ore 15,00 partendo dall'ospedale per parrocchia S. Giovanni.
— **Nizza Monferrato**, 22 aprile 1994.

La **Società Gnutti Cirillo S.p.A.** porge sentite condoglianze alla famiglia Gioanola per la gravissima perdita del signor
Alfredo Gioanola
— **Nizza Monferrato**, 22 aprile 1994.

Partecipa al lutto il signor **Romano Seneci.**

Cirillo e Pierica Gnutti con i figli e rispettive famiglie profondamente colpiti sono vicini alla signora Gioanola ed ai figli per la morte del carissimo amico
Alfredo Gioanola
— **Nizza Monferrato**, 22 aprile 1994

La famiglia **Antonio Gagliano** e **Amalia** con i figli **Alfredo** e **Paolo** con **Piero Gaetano** commossi partecipano al dolore per la scomparsa di
Alfredo Gioanola
— **Nizza Monferrato**, 22 aprile 1994

Alfredo Gagliano partecipa con commozione al dolore di Paola e famiglia per la scomparsa del suo caro **PAPA'.**
— **Nizza Monferrato**, 22 aprile 1994

Improvvisamente è mancato
Corrado Borio
L'annuncia addolorata la figlia **Carla** con tutti i suoi cari. Funerali sabato, ore 11,45 ospedale Martini Tofane.
— **Torino**, 21 aprile 1994

E' mancato
Renato Aina
di anni 63
Lo annunciano la moglie **Lidia**, la figlia **Bruna** con **Gianni**, la sorella **Bruna**, la suocera **Adelina** e parenti tutti. Funerali venerdì 22 ore 10 parrocchia Santa Caterina Garessio Ponte.
— **Garessio Poggiolo**, 20 aprile 1994.

E' mancato
Vincenzo Caligaris
anni 89
L'annunciano il figlio **Piero**, nuore, i nipoti **Ornella, Silvio, Fabio**, il fratello e parenti tutti. Funerale sabato 23 c.m. ore 10 nella Cappella dell'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 20 aprile 1994.

Marco Minoli con affetto filiale si stringe a Mimma, Carlo Elena e Maria nel ricordo del carissimo
prof. Enrico Allorio
— **Torino**, 21 aprile 1994

Roberto Radovix e famiglia commossi partecipano al vostro dolore per la scomparsa dell'amico e consuocero
Tito Lovisolo
— **Milano**, 21 aprile 1994

E' mancata
Anna Rat Ferrero ved. Baldassar Ferrero
anni 89
L'annunciano il figlio **Lorenzo**, nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali a Murialglio sabato 23 ore 10,30 dall'abitazione.
— **Murialglio**, 21 aprile 1994

La famiglia **Bertorelli, Menichetti** con **Maria Tarditi** partecipano al dolore della famiglia Baldassar.

E' mancato improvvisamente
Laurent Jacquemod
Con la moglie **Carla Marchisio** lo piangono i figli **Arturo, Corrado, Stefano, Fabrizio, Riccardo** e rispettive famiglie; la zia **Lea**; il cugino **Guido Collomb**; la cognata **Vittoria** con le figlie, **Livia, Chiara Morone** e famiglie; il cognato **Paolo Marchisio** e famiglia. I funerali verranno celebrati in La Thuile (AO) sabato 23 aprile 1994, ore 10.
— **La Thuile**, 21 aprile 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gino Luigi Tinto
Pensionato San Paolo, ex Carabiniere reduce dalla campagna di Russia
di anni 71
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Ada Bergui**, i figli **Elena** con **Piero, Amalia, Anna** col piccolo **Maurizio, Claudio** con **Paola** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Montalupo Albuso il 23 aprile 1994 ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 aprile 1994.

E' mancata prematuramente all'affetto dei suoi cari
Rosanna Gozzelino Santoro
L'annunciano addolorati i figli **Davide** e **Massimiliano** con familiari ed amici. Un particolare ringraziamento al dottor Marino per le cure prestate.
— **Torino**, 21 aprile 1994

La Società **Igor Pneumatici**, unitamente ai **Dipendenti**, partecipa con profonda commozione al lutto della famiglia Santoro per la scomparsa di
Rosanna Gozzelino
— **Torino**, 21 aprile 1994

Ci ha lasciato
Maria Luisa Martano in Ronco
Con profondo dolore lo annunciano il marito **Luciano**, la mamma **Giuseppina Piretta**, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 23 aprile ore 14,30 parrocchia S. Giorgio.
— **Chieri**, 22 aprile 1994

Gli zii **Adriana** e **Giancarlo** sono vicini a Luciano e Pina per la scomparsa della cara **MARIA LUISA.**

La madrina **Anna** piange la cara **MARIA LUISA.**

Sarà sempre vicino a noi: **Jose Tusinotti, Luciano Cavallo, Mariangela, Renato** e **Marianna.**

Sono vicini a Luciano:
Pili e Piero Servetti
Piera e Ezio Romitti
Gino Arietti
Michelle e Enrico Campia
Carla e Cesare Pulighedda
Rosa e Secondo Poncini.

Costernati per la tragica scomparsa della cara
Maria Luisa Ronco
Giovanni, Simona, Tilio, Michele, Paolo, Mariaclara, Piergiorgio Tosco condividono il grande dolore di Luciano e famiglia.
— **Trofarello**, 22 aprile 1994.

In Dio riposa
Luigia Baldissone ved. Brassiolo
Con dolore lo partecipano il figlio **Adriano** con **Marialuisa**, nipoti **Claudia** e **Chiara** e parenti tutti. Dal cuore «Deo Gratias» ai medici, suore, infermiere del Reparto Medicina S. Scolastica del Cottolengo per l'amorevolezza ricevuta. Funerali venerdì ore 13,45 da via Cavour 30, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 20 aprile 1994.

Anna Adriano Piergiorgio e famiglie addolorati partecipano.

Serenamente è mancata
Maria Luigia Gastaldo
Con profondo dolore lo annunciano la sorella **Gemma** ed i cugini.
— **Torino**, 20 aprile 1994

RINGRAZIAMENTI

Aldo Tassini, commosso, sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa della mamma
Flora Caligaris Tassini
S. Messa di trigesimo il 20 maggio ore 18 nella parrocchia di Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda 24.
— **Torino**, 21 aprile 1994

ANNIVERSARI

1989 — 1994
Giulio Grasso
Il ricordo è amore.

1984 — 1994
Giuseppe Basili
è sempre con noi. **Rosanna** e **Carla.**

22-4-1993 — 22-4-1994
Clelia Portalupi
Ti ricordiamo con tanto affetto. S. Messa sabato 23 aprile 1994 ore 9 chiesa Gran Madre di Dio.

1992 — 1994
Paola Cannizzaro
Sei sempre nei nostri cuori

1993 — 1994
Nordino Braghin
maestro del lavoro
Sempre nei nostri cuori moglie e figlia.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

In un libro la storia segreta delle relazioni pericolose fra il Presidente e la massoneria

Mitterrand, viaggio al Grand Orient

Nei suoi governi mai meno di dieci «Fratelli muratori»
Era dei loro anche il consigliere suicida qualche giorno fa

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[redacted] massoni ne ho eccome attorno a me. Persino troppi» disse [redacted] giorno François Mitterrand. Non è difficile credergli. I governi [redacted] - li guidasse Mauroy, Fabius, Rocard, Edith Cresson o Bérégovoy - annoveravano in media almeno 10 tra ministri e sottosegretari fedeli alla libera muratoria. Jack Lang, Roland Dumas, Pierre Joxe... tanto per non fare nomi. Ma il Grand Orient (35 mila membri, 100.000 aggiungendovi le osservanze massoniche minori) arriva fin dentro l'Eliseo. François [redacted] Grossouvre, il consigliere mitterrandiano uccisosi qualche giorno fa proprio nei suoi saloni - suicidio dai contorni ancora misteriosi - [redacted] un «fratello» e non degli ultimi. Il Presidente gli doveva il rilancio, nel lontano [redacted]. E da allora se lo tenne vicino. Come Roger-Patrice Pelat, finanziere spregiudicato la cui amicizia con Mitterrand sollevò non pochi interrogativi.

La rivelazione arriva in un libro («Francs-Maçons des an[redacted] Mitterrand», Grasset) cui i due autori - reporter presso il «Reader's Digest» - hanno dedicato lunghi anni. E ieri «Le Nouvel Observateur» ne [redacted]pliava il lavoro attraverso un'inchiesta-copertina dal malizioso titolo «Mitterrand e i [redacted]: la storia segreta». Appena una settimana fa «Le Point» uscì con un gigantesco «L'Eliseo Nero» in prima pagina, seguito dai 3 nomi - e ben 2 suicidi - che [redacted] imbarazzerebbero l'Eliseo. Grossouvre, Bérégovoy, Pelat. [redacted] di martedì le feroci accuse lanciategli dall'avv. Serge Klarsfeld in margine al caso Touvier: [redacted]piacenza verso Vichy, un regime [redacted] per cui lavorò meritandosi un'onorificenza pétainista, [redacted] «francisque».

Insomma, un aprile «horribilis» come il marzo studentesco lo era stato per Balladur. Non potendoli più ghigliottinare, la Francia processa comunque volentieri i suoi leader. E senza neppur cercare le prove: basta qualche indizio e la presunzione [redacted] colpevolezza avrà la [redacted]glio sul garantismo.

Il dossier «massonico» non sfugge alla regola. Vi apprendiamo che l'itinerario del Presidente s'incrociò volentieri con la loggia. [redacted] invocare «affinità elettive» sarebbe eccessivo. Mitterrand [redacted] in qualche misura ai loro servigi, tuttavia se illegittima contropartita vi fu [redacted] manca qualsiasi evidenza. E' inoltre possibile che l'inquilino dell'Eliseo «usasse» i massoni come altre lobby per meglio ancorare la sua politica. Senza complicità o cedimenti.

In ogni caso l'incontro con la squadra e il compasso è precoce. Arriva attraverso la futura moglie, Danielle (matrimonio il 28 ottobre '44). Suo padre è framassone. All'epoca, il giovane Mitterrand non passa esattamente per un sovversivo [redacted]chiste. «Quel baciapile di mio genero» lo definiva il vecchio anticlericale. Ma la carriera politica nel dopoguerra lo sposterà poco a poco verso la massoneria. Che dopo le folgori di Vichy - [redacted] fuori legge e vere persecuzioni - torna [redacted] prosperare come sotto Léon Blum.

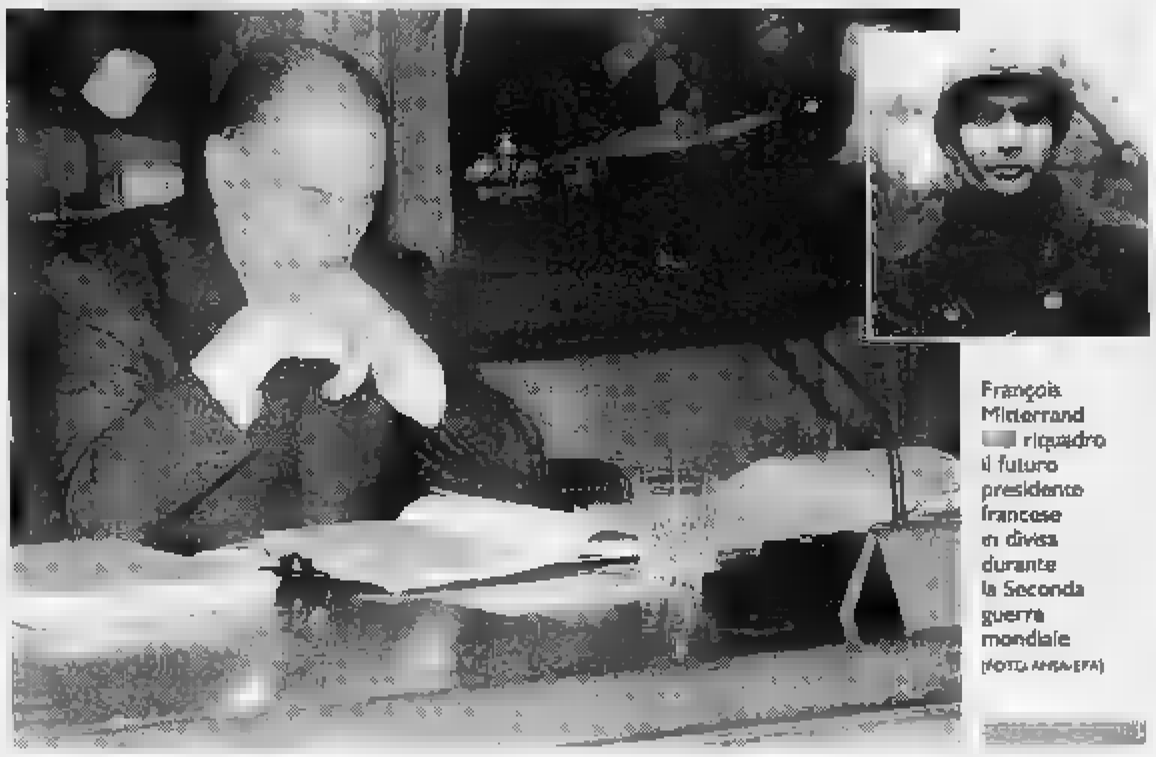
1958. Mitterrand si trova in piena crisi. Perde il seggio alla Camera e si ritrova nei guai con lo spiacevole «affaire de l'Observatoire», un attentato che ideò - secondo le accuse - a [redacted] proprio danno per fini scandalistici. Lo soccorreranno due fantomatici organismi: la «Lega per la battaglia repubblicana» e «il club dei giacobini». In entrambi i massoni hanno un ruolo chiave. Vi troviamo François de Grossouvre, ma anche i futuri ministri ps Charles Hernu (ex delatore vichista, alle cui false attestazioni gli ambienti massonici non [redacted] forse estranei) e Louis Mermaz.

Ultimo personaggio simbolico, Jean-André Faucher. Condannato alla pena capitale in contumacia per il suo filonazismo, brucia le tappe nella Grand Loge divenendone uno tra i massimi dignitari. Le presidenziali '65 lo vedranno battersi per far eleggere Mitterrand. Senza grande fortuna.

Episodi [redacted] questi instillano il dubbio che malgrado l'ufficiale freddezza (e qualche scontro) tra l'Eliseo e la rue Cadet - Grande Oriente [redacted] Francia - li uniscano «liaisons dangereuses» più o meno inconfessabili. Vero? Falso?

Certo è che il filomassone Mitterrand può ormai prendere posto vicino al cripto-provichy Mitterrand, [redacted] Mitterrand clericale - suocero dixit - o con viva simpatia per l'Action Française maurrassiana (attribuitegli da qualche commentatore). Meno male che, nel tempo libero, è socialista.

Enrico Benedetto



François Mitterrand [redacted] riquadro il futuro presidente francese in divisa durante la Seconda guerra mondiale (FOTO ANSA-EFA)

In salvo 15 emigranti a Bielefeld. Arrestati gli attentatori: hanno tra 14 [redacted] 16 anni

Germania, rogo dell'anniversario

Commemorano Hitler incendiando una casa di turchi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Volevano un'altra Moellen e un'altra Solingen, u[redacted] strage, e ancora una volta fra i turchi [redacted] Germania. Ma prima di tutto, forse, i sei responsabili dell'incendio che - nella notte fra mercoledì e giovedì - ha semidistrutto una [redacted] abitata da quindici immigrati, a Bielefeld, volevano celebrare un rito: commemorare con la violenza demoniaca del rogo il 105° anniversario di Adolf Hitler, ricordare il Führer e il regime al quale dicono spesso di ispirarsi le bande xenofobe e razziste. Li hanno arrestati subito, hanno fra 14 e 16 anni.

Molti segnali inducevano all'allarme e la polizia ne era consapevole, anche se era impossibile sapere dove avrebbero colpito: da anni il 20 aprile è occa[redacted] di manifestazioni arroganti [redacted] giovani asociali, sbandati, delinquenti che cercano un'investitura e un «riconoscimento» nel richiamo [redacted] nazi[redacted] e a Hitler. Quest'anno, [redacted] «Compleanno» coincideva [redacted] un altro evento emblematico, sia pur di segno opposto: il processo ai presunti responsabili del peggiore attentato di [redacted] neonazista, quello che [redacted] anno fa a Solingen costò la vita a cinque turche fra i 4 e i 27 anni.

Per quel crimine, proprio in questi giorni sono giudicati dal tribunale di Duesseldorf quattro giovani fra i 16 e i 24 anni. [redacted] dicono innocenti, anche chi dopo l'arresto aveva confessato ha ritrattato. Ma ieri i giornali pubblicavano il diario di uno [redacted] loro, Christian Buchholz, 21 anni: «Kanaki (gli immigrati, [redacted] gergo dell'ultradestra) brucerete», «Questa troia asociale (il riferimento è a una immigrata) non è ancora [redacted] bruciata [redacted] una molotov». Non c'entra niente, ha commentato in tribunale l'autore, ho scritto quelle frasi in un momento di rabbia. Ma alla domanda del giudi[redacted] che gli chiedeva [redacted] spiegazione sul tono e sull'enfasi razzista, [redacted] ha risposto.

L'altra notte a Bielefeld l'incendio è stato spento prima che facesse vittime. Ma la tecnica - ancora una volta - [redacted] quella collaudata a Solingen e, sei mesi prima, a Moellen, nel rogo rivendicato poi al grido di «Heil Hitler» nel quale morirono tre turche. Un focolaio nella tromba delle scale, [redacted] tentativo [redacted] attizzare il fuoco con materiale infiammabile, la fuga precipitosa. Poteva andare peggio che a Solingen perché in casa c'erano quindici persone, e forse soltanto la fretta ha evitato il dramma. Poche ore prima era accaduto [redacted] Riesa, dove [redacted] incendio appiccato da [redacted] quindi[redacted] ha danneggiato un ostello abitato [redacted] stranieri. [redacted] poco prima a Goettingen, dove [redacted] turca di 20 anni e la figlia di 2 sono state gravemente intossicate. Fra i [redacted] attentati non ci sono legami diretti, assicura la polizia, e c'è da crederci. Il legame è indiretto, [redacted] mostra la coincidenza del 20 aprile: [redacted] fanatismo disorganizzato [redacted] arrogante, l'insolenza macabra, la sfida capace di aggregare.

Emanuele [redacted]

Rabin alla Siria

«Sacrifico i coloni del Golan»

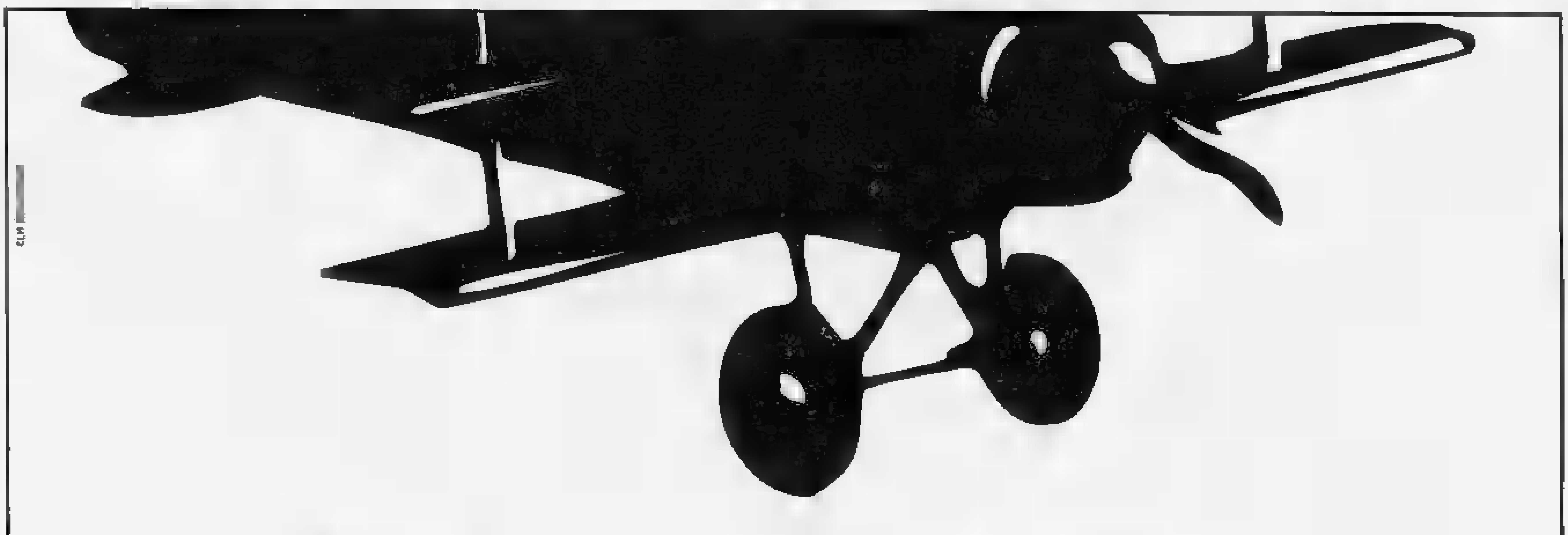
GERUSALEMME. Pur di fare la pace con la Siria, Yitzhak Rabin è disposto [redacted] smantellare gli insediamenti ebraici sulle alture del Golan, la regione siriana occupata da Israele nel [redacted] della guerra del 1967. «La pace vale più degli insediamenti», ha dichiarato il primo ministro in un incontro con i dirigenti dell'Associazione dei kibbutz, le fattorie collettive ebraiche.

Le sue dichiarazioni acquistano particolare importanza alla luce dell'annunciato viaggio in Medio Oriente del segretario di Stato americano War[redacted] Christopher che visiterà Israele [redacted] la Siria nella speranza di rimettere in marcia i colloqui di pace bilaterali incagliatisi sul nodo del Golan, [redacted] quale Damasco esige la restituzione totale.

Il discorso del primo ministro israeliano è stato fischiato da una parte dell'auditorio che comprendeva i rappresentanti dei 32 insediamenti del Golan, che contano 15 mila abitanti.

Sempre ieri si è svolta una serie di incontri fra il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres e il leader dell'Olp Yasser Arafat a margine del convegno «I mercati del futuro» del Fo[redacted] Crans-Montana a Bucarest. Peres [redacted] Arafat hanno [redacted]scusso dell'attuazione dell'autonomia a Gaza e Gerico anche nei corridoi e sempre in un clima estremamente disteso. Il capo della diplomazia dello Stato ebraico ha confermato che [redacted] stati dei progressi [redacted] problemi della sicurezza, dell'amministrazione della giustizia, della presenza internazionale [redacted] del passaggio dei poteri civili».

Intanto nel Libano Sud, uni[redacted] fronte attivo [redacted] conflitto arabo-israeliano, [redacted] tensione non accenna ad attenuarsi. I guerriglieri sciiti filoiraniani dell'Hezbollah, da una parte, e le truppe israeliane e le milizie loro alleate dell'esercito [redacted] Libano [redacted] Sud, dall'altra, [redacted]no dati battaglia per circa un'ora e mezzo con pezzi di artiglieria leggera e granate. Ieri sera [redacted] era noto il bilancio delle perdite. (Agi-Ap-Efe)



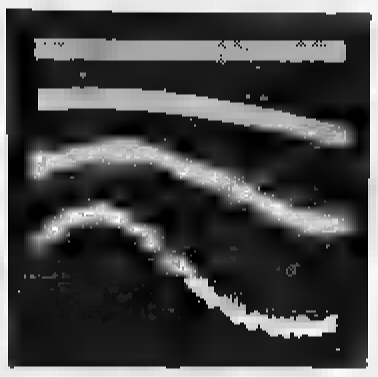
Attenti sta per arrivarvi addosso.

Atterra la nuova collezione primavera-estate GB. Pedrini. E con il sole vola fino a voi uno stile nuovo, intelligente e spensierato. L'hanno disegnata stilisti di tutto il mondo, per i giovani di tutto il mondo. E addosso si sente.

GB. PEDRINI

Promozione e sviluppo franchising [redacted] informazioni 1678/61184

Torino - C.so Vercelli, 81
Cuneo
Sanremo - C.so Garibaldi, 22
Alba



Tante novità in passerella, e tra le «deb» spicca l'Alfa 145

L'auto riparte da Torino

Stamane Ciampi inaugura il Salone

La nuova Alfa Romeo 145 sarà disponibile con [redacted] motorizzazioni [redacted] a benzina [redacted] turbodiesel Montezemolo (sotto), n. 1 Ferrari

TORINO. Anche il Salone di Torino, [redacted]he si inaugura stamane con il presidente Ciampi, probabilmente contribuirà al rilancio dell'auto. E' quanto si augurano i costruttori, nazionali ed esteri. Lo sfida continua [redacted] al Lingotto lievitano molte caute speranze: da una ripresa, pur timida e faticosa, del mercato al varo di provvedimenti capaci di incentivare [redacted] vendite e di razionalizzare, finalmente, un settore chiave per l'economia nazionale.

Al Lingotto si coglie anche [redacted] segno dei progressi compiuti in campi come la sicurezza, il rispetto dell'ambiente, la vivibilità. Vetture sempre più belle, più ricche di contenuti e accessori, più funzionali. E carrozzieri e designers offrono al visitatore un senso di freschezza [redacted] creatività. Vien quasi voglia di giocare con queste auto che occhieggiano dagli stand.

E' uno scenario in cui si inserisce molto bene la nuova Alfa Romeo 145 a [redacted] porte. La «deb», vera grande novità del Salone, da una parte si pone come prodotto di punta della Casa mila[redacted], rivestendo quindi un ruolo fondamentale nelle strategie di Fiat Auto per valorizzare l'Alfa, dall'altra [redacted] presenta come un modello innovativo, che dosa forma e funzionalità, prestazioni e comfort. Un modello di taglio originale, cui si aggiungerà una sorella di tipo più classico, a due volumi e mezzo e 5 porte.

«La [redacted] - spiega Walter De Silva, responsabile del Centro Stile dell'Alfa Romeo - interpreta i tipici valori del nostro marchio, ma in modo più dolce. La vettura esprime una forza amichevole, una sportività diversa, diciamo [redacted] da vivere con la moglie, i figli, godendosi il tempo libero».

Un approccio che si traduce in molti interessanti particolari. Se il cofano motore resta importante [redacted] secondo la tradizione Alfa, a sottolineare [redacted] presenza di un «cuore» generoso e potente, e la forma [redacted] cuneiforme, spiccano [redacted] taglio sulla fiancata, prima del montante del parabrezza, e il disegno del portellone posteriore. «Il primo - dice De Silva - aiuta nella guida in città, agevola i parcheggi; il secondo, con [redacted] lunotto a V, richiama lo scudetto Alfa e permette una migliore visibilità. E l'incernieramento sul tetto [redacted] studiato per una migliore apertura». La linea di cintura, più alta del solito, offre [redacted] senso di robustezza [redacted] protezione, che [redacted] sposa con i dispositivi di sicurezza (barre nelle porte, airbag).

«Abbiamo lavorato [redacted] grandissima attenzione sugli interni - aggiunge De Silva -. Ad esempio, abbiamo differenziato in modo netto il posto di guida e quello del passeggero. La plancia si protende verso [redacted] pilota e gli porge comandi e strumentazione, mentre è incavata, fin quasi sotto il parabrezza, sull'altro lato. Sarà possibile spingere in avanti il sedile [redacted] permettere l'accesso a quelli posteriori [redacted] dover scendere».

Ci saranno colori nuovi, coordinati [redacted] gli interni, [redacted] ci sarà una vasta linea di accessori, curati dall'Alfa e realizzati [redacted] parte integrante del progetto originario. Si parla di un centinaio di oggetti pensati per lo sport, la vita [redacted] bordo, i viaggi: strutture per trasportare sci, [redacted]ciclette, tavole da surf, contenitori, reti divisorie...

Il tutto in 409 [redacted] di lunghezza e 171 di larghezza, con tre motorizzazioni boxer [redacted] benzina (un vanto dell'Alfa, che ha «rivisita[redacted] tutta la gamma di propulsori: 1351 cc, 90 Cv, 178 km/h, 1596 cc, 103 Cv, 185 km/h, 1712 cc [redacted] 16 valvole, 129 Cv, 200 km/h) e un turbodiesel (1929 cc, 90 Cv, 178 km/h).

La 145, sperano in Alfa, «farà moda». Un'auto che piacerà molto ai giovani [redacted] alle donne e allargherà il pubblico degli «alfisti». Considerando i volumi raggiunti in passato dalla 33, si può supporre che la 145 e la sorella a 5 porte dovrebbero arrivare a quota 110-130 mila unità annue, con prezzi - tanto per dare un'idea - da 21-22 milioni in su [redacted] una distribuzione del 50%-50% tra Italia e mercati esteri. L'Europa comincia al Salone.

Michele Fenu

LINGOTTO

Undici giorni nel segno dello stile

TORINO. Da stamane al primo maggio [redacted] 65° Salone dell'Auto raccoglierà nei padiglioni del Lingotto Fiere migliaia di visitatori. La rassegna, gestita dalla Promotor, la stessa società che organizza il Motor Show di Bologna, verrà aperta [redacted] 11 dal presidente Carlo Azeglio Ciampi. Alla cerimonia inaugurale, che si svolgerà nel nuovo auditorium, interverranno il sindaco Castellani, i presidenti dell'Anfia, Fusaro, e dell'Unrae, Walcher, managers, tecnici. Al Salone partecipano espositori di tutto il mondo: numerose le novità italiane ed estere. Particolarmente importante la presenza dei [redacted] e dei designers, che offrono un'ampia carrellata di prototipi, concept-cars [redacted] vetture da sogno. Nel saloncino dello stile, che caratterizza tutta la manifestazione (numerose Case hanno allestito i loro stand in questa ottica), anche una passerella di nove elaborazioni della Punto studiate da altrettanti specialisti. Il Salone si propone [redacted] occasione [redacted] rilancio per l'automobile nel mercato italiano dopo la profonda [redacted] dello scor[redacted] anno. Molte le iniziative di contorno alla manifestazione che, secondo il Sindaco, può trasformarsi in un modo per conoscere Torino. Il biglietto d'ingresso al Lingotto costa 15 mila lire (20 mila nei festivi), apertura dalle ore 9 alle 20.

E ora la Ferrari accelera

Montezemolo: tecnologia e novità

TORINO. La Ferrari, nonostante i tempi duri per l'industria dell'auto, punta con grande determinazione al futuro. I risultati sul piano industriale lo confermano. Nel primo trimestre di quest'anno gli [redacted]dini sono cresciuti del 20% rispetto [redacted] '93 e del 30% nel solo mese di marzo, confermando la ripresa delle vendite. Il fatturato '93 si [redacted]girerà intorno ai [redacted] miliardi [redacted] Maranello sarà una delle poche Case al mondo a chiudere l'esercizio non in rosso.

[redacted] presidente della Ferrari, Luca Montezemolo, che si è trovato [redacted] gestire l'azienda in [redacted] dei momenti più difficili per il settore, non ha dubbi. Parlando in Salone nello scintillante stand preparato dalla Casa, ha dichiarato che si intravedono i primi, timidi segnali di ripresa. «Però - ha aggiunto -, è ancora tutto da verificare. Si ha diritto di sognare, ma si deve essere co[redacted] che [redacted] ancora qualcosa per avere la certezza che non si tratta solo di [redacted] sogno».

E il sogno di Montezemolo è rivolto anche alla possibilità che la [redacted] di Maranello possa tornare ai massimi livelli nei Grandi Premi di Formula 1. Per ora non è soddisfatto [redacted] risultati. «Lo sarò quando vedrò [redacted] Ferrari tagliare per primo [redacted] il traguardo. [redacted] a Imola, il 1° maggio, dopo un terzo posto in Brasile e un secondo in Giappone, non andremo certo per fare la figura di comprimari».

La Ferrari [redacted] ricuperando in competitività, affidabilità e organizzazione grazie a [redacted] raffinatez[redacted] tecnologi[redacted] che, insieme alla purezza dello stile, all'espansione commerciale [redacted] continuo affinamento [redacted] prodotto e del sistema produttivo, rappresentano i valori fondamentali [redacted] irrinunciabili dell'azienda. [redacted] nello stand l'impegno verso la ricerca in armonia [redacted] il design (firmato Pininfarina) viene confermato in un confronto ideale tra presente e passato: a ogni auto di oggi si affianca, con eguali c[redacted] tenuti, una [redacted] ieri.

«E' questo connubio [redacted] stile e tecnologia d'avanguardia - ha ricordato Montezemolo - che esalta ogni nostra realizzazione, senza concedere mai nulla al caso o consentire che [redacted] dei fattori prevalga sull'altro». La sintesi di questa filosofia produttiva si chiama 456 GT, una berlinetta «2+2» magistralmente vestita da Pininfarina, le cui vendite stanno andando a gonfie vele, [redacted] prenotazioni già esaurite per un anno. [redacted] fronte dello sviluppo, Montezemolo ha ricordato che [redacted] Ferrari investe circa il [redacted] del fatturato in tale settore, caso forse unico nell'industria dell'automobile.

Tutto ciò si ritrova nello stand, dove si confrontano, in un ideale filo conduttore, la sportività della 348 GT Competizione (che [redacted] dappertutto) [redacted] la [redacted] GT Competizione del 1956; il piacere del bello a cielo aperto della 348 spyder con la 250 GT California del 1960; [redacted] spazio, il confort e le prestazioni della 456 GT 2+2 con la 365 GT 2+2 del 1967; la sportività estrema della 512 TR con la 275 GTB4 [redacted] 1966.

A Maranello si respira aria di riscossa, voglia di continuare al di là di tutte le difficoltà, desiderio di seminare per il futuro. Una delle [redacted] migliori è quella di lanciare nuovi modelli, eredi di una grande tradizione. Ogni anno una vettura completamente [redacted] (od [redacted] Ferrari), ecco l'impegno preciso di Montezemolo. Anche nel '94 sarà rispettato [redacted] il lancio in ottobre, [redacted] Salone di Parigi, della «barchetta», una nuova granturismo stradale [redacted] tecnologia della Formula 1: sarà l'erede della F40. «E non [redacted] esclusa anche qualche altra sorp[redacted].

Il presidente della Ferrari ha concluso con una riflessione allargata all'intera industria automobilis[redacted] italiana e ha chiesto, per il suo sviluppo e consolidamento, un impegno e una strategia di gover[redacted] per incentivare [redacted] ricerca e l'innovazione, [redacted] prontezza, da parte dei costruttori e cogliere [redacted]diatamente [redacted] occasioni fornite dalla ripresa della domanda e [redacted] ferma determinazione a rivalorizzare le caratteristiche peculiari del made in Italy.

Renzo Villare

LE CURIOSITA'

TORINO. Convegni, novità [redacted] qualche curiosità del Salone [redacted] Torino in sintesi.

Il trasporto. Negli Usa circolano 583 auto ogni mille abitanti, in Italia 516, in Germania [redacted]; sono alcuni dei dati emersi nel convegno «Economia, società [redacted] trasporto individuale. Condizioni e vincoli per il trasporto automobilistico» svoltosi ieri [redacted] cura di Nomisma [redacted] Promotor. In prospettiva futura, balza in primo piano il processo di riconversione dell'industria [redacted]rospaziale americana, che riconvertendosi a usi civili, [redacted] porrà in competizione [redacted] i costruttori tradizionali nel settore dei veicoli elettrici.

Nuova Omega. Agli inizi di maggio avrà inizi[redacted] nel nostro Paese la commercializzazione delle nuove Omega. Nell'occasione la Opel Italia ha raccolto al Salone i suoi concessionari. I prezzi per le berline vanno dai 39 milioni 100.000 lire (chiavi in mano) della 2000 16V ai 64 della 3000 MV6. Le familiari costano tre milioni in più.

Rover Tourer. Debutto a Torino per la Rover 400 Tourer, una station wagon [redacted] lusso che sarà messa [redacted] vendita in autunno. Inizialmente verrà importata solo la versione 416 GSi con motore di 1590 cc e 122 Cv (190 km/h). Tra le dotazioni di serie, l'airbag lato guida. Il volume utile di carico arriva a 1350 dmc. Gli allestimenti sono quelli della berlina serie 400.

Car Design. Sono stati consegnati i premi del Car Design Award Torino-Piemonte 1993. Vincitori dell'undicesima edizione, a cura della rivista specializzata Auto & Design, sono stati il Design Industriel Renault (per la Twingo) e il General Motors Design Technical Center (prototipo Ultralite).

Prestigioso Gruppo Assicurativo assume presso gli uffici della propria Direzione, in Torino

Pos. AS - SISTEMISTA DI TELECOMUNICAZIONI E RETE

con conoscenza:
- dei sistemi MVS, VTAM, NCP, NETVIEW, X25, ...
- delle reti locali Token ring, Lan manager, ecc.
- di Networking e Data Communication
- delle lingue francese e/o inglese.

Pos. AV - ATTUARIO

In possesso di [redacted] buona conoscenza [redacted] lingue francese e/o inglese e, se di sesso maschile, esente da obblighi militari.
La ricerca si intende rivolta a persone [redacted] maschile sia femminile, indifferentemente.
Per la posizione AS [redacted] requisiti indispensabili:
- età inferiore ai 45 anni;
- residenza [redacted] Torino o località limitrofa;
- comprovata qualificante esperienza nella [redacted] specifica;
[redacted] è considerato titolo preferenziale un diploma di laurea.

L'Impresa curerà direttamente selezione e comunicazioni con i candidati; segnalare pertanto le Società con le quali non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «riservato» sulla busta.
Agli interessati è richiesto di inoltrare un sintetico curriculum indicando la posizione e citando chiaramente sulla busta il riferimento 3975 e la posizione di interesse alla:
ORGA Selezione S.r.l. - 10138 TORINO
Corso Peschiera, 164

AGENZIA GENERALE DI TORINO
nell'ambito dei programmi diretti a rafforzare la rete commerciale, l'Agenzia Generale di Torino ricerca collaboratori che sviluppino l'attività [redacted]

CONSULENTE ASSICURATIVO

l'obiettivo [redacted] quello di creare degli autentici

PROFESSIONISTI DELLE ASSICURAZIONI

e cioè personaggi competenti, motivati, soddisfatti [redacted] sé. Quest'offerta è riservata a persone intelligenti e di ampie vedute, di età compresa tra i [redacted] e i 40 anni, determinate e volonterose.
Il trattamento economico è di sicuro interesse [redacted] prevede un minimo garantito oltre alle normali provvigioni.
Gli interessati dovranno inviare un dettagliato curriculum vitae alla **DIREZIONE COMMERCIALE [redacted] GENERALE INA - [redacted] - Via Roma 101 - 10123 Torino - entro e non oltre il 30/04/1994.**

BITRON
leader nel settore dei **componenti elettrici, elettronici e meccatronici** [redacted] elettrodomestici e auto, cerca
per l'unità di Grugliasco (TO)
PROGETTISTI STAMPI PLASTICA
per componenti [redacted] piccola e media dimensione
PROGETTISTI DI PRODOTTO
esperti nella progettazione meccanica di componenti [redacted] plastica per il settore auto
L'interesse che l'Azienda pone nella copertura delle posizioni consente di soddisfare le candidature più qualificate.
Gli interessati potranno far pervenire il proprio curriculum a:
BITRON IND. - Direzione Risorse Umane
10044 PIANEZZA - Via Torino 21 B
oppure via fax allo 011/96.73.588

Azienda meccanica, leader [redacted] proprio settore a livello nazionale ed internazionale, ricerca per il potenziamento [redacted] proprie struttu[redacted] tecniche:

DISEGNATORE PROGETTISTA MECCANICO

La ricerca è indirizzata ad un perito meccanico, in possesso di una approfondita esperienza [redacted] progettazione maturata nel settore di apparecchi per l'illuminazione di interni ed esterni, e che abbia maturato buone conoscenze tecnologiche (stampaggio ad iniezione, pressofusione, imbutitura; ecc). La progettazione avviene a mezzo CA[redacted].
Sede [redacted] lavoro: **Immediate vicinanze [redacted] MILANO, direzione [redacted]**.
Inviare dettagliato curriculum [redacted] recapito telefonico, **citando sulla busta [redacted] Rif. A-8108, a:**
SINTEX S.r.l. - [redacted] MILANO - Via Frua 24

Importante Società [redacted] ASSICURAZIONI, con sede in Torino, ricerca il/la responsabile del settore

INFORTUNI/MALATTIE

La persona con cui desidera entrare in contatto ha un'età compresa tra i 30 ed i 45 anni ed è in possesso di qualificata [redacted] comprovata esperieza maturata attraverso una pluriennale attività specifica, in posizione adeguata sotto i profili dell'autonomia e della responsabilità.
Costituiscono titoli preferenziali:
- la residenza in Torino o nelle immediate vicinanze;
- un diploma di laurea in discipline giuridiche [redacted] economiche;
- una buona conoscenza delle lingue francese e/o inglese.

Non esistono preclusioni per quanto concerne qualifica e retribuzione; inquadramento [redacted] trattamento economico saranno infatti commisurati al livello professionale del personaggio prescelto.
L'impresa curerà direttamente selezione e comunicazioni con i candidati; segnalare pertanto le Società con [redacted] quali non si desidera entrare [redacted] contatto ponendo la dicitura «riservato» sulla busta.
Agli interessati è richiesto di inoltrare un sintetico curriculum, citando chiaramente sulla busta [redacted] riferimento 3974 [redacted]
ORGA Selezione S.r.l. - [redacted] TORINO
Corso Peschiera 164

MUTUICASA
gabetti mutuicasa
Per la Filiale [redacted] Torino
RICERCA
Diplomato/a - Laureato/a
[redacted] discipline [redacted] commerciali cui affidare compiti promozionali nel settore finanziario.
SI [redacted]
• Età 22/28 [redacted] • Assolvimento obblighi militari • Serietà, dinamismo ed attitudine ai contatti umani • Presenza distinta • Disponibilità a viaggiare e possesso auto propria
SI OFFRE
• Inquadramento nel settore co[redacted] • R[redacted] costituita da stipendio e incentivi • Possibilità [redacted] acquisire preziosa professionalità mediante apposito [redacted] ed affiancamento • Possibilità di carriera
Inviare con urgenza curriculum dettagliato e foto a:
GABETTI MUTUICASA S.p.A.
Filiale di Torino - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/5767
MUTUICASA • MUTUICASA • MUTUICASA

AGENTI MONO E PLURIMANDATARI

CIE DATATEL TELECOMUNICAZIONI SpA [redacted]:
[redacted]. 5 VENDITORI
PER ZONE [redacted]
IN TORINO E PROVINCIA
Si richiede:
[redacted], non superiore 35 anni; esperienza [redacted] vendita nei settori: [redacted]nia, telematica, rivenditori.
Offresi:
Inquadramento Enasarco - Interessanti provvigioni + premi - Concrete possibilità di carriera - Inserimento in un gruppo all'avanguardia nel mondo
Telefonare al n° 011 461.75.39, inviare curriculum vitae a: Cie Datatel Telecomunicazioni SpA c.so Svizzera, 185 - 10149 - Torino

SEGRETARIA PART-TIME
Pianezza (TO)
età 20/22 anni - diploma scuola media superiore - buona conoscenza utilizzo [redacted] PC e della lingua ingle[redacted] - esperienza di lavoro d'ufficio di almeno 1 o 2 anni.
Le candidate interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche [redacted] busta il Rif. A-8106**, a:
SINTEX S.r.l.
Via F[redacted] 24
[redacted] MILANO

Al processo di Firenze duro attacco del pm che rivela: «Ci sono nuove testimonianze contro di lui»

«E' diventato il mostro per gelosia»

«Un tradimento armò la mano di Pacciani»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

A fianco, il pm Paolo Canessa. A destra, Pietro Pacciani tra i carabinieri. In alto, vicino [redacted] titolo, il quadro dipinto anni fa dall'agricoltore

I difensori chiedono la libertà per gravi motivi di salute

Indizi, un mare, un oceano di indi[redacted]. «Tanti, univoci, concordanti [redacted] gravi che dimostrano come l'impu[redacted] sia l'autore dei delitti», sottolinea Paolo Canessa, che rappresenta l'accusa pubblica in aula. E' un brutto momento per Pietro Pacciani, [redacted] primo decisamente orribile da quando [redacted] nell'aula della corte d'assise dove lo processano per otto duplici omicidi, gli scempi del «mostro». Ora c'è quel magistrato magro, scattante, uno che fa trekking e va in motocicletta, che [redacted] tutta l'a[redacted] [redacted] volerlo inchiodare, anche [redacted] ha premesso che «questo è un processo difficile proprio perché indiziario» e che lui parla «senza preconcetti». Ma poi, elencate le scelleratezze firmate dall'assassino, ha tagliato corto: «[redacted]' lui, Pacciani, il colpevole». Ha aggiunto anche, e [redacted] tono era quello della minaccia: «Faremo vedere filmati, le asportazioni compiute, [redacted] mai viste».

Il «vecchio contadino, l'agnelluccio», come [redacted] è sempre definito Pacciani, ascolta teso, il volto infuocato, e stavolta lo sguardo è fermo, duro, senza l'ombra di una lacrima: forse, azzarda qualcuno, è l'altra faccia [redacted] Pacciani, niente affatto bonaria.

Parla fitto con i difensori Pietro Fioravanti e Rosario Bevacqua, e quando il pubblico ministero afferma che c'è una nuova testimonianza, due che lo avrebbero scorto con una pistola in mano spiarli mentre facevano all'amore, sbotta, ma sottovoce: «Ma quale pistola, [redacted] ne ho mai avuto una».

E' il giorno dell'accusa, ma la relazione, che pure appare puntiglio[redacted] non cancella i coni d'ombra, semmai li moltiplica. Un'arma sola ha sparato, ripete il dottor Canessa, la Beretta calibro 22 a canna lunga e son sempre stati proiettili Winchester serie H. Ma quella pistola, per la prima volta, [redacted] nel 1968, quando a Lastra a Signa furono freddati Barbara Locci e Antonio Lo Bianco. Un uomo aveva confessato [redacted] era [redacted] condannato a 14 anni: Stefano Mele, marito della vittima. Ma forse non era andata proprio così, dice ora Canessa, forse Mele non era il colpevole, aveva ritrattato e nessuno lo [redacted] creduto.

Ma com'è possibile legare Pacciani a quell'omicidio? Su questo si sorvola, [redacted] fatto è che [redacted] «pista sarda», quella che aveva coinvolto i fratelli Mele e i fratelli Vinci, sepolta dopo anni di sofferte indagini, rischia di sbarrare la strada a questo [redacted].

Perché Pacciani entra nelle indagini? «Non è vero che sia stato individuato dal computer», assicura Canessa. «Forse c'è stata un'elaborazione di dati, ma non abbiamo un imputato suggerito da una macchina». Infatti: il n[redacted] dell'uomo appare per la prima volta in una lettera, una delle tante anonime. [redacted] quella fu scritta nel 1985, l'8 settembre per la precisione, vigilia dell'ultimo duplice omicidio del «mostro».

Il pubb[redacted] ministero segue il suo filo, dice: «C'è la prova dell'unicità dell'autore dei delitti. Perché? Partiamo dall'arma: se è sempre stata [redacted] una sola arma, gli indizi raccolti per [redacted] solo omicidio pesano sull'imputato per tutti quelli suc[redacted]. [redacted] poi, questo Pacciani, sbotta il p.m., [redacted] ha collaborato mai. Nega [redacted] tutto e quando [redacted] può farlo dice che [redacted] cosa non gli interessa». L'imputato ascolta e commenta, con un filo [redacted] voce, di nuovo con quel suo tono piagnone: «Io l'ho sempre detta [redacted] verità. Non c'entro nulla con questi fatti».

Ma l'accusa [redacted] pensa così. «E' un guardone». Quando uccise, nel '51, uccise l'amico della fidanzata sorpreso con lei mentre [redacted] rendo gioiosamente verso [redacted] boschetto. Lui, si dice [redacted] guardò a lungo e poi [redacted]. Voleva ammazzare anche lei, ma quella [redacted] salvò promettendogli di sposarlo. «E lui l'ha seguita questa ossessione», esclama Canessa. Ma che cosa aveva visto in quel boschetto per rimanere segnato così? «Lei si era sdraiata [redacted] e aveva scoperto [redacted] seno, quello sinistro: lo dicono i verbali di quel processo». Il seno sinistro, dunque: quello che sembra aver scatenato la furia del «mostro».

E poi, c'è anche un quadro. Un dipinto surrealista e inquietante «firmato» dall'imputato. Tuona il pubblico ministero: «Anche se lui ne ha negato la paternità». Infine la cartuccia della pistola trovata nell'orto di casa Pacciani. «Sicuramen[redacted] è uscita da "quella" Beretta 22, lo dimostrano le rigature sul bossolo identiche a quelle di alcuni altri bossoli raccolti [redacted] luoghi degli omicidi». [redacted] davvero [redacted] Beretta ha fatto fiasco [redacted] volta? Nell'omicidio di Paolo Mainardi e Antonella Migliorini, avvenuto a Montespertoli sabato 19 giugno 1982, il ragazzo era riuscito a mettere in moto l'auto, stava per farcela a scappare, poi la macchina finì in un fosso. Com'era riuscito Paolo ad avere quegli attimi a disposizione? Forse l'arma si era inceppata, [redacted] l'assassino [redacted] liberato in fretta il carrello. E la cartuccia era caduta [redacted] terra, [redacted]turalmente.

Indizi. E l'avvocato Luca Fantoni Franchetti, rappresentante di parte civile, sottolinea le tante, troppe in[redacted]ezze. Invoca che si riprendano le indagini da principio, dalla «pista sarda» perché altrimenti si rischia di non capire nulla. «A uccidere può anche non esser stata un'unica per[redacted]. E poi, in quell'auto a Lastra a Signa, nel '68, c'era [redacted] figlio della donna, Natalino: aveva 6 anni, oggi è adulto, finalmente potrebbe raccontarci la verità». La difesa ha fatto muro, talmente alto che l'avvocato Bevacqua ha chiesto [redacted] scarcerazione di Pacciani: seri motivi di salute, ha sottolineato. La corte deciderà nei prossimi giorni.

Vincenzo Tessandori

Il segreto [redacted] quadro

«Dipinse scene di sesso e morte ispirate da tutti i suoi massacri»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Anche un quadro è lo specchio dell'anima. Forse. In casa del «mostro», quello per ora presunto, [redacted] hanno trovato uno, inquietante. «E' intitolato "Sogno di fantascienza"», dice con [redacted] ferma Paolo Canessa, il rappresentante della pubblica accusa. E aggiunge che è datato 10 aprile 1985: «E' importante quella data, perché l'11 aprile 1951 venne commesso [redacted] primo delitto, [redacted] Pacciani ammazzò per la prima volta e per quel fatto venne condannato».

Un sogno, insomma. Dipinto a Mercatale, ad acquarello, pare [redacted] un cartoncino [redacted]. Colori prevalenti: [redacted] giallo e il rosso. Tutta la gamma della violenza, si dice. E poi, i simboli che sono stati segnati con gusto naif ma mano sicura.

Tutta l'opera sembra dominata da un esasperato [redacted] morte, scandita da simboli: le mummie, [redacted] toro, che ha [redacted] femminile, [redacted] corna che diventano una li[redacted] quasi a voler affermare che [redacted] può anche gioire [redacted] musica. E poi un ombrello, sei piccole croci, sei stelle. Quanti sei! Inevitabile pensare che, quando venne dipinto [redacted] quadro, c'eran già stati sei omicidi. E c'è la morte che domina tutto, vestita da ufficiale [redacted] le spalline d'oro e [redacted] berretto, [redacted] mascella [redacted] teschio serrata e una sciabola in pugno. La morte che [redacted] dal toro, quasi fosse [redacted] centauro. Ma un personaggio insicuro, anche di se stesso, tanto che qualcuno gli sta tagliando [redacted] pavimento [redacted] ai piedi. «Certo, non prova nulla», dice il pm Canessa. «E' di Pacciani, porta la sua firma anche [redacted] nega». Già, l'imputato nega. Poi, però, dà una spiegazione più accettabile, almeno in [redacted] primo momento. Spiegano per lui i difensori che quel quadro, in realtà, è una stampa [redacted] bianco e nero. Pacciani l'avrebbe acquistata in [redacted] mercatino. Poi l'ha colorata. Ma che cosa vuol dire, tutto [redacted]o? **[v. tess.]**

Roma: «Aiutatemi, l'Aids le sta uccidendo»

Lina Cattinigrelli, la mamma delle sorelle malate di Aids, [redacted] lanciato un drammatico appello

«Salvate le mie figlie cacciate dall'ospedale»

ROMA. Anna [redacted] Paola erano due splendide ragazze ma ora, divorate dall'aids a soli trent'anni, per colpa della droga, giacciono [redacted] due brandine, in trenta mq [redacted] Torrevecchia, periferia romana. Come tutti i malati terminali non possono fare assolutamente nulla, e se sopravvivono lo devono solo alla madre, [redacted] signora Lina, [redacted], una donna bionda e robusta. Da una settimana, da quando le figlie sono state dimesse «per forza» dall'ospedale Spallanzani, si [redacted] improvvisata, oltre che mamma, anche infermiera, assistente sociale, cameriera. Ha pregato invano i medici di non dimettere le figlie, di aver pietà, anche perché in quel minuscolo appartamento vivono i due figli piccoli [redacted] Paola, e vive Ennio, [redacted] capofamiglia, pensionato a [redacted] mila lire al mese. Sei persone, quattro sane e due [redacted]late, in ben pochi metri. Ma non è servito: i letti del nuovo reparto infettivo sono solo 32 [redacted] non possono essere occupati da chi [redacted] incurabile, da chi deve aspettare solo la morte.

La signora Lina ha chiesto allora l'aiuto di [redacted]nte sociale, [redacted] si è accontentata di chiedere un paio [redacted] letti [redacted] ospedali, di quelli a più posizioni, infine le [redacted] «pretese» [redacted] scese a [redacted] carrozzella più moderna per Paola, che ancora si [redacted] sia pure impercettibilmente. Ma non ha ottenuto nulla di tutto questo, ha solo raccolto [redacted] diffidenza [redacted] vicini. [redacted] ieri ha deciso di protestare, tra le lacrime. Prima coi giornalisti dei quotidiani, poi alla televisione, durante il TG Uno delle 20.

«Chiedo, se avete un po' di cuore, [redacted] po' di umanità: aiutatemi - ha gridato Lina - perché sono disperata, mi vergogno da morire. Sono spariti tutti, amici, [redacted] di mie figlie, quelli che abitano vicino alle mie figlie, e pen[redacted] che Anna [redacted] aiutato tutti. ...Chiedo assistenza, ma è possibile - ha gridato Lina - che per far scattare la solidarietà bisogna ri[redacted] ai mezzi d'informazione? La gente è un po' buona e un po' cattiva, pensano alle malattie infettive [redacted] non si mischiano, io mi sento tanto sola».

L'appello potrebbe sortire un effetto oggi, il Comune ha promesso l'invio di un assistente sociale a casa Cattinigrelli. La signora Lina aveva anche inviato un [redacted]x al sindaco Rutelli, [redacted] non aveva avuto risposta. «Forse [redacted] troppo presto», dice.

Giuseppe Visco, primario dello Spallanzani, si difende dalle ac[redacted]: «Con tutta la buona volontà non potevamo più tenere Anna e Paola in reparto, erano [redacted] tre mesi, le avevamo curate per una polmonite e per un'epatite, quei letti ci servivano per casi più urgenti. L'ospedale [redacted] può essere usato per scopi sociali, per quelli ci deve essere un'assistenza [redacted]iciliare efficace». **[p. pol.]**

[redacted]
società in forte espansione nel settore autotrazione ricerca **4 agenti** di vendita monomandatari per Torino, Novara, Milano, [redacted] possibilmente introdotti.
Per gli interessati presentarsi il g[redacted] 23/4/94 presso l'Hotel Atlantic di Borgaro Torinese (To) ore 9 - [redacted].

Selezioniamo
N°5 GIOVANI DIPLOMATI
Attività di gestione e coordinamento [redacted] personale in zona di residenza. Settore servizi [redacted]. Training, sviluppo professionale. [redacted]tribuzione base L. 2.100.[redacted] mensili.
Per appuntamento tel. 0583/511.382

Azienda metalmeccanica, cintura Torino, indotto auto cerca
[redacted] DI [redacted]
con esperienza approfondita nel settore stampaggio lamiera. Inviare dettagliato curriculum.
Scrivere Publikom[redacted] - Casella 126 - 10100 Torino

[redacted]
(età max [redacted] anni) [redacted] inserire nell'organico di una struttura in [redacted] espansione in Piemonte.
La formazione in zona di residenza farà maturare spirito imprenditoriale e [redacted]pacità in un settore di grande interesse, con la garanzia di L. 2.500.000 mensili.
Per appuntamento 0564/367154

Azienda multinazionale [redacted]ponentistica auto per il proprio stabilimento situato nella cintura Nord di Torino *ricerca:*
DISEGNATORE PROGETTISTA
con conoscenza sistemi CAD e lingua inglese/tedesca. Costituirà titolo preferenziale esperienza su progettazione tubazioni flessibili raccordate.
Scrivere:
Publikompass 125 - 10100

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
[redacted] Milano - via Carducci 29 Tel. (02) 86.479
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
[redacted] Roma 80 e via Marenco 32
[redacted]

Affermata Società di **servizi finanziari per le aziende**, emanazione di importanti istituti di credito, nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture, ci [redacted] incaricati di ricercare:
GIOVANI RESPONSABILI COMMERCIALI GESTORI DI AREA (25 - 30 anni)
per TORINO e PROVINCIA
La selezione è rivolta a Candidati in possesso di una buona preparazione culturale di base, [redacted] esperienze, anche brevi, meglio [redacted] maturate **in campo bancario/parabancario (leasing, factoring, etc.)**, abituati ad operare [redacted] forma autonoma nel raggiungimento degli obiettivi ed a vivere [redacted] proprio ruolo come «Servizio» [redacted] Cliente. L'inquadramento è previsto ai massimi livelli impiegatizi con aspetti economici interessanti.
Il nostro Cliente è in grado di offrire l'inserimento in un contesto giovane e dinamico dove è determinante l'apporto del singolo individuo.
La ricerca sarà curata direttamente dalla Praxi e nessun nominativo sarà fornito al committente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, siglate su busta e su lettera con [redacted] Rif. SP 10653, dovranno pervenire alla:
PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTOR[redacted] EMANUELE II, n. [redacted] TEL. (011) [redacted]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda leader nei prodotti da riscaldamento ed in fase di [redacted] ricerca
[redacted] REPARTO DI [redacted]
che alle dirette dipendenze della [redacted] tecnica svolga [redacted] l'attività di responsabile del reparto di produzio[redacted] di gruppi meccanici [redacted] gestione [redacted] manutenzione preventiva degli impianti e attrezzature (s) in termini propositivi il miglioramento continuo. L'attività dovrà svolgersi nel contesto del sistema qualità ISO 9000 con cui l'azienda sta attrezzandosi.
La ricerca è indirizzata ad un candidato (27 a 36 anni) con ottima preparazione tecnica (diploma di perito industriale o equipollente) e preferibilmente con esperienza nei settori prodotti da riscaldamento o elettrodomestico.
Si offre: sede di lavoro seconda cintura di Torino, retribuzione ed inquadramento di sicuro interesse.
E' garantita la massima riservatezza.
Inviare dettagliato C.V., specificando [redacted] inquadramento e retribuzione, a **Publikompass 7231 - 10100 Torino.**

GRUPPO FININVEST
FININVEST ITALIA
VUOI DARE UNA SVOLTA ALLA TUA VITA?
SEI ALLA RICERCA DI UNA ALTERNATIVA DI SUCCESSO?
HAI ESPERIENZE DI VENDITA E/O DI CONDUZIONE DI PERSONALE OPPURE SVOLGI FUNZIONI DI RESPONSABILITA' ALL'INTERNO DI UNA ORGANIZZAZIONE?
Siamo molto interessati a conoscerti per valutare insieme il reciproco interesse nell'avvio di una nuova organizzazione di servizi rivolti alle famiglie
Se hai un'età compresa tra 27 e 40 anni, inviaci il tuo curriculum vitae presso FININVEST ITALIA, C.so F. Turati, 11/C - 10128 Torino FAX 011/5683035
OPPURE TELEFONA AL NUMERO VERDE 167-809080

Indukis - S.p.A. - fabbrica[redacted] car hi-fi e car alarm elettronici - esclusivista nazionale primaria Casa telefoni cellulari ultra-mini e anche [redacted] viva-voce incorporato, [redacted]
[redacted]
PROVINCIALE
Offresi: possibilità guadagno globale di [redacted] 20/25.[redacted] mese di cui 3/3.500.000 per [redacted] spese e fisso mensile più provvigioni. **Richiedesi:** disponibilità di magazzino (70/100 mq) - modesto capitale parziale g[redacted] per [redacted] commercializzazione. Max riservatezza - [redacted] ore uff. 0522/917921/2 917825/6 int. [redacted]

Primaria Società di servizi ricerca:
1) RESPONSABILE DI PROGETTO
[redacted] quinquennale [redacted] analisi in ambiente IBM [redacted] - RPG
2) [redacted] PC
[redacted] conoscenza di uno o più dei seguenti strumenti: Visual Basic, Access, Excel, [redacted], C, Novell.
Incaricata della ricerca: Pubblidata srl
Via F. [redacted] Millio 35 - Torino - fax. 011/8190296

[redacted]
INDEX S.p.A., prima Azienda al mondo nella produzione di membrane bitume polimero a base APP, nell'ambito del programma di potenziamento della sua Quarta Divisione specializzata nel **restauro, risanamento, ripristino, impermeabilizzazione e protezione di calcestruzzo e muratura,** ricerca:
AGENTI
da inserire nelle provincie del **Piemonte** [redacted] **in Val D'Aosta**. L'offerta è rivolta a liberi professionisti provenienti preferibilmente dal settore specifico, e comunque [redacted] esperienza nella vendita di prodotti rivolti a magazzini edili e imprese [redacted] costruzioni. L'inserimento in [redacted] struttura competitiva e un trattamento provvigionale ai [redacted] livelli [redacted] mercato, sono tali da poter interessare le migliori candidature. Preghiamo di [redacted] dettagliato curriculum citando il **Rif.: [redacted]**. La Società nostra Cliente parteciperà alla selezione delle fasi iniziali.
RICERCA SELEZIONE PERSONALE CONSULENZA studio MARCHI s.r.l.
37136 VERONA - Via Roveggia, 132 - Telefono 045-8201667 - Fax 045-8201735

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

67

Hanno collaborato a questo numero: R. Boninsegni, A. M. Brugnolo, E. Carbone, A. Clavarino, G. Mogera, C. Meo, G. C. Pio, G. Ramenda, M. Taber.
Fotografie: M. Facchino - *Coordinamento redazione:* Laura Planta
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turgali Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

CNA: inizia oggi l'Assemblea Nazionale

"Idee per la nuova CNA" nella relazione del Segretario Generale

Un'immagine del precedente Congresso svoltosi nel 1991

Con il saluto del Presidente onorario Bruno Muriani, si aprono oggi a Roma all'Auditorium della Tecnica i lavori dell'Assemblea Nazionale della CNA. La mattina sarà dedicata alla relazione del Presidente Nazionale Filippo Minotti e agli interventi degli ospiti.

Nel pomeriggio il Segretario generale Federico Brini illustrerà nella sua relazione le "Idee per la nuova CNA".

I lavori termineranno domenica 24 aprile con l'approvazione dello Statuto e la elezione dei nuovi organismi dirigenti. E' l'ultima tappa di un dibattito che ha coinvolto tutta la CNA sulle politiche e sulle prospettive del mondo dell'artigianato e della piccola impresa.

Le imprese artigiane escono fortemente provate da un periodo in cui alla crisi economica si sono uniti una marcata riduzione dei profitti e un forte aumento della pressione fiscale. Crediamo però impossibile ritenere che la grande impresa sia l'unico fattore di sviluppo. Oggi, i soggetti economici liberi da vincoli ideologici e politici possono svolgere un ruolo del tutto nuovo come portatori di valori forti quali la cultura del lavoro e del rischio imprenditoriale legato alla produzione, l'etica imprenditoriale, la trasparenza nelle relazioni economiche, il rispetto del mercato e delle sue regole, il valore della solidarietà come condizione essenziale per lo sviluppo del paese.

La CNA si propone come l'Associazione che partecipa alla sfida delle imprese, ne afferma i valori nella società e contribuisce, attraverso i propri servizi e le proprie strutture, al loro sviluppo economico. Su questi temi e su questo progetto i congressisti convenuti a Roma si confronteranno.

Finanziamenti Artigiancassa

Per interventi finalizzati all'incremento di investimenti produttivi

L'Artigiancassa potrà finanziare interventi finalizzati all'incremento degli investimenti produttivi nei settori dell'Artigianato.

In particolare: investimenti innovativi: spese di ricerca; insediamenti; realizzazione di impianti di depurazione; investimenti relativi all'impianto e all'ammodernamento di laboratori; servizi di collaudo e certificazione dei prodotti e dei processi; investimenti realizzati da imprese operanti nei settori di attività economica colpiti da crisi occupazionale.

Importo dei finanziamenti: minimo 30 milioni; massimo 75% delle spese di investimento.

Tasso di interesse varierà da meno 1,50 a meno 2,50 rispetto ai tassi di riferimento artigiani vigenti, a seconda delle aree interessate.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Servizio Credito CNA C.so Montevecchio 63 Torino tel. 011/533469 - 541456 o presso le sedi CNA nei seguenti giorni:

- lunedì ore 9-13: Torino via Monte Asolone 4, Chieri via Roma 6;
- lunedì ore 14-17,30: Nichelino via XXV Aprile 67;
- martedì ore 9 -13: Torino via Nizza 106, via Sansovino 244 int. 8;
- mercoledì ore 9 -13: Rivoli corso Susa 6, Torino via Sant'Ottavio 19;
- giovedì ore 9-13: Torino via Pergolesi 3, via Guido Reni 221;
- venerdì ore 9-13: Grugliasco via XX Settembre 1/3, Settimo via Leini 35.

Convenzione: soggiorni estivi per ragazzi

"Camp'93" settimane propedeutiche allo sport

Per molti associati con la chiusura delle scuole si prospetta la necessità di trovare una collocazione per i propri figli. A questo proposito abbiamo preso in considerazione "CAMP'93", un'iniziativa proposta dal Centro Sportivo L'Unicorno, con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport della Regione rivolta a ragazzi di età compresa fra gli 8 e i 15 anni. Al suo secondo anno, "CAMP'93" propone soggiorni propedeutici alle discipline sportive con cadenza settimanale. Istruttori specializzati propongono ai ragazzi varie discipline sportive: nuoto, pallavolo, basket, tennis, calcio a cinque, atletica. Le attività si svolgeranno presso il campo di atletica leggera di Imperia e la permanenza è organizzata presso il camping "Eucaliptus".

I soggiorni avranno luogo dal 20 giugno all'11 settembre. Gli associati CNA avranno diritto ad uno sconto del 10% sulla quota di iscrizione. Per informazioni: Centro Sportivo l'Unicorno Str. del Pascolo 29 A - tel. 273.01.89 dalle ore 10 alle ore 20 dal lunedì al venerdì.

La carta "incantata" di Firenze

58ª Mostra dell'Artigianato

Arrivata alla 58ª edizione, la Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato affronta quest'anno un materiale antico e modernissimo, fra i più versatili: la carta. Pergamena, carta di riso e di paglia, cartapesta e carte di un mulino francese attivo da 700 anni, un'antica bottega di legatoria; tutte le possibili declinazioni e tecniche di lavorazione di questo materiale saranno in mostra a Firenze alla Fortezza da Basso fra il 22 aprile e il 1° maggio, alla manifestazione partecipano oltre 500 espositori del settore provenienti da 50 paesi.

Odontotecnici

Corso di comunicazione

La CNA/Odontotecnici, in collaborazione con la Ditta Rigatti Lucchini, organizza un corso di comunicazione, rivolto alle imprese di odontotecnica, che si svolgerà presso i locali della CNA di Torino - Via Avellino, 6 (VI piano), nei giorni 29/30 uprile e 1° maggio 1994. Il corso dal titolo "Potenziare l'immagine dell'odontotecnico" è tenuto dal dr. Pietro Bestaggini ed è riservato agli odontotecnici che intendono migliorare le proprie capacità di comunicare e acquisire posizione di Leadership nella loro professione.

Ecco alcuni dei temi trattati: migliorare la propria conoscenza e quella degli altri; elementi costitutivi della comunicazione interpersonale; linguaggi verbali e parole chiave; come superare le obiezioni e conquistare la fiducia; l'obiezione "prezzo"; conclusione della trattativa, la gestione del rapporto continuativo.

Il costo del è di L. 700.000 iva inclusa.

Per la prenotazione e le relative informazioni telefonare alla CNA/ Odontotecnici Via Avellino 6 Torino tel. 011/4517606.

Stage lavorativi

Per impiantisti termoidraulici

L'ENAIP Ente di formazione professionale organizza per gli allievi del corso per "Impiantista termoidraulico", 40 ore di stage lavorativo per una durata di 8 settimane a partire dal 26 aprile 1994. Lo stage dovrà svolgersi nell'ambito delle imprese operanti nel settore, senza alcun obbligo né salariale, né previdenziale, né assicurativo, a carico della ditta ospitante.

A tal proposito invitiamo le aziende interessate ad ospitare gli allievi a mettersi tempestivamente in contatto con la segreteria ENAIP Via Somalia 1 Grugliasco, tel. 011/7705480 - 7072210 dalle ore 9 alle 12.

Installatori impianti termici: attività in pericolo

Colpevole, questa volta, un D.P.R. insensato

C'è un pericolo di legge che rischia di mettere fuori gioco centinaia di imprese artigiane operanti nel settore degli impianti termici: si tratta dell'art. 11 comma 3 del D.P.R. 412 del 26/8/93, regolamento di attuazione della Legge 10/91. L'articolo, in palese contrasto con le altre normative nazionali ed europee prevede che "la manutenzione e la gestione degli impianti termici centralizzati con potenza nominale superiore ai 350 Kw in ogni caso quando gli impianti termici siano destinati esclusivamente ad edifici di proprietà pubblica o ad uso pubblico" debbano essere affidate ad imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori o accreditate ai sensi delle norme europee sulla certificazione di qualità. Contro questo articolo dalle conseguenze aberranti la CNA nazionale, insieme alle altre Associazioni di categoria, non solo ha già da tempo protestato presso il Ministro Savona chiedendo un urgente riesame della questione. A livello provinciale, CNA, Unione Artigiana e CASA, dopo un incontro con gli operatori del settore, hanno deciso di inviare ai pubblici amministratori, CCIAA, USL, IACP, ANIMA, Organizzazioni dei Consumatori, Italgas, Enel, AEM, Ispels e Ordini Professionali una lettera in cui si sottolineano le incongruenze dell'art. in questione: la Legge 46/90 per la sicurezza degli impianti (che non riguarda peraltro bruciatoristi e fuochisti) definisce chiaramente i requisiti professionali necessari per svolgere attività di installazione, manutenzione e rifacimento degli impianti di riscaldamento, e tutte le imprese in possesso di tali requisiti sono già regolarmente iscritte negli appositi elenchi presso le Commissioni Provinciali dell'Artigianato e/o le Camere di Commercio nel Registro Ditte. Inoltre, per partecipare ad appalti pubblici, la normativa vigente in Italia comporta l'iscrizione all'Albo Costruttori solo per importi superiori ai 75 milioni, mentre per la normativa europea è richiesta soltanto l'iscrizione alla CCIAA. Va poi ricordato che l'obiettivo della Legge 10/91 è il risparmio energetico: non si capisce quindi la ragione di un provvedimento così punitivo. Per sensibilizzare le forze politiche e gli amministratori locali sui gravissimi problemi che la pedestre applicazione dell'art. 412 causerebbe alla categoria, si sta organizzando un dibattito pubblico che si terrà il mese prossimo.

Lunedì 26 aprile

Alimentaristi

Quinta lezione corso di formazione "Igiene della produzione di alimenti".

Docente: dr. Pesciullesi. Sede: CNA Via Avellino 6, orario: 20,30 /22,30.

Scadenze contrattuali

Lavanderie Aziende artigiane

Ipotesi di accordo 18 giugno 1993. Aumento minimi tabellari: liv. 6S: L. 75.000; liv. 6°: L. 65.000; liv. 5°: L. 55.000; liv. 4°: L. 50.000; liv. 3°: L. 45.000; liv. 2°: L. 40.000; liv. 1°: L. 35.000.

Scadenze

Martedì 26 aprile

Lavoratori dello spettacolo

Presentazione all'Enpals della denuncia relativa alle retribuzioni di marzo (Mod. 031/R).

Sabato 30 aprile

IVA scambi intracomunitari

Elenchi INTRASTAT relativi al primo trimestre 1994 per coloro che nel 1993 hanno effettuato operazioni d'acquisto e/o cessioni intracomunitarie tra 50 e 150 milioni.

Modello 730 - Imposte sui redditi

Scade il termine per la richiesta di assistenza fiscale al CAAF per dipendenti e pensionati.

Acque: denuncia pozzi esistenti

Attivato il servizio CNA/Ambiente

Il decreto legislativo 12 luglio 1993 n. 275 prevede che tutti i proprietari di pozzi esistenti, siano essi possessori o utilizzatori degli stessi, nonchè quelli non utilizzati, debbono presentare la denuncia alla Provincia o Regione competente entro il 20 agosto 1994. L'obbligo è esteso a tutti i tipi di utilizzazione, compresi quelli ad uso domestico, salvo che per questi ultimi, le sanzioni per la mancata denuncia comportano varianti da L. 200.000 a L. 1.200.000. E' prevista altresì la chiusura del pozzo con spese a carico del trasgressore.

Si sottolinea inoltre che la nuova legge 36/94 in materia di risorse idriche, ha dichiarato pubbliche tutte le acque, comprese quelle sotterranee; pertanto tutti gli utilizzatori delle acque dei pozzi, comprese quelle ad uso igienico utilizzate dalle ditte, sono soggette all'obbligo e dovranno entro il 3 marzo 1997 ottenere il diritto di riconoscimento o la concessione per l'utilizzo delle acque. Per il servizio di denuncia e per ogni ulteriore informazione mettersi in contatto con CNA/Ufficio Ambiente -Via Avellino 6 Torino - Tel. 4617.649.

Cariche FNAP

Eletti i nuovi dirigenti

Nell'Assemblea regionale FNAP del 25 febbraio scorso si è costituito il Coordinamento regionale dell'Associazione Nazionale Pensionati FNAP. Sono stati eletti: Piero Goffi Presidente Regionale, Rosa Maria De Alexandris, Maurizio Burattini Segretario Regionale, Carlo Fiorina, Lorella Pullari, Agostino Montori, Luca Guzzo, Piero Santamaria, Giampaolo Giglio Antonio Caccavo, Renato Ciocchetti. Per l'Associazione Provinciale: Piero Goffi è il Presidente, Maurizio Burattini il Segretario, Maria Teresa Appino e Rosa Maria De Alexandris Vicepresidenti.

AVVISO

Autotrasportatori attenti al divieto!

A seguito della sentenza del TAR, i veicoli di peso complessivo superiore a 75 q.li non potranno circolare Sabato 23 aprile 1994 dalle ore 16,00 alle ore 22,00.

Credito: ecco il "mutuo-liquidità"

Fin Immobil un'opportunità in più per le imprese

Per il piccolo imprenditore esistono anche alcune forme di credito alternative a quelle tradizionalmente erogate dalle banche.

Fra queste, il "mutuo-liquidità". Intervistiamo Gisella Brunetto, procuratore e responsabile della filiale torinese della Fin Immobil spa, una società che da tempo propone questa formula e che fa parte del Gruppo Reale Mutuo.

"Prima di tutto - dice la signora Brunetto - vorrei fare un passo indietro per presentarci meglio. Siamo nati 25 anni fa, quando ad avvalersi del credito fondiario - erogato soltanto da istituti fondiari - erano costruttori, per grandi operazioni e nuovi edifici.

Studiammo allora il mutuo caso per singolo che voleva acquistare il proprio alloggio, e fu un enorme successo. In seguito, fu anche il mutuo per ristrutturazione. Parlando con i clienti, con la gente, 7-8 anni fa, scoprimmo un altro punto debole nei rapporti fra banca e piccolo imprenditore: la difficoltà - e soprattutto la precarietà - del credito, sottoposto alla spada di Damocle delle revoche improvvise, degli aumenti di costo, etc.".

Cosa avete proposto allora?

"Il mutuo-liquidità, ossia un vero e proprio credito a medio termine, che dà all'imprenditore la certezza su costi, tassi e durata. Questo può permettergli di ampliare l'attività, di cogliere occasioni interessanti, di far fronte a un momento difficile, o anche solo di poter acquistare materiali e scorte a condizioni più vantaggiose."

In cosa differisce da un normale credito bancario?

"Oltre alle certezze già citate, il fatto che il credito sia garantito da immobili del cliente ci permette di praticare tassi decisamente competitivi. Gli altri punti di forza sono la velocità di erogazione (se la documentazione è completa bastano anche 7-10 giorni) e l'assenza di costi di istruttoria.

In più, vorrei aggiungere che il cliente che arriva da noi troverà sempre lo stesso interlocutore, dal primo contatto all'erogazione del finanziamento, la massima trasparenza sulle condizioni, perché la nostra parola d'ordine è: semplicità."

Fin Immobil P.za Statuto 15 Torino Tel. 011/5628488 (5 linee ricerca automatica).

Che cos'è la CNA

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.

Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leini 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITOCNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Piemonte - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOLCNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA NO VERDE 1678 - 12040

Il tennista tedesco costretto a non giocare e a vivere in un luogo segreto per le minacce firmate Raf

Ricatto mortale a Becker

«Pagami o anniento la tua famiglia»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Farò un massacro», minaccia al telefono una voce maschile dal forte accento est-europeo: se Boris Becker non consegnerà una grossa ma ancora imprecisata somma di denaro - ripete dall'inizio di marzo l'uomo, che assicura di avere «contatti» con i terroristi della «Rote Armee Fraktion» - la famiglia del tennista tedesco più famoso e facoltoso sarà «annientata». Boris, 26 anni, la moglie Barbara, 27, e il figlio Noah Gabriel, nato tre mesi fa, da qualche settimana vivono nascosti: anche se la polizia sorveglia la villa alla periferia di Monaco e l'appartamento di Montecarlo, dove i Becker trascorrono la maggior parte dell'anno. Anche il manager del tennista, l'avvocato Axel Meyer-Woelden, e la sua famiglia sono in pericolo e hanno lasciato Monaco: da settimane vivono in un luogo imprecisato.

Da quando sono cominciate le telefonate anonime Becker non ha più giocato: la rinuncia al Torneo di Montecarlo, attribuita ufficialmente a dolori all'avambraccio, sarebbe al contrario una conseguenza del ricatto, una misura di sicurezza dunque. Per il momento, la partecipazione del tennista ai campionati internazionali in programma la settimana prossima a Monaco di Baviera è confermata: Becker è iscritto con una cosiddetta «Wildcards», che gli consente di rinunciare con brevissimo preavviso.

La polizia prende sul serio le minacce, anche se non esclude che «tutto possa risolversi da sé» al più presto. Becker è l'atleta tedesco più ricco, è dunque un «potenziale obiettivo molto ghiotto», si ammette a Monaco: l'anno scorso avrebbe guadagnato almeno quindici milioni di marchi, pressappoco quindici miliardi di lire, fra premi di ingaggio, partecipazione ai tornei e pubblicità; il patrimonio personale messo insieme dall'inizio della carriera - avviata quando aveva soltanto diciassette anni, nel 1985 - ammonterebbe a 150 milioni di marchi, una fortuna. Anche per questo - «per evitare di essere soffocato dalle tasse» - Boris ha scelto come residenza l'ospitale Principato di Monaco, tornando in Baviera soltanto da turista.

Massimo allarme, dunque, per un tennista già vittima di intemperanze xenofobe - primo e dopo il suo matrimonio con Barbara, una modella di colore - e spesso al centro di polemiche per il suo impegno sociale. Ma anche cautele: non si dà credito, per esempio, ai legami che il ricattatore sostiene di avere con la «Raf». Il ricatto non è nello stile della «Rote Armee Fraktion», che d'abitudine inoltre sceglie bersagli «politici», esponenti del mondo finanziario o industriale, alti funzionari dell'amministrazione pubblica. Secondo gli inquirenti si tratta di una falsa pista, un modo per «aumentare la paura e le pressioni psicologiche». Anche l'accento est-europeo è rivelato falso: l'analisi della voce ha dimostrato che chi telefona allo studio dell'avvocato Meyer-Woelden è un bavarese.

Becker era già stato ricattato e minacciato di morte una volta, alla fine degli Anni Ottanta: un ungherese di 53 anni, poi arrestato e condannato, pretendeva 8 milioni di marchi; la stessa somma che chiedeva, contemporaneamente, anche al cardinale di Monaco. Al processo, il ricattatore aveva spiegato di avere perso i genitori quando era bambino, e di avere intenzione di donare il denaro a una fondazione per orfani. Nel 1989 il tribunale gli aveva riconosciuto la seminfermità mentale e lo aveva condannato a 4 anni. Boris Becker è la prima star dello sport tedesco a subire un ricatto. Ma tre anni fa una vicenda simile aveva sfiorato Steffi Graf: il padre della tennista, Peter, era stato ricattato dalla sua ex amante, la modella a luci rosse Nicole Meissner, e dal suo compagno Eberhard Thust, impresario di box. Se Peter non si fosse piegato, Nicole lo avrebbe accusato di essere il padre di suo figlio. Ma Peter Graf si era rivolto alla polizia: nel 1992 la modella e l'impresario sono stati condannati a tre anni di carcere.

Emanuele Novazio

A destra il tennista Boris Becker
Sopra, la moglie Barbara

JESI

Frustato dall'ex fidanzata

JESI. Minacciato e frustato in strada dalla ex, l'ha trascinata davanti al pretore, il quale ha dovuto arrendersi davanti all'evidenza: stavolta il sesso debole è quello maschile. Così il giudice ha comminato alla giovane «lei» e alla sua più cara amica, la quale l'ha aiutata nella spedizione punitiva, un'ammenda di 800 mila lire per il reato di molestie. Per quelli di lesioni e danneggiamenti non si è proceduto, dal momento che la vittima, Cesare Pennacchioni, dopo aver ricevuto dal terribile duo in sottana l'assicurazione che non lo avrebbero più toccato, ha ritirato la querela. L'ex ragazza di Cesare, Sonia, e il suo «luogotenente», Paola, hanno spiegato in aula, volevano soltanto «sapere perché Cesare non si è assunto le sue responsabilità, perché non era più innamorato». Già, perché? Questo ragazzo, ventitreenne quando è accaduto il tutto nell'estate 91, gliel'ha detto a muso perché «sono fatti miei». Ma ha riconosciuto che «era un diritto di Sonia quello di avere spiegazione. Anche se di prendermi a legnate se lo poteva risparmiare».

[j. p.]

GLI ATLETI E LA RELIGIONE

Aldo Rabino è il sacerdote del Torino

Da Senna alla Di Centa, sono sempre di più i campioni che testimoniano la propria fede

«Noi, compagni di squadra di Dio»

In un libro le confessioni di cento fuoriclasse
Un sacerdote inventa la preghiera dello sportivo

LA fede entra sempre più nel mondo dello sport; coinvolge gli atleti e le loro società, li avvicina alla preghiera. Una volta c'erano gli oratori parrocchiali con i loro polverosi campi di calcio e le loro sale giochi per tenere lontani i ragazzini dalla strada. Ora la spiritualità degli sportivi viene seguita e incoraggiata da sacerdoti anche nelle squadre di appartenenza.

La Chiesa comincia a meditare sul suo rapporto con la pratica agonistica. Senza bisogno di forzature, peraltro: San Paolo diceva che tutto può servire ad annunciare il Vangelo. Monsignor Ersilio Tonini due millenni più tardi conferma: «Nonostante lo sport appartenga alla tradizione della Chiesa da almeno cento anni, esiste un evidente disagio al riguardo da parte di pastoralisti ed esperti di catechesi». E ancora il vescovo di Ravenna: «Almeno sei milioni di ragazzi e adolescenti occupano mediamente due ore al giorno dietro ai campi sportivi, o alle gare sportive, o alle chiacchiere sportive».

Come intervenire? La risposta la suggerisce don Luigi Guglielmoni, autore del libro «Dio in campo», edito dalla Elle Di Ci: «C'è bisogno di preparare nuove figure di servizio nella Chiesa, oltre ai catechisti: ad esempio, animatori del tempo libero, "alleducatori"».

Ma anche il mondo dello sport, quello della gloria e dei miliardi facili, sta riscoprendo un rapporto nuovo con la religione. Il campione della Formula 1 Ayrton Senna è convinto che Dio corre con lui. Alain Prost, altro grande dell'automobilismo,prega tutte le sere. Fabio Capello, l'allenatore dei tre scudetti consecutivi del Milan, è cattolico praticante e dalla fede dice di aver tratto un grande aiuto. Da lui arriva critica ai giovani campioni: «Sono strapagati e faticano a comprendere che cos'è realmente la vita. Io mi sforzo di essere anche un educatore». Manuela Di Centa, grande protagonista nel fondo agli ultimi Giochi olimpici, prima del via si fa il segno della croce, non per vincere. Io parto, Dio lo sa e mi darà quel che merito». Altre testimonianze dal mondo dello sport, cento in tutto, sono raccolte nel libro di don Guglielmoni. Che presenta un decalogo di preghiere dello sportivo. «Padre, ti prego - recita una di queste - aiutami ad accettare i miei limiti, a saper gioire per le vittorie dei miei amici. Fa' che non dimentichi mai che ci sono altri traguardi nella vita...».

Non ci sono soltanto cattolici. Andrea Silenzi è cristiano avventista, Roberto Baggio buddista. Gli atleti stranieri, sempre più numerosi in Italia, sono per la maggior parte protestanti.

Alla religione si rivolgono anche le società sportive. Nel calcio la figura dell'assistente spirituale in molte squadre viene considerata importante quasi come quella dei preparatori atletici. Corpo e anima hanno entrambi bisogno di cure e esercizi perché l'uomo atleta possa esprimersi al meglio. Questa è la filosofia. In serie A si rivolgono ai sacerdoti dodici società, comprese le già Lecce e Atalanta. E non il Milan campione d'Italia. «Ma il nostro compito non è quello di far vincere - dice don Aldo Rabino, il sacerdote del Torino -; io cerco di essere un punto di riferimento per i giocatori, di parlare con loro, di inserire i nuovi arrivati. Non è un compito facile, devi guadagnare metro su metro. Poi però le soddisfazioni arrivano: le loro riceve offerte per beneficenza e varie testimonianze di crescita spirituale».

Stefano Mancini

STEFANO «Sono cattolico, ma non praticante, anche se la fede è importante. Non prego prima delle gare di calcio, se lo facessi dovrei credere che i preti diano dei maghi che fanno vincere le partite. Questo sminuirebbe la religione».

«Sono credente. Anche quando sono all'estero per le gare di sci, vado sempre in chiesa. Non ho mai pregato per vincere. Piuttosto ho chiesto aiuto a Dio per non farmi male e superare momenti di depressione».

SALVATORE ANTIBO: «Porto sempre con me il Vangelo, ce l'avevo anche prima dei successi europei e olimpici nei 5000 e 10.000 metri. Comunque se il Signore non ci consente di raggiungere certi risultati, avrà le sue buone ragioni».

GIANLUCA VIALLI: «Prego ogni giorno, e questo è un elemento importante per tenere viva la fede. Non prego per vincere nel calcio: chiedo al Signore di farmi stare bene e di evitare disordini. A messa seguo in particolare la lettura del Vangelo».

IN BREVE

Sigarette, ecco gli aumenti

ROMA. Scattano da oggi i rincari dei prezzi delle sigarette. Gli aumenti sono, in media, di 200 lire per le marche nazionali e di 300 lire per le estere. Ecco alcuni nuovi prezzi: Marlboro 5000 lire, Muratti Ambassador 4400, Merit Filter 4400, Camel Filter 4500, Ms 3100. L'aumento dei prezzi ha scatenato la protesta della Federazione dei tabaccai e dell'Unione consumatori. [r. cri.]

Bambino di undici anni si impicca giocando

ALESSANDRIA. Tragica morte di una bambina di undici anni ad Occimiano. Giocando a dondolarsi, pare facesse spesso, con la cintura legata ad una sponda del letto a castello (nella cameretta che divideva con il fratello) è rimasta strozzata. [Agi]

Milano, nove ostaggi in fuga ai rapinatori

MILANO. Tre rapinatori armati di coltello hanno fatto irruzione ieri nella Banca Valtellinese di via Beatrice d'Este, asserragliandosi al suo interno dopo l'arrivo sul posto di tre volanti di polizia, e tenendo in ostaggio nove persone. Bloccata ogni via di fuga, si iniziavano subito le trattative, che, in due fasi, portava alla resa dei malviventi. [Adnkronos]

Agguati ai carabinieri Presi due killer

REGGIO CALABRIA. Due persone sono state fermate perché ritenute elementi del commando che ha teso agguati ai carabinieri in più occasioni (nell'ultimo, il 9 febbraio scorso, rimasero gravemente feriti Salvatore Serra e Bartolomeo Musicò). I fermati sono Pietro Logiudice, 23 anni, e un nipote di 17 anni. [e. l.]

Incendiata tipografia di Luigi Abete

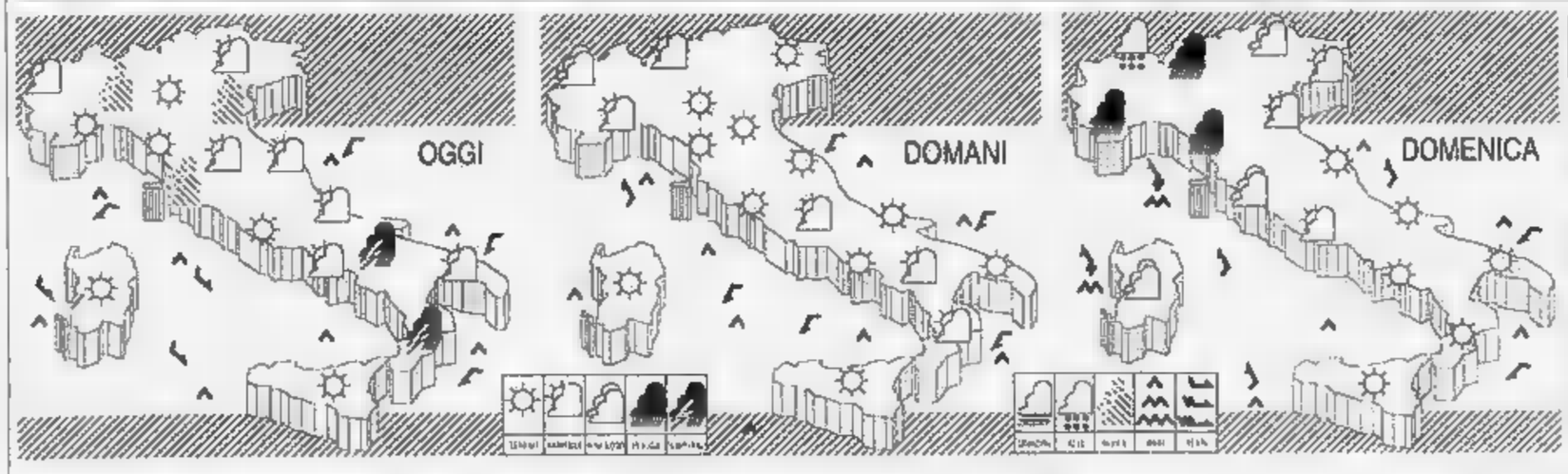
ROMA. Incendio all'industria Poligrafico Commerciale sulla via Pontina a Pomezia di proprietà del presidente della confindustria Luigi Abete. Sembra certa l'origine dolosa. [Agi]

Banditi assaltano deposito dell'Esercito

CAGLIARI. Assaltato il deposito di carburanti dell'Esercito a Sant'Anna Arresi. Alcuni malviventi, armati e mascherati, hanno assaltato il deposito e, immobilizzati i quattro soldati di sentinella, si sono impossessati delle loro armi. [Agi]

Volevano preparava sequestro a Sanremo

ASTI. Un sequestro studiato in particolari, con armi e attrezzature sofisticate. Nel mirino dei banditi forse una donna, amica di un esponente del casinò di San Remo. Potrebbe essere stato questo, dicono gli inquirenti, il colpo progettato e mai messo a segno da «Graziano Mesina. Un piano sventato dai carabinieri, che nel luglio scorso sorpresero l'ergastolano (in libertà vigilata) in un alloggio nel centro di Asti. [f. b.]



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	21	Firenze	7	21	Bari	7	17
Verona	6	19	Pisa	8	18	Napoli	8	18
Trieste	11	17	Ancona	6	16	Potenza	6	15
Venezia	8	18	Perugia	9	17	S.M. Leuca	9	17
Milano	11	20	Pescara	9	18	R. Calabria	13	20
Torino	8	17	L'Aquila	4	14	Palermo	14	19
Cuneo	7	16	Roma Urbe	8	18	Catania	8	19
Genova	12	17	Roma Ciamp.	10	17	Alghero	7	16
Bologna	11	18	Campobasso	9	15	Cagliari	11	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	15	nuvoloso	Lisbona	10	19	nuvoloso
Atene	14	26	sereno	Londra	7	14	variabile
Bangkok	22	38	sereno	Los Angeles	10	20	variabile
Berlino	7	17	sereno	Madrid	8	14	nuvoloso
Bruxelles	7	16	nuvoloso	Montreal	3	10	variabile
Bucarest	7	21	sereno	Mosca	-4	9	nuvoloso
Budapest	4	16	sereno	New York	7	18	sereno
Buenos Aires	11	17	sereno	Parigi	9	15	nuvoloso
Copenaghen	5	10	nuvoloso	Pechino	14	24	nuvoloso
Dublino	5	10	pioggia	Praga	2	17	sereno
Francoforte	9	18	sereno	Rio de Janeiro	20	29	variabile
Gerusalemme	20	33	variabile	Sofia	9	18	nuvoloso
Ginevra	6	14	pioggia	Sydney	15	23	nuvoloso
Helsinki	1	7	sereno	Tokyo	13	23	sereno
Johannesburg	13	20	nuvoloso	Varsavia	0	12	sereno
Il Cairo	22	42	nuvoloso	Vienna	7	19	sereno

Sprazzi di sereno nel weekend

Non siamo ancora giunti alla fine del tunnel del maltempo anche se il fine settimana promette più sole che nuvole. Una nuova ed intensa perturbazione atlantica, connessa ad una vasta depressione, si accinge a raggiungere le coste occidentali del continente. A frenarne l'avanzata verso la nostra penisola provvederà, oggi e domani, un'alta pressione in fase di rivitalizzazione sul Mediterraneo occidentale e sull'Italia. Gioverà a stabilizzare l'atmosfera ed a consentire all'insolazione di innalzare le temperature diurne di alcuni gradi, ma la sua resistenza non andrà oltre le prossime 48 ore. Già nel corso della giornata di domenica infatti la parte più avanzata del nuvoloso atlantico riuscirà a portarsi quanto meno sulle regioni Nord-occidentali e sulla Toscana e a dare così avvio ad un'ennesima ondata di maltempo. Ecco la situazione per i prossimi giorni.

OGGI: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna si faranno strada delle schiarite sempre più ampie fino ad arrivare al completo rasserenamento notturno. Sulle regioni meridionali invece e su quelle centrali adriatiche insisteranno degli annuvolamenti irregolari. La temperatura diurna aumenterà di qualche grado al Nord e sulle regioni tirreniche, mentre si manterrà stazionaria o in lieve diminuzione al Sud e sulle regioni adriatiche. Durante la prossima notte nelle valli del Nord e del Centro si formeranno dei locali banchi di nebbia. I venti si orienteranno intorno Nord ma saranno di debole intensità, salvo qualche rinforzo lungo le regioni adriatiche. I mari infine si presenteranno generalmente poco mossi, salvo il medio e basso Adriatico che sarà mosso.

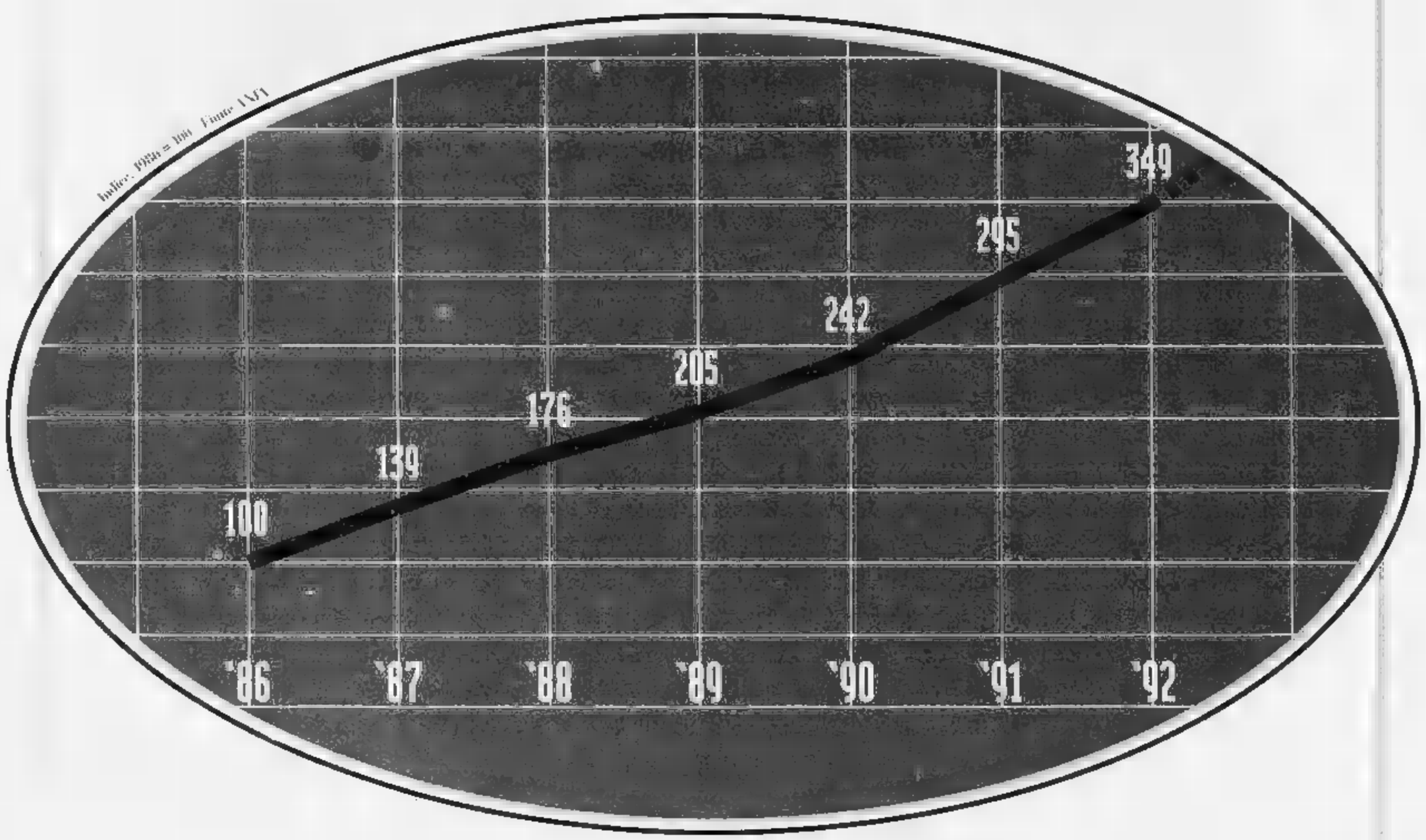
DOMANI: su tutte le regioni prevarrà il cielo poco nuvoloso fatta eccezione per il settore Nord-occidentale (Val d'Aosta, Piemonte e Riviera di Ponente) e le estreme regioni meridionali, dove si avranno delle nuvolosità irregolari. In serata nuvolosità tenderà ad intensificarsi sulle Alpi occidentali, sul Piemonte e sulla Liguria con possibilità di deboli piogge. La temperatura aumenterà ancora di qualche grado, superando in molte località i 20 gradi. Su tutto il versante occidentale della penisola insorgeranno dei venti di maestrale.

DOMENICA: sin dalla tarda mattinata il cielo tenderà a coprirsi su tutte le regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna dove si avranno delle locali piogge. Sulle vette delle Alpi centro-occidentali si avranno delle spruzzate di neve. Nel pomeriggio-sera poi sulla Liguria e sulla Toscana vi sarà rischio di insorgenza di nubi temporalesche. Sulle restanti regioni tirreniche si passerà dal poco nuvoloso ai locali nuvoloso ma con scarsa possibilità di pioggia. Su tutte le altre regioni invece prevarrà ancora il sereno ma la tendenza sarà per un graduale aumento della nuvolosità a partire dal pomeriggio-sera. Rinforzeranno i venti tra scirocco e libeccio ed aumenterà il moto ondoso. La temperatura subirà una flessione al Nord.

Con questi presupposti la giornata di lunedì vedrà prevalere un tempo incerto ed a tratti perturbato su gran parte della penisola.

Marcello Loffredi

A proposito di futuro, vi presentiamo l'andamento delle assicurazioni ramo vita in Italia negli ultimi anni.



L'INA, Istituto Nazionale delle Assicurazioni, è leader assoluto nel ramo vita con 1.800.000 assicurati. Si inserisce perciò d'autorità, con polizze fortemente competitive come Moneta Forte e Valore Attivo, in un mercato che in sei anni si è più che triplicato.

Polizze nate per coniugare felicemente sicurezza, tranquillità e rendimento. Il futuro si può costruire.

INA

IL VALORE DEI FATTI

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Per la prima volta in italiano la stesura originale della «Notte di Valpurga», che lo scrittore ripudiò

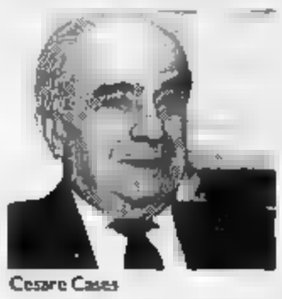
GOETHE la mia notte con le streghe

I versi sono stati tradotti da Cesare Cases: sodomia e baci lascivi al demonio per sfogare le frustrazioni di Weimar

E' la notte di Santa Valpurga, attenzione: arrivano le streghe. Volano sulle scope, corrono in groppa ai caproni, strisciano come lumache sullo sfondo di una luna torbida. Faust e Mefistofele, guidati da un fuoco fatuo, salgono verso la casa del demonio, fra sciami di lucciole. Prima del grande sabba, un fiume furente di mulinelli maglei scorre in tutta la montagna, tra lampi, faville, fetore e fiamme. Sta per scatenarsi una mischia infernale, ma non è quella descritta nel *Faust* ufficiale. E' una versione molto più aspra e licenziosa, una messa nera in cui l'Anticristo separa le streghe dagli stregoni (così come Gesù separerà i dannati dagli eletti), con tanto di sodomizzazioni e baci al posteriore di Satana.

La «nuova» Notte di Valpurga è stata riscoperta da Cesare Cases, che l'ha in parte tradotta e pubblicata, per la prima volta in Italia, nel libro *Faust. Le Madri*, a cura di Laura Fusco (Marco Noire Editore). Sono brani tratti dai cosiddetti *Paralipomeni al Faust*, frammenti e schizzi non utilizzati da Goethe nella redazione definitiva dell'opera.

L'inedito è l'ennesimo omaggio di Cases, che per Goethe nutre da sempre un grande amore. «Goethe è così sfaccettato, multiforme - spiega il germanista -. Da qualsiasi parte lo si affronti si trova sempre qualcosa di entusiasmante. Mi piaceva leggerlo già da ragazzo, da adolescente. Ho cominciato dall'opera più impegnativa, il *Faust*, in seguito ho letto il *Werther*. Ma a chi non piace Goethe? Può dar noia solo a quelli che odiano la pienezza della vita. Agli espressionisti, che volevano liquidare la sua grandissima tradizione. Goethe è avvalso di un'oredità culturale e soprattutto linguistica enorme, e poi ne ha creata una lui. La lingua letteraria tedesca è merito suo e è un baluardo per chi vorrebbe deformare i mezzi linguistici. Goethe è molto amato anche in Italia. Le sue opere sono state tradotte molto presto, entrando rapidamente nella nostra tradizione culturale. *Werther* è stato letto da Monti, dal Foscolo. Forse sono un po' meno *Le affinità elettive*, ma è solo questione di ritardo nella traduzione».



Cesare Cases

I riferimenti lascivi sono infrequenti nel *Faust*, soprattutto da parte di Mefistofele. Ce ne sono un paio anche nella notte di Valpurga «classica». Il protagonista, danzando con una strega giovane, ne loda le «due belle mele» luccicanti. «Le piccole mele vi piacciono tanto - replica la fattucchiera - e fin dai tempi del paradiso! / Mi sento tutta tremare di gioia, / perché il mio giardino, da quelle ne ha». Mefistofele, avvicinandosi a una vecchia strega, dice di aver sognato un albero spaccato, con un «buco portentoso». «Al cavaliere dal piede equino - risponde lei - i miei devotissimi saluti! / Se il buco grosso non lo spaventa / si tenga pronto lo zaffo robusto».

Nella versione inedita, spiega Cases, Goethe voleva andare ancor oltre, dare uno schiaffo ai contemporanei tedeschi. «Se soltanto riuscissi a comporre un'opera - scriveva all'amico Johann Daniel Falk nel 1808 -, ma sono troppo vecchio per farlo, tale che i tedeschi mi maledicessero per cinquanta o cento anni di seguito e non dicessero di altro che male sempre e dappertutto, allora sì che mi divertirei alla follia... E un giorno, dopo la mia morte, il mio sacco di Santa Valpurga si aprisse e liberasse a tormento di altri tutti gli spiriti stigi che hanno tormentato me; questo, penso, non lo perdonerebbero tanto presto».

«Nessuno si era accorto - dice Cases - che nei *Paralipomeni* si era riversato tutto il "sacco" di Santa Valpurga, i suoi "spiriti stigi", cioè la versione originale della prima».

E dov'erano finiti, quasi versi?

«Nel 1982, in occasione del 150° anniversario della morte di Goethe, uscì un saggio di Albrecht Schöne, che metteva insieme tutti i *Paralipomeni*. Nel libro ricostruiva il sabba, lo schema del corteo infernale».

E stupisce un Goethe così licenzioso?

«C'è un volume, pubblicato già molti anni fa in Germania, dedicato alle opere pornografiche di Goethe. Quello che ho tradotto è solo un piccolo assaggio di ciò che poteva fare il Nostro nel campo della licenziosità. C'è addirittura un poemetto in cui racconta una sua avventura amorosa. Ma ha una crisi di impotenza e non conclude nulla. Questo da un lato lo fa arrabbiare, ma dall'altro, visto che è già sposato, lo solleva: almeno il tradimento non viene consumato».

«Le affinità elettive» sono di tutt'altro tenore.

«*Le affinità elettive* sono state scritte in punta di forchetta, uno dei pochi passi scabrosi è quando marito e moglie vanno a letto, ognuno pensando al proprio amante. Così hanno un figlio che non gli assomiglia affatto, con i tratti somatici degli spasimanti. A quei tempi era abbastanza diffuso credere che bastasse questo per incidere sul nascituro. Heine racconta la storia di una donna, nel Mare del Nord, che aveva avuto un figlio negro solo perché in casa guardava continuamente una litografia di un bellissimo negro. Heine era uno scettico, ma raccontava il fatto come fosse credibile».

Perché Goethe non ha mai pubblicato quei versi?

«Si è trattato di autocensura: Goethe non voleva offendere la sensibilità del pubblico, ma aveva una terribile voglia di farlo. Nel passo del colloquio con Falk, Goethe pensa quasi di pubblicare la scena così com'è originariamente, è arrabbiato in particolare con la grettezza di Weimar. Ma a una certa età ha preferito rifuggire da queste provocazioni, ha nascosto i suoi scritti più "scandalosi", per non avere grane. Pensi al suo famoso manoscritto sull'osso intermascellare, che smentendo la teoria della fissità della specie anticipava Darwin: l'ha tenuto per decenni in un cassetto. E certi versi si divertiva a scriverli».

Insomma, aveva un terribile bisogno di sfogare la sua frustrazione.

«Si rende conto di cos'era la "società" di Weimar in quell'epoca? Un paesetto di 4-5 mila abitanti, una piccola corte politicamente bloccata, repressiva. Pensi a un uomo di quella statura in una corte di pigmei. Gli omaggi a Satana sono la critica radicale al sistema cortigiano, una parodia del rito dell'investitura cavalleresca che giunge fino alla penetrazione del candidato. Eppure, nonostante questo, Goethe era legato a Weimar, perché comunque gli consentiva di essere libero dai meccanismi del capitale. Conosceva Francoforte, sapeva benissimo come il denaro regnasse sovrano».

Ma lei, professore, a un sabba ci andrebbe?

«Per la verità non ci ho mai partecipato, ma mi sarebbe piaciuto. Bisognerebbe chiedere a Carlo Ginzburg: il tesserino per la partecipazione alle feste notturne ce l'ha lui».

Carlo Grande

Hans Baldung Grien: «Le streghe» (1514)

Johann Wolfgang Goethe

L'ORGIA SEGRETA

Rupe che emerge dal fumo. E' Satana.
Grande folla all'intorno. (...)

(L'inginocchiato)
«Che cosa esige il rituale?»

(Maestro di cerimonia)
«Che il signore si compiaccia di baciare il didietro!»

(L'inginocchiato)
«Questo non mi disturba
Io bacio di dietro come davanti.
(Satana si volta indietro)
Se di sopra il tuo naso sembra
avanzare attraverso tutti i mondi,
di sotto vedo un buco
atto a ingoiare l'universo intero.
Ciò che emana da quell'orifizio colossale
è un profumo che non si trova nemmeno in paradiso,
e questo ben formato cratere
suscita il desiderio di strisciarvi dentro».

J. W. Goethe

APPUNTAMENTI SATANICI

Libri, film e la montagna dove il diavolo è di casa

DICE la leggenda che la notte di Valpurga (badessa di Heidenheim nel secolo VIII) si celebra fra il 30 aprile e il 1° maggio, diabolici convegni sul monte Brocken. La montagna esiste realmente e Goethe vi andò a più riprese. Si trova a Sud di Hannover, nel massiccio dello Harz, in realtà è stata confusa con il Blocksberg, un mítico (e inesistente) «Monte degli idoli». Ancora oggi, sulle montagne dello Harz, rivivono gli echi di magiche credenze: a Goslar, antica capitale sassone, le vetrine di molti negozi espongono pupazzi di streghe a cavallo della scopa. Vicino a Goslar c'è Hameln, cittadina del pifferaio magico. Goethe cita l'«acchiappatopi» Hamelin pochi versi prima della «Notte di Valpurga». Nel 1806 gli dedicò addirittura una ballata, manifestando il suo spirito licenzioso: il pifferaio dedica le arti anche alle ragazze.

Sono imminenti altri appuntamenti «satanici». Sta per uscire in Italia il film *Hocus Focus*, sulle moderne e semiserie avventure di tre streghe di Salem, cittadina americana in cui nel 1692, dopo un celebre processo, 19 donne furono impiccate per stregoneria. Streghe anche in libreria, con i recentissimi *Le schiave di Diana* di Massimo Centini (Ecig) e *Biografia del diavolo* di Alberto Cousteé (Castelvecchi). Fondamentale, sul sabba, rimane la *Storia notturna* di Carlo Ginzburg (Einaudi), mentre sulle streghe di Salem è importante leggere *La città indemoniata* di P. Boyer e S. Nissenbaum (Einaudi). (c. gra.)

Sta per uscire il nuovo Dizionario Enciclopedico: l'ultimo aggiornamento era del '60, ora lo resuscita Eduardo Garzanti

Il «Melzi» è tornato e sfida la «Settimana enigmistica»

Dalla mitologia a «Forza Italia», due libri in uno per rispondere a tutte le curiosità

VEDI alla voce *Amore*, e troverai il precipitato della favola di Amore e Psiche, dalle *Metamorfosi* di Apuleio (con un inevitabile effetto comico, data la brevità: «A. visitava ogni notte P., che però non doveva guardarlo; essa disubbidì e A. scomparve; Zeus la perdonò e la rese immortale sposa di A.»).

Vedi alla voce *amore* con la a minuscola, e troverai sei significati in crescendo, fino a «vivo interesse, passione».

Basta capovolgerlo, il nuovo Dizionario Enciclopedico Melzi che la Vallardi sta per mandare in libreria, e cambia tutto. Doppia copertina, due libri in uno: da un lato mitologia, arte, geografia, filosofia, letteratura, musica, religione e storia, dall'altro il dizionario con 50 mila parole italiane e 20 mila termini di economia, diritto, scienze, tecnologia. Di qua *Amore* e di là *amore*. Ma Eduardo Garzanti, che questo libro ha voluto e ha curato personalmente, soprattutto nella parte scientifica, invita a un'altra prova. *Petrolio*. «Sfido a trovare in qualsiasi enciclopedia o libro di testo come il petrolio si forma. Ho visto recentemente proprio in uno dei libri leader che il petrolio si formerebbe per essudazione di sostanze organiche dal nucleo della terra». E invece? Invece la voce *Petrolio* parla di organismi soprattutto marini che si sedimentano, e in condizioni di mancanza di ossigeno nonché per trasformazione termica, diventano prima kerosene, poi petrolio eccetera eccetera.

Il vecchio «Melzi» che Antonio Vallardi compra da Giambattista Melzi, ex redattore del Larousse a Parigi, resuscita dopo i molti aggiornamenti che arrivavano al 1960. Ma Eduardo Garzanti precisa: «Non è stato un rinnovamento classico, noi abbiamo cambiato completamente l'opera. Non abbiamo neanche aperto il vecchio volume, non abbiamo preso una sola parola». Quello che è immutato è lo spirito di grande divulgazione, anche se reinterpretato. «Mentre alla fine dell'800 il problema era di scolarizzare, di portare l'informazione nelle case in cui c'era ancora un tasso di analfabetizzazione molto alto, ora la sfida era di fare un prodotto popolare, che entrasse un po' in tutte le case ma compatto, con dei criteri di modernità alla compact disc». Dunque rapido, conciso, compatto, e con un grande numero di voci.

Garzanti, figlio dell'editore Livio e giovane ricercatore all'Università di Milano in Scienze della Terra, parla con preoccupazione della settorializzazione dei saperi «che ci rende tutti più ignoranti di quanto non fosse la gente ai tempi della rivoluzione industriale». Chi si occupa di biotecnologia può non sapere nulla di chimica organica: «E allora è una bella sfida aiutare le persone a orientarsi in campi dal sapere anche lontani da loro».

I mezzi, adatti a un'opera che si rivolge soprattutto alle scuole medie, ma arriva a rispondere a tutto, «anche ai quiz della *Settimana enigmistica*, sono un linguaggio semplice, ricchezza di contenuti, e molte informazioni sui risultati più avanzati della ricerca. Per superare, dal punto di vista di uno scienziato come Garzanti, almeno due difficoltà. «La prima, per chi si occupa di scienza, è di chiusi in un settore piccolo piccolo, di non riuscire a tenersi aggiornati, di essere sempre affannati sulla bibliografia, perché ogni giorno escono centinaia di articoli e si fa fatica a tenere il passo. E l'altra è l'impossibilità di spiegare che si fa ad altre persone, dai genitori agli amici. Quando ci si occupa di campo molto ristretto tutti fan finta di capire ma in realtà non comprendono. E la divulgazione, che da un lato allarga il campo del proprio sapere, dall'altro fa sì che si possa comunicare con gli altri».

L'editore e curatore: «Un'opera cambiata completamente. Dal vecchio volume non abbiamo preso una sola parola»

Novità delle novità, le tavole iconografiche (più di 200) che dal vecchio Melzi ereditano voci come costumi e monumenti, ma che ora comprendono anche un atlante a colori e l'ultimo modello di inceneritore, o le tecniche per sfruttare l'energia nucleare, dai modelli ai tipi di reattori alle macchina a fusione.

E il nuovo (terzo significato: «Mai visto, singolare») non si ferma certo qui. Tra *Forza d'Agrò*, Comune del Messinese con 1018 abitanti, e *Forzano Giovacchino*, librettista di Puccini e Mascagni, spunta, guarda guarda, *Forza Italia*: «Movimento politico di centro-destra, basato su di club locali, da S. Berlusconi nel 1994». Vedi Berlusconi Silvio, naturalmente.

Livia Manera

POLEMICA. Figli contro padri su «Linea d'ombra» per le immagini della «Storia d'Europa» Einaudi

Fotografia, guerra a sinistra

Koch accusa Lucas: «Solo propaganda»

Sopra «Arrivo di un emigrante a Milano», una foto di Uliano Lucas del 1969
A fianco uno scatto di Fulvio Roiter: «Sollazzo», 1953

Appartenenze ideologiche e antichi rancori
Nel mirino la politica culturale del vecchio pci

MILANO

LA fotografia tradita, piegata dal potere e dall'ideologia. Non più libera signora della visione, ma ancella della propaganda. Una colpa della «peggiore tradizione culturale della sinistra italiana». L'accusa viene dalla stessa sinistra, sale dalle pagine di *Linea d'ombra*, la rivista di Goffredo Fofi, e la firma Roberto Koch, fotografo proprietario dell'agenzia «Contrasto», organizzatore della mostra a Roma dedicata in questi giorni al fotogiornalista brasiliano Sebastao Salgado.

Koch stronca l'inserto fotografico nella *Storia d'Europa* edita da Einaudi: «cattiva qualità della stampa», «riproduzioni in bianco e di originali a colori», soprattutto una scelta «deprimente». «Le foto sono rappresentative ma casuali e prive di rigore - dice al telefono Koch -. Obbediscono all'idea della foto come ornamento e strumento, come rinvio a qualcos'altro. La solita idea didascalica e faziosa che della foto ha la sinistra. Stravince ciò che si vede, il contenuto, non la qualità formale. Manca persino Cartier-Bresson» L'autore bastonato dell'inserto è il fotografo Uliano Lucas, definito da Koch «organico alla Cgil, al vecchio pci, all'Einaudi, a *Rinascita*, all'*Unità*, neanche consapevole - tanto - che si poteva far meglio».

Lucas s'inalbera: «Koch è un figlio che deve ammazzare il padre. Le sue prime foto le ha pubblicate con me. E' polemico inventata, mia». Che cosa risponde? «Che le foto sono tutte originali e sono stampate ottimamente, che oggi quasi tutte le foto sono a colori e vengano rese benissimo in bianco e nero, che il mio criterio di scelta ha privilegiato l'informazione e non il mostro sacro. Le sparate poi contro la sinistra è di uno squallore unico. La sinistra non ha avuto il potere di formare fotogiornalisti. Sarebbe che Fofi e Koch recuperassero la memoria storica: rimando alle foto pubblicate sul *Politecnico* di Vittorini, rimando ai grandi fotografi pubblicati su *Vie nuove*, ai giornali più straordinari degli Anni 50 agli Anni dove si sono formate le nuove generazioni. Rimando alle foto di Carrubba, Dondero, Pinna, Rea, Sansone E' vero o è vero che Pinna fa documentato, con l'etnologo Ernesto de Martino, le trasformazioni del Sud?».

Lucas trova difensori. «Accuse pretestuose, quelle di Koch - dice il sensiologo Omar Calabrese -. La fotografia italiana non ha nulla da invidiare. Eventuali responsabilità della sinistra? Direi l'opposto. Abbiamo ottimi fotogrmfi d'impegno sociale anche sotto il profilo della qualità. E nei numerosissimi fotoclub trovo un diffuso decoro: come assessore alla Cultura nel Comune di Siena mi ritrovo con una mostra valida ogni due». «Dire che il ha avuto una politica negativa sulla fotografia è dire il falso - assicura il critico Arturo Carlo Quintavalle -. Semmai ha avuto un atteggiamento tollerante, ben diverso da quello tenuto il realismo nelle arti e in letteratura. Foto astratte e documentazione convivevano benissimo». «Io distinguo - interviene lo storico Italo Zannier -. E' vero che la sordità della cultura è grave: la tendenza è infatti di vedere la fotografia in trasparenza per cercare l'oggetto, mentre nessuno guarda un quadro Morandi per trovare delle bottiglie. Lo dico da quarant'anni. Ma l'attacco alla sinistra lo condivido solo in parte, perché fino a metà degli Anni 60 le scelte si sono mantenute ad alto livello».

Contro Lucas si leva invece il fotografo Fulvio Roiter: «Lucas ha paraocchi ideologici, è come se fosse guercio perché vede solo quello che vuole vedere. La conosco io, la sinistra: m'ha accusato di estetismo solo perché faccio immagini impeccabili. Mi ha voltato le spalle. Io rispondo, e non ho peli sulla lingua: sono libero, anarchico, mi son fatto da solo. Estetismo? A 23 anni sono andato in Sicilia in bicicletta e mi son calato nelle solfatare a 300 metri per fotografare uomini nudi che spingono i carrelli di zolfo e poi sono andato in Brasile e in Turchia sempre in cerca dell'uomo,... dà fastidio che mi si consideri il fotografo ufficiale di Venezia». Il pittore e critico Emilio Tadini è olimpico: «Siamo arrivati tardi ad occuparci di fotografia, ma adesso è riverita e venduta. E la cultura di partito per molti anni ha decantato la funzione politico-didattica di tutta l'arte, non solo della fotografia».

Ma perché questa polemica su *Linea d'ombra*? Fofi scrive sullo stesso numero che «la fotografia ci si rivela centrale per l'esperienza estetica e conoscitiva del nostro tempo». Ecco il punto. Fofi approfondisce a voce: «Da una parte pittura e architettura sono finite in sofisticherie avanguardistiche, dall'altra cinema, televisione e giornalismo raccontano molto male il mondo: tocca dunque alla fotografia occupare gli spazi rimasti vuoti. Essa deve riacquistare consapevolezza, deve porsi mete alte».

Uliano Lucas, l'accusato, è d'accordo: «Purché non si formino nuovi clan e ci si occupi di fotografia al giusto livello. Manca una scuola? Io sono riuscito a farne una a Maputo in Mozambico ma non in Italia: il fotoreporter italiano è anarchico e *bohémien*, incapace di formare cooperative, di fare giornali. Pesca d'intellettualismo, d'individualismo».

Di fronte alle parole di Fofi, Italo Zannier e Gillo Dorfles scuotono invece il capo. Esclama Zannier con ironia: «Bravo Fofi, che «Siamo arrivati tardi ad occuparci di fotografia, ma adesso è riverita e venduta. E la cultura di partito per molti anni ha decantato la funzione politico-didattica di tutta l'arte, non solo della fotografia».

Ma perché questa polemica su *Linea d'ombra*? Fofi scrive sullo stesso numero che «la fotografia ci si rivela centrale per l'esperienza estetica e conoscitiva del nostro tempo». Ecco il punto. Fofi approfondisce a voce: «Da una parte pittura e architettura sono finite in sofisticherie avanguardistiche, dall'altra cinema, televisione e giornalismo raccontano molto male il mondo: tocca dunque alla fotografia occupare gli spazi rimasti vuoti. Essa deve riacquistare consapevolezza, deve porsi mete alte».

Uliano Lucas, l'accusato, è d'accordo: «Purché non si formino nuovi clan e ci si occupi di fotografia al giusto livello. Manca una scuola? Io sono riuscito a farne una a Maputo in Mozambico ma non in Italia: il fotoreporter italiano è anarchico e *bohémien*, incapace di formare cooperative, di fare giornali. Pesca d'intellettualismo, d'individualismo».

Di fronte alle parole di Fofi, Italo Zannier e Gillo Dorfles scuotono invece il capo. Esclama Zannier con ironia: «Bravo Fofi, che sottolinea la centralità della fotografia! Chi se ne occupa l'ha sempre sostenuta. Da noi c'è poca cultura fotografica? Gli stessi studiosi d'arte ammettono di capire poco o nulla di fotografia. Io dico che non è possibile capire l'antico senza capire la modernità, e non si può capire la modernità senza conoscere la fotografia, che ha avviato l'era dell'iconismo». Che cosa propone come rimedio? «Che il ministero dei Beni culturali si occupi della fotografia come bene culturale in sé. Che si diffonda il collezionismo: l'altro giorno da Sotheby's a New York hanno venduto foto di Alfred Stieglitz per quasi milioni di lire; sarà un fatto perverso, feticistico, ma suporiamolo, perché il collezionismo dà valore all'opera. Infine, che le Università si adeguino: in Italia c'è solo il mio corso».

Gillo Dorfles, decano degli estetologi, è in pieno disincanto: «Fofi si illude. Raccontare il mondo non è in potere della fotografia, che viene manipolata dai media. E' l'intervento editoriale che rende una foto informativa o non informativa. D'altra parte i fotografi vogliono vendere. E il cerchio è chiuso. Ahimè».

Claudio Altarocca

FATTI E

La nazionale umbra

PERUGIA. Terminato il restauro di sale, si apre oggi la Galleria nazionale umbra. Nel nuovo allestimento vengono presentate opere di eccezionale valore dal XIII al XVI secolo, di artisti ali il Maestro di San Francesco, Duccio da Buoninsegna, Gentile da Fabriano, Piero della Francesca, il Perugino e altri. I restauri hanno consentito approfondimenti fondamentali per la conoscenza della produzione artistica dell'Umbria e dell'Italia Centrale.

La giustizia e la B

MILANO. La Bibbia e le applicazioni etico-giuridiche che ne sono derivate hanno avuto qualche influenza sulla concezione della giustizia e sulla prassi giudiziarie dell'Occidente generalmente influenzata dal diritto romano? A questa domanda intende dare risposta il convegno su «L'Esercizio della giustizia e la Bibbia» che apre domani nella sede della Cariplo e sino a lunedì vedrà avvicendarsi come relatori giuristi, teologi e studiosi di varie confessioni: fra gli altri Pietro Bovati, Daniele Garrone, Amos Luzzatto, Gianni Baget-Bozzo, Enzo Bianchi, Mario Cicala.

antichi Lucca

LUCCA. apre domani a Lucca la seconda edizione di «In folio», manifestazione dedicata al mondo del libro e della stampa antica. In mostra, accanto a preziosi incunaboli e testi rari del '500, cabrei e terrilogi della terra di Lucchesia dal XVI al XIX secolo, cioè quaranta disegni che rappresentano i possedimenti delle più importanti famiglie nobiliari dell'epoca.

Le accademie tra passato e futuro

BOLOGNA. Si apre domani presso la Sala rappresentanze della Cassa di Risparmio di Bologna il convegno «I laboratori della Conoscenza, le accademie tra passato e futuro». I lavori proseguiranno domenica a Savignano sul Rubicone nella Sala della Rubiconia Accademia dei Filopatridi. Partecipano fra gli altri Angelo Varni, Ezio Raimondi, Françoise Waquet, Maurizio Mamiani.

LETTERE AL GIORNALE

Le ferite del passato e la medicina di Lorenzo il Magnifico

Partigiano combattente in seconda media

Vorrei ricordare un episodio triste cui ho partecipato durante la guerra 1940-'45. Sfollato in Calusco (Torino), ho assistito - sia pure defilato - alla fucilazione di ostaggi parte dei fascisti in quella località del Piemonte. Accorso, notai che uno dei fucilati non era deceduto e, chiesto aiuto a suore e a un uomo del vicino ospedale (di fronte al luogo della fucilazione), sollevai il ferito liberandolo dai legacci e l'accompagnai per farlo medicare in ospedale, ove lo feci nascondere. Vane furono le ricerche successive da parte dei fascisti. Il giovane era stato posto in salvo. All'epoca frequentavo la II media ed ero coinvolto nella lotta clandestina quale staffetta e partigiano combattente, anche perché due miei congiunti erano due eroi partigiani. Ritengo di essere stato il più giovane combattente d'Italia, anche se il dott. Curzi, direttore di Tmc, ha dichiarato a un giornale di essere lui il più giovane.

Quanto sopra, per ricordare riverente e commosso i nostri combattenti della Liberazione deceduti - invano - per la libertà.

Ernesto Giunta, Bolzano

Perché la sinistra fa paura agli italiani

Nel 1919 avevo dieci anni. Ricordo molto bene come si è vissuto politicamente a Torino quell'anno, e poi nel 1920, 1921. I socialisti avevano la maggioranza politica, ma rifiutarono il Parlamento perché volevano la rivoluzione, occupazione delle fabbriche, treni che venivano fermati e bloccati se fra i passeggeri c'era un prete o un carabiniere, eccidi (strage di Sarzano e del Teatro Diana di Milano), lo studente Pierino Delpiano di 19 anni perché, sfidato da un gruppo di socialisti, aveva gridato «Viva l'Italia», dei operai di Torino, Simula o Lanzino, legati e gettati vivi nei forni perché reduci di guerra, e potrei continuare a non finire. Fu la paura di questa sinistra a far nascere il fascismo.

E nel 1945 le violenze rosse furono ancora più terribili, specialmente nel Nord Italia: gli assassinii a mente fredda furono molte migliaia. Furono gli Alleati che, per evitare che si ripetesse in Italia la guerra civile che si era scatenata in Grecia a guerra finita, ristabilirono l'ordine e consentirono libere elezioni nel 1948. E ancora la grande paura sconfisse il «Fronte popolare».

E veniamo al 1994. Ha vinto la destra (è falso che sia estremista) perché gli italiani in questi ultimi anni hanno visto con i loro occhi lo sfacelo economico, la miseria la fame che si sono prodotti in tutti gli Stati in cui il comunismo, ottenuta la maggioranza, è andato al potere. Occhetto ha sbagliato: se il suo partito era, ed è, veramente democratico, ha commesso un errore storico includendo fra i progressisti «Rifondazione comunista». Gli italiani, nel cosiddetto «Polo Progressista», hanno rivisto la resurrezione del Fronte Popolare del 1948.

Sandro Anceschi, Torino

Il servizio di leva e la parità tra i sessi

Una circolare del ministero della Difesa negherebbe un secondo rinvio del servizio di leva a quelle matricole che frequentano un istituto universitario italiano e vogliono, dopo aver anche superato un esame, cambiare facoltà e iscriversi al primo anno presso un ateneo estero della Cee.

Mi domando: se vale il principio «Ubi lex voluit dixit, ubi noluit tacuit» («Dove la legge ha voluto ha detto, dove non ha voluto ha taciuto»), e per consolidata giurisprudenza una circolare non spiega effetti giuridici per soggetti estranei alla P.A., perché una tale circolare si «intromette» intralciando libera circolazione delle persone, il diritto allo studio e le pari opportunità tra studenti?

L'art. 85 del Dpr 237/64, infatti, non limita il beneficio al ritardo della prestazione del servizio alle armi soltanto in favore di quegli studenti che frequentino istituti universitari italiani. E a proposito, già che ci siamo, della «parità e pari opportunità tra i sessi», non viola forse tale principio e non è discriminante nei confronti del «maschietto» il fatto che essi, qualora intendano cambiare facoltà (fuori dei ristretti termini di «pentimento»), debbano - sempre e comunque - sostenere, nel primo anno d'iscrizione, almeno un esame (che non gli verrà poi sempre riconosciuto) solo per beneficiare di quel «benedetto» rinvio «per niente», buttare al vento quei 6-7 milioni di spese (vitto, alloggio, libri, tasse ed extra a parte), fiscalmente deducibili?

Tali restrizioni o condizionamenti non rispondono ai principi di «ragionevolezza» che dovrebbero caratterizzare una legge o una circolare. L'art. della Costituzione afferma che il servizio militare «è obbligatorio nei limiti e modi stabiliti dalla legge». Non vi pare che questa legge-circolare necessiti di alcuni ritocchi?

Michele Russotti
Silandro (Bolzano)

Ultrà calcistici alla Scala

Le contestazioni scaligere degli ultimi mesi hanno assunto atteggiamenti incivili di fanatismo degni degli ultrà calcistici frequentatori degli stadi domenicali. Le ultime opere in cartellone del teatro milanese hanno provocato una serie di malcontenti culminati con il fischiatissimo *Don Pasquale* dove ne ha fatto le spese anche il direttore Riccardo Muti. Sotto accusa: il «famigerato» loggione, luogo reputato per veri intenditori, conoscitori profondi dell'opera e degli interpreti, ritenuto colpevole di invettive e schiamazzi.

Lo dissennata contestazione avvenuta alla Scala sta a indicare il travagliato e negativo evolversi di un'epoca dove prevale la moda di protestare, sparando su tutto e su tutti. Se tra i loggionisti che nel passato hanno sempre offerto spunti di collaborazione costruttiva trovano inserimento elementi faziosi privi di preparazione critica, refrattari a esperimenti innovativi che tendono a rivisitare l'opera con sensibilità critica, diventerà più facile cadere nelle contestazioni.

Sandro Menin
Omegna (Novara)

Un miracolo modesto ma assai importante

In questi difficili tempi ognuno ha i propri problemi e chi ci governa sarebbe già un miracolo se ne togliesse il 10%. Io spero in questo, modesto ma assai importante: negli uffici pubblici, di qualunque specie e sotto qualunque ministero, vi sono sportelli ove il pubblico passa un'infinità di ore l'anno per vedersi una pratica *obbligatoria* accettata, e ancora di più per vedersela risolta; in altri invece, enti, Comuni, ministeri ecc. ci sono dipendenti che si grattano letteralmente la pancia perché non hanno nulla da fare!

Orbene, tanti di questi ultimi verranno spostati ove lavoro ne troveranno tanto, sarà un bene enorme per tutti gli italiani. Sempreché questo non sia il primo traguardo al quale i sindacati vogliono arrivare.

Osvaldo B. Bonomi
Genova

Chi vuol esser , sia

So che quanto sto per dire provocherà la reazione di molti, soprattutto dei cosiddetti benpensanti, che mi considereranno un arido, ma che dovranno tuttavia ammettere che non sono un utopista e realista.

Mi riferisco alla lettera del 16 aprile su questa rubrica del signor Roberto Minazzi che, riassumo i suoi concetti, fa intendere che non ci si occupa abbastanza delle sofferenze e delle atrocità che avvengono al mondo. Se noi dovessimo seguire tutto ciò che avviene di tragico e miserabile su questa terra non ci basterebbero ventiquattro ore al giorno e vivremmo in uno stato di costante angoscia e disperazione.

Gli avvenimenti cui si riferisce il signor Minazzi sono sempre esistiti e sempre esisteranno e nessuno, proprio nessuno di noi, la storia di millenni insegna, potrà mai modificarli, perché seguono delle leggi della natura ben precise alle quali non si sottrae nessun essere vivente sia animale che vegetale: è la lotta per la sopravvivenza, è l'istintivo desiderio di predominio.

Non mi resta che ricordare al signor Minazzi e a tutti coloro che la pensano come lui gli immortali versi di Ser Lorenzo detto il Magnifico: «Chi vuol esser lieto, sia: di domani non c'è certezza!»

Gherardo Poletti, Torino

O.d.B.

Carissimo O.d.B., siamo un gruppo di amici della ragazza che, suo malgrado, è assurta all'«onore» delle cronache. Stiamo parlando della studentessa che si è trovata, durante la trasmissione Combat-Film, in grave imbarazzo di fronte alla domanda del dott. Zucconi su Badoglio. Ci spiace deludere giornalisti, specie i quanti altri in questi giorni hanno colto la spunto per sollevare un polverone sulla presunta ignoranza dei giovani italiani. Forse nessuno ha pensato o voluto pensare che la spiegazione fosse più semplice...

Alberto e Giorgio Barbero, Paolo e Stefano Bassi, Luca Maugeri, Giorgio Valle, Francesca Roux, ecc., Torino

Ignorare Badoglio Che fortuna

GENTILI signori, non so se la vostra autoqualificazione come «un gruppo di amici» stia a significare una effettiva conoscenza della studentessa in questione o una spontanea solidarietà a una vittima della televisione e, quindi, non posso dedurre con sicurezza se le cose siano andate realmente come dite voi o se si tratti solo di una plausibile ipotesi.

«Forse nessuno ha pensato o voluto pensare che la spiegazione fosse molto più semplice», scrivete. «Non tutti, infatti, hanno l'abitudine di trovarsi a proprio agio in uno studio televisivo dove si sta registrando un programma che sarà visto da milioni di persone. Così come non tutti sono immuni da un sentimento molto comune, noto come timidezza. La spiegazione, banalmente, è tutta qui; il resto non sono altro che le eterne sterili polemiche sulla presunta ignoranza dei giovani. E' ora di finirla con questa abitudine di fare processi sommari per strumentalizzare episodi che alla luce di quanto sopra spiegato non meriterebbero alcuna attenzione. Ma forse la spiegazione è anche un'altra: le persone che scrivono con tanta "professionalità" su simili argomenti sono tanto ferrate in storia quanto ignoranti nell'interpretare i più semplici sentimenti umani (vogliamo credere che sia solo ignoranza)...».

Gentili signori, mi commuovere, facendomi tornare all'infanzia. «Studia tanto, ma è tanto timido», diceva immancabilmente mia madre ai miei insegnanti scontenti. Ma io, veramente, non sapevo nulla. Comunque, non credo affatto che sia peccato ignorare l'esistenza di Badoglio. Credo anzi che sia una fortuna, per cui congratularsi con l'interessata. Mio padre che fu durante la prima guerra mondiale coinvolto nella rotta di Caporetto, purtroppo, non riuscì a dimenticarne mai il nome e non potrei neppure dimenticarne il nome io che, militare nella seconda guerra mondiale, scontai la fuga di Badoglio al Sud.

Oreste del Buono

Dal 1848 ad oggi, protagonista politica dell'Italia moderna: un libro di Isnenghi la racconta

La piazza? Non è l'oppio dei popoli

«E resiste alla tv»

Nell'immagine a sinistra, il tipico uso della piazza che fece il fascismo: Mussolini arringa la folla dal balcone di Palazzo Venezia

Enrico Berlinguer in piazza San Giovanni a Roma in comizio del 1983

Dapprima campo incontrastato delle sinistre, «scoperta» dalla destra alla vigilia della Grande Guerra, domata e poi risvegliata dal Duce, crocevia della Repubblica

L'ITALIA non è il Portogallo... Sarà una Repubblica alla casalinga, come le tagliatelle; e sarà consumata in casa». Di tutti i certificati di morte della «piazza», quello che si legge in un passaggio del *Cavalier Mostardo* (1921) di Antonio Beltramelli è sicuramente il più condito.

Già alla fine dell'Ottocento si sosteneva che le abitudini politiche e sociali del tempo erano destinate a cambiare. L'uso di portare rabbia, gioia, amore, amicizia, perfidie e tante altre cose negli slarghi di città sarebbe stato cancellato dal rullare, sulle strade, delle ruote di carrozze e calessi. Le piazze sarebbero diventate parcheggi per cavalli. Ma nemmeno la nipote più sfrontata di quegli annessi e trazione animale, l'automobile, è riuscita a cambiare le abitudini di popolo. E, per certi versi, non c'è riuscita la televisione.

A queste conclusioni arriva Mario Isnenghi nel volume *L'Italia in piazza. I luoghi della vita pubblica dal 1848 ai giorni nostri*, pubblicato da Mondadori. Lo storico veneziano parte da «constatazioni e presagi di morte della piazza a tempi brevi»: ora conterebbe solo la piazza telematica, anche nel messaggio politico. «Però la telematica, per essere più efficace, si serve di collegamenti con l'esterno - spiega l'autore - e i conduttori delle trasmissioni meglio riuscite non sono altro che gli eredi tecnologicamente avanzati degli imbonitori che raccontavano meraviglie nelle piazze».

Se è vero che dalle ultime campagne elettorali i comizi sono praticamente spariti, e anche ciò che un movimento come la Lega è nato e si è alimentato nelle piazze e nelle adunate a Pontida. «La piazza si risveglia nei momenti topici - continua Isnenghi -. Come nel caso dei bulloni lanciati contro i leader sindacali che chiamavano a comizio le folle. E quale significato simbolico ha la morte quasi-in-piazza di Berlinguer?».

Lo storico non esclude «che possa chiudere la stagione della piazza». Il finale è aperto, ma mai si potrà negare che l'Italia sia una nazione - prima - e una Repubblica - poi - nata in piazza: i cospiratori compresero che i tempi stavano cambiando quando, dalle cantine e dai ritrovi riparati, conquistarono la luce; per segnare la definitiva caduta del fascismo dovette appendere il corpo di Mussolini a piazzale Loreto.

Dal 1848 fino al 1914, la battaglia politica era stata combattuta da due forze: la piazza rossa e le istituzioni senza piazza. E deve arrivare al 1914 perché la destra comprenda il significato delle manifestazioni pubbliche. Fino ad allora, «tenere la piazza» significava impedire riunioni sediziose, mettere al fresco i facinorosi e occuparla con «tante belle parate militari». E' Alfredo Rocco, futuro guardasigilli del governo Mussolini, a spiegare che, «invece di abbandonarla in mano agli avversari, bisogna che i nazionalisti servano per volgerla alla realizzazione degli interessi urgenti della nazione».

La piazza rossa si trasforma in piazza tricolore. Per quest'operazione dovevano essere conquistati alla causa gli «esperti», coloro che l'avevano saputa infiammare stando dall'altra parte della barricata. Sarà compito di Mussolini e di personaggi come Ottavio Dinale, espressione del sindacalismo rivoluzionario, o Nicola Bombacci, agitatore amico di Lenin che vivrà l'esperienza fascista fino alla Repubblica sociale e a piazzale Loreto.

A quel punto, come scriveva Dinale, «il fascismo ha riabilitato la piazza» e, se «dalla piazza si parte per combattere, alla piazza si torna nel fremito della vittoria». Insomma, la piazza era domata, l'uso che ora se ne doveva fare era altro. Per un certo periodo divenne il luogo del silenzio, il milite ignoto, il viale della rimembranza. Salvo risvegliarla quando il regime sentì il bisogno di un teatro dove autoosannarsi.

E' l'epoca della piazza oceanica, domata non silenziosa: il monologo del duce è un dialogo, anche se finto. Le folle che avevano fatto paura alla borghesia, con Mussolini possono tornare a parlare, purché a comando. Dentro alla piazza che ascolta riverente c'è di tutto, la folla che si ribellava, il popolo dei papà che portano i figli a vedere le belle divise, ma anche la processione che sfilava devota. Un rassicurante connubio.

L'apoteosi del regime fu il 10 giugno del '40, con la piazza in estesi davanti al duce che annunciava l'entrata in guerra. Poi le sorti del conflitto consigliarono il silenzio. La piazza si risvegliò il 26 luglio '43, alla notizia della defenestrazione di Mussolini. Unico luogo di silenzio sono le federazioni fasciste.

La piazza pacificata lascia il posto alla piazza contesa. Durante la guerra civile se ne esaspera la centralità. Quando i fascisti tornavano dalle incursioni in montagna cantavano per le strade, sentendo il bisogno di invadere il silenzio. I partigiani arrivavano nei paesi e, saltando dal camion, si ostinavano a conquistare anche un metro, un attimo della piazza. A rischio della vita.

Finita la guerra, è ancora, immancabilmente, la piazza a dominare. Domine nell'Italia del plebiscito sulla monarchia, dell'uomo qualunque, dei comitati civici, delle manifestazioni operaie, della protesta studentesca. Ed ha un ruolo chiave nell'Italia della strategia della tensione. Sono i «luoghi di massa» ad essere colpiti: Piazza Fontana, la strage della stazione di Bologna, gli attentati di mafia.

«Per l'Italia più che per ogni altro Paese, la piazza è stato il luogo della messinscena del potere e della "conta", della verifica dei rapporti di forza. In situazioni conflittuali, è sempre stato normale correre in piazza, luogo dei duelli conclusivi», spiega Isnenghi.

I quali sono le piazze che hanno fatto l'Italia? «Piazza Duomo a Milano, Piazza San Marco a Venezia, Piazza San Carlo in gara Piazza Castello e Piazza Vittorio a Torino, il liberale Piazza Venezia antagonista di Piazza San Pietro a Roma». Nessuna al Sud? «Il mio libro, purtroppo, il Sud è sottorappresentato, forse perché non ha conosciuto il Comune e la Signoria. Ci sono invece le piccole piazze stupefatte all'arrivo dei patrioti, visti come marziani che ad ogni costo vogliono coinvolgere, educare. Ci sono quelle napoletane all'avvento di Garibaldi. Non è comunque da sottovalutare che il fascismo, grande conoscitore della piazza, abbia deciso di annunciare a Napoli la marcia su Roma, che pur calava dal Nord. Palermo ha potuto recuperarla solo attraverso la spedizione dei Mille. Il Sud ha dato poco alla storia della piazza, così come invece ha dato molto al pensiero filosofico». Che per certi versi ne è l'antitesi.

«La piazza è il momento della conquista sul campo, dell'applicazione di qualcosa pensato altrove - sostiene Isnenghi -. E' il luogo dei linguaggi emozionali, che comunque non sono di serie B rispetto agli altri. Anche se la piazza è pericolosa. L'essere tutti insieme, pigiati in una folla compatta, rende difficilmente controllabili le reazioni di chiunque. Anche le idee chiare e distinte possono essere messe in difficoltà. Però non mi sento di dire: "Ognuno se ne stia a casa propria". Nemmeno che la gente ha acquisito la convinzione che la politica veniva decisa altrove. La consapevolezza che i comizi o le proteste di piazza avevano solo il carattere di risarcimento psicologico nulla toglie alla storia che di lì è passata - insiste Isnenghi -. Certo, la piazza può essere una favola vissuta ingannevolmente. Ma per chi c'era, era una cosa vera, partecipata. Non si possono azzerare le vite vissute. Liquidare la piazza come "oppio dei popoli" sarebbe un errore». Perché, comunque sia andata, la storia del Paese Italia può essere letta come un conflitto per la «conquista della piazza».

Pier Luigi Vercesi

Bozzetti inediti

In vendita le donnone di Fellini

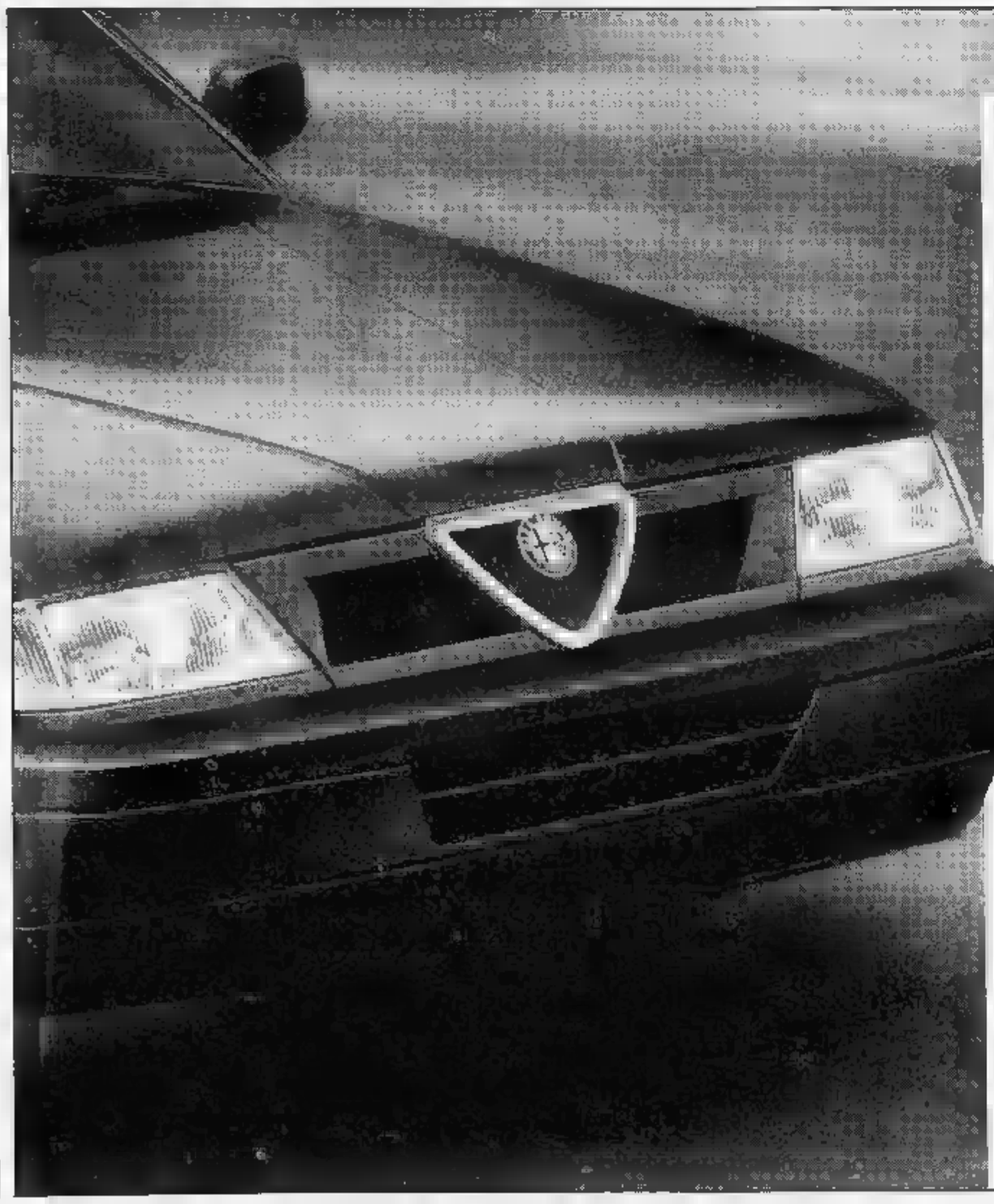
MILANO

CHE tristezza. Sarà una coincidenza. Ma non s'è ancora spenta l'eco melanconica della scomparsa di Giulietta Masino e già il mercato degli inediti di Fellini è entrato in ebollizione. Escono così alla luce del collezionismo pezzi assai rari e preziosi, come quelli presentati da un'affidabile libreria antiquaria milanese, la Tomasetig, specializzata in libri del Novecento. Sono bozzetti davvero primordiali, che risalgono alla difficoltosa gestazione della *Dolce Vita* e soprattutto di *Otto e mezzo*, un tempo nelle mani della vedova di Flaiano, Rosetta. Alcuni visti anche in una raffinata mostra alcuni anni fa al Centro Olivetti di Ivrea, sono la «sceneggiatura» di quei film, che nascevano così, nella fantasia pneumatica ed erratica di Fellini.

E varie volte Mastroianni ha raccontato di quei loro primi incontri, quando il regista romagnolo lo preferì al previsto Paul Newman. Chiese di avere qualche dialogo, qualche appunto di sceneggiatura, e non ebbe in cambio che quegli schizzi, rapidi e fiammanti. Donne-culone dalle precipitose, femmine pennute o sidalla capigliatura che fa frustino, gigantesche Saraghine travestite da dromatrici. C'è anche un microscopico schizzo Flaiano, concertato come cartella clinica. Diagnosi: erotomane incurabile. Che peccato tutto vada disperso. C'è sperare che qualche ente (per esempio la casa pescarese Flaiano, che da sempre dovrebbe trasformarsi in museo) faccia avanti, contrastando questa colpevole entropia di materiali essenziali per capire la genesi di quel film.

Lo stesso libraio antiquario, collezionisti golosi ma generici, preferirebbe un'istituzione legata all'eredità di Fellini. E a questo proposito si auspica sentitamente l'interesse della città di Rimini, che si è distinta, in vita, per il magniloquente disinteresse nei confronti del regista.

[m. vall.]



ALFA 33 E SPORT WAGON.

OTTIME RAGIONI, GRANDI EMOZIONI.

Fino al 30 Aprile, chi sceglie Alfa 33 e Sport Wagon, va a segno due volte: la prima perché si assicura il piacere di guidare un'Alfa Romeo, la seconda perché può contare su una di queste interessanti opportunità.

2.500.000 DI SUPERVALUTAZIONE

Per la vostra auto usata, Lire 2.500.000 di supervalutazione rispetto alle condizioni di Quattroruote. Oppure

FINANZIAMENTO

Fino a L.15.000.000 in 30 mesi a tasso zero.

Esempio. Alfa 33 1.3 IE:

Prezzo chiavi in mano*	L. 19.350.000	Rata mensilità (per 30 rate)	L.
Anticipo (comprensivo di IVA e messa su strada)	L. 4.350.000	Spese per apertura pratica	L. 250.000
Importo da finanziare	L. 15.000.000	T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,3%	

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati in termini di legge.

L'offerta non è cumulabile con altre in corso è valida per tutte le vetture disponibili presso le Concessionarie, escluse le Serie Speciali. * Prezzo al netto delle tasse regionali.

Concessionari Alfa Romeo

LM ——— Soggiorni climatici di vacanza e di riposo ——— LM

Residenza

Le Magnolie®

CASA DI RIPOSO
PER ANZIANI

ALL_MEDIA - TORINO

Residenza "Le Magnolie" - SETTIMO VITTONE (TORINO)

Grande villa signorile totalmente ristrutturata e modernamente attrezzata. Bagno privato, telefono in ogni camera singola o doppia. Sala medica, attrezzature sanitarie, palestra, fisioterapie, bar, biblioteca, sale riunioni, edicola, cappella. Sono previsti nel grande parco: giardinaggio, passeggio con verde attrezzato, impianti sportivi e giochi bocce.
Servizio ristorante con menù sotto controllo dietologico.
Attività ricreative, animazioni, gite, conferenze.

Trattamento di "alta classe" massimo confort e signorilità.

Visitateci, potrete scegliere l'appartamento più gradito per vista ed esposizione
Disponibilità di accoglimento immediato

Residenza " Le Magnolie" SETTIMO VITTONE- Via Montiglie, 5
servita da ferrovia, bus, autostrada. 10 Km da Ivrea
casello autostradale Quincinetto Km 3.
Telefono 0125/758994 - 758821 - Telefax 0125/758964

LM ——— LM

Il «Flauto magico» al Regio

Va in scena questa sera dopo dieci anni al Teatro Regio di Torino, alle 20.30 «Il flauto magico» di Mozart, diretto per la prima volta in Italia da Daniel Oren. Il «Flauto» (nella foto una scena) sarà rappresentato nell'allestimento «fantastico» che la regista Julie Taymor realizzò nel '93 per il Maggio Fiorentino, ed ripreso dal regista Christoph Seuferle. Protagonisti capolavoro mozartiano sono il soprano turco Yelda Kodalli, al suo debutto in Italia nel ruolo della Regina della Notte; Michael Schade sarà Tamino, Patrizia Pace impersonerà Pamina, Hans Tschammer Gran Sacerdote Sarastro; Andreas Scheibner, Papageno e Daniela Lojarro l'amata Papagena. La Lojarro sostituirà nelle repliche la Kodalli debuttando così nel terribile ruolo della Regina. Monostato sarà il tenore Kevin Conners; Le scene di George Tsypa, coro Massimo Peiretti. Testo originale con sopratitoli in italiano.

Unica orchestra Rai a Torino

Nasce a Torino l'unica grande Orchestra nello della Rai. La notizia era stata data giorni fa dal direttore di sede, Giovanni Ayassot. Ieri consiglio amministrazione dell'ente di Stato ha sancito la decisione. L'orchestra avrà sede Torino e terrà concerti anche a Milano, Roma, Napoli ed in altre città italiane. Il livello dell'orchestra, sostengono a Roma, sarà tale da poter competere con i migliori complessi sinfonici internazionali: un «gallino» del direttore artistico della Sinfonica Rai di Torino, Sergio Sablich (foto). L'organico dell'orchestra sarà costituito dai professori delle orchestre di Torino, Milano e Roma: 117 musicisti più nucleo supporto amministrativo di 18 persone. La formazione della nuova orchestra dovrà essere completata entro 31 luglio '94. Si parla un'economia di miliardi. Entro il giugno si valuteranno eventuali proposte che dovessero pervenire da parte di enti che volessero rilevare orchestre di Roma e Milano.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 22 Aprile 1994 • 23

Continua con il tutto esaurito il tour del cantante che ora piace agli intellettuali

Jovanotti: trionfo del comunicatore

Risalita prima dura e adesso fulminea
«Siamo veri, non c'è trucco né inganno»

TORINO. Un'altra volta è notte, e Monica esce affannata Palasport, rossa vestina d'un sexy innocente innocente rimmel lavato dalle lacrime della gioia. Corrono, Monica e le amiche, papà che le attendono trepidi. Il concerto finito, Lorenzo il grande comunicatore le ha lasciate con l'ultima invocazione, «guarda mamma come mi diverto» cantata da seimila voci, seimila cuori in tumulto, perché Jovanotti ti manda in tumulto ed è davvero una libidine, una rivoluzione.

Una rivoluzione senz'armi, rivoluzione parole semplici e dirette, volevo dire che... dà l'impressione di uno che va in giro a fare le prediche, a rompere le palle, insegnare qualcosa, beh, non è quello, io ho cazzo insegnare a nessuno, ho un microfono se ho qualcosa da dire lo dico». Così parlò Lorenzo Cherubini d'anni 27. Era l'odiato Jovanotti creatura di Cecchetto; definivano profeta decerebrato; insultavano lui e la mamma. Lui soffriva e non capiva. Accadeva tre anni fa, ma tre anni, quando ne hai venti o poco più, un secolo. Lorenzo cresciuto e adesso conosce lo cose della vita. E tutti, proprio tutti, adulti e piccini, lo amano e in questo palasport e in ogni palasport d'Italia a gridargli amore. «E' fantastico», ringrazia lo sciamano rap, madido saltellante semprinpiedi elettronico che per tre ore corre, spicca balzi ferini, urringa, tà. «E' fantastico - si commuove - ci sono bambini e gente più grande, 20, 30, addirittura quarant'anni». Appaiono vecchi, i quarantenni, agli adolescenti che sprezzanti della bolgia s'affastellano sudati contro le transenne. Eppure i quarantenni, esuli sulle gradinate come gabbiani in scampo della burrasca, si divertono; e qualcuno salta, se c'è da saltare. Anche per loro una libidine, una rivoluzione.

E' concerto dell'anno, è la tournée trionfale dell'idolo che sembrava finito, infranto, dimenticato. E adesso Mario Losio, manager, confidente, sorride e dice «siamo veri, non c'è nessun trucco, siamo così». Ma è stata dura, risalire, «eravamo rimasti soli, nessuno ci credeva più». Sono andati avanti, testardi. A vent'anni si cambia. In fretta. Lorenzo Cherubini cresciuto, ha cominciato a guardarsi intorno, a pensare: ha scritto canzoni raccontando quel suo cambiamento, una volta si diceva «presa di coscienza». Ha raccontato morte di Falcone come un ragazzo racconterebbe a un altro ragazzo la morte di un eroe popolare; ha raccontato l'Aids con parole quotidiane, «io nel mio piccolino / qui lo rappo e qui lo scrivo / quando conosco a fondo / motto preservativo»; ha raccontato lo smarrimento per una politica sporcata dall'odio, «ho già visto quelle facce / quell'espressione piazza del Duomo dopo le elezioni / è la stessa che gridavo Barabba! Barabba!».

«Sono un guerriero della comunicazione, un accumulatore d'energia», scandisce: officiante vittima, agnello rap immolato a santificazione delle paure, delle tristezze e delle gioie di questi ragazzi di questa ragazze che tendono le mani verso lui e urlano. E l'urlo, basso e continuo, entra nelle vene e ti obbliga a partecipare. A esserci. A ripetere gli slogan, le litanie di Lorenzo: «Cerca essere uomo prima di gente», rappa, e i seimila gli fanno eco «cerca di essere uomo prima di essere gente», dieci, venti volte, finchè il si scioglie la musica riprende potere.

Monica arrivata prestissimo, s'è conquistata un posto sotto il palco. Lei e le amiche le braccia a ritmo, sembrano - si sentono - quelle di «Non è la Rai». Ma di loro, piccole ambre senza malizie, scendono altri messaggi. Il rapper progressista Jovanotti dice parole strane, dice «antifascismo» e «Che Guevara», e sulla maglietta ha una svastica sbarrata, «diviata di nazismo». Fuori ci le bancarelle delle T-shirt taroccate; vendono pure quelle anti-nazi Lorenzo si preoccupa, ammonisce da fratello maggiore quelli che le son comperate l'indossano orgogliosi, «oh, le città sono piene di teste di cazzo, andate in giro con quelle magliette».

Nei camerini, prima dello show, scherzano i musicisti. Demo Morselli trombettista suonicchia una marcetta Lorenzo s'affaccia e ride e si massaggia la pancia, «sto bene, bene, sto rilassandomi, ora andiamo». E' sempre teso, prima. Non gli vero che càpiti a lui, «Ragazzo fortunato». E' contento, venuto a trovarlo il GianDuca Vialli pedatore eccelso. Ma sgrana gli occhioni perché pure gli intellettuali lo rispettano, arriva Michele Mozzati della premiata ditta Gino Michele e gli dice «bravo», Lorenzo si coccola quel «bravo» come una medaglia. «sai che il pubblico ho visto che sembra Alessandro Baricco? E' Baricco? Dai, non ci credo».

Scopre un mondo, l'ex Jovanotti. Non sapeva che di dischi e deejay; e adesso ha scritto un libro, pensieri poesie che persin piacciuti. E vorrebbe imparare, «mia zia è professoressa di lettere e dice che dovrei leggere "Guerra e pace". Io ci giro intorno, è così grosso... Ma quest'estate giuro che lo comincio, secondo te lo capirò?». Sì, Lorenzo Cherubini capirà «Guerra pace». E forse ci troverà quello che cercando. Un possibile senso della vita.

Ferraris

I tre magnifici insieme

Eros, Lorenzo e Pino partono da Monza

MILANO. Signori comincia: l'estate canora si annuncia ricca di avvenimenti. Ieri è stato presentato forse il più importante cartellone del '94. Jovanotti, Eros Ramazzotti e Pino Daniele hanno deciso di giocare la grande : per la prima volta si sono messi insieme. Il 9 giugno, dallo stadio Brianteo di Monza partirà «In Concerto '94». Poi, gli stadi più grandi d'Italia, il San Paolo di Napoli, la Favorita di Palermo o il San Nicola di Bari accoglieranno i tre artisti offrendo al pubblico uno spettacolo indimenticabile.

La serata al Brianteo si aprirà i tre artisti in una situazione molto vicina allo stile «unplugged» dove bandite le «connessioni elettriche». Il pezzo che i tre e le rispettive band canteranno e suoneranno contemporaneamente sul palco sarà «Se bastasse canzone». Subito dopo Jovanotti e Ramazzotti lasceranno il palco a Pino Daniele che solo rivisiterà pezzi del suo repertorio, ma si unirà agli altri due amici in jam session improvvisate. Ci sarà poi un'ora di rap con Jovanotti e le canzoni di «Lorenzo '94». Per ultimo arriverà Eros Ramazzotti che ieri ha preso parte all'incontro con i giornalisti via satellite, trovandosi in tournée in Venezuela. Tutto è già predisposto: anche un finale sorpresa. Soltanto Napoli l'ordine apparizione sarà diverso: Jovanotti, Ramazzotti, Pino Daniele. E ciò per dare modo napoletano di concludere il concerto davanti al pubblico della sua città. Contenutissimi il prezzo dei biglietti, appena mila lire. Ciò grazie alla partecipazione della Pepsi Cola.

Le date: 3/6 Monza (Brianteo); 7/6 Bari (S. Nicola); Palermo (La Favorita); 13/6 Napoli (S. Paolo); 16/6 Roma (Olimpico); 22 Bassano del Grappa (Stadio Mercante); Modena (Stadio Braglia).

[l. d.]

Entusiasmo e folla di vip a Wembley

Barbra seduce Londra con «Kitsch» e magia

Autobiografia celebrativa: sullo schermo spezzoni di film ma anche foto del figlio

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per Barbra Streisand è il previsto trionfo, e forse qualcosa di più; per i bagarini, che negli ultimi giorni avevano fatto il bello e il cattivo tempo, una disfatta. Oltre diecimila persone, in una Wembley Arena stracolma della «gioventù bellas» ieri, hanno dato tumultuoso voto fiducia alla tournée (altri tre concerti Londra, poi sedici negli Stati Uniti) che dopo anni ha riportato in Inghilterra la cantante più ammirata, sicuramente più pagata. S'è calcolato che per questa fatica Barbra guadagni 25 milioni di lire per ogni minuto sul palcoscenico. Ma nessuno, nella notte magica Wembley, s'è sentito di rinfacciarle i biglietti carissimi, né la lunga coda imposta dalle misure di sicurezza. La serata eleva un nostalgico tuffo nel passato; semmai alla Streisand rimproverato avere «un'immensa tecnica ma meno passione», avere ucciso la spontaneità con l'Autocue che l'accompagnava anche battute «fra vecchi accomodante definito «più adatto a un funerale». Ma poi è comparsa.

A quel punto, nel fragore degli applausi, anche quei quaranta metri di kitsch sono scomparsi e nessuno più pensato al prezzo dei biglietti (da 120 mila lire a 650 mila) né ai milioni pagati ai bagarini prima che dovessero svendere per quattro soldi le mazzette di biglietti rimasti nelle loro tasche. E' bastata la sua comparsa in scollatissima tunica di velluto nero che ricopriva una lunga gonna di bianca a mandare il pubblico in visibillo, dare il via a show di magia. Sì, magia: quella che ha incatenato il pubblico e i Vip - Joan Collins a Shirley Bassey, da Elton John Michael Caine, da George Michael Lulu a Paul Young, e lunedì toccherà al principe Carlo - e che fin dalle prime battute cancellato gli eccessi della scena.

Barbra Streisand

Barbra ha raccontato una storia, della vita. L'ha raccontata attraverso le canzoni che hanno accompagnato i suoi momenti lieti e tristi, a loro volta punteggiate a Wembley - su uno schermo gigante - spezzoni di film o foto del passato. Ed è stato facile, nella magia di «The Way We Were» (con Robert Redford sullo schermo) di «People», nel fascino «Evergreen» di «Everything As If We Never Said Goodbye» ha il via al concerto, dimenticare e perdonare anche la mancanza d'improvvisazione o il continuo ricorso del copione hollywoodiano al lettino dello psicanalista, buono per battute: «Questo è il risultato di 2700 ore d'analisi che mi sono state mila dollari».

La timidezza dell'inizio - la Streisand ha il terrore dei concerti - si è presto dileguata. Ed è stata una fiduciosa mattatrice quella che ha inanellato - 95 minuti in tutto, il secondo tempo brevissimo e nessun bis nonostante i tempestosi richiami - un repertorio senza sorprese se non forse quella di una voce che con il passare del tempo non perso né un colpo nota, che al traguardo dei anni (li compie domenica, per l'occasione arriverà anche l'ex marito Elliott Gould) ne una leggenda eternamente giovane.

Fra incanto e applausi a scena aperta, fra nostalgici ricordi qualche battuta veniale quindi perdonabile ad del pubblico inglese («Se fossi stata più carina con lui - dice dell'incontro col principe Carlo - avrei potuto essere la prima principessa ebrea»), Barbra ha inanellato una ventina di canzoni: «I'm Still Here», «Can't Help Loving That Man», «I'll Know» in divertente duetto con Marlon Brando dal megaschermo di «Bulli e Pupe», «Lover Man», «The Man That Got Away», tanto per citarne alcune; «Not While I'am Around» mentre sullo schermo scivolavano le immagini del figlio Jason, «Happy Days» che cantato per il presidente Clinton, «Ordinary Miracles». il miracolo, forse, era lei. Per molti i costosi biglietti sono stati un ificio. Ma sulla bocca del suo pubblico non c'era che un aggio: grazie, Barbra.

Fabio Galvano

Incontro con la Loren, che è con Mastroianni a Parigi: «Sono e resto napoletana, non antileghista»

Sofia e Marcello: amore in bianco

I due attori in «Prêt-à-porter» di Altman

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Che corpo splendido Sophie: mi colpevolizza», mormora Anouk Aimée vedendosela sfilare davanti in un attillatissimo Dior e con quasi due miliardi fra diamanti rubini appesi al collo. sì: pure sul set di Altman, fra top model come Naomi Campbell o star da infarto (Kim Basinger), Sofia Loren polarizza gli sguardi del pubblico, che rispettoso le fa ala mentre s'infila - con Marcello Mastroianni - nel camerino. La parure Bulgari che l'adorna finisce in cassaforte, nel cassone gli attori di «Prêt-à-porter» nascondessero Arsenio Lupin. E lei si concede, per qualche attimo, all'intervistatore.

Signora, lei disse che se vinceva Bossi sarebbe tornata in Italia per fargliela vedere. Ora manterrà la promessa?

«Eccome che tornerò. Vivo a Ginevra, non lontano dalla frontiera. Rientrare in Italia mi comodissimo. Anche all'improvviso, una valigia e via. Ma quella frase sulla Lega Nord io l'ho mai pronunciata. Smentisco».

E di Berlusconi, che ne pensa?

«Vedremo saprà fare, lui e gli altri. Confido quanto accade sia per il bene Paese».

Accetterebbe un qualche incarico ufficiale o di rappresentanza dal nuovo governo?

«Mai. Non sono fatta per cose simili. E poi quando si nasce a Pozzuoli, si vive da contadina e si cerca di avere un futuro come mio, la politica non può che rimanere fuori. Bisognerebbe inoltre almeno conoscerla: per carità, anche volendolo non credo sarei all'altezza. Sono, e rimango, un'artista. Null'altro».

Nessuna crociata meridionale antiBossi, insomma. anziché battersi «contro» qualcuno le piacerebbe forse lottare «per» qualcosa...

«Eccome. Ad esempio per la difesa della famiglia. Lo faccio. E combattendo il dilagare della droga. Ma senza metter piede nell'agone politico».

C'è Italia nel suo futuro?

«Tanta, sempre. In primo luogo Napoli e la mia Pozzuoli».

Non Milano? Dicono sia la capitale...

poco, non ho mai vissuto».

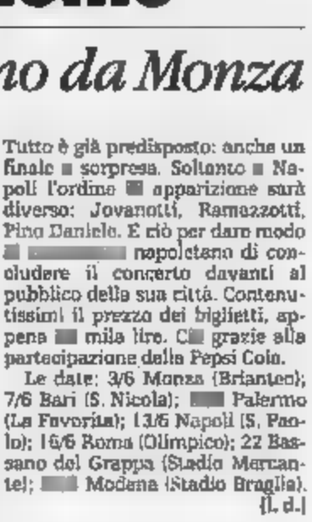
Anche dopo il 27 marzo Sofia si considera italianissima?

soprattutto napoletana, non lo dimentichi. Vedo parecchi cambiamenti in nel mio Paese. Dirà tempo utili . Io, comunque, me lo auguro».

E Marcello? La emozione ritrovarsi in scena con lui dopo parecchi anni?

La prima domanda non insidiosa fa apparire un irresistibile sorriso sulle labbra di Sofia: «Lui è parte della mia famiglia. E' mio fratello, il mio marito, è tutto».

Anche figlio, forse. Cui dare sottovoce lezioni di inglese fra un ciak e l'altro. - Ma che vuol dire «right away»? le sussurra con aria



Sofia Loren ha sfilato con i gioielli di Bulgari prestati l'occasione al regista americano

depressa. «Subito» risponde Sofia premurosa. Poi si gira, nell'esclusivo restaurant Ledoyen - fondazione anno 1792, quello del Terrore, ma a vederne due secoli dopo la clientela la si direbbe prerivoluzionaria - che Altman trasforma in caravanserraglio. Sul vero happening (una soirée Paolo Bulgari per celebrare i nuovi gioielli), il copione invesce la fiction. E anche il giornalista diviene involontario comparsa. «Su! Non stia lì impalato. Sfili un bicchiere davanti alla camera da presa». La compagnia è buona: starlets, modelle, stilisti, una Ute Lemper dalla vistosa gravidanza («sarà maschio», dice).

Recitano, in definitiva, se stessi. Compresi Sofia e Marcello, amiciamanti che la story vuole reincontrino dopo 40 anni. Lui - Sergei Obiomov - è male in arnese. Giacca orrenda, pochi quattrini, spiegazzato. E la polizia alle costole. Le arriva dietro le spalle, chiedendole un bacio. Moglie sarebbe fermarsi lì. Ma Sofia alias «Isabella de la Fontaine» troppo inarrivabilmente charmante per non desiderare altro. Mastroianni ne pagherà il fio il giorno dopo. Tentando - invano, malgrado i numerosi afrodisiaci - fare l'amore con lei. E i due dovrebbero rivedersi solo nell'ultima, nostalgica sequenza del film.

Enrico Benedetto

N U O V A O P E L A S T

Il servizio riservato alle auto nuove che vi assiste gratuitamente per dodici mesi in caso di guasto ovunque in Europa 24 ore su 24 attivabile con il numero verde 1678-36063

*L'OFFERTA NON È CUMULABILE CON AL-
TRE INIZIATIVE IN CORSO ED È VALIDA
FINO AL 31-08-'94. A.R.I.E.T. ESCLUSA

R A SW CLIMATIC

ARIA DI SUPERIORITÀ.

CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO. DA L. 22.340.000

SUPERIORE NELLA SUA CLASSE. Opel Astra è un fenomeno unico nel panorama automobilistico. È la Station Wagon più venduta in Italia nella sua classe, sempre all'altezza dei vostri desideri. Inoltre oggi è qui per stupirvi ancora di più con una grande esclusiva: **il climatizzatore compreso nel prezzo**.

SUPERIORE NELLO SPAZIO E NEL COMFORT. Un'assoluta comodità: nel tempo libero, con la famiglia, con gli amici. A partire dalla versione GLS con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema filtrante Micronair, vetri atermici e servosterzo, per il massimo comfort di guida.

SUPERIORE NELLA SICUREZZA TOTALE. Opel Astra vi garantisce una protezione integrale: doppie barre d'acciaio alle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture con pretensionatore e, a richiesta, per una più piena tranquillità, un Airbag di dimensioni superiori rispetto agli standard: l'Opel Full Size Airbag su tutta la gamma. E, naturalmente, anche l'ABS.

SUPERIORE NELLE PRESTAZIONI. Astra SW 1.8i 16V Sport è la fuoriclasse: il suo propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica. Astra SW 1.6i scatta con l'agilità di 100 cavalli da 0 a 100 in 11 secondi. Astra SW 1.7TD Sport è la Turbodiesel Intercooler veloce come il vento, 173 km/h con dei consumi incredibilmente bassi. Astra SW 1.4i entusiasma con 82 CV e 60 CV.

SUPERIORE NELLE COMBINAZIONI DI GAMMA. In Opel Astra SW l'atmosfera è sempre entusiasmante perché ogni modello esprime qualità e personalità. Il vostro giudizio è la prova più importante.

Vi aspettiamo dai Concessionari Opel.

GAMMA ASTRA SW CLIMATIC	1.4i GL	1.4i GLS	1.6i GLS/SPORT	1.8i 16V SPORT	1.7 TD int. GLS/SPORT
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	125	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,3	6,3	4,8
PREZZO CHIAVI IN MANO*	22.340.000	24.390.000	25.300.000	25.300.000	26.860.000

LA SERIE CLIMATIC È UN'INIZIATIVA IN COLLABORAZIONE CON LA RETE DEI CONCESSIONARI OPEL.

WorldCup USA94 Official Sponsor

OPEL SPONSOR DELLO SPORT AI MASSIMI LIVELLI.

OPEL

GMAC

Acquistare ratealmente o in leasing è facile con la GMAC. Se desiderate ratazioni o locazioni finanziarie, le otterrete direttamente dal vostro Concessionario Opel: sono previsti piani finanziari personalizzati e pagamenti con bollettini di conto corrente postale.

Moretti, Brenta, Tornatore e Grimaldi per la Palmarès dal 12 maggio

Cannes, l'Italia si fa in 4

Omaggio a Fellini e «Gelsomina»

ROMA. In uno degli anni più difficili della sua storia il cinema italiano riceve dal Festival internazionale di Cannes un segnale importante di riconoscimento e solidarietà: un omaggio a Fellini (con il suo disegno di Gelsomina a far da cartellone per il Festival) e ben 4 pellicole firmate da autori italiani i[redacted] per la Palma d'o[redacted] durante la 47ª ed[redacted] della rassegna in programma dal 12 al [redacted] maggio. Tre titoli erano già stati scelti da qualche tempo: «Caro diario» di Nanni Moretti (in francese «Journal intime»), il giallo-rompicapo «Una pura formalità» di Giuseppe Tornatore con Roman Polanski, Gérard Depardieu, Sergio Rubini, la fiaba realistica da Dino Buzzati «Barnabo delle montagne» di Mario Brenta, allievo 52enne di Ermanno Olmi. Il quarto film, annunciato ieri a sorpresa, è «Le buttane» di Aurelio Grimaldi il tenace professorino siciliano che prima di diventare regista ha insegnato per 4 anni nel carcere minorile Malaspina di Palermo e ha scritto vari libri tra cui il «Meri per sempre» alla base del film omonimo di Marco Risi. La pellicola, in calendario per la fine del Festival, rientra tra quelle realizzate con il contributo dell'Articolo [redacted] di cui parliamo qui accanto.

A Marco Bellocchio, con il suo ultimo lavoro «Il sogno della farfalla» scritto dallo psicanalista Massimo Fagioli, è stato affidato il compito di inaugurare il 12 maggio la prestigiosa rassegna «Un certain regard»; mentre Alessandro D'Alatri con «Senza pelle», storia di un complicato amore a tre, prenderà parte alla «Quinzaine des réalisateurs». Al Festival sarà presente anche un altro autore italiano, Pupi Avati, membro della giuria presieduta da Clint Eastwood con Catherine Deneuve nel ruolo di vice.

La gara sarà inaugurata da un film americano molto atteso: «Mister Hula Hoop», commedia satirica dei fratelli Ethan e Joel Coen vincitori nel '91 della Palma d'oro per «Barton Fink». La storia, parabola ironica sul capitalismo americano degli Anni 50, ha per protagonisti Paul Newman, Tim Robbins, Jennifer Jason Leigh. La Francia prende parte al concorso con tre pellicole: «Grosse fatigue» di Michel Blanc con Carole Bouquet, «Les Patriotes» di Eric Rochant e «La reine Margot», grande affresco storico sulla regina degli ugonotti realizzato da Patrice Chéreau con Isabelle Adjani protagonista e vari attori italiani nel cast (Virna Lisi, Asia Argento, Claudio Amendola). Del cartellone del Festival fanno parte anche «Exotica» di Atom Egoyan, «The browning version» di Mike Figgis, «Swaham» di Shaji N. Karun, «Au travers des oliviers» di Abbas Kiarostami, il terzo titolo della trilogia sui colori della bandiera fran[redacted] di Krzysztof Kieslowski «Trois couleurs, rouge», l'opera prima di Rithy Panh «La gente delle risaie», «Une été inoubliable» di Lucien Pintilie, «La reina de la noche» di Arturo Ripstein, «Mrs Parker and the vicious circle» [redacted] Alan Rudolph, «Pulp fiction» di Quentin Tarantino, «Le joueur de violon», opera prima di Charlie Van Damme, «Du li shi dai» [redacted] Edward Yang, «Vivere» di Zhang Ymou, «Assia [redacted] la poule aux oeufs d'or» di Andrei Konchalovsky e «Autant nous brûlait le soleil» di suo fratello Nikita Mikhalkov. Il Festival, che dedicherà un gran party a Robert Altman e ai suoi attori preferiti, sarà chiuso dalla proiezione di «Serial Mom» di John Waters con la Turner nel ruolo di una terribile madre assassina. **[f. c.]**

Nanni Moretti presente con il suo «Caro diario». A fianco Lucia Sardo in una scena de «Le buttane» di Grimaldi

«Buttane» nell'inchiesta

Sospesi commissari per i finanziamenti

ROMA. Dopo le proteste di alcuni autori come Daniele Segre e Giuseppe Bertolucci, la magistratura romana su richiesta del sostituto procuratore Adelchi D'Ippolito, che da tempo [redacted] indagando sulle agevolazioni finanziarie assegnate dallo Stato in base all'articolo 28 della vecchia legge del cinema del 1965, ha sospeso i 15 componenti della Commissione che [redacted] 7 aprile scorso aveva assegnato 10 miliardi e mezzo per la realizzazione di [redacted] opere prime e seconde che facevano parte [redacted] un pacchetto di 76 progetti cinematografici residui del 1993. L'accusa, notificata dalla Guardia di Finanza, riguardava il fatto che le opere riconosciute meritevoli di un mutuo non superiore al 30 per cento del reale costo del film non avevano sempre un reale valore artistico e culturale, e parecchie non raccoglievano consensi di critica [redacted] di pubblico. Tra le opere di «scar[redacted] valore artistico» e premiate in passato dal ministero figurano «Il sasso in bocca» di Giuseppe Ferrara e «Le buttane» di Aurelio Grimaldi, film quest'ultimo ammesso proprio ieri in concorso [redacted] Festival di Cannes.

«Il nostro compito - precisa Carmelo Rocca, capo del Dipartimento per [redacted] Spettacolo della Presidenza del Consiglio, che il 7 aprile presiedeva la Commissione su delega del senatore Maccanico - è di giudicare i progetti sulla carta e prima che vengano realizzati, per cui è sempre un'incognita. Non è nostro compito visionare i film finiti e nello stesso tempo [redacted] possiamo tenere conto nè degli incassi, nè dei giudizi della critica». Aggiunge: «Una cosa è certa; negli ultimi anni parecchi autori hanno restituito al Credito Cinematografico i mutui percepiti dalla Banca Nazionale del Lavoro».

Con l'esame degli ultimi 76 progetti del [redacted] l'articolo 28 è andato definitivamente «in pen[redacted]» e dal prossimo giugno gli interventi a favore del cinema di qualità saranno attribuiti con le normative fissate dalla [redacted] legge per il cinema approvata nel febbraio scorso. Comunque i verdetti del 7 aprile non potranno subire modifiche. Nonostante le polemiche, molte delle quali condivise, il famigerato articolo [redacted] ha contribuito al lancio di molti autori italiani oggi famosi: i fratelli Taviani, Bernardo Bertolucci, Francesco Maselli, Silvano Agosti, Carmelo Bene, Gabriele Salvatores, Francesca Archibugi, Sergio Rubini, Nanni Moretti per i loro primi film si sono avvalsi dei mutui dell'ex ministero dello Spettacolo.

Ernesto Baldo

Su Raitre stasera «Dottor Korczak»

Questo fu l'Olocausto nel ghetto di Varsavia

Toccante film di Wajda girato nell'89
Storia di un medico eroico e disarmato

ROMA. Quasi un evento: uno dei film più belli e toccanti sull'Olocausto, ritenuto da molti critici artisticamente superiore a «Schindler's List», va in onda stasera alle 20,30 su Raitre. E' «Dottor Korczak», diretto nel [redacted] dal grande regista polacco Andrzej Wajda («Cenere e diamanti», «I dannati di Varsavia», «L'uomo di marmo», «L'uomo [redacted] ferro», «Danton»), presentato nel 1990 al Festival di Cannes, ambientato a Varsavia occupata dai nazisti durante la seconda guerra mondiale, centrato [redacted] uno straordinario personaggio di intellettuale ebreo eroico sino alla santità.

Henryk Goldzmit, medico, educatore, riformatore della pedagogia, direttore d'un orfanotrofio modello, scrittore che [redacted] come pseudonimo il nome del protagonista d'un romanzo storico polacco, Janus Korczak, nel 1940 restò con i suoi duecento piccoli orfani prigioniero nel ghetto di Varsavia, con loro [redacted] deportato nel lager di Treblinka, con loro [redacted] nelle camere a gas: «Questo fatto è inaccettabile in eterno». Film semplice, tragico e commovente, meravigliosamente interpretato da Wojtek Pszoniak, bellissimo fotografato in bianco e nero (con alcuni brani documentari) da Robby Müller, «Dottor Korczak» non somiglia a tante altre opere nobili e probe sullo sterminio degli ebrei.

E' invece un ritratto d'eroe disarmato, tragicamente impotente di fronte alla Storia eppure irriducibilmente deciso a contrastarne, con coraggio intellettuale, dignità e bontà, gli eccessi più feroci. Korczak rifiuta di portare [redacted] stella [redacted] David; rifiuta la selezione con cui gli stessi dirigenti ebrei del Ghetto intendevano sacrificare i vecchi e i malati a favore dei giovani e sani; rifiuta la possibilità più volte offertagli di salvare la propria vita. Si batte senza stanchezze per nutrire i bambini, per calmarne le sofferenze, per preservarli dall'abbrutimento quotidiano, per render loro familiare il pensiero della morte, per aiutarli a non piegare la testa: alla partenza per Treblinka li vuole ordinati in file esatte, calmi, preceduti da un alfiere con la bandiera, anziché come [redacted] un gruppo di vittime terrorizzate e supplici. Ha detto Wajda: «Volevo ricordare alla Polonia i suoi tre milioni di ebrei sterminati». **[l. t.]**

Il regista Andrzej Wajda

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Materico 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. [redacted] **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. [redacted] **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **[redacted]DENZA**, via Borromi 126, t. 522759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582580; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 584074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775274-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236649/3-235721[redacted]; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 871182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. [redacted]754-62592; ottreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono [redacted] a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa [redacted] Rubrica, con l'agg[redacted] delle imposte pari al 19% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCA[redacted] SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi si possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'in[redacted]zionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. ABBASTANZA affidabili purché consentiti finanziamenti veloci L. 10/200 milioni. Tel. 0438.900 157 - 900 146

A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011.568 1910 r.a.

A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Dal [redacted] anni con venuta. No spese. "Prestit" Tel. 581 7521 - 581 7537

CEDESI quota avviatissima società commerciale beni industriali oper[redacted] in Piemonte. No intermediari. Scrivere: Publikompass 8218 - 10100 Torino

CERCHI un prestito urgente? Artigiani commercianti imprenditori dipendenti finanziamenti [redacted] L. [redacted] milioni - 500 milioni su tutto il territorio nazionale. Finsedie nuove. Telefona subito avrai una risposta immediata 030.247 6937

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui 60/240 milioni tempi brevissimi. Visite senza spese. Tel. 02.3360 6933

FINANZIAMO imprese e titolari agevolati, condizioni particolari e esportazioni, mutui prima casa e liquidità, fiduciari anche protestati. Tel. 011.921 2250.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili [redacted] contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Servim Srl tel. 02.3360 3101

FAMIGLIA referenziata con figli esamina qualsiasi attività commerciale in gerenza ed in seguito possibilità di acquisto. Scrivere: Publikompass [redacted]2 - 10100 Torino.

VOLETE cedere [redacted] vostra attività per contanti celermente con la massima riservatezza? Telefonare allo 0422.825.733.

[redacted]DE[redacted]

AUTOSALONE auto/moto sito su corso di forte passaggio, mq 850, su due piani, con annessa officina attrezzatissima, mq 1500 di esposizione esterna, ampio parcheggio, cedo causa trasferimento al miglior offerente. Tel. 011.811 2044 - 517 1321

BAR caffetteria posizione ottima zona Crocetta. Incasso notevole pagamento agevolato. Tel. 385.4610.

BAR piccolo [redacted] arredato adiacente mercato nonale incasso L. 600 mila anticipo L. 50 milioni. Castello 530.470

BAR super centro commerciale urge vendere ottimo incasso orario corto arredo nuovo agevolazioni. Tel. 385.5298

CEDESI totalmente o 50% piano bar, forte rendita, necessari FF. 2.000.000. Scrivere: Havas-Régies, 208 Route Grenoble, 06200 Nice, R/223215

EDICOLE chiosco centralissimo [redacted] via Roma levata settimanale L. 14 milioni. Tel 517.6944 Studio Nuzzi

EDICOLA negozio centrale levata settimanale L. 10 milioni. Tel. 517.6944 Studio Nuzzi.

LICENZA bar zona IV trasferibile L. 35 milioni. Tel. 517.6944 Studio Nuzzi

PIZZA ristorante gastronomico. Marche-aux-Fleurs, zona pedonale, 25 posti i[redacted] climatizzato, 60 posti [redacted] Perfetto piccola squadra, prezzo FF [redacted] Tel 003[redacted]3.7[redacted], dopo le ore 1[redacted]

PRIVATO vende attività pluriennale pizza Infanzia giocattoli, mq 60, due vetrine lungo zona mercato. Tel. 385.4863

RISTORANTINO 40 posti affitto nuovo zona Statuto cedesi per pensionamento titolare L. 80 milioni. Tel. 521.2272

SANREMO affare privato cede Hotel *** posizione centralissima vicino mare con ampia sala ristorante americanbar 23 camere con bagni tv telefono. Telefono 0184.506.675.

VENDESI industria di sabbiature, zona industriale di Giugliasco, 2 capannoni di [redacted] e 500 mq, ottimo [redacted] prezzo L. 760.000.000 Tel. 011.850.878

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] cintura di Torino ricerca per potenziamento proprio organico operaton provetti tarni motimandrino. Tel. 0337 210.640

CERCASI [redacted] per [redacted] materie plastiche 5° [redacted] veramente capace. Telefonare 403.1345

SANREMO cercasi coniugi pensionati per custodia villa no stipendio. Scrivere: Publikompass 2408 - 10100 Torino

[redacted]PUBBLICI ESERCIZI

CERCO giovane lavorante parrucchiere per uomo. Tel. 437.5449

RER ristorazione come commessario vendita ricerchiamo ambosessi con disponibilità immediata [redacted] 16/27 anni. Telefonare 011.770.4498

IMPIEGATI

AFFERMATA società [redacted] nel settore servizi, ricerca personale esperto in marketing telefonico con orario di lavoro lunedì/venerdì 17/21 e sabato 11/16. Telefonare al 772.4390

ANIMATORI Turistici importante SpA seleziona giovani intraprendenti da inviare cariera stage formativi in villaggi vacanze Italia/Estero. Presentarsi lunedì - martedì ore 10.00 - 19.00 presso Centro uffici Executive, via Magenta 44/A - Torino

AUTORE testi società cerca per ideazione, realizzazione spettacoli ed eventi speciali in [redacted] di meeting, convention [redacted] ottimo incentivo. Scrivere: Publikompass 5438 - 10100 Torino

AZIENDA commerciale Torino Sud cerca impiegato/a pratico lavori ufficio contabilità clienti/fornitori, provvigioni Enasarco, recupero crediti. Scrivere: Publikompass 2413 - 10100 Torino

AZIENDA salariale previo colloquio, minimo due persone per lavoro interno ed esterno, svolto ad una [redacted] femminile. Offresi minimo garantito più provvigioni, si richiede serietà e disponibilità immediata. Tel. al 011.771.4156 dalle ore 14 alle 19.

IMPIEGATO/A esperto contabilità conoscenze IBM 536 o similari [redacted] Inviare curriculum: Studio Madem, via Tripoli 104 - 10137 Torino

IMPORTANTE S.P.A. seleziona ambosessi da avviare professione produttore turistico. Presentarsi lunedì - martedì 10.00 - 19.00 Centro Uffici Executive - via Magenta, 44/A - Torino

INDUSTRIA metalmeccanica [redacted] responsabile ufficio amministrativo gestione autonoma contabilità esperto PC. Scrivere dettagliando a [redacted] 7234 - 10100 Torino.

[redacted] porte corazzate [redacted] funzionario tecnico commerciale dinamico pluriennale esperienza gestione clienti, disponibile viaggiare introdotto settore. Scrivere: Publikompass 7233 - 10100 Torino

[redacted] automotive s.r.l. [redacted] leader mondiale (componenti motori) ricerca: una segretaria bilingue inglese conoscenza PC Word Excel. Inviare curriculum a: Liberty Automotive, via Conte 14 - 10091 Alpignano (TO)

SOCIETA' cerca copywriter e grafico collaborazione free-lance. Scrivere: Publikompass 8217 - 10100 Torino

SOCIETA' commerciale ricerca ambosessi dai 19 ai 26 anni per inserimento proprio organico previo corso formativo gratuito con borsa di studio. Richiesta automunizione, buona dialettica e presenza. Scrivere [redacted] CO.PA. Consult Sas - via P. Paoli 40 - Torino

SOCIETA' di consulenza finanziaria operante a livello nazionale nel settore mutui ricerca ragioniere/a o laureato/a da inserire nel proprio organico. Si richiedono spiccate doti comunicative e auto propria. Tel. 473.0549

SOCIETA' immobiliare ricerca impiegata/o inferiore 20 anni senza diploma specifico per mansioni segreteria. Tel. 812.7177

STUDIO [redacted] cerca [redacted] età 28/35 anni, idonea, libera impegni. Telefonare 568 3[redacted]

TECNICI

AZIENDA in Beinasco ricerca per potenziamento proprio organico perito meccanico max 30 anni con esperienza maturata nell'area stampaggio lamiera. Tel. 397.2602

CERCASI tecnico macchine magiane rettifica. Telefonare ore ufficio 011.926.8109

MEDIA azienda metalmeccanica settore automobilistico cerca responsabile della qualità con esperienza. Scrivere: Publikompass 7415 - 10100 Torino

PERITO elettronico con esperienza specifica in elettronica di potenza cercasi. Telefonare 901 [redacted]

PRIMARIA società multinazionale, operante nel settore della gestione e manutenzione impianti, ricerca per impianto in cintura di Torino

CAPO CENTRALE TERMICA
[redacted]VIZI AUSILIARI INDUSTRIALI

Il candidato dovrà rispondere ai seguenti requisiti: possesso diploma Tecnico (Termotecnico, Nautico, Meccanico). Età tra i 30 ed i 50 anni. Esperienza gestione centrali termiche a vapore, con responsabilità diretta personale conduttore. Esperienza gestione manutenzione reti distribuzione termofluidiche. E' preferibile disponibilità a breve termine. Si offrono inquadramento e retribuzione molto interessante. Inviare curriculum dettagliato a Publikompass 5446 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA per tenuta agricola in Francia vicinanze Ginevra cercasi per lavori domestici e giardinaggio. Offresi alloggio, vitto e adeguata retribuzione. Scrivere allegando referenze e fotografia non restituibile a Publikompass Spa 94/E - 20123 Milano

[redacted]RESENTANTI

A.A.A.A. IMPORTANTE SOCIETA' ASSUME

3 giovani diplomati età 22/27 [redacted] residenti [redacted] Vercelli, Santhià, Trino, Crescentino, Monferrato. La predisposizione a realizzare programmi e obiettivi di lavoro costituisca titolo per l'inquadramento contrattuale ed una retribuzione iniziale tra stipendio e provvigioni superiore a L. 2 milioni. Indirizzare curriculum a: Publiman 6/N - 13100 Vercelli.

A. ATTIVITA' di [redacted] gestione [redacted] provincia di residenza, retribuzione ai più alti livelli, società nazionale offre ad ambosessi max 35enni anche prima esperienza dopo preparazione aziendale. Richiedesi auto propria, disponibilità immediata, ottima presenza, determinazione, facilità pubbliche relazioni. Per appuntamento in zona [redacted] 055.311.623 - 376.495 Rit DG

AFFERMATA [redacted] editoriale ricerca esperti, maturi venditori, liberi subito. Offresi acconto provvigionale L. 3 milioni, lavoro in zona, allenarsi senza requisiti. Tel. 02.921.03293 - 921.04047

ARTEL [redacted] cerca per la provincia di To. Ve giovani con età max 30 anni, da inserire nel proprio organico vendite. Telefonare per appuntamento allo 011 903.2075 ore ufficio.

AZIENDA introdotta fermaee ed erboristerie ricerca agenti per zone libere Piemonte. Offre: portafoglio clienti, corso formazione professionale, assistenza in zona, provvigioni, premi, incentivi, crescita professionale, carriera. Richiede: volontà, determinazione nel crescere professionalmente e conseguire obiettivi, età massima 30 [redacted], auto propria. Telefonare per appuntamento 02.680 [redacted]

AZIENDA leader nella vendita di prodotti per l'imballaggio e la movimentazione ricerca agenti monomandatari per ampliamento rete vendita. Zone di lavoro province Torino, Cuneo, Alessandria, Vercelli. Si offre formazione aziendale, affiancamento, fisso, provvigioni, incentivi, età max 35 anni. Inviare curriculum a: Publikompass 5442 - 10100 Torino.

[redacted] leader settore forniture alberghiere e ristorazione ricerca agenti ambosessi anche plurimandatari già introdotti per le province piemontesi. Alle provincie. Per appuntamento in Torino telefonare ore 9.00-12.00 - 15.00-18.00 011 738.1439

AZIENDA produttrice articoli casalinghi, ferramenta, giardino ricerca per Al/At/No/Vc/Cn agenti introdotti anche plurimandatari, si offrono ottime provvigioni e incentivi. Tel. 011.841 318

CERCASI agenti da inserire nel proprio organico per vendita di cancelleria. Tel. 382.0839 solo se interessati

FRESCURA Thiene (Vicenza) noto fabbricante prodotti chimici detergenti manutenzione autoveicoli, rinomato prodotto Rapdent, [redacted] grossisti rivenditori Bologna, [redacted] Pavia, Milano, Varese, Novara, Vercelli. Clientela esistente, utili sicuri. Telefonare 0445.361.613

SONAR Auto Alarm, produttrice di antifurto [redacted] auto e casa, nell'ambito del potenziamento della propria struttura commerciale, ricerca il concessionario esclusivista per il Piemonte. Gli [redacted] possono contattare [redacted] Società allo 0331.991 [redacted]

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted]UGI 32enne marito manutentore con figlio 11enne cercano portineria. Telefonare 2[redacted].

OFFRESI 'anonno [redacted] patentato. Telefonare 011.295 026.

PENSIONATO bella presenza offr[redacted] lavoro decoroso diurno prestarsi serale ottime referenze. Scrivere: Publikompass 8219 - 10100 Torino

SALDATORE 5° [redacted] cerca lavoro passaggio diretto. Telefonare 011.302 4425.

17ENNE [redacted] esperienza offresi per qualsiasi seria attività. Telefonare 739.5765

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAPO partita ventiquenne, [redacted] quadriennale di conduzione di reparto in pubblico esercizio, lavoro su PC, casse e altre attività inerenti, cerca lavoro per mansioni o mansioni superiori. Telefonare ore serali al n. 924.4453 (57).

PRIMO pasticciere 3° livello libero subito quasi età pensionabile occuperebbesi adeguatamente [redacted] 562.5653 ore pasti

IMPIEGATI

CONTABILE venticinquennale esperienza Coge Iva computer bilancio, passaggio diretto, cerca lavoro. Tel. 822.5422.

DIPLOMATA [redacted] esperienza sviluppo software per Windows ottima [redacted] za Excel Word Visual Basic cerca impiego. Telefonare 818.2125

DIPL[redacted] perito aziendale e corrispondente in lingue estere, esperienza pluriennale lavori ufficio, pratica computer, ottima dattilografa offresi. Tel. 590.842

EXPORT manager 30enne diploma scuola amministrazione aziendale marketing offresi. Tel. 389.120 ore pasti

[redacted] pluriennale esperienza offresi anche part-time [redacted]

[redacted] inglese tedesco import export traduzioni, fiere, trattative commerciale, gestione clienti. Tel. 011.913.8436

OPERATRICE Macintosh spe[redacted] grafica, impaginazione, fotoritocco, disponibile offresi. Tel. 250.257 dopo 18,30

PERITO elettronico 24enne, [redacted] esperienza nella manutenzione e gestione di impianti elettrici, telefonici e trasmissione dati, offresi con passaggio diretto. Telefonare allo 011.984.5262

PERITO metalmeccanico a gestione informatica cerca impiego. Tel. 011.971.2854 ore pasti

PRATICA amministrazione immobili e tutto quanto inerente la casa, mingardionale, fine, proserza offresi. Tel. 318.2344

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale clienti fornitori banche dichiarazione Iva mod. 770 bilanci offresi a tono ditta. Tel. 411.0974

RAGIONIERA ventennale esperienza, contabilità generale, Iva, bilanci, autonoma. Tel. 226.4496

RAGIONIERA 33enne esperienza decennale prima nota, clienti fornitori, Iva banche su P.C., [redacted] anche part-time. Tel. 501.7500.

RESPONSABILE commerciale estero, esperienza pluriennale plurilingue, 34enne laureato valuta proposte area marketing vendite per miglioramento proprio attuale posizione. Scrivere: Publikompass 5435 - 10100 Torino.

RESPONSABILE magazzino diplomato esperto dinamico volenteroso cerca nuovo impiego. Tel. 390.319

SEGRETARIA di direzione 26enne, esperienza settennale esamina proposte di lavoro scopo miglioramento. Tel. 984.0034.

SEGRETARIA direzione tecnica/commerciale lunga esperienza ottimo inglese/francese offresi. Tel. 289.147

32ENN[redacted] perito aziendale e corrispondente in lingue estere inglese/francese qualifica responsabile vendite mercato estero, esperienza professionale gestione del personale, uso PC, esamina proposte di lavoro. Tel. 998.9950

24ENNE segretaria d'azienda con esperienza lavorativa ricerca libera mobilità offresi anche per altro impiego. Tel. 011 908.5298

44ENNE impiegata esperienza pluridecennale fatturazione bolle prima nota carico scarico magazzino contatto clientela offresi anche part-time. Tel. 663.1478

TECNICI

[redacted] tecnico pluriennale esperienza stesura progetti e rilievi offresi tempo pieno a setto mobiliere. Telefonare 011.973.9388.

PERITO meccanico 45enne, lunga esperienza conduzione personale, impianti e officina lavorazioni, lingue inglese, francese, spagnolo, offresi. Tel. 011.365.509

TECNICO di produzione e organizzazione del lavoro 32 anni esperienza in vari settori modellerie prototipi componenti auto. Tel. ore serali al 987.1458

PERSONALE DOMESTICO [redacted]

COLLABORATRICE familiare fissa [redacted] presso cucina suro, 55enne fidata non fumatrice, disposta salvarsi spostamenti, lunga sistemazione referenze controllabili offresi fissa, [redacted] adeguato, telefonare 682.1677.

35ENNE offresi collaboratrice domestica per 2 - 3 volte la settimana 3 - 4 ore al giorno anche stiro. Tel. 737.773

LAVORI VARI E PART TIME

COPPI[redacted] 30enne gara [redacted] disponibile subito cerca portineria o custodia fabbrica. Tel. 354.997.

REFERENZIATO offresi per servizi [redacted], sorveglianza abitazioni private, magazzini, industrie, 24 ore su 24. Scrivere: Publikompass 5445 - 10100 Torino

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. UTIP 562.8986 Barriera di Milano libero 1° piano ristrutturato soggiorno living con angolo cottura 2 camere bagno cantina L. 149 milioni mutuabili

A.A. UTIP 562.8986 signorile Centro Storico libero ottimo ingresso saloncino 2 camere tinello cucinotta bagno vende.

A.A. UTIP [redacted] S. Rita [redacted] libero in ottimo stabile salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box

A. NORDEDIL 561.2760 via Lessona piano alto libero ingresso camera [redacted] cucinino bagno L. 115 milioni

A. NORDEDIL 561.2760 via Palestrina angolo corso Vercelli libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie termoascensore

A. NORDEDIL 561.2760 via Pergolesi libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2 arie L. 117 milioni

A. VIA Tripoli adiacente 1 camera cucina ingresso bagno 4° piano no ascensore L. 86 [redacted]. Edimarket 434 1318

ADIACENTE a Stadio delle Alpi libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Tel. 771 1444.

ALLOGGIO via Spano 16 ultimo piano 115 mq libero ristrutturato luminoso L. 270 milioni. Tel. 507.6227 pomeriggio.

ALTAMENTE signorile, libero in stabile liberty prestigioso via Collegno mq 150, ampio ingresso, salone 2 camere cucina [redacted]ogni lavanderia. Tel. 437.4307.

ATTICHINO via S. Teresa prestigioso su 2 livelli soggiorno camera cucina bagno balcone terrazzo. Tel. 437.4307

ATTICO libero zona Francia ingresso salone 2 camere angolo cottura 2 bagni terrazzo mq 60, 3 arie. Emmedue 562.8487

BELLA mansarda [redacted] interni doccia ottimo stato libera ascensore centralissimo vero affare. Tel. 686.9378

CENTRALISSIMO via Viotti libero salone 2 camere servizi mq 150 prezzo interessante. T[redacted] 562.1875

CORSO Taranto vendiamo liberi in unico stabile luminosi appartamenti [redacted] locali più servizi. Possibilità mutuo. [redacted] informazioni dalle 9.00 alle 12.00 tel. 011 [redacted]0257 - 02.605.2046

EMMEDUE 562.8487 [redacted] piazza Bodoni stessa casa [redacted] e bilocale angolo cottura bagno ascensore da L. 33 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 158 milioni largo Brescia ingresso 3 camere camerette cucina bagno 1° piano ascensore

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 175 milioni in corso Potenza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano 2 arie

EMMEDUE 562.8487 libero a L. [redacted] milioni corso Toscana ingresso camera [redacted] cucinino bagno idetto 2° piano.

EMMEDUE 562.8487 libero presso piazza Derna ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano ascensore 2 arie

EMMEDUE 562.8487 libero via Mazzini a L. 110 milioni 2 camere cucina e servizi mq 60 riscaldamento autonomo.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella (stessa casa) camera tinello cucinino bagno prezzo da L. 98 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Tesoriera spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni.

GABETTI VENDE
Pozzo strada corso Peschiera [redacted] ro camera tinello cucinino bagno. L. 95 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Cirié piano alto libero di ampio ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

IL [redacted] libero adiacenza piazza Rebaudengo ingresso soggiorno angolo cottura bagno ottimo affare. Tel. 817.7566.

IL PORTICO libero Centro Europa signorile panoramico ingresso salone 3 camere cucina box mutuo. Tel. 817.7566.

IL PORTICO libero S. Rita signorile anche uso ufficio ampio ingresso 6 [redacted] vizi mutuo permute [redacted] 817.7566.

LIBERO adiacente Molinette piano 1° ingresso [redacted] tinello cucinino bagno. Cambiel 0123.320.085

LUNGO PO ANTONELLI
In stabile sign[redacted]le recente appartamento di 120 mq circa. Gabetti vende. Tel. 011.57.67.

MONTEGRAPPA (corso) adiacente libero 1 camera tinello cucinino bagno posto auto Baldi 502.518.

[redacted]
Precollina via Testi lussuoso appar[redacted] di mq [redacted] circa con box doppio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted]
In signorile palazzina appartamento di 220 mq con giardino e box triplo. Gabetti vende. [redacted] 011.57.57.

PRIVATO centro [redacted] Rita bella casa 2 camere tinello bagno 85 mq, 2° piano affare L. 180 milioni. Tel. [redacted] - 779.2029.

RAFFAELLO (corso) adiacente ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 110 milioni Baldi 502.518

(continua)

SAN REMO
In prestigioso palazzo con parco
VENDESI
Appartamento signorile:
tre camere, salone, cucina, doppi servizi, giardino privato, box
Lit. 900 mil[redacted]
AG. IMM. MALLARINO FINALE (SV)
Tel. 019/600685

IL [redacted]
LA LIBRERIA [redacted] CHI VIAGGIA
Via Carena, 5 (P.z Statuto) TORINO - Tel. 011.473.2815
IL NEGOZIO CHE TRATTA ESCLUSIVAMENTE IL SETTORE GEOGRAFICO

TIVU' & TIVU'

Cara Milella, «Chi l'ha visto?» non fornisce alcuna soluzione

UN inevitabile saluto a Donatella Raffai, [redacted] anche un ritrovamento [redacted] [redacted]na aperta, martedì sera, nella nuova edizione di «Chi l'ha visto?», condotta da Giovanna Milella e seguita da 3 milioni 604 mila spettatori. «Chi l'ha visto?» significa Donatella Raffai: i due, la trasmissione e la conduttrice, avevano provato varie volte a separarsi, con scarsi risultati. Il programma senza la sua vestale non decollava, [redacted] nemmeno la vestale senza programma. Ma c'è un [redacted]po per tutte le cose, adesso Raffai ha detto basta davvero, e si può ben capire. Per quanto interessante sia un percorso professionale, per quanto diversi possano essere i casi affrontati, arriva pure un momento in cui non se ne può più: [redacted] allora, piutto[redacted] che [redacted] sopraffatti dalla noia, tanto vale lasciare. Morire sì, ma non di noia. Guglielmi, il direttore di Raitre, non era mai stato d'accordo: ora si sarà convinto, prima perché avrà altro cui pensare (che [redacted] capiterà alla Rai, che [redacted] a lui?), poi perché ci terrà meno, al genere «Chi l'ha visto?», tramontato con tutta la tv verità.

In ogni modo, la posizione di Giovanna Milella non è facile: inevitabili paragoni, confronti, [redacted] meglio, [redacted] peggio, un conduttore vale l'altro come nei «Fatti vostri», no, è il conduttore che fa il programma. Ma poi, la sera del debutto, se l'è cavata bene, a parte una menzogna che diremo. Deposti i tailleur della Raffai, Milella ha inaugurato lo spezzato, giacca color mattone (il Tipografo di Trino [redacted] chiamerebbe «color tango») [redacted] gonna verde. Capelli più corti rispetto alle fotografie pubblicate dai giornali, look sobrio, aria rassicurante, là dove Donatella [redacted] un [redacted] feroce da romanzo popolare teorizzato da Guglielmi: «"Chi l'ha visto?" è la nuova forma di romanzo popolare che, se una volta traeva spunto dalle storie vere della gente [redacted] e di esse forniva una copia abilmente manipolata, [redacted]i, nella nuova versione televisiva, quelle storie offre in diretta al [redacted] là di ogni mediazione o manipolazione». Che [redacted] ci siano mediazioni né manipolazioni, [redacted] lo crede nessuno. [redacted] Milella l'ha sparata grossa dichiarando, subito dopo il saluto alla Raffai: «"Chi l'ha visto?" è forse l'unico programma in Italia in cui i telespettatori non se ne stanno lì passivi ma partecipano, con lettere, telefonate». Via, andiamo: gli spettatori di «Chi l'ha visto?» hanno magari un côté più delatorio, però non si può certo dire che gli altri non si facciano vivi, continuamente chiamati [redacted] questo e da quello, a vincere denari [redacted] premi, a intervenire, a suggerire il finale di un programma.

Dopo questo addomesticamento della verità, la giornalista ha avuto la fortuna di cominciare la sua avventura ritrovando Misi, una ragazza capoverdina che abita a Roma. La ragazza, molto giovane, tremava, e[redacted] emozionata, non sapeva che dire, e la [redacted] finzione [redacted] proprio questa: lasciarci intendere che programmi come «Chi l'ha visto?» possano dare soluzioni. Ma non è vero, non è risolutiva, [redacted] tv. Al massimo è un «romanzo popolare».

Alessandra Comazzi

FILM DI OGGI IN TV

Violenti da morire

VIOLENT COP

1991 Raitre all'1,05; dur. 104'

Poliziesco di Takeshi Kitano con Beat Takeshi, Hakuryu, Maiko Kawakami, Shigeru Hiraizumi, Mikiko Otonashi, Ittoku Kishibè, ha per protagonista Wagatsuma, un poliziotto criticato dai colleghi per i suoi metodi violenti. Le indagini sull'omicidio di uno spacciatore lo portano sulle tracce di Nindo, un giovane uomo d'affari a capo del racket della droga, [redacted] del poliziotto Iwaki, che sa di dover morire di cancro e così cerca con ogni mezzo di far denaro da lasciare al figlio. Ma Iwaki viene [redacted] ucciso affinché non possa parlare, [redacted] [redacted] altro collega di Wagatsuma resta paralizzato perché, seguendo le istruzioni dei superiori, teneva la sicura alla pistola anche durante le operazioni di polizia. Mentre la polizia cerca di insabbiare la vicenda, Wagatsuma non sente ragioni [redacted] affronta a [redacted] aperto Nindo e il suo sicario Kiyohiro. La filosofia [redacted] Kitano è questa: «Oggi non si tratta di interrogarsi sul mondo in cui vivere, ma di riflettere seriamente sul modo di morire. Non mi auguro di vivere in un'epoca in cui si [redacted] rinunciato al sogno».

[redacted]

1978, Italia 1, all'1,45; dur. 103'

Commedia di Duccio Tessari con Giuliano Gemma, Ursula Andress, Jack Palance [redacted] Enzo Bottesini. La vicenda [redacted] svolge in Africa. Un bianco fa amicizia con una bella e misteriosa ragazza senza memoria. [redacted] salvo da alcuni attentati preparati da un olandese che vuole appropriarsi di un favoloso giacimento di uranio. Ritrovata la memoria la ragazza potrà aiutare gli amici a sconvolgere i piani del nemico, che morirà in un incidente. Simpaticissima l'amicizia tra Giuliano Gemma e la scimmia Biba.

STREGATA DALLA LUNA

1987, Rete 4 alle 22,30; dur. 104'

Drammatico di Norman Jewison con Cher, Nicholas Cage. Cher [redacted] Loretta, una giovane vedova che spera di poter far riappacificare il suo fidanzato [redacted] il fratello, invitando quest'ultimo alle nozze. Poco per volta però la donna s'innamora del futuro cognato Ronny Cammameri, un fornaio passionale. Dopo un primo burrascoso incontro Ronny chiede a Loretta di poterla incontrare [redacted] i due decidono di vedersi all'Opera per assistere alla «Bohème» e lui resta folgorato dalla sua bellez[redacted]. Olympia Dukakis interpreta il ruolo di Rose, la madre di Loretta, donna acuta che [redacted] [redacted] capire il comportamento degli uomini. Feodor Chaliapin [redacted] il vecchio [redacted] di Loretta.

Una [redacted] del film «Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi» in onda su Raiuno alle 20,40

TESORO, MI SI SONO RISTRETTI I RAGAZZI

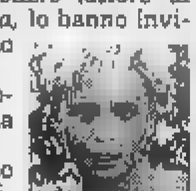
1989, Raiuno alle 20,40; dur. 104'

Fantastico di Joe Johnston con Rick Moranis, Matt Frewer, Marcia Strassman, Kristine Sutherland, Thomas Brown. Si [redacted] la fantasia alla Disney. C'è una mamma preoccupatissima perché quel diabolico scienziato che ha inventato un raggio stranissimo ha sia pur involontariamente ridotto alle dimensioni di insetti i suoi figli. Ma non basta: il giardino di casa diventa una jungla, e le formiche prendono le dimensioni dei dinosauri. Papà-scienziato però non starà a guardare.

ANTENNA

OGGI

Personaggi messi sotto [redacted] quel[redacted] di *Scherzi a parte*: Ricky Tognazzi/Simona Izzo, Riccardo Patrese, Felice Gimondi, Roberto Vecchioni e Little Tony, Panella, Rick Tellers (attore di *Quando si ama*, lo hanno invitato a un finto talk-show), Maria De Filippi che è stata incastrata niente [redacted] meno che [redacted] Maurizio Costanzo (Canale 5, ore 20,40). Tmc manda in onda il musical *Accendiamo la lampada* [redacted] Johnny Dorelli (alle ore 23). *Detto tra noi* [redacted] occupa di maghe e santone (Raidue, ore 15,35), Francesco Rutelli al *Maurizio Costanzo Show* (su Canale 5, alle ore 23,15).



RADIO

Secondo Francesco Storace, portavoce di Alleanza nazionale, la radio ha perso, dopo la riforma, parecchio ascolto: il 50 per cento Radiotre, il 35 Radiouno e poco meno Radiodue. Aldo Grasso, dalla plancia di comando della radio, risponde che non ha idea di dove questi dati possano essere stati presi: le rilevazioni d'ascolto si fanno due volte l'anno, [redacted] maggio e a novembre, e l'ultima disponibile è quella del novembre '93, ben prima che la riforma partisse.

DI PIETRO

La [redacted] di Di Pietro in tv ha reso molto in termini d'ascolto: [redacted] primo giorno [redacted] 32,96 la mattina, il 19,90 nel pomeriggio. I dati del secondo giorno sono leggermente più bassi, ma ugualmente soddisfacenti. I contatti del primo giorno hanno sfiorato, nel pomeriggio, i dieci milioni.

TV SEXY

Da stanotte, a partire dalla mezzanotte e [redacted] tre ore consecutive, Tele +2 trasmetterà [redacted] serie erotica prodotta da «Playboy» e al limite tra soft e hardcore. [redacted] «limite tra softcore e hardcore» [redacted] costituito, come è noto, dalla visibilità [redacted] [redacted] del sesso maschile in erezione. Lo scopo di Tele +2 è quello di spingere [redacted] milione le richieste di abbonamenti adesso ferme a seicentomila, quota che non permette il pareggio dei conti. La scelta dei video di «Playboy» dipende dal fatto che la legge [redacted] [redacted] [redacted] trasmettere film che non abbiano il visto di censura. Ma le scenette [redacted] Hugh Hefner non sono «film», a rigore, [redacted] dunque la legge non sarebbe stata infranta. In ogni caso, prima di decidersi al gran passo, quelli di Tele +2 hanno consultato e messo in piedi [redacted] squadrone di avvocati.

CASSETTE

Anche se [redacted] porno vero non si può vedere in tv, il mercato delle videocassette (dati Univideo) [redacted] [redacted] abbastanza nettamente nel 1993. «Il Sole 24 ore» ha definito la crisi con la parola «tracollo» ed in effetti contro i 413 miliardi fatturati nel '92, quelli del '93 risultano appena 365. La perdita si riferisce quasi per intero all'acquisto, mentre il mercato dell'affitto è rimasto stabile. La società che è andata meglio è la Buena Vista, che distribuisce Walt Disney: ed onta della discesa del mercato, ha aumentato gli introiti del 10 per cento.

Giorgio Dell'Arti

Foto: [redacted] Filippi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINA

Telegiornale: 6,45 (1757356); 7 (6261); 7,30 (9341342); 8 (7377); 8,30 (1938); 9 (2667); 9,30 (4823829); [redacted] (95209); 11 (8333280); 12,30 (90754); 13,30 (1396); 18 (92613); 20 (445); 0,25 (4665965)

- 6,45 **Unomattina**, attualità (0)
- 7,35 **Tgr - Economia** (6222280)
- 8,25 **Processo Cusani** (5411294)
- 11,35 **Torino: inaugurazione Salo[redacted]** (5999025)

POMERIGGIO

- 12,15 **Dinosauri fra noi** (5567356)
- 12,25 **Che tempo [redacted]** (7956223)
- 12,35 **[redacted] signora in giallo**, telefilm. *Delitto a Dixieland* (6631754)
- 14 — **Week end - Cronache italia[redacted]** attualità [redacted] Melo Freni (31629)
- 15 — **Saranno famosi**, telefilm. *Forza di volontà* (78445)
- 15,45 **Solletico**, varietà per ragazzi (1406483)
- 15,50 **Marco**, cartoni. *Un bambino che strilla* (5805619)
- 16,15 **Dinosauri tra noi**, telefilm. *Una questione difficile* (1029700)
- 17,30 **Zorro**, telefilm. *Una dichiarazione d'amore* (7938)

SERA

- 18,15 **In viaggio nel tempo**, telefilm. *Miracolo a new York* (9317067)
- 19 — **Grazie [redacted]** varietà (1ª parte) (3984)
- [redacted] **Tg1 - Sport** (35209)
- 20,35 **Grazie Mille!!!**, varietà [redacted] Nino Frassica (2ª parte) (4530984)
- 20,40 **Tesoro, [redacted] si [redacted] ristretti i ragazzi**, film fantastico. Regia di Joe Johnston. Con Rick Moranis, Matt Frewer, Marcia Strassman (530396)
- 22,30 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm (280)
- 23 — [redacted] attualità (6803)
- 23,30 **Mediterraneo**, attualità
- 24,15 **Grandi mostre**, documenti (75[redacted])
- 0,40 **Sapere**, documenti (6166435)
- 1,05 **[redacted] Eddie Chapman Story (Agli ordini [redacted] e al servizio di sua maestà)**. Film spionaggio di Terence Young (Francia '66). Con Christopher Plummer, Romy Schneider, Gert Frobe, Yul Brynner (9905830)
- 2,25 **[redacted] - Inventando inven[redacted]** Film documentario di Howard Smith (Usa '77) (87495491)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9266990); 13 (90342); 15,30 (83349); 17 (27464); 19,45 (570445)

- 6,30 **Conoscere la Bibbia**, documenti (9074445)
- 6,35 **Quante storie!** (3339919)
- 7,25 **Tao Tao** (1963735)
- 7,50 **[redacted] azzurro** (2105822)
- 8,20 **Black Beauty** (9133342)
- 8,45 **Euronews**, attualità (3301356)
- 9 — **Lassie**, telefilm (5939)
- 9,30 **[redacted] medico [redacted] campagna**, telefilm (1195603)
- 10,20 **Quando si ama**, soap opera (3218520)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (46918)
- 13,35 **Tg2 - Economia** (5584532)
- 13,40 **Santa Barbara**, soap opera (3777396)
- 14,30 **Beautiful - Le repliche**, soap opera con Ronn Moss (4822822)
- 15,10 **I suoi primi quarant'anni** (342193)
- 15,35 **D[redacted] [redacted] noi**, attualità (7320445)
- 17,05 **Spazio libero** (387803)
- 17,20 **Il coraggio di vivere**, attualità con Riccardo Bonacina, Giovanni Anversa (3736716)
- 18,20 **Tgs - Sportsera** (8277648)
- 18,30 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità ([redacted]
- 18,45 **[redacted]**, telefilm. *Ingiusti sospetti* (4080193)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (4593071)
- 20,20 **Ventieventi**, varietà (1599629)
- [redacted] **I fatti vostri - Piazza Italia di [redacted]**, varietà con [redacted]galli. Regia di Michele Guardì (6426880)
- 23 — **Ho bisogno [redacted] te**, attualità (90281)
- 23,15 **Tg2 - Dossier Notte** (3355700)
- 0,05 **L'altra edicola**, attualità (8969285)
- 0,20 **Pugilato. Pasquale Perna-Maurizio Tralongo**. Campionato italiano pesi superleggeri (5442453)
- 1,25 **Il coraggio di vivere**, attualità (6740217)
- 2,25 **Tg2 - Notte** (7770491)
- 2,40 **Videocomic**, varietà (3324781)
- 3 — **Documenti. «Università»**, 1 anno: Metodi matematici per l'ingegneria - Fisica 2 - Lezione 4. 2 anno: Elettronica 2 - Calcolatori elettronici 2 - Lezione 4 (67845830)

RAITRE

Telegiornale: 12 (66735); [redacted] (4734613); 18 (526); 19,30 (30716); 22,30 (84822); 0,30 (2784526)

- 6,45 **Dse Sapere: Vietnam e Cambogia** (4438754)
- 7,30 **Tortuga** (6479822)
- 9 — **Piccola posta** (85280)
- 9,15 **Euronews** (7528025)
- 9,30 **Zenith** (2602)
- 10 — **Parlato semplice** (9531209)
- 12,15 **Tgr - Economia** (9179223)
- 12,30 **Dove sono i Pirenei?**, con Ro[redacted] Cancellieri (300551)
- 14,50 **Tgr - Italia** (922193)
- 15,15 **Derby**, sport (6236193)
- 15,25 **Scherma [redacted]** (4589551)
- 15,40 **Andiamo [redacted] canestro** (9800464)
- 15,55 **Pallavolo femminile. Campionato italiano**, Play off (315984)
- 16,30 **Alfabeto tv**, documenti (1990)
- 17 — **L'occhio [redacted] faraone**, documenti (30629)
- 17,45 **Tgr - Leonardo** (787645)
- 18 — **Geo**, documenti (84358)
- 1[redacted] **Tg3 - Sport** (1434551)
- 19,40 **Insieme**, attualità (713667)
- 19,50 **Blobcartoon**, cartoni (319990)
- 20,05 **Blob**, varietà (1598532)
- 20,25 **Cartolina**, attualità (4699209)
- 20,30 **Dottor Korczak**, film drammatico, regia di Andrzej Wajda. (53358)
- 22,45 **Milano, Italia**, attualità con Enrico Deaglio (7586990)
- 23,45 **Diritto di replica**, attualità [redacted] Sandro Paternostro (6415025)
- 1,05 **Violent Cop.** Film poliziesco di Takeshi Kitano con Beat Takeshi, Hakuryu, Maiko Kawakami, Shigeru Hiraizumi, Mikiko Otonashi, Ittoku Kishibè, (5006236)
- 3 — **Blob/Cartolina** (3678633)
- 3,20 **Milano, Italia**, attualità (9607694)
- 4,15 **[redacted] scalognai** (Francia, '77), film commedia di Michel Vianey, con Jean-Pierre [redacted] (6332694)
- 5,50 **Videobox/Schegge** (5172323)
- 6,30 **Tg3 - Notte/Edicola** (64613507)

CANALE 5

Tg5: 13 (69464); 17,55 (8531936); 20 (45174); [redacted] (66575)

- 6,30 **Tg5 - Prima pagina**, attualità (3932260)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r) (43765836)
- 11,45 **Forum**, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di El[redacted] Nobiloni Laloni (6254342)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6404071)
- 13,35 **B[redacted] - La [redacted] continua**, soap opera (487396)
- 14,05 **Sarà vero?**, quiz (7701662)
- 15,25 **Agenzia matrimoniale**, attualità (308445)
- 16 — **Il tutto Disney Cartoni - Ecco Pippo!** (3025)
- 16,30 **I Puffi**, cartoni (63919)
- 16,45 **B[redacted] Bum Bam**, varietà (655716)
- 17 — **Tazmania**, cartoni (97648)
- 17,20 **Ambrogio, Una [redacted] «Bim [redacted] Bam»** (1309919)
- 17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (52280)
- 18 — **Ok [redacted] prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (77377)
- 19 — **La ruota [redacted] fortuna**, con Mike Bongiorno, Paola Barale (7646)
- 20,25 **Striscia [redacted]**, [redacted] Alba Parietti, Maurizio Ferrini (3031532)
- 20,40 **Scherzi a parte**, varietà con Teo Teocoli, Massimo Boldi, Pamela Prati. Regia di Silvia Arzuffi. Ottava puntata (5594025)
- 23 — **Gommapiuma**, varietà, regia di Lorenzo Lorenzini (83463)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show** (241025)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (5592014)
- 1,45 **Striscia [redacted] notizia**, varietà (1520526)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (5380266)
- 2,30 **I-Taliani** (8235830)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (3360069)
- 3,30 **A tutto volume**, attualità (6727588)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (9780025)
- 4,30 **I cinque del 5 pi[redacted]** (8018472)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (8019101)
- 5,30 **Arca di [redacted] - Itinerari** (6029588)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (65203830)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (48532); 14 (1803); 18,30 (77254)

- 6,20 **Ciao ciao**, cartoni (22237651)
- 9,30 **Hazzard**, telefilm (43356)
- 10,30 **Starsky [redacted] Hutch**, telefilm (47174)
- 11,30 **[redacted] Team**, telefilm. *Un reporter molto vivace* (6848822)
- 12,20 **Qui Italia**, attualità (5274025)
- 12,35 **[redacted] e [redacted]**, attualità (460358)
- 12,45 **Licia dolce Licia**, [redacted] (1843938)
- 13,20 **Ciao ciao Mix** (6583532)
- 13,30 **Batman**, cartoni (44629)
- 13,55 **Ciao Ciao News** (9913071)
- 14,30 **[redacted] è la Rai**, varietà (7371648)
- [redacted],05 **Smile**, varietà con Federica Panicucci (8453713)
- 16,10 **I ragazzi della prateria**, telefilm. *Taglia per l'innocente* (7877764)
- 17,25 **Benny [redacted] Show**, varietà (866803)
- 17,40 **Studio sport** (289795)
- 17,55 **Power Rangers**, telefilm. *Il pifferaio magico* (594280)
- 18,30 **Bayside School**, telefilm. *L'allegra quadriglia* (5454)
- [redacted] — **Genitori [redacted] blue jeans**, telefilm. *Vita da grandi* (6551)
- 19,50 **Radio Londra**, attualità (6884919)
- 20 — **Karaoke**, varietà [redacted] Fiorello (32919)
- 20,35 **Giustizia all'inferno**, film tv poliziesco con Maxwell Caulfield, Denise Loveday, Dustin Nguyen, Michael Nouri. Regia [redacted] C. Kanganis (3668629)
- 22,55 **Foto pericolose** (Usa, '87), film thriller di Nico Mastorakis, con Mark Hennessy, Scott King (18[redacted])
- 0,50 **[redacted] Italia**, attualità (r) (9433255)
- 1,20 **[redacted] Londra**, attualità (5590656)
- 1,45 **Safari Express** (It./Germ., '76), film avventura di Duccio Tessari, [redacted] Giuliano Gemma, Ursula Andress (1170472)
- 3,10 **I ragazzi della prateria**, telefilm (5967205)
- 4,30 **Hazzard**, telefilm (3887025)
- 5,30 **Agli ordini di papà**, telefilm (8010830)

RETE 4

Tg4: 11,30 (5688290); 13,30 (4006); 17,30 (34687); 19 (12990); 23,45 (6414667)

- 7 — **La famiglia Bradford**, telefilm (6156006)
- 7,45 **[redacted] Cenerentola**, telenovela (8334716)
- 8,[redacted] **Valentina**, telenovela (4646)
- 9 — **[redacted] giornata**, varietà (62193)
- 9,10 **Camilla**, teleromanzo (3681667)
- 10,25 **Guadalupe**, telenovela (10781358)
- 11 — **Febbre d'amore**, soap opera (2613)
- 11,45 **Maddalena**, telenovela (5696990)
- 12,30 **Antonella**, telenovela (32716)
- 14 — **Sentieri**, soap opera con Nia Long (44551)
- 15 — **Primo amore**, telenovela (91754)
- 15,40 **Principessa**, telenovela (499261)
- 16,15 **Topazio**, telenovela (4113648)
- 17,10 **La verità**, quiz (790716)
- 17,40 **Naturalmente bella**, attualità (6263209)
- 17,50 **Luogo [redacted]** (6272193)
- 18 — **Funari news**, attualità (41321)
- 20,30 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss (71700)
- 22,30 **Stregata [redacted]** (Usa, '84), film commedia con Cher (5350919)
- 0,30 **Rassegna stampa** (3157472)
- 0,45 **[redacted] Parmigiana** (Italia, '63), film commedia di Antonio Pietrangeli, [redacted] Catherine Spaak, Nino Manfredi (3556304)
- 2,30 **Funari news**, attualità (1007472)
- 3,20 **Rassegna stampa** (3084120)
- 3,30 **Funari news**, attualità (9614965)
- 4,25 **Lou Grant**, telefilm (1982120)
- 5,15 **[redacted] Helm**, telefilm (6872385)
- 6 — **Murphy Brown**, telefilm (1830)
- 6,30 **Dragnet**, telefilm (64811149)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15,30; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 21; 22; 23.
6 Mattinata; 6,10 Onda verde (anche [redacted] ore 6,56; 7,56; 9,56; 11,56); 6,20 [redacted] Istruzioni per l'uso; 6,45 Oroscopo; 7,20 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 9,05 Radio anch'io; 12 Pomeridiana, 12,55 Onda verde (anche alle ore 13,55; 14,55; 16,40; 16,28; 16,56; 17,55); 18 Ogni sera; 18,55 Onda verde (anche alle ore 20,30; 20,55; 21,55; 22,30); 19,25 Mondo motori; 19,40 Zapping.

RADI[redacted] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10.
6 Il buongiorno; 6,25 Onda verde, 7,25 Onda verde; 8 L'oroscopo; 8,10 Chidovecomequando; 8,50 La principessa Olga; 9,10 RadioZorro; 9,35 I tempi che corrono; 10,45 3131; 11,30 Onda verde; 12,10 Gr Regione; 12,45 Il signor Bonalettura; 14,10 Trucioli; 14,15 Ho i miei [redacted] motivi; 15,20 Per voi giovani; 15,38 Flash economic; 16,25 Onda verde; 17,25 Onda verde, 18,15 Planet Rock; 19,25 [redacted] verde; 20 Le lor voci; 20,05 Trucioli; 20,15 Dentro la sera; 21,30 Planet Rock.

RADIOTRE: Gr. 13,45; 18,30.
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,15 Ouverture; 8,4[redacted] Onda verde (anche alle ore 10,15; 11,05); 9 Appunti di volo; 11,30 Segue dalla prima; 12 La Barcaccia; 13,15 Sulla strada, 14 Concerti Doc, 15 Note azzurre; 16 On [redacted] road; [redacted] Appassionata; 18,30 Radiorai; 20 Radiotre suite.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (967716); 19 (384071); 20 (644829); 22,10 (882613)

- 13,50 **Fax** (2117209)
- 15,05 **I detective** (8622629)
- 16 — **Textvision** (889071)
- 16,05 **Webster**, telefilm (765754)
- 16,30 **Un sogno nel cuore** (465209)
- 17 — **Telecicova** (302071)
- 17,45 **Hotel fortuna - Agli ordini papà - Le sfide: Agno-/Genestriero** (8578087)
- 19,06 **Buonasera** (830223)
- 19,30 **Il Quotidiano** (847716)
- 20,30 **La ragazza [redacted]**
- 21,40 **Bravo Benny** (906829)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (59984); [redacted] (5483321); 20,25 (5893356); [redacted] (8396)

- 13 — **Ore 13 Sport** (1613)
- 13,30 **Tmc Sport** (4700)
- [redacted],05 **Il papavero [redacted] anche [redacted] fiore**, film (4009193)
- 15,55 **Tappeto volante** (838313[redacted])
- 18,30 **Sale, pepe [redacted]sia** (26071)
- 18,45 **[redacted] Lion Trophy Show** (689261)
- 20 — **Ciclissimo** (67342)
- [redacted] **Domino** (37822)
- 23 — **Applausi. Accendiamo la lampada** con Johnny Dorelli (247754)

TELE +1

- 16,15 **Piccola pesta**, film
- 16,45 **Survival** (9390990)
- 17,15 **Il pianeta Terra** (1414071)
- 18 — **Wildlife on one** (905241)
- 18,35 **Compagni di scuola**
- 20,40 **White sands** (929445)
- [redacted] **Mi gioco la moglie** (75164377)

TELE +3

- 19 — **Joan Sutherland**
- 20,30 **La figlia del reggimento [redacted]** (3476936)
- 23 — **Classica** (95894822)

TELE +2

- 10 — **Motociclismo**, Mondiale Cross - cl. 250
- 10,30 **Tennis**, Atp Montecarlo. Quarti di finale (52065803)
- 15 — **Ippica**, tris (702342)
- 16,15 **Pallamano** (704254)
- 16,45 **Automobilismo**, Civi Vallelunga (replica) (154975)
- 18,15 **Settimana gol**, rubrica (350910)
- 18,45 **[redacted]** (462071)
- 20 — **Sportime quiz** (842261)
- 20,30 **Tennis**. Atp Montecarlo. Quarti di finale (60839261)
- 3 — **Pugilato**. Holyfield-Moorer, mondiale massimini Ibf. (75272410)

VIDEOMUSIC

- 14,35 **Segnali [redacted] fumo** (1115[redacted])
- 15,35 **Clip to Clip** (3191919)
- 18 — **Zona mito** (847735)
- 18,30 **Monografia** (872990)
- 20 — **Video rotazione** (81430356)
- 23,30 **Vm-giornale** (94367735)

RETE A

Telegiornale: 15 (46884); 17 (89071); 18 (46358); [redacted] (8919); 19,30 (1590); 20 (7803)

- 21,15 **Maria**, teleromanzo (68453025)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [redacted] Vostro videoregi[redacted] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted] di assi[redacted] **(02) 210.730.70.**

Dicitura del Copyright
ShowView è [redacted] marchio utilizzato [redacted] Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

NON È MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Se durante la settimana volete farvi rileggere queste schede telefonate [redacted]
144-66-0919

Drammatico

«Ladybird Ladybird» Una madre

Crissy Rock

E' l'inizio d'una filastrocca infantile il titolo del film che Ken Loach, eccellente regista inglese, ha girato in 16 millimetri per il televisivo Channel [redacted]. E' un caso drammatico di figli sottratti dalle istituzioni alla madre ritenuta incapace di provvedere a loro e di educarli (ne ha avuti in tutto nove, da padri diversi, ed è riuscita a tenerne con sé soltanto tre). La protagonista Crissy Rock è straordinaria, l'assistenza pubblica e la polizia inglese [redacted] malissimo, la denuncia colpisce una società che prima produce individui turbati da squilibri, poi ne aggrava la condizione negando loro il diritto alla normalità.

[redacted] LADYBIRD
[redacted] Ken Loach
[redacted] Crissy Rock, Vladimir Vega, Sandie Lavelle; Inghilterra, 1994

TORINO, Cinema Massimo 1
MILANO, Anteo
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Odeon C
ROMA, Greenwich 1, Mignon
NAPOLI, Academy Astra

[redacted]

«L'amico d'infanzia» di Pupi Avati

A Chicago, il conduttore d'una trasmissione televi[redacted] di grande successo che attacca e svergogna i potenti rivelandone le malefatte e denunciandone i soprusi viene perseguitato [redacted] un ricattatore: è [redacted] suo amico d'infanzia e di giovinezza, [redacted] di rivelare un segreto appartenente alla loro remota vita [redacted] comune, di danneggiarlo per vendicarsi delle sue promesse mai mantenute, dell'amicizia tradita. Il ricattatore è forte, non ha nulla da perdere: è vedovo, malato di cancro allo stomaco in fase terminale. Il divo televisivo [redacted] debole: ogni ombra può guastare la sua immagine di moralista in pubblico, rovinarlo professionalmente, ferire sua moglie, i [redacted] bambini, suo padre. Vince [redacted] ricattatore, morente e alla fine suicida. Vince anche Avati, che del [redacted] terzo film girato negli Stati Uniti ha inteso fare un thriller all'americana, un film di genere che mutua dal cinema hollywoodiano lo stile, il ritmo veloce, il linguaggio visuale, i tic essenziali, la narrazione ellittica: senza rinunciare allo spessore etico, a dire che nell'esistenza di ciascuno esistono colpe occultate, a ricordare l'insegnamento evangelico «non giudicate se non volete essere giudicati».

L'AMICO [redacted]
di Pupi Avati
[redacted] Jason Robards III, Jim Ortlieb, Amy Golper; Italia, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
[redacted]O, Vittoria
MILANO, Mediolanum
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Arlecchino
FIRENZE, Astra [redacted]
ROMA, Fiamma, Giulio Cesare 1
NAPOLI, Fiamma
BARI, Esedra
PALERMO, Ariston

Commedia

«Proibito amare» da Neil Simon

Da una commedia [redacted] Neil Simon premiata con il Pulitzer («Lost in Yonkers», perduti [redacted] Yonkers), un film di attori bravissimi, divertente con risvolti drammatici, non più che grazioso. Nel 1942, dopo la morte della madre, due ragazzini di 13 e 15 anni vengono portati da New York a Yonkers in [redacted] della terribile nonna tedesca, proprietaria d'un negozio [redacted] dolci, matriarca esigente [redacted] prepotente. Ci resteranno dieci mesi, durante i quali conosceranno l'avventura grazie allo zio Richard Dreyfus e impareranno la forza dei sentimenti dalla storia d'amore della [redacted] zia Mercedes Ruehl, per tornare a New York più maturi.

[redacted]
di Martha Coolidge
[redacted] Irene Worth, Mercedes Ruehl, Richard Dreyfus; Usa, 1993

TORINO, Cinema Romano
MILANO, President
ROMA, Capranichetta

[redacted]

«Fearless Senza paura» di volare

Tratto da un romanzo di Rafael Yglesias, ricostruisce [redacted] molto bene un devastante incidente aereo con molti morti, presenta Rosie Perez brava [redacted] Isabella Rossellini toccante, ma è un film falsamente profondo, più benintenzionato [redacted] pomposo che riuscito. Il protagonista coinvolto nel crash aereo acquista dalla prossimità della morte e dall'essere sopravvissuto una sorta [redacted] estasi, una libertà priva d'ogni timore e ansia, una costante pulsione a riprodurre quell'estasi mettendo di nuovo a rischio l'esistenza, un calmo senso d'onnipotenza che lo induce ad aiutare e a pensare [redacted] poter salvare tutti gli altri.

[redacted]EARLESS - SENZA PAURA
di Peter Weir
[redacted] Bridges, Rosie Perez, Isabella Rossellini, John Turturro, Tom Hulce; Usa, 1993

TORINO, Cinema Fiamma, Studio [redacted]
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Ariston [redacted]
BOLOGNA, Capitol 2
FIRENZE, Astra
ROMA, Cola di Rienzo
BARI, Kursaal Santa Lucia
[redacted] Abc

Commedia

«Maniaci sentimentali» e litigiosi

La commedia di costumi riunisce nella casa di campagna, per una festa di prima comunione, le tre sorelle e la madre inglese d'una [redacted] famiglia, i loro bambini, mariti, amanti, amici, ex mariti; condensa conflitti coniugali e amorosi, [redacted] fa esplodere in grida, fughe e litigi, li ricompone non senza [redacted] Piccolo, affettuoso, naturale [redacted] divertente, il primo film della sceneggiatrice Simona Izzo raccoglie come in un doppio [redacted] se stesso diversi famigliari e magari diversi problemi dell'autrice. La protagonista Barbara De Rossi è efficace, Ricky Tognazzi e Alessandro Benvenuti cominciano ad avere un po' di capelli bianchi.

MANIACI [redacted]
di Simona Izzo
[redacted] Ricky Tognazzi, Barbara De Rossi, Alessandro Benvenuti, Monica Scattini, Clelia Rondinella, Veronika Logan; Italia, 1993

TRIESTE, [redacted] Azzurra; **VENEZIA,** Excelsior (Mestre); **TORINO,** Olimpia 1; **MILANO,** Odeon 6, Pasquirolo, Splendor; **GENOVA,** Augustus; **BOLOGNA,** Imperiale; Nuovo Splendor; **FIRENZE,** Flora Atelier 8, Vittoria Atelier; **ROMA,** Admiral, Ambassade, Barberini 1, New York; **NAPOLI,** Arcobaleno, President; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** King

Drammatico

«Padre e figlio» Michele Placido ex operaio

Una Genova soprattutto notturna così bella e straziante, luogo [redacted] modernità e fallimenti, città esemplare dell'Italia disarmata e affondata, [redacted] s'era [redacted] vista. Raramente s'era ascoltata in un film una musica così pertinente, bella [redacted] struggente, dei Mad Kriminal Institute, di Sakamoto, [redacted] Enio Di Libero al quale «Padre [redacted] figlio» [redacted] dedicato. Il conflitto quotidiano d'affetti e di generazioni è al centro del film, meno riuscito dell'opera prima di Pozzessere «Verso Sud». Il padre Michele Placido, cinquantenne meridionale immigrato, ex operaio all'Ansaldo, ex leader sindacale e politi[redacted] amareggiato dalla delusione e dalla rabbia, fa il guardiano notturno; il figlio ventenne Stefano Dionisi, senza aspirazioni né ambizioni, [redacted] moralità individuale [redacted] sociale, [redacted] ha altre tensioni che [redacted] rifiuto e la fuga; il tentativo dei due di capirsi e parlarsi è destinato all'insuccesso, come già accadeva [redacted] padre e al figlio di «Che ora è» di Scola. I personaggi eccessivamente tipici sono per il regista emblemi di fenomeni italiani contemporanei: la perdita del passato e [redacted] vuoto del presente, il bisogno di cambiamento frustrato da una sorta di tetra paralisi.

[redacted] E FIGLIO
[redacted] Pasquale Pozzessere
con Michele Placido, Stefano Dionisi, Enrica Origo, Giusy Consoli, Chiara Gerini, Carlotta Jazzetti; Ita[redacted]

FIRENZE, Cinema Alfieri Atelier
ROMA, Quirinetta

Sentimentale

«Trappola d'amore» per Sharon Stone e Richard Gere

Richard Gere

Altro rifacimento, stavolta d'un film francese diretto nel 1970 da Claude Sautet, «L'amante» (Les choses de la vie). Cambiato il luogo dell'azione che qui è il Canada, Vancouver. Cambiati i toni: la storia [redacted] un uomo ricco e riuscito, sposato, padre d'una amata figlia [redacted]gazzina, che s'innamora di una ragazza, diventa [redacted] usuale vicenda d'adulterio più che l'analisi d'una esistenza maschile giunta [redacted] un bivio, a una svolta. Sharon Stone, nella parte inconsueta di moglie tradita, è una affarista così scostante e antipatica che chiunque (e tanto più Richard Gere, così [redacted]) la lascerebbe subito per la sensuale giornalista Lolita Davidovich.

TRAPPOLA D'AMORE
di Mark Rydell
con Richard Gere, Sharon Stone, Lolita Davidovich, Martin Landau; Usa, [redacted]

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Rossini
TORINO, Lux
MILANO, Apollo, Orfeo
BOLOGNA, Embassy, Fulgor, Olimpia
ROMA, Atlantic, Capitol, Empire 1 e 2, Gregory
NAPOLI, Alcione, [redacted]
BARI, Royal
PALERMO, Fiamma, Igiea Lido, Jolly

Drammatico

«Schindler's List» Una canaglia-eroe e sette Oscar

Steven Spielberg, trionfatore all'Oscar, dopo «Jurassic Park» ha fatto in bianco e nero, in tre ore e un quarto, girando in Polonia, non un film sull'Olocausto, ma sull'evoluzione di una canaglia: raccontando come, durante la seconda guerra mondiale, Oskar Schindler, un piccolo affarista dei Sudeti iscritto al partito nazista, intenzionato a sfruttare per una sua fabbrica la manodopera a buon mercato rappresentata dagli ebrei polacchi perseguitati dai nazisti, si trasformò in salvatore, sottraendo alla morte oltre mille condannati. Thomas Keneally, l'autore del libro pubblicato da Frassinelli da cui è tratto il film, scrive che «questa è la storia di un trionfo del bene sul male: [redacted] termini misurabili, quantificabili, inconfutabili». Spielberg non offre [redacted] nessuno l'occasione di argomentazioni antisemite né di teorizzazioni razziste. Non cade nella trappola consueta di mitizzare i nazisti come diaboliche estetiche incarnazioni del Male, ma li presenta come militari brutali per obbedienza o per impunità oppure come ufficiali corrompibili o corrotti; non mitizza le vittime come creature perfette; fa un film di straordinario dinamismo interno, bello, commovente, meritorio.

SCHINDLER'S LIS.
LA LISTA DI [redacted]
[redacted] Steven Spielberg
con Liam Neeson, Ralph Fiennes, Ben Kingsley; Usa, [redacted]

TRIESTE, Cinema Ariston; [redacted]ZIA, Ritz, Corso (Mestre); **TORINO,** Arlecchino, Olimpia 2; **MILANO,** Colosseo Visconti, Eliseo, Odeon 2; **GENOVA,** Universale 2, **BOLOGNA,** Admiral, Roma d'Essai, Smeraldo; **FIRENZE,** Portico, [redacted] Ciak 2, Etoile, Eurcine, Majestic, Ritz; **NAPOLI,** America Hall Arlecchino; **BARI,** Carella; **PALERMO,** Metropolitan

Thriller

«Impatto imminente» con Bruce Willis

Bruce Willis

Storia inattendibile, malcongegnata e sleale, con morti che risorgono, pazzi all'opera e serial killer persecutorio, però abbastanza divertente, arricchita da due elementi inconsueti. Primo, il fatto che nella polizia di Pittsburgh tutti risultano parenti, fratelli, padri, zii, figli, cugini uno dell'altro. Secondo, l'ambientazione: Bruce Willis, degradato dalla Squadra Omicidi alla pattuglia [redacted] soccorso fluviale per aver denunciato colleghi corrotti, si muove in un paesaggio acquatico [redacted] affascinante, correndo [redacted] motoscafo sui tre fiumi che solcano o circondano la città, e nei quali il killer getta le ragazze sue vittime.

IMPATTO [redacted]
di Rowdy Herrington
con Bruce Willis, Sarah Jessica [redacted]ker, Dennis Farina, Robert Pastorelli, Tom Sizemore; Usa, 1993

TORINO, Cinema Ambrosio 1, Eliseo Grande
MILANO, Odeon 1
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Manzoni
ROMA, Maestoso 1, Metropolitan
NAPOLI, Santa Lucia, Vittoria
PALERMO, Nazionale

[redacted]

«Quel che resta del giorno» è bellissimo

Ingiustamente sconfitto all'Oscar, meravigliosamente recitato da Anthony Hopkins, Emma Thompson [redacted] James Fox, tratto dal romanzo pubblicato da Einaudi del quarantenne nippo-inglese Kazuo Ishiguro, è uno dei più bei film che James Ivory abbia diretto. Un giorno d'estate del 1958, nella prima settimana di libertà di tutta la sua vita, l'impeccabile maggiordomo della nobile di[redacted] Darlington Hall viaggia in automobile verso la Cornovaglia per rivedere Emma Thompson, un tempo perfetta governante della casa, [redacted] cercare di convincerla [redacted] riassumere il [redacted] posto al castello che dopo la morte di Lord Darlington [redacted] stato comprato da un signore [redacted] La solitudine e l'andamento del viaggio quasi costringono l'uomo [redacted] più giovane a un [redacted] bilancio: ha fallito la propria esistenza [redacted] adesso è tardi, l'incontro con [redacted] governante non muterà le cose, quel che resta dei suoi giorni è un grande vuoto. Tra elegia e ironia, con splendore figurativo e profondità interiore, divertimento e malinconia, un'analisi esemplare sulla vocazione a servire [redacted] dedicarsi interamente al lavoro), sull'ordine apparente, sullo spreco della vita.

QUEL CHE RESTA DEL GIORNO
[redacted] James Ivory
con Anthony Hopkins, Emma Thompson, James Fox; Inghilterra/Usa, 1993

TORINO, Cinema Centrale, Erba
MILANO, Excelsior
GENOVA, Corallo [redacted]
BOLOGNA, Adriano
FIRENZE, [redacted] Sala 1
ROMA, Alcazar, Eden, Rivoli

Avventuroso

«Rapa Nui» amore e sfida sull'Isola di Pasqua

Jason Scott Lee

Rapa Nui è il nome indigeno dell'isola sperduta [redacted] mezzo dell'Oceano Pacifico che il navigatore olandese Jacob Roggeveen scoprì nel 1722 e battezzò, dal giorno della scoperta, l'isola di Pasqua. La classica storia d'amore contrastato tra [redacted] ragazzo e [redacted] ragazza di tribù ostili, e una gara [redacted] nuoto, servono a illustrare i costumi arcaici di quelle popolazioni, i danni umani provocati dalla superstizione e dai tabù, il lavoro inteso come condanna [redacted] come mezzo di controllo [redacted]iale. Le sequenze dei lavoratori sfiancati dalla costruzione di idoli sempre più giganteschi (ispirate alle fotografie di Salgado) e quelle della sfida sono girate benissimo: il film ingenuo ha [redacted] interesse esotico-etnologico.

RAPA NUI
di Kevin Reynolds
con [redacted] Scott Lee, Sandrine Holt, Esai Morales, Eru Potaka-Dewes; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Centrale; Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Adua 400, Nazionale 1
MILANO, Manzoni, Tiffany; **GENOVA,** Olimpia, **BOLOGNA,** Capitol 3, Fossolo; **FIRENZE,** Gambrinus; **ROMA,** Barberini 2, [redacted] 4, Reale, Universal; **NAPOLI,** Fiorentini, La Perla, **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Tiffany

Drammatico

«Philadelphia» con Tom Hanks divo da Oscar

Tom Hanks, giovane brillante avvocato omosessuale morente di Aids, con le armi della legge, difeso da un collega nero, si batte in tribunale contro la discriminazione commessa dallo studio legale che l'ha licenziato con un pretesto, [redacted] vince la causa. Il film anti-pregiudizio, recitato da Denzel Washington persino meglio che da Tom Hanks premiato [redacted] l'Oscar come miglio[redacted] attore, è volutamente popolare, classico nel genere cineprocessuale. [redacted] si rifà a un procedimento giudiziario intenta[redacted] e vinto appunto a Philadelphia nel 1990 dall'avvocato nero Clarence Cain, 37 anni, e dal suo difensore bianco Richard Silverberg, contro Hyatt Legal Services, il grande studio legale che l'aveva licenziato perché omosessuale [redacted] malato. Il film è ben diretto, efficace, toccante, con qualche riserva: a volte la solitudine desolata e la paura di morire del protagonista è raccontata con eccessi melodrammatici (luce rossa, [redacted] di Maria Callas); per non urtare nessuno, il protagonista e il suo compagno Antonio Banderas [redacted] scambiano mai un gesto d'affetto; i segni della malattia sulla faccia e sul corpo di Tom Hanks [redacted] limitatamente realistici.

PHILADELPHIA
di Jonathan Demme
[redacted] T[redacted] Hanks, Denzel Washington, Jason Robards, Antonio Banderas; Usa, [redacted]

VENEZIA, Cinema Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Adua 200, Ambrosio 2, Eliseo Blu
MILANO, Ariston, Maestoso
GENOVA, Ariston 1; **BOLOGNA,** Capitol 1, Nosadella 1; **FIRENZE,** Excelsior; **ROMA,** America, Giulio Cesare 3, Holiday, Paris; **NAPOLI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Rivoli

Commedia

«Sister Act 2 Più svitata che mai»

Whoopi Goldberg

Nella prima puntata, la cantante Whoopi Goldberg, testimone d'un delitto commesso dal suo amante mafioso, si nascondeva sotto l'abito monacale in un convento, e rivoluzionava positivamente [redacted] quieto universo delle suore. Stavolta sono le suore a chiedere a lei, divenuta la star di un Casinò a Las Vegas, di unirsi a loro, simulando d'essere una di loro, per tentare di domare i ragazzi turbolenti [redacted] allarmanti d'una scuola di San Francisco; e nell'impresa, impraticabile per ogni insegnante, Sister Act ha naturalmente successo grazie soprattutto alla sua arma palese di sempre, la musica.

[redacted] ACT 2
PIU' SVITATA CHE MAI
di Bill Duke
[redacted] Whoopi Goldberg, Kathy Najimy, Maggie Smith, James Coburn; Usa, [redacted]

VENEZIA, Cinema Corsino (Mestre)
TORINO, Eliseo Rosso, Nazionale 2
MILANO, Cavour
GENOVA, Odeon
BOLOGNA, Nuovo [redacted]
FIRENZE, Ideale
ROMA, Golden
NAPOLI, Posillipo
BARI, Orfeo

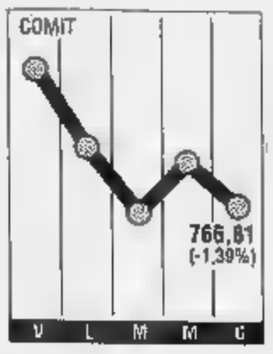
[redacted]

«The Getaway» Una coppia che scappa

The Getaway» significa «la fuga»; e bisogna dire che non si sentiva alcuna necessità del rifacimento d'un famoso film nero-romantico diretto da Sam Peckinpah nel 1972, interpretato da Steve McQueen e Ali McGraw che formavano [redacted] coppia anche nella vita privata, tratto da un romanzo di Jim Thompson con un'infedeltà che alterava l'elemento essenziale rappresentato dal finale. Questo remake [redacted] assai peggiore dell'originale, anche se lo imita con l'esattezza d'una fotocopia; del resto lo sceneggiatore Walter Hill e [redacted] produttore David Foster sono gli stessi [redacted] film di Peckinpah, pure i nuovi protagonisti Alec Baldwin [redacted] Kim Basinger formano nella vita privata [redacted] coppia coniugale. Il film intreccia il tema della fuga d'un abilissimo rapinatore e di sua moglie verso il Messico, dove sperano con [redacted] bottino di costruirsi una vita diversa, al tema del tradimento, del sospetto, della diffidenza coniugale. Cose interessanti: l'artificiosità smagrita, tirata e seducente del corpo di Kim Basinger, una emozionante rapina al cinodromo molto ben condotta, una sparatoria sanguinosa iperbolica in un albergo decadente di [redacted] Paso.

[redacted] GETAWAY
di Roger Donaldson
[redacted] Kim Basinger, Alec Baldwin, James Wood; Usa, [redacted]

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Olimpia; Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, [redacted]
MILANO, Astra, Metropol
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Arcobaleno 1, Giardino [redacted], Ariston, Principe
ROMA, Adriano, Embassy, Excelsior; **NAPOLI,** Abadir, Delle Palme; **PALERMO,** Rouge [redacted] Noir



La Borsa tira il freno

Seduta di transizione in Piazza Affari: il mercato infatti - secondo gli operatori - va con alti e bassi verso un consolidamento delle posizioni raggiunte nelle scorse settimane. La quota ha sostanzialmente tenuto e si è ridimensionata l'attività, che non dovrebbe aver superato i 1000 miliardi, segno questo che il mercato non è ancora in presenza di vendite massicce. La seduta si chiude con l'indice mibtel in ribasso dello 0,84% a 12.216 punti. Il centro degli scambi, anche se un po' ridotti rispetto ai giorni scorsi, i due titoli del gruppo Ferruzzi: le Ferfin (12 milioni e 5[illegible] mila pezzi scambiati) dopo aver aperto in deciso ribasso, hanno limitato le perdite in chiusura ad un -1,46% e le Montedison (23 milioni e 745 mila pezzi) terminano la seduta sui livelli del giorno precedente (-0,34%) mentre si segnala una forte attività anche sul warrant e sul mercato dei premi.

Occhi puntati sul dollaro

Mercati valutari fermi in attesa di vedere se il dollaro riesce a forzare o no la soglia di 1,69 contro il marco: nonostante vari tentativi, il biglietto verde nel pomeriggio non si è discostato molto dal valore del fixing di Francoforte (1,6880). Gli analisti sostengono che, se non riuscirà a superare la soglia di resistenza, il suo valore potrebbe scendere ulteriormente nei prossimi giorni, sovvertendo quindi le attese di chi puntava su un suo rialzo come conseguenza della politica restrittiva della Fed sui tassi a breve. Mentre si attende di vedere cosa farà il dollaro, le valute europee segnano variazioni di poco conto. La lira in particolare finisce la giornata a 1617 sul dollaro (stesso valore dell'apertura) ed a 958-959 sul marco, livello già raggiunto il giorno precedente e replicato ieri verso fine mattina. Poco da segnalare per quanto riguarda il franco francese, che si conferma leggermente sopra quota 279.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 22 Aprile

L'Istat: «Nel '93 il fatturato industriale è cresciuto del 2%, ma l'occupazione è calata»

Inflazione ferma, l'industria si muove

Ad aprile i prezzi al 4%

ROMA. Presto avremo l'inflazione «con un tre davanti alla virgola»? Dai primi dati sul costo della vita in aprile, provvisori ancora, vengono buone notizie: l'aumento negli ultimi 12 mesi è probabilmente del 4%. Già due volte era toccato questo record di ribasso, prima a maggio e poi in dicembre del '93; ma in entrambi i casi era seguito un rialzo (a marzo era il 4,2%). Ora nulla sembra più opporsi a una ulteriore discesa; pur se ci si interroga sulle scelte del nuovo governo.

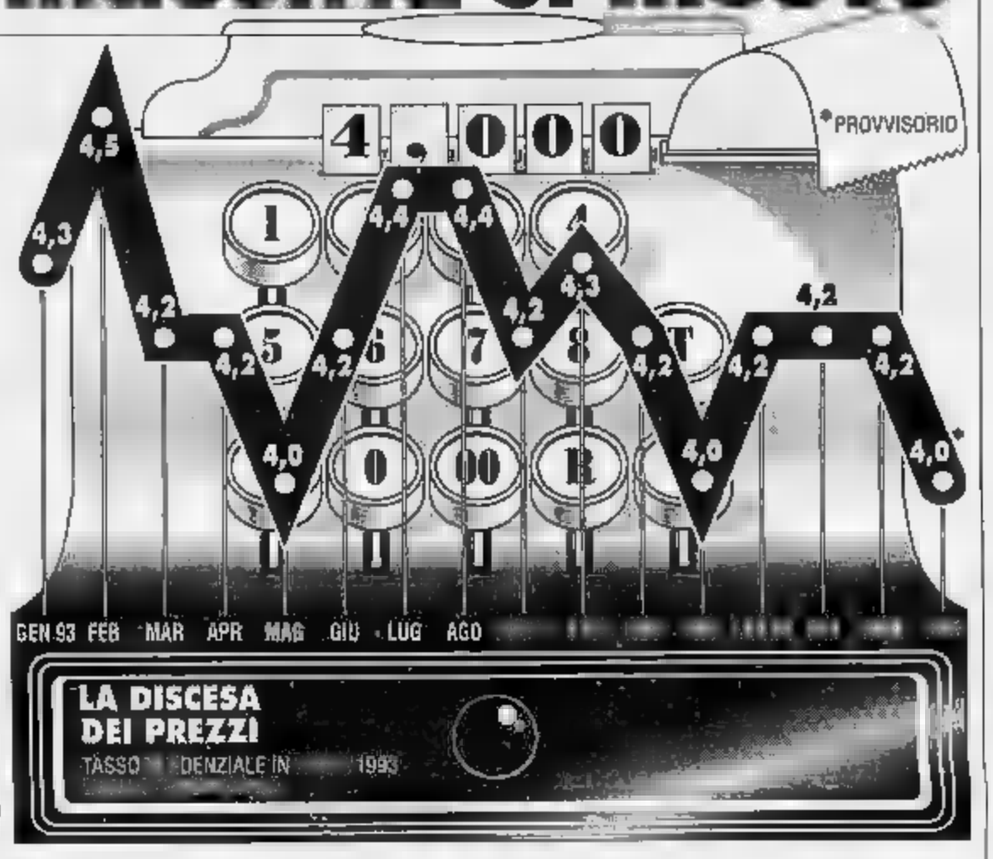
«E' raggiungibile l'obiettivo del 3% a fine anno - dichiara il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta - e non possiamo mancarlo. E le parti sociali dovranno essere coerenti nel rinnovo dei contratti e il nuovo governo dovrà adottare una politica che confermi questa tendenza di riduzione dell'inflazione». Secondo la Confindustria, solo così si potrà favorire la ripresa economica: moderare il ritmo di aumento dei prezzi significa riuscire a esportare di più.

E invece è la scorciatoia della ripresa attraverso i consumi interni? L'inflazione tornerebbe a salire. Difficile che sia questa la scelta del nuovo governo, se ministro del Tesoro sarà Lamberto Dini. Ma alcuni esponenti della nuova maggioranza sembrano pensarla diversamente. Dice per esempio Maurizio Gasparri, responsabile economico di Alleanza nazionale: «Il calo dell'inflazione è provocato dalla recessione, non è un fatto economico. Hanno quasi ucciso l'economia, nessuno compra più niente, nessuno investe e tra poco avremo l'inflazione a zero, la disoccupazione che cresce e le aziende che chiudono».

Di diverso parere è il neodeputato leghista Vito Gnutti, industriale, che considera il calo dell'inflazione positivo e ne attribuisce il merito all'accordo del luglio scorso sul costo del lavoro. Anche i commercianti, non solo gli industriali, ritengono che la via dello sviluppo passi per la sconfitta dell'inflazione: lo si ricava dai commenti fatti ieri dalla Confcommercio e dalla Confesercenti. La Confcommercio in particolare giudica «tanto più importante» il risultato di aprile in quanto «le difficoltà pesante dei consumi e le frenata» e si avverte «un clima di maggiore ottimismo tra i consumatori».

I dati provvisori di aprile, che riguardano come di consueto le nove città prese a campione per il costo della vita, sono stati forniti, in anticipo sull'Istat, dal Comune di Bologna. Nel mese in corso l'incremento dei «prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati» risulta rispetto al mese precedente dello 0,2% a Milano, Torino, Genova, Venezia, Firenze e Palermo, dello 0,3% a Bologna, dello 0,4% a Napoli, dello 0,6% a Trieste. La media nazionale di aumento dovrebbe risultare anch'essa dello 0,2%; se invece l'arrotondamento le portasse allo 0,3%, allora il dato annuo sarebbe 4,1%.

Quanto le sanzioni abbia contribuito a contenere i prezzi è difficile per gli economisti stabilirlo. Certo è che quella che è stata la recessione più grave dal '75 ad oggi. Lo confermano i dati dell'Istat pubblicati ieri (ma identici a quelli della Relazione generale sul '93 approvata due settimane fa dal governo): -0,7% la riduzione del prodotto interno lordo, uguale a quella registrata dalla Francia, meno grave rispetto all'1,9% della Germania. Il calo del prodotto si è arrestato nel quarto trimestre; non così però la diminuzione dei posti di lavoro (-1% i dipendenti, -0,8% gli autonomi). Mentre il fatturato dell'industria, nell'intero, è cresciuto del 2,3% (dal 5,7 solo a dicembre). **[st. l.]**



BUT

Collocati 40 mila miliardi

ROMA. Frazionali variazioni dei rendimenti hanno caratterizzato l'asta dei mila miliardi di Bot di fine In particolare, si sono verificati marginali rialzi sui titoli trimestrali e annuali, mentre i semestrali hanno registrato una lieve limatura. Le indicazioni provenienti dalle tesorerie sono concordi nel ritenere che l'intero importo sia stato collocato senza difficoltà. Per i Bot trimestrali, offerti in 12.000 miliardi a fronte degli 11.500 in scadenza, il rendimento è prossimo al 7,50%, una ventina di centesimi superiore al tasso composto netto del 7,30% dell'asta precedente. La tranche di titoli semestrali, pari a 15.000 miliardi (15.500), ha registrato un rendimento vicino al 7,54%, in calo di qualche centesimo rispetto al tasso composto netto precedente di 7,62%. I Bot annuali, offerti in 13.000 miliardi (12.000), hanno visto il rendimento al 7,60%, 10 centesimi in più del precedente 7,50%.

Callieri: obiettivo 2%

«Non perdiamo il treno europeo»

ROMA. Nel '93 il prodotto interno lordo ha registrato una flessione record (-0,7%), la prima dal 1975, ma nel quarto trimestre si è registrata un'inversione di tendenza. Un segnale positivo che sembra trovare conferma nel rallentamento dell'inflazione che ad aprile si è fermata al 4%, confermando le previsioni fatte dalla Confindustria che ha indicato per quest'anno come obiettivo un tasso sotto il 3%. E da Torino gli imprenditori metalmeccanici vedono meno nero: ripresa, lenta, ma ripresa. Un fondo di ottimismo, ma cautela. «L'importante - ha detto Carlo Callieri, vicepresidente Confindustria, intervenendo all'assemblea dell'Anma - è mantenere il collegamento con l'Europa dove prosegue lo spostamento del baricentro verso il Nord: bisogna recuperare i parametri fondamentali della competitività». Spiega: «Concertazione, non consociativismo; chiarezza, autonomia di responsabilità rispetto ad obiettivi comuni. In questa logica andremo avanti, non c'è alternativa». Vuol dire da un lato ridurre l'inflazione dal 4 al 2%, abbassare i tassi d'interesse, rilanciare sviluppo e occupazione. «In questo quadro - aggiunge - è importante, e va mantenuto, l'accordo di luglio. C'è un clima di aspettative, consolidato. E nulla più della coesione di comportamenti può rafforzare la fiducia».

Ma proprio in tema d'inflazione economisti e politici danno valutazioni differenti. Secondo Andreatta non bisogna farsi prendere da troppo entusiasmo, mentre il responsabile economico di Alleanza nazionale, Gasparri, dà un giudizio negativo: «C'è un'inflazione molto bassa perché hanno quasi ucciso l'economia, nessuno compra più niente, nessuno investe e tra poco avremo l'inflazione a zero, la disoccupazione che cresce e le aziende che chiudono».

Al governo Ciampi, invece, dal leghista Gnutti: «Il contenimento dell'inflazione mi pare un merito che ci è derivato anche da quel famoso accordo di luglio. Non vedo perché non glielo si debba riconoscere».

Carlo Callieri

Dello stesso parere anche il ministro del Tesoro Piero Barucci, che resterà a Roma per il passaggio delle consegne che si profila tra l'attuale governo dimissionario e il prossimo esecutivo. Proprio a causa di questa transizione l'Italia non dovrebbe registrare attenzioni o pressioni particolari sulla propria politica economica da parte degli altri partner internazionali. Ciononostante il Fondo Monetario - nel suo ultimo rapporto annuale presentato ieri a Washington - mantiene il suo ruolo di «pungolo» per una politica economica di risanamento: «Una rapida approvazione di ulteriori misure di contenimento del disavanzo pubblico - si legge nel documento - con lo scopo di stabilizzare e poi di ridurre il rapporto tra debito e Pil, sarà cruciale per consentire un'ulteriore discesa dei tassi d'interesse e permettere [illegible] economica sostenuta».

Caso Italia a parte, per il resto del mondo gli esperti del Fondo non sembrano avere dubbi: per l'anno in corso una crescita del pari al 3% e al 3,7% nel '95, che, a fronte di un'analisi dettagliata, rilevano un andamento a due velocità, con gli Stati Uniti in «pole position» (3,9% di crescita del Pil a fine anno) ed Europa e Giappone solo all'inizio del processo di ripresa.

All'interno del «G7» solo la Gran Bretagna, una previsione del 2,5% a fine anno, ricalca il ritmo sostenuto degli Usa, seguita con un certo distacco da Francia (1,25%), Italia (1,1%) e Germania (+0,9%). Ancora più timidi i segnali di ripresa in Giappone dove il Pil a fine anno crescerà solo dello 0,9%.

Ma i segnali convincenti di ripresa che giungono dal contesto internazionale non impediscono al Fondo di esprimere preoccupazione sull'efficacia dell'inversione di tendenza congiunturale che dovrà in ogni modo essere sostenuta da un forte impegno dei Paesi sul fronte del risanamento delle finanze pubbliche ma, soprattutto, sul versante occupazionale.

«Germania, va meglio»

Più ottimista la Bundesbank «Ma i salari non devono salire»

FRANCOFORTE. Le prospettive dell'economia tedesca si sono rischiarate anche se nella parte occidentale della Germania non si è registrata decisa tendenza al rialzo. E' quanto si legge nel rapporto della Bundesbank, che attribuisce il miglioramento della situazione economica soprattutto all'elevata domanda estera. In particolare, ha aggiunto la banca centrale, «sono migliorate sensibilmente le condizioni produttive grazie alla moderazione salariale». I negoziati contrattuali 1994, ricorda lo studio, non si sono conclusi finora soltanto «con aumenti ragionevoli dei salari» ma anche con accordi che consentono di rendere flessibili i costi e i tempi di lavoro. Quest'ultimo fattore, assieme alla riduzione dei costi raggiunta attraverso i tagli dell'organico, rappresenta «un passo importante» sulla strada del miglioramento della competitività dell'export tedesco. La maggiore vivacità dell'economia mondiale offre possibilità maggiori anche all'economia della Germania orientale, in cerca di mercati di sbocco per i suoi prodotti. Tuttavia è necessario impegnarsi per rafforzare la competitività dell'ex Rdt. E questo «richiede una modifica della politica salariale».

ECONOMIE E SCENARI

Domenica il G7 a Washington. La delegazione italiana (assente Barucci) sarà guidata da Fazio

I Grandi senza dubbi, la ripresa è iniziata

Ma rimane il nodo-occupazione: Roma e Parigi le pecore nere

WASHINGTON. Un ottimismo abbastanza mercato per l'economia mondiale su cui torna a soffiare il vento della ripresa (trainata dalla locomotiva Usa a cui si stanno affiancando, con una più cauta inversione di tendenza, Europa e Giappone), ma anche la nuova instabilità dei [illegible]: finanziari internazionali, amplificata dalla divergenza tra l'andamento dei tassi d'interesse statunitensi e quelli europei. Saranno questi i due scenari per il 1994 sui quali dovrà confrontarsi il vertice dei sette Grandi (G-7) che si svolgerà domenica a Washington.

A questi incontri, inquadrati nella sessione primaverile di riunioni del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Mondiale, la delegazione italiana sarà rappresentata dal Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, insieme al direttore generale di Via Nazionale Lamberto Dini e a quello del Tesoro Mario Draghi.

Mancherà invece all'appello il ministro del Tesoro Piero Barucci, che resterà a Roma per il passaggio delle consegne che si profila tra l'attuale governo dimissionario e il prossimo esecutivo. Proprio a causa di questa transizione l'Italia non dovrebbe registrare attenzioni o pressioni particolari sulla propria politica economica da parte degli altri partner internazionali. Ciononostante il Fondo Monetario - nel suo ultimo rapporto annuale presentato ieri a Washington - mantiene il suo ruolo di «pungolo» per una politica economica di risanamento: «Una rapida approvazione di ulteriori misure di contenimento del disavanzo pubblico - si legge nel documento - con lo scopo di stabilizzare e poi di ridurre il rapporto tra debito e Pil, sarà cruciale per consentire un'ulteriore discesa dei tassi d'interesse e permettere [illegible] economica sostenuta».

Caso Italia a parte, per il resto del mondo gli esperti del Fondo non sembrano avere dubbi: per l'anno in corso una crescita del pari al 3% e al 3,7% nel '95, che, a fronte di un'analisi dettagliata, rilevano un andamento a due velocità, con gli Stati Uniti in «pole position» (3,9% di crescita del Pil a fine anno) ed Europa e Giappone solo all'inizio del processo di ripresa.

All'interno del «G7» solo la Gran Bretagna, una previsione del 2,5% a fine anno, ricalca il ritmo sostenuto degli Usa, seguita con un certo distacco da Francia (1,25%), Italia (1,1%) e Germania (+0,9%). Ancora più timidi i segnali di ripresa in Giappone dove il Pil a fine anno crescerà solo dello 0,9%.

Ma i segnali convincenti di ripresa che giungono dal contesto internazionale non impediscono al Fondo di esprimere preoccupazione sull'efficacia dell'inversione di tendenza congiunturale che dovrà in ogni modo essere sostenuta da un forte impegno dei Paesi sul fronte del risanamento delle finanze pubbliche ma, soprattutto, sul versante occupazionale.

A «tirare» sono gli Usa l'Europa si aggancerà

Michael Camdessus
A sinistra, Piero Barucci

«L'ottimismo genera consumi e investimenti»

E il sociologo vede rosa «C'è aria di ripresa»

ROMA. Ottimismo, euforia, aria di «ricostruzione», come nel dopoguerra. Ma, attenzione, la delusione potrebbe essere dietro l'angolo. Economisti, sociologi e psicologi concordi: l'atteso «nuovo miracolo economico» si è tradotto in atteggiamenti reali: acquisti di autoveicoli, compravendite immobiliari, investimenti in Borsa, nuovi consumi. «E' la famosa profezia che si autoavvera - sentenzia Franco Ferrarotti -, un classico da manuale dell'economia. Il mercato è fatto da uomini e il loro ottimismo ha un'influenza spesso decisiva sui risultati finali. Ma se entro sei mesi all'aspettativa non segue una soddisfazione altrettanto grande il castello di carte crolla. E la delusione si trasforma prima in frustrazione, poi in rabbia».

«Siamo entrati in una sorta di terzo dopoguerra - concorda Sebastiano Acquaviva -. Berlusconi fa da volano per la nuova ricostruzione, dopo le macerie di tangentopoli e della recessione economica. E' il tipico fenomeno che in sociologia si chiama "soluzione anticipatoria": l'individuo che prevede un mutamento, si prepara psicologicamente a viverlo e assume immediatamente i comportamenti che avrà quando la situazione come se questa si fosse già realizzata. Ricorda l'euforia pre-festiva del "Sabato del villaggio" da vivere felici come se già fosse domenica. Ma se tra un anno gli italiani non saranno soddisfatti, il prezzo da pagare sarà alto».

«La gente è sotto ipnosi - spiega Aldo Carotenuto -, vuol credere al nuovo miracolo e si comporta coerentemente con i propri desideri. Il risveglio, però, potrebbe essere brusco». Che cosa può interrompere il sogno economico? «Il primo passo falso, la prima promessa rimangiata potrebbe avere l'effetto di uno choc - risponde Carotenuto -; attenzione, dunque, a non lasciarsi andare a non inventare nuove tasse: dalla sicurezza al sogno alla paura dell'incubo il passo è molto breve». **[a. vig.]**

L'operazione Piazza Affari al via tra fine estate e l'autunno

Anche Cariplo [redacted] Borsa

Il capitale salirà di 1000 miliardi
Ai privati andrà il 22% delle azioni

Sandro Molinari
presidente della Cariplo

MILANO. Dopo Credit e Comit poteva mancare all'appello del mercato la Cariplo; la più grande tra le casse di risparmio? Ovvio che no. [redacted] allora, rinnovato il vertice, ecco la «cura» del neopresidente Sandro Molinari: mille miliardi di aumento di capitale - da 3500 a 4500 - e quotazione in Borsa della Cà de sass, l'ultima che mancava tra le grandi banche milanesi.

Operazione complessa ma decisione storica, quella varata ieri dal consiglio d'amministrazione Cariplo. L'apertura alla Borsa, prevista tra fine estate e autunno, apre un capitolo importante: dopo le banche di credito ordinario, dopo le banche popolari, dopo alcune banche cooperative, [redacted] la Cariplo [redacted] dischiude la via della Borsa anche alle casse [redacted] risparmio, pilastro del sistema creditizio italiano. [redacted] solo. Al termine della manovra [redacted] capitale Cariplo non sarà più solo della sola Fondazione, sarà [redacted] 22% in mani private. Certo, per ora gli equilibri non cambieranno più di tanto, la Fondazione (nel cui consiglio ci sono rappresentanti degli enti pubblici: Comuni, Province - le famose Provincie lombarde) resta in maggioran[redacted]. Ma il dado è tratto [redacted] nulla vieta che il 22% via via aumenti: di quanto si vedrà al [redacted] mento opportuno.

Cà de [redacted] apre lo scrigno ai privati. Con due operazioni in due tempi. La prima, entro fine anno, sarà un'emissione di [redacted] milioni di azioni ordinarie del valore nominale di mille lire il cui prezzo d'emissione verrà stabilito poco prima del collocamento. In ogni caso, così ha fatto sapere ieri un comunicato della banca al termine del consiglio, «il prezzo d'emissione verrà determinato [redacted] riferimento al valore del patrimonio netto di libro rettificato al metodo dei dividendi previsti». Ma ovviamente il prezzo verrà proposto (si parla per valutazione e per advisor di importanti banche internazionali: Salomon Brothers come advisor, J. P. Morgan per la valutazione della società) dopo aver confrontato la capitalizzazione della Cariplo con quella di banche italiane ed estere simili.

La seconda parte dell'operazio[redacted] mercato partirà invece tra un anno. Entro il 30 giugno del '95 saranno emesse [redacted] milioni di obbligazioni subordinate (durata dieci anni) [redacted] warrant che daranno la facoltà di sottoscrivere fino [redacted] un massimo di 400 milioni di azioni ordinarie: warrant, è già stato anticipato, che potranno essere tradotti [redacted] azioni a partire dal primo gennaio 1996. Il valore nominale di queste obbligazioni sarà pari al prezzo d'esercizio [redacted] del warrant e questo prezzo, ha anticipato sempre il comunicato Cariplo, «verrà determinato [redacted] prossimità del collocamento [redacted] prestito obbligazionario». Ma almeno su questo ci sarà [redacted] punto [redacted] riferimento in più e cioè la media delle quotazioni nell'ultimo [redacted] che precederà l'offerta delle obbligazioni (in pratica tra l'aprile e il maggio '95) delle azioni Cariplo che a quel momento saranno già quotate in Piazza Affari. [a. z.]

Approvato ieri il bilancio del gruppo

Benetton, '93 «d'oro» [redacted]

Utile netto consolidato: + 12,6%
Il dividendo [redacted] 385 lire (contro 350)

TREVISO. Un 1993 a gonfie vele per il gruppo Benetton, più che mai forte all'estero e riappacifi[redacted] con il fotografo Oliviero Toscani. Un anno brillante, con risultati che portano tutti il segno «più», approvati ieri dal consiglio di amministrazione. Tra i più significativi: i ricavi consolidati, pari a 2 mila 751 miliardi [redacted] lire, saliti del 9,5%, di cui ben il 70% all'estero; l'utile netto consolidato di 208 miliardi in salita del 12,6%; il risultato operativo cresciuto a [redacted] miliardi, con un balzo del 14,4%. Anche la produzione di capi di abbigliamento registra un ulteriore aumento, per un totale di 75 milioni di pezzi. Il marchio più venduto (+16%) è il Sisley, una conferma per il quarto anno consecutivo. Buone notizie anche per gli azionisti che, grazie [redacted] un utile operativo consolidato salito del 14,4%, potranno contare su un dividendo di 385 lire a fronte delle 350 lire dello scorso anno. La proposta sarà sottoposta al consiglio d'amministrazione all'assemblea convocata per il [redacted] maggio.

La vocazione internazionale del gruppo Benetton è confermata dalla sua presenza in circa 120 Paesi [redacted] da un programma di sviluppo nelle aree extraeuropee anche attraverso la costituzione di joint-venture produttive e commerciali con partner internazionali in Turchia, Egitto, India, Brasile e Cina. Benetton va particolarmente forte, come rivela [redacted] particolare incremento dei ricavi, negli Stati Uniti e nei Paesi Caraibici (+19%), Estremo Oriente (+83%) e nei Paesi del Medio Oriente (+51%).

Il margine lordo industriale è salito, [redacted] 39,2 al 42,2% sul fatturato. Gli ingredienti [redacted] questo risultato? «Diminuzione dei costi operativi e completa integrazione nel sistema industriale Benetton di aziende manifatturiere italiane già fornitrici di materie prime e servizi». In parallelo, il Gruppo ha proseguito il piano di innovazione tecnologica degli impianti: nel settembre 1993, [redacted] entrato in funzione il nuovo stabilimento di Castrette (Treviso), in grado di produrre capispalla, gonne e jeans per un totale di 20 milioni di capi l'anno. Entro [redacted] 1995, è previsto il raddoppio della superficie del nuovo stabilimento, per un investimento globale di 100 mi[redacted] di lire.

Luciano Benetton

Uno dei maggiori successi del mercato borsistico italiano nei due [redacted] precedenti, il titolo Benetton ha confermato anche nei primi mesi del '94 la performance positiva, [redacted] quotazione massima del titolo vicino alle [redacted] mila lire della prima metà di aprile. La capitalizzazione del titolo 2 mila 278 miliardi a fine '92 è salita a 4 mila [redacted] miliardi al 31 dicembre '93 con un +91%.

«E' stato tutto un equivoco», si chiarisce dal quartier generale di Ponzano Veneto, a proposito della «guerra» tra l'amministratore delegato del gruppo, Aldo Palmeri, e la famiglia Benetton. Benetton smentisce così l'ipotesi di una candidatura della famiglia Benetton al consiglio di amministrazione della Comit. [st. c.]

[redacted]

Sindacati autonomi Un «no» a Forza Italia

L'Isa non salirà sul carro del Biscione. Se Forza Italia avrà un suo sindacato, le organizzazioni autonome non ne faranno parte. Ad affermarlo è Gaetano Cerioli, coordinatore dell'Isa, che rivendica la piena indipendenza per le dieci forze che hanno dato vita all'intesa.

Ibm ritorna [redacted] utile [redacted] primo trimestre

Conti [redacted] nel primo trimestre per Ibm: il numero uno mondiale dell'informatica ha registrato utili per [redacted] milioni di dollari nei primi tre mesi del 1994 contro perdite per 399 milioni nel corrispondente periodo del '93. Il fatturato è salito del 2% a 13,4 miliardi di dollari.

Per la [redacted] e C. [redacted] utile di 43,5 mld

La Pirelli e C. torna in utile e distribuisce il dividendo. La finanziaria del gruppo [redacted] chiude il [redacted] con profitti per 43,5 miliardi, rispetto alla perdita di 125,6 miliardi del [redacted]. Il dividendo sarà di 50 lire per le azioni ordinarie e di 120 lire per quelle di risparmio.

Prodi, garanzie per Italimpianti

La vendita [redacted] Nuova Italimpianti, di cui Fintecna si appresta ad emanare il bando di gara, contemplerà, così come tutte le cessioni del gruppo Iri, clausole di salvaguardia sia degli aspetti occupazionali, sia di quelli produttivi. Lo ha detto il presidente dell'Iri, Romano Prodi.

Aumenti [redacted] capitale Assogestioni vigilerà

Assogestioni chiede che le società emittenti di titoli e quotate in Borsa organizzino, in occasione degli aumenti di capitale, incontri con la comunità finanziaria per fornire il quadro aggiornato sulla loro situazione patrimoniale ed economica.

[redacted] & BILANCI

Un'etichetta-spia della conservazione dei prodotti

La [redacted] fattura di più [redacted]

MILANO. Il gruppo Barilla ha chiuso il 1993 con un fatturato (3498 miliardi) in crescita del 5,1% a fronte di un utile netto (126 miliardi) in flessione del 10%. Il cash flow nel '93 è stato di 315 miliardi, mentre gli investimenti [redacted] hanno raggiunto, con 243 miliardi, [redacted] livello più elevato finora toccato dal gruppo. Questi i principali dati di bilancio emersi nella conferenza stampa per la presentazione di «Puntofreschezza», un'etichetta cromatica adesiva in grado di indicare, cambiando colore, il grado di freschezza dei prodotti refrigerati. «Con questa novità assoluta per l'Italia - dice una nota dell'azienda - Barilla [redacted] conferma particolarmente attenta ai comparti della ricerca, sviluppo, qualità e tecnologia, dove, nel 1994, conta di investire quasi [redacted] 2% del fatturato». Consolidata la propria presenza nel mercato della pasta, dove Barilla è leader in Italia e in Europa con quote di mercato rispettivamente del 35% [redacted] del 28,5%, e in quello dei prodotti da forno, [redacted] una quota in Italia pari al 37%, il gruppo guarda [redacted] sempre maggiore interesse al settore dei prodotti refrigerati (un mercato in espansione che [redacted] ad un ritmo del 14,5% all'anno in quantità) dove per il momento Barilla possiede una quota dell'8%.

Meno passivo nel '93

Migliorano [redacted]

ROMA. Si è chiuso con un risultato consolidato negativo per 25,3 miliardi, in diminuzione rispetto ai 41,4 miliardi di perdita del 1992, [redacted] bilancio 1993 della Caffaro, società capofila del raggruppamento chimico di Snia Bpd (gruppo Fiat). Il bilancio evidenzia ric[redacted] netti consolidati per 659,2 miliardi di lire (537,2 nel 1992) e un risultato operativo salito da 6 a 28 miliardi, pari [redacted] 4% del fatturato. Per quanto riguarda la Caffaro Spa, il bilancio si [redacted] chiuso con una perdita di 17,6 miliardi, contro il passivo di 40,4 miliardi [redacted] del 1992. Il Cda della società proporrà di coprire le perdite attingendo dalle riserve.

S [redacted] IO A [redacted] RI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]

SIGNORILE
corso Unione Sovietica salone 2 camere cucina 2 bagni. [redacted] de. Tel. 57.67.

SIGNORILE
via Amendola 10 vendonsi appartamenti e uffici liberi/affittati anche abbinabili. Tel. 562.9227.

TECNOCASA VENDE
corso Sebastopoli signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Ristrutturato. Tel. 314.0944.

TECNOCASA VENDE
corso Sebastopoli signorile ingresso 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Ristrutturato. Tel. 314.0944.

VIA CABOTO
angolo corso Galileo Ferraris libero piano alto salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA MURATORI
pressi corso Dante libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vende 57.67.

VIA Parma 71 in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati con possibilità di abbinamento. Tel. 562.9227.

TORINO PROVINCIA

[redacted] **UTIP** 562.8986 incan[redacted] o [redacted] giosa posizione in ampio parco collinare Castiglione Torinese vendesi appartamento in villa bifamiliare d'epoca ingresso [redacted] 3 camere, cucinotta, servizi box terrazzo panoramico.
A.A. UTIP 562.8986 villa unifamiliare indipendente Riva di Chieri grandissima abitabilità su 3 piani ottime finiture ampio giardino recintato vende.
[redacted]**A. VENARIA** impresa Pianel S.p.A. vende alloggi in edilizia convenzionata mutuo agevolato prezzo convenzionato e bloccato visite in cantiere corso Machiavelli. Tel. 011.732.639.
ALPIGNANO centrale in palazzina [redacted] more soggiorno cucina L. 175 milioni. Immobiliare Studio G.B. 967.6483.
BALDISSERO libero ristrutturato in palazzo d'epoca salone pranzo cucina 2 camere servizi. Tel. 942.3867.
[redacted] libero alloggio di [redacted] cucina 2 [redacted] servizio box riscaldamento autonomo. Magistrelli 920.6302.
CASELLE centro alloggio libero di tinello cucinino [redacted] servizio. Magistrelli Immobiliare 920.6302.
CHIERI attico mansardato in [redacted] d'epoca ristrutturato 2 camere [redacted] cucina bagno terrazzi mutuo. Tel. 947.3867.
CIRIE' pressi villa unifamiliare composta da alloggio di salone [redacted] 4 camere doppi servizi lavanderia [redacted] Magistrelli Immobiliare 920.6302.
COLLEGNO Paradiso libero salone [redacted] 2 camere biservizi cantina splendido box G.R. L'Immobiliare 011.329.0421.
COLLEGNO via Montello [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Compi. 0123.320.065.
GIAVENO villa indipendenti bifamiliari [redacted] schiera pronta consegna ancora personalizzabili. Tel. 937.6227 pomeriggio.
IL PORTICO libero Settimo recente ingresso living soggiorno cucinotta 2 camere bagno box mutuo. Tel. 817.7668.
LUSERNA SAN GIOVANNI villa mq 300 box, lavanderia mq 4000 giardino ottime condizioni. Cosoft 561 [redacted].

MONCALIERI
centro [redacted] unifamiliare ristrutturata signorilmente su [redacted] piani. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI
pressi viale Castello [redacted] appartamento su 2 piani e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PECETTO in bifamiliare [redacted] cucina 4 camere servizi mansarda taverna box possibile ampliamento. Tel. 942.3867.
PECETTO libero [redacted] piccola palazzina salone 2 camere cucina servizi terrazzo box mutuo e d'Azioni. Tel. 942.3867.
[redacted] villa signorile unifamiliare 160 mq. salone cucina 3 camere doppi servizi mansarda 60 mq interrato 240 mq giardino 1.550 mq posizione panoramica. Tel. 011.946.9251 ore ufficio.
PINO libero panoramico ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno cantina box possibilità mutuo. Tel. 942.3867.

PIOSSASCO
collina di San Vito casa d'epoca di 750 mq su 3 piani e giardino 2600 mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PROGETTO IMMOBILIARE None libero 2 camere cucina più ampia mansarda abitabile collegata box. Tel. 324.2137.
RIVALTA libero 2 camere salone cucina abitabile servizi [redacted] 2 auto riscaldamento autonomo. Tel. 909.0225.

SETTIMO CENTRO
comodo a tutti i servizi
appartamenti negozi uffici e box auto
FINITURE [redacted]
TEL. 897.9839

[redacted] a piedi della collina [redacted] vende alloggi in [redacted] signorile nel verde comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.
TORRE PELLICE libero terzo autonomo 3 camere cucina bagno ampio balcone G.R. 0121.322.789 - 011.320.524.
VAL PELLICE casa indipendente 3 lati ottimamente ristrutturata ampio terreno circostante. Eurospazio 318.4366.

VILLA A REANO
splendida ristrutturazione di vecchia cascina con parco di 50 mila mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA
a 20 km da Torino in S. Benigno Canavese in nuova zona signorile uni/bifamiliare con terreno finiture di pregio vendesi a privato. Tel. 011.562.9257.

VINOVO
in palazzina soggiorno 2 [redacted] cucina bagno lavanderia L. 218 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VOLVERA [redacted] ottimo [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno cantina 2 box. G.R. 011.329.0421 - 0121.353.211.
279.000.000 Chivassese casa indipendente ristrutturata, 7 vani, 3 bagni, cantina, giardino più antistante fabbricato e garage mezzi pubblici. Telefonare vendesi Tel. 658.235 - 658.303.
[redacted] Sciolze villa nuova su un piano e mansarda, piscina, mq 11.000 prato. Casalegno vende tel. 817.3134.
95.000.000 Sabugga rustico a tau [redacted] porticato 1200 mq prato tutto ripristinato. Casalegno vende tel. 817.3134.

[redacted]

COLLINE astigiane (Cocconato) vende rustico indipendente, panoramico, comodo al paese, 6 vani, stalla, fienile, porticato, cantina 1500 mq di terreno L. 175 milioni. Tel. 0141.595.177 - 0141.968.226.
[redacted] vendo centralissimo alloggio ristrutturato di 7 vani cucina tripli servizi mq 310. Tel. 0175.44.600.
135.000.000 zona Cigliano alloggio nuovo, palazzina d'epoca quadrilocale 125 mq. Casalegno vende tel. 817.3134.

VALLE D'AOSTA

CERVINIA
complesso Cielo Alto vendiamo libero ampio monolocale arredato 6 posti letto. Gabetti. Tel. 57.67.

LIGURIA

BORDIGHERA centro storico vendesi [redacted] loggio ristrutturato vera occasione. Tel. 0121.543.290.
BORGHETTO bilocale 4° piano ascensore sul mare con vista e arredato L. 180 milioni. L.P.L. 0182.950.726.
CERIALE bilocale con grande terrazza e giardino privato tenuto molto bene L. 168 milioni. Tel. 0182.992.599.
CERIALE pochi mt mare impresa [redacted] con minimo anticipo bi/trilocali da L. 183 milioni. ST.IM.E.C. 0182.931.228.
DIANO MARINA nuovi mono/bi/trilocali a partire da L. [redacted] milioni. Agenzia Deca 019.671.604 - 0336.443.158.
DIANO MARINA vendo mono/bi/trilocali di nuova costruzione in palazzina indipendente [redacted] con giardino [redacted]. Tel. 0183.406.465.
LOANO a 100 mt dal mare 2 appartamenti contigui di mq 60, giardino e box auto. L. 320 e L. 360 milioni "La Centrale" vende. Tel. 0182.846.272.
RAPALLO adiacenze parco bilocale soleggiatissimo grande terrazzo veranda L. 265 milioni. Immobiliare Loreto - Lungomare Vittorio Veneto 8. Tel. 0185.52.353.
RAPALLO centralissimo vendesi mq 113 biservizi signorile tranquillo termoautonomo cantina L. 420 milioni. Immobiliare Loreto - Lungomare 8. Tel. 0185.52.353.
RAPALLO centro alloggio indipendente mq 70 giardinetto privato. Cosoft 561.2292.
[redacted] centro mq 65 terrazzino, termoautonomo, cantina L. 240 milioni. Immobiliare Loreto - Lungomare 8. Tel. [redacted] 52.353.
[redacted] rustici vista mare con uliveti. Immobiliare Loreto Lungomare Vittorio Veneto 8. Tel. 0185.52.353.

SANREMO
bilocale in residence adiacente corso Imperatrice, vista parco Marsaglia, ampio terrazzo, posto auto. Tel. 011.530.965.

VICINANZE Loano pronti 3/4 locali con terrazza, giardino e box in signorile villetta servitissima con vista [redacted] e verde. Impresa Cosso 019.625.801.

COSTA AZZURRA

[redacted], villa provenzale in paesello, 4 [redacted], 2 bagni, 1 doccia, soggiorno, salone, [redacted] arredata, cantina, garage, giardino con alberi mq 500. FF. 1.950.000. Tel. 0033.93.742.947 - Fax 0033.93.747.732.

BIOT ANTIBES
nel primo entroterra della Costa Azzurra, vicino campo golf, società costruttrice prenota in villette provenzali, appartamenti bilocali, soppalco, giardino, box auto, piscina. Consegna primavera '95. Tel. 011.530.965.

CAUSA eredità, Musiciens, splendido signorile, piano superiore, vista, soleggiato, urgente! FF 790.000. Esclusivo. Socopro 0033.93.882.101.
COSTA AZZURRA. Centralissimo Juan Les Pins appart[redacted]ento, parcheggio privato, cantina, L. 138 milioni arredato. Terrazzo [redacted] mare, incantevole. Tel. [redacted]
COSTA AZZURRA Saint Raphael splendida villa mq 200 con piscina sul mare inoltre riservato. Cosoft [redacted]
COSTA AZZURRA, 15 minuti Cannes per A8, bella villa provenzale mq 240, piscina, vista mare, tranquillità, terreno con alberi mq 1924. FF. 3.300.000. Tel. 0033.93.605.561, Mr. Beauchet. Chemin du Clos d'Antoures, F-06530 Cabris.
MENTONE lungomare bilocale arredato terrazzo. Prezzo 630.000 FF. Euro Invest tel. 0033.93.28.23.00.
NIZZA vendesi monolocale con mezzanino, piano Sud, vista mare Cap Ferrat / Cap d'Antibes, piscina, videocitofono FF. 530.000. Tel. 0033.93.550.808.
SUCCESSIONE Musiciens, splendido signorile, piano superiore, vista, soleggiato, urgente! FF. 890.000. Esclusivo. Socopro 0033.93.882.101.

VIA SAN DONATO
edificio commerciale su 3 livelli [redacted] 360 totali esposizione magazzi[redacted] Gabetti vende. Tel. 57.67.

ESTERO

CORSICA da costrut[redacted] corso villetta appartamenti in residence fronte mare. Reddito garantito. Tel. 0321.626.812.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CONSULEDILE 437.4000 a pochi mt da piazza Pitagora liberi muri negozi [redacted] mq [redacted] circa caduno L. 120 milioni.
[redacted]HETT[redacted] piazza Gr[redacted] magazzino mq [redacted] stabile signorile accesso pedonale e carraio L. 230 milioni. Baldi 502.518.
S. BENIGNO area artigianale 3000 mq coperti [redacted] mq recintati [redacted] subito. Cosoft 561.2292.
VENDESI capannoni Bussoleno uscita autostrada Frejus mq 10 mila più 10 mila terreno uso industriale e in pa[redacted] la palazzina uffici. Tel. 011.964.5591.
[redacted]SI muri negozio, occupato, mq 80, zona Mirafiori, affare, privato. Tel. 0336.214.838.

BOX AUTO

APPARONE privato vende 15 box metri 8x2.50 impianto [redacted] liberi e affittati. [redacted] 20 milioni. Tel. 381.[redacted]
PRIVATO vende a [redacted] box [redacted] Agnelli 110. Telefonare [redacted] serali 904.9882.

[redacted]

PECETTO splendido terreno per villa privato vende. Telefonare 771.5573.

[redacted] ACQUISTO

TORINO PROVINCIA

[redacted] **RICERCHIAMO** in acquisto pagamento in contanti ville cascine cascinali Torino provincia causa forte richiesta. Edimarket 434.1316 - 434.[redacted]

TERRENI

A. RICERCHIAMO terreni edificabili Torino e provincia qualsiasi dimensione pagamento in contanti o cambio camere. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI appartamenti vuoti/arredati stesse case a [redacted] da L. 500 [redacted] S.G. 436.0006.
AFFITTASI a referenziati zona Parella stacco ammobiliato camera soggiorno saloncino servizi L. 750.000 mese. Tel. 779.3680.
BALDI affitta a referenziati alloggi arredato 1/2 camere servizi stesso sta[redacted]. Tel. 503.535.
BILOCALE arredato zona Centro Europa affittasi uso transitorio referenziati. Tel. 011.311.0526 lunedì/venerdì ore [redacted]
CENISIA ristrutturato camera cucina bagno reddito dimostrabile patti in deroga anni 4 più 4. Centro Case 434.2770.
PIAZZA Sabotino affittasi stesso stabile alloggi 1 camera cucina servizi L. 500.000, 2 camere grande cucina servizi L. 750.000. Telefonare 950.3447.
ZONA Crimea libero signorile sette camere tripli servizi garage giardino privato, affittasi, richiesta L. 3.500.000. Tel. 534.560.

TORINO PROVINCIA

GIAVENO affittasi [redacted] a schiera soggiorno cucina 2 camere servizi box doppio. G.R. 0121.353.211 - 011.329.0421.
[redacted] attico [redacted] mq signorile doppi ingressi in complesso condominiale con portineria ampio terrazzo 110 mq. box affittasi. Tel. ufficio 385.0114.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR affittasi in villetta alloggio mq 85 doppi servizi giar[redacted] privato garage. Tel. 011.660.8168.

LIGU[redacted]

DIANO [redacted]ARINA affitto mesi luglio e settembre alloggio vicino mare, due camere e cucina. Tel. 958.6302 dopo le ore 18,30.

ITALIA

SARDEGNA fronte arcipelago La Maddalena affittiamo ville appartamenti sul mare anche settimanali. Immobilsarda 0789.754.500 - 754.371 - fax 02.294.01241.

COSTA AZZURRA

ROQUEBRUNE CAP MARTIN splendido appartamento 4 persone, lusso, vista incantevole Monaco. Libero giugno, luglio, agosto. FF [redacted] mensile. Tel. 0033.93.285.987.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE uscita tangenziale Torino corso Francia prestigiosa palazzina uffici magazzeno 500 mq cortile. Tel. 0172.40.098.
AFFITTASI basso fabbricato zona piazza Rivoli mq 120 riscaldamento metano cortile. Tel. 433.2300 ore 9/12 - 13/17.
[redacted]SI in via Elvo magazzino seminterrato mq 80 circa, doppio ingresso carraio. Tel. 318.4852.
AFFITTASI per studio prof[redacted] 200 mq corso Francia Torino. Telefonare [redacted] 771.1659 o serali 771.4535.
AFFITTASI uffici in casa d'epoca completamente ristrutturata a mt 300 dal nuovo tribunale. Tel. 433.2300.

BUSINESS PALACE
Rivoli - affittasi uffici 60/250 mq. Telefono 011.95.501 - 955.0265.

CROCETTA ufficio prestigioso mq 70 ingresso saloncino, una camera, servizi, portineria, privato affitta. Tel. 0337.217.507.
ORBASSANO affitto locali in capannone abitazione. Telefonare ore ufficio al 771.1659.
USCITA circonvallazione Pescara Nord - Montesilvano - località S. Filomena affitto o vendo capannoni magazzini uffici varie altezze ed estensioni. Telefono 0337.913.128 - 085.431.3618.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

ABBISOGNA appartamento in [redacted] funzionario in attesa di trasferimento massime referenze. Tel. 0330.603.181.
COPPIA professionisti cerca appartamento abitazione mq. 180/200 grande terrazzo o giardino zona Po precollina o prima collina. Telefonare 562.8279 mattina ore pasti o serali.
DIRIGENTE d'azienda abbisogna appartamento trattativa privata. Centro Amministrazione 562.0216 - 0330.603.181.
GIOVANE coppia professionisti cerca alloggio semicentrale contratto patti in deroga. Telefonare 561.3713 feriali.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011.351.326.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011.817.7242 zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.
AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Michelangelo in Frossasco (To) per anziani non autosufficienti e autosufficienti, grande parco. Tel. 011.307.1[redacted] 352.262.
DIANO [redacted] Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare, con ascens., scelta menu. Prezzi speciali.
DIANO MARINA Residence internazionale 0183.495.968 nuovo lungomare. 14 giorni 2 persone L. 328 mila - 4 L. 415 mila.
RIMINI Bellariva Hotel Emiliani ** tel. 0541.372.056 maggio/giugno/settembre L. 30 mila, luglio L. 35 mila, agosto L. 50 mila/35 mila a 100 metri mare.
SARDEGNA fronte arcipelago La Maddalena ville appartamenti sul mare anche settimanali. Immobilsarda 0789.754.500 fax 0789.754.371 - 02.294.01241.

MATRIMONIALI

'E' AMORE' la prima e più grande agenzia matrimoniale italiana 40 uffici Italia Estero. Torino tel. 011.562.1172 - Cuneo 0171.696.061 - Savigliano 0172.31.487.
LAUREATO 40enne [redacted] ottima posizione relazionerebbe scopo [redacted] alta max 35enne, serietà e riservatezza reciproca. Scrivere Publikompass 6441 - 10100 Torino.
63ENNE vedovo cerca signora/ina o vedova 40/46enne seria scopo matrimonio [redacted] serietà. Gradito telefono. Scrivere: Publikompass 7230 - 10100 Torino.

VARI

A. [redacted] M.C. 334.832 - 382.0565 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA Ge.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

[redacted] DI AFRAGOLA
PROVINCIA DI NAPOLI
Esito di gara
Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, la licitazione privata del 27/1/94, esperita con il metodo di cui all'art. 1 lettera d) legge 14/73, relativa all'appalto dei lavori [redacted] manutenzione straordinaria delle strade Comunali ricadenti nella 2ª Circoscrizione, per l'importo a base d'asta di lire 479.800.000 , a cui hanno partecipato n° 102 ditte, è stata aggiudicata all'impresa Sepe Geom. Salvatore, con il ribasso [redacted] 33,334%.
Il relativo verbale di Gara è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal 22 aprile 1994.
IL SINDACO
Dott. A. Iazzetta

[redacted] DI AFRAGOLA
PROVINCIA DI NAPOLI
Esito di gara
Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, la licitazione privata del 27/1/94, esperita con il metodo di cui all'art. 1 lettera d) legge 14/73, relativa all'appalto dei lavori [redacted] manutenzione straordinaria delle strade Comunali ricadenti nella 3ª Circoscrizione, per l'importo a base d'asta di lire 478.500.000, a cui hanno partecipato n° 93 ditte, è stata aggiudicata all'impresa Soc. Coop. Chiaiano con il ribasso del 34,433%.
Il relativo verbale di Gara è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune [redacted] 22 aprile [redacted].
IL SINDACO
Dott. A. Iazzetta

CORSI ESTIVI A GINEVRA - SVIZZERA
Da luglio ad agosto, per studenti dagli 8 ai 18 anni, corsi di lingua francese e inglese, tre ore al giorno, sei volte alla settimana. Corsi opzionali di informatica. Impiego intelligente e sorvegliato del tempo libero. Grandioso campus con numerosi impianti sportivi (tennis, piscina...). Escursioni. Per informazioni e documentazione rivolgersi:
Collège du Léman - CH - 1290 Versoix-Genève
tel. (004122) 755.25.55 - Fax (004122) 755.19.93.

Nominato un comitato di saggi, poi in autunno il congresso della svolta

In Cgil parte il dopo-Trentin

E in pole position c'è Cofferati

ROMA. Il nuovo segretario generale [redacted] giugno, il congresso in autunno. Così [redacted] Cgil si prepara [redacted] dopo-Trentin. Nel direttivo iniziato ieri [redacted] si sono fatti nomi di successori, ma dai sondaggi nei corridoi di corso Italia viene fuori con prepotenza [redacted] candidatura del segretario confederale Sergio Cofferati (qualcuno parla anche di Alfiero Grandi, ma con minore convinzione).

E' intervenuto innanzitutto Bruno Trentin, il leader uscente, confermando che, malgrado alcune richieste in senso contrario, lascerà la guida della Cgil. Molto atteso e seguito l'intervento di Cofferati dalla platea [redacted] direttivo, che lo ha considerato [redacted] vero e proprio discorso «di investitura». Per il più accreditato successore di Trentin il confronto col governo [redacted] obbligatorio, e la Cgil non potrà chiamarsi fuori. Sarà un confronto duro, e soprattutto sarà un confronto di merito: per questo, la Cgil deve attrezzarsi per tempo con un programma che, per forza di cose, non potrà essere lo [redacted] che ha avuto fin qui. Ad elaborare questo nuovo programma [redacted] la discussione congressuale, ha precisato Cofferati, che ha insistito molto sull'unità della Cgil: «sarebbe un errore andare ad un congresso per mozioni contrapposte». Forte anche il richiamo all'accordo [redacted] luglio, «assolutamente prezioso» e da difendere.

Oggi, durante l'ultimo giorno di direttivo, verrà nominato un comitato dei saggi. E nei prossimi giorni, il comitato avvierà le consultazioni fra i 1207 componenti del Comitato Direttivo confederale, i quindici garanti e i nove revisori, per stabilire il nome del successore. La consultazione - ha spiegato il numero due della Cgil, Guglielmo Epifani - tra i membri del direttivo sarà «libera» e cioè non verranno posti nomi di candidati. Tuttavia, poiché i primi a[redacted] consultati saranno i membri dell'attuale segreteria confederale, è chiaro che le indicazioni che scaturiranno dal gruppo dirigente [redacted] potranno mancare [redacted] influenzare l'esito della consultazione.

Entro la metà di maggio il sondaggio dei [redacted]ggi sarà ultimato, e i nomi del candidato, o dei candidati, saranno sottoposti a un secondo direttivo che dovrebbe tenersi all'inizio di giugno. In questa sede i candidati presenteranno anche il proprio programma. Quindi si passerà [redacted] voto che eleggerà il nuovo leader della confederazione. Quanto al resto della segreteria, la proposta [redacted] «congelarla» nell'attuale assetto fino al congresso, limitandosi a integrarla con un rappresentante della corrente di minoranza «Essere sindacato».

[redacted] contemporanea con la consultazione per l'elezione del nuovo segretario generale, si avvierà la fase congressuale della confederazione. La cosiddetta «commissione per le regole», già esistente, verrà trasformata in commissione congressuale con il compito di elaborare le tesi, le regole congressuali ed eventuali modifiche allo statuto della Cgil.

Un ulteriore contributo alle tesi congressuali verrà dalla conferenza di programma che la Cgil terrà il 26, 27 e [redacted] maggio. All'inizio di giugno, infine, le tesi congressuali elaborate dalla commis[redacted] verranno sottoposte a un direttivo (probabilmente [redacted] stesso che dovrà nominare il segretario generale) che a sua volta darà il via libera alla stesura definitiva.

[redacted] primissimi giorni [redacted] settembre, in anticipo rispetto alla scadenza naturale, la Cgil avvierà [redacted] fase congressuale vera e propria, convocando i congressi di tutte le categorie e le strutture. Il percorso si concluderà entro dicembre, [redacted] al più tardi ai primi di gennaio '96.

A nulla sono valse, dunque, le obiezioni di coloro che insistevano per un congresso anticipato, i componenti dell'ala radicale «Essere sindacato», innanzitutto. Gli stessi che premevano per una decisione diversa sulla successione: l'elezione di una segreteria collegiale, lasciando ancora [redacted] Trentin la leadership per affrontare con un gruppo dirigente ben saldo il [redacted] scenario politico. Nulla da fare: Trentin è stato irremovibile. [r. e. r.]

Segreteria congelata con Essere Sindacato

Il leader della Cgil Bruno Trentin e (sopra) Franco Cofferati candidato alla guida [redacted] sindacato

Rsu, accordo alla Fiat

A maggio si vota per le rappresentanze

TORINO. Accordo fatto per le Rappresentanze sindacali unitarie in casa Fiat. Il prossimo mese più di 150 mila dipendenti del gruppo voteranno per l'elezione delle Rsu. L'intesa è stata raggiunta [redacted] ledì sera tra l'azienda e i sindacati dei metalmeccanici Fim, Fiom e Uilm. In [redacted] stabilimenti del gruppo le rappresentanze non vengono rinnovate da oltre dieci anni. Le Rsu, che sostituiscono i vecchi consigli di fabbrica, prevedono elezioni libere con la presentazione di liste che devono aver ottenuto la firma di almeno il 5% dei lavoratori [redacted] segnano quindi almeno in parte la fine del monopolio nella rappresentanza sindacale. Una quota di un terzo dei rappresentanti, però, non è eletta, ma nominata dalle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto nazionale di categoria. Altra novità è che il diritto di contrattazione aziendale pa[redacted] dalle organizzazioni sindacali agli eletti nelle [redacted].

Nell'ambiente sindacale, comunque, c'è qualche polemica sull'i[redacted] firmata mercoledì. Un accordo del 1971 prevede infatti che nel gruppo Fiat, oltre ai rappresentanti sindacali eletti, ci sia un equivalente numero [redacted] «esperti», che hanno grosso modo le stesse caratteristiche e diritti. Nell'accordo firmato mercoledì Fim, Fiom [redacted] Uilm hanno stabilito che continueranno loro designare gli esperti (i quali [redacted] verranno quindi eletti). Altro oggetto [redacted] contendere è la distribuzione [redacted] monte ore sindacale. L'accordo tra Fim, Fiom, Uilm e azienda prevede che dal monte ore complessivo dei tre sindacati, pari a [redacted] ore per lavoratore, vengano «prelevate» 8 ore mensili per ogni rappresentante eletto nelle Rsu. Un monte ore equivalente andrà agli esperti. Le ore rimanenti, invece, andranno divise tra [redacted] segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm e [redacted] ulteriormente spartite - secondo un accordo fra i tre sindacati - per una metà in modo proporzionale sulla base di risultati del voto per le Rsu, [redacted] per l'altra metà sempre tra [redacted] tre organizzazioni in modo paritetico.

Anche per questi motivi, [redacted] Fismic, che pure ha numerosi iscritti nel gruppo Fiat, non ha firmato l'accordo con l'azienda e [redacted] ha ancora deciso se presentarsi all'elezione delle Rsu. Non si presenterà, assicura il tam-tam sindacale, [redacted] soprattutto per il timore di subire [redacted] sconfitta elettorale. «No, non abbiamo ancora deciso - replica il segretario del Fismic Giuseppe Cavalitto - perché non [redacted] riconosciamo nell'accordo interconfederale. Non siamo polemici, [redacted] critici: ci piacerebbe che il modello elettorale fosse fondato su un vero pluralismo [redacted] privilegi». «Fim, Fiom e Uilm si so[redacted] conquistate nel corso degli anni alcuni diritti sindacali - replica Susanna Camusso, segretaria nazionale della Fiom - e [redacted] capisco perché dovrebbero mettersi integralmente a disposizione degli altri soggetti».

Sul fronte del rinnovo contrattuale, intanto, [redacted] presidente della Federmeccanica, Francesco De Valle, [redacted] commentato ieri [redacted] piattaforma presentata dai sindacati ed ha evidenziato tre «punti di difficoltà» [redacted] emergono: l'orario di lavoro, il salario e la contrattazione aziendale. Per De Valle, che [redacted] detto di sperare in una trattativa rapida, la chiave [redacted] trovare l'accordo sta nell'applicazione dello «spirito di luglio». [f. man.]

COMUNE DI RIVA LIGURE
Provincia di Imperia
ESTRATTO BANDO [redacted] GARA - PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA
(DIRETTIVA CEE 92/50 DEL 18/06/1992)

Licitazione privata per l'appalto [redacted] servizio di raccolta, trasporto a discarica e smaltimento rifiuti solidi, spazzamento strade ed altre prestazioni connesse all'igiene urbana. La durata dell'appalto [redacted] di cinque anni, eventualmente prorogabili per un ulteriore quinquennio, il [redacted] a [redacted] d'asta [redacted] stabilito in L. 200.000.000.
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 36 - comma 1 - lett. [redacted] - della Direttiva CEE 92/50 [redacted] 18/06/1992.
Le domande di partecipazione in carta legale (con sottoscrizione autenticata a norma della legge 04/01/1968, n. 15) dovranno pervenire entro le ore 13,30 del giorno 07/05/1994 al protocollo [redacted] Comune, Via Nino Bixio, n. 15, [redacted] date di tutto quanto specificato nel bando integrale di gara che è [redacted] trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 14/04/1994 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 22/04/1994, n. 93.
Copia del bando può essere richiesta all'Ufficio [redacted] Segreteria del Comune - tel. 0184/486445 - telefax 0184/487700.

IL SINDACO
Francesco Montesano

CITTA' DI ALASSIO
PROVINCIA [redacted]
Tel. (0182) 650691 - Telefax (0182) [redacted]
RICERCA PARTNERS [redacted] SOCIETA' [redacted] CAPITALE MISTO PUBBLICO-PRIVATO [redacted] TERMINI
IL SINDACO Rende noto
Che il termine per [redacted] presentazione delle istanze di partecipazione alla S.p.A. di gestione delle strutture turistico-sportive della città di Alassio già fissato per il 19.04.1994
E' PROROGATO alla data del 6 maggio [redacted]
Rimangono invariate [redacted] condizioni [redacted] partecipazione.
Alassio, li 18.04.1994.
L'ASSESSORE ALLE FINANZE **rag. Roberto La Fiorio**
IL SINDACO **prof. Roberto Avogadro**

[redacted] DI AFRAGOLA
PROVINCIA DI NAPOLI
Avviso di gara
Oggetto: Avviso [redacted] gara per l'appalto [redacted] servizio di pulizia dei locali Comunali.
Il Comune [redacted] Afragola, in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 75 del 25/27.11.93, esecutiva con atto deliberativo di C.C. n. 21 del 25/2/94 [redacted]nde procedere, mediante licitazione privata da esperirsi con il sistema dell'art. 1 lettera a) [redacted] legge 2.2.1973 n. 14, alla gara di appalto per il servizio di pulizia dei locali comunali.
Importo a base d'asta annuo di L. 415.116.800, oltre I.V.A. per legge.
Le imprese o cooperative interessate possono presentare apposita domanda [redacted] bollo a [redacted] posta raccomandata entro 15 giorni dalla data del presente [redacted]
Le richieste di partecipazione non vincolano questa amministrazione.
Dalla Casa Comunale, li 22 aprile 1994.
IL [redacted]
Dott. L. Nardone
IL SINDACO
Dott. A. Iazzetta

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 358/91 promossa da: Pozzan Luigia - [redacted]a Giacomo [redacted] tro **VIASCO Giorgio** il Giudice dell'E[redacted] dott. Dozaro ha disposto [redacted] vendita [redacted] incanto per il giorno 19/5/1994 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
- Lotto unico in Rivoli - via Legnano n. 14 appezzamento di terreno a O.T. al Fg. 8 n. 53 di mq 658 con entrostante fabbricato a 2 piani f.t. più piano cantina, così composto: al piano terreno: soggiorno, cucina, vano di servizio e tettoia aperta; al piano primo: tre camere, ripostiglio, cucina, un vano di servizio, corridoio e balcone, al piano interrato: autorim[redacted]na tavernetta, ripostiglio e lavanderia.

L'immobile presenta le irregolarità edilizie.
Prezzo base L. 385.000.000
Aumenti minimi L. 5.000.000
Depositi per cauzione e spese: [redacted] del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 16/5/1994, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore»
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - [redacted] delle Orfane 20 - Torino
[redacted] DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

A TORINO

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

in piazza Respighi, 5/F
(tel. 011/285985 - 286009)
si è aperta la nostra agenzia di città n. 15.

Vi sarà così più agevole avvalervi della lunga e vasta esperienza da noi acquisita in tutti i settori dell'attività bancaria e trarre vantaggio da quelle moderne tecnologie che ci consentono di offrire un servizio sempre più efficiente. Il nostro personale è inoltre disponibile a consigliarvi sulla scelta delle forme di investimento e finanziamento più rispondenti alle vostre necessità. L'impianto di **cassa automatica prelievi**, collegato al sistema nazionale BANCOMAT, vi consente di disporre di denaro contante 24 ore su 24 anche il sabato e la domenica. Il servizio è gratuito per i correntisti della Banca Commerciale Italiana, mentre ai clienti di altri istituti di credito verrà addebitato un importo di L. 3.000 per ogni singola operazione di prelievo.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

GRUPPO BANCARIO SANPAOLO SPA

ANNUNCIO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 7835 DELL'8 MARZO 1994

[illegible]

	n. azioni	% sul capitale sociale	% sul totale delle azioni ordinarie emesse
Acciaierie e Ferriere Lombarde Falck S.p.A.	[illegible]	[illegible]	0,260
Cartiere S.r.l.	[illegible]	[illegible]	0,163
F. Ferrero & C. S.p.A.	[illegible]	[illegible]	0,260
Fondiaria S.p.A.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gepafin S.r.l.	[illegible]	0,129	[illegible]
IFI - Istituto Finanziario Industriale S.p.A.	[illegible]	0,129	[illegible]
S.I.F.I. - Società Italiana Finanziamenti Industriali S.p.A.	[illegible]	[illegible]	0,260

[illegible]

	n. azioni	% sul capitale sociale complessivo	% sul totale delle azioni ordinarie emesse
Gruppo Bancario San Paolo S.p.A.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acciaierie e Ferriere Lombarde Falck S.p.A.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cartiere S.r.l.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F. Ferrero & C. S.p.A.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondiaria S.p.A.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gepafin S.p.A.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S.I.F.I. - Società Italiana Finanziamenti Industriali S.p.A.	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Torino, 22 aprile 1994

IL TERZO MERCATO

[illegible] Paolo Br. 2980-3020, C. Risp. Bo. 25000; Ina Banca 2050-2075; Pop. Lodi priv. 13350; S. Gem. e S. Pros. 135000; Banca Naz. Com. 1950-2010; Tor. Borgomanero 1400; Carnica 4400-4800; Nordaka 415-450; Electrolux 64100; Cibifin 31; Cifdin 1/1/94 31; Cas 1/1/94 55; Saffin 1050; Italia 1600; Cofind o. 63-67; Obb. Trior. 10,75% 101; Dir. Cofind o. 30; Dir. Cofind p. 4. **WARRANT**: Cofind 15; Burgo 730-760; Saip 1270-1320; N. Pignone 133; Tripcov. a 170-180; Tripcov. b 130-139; Fintin 1650-1750; [illegible] Nuovo 581-590; Cogefar 97 1890-2000; Cogefar 99 1700-1770

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 415,41 (+0,14%); Bruxelles (Bel-20) 1476,45 (-0,01%); Francoforte (Dax) 2196,87 (-0,66%); Hong Kong (Hang Seng) 8934,59 (-3,11%); Londra (Ft-se 100) 3101,20 (+0,10%); Madrid (Generale) 311,12 (+0,45%); Parigi (Cac 40) 2091,95 (-0,52%); Sydney (Generale) 2029,60 (-0,84%); Tokyo (Nikkei) 19799,36 (-0,42%); Zurigo (Swiss Market) 2787,00 (+1,31%); New York (Dow Jones) 3652,54 (+1,50%)

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

MONETE E METALLI

[illegible]	138000 - 145000
Sterlina n.c.	108000 - 117000
Marengo i.	95000 - 111000
Marengo sv.	103000 - 110000
Marengo fr.	100000 - 110000
Marengo b.	100000 - 116000
20 dollari oro	653000 - 734000
Krugerrand	494000 - 524000
Argento	271 - 277
Platino (*)	20329 - 20370

(*) Per grammo, in cartuni

ORO: CHIUSURE

Mercati	21-04-1994	20-04-1994
Londra	373,10	370,10
Zurigo	373,10	373,10
Parigi	373,10	373,10
New York	372,60	372,00
Milano (l./g.)	19410,02	19519,00
Hong Kong	374,45	373,30

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	ieri	precedente
Dollaro Usa	1618,16	1626,48
ECU	1851,50	1861,24
Marco tedesco	966,00	960,00
Franco francese	278,34	278,11
Sterlina	2410,15	2412,27
Fiorino olandese	852,25	854,81
Franco belga	46,546	46,560
Peseta spagnola	11,758	11,765
Corona danese	244,23	244,34
Lira irlandese	2340,87	2343,57
Dracma	6,547	6,548
Escudo portoghese	9,374	9,373
Dollaro canadese	1171,75	1173,07
Yen	15,730	15,742
Franco svizzero	1128,52	1128,31
Scellino austriaco	136,76	136,52
Corona norvegese	230,07	230,84
Corona svedese	204,75	204,81
Marco finlandese	295,90	296,99
Dollaro australiano	1152,45	1158,17

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	138300	-0,59
Cr. Agr. Bresciano	8561	0,73
Banca Pop. Comm. Industria	18400	-0,54
Banca Pop. Cremona	52650	0,11
Banca Pop. Cremona	10000	0,00
Banca Pop. Emilia	100000	0,10
Banca Pop. [illegible]	13580	-2,23
Banca Pop. Lecco	18005	-0,03
Banca Pop. Lodi	14150	1,80
Banca Pop. Luino e Varese	17175	0,00
Banca Pop. Milano	5780	-0,52
Warr. Pop. Milano 98	—	—
Warr. Pop. Milano 93	—	—
Banca Pop. Sondrio	14600	0,00
Banca Pop. Novara	10250	-2,17
Banca Pop. Sondrio	80050	0,00
Tessile di Borgomanero	702	-5,05
Carc. Varese	445	-1,33
Italiana incendio e vita	21000	0,00
Banca Brianza	13750	2,09
Banca Prov. Napoli	5050	0,40
Banca Ambroveneto Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Carfidin Acqua	85	-4,41
Creditwest	8000	0,00
Finance ord	sosp.	—
Finance priv	—	—
[illegible]	—	—
Frette	4980	-0,20
Zerowatt	[illegible]	0,00
Cibiemme	[illegible]	[illegible]
Ferrovie Nord Milano	3430	5,54
Ifis priv.	6275	2,38
Inveurop	[illegible]	—
Bréguè Lux	[illegible]	-1,18
N Edificati	5050	—
N Edific. sop.	sosp.	—

OBBLIGAZIONI DEL 21-04-94

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-04-94

Quantità delle ieri della seduta precedente

[illegible]

* Azioni a prezzo non rettificato rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

MARADONA GOL MA SU RIGORE

SALTA. Diego Maradona (foto), che non giocava in nazionale dal 24 febbraio 1993, ha realizzato su rigore una delle reti con le quali l'Argentina ha battuto 3-1 il Marocco in amichevole. A segno anche il romanista Balbo e Perez. Per i marocchini, Hadji. Maradona è rimasto in campo 75'.

AI MONDIALI CHECHI BOLO

BRISBANE. Il bielorusso Ivankov (nella foto) è il nuovo campione del mondo di ginnastica. L'argento è andato al russo Alexei Voropaev ed il bronzo al campione uscente, il bielorusso Vitali Scerbo. Deludente invece Juri Chechi, primo degli italiani, terminato all'ottavo posto.

OGGI IN TV

10,00	**Moto.** Mondiale cross	Tele+2
10,30	**Tennis.** Atp Montecarlo	Tele+2
13,00	Ore 13 sport	Tmc
13,30	Tmc sport	Tmc
15,15	Derby, tg sportivo	Raitre
15,25	**Scherma.** Italiani Torato femm.	Raitre
15,40	**Basket.** Andiamo a canestro	Raitre
15,55	**Pallavolo.** Playoff femminili, Impresam Agrigento-Fincres Roma	Raitre
17,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,00	**Ippica.** Corsa tris	Tele+2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,35	Tg 3 Sport	Raitre
18,45	**Auto.** Da Vallelunga: Campionato italiano velocità turismo (r.)	Tele+2
19,15	Settimana gol	Tele+2
19,45	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2
20,00	Ciclissimo	Tmc
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Tennis.** Atp Montecarlo (r.)	Tele+2
0,20	**Pugilato.** Italiano superleggeri, Pe[illegible]-Tre-longo	Raidue
1,00	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
3,00	**Pugilato.** Mondiali massimi lbl, Holyfield-Moorer; leggeri junior lbl, Molina-Vargas; gallo Wba, Jones-Johnson	Tele+2

LA STAMPA

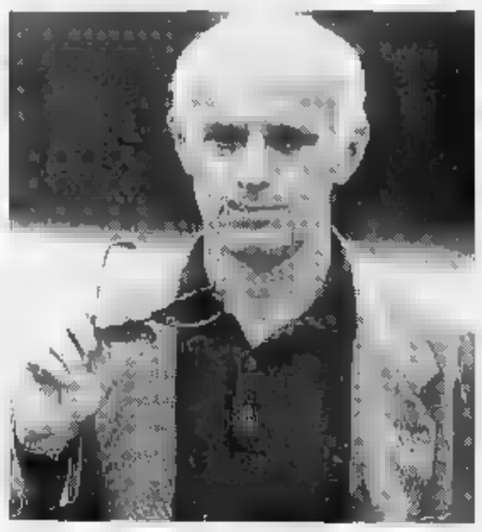
SPORT

Venerdì 22 Aprile 1994 33

Si confessa il tecnico della Under 21 per la seconda volta campione d'Europa

Maldini: alla fine conta solo vincere

«Sacchi? Siamo diversi ma in Usa tiferò per lui»



Cesare Maldini e Jack Charlton due ct scomodi per Sacchi (foto)

MONTPELLIER
DAL NOSTRO INVIATO

«Grazie, arrivederci e tanta fortuna». Così Cesare Maldini, dell'Under 21 campione d'Europa, ha salutato - i piccoli grandi eroi. Il selezionatore è felicemente appagato. Ancora volta ha aiutato a crescere una nidiata di saranno famosi. Mercoledì sera con il Portogallo si è ripetuta l'impresa del '92 sulla Svezia. Cambiano gli avversari, non il risultato. E l'Italia ha concesso un fantastico bis. Matarrese ha preso spunto dalla prestazione tutto cuore e intelligenza dei boys di Maldini per lanciare un messaggio a Sacchi: «Gli azzurri per Usa '94 prendano esempio questi ragazzini».

Su Maldini e di Maldini è scritto e detto tutto. E' fermo a un calcio modello Padova di Rocco e l'abusato stereotipo con il quale si definisce il suo gioco. Paradossalmente questo grande vecchio anni) del calcio italico diventa un «nemico» in più sulla strada mondiale di Sacchi. L'Under 21 trionfa, nelle Coppe possiamo fare l'en plein. L'unico costretto a vincere, adesso, è Sacchi. Non per nulla l'Arrigo ha avuto solo poche fredde parole di circostanza per il trionfo del collega.

E nel giorno della vittoria, quando attorno a lui per qualche ora tutto s'è colorato di rosa e celeste, Maldini ha preferito rimanere fedele al suo cliché, rifiutando comodi scranni e impegnative corone. «Sacchi? Mio Dio, sarò il primo a tifare per lui in Usa, ci sono delle differenze tra di noi, ma sia chiaro, forza Italia (non ridete, nessuna satira politica, è stata un'uscita «pontaa» ndr)».

Anche per Matarrese solo parole buone, belle: «Lui dapprima non ci è stato vicino e qualcuno deve averglielo raccontata storta di noi. Certo, quel 6-0 preso in Norvegia l'ha giustamente sdegnato, dovevamo nasconderci e basta. Ma negli ultimi due anni, giuro che non ho avuto più problemi con lui, ci siamo chiariti le idee e ho potuto lavorare a modo mio, seguendo le regole s'intende... E Matarrese ha avuto dal gruppo la riprova che sappiamo comportarci bene sia in campo sia fuori. Stop alle polemiche, nessun bicchiere rotto. Ah quanto mi spiace perdere molti di questi ragazzi. Ma si ricomincia, la vita della Under è spietatamente breve: dieci giorni e mi rituffo nel nuovo ciclo. Il contratto? Non ho firmato nulla, ma non ci sono problemi, è una cosa secondaria, ci aggiusteremo».

Già, l'arte di arrangiarsi come filosofia quotidiana. E' questa Maldini. Dice: «Mi fanno ridere quando parlano di moduli, gioco a zona o a uomo. Ma sono difensivista io che parto con due marcatori e tre attaccanti? Il calcio è spettacolo, vero, ma alla fine conta solo vincere. E io non ho tempo per fare esperimenti. Non punto sui blocchi. Scelgo quelli che ritengo i migliori, qua e là, Ravanna o Juventus per me pari sono. E cerco di metterli a loro agio, questi ragazzi. Schierandoli secondo i ruoli che ricoprono nei club. Mica si scherza da noi, però. Poche balle, quando si deve lavorare si fa sodo. Soltanto che certe cosette nostre, riunioni, colloqui, sedute tattiche, non sono reclamizzate come avviene in Nazionale A».

E si vince. Qual è il segreto del suo atteggiamento, come dicono a Napoli è vero che lei piange e folle?

Cesare Maldini e figlio Paolo suo erede nel Milan. A sinistra, Dario Marcolin il capitano lodato dal tecnico: «Ha trasmesso le mie regole ai compagni»

«Mi fanno ridere quelli che parlano soltanto di moduli» «In ogni partita bisogna soffrire e saper fare un gol più degli avversari»

«Da oltre anni sono nel football e conosco le difficoltà che può avere un giovane. Non mi ritengo un mago, ma non fatemi passare per piangina. Conosco i miei polli. E dico che a centrocampo mi manca il motore e mica per dare addosso a Berretta o Scarchilli di turno. Ma quando hai di fronto gente navigata come Rui Costa o Abel Xavier, titolari di club e con esperienza in nazionale A, dovrò mettere sul chi va là i miei ragazzi, no? Devo dire che alla fine, il fatto di disputare i campionati (A e più difficili, fa sì che la loro capacità di soffrire e faticare sia superiore alla tecnica altrui».

Ma si rende conto di aver valorizzato un gruppo di perfetti sconosciuti, o quasi? Di meritare monumento da molti club? «Mi basta aver fatto il loro bene. Se qualcuno, come Orlandini, massì l'uomo partita di Montpellier, avrà capito che certi atteggiamenti poteva bruciarsi e che io ne volevo solo fare giocatore di calcio, beh questo mi ripaga di tutto. Mi lasci una citazione: per Marcolin, capitano. Lui il primo che ha capito le mie regole e nel giro di quattro anni le ha diramate nel gruppo. Spero che il suo erede sappia fare altrettanto. Io parlo una volta per tutte, poi a vincere devono pensarci loro. L'allenatore può sgridarli e rimproverarli agitandosi in panchina, ma se loro non riescono tenere duro e a fare un gol più degli avversari, il lavoro va farsi benedire».

Franco Badolato

«Ora deve allenare in A»

I complimenti del figlio Paolo «Ottiene tutto con la dolcezza»

MILANO. «Papà è maturo per allenare in serie A. Dopo 14 anni di lavoro in Federazione, oggi è pronto per sedersi su una panchina di un club ad alto livello». E' l'affettuoso pensiero che Paolo Maldini rivolge al padre Cesare, da poco giunto al suo secondo titolo europeo con la Under 21.

«Ho fretta tornare a casa per incontrarlo e festeggiarlo con tutta la famiglia - aggiunge il difensore milanista - è stato protagonista di una grande impresa portando al trionfo una squadra che sulle carta non deva garanzie e per la quale sembrava già un miracolo aver raggiunto i quarti di finale».

Due titoli (di categoria) al padre e figlio, nonostante Paolo sia stato una colonna della Under nel biennio '86-88. «E' pensare che quella Nazionale - sospira Maldini junior - era di qualità superiore a quella attuale. Con me giocavano Roberto Baggio e Costacurta e altri elementi che successivamente si sono affermati in campionato. Ma quella volta non fummo fortunati. Ci eliminò nei quarti proprio quella Francia che papà stavolta ha fatto fuori in semifinale. Allora pagammo un pareggio casalingo. E forse non avevamo il cuore di questa squadra, che ha lottato fino in fondo, senza mai mollare. La virtù principale di mio padre? Ottiene il massimo senza usare il pugno di ferro.

Paolo chiude con una battuta e una promessa: «Adesso so che cosa mi chiederà: di conquistare la Coppa dei Campioni con il Milan, per il quale tifa da una vita, e magari di vincere i campionati mondiali. Sarebbe davvero fantastico per la famiglia Maldini». [n. s.]

JACK CHARLTON PROFESSIONE CT

Parla l'allenatore inglese dell'Eire, che sarà il primo avversario degli azzurri ai Mondiali americani

«Io, Gran Capo di un calcio che non esiste»

«I giocatori vanno tutti all'estero, la Nazionale è da inventare»

TILBURG
DAL NOSTRO INVIATO

La coppoletta, calcata in testa durante le partite che segue rigorosamente piedi, senza mai cedere alla tentazione di calarsi su una sedia, ricorda quella di Andy Capp. Così pure la passione per la pesca e, dicono, per i pub. Se addestrasse colombi Jackie Charlton sarebbe perfetto per il personaggio del fumetto di Reg Smythe. Lo zio Jack invece addestra l'Irlanda del pallone, dove di piccioni, in senso metaforico, se ne vedono pochi: forse è gente dalla tecnica grezza, ma che sa quello che vuole e l'abbiamo visto mercoledì contro l'Olanda, battuta in casa.

Magari l'avrà osservata pure l'Arrigo in tv o gliel'avrà raccontato qualche amico suo perché nello stadiolo di Tilburg, dove è impossibile incrociarsi, non abbiamo visto nessuno dello staff azzurro. Zio Jack non se la prende. Non gli importa di essere snobbato. Quando lo incontriamo, in un piccolo albergo fuori Tilburg, si sta occupando delle vacanze post mondiali. «Andrò nel Nord del Canada a pescare, farà freddo ma mi assicurano che è un paradiso. E Sacchi che fa? Pesca anche lui?».

Al massimo qualche scorfano a Milano Marittima, cercherà di spiegargli. Niente di esotico o di estremo. Le emozioni sacchiane si concentreranno tutte in quel mese americano che comincia proprio dalla partita con l'Irlanda. «Spero che quel giorno non mi mandino un arbitro italo americano come due anni fa a Boston - borbotta zio Jack -. La partita contava nulla ma protestai e loro a dirmi che, no, quello era un vero americano. Ma guardate il cognome (D'Aquila, n.d.r.), dove stava quel signore vent'anni fa? In un mondiale non si può arrivare a tanto, ma l'Italia è una grande nazione nel calcio e noi rimaniamo una piccola realtà. Le dò un dettaglio: New York è la più grande città italiana d'America e mentre gli italiani stanno incettando i biglietti per il Giants' Stadium Havelange sostiene che gli irlandesi la partita possono vederla alla tv in un pub». Chi l'avrebbe detto? «Havelange, il presidente della Fifa che organizza il Mondiale. ne pensa?».

Jack Charlton, 59 anni, è convinto che all'Italia basterà il pari nella partita d'esordio contro l'Eire ai Mondiali

«Sacchi corre un grosso rischio con il suo gioco che va contro le tradizioni dell'Italia; il nostro successo di mercoledì sull'Olanda mi ridà ottimismo»

Che se era una battuta è stata infelice e diceva sul serio è peggio. «Ma noi saremo pronti ad affrontare il caldo e tutto quello che può succedere in un Mondiale. La mia preoccupazione è di non Baggio né un gruppo fatto come ha Sacchi: sono abbastanza scoperto nei rincalzi, davanti, senza Quinn, è un problema trovare l'alternativa anche se la vittoria sull'Olanda mi ha reso meno pessimista».

Che partita sarà con l'Italia? «Come sempre nella prima partita si cercherà soprattutto di non perdere e la penserà così anche Sacchi, vedrete. E poi, anche perdessimo, in Irlanda farebbero un dramma».

Racconta, Charlton, di un calcio che esiste. L'Irlanda del pallone è una costruzione a tavolino, i giocatori sono emigranti, il ct è uno straniero che si presenta a Dublino in coincidenza raduno, uno stage d'allenamento o una battuta di caccia e pesca. «Vivo in Inghilterra, dal resto tutti i miei giocatori stanno lì: non c'è posto per un calciatore bravo in Irlanda, si emigra già da bambini». racconta dei rancori che accolsero la sua nomina otto anni fa. «Sono il primo straniero che allena Nazionale e perdipiù sono inglese. Con il tempo e i risultati molte diffidenze superate: posso entrare persino negli hill sixteens. Che sono? pub degli irriducibili, ne trova ovunque nel mondo, dove esistono gli irlandesi: li chiamano così in ricordo di sedici bambini morti tra macerie di un edificio distrutto dagli inglesi, avevano sconsigliato di entrarci: come minimo ti ritrovi l'auto pezzi. Invece la prima volta mi guardarono solo con stupore. Ora mi accettano, sono orgogliosi della squadra».

Finché va bene. «No. Questa è mentalità di un Paese che deve vincere il Mondiale, come E lei cosa pensa di questo calcio di Sacchi è un «profeta»? «Il calcio è sempre uguale: la Nazionale inglese con cui vinsi il Mondiale giocava a zona, l'Italia oggi». Però il calcio italiano ha avuto il coraggio di cambiare, quello anglosassone «Lei ha visto la mia Nazionale con l'Olanda: non sembra sprovveduta. L'ostacolo da noi non è nei tecnici o nei giocatori. E' nella gente che rifiuta un tipo di calcio che esalti la corsa, la forza, il contrasto. Il problema è nella tradizione: non ci si può staccare all'improvviso, altrimenti i giocatori dopo dieci minuti tornano all'antico e fanno confusione. E' il rischio che vedo per l'Italia: Sacchi ha mese di preparazione per lugarlo, se ci può vincere, altrimenti non so, può anche perdere contro una squadra di terza divisione. E' già successo no?».

Marco Ansaldo

[illegible]

Un calciatore toscano di 3ª categoria, Piero Capponi, militante nella Caldana, come collaboratore de «Il Tirreno» ha scritto, nel commento sulla partita da lui stesso giocata, che il rigore a favore della propria squadra non c'era. Lo hanno messo fuori formazione: un classico articolo di uffondo.

Se ne va dando atto a Genova di averlo fatto rinascere

Gullit: grazie tante Samp

«Eriksson mi ha ridato tranquillità»
«Avete visto? Non sono di cristallo»

DAL NOSTRO INVIATO

Un giro di campo solitario per dare l'addio al popolo sampdoriano in delirio dopo la quarta Coppa Italia. In questo modo l'olandese Ruud Gullit ha reso omaggio a Genova, la città nella quale, sulle soglie dei 32 anni, ha ritrovato la propria identità di fuoriclasse mondiale. Negli spogliatoi ha brindato con champagne. E si è concesso un pizzico d'ironia: «Ho trovato soltanto due bottigliette alla... genovese». Per non guastare la festa, continuata ieri pomeriggio al Palasport in occasione della finale del torneo Ravano, ha rimandato di qualche giorno l'annuncio del ritorno al Milan. «Sarà comunque la scelta più giusta». Lui, l'uomo che ha vinto tutto a livello di club, è felice come un bambino per un trofeo «voluto ad ogni costo» che arricchisce il suo curriculum, nella stagione della resurrezione:

«Tra tante cose - ha spiegato -, ho riconquistato il mio nome. Chi diceva che ero finito e che avevo un ginocchio di cristallo è andato al paese delle fiabe. Una grande rivincita, non contro qualcuno o qualcosa». Ha evitato, con fair play, di rinfocolare vecchie polemiche con chi l'aveva scaricato. Il Milan, decidendo di riprenderlo con tutti gli onori, ha già fatto pubblica ammenda. Berlusconi e Capello lo riaccoglieranno a braccia aperte. E Gullit ha ringraziato la Sampdoria: «Mi ha dato la tranquillità e la possibilità di esprimere il meglio e vantaggio mio e della squadra».

Era partito come libero, poi è avanzato a centrocampo e, in avvio di campionato, Eriksson, avendo bisogno di una punta di peso, l'ha definitivamente spostato in avanti. E Gullit ha segnato un gol dopo l'altro, compreso quello decisivo del 3-2 con il Milan a Marassi. Una cavalcata esaltante: «Come rendimento ho quasi ripetuto la mia prima stagione italiana, quella dello scudetto e poi del titolo europeo con l'Olanda. Un divertimento per me e per la squadra, sostenuto dai risultati. Ero abituato all'organizzazione milanista, alla responsabilità di recitare la parte di favorito. A Genova, dopo un grande ciclo, si doveva ricostruire un gruppo vincente. Prima è arrivata la zona Uefa, poi la Coppa Italia, così la Sampdoria è nuovamente in Europa».

Gullit ha fatto un grosso complimento a Eriksson: «Il merito principale è la mentalità offensiva. Chiedo sempre il colpo del ko, com'è successo con l'Ancona. Ha cambiato modulo, ha inventato Serena terzino fluidificante, Evani centrocampista e Rossi libero. E ha tirato fuori tutte le mie qualità positive. Altrettanto importante è stato il contributo di capitan Mancini, di Lombardo e dello zar Vierchowod che sembra un diciottenne. E rivolgo un grazie ai nostri tifosi che ci hanno dato un formidabile aiuto».

Ruud ha un «grande avvenire dietro le spalle». Questo fenomenale olandese sarà tra i protagonisti al Mondiale in Usa. Ma evita di parlare di Van Basten sia per la Nazionale che per il Milan: «Gli auguro di tornare presto in campo». Sollecitato da un telecronista tedesco, ha fatto una breve divagazione sul trasferimento di Trapattoni al Bayern Monaco: «Una sorpresa per tutti. L'unico problema per il Trap sarà la lingua».

Anche Gullit era stato richiesto dalla società bavarese ma ha declinato l'offerta di fronte a quella più allettante dal punto di vista economico (un lauto contratto biennale) di Berlusconi. C'entra pure l'orgoglio.

Chi dopo Gullit alla Samp? Il presidente Enrico Mantovani, portato al trionfo dai giocatori, non si sbilancia: assicura che, a parte Gullit, non ci saranno altre cessioni importanti e cercherà di rinforzare la squadra. Pensiero condiviso da Eriksson. Klinsmann, grande amico di Ruud sin da quando giocava nell'Inter, gli telefona spesso da Montecarlo. Il bomber del Monaco è tra i candidati a sostituirlo, però il costo troppo elevato (sei miliardi per il cartellino più tre di ingaggio per due anni) ha congelato la trattativa. Un ritorno di Vialli resta un sogno irrealizzabile, Fonseca è carissimo, improbabile Casiraghi, possibile Tentoni (o Silenzi). Chiunque arrivi non colmerà comunque il vuoto che lascia il gigante. E' stato bello e intenso il rapporto tra Gullit e la Samp, ma il vero amore di «Treccina» si chiama Milan.

Bruno Bernardi

Gullit 32 anni (li compirà a settembre) è felice: «Nella Samp ho ripetuto la mia prima stagione italiana. La mentalità offensiva il più grande merito di Eriksson, che ha anche inventato Serena terzino, in mezzo al campo e Rossi libero»

Vialli si fa diplomatico

«Trap non è superato»

Gianluca Vialli

TORINO. «Vialli? Può farci fare un salto fantastico in attacco». L'ha detto Umberto Agnelli, come non crederci? E in ogni caso, che si creda o no alla viallistica rinascita, il Gianluca resta al suo posto. Lo dicono tutti alla Juve che l'attaccante sarà l'acquisto più importante della prossima stagione. Ma adesso c'è anche l'imprimatur del Dottore.

Vialli ha letto o comunque ha saputo. I complimenti fanno piacere anche quando, come in questo caso, aprono piccole ferite. Il bomber ritrovato confessa: «Mi fa piacere che il dottor Agnelli si sia espresso in termini tanto lusinghieri. Per me è un'iniezione di fiducia, un attestato di stima che mi farà bene, anche mi caricherà di nuove responsabilità. Ma le accetto senza riserve, sono abituato a non tirarmi indietro». Una carezza, ecco riapparire subito «mister cicuta» parole avvelenate indirizzate a Giovanni il teutonico. Continua il bombardamento psicologico: «Una dimostrazione di fiducia come questa mi tutto in questi due anni. Fa piacere che qualcuno si ricordi che è importante anche sul morale un giocatore».

Colpo al fegato, subito doppiato questo gancio alla mandibola indirizzato anche a Sacchi: «In questi giorni mi arrivano segnali di affetto e stima da più parti, da gente che conosce la realtà del nostro ambiente e cerca di capire. Per fortuna tutti dietro a certi giudizi superficiali. E questo dopo due in cui non ho fatto cose straordinarie».

Con il Trap non c'è mai stato troppo feeling, ma adesso soffiano venti di guerra. Spiega Vialli: «Ci sono divergenze d'opinione normali fra persone che non la pensano allo stesso modo. L'importante è che alla fine il tutto sia utile alla squadra. Trapattoni non è un tecnico sorpassato, altrimenti quest'anno non arriverebbe secondo dopo aver superato tante difficoltà. Quella con il Bayern sarà una parentesi e credo che ritornerà dopo aver rilanciato i tedeschi in Europa».

Per la trasferta di Piacenza, problemi (nulli) dall'infermeria. Infatti fuori combattimento i due portieri Rampulla e Marchioro. Intanto, è ufficiale che la Juve tornerà in ritiro pre-campionato a Buochs in Svizzera. **[f. ver.]**

Francescoli dice addio

Ha nostalgia dell'Uruguay

Benito Carbone

TORINO. «Io andare via dal Toro? No, spero proprio di no, voglio restare granata. Anzi, sapete che cosa vi dico? Che il miglior regalo per la vittoria azzurra Montpellier sarebbe proprio questo: giocare prossimo la Coppa Uefa con il Torino».

Sono parole di Benito Carbone, fresco campione d'Europa con la Under 21. Il fantasista sprizza gioia e salute, malgrado abbia battuto rimediate nella finale con il Portogallo, è in buone condizioni, sarà perciò disponibile per la partita con il Foggia decisiva per il futuro granata. Vincere, per i torinisti, significa sicurezza quasi assoluta di essere in Coppa la prossima stagione: il che significa un bel premio per la banda Mondonico (circa un'ottantina di milioni a testa) e un tonico per la società, visto che la partecipazione alla Uefa significa 7-8 miliardi di diritti.

Il Foggia rappresenterà l'ultima volta del Mondo al Delle Alpi il Toro. Potrebbe essere anche il passo d'addio di Francescoli: l'uruguaiano potrebbe tornare a maggio in Sud America, c'è il River Plate che . «E Buenos Aires dista solo venti minuti d'aereo dalla mia Montevideo - ha detto Enzo -. Nulla è ancora deciso, ma forse, dopo tanti anni in giro per mondo (prima di approdare nel 1991 al Cagliari, ha giocato in Francia con il Racing Parigi, ndr) è giunto il momento di ritrovarmi a casa. I figli crescono, hanno bisogno di una vita stabile».

Francescoli ha 32 anni e mezzo, il suo ingaggio è superiore al mezzo miliardo e quindi si concilia con i programmi d'austerity di Calleri: quasi scontato, dunque, che l'uruguagio se ne vada. Il problema, semmai, è altro: dalla cessione di Francescoli il Toro non ricaverà molto, dovrà quasi regalare il giocatore, sarà già tanto il River Plate, oltre ad accollarsi un ingaggio che per l'Argentina è faraonico, scucirà anche qualche soldo.

Torniamo al Foggia. Contro la truppa di Zeman, che il clamoroso arresto di Pasquale Casillo ha prima frastornato e poi caricato («Vogliamo fare un grosso regalo al nostro patron, vincendo a Torino rimarremo in piena corsa per un posto Uefa»), i granata, tranne Osio e Delli Carri, tutti disponibili. Muzzi è guarito dalla distorsione alla caviglia, dovrebbe andare almeno in panchina. Anche Cois è pronto al rientro. **[c. giac.]**

TOTOCALCIO

GENOA-ATALANTA. Archivio, fattore campo e classifica con i rossoblù. L'Atalanta, ormai retrocessa, non vince da 15 domeniche. **Squalificati:** Torrente e Caricola (G). **Indisponibili:** Ganz, Tacchinardi, De Paola, Rambaudi e Magoni (A).
LAZIO-LECCE. La Lazio per dimenticare il 6-1 del Delle Alpi, Signori per incrementare il vantaggio fra i cannonieri. **Indisponibili:** Di Matteo, Gascoigne e Bergodi (L).
NAPOLI-PARMA. Il pareggio è il risultato più consueto del San Paolo. Il Napoli cerca punti in chiave Uefa, il Parma potrebbe avere già la testa all'impegno di Copenaghen contro l'Arsenal. **Squalificati:** Balleri (P). **Indisponibili:** Thern (N) e Melli (P).
PIACENZA-JUVENTUS. I locali di Cagni hanno poche alternative, la Juventus - in trasferta imbattuta da 9 giornate - al Galleana difende il secondo posto in classifica. **Squalificati:** Torrini (P). **Indisponibili:** D. Baggio, Rampulla e Ban (J).
REGGIANA-SAMPDORIA. Al Mirabello è passato il solo Milan, la Samp è reduce dai festeggiamenti per il successo in Coppa Italia. **Squalificati:** Evani (S). **Indisponibili:** Futre, De Agostini e Morello (R); Mancini e Mannini (S).
TORINO-FOGGIA. In casa granata il Foggia non è mai riuscito a passare. Gli uomini di Zeman in trasferta sono reduci da quattro ko. **Squalificati:** Bianchini e Di Bari (F). **Indisponibili:** Osio e Delli Carri (T); F. Mancini (F).
UDINESE-CREMONESE. Obiettivo salvezza. Imperativo vincere, per i friulani, e potrebbe non bastare. Il «2» tardo da 25 domeniche. **Indisponibili:** Branca, Pellegrini, Caniato (U).
CESENA-PADOVA. Spareggio per il terzo posto. C'è assembramento in zona promozione: vietato sbagliare.
F. ANDRIA-BARI. Nel derby pugliese i tranquilli locali ospitano un Bari al quale vanno bene due risultati tra tre.
PALERMO-MODENA. Rischio retrocessione per rosanero e canarini. Gli emiliani sono imbattuti da sette giornate.
PISA-PESCARA. Difficile trasferta per gli abruzzesi ormai con l'acqua alla gola, mai un ko per il Pisa all'Arena Garibaldi.
COMO-CHIEVO VERONA. Sul Lario il Chievo si gioca le ultime chances di promozione immediata, il Como rischia di uscire dalla zona playoff.
GIORGIONE-LECCO. Contro un tranquillo Lecco il Giorgione deve muovere la classifica per evitare la che scotta.

Bruno Colombero

PARTITE DEL 24-4-1994					
squadra 1ª	squadra 2ª	1	X	2
1 Genoa	Atalanta			
2 Lazio	Lecce			
3 Napoli	Parma			
4 Piacenza	Juventus		X	2
5 Reggiana	Sampdoria			2
6 Torino	Foggia		X	
7 Udinese	Cremonese		X	
8 Cesena	Padova		X	
9 F. Andria	Bari		X	
10 Palermo	Modena			
11 Pisa	Pescara		X	
12 Como	Chievo Verona		X	2
13 Giorgione	Lecco		X	

Montecarlo: il russo Kafelnikov elimina Stich

Le bordate di Courier affondano Gaudenzi

MONTECARLO. Nel 3° turno del torneo di Montecarlo è svanito il miracolo italiano. Courier è giocatore tecnicamente molto diverso da Krajicek così Andrea Gaudenzi si è dovuto inchinare all'americano in 2 soli set.

Più che la stanchezza per il match del giorno prima contro l'olandese, l'azzurro ha patito il gioco del sosia della Florida, un attaccante da fondo che sbaglia poco, in grado di lavorare molto la palla con il top spin, il che non ha certo esaltato la qualità contrattaccante dell'italiano. Gaudenzi avrebbe dovuto sottenere dalla battuta qualche punto di più e rischiare maggiormente, come lui stesso ha detto. Forse però la sua determinazione è ancora superiore alle sue doti di giocatore d'incontro, espresse comunque in modo convincente con Krajicek, un tennista tutto servizi e volée.

Courier invece non gli ha regalato quasi nulla, palleggiando con colpi profondi e alti alternati a bordate di diritto, e patendo soltanto qualche lungolinea di rovescio dell'italiano. Inutile per Gaudenzi il tifo del pubblico, tra il quale sport spettatrice d'eccezione: Deborah Compagnoni.

Negli altri incontri, ha stupito ancora Kafelnikov, che ha eliminato in due set addirittura Stich, in un match oscillato tra la qualità di attaccante del tedesco e i colpi di sbarramento del russo. Kafelnikov, nato a Sochi sul Mar Nero, aveva già battuto Stich due volte nel '93. **[r. l.]**
Risultati. Kafelnikov-Stich 7-6, 6-4; Rikl-Skoff 3-6, 6-2, 6-3; Courier-Gaudenzi 6-3, 6-4; Medvedev-Dosedel 6-4, 6-3; Ivanisevic-Yzaga 6-1, 6-3; Muster-Gustafsson 6-2, 6-4; Edberg-Correlja 6-1, 7-5; Bruguera-Berasategui 6-7, 6-0, 6-0.

BASKET

Playout: A1 lontana per Torino, ko con Cantù

E' Badalona la regina nell'Europeo per club

La Joventut Badalona succede al Limoges sul trono continentale grazie alla vittoria di ieri a Tel Aviv nella finale dell'Euroclub con l'Olympiakos Pireo (59-57).

Gli spagnoli avevano cominciato bene la partita, costringendo gli ellenici a molti errori (9-4 al 7'). Il serbo Pespelj e l'americano Turpley, tandem di spicco dell'Olympiakos, cominciavano però a ingranare, ribaltando la situazione (12-15 al 10') malgrado l'opaca prestazione dell'altro leader ellenico Fassoulas. Sull'altro fronte, Smith, Thompson (ex straniero di Varese) e Rafa Jofresa cercavano di reagire, ma la Joventut pativa l'imprecisione dei tiratori, consentendo ai greci di involarsi (16-24 il 17').

Si svegliavano tuttavia Villacampa, Tomas Jofresa e Ferran Martinez e si ristabiliva così l'equilibrio (39-39 al riposo), che mantenevo fino al termine, quando decideva il match una bomba proprio dell'ex italiano Corny Thompson. Badalona conquista così l'Euroclub dopo essere stata sconfitta in finale nel '92 dal Partizan Belgrado che schierava Obradovic (oggi coach della Joventut), Danilovic (ora a Bologna) e Djordjevic (a Milano). Per il 3° posto, Panathinaikos Atene-Barcellona 100-83.
Playout. Si sono giocati anche i playout (2° turno). Girone giallo: Olitalia Si-Baker Li 104-74, Francorosso To-Clear Cantù 77-88, Floor Pd-Teamsystem Fabriano 92-89. Classifica: Olitalia e Floor 4; Baker e Clear 2; Francorosso e Teamsystem 0. Girone verde: Telemarket Fo-Newprint Na 87-82, Campoginese Ro-Bancosardegna Ss 110-99, Monini Rimini-Onyx Ce 99-87. Classifica: Telemarket e Campoginese 4; Bancosardegna e Monini 2; Newprint e Onyx 0.

FIAT DISTRIBUZIONE

TORINO AUTO VI REGALA UN SOGNO LUNGO 7 NOTTI

7 notti per due persone a Parigi, Vienna o Londra in regalo per chi acquista una Fiat nuova.

Allacciatevi le cinture e tenetevi forte: per il suo 15° compleanno, la Concessionaria Fiat "Torino Auto" vi fa un regalo da sogno. Acquistando la Fiat nuova che preferite, potrete infatti trascorrere sette indimenticabili notti per 2 persone in un confortevolissimo residence. Dove? A voi la scelta: Parigi, Vienna o Londra. Quando? Avete tempo fino al 31/12/94. Un'iniziativa davvero straordinaria, che va ad aggiungersi a tutte le altre vantaggiosissime offerte Fiat, qualunque sia la trattativa commerciale o la formula di finanziamento che sceglierete. Informatevi subito alla Concessionaria Fiat "Torino Auto": il vostro sogno è già una splendida realtà.

PREZZO PASTO CHIARO

torino auto
La passione è il nostro motore

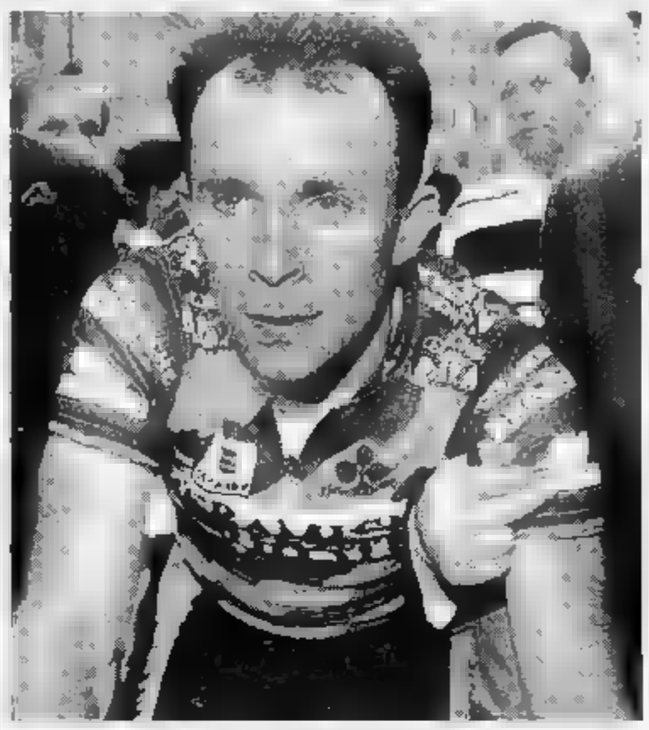
FIAT

IL CACCIATORE DI TRAGUARDI

Argentin spiega il momento magico del ciclismo italiano

«Pedaliamo nel futuro»

«Dobbiamo molto a Conconi e Moser Doping, una legge uguale per tutti»



Argentin conferma: «A fine stagione dico addio al ciclismo»

NOY
DAL NOSTRO INVIATO

«C'è voluto un po' di tempo per digerire quella Milano-Sanremo del '92. Arrivi a un dito dal traguardo e ti riprendono. Sono botte dure. Caro Kelly, me la combinasti grossa. Volevo chiudere con una grande vittoria e chiudevo dopo una lagnata. Allora ho detto: rimandiamo, aspettiamo, prenditi la rivincita: Sì, ma quanto avrei dovuto aspettare? Io non ce la faccio più a reggere gli allenamenti, mesi e mesi di fatiche. No, ho 34 anni, basta. E non riuscivo a decidermi, la voglia di vincere ancora mi mangiava vivo».

Argentin, faccia furba appuntita, uno da trattare con le pinze, un piccolo Cesare delle corse in linea. «Con questa Freccia Vallone nella valigia, parto tranquillo per gli ultimi viaggi della carriera. A fine stagione mi stringo la mano. Addio. Tra un anno forse sarò qui, ginocchiere e pantaloni, ben coperto, al caldo, a vedere gli amici che scalano il muro di Huy, il mio vecchio muro».

I suoi amici Argentin ne ha avuti pochissimi, non gliene è mai importato nulla di averne. Un freddo, solitario cacciatore di traguardi. Chiappucci si sente male quando gli passa accanto, gli addebita un quarto dei suoi guai. Bugno gli gira rispettosamente alla larga. Cassani ricorda Tirreno-Adriatico. Era diventato papà: aiutami a festeggiare, Moreno. E Argentin lo fulmina al traguardo. Cassani ancora non ci crede, non è vero, non è possibile. Era vero. «Ho lo striscione davanti, dimentico tutto, è roba mia». Da ammazzarlo. Indurain lo ammira, oh, caro Moreno, complimenti, congratulazioni. E Argentin, caso eccezionale, ammira Indurain. Qualcosa li accomuna. Miguel è un diritto egoista truccato da bravo figliolo. Meglio Argentin. Non si trucca. Però, una sera di due anni fa, illustre capitano sconfitto, proprio alla Freccia, dal timido, gentile conterraneo Furlan, l'arrogante Moreno abbraccia il compagno: lavoro perfetto, ragazzo. E ringraziare il maestro, che io, perché i campioni non devono ringraziare nessuno. E agli sbalorditi gregari che già immaginano il povero Furlan ridotto in macerie da un'argentiniana esplosione: «Beh, che c'è da guardare? Brindiamo a Giorgio che ha messo le ali». Voleva, vuole, molto bene a Furlan. Se l'è portato a ruota d'inverno negli allenamenti, gli ha insegnato a spendere e a risparmiare, come si sta nel gruppo, come si depredano i rivali, come ci si nasconde e si balza. Il pupillo Furlan nel giorno dell'ultima occasione ha detto a Berzin: lo sai chi vince oggi? E siccome Berzin non è fesso, ha risposto: ci pensiamo noi, vince il maestro.

«Io ho avuto la fortuna di vincere per la terza volta la Freccia in un momento di festa per il nostro ciclismo. Ci ha ricevuto il console italiano: vi ringrazio. Ero fiero. E' brutto invecchiare, spegnersi in mezzo ai fuochi degli altri. E' vero, siamo i più forti, ma ci sono un mucchio di cose da mettere a posto. Troppe corse da noi non hanno l'organizzazione che meriterebbero, se hai un ciclismo forte, devi proteggerlo, proteggere la pelle dei suoi personaggi. E la Rai. Se la Rai non capisce o fa finta di non capire l'importanza di Parigi-Roubaix, di Liegi-Bastogne-Liegi e le tratta come una gara di ping-pong, la colpa non è tutta della Rai, è anche di chi non sa imporsi, non sa farsi sentire, non sa trattare. E il sospetto di doping. Qui tutti ci chiedono come facciamo ad essere tanto bravi, che mangiamo, che beviamo. Nessuno chiede quanto lavoriamo. Noi cominciamo a sgobbare a novembre, il nostro lavoro francesi, belgi e olandesi neppure se lo sognano». Un giornale di Liegi ha scritto: il segreto dei corridori italiani? Sono di vent'anni avanti a noi.

Argentin l'ha presa a cuore la faccenda. «Di quanti siamo ci troviamo avanti non lo so. Però so che seguiamo la strada aperta da Moser e dal professor Conconi, raccogliamo i frutti delle loro esperienze. Conconi sta studiando sull'esame del sangue, un sistema che per ora non dà sicurezza. Quando ci diranno ecco, abbiamo trovato la via giusta, saremo pronti a farci bucare le vene. E le condanne. E' assurdo che in un paese il corridore positivo all'esame antidoping se la cavi con tre mesi e in un altro debba scontarne ventiquattro. Proponiamo sei mesi per il primo peccato e due anni per la recidiva, va benissimo la severità, ma per tutti. E i laboratori. In uno è negativo, in un altro sei positivo, in Italia sei innocente e magari in Inghilterra e in Germania colpevole. Vorremmo uscire dalla baraonda». Per una volta l'intesa è generale. Nella campagna del doping, Argentin ha al suo fianco Chiappucci, Bugno, Ballerini, Cassani, giovani e vecchi.

Torniamo ai pedali. Domani ultima gara al Nord, l'olandese Amstel Gold Race, vinta da un italiano. E' il pallino di Bugno.

Gianni Ranieri

NEL 1986 CAMPIONI DEL MONDO

Moreno Argentin è nato a San Donà di Piave il 17 dicembre 1960. Passato al professionismo nel 1980 è sposato con Antonietta ha due figli, Matteo e Alice.
Squadre: Sammontana (1981-86); Gewiss (1987-89); Ariostea (1990-92); Mecair (1993); Gewiss (1994).
Principali vittorie. Campionato del mondo: 1986. Campionato italiano: 1983 e 1989. Tour: 2 tappe (1990, 1991). Giro: 12 tappe nel 1981; 1 nell'82; nell'83; 2 nell'84; nell'87; 2 nel '93. Giro delle Fiandre: 1990. Liegi-Bastogne-Liegi: 1985, 1986, 1987 e 1991. Freccia Vallone: 1990, 1991 e 1994. Giro di Lombardia 1987. G. P. Prato: 1981 e 1982. Giro di Romagna: 1982. Trofeo Matteotti 1982. Coppa Sabatini: 1983. Giro del Veneto: 1984 e 1988. Giro di Reggio Calabria: 1988. Settimana siciliana: 1992.
Principali piazzamenti. 2° al Mondiale 1987; 3° nel 1985; 2° alla Milano-Sanremo del 1992; 2° al Giro di Lombardia 1981, 3° al Giro d'Italia 1984.

Boxe mondiale

Moorer sfida Holyfield a Las Vegas

Evander Holyfield, 31 anni, terzo pugile dopo Floyd Patterson e Cassius Clay ad aver riconquistato il proprio titolo mondiale dei massimi, sul ring stanotte a Las Vegas per la prima difesa della ritrovata corona. Il momento non è brillante per il campione del mondo, antipersonaggio per eccellenza e tanto abile sul ring quanto goffo nelle pubbliche relazioni.

Per riaccendere l'interesse attorno alla sua sfida con Michael Moorer, 25 anni, ex detentore del titolo Who, si sono risvegliate le ricorrenti voci di un accordo per una riunificazione della corona mondiale con il match Holyfield (campione da Wba e Ibf) e quello che è forse il miglior peso massimo del momento, Lennox Lewis (Wbc). Si parla di una sfida per novembre, quando lo stesso Lewis avrà rinnovato i contratti che lo impegnano ad affrontare Jackson il 6 maggio e McCall in luglio.

Tutto dipende da cosa farà Holyfield stanotte (diretta tv per gli abbonati su Tele+ 2 dalle ore 3) e se riuscirà a fugare i dubbi sul suo rendimento apparsi evidenti il 6 novembre quando riuscì di riprendere il titolo a Bowe. Gli appassionati ricordano la sospensione del match dovuto all'atterraggio sul ring di un pazzoide con paracadute. La sosta consentì a Holyfield di recuperare e vincere ai punti.

La controprova è affidata stanotte ai pugni dei venticinquenne Michael Moorer, assai temibile sulla carta anche se, negli ultimi tempi, è sembrato in fase involutiva..

Moorer, un picchiatore mancino dal record terrificante (per lui nessuna sconfitta, 29 ko su 32 vittorie) è stato campione del mondo dei mediomassimi Wbo per più di 3 anni, difendendo il titolo 9 volte. [g. p.]

SPORT **FLASH**

Motomondiale, prove da oggi a Suzuka

SUZUKA. Prende il via oggi (stamane per l'Italia) la prima giornata di prove del GP del Giappone, terza prova del Motomondiale. Presente anche Harada: nonostante le due viti nella mano destra fratturata ha ricevuto l'ok per gareggiare. Molta attesa per la sfida Biaggi-Capirossi nella 250 tra la Cagiva di Kocinski e la Honda di Doohan nelle 500.

Ferrari, proibito il nuovo dispositivo

MONZA. La Ferrari ha ricevuto una comunicazione nella quale la Fia conferma di essere stata informata di un dispositivo di gestione del motore provato ad Aida. La Federazione, pur ammettendo che non si tratta di un sistema per controllare la trazione, chiede di non utilizzarlo perché fornisce comunque un aiuto elettronico al pilota. Nei test di ieri Berger ha usato un motore modificato con ottimi risultati (1'22"2 sul giro).

De Cesaris su Jordan a Imola e Montecarlo

SILVERSTONE. Andrea De Cesaris è stato ingaggiato dalla Jordan per i GP di San Marino e Montecarlo. L'italiano sostituirà Irvine, sospeso per tre gare.

Auditel, Sampdoria meglio dell'Under 21

MILANO. Under 21 «europea» ma le preferenze vanno alla Coppa. Italia-Portogallo ha avuto un'audience media di 4.446.000, Sampdoria-Ancona 7.790.000.

Calcio, a riposo Baresi e Tassotti

MILANO. Milan e Cagliari domani senza Baresi, in riposo in attesa della gara di coppa) e Tassotti, dolorante alla schiena. Capello vorrebbe dare spazio a Telpo, ma Rossi non è contento: «Voglio continuare a difendere il primato per il minor numero di gol incassati».

SPECIALE OFFERTA PRIMAVERA

ECCEZIONALE Solo noi

Vi offriamo una MOUNTAIN BIKE "SHIMANO 20 V" AL PREZZO PROMOZIONALE di L. 155.000
COMPRESA DI BORSA PORTA OGGETTI "CICLO"
UNA SCELTA SICURA

- ASSORTIMENTO di modelli e colori
- ASSISTENZA QUALIFICATA
- SUPER GARANZIA
- PROFESSIONALITÀ
- QUALITÀ "delle Primarie Case Ciclistiche"

SCOTTUSA Pacific cicli Esperia Atala LOOK

TUTTE LE RACCHETTE SONO COMPRESE DI INCORDATURA E CUSTODIA ORIGINALE

RACCHETTE INCORDATE IN GIORNATA SU MACCHINE ELETTRONICHE DA TECNICI PROFESSIONISTI

Sport Milanesio
TORINO C. PESCHIERA 274 Tel. 011/382.03.33 (4 linee ric. aut.)

LE OCCASIONI DA NON PERDERE
CAMBIA IN MEGLIO!!
LA TUA VECCHIA BICICLETTA VALE L. 150.000
Bottecchia
MOD. SPYDER TEMPEST | MOD. OASIS II MIRAGE

BICI M.B.T.
MOD. EXTRA LUSSO MAX

VERNICIATURA TRIPLA EPOSSIDICA
COLORI FIAMMATI
TELAIO OVERSIZE
MOZZO AUTOBLOCCANTE
BLOCCAGGIO RAPIDO SELLA
SELLA S.M.P. HIGH SYSTEM
+CAVALLETTO + BORRACCIA
+RUOTE SPECIAL RAMPANTIX
+MANUBRIO EXTRA LUX CON PROLUNGHE
L. 285.000

BICI DA CAMERA
Mod. FLORENCE
Completa di:
Conta Km
Timer tempo
Vogatore
GARANZIA 1 anno
L. 185.000

Mod. ATLETIC
Completa di:
Conta Km
Timer tempo
Vogatore
GARANZIA 1 anno
L. 215.000

FERROX TECHNOGYM LINEAFLEX Atala
PALESTRA

PALESTRA COMPLETA DI 70 Kg. DI PESI L. 895.000
MINI STEPPER "DUAL ACTION"

POLO - COTONE PIQUET
mezza manica colori moda L. 29.000
Sergio Tacchini
LACOSTE COLORI ASSORTITI

SCARPE TELA
SUPERGA
CONVERSE
OFFERTA SPECIALE TECNICA colori moda L. 28.000

SCARPE JOGGING
lotto
Mod. Patriot L. 74.000
Mod. LadY Samantha L. 64.000

GIACCA TRAPUNTATA

IMPERMEABILE TIPO HUSKY L. 59.000

NIKE TUTA DONNA COTONE ZIP TOTALE L. 59.500

OFFERTE SPECIALI JEANS
Lee Schott CottonBelt Levi's GEO SPIRIT

Sergio Tacchini L. 49.000

RACCHETTE DA TENNIS

ROSSIGNOL
Mod. MAT 330 PLUS L. 49.000
Mod. PRO 110/150 L. 99.000
Mod. DTS 535 L. 149.000
Mod. D.T. 640 L. 145.000
Mod. F 295 L. 190.000
Mod. DIVA L. 235.000

HEAD
Mod. EVOLUTION 8 L. 37.800
Mod. EVOLUTION 1 L. 85.500
Mod. DOMINUM L. 75.000

DONNAY
Mod. PRO CLASSIC L. 95.000
Mod. PRO ONE INTERN L. 185.000
Mod. PRO ONE OVER L. 293.500

MILLER
Mod. TARGET 90 L. 99.000
Mod. TARGET 1 L. 99.000
Mod. PULSAR 620 L. 99.000

WILSON
Mod. SEABIRD L. 189.000
Mod. FIREBIRD L. 205.000
Mod. PRO STAF GRAPHITE L. 299.500

OFFERTA SPECIALE
QUALITÀ + PUBBLICITÀ
PALLINE DA TENNIS TRETORN XL - MILANESIO SPORT
TRETORN XL L. 10.900

Mercedes-Benz Classe E

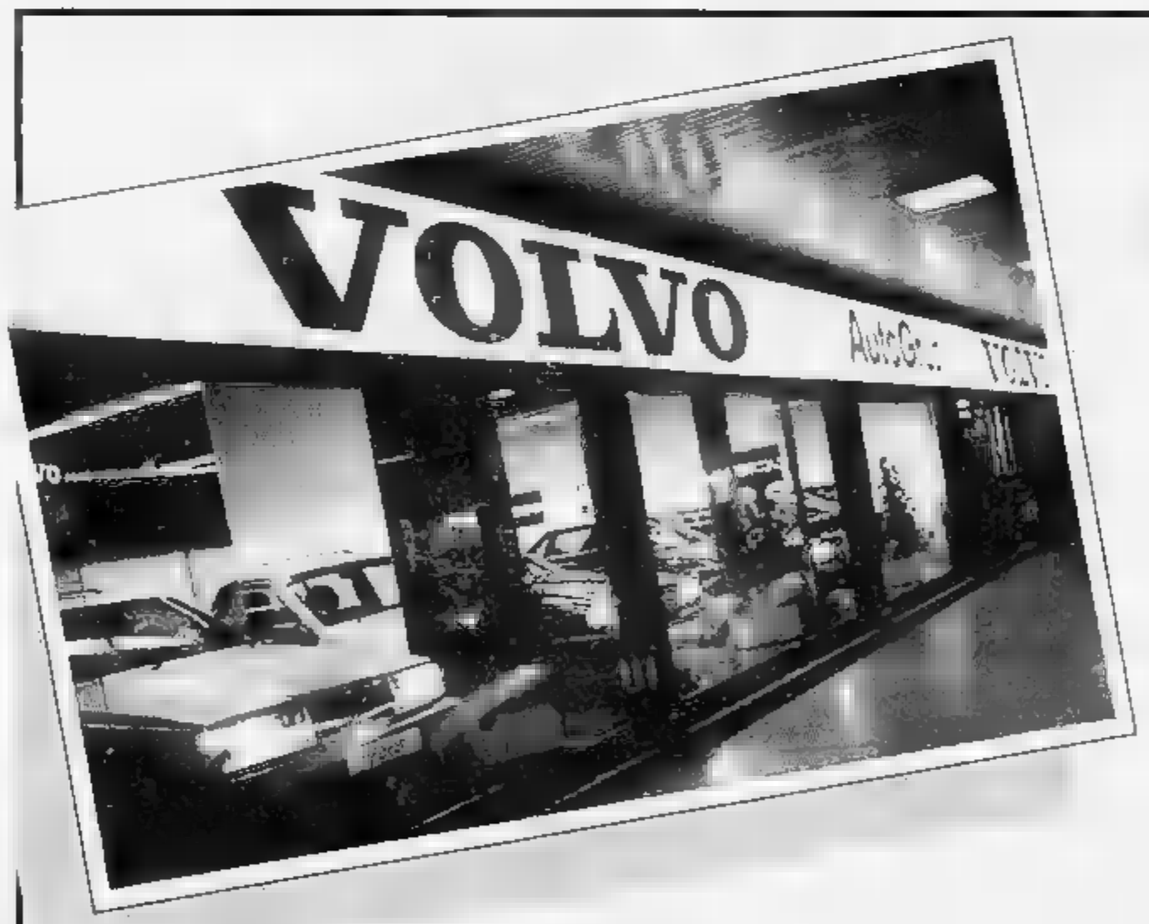
E' arrivato il momento di investire in una nuova macchina.

Con ABS, airbag full-size e climatizzatore con filtro antipolvere di serie. A partire da L. 51.300.000 IVA compresa.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
C.so Giulio Cesare, 304 - TORINO - Tel. 011/2053321
Statale per Viverone, 53 - BUROLO (TO) - Tel. 0125/577366

CENTRAL-CAR
C.so Duca degli Abruzzi, 102 - TORINO - Tel. 011/597670
Via S. Caboto, 35 - TORINO - Tel. 011/595666



Corso Turati 15

un nuovo punto d'incontro Volvo nel cuore della città

AutoGrup

CONCESSIONARIA A SERVIZIO COMPLETO

Corso G. Cesare 334 - tel. 011/20.28.35 - Torino - Corso F. Turati 15 - tel. 011/59.38.33

VOLVO
Qualità ■ Sicurezza

monique
ALTA MODA PRONTA
DONNA
in vendita
esclusivamente
86
TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 22 Aprile 1994 pag. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

monique
ALTA MODA PRONTA
in vendita
TORINO

Alle 11 il presidente del Consiglio apre la rassegna che durerà fino al 1° maggio

Lingotto, da oggi parata di auto

Inaugurazione nel nuovo auditorium

L'ingresso principale dell'area espositiva con uno dei nuovi parcheggi e il presidente del Lingotto **Filippo Beraudo di Pralormo**

La cerimonia si tiene nella «sala acustica» progettata da Piano

Riflettori accesi sul 65° Salone dell'Auto: lo spettacolo può cominciare. Stamattina alle 11 il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi dichiarerà «ufficialmente aperta» la rassegna.

L'inaugurazione (presenti il sindaco Castellani, il ministro Giugni, l'avvocato Giovanni Agnelli e il presidente della Regione Gian Paolo Brizio) si svolgerà nella cornice del nuovissimo auditorium del Lingotto, progettato da Renzo Piano. I lavori alla sala acustica (la prima a geometria variabile d'Italia: si può "accordare" come un violino) sono stati completati, in un via-vai frenetico di operai e tecnici del suono, ieri notte.

«Siamo fieri di poter presentare il 65° Salone dell'Auto - ha detto ieri Filippo Beraudo di Pralormo, presidente del Lingotto - in quella che sarebbe riduttivo chiamare sala acustica: il nostro auditorium rappresenta, insieme con tutto il nuovo centro congressi, la miglior carta da giocare per il rilancio e lo sviluppo di Torino». L'occasione ufficiale per presentare alla città la splendida sala in ciliegio (2090 posti) è fissata per il 6 maggio col concerto - già esaurito da giorni - della Berliner Philharmonisches Orchester diretta da Abbado.

Torniamo al Lingotto versione quattroruote. Oggi i cancelli (per il pubblico «non accreditato») apriranno fra le 12 e le 13. Per la prima giornata è prevista un'affluenza record di almeno 50 mila visitatori. Domani si riprende con l'orario normale: dalle 9 alle 21 (ingresso 15 mila lire). L'intera città si è mossa per accogliere al meglio l'esercito di visitatori in arrivo dall'Italia e dall'estero: una girandola di iniziative speciali è prevista da oggi fino al 1° maggio, i servizi pubblici sono stati potenziati, i negozi resteranno aperti anche durante i giorni festivi e, a facoltà, fino alle 23. «Torino ha fatto il possibile per trasformare la visita dei turisti al Salone nell'occasione di simpatizzare con una città nuova: un capoluogo affascinante nel quale ci auguriamo torneranno quanto prima» ha detto il sindaco Castellani. Per facilitare le visite (al Salone e a una città aperta e vivace) ecco una mappa di istruzioni: dall'elenco dei servizi pubblici a quello delle iniziative speciali.

Parcheggi. Nel problema trovarne uno gratuito nei pressi del Salone. Meglio non rischiare la multa, vista l'affluenza di auto e vigili di questi giorni, e sistemare la vettura all'interno del Lingotto. I posti disponibili sono 3 mila (costo del biglietto: 8 mila lire). Nei giorni festivi e prefestivi è disponibile un altro maxiparcheggio nei pressi dell'uscita di Stupinigi sulla tangenziale, collegato al Salone con un servizio di navetto.

Treni. Quasi tutti i treni provenienti dal Centro e dal Nord hanno inserito una fermata straordinaria alla stazione del Lingotto. Qui è stato allestito un centro d'informazioni sulla rassegna.

Tram e autobus. Portano al Lingotto: il tram 1 (piazza Rivoli, piazza Bernini, Porta Susa, Porta Nuova); l'autobus 35 (Porta Nuova, Valperga Caluso con fermata davanti al Salone); il tram 18 (piazza Sofia, corso Regina Margherita, via Po, corso Vittorio Emanuele, via Madama Cristina, corso Dante).

Vigili. Il Comune ha organizzato un servizio straordinario per tutta la durata del Salone: 44 civich nei giorni feriali e 68 in quelli festivi pattuglieranno la zona del Lingotto.

Percorsi Alternativi. Per evitare i numerosi cantieri che costellano la zona (via Ventimiglia interrotta per i lavori del teleriscaldamento, corso Unità d'Italia disagevole da quelli per il sottopasso) i vigili consigliano di aggirare per quanto possibile la zona Ospedali. A chi arriva dal centro si raccomanda via Nizza, mentre agli abitanti della pre-collina si suggerisce di andare fino a Moncalieri oppure scendere fino in centro per prendere via Nizza. Chi abita in zona Crocetta può imboccare corso Turati, proseguire sul cavalcavia e corso Bramante quindi prendere via Nizza.

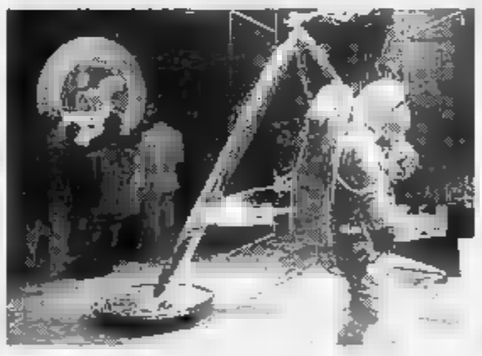
Negozi. Potranno rimanere aperti domenica 24 aprile, lunedì 25 aprile e domenica 1° maggio. Per tutte le sere di questo periodo l'orario si potrà prolungare fino alle 23.

Iniziative speciali. Tre limousine d'epoca saranno a disposizione dei visitatori per un giro turistico nelle vie del centro storico comprensivo di cioccolata calda da sorseggiare nelle più antiche pasticcerie torinesi. Per prenotarsi rivolgersi allo stand Epat. Sempre qui si può ritirare un buono sconto del 50 per cento valido in alcuni cinema e ristoranti della città. Anche il Comune di Torino ha allestito uno stand dedicato ai visitatori-turisti: due hostess offriranno a chi lo richiede un pieghevole a cura dell'Assessorato alla cultura che riassume le iniziative torinesi (spettacoli, musei, musica) offerte dalla città in questi undici giorni di maratona fra i motori.

Emanuela Minucci

Quattro ruote sulla Luna

In mostra il mezzo della Nasa



Allo stand Omega è stato ricostruito l'ambiente che gli astronauti troveranno il giorno del loro sbarco sulla Luna, venticinque anni fa

Tra poco saranno 25 anni: la notte tra il 20 e il 21 luglio 1969, l'Apollo 11 atterrò sulla Luna, gli astronauti Neil Armstrong e Edwin Aldrin furono i primi uomini a mettere piede sul satellite. Un anniversario che il Salone dell'auto celebra esponendo «Lunar Rover», l'automobile che esplorò la Luna, e ospitando, nel padiglione Omega, la mostra «Our time in space». Si tratta di novità assolute per l'Europa: è la prima volta che quest'auto senza carrozzeria, dal peso «terrestre» di 490 chili (36 sulla Luna) e con un raggio d'azione di 92 chilometri lascia gli Stati Uniti per il Vecchio Continente.

La mostra è stata presentata ieri da Jas Gawronsky. Raccoglie pezzi che raccontano questa straordinaria avventura nello spazio. Sotto una grande struttura di alluminio i visitatori trovano, al centro, il modulo lunare delle ispezioni Apollo; all'interno c'è il contenitore per gli esperimenti, con batterie, cartucce, una telecamera a cavo, attrezzi per estrarre campioni geologici. E poi: il pacco di materiale scientifico (peso 77 chili) portato nel modulo lunare nella prima missione d'atterraggio, il kit di sopravvivenza, quello medico, i vassoi per l'alimentazione. Sarà possibile farsi fotografare all'interno della tuta degli astronauti.

Un viaggio straordinario e irripetibile, reso ancora più suggestivo dalle immagini di archivio che rievocano il clima di quegli anni. «Anni - ha ricordato ieri Jas Gawronsky - di grossa contrapposizione, anche scientifica, tra Stati Uniti e Unione Sovietica. L'atterraggio sulla Luna fu una grande conquista per gli americani, anche quella straordinaria avventura non ha poi determinato - come si era pensato in un primo momento - grossi cambiamenti nelle nostre vite».

Corteo attraverso il centro

Un momento del corteo che è sfilato alla luce di diecimila fiaccole da piazza Arbarello e che si è concluso in piazza San Carlo

Diecimila fiaccole per il 25 aprile

C'era Valentino Castellani con la fascia di sindaco a fianco di Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale, e del presidente della Provincia Luigi Ricca. Un passo più indietro Domenico Carpanini, presidente del Consiglio comunale. Le istituzioni erano in prima fila ieri sera alla fiaccolata per il 25 aprile organizzata dal Comitato di coordinamento fra le associazioni della Resistenza del Piemonte. Con loro il ministro Giugni, Guido Bodrato, il presidente della comunità ebraica Lia Tagliacozzo, Bianca Guidetti Serra e rappresentanti dei partiti e dei sindacati. E migliaia di cittadini. Tutti a celebrare la Liberazione, dopo la dittatura fascista, le stragi razziali, le atrocità naziste nell'Europa insanguinata dalla seconda guerra mondiale.

Il corteo era lungo poco più di un chilometro; c'erano decine di gonfaloni (tra i quali quelli di Rivoli, Grugliasco, Nichelino, Luserna, Feletto, Collegno), i medaglieri dell'Anpi e di ex combattenti, gli striscioni dei sindacati e del Coordinamento genitori delle scuole, gli stendardi dei consigli di fabbrica della Sandretto, di Mirafiori e della Gilardini. Partito alle 20,30 da piazza Arbarello ha raggiunto piazza San Carlo. Gli altoparlanti trasmettevano canzoni della Resistenza che anziani e giovani cantavano a voce alta, braccio l'un l'altro. Qualcuno, come Raimondo Ferrero, portava appuntate sul petto vecchie fotografie: «Questo col fucile sono io, vede? Si sparava da Palazzo Reale». Erano in diecimila alla celebrazione che quest'anno ha vissuto momenti di particolare significato di fronte agli appelli della destra di trasformare la ricorrenza in una festa di pacificazione nazionale.

Castellani ha ammonito che «bisogna smascherare l'ambiguità dei richiami a false pacificazioni». «Torino, medaglia d'oro al valor militare, onora gli uomini e le donne della Resistenza, i deportati politici e i perseguitati dell'odio razziale. E' nostro dovere insegnare la storia ai giovani perché non rischino, poiché non conoscono la storia, la terribile condanna di doverla rivivere». Per il sindaco «democrazia, giustizia e rispetto dei diritti di tutti» sono alla base del patto scritto con la Costituzione.

Luigi Ricca, presidente della Provincia, ha ricordato ai «caduti partigiani della provincia» dicendo che «chi è morto combattendo per la libertà non può essere equiparato a chi è stato ucciso combattendo a fianco dei nazisti», Carla Spagnuolo ha ringraziato i torinesi «per quanto hanno fatto per la libertà». Gino Cattaneo, presidente regionale dell'Anpi, ha ricordato che «la Costituzione è nata dal sacrificio del sangue di chi non si è piegato alla dittatura».

Tra le molte adesioni alla celebrazione del 25 aprile, tanti gli appelli a rafforzare i valori della Liberazione. Il presidente della Comunità ebraica, Lia Tagliacozzo, scrive: «I principi maturati nella Resistenza al nazifascismo e recepiti dalla Costituzione appartengano a tutti gli italiani ed è compito di tutti collaborare affinché siano tutelati anche nel futuro». L'Ordine dei Giornalisti del Piemonte ricorda che «la lotta di Liberazione fu un momento civile, morale, culturale e democratico che attraversò l'Europa intera per liberarla dai mostri del nazifascismo».

Le manifestazioni durano quattro giorni: ieri l'associazione partigiani ha organizzato un corteo dall'Ato di via Monin a piazza Montebello. Oggi alle 9 cerimonia in consiglio comunale; alle 17,30, in via Palazzo di Città 14, dibattito Violante, Novelli e Bertinotti.

Lunedì: ore 8,30 al Cimitero monumentale funzione religiosa, omaggio al Campo della Gloria, al Cippo della Deportazione, alle Vittime civili di guerra, alla Lapide per il sacrificio degli ebrei; alle 21,30 in piazzetta Reale proiezione di un film sulla Resistenza, parteciperanno il sindaco e Norberto Bobbio.

Venduta «Erreuno»

Rete religiosa prende il posto della Tv friulana

Da alcuni giorni i programmi dell'emittente albese «Erreuno» sono stati sostituiti da quelli della Tbne (Trinity Broadcasting Network of Europe), rete televisiva a carattere religioso con sede centrale in Canada.

In Italia la Tbne fa capo ad una società di Marnate (Varese), che ha acquistato le quote azionarie di «Erreuno».

La trasmissioni della Tbne durano dalle 14 a mezzanotte. Tutta la programmazione è a sfondo religioso, con titoli come «Per lodare Te», «Praise the Lord» (Lodiamo il Signore» e «Quando viene lo Spirito» dedicati alla lettura e al commento di passi della Bibbia. Alcuni programmi sono in italiano, altri in inglese con traduzione simultanea. Con i programmi di «Erreuno» sono spariti anche quelli della Svizzera italiana, che trasmetteva sulle stesse frequenze.

Costo vita +0,2%

Sono rincarati il vestiario e la casa

L'indice generale dei prezzi al consumo segna in aprile un aumento dello 0,2 per cento sul mese precedente. Secondo l'Istat l'indice dei prezzi al consumo è cresciuto, nei primi 4 mesi dell'anno, dell'1,7 per cento. Il tasso annuale è valutato intorno al 3,6 per cento. Nell'aprile '93 la variazione globale era risultata dello 0,6 per cento, quella annuale del 5,6.

Rispetto a marzo, la voce che ha subito il rialzo maggiore è quella dell'abitazione: + 1,1 per cento. I servizi di ricreazione, istruzione e cultura segnano un incremento dello 0,9, mentre aumentano dello 0,5 i capi di abbigliamento. Elettricità e combustibili fanno registrare un'oscillazione di + 0,1.

Nel confronto con l'aprile '93, si evidenziano le maggiori impennate: abitazione (+ 11,2), elettricità e combustibili (+ 8,2), abbigliamento (+ 4,4) e trasporti (+ 4,1).

In arrivo un miliardo per rendere più confortevoli i rifugi per i randagi

Nasce il difensore civico dei cani

Un veterinario comunale vigilerà sugli animali

Arriva un miliardo per rendere più sopportabile la prigionia dei randagi nei canili. La somma è a disposizione dei Comuni che vorranno costruire nuove strutture di accoglienza per i cani. Non è, questa, la sola novità positiva per i «Fido» che finiscono nelle maglie degli accalappiacani: presto nascerà la figura del veterinario comunale, una sorta di «difensore civico» degli animali.

Spiega Mario Valpreda, responsabile dei Servizi veterinari della Regione: «Una legge statale ha trasferito 1100 milioni alla Regione Piemonte e una legge che tutela gli animali da affezione. Entro il 30 maggio i Comuni potranno presentarci progetti già approvati dalle Usl per la costruzione di canili sanitari. Ne finanzieremo una trentina, scegliendo le località in modo tale da creare una rete di canili distribuita sul territorio».

Sinora solo Ivrea, tra i Comuni della provincia di Torino, si è fatta avanti per ottenere i fondi dalla Regione; ma la nascita di nuove strutture avrà effetti positivi anche sulla struttura dell'Usl di via Germagnano.

Spiega Giorgio Diaferio, presidente della Commissione comunale Sanità: «Oggi sul canile di Torino premono troppi Comuni: arrivano anche 2500 randagi l'anno, molti dei quali dalle province di Vercelli e Novara. Moltiplicare le strutture significherà migliorare le condizioni dei randagi torinesi. I canili sanitari (come quello di via Germagnano) dovrebbero avere la funzione di accogliere gli animali temporaneamente: 10-15 giorni, il tempo necessario ai tatuaggi e alle cure di quelli malati. Poi i cani dovrebbero essere trasferiti nei "canili-rifugio" che hanno gabbie più grandi e maggiori spazi verdi per le passeggiate. Oggi, anche per la mancanza di altre strutture, i randagi restano prigionieri dei piccoli box di via Germagnano anche per mesi».

Mentre in Commissione affari animali del Comune è stato presentato un progetto di migliorie immediate al canile di via Germagnano, (creazione di corridoi in cui i randagi possano sgranchirsi le zampe), la Commissione sanità ha concordato con la Facoltà di Veterinaria controlli più severi sul passaggio di randagi dal canile alla Facoltà per cure o esami autoptici. «Presto - dice Diaferio - sarà istituita la figura del veterinario comunale, che dovrà vigilare sul benessere degli animali che vivono nel territorio della città».

Per aumentare il numero di occasioni nelle quali i randagi possono incontrare aspiranti padroni, «è stato ampliato - dice Diaferio - l'orario di visita: grazie a gruppi di volontari, il pubblico potrà visitare i cani anche il sabato pomeriggio». [g. fav.]

DETAILS
GRANDE VENDITA
con sconti dal 20 al 60%
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI
CORSO DANTE 125 - TORINO
TEL. 690.32.41
EFF. COM. LEGGE 80

Il pretore ha bloccato beni per oltre 7 miliardi a un finanziere sotto inchiesta

Maxisequestro dall'usuraio

Alloggi, auto di lusso, yacht e Cct

Buoni del Tesoro, conti correnti, immobili, auto di lusso e utilitarie, persino uno yacht. Valore stimato sette miliardi e mezzo. A tanto ammonta il patrimonio di Renzo Bura, 61 anni, ufficialmente finanziere, per il certificato penale usuraio. La Guardia di Finanza ne ha radiografato le proprietà, è risalita a quelle intestate a prestanome e presentato il conto alla magistratura. In vista dell'ennesimo processo fissato per fine giugno, il pretore Bruno Giordano ha disposto il sequestro preventivo di quei beni [redacted] richiesta della Procura.

Il provvedimento, firmato venerdì scorso, [redacted] stato motivato sulla base «del consistente fumus sulla sussistenza del reato di usura ai danni di numerose persone». Fu uno dei clienti di Bura, un piccolo imprenditore, a dare avvio a quest'ultima inchiesta sporgendo denuncia. Era il 1991. «Non ne potevo più [redacted] pagare interessi stellari», rivela il suo legale, l'avvocato Maurizio Vecchio. «I conti si fanno in fretta: in un anno e mezzo il mio assistito aveva ottenuto 200 milioni in prestito e restituì un miliardo. La notizia del sequestro è provvidenziale: speriamo di poter essere risarciti e, come noi, le altre vittime entrate successivamente nelle indagini».

I difensori di Bura preparano il ricorso al tribunale della libertà: il primo passo delle schermaglie giudiziarie che puntualmente scandiscono il percorso di questi provvedimenti. «Questo è stato varato sulla base di un decreto-legge che rischia di decadere fra pochi giorni», fa notare l'avvocato Mauro Fornas, dello studio Accatino. La data del provvedimento è del [redacted] aprile: è stata quasi [redacted] corsa contro il tempo.

Una decina di giorni per porre sotto sequestro Cct e Btp per 750 milioni presso la Banca Ceriana, dove un portaborse di Bura aveva aperto anche un robusto conto corrente. E poi alloggi in corso Massimo d'Azeglio, via Millefonti e [redacted] altre zone della città, immobili valutati da [redacted] a 900 milioni nelle dichiarazioni dei redditi di questi anni. Una Mercedes, una Renault Clio e una Ford Fiesta. Infine: un'imbarcazione da diporto acquistata nel 1988 per 498 milioni e intestata alla società Sofil Leasing di corso Massimo d'Azeglio 60.

A quell'indirizzo Renzo Bura aveva ricevuto per posta nell'aprile di cinque anni [redacted] sono un plico particolare. Conteneva un candelotto [redacted] dinamite. E [redacted] biglietto: «Paga e stai zitto». Bura si uniformò sicuramente al secondo ordine: al telefono dichiarò a un cronista di non aver mai ricevuto una simile corrispondenza. Chissà perché se la presero con lui. Di sicuro, il «finanziere» (che ha aperto e chiuso, anche attraverso prestanome, un mucchio di società) pose in liquidazione volontaria la Sofil Leasing nel 1991. Dagli atti di quest'inchiesta emerge che Bura avrebbe utilizzato la società - questa l'accusa - come copertura per l'attività di strozzino.

Un'attività che gli ha procurato una certa notorietà negli ambienti dei commercianti [redacted] dei piccoli industriali in affanno, prima ancora che negli uffici giudiziari. Che Bura frequenta sin dal 1955, quando venne [redacted] per la prima volta per emissione di assegni a vuoto. Il suo certificato penale si [redacted] via via arricchito: bancarotta fraudolenta, usura. Un reato, quest'ultimo, che per i pm è sempre stato molto ostico da dimostrare in dibattimento. Lo stesso Bura, per quanto più volte processato, ha una sola condanna per usura fra i suoi precedenti.

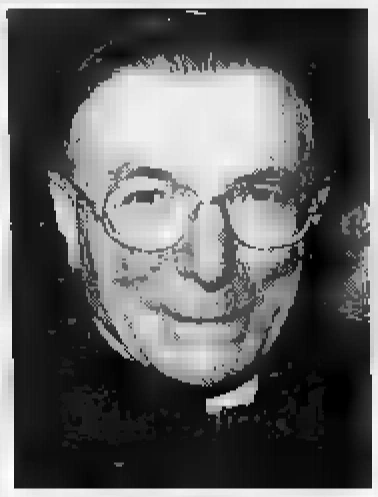
Quella volta la Cassazione confermò le sentenze di primo grado e d'appello 4 giorni prima che il reato venisse prescritto. E' destino di questo usuraio, oggi seriamente malato, che almeno per lui la giustizia arrivi. Lentamente. Pensate che il suo processo è fra i primi di una lunga serie bloccata per oltre un anno da un conflitto di competenza fra pretura e tribunale.

Alberto Gaino

IL CARDINALE

«Aiutiamo le vittime»

Emergenza usura: l'arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini, parla di speranza da restituire alle vittime degli strozzini con l'istituzione, da parte [redacted] Caritas diocesana, di una fondazione sul modello di quella creata a Napoli dal gesuita Massimo Rastrelli. I primi fondi (250 milioni che l'Ascom [redacted] alcuni imprenditori si [redacted] impegnati a reperire) serviranno a sostenere le vittime più disperate dell'usura. [redacted] problema [redacted] città [redacted] diventando gravissimo. Al numero telefonico «emergenza usura» sono arrivate oltre 400 denunce in due mesi [redacted] continuano a giungerne una quarantina al giorno. In una pagina intera dedicata [redacted] fenomeno nell'ultimo numero del settimanale cattolico «Il nostro tempo», il cardinal Saldarini scrive che «oggi c'è una rinnovata coscienza del problema: un incoraggiamento agli uni [redacted] un richiamo severo agli altri».



A fianco, **Renzo Bura**, 61 anni titolare di società [redacted] leasing accusato di usura. In alto il cardinale **Saldarini**

A Torino 1° maggio nazionale

Per il 1° maggio Torino è stata scelta come sede della manifestazione nazionale. Due cortei, [redacted] presenza di Trentin, D'Antoni e Larizza. Previsto l'arrivo di 50 mila persone da tutta Italia

Festa del lavoro con due cortei

Una grande manifestazione nazionale [redacted] i tre leader [redacted] Cgil, Cisl [redacted] Uil, Bruno Trentin, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza: Torino città simbolo vivrà un primo maggio speciale. Due cortei attraverseranno il centro, è previsto l'arrivo di cinquantamila lavoratori da tutt'Italia con i gonfaloni dei Comuni (560 in Piemonte) che si sono distinti nella lotta contro il fascismo. Per ricordare il cinquantesimo [redacted]iversario della lotta di liberazione e per la festa del lavoro, i sindacati confederali hanno deciso una serie di manifestazioni che avranno inizio a Torino e che si concluderanno il primo maggio '95 a Milano con un percorso di iniziative che si terranno a Genova, Carpi, Bologna [redacted] Roma. Cominceranno [redacted] Torino in ricordo degli scioperi del '44.

Un'azione ad ampio respiro che a qualcuno è parsa strumentale come fosse una sorta di risposta all'esito delle elezioni politiche del 27 e del 28 marzo.

Polemico Amedeo Croce, leader della Uil Piemonte, che risponde: «C'è qualcuno che scopre il 25 aprile quest'anno, ma per il sindacato ha sempre avuto grande significato e valore, come il primo maggio, festa dei lavoratori».

Il direttore della Cgil di Torino, Renzo Caddeo, e i segretari Cisl, Tom D'Alessandri e Uil, Amedeo Croce, hanno sostenuto che le manifestazioni erano state previste da tempo: «Nulla a che fare con i risultati delle elezioni. [redacted] appuntamenti del primo maggio erano stati pensati l'anno scorso».

Un programma intenso, quello di Torino, suddivisivo in due momenti, il [redacted] aprile [redacted] il primo maggio che vogliono sottolineare «50 anni di storia e di lotta dei lavoratori per [redacted] pace, la democrazia, il lavoro, i diritti la solidarietà e l'Italia».

Il convegno del 30 aprile si terrà nel pomeriggio al centro congressi della Camera di commercio «Torino Incontra» e rievocherà gli scioperi del marzo-giugno 1944. Parteciperanno Norberto Bobbio, Tina Anselmi, Antonio Giolitti, Pietro Larizza, Massimo Salvadori, Ermanno Gorrieri, Bruno Vasari [redacted] Bruno Trentin.

Nella mattinata del primo maggio due cortei attraverseranno la città con partenza da piazza Vittorio e da corso Matteotti e [redacted] arrivo in piazza San Carlo. Alla testa del primo corteo, il gonfalone della città di Torino, medaglia d'oro per la Resistenza, seguito dagli altri gonfa[redacted] e dai medaglieri delle [redacted]ciazioni.

Saranno presenti il sindaco, Valentino Castellani, Ferdinando Bianchi (uno dei protagonisti degli scioperi del 1944), esponenti delle formazioni italiane partigiane all'estero, il segretario nazionale dell'associazione deportati politici, Gianfranco Mari. Concluderanno il comizio i leader di Cgil, Cisl e Uil, Trentin, D'Antoni e Larizza. [e. bac.]

[illegible]

TREMILA CASI IN ITALIA

E' durata due anni e mezzo la lotta di un dirigente che voleva lavorare in un ufficio

Alle Poste, pagato per stare a casa

Dopo 8-9 rapine aveva chiesto di essere trasferito

E' STATO vittima di otto o nove rapine, non ricorda bene quante, in altrettanti uffici postali nei quali era dirigente. E' stato sequestrato, picchiato, minacciato con le armi, ma, quando esasperato ha chiesto di finire la carriera negli uffici amministrativi, senza contatto [redacted] il pubblico (e i rapinatori), lo hanno posto in «aspettativa d'ufficio» per 2 anni. Pagato per stare a casa senza fare nulla.

Protagonista è Giovanni Venezia, 58 anni, dal '69 alle Poste, fino al 17 novembre '90 dirigente principale ruolo UL (uffici locali), poi passato al ruolo UP (uffici principali, settore amministrativo) dopo l'aspettativa non voluta. Una posizione - quella di nullafacente retribuito - che il plurirapinato rifiuta perché ritiene illegittima, lesiva non solo dei suoi diritti (gli hanno chiesto la restituzione di alcune indennità) ma anche del pubblico interesse, perché lo Stato lo ha pagato due anni per [redacted] fare nulla, quando lui aveva solo chiesto [redacted] spostamento di mansione.

Per tornare a lavorare regolarmente, dopo la vacanza forzata, ha penato più di due anni e mezzo tra ricorsi, solleciti ed esposti al ministro delle Poste, il più delle volte caduti nel vuoto. Come lui nell'amministrazione postale italiana, pagati per stare [redacted] casa da uno a tre anni, ce ne sono al[redacted] 3 mila: [redacted] problema che [redacted] può non interessare [redacted] Corte dei conti.

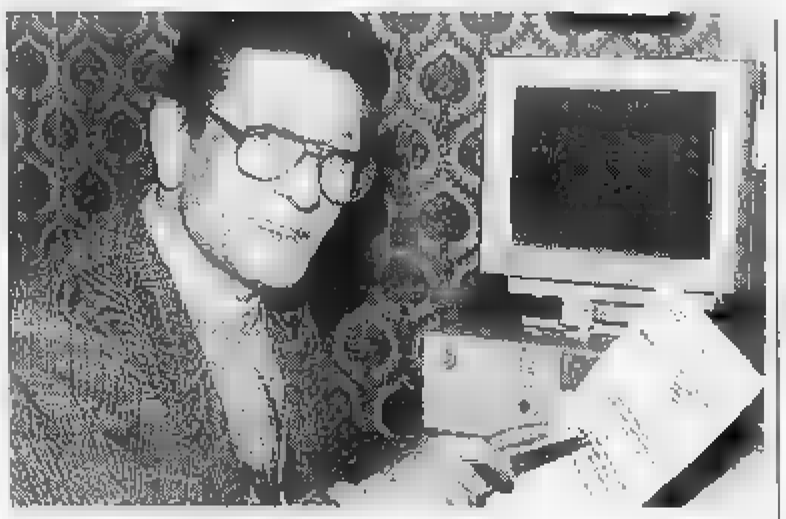
Venezia, che non nasconde l'indignazione, racconta che nel '90 fece domanda per passare al ruolo amministrativo: il 24 ottobre '90 fu giudicato «idoneo» al trasferimento (per un anno) dalla commissione medica, ma meno [redacted] dopo la Direzione provinciale lo collocò in «aspettativa d'ufficio [redacted] effetto immediato», decisione che il dirigente ritiene «anomala». Rimase a casa fino al 19 novembre '91, mitragliando [redacted] solleciti i suoi superiori; questi rispondevano che occorreva attendere la firma del ministro sul decreto, firma mai apposta né da Vizzini, né dai successori. Nel frattempo Venezia venne giudicato «non idoneo in modo permanente» al ruolo UL (cioè a contatto col pubblico).

Tornò a un lavoro regolare all'Ufficio economato di via Alfieri, ma per poco: il 13 marzo '92 fu nuovamente ricollocato in «aspettativa d'ufficio» [redacted] sospeso dagli «emolumenti accessori». In giugno gli venne tolto il congedo ordinario residuo del '91: «Non ne avevo usufruito, ma [redacted] per colpa mia» si giustifica oggi. A casa rimase fino al 1° aprile '93.

Pochi giorni prima [redacted] inviato al ministro un esposto in cui sottolineava tutti gli elementi di una circolare del 6 febbraio che pareva emanata apposta per il suo caso. In sostanza veniva disposto che chi non era idoneo a un ruolo poteva essere mantenuto in servizio nell'altro, con medesime mansioni e qualifica. Non solo: la circolare parlava [redacted] tempi di procedimento «estremamente brevi» perché «l'on.le signor ministro» potesse firmare «non oltre i 30 giorni [redacted]a data dell'accertamento». Tempi assurdi pensando che il riconoscimento di «non idoneità» di Giovanni Venezia porta [redacted] data del 21 ottobre '91.

Oggi il dirigente lavora all'Economato ma attende sempre una risposta dal Ministero che regolarizzi la sua posizione giuridica [redacted] economica: nel frattempo gli hanno chiesto la restituzione di 3 milioni e mezzo di indennità che [redacted] ritengono non dovute. Venezia spera che la trasformazione dal 1° gennaio delle Poste in ente pubblico economico significhi sburocratizzazione. E confida di avere finalmente il posto che gli spetta.

Gianni Bisio



Giovanni Venezia, 58 anni, adesso lavora all'Economato

Ieri un incontro

I sindacati «Nuovi soci per l'Einaudi»

Nuovo assetto societario per la casa editrice Einaudi? Il sospetto è avanzato dai sindacati [redacted] categoria: «La notizia è rimbalzata [redacted] modo ufficioso in questi giorni».

I vertici di Filis-Cgil, Fis-Cisl e Uilsic-Uil si [redacted] incontrati ieri con il direttore generale di Elemond (gruppo Electa-Mondadori, [redacted] cui fa capo la maggioranza della società). «Il dottor Grassi - si legge nel comunicato [redacted]ei sindacati - ha affermato che [redacted] in atto una verifica tra i soci Elemond. Questa non [redacted] conclusa ed eventuali decisioni ci saranno solo a tempi medi». Secondo i rappresentanti dei lavoratori, sarebbe una conferma indiretta alle voci che circola[redacted]: «E' l'implicita conferma [redacted] un prossimo riassetto societario che potrebbe portare anche ad un mutamento della proprietà Einaudi».

I sindacati ribadiscono la volontà di essere attore principale della vicenda e ritengono che essa non deve concludersi con [redacted] penalizzazione per i lavoratori e per la casa editrice.

BOLLETTINO [redacted]

Venerdì 22 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, graduale miglioramento con cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli variabili. Temperatura: in lieve aumento

IERI

[illegible]

MASSIMA	17,5
MINIMA	8,7
UMIDITÀ (ore 14)	57%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	5,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	74,1 mm
MEDIA (1913-1986)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	17,2	MINIMA	7,9
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile [redacted]
MINIMA	-2	25 aprile 1972

[illegible]

MASSIMA	21,1	MINIMA	11,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 33 minuti, tramonta alle ore 20 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 30 minuti [redacted] tramonta alle ore 4 e 49 minuti

Ultimo quarto 3 aprile ore 5
Luna nuova 11 aprile ore 2
Primo quarto 19 aprile ore 4
Luna piena 25 aprile [redacted] 22

[redacted]RIO: Sorge in direzione Est-Nord-Est solo 15 minuti prima del Sole

VENERE: a 228 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina

MARTE: brilla un po' meno di Antares, la stella dello Scorpione dello stesso colore

GIOVE: si trova nella costellazione della Bilancia ad Ovest della stella Alfa

SATURNO: riconoscibile al mattino [redacted] la «stella» bassa a Sud-Est

[redacted] stasera si avrà la massima intensità delle meteore apparentemente allo sciame delle Liridi. La loro osservazione è disturbata dalla luce lunare

Specchio dei tempi

«Due investimenti per migliorare la qualità della vita e la nostra cultura» - «Sono [redacted] rischio le scuole piccole e ben funzionanti?» - «Più chiarezza per i corsi da fotomodelle» - «Basta con la burocrazia!»

Il gruppo consiliare Alleanza Verde per Torino ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore Tarditi perché, facendo parte della Commissione Affari Animali, sono la presentatrice delle due proposte di delibera di cui parla il lettore.

«Intanto credo sia una cosa giusta che gli animali non debbano vivere in condizioni a loro non naturali né tanto meno subire maltrattamenti qualunque sia la finalità (per esempio: chiusi in gabbie minuscole, perché più facilmente trasportabili, al solo scopo di essere mostrati per poi essere venduti ai mercati, oppure costretti a combattimenti in piazze di paese durante feste locali, per puro divertimento dei partecipanti).

«Penso che il modificare queste cose, retaggio di tempi medioevali quando anche la vita umana non aveva per cultura e storia il valore datole oggi, sia segno di grande civiltà. Come segno di grande civiltà sia insegnare ai bambini [redacted] conoscere gli animali, la loro morfologia, il loro habitat, il loro modo di vivere attraverso libri, filmati e tutte quelle nuove tecniche che oggi l'informatica ci mette a disposizione e non le gabbie di uno zoo.

«Per quanto riguarda la sterilizzazione dei colombi questo è un progetto in fase di studio e da valutarsi, perciò non attuato; la figura [redacted] veterinario comunale [redacted] nata come necessità di avere, da parte dell'amministrazione, un consulente super partes, non vincolato ad Usl o Università, in grado, qualora ve ne sia necessità, di affiancare la Commissione in progetti, verifiche, sopralluoghi, ecc., senza sovrapposizione di ruoli od interessi. Consulenza saltuaria e pagata [redacted] un gettone [redacted] rimborso. Come si può vedere la Commissione ed i consiglieri componenti non hanno nessuna intenzione di sperperare i soldi dei cittadini, ma il lettore si deve rendere conto che comunque qualcosa [redacted] investito collettivamente per migliorare la qualità della vita e della cultura di noi tutti».

Emanuela Rampi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«La scuola in cui lavoriamo è piccola da sempre (12 classi) e, sul territorio (dove vi è un'altra scuola) ha una buona fama.

«Dal momento in cui è entrata in vigore la legge sulla "liberalizzazione" dei bacini d'utenza non ha assolutamente risentito del calo cronico del numero degli alunni, come invece accade altrove: ogni anno le iscrizioni di allievi provenienti da fuori zona permettono infatti alla scuola di mantenersi in vita.

«Noi abitanti di quest'isola felice abbiamo tuttavia da tempo un timore: l'entrata in vigore della legge per la quale i presidi con più di 18 classi assurgano al grado di "dirigenti".

«Se ciò dovesse accadere, allora si delineerebbe un pericolo: molti presidi di piccoli istituti, ammaliati da miglioramenti [redacted] carattere economico e carrieristico, faciliterebbero senza dubbio (se già non l'hanno fatto) il processo delle fusioni e degli accorpamenti fra scuole [redacted] così verrebbero soppresse anche quelle piccole e ben funzionanti. Come sempre, in ultimo, a scapito dell'utenza.

«Il nostro sospetto [redacted] totalmente infondato? Lo speriamo.

Seguono 18 firme

Una lettrice ci scrive:

«In riferimento [redacted] vari an[redacted] che da diverso tempo e sempre più spesso appaiono sui quotidiani e giornali economici relativi alle Offerte di Lavoro "Corsi per Fotomodelle/i ed Animatori Turistici", sarebbe utile che si iniziasse a fare chiarezza ed un po' di autoregolamentazione da parte di quelle poche Aziende che da anni operano nel settore con provata professionalità. Ciò per evitare che improvvisate Società, anche con sedi in Milano [redacted] Roma, attraggano ragazzi, [redacted] suon di milioni, facendo l[redacted] intravedere miraggi di successo in un mondo particolarmente ambito dai giovani senza, peraltro, offrire alcunché in cambio, [redacted] non tante illusioni».

M[redacted] Luisa Taddeo

Un lettore ci scrive:

«La vicenda della circolazione su corsi ed assi di scorrimento di Torino, divenuta ugual[redacted] pericolosa a bassa come ad alta velocità, con il Comune che consapevolmente omette ancora di provvedere con le misure che la legge gli consente e le regole di buona amministrazione gli impongono - salvo poi a punire con elettronica fiscalità automobilisti magari del tutto assennati -, dimostra ancora una volta che nessuna medicina potrà mai operare e guarire in questo Paese - di "destra", "sinistra" o "centro" che sia - sin che sussisterà nella pubblica amministrazione, virulento e apparentemente indistruttibile, il bubbone dell'ottusità, della lungaggine, dell'irresponsabilità burocratica che blocca tutto».

Francesco Marino

Nel giorno più lungo del passante, presentato il progetto di copertura dei binari

Viali e colline sulla ferrovia

Il magistrato ha aperto l'inchiesta sul crollo di lunedì
Gli operai chiedono sicurezza e scioperano otto ore

La magistratura indaga sul crollo della perforatrice da tonnellate e la strage sfiorata, i lavoratori per otto ore incrociano le braccia per «la scarsa sicurezza»: il giorno più difficile per il passante ferroviario ha vissuto anche uno dei suoi momenti più importanti.

L'architetto Augusto Cagnardi, padre del piano regolatore torinese, ha presentato ieri alla giunta il progetto di copertura e sistemazione del «trincerone» che da 60 anni divide la città. Un'opera - la cosiddetta spina centrale - sulla quale il nuovo strumento urbanistico gioca una delle carte più importanti per trasformare Torino.

Là dove ancora oggi a cielo aperto i convogli ferroviari si creerà un immenso corridoio. Secondo il progetto presentato ieri diventerà un grande viale che da corso Turati scenderà attraverso corso Mediterraneo e corso Castelfidardo fino a corso Vittorio Emanuele dove si concluderanno - nel 1996 - i lavori della prima parte del passante ferroviario. Quando si realizzerà anche la seconda, con l'abbassamento della stazione di Porta Susa, il viale potrà raggiungere stazione Dora.

Una società anglo-francese ha studiato le soluzioni migliori per permettere la vita di piante d'alto fusto (tigli, faggi, platani); altri specialisti hanno studiato come costruire i parcheggi, la copertura del selciato, persino come «mascherare» i cassonetti dell'immondizia. Un viale tanto largo da poter ospitare due carreggiate centrali accompagnate da una teoria di piante d'alto fusto, ma anche giardini fioriti sotto le case. E poi, nei punti più significativi opere d'arte contemporanee di artisti torinesi.

Ma questo è il futuro, la «spina» fatta e finita secondo le possibilità concesse dal piano regolatore il quale, ad esempio, prevede un parco al posto del carcere delle Nuove che chissà quando si realizzerà. L'obiettivo più urgente e realizzabile da subito, se la città lo vuole e se si troveranno i finanziamenti, è la sistemazione di quella parte dell'opera già pronta, cioè il tratto corso Turati e largo Orbassano dove i lavori del passante sono pressoché terminati.

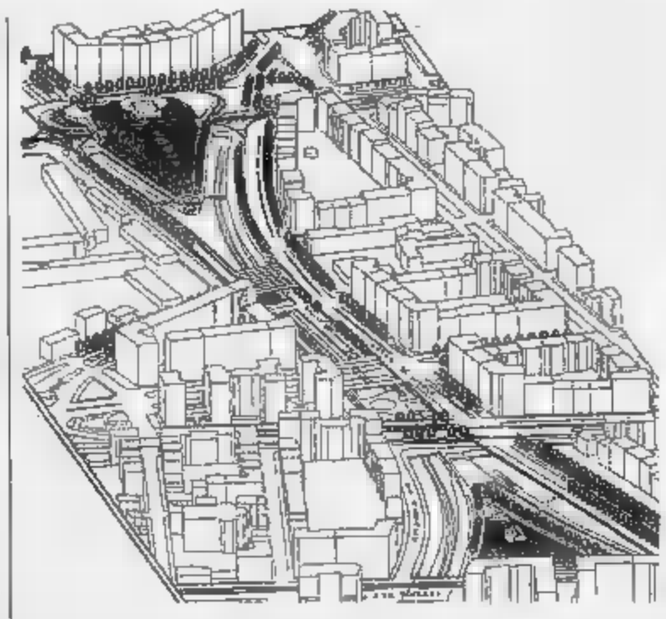
«Da "retro" della città, senza nulla di significativo - ha spiegato Cagnardi - abbiamo pensato di farne un nuovo punto di riferimento per Torino e i torinesi. Ecco quindi l'idea di alzare due colline, una su largo Orbassano, l'altra accanto a largo Turati, là dove oggi c'è il giardino Valperga di Masino sconvolto dal cantiere del passante. Due colline calate sui vertici dell'ideale «clessidra» disegnato dai due slarghi uniti da corso De Nicola e via Tirreno e al centro la stazione Zappata.

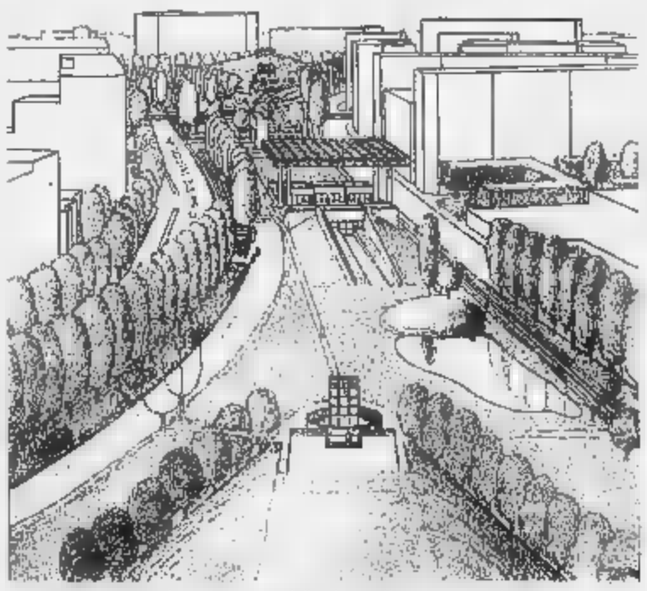
La collina su largo Orbassano verrebbe attraversata dal traffico in gallerie artificiali e ci sarebbe ancora spazio per un parcheggio da 500 auto. L'altra potrebbe ospitare un mercato coperto (quello della Crocetta?) e i parcheggi di servizio. Per la prima si stima una spesa di 40-50 miliardi, per la seconda altri 30 miliardi. Un accordo fra Comune e privati interessati a parcheggi e mercato potrebbe risolvere il problema finanziario.

La realizzazione delle colline potrebbe cominciare presto e la copertura totale del trincerone ferroviario (costo stimato 40-50 miliardi) completerebbe l'opera in un secondo momento. Il Comune pare orientato a sistemare subito il corso De Nicola, magari già con le indicazioni architettoniche e floreali presentate ieri dai progettisti.

Intanto i tecnici delle Ferrovie e dell'impresa s'interrogano sull'incidente accaduto lunedì. Sono quattro le possibili cause - singolarmente e tutte insieme - del crollo del muro che si è trascinato dietro la fresa cui lavorava Silverio Magatelli, 40 anni, rimasto lievemente contuso. L'attenzione è puntata sulle infiltrazioni dell'acqua piovana, sulla qualità del terreno riportato, sul fatto che le macchine erano obbligate - e solo in quel punto - a lavorare vicinissime al ciglio del muro. Si è anche scoperto che in quel tratto il muro era più debole che altrove: «E' incredibile - spiegano i tecnici - i mattoni crollati erano puliti, come appena usciti dalla fornace: nel 1928, quando fu costruito il muro, non usarono la malta oppure in questi decenni le infiltrazioni d'acqua l'hanno dilavata completamente». L'inchiesta per accertare eventuali responsabilità è stata affidata al sostituto procuratore Giulio Monferini.

Beppe Minello





A sinistra «clessidra» disegnata dalle due colline, sopra, la vista che si avrebbe dalla cima della collina ipotizzata su largo Orbassano

Due extracomunitari presi dalla Polfer a Porta Nuova: usavano sempre la stessa tecnica

Furti in stazione come nei film di Totò

Chiedevano informazioni e rubavano le valigie

Come film di Totò. La scena si svolge alla stazione Porta Nuova, campata centrale, in un'ora di punta, preferibilmente il mattino intorno alle o la dopo le 10. Protagonisti due extracomunitari che attendono, curati nell'aspetto, e un viaggiatore italiano con due valigie in mano.

I due extracomunitari operano uno a breve distanza dall'altro: il più elegante e disinvolto si avvicina al viaggiatore agitando una mappa di Torino: «Mi scusi, dov'è Porta Palazzo?». La domanda è plausibile, perché Porta Palazzo non è segnata sulla mappa. Il viaggiatore cortese si ferma, posa le valigie in terra, prende la mappa e indica piazza della Repubblica. «E' quie. L'extracomunitario domanda: «E' lì che c'è un mercato coperto?». E la risposta è affermativa. Qualche domanda ancora, un lungo ringraziamento.

Sono trascorsi una manciata di secondi, forse un minuto: quanto basta perché il secondo extracomunitario si impadronisca con mosso abile delle valigie. Quando il cortese viaggiatore, salutato chi gli ha chiesto l'informazione, chino gli occhi per riprendersi le valigie, si accorge che scomparse.

La scena, replicata decine di volte nelle ultime settimane, ha visto ieri due protagonisti in più: una coppia di agenti della Polizia ferroviaria che hanno bloccato Salim Ichou, anni, originario di Algeri ma residente a Parigi, ed Ali Souli, anni, residente a Torino in via Belfiori. Colti con le mani nel sacco, cioè con le valigie in mano, sono stati immediatamente arrestati. Entrambi erano già noti per fatti analoghi: Ichou, dopo un precedente arresto, era sparito, tornato nel suo alloggio parigino. I poliziotti lo avevano rivisto in stazione qualche settimana fa e sapevano che alloggiava in un buon albergo del centro. Avevano cominciato a tenerlo d'occhio, sino all'arresto.

Per il dottor Di Marco, della Polizia ferroviaria, la coppia poteva agire soprattutto grazie alla cortesia e alla ingenuità dei derubati. «Troppi viaggiatori mostrano confidenza verso persone sconosciute, oppure abbandonano incustodite le proprie valigie. In stazione, oltre a queste coppie di particolarissimi ladri, ci sono numerosi lestofanti che sfruttano la loro rapidità per mettere a segno i colpi. E' gente che non perdona nemmeno un attimo di disattenzione. Poi diventa difficile acchiapparli perché rovistano i bagagli in pochi minuti, magari approfittando treni in sosta, ed abbandonando le valigie ormai spogliate sulle retine degli scompartimenti».

Angelo Conti

Ladro a quattordici anni

Mohamed K., 14 anni appena compiuti, è stato arrestato ieri dalla Polizia ferroviaria nell'ambito di un'operazione di controllo a Porta Nuova. Era un «topo» treno», cioè uno di quei ladri che colpiscono durante i viaggi o nel corso della salita e discesa dei viaggiatori. Mohamed è stato bloccato da un poliziotto un attimo dopo essersi impossessato una borsa, lasciata incustodita da una viaggiatrice in arrivo da Savona. Interrogato dai funzionari polizia, ha spiegato (probabilmente per coprirli) di non avere né parenti, né amici e di dormire sui treni. E' stato accompagnato in una comunità-alloggio, dove si tenterà un programma di recupero, in attesa dell'iter della denuncia per furto aggravato, che è stata inoltrata dalla polizia al tribunale dei minorenni. I poliziotti sospettano che i nordafricani utilizzino minorenni, poco più che bambini, per piccoli furti nell'area della stazione.

I ragazzi del liceo hanno indagato sugli studenti che 56 anni fa vennero espulsi dagli istituti pubblici

Anno 1938, epurazione a scuola

Ricerca all'Alfieri sulle leggi contro gli ebrei

Trecentotrenta ragazzi e 32 docenti furono espulsi da 37 scuole pubbliche di Torino su segnalazione dei presidi in esecuzione al decreto «per l'epurazione nella scuola». Erano gli ebrei che nel 1938, per conseguenza delle leggi razziali fasciste, subirono l'affronto di essere considerati «diversi» e vennero «puniti» con la perdita di tutti i diritti civili e più tardi anche quelli umani con la deportazione e il massacro. Dal liceo Alfieri furono espulsi allievi e docenti, dal Sommeiller 10 allievi e un professore, dal Berti 8 ragazzi.

Lo scorso anno, incuriosite e sdegnate, 14 studentesse e uno studente terza A e G del liceo classico Alfieri hanno chiesto all'insegnante di storia e filosofia Margherita Curato di poterne sapere di più. Così hanno iniziato una ricerca sulle vicende interne alla loro scuola viste in un quadro più generale con l'aiuto dello storico Fabio Levi e della Comunità ebraica. Ieri hanno presentato il lavoro (patrocinato dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza della Regione) a Palazzo Lascaris. Nella sala Pelizza da Volpedo, fra il pubblico, alcuni alunni di allora e l'unica insegnante superstite Giorgina Arian Levi.

Commozione, ma anche piacevole sorpresa per come questi giovani hanno saputo ricostruire la storia. Articoli de *La Stampa*, dati dell'archivio comunale e poi la parte più viva: la testimonianza di chi oggi può ancora raccontare quella esperienza drammatica: Aldo Muggia, Lia e Lella Errera, Fernanda Montel Anau, Sandra Bachi Fubini. Ed anche Guido Fubini che frequentò il D'Azeglio. L'insegnante Giorgina Arian Levi.

Ragazzi che «non sapevano» o che «erano molto assimilati», ma che nel '38 prendono coscienza ed imparano l'orgoglio di essere ebrei. Fernanda Montel Anau: «La prima reazione è stata di protesta, poi a tutte le cose ci si abitua. Però il momento duro è venuto quando sono subentrati i tedeschi, allora lì è venuta la vera paura». Aldo Muggia: «Ero un ragazzo di 13 anni quando mi hanno detto che gli ebrei potevano più entrare nella scuola pubblica. E' stato sciocante».

Lia Errera: «Mi sentita tradita». E la sorella Nella: «Mi è venuto da dire, quella gente la cancello dal cuore». Poi l'altra umiliazione di vedere persone amiche che fingono non conoscere per paura.

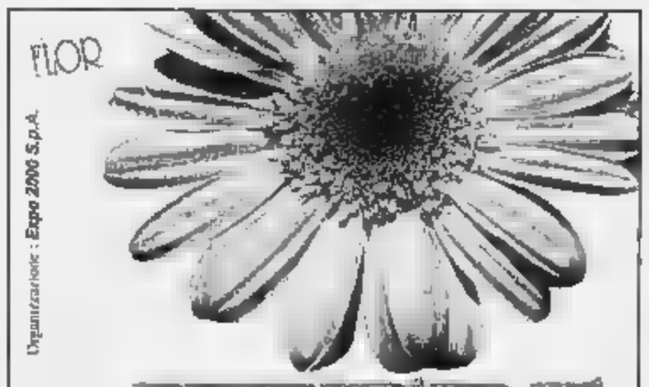
Gli espulsi dalle scuole pubbliche, allievi e insegnanti, si ritrovano alla scuola ebraica a fianco della Sinagoga, che nasce per non disperdere tanto intelligenze. Oggi quella scuola funziona ancora con i corsi di materna, elementare e media inferiore. «Li avevamo l'orgoglio di essere più bravi».

E qualche gesto di solidarietà. Sandra Bachi Fubini all'esame ragioneria che ha sostenuto al Sommeiller con altre cinque compagne ebree, tutte costrette a sedersi in prima fila, appartate, ricorda l'incoraggiamento di una sconosciuta insegnante: «Non saranno fatte ingiustizie». E Lia Errera racconta della sua compagna di classe Laura Sisto, rivale di sempre a scuola, che nei giorni bui le dice: «Ora, se vuoi, possiamo essere amiche».

Occhi lucidi, ringraziamenti e un invito di alcuni testimoni presenti: «Pubblicate e fate circolare questa ricerca fra gli studenti delle altre scuole, perché altri possano capire e sapere».

Valabrega

Gli allievi del liceo classico Alfieri ieri in Consiglio regionale hanno presentato la loro ricerca: per le leggi razziali fasciste furono espulsi a Torino 330 allievi e 32 docenti



Il 22/23 Aprile Grande Dimostrazione
CANON FOTO-VIDEO PIONEER AUDIO-HIFI
Prove pratiche in sala posa con le nostre fotomodelle
Supervalutazione dell'usato Prezzi folli Consigli tecnici
Scuola di regia Work shop Mostre fotografiche

NOTIZIE dalle AZIENDE

Bugatti Collection autunno/inverno 1994-95 «Hommage à Carlo Bugatti»

Tecnicità, eleganza e classicità sono i valori che emergono con più evidenza nelle scelte stilistiche della Bugatti Collection, «*Hommage à Carlo Bugatti*», per l'autunno/inverno 1994/95.
I simboli caratteristici degli intarsi di Carlo Bugatti hanno la loro massima espressione nella maglieria e vengono impiegati per comporre jacquard su diverse finezze e con diversi materiali, dalla lana merinos al puro cachemire.
Nei capi in pelle, la scelta dei materiali punta sull'agnellino inglese, morbidissimo, per creare camicie, caban e l'ormai emblematico gilet-zaino; lo suede ricompare imbottito nei caldi piumini; nappa pieno fiore e alce invece, per i capi più sportivi e grintosi come i jeans.
All'interno della EB Bugatti Collection, grande importanza viene data ai capi sportivi più sportivi quali i giubbini, gli impermeabili ed i gilet sempre estremamente funzionali. Così ad esempio, lo spolverino lungo si trasforma in tutù copribile, il giaccone tre quarti si richiude in zaino con il minimo ingombro.
Le camicie sono, inoltre, realizzate «a in popeline a tinta unita, che un disegno a riga, quadrature e diamantati oppure accostamenti lana e seta con fantasie e grafismi. Fra questi, particolarmente significativo è l'effetto orientale «lacca», ottenuto con disegni avorio su fondi neri (tema spesso presente nelle realizzazioni di Carlo Bugatti).
Parte integrante della EB Bugatti Collection sono gli accessori come le cravatte, i foulard, gli ombrelli, la piccola pelletteria uomo, i guanti in cachemire, i gioielli, le sciarpe, le vestaglie, le spugne (in jacquard e con i disegni a libellula) e, novità, la valigeria «rubata» al bagagliaio della Bugatti EB112.
Ancora volta viene presentata in questa occasione una piccola parte di Collezione dedicata al mondo femminile. Vicino alla famosa borsa Bugatti trovano posto diversi accessori di piccola pelletteria bicolore intarsiata, con il motivo caratterizzante del marchio Bugatti.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 88.470
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - (011) 65 211
NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18 - (0321) 33.341
GENOVA Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 104/592.580
17100 SAVONA Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36 218/811.182
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273 373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501 555

Riunione segreta tra «Alleanza per Torino» e Castellani

«Caro sindaco, così non va»

I consiglieri: «Il nuovo non può essere già vecchio»
Il lavoro di giunta: molto impegno, pochi risultati

Da sinistra, **Elsa Fornero** l'ex assessore pri **Beppe Lodi** e il capogruppo **Mauro Marino**

«Caro sindaco, così non va». I consiglieri di Alleanza per Torino gli hanno spiegato che il Nuovo non può diventare vecchio nel giro di un anno. Siamo, hanno detto, l'formazione apposta per dare alla città una svolta rispetto alle immobili gestioni del passato, ma l'azione della giunta stenta a dare soluzioni concrete e visibili per Torino, la nostra presenza politica è scarsamente valorizzata, nonostante il buon lavoro svolto, vogliamo essere l'esempio di un nuovo modo di governare.

L'incontro «riservatissimo», richiesto da Alleanza per Torino al sindaco Castellani, alla vigilia della verifica con pds e verdi, è partito da queste considerazioni. Gliele ha espresse, ieri, il capogruppo Mauro Marino a nome dei dieci consiglieri. Un «fronte compatto» dice Marino, ma ci sono state fughe in avanti, che hanno creato polemiche all'interno della formazione.

L'ex assessore Beppe Lodi e l'ex sindaco Giovanna Cattaneo avevano dichiarato le loro perplessità rispetto a un'apparente inerzia della giunta e ad alcune scelte assessorili. C'era stato un impegno, mesi fa, tra i consiglieri di Alleanza perché le osservazioni politiche venissero discusse in famiglia prima di renderle pubbliche, ma il silenzio stampa non è stato rispettato.

Si è rimediato ieri. Beppe Lodi è rientrato apposta e gran fretta dalla Francia per esprimere al sindaco le sue critiche. Questa volta de viso. Alle 18,30 hanno partecipato tutti scambio di vedute con Castellani, tranne l'architetto Rosental (all'estero per lavoro), che però ha lasciato nota scritta.

L'analisi politica di Marino conto del risultato elettorale del 27-28 marzo favorevole alle destre. Che cosa è cambiato a distanza di un anno successo delle alleanze in grandi città tra la sinistra moderata e il centro? Marino ritiene che sia stato un errore dividersi in questa occasione scegliendo schieramenti diversi (Lodi candidato con i pattisti di Segni, Cattaneo doveva esserlo, Rossi, sostenuta da Palma, era con i riformatori di Fannella). Sarebbe stata più opportuna, sostiene Marino, una scelta omogenea per i consiglieri di Alleanza per Torino, anche a costo di non scendere in campo in quella competizione tra sinistra che aveva ricompattato Rifondazione, Rete e pds. La vittoria alle amministrative si era registrata grazie alla scelta del pds di distinguersi rispetto ai comunisti privilegiando il rapporto con i moderati, e al centro di aver aderito al patto sulla base di impegni precisi.

Marino e i consiglieri di Alleanza hanno riconosciuto a Castellani aver confermato la validità di questa intesa, ora c'è bisogno di dare concretezza alle intenzioni, in modo che la gente capisca, e non solo in città.

Alleanza vuole che il «modello Torino» sia rivitalizzato, che il loro stesso gruppo diventi perno di rapporti, navigatore di percorsi. Al sindaco ha chiesto di operare più in collegamento con sindaci come Bianco, Cacciari, Sansa, Rutelli, piuttosto che con Orlando. In sostanza Rifondazione e meno Rete, più attenzione alle novità politiche.

Alleanza approfondirà il dialogo con altre forze, dai Popolari ai pattisti, ai riformatori. E domani alla verifica di maggioranza Elsa Fornero e altri parleranno della necessità di dare segnali chiari alla città. Va bene il piano regolatore, la macro progettualità, ma servono anche soluzioni immediate ai piccoli grandi problemi della gente. Come la richiesta di vivere senza paura a San Salvario o alla Pellerina.

Luciano Borghesan

La verifica parte dalla Ztl

Vertice di maggioranza a Gassino

Tre gruppi di lavoro per discutere i problemi della «vita quotidiana» in città, per verificare gli «aspetti strutturali della Torino degli Anni Duemila» e per definirne la «strategia». Il sabato è studio e di messa a punto programma della maggioranza che sostiene Castellani sarà aperto con una relazione del sindaco.

Gli approfondimenti saranno coordinati dai capigruppo: Mauro Marino (Alleanza per Torino), Silvio Viale (Verdi) e Chiara Acciarini (pds).

L'appuntamento è fissato per le 9,30 al Centro culturale, agrituristico e sportivo «La Corte» in strada Sant'Antonio 54 a Bussolino di Gassino. Un pubblico ritrovo in mezzo al verde e ai cavalli, nel quale - se ci sarà il sole - il dibattito tra i 30 consiglieri, gli otto assessori e il sindaco, potrà svolgersi sotto il pergolato o a fianco del laghetto.

Si prevede un sabato intenso. Durante il quale arriveranno al pettine tutti i nodi dei primi 10 mesi della giunta scelta dal sindaco eletto direttamente dai torinesi. Il titolo «vita quotidiana» tre capitoli: l'ambiente, il verde, la pulizia, i mercati, gli orari dei negozi (sui quali ci sono opinioni diverse nella stessa giunta); il traffico, ossia tutte le innovazioni pensate nei scorsi in primo piano il «punto caldo» della chiusura-apertura della Zona centrale, oggi a traffico limitato dalle 7 alle 13; il lavoro dei vigili urbani, i loro controlli per eliminare le auto in doppia fila, l'invasione automobilistica delle corsie preferenziali, le multe.

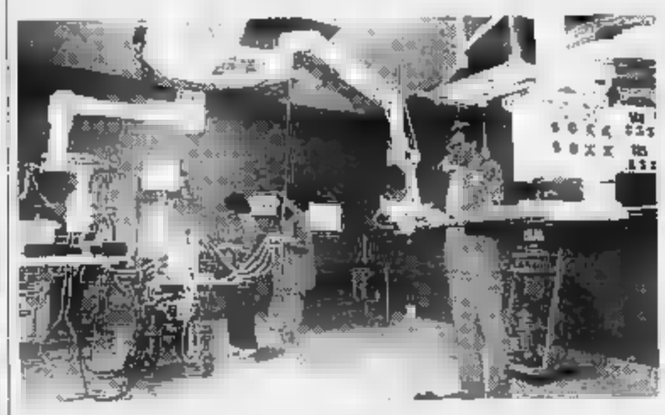
La commissione «Aspetti strutturali», verificherà l'avanzata dell'amministrazione verde le grandi opere: dal metrò all'attuazione del piano regolatore, dai parcheggi a tutti gli aspetti del Comune sociale (assistenza, handicap, anziani, giovani, emarginati).

Con il terzo titolo - «Una strategia per il futuro della città» - saranno discussi i problemi della Cultura, del tempo libero, ma anche quelli dell'occupazione e della formazione professionale. Tra i partecipanti gli assessori Baffert, Perone e Ferrero.

Dopo la mattinata d'avvio, piccolo break per il pranzo intorno al barbecue, poi avanti sino alle 19.

Giuseppe Sangiorgio

L'Usl: senza attrezzature interromperemo i servizi



Una nuova sala operatoria all'Oftalmico e Rosario Simonetta amministratore straordinario dell'Usl 1

Un invito ai primari a discutere insieme

Oftalmico, tre miliardi e l'attività è a rischio

Un finanziamento di miliardi 609 milioni è stato chiesto ieri alla Regione dall'amministratore straordinario dell'Usl 1, Rosario Simonetta, per far fronte alle esigenze dell'Oftalmico e del San Giovanni Vecchio. Qualora non arrivassero, afferma Simonetta, è possibile l'interruzione di servizi o l'esecuzione attività sanitaria le elementari condizioni di sicurezza». L'amministratore ieri ha poi invitato i primari dell'Oftalmico un incontro per discutere insieme i problemi dell'ospedale e superare le polemiche manifestatesi con l'inaugurazione di 3 nuove sale.

Il denaro richiesto serve per acquistare attrezzatura e apparecchiature sanitarie, impianti di informatizzazione di servizi, per lavori di adeguamento di opere edilizie. Secondo Simonetta basta ridistribuire il recente stanziamento regionale di 200 miliardi previsto dal piano sanitario regionale per la sanità piemontese tenendo conto delle particolari esigenze dell'Usl 1.

«La quota attribuita dalla Regione - spiega l'amministratore straordinario - non tiene conto di alcuni elementi importanti, dalla gestione di servizi con competenze sovrazonali alla presenza due ospedali, l'Oftalmico e il San Giovanni, che sono riferimenti regionali per l'oculistica e l'oncologia. E alla necessità di mantenere alto il livello competitività con le altre strutture ospedaliere». La richiesta dell'Usl 1 giunge a pochi giorni dalla contestata inaugurazione (i medici ospedalieri universitari avevano disertato la cerimonia) delle tre sale operatorie all'Oftalmico.

Dice Simonetta: «Ritengo che il confronto civile possa servire ad evitare ulteriori strascichi di una polemica che rischia di essere, oltre che inutile, dannosa; ho deciso di invitare i primari ospedalieri e universitari intorno al tavolo per eliminare le cause delle incomprensioni». Una dimostrazione di buona volontà che attende però una risposta dei medici.

L'obiettivo comune è di migliorare l'immagine e la credibilità dell'ospedale - prosegue - possiamo senz'altro incontrarci e discutere con serenità intorno ad un tavolo. Potremo spiegarci meglio e capire come l'innegabile carenza di attrezzature più moderne e una certa obsolescenza di alcuni strumenti di lavoro denunciata dai medici non sia voluta ma subita dall'amministrazione».

Adriano Provera

Processo Corallo, parla la difesa del senegalese

«François è innocente Contro di lui solo indizi»

«Prima avevo la convinzione, ora, dopo il dibattimento, ho la granitica certezza che François è innocente»: così ha esordito l'avvocato Cosimo Palumbo, difensore del senegalese Cheik Kanoute, accusato di aver ucciso la sera del 28 settembre del '92 Marina Corallo, l'insegnante di danza la quale ha avuto una relazione durata due anni, troncata dalla donna.

«Contro François - ha sostenuto il legale - ci sono soltanto indizi, non una prova. Il pm e le parti civili hanno costruito l'accusa sulle minacce che François avrebbe fatto a Marina dopo che lei l'aveva mandato fuori di casa. Ma non hanno capito la loro storia d'amore. Era rapporto caratterizzato da alto livello di conflittualità: ma questo non basta a giustificare l'ipotesi di tragico epilogo. Non è stato facile per Marina scegliere contro tutti di avere una relazione con un uomo come François. La famiglia le è sempre stata contro, Marina era persona sola, si confidava nemmeno con le amiche più intime».

Ha ancora detto il difensore: «Per sostenere la tesi delle minacce l'accusa ha forzato e stravolto il senso delle telefonate registrate: non bisogna confondere la conflittualità - l'aggressività. Marina non aveva paura di François e i due hanno continuato a vedersi durante l'estate». Il processo è stato aggiornato al 3 maggio per le repliche e la sentenza.

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):
19-21 APRILE: in memoria di Silvio Nicola dei colleghi e amici di Umberto 250.000; gli amici del condominio in ricordo Federico Maffioli 170.000; Stefania 100.000; gli amici di Fabrizio in memoria nonna 150.000; G.N 10.000; per nonna Maria Rosa dagli amici di Dario Graziella 400.000; gli inquilini di via Tronzano 23 in memoria di Mario Ronsecco 300.000; in memoria di Alessandro Chiaperotti M.V. 100.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: in memoria mio figlio Walter 500.000

Per Lega protezione cane: ricordando Bilina M. 2.000.000; R.B. 10.000.

La ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica

13 APRILE: condomini e commercianti in memoria di Rosanna Borgognone 700.000; M.R. 500.000; i condomini e l'amministratore di via Baltimora 130-132-134 in memoria di Lucia Camorali Miodà 450.000; i condomini e inquilini di p.zza Bianco 8 in memoria di Franco Sabino 366.000; i condomini corso Roma Moncalieri in memoria di Vasco Bianchini - scale 41/1 41/3 41/4, panetteria, tintoria, giornalaio e benzinaio 332.000, i condomini di via Barletta 104 in memoria di Ernesta Robiglio vedova Calcagno 250.000, fam. Bertolami e Consorzio Nazionale Concessionari 250.000; R.G. Torino 30.000

14 APRILE: nipoti Natale, Torino Antonia Ventura in ricordo Giuseppe Citroni 300.000; in memoria di Rosario Passini gli inquilini via Tunisi: nipoti Antonio, Giovanni, Domenico e Franco Serio in ricordo di Giuseppe Citroni 200.000; i colleghi Grazia memoria della mamma 160.000; i condomini di via S. Secondo 101 in ricordo di Valeria Giuliani in Egli 155.000; i colleghi di Aldo Magro in ricordo di Enrichetta Bioà ved. Magro 107.000; Giuseppina Marino, famiglie Giovannini Squarotti in memoria di Enrichetta Bioà ved. Magro 100.000; in ricordo di zia Pina 100.000; Jolanda, Aydé, Santina e Rosanna memoria di Laura Menaldo Caggiula 100.000, E.R.N.

15 APRILE: i colleghi del Centro Commerciale Crocetta in memoria di Michele Oggero 300.000; in memoria di Natalino Salvadori i colleghi di Federico 270.000; in memoria di Paola Nadia Bertolami i condomini e il vicinato 200.000; Anna, Marco, Filomena, Fabrizio, Giovanni, Elisa in ricordo di Pietro Comito 200.000; in memoria dell'amico Mauro 100.000; C.B. 50.000; L.E.A. DONNAS 20.000.

APRILE: in memoria di Francesco parte dei suoi amici 1.000.000; Gemma e Mariola in ricordo di Maria Molinari 400.000; i condomini e inquilini di via Massena 13-13 bis in ricordo di Serio Succi 345.000; R.M. 200.000; Z.L. 200.000; i parenti in ricordo di Franco Gottero 180.000; i condomini via Guastalla 23/b in memoria di Vittoria Martino vedova Guidetti 165.000; in memoria di Maria Trombotto Pons i condomini di via Figlie Militari 26 100.000; Fornaci 100.000; Anna Maria in memoria di Lino Donvito 100.000; G.G. 50.000; i condomini c.so De Gasperi 45 in ricordo di Carlo Pavia; Sabina e Valter 25.

19 APRILE: in memoria Maria Luigia Bergamini Albanese 250.000; in ricordo Giuseppe d'Andrea i colleghi e gli amici dell'Hotel President 230.000. Daniela Zopegni 200.000; condomini e inquilini di via Canelli 82 in memoria di Giovanni Faussone 200.000; i colleghi di Filippo in ricordo del papà 80.000; in memoria Vito Pace 50.000.

20 APRILE: in memoria di Antonio Di Lorenzo l'uff. stranieri Questura Torino 493.000; i colleghi di Alessandra in memoria papà Ugo Pagliarello 335.000; gli amici di Toni in memoria di Alfonso Larna 300.000; la Corale «Giuseppe Verdi» di Moncalieri in memoria Ernesto 235.000; i condomini in memoria di Delfina Polentes 205.000; Milli, Angela, Carla e Gina in memoria di Elda Vivalda 200.000; i colleghi Franco Longo in ricordo della mamma 165.000; ricordando Sarino, Gimi, Lina e Tomi 150.000; in memoria di Maria Preta ved. Pagella i colleghi di Giuliana 135.000; i colleghi Marco in ricordo del papà Olivio Alais 120.000; in memoria Maria Luisa Faga in Sobrà i cugini Tilde Enrico Corino, Mario e Franca Rosa 100.000; ricordando Sarino, Michele e Remo 100.000; M.P. 50.000; Stefano in ricordo di nonno Alcide e nonna Margherita 30.000; nomo Cecchin Adriano 50.000; a soma Maran Guerino 50.000. (continua)

Come si può

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma, dal lunedì al venerdì (8-12,30; 14-16; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'istituto bancario San Paolo di Torino, indicando la dicitura che si desidera vedere pubblicata sul giornale

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata.

E' possibile versare conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni per le lettere. Nessuno è autorizzato dal giornale a ritirare offerte a domicilio

IBM TI AIUTA
A PROGRAMMARE
IL TUO FUTURO.

PERSONAL COMPUTER
Elementi d'informatica, DOS, Windows, Lotus 1 2 3, Excel, Word, WordPerfect, dBASE, Access.

PROFESSIONE SEGRETARIA
Evoluzione del ruolo. Organizzazione del lavoro. Metodologie.

PROGRAMMATORI RPG/400
Elementi d'informatica, OS/400, Data base, CL, RPG/400, 138 ore di lezione in 46 giorni.

CORSI SERALI
dal lunedì al venerdì a partire dal 9 maggio.

Chiama il numero 011/6525601.

I formatori IBM ti incontreranno per un'approfondita illustrazione dei corsi prima dell'iscrizione. La IBM rilascerà un Attestato di Frequenza fornendo, a richiesta, l'elenco dei partecipanti alle aziende.

Servizi di Formazione IBM - Via Belfiore, 23 - Torino

Vandali, maleducati, scarsa manutenzione mettono in crisi gli spazi per i bambini

Parchi gioco, pericolo verde

Viaggio tra le insidie dei giardini pubblici

Bimbi nei giardini pubblici [redacted] Torino, tra altalene distrutte [redacted] vandali e arredi mai riparati. Ma la classifica di «Altroconsumo» dice che in altre grandi città va anche peggio

Un viaggio fra parchi gioco per bambini della nostra città [redacted] ha permesso [redacted] constatare carenze della pubblica amministrazione, inciviltà dei cittadini, soprattutto dei proprietari di cani, e tanto vandalismo. Abbiamo seguito, per Torino, parte dell'itinerario fatto a febbraio in 38 parchi di 11 città italiane da «Altroconsumo», mensile del Comitato difesa consumatori. Secondo i redattori della rivista i nostri parchi gioco sono in genere migliori di quelli di Genova, Lecce, Palermo, più o meno alla pari con quelli di Firenze e Milano, peggiori di quelli di Verona. Noi abbiamo accertato che in questi due mesi, per quanto ci riguarda, la situazione delle attrezzature [redacted] peggiorata. Non c'è controllo sulla loro efficienza, non c'è sorveglianza, manca un regolamento. Un dato positivo e consolante: nei parchi visitati a Torino fra [redacted] 10 e le 12 non abbiamo trovato siringhe.

Il viaggio incomincia dall'area di via Tunisi angolo corso Unione Sovietica: è l'unica che ha un'efficiente barriera di prote[redacted] verso la strada, un cancello con chiusura a molla [redacted] cilmente apribile. Anche la pulizia è buona, [redacted] nel multigioco a gabbia, mancano dei pozzi, la scaletta di corda è arrangiata al[redacted] meglio (con un gradino che diventa una trappola) e soprattutto alcune viti sporgono pericolosamente dai montanti proprio nei punti dove i bimbi, scivolando, potrebbero farsi male. L'altalena [redacted] alza quando è in movimento e il meccanismo di attacco è raggiungibile quando i bambini [redacted] mettono in piedi sul seggiolino.

Seconda tappa al Parco Ruffini, [redacted] corso Trapani. [redacted], Teresa Bellatti [redacted] Maria Rodi, abituali frequentatrici [redacted] i nipotini Federico e Simone, si lanciano in uno sfogo che concentra quel che sentiremo negli altri parchi: «E' [redacted] bellezza questo giardino, un vero polmone verde nella città, [redacted] alle 7,30 è già il regno dei cani, non [redacted] vede [redacted] un vigile urbano e le attrezzature sono tutte rotte. Le fontane ci sono, ma l'u[redacted] toilette è infrequentabile». Questa prova delle loro affermazioni arriva una mamma, con cane e bambino. Ed è subito battibecco. L'animale sporca, la proprietaria nega anche l'evidenza, ma di paletta non c'è traccia. Le attrezzature: lo scivolo, vecchio e sverniciato, [redacted] ringhiera dissaldata in due punti, le altalene sono arrugginite e i seggiolini mancano delle catene di sicurezza.

I giardini di [redacted] Duca d'Aosta (3ª tappa) sono forse i migliori dal punto di vista dei giochi: in legno, ben tenuti e puliti. Unico neo la presenza (denuncia un nonno) di individui che trafficano con bustine. [redacted] sono anche gli addetti dell'Amiat che rimuovo[redacted] che cani hanno lasciato e i proprietari non hanno rimosso.

Gli esempi di via Tunisi parco Ruffini, Duca d'Aosta corso Venezia e via Sospello Protestano i genitori

La quarta tappa è duplice perché, passando, visitiamo il parco di corso Venezia angolo via Lisa (non esaminato da «Altroconsumo») [redacted] quello, vicinissimo, di via Sospello. Il primo, dove ci accoglie una raccolta di residui canini, è un pericolo costante, perché la cancellata ver[redacted] il [redacted] - trafficatissimo - è piena di buchi. E un enorme foro, trappola per i bimbi, si è aperto proprio sotto [redacted] scivolo.

In via Sospello c'erano le altalene, è rimasto solo il telaio. Uno dei quattro nuovi giochi col mollone (tutti mal fissati al terreno) è sparito, un altro [redacted] perso i [redacted] dili ed è diventato un costante pericolo.

Quattro parchi scelti a campione, quattro delusioni: se i vigili [redacted] possono controllare lo stato dei nostri giardini, quando riuscirà l'assessore Vernetti ad affidare a comitati di cittadini la gestione di queste aree, come aveva promesso?

Non abbiamo, ma [redacted] l'hanno neppure altri Paesi europei (con l'eccezione della Germania) una legge sulla sicurezza delle aree di gioco per bambini. C'è una proposta - che si spera [redacted] prossima adozione - in cui [redacted] parla di regole per l'installazione e la manutenzione dei giochi.

E' assurdo pensare che si eliminino capitomboli e sbucciature (che sono parte integrante del «gioco» perché insegnano la prudenza al bimbo sulla sua pelle) [redacted] è naturale considerare che si debbano eliminare tutti gli elementi [redacted] disturbo e di pericolo.

Per costruire un «parco giochi» non bastano pochi metri quadrati, uno scivolo, un'altalena, una giostra e [redacted] gabbia: [redacted] verificare la sicurezza delle attrezzature, metterle in modo razionale, provvedere alla loro manutenzione continua, separarle dai pericoli del traffico. Tocca anche ai genitori attivarsi presso i vigili urbani, senza pensare che questo compito di autodifesa sia sempre compito di altri. E tocca a vigili e Comune far sì che [redacted] i parchi siano vivibili.

Gianni Bisio

IL CONTE VERDE

SI PENSA AL FUTURO SI DIMENTICA L'OGGI

I progettisti del piano regolatore ipotizzano di abbellire la zona del passante ferroviario con molto verde, alberi di alto fusto, colline erbose. E' necessario, dicono, per valorizzare quella parte di Torino. Si pensa al futuro: perché non si cura quanto abbiamo oggi e lo si lascia degradare? Il manto di piazza Statuto - un esempio - da quanto tempo [redacted] conosce manutenzione? L'erba, dove c'è, è alta incolta ricca di girasoli e di infestanti. Per contrasto si allargano le zone dove non c'è un filo di verde e il terreno appare ben calpestato. Come saluto ai turisti che arrivano dalla Francia è poco felice.

Università, nuove polemiche

Una delle vignette apparse nella controguida della facoltà [redacted] Scienze Politiche

Le controguide sono a rischio

Controguide appese a un filo? Mesi dopo l'uscita dei «manuali per l'uso dell'Università» curati dagli studenti - che [redacted] clamore avevano suscitato per i giudi[redacted] spesso velenosi nei confronti di alcuni prof - si torna a discutere dei loro contenuti. Il Senato accademico e il consiglio di amministrazione dell'Ateneo hanno convenuto sulla possibilità che il contributo necessario per stamparle (attinto dai fondi [redacted] le attività culturali, le cinquemila li[redacted] pagate dagli studenti con le tasse) [redacted] venga più erogato, [redacted] le critiche non saranno firmate dagli autori. Il Senato accademico h[redacted] dato mandato al rettore di procedere [redacted] verifiche [redacted] eventuali denunce.

A stimolare il dibattito è stata una lettera aperta del prof. Giancarlo Ugazio del Dipartimento [redacted] Medicina e Oncologia inviata al rettore Mario Umberto Dianzani. Ugazio [redacted] uno dei docenti più presi di mira dalla controguida di Medicina. «Un libretto - dice - fatto da poche persone: la maggioranza degli studenti non ha potuto esprimere nessun parere».

Per ribattere alle «punture» degli aspiranti medici (che tra l'altro lo accusano di scarsa disponibilità), il professor Ugazio è partito [redacted] una riflessione: «Ho lavorato a favore del tribunale per i diritti del malato [redacted] mi sono reso conto che la didattica mal fatta è il più importante ingrediente della malasanità. Con questo spirito mi sono messo [redacted] disposizione degli studenti...».

E [redacted]: «E' sempre stato mio costume, dopo aver cercato di dare [redacted] meglio ed il massimo che mi riusciva di offrire nella didattica istituzionale, porre di fronte allo studente [redacted] la più sincera intenzione [redacted] colloquiare. Sempre, eccezion fatta per pochissimi episodi». Riporta un esempio da "stupidario dell'Università": «Uno studente, per giustificare un'ignoranza abissale ed impetrare [redacted] promozione disse che tanto sarebbe andato a fare il medico nello Zaire».

Nella lettera, il prof. Ugazio ri[redacted] alle controguide il merito di sopperire in qualche modo all'assenza di una vera guida della facoltà di Medicina, mai realizzata. Sul «voto» ai docenti osserva: «Sono perfettamente d'accordo sulla pubblicazione dei risultati. L'Ateneo dovrebbe però elaborare [redacted] questionario unico da distribuire a tutti gli studenti e che dovrebbe essere compilato in forma non anonima».

Le considerazioni espresse dal rettore? Solidarietà al collega, [redacted]el quale ha ricordato la convinzione con [redacted] svolge l'attività didattica, e dubbi sull'opportunità [redacted] continuare a stampare le controguide. «La maggior parte degli studenti - ha detto - [redacted] è lontana. Le critiche [redacted] accettano [redacted] sono salutari quando [redacted] vengono fatte con spirito malvagio e stupidità».

Maria Teresa Martinengo

Dall'Università

Collaborazione [redacted] Ricerca [redacted] Cancro

Il consiglio di amministrazione dell'Università ha approvato l'accordo [redacted] collaborazione scientifica tra l'Ateneo e l'Istituto per [redacted] Ricerca e la Cura del Cancro ed ha nominato a far parte della [redacted] mista i professori Giuseppe Poli, Giuseppina Robecchi e Franco Ghezzo di Medicina, Giorgio Gilli di Scienze.

Nella seduta di mercoledì il consiglio ha anche deliberato la costituzione di un centro studi (in collaborazione con il Comune) sulle scritture della scienza [redacted] dell'industria in Piemonte. Mercoledì è stata inoltre approvata la relazione tecnica sul progetto di sistema per l'introduzione della bollatrice tra i dipendenti dell'Ateneo.

OCCHIO AL PREZZO SOGEA!

AUTOVETTURE IMMATRICOLATE KM [redacted]

[redacted] 1.3 ie HIT — LISTINO 18.250.000 — PREZZO SOGEA [redacted]

ALFA 33 1.3 [redacted] — PREZZO SOGEA 17.546.000

ALFA 33 1.3 ie S. W. Tender — LISTINO 19.250.000 — [redacted]

ALFA [redacted] T. [redacted] 1.7 — LISTINO — [redacted]

ALFA [redacted] T. [redacted] L — LISTINO 30.950.000 — PREZZO SOGEA 26.[redacted]

ALFA 155 2.0 T.D. — LISTINO 29.250.000 — [redacted]

ALFA 164 T. SPARK — LISTINO 41.150.000 — [redacted]

ALFA [redacted] Super — LISTINO 56.650.000 — PREZZO SOGEA [redacted]

PASSAGGIO DI PROPRIETÀ ESCLUSO

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO VETTURE

1° PRIMA NELLE VENDITE IN ITALIA

DA 22 ANNI AL SERVIZIO DEI SIGNORI CLIENTI ALFA
IL PIÙ GRANDE CENTRO DI ASSISTENZA E RICAMBI DEL PIEMONTE

Alfa Romeo

è una esclusiva SOGEA

TORINO
Corso Siracusa 40 - Tel. (011) 329.93.33

TORINO
Corso Moncalieri [redacted] - Tel. (011) 660.41.44

COLLEGNO (RIVOLI)
Corso Francia 332
Tel. (011) 405.30.00/405.65.25

ifas GRUPPO SOLUZIONI FINANZIARIE

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Valchiusella, paese vuole sepolture solo nella nuda terra

Divisi da una tomba

«No alla ostentazione dei ricchi»

«Tutti uguali, almeno dopo morti». A Vistrorio, Comune di 400 anime all'imbocco della Valchiusella, l'hanno sempre pensata così: sepolture soltanto nella nuda terra e nessuna ostentazione di ricchezza sulle tombe. La regola l'hanno sempre accettata tutti senza polemiche. Poi, un mese fa, la richiesta di un privato intenzionato a costruire una tomba di famiglia ha fatto scoppiare la polemica. Il paese si è spaccato, ci sono state assemblee pubbliche con amministratori e cittadini. Due assessori si sono addirittura dimessi: contrari alla costruzione di loculi e cappelle gentilizie hanno deciso di abbandonare giunta e Consiglio comunale, colpevoli di aver dato un calcio a una tradizione.

«Comunque sia l'amministrazione comunale ha già concesso l'autorizzazione a quel privato; non c'è nessuna legge che vieti interventi di questo tipo» taglia corto il primo cittadino di Vistrorio, Antonio Favero. Lui, nei dettagli della vicenda però non vuole entrare: «Si sono già sprecate tante parole su questa storia, è ora di finirla». Non vogliono parlare neanche i due dimissionari, Giulio Borgo e Domenico Ravetto Enri. «Il nostro cimitero va bene così com'è; costruire tombe di famiglia e loculi significa ampliarlo. Per un paese come il nostro non ce n'è affatto bisogno» avevano ribadito entrambi durante le animate discussioni delle scorse settimane. Dalla loro parte si sono schierati tanti, giovani e meno giovani, tutti convinti che non si possa, di punto in bianco, dimenticare una tradizione. «Il nostro è un cimitero unico in tutta la vallata - assicurano alcuni ragazzi -. Ce n'è uno simile a Inverso, ma non è così intimo come quello di Vistrorio. Da noi il cemento non ha ancora deturpato l'ambiente: costruire loculi e cappelletto significherebbe distruggere». Il sindaco Favero, però, è convinto di essere nel giusto. E assicura che la vecchia struttura cimiteriale non sarà affatto rovinata. «Il privato - spiega - ci ha lasciato un pezzo di terreno proprio di fianco al camposanto. E' lì che costruiremo i loculi. La parte antica resterà com'è oggi».

Le parole rassicuranti del sindaco non bastano a tranquillizzare gli animi; qualcuno lancia accuse al veleno. «Hanno calpestato la tradizione soltanto perché la richiesta l'ha fatta un facoltoso medico torinese». [l. pol.]

Due assessori di Vistrorio si sono dimessi per la polemica sulle sepolture

Rivalta, dopo la rapina mani in alto e scattano le manette

Banditi in trappola

Fuori dalla banca i carabinieri

«Non sparate, ci arrendiamo». Quando ieri mattina Maurizio Scarriglia, 25 anni, e Giovanni Minarchi, di 21, sono usciti dalla Banca di Credito che avevano appena rapinato a Rivalta, non hanno avuto modo di scampo: circondati dai carabinieri. Hanno alzato le mani e buttato a terra il bottino, 17 milioni raccolti in una valigetta.

Avevano in mano due pistole giocattolo utilizzate un attimo prima per terrorizzare i cassieri e il direttore, Mauro Giardino, 33 anni: «Svuotate la cassaforte o siete morti». Uno dei cassieri ha eseguito gli ordini, ma mentre raccoglieva il denaro ha premuto l'allarme collegato al «112»: in un lampo la banca è stata circondata dai carabinieri della compagnia di Moncalieri. Rapina fallita, banditi arrestati: Scarriglia e Minarchi sono pregiudicati per reati contro il patrimonio. Vivono rispettivamente a Grugliasco, in corso Allamano 75, e a Collegno, in corso Francia 339/4.

Maurizio Scarriglia 25 anni e Giovanni Minarchi 21 anni sono stati arrestati dai carabinieri

Il colpo, verso le 13,30 in via Bianca Dellavalle 34. «Quei due sono entrati con calma, come normali clienti - riferisce il direttore -. Uno si è coperto con parrucce mentre l'altro ha indossato un berretto scuro».

In banca, a quell'ora, non c'erano clienti. E nessuno dei bancari, terrorizzati, ha pensato che il metal detector all'ingresso non aveva segnalato la presenza di metalli significava che le due pistole erano finte. «In quei momenti c'è tempo per pensare; cercavamo solo di tenere calmi i banditi».

Il colpo apparentemente fila come previsto dai rapinatori che raccolgono i contanti nella valigetta. «Prima di fuggire - dicono gli impiegati - ci hanno intimato di non dare subito l'allarme». Fuori dal Banco di Credito c'erano i carabinieri ad aspettarli.

[m. acc.]

BIANCA & NERA

Per il 25 aprile cerimonia a Comau

Oggi alla Comau di Grugliasco verrà ricordato il 25 aprile. E' una consuetudine che si ripete ogni anno dalla Liberazione. Ci sarà mezz'ora di assemblea dei lavoratori che si raduneranno davanti alle lapidi che riportano i nomi dei Caduti della Resistenza appartenenti alle Officine ausiliarie Fiat e all'ex Morando che costituirono in seguito l'attuale Consorzio macchine utensili (Comau). La commemorazione di questa mattina, che si svolgerà verso le 11, sarà tenuta dal nuovo segretario regionale della Fiom-Cgil, Giorgio Cremaschi.

Nuova associazione medici di base

Nei giorni scorsi si è costituita l'A.M.G., Associazione medici di medicina generale. Ne fanno parte: Giovanni Brandi, Roberto Ferroni, Marino Reverdito, Giulio Titta e Franco Torta. «Non siamo in contrapposizione al sindacato - hanno detto - ma vogliamo che il medico di famiglia abbia un ruolo centrale nella Sanità pubblica».

Blitz della polizia a San Salvario

Blitz congiunto dei poliziotti delle volanti, dei commissariati, dei Nuclei di prevenzione del crimine e dell'Ufficio stranieri a San Salvario e a Porta Palazzo. Sono state controllate centinaia di persone: tre extracomunitari sono finiti in manette perché spacciavano droga in via Berthollet, altri 12 sono stati denunciati per ricettazione, spaccio, inosservanza dei decreti di espulsione dal territorio nazionale.

Proposta per gestire la spesa sanitaria

Presso il Jet Hotel, via della Zecca 9, Caselle, con inizio alle 9, si tiene domani il convegno nazionale promosso dalla Fipac (Federazione italiana pensionati attività commerciali) su: «Una proposta per gestire la nuova spesa sanitaria».

San Mauro, «basta la delinquenza»

Preoccupati per gli atti di vandalismo e i furti che da qualche tempo si verificano tra via XXV Aprile e via Costituzione, un centinaio di abitanti ha sottoscritto una petizione che è stata inviata al sindaco Antonio Chiama e ai carabinieri. Chiedono maggiori controlli delle forze dell'ordine e più illuminazione nelle zone.

Tragico schianto frontale sul rettilineo della Chivasso-Asti

Un agricoltore di settant'anni muore sul furgone impazzito

Un agricoltore di San Sebastiano Po ieri mattina, al volante del suo motocarro, ha perso la vita in un incidente a frazione Colombaro, lungo la statale Chivasso-Asti. La vittima si chiamava Carlo Natta, aveva 71 anni e viveva da solo in cascinale di borgata Natta 9.

Erano le 11,45 quando l'uomo, da qualche tempo con problemi di salute, stava facendo rientro a casa alla guida di un «Aps 50». In pieno rettilineo, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, ha invaso la corsia opposta ed è stato travolto da una Fiat Croma proveniente da Casalborgone. Al volante della vettura c'era Renato Pelà, 44 anni, imprenditore edilchimico, di Buttigliera d'Asti, via Serra 119, che è rimasto illeso.

«Improvvisamente ho visto il motocarro sbandare e me lo sono trovato a pochi metri nella mia corsia. Ho frenato bruscamente, ma non sono riuscito ad evitare l'impatto», ha raccontato il Pelà ai carabinieri di Casalborgone. Nel violento impatto la «Croma» è finita nella scarpata mentre l'«Ape» ha capottato più volte sull'asfalto e il conducente è stato scaraventato fuori dall'abitacolo. Le condizioni di Carlo Natta sono apparse subito disperate: l'équipe medica dell'elisoccorso del «118» non ha potuto fare altro che constatarne la morte. L'agricoltore potrebbe essere stato colpito da infarto. Già il giorno di Pasquetta l'uomo con il suo motocarro era finito fuori strada, senza però riportare ferite. Espletate le formalità di rito, il cadavere è stato composto nella camera mortuaria del paese. La magistratura ha ordinato l'autopsia. Il traffico sulla statale è rimasto bloccato per oltre due ore.

Carlo Natta di 71 anni ha fatto con il suo «Ape» la corsia opposta

Corso gratuito Usl

In Val Pellice tutti a scuola di pronto soccorso

La gente della Val Pellice va a scuola di «emergenza sanitaria». Rianimazione, choc, ferite (ma anche emorragie, traumi e ustioni) non saranno più un problema grazie risposta per i 65 abitanti della valle che si sono iscritti al corso gratuito di educazione sanitaria organizzato dall'Usl 43 e sviluppato con la partecipazione della Croce Rossa di Torre Pellice, la Croce Verde di Bricherasio, il locale ospedale valdese, gli anestesisti e i rianimatori dell'ospedale di Pinerolo.

Il corso si svolgerà dal 28 aprile al 6 giugno e sarà accompagnato dalla diffusione capillare di trentamila cartoncini che spiegano come chiedere correttamente ed efficacemente il soccorso sanitario. Le lezioni saranno tenute da specialisti (uno ogni gruppo di dieci persone) e si avvarranno del sofisticato manichino computerizzato «Resusci Anne» per le prove di rianimazione cardio-polmonare.

Ad Avigliana

Sull'autostrada nasce il giardino ecologico

Nasce il progetto pilota di biomonitoraggio integrato, nei pressi dell'uscita autostradale di Avigliana. La Sitaf spenderà circa 700 milioni per la realizzazione di un'area sperimentale con la messa a dimora di piante cosiddette «metallo-tolleranti». La zona compresa tra il torrente Messa e l'autostrada del Frejus con una superficie di circa 25 mila metri quadri sarà oggetto di studio sull'inquinamento atmosferico provocato dal passaggio dei mezzi lungo l'arteria.

Oltre alle piante di alto e medio fusto, verranno installate 12 vasche di vetroresina del diametro di 2 metri per la coltivazione della flora acquatica. Entro la fine di agosto i vivaisti dell'impresa Carbone di Genova dovrebbero terminare l'opera di rimboschimento. Marco Orsi, della Consulagrari di Torino, ha realizzato il progetto in collaborazione con la Sitaf, l'Università di Torino e Parma, i centri studi Aerc e Enea.

VM-H57ELV

Hi-8, la garanzia di una superiore definizione di immagine. La qualità che dura nel tempo, più di qualsiasi altro standard video amatoriale.

L'eccezionale proposta Hitachi per celebrare il 3° anniversario dell'introduzione in Italia del formato Hi-8 per le videocamere. Un'esclusiva della videocamera Hitachi VM-H57E Hi-8 edizione realizzata in numero limitato con un prestigioso TV color Epson ET-P220 con schermo a cristalli liquidi LCD a matrice attiva ad alta risoluzione da 2 pollici e ad un praticissimo cavetto di collegamento in dotazione. Un'occasione unica per apprezzare immediatamente la superba qualità di immagine dello standard Hi-8, le sue incredibili performance e la sua insuperabile affidabilità nel tempo, che non mancherà di sorprendervi. Le registrazioni di oggi saranno intatte anche dopo molti anni e vi stupirà la maggior durata dell'Hi-8 rispetto a qualunque altro standard amatoriale. Sarà facilissimo riprendere senza problemi la corretta impostazione di messa a fuoco, di esposizione e di altri parametri, grazie all'esclusivo processore digitale DPS-II che regola il segnale video e gestisce perfettamente tutti i sistemi di controllo automatico ed intelligenza artificiale di cui è dotata la VM-H57E.

Il vostro rivenditore Hitachi è lieto di illustrarvi tutte le altre infinite caratteristiche di questa straordinaria videocamera.
Benvenuti alla festa di Anniversario Hitachi e buon divertimento! Hitachi Sales Italiana S.p.A. Tel. 02/483261

TORINO	**STIEVANI S.p.A.** L.go Giachino 93
	GRANDE MARVIN P. za Lagrange
	EUROPHOTO C. Siracusa, 196 • P.za Carlo Felice 23
CALUSO (TO)	**ACCHITO SHOP** Viale Marconi 67
BUROLO (TO)	**IL CONTATTO** s.s. 228 per Viverone
BIELLA	**IL CONTATTO** Via Candelo 31
MASSERANO (VC)	**ELECT. MARKET** Frazione S. Giacomo
CUNEO	**ELETTROTECNICA F. LLI GIULIANO** Via Roma 36

Basket: dopo il ko di Livorno, la Francorosso cede anche nel 2° turno dei playout

Torino abbandona il sogno della A1

Passa Cantù con l'aiuto degli arbitri

Nonostante andasse in scena soltanto il secondo turno dei playout sui dieci previsti, ci si attendeva un clima da eliminazione diretta tra Francorosso Torino e Clear Cantù. Avendo perso il match d'esordio, le due formazioni si trovavano in pratica costretta a la vittoria. Al termine di partita viva agonisticamente ha vinto (77-88) formazione più esperta, cioè la Clear. Le recriminazioni e le polemiche che giungono da parte torinese sono e parzialmente giustificabili: ad un primo tempo durante il quale la direzione arbitrale ha sostanzialmente consentito ad entrambe le formazioni di giocarsi fino in fondo tutte le proprie chances, ha fatto da contraltare una ripresa durante la quale la Francorosso è stata notevolmente danneggiata da alcune decisioni.

Detto della direzione arbitrale, gli uomini Guerrieri non hanno in ogni caso disputato una partita all'altezza quelle che erano le aspettative: troppo nervosi, infastiditi dalla difesa di Rossini e compagni. Abbio e Howard, le due principali bocche da fuoco torinesi sono mai riusciti a trovare con continuità la via del canestro.

Nel primo tempo la Francoera riuscita ad accumulare anche 9 lunghezze di margine al 13' (34-25), la voglia di mollare degli ospiti gli consentiva di riportarsi in parità. La ripresa, viceversa, si apriva con un parziale di 6-0 in favore dei lombardi, che in tal modo si riportavano quasi in parità. La situazione falli per la Francorosso si faceva via via sempre più complessa la precisione dei canturini dalla lunetta permetloro di far sentire il fiato sul collo ai padroni di casa. Al 30' Cantù trovava il primo vantaggio (55-58). La Francorosso si riportava ad una sola lunghezza, ma da quel momento in poi lunga serie di tiri liberi che deva protagonista Curry permetteva alla Clear di rintuzzare la rimonta .

Domenico Latagliata

FRANCOROSSO-CLEAR 77-88
Francorosso To: Abbio 20, Jacomuzzi 2, Howard 21, Mian 9, Prato 4, Valente 2, Masper 4, Bello .
Clear Cantù: Bargna 4, Curry 32, Tonut 11, 14, Rossini 12, Montecchi 9, Gilardi 6.
Arbitri: Zancanella e Pironi.

GLI IMPEGNI **NEL WEEKEND**

Domani, nella penultima giornata di serie C maschile, si decide il destino della Galvagno che battendo il Legnano (ore 21; Massari 114, ingresso gratuito) può salvarsi con turno di anticipo. Altre partite, B2: Sanfilippo Collegno-Vigevano (21; strada Antica Rivoli); C maschile: Plastic Art Pinerolo-Varesino (stasera ore 21, via dei Rochis); D maschile: Europa To-Ace Ginnastica To (21; a Borgaro, str. Canavere), Rbm Ivrea-Novara (21; via Cappuccini).

Domenica e lunedì disputa anche un doppio quadrangolare giovanile a Torino, nella palestra dell'istituto Grassi (via Veronese 305). In gara Pgs Mavis con due squadre, Kolbe Slovanka Praga in campo maschile; Mavis, Venaria, Energia Slovanka Praga tra le ragazze. Partite dalle 9 alle 18.

Lunedì poi altro torneo giovanile (org. Libertas S. Paolo) nella palestra di via Brione 40, Torino. Inizio ore 10,30.

Abbio, ieri sera poco preciso tiro

La curiosa storia del campione etiope che domenica fa il suo debutto italiano nella Turin Marathon

Dinsamo, recordman mondiale senza età

Scoprì la corsa andando a scuola, nessuno sa quanti anni abbia

Mancano soltanto due giorni alla Turin Marathon, che vedrà al via anche l'etiope Bealayneh Dinsamo, recordman mondiale sulla classica distanza di km 42,195. Il 17 aprile '88 a Rotterdam ha corso 2h 06'50" e da allora nessuno riuscito a fare meglio, anche se lunedì scorso a Boston, nella maratona più antica del mondo, il kenyano Ndeti ha sfiorato l'impresa (2h 07'15").

Da due giorni l'etiope è a Torino, dove ieri ha una conferenza stampa durante la quale si è dichiarato fiducioso per la gara. «In Etiopia mi sono allenato molto - ha detto - e pronto a rispondere a chi cercherà prendermi il primato. Non ci riusciranno mai. Io invece potrò fare ancora meglio, so se a Torino, ma certamente l'occasione buona la troverò».

Questo maratoneta dai denti sporgenti, 172 cm di altezza per 60 kg di peso, dimostra assai più dei 29 anni dichiarati (c'è chi dice sia nato nel '57 e non nel '65). E' un personaggio interessante. Sposato, con due figlie, vive ad Addis Abeba ma è originario del Sud dell'Etiopia. E' luogotenente della polizia e ha corso in tutto il mondo, ma nemlui si ricorda quante maratone ha fatto o quando ha iniziato. Si rivelò in una maratona a Tokyo, quando partì a razzo tenne la testa della corsa fin quasi alla fine. Superato il kenyano Ikanga, finì al secondo posto il trice fu eccellente per un debuttante: 2h 08'10". Il suo esordio pare risalire all'85, quando in una gara in Etiopia in ricordo di Abebe Bikila - campione olimpico di Roma '60 e Tokyo '64 - fece registrare modesto 2h28'56". Per tre anni consecutivi stato protagonista nella maratona di Rotterdam: terzo nell'87, primo nell'88 con primato del mondo, infine secondo l'anno dopo.

Nell'88 partecipò ai Giochi di Seul perché l'Etiopia, Cuba qualche altro Paese, boicottò le Olimpiadi. E così vide la vittoria di Bordin in tivù. Dinsamo ha corso dappertutto, a York, Fukuoka, Londra, Pechino. E' un atleta gettonatissimo, non ha mai corso in Italia. «Mi chiedono perché quando corro tengo fermo il braccio sinistro e muovo molto il destro - ha aggiunto -. E' ho per molti anni andando a scuola, con i libri sotto braccio sinistro, e dunque mi aiutavo soltanto con il braccio destro».

Dinsamo ha ricevuto qualche consiglio sul percorso della maratona di Torino da Walter Durbano, vincitore l'anno scorso. Lo stesso maratoneta stato a sua volta attento alle parole dell'etiope, ha anche presentato i suoi due compagni avventura: Tummo Turbo Becho Tadesse. «Entrambi - ha concluso Dinsamo - possono correre in 2h 10'. Faremo gioco di squadra, ma spero di essere io a portarmi a casa l'auto Fiat».

Emilio Monetti

SPORT FLASH

Calcio: tornei Settimo

S'iniziano domani due tornei organizzati dalla Pro Settimo. Nel 9° Trofeo Bracelone (cat. Allievi) si via tra altre Juventus e Torino; nel 3° Memorial Ferrero (cat. juniores) le protagoniste di spicco ranno Juventus e Sampdoria. Finali l'8 maggio, a Settimo.

Calcio donne: Toro Verona

Tornato leader solitario della A, il Torino Beretta gioca domani (ore 16) a Verona. La Torres, rivale diretta granata, rischia grosso a Milano Il Gras, terzo in classifica.

Pallavolo: Pinerolo Rapallo

Domani quart'ultimo turno di B e C1. Programma. B1 ma: Olympia Pinerolo-Codigoro (h 21; v. Rochis); Voluntas At-Cus Lecco Pen (dom., 17.30). B1 fe: Rapallo-Pinerolo (18); S. Croce-Dim Cafasse (21). B2 ma: ArtiMestieri-Savona (21; Cascine Vica, v. Stupinigi). C1 ma: Rivanazzano-Vallesusa (21); Podus Pino-Novi (21; v. Folis); Ibiesse Ivrea-Aosta (dom., 17, vl. Kennedy). C1 fe: Sanremo-Bisconova Carmagnola (21); Novate-Piossasco (21); Antares Pinerolo-Copar No (18; Rochis).

Pallanuoto: rientra Popovic

Scontata la squalifica rientra Popovic nel Torino 81 Rosa dei (serie A2) che affronta domani (ore 19, piscina Usmiani) il Fanfulla. Quadrifoglio (femm.) gioca domenica in Emilia col Persiceto.

Il fiume Po il Canottaggio

Si svolge stamane alle alla Circoscrizione 8ª, corso Moncalieri 18, premiazione del concorso di disegno «Il fiume Po e il canottaggio», che lodevole iniziativa la federazione di canottaggio ha ideato coinvolgendo i ragazzi delle classi 5ª elementare di Torino.

Ippica: trotto Vinovo

Trotto domani a Vinovo Reresme opposto a ostacoli locali. Favoriti (ore 15): I. Le Capad, New York Or. II. Picador, Pedrito. III. Pietro, Perù. IV. Raline, Rov di Jesolo. V. Mammamia Swe, Ortomeo. VI. Rerenno, Ricco Trio. VII. Oppio d'Asolo, Nulla. VIII. Paio, Proteox.

Podismo: Giunta vince None

Aldo Giunta (Polizia) vinto a None il Memorial Stefano Ferraris, battendo Ciavarella e Azza. Primo veterano: Giorgio Pizzo; prima donna: Carmela Zaccagnino (Cbr). Domenica, a Castiglione Torinese, si il Giro dei borghi (km 6,5). Ritrovo (ore in zona Fornaci.

Rugby oggi al Comunale

Oggi (ore 17,30) allo stadio Comunale scende in campo la nazionale Under 21 contro l'Ufraps Lione, incasso devoluto alla ricerca per il cancro. Molti degli azzurrini in campo faranno parte della selezione per i Mondiali che si giocheranno in Africa nel .

Hockey prato: riscatto del Cus?

Dopo quattro sconfitte, il Cus Torino riscatto nel doppio turno che inaugura il girone di ritorno: domani (ore 16, via Panetti) riceve il Cus Ct, domenica (11) il Giardini Naxos. Nella A femminile: domenica (14,30) il Cus ospita Galileo Pd e lunedì (11,30) il Cus .

A PANORAMA
PROSCIUTTO CRUDO PARMA
A SOLE LIRE 10.000 AL KG*

Dal 18 al 23 aprile, con una spesa minima di 70.000 Lire scontrino unico, puoi acquistare mezzo prosciutto crudo disossato Parma a sole
10.000 Lire al KG
*Offerta valida salvo esaurimento scorte, su mezzi prosciutti crudi disossati Parma di pezzature da 3 a 3,5 Kg.

IPERMERCATO PANORAMA
STRADA PER SETTIMO
SAN MAURO TORINESE
Tel. 011/2238121

DOMENICA 29 MAGGIO 1994

PIAZZA S. CARLO ore 9,30

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di **Specchio dei tempi**

Apertura iscrizioni 9 MAGGIO presso i seguenti punti:

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Cisac - Via Gastaldi 12
Fidas Donatori Sangue Piemonte - Via Ponza 2
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
La Bottega dello sportivo - Via Carlo Alberto 55
Lotto - Corso Dante 2
Supermercato Dì per Dì - Via Santa Teresa 19
Supermercato Dì per Dì - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Dì per Dì - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA [illegible] - MIRAFIORI NORD
Campo Base - Piazza Montanari 131
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Istituto Medicina dello Sport - V. Filadelfia 88
Supermercato Dì per Dì - Via Don Grazioli 26/A
Supermercato Dì per Dì - Via Cimabue 6
Supermercato Dì per Dì - Via Ticineto 10

POZZO STRADA - CENISIA - [illegible]
Donald Shimoda Emporium Sport - Via D. Jolanda 3
Mantuetto Sport - Via Asiago 58/C
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Dì per Dì - Via Cialdini 27
Supermercato Dì per Dì - Via Duchessa Jolanda 9
Supermercato Dì per Dì - Via Don Murialdo 20

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Blu Sport - Corso Francia 263
Giannone Sport - Corso Reg. Margherita 212
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Dì per Dì - Via N. Bianchi 45
Supermercato Dì per Dì - S. Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA [illegible] CAMPAGNA BORGATA VITTORIA
Supermercato Dì per Dì - Via Breglio 65
Supermercato Dì per Dì - Via Rulfi 19
Supermercato Dì per Dì - Via Bravin 4

[illegible] - [illegible] PARCO [illegible]
Supermercato Dì per Dì - Via Tartini 40

AURORA - VANCHIGLIA MADONNA DEL PILONE
Pieri Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Dì per Dì - Corso Regio Parco 20
Supermercato Dì per Dì - Corso Casale 115

BORGO PO - SAN [illegible] - CAVORETTO
Moriondo Sport - Corso Moncalieri 261
Quota 3841 - Corso Casale 62
Supermercato Dì per Dì - Corso M. D'Azeglio 60 H
Supermercato Dì per Dì - Largo Mentana 8
Supermercato Dì per Dì - Via Petitti 8/b

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO MERCATI GENERALI
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Dì per Dì - Via Alassio 30
Supermercato Dì per Dì - Via Tunisi 124/B

BORGARETTO
Supermercato Dì per Dì - Via M. Libertà 5/2

BUSSOLENO
Supermercato Dì per Dì - Via Traforo 21

[illegible]
Supermercato Dì per Dì - Via Prato Fiera 1

CASTIGLIONE TORINESE
Supermercato Dì per Dì -Via Torino 20

CHIERI
Supermercato Dì per Dì - Via Carlo Alberto 4

CHIVASSO
Supermercato Dì per Dì - Via Corti 3

GIAVENO
Supermercato Dì per Dì - Via Pio Rolla 51

MONCALIERI
Supermercato Dì per Dì - Via Sestriere 8
Supermercato Dì per Dì - Piazza Libertà 3/2

MONTANARO
Supermercato Dì per Dì - Via C. Battisti 52

NICHELINO
Supermercato Dì per Dì - Via XXV Aprile 97

[illegible]
Supermercato Dì per Dì - Piazza Roma 13

[illegible]
Supermercato Dì per Dì - Via V. Veneto 8

SAN MAURO TORINESE
Supermercato Dì per Dì - Via Speranza 41

Anche quest'anno la Stratorino è a favore di Specchio dei tempi e l'intero ricavato delle iscrizioni sarà devoluto a fini umanitari. L'ente prescelto per questa diciottesima edizione è la **FIDAS-DONATORI SANGUE PIEMONTE.**

IL PERCORSO

di per di IL SUPERMERCATO

Lapporosso Centrale del Latte di Torino

VERY POP·PIN'S By GM Torino

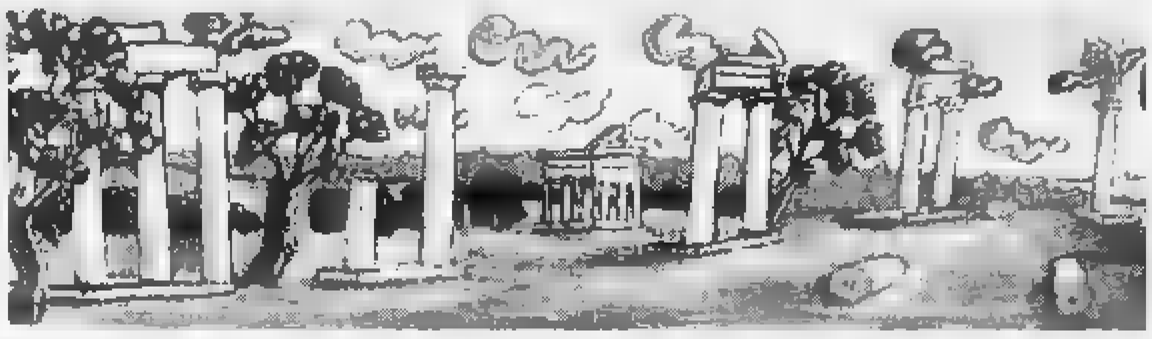
Radio Centro 95

PER INFORMAZIONI SULLA "18ª STRATORINO" TELEFONARE AL Nº 562.96.75

S'è aperta alla Mole la mostra «Architectura & Natura»

Una sfida ecologica

Come costruire edifici [redacted] progettare città pensando alla salute
Ampia carrellata su materiali biologici, bioclimatici e solari



Parlare di «futuro sostenibile» sembra astruso, ma se diciamo «case con le pareti imbottite di amianto» [redacted] «fondo tinta che fa male alla pelle», allora capiscono tutti: in ballo c'è la necessità di vivere meglio, di [redacted] ammalarsi nelle città [redacted] mura domestiche, per le mille forme di inquinamento che ci circondano. **Architectura & Natura**, la mostra che s'è aperta ieri (sino al 3 luglio alla Mole Antonelliana) è la sfida dell'architettura e del design ecologico: per chi costruisce case, progetta città, disegna oggetti di uso comune non è più tempo [redacted] sprecare ambiente e salute. A San Gallo, in Svizzera e nella regione di Berlino, i progettisti che vogliono finanziamenti pubblici devono rispettare severi parametri ecologici. E anche Clinton ha appena deciso che la Casa Bianca sarà ristrutturata con materiali biologici, sistemi bioclimatici [redacted] solari.

Ecco dunque, sotto la maestosa cupola dell'Antonelli, plastici, pannelli, fotografie e filmati di progettisti e aziende che si impegnano a rispettare l'ambiente e la nostra salute. Si andrà dagli urbanisti ai tagliaerbe solari, dagli architetti [redacted] paesaggioni [redacted] tici «naturali». Molte industrie presenteranno le loro attività e ricerche «verdi»: dal progetto di riciclaggio auto della Fiat al riuso dei copertoni [redacted] U.S. Roads, dalla linea «naturale» dei prodotti Malerba alla fabbrica di Body Shop, progetto ecologico presentato [redacted] Michael Cook. Numerosi anche i contributi teorici: ogni martedì e giovedì, alle 18 e alle 20, si terrano conferenze cui parteciperanno studiosi [redacted] tutt'Italia [redacted] Europa. Verranno affrontati temi specialistici (alle 20 di giovedì, ad esempio, la gestione energetica e ambientale delle aree urbane, o sette giorni dopo il «design dei componenti»), e altri di interesse generale, dalla gestione ecologica della casa (3 maggio) ai problemi energetici (23 giugno). Da non perdere, ad esempio, gli appuntamenti del 7 giugno (sull'ecologia del paesaggio), del 14 (sulla «Land art») e quello del 30 giugno, quando Paolo Portoghesi parlerà di quella grande fonte di ispirazione che è per gli architetti la natura. Attraverso video e grandi fotografie verranno presentate molte suggestive opere di Land Art, realiz[redacted] con elementi della natura e del paesaggi[redacted] che con [redacted] passare [redacted] stagioni si trasformano e si «disfano» progressivamente [redacted]tro il letto dei fiumi, dei boschi, [redacted] campi in cui sono allestite.

Ad «Architectura & Natura» (il catalogo della mostra, che [redacted] l'anno si trasferirà a Berlino, [redacted] di Mazzotta), anche la nursery [redacted] «politically correct»: sarà gestita dalla scuola Montessori di Torino e accoglierà con giochi educativi i bambini (dalle 15,30 alle 18,30).

Gli orari sono i seguenti: [redacted] tedì, mercoledì, venerdì e domenica: 10,30-13 e 15,30-20. Giovedì e sabato: 11-22. Lunedì chiuso. Ingresso 10 mila.

Carlo Grande

Successo della «Settimana della scienza» per le scuole

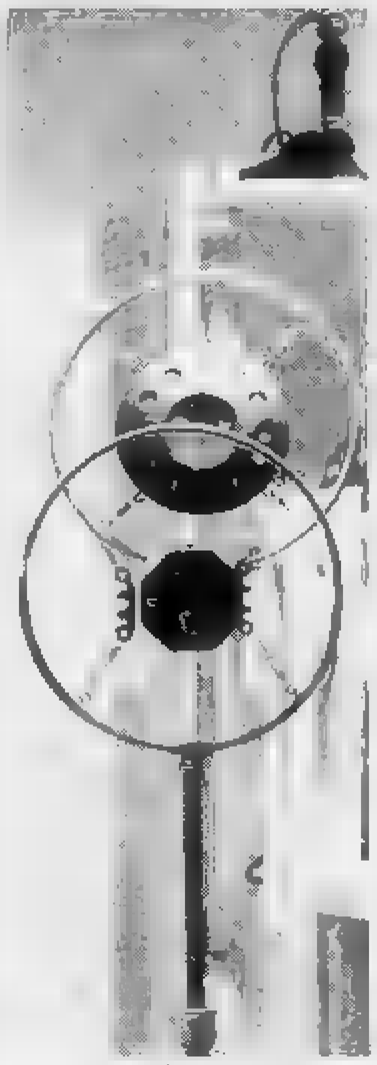
Pacifiche invasioni

Molti studenti interessati ai «templi» della cultura tecnologica
Visite guidate alla Rai, al Museo del Cinema, al Galileo Ferraris

Laboratori di ricerca aperti, visite guidate a mostre [redacted] musei scientifici, pacifiche invasioni di scolaresche e di un pubblico sempre più vasto che si interes[redacted] alla cultura tecnologica tipica del nostro tempo: la quarta edizione della **Settimana della scienza** promossa dal ministero dell'Università e della Ricerca [redacted] pieno svolgimento. In tutt'Italia le iniziative di divulgazione sono quasi 700 [redacted] una cinquantina si svolgono [redacted] Torino o in altre città del Piemonte.

Il catalogo, pubblicato dalla presidenza del Consiglio dei ministri, è una miniera di proposte e di indirizzi. Non c'è più molto tempo: [redacted] domenica la Setti[redacted] della cultura scientifica si conclude e ci darà appuntamento [redacted] altr'anno. Possiamo però ancora approfittare del fine settimana. Ecco dunque qualche suggerimento.

Incominciamo da Torino. In attesa della sua sistemazione definitiva, il Museo del cinema è accessibile a Palazzo Chiablese, piazza San Giovanni 2, dalle 10 alle 13, responsabile delle visite guidate è Donata Pesenti, tel. 43.61.148. Poco distante, vale [redacted] pena di fare una puntata al Museo della radio e della televisione alla sede Rai di via Verdi 16: Giuseppe Romeo Scribani vi farà da guida tra gli antichi microfoni dell'Eiar e le prime telecamere che entrarono in funzione proprio [redacted] Torino all'inizio degli Anni [redacted].



Un «oggetto» al Museo della radio

Anche la redazione di «Leonardo», il telegiornale scientifico, si aprirà [redacted] visitatori e a fare gli onori di casa sarà il suo direttore Roberto Antonetto. Per chiudere con i mezzi di comunicazione di massa, uno sguardo al futuro: Renato Capra potrà illustrarvi le ultime realizzazioni del Centro Ricerche Rai di corso Giambone (per le prenotazioni rivolgersi all'81.031.71).

Molte le iniziative delle sezioni torinesi del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr). Segnaliamo l'Istituto di metrologia Colonnetti di Strada delle Cacce (prenotarsi [redacted] 3977.338, guida Franco Lanza) e il vicino Istituto [redacted] fitovirologia (tel. 39.772.76). Di grande interesse sarà anche [redacted]a visita all'Istituto elettrotecnico Galileo Ferraris (tel. 65.07.611): vedrete gli orologi atomici che dànno il segnale orario a tutta l'Italia, così precisi da scartare al massimo di un secondo in 60 milioni [redacted] anni!. Agli appassionati del volo segnaliamo la collezione di motori aeronautici al Politecnico (tel. 564.6601), mentre gli amanti del cielo potranno vedere i telescopi dell'Osservatorio di Pino Torine[redacted] con la guida di Walter Ferreri (tel. 461.9025). Per chi vuole fare una gita fuori porta, infine, sono consigliabili [redacted] visita all'Enea di Saluggia (tel. 0161-48.32.88) al Museo archeologico di Alba (0173-290092) o all'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti (0141-593.084).

Piero Bianucci

DOVE [redacted]

a cura di Rocco Moliterni

[redacted] Dalle 20 alla sala Badula del Circolo Dravelli in via Praciosa 11 a Moncalieri va in scena «A cena [redacted] Bruno Gambarotta», cui farà seguito il teatro confessionale della compagnia I Soggetti. Al Cab 41 di via Fratelli Carle 41 approdano invece alle 22 Marco & Mauro in «Buoni [redacted] il pane». Un altro duo, i Dedrio, è infine di scena, alle 22, al Caffè Ghersi di via Tripoli 37 con lo spettacolo «Teste di...sabitate».

CONSERVATORIO. Questa sera, alle 20,30 nella sala di piazza Bodoni è in programma il saggio della scuola di fagotto (docente Giuseppe Della Valle), di clarinetto (Claudio Cavazza), [redacted] di violino (Paola Tumeo).

QUENEAU. Oggi pomeriggio, alle 17, al Teatro Erba c'è un incontro [redacted] Ludovica Modugno, Gigi Angelillo e Francesco Pannofino interpreti nella stessa sala, alle ore 21, di «Esercizi di stile» di Raymond Queneau.

TEATROINTRE. All'Araldo la rassegna «Teatrointre - a teatro con mamma e papà» propone questa sera, alle 20,30 lo spettacolo «Una notte e una mille», nell'allestimento del Teatro dell'Angolo. Ne sono interpreti Barbara Dolza, Nino D'Introna, Vanni Zinola.

Concezione scenografica e regia di Nino D'Introna e Dominique Catton (del Théâtre Am Stram Gram di Ginevra).

MANGIAR [redacted]

a cura di Edoardo Ballone

Cucina orientale

Griglia e piastra le specialità di Aldo il cinese

[redacted] drago compie due anni. Proprio in questi giorni [redacted] ristorante-pizzeria di via Nizza (**Porta di Drago**) festeggia il suo anniversario. Aldo e la moglie Yan sono ormai due veterani, nel senso che fanno parte della prima ondata di orientali che han[redacted] aperto bottega a Torino (sono qui da alcuni lustri). Oggi fanno pure pizze (ma il repertorio cinese è preferibile).

Vi consigliamo il piatto della griglia con spiedini di pollo, tocchetti [redacted] carne suina e di capretto, pescetti [redacted] a dovere. Il tutto, con qualche antipastino, birra e immancabile «odo[redacted] sui vestiti (ma dipende dalle fritture per altri clienti) vi fa stare sulle 25 mila. Non è molto davvero.

Qui la scelta non manca con altre specialità sulla piastra. Che significano spaghetti di riso, gamberoni e fettine di vitello. Sì, griglia e piastra [redacted] le tecniche di cottura che più convincono in questo locale che, per fortuna, resta aperto sino alle 15 oppure, per la cena, sino all'1 di notte.

Una nota di merito al servizio che è eseguito con cura; [redacted] un sorriso di simpatia alla giovane e sempre sorridente Chu, fresca collaboratrice di Aldo.

Via Nizza 100
Anche pizzeria
25-35 mila con bevande
Sino all'1 di notte
Chiuso lunedì
Tel. 011/696.54.00

Avvenimenti top in una giornata che piacerà ai musicofili

Folk, disco, underground

Ivan Graziani sarà un protagonista

Ivan Graziani ospite stasera di Radio Centro 95 nella discoteca «Naxos»

Il folk [redacted] Piccolo Regio; Ivan Graziani in discoteca; e poi tanto underground: ecco gli avvenimenti musicali top della giornata. Il folk è quello, inglese, dei **Pentangle**, storica band che conobbe il massimo splendore negli Anni Settanta ed oggi [redacted] ripresenta, in formazione rinnovata [redacted] sotto la guida dei «padri fondatori» Bert Jansch e Jaqui McShee: appuntamento alle 21. E' stato invece annullato, al Piccolo Regio, il concerto del quartetto di tango Esquino, annunciato per domani.

Ivan Graziani è [redacted] ospite della festa di Radio Centro 95, stasera alla discoteca «Naxos» (piazza Guala 147, ore 22), per presentare l'album «Malelingue».

Alle 15,30 Graziani sarà ai microfoni dell'emittente per un filo diretto con gli ascoltatori.

E veniamo al rock: [redacted] rock nuovo e convincente degli **Ottavo Padiglione**, [redacted] band toscana tutta da ascoltare. In scena [redacted] «Hiroshima» (via Belfiore 24, ore 22, ingresso gratuito).

Rock e rap, con un manipolo [redacted] band alla «Lega dei Furiosi» per un concerto dal titolo inequivocabile: «Pompe a palla contro la Destra»: si comincia dopo le 21, ci saranno **Mao**, i **Tribà**, gli **African Outlaws**, la **Bandamanera** e altri.

Statuto, **Mirafiori Kidz**, **Sensasciou** [redacted] **Bluespyders** aprono stasera la «Festa per la Libera azione»: sono quattro giornate di musica, teatro [redacted] dibattiti, a partire da oggi, al Parco Le Serre di Grugliasco (via Tiziano Lanza 31, ore 21).

E infine, segnaliamo «**High Voltage Party**», un festival di metal rock che comincia stasera nella piazza principale [redacted] Rodallo di Caluso, [redacted] prosegue fino a domenica.

Questa sera si comincerà a suonare alle ore 21. La [redacted] sarà affollata da numerose band piemontesi. **[g. fer.]**

«Rust styling»

Una marmitta arrugginita è pezzo d'arte

Marmitte arrugginite, ingranaggi rotti e vecchi ammortizzatori. Da questi «avanzi» di automobili nascono curiose sculture realizzate con materiale riciclato: saranno esposte nella mostra intitolata **Rust styling** da stasera (inaugurazione ore 21,30) nello spazio multimediale «Ruggine» in via Principessa Clotilde 23.

Ne [redacted] autori otto giovani artisti, alcuni torinesi, altri [redacted] Berlino, che hanno liberamente interpretato i rottami trasformandoli in stravaganti oggetti d'arte.

Di Carla Domichelis c'è una sedia su cui poggia un ammortizzatore ripescato e fiorito; di Romilda Suppo [redacted] pannello [redacted] vari scarti racchiusi in scampoli [redacted] stoffa. Ulrike Besel ha invece recuperato una fiancata [redacted] un camion malandato, mentre Volker Nikel ha usato per sedile e schienale di una sedia delle semplici targhe.

La curiosa rassegna rimarrà aperta fino al 2 maggio con orario dalle 21 alle 2; chiusa il martedì.

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferrons

JAZZ. Antonio Farò alla [redacted] (c.so Sella 132); Lil Darling al «Leri» (c.so Vittorio 64); Penna Mari Petracco al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis); Silvia Pellegrino alla «Cave» (via Pomba 7). Ore 22.

ROCK. Rosen Krantz al «Dracma» (via Banfo 24/c); Born In The 50's al «Riverside» (murazzi Diaz); Hotel La Salle al «Manhattan» (via Giachino 46); Agenzia Tormenti al «Ganas» (c.so Unione Sovietica 411); Riserva Fissa al «Moro» (str. Cascinotto 139); Pari & Dispari all'«Old Blacks» (via Monte Cengio 16); Spleen all'«Acqua gaia» di Valdellatorre; Hard Skill e Skooby Doo al «Bebop» di Borgaro; Rock à la coque al «Chilometrozero» di Pessinetto Fuori; Zauber al «Sotto la scala» di Ivrea; Affari & Affini alla «Sagoma» di Almese; C'Era L'Acca al «Cadillac» di Feletto. Ore 22.

FOLK. Luigi Grechi al «Memphis» di Mercenasco; Containers al «Ballo [redacted] lupi» di Cesana; Lonesome Pickers alla «Divina» (via [redacted] Donato 47). Musica latina: Sonido Latino al «Charleston» (via Cavalcanti 5); Macalé al «Cocoloco» (v. S. Quintino 2); Luis Casih al «Borotalco» di Nichelino. Ore 22

BLUES. Alfrenico Band al «Mery Già» (via Montanaro 66); Meglio Soul all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18). Ore 22

EL PASO. I punk Usa Rhythm Collison e gli olandesi Harries [redacted] concerto stasera al «Paso» (via Passo Buole 147, ore 22).

Gli «incontri del venerdì» in libreria con dibattiti e happening

Il piacere della lettura, di sera

All'iniziativa aderiscono dieci negozi cittadini

Un libro per il turista. Gli ospiti della nostra città per il «Salone dell'auto» e la maratona di domenica trovano stasera un centro ravvivato anche dalle librerie aperte.

Prosegue infatti l'iniziativa «Che bello comperare libri anche la sera» cui aderiscono dieci negozi: alcuni organizzano conferenze e presentazioni [redacted] opere, altri si limitano [redacted] fornire l'occasione ai passanti di procurarsi l'ultimo best seller.

«L'iniziativa ha successo - dichiara Elisabetta zu Stolberg di **Druetto** (piazza Cln) - l'obiettivo è di fare in modo che la città si accorga che ci [redacted] le librerie, molte delle quali sono con l'acqua alla gola a [redacted] della rincorsa allo sconto. In Francia hanno risolto il problema con la legge Lang che proibisce l'abbassamento del prezzo di [redacted] libro oltre il 5 per cento». «Druetto» propone stasera l'incontro con il professor Hans Henrik Fischer che tratta la cultura tede[redacted] nei Paesi Baltici attraverso l'opera «La morte a Reval» di Werner Bergengruen (ed. Bollati Boringhieri).

«La prima sera è stata disastrosa - afferma Regina Ospici, titolare [redacted] **Petrini** -, nelle successive, le presenze sono aumentate ogni settimana. L'iniziativa, cui avrei preferito dedicare il lunedì perché molta gente il venerdì parte per il mare o la montagna, serve come promozione». La libreria in via Pietro Micca 22 organizza una conferenza alle 21: Angelo Musso parla [redacted] «Astropsicosessuologia della coppia».

Una mostra [redacted] circa mille volumi sull'automobile inaugura oggi la serie di appuntamenti da **Zanaboni**, corso Vittorio Emanuele 41. «L'intento - spiega il titolare Rino Musso - è di rinfoltire un pubblico che, peraltro, è in costante ascesa».

A **La Città** [redacted] **Sole**, [redacted] Po 57, presentazione alle 21 del libro [redacted] soldati della palude» di Wolfgang Langhoff (ed. Loescher) con Giovanni Battista Gardoncini, Clara Bovero e Massimo Salvadori mentre la **Luxemburg**, via Battisti 7, propone l'incontro «Humphrey Bogart: da Casablanca a Los Angeles» per [redacted] serie di incontri «Cinema e libro». S'inizia alle 21, conduce il giornalista Meo Ponte. S'intitola [redacted] «Radici» la multivisione sull'opera del pittore e fotografo americano Robert Carroll in programma alla **Fògola**, piazza Carlo Felice 17.

Soltanto apertura serale alla **Arethusa** (via Po 2), da **Comunardi** (via Bogino 2) e alla **Galleria del Libro** in piazza San Carlo.

Alla **Campus**, via Rattazzi 4, Gisella Bein e Roberto Accornero leggono dalle 21 brani dal volume «Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana» (ed. Einaudi). **[d. ca.]**

GLI [redacted]

Editoria

L'Ussi (Unione Stampa Sportiva Italiana) organizza alle 21,15 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, la tavola rotonda «La crisi dell'editoria sportiva tra i giornali ed emittenze private: prospettive per i giornalisti sportivi in Piemonte [redacted] Valle d'Aosta». Intervengono Paolo Girola, Cesare Roccati, Franco Mirone, Gianni Romeo, Sergio Rogna e Sisto Capra.

Cardiopatici

Alle 17 al Centro Cardiopatici Piemonte, in piazza Emanuele Filiberto 1, si parla su «Evoluzione delle cardiopatie acquisite [redacted] e congenite» con Giovanna Bergui.

Nuovo: 20 [redacted]

Domani alle 10,30 nel Foyer d'Onore del Teatro Nuovo, cor[redacted] Massimo d'Azeglio 17, giornata dedicata alla celebrazione del ventesimo anno di attività artistica del Teatro Nuovo. Inaugurazione della mostra «Il teatro della danza»: fotografie, manichini, documenti e audiovisivi. Interviene il «Théâtre Espace Imaginaire».

Volontariato

[redacted] gruppi di volontariato San Paolo e Mio presentano, oggi e domani alle 20,45 nel Teatro di Torino di piazza Massaua, lo spettacolo «Il sogno continua». Il biglietto costa 15 mila lire. Ricavato ai malati di lebbra di Sao Julião (Brasile). Per informazioni: tel.011/385.44.11.

Libertini

Serata in ricordo di Lucio Libertini alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, con Gian Mario Bravo e Gigi Livio. Interverranno anche Gian[redacted] Alasia, Fausto Bertinotti, Giovanni Ferrero, Andrea Filippa, Adalberto Minucci, Franco Revelli e Marco Rizzo.

[redacted] in [redacted]

Domenica 24 alle 15 nel cortile interno della Parrocchia Gesù Cristo Signore, in via Scialoja 8/1, si terrà una sfilata di cani e altri animali domestici accompagnati dai padroni. Della giuria faranno parte Matilda Di Pietrantonio, della Lega Nazionale Difesa del Cane, e Leonardo Fiore, direttore del Rifugio.

De Nittis

Stasera, [redacted] 21, nel dehors della Gelateria Pepino [redacted] piazza Carignano, Edoardo Garello e Umberto Barbera presentano il loro libro «Il mistero del Papa Nero» (ed. Gribaudo e Newtel). Saggio e romanzo legati a un quadro dell'ottocentista Giuseppe De Nittis.

Psicoanalisi

Alle 15 al Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8, convegno del Gruppo Italiano della Scuola Europea di Psicoanalisi «Come iniziano le anali[redacted]. Proseguirà domani e domenica. Tel. 011/517.88.90.

Chirurgia

Stamane alle 8,30 al Centro Incontri Crt, corso Stati Uniti [redacted], inizia il convegno «Trattamento multidisciplinare del mielomeningocele», promosso dalla Divisione di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita. Tel. 011/692.73.44.

Le Alpi

Alle 16,30 al Joint Club, via Roma 101, per gli incontri culturali di Ca' Nostra Alex Borghi parlerà su «Come sono nate [redacted] cambiano le nostre Alpi». Proiezione di diapositive.

Donne di oggi

Alle 22 al Jonathan Club, in via Dei Mercanti 19c, incontro con le «Donne di Oggi». Informazioni allo 011/319.43.30.

Lingua araba

Dal 27, all'Associazione Italo-Araba, in via Luserna 16, nuovo corso di arabo per principianti. Telefono 011/771.43.64.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINAR[redacted]
TELEFONA AL 144 66 0968

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI: Vivere nel verde '94. Rassegna di ambiente, giardini, cultura per esterni. Orario 15-23.

TEATRI

AUDITORIUM Rai: Stagione Sinfonica 1993-94: 28° concerto, Orchestra Sinfonica di Torino della Rai, oggi ore 21. Direttore: Frank Shipway, tenore: Zegar Vandersteene. Programma: Part, Cantus in Memory di Benjamin Britten Britten: Les Illuminations op. , Elgar, Enigma Variations op. 36. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto: poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per informazioni tel 810.4961/4653.

RITROVI

AL BAGATELLE: Rassa musica di tutti i generi. Blu: musica '80 .

AMERICA MUSIC (via Fréjus 27, tel 447.7171): ore 21,30 Gruppo Ok Band.

ARLECCHINO: ore 21 grande venerdì.. Intermezzo gara bar.. long drink.. orchestra Rocky & Corona.

BOROTALCO PIZZA DANCE: serata sudamericana d.j. Roby.

CLUB 84: 15,30 e 21 Edo Puma. Questa sera «Festa delle donne».

DU PARC: ore 21 Grande successo I Delfini e tutti insieme ballerino «El Mensalito e Hully Gully».

DISCOTECA PEPITA (Nono) - 986.5285: Ore 22/4,30 night life animation women. Non solo discoteca. Chiuso lun.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 258/b. Tel. 605.0817). Il vero liscio si balla da noi.. e non solo.. liscio. Orch. Lino Sarie gli Show Men.

FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea): Ballo liscio, (660.3443): 15,30 discomusica liscio. Ore 21 Ecco la vostra serata! Fiori, party, giochi e.. orch. Gino Romeo.

INVIDIA + PATIO: sono ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 681. - 681.5165.

K. 11 (Valperga (To)): domani La Spensierata. Gruppo 2.

LA LUCCIOLA tel la (c. Taranto 205 tel. 200.097). Ore 15 Paolone. Ore 21 serata televisiva con la Comda. Orch. La Piemontese.

LE RE: ore 15,15 e «passo di danza». Ore 21 non è solo il nostro slogan! «Noi rinnoviamo sempre. Lutrario».

SALA DANZE: Il venerdì elegante ore 21.

TROCADERO: I Ragazzi del '70 e . Pren. 552.0988.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 688.7583.

AL CIOCCO RISTODANCE (Alessa): sabato cena e pizza con ballo. 990.8284 - 990.9696.

MINICABARET RENZO GALLO: ven/sab. cena danzante e cabaret. Tel. 613.650.

RISTORANTE LA PINETA: Brandizzo - domani cena con ballo. Ingresso con consumazione pren. 913.9064.

RISTORANTE ERIA MACUMBA (Pinerolo): tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 374.115.

SAN GIORGIO - Ris. Piano Bar: Ballo «La Piena's e Albertina» (tel. 668.2131).

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta , tel. 549.041): Lucas van Leyden. Incisioni, V° Centenario della nascita. Orario 10-12,30/16-19,30.

ARTE CLUB (via della 39, tel. 836.331): F. Armenise-F. Febbraro.

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 812.7431): dal Barocco al Neoclassico, arte e ar Piemonte.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Gianni Dova. Enrico Reycend gli e disegni.

BERMAN 2: Pomodoro, «Tensioni 1958-1990», scultura e acqueralli.

BIASUTTI: Sergio Gagliolo.

DAVICO: Luciano Verdiani.

FOGLIATO: '900 piemontese.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): '800 e '900 italiano.

LA BUSSOLA: Golley. Personale.

MICRO' (p.zza Vittorio 10): Massocco.

NARCISO: Aligi Sassu sculture.

PIARA (c. V. Emanuele 82, t. 543.383): Vladimir Joukov

ALFIERI
da martedì 26/4 a d 1/6
D'ANGELO
MARZIA UBALDI MOSCHIN
in
TREDICI A TAVOLA
MARC GILBERT SAUVAJON
regia Parodi

ERBA
Da lunedì 25 alle ore 21
Compagnia Torino Spettacoli
TRAPPOLA PER TOPI
di Agatha Christie
42 anni di repliche a Londra
12 anni di repliche a Torino
Biglietteria: feriali 9/12 e 16/20; festivi 16/20

LUTRIO
Al flauto orch. ANNALISA SIMEONI
Tel. 965.78 93

AL **NAXOS** STASERA ORE 23
FESTA NOVECINQUE

AVIS Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 653.44.26 - Torino

OGGI AL LUX

Due attori formidabili!
Una grande storia di passioni e sentimenti

ORARIO SPETTACOLI: 16-18,10-20,20-22,30 - VIETATO MINORI DI 14 ANNI

NEIL SIMON
dopo
«LA STRANA COPPIA» e «A PIEDI NUDI NEL PARCO»
presenta
la commedia vincitrice del Premio PULITZER
sommersa da applausi e risate in tutto il mondo

OGGI AL ROMANO

MERCEDES RUEHL Premio Oscar per la migliore attrice

FARO in esclusiva

DA OGGI AL CINEMA MASSIMO UNO GRANDE «PRIMA»

Si stenta a crederci, ma la storia che racconta il nuovo film del sempre più grande LOACH è una storia vera!

«E' un pugno nello stomaco, raccontato semplicità e pudore da grande neorealismo» (La Repubblica)
«LADYBIRD LADYBIRD fa il contropelo allo spettatore dal primo all'ultimo fotogramma» (Il Messaggero)

KEN LOACH NASTRO D'ARGENTO MIGLIOR REGISTA EUROPEO 1994

SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienza
settimanale di scienza tecnologia
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

PIATTI DA IMPARARE, PIATTI DA

Impara le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese
•
Proponi una tua ricetta sana e leggera
•
Ascolta le ricette di altri lettori

TELEFONA MANGIAGIUSTO
144 66 0968
(0,52 Lire/minuto + IVA) IN COLLABORAZIONE CON S.MARCO MESTRE-VENEZIA

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?
...È VERO CHE FA DRIZZARE I CAPELLI?
...È DAVVERO STRAPPALACRIME?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:** chiama il

☎ 144-66-0919

(0,52 lire/minuto+IVA) in collaborazione con Edit.S Marco Mestre-VE

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il "**telefonino**" accanto ai film recensiti

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel [redacted], Or. 15,30/17,45/20/22,30, **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [redacted] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.965 — VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52, Or.: 15,45/18/20,15/22,30. **Ingr. 10.000**
Impatto imminente — *di R. Harmington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa [redacted])* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30, **Ingr. 10.000**
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [redacted] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Eman. II 52. Or., 15/17,25/19,50/22,30, **Ingr. 10.000**
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190, [redacted] 14,30/18/21,30, **Ingr. 10.000**
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [redacted] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Biancaneve e i 7 nani — *di Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Or.: 15/17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30, **Ingr. 10.000**
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, **Ingr. 10.000**
Picnic alla spiaggia — *di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93)* — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' **Comm.**

Cristallo — v. Gatto 5, Tel. 650.7100, Or.: 15/17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
Tombstone — *di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93)* — Un uomo contro i peggiori [redacted]legge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Doria — v. Gramsci II, Tel. 542.422. Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25, **Ingr. [redacted]**
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15,45/17,50/20,15/22,30, **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Impatto imminente — *di R. Harmington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' [redacted]

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30, **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h [redacted] **Comm.**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15/18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Malice [redacted] sospetto) — *di [redacted] Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. [redacted] 1h 47' **Thriller**

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20/22,30, **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali [redacted] sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [redacted]

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15/17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 19,45/22,25, **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2007. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, **Ingr. 10.000**
Fearless (Senza paura) — *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente ae[redacted], sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, **Ingr. 10.000**
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14 2h **Azione**

King Kong — v. Po 21, Tel. 812.5996. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, **Ingr. 10.000/rid. 7000**
DellaMorte DellAmore — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' [redacted]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Il giardino segreto — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. [redacted] libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. Viet. 14. 1h 40' [redacted]

[redacted] Uno — v. [redacted] 8, Tel. 817.1048, Or. 15,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Ladybird Ladybird — *di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94)* — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Nuovo Odeon — v. Vanalzio 8, Tel. 749.2352. Or.: [redacted], **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Sfide tra i ghiacci — *di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93)* — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30, **Ingr. 10.000**
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale [redacted] periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [redacted]

Olimpia [redacted] — v. Arsenale 31, Tel. 532.448, Or.: 14,30/18/21,00, **Ingr. 10.000**
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally, N. V. 3h 15' **Drammatico**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30, **Ingr. 10.000**
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Romano — [redacted] Subalpina, Tel. [redacted].0145, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Proibito amare — *di M. Coolidge, con I. Worth, M. Ruehl, R. Dreyfus (Usa '93)* — Due ragazzini, orfani, vengono portati da una severa nonna: grazie agli zii conoscono il fascino dell'avventura e dell'amore. Dalla commedia di Simon N. V. 1h 50' [redacted]

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, **Ingr. 10.000/Alsco 7000**
Fearless (Senza paura) — *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

[redacted] — v. Roma 336, Tel. 562.1789, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, **Ingr. 10.000**
L'amico d'infanzia — *di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — RIPOSO. Sabato, domenica e lunedì: **Il figlio della Pantera Rosa.** Domani: ore 20,30; 22,30. Alsco 4500. Lunedì 4000.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 659.7[redacted] — **I tre [redacted]** *di Walt Disney, con C. Steen, O. Platt.* Or.: 19,30; 22,15.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Vedi teatri.

Lanteri — C. G. Cesare 80, [redacted].134 — Domani: **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,10; 17; 19,10; 21,30.

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO. Vedi teatri.

Valdocco — Via Salerno 12, [redacted] 522.42.79 — RIPOSO. Domani: **Piccolo Buddha**, di B. Bertolucci Ore 21.

CIRCHI

Circo [redacted] — Corso V. Emanuele ex Foro boario Torino — Grande novità **L'uomo elettroumano.** Tutti i giorni ore 17, [redacted] 17 e 21. Domenica: ore 15 e 17,30.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in programmazione
TELEFONA AL [redacted] 66 09 19

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 20,30 **Die Zauberflöte (Il flauto magico)** di W. A. Mozart (turno A). Daniel Oren direttore. Regia di Julie Taymor ripresa da Christoph Seuferle. Orchestra e Coro del Teatro Regio. M° [redacted] coro Massimo Peiretti. Biglietteria (ore 13/15,30 e 19,30/20,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 21 per «Folk al Regio» i **Pennangle** (Gran Bretagna) in concerto, in collaborazione con il Centro di Cultura Popolare. Posto unico L. 25.000. Per informazioni e prenotazioni: Folkclub. Tel. 537.636. La biglietteria del Piccolo [redacted] aperta dalle ore 20.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — 27-28-29 aprile ore 21 la [redacted] Michel Belletante de Lyon presenta **Don Juan** de Benoit Brecht d'après Molière. Prevendita presso T. Adua tutti i giorni escluso sabato e festivi ore 15,30/19. Biglietti L. 26.000/20.000/15.000. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

[redacted] Teatro — Via Casalborgone 1[redacted], Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/50/61/68/75/78 — Domani ore 21,15 e domenica ore 17,30 **C'era... oggi l'operetta**, con la comp. I Nuovi, regia A. Zamuner. Domenica ore 16 Grande Festa di chiusura rassegna La Marionetta d'Oro con comp. L'inventagiochi in **Arlecchino e la fortuna** spett. marionette. Inf. e pren. 819.3529/819.5603.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 2[redacted] — Giovedì 21, venerdì 22 aprile spettacoli **Hard core dal vivo** con Eva Orlowsky e Emanuelle Cristaldi. Precede film [redacted]vietato ai minori di anni 18. Orario [redacted] 15,30; 20,30; orario spettacoli 17,30; 22,30.

[redacted] — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Stasera ore 20,45 per **La magnifica danza** la Compagnia del Balletto Europeo con Raffaele Paganini e Grazia Galante in **Carmen, Tango, Arlesienne, Bolero.** Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764 Tram 15/16 Bus 33/42/55/56/64 — Ore 10 Rassegna «Scuola e Teatro». Per la Rassegna «Teatrontro» oggi, domani e domenica ore 20,30; lunedì ore 16,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Una notte e la mille.** Posto unico L. 5000. Prenotazioni [redacted] 9-16. Tel. 751.225.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.40.61, Tram 16/18 — Stagione Sinfonica '93-'94. 28° [redacted]. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 21. Direttore F. Shipway, tenore: Z. Vandersteene. Musiche: Part, Britten, Elgar. Biglietti disponibili in vendita un'ora prima del concerto poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Inf. t. 810.4961/4653.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — Stagione in Abbonamento Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 la Compagnia I Magazzini presenta **Porcile** di P. P. Pasolini, regia di Federico Tiezzi. Prevendita presso Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.6246/544.562. Ultimi 2 giorni.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16, Bus 67 — Continua vendita biglietti per i concerti giovedì 28 aprile ore 21 Andrea Mingardi. Mercoledì 4 maggio ore 21 Riccardo Cocciante. Giovedì 12 maggio ore 21 Anna Oxa. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241, Tel. 661.5447 — Oggi ore 17. **Salotto al Teatro Erba** un incontro con G. Angelillo, L. Modugno e F. Pannofino. Seguirà rinfresco. Ingr. libero. Stasera ore 21 G. Angelillo, L. Modugno e F. Pannofino in: **Esercizi di stile**, di R. Queneau, trad. [redacted] di M. Moretti, regia J. Salter. Pren. fer. 9/13 - fest. 16/23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Marionette Lupi. Per la «Settimana delle Arti e per l'Infanzia e la Gioventù» domenica 24 e lunedì 25/4 ore 16 **Pietro Mic**[redacted] spettacolo per adulti e ragazzi. Pren. scolastiche per **Pietro Micca e Peter Pan.** Spett. con le Marionette Lupi. Da lun. al ven. ore 9/13. Tel. 530.238.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.0831 — Ore 21. Silvia Ricciardelli in **Core - Il viaggio in cerca del Sud** con M. Rosaria Ponzetta e Antonio Aiutai. Dir., scene, luci scelte mus. di Lucio Diana, Roberto Tarasco, Salvatore Ri Tramacere. Biglietti: L. 20.000/15.000. Inf. e pren. tel. 897.1745.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino — **Orchestra Filarmonica di Torino.** Martedì 26 aprile 1994, ore 21, 7° Concerto. Musiche di Mozart, Stravinskij, Ravel. Direttore: Donato Renzetti. Prevendita dal 18/4 presso uffici orchestra. Informazioni: tel. 530.963 - 561.7653.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 21 **L'amante** di H. Pinter, regia Enrico Protti, con Giovanni Boni, Livia Bonifazi, Enrico Protti. Ultima replica. Ingresso L. 20.000 intero, 15.000 ridotto. Domani per la Settimana delle Arti, musiche dal vivo delle colonne sonore degli spettacoli per ragazzi, ore 22,30 ingresso libero.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — Dal 27 aprile all'1 maggio (29/4 riposo) La Compagnia Stabile del Teatro Fregoli presenta: **La bisbetica domata** di W. Shakespeare con G. Di Martino, M. Petrolo, regia di Walter Manfrè. Feriale ore 21 festivi ore 16,30 e 21,15. Sono previste recite in matinale per studenti.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. [redacted] — Anno Accademico '94/95. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza. Anno d'onore Teatro Nuovo. **Mostra spettacolo Il teatro della danza.** 23 aprile ore 10,30; 11,30; 15,30; 16,30.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — Oggi alle ore 10 per la Rassegna Scuola & Teatro Assemblea Teatro presenta **In tra il cast.** Ingresso L. 5000. Prossimo appuntamento martedì 26 aprile ore 11 Assemblea Teatro in **Gianni della Burrasca**, alle ore 21 Dottor Bostik in: **Buonanotte.** Per inf. tel. 437.0230 orario ufficio 10/17.

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104 Torino, Tel. 257.881 Or. 21 L. 10.000 — Ore 21. Il gruppo teatrale «I Semprevèrd» S. Mauro To., presenta la commedia brillante dialettale **Don per ch'al porta a chiel** di A. Rossini, regia P. Terzuol, nell'ambito [redacted] maseg. concorso Teatro amatoriale «Il Borghiere» prosa del gruppo teatrale Volti Anonimi. Ing. L. 10.000 gratuito min. 10 anni.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.5803, Bus 36/38/62/62s — RIPOSO

Teatro [redacted] — Via Matteotti 1, [redacted] Tel. 540.3700 — Lunedì 25 aprile ore 21 **Poesia e musica** concerto vocale e strumentale in occasione della ricorrenza del 25 Aprile. Ingresso libero.

Dra[redacted]ll — via Praciosa 11, Moncalieri, Tel. 682.2122 - 606.1334 — Sala Sariula dalle ore 20 I Soggetti presentano [redacted] Gamberotta in **A cena con Gamberotta.** Dalle ore 23 Teatro Confessionale con I Soggetti: microspettacoli a sorpresa per spettatore unico. Per inf. tel. 606.1334.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — **Omaggio a Jacques Lacan.** Ore 18. Vernissage della Mostra Visages de Jacques Lacan. Tavola rotonda in collaborazione con La Fondation du Champ Freudien. Mostra dal lunedì al venerdì ore 15,30-20 fino al 20 maggio 1994.

[redacted] Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15 — **Derek Jarman. Jubilee**, ore 18,30. **Studio Bankside e Garden in Luxor the Arts of Mirrors: Ula's fate - Sloane Square - Gerald's film Sebastian Wrani**, ore 19,45. [redacted] 20,50. **Wittgenstein**, ore 18,20 e 22,30. Ingr. L. 7000.

[redacted] Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48 — L'occhio del diavolo. Il cinema [redacted] I. Bergman. **Un mondo di marionette**, [redacted] 18,10. **Sinfonia d'autunno**, [redacted] 20,40. **Scene da un matrimonio**, ore 17,45; 22,20. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

[redacted] v. Sacchi 18, telefono 562.12.93. **Sono Mandingo al buio...** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. 1ª visione. **Super macchio per calde prede**, con John, C. Holmes, Daniello. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Tre uomini e una...**, con W. Brague. Col. [redacted]. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono [redacted]. 1ª vis. **Incontri [redacted] in un carcere femminile**, con T. Longley, L. Winston. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[redacted]TOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974, 1ª visione. **Il diario segreto di Simona** Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Karin moglie vogliosa**, con Karin Schubert, John Landen. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.2092. 1ª vis. **Francesca**, con Pussycat, J. Brayant. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Le avventure erotiche [redacted] Cappuccetto Rosso.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. [redacted]

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Oltre il sesso**, con S. Morgan, R. McKay. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] MOVIE via Cibrario 86, tel. 749.2907. 1ª visione. [redacted] **eroti**[redacted], [redacted] Sunny McKay, Debora Wells. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
[redacted] **Rapa Nui**
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
[redacted]
[redacted] **Philadelphia**
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Sister Act 2
[redacted] **Trappola** [redacted]
CHIVASSO
CINECITTA': Rapa Nui
MODERNO: Schindler's List
POLITEAMA: Trappola d'amore
CIRIE'
NUOVO: Philadelphia
COLLEGNO
PRINCIPE: Rapa Nui
REGINA UNO: Impatto imminente
REGINA DUE: Philadelphia
STAZIONE: Maniaci sentimentali
[redacted] **LUCE: Schindler's List**
CUORGNE'
MARGHERITA: Schi[redacted] **List**
PERONA: Beethoven 2
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Sister Act 2
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: Schindler's List
BOARO: riposo
POLITEAMA: Rapa Nui
[redacted]
KING KONG CASTELLO: Schindler's list
[redacted]
VITTORIA: [redacted] **erotiche... e non solo**
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: My life
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Philadelphia
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Schindler's List
RITZ: Quel che [redacted] **giorno**
RIVOLI
GIOIELLO: Rapa Nui
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[redacted]
FRAITEVE: Trappola d'amore
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Sister Act II
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Un'anima divisa in due
VALPERGA
AMBRA: Trappola d'amore
VINOVO
[redacted] riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Ryu ragazzo caverna, cartoni; 20 Tg 10 regione; 20,05 Aftermash, tf.; 20,30 Maria Maria, telenovela; 22,30 Aftermash, tf.; 23,30 Sky ways, tf.; 24 Light show, varietà; 1 Mago Merlino, tf.
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Panni sporchi, sit. comedy, 22,30 Tg 4; 23 Scusi lei ha mai fatto 13?; 0,30 Crazy dance, musicale; 1 Balla Italia, musicale; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 Orchestra compilation; 20,30 Telesport; 21,30 Sessantaminuti; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Crisis; 2 Mtv speciale
TELECITY: 19,30 Alice, tf.; 20 Superamici, cartoni; 20,30 Amore tra i ladri, tv movie; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,40 Salto nel buio, tf.; 1 Fbi, tf
PRIMANTENNA SUPERSIX: [redacted] Piccolo detective Baccin, cartoni; 19,10 Tgg; 20,30 Stazione di polizia, tf.; 21,30 Riuscirà la nostra carovana a..., tf.; 22 Supersix sport
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Il console onorario, film; 22,15 Tg4 [redacted] 29 Ore; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada di Aladino; 1,30 Match music; 2,15 L'ultimo avamposto, film
QUINTA RETE: 19,30 Microids - Microsuperman, cartoni; 20 Sasuke, cartoni; 20,30 Street Cop, film; 22,30 Skyway, tf.; 23,30 tf.; 24 Quinta rete news; 0,30 New Excelsior; 1,30 Notturno. sexy
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 9; 19,30 Amici animali; 20 Mitico; 20,30 L'ultimo desiderio, film. 22,30 Pink Pink, varietà; 22,40 Cuore in rete; 23,30 [redacted] sport; 1,30 Sexy stars
RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Obiettivo sport; 21,50 Il punto, attualità; 22 Telegiornale 9 flash; 22,58 Due minuti con te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna [redacted] pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 22,10 Tg sera; 23,30 Erreuno notizie
TELECAMPIONE: 20 I confini della scienza; 20,30 Business news; 20,45 Spunti di vista; 21 Piazza affari; 22,15 Business news; 22,30 Pallacorda, talk show; 23,45 Bravo Dick, tf.; 0,15 Costruttori di città (r.)
G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 Evil Paradise, telenovela; 20,30 Frankenstein 70, film; 22,15 Ok motori; 23 Grp monitor (replica); 0,15 Crazy Show del Coccodè; 1 La vendetta della Maschera di Ferro, film; 2,30 La tragedia del Phoenix, film
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela, 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19 Vita della Chiesa: «La Madonna del Pilone»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni; 20,30 I parchi nazionali più famosi degli Usa, documentario; 21 Filodiretto: [redacted] al Caffè Subalpino, 23 Il regionale; 23,30 Documentario
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Tengo famiglia, talk show; 22,15 Naturalia; 22,40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 24 Handball Dream; 0,30 Telesport rosso; 1,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo; 2,15 Informa 7
TELE ALPI: 12,40; 19; 22,15 Alpitime notiziario regionale; 14 Colorina, telenovela; 18 Romagna mia, programma musicale; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Pro e contro
TIEFFE 9: 15,30 Ba..., sit. comedy; 19,40 Tg 9; 20,45 La resa dei conti; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Armanach an piemonteis; 21,15 Noi, dal cuore granata; 21,50 [redacted] erbe [redacted] salute; 22,30 Cartomanzia; 23,30 Il [redacted] solitario, tf.; 23,55 Videogiornale; 0,10 I diritti dell'uomo (replica)
SESTA RETE: 19,30 Tg 6; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Morgan matto da legare, film; 23 Tg 6; 23,30 Doppio gioco; 1 [redacted] voglia matta
TELETIME: 19 Time notizie; 20 Documentario;sa, film; 23 Time notizie; 24 Teletime by night
TELESTUDIO: 19,30 Skyway, tf.; 20 Tonton, cartoni; 20,30 Fuori dai denti; 0,30 I colori della notte; 1,30 Notte sexy, varietà

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8). Chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [redacted]): Visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). [redacted] e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-[redacted]
Borgo Medievale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - tel. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21. Piccola Gall.: opere di Nata Marchesini dalle riserve del museo (fino al 30 aprile). Nella Sala mostre: «Federico Patel. Un fotografo piemontese in India». Fino all'8 maggio.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiusi.
La Casa della Marionetta (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.00.80). Or. 10-19; fest. 10-13 14-19. Lun. chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su pren. tel. [redacted] 011 582.09.16 - 956.16.92
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or. tutti i [redacted] ore 10-18,30. Dal 20 aprile all'8 maggio «Ferrari...», 40 anni di F1 - arte - immagini - modellismo - vetture. Stesso orario [redacted]
Museo [redacted] Antichità (c. R. [redacted]gherita 105, [redacted] 521.2251): Ore 9-19 mar., mer., giov., ven., sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; giov. 9-13/15-21.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Dal mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Mostra Gabetti e Isola. Architetture. Sino al 10/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato/domenica 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 8604.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nella Sala Video verrà trasmesso a ciclo continuo per la Rassegna Videomontagna Otto: «Le montagne della pubblicità - Filmati 1992-93» dal 19 aprile al 25 aprile 1994. Spot pubblicitari di prodotti di largo consumo con la montagna protagonista. Mostra: «Le montagne della salute» fino al 15 maggio [redacted]
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi: Lajos Kossuth e la sua epoca» (1802-1894).
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Gratuito. Dom.: 14,30-18,30, feriale. scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17. (Chiuso dal 2 al 8 aprile)
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «Nag Pub» "L'immagine di Nan nella pubblicità". Fino al 30/4. Or. tutti i giorni 10-12,30; 15-19. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Ambulanza 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Securtel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50.801.
[illegible]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca [redacted]
INFERMIERI
Aaida 54.04.69
Aeir [redacted]
Ai 619.18.20
Allassora 63.01.56

Aside 33.13.01
Assist. inferm. 839.75.25
Aidei 50.23.96 - 56.83.265
Ausilia 749.69.50
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. tonn 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccolo serv. dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Siade 437.17.39 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza [redacted] 779.33.05
[redacted]
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (061) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscar. 53.39.62
La Tenda (Acc. [redacted] 56.22.165
Tartaleme & C. 53.48.54
Sermig 438.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 314.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 438.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì), 567.6314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati e domicilio
prenotazioni 438.01.66
Inf. documenti [redacted]
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4; Filadelfia 57; Corallo [redacted], Rivoli 11; Sabotino 8, Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dina 236/c; G. Cesare 81, Ormea 15

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.27.13
Protez. animali 612.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane, 262.09.02
Ust. servizio veterinario 660.39.46-660.40.26

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [redacted]
Europ assistance 53.06.56
[redacted]
Caselle
inf. 56.76.361 - 56.76.362,
Bigl. 56.76.372
[redacted] 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura, **Q8**, G. Cesare 278. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125, Moncalieri, Trieste

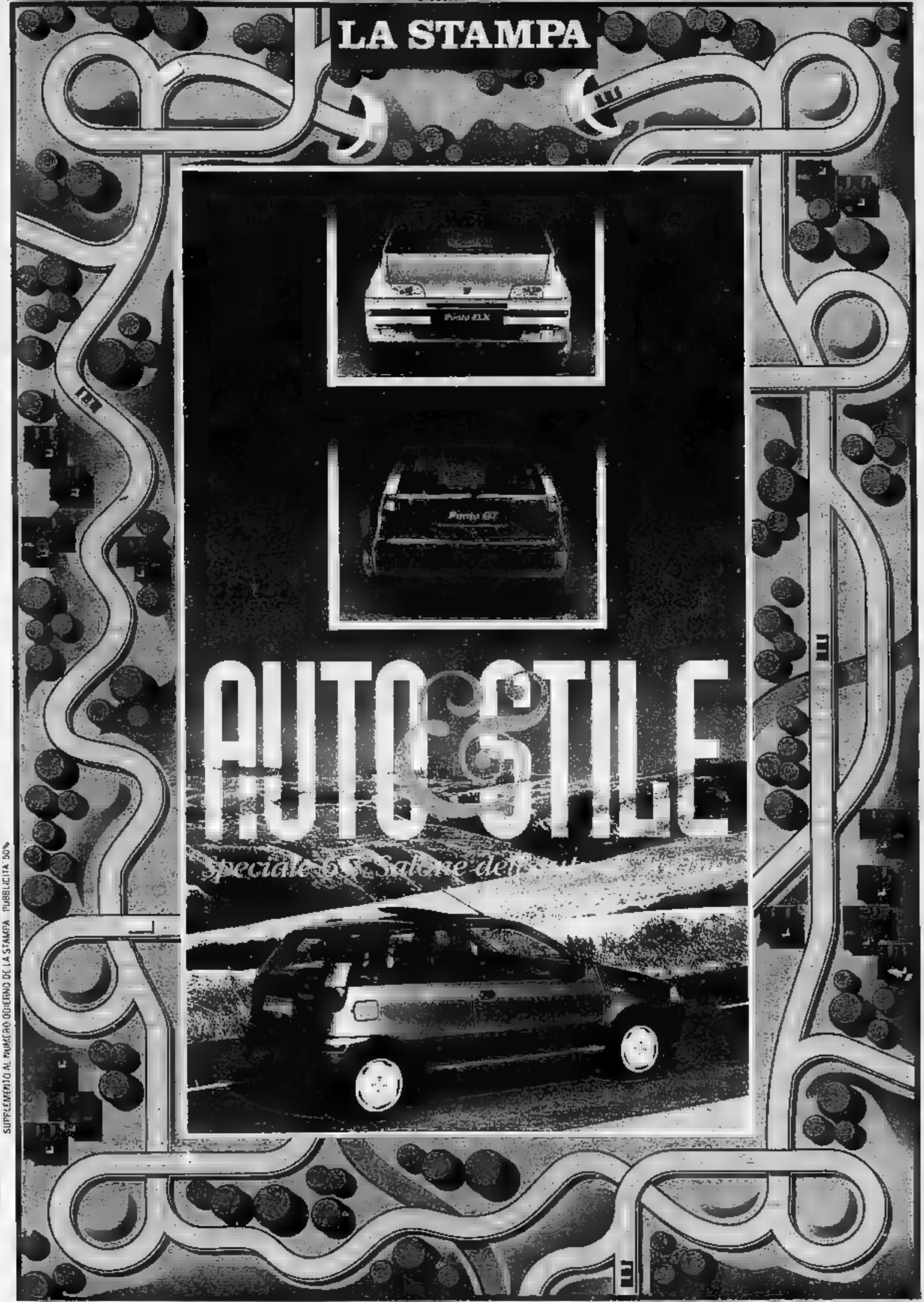
EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

Compact!

BMW e **Castrol**: incontro al vertice della tecnologia.

DA OGGI
PRESSO TUTTE
LE CONCESSIONARIE
BMW.

PIACERE DI GUIDARE.


LA STAMPA
AUTO&TILE
Speciale 6S Salone dell'

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO DE LA STAMPA. PUBBLICITÀ 50%

PONTIAC TRANS SPORT

CAMBIA LA FORMA DEI TEMPI.

I tempi cambiano. [illegible] loro cambia l'automobile. Perché [illegible] c'è Pontiac Trans Sport: la sua linea viaggia già nel futuro. E non [illegible] ad indovinare [illegible] quello che ha di [illegible] tutto.

Il carattere dinamico. Brillanti propulsori 2.3 16 valvole a [illegible] elettronica e 3,8V6 a iniezione elettronica [illegible] cambio automatico a 4 rapporti a overdrive ● Convertitore catalitico ●

Il comfort. Sette comode poltrone [illegible] cui cinque ripiegabili ed estraibili ● Schienali reclinabili e trasformabili in ravvolini ■ Parabrezza a controllo solare e cristalli [illegible] ■ Chiusura centralizzata ● Alzacristalli elettrici ● Retrovisori esterni regolabili elettricamente ■ Lavafari ● Servosterzo ● Volante sportivo regolabile in altezza [illegible] in pelle ● Controllo automatico velocità di crociera ● Climatizzatore ■ Stereo Sound System [illegible] antenna integrata nel cristallo ■

La sicurezza. ABS di serie ● Airbag lato guida ● Barre di [illegible] alle portiere ● Paraurti anteriore con ammortizzatori idraulici ad assorbimen- [illegible] d'urto ● Sospensioni posteriori autolivellanti ■

TRANS SPORT by PONTIAC

OPEL

DAI CONCESSIONARI OPEL/PONTIAC TRANS SPORT. PIEMONTE ● AUTORIPARAZIONI VERCELLI DARIO & C. S.n.c., Via IV Novembre 32 - Omegna (NO) ● AUTOSOCIALE S.r.l., Via W. Marconi 115 - Vercelli ● AUTO 3000 S.r.l., Corso Tortona 14 - Torino ● F.LLI ASTEGGIANO S.n.c., Via Cuneo 104 - Borgo San Dalmazzo (CN) ● GENERALAUTO S.r.l., Strada Valenza 3 - Casale Monferrato (AL) ● SPINELLI ENRICO, [illegible] Annibale Rosa 29 - Verbania Intra (NO) ● LOMBARDIA ● AUTOVAL S.n.c., [illegible] Monza 65/67 - [illegible] ● CAV. AUTO S.r.l., Via Lombardia 67 - Mirabello di Cavri (CO) ● FIORENZO MAGNI & C. S.n.c., Via F. Cavalieri 15 - Monza (MI) ● GARAGE [illegible] S.n.c., Via Ada Negri 2 - Abbiategrasso (MI) ● [illegible] REVI, [illegible], Via Tiziano 6 - Lecco (CO) ● GENERAL CARS S.n.c., Via Castellovate 77/79 - Cremona ● GERLI S.r.l., Via F. Testi 22 - Milano ● LAMBROCAR S.r.l., Via Lombardia 140 - Cologno Monzese (MI) ● MAURIZIO SALA S.r.l., Via [illegible] 87/95 - Brescia ● RICCARDI AUTO S.r.l., Via Tobago (ang. V. Rossa) 1 - Magenta (MI) ● STORTI BATTISTA & C. S.n.c., S.S. dei Giovi 35 - San Martino Siccomario (PV) ● VECAM S.r.l., V[illegible] - Milano ● TRENTINO ALTO-ADIGE ● FRANCESCHI S.r.l., Via Innsbruck 204 - Trento ● GARAGE 1000 MIGLIA S.r.l., Via Merello 13 - Bolzano ● VENETO ● AUTOBASSANO S.r.l., Via Borgo Tiziani 9 - Rosà (VI) ● F.LLI SARTORI S.r.l., Via Castagnara 7 - Verona ● MIRAUTO S.r.l., Via Corso de Gasperi 74 - Mirano (VE) ● S.I.S. S.r.l., Via Venezia 55 - Padova ● TREVISAUTO S.p.A., Via Feltrina [illegible] - Lancenigo (TV) ● FRIULI VENEZIA GIULIA ● AUTOSPORTO UDINE S.p.A., Via [illegible] Lagunare 31 - Udine ● PANAUTO G. CONTI S.r.l., Strada delle Rosandre 3 - Trieste ● EMILIA ROMAGNA ● AUTOTECNICA RENANA S.r.l., Via della Cooperazione 25 - Bologna ● AUTORIVER S.p.A., Via Brunel 10 - Piacenza ● BEMOTOR S.r.l., Via Fratelli Vivarelli Giulio 9/A - Bologna ● BISI MARIO & C. S.r.l., Via Fratelli Cervi 73/3 - Reggio Emilia ● CISA 2000 S.r.l., Via Bovi Campeggi 2 - [illegible] ● EUROCAR, Via E. Berlinguer 4 - Forlì ● F.LLI MAGNANI S.n.c., V[illegible]43 - Cesena (FO) ● MARCAR S.r.l., Via Flaminia 341 - Rimini (FO) ● PISMAR [illegible] S.r.l., Via Repubblica 59 - Felegara-Medesano (PR) ● ROMAUTO S.r.l., Via Faentina [illegible] - Ravenna ● SCAI MOTOR S.r.l., Via Emilia Ovest 108/A - San Pancrazio (PR) ● TOSCANA ● AICA-ACAM S.r.l., [illegible] S. Chiara 44/52 - Livorno ● AICA-ACAM S.r.l., [illegible] Tosco Romagnola 288 - Pisa ● AUTOSCANA S.r.l., V. le Caldini 64/2 - Pontedera ● DEDO LARINI S.r.l., Via di Monteantico - Silvia Massaroa (LU) ● F.LLI SANGIN S.r.l., Via Aurel. Romagli 103 - Montevarchi (AR) ● PANDOLFI S.r.l., Via Toscana 34/36 - Località Monsanzese, Siena ● [illegible] ● PUNTO AUTO DI AUTOFRANCE S.r.l., Via Matteo della Robbiana 23 - [illegible] ● UMBRIA ● INTERMOTOR S.r.l., Via Madonna Alta 140 - Perugia ● LAZIO ● ALBA [illegible] S.r.l., Via Armando Mannocchi 30/32 - Velletri [illegible] ● AUTOIMPORT S.p.a., Via Salaria 721 - Roma ● AUTO LATINA S.r.l., Via Pontina km 62,700 - Latina ● MARINAUTO S.r.l., Via Nembrini 5 - Ostia Lido (RM) ● SIGMA AUTO S.r.l., Via Mario Bianchini 157/171 - Roma ● ABRUZZO ● BARBUSCIA AUTO S.r.l., Via Tiburtina 131/139 - Pescara ● CAMPANIA ● AUTOSOLI [illegible], Via Carrara (n[illegible]) Aversana Eboli) - Eboli (SA) ● OFFICINE PELLI S.p.a., Via G. Arcoleo 14/28 - Napoli ● PUGLIA ● ADRIATICA MOTORI S.r.l., Strada Provinciale per Lecce - Brindisi ● EUROVECTOR S.r.l., Via Trinitapoli 2 - Foggia ● OFFICINE CASENZA [illegible] C. S.r.l., Via Pasquale La Rosella 2 - Bari ● SARDEGNA ● S.A.E. S.n.c., Via Maracalagonis 163 - Cagliari ● ZUNINO AUTO S.r.l., Strada n° 4 Predda Niedda - Sassari

65° Salone Internazionale dell'Automobile

C'E' DELLO STILE IN QUESTO SALONE

GUARDI un'auto e, prima di tutto, pensi: bella. Oppure: no, non mi piace, è brutta. Promossa o bocciata. Anche se poi entrano in gioco nell'acquisto anche altri fattori: le caratteristiche, il prezzo, l'immagine della [illegible] Questo per dire che lo stile, il vestito contano [illegible] molto. Secondo le inchieste [illegible] dei costruttori la forma rimane in cima alle motivazioni della scelta di una vettura da parte del pubblico.

Lo stile, dunque, conserva la [illegible] importanza. Un fatto di emozione, di passione; di amore che si sposa con concetti di razionalità e funzionalità, specie in questi tempi difficili per l'automobile. Ma perché [illegible] vettura [illegible] dovrebbe essere «bella» e insieme sicura, ecologica, ben costruita (ah, la qualità), ricca di contenuti tecnologici e posta in vendita a un prezzo adeguato a quanto offre?

In tale ottica ci pare logico che un salone presti particolare attenzione agli aspetti formali del prodotto auto. Addirittura naturale che lo faccia quello di Torino, dove lo stile è di casa, [illegible] i suoi carrozzieri e i suoi designers. Una volta lo stile nasceva soprattutto qui, in questa città che per ragioni storiche era al tempo stesso capitale della moda (la tradizione sabauda-francese) e della metallurgia (l'arte del forgiar metalli, diffusa soprattutto nel vicino Canavese), legando buon gusto e artigianato.

Adesso la situazione è diversa, ci sono scuole di design in Europa, in Giappone e negli Usa, le Case hanno creato appositi centri stile all'interno delle loro strutture. Nello stesso tempo quelli che si chiamavano carrozzieri e che si presentavano nei saloni con le loro «fuoriserie» da sogno (le antesignane delle attuali concept-cars) sono diventati piccoli industriali e/o veri e propri partners tecnologici dei grandi costruttori.

Il Salone di Torino, in questa edizione n. 65 che [illegible] [illegible] aprile al primo maggio raccoglie il mondo dell'auto nel rinnovato centro espositivo del Lingotto, si propone di rilanciare il ruolo [illegible] design, non solo italiano. «Prima rassegna mondiale dello stile» si intitola il Salone, sviluppando [illegible] tema che già era affiorato due anni fa. Tante le iniziative, fra cui spicca la spettacolare passerella di modelli speciali derivati dalla Punto.

Rilanciando il design, la mostra del Lingotto cerca anche di trovare una sua specifica caratterizzazione nell'ambito dei saloni internazionali. Un tentativo interessante per assumere una propria fisionomia e non confondersi con le altre mostre europee, che finiscono per diventare importanti [illegible] tanto per le vetture esposte quanto per il momento economico in cui si svolgono.

Tuttavia, [illegible] mancano anche i consueti motivi legati a una grande esposizione di auto: tecnica e tecnologia, novità, confronti, prospettive di mercato. L'Italia nel disastroso 1993 è pur sempre rimasta il secondo mercato europeo dopo la Germania. Non ci sarà, come due anni fa, qualche [illegible] conosciuto tra gli espositori, ma partecipare costa e i budget in questo periodo sono ridotti all'essenziale.

Torino salone dello stile, quindi, come il Motor Show di Bologna, con cui la mostra [illegible] Lingotto finisce per gemellarsi visto che gli organizzatori - la Promotor - sono i medesimi, è quello dello sport e della kermesse gioiosa, dei giovani e di tutto ciò che fa spettacolo.

[illegible] anche lo stile è spettacolo. Ve ne proponiamo una sintesi, toccando temi e argomenti che al Lingotto si traducono [illegible] splendide automobili.

Michele [illegible]

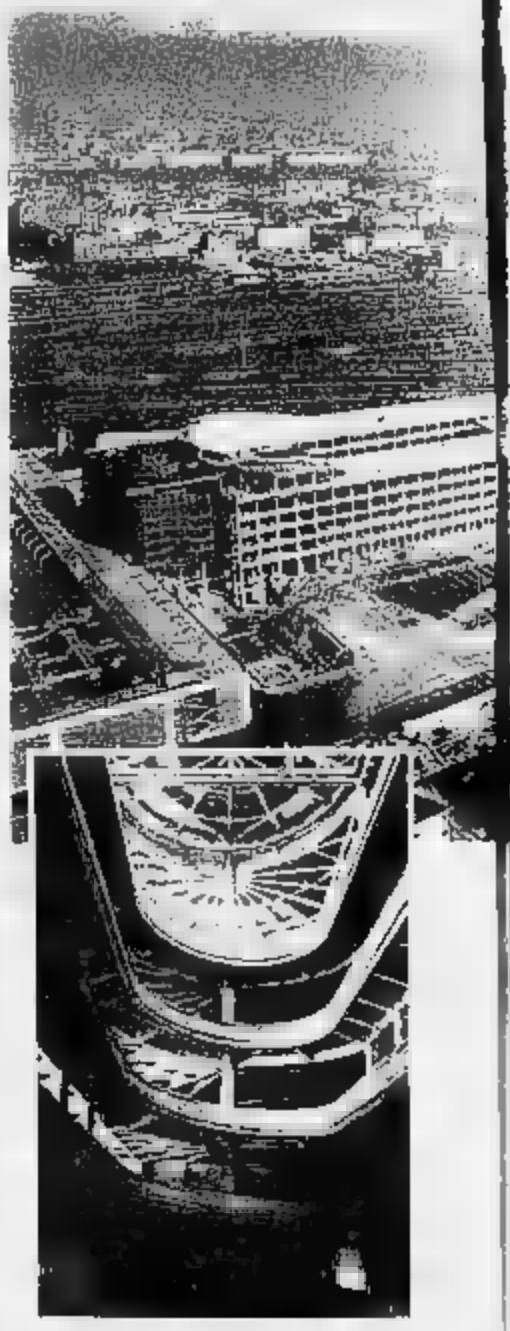
G. Giugiaro	**Carrozzieri troppo soli**	**6**
G. P. Ormezzano	**L'auto? [illegible]**	**[illegible]**
E. Biondi	**Visita alle belle del salone**	**11-19**
F. Bernabò	**La carrozza, nobili antenate**	**[illegible]**
	Amanzio, ma che cosa voleva dire?	**[illegible]**
R. Villare	**Design e tecnologia: la Pininfarina**	**[illegible]**
R. Villare	**Punto, partenza alle sprint**	**28-29**
E. Ferraris	**Tante, belle idee per la Punto**	**[illegible]**
G. Rogliatti	**Il lungo cammino di un'idea**	**[illegible]**
F. Cirri	**Design, il talento va a scuola**	**41-42**
F. Bernabò	**Un solo oggetto, tanto forse**	**[illegible]**
R. Sanguineti	**Il futuro si chiama Concept-Car**	**[illegible]**
G. Mangano	**Cabriolet, da Torino per il mondo**	**[illegible]**
R. Sanguineti	**Ma c'è del look in quell'auto**	**[illegible]**

Direttore Responsabile
[illegible] Mauro
Vicedirettori
Lorenzo [illegible]
Luigi [illegible] Spirito
Gad Lerner
A cura di
Michele Fenu
[illegible] la collaborazione di
Enrico Biondi
Concessionaria per la pubblicità
Publikompass SpA
Supplemento [illegible] odierno de «La Stampa»

Editrice «La Stampa» SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Progetto grafico
Angelo Rinaldi
Realizzazione
Giorgio Debernardi
Programmazione editoriale
Renato Negro
Fotografie
Archivio storico
[illegible] Stampa
Copertina
Enrico Pandiani
Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa
Fotolito
[illegible] SpA
Stampa
Ilte Spa

LINGOTTO AUTO IN PARATA

Al Salone di Torino una panoramica di notevole interesse Nella fabbrica trasformata in centro espositivo novità, concept-cars e tante vetture a confronto



Ecco il Salone di Torino. Siamo all'edizione numero 65 di una rassegna che ha contribuito in modo notevole alla diffusione dell'automobile in Italia e all'affermazione dello stile italiano nel mondo. Dal 14 aprile al primo maggio, dunque, auto in parata, puntando a stimolare la curiosità del pubblico.

Finita l'era della graziosa ma piccola bomboniera del Valentino, il Salone viene per una volta ospitato al Lingotto, una volta fabbrica di automobili e adesso ultramoderno centro espositivo in fase di evoluzione. I lavori non sono ancora finiti, ma il cambiamento è stato grande.

In questi anni il Lingotto si è trasformato progressivamente. Chi ricorda i saloni che dall'84 si sono succeduti nel vecchio complesso di via Nizza, cancelli quelle immagini. Cemento, acciaio, vetro, gallerie, ascensori, scale mobili hanno cambiato il volto di quella fabbrica che, costruita tra il 1917 e il 1920 su progetto dell'ingegner Giacomo Mattè-Trucco, strappò parole di ammirazione anche a Le Corbusier, il grande profeta dell'architettura moderna.

La filante sagoma dello stabilimento, paragonata da Le Corbusier a un bastimento, è rimasta, ma il complesso oggi si presenta più agile e funzionale rispetto alla struttura che due anni fa accolse il Salone. Le linee progettuali tracciate dall'architetto Renzo Piano si stanno attuando e il centro si presenta adesso più ampio e funzionale: 50 mila metri quadrati di superficie, un gruppo di cinque padiglioni che fa perno sull'antica «sala presse», una sala congressi capace di duemila posti, un'area esterna di 5000 metri quadrati denominata «Motor City» e, sul tetto, la spettacolare, audace pista sopraelevata di prova lunga un chilometro, dove un tempo la Fiat collaudava le sue vetture.

Il Lingotto è stato ristrutturato seguendo i progetti di Renzo Piano (nella foto sotto al lavoro). E' dall'84 che il Salone si è trasferito dalla sede del Valentino in quella di via Nizza

In questo scenario il Salone di Torino presenta le sue novità, le sue concept-cars, le realizzazioni di carrozzieri e designers e permette di confrontare vasta parte della produzione automobilistica mondiale. Sì, i tempi sono mutati e, ormai, è facile per il pubblico vedere da vicino nel corso dell'anno i modelli più diversi, però un punto d'incontro come questo rimane, per immediatezza e freschezza, assolutamente eccezionale. Non capita tutti i giorni di poter osservare insieme, in passerella, tante vetture e di valutarne caratteristiche, pregi e difetti nell'arco di poche ore.

Sullo sfondo anche convegni e riunioni. Un salone è, per eccellenza, l'occasione per analizzare situazioni, tendenze, esigenze del mondo dell'auto con tutte le varie implicazioni industriali, economiche, sociali.

L'Europa e l'Italia hanno dovuto affrontare mesi difficili, la crisi ha colpito pesantemente nel '93 tutti i costruttori, due milioni di vetture si sono volatilizzate, nella Cee si sono persi 70 mila posti di lavoro. E le Case hanno dovuto varare profondi quanto amari piani di ristrutturazione, cercando di «snellirsi», di ridurre i costi, di abbassare il punto di pareggio per poter conseguire la redditività in presenza di minor volumi produttivi. Un periodo negativo arrivato dopo anni di crescita tumultuosa.

L'auto sta affrontando, sotto tutti i punti di vista, un periodo di trasformazione. Gli anni dell'apparenza sono finiti e il consumatore, più attento che in passato, bada alla sostanza. Ovvero al controvalore del prodotto che gli viene offerto dal costruttore.

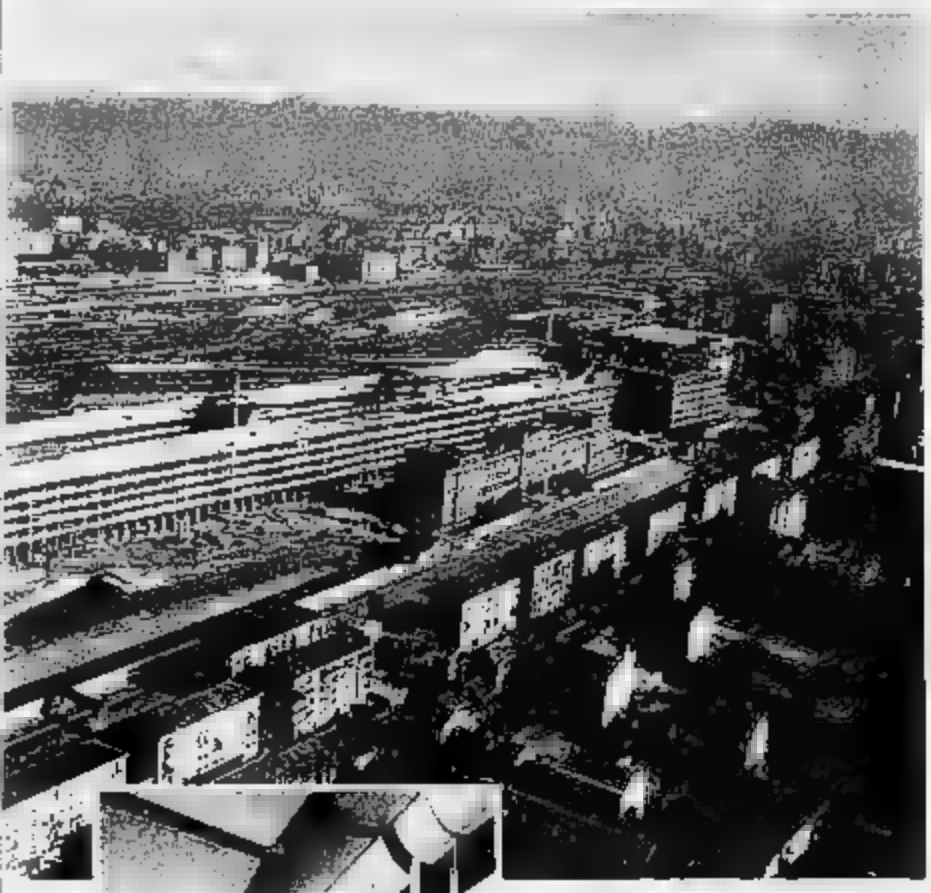
Il cliente è (o sarà) disposto a spendere, ma bene. Vuole servizi efficienti, prima e dopo la vendita. Si spiega il proliferare dei cosiddetti «patti sicuri», o come li volete chiamare, che offrono una maggiore trasparenza nei rapporti tra l'acquirente e il concessionario, garantendo, fra l'altro, il prezzo di acquisto e il valore dell'usato dato in permuta.

Abbiamo pure assistito a una crescita costante dei contenuti tecnologici presenti nelle vetture (ad esempio, l'impianto Abs antibloccaggio ruote, il servosterzo) e a una fioritura di accessori di pregio (il condizionatore d'aria, gli alzacristalli elettrici, le serrature centralizzate).

Dotazioni una volta appannaggio dei modelli di superlusso sono via via calate in quelle che un tempo venivano considerate utilitarie spartane e che sono automobili caratterizzate semplicemente dalla compattezza delle dimensioni. Il segmento è chiaro: piccolo non vuol dire povero.

E che dire della sicurezza? Girando per il Salone è difficile incontrare un modello che non offra airbag e cinture con pre-tensionatori. L'airbag è diventato il simbolo della protezione in auto, il salvavita in caso di incidente.

Un fenomeno fin eccessivo, che rischia di far passare in secondo piano altri elementi indispensabili (specie nel campo della prevenzione), ma che tuttavia è una importante spia delle tendenze del pubblico, sempre più preoccupato dal-



Una vista panoramica del Lingotto con l'anulare pista sopraelevata posta sul tetto dell'impianto, costruito tra il 1917 e il 1920 su progetto di Giacomo Matté-Trucco. L'antico stabilimento della Fiat, che produceva Balilla e Topolino, si è trasformato, attraverso un lungo e impegnativo processo di ristrutturazione, in un grande centro espositivo che raccoglie iniziative e rassegne di tutti i tipi. A lato, l'auditorium, capace di ospitare duemila persone

la piaga dei sinistri stradali. Sembra invece superato il problema ambientale, almeno dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico: oggi le vetture che escono dalle fabbriche sono tutte catalizzate e, quindi, «verdi».

Ma come osservatorio della realtà automobilistica il Salone di Torino offre qualcosa in più rispetto ai confratelli internazionali. Ci riferiamo all'accento posto sullo stile, che costituisce, ancor più che in passato, l'elemento specifico della rassegna.

Quello del design è un argomento antico e appassionante. La forma di una vettura continua a rimanere un elemento chiave nella scelta del pubblico, dimostrando che accanto agli argomenti meccanici rimane pur sempre un lato emozionale da non sottovalutare.

Questo aspetto viene sottolineato da molte Case negli stand del Salone. Ad esempio, l'Alfa Romeo attira l'attenzione con una sorta di itinerario-confronto tra passato e futuro (dalle gloriose antenate alla fiammate 145), la Bmw elabora il concetto della mobilità e individualità sotto il profilo stilistico (tutti i modelli della Casa di Monaco possono essere personalizzati), la Mercedes propone un'anteprima del suo nuovo corso estetico e la Renault espone la nuova filosofia in materia: la matita francese è una delle più attente in questo campo.

Tra le novità presentate dai carrozzieri e dai designers (spicca la concept-car Ethos 3 della Pininfarina), anche una passerella dedicata alla Punto, che viene proposta in alcune versioni di divertenti e provocatori prototipi derivati dal modello base. Una iniziativa che si ricollega a quella di due anni fa, allora imperniata sulla Cinquecento. Una allegra brigata di vetture che dovrebbero piacere soprattutto ai giovani e che danno l'idea della fantasia e della creatività dello stile italiano.

Michele Fenu

LO SPRINT ALFA

Al Salone di Torino un ruolo particolarmente importante è giocato dall'Alfa Romeo. La Casa milanese espone in anteprima la 145 e propone una carrellata sullo stile Alfa attraverso bozzetti, disegni, mascheroni in legno, tutti esemplificativi di un design che ha saputo conservare negli anni forza e vigore.

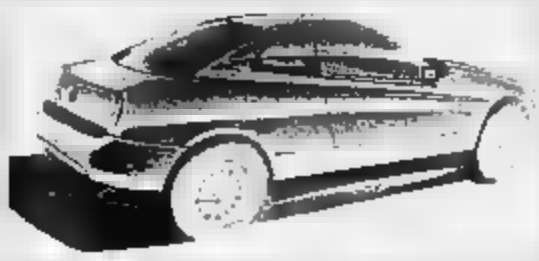
Uno stile inconfondibile, che esprime nelle linee dinamismo e sportività, ovvero le caratteristiche tipiche del marchio del Biscione.

Queste caratteristiche riprende, in un'ottica moderna, la 145, la berlina che l'Alfa Romeo si accinge a mettere in commercio. In attesa, in autunno, della 145 in configurazione classica (a due volumi e mezzo), ecco al Salone il modello più originale e innovativo: un po' monovolume e un po' station wagon, ricco di soluzioni studiate per il tempo libero.

Nel bozzetto la dinamica forma del coupé che l'Alfa presenterà in autunno insieme con lo spider. Le due vetture sono firmate da un nome famoso: Pininfarina

Trazione anteriore, due porte più il portellone posteriore, una forma eccitante, la 145 propone motorizzazioni a benzina (tre propulsori boxer) e a gasolio, con un range di cilindrate, potenze e prestazioni in linea con le tradizioni del marchio milanese (da 1351 a 1929 cc, da 90 a 129 Cv, da 178 a 200 km/h). Una vettura per famiglie giovani, dotata di una serie di accessori capaci di rendere agevole il trasporto di attrezzature sportive, dagli sci alle tavole per il surf.

Un modello importante per il made in Italy. Del resto, il 1994 è un anno di grandi novità per l'Alfa Romeo. Anche la 145, studiata dal Centro Stile della Casa, che ha sede ad Arese ed è coordinato da Walter De Silva, l'autunno vedrà la presentazione di due vetture ad alte prestazioni: lo spider e il coupé, entrambi firmati dalla Pininfarina, che già aveva realizzato il design dell'ammiraglia 164.

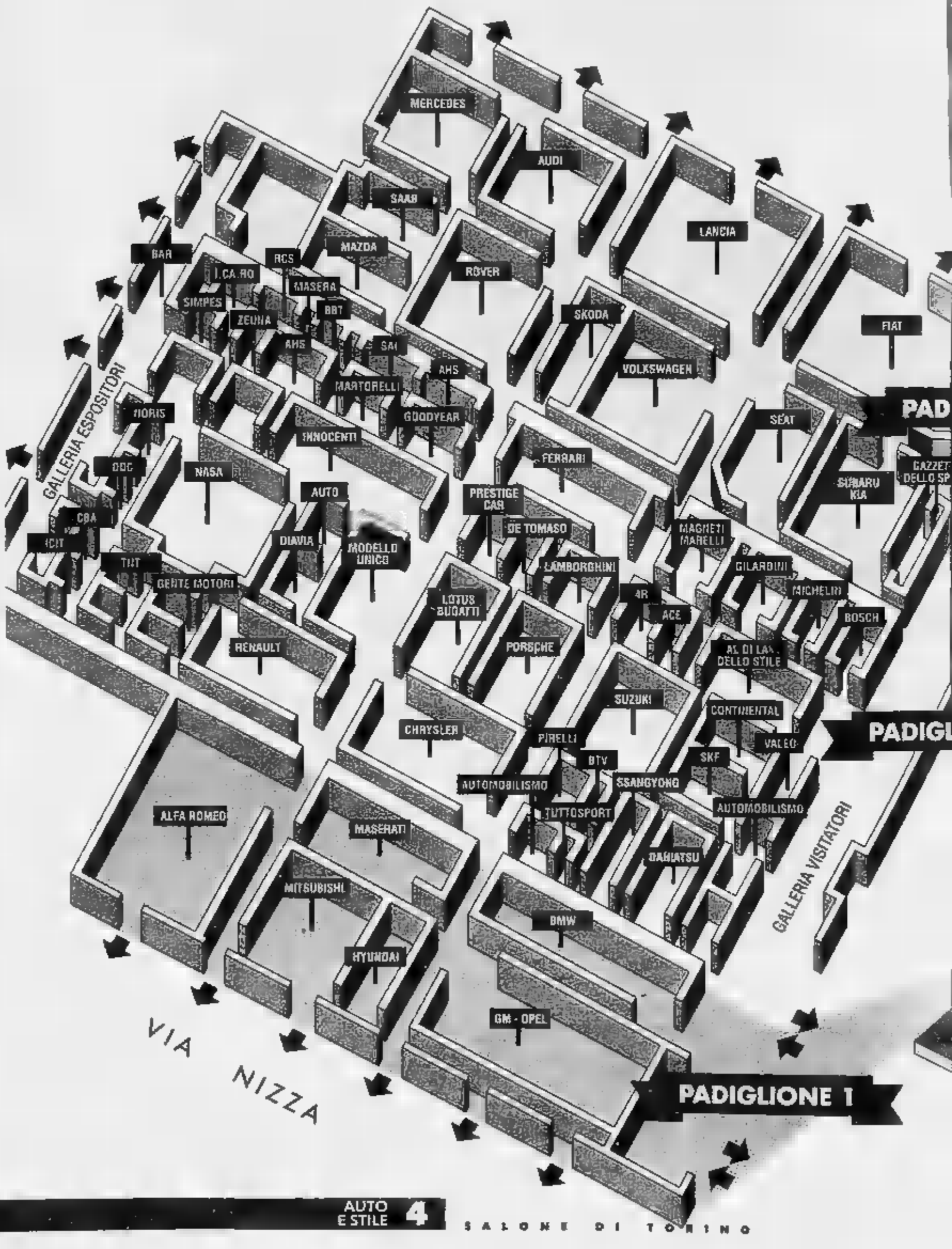


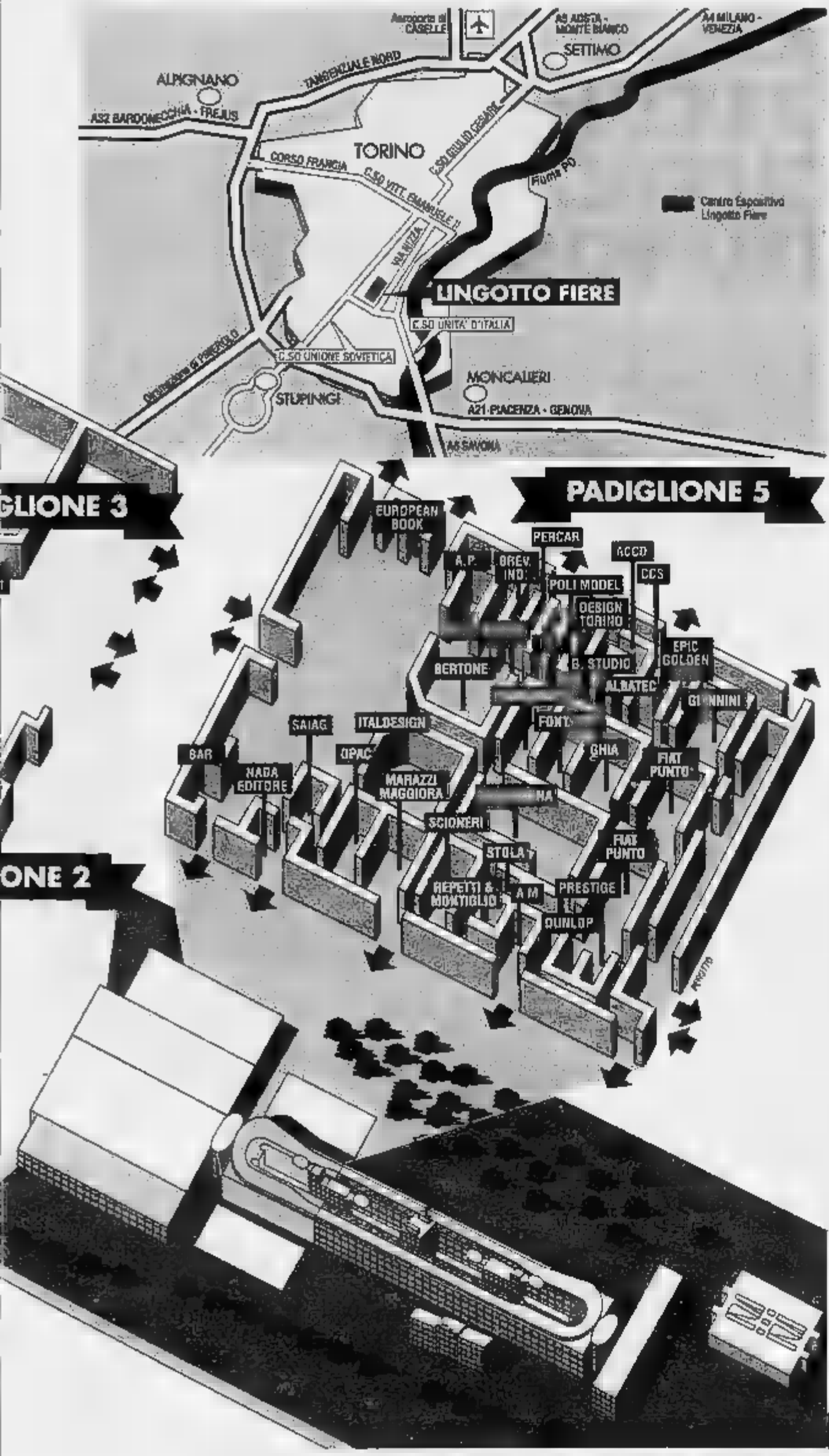
Sotto, la nuova Alfa Romeo 145. La vettura, disegnata dal Centro Stile della Casa, è al Salone in anteprima. Quattro motori con potenze da 90 a 129 Cv e velocità fino a 200 chilometri orari

Le due sportive segneranno il ritorno dell'Alfa in un settore dove il marchio del Biscione aveva realizzato eccitanti e famosi modelli. Basti ricordare il famoso Duetto, uscito di produzione l'anno scorso dopo una carriera di successi.

Lo spider e il coupé esprimeranno, ancora una volta, lo stile Alfa Romeo nell'interpretazione della Pininfarina.

Forme aerodinamiche, «muscoli» sfuggenti, linee tese, sempre nella ricerca di quel dinamismo e di quel senso della velocità che è alla base della tradizione Alfa Romeo.


MERCEDES
AUDI
SAAB
LANCIA
BAR
MAZDA
RCS
I.CA.RO
MASERA
ROVER
SIMPES
ZEUNA
BBT
SKODA
FIAT
AHS
SAI
AHS
VOLKSWAGEN
GALLERIA ESPOSITORI
MARTORELLI
PAD
FIORIS
GOODYEAR
SEAT
INNOCENTI
FERRARI
GAZZET
DELLO SP
ODC
NASA
SUBARU
KIA
AUTO
PRESTIGE
CASI
CBA
DE TOMASO
MAGNETI
MARELLI
ICIT
DIAVIA
MODELLO
UNICO
TAT
LAMBORGHINI
GILARDINI
GENTE MOTORI
MICHELIN
AR
LOTUS
BUGATTI
ACE
BOSCH
RENAULT
PORSCHE
AL DI LA'
DELLO STILE
SUZUKI
CONTINENTAL
CHRYSLER
PADIGL
PIRELLI
VALEO
BTV
SKF
AUTOMOBILISMO
SSANGYONG
AUTOMOBILISMO
TUTTOSPORT
ALFA ROMEO
MASERATI
DAIHATSU
GALLERIA VISITATORI
MITSUBISHI
BMW
HYUNDAI
GM - OPEL
VIA
NIZZA
PADIGLIONE 1



IL TACCUINO DEL

Il 65° Salone dell'Auto si svolge dal 22 aprile al 1 maggio al Lingotto Fiere (via Nizza 294). E' riservato a vetture di serie, carrozzerie e vetture speciali, fuoristrada e componenti.

Ogni giorno apertura alle ore e chiusura alle 20.

All'interno del Lingotto Fiere disponibili 3000 parcheggi.

L'AEROPORTO. L'aeroporto di Caselle è il d'Italia per voli internazionali e quello più frequentemente agibile d'inverno nel Nord Italia. Di circa 25 minuti d'auto dal centro.

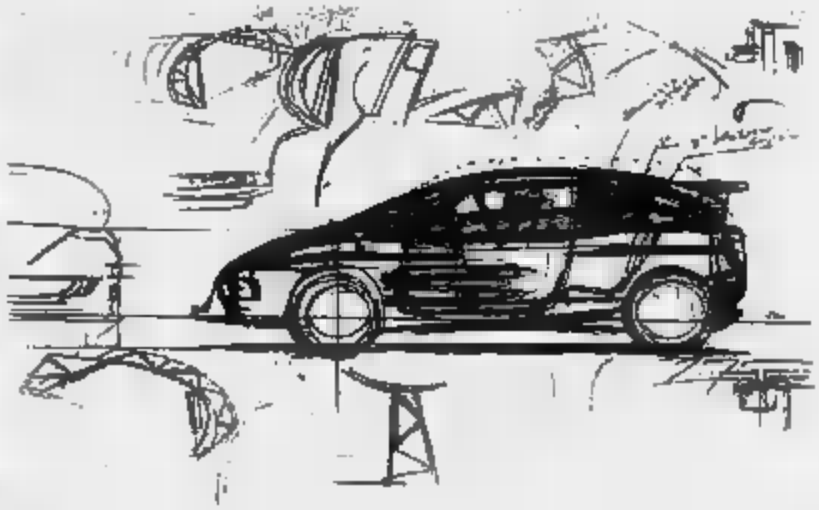
L'AUTO. Il sistema autostradale collega Torino a Milano, Venezia, Trieste (con la A4); a Bologna, Firenze, Roma e Napoli (A21 e A1); a Genova (A21 e A10). Tutte strade si raccordano alla tangenziale, a poco distanza dal Lingotto.

I treni Intercity partono e arrivano ogni sulle linee di Milano e Genova. Quella per Milano prosegue per Brescia, Verona-Brennero, Venezia-Trieste. La linea per Genova continua per Roma e Napoli. Bologna e Firenze si raggiungono via Alessandria o via Milano, ottimi collegamenti diretti con la Francia sia in direzione di Lione (con coincidenza TGV per Parigi) sia Nizza.

Lingotto Fie- è collocato lungo Nizza, in posizione favorevole (vicina al centro di Torino e degli alberghi). I mezzi pubblici a disposizione. Dalla stazione di Porta Nuova si arriva direttamente Lingotto con le linee 1 e 35. Linea 1 da Porta Susa, mentre il collegamento la stazione Lingotto è garantito tram 18 dal bus 74.

In coincidenza Il Salone dell'Automobile, che come è noto ha lo stile al centro della rassegna, il progetto «Modello Unico». Consiste in un abbinamento tra vetture dei segmenti di mercato A, B e C, donate da alcune Case automobilistiche, e gruppo di stilisti internazionali moda, che ne hanno caratterizzato e personalizzato l'immagine.

GIUGIARO CARROZZIERI TROPPO SOLI



«Il nostro è mestiere di trasformisti Siamo gente che sa reinventarsi il proprio ruolo E il car design è simile al cinema: ma il governo ci ignora da sempre»

L'AUTO ha dominato il panorama industriale del nostro secolo, ha mosso economie, ha provocato movimenti migratori di popolazioni, intere fasce sociali ne hanno fatto il loro status, lo spirito, la ricerca verso nuove conquiste tecnologiche, ha rappresentato e rappresenta il sogno e la passione di generazioni di giovani. In questo vasto processo industriale si sono inseriti fin dall'inizio, prima sommessamente e poi con sempre maggior peso, i carrozzieri; in loro è maturato il «car design» sinonimo di fusione tra la forma e la funzione.

E' dunque un mestiere strano quello del «carrozzieri», un mestiere di «trasformisti», di gente che da un secolo, a scadenze cicliche, si reinventa il proprio ruolo anticipando e reagendo agli eventi, alle mutate condizioni economico-sociali.

Prima le carrozze da tiro, poi le carrozze a motore, poi le fuori serie su commissione, poi le vetture da produrre in serie limitata, poi le «dream cars» degli Anni 50 e 60 e le «concept cars», più impegnative da fine 70 e una lunga sequenza di rapporti con le fabbriche per vetture speciali, di nicchia, o per consulenze impegnative sulle auto da produrre in grande serie.

I carrozzieri e i designer, torinesi in particolare, hanno saputo con i loro suggerimenti, i loro stimoli - soprattutto negli Anni 60 e 70 quando i presidenti di tutte le Case automobilistiche mondiali venivano in «pellegrinaggio» al Salone di Torino - creare un cordone ombelicale con l'industria, dal quale continuano a fornire idee (sia pure con qualche cedimento dovuto in parte alla nascita e crescita qualitativa dei centri stile interni alle grandi aziende).

Il carrozziere nel tempo si è adeguato anche nel modo di lavorare, ha via via mutato le proprie tecniche di ricerca, le proprie attrezzature, il proprio sistema produttivo.

Dal prototipo, pezzo unico, realizzato dal modellatore e dal battilastra, ha attrezzato il proprio atelier per eseguire prototipi in più numeri quanto più fedeli alla effettiva produzione in linea. Con l'avvento del computer, dei sistemi di matematizzazione delle forme e di esecuzione dei modelli e degli stampi mediante fresé e utensili guidati dall'elaboratore, il carrozziere sta vivendo una volta mutando pelle.

Ma qui arrivano le dolenti note. Lo sforzo in investimenti che il moderno carrozziere deve sostenere per restare al passo con i tempi si sta dimostrando eccessivo, superiore alle risorse di aziende che sono comunque di modesta configurazione. Le «creazioni» esposte ai vari Saloni nazionali ed internazionali che si annunciano all'opinione pubblica come espressione tipica del «genio» italiano, hanno contribuito e contribuiscono per quanto possibile al successo del «made in Italy».

Se da una parte il «car design» quando si esprime nella ricerca avanzata sa conquistarsi consensi, proponendosi come una forma di «arte» assimilabile al cinema, al teatro, all'opera e alla concertistica, dall'altro lato però riceve alcun sostegno da parte degli Enti di governo centrali o regionali.

I carrozzieri sono da sempre abbandonati a loro stessi, debbono contare esclusivamente sulle proprie risorse per stabilire strategie di comunicazione, di immagine, di penetrazione, utili al proprio marchio e all'intera categoria.

La costruzione e messa a punto prototipo di ricerca completo di meccanica e motore rappresenta un investimento in costi - materiali e lavorativi - che si avvicina alle 9 cifre e si traduce di per sé in una offerta spesso gratuita al mondo dell'auto che, magari con un processo di lenta assimilazione, sfrutterà in chiave tecnica e commerciale le innovazioni, i temi proposti per le vetture di serie degli anni futuri.

Quanto ai temi formali e alle proposte tecnologiche suggerite dai carrozzieri, criticate sull'istante dai tecnologi e dagli esperti di marketing, ripresi pari pari e a costo zero dalle Case a distanza di qualche tempo e poi introdotti sul mercato senza le dovute attribuzioni di paternità, ci sarebbe da scrivere libri, collane di libri. C'è chi in queste considerazioni, dettate forse dal clima aspro dell'attuale crisi internazionale dell'automobile che ha scrollato di dosso anche al carrozziere la voglia di lucchini e di orpelli.

Continuiamo ad essere creatori di sogni, ma più disincantati e più soli. E questa «solitudine», contrapposta al «potere» delle case e al «sonno» dei governi ci pesa; ruina le radici.

Questi tempi consentono meditazioni serie sulla professione, sul ruolo delle parti perché restino spazio e prospettive al nostro mestiere nel nuovo millennio.

Giorgio Giugiaro
presidente Gruppo carrozzieri Anfia

Giorgio Giugiaro è polemico «I carrozzieri sono da sempre abbandonati a loro stessi e debbono contare esclusivamente sulle proprie risorse Continuiamo a essere creatori di sogni ma disincantati» Il prototipo Punto dell'Italdesign

FACILE È LA STRADA.

NUOVA IBIZA EASY.

SERVOSTERZO E AIRBAG DI SERIE, 1400 CM³

- 3/5 PORTE
- ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI
- CHIUSURA CENTRALIZZATA
- SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO 1/3 - 2/3
- RIVESTIMENTI [illegible] JACQUARD SFODERABILI
- VOLANTE REGOLABILE [illegible] ALTEZZA

FACILE È LA STRADA, [illegible] LA NUOVA SEAT IBIZA EASY. FACILE STERZARE, FACILE PARCHEGGIARE, FACILE GUIDARE, GRAZIE AL SERVOSTERZO DI SERIE. PIÙ SICURA LA GUIDA, [illegible] L'AIRBAG DI SERIE. PIÙ ALLEGRA LA VITA, CON I NUOVI INTERNI E I NUOVI COLORI DELLA CARROZZERIA. NUOVA SEAT IBIZA EASY. FACILE, ANCHE NEL PREZZO.

IMBATTIBILE IBIZA! DA L. 17.650.000*

FINGERMA FINANZIA LA TUA SEAT [illegible] BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

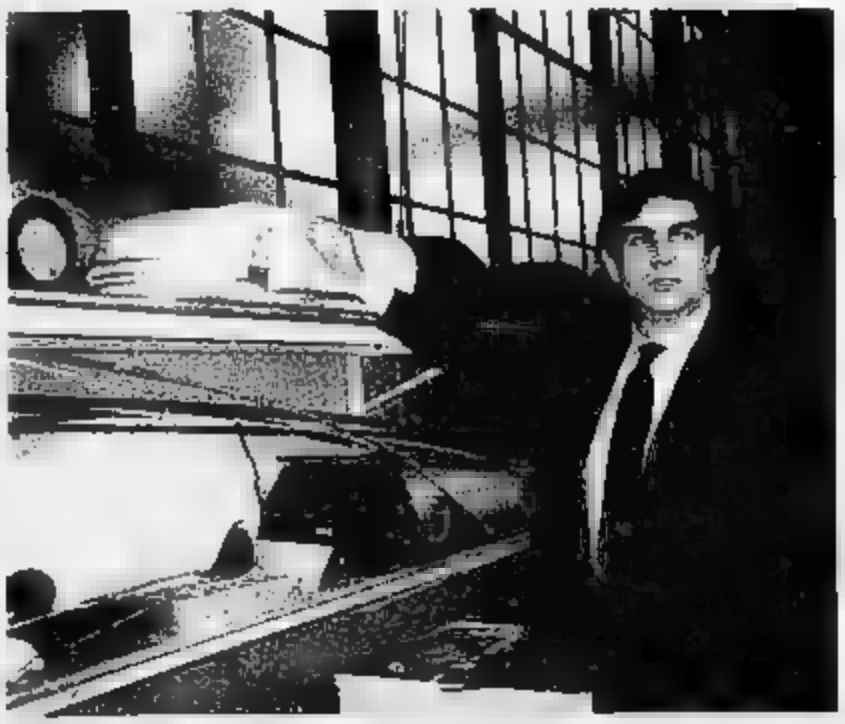
SEAT Automobili

*Chiavi in mano e iscrizione P.R.A. e I.P.T.

L'AUTO? CANTARELLA: UNA PASSIONE

«Una vettura nasce dal lavoro comune, con l'apporto dei computer e di sofisticate tecnologie, ma nelle scelte finali ci vuole anche l'aiuto del cuore»

L'ing. Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, ama molto il design (nella foto, è vicino ai modellini in gesso di alcune vetture Fiat) Il Gruppo torinese oggi dispone di tre centri di stile per Fiat, Alfa Romeo e Lancia «I nostri modelli - dice Cantarella - devono esprimere anche nella forma la tradizione e la personalità dei rispettivi marchi»



IO non [illegible] capisco niente, non voglio capirne niente. Per [illegible] l'auto è [illegible] cosa a quattro ruote, quando giro la cosina chiamata chiavetta ecco che [illegible] cosa nella [illegible], chiamata motore, deve partire, e la cosa primaria deve così portarmi in giro, dove voglio, senza lasciarmi per strada. Quando [illegible] dire che [illegible] cosa [illegible], per [illegible] [illegible] vedo, da [illegible] scuola di stile, questa in cui sto adesso, tutta finestre grandi, stanze bianche luci soffuse computer colorati e automobili vestite perché [illegible] giornalista non [illegible] vada nude, quasi [illegible] prende male. Lei signore che [illegible] gentile [illegible] competente, vuole [illegible] [illegible] capire? Magari alla fine amo un po' di più la cosa, che mi pare le stia [illegible] cuore, o la maltratto un po' meno. E lei è contento.

«Si chiama bozzetto [illegible] stile quello che [illegible] volta si chiamava disegno della cosa, dell'auto. L'automobile, per quello che [illegible] vede [illegible] essa, è un [illegible] [illegible] pezzi di lamiera saldati da circa tremila punti. Bisogna che questo insieme abbia uno stile, una linea, sennò lei non ama la sua [illegible], o la ama di meno, o la maltratta».

Avevo uno zio che lavorava da voi come disegnatore, poi si è [illegible] in proprio [illegible] ha fatto i soldi come industriale. Da industriale faceva pezzi d'auto, faceva soldi appunto e faceva grandi pranzi. Non ho mai capito bene [illegible] facesse [illegible] disegnatore. Eppure diceva che lavorava dodici ore al giorno, [illegible] diceva anche che quelli erano bei tempi.

«Può darsi. Ma i tempi, appunto, sono cambiati. Lui è stato uno di quelli che sono andati [illegible], in un altro campo. Ma ci s[illegible] anche quelli che magari firmano poi un'auto intera, diventano celebri nel mondo, [illegible] però [illegible] [illegible] scordano di cosa erano, [illegible] quando si tratta di elaborare per [illegible] il lessico dello stile nell'auto, usano il dialetto [illegible], quello che anche [illegible] [illegible] sicuramente usava, [illegible] termini che sono nella loro vita di tutti i giorni, nella loro casa, nel tinello, in cucina, come "vasca dei pesci", come "prosciutto", termini che stanno anche nei nostri libroni scritti in piemontese, in italiano e in inglese».

Qui si divaga intorno a mio zio. Mi spieghi cosa è lo stile nell'auto.

«Potrei dire, al [illegible] là di [illegible] definizione che non dice le cose pratiche, che lo stile serve per risolvere con gusto [illegible] saggezza e comune utilità i problemi dell'auto. [illegible] sono proble[illegible] e [illegible] enormi di stile, ad esempio una linea di auto che può addirittura essere epocale, e problemi e temi minimi ma importantissimi: per esempio il rapporto [illegible] carrozzeria e faro, fra lamiera e buco per il faro. [illegible] deve fare il foro per il faro, o il faro per il foro? Giuro che non è un gioco di parole».

Penso sia [illegible] lavoro tremendo. Mio zio però mi è sempre parso sereno.

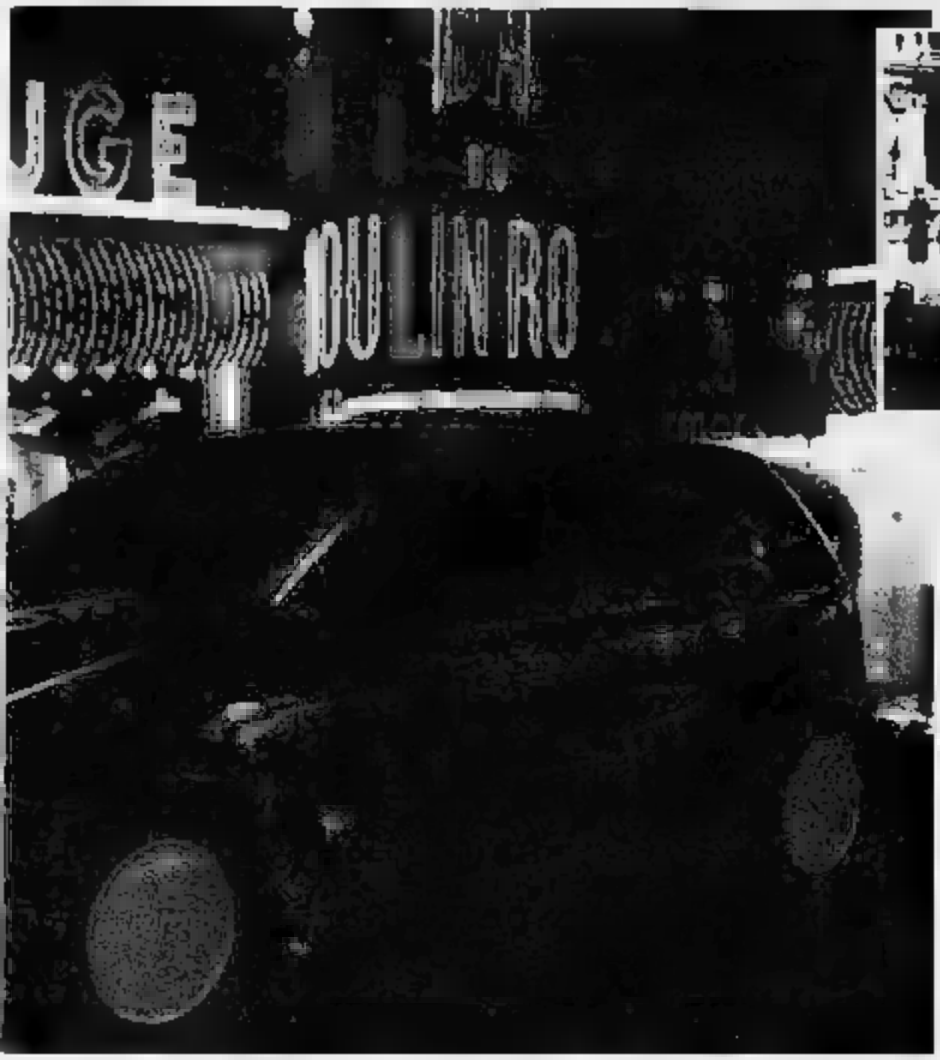
Di nuovo lo zio. Una volta, ai suoi tempi, non [illegible] lavorava certo come adesso. Adesso dell'auto si conosco[illegible] tante cose, tante necessità, persino tanti sentimenti [illegible] più. Adesso ci vuole un concorso di gente prima intruppata settore per settore, poi rappresentata più elettivamente, e alla fine convocata per portare [illegible] contributo del suo lavoro [illegible] sottomettere tutto al giudizio di [illegible], uno che deve fare [illegible] punto e decidere. Potrei dire queste [illegible] usando tanti termini inglesi, [illegible] simultaneous engineering, trade-off, resident engineers, nell'ambito sempre del computer aid design, [illegible] dico molto semplicemente che ci sono tanti settori, ognuno con il suo capo, e [illegible] c'è [illegible] capo massimo, il [illegible] [illegible]pito però è, prima ancora che decidere, far lavorare al meglio i suoi collaboratori».

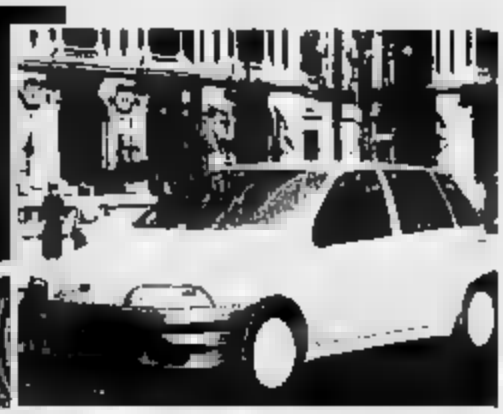
Magari lei è questo capo massimo, [illegible] come parla più ancora che da quel che [illegible]. Fra l'altro comincio a pensare che la mia auto sia una faccenda seria, non [illegible] chiavetta d'accensione con qualcosa intorno.

«La [illegible] auto sicuramente, [illegible] [illegible] nostre, rientra [illegible] uno dei nostri tre tipi di disegno, anzi [illegible] [illegible] permette [illegible] design. Per ognuna delle tre nostre marche [illegible] abbiamo un libro, chiamato appunto "libro della marca", che ospita gli stilemi, le citazioni estetiche tipiche. Per esempio [illegible] un punto, detto punto H, potrei chiamarlo [illegible] baricentro, il [illegible] dell'auto, che varia [illegible] un tipo all'altro di vettura. Sempre salvando [illegible]nzi sottolineando le [illegible]ristiche che hanno fatto una certa marca famosa».

Cambia il mondo, eccome. E le automobili si fanno frenare dalla loro classicità, dalla loro tipicità?

«No. Si tiene il passo dei tempi per evitare la sclerosi. Potrei dirle tutto in inglese, ma penso sempre a [illegible] zio che [illegible] capirebbe. O a lei che non vuole capire».





La creatività di designers e stilisti si esprime attraverso varie metodologie, dalla matita al computer: nelle immagini, alcuni modelli ambientati in situazioni diverse e ricostruiti grazie all'aiuto dell'elettronica

Un po' d'inglese però semplifica, [illegible]uta, vada avanti, la prego.

«C'è la voice of the customeer, la voce del cliente, è bisogna udirla, C'è [illegible] of the dealer, del concessionario, e bisogna udirla».

Direi che bisogna sentire la prima, ascoltare la seconda, probabilmente più circostanziata.

«Dica, dica. Poi c'è il quality function deployment, che sembra una cosona e invece è, magari, una trovata in più per rinfrescare meglio l'interno della vettura. Andando incontro [illegible] cliente, precedendolo [illegible]magari però in un posto dove si sa che arriverà, andando piano con lui se la velocità reperita insieme è quella giusta, rassicurante».

Però alla fine [illegible] tutto questo inglese, [illegible] vettura deve rispondere [illegible] un aggettivo nostrano, deve [illegible] bella.

«L'aggettivo bella sta, nella lista degli aggettivi che l'auto deve avere addosso, al primo e al secondo posto. Poi ci [illegible] le prestazioni, i consumi, il comfort».

E la sicurezza no?

«La sicurezza è un given, oddio [illegible] con l'inglese, un dato fisso. Un [illegible]. E' lo [illegible]. Una premessa assoluta, un qualcosa [illegible] cui non si può prescindere».

Lei [illegible] [illegible] detto [illegible] meglio mi ha fatto capire di voler andare incontro [illegible] cliente, e va bene. Ma può anche accadere che al cliente si vada contro, almeno un po', per stimolarlo, provocarlo, incuriosirlo? [illegible] anche per raccogliere dati nuovi?

«Ci [illegible] vetture chiamate controversial cars, piacciono tanto o niente, possono far sì che il cliente cambi se stesso, magari quella volta sola, magari per sempre. Si producono anche queste vetture. Ogni tanto, [illegible] giudizio».

Senta, mettiamo che [illegible] presenti [illegible] lei un Raffaello, meglio [illegible] un Giotto, che sapeva fare divinamente le cose più semplici, e le proponga il disegno sublime [illegible] una vettura. Lei lo assume, lo [illegible] lavorare, realizza quella vettura?

«Sì, ma a patto [illegible] fare un prodotto fattibile sul piano industriale e in armonia con le normative internazionali. Che sono poi diverse da una nazione all'altra».

Ho fatto entrare Giotto, dopo mio zio, nella conversazione, anche per oppormi a tutta [illegible] vostra [illegible].

«L'auto è fatta dagli uomini, dal computer, dalla scienza degli uomini applicata al computer. Ma l'uomo ci mette anche, oltre al cervello, il cuore, i visceri. Deve [illegible]rli».

Le tripps, avrebbe detto [illegible] zio.

«Io dico la passione e i dati fissi, l'amore per l'auto e le ricerche [illegible] mercato. [illegible] alla fine, poi una decisione semplice [illegible] tremenda, sì o no alla messa in produzione».

Senta, c'è spazio, nel mercato ma anche nelle vostre teste, per [illegible] macchina brutta? Provocatoria, interessante perché brutta?

«Attenzione: la gente è cambiata, il 40 per 100 delle Cinquecento vendute in Germania ha l'aria condizionata».

Come può un giovane arrivare [illegible] lavorare in [illegible] centro-stile, come può dare sfogo ad [illegible] sua eventuale grande creatività?

«Prende la laurea [illegible] ingegneria o in architettura, poi frequenta [illegible] qualche scuola particolare. A Pasadena in California, oppure in Svizzera, o anche [illegible] casa, a Torino».

Chi si occupa di pubblicità [illegible] vettura che voi inventate e [illegible] producete, può chiedere al centro-stile qualcosa [illegible] speciale nella carrozzeria, perché utile per impostare [illegible] certa campagna?

«Entro certi limiti la cosa è ipotizzabile. Ma non possono [illegible]i interventi sostanziali che non rispondano a precisi criteri stilistici».

Una [illegible] povera impressione è che divengano sempre più importanti le scelte dei colori, per [illegible] dire gli interventi di stilisti della moda negli interni. Giusto?

«I colori sono sempre più importanti, [illegible] lavora molto su di essi, si arriva magari a inventare un colore nuovo, lo si pensa vincente [illegible] poi si scopre che è difficile realizzarlo. Gli interventi di grandi firme per vestire gli interni mi interessano, ma non mi paiono del tutto convincenti. Comunque [illegible] sono auto con il portellone posteriore che riproduce colori e disegni dei [illegible] interni».

Il computer è per [illegible] molto [illegible] portante?

«Sì, ma suo [illegible] non sarebbe atterrito da esso. E' un aiuto importante, decisivo, magari anche divertente, come quando [illegible] aiuta ad ambientare una vettura davanti al Moulin Rouge senza dover andare, noi con lei, [illegible] Parigi. Ma [illegible] computer non ha il cuore per fare un'auto».

Gian [illegible] Ormazzano

Intervista all'ing. Paolo Cantarella, [illegible] ministratore delegato della Fiat Auto, realizzata al Centro Stile Fiat di Torino, [illegible] la [illegible] - come pensiamo [illegible] stato facile notare leggendo sin qui - piena, calda disponibilità.

Una regione tante buone ragioni

In Piemonte.
Grandi itinerari [redacted] natura,
cultura, arte, storia, grandi vini,
gastronomia. In Piemonte.
Per sciare, per castelli, per laghi,
terme, per dolcissime colline.
In Piemonte.
Per trovarsi in [redacted] terra amica
e generosa. Per poche ore
o per lunghe, indimenticabili
vacanze. In Piemonte.
Per trovare tante buone
ragioni per tornare.
In Piemonte.

PIEMONTE

Assessorato regionale al Turismo

VISITA ALLE BELLE DEL SALONE

Carrozzieri e stilisti presentano le loro creazioni In anteprima la Ethos 3 della Pininfarina: il volante si sposta e si può guidare da tre diversi posti

QUEST'ANNO ha posto tutto per loro. E non potrebbe essere altrimenti, visto che carrozzieri e designer hanno proprio una «razza» a parte, tutta genio e sregolatezza, con quel tocco di lucida follia e di creatività che fa di loro persone speciali.

In un momento difficile per il mercato dell'auto quale può essere il ruolo dei carrozzieri? Quello di presentare idee innovative ma nello stesso tempo di contenere al massimo la spesa finale.

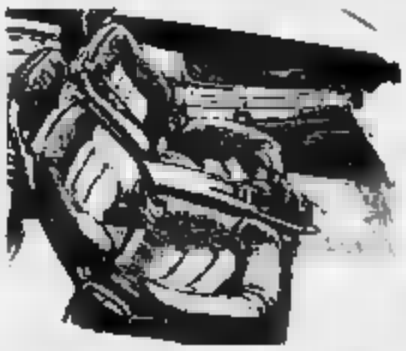
E così, al Salone di Torino è possibile vedere e apprezzare come la fantasia dei grandi carrozzieri sappia piegarsi a queste esigenze, portando come sempre quel «tocco in più» che, al pari del grande sarto d'alta moda, fa diventare una normale vettura, una vettura tutta particolare.

Nel padiglione 5 del Lingotto, sono esposte le ultime novità presentate da Bertone, Fioravanti, Fontauto, Ghia, Giannini, Italdesign, Maggiora, Marazzi, Opac, Pininfarina, Repatti & Montiglio e Scioneri. Vediamone alcune.

BERTONE

Alzi la mano chi non ricorda la fantastica Lancia Stratos del 1970, prototipo dalla quale ebbe poi origine la mitica berlinetta che vinse i principali rally del campionato del mondo. Adesso Bertone presenta la Karisma. Il nome dice tutto: è un riconoscimento al fascino e al «carisma» Porsche.

Il prototipo esposto si basa sulla meccanica della 911. Si tratta dello studio di una berlina granturismo a 3 volumi, con motore posteriore e 4 posti comodi. Già una volta Bertone ha affrontato il tema Porsche, seppure in chiave diversa. Fu a metà degli Anni 60, quando realizzò uno spider-roadster derivato dalla 911 (Salone di Ginevra 1966). Da allora sono passati 33 anni, un'intera epoca automobilistica. Siamo ormai alle porte del Duemila e la 911 è passata indenne tra tutte le bufere per entrare a



La Carrozzeria Bertone, fra l'altro, espone al Salone di Torino la Karisma, un prototipo di studio ideato sulla base della meccanica della potente berlinetta Porsche 911. L'elemento più appariscente di questa interessante berlina (a lato e sotto) è costituito dalle porte, che si aprono ad ali di gabbiano secondo un stile tipico di Bertone

Della Ghia, famosa carrozzeria torinese passata sotto il controllo della Ford e diventata un centro stile, una nuova versione della Lagonda

buon diritto, con il suo fascino, tra le automobili leggendarie.

L'identità e la personalità della 911 [illegible] così spiccate che Bertone ha voluto evitare qualunque confronto tra la Karisma e il coupé sportivo. Anche la Porsche aveva pensato di fare [illegible] berlina, [illegible] l'idea è stata abbandonata [illegible] questi [illegible] per ragioni di costo.

Ultra vista della Lagonda Vignale, prototipo di lussuosa berlina dalle forme avveniristiche e dalle grandi dimensioni creato insieme con l'Aston Martin. La lunghezza supera i cinque metri

Bertone ha affrontato il tema con grande rigore progettuale, orientando la [illegible] verso una berlina ad alte prestazioni con spazio interno da vettura di gamma alta e un ingombro esterno pari a quello di un'auto di medie dimensioni. Ecco [illegible] è nata la Karisma: bella o brutta che sia, è un prototipo che suscita forti emo[illegible], con le sue porte ad ala [illegible] gabbiano. Una soluzione che, oltre a garantire un accesso ottimale ai sedili, conferisce a questo studio l'aspetto di una farfalla.

Se all'esterno è caratterizzata da grandi superfici vetrate, all'interno la Karisma regala un senso di spazio e comfort. Sono stati eliminati o ridotti i volumi non necessari (montanti, collegamenti plancia, consolle). Estremamente curate la scelta dei materiali (pelle e radica) e quella dei colori. In definitiva la Karisma, che rimarrà un prototipo, è berlina di razza, forse con soluzioni un po' provocatorie, [illegible] mai banali o anonime.

GHIA

Dopo un intervallo durato 40 anni, la Aston Martin e la Ghia, da tempo in mano alla Ford, si sono ritrovate per dare vita allo studio di una vettura prodotta con materiale e tecniche speciali che consentano il proseguimento delle berline di lusso «artigianali» anche nel Duemila. E' nata così la Lagonda Vignale, superauto di grandi di[illegible] e di elevate prestazioni.

In questo modello spiccano i vantaggi dell'applicazione di pannelli in alluminio, rifiniti a mano. Particolare interessante: avvalendosi delle strutture della Ford, è stato elaborato [illegible] potente motore V12 che è in grado di disattivare automaticamente alcuni cilindri [illegible] condizioni di lieve carico [illegible] tornare alla massima potenza [illegible] seconda delle esigenze di guida e del fondo stradale. Massima comodità di [illegible] cesso: aprendo le porte del lato guida, il volante si sposta in alto [illegible] in avanti automaticamente e torna alla posizione originale quando si chiude la porta.

Per gli interni della Lagonda Vignale i designer della Ghia hanno privilegiato l'uso di materiali naturali e di tecniche di lavorazione artigianali di tipo tradizionale. Infatti la plancia, che ospita strumenti dalla classica forma circolare, è composta di un singolo pannello [illegible] legno di betulla laminato [illegible] grana fine, separato dalla base [illegible] parabrezza [illegible] sostenuto [illegible] due supporti laterali.

I supporti contengono anche le

[illegible], SIMBOLO DEL SALONE

Il simbolo del [illegible] dell'auto di Torino si chiama MP1. Non è soltanto un logo ma rappresenta la filosofia stessa della rassegna, che punta sullo stile, sulla fantasia e sulla creatività dei carrozzieri che ebbero in Giovanni Michelotti, torinese, il primo [illegible] lance del settore.

Riferendosi a questo spirito, l'immagine della manife[illegible] è rappresentato da un modello di auto disegnata [illegible] costruita [illegible] allievo [illegible] quel tempo, Paolo Martin con lo stesso metodo di allora, usando [illegible] stessi materiali [illegible] la stessa passione: il tutto reso «presentabile» per l'occasione, [illegible] non finito nei dettagli, quasi fosse un tema da proseguire, rivolto specialmente ai giovani.

La MP1 è stata concepita [illegible] veste in cui si presenta, cioè in legno naturale, come un elemento di rottura dalla ormai consueta passerella a cui ci hanno abituati gli standard dei nostri tempi.

L'immagine stilistica volutamente inespressa, quindi, vuole diventare un prodotto didattico, un tema da completare, oppure soltanto un argomento di discussione tra quanti [illegible] soffermeranno [illegible] guardarla: spetterà quindi al visitatore del salone [illegible] giudizio definitivo.

L'unico Turbo con intorno una Saab.

Nuova 900 Turbo.

Se il concetto di Turbo vi affascina, possiamo capirvi. C'è qualcosa di irresistibile in un motore 2000, ultimo traguardo della storica tradizione Turbo Saab, che regala prestazioni ed emozioni con la massima disinvoltura. Ma vi chiediamo di guardare oltre. Scoprirete che intorno ad un'anima sportiva quest'auto colleziona valori che nulla hanno a che fare con il concetto di velocità. Così, ad auto ferma, potrete godervi la personalità decisa della sua linea, che non ha dimenticato la prima, oramai mitica, 900. A velocità di crociera, noterete le sue eleganti rifiniture da berlina di lusso. Accelerando un po', apprezzerete la sensazione di sicurezza che nasce da una struttura ancora più rinforzata (+60% di capacità di resistenza all'urto), dall'ABS, dall'Air bag e dal Black Line, tutti di serie. Volando sull'asfalto, vi renderete conto di cosa significa aerodinamicità per chi può vantare una grande tradizione aeronautica. In ogni istante, vi tranquillizzerà sapere che il motore Turbo è riciclabile al 96%, che le emissioni di scarico sono state sensibilmente ridotte e che il climatizzatore senza freon è di serie. In sintesi, scoprirete cosa significa guidare un Turbo con intorno una Saab. Poi, se ancora avrete voglia di guardarvi intorno, scoprirete che intorno non c'è nulla di simile. Anche nel prezzo.

SAAB

Per ragioni personali.

La Landau dell'Italdesign è uno studio di berlina compatta ricavata dalla Lexus GS300. La vettura, dotata di trazione integrale, presenta originali soluzioni tecniche e stilistiche

Ancora una concept-car disegnata da Giorgio Giugiaro è la Lucciola (sotto e a lato), una piccola monovolume ricavata dalla Fiat ID Cinquecento e dotata di trazione ibrida (motori elettrici per la città e un bicilindrico Diesel) I quattro sedili sono indipendenti, simmetrici e modulari

bocchette dell'impianto di aria condizionata, rifinite con il nichel. Lo si è preferito al cromo perché più [illegible] con i materiali naturali esterni.

Il volante a tre razze, rivestito in pelle, con l'anello in legno, è disegnato secondo la tradizione più classica di eleganza sportiva. In Ghia dicono con orgoglio che si fonde armoniosamente con le finiture nichelate esterne e interne della vettura.

ITALDESIGN

Hanno nomi particolari, ma nascondono un cuore zeppo di novità: Lexus Landau, Lucciola, Nazca spider. Tanti esempi della fervida immaginazione di Giorgetto Giugiaro. Al Salone di Torino la Italdesign espone la Lexus Landau, prototipo di ricerca per una berlina di lusso compatta, a due volumi, con cinque porte, motore 8 cilindri e trazione integrale. In parole povere, un mezzo con [illegible] esterne contenute ma comodo, lussuoso e dotato di alte prestazioni.

Si tratta di un nuovo capitolo nel lungo studio sull'evoluzione delle forme che consentano uno sfruttameto ottimale dei volumi. Con la Lexus Landau, Giugiaro intende provare che concetti quali comfort, lusso e raffinatezza non richiedono necessariamente vetture dalle misure «generose», ma al contrario possono trovare espressione in poco spazio.

Punto di partenza della Landau è stata la berlina giapponese Lexus GS300, disegnata dallo stesso Giugiaro e presentata dalla Toyota nel 1991. La lunghezza totale è stata ridotta di [illegible] cm, accorciando gli sbalzi, soprattutto quello posteriore. Le uniche modifiche sulla meccanica, dovute ai volumi riproporzionati, riguardano il serbatoio (collocato sotto i sedili posteriori) e la parte terminale del sistema di scarico.

La Lexus Landau colpisce per l'arrotondamento dei volumi, per i paraurti di forma avvolgente e per il fianco caratterizzato da una linea di cintura molto alta. Da segnalare poi che per rendere migliore l'accesso al bagagliaio la totale apertura del posteriore avviene in due tempi. Classici i canoni estetici seguiti per l'allestimento interno mentre sulla plancia, in posizione centrale, trova posto un sistema di navigazione computerizzato Ainet.

La Lucciola, invece, è una city-car e, al tempo stesso, un interessante prototipo di ricerca per un'auto a trazione elettrica. Una berlinetta monovolume con carrozzeria in alluminio, trasformabile in vettura scoperta. Brillanti le prestazioni.

Punto di partenza per la realizzazione della Lucciola è stata la ID Cinquecento, modello statico sviluppato dalla Italdesign due anni fa per il Salone torinese. Per rendere possibile la trasformazione, Giugiaro ha dapprima scomposto

IL SOGNO DI PIECH

La Concept 1 Volkswagen

Una curiosa automobile dalle forme tondeggianti rappresenta il sogno di Ferdinand Piech, presidente di ferro del Gruppo Volkswagen, che non dimentica le origini sottile, abilissimo tecnico. Si chiama Concept 1 e costituisce piccolo capolavoro di design che ricorda, al primo colpo d'occhio, un mitico modello casa tedesca, il Maggiolino. Il che, appunto, era l'obiettivo cui tendeva Piech.

La Concept 1 è apparsa per la prima volta in gennaio al Salone di Detroit nelle vesti di una gial- berlina. A Ginevra, in marzo, la seconda versione: un rosso cabriolet con carrozzeria a due porte e quattro posti. Lungo 380 cm e largo 160 il Maggioli- degli Anni Novanta stato disegnato nel Center di Simi Valley, il centro di stile che la Volkswagen ha aperto tre anni fa nel Sud della California.

Designers americani, dunque, ma tecnologia di pura impronta europea: il veicolo può accogliere tre diverse motorizzazioni ispirate all'ecologia. Un Diesel cilindri di cc a iniezione diretta; un propulso- elettrico; un sistema che accoppia i due tipi trazione (in questo la Volkswa- propone Diesel a 3 cilindri di 1400 cc, utilizzare

percorsi extraurbani).

Rispetto al glorioso Maggiolino, la Concept 1 si differenzia anche per l'architettura. Il gruppo motopropulsore non più sistemato nel vano posteriore, ma davanti, nel piccolo, affusolato «muso». Una soluzione ritenuta indispensabile per ricavare un abitacolo più do e razionale, linea i tempi.

Ma, secondo lo spirito del vecchio modello Volkswagen, cedimento al lusso. interni sono spartani, che persino il bracciolo sulle porte, sostituito da un piccolo anello in plastica.

Però, la scocca è rinforzata, le porte sono munite di barre di rinforzo, le cinture di hanno i pre-tensionatori pilota passeggero vengono protetti due airbag. Sotto il stito, insonuna, il meglio dell'oggi.

«Per noi - ha detto Piech a Ginevra - il Concept 1 rappresenta una visione del futuro. E stiamo lavorando perché diventi realtà». Dunque, prototipo, ma soltanto per ora. Alla Volkswagen riserbo d'obbligo, ma il veicolo, in versione lievemente diversa, potrebbe entrare in produzione a partire dal 1996 o, nel peggiore dei casi, dal '97. E già fioccano, incredibilmente, le prime richieste clienti.

Sarebbe un ritorno all'antico, e anche una forma di collegamento sentimentale Piech suo nonno, il celebre professor Ferdinand Porsche, che il primo Maggiolino progettò ta anni fa, creando vettura esemplare.

Aveva sospensioni indipendenti barre di torsione, un solido telaio-piattaforma, una linea che, intuitivamente, privilegiava l'aerodinamica.

Doveva essere un modello popolare e, passata la tragedia della guerra, lo fu Tanto da acquistato 21 milioni persone nella lunga vita. E tuttora Maggiolino, non più importato Europa, viene costruito in Messico (100 mila pezzi all'anno) in Brasile.

E' che la Concept 1 possa ripetere le glorie di quella mitica auto. I tempi sono cambiati, c'è fame di auto sulla scena si trovano decine di modelli validi competitivi. Tuttavia, il tentativo è interes- anche perché rafforza una tendenza del design attuale: quello di riprendere, in chiave moderna, forme e stili del passato.

Un modo per unire il passato e il futuro, sfruttando in maniera intelligente il patrimonio storico di una marca.

il tetto in due elementi indipendenti in modo da scoprire totalmente o parzialmente l'abitacolo mentre per gli interni stati confezionati quattro sedili indipendenti, caratterizzati da uno schienale basculante, che rende possibile sedersi nel senso di marcia che contromarcia, trasformandosi in salottino.

Da non dimenticare infine la spider per il tempo libero della Nazca C2, motore centrale longitudinale BMW 12 cilindri di 380 cavalli. La Nazca nata per offrire di guida gne di una «racecar». L'elevatissima potenza ha imposto l'adozione di cambio più robusto, a marce. Le novità tecniche riguardano le modifiche alle sospensioni e l'impiego di cerchi 17 pollici.

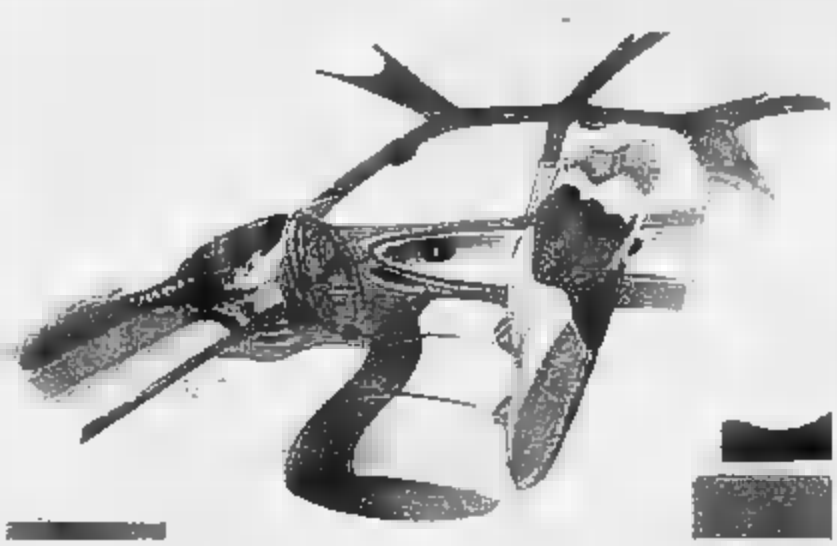
Il cofano posteriore è diventato praticamente una cornice del vano motore e realizza una sorta di continuità tra il rollbar superiore e l'alettone posteriore perfettamente integrato nella coda. Le prestazioni della vettura sono notevolissime: velocità massima oltre i km orari e accelerazione da 0 a 100 km/h in appena 3''6.

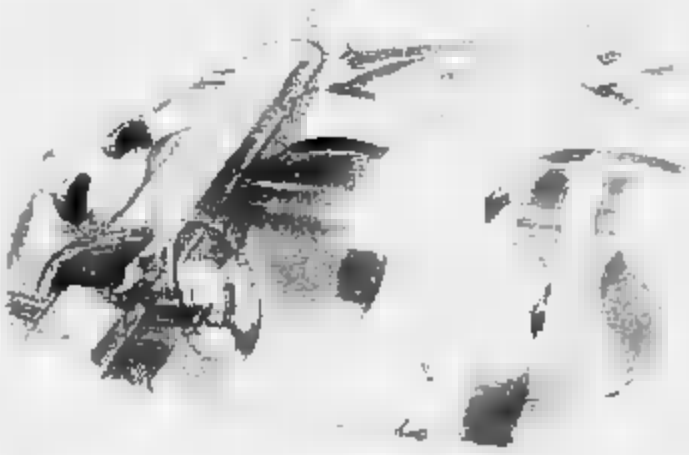
PININFARINA

Aerodinamica, sicurezza, nuovi materiali tanto, studio. Ecco il Progetto Ethos: partito nel 1991, ha portato realizzazione di tre prototipi in anni, tutti rispettosi dell'ambiente (Ethos in greco significa norma di vita, co-

DI GUIDA.

La Ethos 3 (sotto i figurini per definire particolari degli interni) rappresenta la fase finale di un progetto tecnologico partito nella scorsa edizione del Salone di Torino. Tra le particolarità divertenti della concept-car, la possibilità di ripiegare il volante davanti a ciascuno dei tre posti anteriori





stume, etica). Sulla filosofia che sta alla base del progetto vi rimandiamo all'intervista con l'ingegner Andrea Pininfarina (a pagina 26) mentre qui vogliamo prendere in [illegible] la vettura nelle sue principali caratteristiche.

Nella scelta del motore la Pininfarina ha privilegiato l'Orbital a [illegible] cilindri e 2 tempi (1200 cc, 95 Cv). Si tratta di un tipo di propulsore piccolo, leggero ed efficiente, dai consumi estremamente ridotti ed [illegible] vicine allo zero. Un'alternativa ecologica all'auto elettrica, che deve risolvere ancora molti problemi, specie nel settore delle batterie.

La Ethos 3 è sostanzialmente un'auto da città. Concepita per trasportare fino a sei persone, è compatta ma dotata di uno spazioso abitacolo, con la possibilità di modulare gli interni a seconda delle esigenze di viaggio.

Il cambio è a variazione continua del rapporto (Cvt) per ridurre lo stress di guida. Il telaio è in profilati di alluminio riciclabile e non mancano le dotazioni di sicurezza quali l'airbag e le barre nelle porte. I pneumatici sono a bassa resistenza al rotolamento.

La Ethos 3 è e rimarrà una [illegible]cept-car, ma un modello di questo genere, se regolarmente prodotto, potrebbe costare circa [illegible] milioni, un prezzo estremamente competitivo e comunque valido rispetto a un veicolo elettrico.

La nuova Pininfarina si presenta come [illegible] berlina con dimensioni atipiche e design originale; è pratica un cubo morbido e aerodinamico con notevoli superfici vetrate per assicurare la miglior visibilità possibile. Sorprende la facilità di ingresso e uscita. Le porte, e più il portellone posteriore, si aprono con un ampio angolo di [illegible] gradi.

Una delle soluzioni più spettacolari è rappresentata dai tre posti di guida. Si può condurre la Ethos stando seduti a sinistra, a destra o in centro. Questo perché tutto il complesso-guida (volante più pedali freno e acceleratore, che non [illegible]no inseriti nel pavimento ma collegati in alto) scorre trasversalmente e può essere fissato davanti a [illegible] dei tre sedili. Per ragioni di sicurezza il movimento avviene a motore spento e a vettura ferma. E per concludere parliamo di consumi. La media è di 4,4 litri per 100 chilometri che [illegible] un'autonomia di circa 1000 km.

[illegible]

Dal 1979 opera nel campo della blindatura di autoveicoli sia in campo civile che in campo paramilitare. Grazie alla costante ricerca, un efficiente stabilimento e la specializzazione delle [illegible] maestran-

[illegible], la società Repetti & Montiglio di Casale Monferrato ha realizzato l'allestimento della Lancia Thema e, per la prima volta, ha operato su [illegible] furgone, realizzando i rivestimenti per [illegible] nuovo Ducato Fiat. Ognuna nel loro campo, queste due realizzazioni rappresentano, in [illegible] contesto civile, l'optimum raggiungibile per quanto riguarda la blindatura, dove alla sicurezza si accompagna anche una flessibilità operativa [illegible] trascurabile.

Ma le sorprese [illegible] finiscono qui. E sicuramente molti visitatori le scopriranno tra gli stand del padiglione 5 del Lingotto Fiere. Auto elettriche, a bassi consumi, dream car o semplici esercitazioni stilistiche: tutto serve, tutto [illegible] necessario per dar spazio alla fantasia [illegible] stimolare il prodotto auto.

Un grande fisico statunitense rispose così [illegible] un allievo che gli chiedeva a cosa servisse [illegible] certo attrezzo che aveva appena inventato: «Non lo [illegible] assolutamente, ma guai se non lo avessi inventato».

Un paragone che calza a pennello per i grandi carrozzieri. Da un semplice tratto di penna, a volte insignificante, potrebbe [illegible] una grande idea, [illegible] grande vettura. Il successo personale dell'inventore messo al servizio della comunità. Non è poco.

Enrico [illegible]di

FUTURO MERCEDES

La SLK, studio di roadster

IL design Mercedes è [illegible] dei più apprezzati [illegible] mondo dell'auto, riuscendo a fondere insieme innovazione [illegible] tradi[illegible] [illegible] vetture con la stella a [illegible] punte sono da sempre esempio di rigore formale e di [illegible] Canoni stilistici che non seguono le mode e che, nella logica evoluzione dei tempi, rimangono fedeli a se stessi.

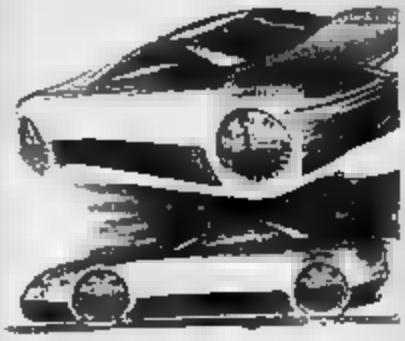
Interprete di questa filosofia [illegible] Bruno Sacco, responsabile [illegible] design della Casa di Stoccarda dal 1974. «Per la Mercedes - dice Sacco, che [illegible] origini torinesi - il Salone di Torino resta tra i più importanti nell'ambito di quelli classici. Negli ultimi anni, si dice, ha perso in immagine, ma non per noi. E ci è piaciuta l'idea, [illegible] questa edizione, di sottolineare l'aspetto stilistico. Così, ci siamo adeguati all'argomento, puntando in questo caso sul tema della vettura sportiva ti[illegible] roadster».

Tutto lo stand Mercedes, in effetti, è dedicato al design. Vengono esposti esempi dei vari model[illegible] [illegible] gamma (in particolare [illegible] C 200 Elegance, la E 200 Convertibile e la S 500), la concept-car Vision A, esposta per la prima volta al Salone [illegible] Francoforte, [illegible] auto a cielo aperto.

Chicca dell'esposizione [illegible] studio [illegible] un nuovo roadster dalle dimensioni contenute (la lunghezza si aggira sui 4 metri), che entrerà in produzione nel giro [illegible] due anni [illegible] [illegible]. Una anteprima importante, che sottolinea, come [illegible] Sacco, l'importanza che la Mercedes dà al Salone di Torino.

Il tutto [illegible] accompagnato da [illegible] vasta serie di bozzetti, illustrazioni, testi, fotografie e da tre bellissime [illegible] «scoperte» degli anni passati. [illegible] tratta [illegible] 300 SL del 1958, della 230 SL [illegible] '61 (conosciuta dagli appassiona[illegible] anche come «pagodina») e di un'altra SL del [illegible]

Anche la [illegible] roadster (di cui pubblichiamo qui l'immagine insieme [illegible] un bozzetto che fa parte degli studi svolti dalla Mercedes in materia e che prende in [illegible] anche l'ipotesi [illegible] una variante coupé) [illegible] fedele alla tradizione, riuscendo a conciliare in modo apprezzabile la dinamicità, quasi l'aggressività delle forme, [illegible] quel buon gusto che costitui[illegible] [illegible] segno distintivo del mo[illegible] di [illegible].

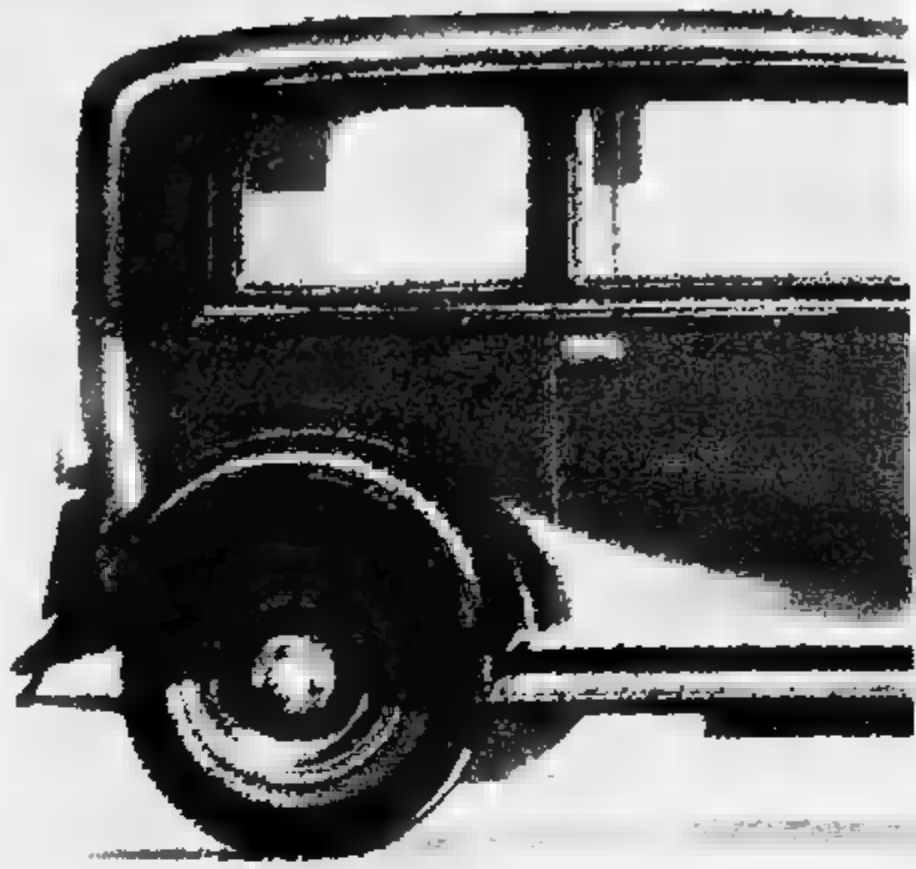


Lo studio si chiama SLK (S per Sport, L per leicht in tedesco, cioè leggero, [illegible] K per Kurz, corto). Dice [illegible] Sacco: «Abbia[illegible] voluto offrire la classica sicurezza Mercedes [illegible] il piacere [illegible] guida».

Lo stile s'apparenta [illegible] quello della sorella maggiore SL, come si nota, ad esempio, dal frontale. Struttura rigida, doppio airbag [illegible] cinture con pre-tensionatori, roll-bar integrati nel parabrezza ed elementi [illegible] sicurezza posti dietro i sedili anteriori a maggior protezione dei viaggiatori in caso [illegible] ribaltamento.

Negli interni i designers della Mercedes hanno mescolato pelle [illegible] materiali leggeri, come l'alluminio e la fibra di carbonio (per [illegible] plancia portastrumenti [illegible] la leva del cambio), ottenendo [illegible] effetto spettacolare.

[illegible] sostanza, una vettura che unisce [illegible] sapore del classico e quello delle tecnologie più moderne. Come, del resto, rientra da sempre nelle ambizioni della Mercedes.



LE CARROZZE ECCO LE NOBILI ANTENATE

Lo stile italiano affonda le sue radici in un'arte che fu tipica di Torino Una lenta, singolare trasformazione dei mezzi a trazione animale nei veicoli a scoppio

Nella scorsa settimana è mancato Ferruccio Bernabò.
Testimone attento e curioso dell'auto in tutti i suoi aspetti, ne aveva seguito la storia anche attraverso il Salone di Torino.
Profondo conoscitore del mondo dei carrozzieri, aveva scritto per questo supplemento articoli al Salone e allo stile una serie di articoli.
Che suonano come un'ultima testimonianza del suo amore per il giornalismo e per l'automobile.

SEMBRA un luogo comune, e non è affatto, è una realtà che va avanti da quasi cento anni. Parliamo dello stile italiano dell'automobile, della specializzazione tipicamente torinese nell'arte della carrozzeria.

Torino - che è una delle capitali mondiali dell'automobile - è soltanto un centro industriale di grande statura, che fin dalla nascita del veicolo a motore, è andata sedimentando una vocazione, una cultura specifica fatta di capacità artigianali, specializzazione tecnica, fantasia creativa, imprenditorialità nel campo produttivo. Torino vanta anche un primato nello stimolante settore dello stile, con l'affermazione di una di fama mondiale, di Centri di design e l'emergere di giovani talenti. Una tradizione tutta subalpina.

Come e per quali vie questo sia avvenuto non è facile dire. E' certo, però, che le origini vanno cercate nel lontano passato, quando questa nobile arte era applicata alla vestizione delle vetture a cavalli, attività fiorentissima fin dai secoli XV e XVI soprattutto in Gran Bretagna, Francia e appunto Italia, con centri a Torino e Milano e artigiani di grande valore come Giovanni Belloni, Giacomo Pregliasco, Giovanni Boschetti, Cesare Sala.

Allorché, verso la fine del secolo scorso, nacque il motore a scoppio e di conseguenza comparvero i primi veicoli semoventi, la carrozza a cavalli era un prodotto perfettamente maturo, era una viva personalità. Un prodotto che tentava di «assoggettare» il nuovo mezzo, di contenere entro ristretti limiti la trasformazione del veicolo, dalla trazione a cavalli alla trazione a motore.

La modificazione della linea classica della carrozza pareva un'eresia, una turbativa della solenne poesia del cocchio. Per questo nei primi tempi il motore appare quasi un'appendice del mezzo, da celare sotto le forme tradizionali della vettura a cavalli.

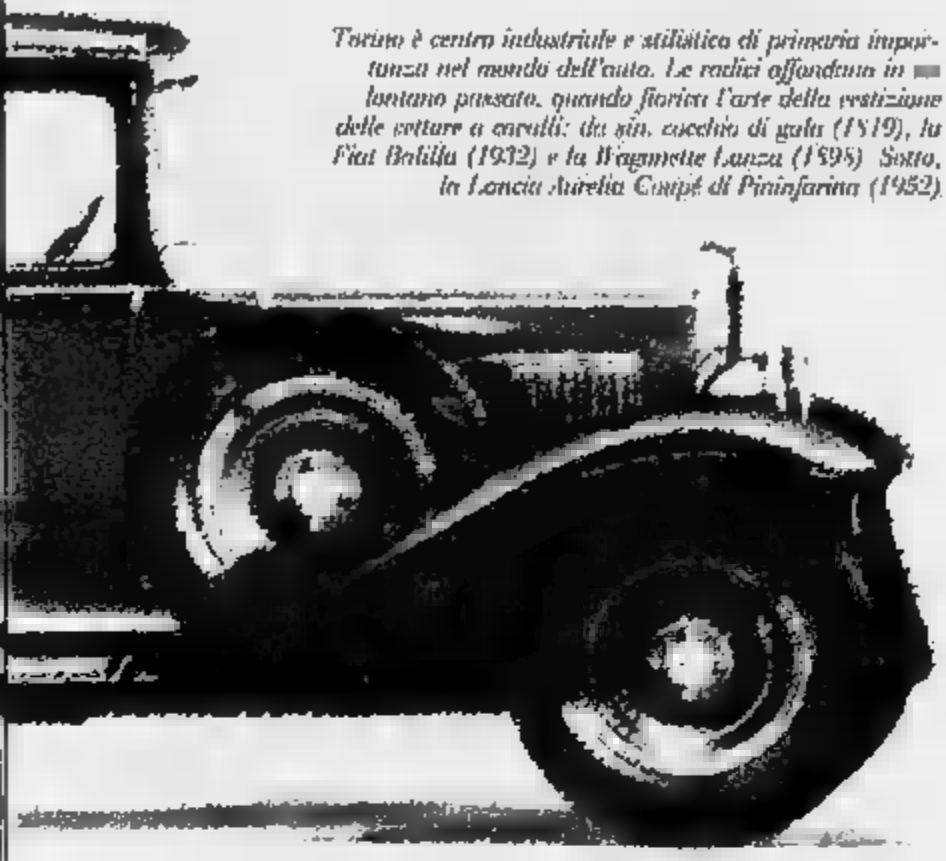
Solo quando i costruttori si resero conto che il cavallo stava andando irrimediabilmente verso il declino a favore del motore (a scoppio o elettrico), si decisero a due cose essenziali: dare una sistemazione razionale a tutti gli organi meccanici, in modo da lasciare libero più spazio per i passeggeri, e affidarsi alle esperienze dei carrozzieri. I quali, inizialmente, tentarono di mantenere quasi immutate le forme delle vetture come insostituibile eredità del passato.

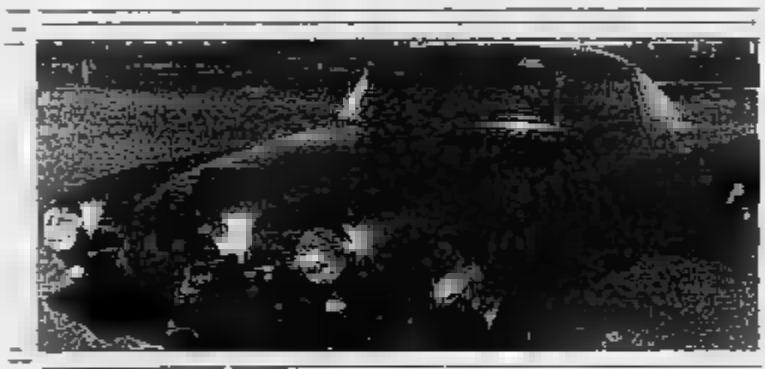
Non stupisce pertanto che ancora nei primi anni del nuovo secolo le auto, interamente costruite in fabbrica, sia affidate per la vestizione a carrozzieri specializzati, conservassero forme che grandemente risentivano delle loro lontane origini.

Intanto, Torino era diventata la mecca dell'automobile, anche Milano se ne stava affatto a guardare; e nella miriade di officine che nascevano, si estinguevano, si fondevano. Basti ricordare, oltre ai prolifici fratelli Ceirano con le loro aziende Itala, Scat, Ceirano, Spa, l'Aquila Italiana, la Storero, la Standard, la Temperino, la Fod, la Ansaldo, la Chiribiri, la Diatto, oltre naturalmente la Fiat e la Lancia. Accanto a queste aziende, ecco fiorire l'artigianato della carrozzeria, attorno a un nucleo centrale, già operante nel 1800, di cui i nomi più famosi sono quelli di Locati e Torretta e di Marcello Alessio. All'uno e all'altro si devono le carrozzerie delle prime automobili italiane.

Agli inizi, la «scuola» torinese della carrozzeria era semplicemente configurabile come eccellente attività artigiana; con battila-

Torino è centro industriale e stilistico di primaria importanza nel mondo dell'auto. Le radici affondano in un lontano passato, quando fiorirà l'arte della vestizione delle vetture a cavalli: da sin. cocchio di gala (1819), la Fiat Balilla (1932) e la Dragonette Lancia (1928). Sotto, la Lancia Aurelia Coupé di Pininfarina (1952)





stra, scoccai, sellai, verniciatori di grande bravura, e di apprendisti che più tardi prenderanno il loro posto. Per contro non si può ancora parlare di stilisti veri e propri, soprattutto perché l'automobile non [illegible] (e non avrà per molti anni) una fisionomia estetica liberata dagli schemi della carrozzeria cavalli, tanto è vero che osservando le immagini delle vetture dei primi decenni del secolo si può notare una quasi assoluta uniformità di disegno, a eccezione della forma del radiatore, che in realtà era il solo elemento distintivo delle [illegible] marche (e non di rado erano autentiche opere d'arte, per disegno e per esecuzione).

Di stile italiano dell'automobile si comincerà a parlare fra gli Anni 30 e 40, anche per merito dei primi concorsi di eleganza per automobili, frequenti [illegible] di mondanità che non a caso avevano sede in celebrate località turistiche (Portofino, Villa d'Este, Cortina d'Ampezzo, Sestrières, etc.), oltre ai grandi saloni internazionali.

E' in queste [illegible] che gli esperti e la gente del bel mondo cominciarono a conoscere i nomi dei grandi *couturiers* dell'automobile e quest'ultima ad assumere forme sempre più gradevoli e sganciate dalla tradizione. E sono di questo periodo i primi tentativi di interpretazioni aerodinamiche senza il supporto di [illegible] tecnici, ma per pura intuizione.

E' in quegli anni d'oro della carrozzeria italiana che vengono realizzate alcune delle vetture fuoriserie più importanti della storia dell'automobile. Impossibile citarle tutte, anche per non fare torto ad alcuno. A titolo paradigmatico basterà ricordare lo straordinario coupé Lancia Aprilia aerodinamico presentato da Pininfarina nel 1937.

L'ultima guerra disperde in parte questo grande patrimonio, rappresentato da due dozzine di carrozzerie operanti a Torino. Alla ripresa, nella seconda metà degli Anni 40, alcuni mancano all'appello, ma altri li rimpiazzano in un ammirevole fervore di attività e di idee che concorreranno a far conoscere al mondo lo stile italiano dell'automobile e una nuova figura professionale, il designer. Accanto agli storici nomi di stabilimenti Farina, Pinin Farina, Bertone, Garavini, Ghia, Balbo, Casaro, Viotti (e a Milano Castagna, Touring, Boneschi, Borsaru, Zagato), vanno arrivare alla ribalta nomi come Allemano, Balbo, Canta, Coggiola, Corlasco, Fissore, Frua, Introzzi, Michelotti, Monviso, Moretti, Savio, Scioneri, Vignale, fino a Ital Design e I.de.A.

Questi gli artefici della mai conclusa stagione dello stile italiano, illustrabile con una serie lunghissima di realizzazioni, proposte, studi cui l'industria estera - Giappone compreso - ha attinto e attinge a piene mani, sovente senza che la gente lo venga a sapere. Così come non sa che in certe piccole officine torinesi si costruiscono i prototipi di vetture di serie per conto di Case straniere (questo non c'entra con lo stile italiano, ma è la dimostrazione che il lavoro made in Italy ha sempre un rilievo inequivocabile, vuol dire che le tradizioni hanno ancora un significato).

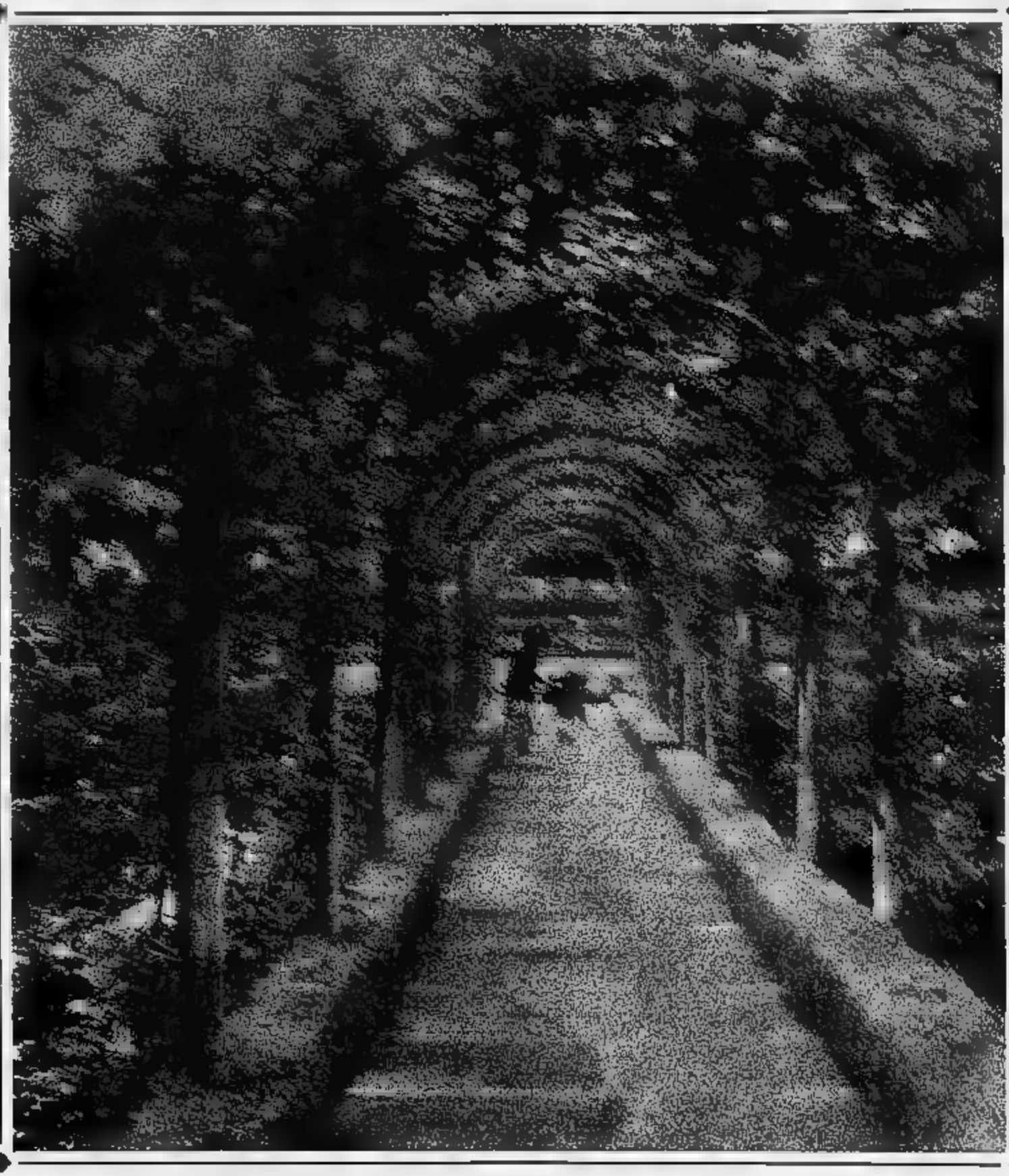
Il Salone dell'auto di Torino dedica quest'anno allo stile, alla linea, al design italiano spazio e attenzioni particolari.

Non perché ci sia bisogno di valorizzarne gli aspetti esteriori, ma piuttosto per far ricordare al pubblico quanto sia storicamente importante, in un momento in cui ogni valore viene rimesso in discussione, riaffermare il significato delle nostre radici.

Ferruccio [illegible]

Agli inizi la scuola torinese della carrozzeria era configurabile come semplice tecnica se eccellente attività artigianale
Lo stile italiano dell'auto comincerà a emergere fra gli Anni Trenta e Quaranta, anche per merito dei primi concorsi per eleganza e dei saloni internazionali

Che cosa c'entra questa immagine con la Banca di Roma?
C'entra.



Dietro ad ogni operazione che ci chiedi di svolgere ci sono i tuoi sogni, i tuoi desideri, le tue speranze. Noi non ce ne dimentichiamo mai. Per questo in ognuno dei *18* paesi in cui siamo presenti, in uno qualsiasi dei nostri *1.200* sportelli troverai sempre una risposta alle tue domande. E anche qualcosa in più.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

La tua amica banca.

ARMANDA MA CHE COSA VOLEVA DIRE?

Si indicava così la morsa del banco di falegname L'inglese ormai ha sostituito le antiche parole piemontesi dei vecchi artigiani Scopriamole insieme

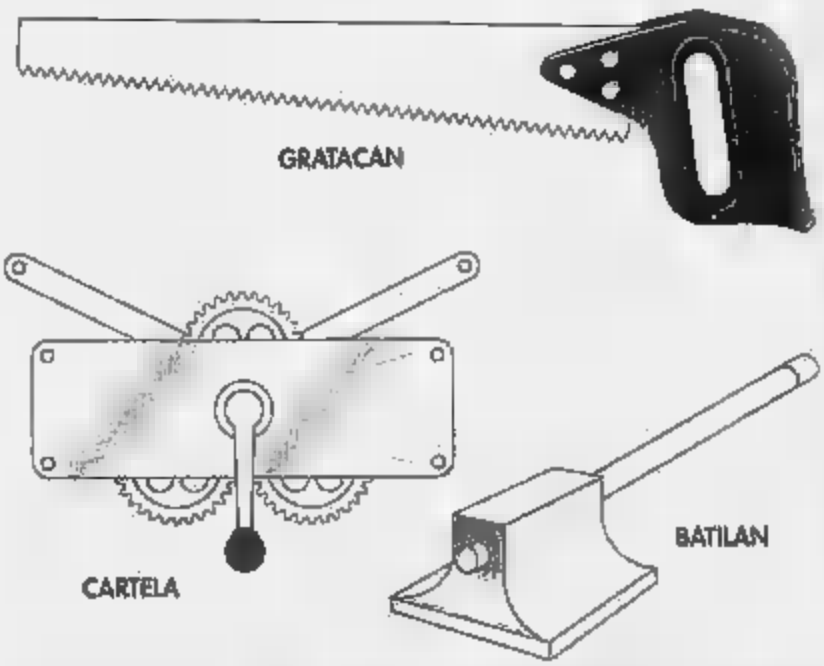
QUALCHE anno fa, nell'ambito di una serie di iniziative pubblicistiche legate all'automobile, le Industrie Pininfarina ■■■■ avuto l'idea di preparare un dizionarietto, o lessico sui termini riferiti alla carrozzeria dell'automobile. Un'iniziativa, unica nel ■■■ genere, ■ sicuro valore culturale sui cento anni di vita del veicolo a motore, della sua evoluzione tecnica, formale, industriale, economica, sociale: cento anni, lo si voglia o no, di civiltà dell'uomo.

Nella ricordata pubblicazione c'è un'appendice, o meglio un repertorio di curiose voci gergali, per la maggior parte in dialetto piemontese, che appartengono a un passato irripetibile e per lo più alle origini artigiane della ■■■■■. Sono quasi tutti vocaboli «salvati» attraverso la memoria storica di vecchi lavoratori nelle officine di carrozzeria, battilastra, saldatori, sellai, verniciatori, con il loro patrimonio - senz'altro culturale - di un linguaggio quotidiano, ripetitivo, di un la■■■ manuale preziosissimo, e oggi impensabile.

Perché quasi tutte le piccole operazioni affidate alle mani, nella produzione di carrozzerie oggi non esistono più. Le macchine operatrici sono in grado di eseguire pezzi e lavori di montaggio senza bisogno dell'intervento ■■■■ e la verniciatura automatica è senza difetti, senza «rialè», come imprecavano i verniciatori di un tempo di fronte alle imperfezioni che saltavano agli occhi.

Oggi, con i sistemi di produzione, le tecnologie, i tempi di lavorazione, l'intervento umano è essenzialmente di controllo, i piccoli attrezzi manuali sono sconosciuti. Ma è bene cercare di non dimenticarli, di recuperarne significato e funzioni, come in un ideale museo del lavoro.

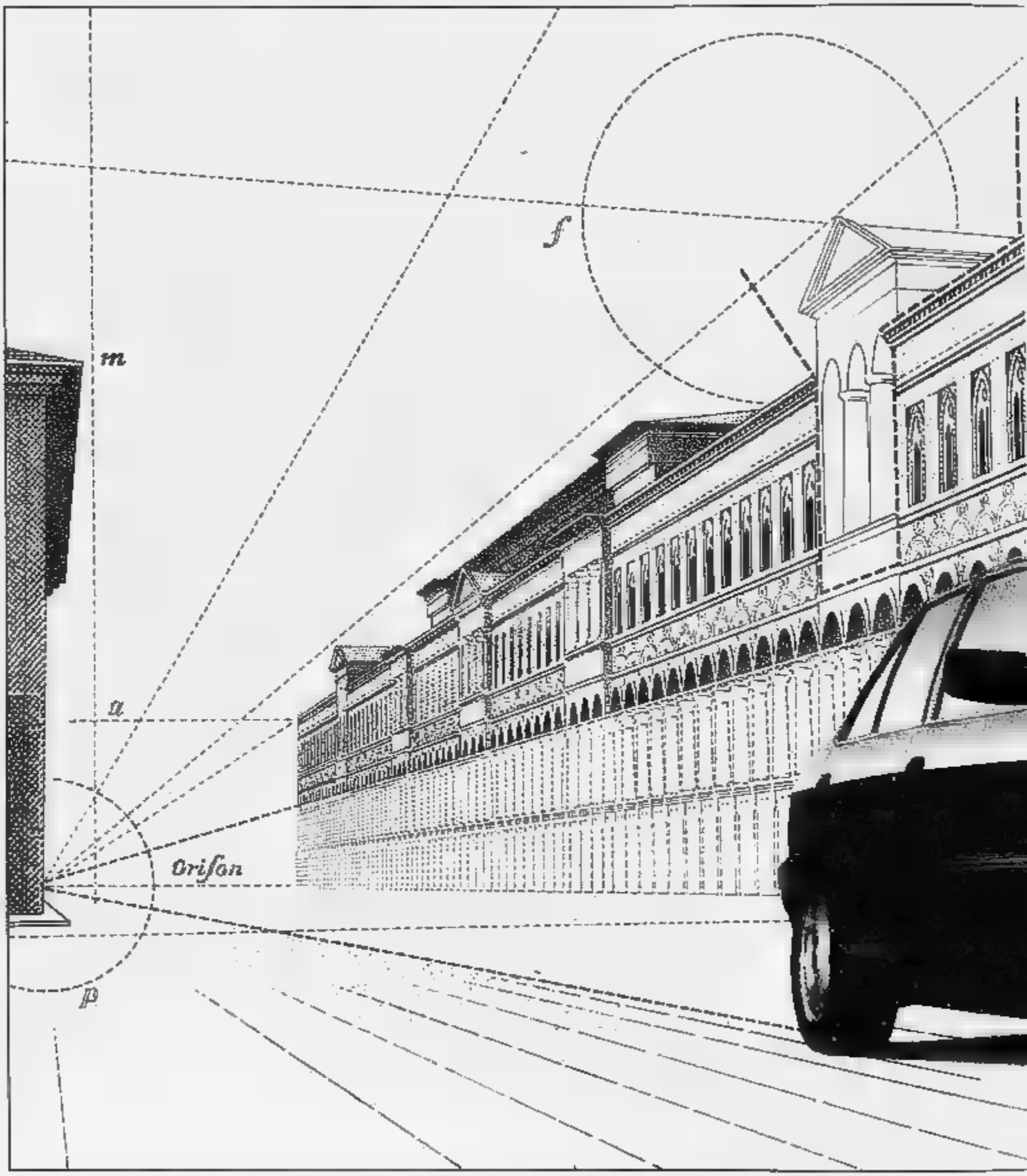
Veniamo al citato lessico piemontese dei carrozzieri di ieri e dell'altro ieri. E' ■■■ lettura piacevolissima, ricca di suggestioni, a parte di saperne interpretare i significati, ■■■ non sempre agevole. Vediamo. **Armanda** è (era) la morsa del banco di falegname. **Batilan** è l'utensile del battilastra per spia■■■ la lamiera. **Bicorna** un tipo particolare di incudine su cui il battilastra modellava la lamiera. **Bindel** è il ritocco di stucco dato per eliminare difetti della lamiera riscontrati durante la verniciatura a mano. **Buté content** è un modo di dire per indicare l'unione di due oggetti né troppo lasca né troppo bloccata.



Dietro certe parole e espressioni c'è tutto un mondo fatto di ammiccamenti, interpretazioni, fraseggi per iniziati, quasi ■■■ ritualità gergale, ricca di fascino. **Corniera** è il profilato metallico di varie sezioni utilizzato per mascherare le giunzioni. **Dé 'na càuda** significa arroventare un pezzo metallico per renderlo malleabile. La ■■■ da legno tonda si definiva **lénga 'd gat**, e quella da ferro piatta **lima bastarda**. L'at■■■■ è osso impiegato dal sellaio per sistemare la pelle in zone dove la ■■■■ non poteva arrivare si chia■■■ **lissëtta**; **rainura** significava scanalatura; **saron** era l'operaio lucidatore; **taràud** era definito il maschio della madrevite; **sarsan** una morsa a grandi dimensioni.

E' anche una lettura divertente: chi avrebbe detto che per indicare un rudimentale attrezzo per tracciare sulla lamiera si dicesse **truschin anarchic**? Cosa c'entrasse l'anarchia è difficile dire, ma un sorriso ci sta davvero. **[f. b.]**

La forza: 190 CV con Viscodrive. La



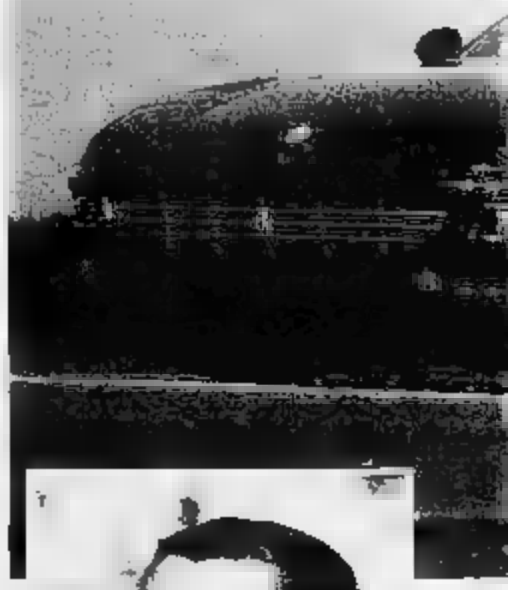
Lancia δ HF turbo

La potenza è il lato più affascinante. L'eleganza è il suo punto di forza. La sicurezza è il suo pregio nascosto. Da un nuovo equilibrio tra scienza e piacere nasce l'auto più emozionante che abbiate mai guidato.
Sicurezza: scocca rinforzata, sterzo collassabile, cinture di sicurezza con pretensionatore, air-bag, ABS.
Comfort: sedili anatomici Recaro in Alcantara®, sospensioni a smorzamento controllato, climatizzatore.
Prestazioni: turbocompressore con intercooler, alberi controrotanti, Viscodrive, 190 CV DIN, 220 km/h.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN.

quiete: interni in Alcantara.

Lancia Il Granturismo.



DESIGN E TECNOLOGIA: LA PININFARINA

Da centro stile di fama mondiale a partner dei costruttori Andrea Pininfarina «Una evoluzione indispensabile per affrontare la sfida dell'auto»

Sergio e Andrea Pininfarina
La Carrozzeria torinese non è solo un famoso centro di stile è anche diventata una industria produttrice di auto di nicchia (in alcuni settori degli impianti) e un partner tecnologico per i costruttori internazionali

CONOSCIUTA in tutto il mondo per lo stile, la Pininfarina è ora anche un partner industriale «a servizio completo» per lo sviluppo di vetture di alta qualità destinate a fasce di mercato ben definite. «Questo non vuol dire però passaggio dal design alla tecnologia, ma design più tecnologia» precisa subito l'ing. Andrea Pininfarina, direttore generale della «Industrie Pininfarina Spa». E spiega i perché di questa moderna politica industriale dell'azienda.

«Lo scenario si è profondamente modificato negli ultimi anni con una sempre più elevata competitività. Per mantenere una presenza strategica nel settore in cui operiamo, è necessario assicurare ai produttori che creano una partnership con noi, un adeguato valore aggiunto. Per ottenere questo dobbiamo rappresentare non solo un'alternativa rispetto alla concorrenza di altri importanti centri di stile automobilistico, ma anche rispetto al costruttore stesso».

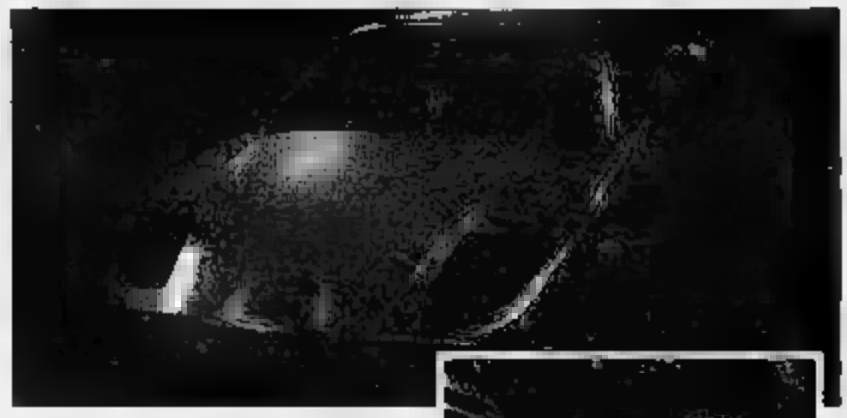
«In effetti - chiarisce Andrea Pininfarina - per i nuovi modelli organizzativi non vale più l'equazione di un tempo che assegnava ai carrozzieri i piccoli volumi e quelli più importanti alle grandi aziende del settore. Oggi anche le maggiori Case sono in grado di affrontare produzioni relativamente contenute, quelle delle cosidette vetture di nicchia».

La concorrenza arriva, dunque, anche dalla grande industria. «Questo richiede da parte nostra di essere competitivi nei confronti per tempi di sviluppo, costi di sviluppo e di prodotto, qualità. Per la Pininfarina si tratta di una scelta irrinunciabile. Perciò, per poterci confrontare e sviluppare, dobbiamo essere un partner completo, dove l'aspetto tecnologico deve sommarsi alle capacità stilistiche».

Andrea Pininfarina porta due esempi recenti che confermano il nuovo concetto di partnership. Quello con Fiat Auto per il Coupé e l'altro con Peugeot per la realizzazione della 306 cabriolet. «In ambedue i casi non siamo stati esclusivamente gli stilisti e i produttori, ma abbiamo svolto un ruolo attivo di collaborazione durante lo sviluppo e l'ingegnerizzazione della carrozzeria, eseguendo studi, prototipi, prove e industrializzazione del processo produttivo, con una responsabilità diretta ben precisa».

I concetti base sui quali la Pininfarina ha impostato la ricerca dell'eccellenza in tutti i suoi prodotti e servizi sono i seguenti: product planning, cioè l'attitudine a riconoscere e soddisfare la domanda del mercato; engineering di prodotto e di processo, per offrire ai produttori di serie progetti completi e operativi; gestione completa del rapporto con i fornitori, per coinvolgerli in una vera e propria partnership, sia in fase di design che di produzione dei sottosistemi; produzione in serie, per realizzare il prodotto finito con un elevato rapporto qualità-costi; end-user feedback, per recepire in modo rapido e preciso la risposta del mercato; gestione del programma completo perché l'intero processo di sviluppo e produzione raccolga e soddisfi le più avanzate richieste dell'industria automobilistica.

Inoltre l'azienda adotta una «organizzazione sincrona» per garantire assoluta competitività in termini di «time-to-market», costi e qualità. Il «time-to-market» di un auto disegnata da Pininfarina rappresenta un risultato di assoluto rilievo: 40 mesi, 27 dopo lo «style freeze». Un rigoroso cost management - si osserva - è vitale per il successo di ogni programma. Esso viene perseguito attraverso tecniche di «lean production» e mediante un'attenta ri-



cerca delle attrezzature e dei materiali più adatti.

Per la qualità, che per la Pininfarina è stata sempre principio ispiratore, i concetti essenziali vengono verificati con il metodo Qfd (Quality function deployment), che consente di considerare il punto di vista del cliente anche nelle prime fasi della progettazione. I fornitori vengono selezionati e educati all'obiettivo del «difetto zero». L'organizzazione sincrona è l'evoluzione nel mondo dell'auto. «L'abbiamo adottata con entusiasmo, come facciamo con ogni innovazione, e anche con piacere, perché rilancia i valori del nostro lavoro in cui abbiamo sempre creduto: professionalità, impegno, alta qualità».

La [illegible] di tutto questo che «rappresenta a 360 gradi ciò che siamo in grado di offrire all'industria automobilistica» è indicata da Andrea Pininfarina nello sviluppo del progetto di ricerca Ethos. «Non più soltanto un esercizio di design, per quanto ad alto livello, ma anche il contenuto tecnologico della proposta [illegible] studio completo di fattibilità, dal marketing alla progettazione strutturale, alle tecnologie applicate, fino all'analisi dei costi di produzione».

In particolare, Pininfarina sottolinea come «la tecnologia del telaio in estrusi di alluminio ci consentirà di proporre veicoli con caratteristiche innovative e competitive in costi e qualità per volumi produttivi limitati e non vincolati ai fattori che derivano dalla partenza da piattaforme di veicoli già esistenti».

Il programma Ethos è alla terza e conclusiva tappa. Tre veicoli di studio, ricchi di creatività. «La prima - ricorda - era una "barchetta" di colore verde in omaggio anche al grande rispetto di questo studio per l'ambiente, realizzata soprattutto come oggetto di divertimento. La seconda, di colore azzurro, era un coupé, sempre a motore centrale, e aveva già rappresentato una spinta verso la razionalità. La Ethos II era nata per gli spostamenti urbani ed extraurbani, portando, rispetto alla precedente, un'ancora maggiore efficienza energetica. Avevamo riservato particolare attenzione all'aspetto aerodinamico, con un Cx (coefficiente di penetrazione) di appena 0,19».

«Quest'ultima Ethos è la nostra interpretazione della futura vettura compatta, corta come la più corta vettura sul mercato (3,25 metri), ma larga e alta come una vettura media». Spaziosità e confort sono stati privilegiati (può portare anche 6 persone), minimizzando lo spazio per la meccanica. «Non solo, quindi, vettura da città, ma adatta anche alle medie distanze, con prestazioni di tutto rilievo (velocità massima intorno ai 170 km/h), consumi ridottissimi (intorno ai 3 litri per 100 km) ed [illegible] allo zero. Anche l'avanzata tecnologia del telaio è rimasta la stessa, mentre il layout meccanico è diventato più convenzionale con motore anteriore trasversale e trazione anteriore».

Andrea Pininfarina afferma con orgoglio che «Ethos era ed è la nostra auto, e volevamo che si presentasse al meglio. Ethos doveva essere bella, naturalmente. Ma doveva anche essere sicura e completamente riciclabile, con un motore efficiente ed ecologico e una carrozzeria leggera e modulare. Con un'auto simile in [illegible] pneumatico, freno o motore sembrava andar bene. Così non abbiamo scelto componenti standard. Abbiamo scelto partner con cui realizzarli».

«Questa terza generazione dell'Ethos - precisa - è per noi la verifica alternativa al veicolo elettrico e l'obiettivo è quello di contenere il prezzo tra i 18 e i 20 milioni di lire, più elevato rispetto alle vetture di eguali dimensioni, ma lo spazio interno, confort e tecnologia che si trovano solo in auto di livello superiore».

«La Ethos 3 - conclude - è la testimonianza del nostro duplice sforzo: da un lato continuare a essere innovativi nelle proposte di design e adeguati alle esigenze dei tempi nella [illegible] del veicolo, dall'altro padroneggiare le tecnologie avanzate e comunque in grado di discutere con la grande azienda proposte complete di realizzazione di veicoli per i prossimi anni».

Renzo Villare

La Pininfarina produce nei suoi impianti di Grugliasco e San Giorgio Canavese un'ampia gamma di raffinati modelli. Il più [illegible] è il Coupé Fiat, che la carrozzeria torinese realizza al ritmo di circa centomila unità all'anno. Al centro, la stupenda berlinetta Ferrari 456 GT «2+2»

PUNTO PARTENZA ALLO SPRINT

La Punto, messa in commercio nello scorso novembre nei mercati italiano, francese e tedesco, è piaciuta moltissimo al pubblico: in quattro mesi sono arrivati ai concessionari 300 mila ordini e 125 mila vetture sono già state consegnate. Il colore preferito dai clienti è il blu midnight, seguito dal bianco

LA Fiat Punto è già fenomeno. A marzo, dopo poco più di 4 [illegible] di commercializzazione, [illegible] ordini dei concessionari e[illegible] arrivati a 300.000, quelli della clientela a 185.000; 125.000 le unità consegnate.

Si tratta [illegible] risultati che rinnovano negli Anni Novanta, la tradizione Fiat del saper cogliere e interpretare lo spirito dei tempi, [illegible]endo un preciso momento nell'evoluzione dell'auto. Così [illegible] «Sessanta» con la 600, nei «Settanta» con la 127 e negli «Ottanta» c[illegible] Uno. Non per nulla, nonostante il mercato stenti a riprendersi, il 1994 è cominciato bene per la Fiat, con guadagni nelle quote in Italia [illegible] Europa, soprattutto in Germania, Inghilterra e Spagna.

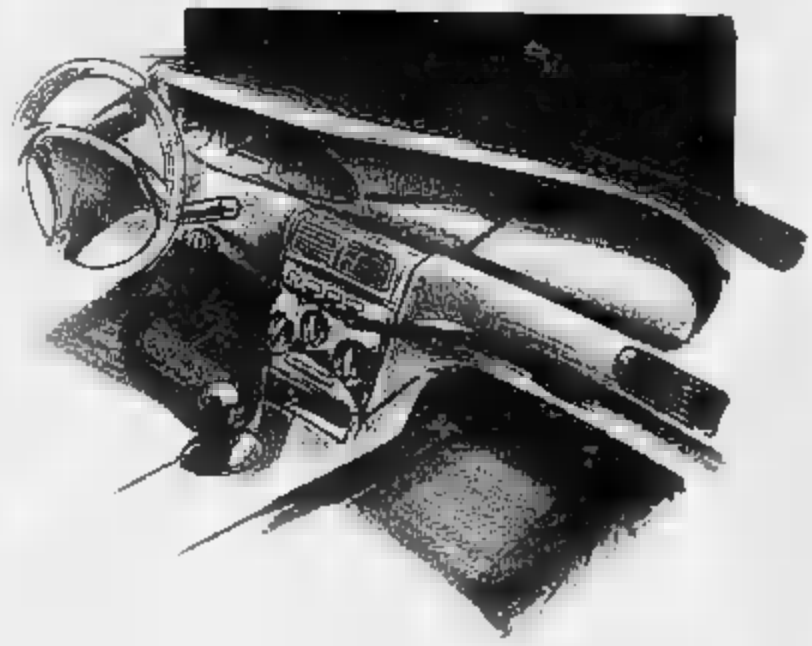
Interessanti le statistiche più re[illegible] sulle vendite della Punto. La nuova vettura è stata acquistata da una clientela quanto [illegible] vasta ed eterogenea. La 75 (motore Fire da 1242 cc, 75 Cv, velocità 170 km/h) è preferita dai giovani [illegible] ceto medio-elevato; la 60 (stesso motore, 80 Cv e 160 km/h) da clienti più maturi, oltre i 35 anni; la 55 (1108 cc [illegible] 55 Cv), [illegible] cui esiste [illegible] versione con cambio a [illegible] (150 km/h), è ambita dai giovanissimi (è guidabile dai neopatentati) e dalle donne.

Le Punto più vendute in Italia, [illegible]condo [illegible] ultimi sondaggi, sono la 75 nella ve[illegible] più sofisticata Elx per il 21,3% (7,1% a 3 porte e 14,2% a 5 porte), la 55 [illegible] per [illegible] 21,1% (7,8% a 3 porte e 13,3% a 5 porte) e la 75 Sx per il 13,8% (4,9% a 3 porte a 13,8% a 5 porte). I nuovi colori so[illegible] risultati molto graditi. In testa il blu midnight [illegible] il 16%, seguito dal bianco (11%), dal grigio carbon (10%), dal rosso bright (9,5%), dal verde garden (6,7%), dal giallo exploit (6%).

Gli optional più richiesti (idroguida, Abs, airbag e condizionatore), confermano la sempre maggiore attenzione dell'automobilista al confort e alla sicurezza. Per la sicurezza - [illegible] parola che non passa inosservata in casa Fiat - la risposta concreta arriva dalla creazione della serie «HDS» (Hight Safety Drive), offerta per la prima volta sulla Punto e estesa ora a Tipo [illegible] Tempra.

La dotazione «HDS» comprende l'Abs, l'airbag lato guida con pretensionatori delle cinture di sicurezza (queste di serie su tutte le versioni), appoggiatesta anteriori e posteriori. Inoltre la Fiat sta progressivamente adottando su tutti i modelli della gamma [illegible] sistema di prevenzione degli incendi Fps (Fire Prevention System): una soluzione importante a un problema molto sentito.

Innovativa nel concetto, aggiornata in ogni suo aspetto ai più recenti ritrovati tecnologici [illegible] funzionali, [illegible] Punto rappresenta dunque il meglio della tradizione Fiat nel segmento delle vetture compatte, un'area di mercato particolarmente affollata, in cui si affrontano tutti i grandi costruttori. Il segmento B, cui la Punto appartiene, copre in



La Punto viene prodotta in Italia secondo tecnologie industriali che si ispirano ai moderni concetti della «fabbrica integrata». Tre gli impianti: Mirafiori, Termini Imerese e Melfi (nella foto); Melfi ha una capacità produttiva di circa 450 mila vetture all'anno

Europa dal 20 al [illegible] del totale delle vendite, valori che si manterranno sino a fine secolo.

Realizzata su un autotelaio completamente nuovo e progettato con i più avanzati criteri di robustezza, [illegible] e rigidezza strutturale, la Punto sarà la base per modelli di nicchia. Primo esempio [illegible] la Cabrio, che [illegible] sul mercato a maggio, giusto in tempo per la guida a cielo aperto. Questa vettura rappresenta il ritorno della Fiat [illegible] un settore di gran moda.

Questa versalità viene mostrata in concreto al Salone di Torino dove, su iniziativa di Fiat Auto [illegible] dell'Anfia, nove «design house» italiane di primo piano proporanno altrettante interpretazioni stilistiche [illegible] Punto, ricollegandosi all'analo[illegible] passerella che due [illegible] [illegible] aveva portato in primo piano la city car Cinquecento.

All'origine del programma Punto ci sono alcune importanti linee guida determinate da un'approfondita analisi delle attese del potenziale cliente degli Anni Novanta, [illegible] l'eleganza dello stile. Il design, fir[illegible] da Giorgetto Giugiaro, appare fortemente innovativo [illegible] finalizzato alla [illegible] offerta di spazio interno con minimi ingombri esterni (la berlina [illegible] lunga appena 3,76 metri, larga 1,62 [illegible] alta 1,45 con un passo di 2,45 metri).

Ancora: le prestazioni, assicurate da 6 motorizzazioni (5 a benzina e una turbodiesel) da 55 a 136 Cv, permettono comportamenti brillanti [illegible] velocità da 150 a oltre [illegible] km/h; il completo rispetto dell'ambiente, con soluzioni che anticipano addirittura [illegible] rispondenza alle futu[illegible] normative internazionali.

«La Punto - ha più volte sottolineato Paolo Cantarella, che [illegible] il papà di questa vettura - è riuscita a mettere [illegible] nel modo migliore lo spirito innovativo di Torino, la cultura industriale della Fiat, l'esperienza e la creatività dei nostri uomini. Nel progetto abbiamo messo il meglio delle competenze tecniche al servizio della nostra passione [illegible] della nostra volontà [illegible] fare un prodotto attraente sotto il profilo della qualità, della robustezza, dell'affidabilità, ma anche un prodotto che piaccia per il suo stile. Un'auto curata nei [illegible] dettagli attorno all'uomo».

Ma la Punto non [illegible] soltanto una nuova automobile. E' anche [illegible] pri[illegible] realizzazione [illegible] un nuovo modo di lavorare secondo una logica [illegible] integrazione interfunzionale che vede operare insieme, fianco a fianco, i progettisti, i tecnologici, gli esperti di produzione, i responsabili degli acquisti, gli stessi fornitori. «Lavorando insieme [illegible] pensa insieme e insieme si possono sperimentare e valutare, passo dopo passo, le implicazioni [illegible] ogni scelta progettuale sul sistema vettura» sostengono [illegible] forza in Fiat.

E' questo il «simultaneous engineering»: un lavoro di gruppo [illegible] cui ciascuno [illegible] [illegible] protagonista [illegible] corresponsabile del progetto, indipendentemente dalla posizione gerarchica, dalla funzione di appartenenza, dal fatto di essere [illegible] [illegible] Fiat o un partner esterno.

L'esempio più significativo è offerto dallo stabilimento di Melfi, realizzato in due anni appena. Tale impianto rappresenta il momento più alto di applicazione della «fabbrica integrata», nella quale [illegible] diver[illegible] rapporto tra uomini e tecnologie permette di coniugare la maggiore competitività produttiva con il costante miglioramento della qualità del prodotto.

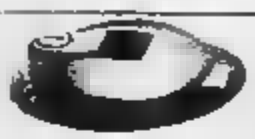
Ma lo stesso modello [illegible] applicato a tutti gli stabilimenti di Fiat Auto esistenti, a [illegible] da quelli di Mirafiori e Termini Imerese che, [illegible] Melfi, sono responsabili della produzione della Punto. Attualmente in questi tre stabilimenti se ne stanno costruendo da [illegible] a 1900 al giorno e a fine anno sarà toccata quota 3000. La produzione nel 1994 sarà di 450.000 unità per salire successivamente [illegible] 650-700 mila.

Complessivamente il progetto Punto è costato oltre 5.600 miliardi di lire, dei quali più di 2.500 per il prodotto, oltre 2.700 per gli impianti e 400 per la ricerca e lo sviluppo.

Renzo Villare

COUPÉ FIAT. BEN

Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale.



Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri.

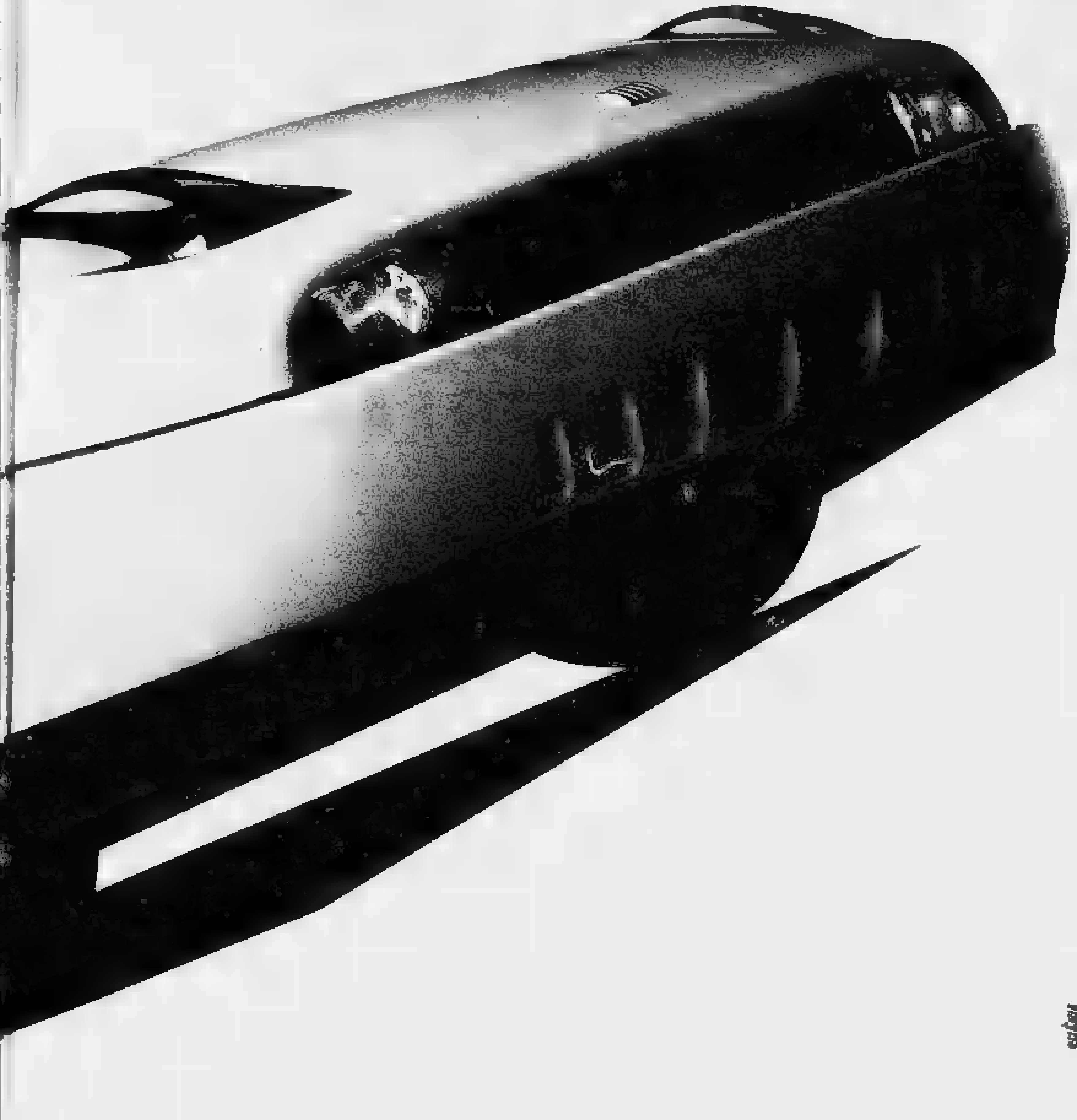
Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina.

Bentornata grinta! Il motore turbo 16v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16v aspirata da 142 cv.

Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il suo temperamento.

Bentornato Coupé!

TORNATO COUPÉ!



FIAT

La compatta Fiat presa come base per prototipi che uniscono creatività e un pizzico di provocazione E in primo piano i modelli sportivi

MILLE BELLE IDEE PER LA PUNTO

PRENDETE una Punto e fatene ciò che volete». All'invito della Fiat hanno risposto in nove e della Punto, la compatta che sta mietendo successi sul mercato italiano e su quelli europei, è rimasto a dire il vero ben poco. Merito della bravura delle nove «design house» italiane o della versatilità della Punto? Probabilmente entrambe le cose.

Di certo al Salone dell'auto di Torino, prima rassegna mondiale dello Stile, c'è un angolo Punto che val la pena di essere visitato. Come due anni fa con la piccola Cinquecento, anche in quest'occasione sono schierati al Lingotto studi più o meno futuribili, idee «chiavi in mano», proposte e, perché no, anche divertenti provocazioni.

Ma ecco, nel dettaglio, chi (e come) si è cimentato con la compatta della Fiat.

Dalla cabrio (che produce nel suo stabilimento di Grugliasco) al coupé. Bertone, interpretando la Punto, ha badato alla sostanza e ha realizzato un prototipo che pur avendo immediate finalità produttive è decisamente credibile sia sul piano del prodotto sia su quello della fattibilità. Quindi, niente forme esasperate e interventi massicci che avrebbero comportato il rifacimento di parti importanti: oltre al tetto in lamiera, che trasforma il cabrio in coupé, sono stati aggiunti alcuni elementi che sottolineano la missione sportiva del modello. Nella stessa ottica, anche per gli interni è stato utilizzato il maggior numero possibile di componenti di serie della Punto. Il risultato è un'automobile che si rivolge a un'ampia fascia di utenza, in particolare a quei clienti che cercano soltanto le prestazioni ma soprattutto valenze simboliche, emozioni e piacere di guida.

C'è un'aria vagamente futuribile nel veicolo a sei ruote e tre assi che Boneschi ha realizzato partendo dalla Punto. Si chiama Doblone e si collega idealmente alla serie dei veicoli commerciali Fiat battezzati con il nome di monete antiche: Ducato, Marengo, Fiorino.

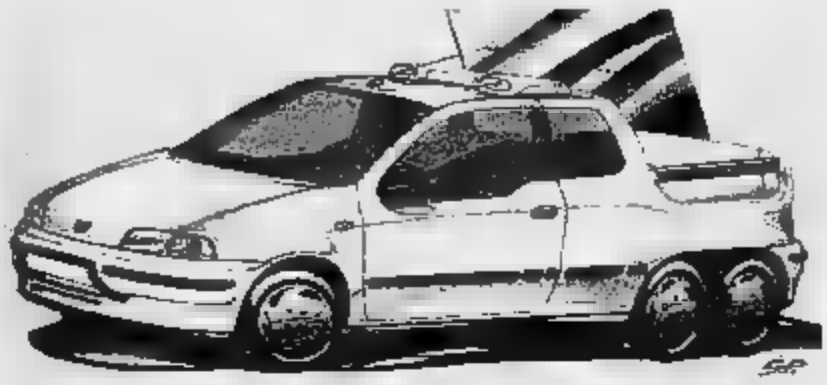
Non è un suv Doblone è un pick-up, destinato sia ad un pubblico giovane sia ad un utilizzo professionale multiforme. Appare piuttosto sofisticata la sistemazione dei due sedili posteriori: sono contrapposti, in una posizione vis-à-vis che sottolinea la vocazione «sociale» di questo veicolo. Allo studio di Boneschi ulteriori trasformazioni del pick-up: city van, monovolume per sei o sette persone, piccola ambulanza.

STILE FIAT E Non c'è soltanto dello stile (anche se l'obiettivo era proprio quello, definito a inizio progetto la «ricerca della bellezza») ma anche delle innovazioni altamente tecniche nella «barchetta» che Centro Stile Fiat e Maggiora - una collaborazione che produce molti frutti, di cui raramente giunge notizia al grande pubblico - hanno ottenuto rivoluzionando la Punto. Più lungo di 70 centimetri e più largo di 10 rispetto al modello base, il prototipo presenta soltanto due posti a sedili fissi. L'innovazione tecnologica sta nel fatto che l'adeguamento personale dell'assetto di guida è affidato alla regolabilità del volante e della pedaliera: soluzione, quest'ultima, che costruttore ha adottato su una vettura di produzione.

Per quanto riguarda lo stile è premiante l'unanime giudizio di un gruppo di esperti in materia: una scultura su quattro ruote. Un particolare: la barchetta, in quanto tale, è priva di capote per offrire l'emozione della guida all'aria aperta. In previsione, tutt'altro che remota, di incontrare il maltempo, sedili e rivestimenti sono stati realizzati in materiale idrorepellente e il pavimento è stato dotato di apposite feritoie per il deflusso dell'acqua.

COCCIOLA. Un altro pick-up, studiato per un pubblico giovane che

Grande parata al Salone di prototipi derivati dalla Punto In alto, da sinistra a destra, la proposta di Giugiaro, che ha trasformato la compatta Fiat in un'auto per il tempo libero, con trazione integrale realizzata insieme con la Steyr Puch, e la filante «barchetta» ideata dal Centro Stile Fiat e dalla Maggiora: è una due posti a cielo aperto, priva di capote



nel tempo libero si dedica a diver- attività sportive ed è attratto dall'idea di guidare un veicolo diverso, che per concezione ed aspetto si ricollega volutamente allo stile americano di questi particolari mezzi trasporto. Coggiola sottolinea il carattere sportivo della sua proposta attraverso linee filanti, parafanghi modellati aerodinamicamente, ruote sezione maggiorata e forte inclinazione del parabrezza. Per un'eventuale produzione del pick-up prevista all'interno l'utilizzazione di particolari di serie della Punto in a tre porte. Un occhio allo sport, l'altro alle non ricche tasche giovani.

GIANNINI. elaboratore di vetture di in piccoli gioielli di meccanica, arriva proposta destinata a suscitare interesse: la Punto per 4 T.L., dove i numeri indicano la presenza della trazione integrale (con la collaborazione della Steyr Puch) e lettere «tempo libero». Il veicolo si colloca in nicchia - vetture sino quattro metri con motori inferiori ai due litri di cilindrata - in cui la concorrenza europea è praticamente assente. Le modifiche sono di carattere funzionale, tali in ogni modo da far alla T.L. un aspetto marcatamente fuoristradistico: ampia griglia anteriore (il cosiddetto cow-bar), fasce laterali paracolpi, portapacchi multiuso dotato di faretti supplementari, ruote maggiorate incremento dell'altezza da terra. Auto da tempo libero, ma con tanto confort con un'indiscutibile, raffinata eleganza. Apprezzabile.

A questo proposito Giannini sottolinea la particolare attenzione posta nella realizzazione degli allestimenti delle finiture interne per conferire alla Punto 4 per 4 un'intonazione «alto di gam-. Sotto tale aspetto la proposta Giannini si segnala per la forte caratterizzazione estetica e funzionale, come un prodotto dell'immagine giolosa e destinato ad un'utenza giovanile, senza che ciò comporti alcuna rinuncia in fatto sicurezza e di confort.

Gli esperti dell'Istituto della collina torinese hanno voluta- fuso i due indirizzi stilistici che hanno dettato legge negli ultimi trent'anni: prima le automobili tutte spigoli vivi, poi quelle tutte curve. «Si tratta - spiegano

Altre tre specialissime Punto
In alto, a partire da sinistra
il curioso pick-up Doblone studiato dalla Bonaschi: i due sedili posteriori sono sistemati in modo contrapposto;
della Pininfarina una vettura a due volumi con paraurti di protezione laterali e grandi ruote
Sotto, la proposta dell'Idea: un prototipo che vuole sposare il coupé all'italiana in l'attualissima forma monovolume

La Bertone ha voluto utilizzare il maggior numero di componenti di serie della Punto, mirando a realizzare una vettura derivata dalla versione cabrio, prodotta negli impianti di Grugliasco. In questo caso, però, si tratta di una evoluzione in chiave di berlinetta sportiva

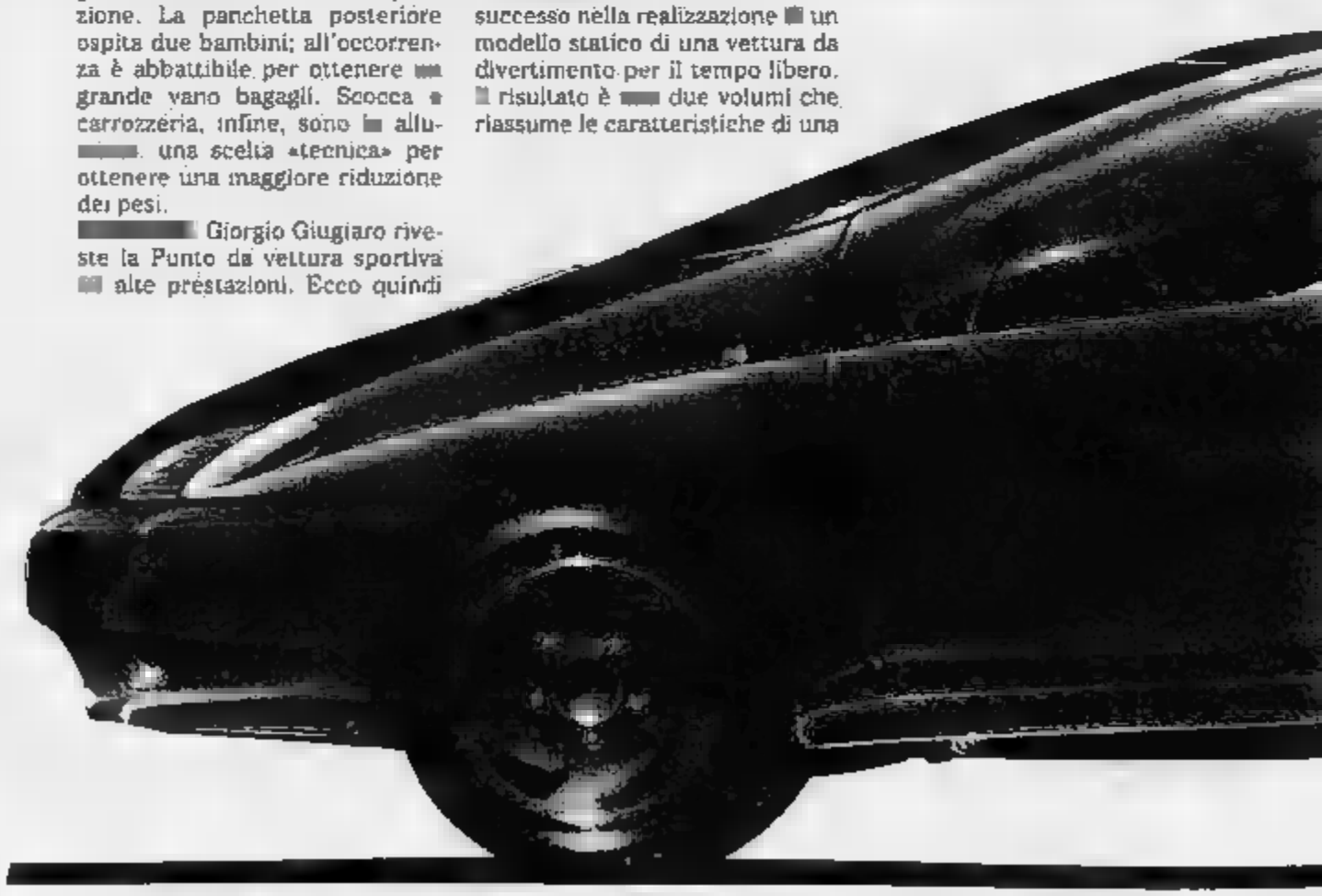
all'idea - un veicolo concepito per interpretare lo spirito del coupé italiano introducendo nella sua estetica il sapore innovativo della forma monovolume». Elaborando questa forma e trasportando in avanti il baricentro ottico dall'insieme si è ottenuto il risultato di caricare l'asse anteriore fino a suggerire un'aggressività nascosta, la tensione di un animale in agguato e - per dirla come i creatori di questo prototipo - un felino pronto allo scatto.

L'abitacolo è chiaramente improntato allo sport, con il pilota ed il passeggero spinti in avanti, quasi per far rivivere loro le suggestioni delle vetture da competizione. La panchetta posteriore ospita due bambini; all'occorrenza è abbattibile per ottenere un grande vano bagagli. Scocca e carrozzeria, infine, sono in alluminio, una scelta «tecnica» per ottenere una maggiore riduzione dei pesi.

Giorgio Giugiaro riveste la Punto da vettura sportiva ad alte prestazioni. Ecco quindi un coupé a «due posti più due» dai connotati aggressivi, sottolineati e quasi volutamente esasperati da una carrozzeria a due volumi notevolmente più bassa e slanciata del modello base. La componente più caratterizzante del modello, battezzato ID Punto 94, è l'aerodinamicità della forma, oggetto di uno studio specifico. Due gli elementi principali: una cupola a goccia completamente trasparente ed i parafanghi molto pronunciati. Da rilevare la possibilità di scomposizione delle forme, fatto che consente la trasformazione del coupé in un vero e proprio roadster.

PININFARINA. Si è cimentata con successo nella realizzazione di un modello statico di una vettura da divertimento per il tempo libero. Il risultato è due volumi che riassume le caratteristiche di una berlina e di un coupé e prefigura un veicolo presente nel pur variegato mercato automobilistico. «Della berlina - spiegano in Pininfarina - questa proposta ha gli spazi non sacrificati, l'accessibilità e la flessibilità di impiego; del coupé i caratteri estetici marcati, le proporzioni originali e scattanti e una forte individualità».

In aggiunta c'è un messaggio, che si colora di una valenza sociale dal forte valore: «L'uso di questo veicolo - dicono in Pininfarina - non è finalizzato all'esasperazione velocistica bensì al divertimento e anche alla ricerca di spazi individuali in un armonioso



La concept-car ideata da Zagato si chiama Sport Monomille, un nome che ricorda l'antica collaborazione tra lo stilista milanese e l'Abarth. Si tratta di una proposta di chiara impronta sportiva, con tanto di alettone mobile

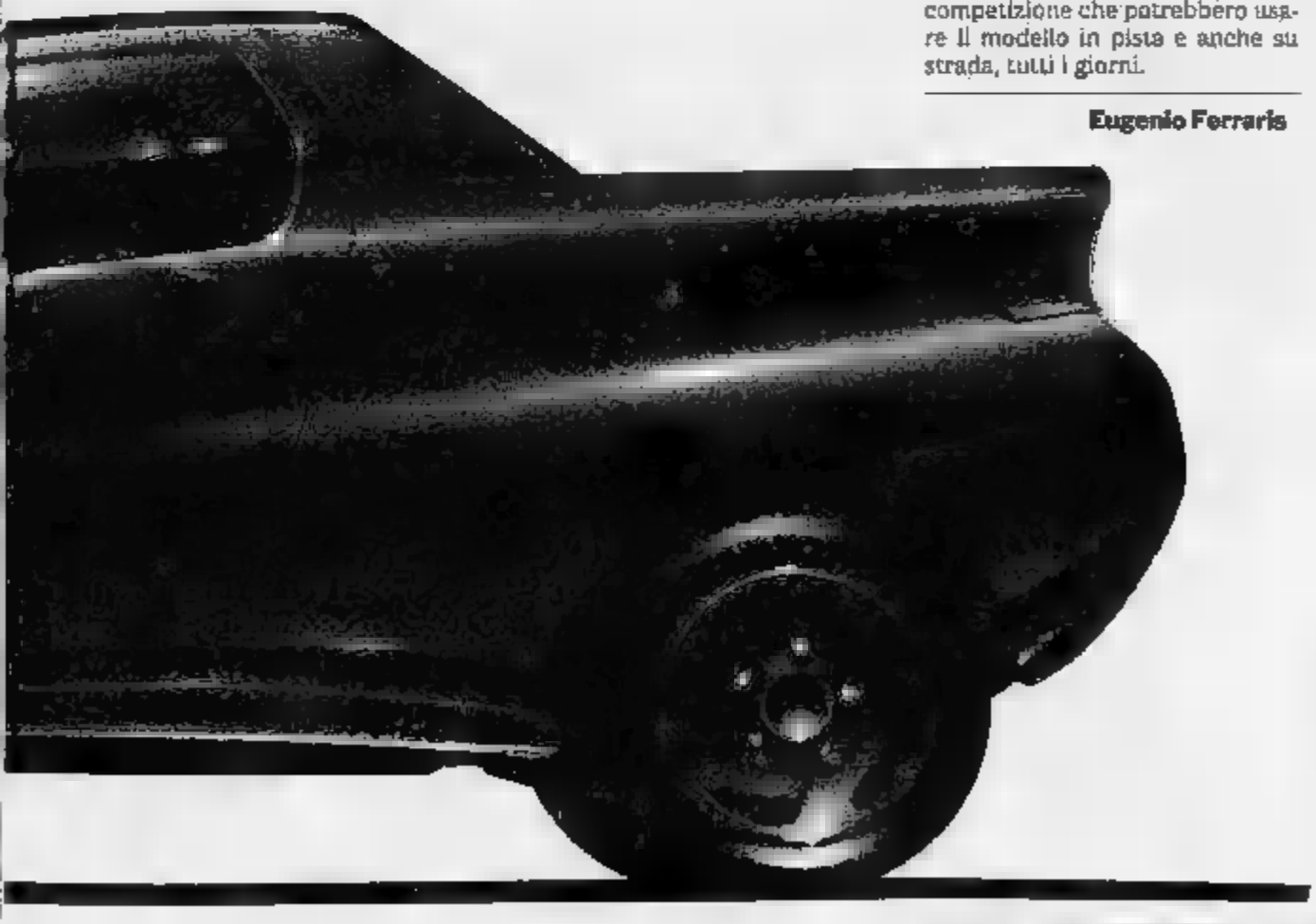
rapporto con la natura. Per questo il design intende sdrammatizzare l'aspetto bellico dei veicoli fuoristrada d'importazione che popolano il nostro ambiente soprattutto urbano, dando più rilievo ai connotati di simpatia e promuovendo l'interattività fra gli occupanti ed il mondo esterno».

Fra gli elementi distintivi della vettura si notano la doppia fanaleria supplementare che domina il frontale, le ruote di grandi dimensioni che aumentano l'altezza da terra, le pedane di protezione laterale. La zona superiore della fiancata, con il taglio aggressivo dei fanali e delle feritoie d'uscita dell'aria, individua il dinamismo del coupé, mentre il padiglione con il parabrezza poco inclinato e l'ampia finestratura lasciano immaginare lo spazio di un'autentica berlina.

L'appartenenza del prototipo alla famiglia Punto si materializza nel taglio dei vetri laterali e nei gruppi ottici posteriori che della compatta Fiat sono senza dubbio l'elemento grafico di più deciso ed immediato impatto.

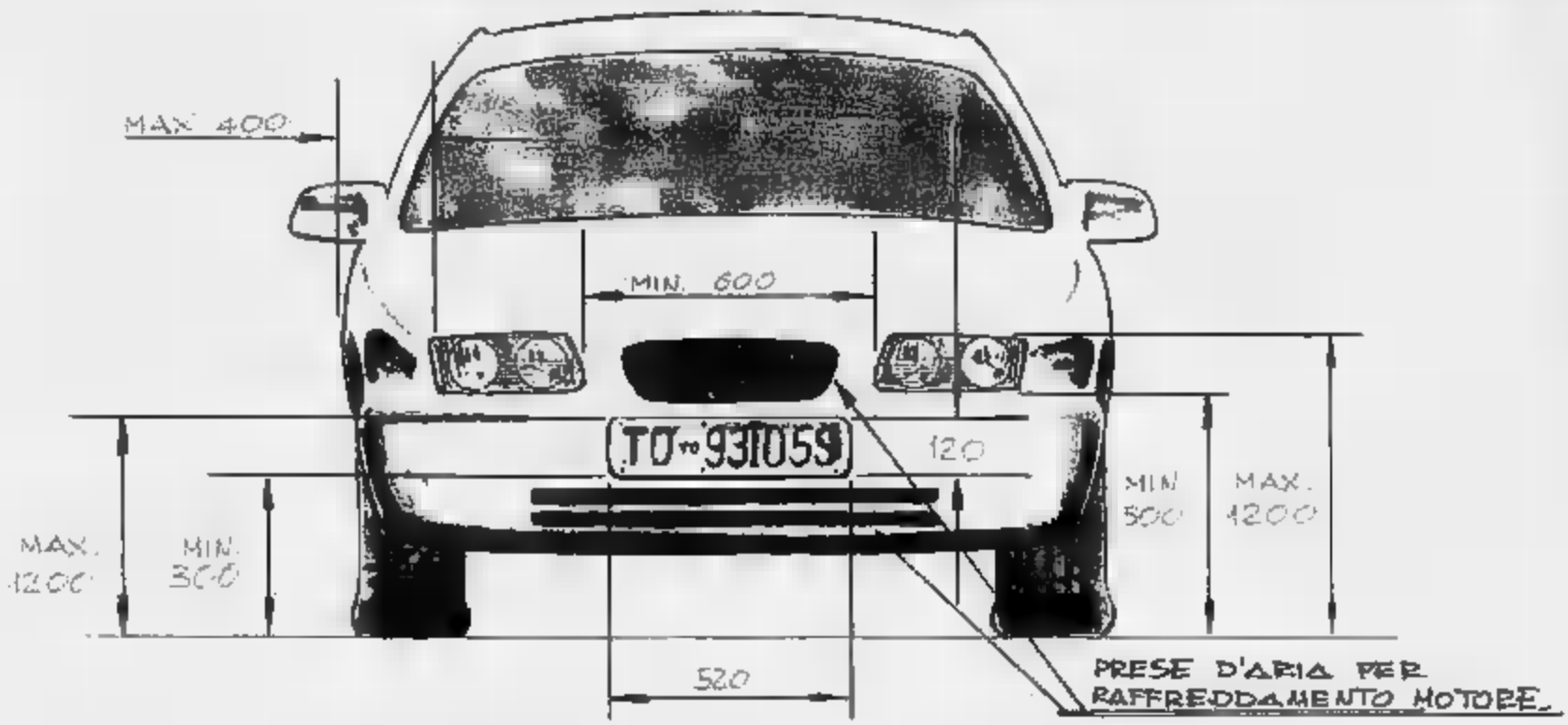
ZAGATO. Non poteva chiamarsi che Sport Monomille la proposta Punto realizzata da Zagato, nome che rievoca una lunga collaborazione sportiva tra lo stilista milanese e la Fiat Abarth. E che anche questo prototipo sia in funzione dello sport lo sottolineano un alettone mobile che può scorrere longitudinalmente per variare il carico aerodinamico, la rinuncia (per ridurre i pesi) al portello posteriore, ai sedili posteriori, all'impianto di condizionamento, ai cristalli delle portiere. Zagato ha fatto anche un'analisi dei costi di investimento e di produzione, partendo da tre diversi lotti di realizzazione: 100, 1000 e 10.000 vetture e anche più. Insomma, la Monomille è pronta per correre. In mano a giovani e giovani, appassionati delle piccole vetture sportive o da competizione che potrebbero usare il modello in pista e anche su strada, tutti i giorni.

Eugenio Ferraris



Aiuto Coggiola si è cimentato sul tema della Fiat Punto, studiando con impegno un veicolo adatto ai giovani, al tempo libero e alle attività sportive: linee filanti, parafanghi modellati a mano aerodinamico, ruote a sezione maggiorata e forte inclinazione dell'ampio parabrezza

CONTAX
CONTAX ST
...la perfezione delle ottiche Carl Zeiss.
CONTAX ST espressione dell'affermata tradizione di eccellenza del binomio Contax-Zeiss.
La nuova fotocamera reflex 35 mm CONTAX ST si propone al fotoamatore esperto ed al professionista offrendo automatismi e programmi di avanzata concezione — che possono sempre essere comandati manualmente — per il controllo totale di ogni ripresa in ogni dettaglio.
CONTAX ST racchiude nel moderno design un mix di innovazioni tecniche ed elettroniche che esaltano al massimo la perfezione quasi assoluta delle ottiche Carl Zeiss: la scelta spazia su 33 obiettivi di qualità insuperabile.
Il controllo creativo dell'esposizione è affidato alla eccezionale manovrabilità di questa nuova
ne automatica a scelta tra AV priorità di diaframma, TV priorità di tempo, P AE programmato, M manuale e B-posa a tempo, ABC Automatic Bracketing Control, sincro flash 1/200, tempi automatici da 16 sec. a 1/6000, display illuminabile, correzione diottrica del mirino.
ESIGETE
fowa card



IL LUNGO CAMMINO DI UN'IDEA

Il disegnare un'auto non è solo un gesto creativo Sono numerosi i fattori da rispettare Dai problemi tecnici a quelli normativi e industriali

TRA le attività che maggiormente attirano i giovani d'oggi spiccano quelle del pilota di Formula 1 e dello stilista di carrozzeria: il primo richiede doti psicofisiche non comuni, per il secondo occorrono talento artistico e una serie di segreti del mestiere che si imparano con lo studio e la pratica.

Abbiamo chiesto ai carrozzieri torinesi più famosi in campo internazionale di indicarci qual'è la strada che si segue per realizzare il progetto di un nuova auto ed ecco alcuni dei loro «segreti». Parliamo, naturalmente, delle vetture di serie, commissionate dai grandi costruttori, e per le quali viene indicata una gamma di caratteristiche fondamentali come la fascia di mercato in cui si deve inserire il nuovo modello (per il costo di produzione), l'impostazione di base architettonica (coupé, giardinetta, berlina a due o tre volumi) e l'analisi economica degli investimenti. Allo stilista vengono fornite le indicazioni di massima sulle tecnologie utilizzabili e sugli ingombri del propulsore e delle altre parti meccaniche.

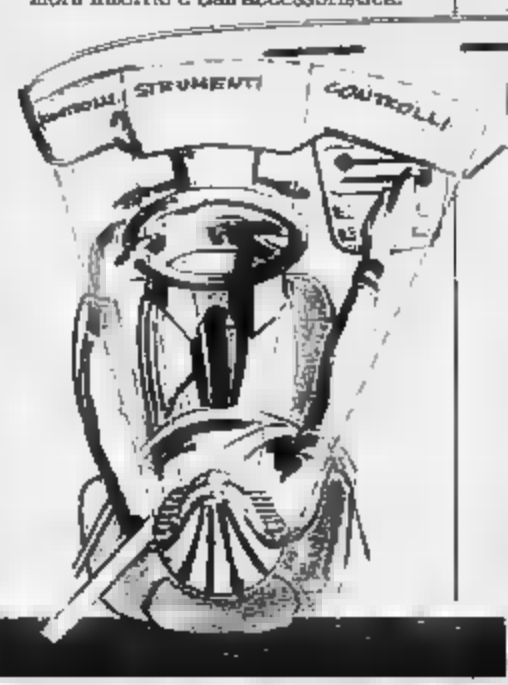
A questo punto si cominciano a disegnare i bozzetti per fissare le idee; poi si passa al piano di forma, che è un disegno delle tre viste della carrozzeria in scala 1:1 eseguito per mezzo del calcolatore così da avere già impostato il sistema operativo Cad (Computer assisted design) col quale si passerà a Cam (Computer assisted manufacturing) ossia alla serie di comandi per azionare le macchine che realizzano le attrezzature necessarie.

Parallelamente si costruiscono i modelli degli interni ed esterni sui quali verificare l'abitabilità e la rispondenza delle varie misure alle normative o alle richieste di base, e si arriva al modello detto «porte apribili»: assomiglia completamente alla futura automobile, salvo il fatto che non può funzionare perché privo di meccanica.

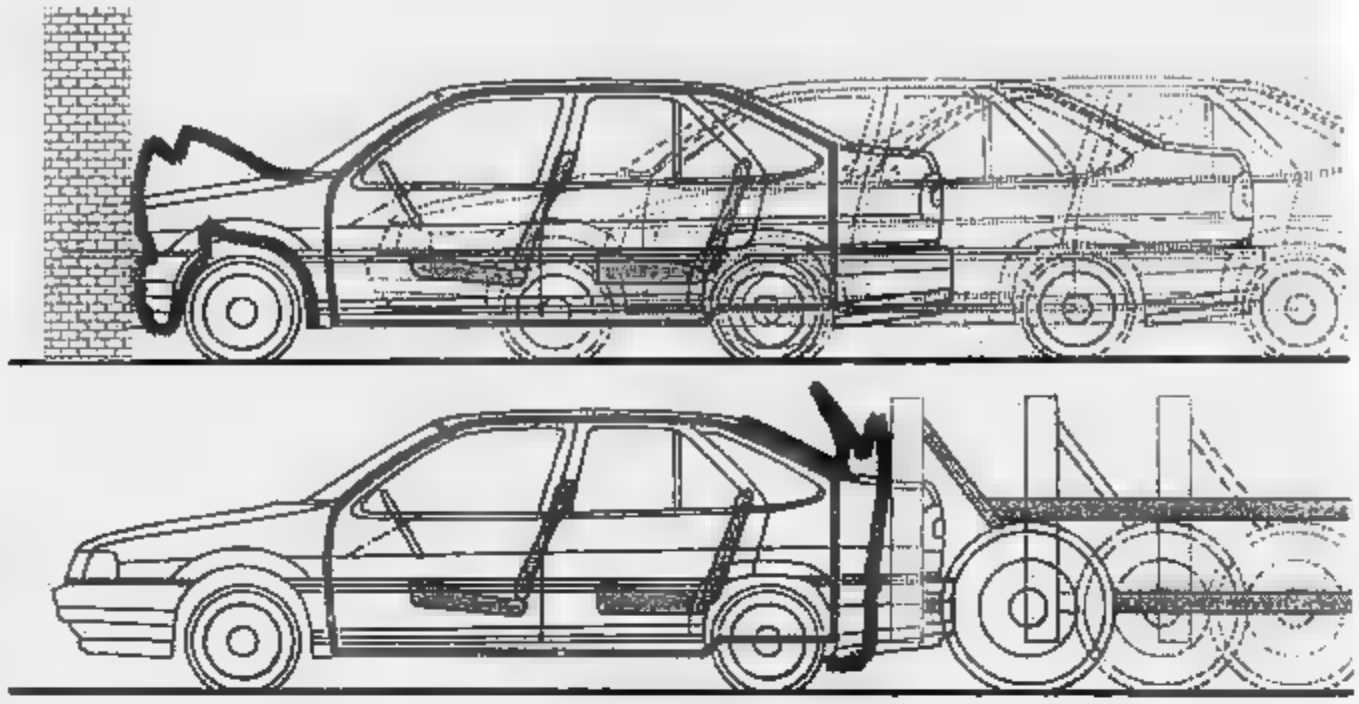
L'impiego del calcolatore nulla toglie alla creatività bensì aiuta a risparmiare tempo e fatica perché tutto viene memorizzato. Risulta così più facile tornare indietro ed esaminare eventuali varianti per ottimizzare il disegno.

Quando tutto è a posto e la direzione generale approva il progetto, questo viene «congelato», ossia non lo si può modificare se non nei dettagli. Si apre la fase dell'industrializzazione, con la costruzione delle attrezzature necessarie per la produzione in serie.

Una grossa difficoltà, forse la maggiore per lo stilista, è di lavorare nel contesto quotidiano immaginando però di trovarsi in quello che sarà il mercato tra 4-5 anni con l'evoluzione dei gusti, delle attese economiche, forse anche dei regolamenti: impresa non da poco se il momento che il successo di una vettura dipende dal design, dalle sistemazioni interne e dall'accessoristica.



Il designer non può affidarsi soltanto al suo estro e alla fantasia ma deve osservare un insieme di parametri tecnici e normativi (disegno in alto), rispettando le regole dell'ergonomia (a lato).



La forma di una vettura deve tener conto anche dei problemi della sicurezza (a lato test di crash) prendendo in considerazione eventuali urti con pedoni e ciclisti. Sotto, una semplificazione dei punti da rispettare per un posto di guida ottimale

Quando lo stilista si mette al lavoro per «creare» un nuovo modello deve avere una specie di doppia personalità: da una parte c'è la fantasia, la creatività che gli suggeriscono magari forme audaci e inusitate; dall'altra c'è una specie di mister Hide che gli ricorda i costi, le normative per la [illegible] spesso diverse nei [illegible] Paesi, [illegible] le esigenze commerciali e produttive dell'azienda per cui lavora.

La bravura consiste nel far combinare [illegible] tutto senza perdere in creatività e originalità. Si comincia, ovviamente, esaminando la richiesta del cliente sulla base dei vari segmenti [illegible] mercato [illegible] si definisce [illegible] «package», il pacchetto delle dimensioni principali per contenere i passeggeri e la meccanica; [illegible] bagagliaio e la ruota di scorta.

Poi [illegible] immagina la vettura vista davanti [illegible] dietro per poter sistemare la fanaleria in base alle norme (altezza da terra, distanza tra i vari gruppi ottici, ecc.). Bisogna anche tener conto delle esigenze di raffreddamento del motore e inserire [illegible] presa d'aria adeguata.

Si passa quindi all'esame della vetratura, [illegible] per determinare le dimensioni sia per studiare [illegible] movimento discendente dei cristalli laterali: i cristalli curvi sono belli, ma costano più di quelli piani, [illegible] inoltre [illegible] curvatura deve esser[illegible] contenuta entro limiti pratici di scorrimento all'interno della portiera. Lo stesso discorso vale per [illegible] taglio laterale, specie per i cristalli posteriori che possono interferire con [illegible] passaruota. La sagomatura di cristalli, portiere [illegible] passaruota [illegible] un sottile gioco a incastro tra estetica e funzionalità, e qualche volta si debbono accettare compromessi, specie [illegible] modelli più piccoli.

Il movimento verticale (scuotimento) delle ruote dovuto alle sospensioni è un altro elemento da prendere in considerazione. Per quelle anteriori bisogna dare anche lo spazio per la sterzatura, in funzione [illegible] varie dimensioni di pneumatici che la vettura monterà.

Gli interni vengono studiati con particolare attenzione [illegible] posto di guida seguendo criteri ergonomici per la collocazione dei comandi rispetto al sedile, alla visibilità degli strumenti [illegible] alla visibilità esterna (eliminazione dei riflessi molesti e riduzione al minimo di angoli morti). Nei limiti del possibile, in base alle dimensioni, bisogna offrire ai passeggeri il maggior spazio vitale, migliorando la sicurezza.

Definito l'insieme della vettura sul piano funzionale ed estetico, si passa all'affinamento aerodinamico, [illegible] solo per l'efficienza energe-

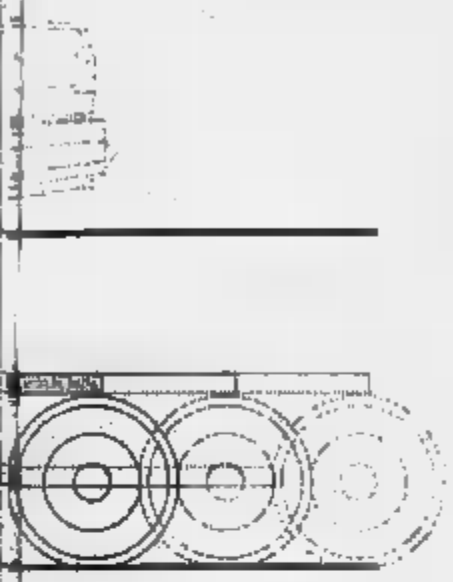
SICURI

UNO dei settori di primaria importanza nella progettazione di un'automobile è sempre stato quello della sicurezza. Ma attualmente l'argomento, per i problemi legati al traffico e agli incidenti e in presenza di una coscienza sociale più attenta, è diventato uno dei fattori fondamentali di scelta di un modello da parte del pubblico.

Dato per scontato che la sicurezza «attiva», ovvero quel complesso di soluzioni tecniche e progettative che sovraintendono [illegible] buon comportamento di una vettura in movimento (frenata, tenuta di strada), sia parte naturale del patrimonio di un'auto, è cresciuta l'attenzione [illegible] la sicurezza «passiva». Si definiscono così quei sistemi che permettono di contenere le conseguenze di un urto sugli occupanti di una macchina, riducendone la gravità.

In questi ultimi anni il progresso è stato rilevante e ha finito per abbracciare tutte le categorie di modelli, non solo quelli di lusso ma anche le auto [illegible] piccole dimensioni e cilindrata. I punti importanti sono presto riassumibili: struttura a resistenza differenziata del corpo vettura, in modo da rendere l'abitacolo una gabbia superprotettiva e le parti anteriore-posteriore cedevoli (si assorbe l'energia d'urto); barre nelle porte per una migliore resistenza agli effetti di una collisione laterale; cinture di sicurezza dotate di pretensionatori, che ancorano con efficacia il corpo ai sedili; airbag, [illegible] cuscino d'aria, che, gonfiandosi, accoglie il pilota o il passeggero, impedendo disastrosi contatti con il volante [illegible] con la plancia portastrumenti; sistemi antincendio, che impediscono il deflusso del carburante e l'innesco (o l'alimentazione) delle fiamme.

Secondo i tecnici, [illegible] miglior protezione [illegible] offerta [illegible] sistema combinato airbag-cinture. Purtroppo, in Italia il numero degli automobilisti che allacciano le cinture è modestissimo (25%). E [illegible] tende [illegible] usarle in autostrada, mentre è in città (dove avviene il 75% degli incidenti) che il loro impiego appare indispensabile.



tica (riduzione dei consumi) per fattori di sicurezza (stabilità alle alte velocità) e comfort (riduzione della rumorosità). E concetti fondamentali che vanno tenuti già presenti quando si comincia a disegnare la vettura allo scopo di dare un buon avviamento al flusso d'aria sia nella parte anteriore che in quella posteriore.

C'è da tenere presente l'influenza di elementi come i tergicristalli, gli specchi esterni, gli stessi paraurti sulla aerodinamica globale, nonché l'effetto delle eventuali appendici (alettoni e spoiler) per migliorare dove necessario. In parallelo operano gli altri specialisti della parte strutturale e dei metodi di produzione. Infine, si arriva ai prototipi funzionanti, alla preserie e alla serie. Un lavoro impegnativo.

Gianni Rogliatti

LA LANCIA ZETA

La nuova Lancia Z fa parte del gruppo di monovolume frutto dell'accordo tra Gruppo Psa e Fiat Auto; spiccano il frontale di forte personalità e le ampie luminose superfici vetrate

LA Lancia ha riservato al Salone di Torino la presentazione del suo monovolume, quarta variante dell'accordo tra il Gruppo Psa e la Fiat Auto. Avevamo già visto i prodotti Fiat (Ulysse), Citroën (Evasion) e Peugeot (806), adesso arriva la «Z», come zeta, lettera dell'alfabeto greco: un ulteriore omaggio alla tradizione del glorioso marchio.

Tra le nuove vetture frutto della collaborazione tra i gruppi francese e italiano, la Z presenta dal punto di vista formale il frontale di maggiore personalità: è connotato dall'ampio parabrezza avvolgente raccordato al cofano, snellito dalle due nervature che terminano nella classica calandra Lancia. Il design è caratterizzato dalle ampie superfici vetrate e dalle grandi porte scorrevoli, che rendono agevole l'ingresso nell'abitacolo.

Il monovolume Lancia è paragonabile a una berlina di prestigio, comoda e lussuosa. Il nuovo modello è offerto in un unico livello di allestimento e in due diverse soluzioni abitative, a sei e sette posti. I rivestimenti interni sono in alcantara o (a richiesta) in pelle naturale.

La Lancia Z è dotata di un motore turbo a benzina di 1998 cc e 147 Cv accoppiato a un cambio a 5 rapporti. Sospensioni a ruote indipendenti e impianto Abs di serie. Le prestazioni sono elevate: da zero a 100 l'ora in 10,1 secondi, velocità 195 km/h.

Il monovolume è concepito per garantire agli occupanti il maggior livello di protezione possibile. Alla scocca a deformabilità programmata si aggiungono vari dispositivi, dal volante ad assorbimento d'energia agli airbag per il pilota e il passeggero, dalle cinture di sicurezza regolabili in altezza e dotate di pretensionatori all'impianto antincendio Fps (interruttore inerziale, valvola antideflusso, rivestimento dell'abitacolo in materiali ignifughi e così via).

La Lancia Z propone un abitacolo signorile e luminoso, da ammiraglia. I sedili del conducente e del passeggero anteriore sono poltrone anatomiche studiate per il massimo comfort nei lunghi viaggi e sono dotati di bracciolo centrale a regolazione longitudinale. Tali sedili possono essere sganciati lateralmente e ruotati di 180 gradi verso quelli posteriori, trasformando l'interno della vettura in un salottino e accentuando il clima di convivialità tipico di questi modelli nati negli Usa.

Numerose le chicche studiate per rendere superaccogliente il monovolume Lancia. Qualche esempio. Ribaltando lo schienale del sedile intermedio della seconda fila si ottiene un tavolino con portabicchieri; le porte laterali sono dotate di tasche portaoggetti e sostegni portabottiglie; in corrispondenza della terza fila di sedili è stato ricavato un portabicchieri estraibile. E c'è pure un gancio appendiabiti a scomparsa, comandato da un pulsante.

La nuova Lancia ha una dotazione di serie paragonabile a quella di una berlina di lusso. Naturalmente, dispone del condizionatore d'aria: l'impianto, che ha una portata record nella categoria (700 metri cubi-ora) garantisce una distribuzione ottimale dei flussi anche nella parte posteriore attraverso canalizzazioni integrate nel pavimento. E i vetri atermici contribuiscono a rendere fresco il clima anche nelle giornate più calde.

Altre dispositivi standard: l'idroguida, i cerchi in lega leggera, i retrovisori esterni con specchi colorati, gli appoggiatesta posteriori regolabili in altezza, il trip computer. E, tra gli optionals, i lavafari, la vernice metallizzata, l'autoradio con compact disc, il doppio tetto apribile e il radiolettore con comandi al volante e otto altoparlanti.

La Z verrà posta in commercio in autunno in Italia e nei principali mercati europei. Per la Lancia una nuova interessante opportunità.

Quando
il problema si fa serio

MEDELVETICA

il futuro dei tuoi capelli

L'Istituto tricologico Medelvetica consiglia a tutti di controllare in questo speciale periodo i propri capelli e cuoio capelluto per evitare una perdita eccessiva. Una consultazione e una analisi del capello (Tricogramma) vi daranno la possibilità di apprendere come prevenire l'eccessiva caduta dei capelli e riavere una sana e folta capigliatura. Al Centro Tricologico MEDELVETICA gli esperti [redacted] in grado di trovare la soluzione adeguata ad ogni singolo caso. Per una consultazione gratuita che comprende il Tricogramma, basta telefonare ai centri MEDELVETICA.

Per il Piemonte: TORINO - Via Governolo, [redacted] - Tel. [redacted]

ALESSANDRIA - Via Dante, 43 - Tel. 0131/265161

CUNEO - Via Emanuele Filiberto, [redacted] - Tel. 011/5818280

Ricordiamo inoltre che i Centri MEDELVETICA sono aperti dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.30 e il Sabato dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

DESIGN IL TALENTO VA A SCUOLA

Un mestiere in cui capacità, esperienza e conoscenza si legano insieme E la vocazione si può affinare con i grandi Maestri Centri specializzati in tutto il mondo

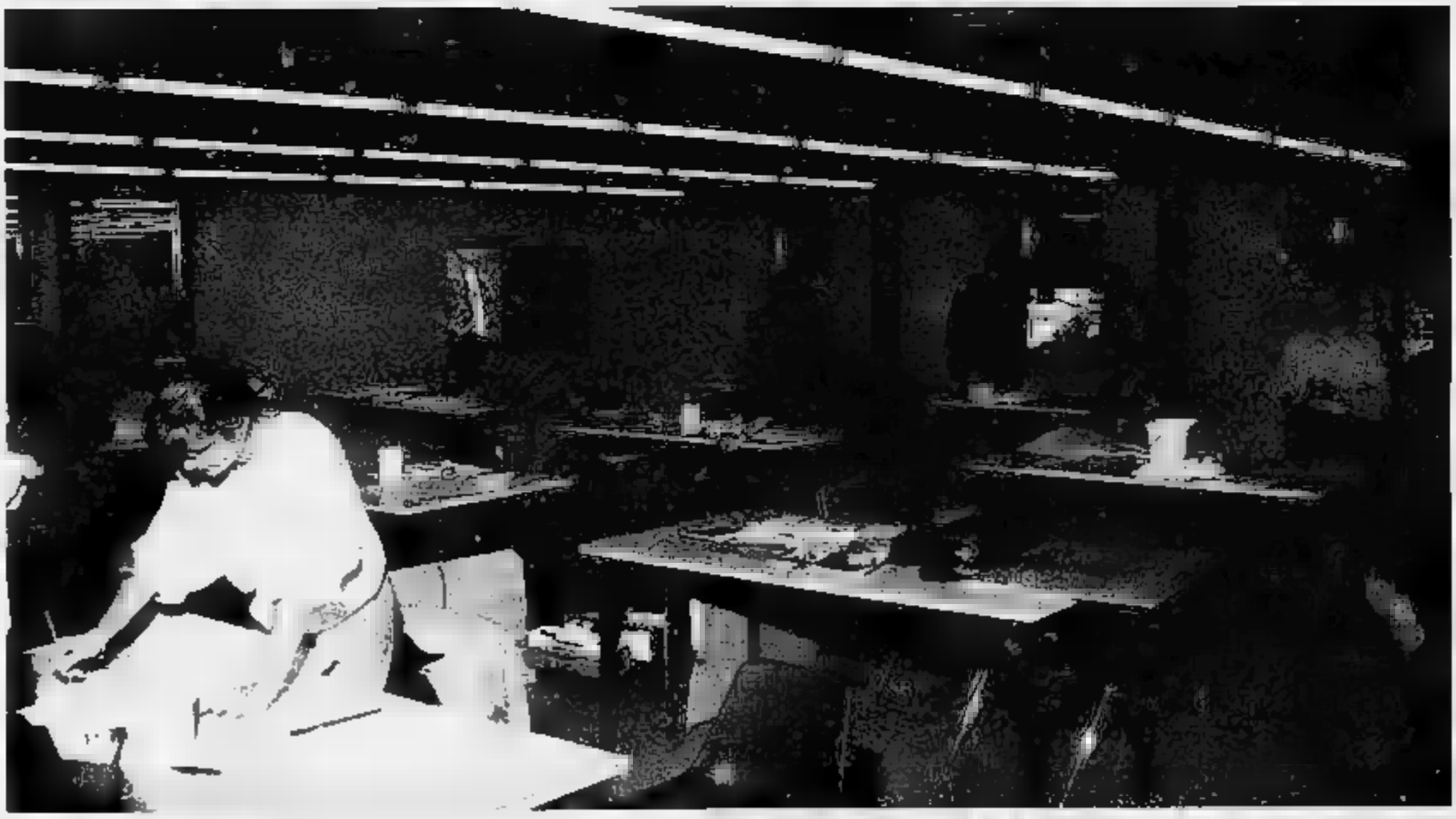
DESIGNER si nasce o si diventa? L'uno e l'altro. Tre anni infatti le cose necessarie per svolgere un buon design: talento, conoscenza ed esperienza. Il talento non lo si può acquistare. E' un dono innato. Un aspirante designer privo di talento è spacciato in partenza, malgrado tutta la buona volontà in suo possesso di accedere alla creatività. La conoscenza è invece un bene trasferibile; può essere appresa impartita. Come ognuno di noi ha imparato dagli altri i rudimenti del leggere e dello scrivere per perfezionarsi poi in proprio, così il designer può apprendere da altri i fondamenti del mestiere, per affinare quindi le proprie capacità espressive e il gusto con l'esperienza. Quest'ultima è disponibile a tutti, ma indipendentemente, dal talento innato, la si può acquisire solo ed unicamente col passare del tempo, un giorno dopo l'altro. Anche se per alcuni le giornate sono più piene e proficue che per altri.

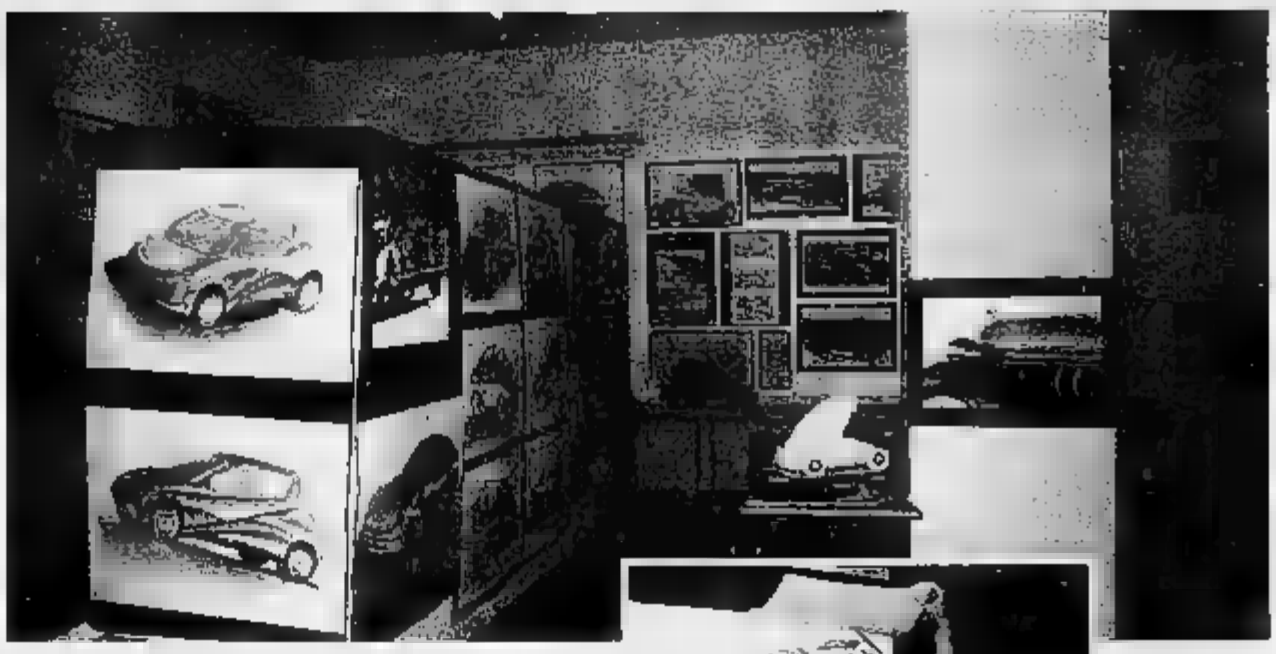
Vocazione, scuola ed esperienza, dunque. Ma se guardiamo nella storia passata e anche recente del design automobilistico i grandi designer di «scuola» italiana si sono formati (e affermati) in virtù del proprio talento e attraverso la dura realtà del lavoro. Quasi tutti infatti hanno cominciato mettendosi al lavoro, provando a progettare le auto, imparando il mestiere dai più esperti, un po' alla volta.

Sia Giorgetto Giugiaro che Marcello Gandini, per citare gli esempi più classici, furono presi sotto l'ala protettrice di Nuccio Bertone da giovanissimi, prima di portare a termine un regolare corso di studi, ma va da sé che nessun designer potrebbe augurarsi un apprendistato migliore di quello da lui svolto presso il Maestro. E ciò si potrebbe dire per altri designer meno famosi ma altrettanto bravi che hanno maturato la propria capacità creativa e di sviluppo progettuale sui tavoli da disegno di Pininfarina o Ghia.

Il caso Italia è probabilmente unico nella storia del disegno industriale legato all'automobile, e non è un mistero (ci si perdoni il gioco di parole) che la supremazia del design permane indiscussa da oltre quarant'anni. Chuck Jordan, per molti anni responsabile del design General Motors, ha sempre attribuito grande importanza alla propria amicizia con Sergio Pininfarina e parla con orgoglio delle proprie Ferrari. Il vice direttore per il design, Jack Telnack, è talmente affascinato dal design italiano da tenere sotto il proprio controllo immediato la Ghia, ossia la filiale torinese della Ford. Bruno Sacco, responsabile di tutto il design della Mercedes-Benz, segue con molta attenzione gli sviluppi della situazione. Si prova a

Nelle grandi aree industriali sono sorte numerose scuole di stile Sotto, un'immagine dell'Art Center College of Design, in Svizzera

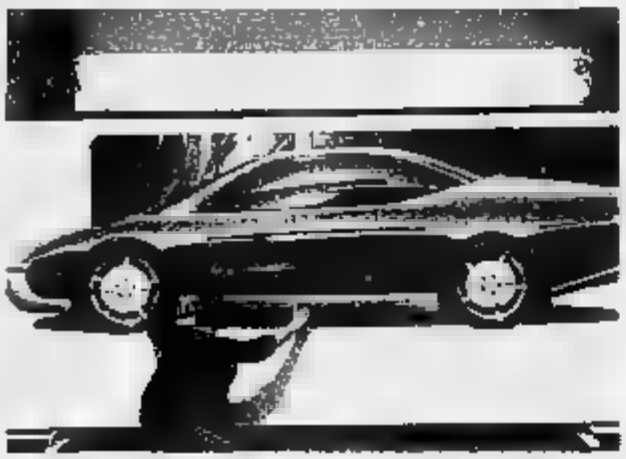


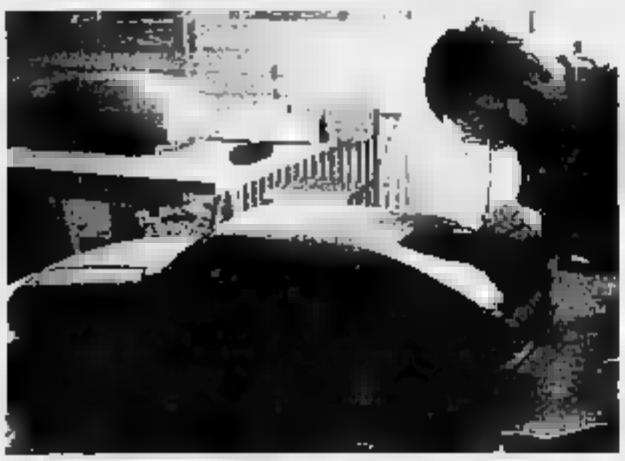


A fianco, i locali della Scuola d'Arte Applicata e Design di Torino e, nel riquadro, il centro di studi creativi di Detroit, negli Usa

chiedere a qualsiasi designer automobilistico di dire il nome del suo designer preferito, a parte se stesso, ogni probabilità farà il nome di uno dei maestri italiani.

Il fatto che il design italiano abbia costruito la sua fama attraverso una «scuola di pensiero» sorretta dalla creatività e l'autoformazione professionale, non significa minimizzare il contributo dei centri specializzati quali l'Art Center College of Design della California, al quale si è affiancata la filiale europea di Vevery, il Center for Creative Studies di Detroit, il Royal College of Arts di Londra e le poche università europee, tra cui quella di Architettura di Firenze, che annoverano i trasporti tra le materie primarie dei corsi di design industriale. Nei confronti dell'Art Center College di Pasadena minimizzarne il ruolo svolto negli Anni 80 sarebbe oltremodo scorretto, vista la pesante influenza che hanno avuto le idee di disegno espresse dai suoi allievi su tutte le automobili giapponesi. Ciò giustifica il riconoscimento di una scuola californiana in contrapposizione con quella tradizionale italiana.





Sopra, studenti al lavoro nella scuola di Pforzheim, in Germania: i corsi comprendono design, estetica, storia dell'arte

Le scuole di design oggi mettono l'accento sulla realizzazione di modelli dato che, dopotutto, quello del designer automobilistico è un lavoro tridimensionale e il solo modo di familiarizzarsi con le forme tridimensionali è quello di crearle. Quando un designer fa uno schizzo non fa altro che esprimere una visione che è già nella sua mente. Altre volte quello schizzo serve a rappresentare un'idea abbastanza precisa ad un tecnico che deve collaborare alla realizzazione del progetto. Altre volte deve illustrare l'idea a qualcuno che ha scarse capacità di visualizzazione. Dopo gli schizzi vengono i disegni più rifiniti, gli elaborati che riproducono un progetto in modo quasi fotografico e sono comprensibili sia da parte del management delle aziende che dal pubblico in genere. La fase successiva è costituita dai modelli, in scala ridotta o in scala reale, che presentano il prodotto finito o quasi.

Con i computer, si dice, tutto cambierà. Già oggi, sia pure in modo faticoso, è possibile creare un modello tridimensionale della superficie esterna di qualsiasi vettura per trarne una fotografia estremamente realistica di una macchina che in realtà non esiste ancora. La tridimensione a computer sarà in futuro lo strumento obbligato del design automobilistico? Nelle aziende automobilistiche molti sono i «pro» e tanti anche i «contro».

Recentemente il direttore del design Toyota, Katzuo Morohoshi, ha rivelato che loro dopo aver speso tanti soldi in apparecchiature di software sono tornati alla concezione e alla modellazione affidata solo alla creatività e alla manualità dell'uomo. I sistemi computerizzati faranno perdere solo del tempo. Comunque, le scuole specializzate avranno un ruolo importantissimo da svolgere nell'insegnare agli allievi come utilizzare il computer. Uno dei caratteri peculiari del design automobilistico è di essere in continua evoluzione.

Il linguaggio dei metodi di insegnamento e di formazione degli aspiranti designer è pressoché comune alle tante scuole, grandi e piccole, esistenti e disseminate ovunque si progettano e producono automobili. Ciò che comincia a differenziarle, oltre l'universalità del design, è l'accento culturale del Paese di appartenenza affinché l'automobile rechi bene impressi nella propria immagine i caratteri del patrimonio tradizionale al quale appartiene. Come in passato hanno fatto gli americani e gli italiani, più recentemente i tedeschi ed ora si propongono i francesi. Il movimento più forte, in questa direzione, è dei giapponesi che in un arco di tempo molto breve hanno dato vita a una miriade di scuole nelle quali il numero degli aspiranti designer ha assunto i caratteri di un vero e proprio fenomeno.

Una sera dello scorso ottobre, durante il Salone di Tokyo, a una serata dedicata ai designer ce n'erano così tanti da non riuscire a rigirarsi nelle varie sale. Argutamente il direttore del design Renault esclamò: «Ci sono più designer qui che taxi nelle vie di Torino!». L'irruzione futura di una «scuola» di pensiero giapponese è vicina. Neppure in tempi tanto lontani e perciò con reali potenzialità di diffondere le proprie tendenze stilistiche.

Fulvio Cinti

3 porte
elegante
bellissima

Compact!

SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Compact! Impossibile definirla, perché come ogni nuova BMW, rivoluziona gli standard automobilistici.

Impossibile resisterle, perché come ogni grande BMW interpreta in modo esclusivo ■ più evolute esigenze della mobilità.

Prendete per esempio le dimensioni. Compatte all'esterno, per esaltare la manegevolezza ■ lo scatto, ma con tutta l'abitabilità interna che ci si aspetta da una Serie 3. E che dire del portellone, che unisce la praticità del vano bagagli modulare all'eleganza dello splendido, amplissimo lunotto? Una novità assoluta per BMW, ma proprio per questo, mai stata così BMW.

Prendete l'innovazione tecnologica, che spazia dal morbido e grintoso propulsore 1600 cc ■ dettagli che fanno la differenza e la qualità della guida, come il microfiltro antipolvere e antipolline.

Prendete la sicurezza, che si avvale del più avanzato sistema di protezione integrale, di una scocca che discende direttamente dalla M3, della trazione posteriore BMW.

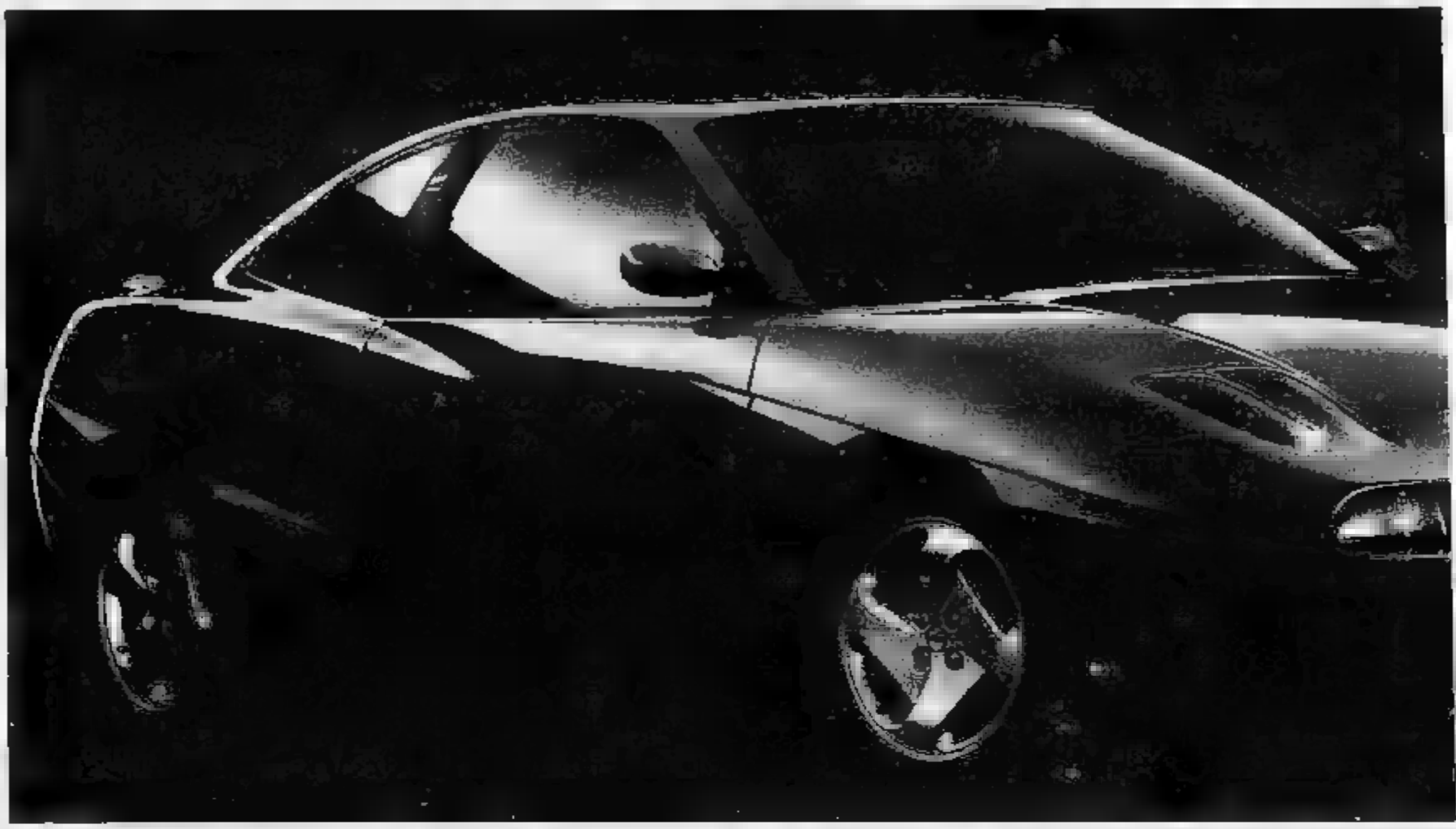
Sono i segni di riconoscimento di una grande realtà automobilistica. Compact! In breve, ■ nuova compatta di prestigio BMW.

Airbag e ABS ■ serie su tutti i modelli ■

PIU' ■ DI GUIDARE.

BMW e **Castrol** incontro al vertice della tecnologia.

WURDEMAN CASTROHNSON



UN SOLO OGGETTO, VARIE FORME

Berlina, spider, coupé, monovolume, station wagon cabriolet, pick-up e altri termini per indicare auto diverse tra loro Espressioni di antica origine

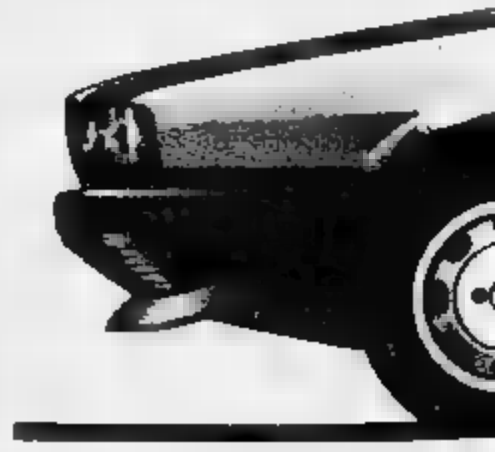
La tipologia delle auto, o per meglio dire la definizione dei modelli che ne contraddistinguono la destinazione e l'uso, discende direttamente dalle vetture a cavalli. Le quali, però una quantità nomi inconcepibile per automobili. In si era avuta, fin dai tempi pionieristici, una semplificazione che in parte è rimasta fino ai nostri giorni.

Ciò non toglie che certi di carrozze avessero un fascino quasi altrettanto suggestivo degli oggetti che rappresentavano. Ne citiamo qualcuno: break (alta vettura a quattro ruote con sedili per passeggeri disposti l'uno di fronte all'altro); briska (carrozza da viaggio con cassa in vimini, in uso in Russia); berlina (così chiamata perché a Berlino nel XVII secolo); brougham (inventata all'inizio dell'800 dal cancelliere dello scacchiere Brougham, diventata poi vettura da piazza); calesse (vettura di leggerezza, a 4 ruote); char-a-banc (veicolo per le battute di caccia, con sedili trasversali); dos-a-dos (vettura con due panchette schiena contro schiena); fiacre (per il trasporto di viaggiatori da Parigi al Santuario di S. Fiacre de Brie). E ancora: phaeton, sulky, tonneau, landeau, duc, tilbury, victoria, wagonnette.

Come ricordato, con l'automobile si è andati più per le spicce, in parte richiamandosi a qualche nome dato alle vetture a cavalli, in parte coniandone i. Ma sempre con grande sobrietà. Dal passato sono rimasti berlina (e in qualche caso il diminutivo berlinetta), che è il termine più usato per indicare la macchina chiusa con almeno quattro posti; poi cabriolet (o trasformabile) nel vettura mantice apribile ma sempre a due sole porte; due posti, resiste il nome spider (o spyder), di origine inglese (significa ragno), come pure roadster, che originariamente riferisce a macchina sportiva, sovente con finiture spartane, molto caratteristica, e infine coupé. Torpedo (auto aperta a 4 posti) è più considerata.

A proposito di coupé, da alcuni anni non pochi indicano al femminile (la coupé), che è dizione errata, perché coupé deriva dal francese couper («tagliare»), cui è participio passato indeclinabile. Il nuovo coupé Fiat è correttamente indicato maschile.

Quelli citati sono i delle



carrozzerie fondamentali oggi in uso. Ma si trovano anche varianti e derivazioni. Per esempio, della berlina viene ormai sempre precisato se a 3 o a 5 volumi (prima si chiamavano «corpi») con l'alternativa «due volumi e mezzo». E intanto si sviluppano le berline monovolume, cioè con una linea senza soluzione di continuità fra bordo d'attacco e coda. Al termine «monovolume» non avrebbe certo lontanamente pensato il conte Ricotti con la sua vettura aerodinamica «a goccia» costruita a Milano nel 1913, né, poco più di quarant'anni dopo, la Fiat con la vettura monovolume modello

FEDELTA' PORSCHE

Da trent'anni è un esempio inimitabile di stile e di sportività: parliamo della Porsche 911, sia in configurazione coupé che cabriolet. Una leggenda che, in questa versione, continua ad affascinare e che ha contribuito in modo determinante, insieme con i successi sportivi, a creare la fama della Casa di Stoccarda.

Tutte le volte che la Porsche ha tentato di mettere in ombra la 911, sono arrivati momenti di stallo o di crisi. E oggi la tedesca, avviata verso il risanamento economico e finanziario dopo un periodo tempestoso, ripropone in primo piano questa vettura nata negli Anni Sessanta. Al Salone di Detroit è stata presentata la Cabrio, che ora, con Torino, viene messa in commercio anche in Italia.

Qual è il fattore-chiave della 911, almeno dal punto di vista dello stile? Semplice, quello di essere rimasta fedele al design iniziale. Chiaro che tanti elementi sono cambiati, ma la forma della carrozzeria è sostanzialmente immutata, tanto che, per distinguere bene le varie evoluzioni, occorre porle una vicina all'altra.

E' una scelta - come dire? - filosofica, che ha premiato e continua a premiare la Porsche. Si pensi che la 911 costituisce l'80 per cento delle vendite della Casa di Stoccarda. E, nell'ambito di questa percentuale, le versioni «senza tetto» sono il 40 per cento (con una punta addirittura del 60 per cento nel mercato statunitense).

Fedele a se stessa di fuori, profondamente diversa dentro. E' l'altro aspetto della 911. Dicono quelli di Stoccarda: «La nuova versione non ha un solo particolare in comune con quella del 1963, ad eccezione dello stemma Porsche». I contenuti tecnologici sono diversissimi e rappresentano quanto di più sofisticato è disponibile sul mercato.

Trazione e motore posteriori (6 cilindri raffreddato ad aria di 3600 cc), 272 cavalli di potenza (272 Cv), cambio a 6 rapporti e Tiptronic, sospensione anteriore a ruote indipendenti e posteriore a bracci multipli. Le prestazioni sono adeguate: 270 km/h (in Germania non ci sono limiti di velocità in autostrada), da zero a 100 l'ora in 6,6 secondi. In questo caso, anche all'occhio vestito c'è tanto.

Le auto si presentano con forme diverse: legate ai tipi di impiego cui sono destinate I nomi derivano spesso da termini adoperati in passato nel mondo delle carrozze a cavalli Nella foto in alto, a sinistra, un esempio di coupé, quella Fiat (la parola arriva dal francese «couper», che significa «tagliare») Nel disegno in basso una berlina di lusso: la Maserati Quattroporte

CONFEDERAZIONE
NAZIONALE
DELL'ARTIGIANATO E
DELLE PICCOLE IMPRESE

Tessera CNA 1994.
Lavorare in proprio senza essere soli.

Trecentomila imprenditori associati, mille sedi in tutta Italia, settemila dipendenti, centinaia di consulenti [illegible] disposizione, quarantasei anni [illegible] attività. La CNA ha tutti i numeri per aprire grandi orizzonti alle nostre attività imprenditoriali. Grazie alla CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa, oggi tutti noi possiamo muoverci e dire la nostra con la forza di una grande azienda. Ma sempre con l'intelligenza agile di una realtà dinamica, costituita da trecentomila imprenditori pensanti. Attraverso la CNA siamo rappresentati davanti alle istituzioni e [illegible] sindacati, tanto [illegible] essere firmatari [illegible] Contratti Collettivi Nazionali [illegible] Lavoro. Inoltre la CNA ci affianca nella gestione dell'azienda e del personale, ci fornisce l'assistenza più qualificata in materia di ambiente di lavoro, ci tiene in contatto fra [illegible] noi e [illegible] le [illegible] dei mercati internazionali. E [illegible] fornisce direttamente i servizi fiscali, contabili, finanziari, ambientali e pensionistici, le consulenze legali, le convenzioni bancarie, i corsi di formazione professionale. Insomma, la CNA ci lascia il tempo per occuparci del lato produttivo e commerciale della nostra attività.

E quest'anno chi si iscrive alla CNA riceve anche la tessera BENEFIT, che riserva un trattamento economico speciale presso diverse aziende. Ancora una volta la CNA ci chiede poco in cambio di molto: la quota annuale di 279.000 lire è l'investimento migliore per guardare al 1994 da una posizione di vantaggio. Perché tutti insieme, noi piccoli imprenditori, sappiamo essere grandi.

BENEFIT

Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola Impresa

Sede Centrale: Via Avellino 6 - Torino - Tel. 4017666

Per informazioni sull'Associazione

600, razionalmente battezzata «Multipla».

Relativamente recenti i termini giardiniera (o giardinetta), familiare, break, che contraddistinguono lo stesso tipo di veicolo destinato al trasporto promiscuo di persone e cose; nei Paesi anglosassoni si usa di preferenza la definizione station wagon. Pick-up designa invece quei veicoli oggi di moda negli Usa: cabina e pianale aperto.

Dalla terminologia che risale all'epoca delle a cavalli è rimasta una grande quantità di definizioni ancor oggi usate nell'industria dell'auto e in particolare della carrozzeria. Citando a caso troviamo per esempio «battiscalcagno» per indicare il profilo metallico fissato sulla parte inferiore del vano porta allo scopo di proteggerla dall'usura. «Imbutitura» indica l'operazione effettuata a freddo su un foglio di lamiera piana per un corpo sagomato. «Capote» (o «mantice») è la copertura di tela impermeabile o di materiale plastico fissata su una struttura metallica ripiegabile. «Gocciolatoio» è la protezione sul tetto che serve per incanalare l'acqua evitandone la discesa sui vetri laterali.

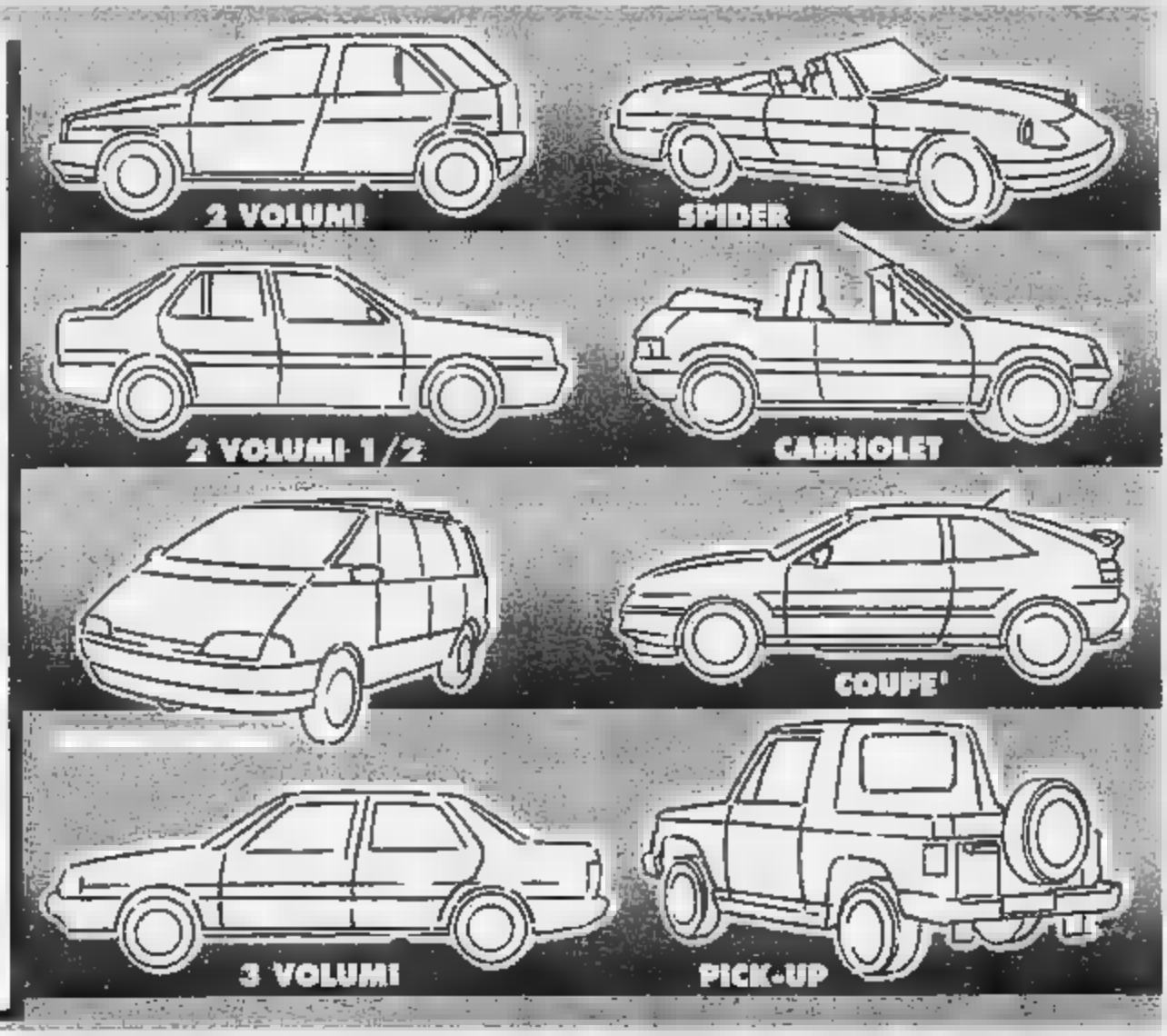
Ancora: «lunotto» era il cristallo posteriore delle carrozze, lo è tuttora nelle macchine chiuse. «Rivettatura» è l'operazione mediante la quale si uniscono vari elementi metallici della carrozzeria con l'impiego di «ribattini» (che sono una specie di chiodo con testa piana o cilindrica. «Battuta» è la parte del vano in cui si assesta il battente della porta per assicurarne la perfetta chiusura (battuta porte, battuta cofano, battuta baule).

Strettamente connessa con la costruzione automobilistica attuale, e quindi senza riferimenti l'antica arte dei carrozzai, è invece la terminologia, in continua espansione, che indica funzioni, particolari costruttivi, lavorazioni, componenti del veicolo. In gran parte sono definizioni che tutti conoscono. Non c'è bisogno di spiegare, ad esempio, sono lo spoiler, o la carenatura, il climatizzatore, o l'hard-top, o il bocchettone del carburante.

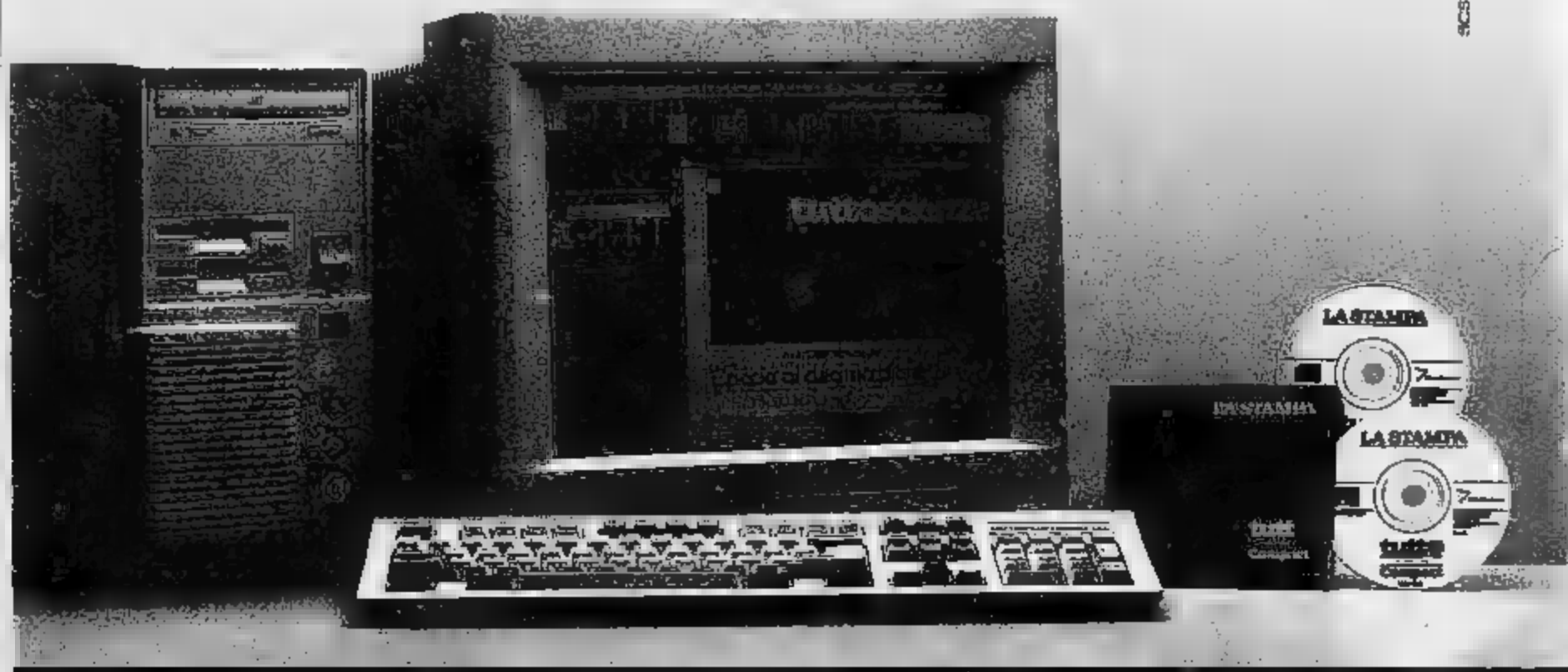
Per contro, solo gli addetti ai lavori conoscono il significato di termini come portanza, rollio, campanatura, centro di pressione, crash, devianza, mascherone, plotter, scanner, tubo di Pitot... Insomma, quando ci si riferisce alla carrozzeria e alle forme di vettura c'è un esteso vocabolario di parole, significati, modi di dire, sovente entrati nel parlare comune, che sono espressione di quello strumento quotidiano così familiare nella nostra esistenza che si chiama automobile. **[f. b.]**

BEI TIPI

Vi sono tanti tipi di automobile, ciascuno collegato al modo di impiegare la vettura da parte del proprietario. Il più diffuso è rappresentato dalla berlina, classico veicolo per uso familiare. Destinata al trasporto di 4-5 passeggeri e relativi bagagli, può avere 3 o 4 o 5 porte e configurazione a due volumi, due volumi e mezzo o tre volumi (il disegno più classico). Un particolare successo stanno incontrando le vetture monovolume e station wagon: le prime sottolineano il convivere del viaggiar in macchina (possono ospitare sino a 8 passeggeri), le seconde, fornite di un ampio bagagliaio, permettono di stivare a bordo grossi carichi. Il coupé e la cabriolet si ispirano a concetti sportivi ed eleganti mentre il pick-up, nato negli Usa come mezzo di lavoro, rappresenta la nuova frontiera dell'auto. Una cabina e un piano aperto per scoprire il mondo.



10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.



Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori de **La Stampa** la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tuttoscienze in CD è realizzato da:

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

IL FUTURO SI CHIAMA CONCEPT-CAR

Proposte di stile, audaci prototipi ricchi di tecnologia spesso diventano vetture di serie. Dai carrozzieri e dai costruttori tanti esempi di grande creatività

NELLA tradizione di ogni salone un ruolo di primo piano è riservato alle concept-cars, proposte più o meno concrete o fantasia che ritagliano scorci possibili futuri dell'auto. Un salone è deve essere un equilibrato tecnica e di spettacolo - assai meglio dell'italiano lo esprime il termine inglese: motor show - le concept-cars ne divengono l'aspetto maggior attrattiva. Difficile, non importa l'età, al fascino di oggetti che, spesso, paiono usciti dalle pagine di un libro di fantascienza.

Liberi esercizi di fantasia modi espressivi ai confini dell'arte per concretizzare contenuti tecnici, tecnologici e funzionali anche rigorosi? Difficile trovare un'interpretazione univoca. Le concept-cars no l'una e l'altra cosa, talvolta in tempi diversi, talvolta un'unica realtà, che è là per stupire chi la serva. E più la tecnica avanza, più si assottiglia la distanza proposta e realtà: le concept-cars sempre meno dream-cars, vetture sogno, e sempre più anticipazioni del futuro dietro l'angolo.

Perché tecnologia e tecnica, complici nuovi materiali e, regina su tutto, l'elettronica, oggi capaci di realizzare quello che si vuole. Perché le nuove esigenze dell'auto - la congestione del traffico, l'inquinamento ambientale, problemi della sicurezza - offrono una base di concreta utilità si può dire a ogni proposta che «diverso».

Sino a qualche anno fa nella maggior parte casi queste auto-meraviglia venivano sviluppate sulla base di meccaniche ultrapotenti o comunque di alta gamma. Oggi buona parte della scena è dominio delle piccole e piccolissime. Proposte stile veri concentrati di tecnologia - vetture a trazione elettrica ibrida testa - che testimoniano dell'impegno con cui carrozzieri e industria puntano a una qualche soluzione del problema auto in città. Citando a caso, ricordiamo varie Bmw, Chrysler Expresso, Fiat Downtown, Renault Zoom, Racoon Argos, Mercedes Vision, VW Chico e Concept 1.

Ma il prototipo da salone resta l'occasione e la per sperimentare ogni genere di soluzione innovativa: che in ballo l'aerodinamica, il rapporto ingombri/abitabilità, la sicurezza, la ricerca materiali alternativi, vantaggiosi per i pesi la riciclabilità. E' con i prototipi da salone che stati gettati sul tappeto i grandi temi oggi risolti sulle auto di serie. Ricordate, sin dalla seconda metà degli Anni 60 primi anni '70, le Sigma, berlina Grand Prix, di Pininfarina, e le vetture del programma ESV (Experimental Safety Vehicle), con proposte sviluppate un po' da tutti i grandi costruttori? I primi passi verso una maggiore sicurezza, secondo i criteri le possibilità dell'epoca, turalmente. E, Pininfarina, la serie delle aerodinamiche: dalla Cr ai ben più concreti studi sviluppati di con il Cnr a fine '70.

Oggi, i sistemi di trazione alternativi - vi abbiamo fatto cenno, aggiungiamo qui Volvo Ecc, proposta ibrida motore a turbina - la struttura di scocca in alluminio: dall'Audi Asf, passata da show-car a vettura di produzione come Audi A8, alle varie Ethos di Pininfarina.

E sono davvero tante le auto di ieri e oggi alla serie dopo una folgorante apparizione in lone. Buona parte delle supercar, a partire da vetture entrate nella leggenda quali la Lamborghini Miura la Lancia Stratos, entrambe di Bertone. Esempio recentissimo, la gatti berlina EB 112: splendido esercizio Giugiaro, a mezza strada tra il futuro il revival; che, se gli fatti troveranno conferma, vedremo sulle strade già nel prossimo anno. Merita ricordare Giugiaro anche gli studi tema abitabilità: Taxi Alfa Romeo alla Megagamma, dal monovolume Columbus alla Landau. Come dire, la tura alta, con abitacolo tuttospazio per ottimizzare funzionalità confort in dimensioni esterne quanto possibile contenute: esattamente quello che serve per l'auto di .

Raffaele Sangiuliani

Il panorama delle concept-cars è ricco di molteplici esempi. Prototipi proposti dai carrozzieri o dalle Case con intenti stilistici e tecnologici anticipano spesso le tendenze del futuro dell'auto. Sotto, a sinistra uno studio della Bmw sul tema delle piccole vetture con inquinanti e, a destra, l'Argos, ideato dalla Renault

CABRIOLET DA TORINO PER IL MONDO

Questo tipo di auto vanta antiche tradizioni con la Bertone e la Pininfarina Un polo produttivo che accoppia estro, artigianato e realtà industriali

NATA «a cielo aperto», come evoluzione motorizzata ■ calesse, l'automobile - dalla ■ origine, nel 1886, fino ai giorni nostri - ha avuto nel cabriolet ■ negli spider una sorta di proiezione ■ dei nostri desideri. Le vetture «aperte» hanno sempre costituito, cioè, una specie di confine irreale tra l'auto di tutti i giorni, funzionale, razionale e rassicurante e l'aspirazione all'avventura, al contatto con la natura, alle emozioni.

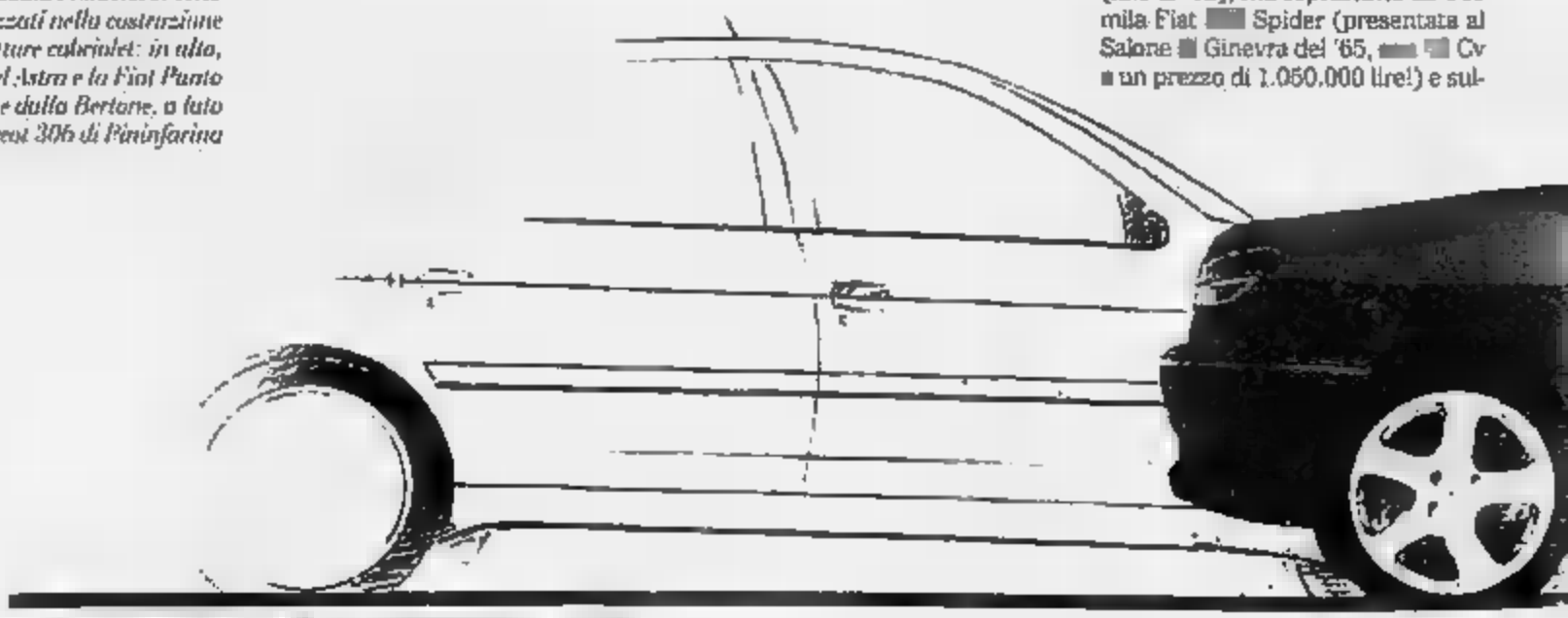
Così l'industria automobilistica ha sempre affiancato alcune versioni «aperte» ai tradizionali modelli ■ carrozzeria chiusa che, prodotti a decine di milioni, costituiscono la stragrande maggioranza dei veicoli. Carrozzieri e designers hanno, dunque, avuto ■ ruolo determinante nell'evoluzione di un prodotto che ■ stato, prima degli altri, «di nicchia» in termini ■ volumi, ma di grande importanza nell'evoluzione stilistica e tecnologica dell'auto.

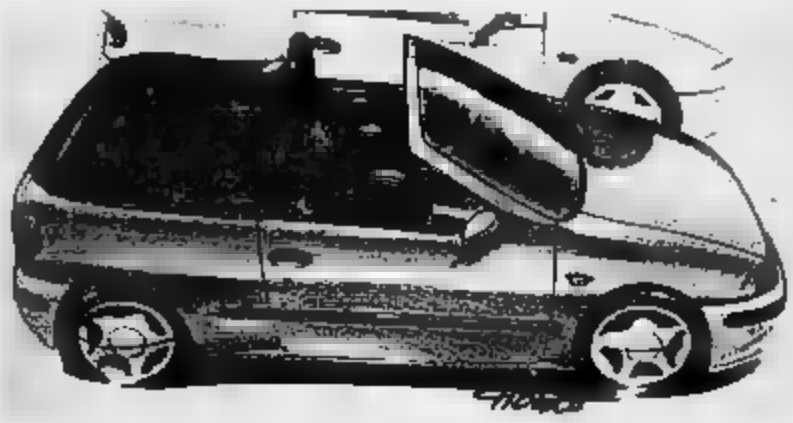
La «scuola torinese» vanta, in questo contesto, non solo una sorta di priorità temporale per aver saputo, prima che in altre parti del mondo, coniugare stile ■ funzionalità, ma anche per aver dato vita ad una realtà industriale capace di raccogliere e vivificare l'invidiabile tradizione accumulata nel campo del design e della ricerca, perpetuandola con la creazione di moderne e agili strutture, in grado di concretizzare i sogni di tanti automobilisti in un processo ■ ciclo continuo.

Torino è oggi, a livello mondiale, uno dei «poli» produttivi più importanti e significativi in termini di progettazione ■ produzione di cabriolet. La dimostrazione tangibile del lavoro e dell'impegno dei nostri car- ■ al Lingotto, ■ proposte inedite ■ quasi sempre stimolanti, che con ■ riproposta di ■ delli di normale produzione, già visti forse in altre rassegne, ma ora «tornati ■ casa».

Sono soprattutto Bertone ■ Pininfarina ■ poter vantare, ■ produttori di cabriolet che partono da Grugliasco per spandersi sulle strade del mondo, una capacità industriale decisamente importante. Il primo, col completo e definitivo avvio produttivo della Fiat Punto Cabrio, da costruire in circa quindicimila unità l'anno, toccherà ■ volume globale superiore alle trentamila unità nell'arco dei dodici mesi. Infatti, accanto alla nuova Fiat, la «Carrozzeria Bertone» costruisce ■ '93 anche la versione Cabrio dell'Opel Astra. Pure per questa «scoperta» tedesca il ritmo produttivo si aggira sulle quindicimila unità annue, che portano, dunque, ■ trentamila le cabriolet costruite dalla Bertone. Che può vantare, ■ questo campo, un'invidiabile tradizione, non soltanto stilistica, ma anche industriale. Basata sulla produzione ■ qualcosa come 16 mila Cabriolet della Fiat Ritmo (1983-85), di quasi sessantamila Opel Kadett Cabrio (fino ■ '92), ma soprattutto ■ 140 mila Fiat ■ Spider (presentata al Salone ■ Ginevra del '65, ■ ■ Cv ■ un prezzo di 1.050.000 lire!) e sul-

I carrozzieri torinesi si sono specializzati nella costruzione di vetture cabriolet: in alto, la Opel Astra e la Fiat Punto prodotte dalla Bertone, a lato la Peugeot 306 di Pininfarina





la bellezza di 175 mila Fiat X 1/9, vettura che è stata, dal '72 al '78, un must in Europa e in Usa.

Ha origini più remote la tradizione progettuale di cabriolet della Pininfarina, le cui linee produttive sfornano ogni cinque differenti modelli di vetture, due dei quali, per l'appunto, cabriolet. Alla piccola Peugeot 205 Cabrio (già costruita in quasi 72 mila unità e attualmente prodotta in circa 3000 pezzi l'anno) e alla recentissima Peugeot 306 Cabrio (la produzione, ancora in fase di avviamento, ha già doppiato i primi 3000 pezzi e si avvia alle 50 unità giornaliere, cioè oltre diecimila l'anno) si affiancano anche le Therma SW (una quindicina al giorno), un paio di esclusive Ferrari 456 GT e, soprattutto, la nuova Coupé Fiat, già rivelatosi un successo.

La storia dei cabriolet firmati dalla Pininfarina ha origini remote. E' infatti datata 1930 una particolare versione, denominata Cabriolet America della Dilambda, che era stata commissionata da Vincenzo Lancia per l'esportazione in Usa, finendo invece - quasi certamente - nel garage della Regina di Romania.

Ma già nel '31, nel secondo anno di vita dell'azienda, la fama delle carrozzerie di Pinin Farina aveva varcato l'Oceano. E' di quell'anno, infatti, la realizzazione di un'originalissima vettura aperta con carrozzeria a 4 porte e 4 posti (due dei quali a scomparsa, da cui la definizione di spider «bateau»), con meccanica Cadillac con motore 16 cilindri a V. Quest'auto, in esemplare unico, è ancora funzionante e si trova negli Stati Uniti, ad Akron, nell'Ohio.

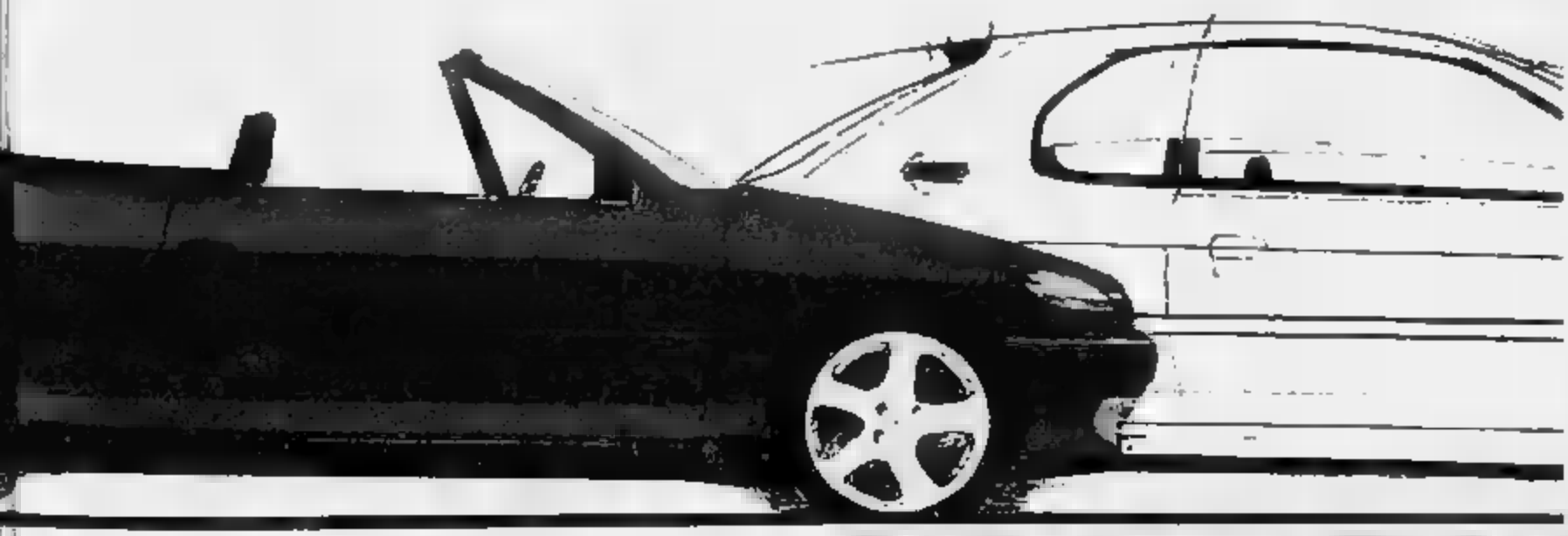
Da allora i cabriolet della Pininfarina sono entrati dapprima nei concorsi di eleganza, frequenti negli Anni 30 e 40, e poi nella storia dell'auto. Per fantasia, qualità, design e funzionalità, ma anche per quantità di esemplari costruiti. Molte «scoperte» entrate nella leggenda sono frutto di produzioni quasi artigianali, con commesse di volta in volta cumulative di poche decine o centinaia di esemplari. Tanti gli esempi: l'indimenticabile Alfa Romeo 6C 1750 Cabriolet del '31, l'imponente Fiat Ardita Double Phaéton 2+2 del '33, la Fiat 1500 Cabriolet 2+2 del '36, la fascinosa Lancia Astura tipo Pinin (dal nome del concessionario Lancia che l'aveva commissionata alla Pininfarina) del '37 e l'Aprilia 2 posti del '39. E poi, nel dopoguerra, l'Alfa 6C 2500 del '47 già con i doppi fari gemellati, la Ferrari Mondial Spider e la Cadillac Cabriolet 2 posti del '54, la Aurelia B24 spider, sempre del '54, resa famosa da Gassman e Trintignant nel film «Il sorpasso».

Proprio nel '54 l'Alfa Romeo presentò la Giulietta Spider che sarebbe stata costruita a Torino, dalla Pininfarina, ormai passata alla dimensione industriale, in 27 mila unità. Da quel momento le produzioni si misurano a migliaia di unità. Dell'erede dello spider Giulietta, il Duetto, saranno addirittura 124.053 pezzi (14.500 con la coda tonda, con l'azzeccata definizione «Osso di seppia», e 109.553 nella più moderna versione a coda tronca), della Dino Spider del '66 soltanto 1131 esemplari, come della Fiat 124 spider, nello stesso anno e costruita per oltre un ventennio, anche Spider Europa, protagonista di mondiali Rally ed eccellenti vendite in Usa, se ne sono costruite duecentomila! E poi 17.360 Peugeot 404 Cabriolet '61, 34.945 Peugeot Cabriolet dei '68, 13.088 Talbot Samba Cabrio dell'83 e 21.395 Cadillac Allanté dell'86.

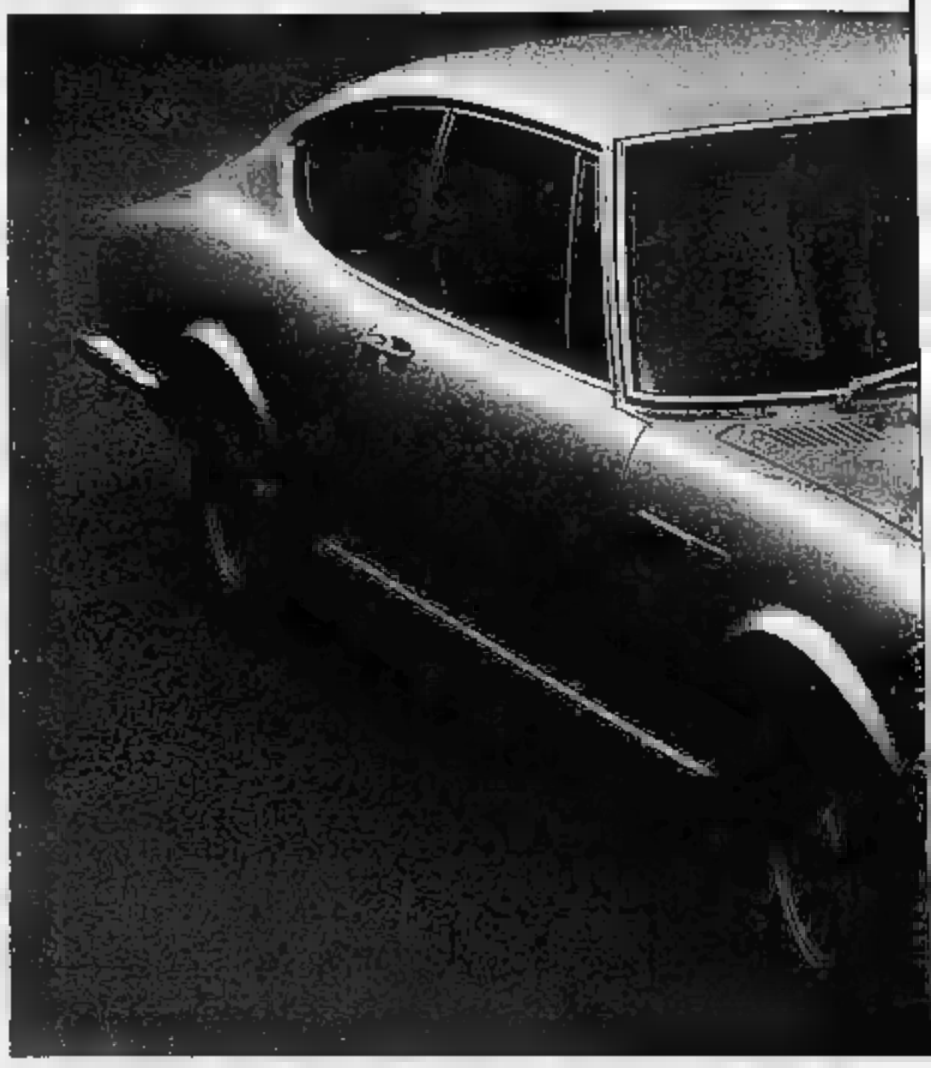
Ma la storia continua; una tradizione stilistica e artigianale trasformatasi, negli anni, in una solida realtà industriale che fa dell'area torinese uno dei due più importanti poli produttivi di vetture scoperte in Europa. L'altro è costituito dalla tedesca Karmann di Osnabrück, che costruisce le versioni Cabrio della Golf (quest'azienda aveva realizzato, già nel '49, la prima versione cabriolet del mitico «Maggiolino» Volkswagen), dell'Escort e della Renault 19.

Mangano

La Carrozzeria Bertone vanta una lunga tradizione nel settore delle vetture a cielo scoperto, non solo stilistica ma anche industriale: dal 1983 all'85, ad esempio, la Bertone ha prodotto 16 mila cabriolet Fiat Ritmo (foto sopra) Sessantamila le Opel Kadett costruite fino al '92 negli impianti di Cruglisco. Nella foto in basso Nuccio Bertone



Lo stile delle auto italiane si è evoluto profondamente Alfa, la Fiat 124 Special e il potente Dino Coupé Sotto, l'Alfasud a due volumi e trazione anteriore



I modelli italiani si sono sviluppati in questi anni modificando talora in modo netto architettura e stile Dalle piccole alle ammiraglie e alle supercars

MA C'E' DEL LOOK IN QUELL'AUTO

DALLA Punto al Coupé Fiat, alla [illegible] Maserati Quattroporte, alla innovativa personalità dell'Alfa 145, anteprima che da sola val bene una visita al Salone di Torino. Che sia per lo stimolo della crisi del mercato o per la buona fase di una naturale ciclicità, l'auto italiana pare aver ritrovato lo smalto dei suoi anni migliori. Allentate le briglie alla creatività, si punta anche alle proposte «di nicchia», dalla pura sportiva al lussuoso monovolume.

Cogliendo con tempismo questa voglia [illegible], da questa 65ª edizione il Salone di Torino si attribuisce la [illegible] «Rassegna mondiale dello stile». Come dire la scelta di ufficializzare, nel contesto dei grandi show internazionali sull'automobile, un ruolo che a Torino compete per tradizione: quello di capitale ideale dello stile dell'auto. Niente retorica, per carità, ma è un dato [illegible] fatto che svariate decine [illegible] milioni [illegible] autovetture in circolazione nel mondo sono state disegnate nei centri stile italiani.

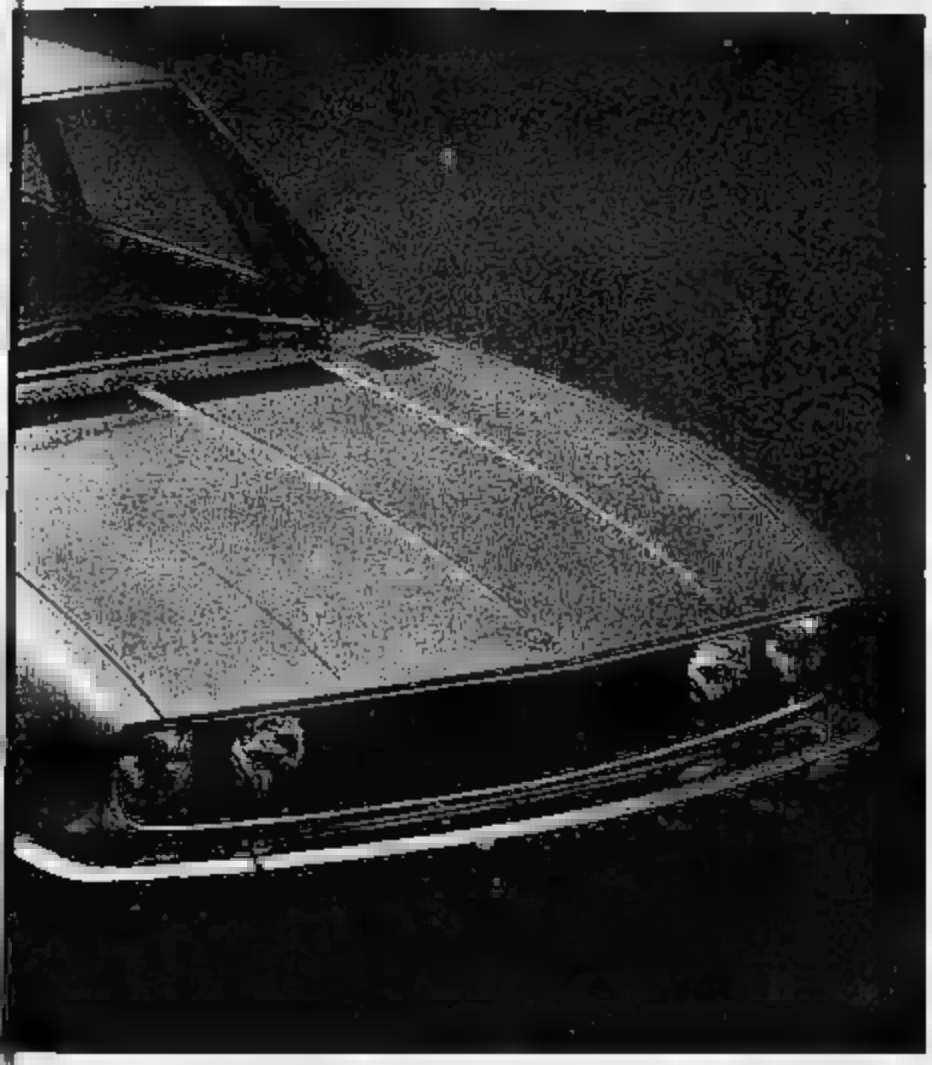
[illegible] frutto [illegible] tradizione che affonda le sue radici in una cultura antica quanto l'auto moderna e che [illegible] dato prova di sapersi muovere con creatività e calzante buon gusto [illegible] temi più disparati. Dall'utilitaria, un tempo insuperato cavallo di battaglia dell'industria [illegible] nostra, [illegible] supercar più esasperate. Qualche esempio? C'è solo l'imbarazzo della scelta.

La Punto è l'auto di cui si parla. Ultima arrivata è già regina tra [illegible] compatte, forte [illegible] una personalità talmente evidente da non richiedere commenti. L'ennesima riprova della capacità, tutta italiana, di progettare vetture piccole di fuori e grandissime dentro. L'interpretazione [illegible] chiave attuale della formula che - siamo agli Anni 50-60 - ha dato [illegible] via a quel travolgente fe[illegible] che [illegible] stato [illegible] motorizzazione di massa.

Ricordate la Fiat 600? Di strada, [illegible] allora, ne è stata fatta davvero molta. L'auto, soprattutto la piccola auto, è stata letteralmente rivoltata in una evoluzione che ha [illegible] guito e segnato [illegible] progredire della tecnica e con [illegible] dei canoni estetici e di funzionalità: dalla meccanica «tutto dietro» alla trazione [illegible] teriore, [illegible] «tuttotondo» a forme più o meno morbide e squadrate.

Al due volumi della 600, [illegible] moderno nella leggerezza di tenui tinte pastello, è seguita l'eleganza non pretenziosa dell'850: berlina per tanti, [illegible] [illegible] tre volumi [illegible] motore sempre posteriore, offerta anche in raffinata livrea blu scuro. Con l'inizio degli Anni 70 si volta pagina. Nasce la 127, innovativa per la meccanica a trazione ante[illegible] [illegible] nella stilizzazione [illegible] corpo vettura, opera di un grande ingegno destinato [illegible] prematura scomparsa: Pio Manzù.

Siamo già all'auto di oggi, [illegible] l'af-



Il made in Italy ha operato nei più diversi settori del prodotto auto, passando dalle berline per famiglia ai coupé, agli spider e alle sportive in generale. A lato, la Fiat 124 Abarth protagonista dei rally

Sopra, lo spider Fiat 124 firmato dalla Pininfarina. Una vettura di forte personalità che ha raccolto negli Anni Settanta un notevole successo di pubblico sia in Europa che negli Usa

formazione definitiva della carrozzeria due volumi, anche se al debutto la 127 non offre la funzionalità del portellone posteriore, che verrà introdotto appena dopo, con la presentazione della versione a tre porte. In questa veste la 127 accompagnerà tutti gli Anni Settanta, per cedere il testimone, nell'83, a un altro modello destinato al successo: la Uno, firmata da Giorgio Giugiaro.

All'avanguardia nella concezione tecnologica, sviluppando un concetto caro allo stilista torinese, la Uno introduce un sostanziale elemento di innovazione: il corpo vettura alto, a vantaggio dell'accessibilità e dello spazio abitabile. Il primo passo verso il monovolume, la chiave di un successo che ne farà un best-seller per tutti gli Anni Ottanta, sino all'ingresso in scena della Punto.

In questa rapida carrellata non possiamo non ricordare l'evoluzione delle piccolissime, oggi diremmo delle city-car. Erede della 500, nei primi Anni 70 nasce la 126, piccolo gioiello di stile, anch'essa opera, l'ultima, di Pio Manzù. Dopo vent'anni esatti, ecco la Cinquecento di oggi, convincente proposta di stile e modello di tutt'altra levatura nella qualità meccanica e prestazionale non meno che nell'abitabilità e nel confort.

Discorso a parte meritano la Panda, altra creatura di Giugiaro, e l'Autobianchi Y10, modelli inseriti a cavallo tra i due primi segmenti di motorizzazione. La Panda inaugura gli Anni proponendosi come esempio avanzato di design industriale applicato all'auto: ricordiamo i cristalli piani, le cerniere delle porte a vista, l'originale plancia «a marsupio», il sedile posteriore facilmente adattabile ed amovibile.

Con l'eleganza essenziale e la rigorosa funzionalità della sua linea a mezzo fuso, la Y10 monopolizza l'attenzione al Salone di Ginevra dell'85. E' l'ingresso di Lancia - solo da noi la vettura resterà firmata Autobianchi - in un segmento per lei del tutto inusuale. Un ingresso giocato con la carta giusta, che ben presto farà della Y10 una piccola vip alla moda, alimentando un lungo successo.

Sin qui le piccole. Ma, complice la creatività dei nostri designer e carrozzieri, il made in Italy brilla anche all'estremo opposto, nell'olimpo delle supercar. Marchi come Ferrari, Lamborghini, Maserati e Bugatti (l'origine è francese, ma ora l'azienda è italianissima) sono sinonimo di prestazionalità e di prestigio e continuano ad animare i sogni impossibili di giovani e meno giovani. Non ci pare il caso di portare particolari esempi: come scegliere tra le tante, splendide realizzazioni presentate Salone dopo Salone, anno dopo anno?

Scendendo di un gradino, è interessante ricordare le sportive di fascia intermedia, sviluppate utilizzando meccanica e, talvolta, parti strutturali di vetture di serie. A incominciare dalle 850 coupé e spider, nella seconda metà degli Anni Sessanta. Esempi tutt'ora attualissimi di come anche nelle fasce inferiori la motorizzazione si possano proporre valide alternative alla classica vettura da famiglia. Ad oggi, solo qualche Casa giapponese ha raccolto l'idea; ad esempio, la Honda lo spiderino Beat, 650 cc di simpatia.

E ora la nostra industria è tornata a occuparsi di sportive di maggiore impegno. In attesa della annunciata Alfa Spider, erede della Duetto, il Coupé Fiat oggi raccoglie il testimone di un'intera generazione di sportive: dalla affascinante Fiat Dino alle 128 e 124 coupé; dalle Alfa Junior e Gt all'Alfasud Sprint; alle Lancia Fulvia Coupé e Stratos, quest'ultima pluri-vincitrice del campionato mondiale rally.

Concludiamo con qualche spunto sulle berline di gamma media. Una categoria di vetture che negli ultimi vent'anni ha offerto realizzazioni significative sul piano dello stile e dell'evoluzione funzionale dell'auto moderna.

Ricordiamo l'Alfasud, progetto

Una delle auto più originali prodotte dal made in Italy negli Anni Ottanta è stata la Lancia Gamma (sopra l'elegante versione coupé disegnata dalla Pininfarina).

di grande modernità che nei primi Anni Settanta stravolse i canoni tradizionali dell'Alfa Romeo: per la «tutto avanti» motore longitudinale a cilindri contrapposti (boxer) e per la carrozzeria due volumi (inizialmente portellone posteriore, come già stato per la Fiat 127) che nella morbida e tondeggiante linea fastback anticipava un'impostazione oggi gran moda. Nella seconda metà del decennio, puntuale, ecco la restaurazione: nella gamma Alfa torna l'Alfetta, la è a trazione posteriore, la carrozzeria a cuneo, spigolosa e tesa, due volumi e .

In Fiat ricordiamo la Ritmo, presentata nel 1978: vettura innovativa sotto più di un aspetto, caratteristica per il frontale con fari tondi inseriti nei paraurti a do in materiale sintetico. In questo segmento la società torinese non abbandonerà più la formula due volumi portellone, riproponendola, dieci dopo, anche sulla Tipo.

Nella fascia medio-superiore si sono seguiti per molti anni schemi più tradizionali, scegliendo carrozzerie tre volumi e meccaniche con posteriore. Ecco le squadrate berline Fiat 124/125 e la 131 Mirafiori: modello che per primo adotta un frontale con fari rettangolari anziché tondi e propone una versione Station Wagon, inaugurando una tendenza destinata a una rapida espansione.

Nell'85, nell'ambito del progetto Tipo 4 - sviluppato congiuntamente da Fiat-Lancia con Alfa Romeo e la svedese Saab - la Croma. Un modello che segna una svolta sostanziale nella presenza della Fiat nel segmento medio-alto di motorizzazione, col passaggio, anche in questo definitivo, alla anteriore, e lo sviluppo di una gradevole quanto funzionale carrozzeria due volumi e mezzo con portellone.

Abbiamo citato la Lancia. Con l'ingresso nell'ambito Fiat, nei primi Anni Settanta, la Lancia dal rigoroso tre volumi dei modelli Flavia, Fulvia e 2000, passa quasi con brutalità alla linea due volumi della berlina Beta. Stessa scelta, qualche più tardi, nel '76, per la ammiraglia Gamma. Curiosamente, le versioni coupé di entrambi i modelli invece tre volumi. Della famiglia farà parte anche la versione Hpe, con carrozzeria tre porte a mezza strada il coupé e station wagon: un'idea forse troppo avanzata rispetto ai tempi, cosicché la vettura non raccolse l'apprezzamento che avrebbe meritato.

Nel '79 nasce l'erede della Fulvia, la Delta, voluta, contro ogni logica apparente, con carrozzeria due volumi, quattro porte e portellone. I risultati di vendita daranno ragione a questa scelta: sarà il successo, ben supportato, quattro anni dopo, dalla nascita della versione tre volumi, la Prisma.

Siamo alla metà degli Anni 80. La Lancia presenta la Thema, berlina classica e innovativa allo stesso tempo, cui è affidato l'impegnativo compito di riportare la presenza dell'auto italiana nella fascia alta motorizzazione. Una vettura elegante nella morbida personalità della carrozzeria, disegnata con la consueta maestria da Giugiaro. Punti di forza del modello sono anche il raffinato arredo dell'abitacolo e il livello della meccanica, motori e autotelaio. Anche in questo caso il progetto al centro, e la Thema si conquista un posto al sole tra le ammiraglie (in autunno vedremo la Thema Anni Novanta).

Dopo la Thema ecco l'Alfa Romeo 164, l'ultimo modello italiano sviluppato nell'ambito del progetto Tipo 4. Contenendo l'altezza del cofano e padiglione, Pininfarina ha creato una berlina dalla linea aggressiva quasi quanto la coupé. Anche in questo caso il successo di pubblico sarà immediato, ben alimentato dall'Alfa con una costante evoluzione e allestimenti, culminata di recente la presentazione della prestazionale e tecnologicissima versione Q4.

Siamo all'oggi. L'evoluzione stilistica dell'auto italiana sotto i nostri occhi. Nell'ambito del Gruppo Fiat allargato all'Alfa Romeo, un nuovo, ambizioso progetto di integrazione industriale coinvolge più modelli appartenenti ai tre marchi: sono le Fiat Tipo e Tempra, le Lancia Dedra e nuova Delta, l'Alfa 155, tutte presentate tra l'88 e anno.

Il progetto stilistico è affidato all'I.De.A di Torino, che una base strutturale comune sviluppa proposte dalla fisionomia ben diversificata, utilizzando tutte le opzioni di carrozzeria: due e tre volumi, station wagon. Una personalizza giocata proporzioni linee e di volumi non meno che con un aggiustamento ben calibrato negli anni del «feeling» di ca: accanto alle «cinque barrette» di Fiat e tradizionale «scudetto» Alfa, ricordiamo la calandra via via più affinata Lancia.

Oggi siamo già oltre: alla Punto, al Coupé Fiat, monovolume, all'Alfa 145. E la sfida continua: stando alle anticipazioni, nei prossimi mesi vedremo sicuramente delle... «belle». Meno male.

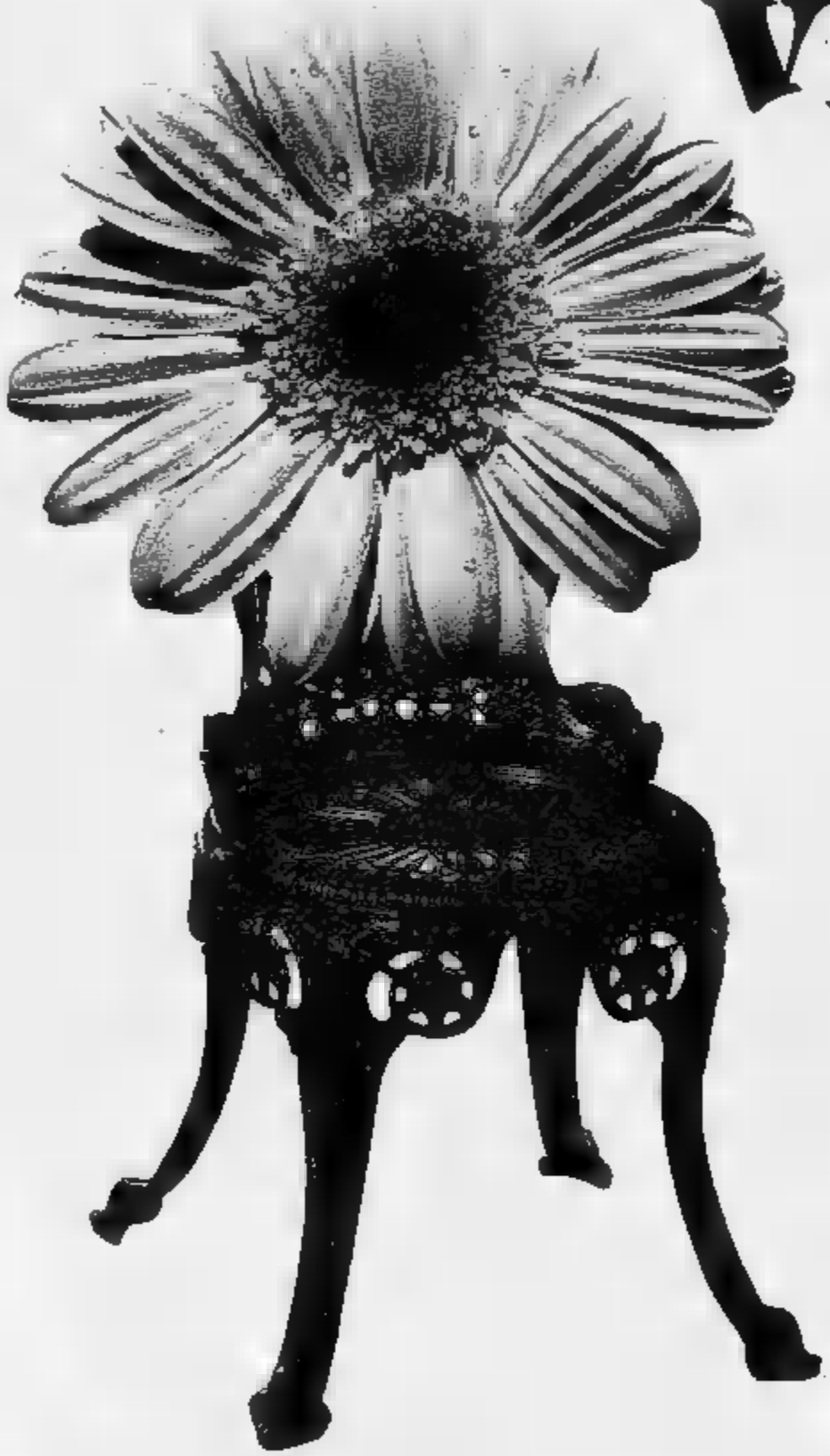
Raffaele Sanguineti

La Fiat Panda si è proposta come esempio avanzato di design industriale applicato all'auto. Da ricordare i cristalli piani, la plancia a «marsupio» e le cerniere delle porte a vista

FLOR

VIVERE *nel* VERDE

2ª Rassegna di ambiente giardini edilizia



Piante, fiori e frutti
vivaismo, floricoltura, giardinaggio orticoltura, bonsai, fiori recisi fitofarmaci, concimi e terricci sementi, fiori secchi ed artificiali

Materiali, attrezzature tecniche per giardini, terrazzi ■ arredo urbano
pavimentazioni, recinzioni e ringhiere impianti d'irrigazione, piscine illuminazione, serre, arredo da esterno attrezzature ed articoli per ■ giardinaggio, macchine e attrezzature agricole, progettazione e costruzione di giardini, vasi e ceramiche, articoli floristi e floricultori

Prodotti naturali, erboristeria
miele ed apicoltura, conserve, alimenti naturali, fiori secchi ■ composizioni

Editoria specializzata

Enti ■ associazioni

Convegni, mostre, corsi, lezioni
Introduzione ai Giardini Botanici del Piemonte *Museo di Scienze Naturali di Torino* - Il giardino nell'arte, nella scienza e nella natura *Facoltà di Agraria dell'Università di Torino* - Dimostrazioni pratiche a ■■■ dell'Associazione Bonsai

Orario feriali 15 - 22.30
sabato e festivi 10 - 22.30

Torino Esposizioni 16 - 25 Aprile 1994

Organizzazione : ***Lingotto Fiere*** - *Expo 2000 S.p.A.*

Informazioni: Corso Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - Tel. 011/6569 - Fax 011/6509801(prenderà il 6688598)

VOYAGER. DISEGNATO PER PIACERVI SUBITO, PROGETTATO PER NON DISPIACERVI MAI.

Quando Chrysler ha deciso di produrre un'auto per rispondere a tutte le esigenze degli automobilisti d'oggi, designer e progettisti si sono messi le mani nei capelli: era necessario inventare un veicolo completamente nuovo.

Voyager è nato così: compatto ■ agile nel traffico come una normale berlina; elegante, comodo e accessoriato come un'auto di lusso; dotato di una capacità di carico quasi doppia rispetto ■ una familiare. Voyager può portarvi in sette a teatro, può ospitarvi per un lungo e comodo viaggio in cinque con molti bagagli, oppure può darvi due posti e tutto lo spazio che desiderate per le attrezzature del vostro lavoro o del vostro hobby.

Progettato per essere prima di tutto affidabile, Voyager vi offre sospensioni di grande stabilità, freni potenti ■ la scelta tra due motori silenziosi, puliti e infaticabili: sono il 2,5 litri turbodiesel intercooler da 120 CV. e il 3,3 litri a 6 cilindri da 150 CV. Se cercate il massimo della sicurezza Voyager può darvi due airbag, barre antintrusione, quattro ruote motrici e ABS.

Non c'è dubbio: per realizzare Voyager progettisti ■ designer hanno dato il massimo. Anche l'ufficio vendite ha fatto un buon lavoro: Voyager 2.5 TD SE costa meno di 44 milioni.

CHRYSLER
Automobili per gente libera.

TROVATE GLI INDIRIZZI E I NUMERI DI TELEFONO DEI CONCESSIONARI CHRYSLER JEEP SULLE PAGINE GIALLE ALLA ■■■ "AUTOMOBILI-VENDITA".
CHRYSLER JEEP ITALIA IMPORTAZIONI ■■■ E' UNA SOCIETA' DEL GRUPPO KOELLIKER - ■■■■ CERTOSA 211, MILANO - TEL. 02/380941.

Una dieta corretta in molti casi permette di evitare l'insorgere di complicazioni causate dallo stress

La gola? Un vero peccato

Meglio il motto: «Pensa alla salute»

I tempi delle diete incontrollate, dei «peccati di gola», in Italia ormai sono solo un ricordo da dimenticare il più in fretta possibile. Oggi con fitness, mode omeopatiche, prodotti integrali, alimenti «light» a basso contenuto di grassi, si vive con un occhio alla salute e l'altro alla bilancia.

Ormai un italiano su due evita il consumo degli alimenti grassi e il 26% della popolazione si alimenta con attenzione. I re della forchetta e le abbuffate da Roma Imperiale le ricordiamo un'epoca passata.

Chi spendo la vita nelle previsioni l'aveva annunciato: gli Anni Novanta saranno quelli della misura e soprattutto dell'equilibrio, dopo le frenesie dello decennio.

Certo, complice è stata la recessione, la crisi, che secondo recenti studi ha spinto la popolazione a ricercare vecchi stili di vita e tornare sui valori genuini, della famiglia e della natura. Ma il desiderio di ripartire dal proprio nucleo, dal proprio corpo alla ricerca armonie psicofisiche non conosce certo gli andamenti delle valute sui mercati e non risente di tagli dei posti lavoro.

Comunque sia, questa inver- di tendenza porta ad abbandonare soprattutto le cattive abitudini della società consumi. Quella partorita, per intenderci, dal boom economico degli Anni 60. Una conseguenza diretta si è vista, come noto, sull'alimentazione, con progressivo allontanamento dalla tavola dei cibi naturali, cosiddetti «poveri», quelli cioè legati alla terra come gli ortaggi, i legumi e i cereali, per passa un incontrollato alimenti più «ricchi» e anche più pericolosi. Si sono infatti progressivamente inseriti nella nostra dieta cibi ricchi di calorie, di grassi saturi di origine animale, di sale e acidi. Così sono aumentati i consumi di insaccati, salumi, carni rosse, strutto, burro, panna e formaggi.

Purtroppo alimenti come questi sono stati messi in correlazione da parte della comunità scientifica con tutta serie di malattie in grande crescita nei Paesi occidentali. La società dei consumi nel suo sviluppo con ritmi vita più stressanti e dieta equilibrate ha portato con anche affezioni patologiche. Prime fra tutte le malattie cardiovascolari. Le delle malattie al cuore sono il diabete, l'ipertensione arteriosa, l'obesità, il fumo, lo stress. Una questione grave se si pensa che oggi, nei Paesi occidentali, le malattie cardiovascolari sono la causa più frequente di morte. Per questo, da qualche tempo, si di tornare ad una vita naturale.

I medici cioè non suggeriscono una dieta rigida e ferrea, ma un'alimentazione sana, corretta ed equilibrata. Si inizia dal mattino quando dietologi e nutrizionisti invitano a consumare il vero pasto della giornata. Sono queste infatti le ore «dimagranti». Di mattina nostro organismo compie una buona digestione, la tiroide e le ghiandole surrenali sono in piena attività e il corpo tende meno depositare i nutrimenti in grassi. In tavola, quindi, spremuta d'arancio o pompelmo, biscotti secchi, caffè, the o cioccolata. I prodotti caseari mangiati senza esagerare, latte e yogourt con moderazione. Da evitare poi quei piatti fritti di origine anglosassone: pancetta affumicate, uova saltate in padella, salsicce. A pranzo moderazione in quanto siamo ancora nelle dimagranti. E' il momento giusto per verdure cotte e crude, legumi e ortaggi. Sceglierli di stagione, come la frutta, per evitare i cibi congelati che possono perdere parte del valore nutritivo. A fianco delle verdure una bistecca non troppo cotta, ricordiamoci di alternare la carne rossa alle fatti- di carne bianca che, con il pesce permettono un equilibrio di proteine al nostro organismo. Alla sarà meglio lasciare fuori dai menù gli amidi, i grassi e l'alcol.

Bisogna ricordarsi delle vitamine. Quelle che si trovano più facilmente nella dieta mediterranea sono la vitamina A che protegge le funzioni visive (verdure rosse, gialle e arancioni, uova), la vitamina B importante per il sistema nervoso, presiede alla riproduzione delle cellule, trasforma gli alimenti in energia ed evita l'affaticamento e la stanchezza (asparagi, cavolfiori, carciofi, patate e banane) la vitamina C che aiuta le difese dell'organismo e il mantenimento delle (presoprattutto nella frutta) e per concludere la vitamina D (sviluppo struttura , presente nel tonno, salmone uova e latte) ed E che ha proprietà sui capelli e sulla pelle e protegge le cellule, perché rallenta la formazione dei radicali liberi.

L'uso smodato sugli alimenti comporta rischi elevati per la circolazione del sangue e complicazioni cardiovascolari

Il sale iposodico, grande amico contro l'ipertensione

«Novosal» abbatte del 35% la percentuale di sodio del prodotto tradizionale

Sul sale, da mezzo secolo, aperto un confronto serrato nella comunità scientifica. Il sale, cioè, è entrato in sala e siede, per metafora, sul banco degli imputati. Un processo che duro da almeno vent'anni, seguendo nei giudizi l'altalena dei gusti degli italiani.

Alcuni lo accusano di provocare l'ipertensione e aumentare le malattie cuore, altri lo giudicano come l'elemento indispensabile alla salute. Probabilmente non esiste un'unica verità. Il sale, cioè, se aiuta gli italiani a prevenire in modo efficace le malattie della tiroide, consumato in dose eccessiva fa male al cuore. Per questo e per le tradizioni dei piatti italiani, massaie lo dosano con parsimonia.

Ma fanno male. Il consumo di iodio fino '90 nella dieta italiana era inferiore al fabbisogno dell'organismo, tant'è che il ministero della Sanità ne dispose il raddoppio del contenuto nel sale, portandolo da 15 a 30 milligrammi per chilo.

scoprì, cioè, che la carenza di iodio nell'alimentazione era dovuta principalmente al basso consumo di sale, dal quale si sarebbe assorbito lo iodio sufficiente come componente essenziale degli ormoni della tiroide che aiutano il corpo crescere e sollecitano lo sviluppo psichico.

Ma torniamo dalla parte dell'accusa: la più importante dice che sale fa alzare la pressione del sangue nelle arterie. In pratica, contribuisce, con una vita divisa tra stress, fumo, alcol e un'errata dieta, all'ipertensione. E con l'ipertensione (che colpisce il 10% degli italiani) arrivano i primi acciacchi cardiocircolatori, il primo passo verso la possibilità di incorrere in ictus, malattie renali attacchi cardiaci. Insomma, un effetto a catena con conseguenze tragiche. Infatti se si aumenta la presenza di sale nell'alimentazione ecco che le cellule ingrossate gonfiano le pareti arteriose costringendo il cuore a «pompare» più, provocando disturbi circolatori.

In realtà, il nostro corpo avrebbe bisogno solo di grammi di cloruro di sodio proveniente dai semplici alimenti non conditi. Con il sale da cucina raggiungono i 10-15 grammi giornalieri che rientrano valori accettabili per il nostro organismo.

Ma mentre i Paesi occidentali sono a rischio proprio per il consumo volte smodato (i giapponesi della zona di Sapporo consumano 30-35 grammi di sale al giorno, primi mondo) in alcuni gruppi etnici «primitivi» (africani, eschimesi) l'uso del sale è pressoché sconosciuto, con tassi di ipertensione irrilevanti.

Ecco perché bisogna inserire il sale nella propria dieta ma moderarne l'uso. cioè l'assenza di sodio causa malattie di varia gravità, l'eccesso pure altri guai. Da qualche anno, sul mercato, in coincidenza con la «sterzata» verso la salute che si è avuta nel nostro Paese, si trovano i cosiddetti sali iposodici, sali cioè bilanciati, dove percentuale di sodio è ridotta rispetto al comune sale da cucina.

Tra questi «Novosal» si presenta come un sale bilanciato che vede sodio ridotto del 35% rispetto a quello negli scaffali domestici. Il vantaggio di conservare sapore del sale assicura a Novosal prerogative particolari. Questo sale bilanciato infatti evita a chi è sottoposto a drastica soppressione del sale, i concomitanti effetti depressivi. E' cioè un prodotto che può consumato da tutti, aggiunta ai cibie in fase di cottura, rendendo quindi possibile un'opportuna azione continuata nel tempo. In più contiene cloruro potassio che facilita la funzione diuretica ed aiuta ad eliminare il sodio in eccesso.

Novosal cioè diventa per chi lo mette in tavola un alleato insperato contro l'ipertensione, disturbi circolatori riduzione idrica. Aiuta a mantenere i valori corretti della pressione arteriosa e combatte tutte le forme edematose, compresa la cellulite, dovute a ritenzione idrica.

E su studi di due gruppi clinici femminili confronto, si è potuto constatare come il gruppo che consumava Novosal manifestasse, dopo soli due mesi di dieta, una diminuzione della massa cellulitica di circa il 30% rispetto all'altro gruppo di donne.

Non servono imbonitori televisivi, ma piccole regole da seguire con scrupolo per evitare guai

Dieci suggerimenti per una vita tranquilla

Un consiglio generale per tutti: evitare il fumo e gli alcolici

Ogni persona pensa che per stare in salute un buon equilibrio nell'alimentazione, bisogna ottenere ricette su ricette da decine di dietologi esperti. Ma, a volte, basta seguire alcune piccole indicazioni, super cucinare gli alimenti adeguare dei suggerimenti generali al proprio organismo, consultando magari il medico di famiglia.

Alla base di tutto, comunque, servo succinto vademecum per chi vuole regolare la propria alimentazione, che si basa su dieci consigli. Per quelli invece che accusano problemi di alimentazione più gravi diventa necessario il dietologo serio qualificato e non tutti gli imbonitori televisivi che promettono ogni e rifilano autentici bidoni.

Prima dei consigli, ricordiamo che è sempre buona norma tenere in allenamento proprio corpo con lo sport e la mente con hobby e svaghi, raccomandiamo inoltre di non fumare ed evitare, ove possibile, la congestione del traffico metropolitano.

1. Seguendo le specifiche tabelle farmaceutiche, che indicano calorie per ogni alimento, bisogna ridurre la quota calorica totale, fino a raggiungere e mantenere proprio peso corporeo ideale.

2. Del totale delle calorie che ha bisogno il nostro organismo bisogna riuscire a coprire il 10% delle proteine che si ottengono mangiando carne rossa o bianca, pesce e formaggi.

3. Bisogna sempre ricordarsi che l'apporto proteico del pesce analogo quello delle carni di animali, ma cambia il contenuto in grassi essendo questo minore. In più i lipidi presenti nel pesce sono grassi cosiddetti polinsaturi, mentre quelli che troviamo nella carne sono saturi. Una differenza non poco, badi bene, giacché i grassi saturi sono quelli che contengono anche il temutissimo colesterolo.

4. Tra le varie proteine che si trovano negli alimenti è consigliabile optare per quelle vegetali in sostituzione quelle animali.

5. Gli italiani consumano generalmente per il proprio organismo pochi carboidrati complessi e fibre vegetali. Bisognerebbe aumentare il consumo.

6. L'alcool, soprattutto la sera, è un pessimo amico del proprio organismo e sarebbe meglio ridurre (o abolire) le calorie che arrivano da birra, vino superalcolici.

7. Bisogna riservare ai glucidi (zuccheri) il 60-65 per cento delle calorie consumate. Una persona adulta infatti, che compie delle particolari impegnative attività fisiche, dovrebbe assumere quotidianamente 2500 calorie se e duemila calorie se donna.

8. Per quanto riguarda, invece, i lipidi (grassi) bisogna destinare il 30% delle calorie totali durante la fase dell'accrescimento e il 25% nel restante periodo adulto della vita e nella terza .

9. E' risaputo quanto il colesterolo faccia male alla salute. Di conseguenza bisogna diminuire l'apporto di colesterolo fino a non più di milligrammi al giorno.

10. Il sale aumenta la pressione delle arterie, determinando ipertensione disturbi cardiovascolari. Per questo è limitarne il consumo. Al suo posto gli specialisti consigliano spezie come l'origano, la maggiorana, la salvia o l'aglio. Altrimenti si possono trovare sul mercato i sali iposodici prodotti che presentano una riduzione sino al 35% del sodio presente in qualsiasi confezione in .

Il pretore ha bloccato beni per oltre 7 miliardi a un finanziere sotto inchiesta

Maxisequestro dall'usuraio

Alloggi, auto di lusso, yacht e Cct

Buoni del Tesoro, conti correnti, immobili, auto di lusso e utilitarie, persino yacht. Valore stimato sette miliardi e mezzo. A tanto ammonta il patrimonio di Renzo Bura, 61 anni, ufficialmente finanziere, per il certificato penale usuraio. La Guardia di Finanza ha radiografato le proprietà, è risalita a quelle intestate a prestanome e presentato il conto alla magistratura. In vista dell'ennesimo processo fissato per fine giugno, il pretore Bruno Giordano ha disposto il sequestro preventivo di quei beni su richiesta della Procura.

Il provvedimento, firmato venerdì scorso, è stato motivato sulla base «del consistente fumus sulla sussistenza del reato di usura ai danni di numerose persone». Fu uno dei clienti di Bura, un piccolo imprenditore, a dare avvio a quest'ultima inchiesta sporgendo denuncia. Era il 1991. «Non ne poteva più di pagare interessi stellari», rivela il suo legale, l'avvocato Maurizio Vecchio. «I conti si fanno in fretta: in un anno e mezzo il mio assistito aveva ottenuto 200 milioni in prestito e restituì un miliardo. La notizia del sequestro è provvidenziale: speriamo di poter essere risarciti come noi, le altre vittime entrate successivamente nelle indagini».

I difensori di Bura preparano il ricorso al tribunale della libertà: il primo passo delle schermaglie giudiziarie che puntualmente scandiscono il percorso di questi provvedimenti. «Questo è stato varato sulla base di un decreto-legge che rischia di decadere fra pochi giorni», fa notare l'avvocato Mauro Fornas, dello studio Accatino. La data del provvedimento è del 15 aprile: è stata quasi corsa contro il tempo.

Una decina di giorni per porre sotto sequestro Cct e Btp per 750 milioni presso la Banca Ceriana, dove portaborse di Bura aveva aperto anche un robusto conto corrente, e poi alloggi in corso Massimo d'Azeglio, via Millefonti e in altre zone della città, immobili valutati in molti milioni nelle dichiarazioni dei redditi di questi anni. Una Mercedes, una Renault Clio e una Ford Fiesta. Infine: un'imbarcazione da diporto acquistata nel per 498 milioni e intestata alla società Sofil Leasing di corso Massimo d'Azeglio 60.

A quell'indirizzo Renzo Bura aveva ricevuto per posta nell'aprile di cinque anni or sono un plico particolare. Conteneva un candelotto di dinamite. E un biglietto: «Paga e stai zitto». Bura si uniformò sicuramente al secondo ordine: al telefono dichiarò a un cronista di aver ricevuto una simile corrispondenza. Chissà perché se la presero lui. Di sicuro, il «finanziere» (che ha aperto e chiuso anche attraverso prestanome, un mucchio di società) pose in liquidazione volontaria la Sofil Leasing nel 1991. Dagli atti di quest'inchiesta emerge che Bura avrebbe utilizzato la società - questa l'accusa - a copertura per l'attività di strozzino.

Un'attività che gli ha procurato una certa notorietà negli ambienti dei commercianti e dei piccoli industriali in affanno, prima ancora che negli uffici giudiziari. Che Bura frequenta sin dal 1955, quando venne condannato per la prima volta per emissione di assegni a vuoto. Il suo certificato penale è via via arricchito: bancarotta fraudolenta, usura. Un reato, quest'ultimo, che per lui è sempre stato molto ostico da dimostrare in dibattimento. Lo stesso Bura, per quanto più volte processato, ha una sola condanna per usura fra i suoi precedenti.

Quella volta la Cassazione confermò le sentenze di primo grado e d'appello 4 giorni prima che il reato venisse prescritto. E' destino di questo usuraio, oggi seriamente malato, che almeno per lui la giustizia arrivi. Lentamente. Pensate che il suo pro- è fra i primi di una lunga serie bloccata per oltre un anno da un conflitto di competenza fra pretura e tribunale.

Alberto Gaino

IL CARDINALE

«Aiutiamo le vittime»

Emergenza l'arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini, parla di speranza da restituire alle vittime degli strozzini con l'istituzione, da parte della Caritas diocesana, di una fondazione sul modello di quella creata a Napoli dal gesuita Massimo Rastrelli. I primi fondi (250 milioni che l'Ascom e alcuni imprenditori si sono impegnati a reperire) serviranno a sostenere le vittime più disperate dell'usura. Il problema in città sta diventando gravissimo. Al numero telefonico «emergenza usura» sono arrivate oltre 400 denunce in due mesi e continuano a giungerne quarantina al giorno. In una pagina intera dedicata al fenomeno nell'ultimo numero del settimanale cattolico «Il nostro tempo», il cardinal Saldarini scrive che «oggi c'è una rinnovata coscienza del problema: un incoraggiamento agli uni e un richiamo severo agli altri».

A fianco, Renzo Bura, anni titolare di società di leasing di usura. In alto il cardinale Saldarini

A Torino 1° maggio nazionale

Festa del lavoro con due cortei

Per il 1° maggio Torino è stata scelta sede della manifestazione nazionale. Due cortei, con la presenza di Trentin, D'Antoni e Larizza. Previsto l'arrivo di mila persone da tutta Italia

Una grande manifestazione nazionale con i tre leader di Cgil, Cisl e Uil, Bruno Trentin, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza: Torino città simbolo vivrà un primo maggio speciale. Due cortei attraverseranno il centro, è previsto l'arrivo di cinquantamila lavoratori tutt'Italia con i gonfaloni dei Comuni (580 in Piemonte) che si sono distinti nella lotta contro il fascismo. Per ricordare il cinquantesimo anniversario della lotta di liberazione e per la festa del lavoro, i sindacati confederali hanno deciso una serie di manifestazioni che avranno inizio a Torino e che si concluderanno il primo maggio a Milano con un percorso di iniziative che si terranno a Genova, Carpi, Bologna e Roma. Cominceranno a Torino in ricordo degli scioperi del '44.

Un'azione ad ampio respiro che qualcuno è parsa strumentale come fosse una sorta di risposta all'esito delle elezioni politiche del 27 e del 28 marzo.

Polemico Amedeo Croce, leader della Uil Piemonte, che risponde : «C'è qualcuno che scopre il 25 aprile quest'anno, ma per il sindacato ha sempre avuto grande significato e valore, come il primo maggio, festa dei lavoratori».

Il direttore della Cgil di Torino, Renzo Caddeo, e i segretari Cisl, Tom D'Alessandri e Uil, Amedeo Croce, hanno sostenuto che le manifestazioni erano state previste da tempo: «Nulla a che fare con i risultati delle elezioni. Gli appuntamenti del primo maggio erano stati pensati l'anno scorso».

Un programma intenso, quello di Torino, suddivisivo in due momenti, il 30 aprile e il primo maggio che vogliono sottolineare «50 di storia e di lotta dei lavoratori per la pace, la democrazia, il lavoro, i diritti la solidarietà e l'Italia».

Il convegno del 30 aprile si terrà nel pomeriggio al centro congressi della Camera di commercio «Torino Incontra» e rievocherà gli scioperi del marzo-giugno 1944. Parteciperanno Norberto Bobbio, Tina Anselmi, Antonio Giolitti, Pietro Larizza, Massimo Salvadori, Ermanno Gorrieri, Bruno Vasari e Bruno Trentin.

Nella mattinata del primo maggio due attraverseranno città partenza piazza Vittorio e da corso Matteotti e con arrivo in piazza San Carlo. Alla del primo corteo, il gonfalone della città di Torino, medaglia d'oro per la Resistenza, seguito dagli altri gonfaloni e dai medaglieri delle associazioni.

Saranno presenti il sindaco, Valentino Castellani, Ferdinando Bianchi (uno dei protagonisti degli scioperi del 1944), esponenti delle formazioni italiane partigiane all'estero, il segretario nazionale dell'associazione deportati politici, Gianfranco Mari. Concluderanno il comizio i leader di Cgil, Cisl e Uil, Trentin, D'Antoni e Larizza. [e. bac.]

TRENTA CASI IN ITALIA

E' durata due anni e mezzo la lotta di un dirigente che voleva lavorare in un ufficio

Alle Poste, pagato per stare a casa

Dopo 8-9 rapine aveva chiesto di essere trasferito

E' STATO vittima di otto o nove rapine, non ricorda bene quante, in altrettanti uffici postali nei quali dirigente. E' stato sequestrato, picchiato, minacciato con le armi, ma, quando esasperato ha chiesto di finire la carriera negli uffici amministrativi, senza contatto con il pubblico (e i rapinatori), lo hanno posto in «aspettativa d'ufficio» per 2 anni. Pagato per stare a casa senza fare nulla.

Protagonista è Giovanni Venezia, 58 anni, dal alle Poste, fino al 17 novembre '90 dirigente principale ruolo UL (uffici locali), poi passato al ruolo UP (uffici principali, settore amministrativo) dopo l'aspettativa non voluta. Una posizione - quella di nullafacente retribuito - che il pluririnapinato rifiuta perché ritiene illegittima, lesiva non solo dei diritti (gli hanno chiesto la restituzione di alcune indennità) anche del pubblico interesse, perché lo Stato lo ha pagato due per non fare nulla, quando lui aveva solo chiesto uno spostamento di mansione.

Per tornare a lavorare regolarmente, dopo la vacanza forzata, ha penato più di due anni e mezzo tra ricorsi, solleciti ed esposti al ministro delle Poste, è più delle volte caduti nel vuoto. Come lui nell'amministrazione postale italiana, pagati per stare a uno a anni, ce ne sono almeno 3 mila: un problema che non può non interessare la Corte dei conti.

Venezia, che non nasconde l'indignazione, racconta che nel '90 fece domanda per passare al ruolo amministrativo: il 24 ottobre '90 fu giudicato «idoneo» al trasferimento (per un anno) dalla commissione medica, ma meno di un mese dopo la Direzione provinciale lo collocò in «aspettativa d'ufficio effetto immediato», decisione che il dirigente ritiene «anomala». Rimase a casa fino al 19 novembre '91, mitragliando di solleciti i suoi superiori: questi rispondevano attendere la firma del ministro sul decreto, firma mai apposta né da Vizzini, né dai successori. Nel frattempo Venezia venne giudicato «non idoneo in modo permanente» al ruolo UL (cioè a contatto col pubblico).

Tornò a un lavoro regolare all'Ufficio economato a Alfieri, ma per poco: il 13 marzo '92 fu nuovamente ricollocato in «aspettativa d'ufficio» e sospeso dagli «emolumenti accessori». In giugno gli venne tolto il congedo ordinario residuo del '91: «Non ne avevo usufruito, non per colpa mia» si giustifica oggi. A casa rimase fino al 1° aprile .

Pochi giorni prima aveva inviato al ministro un esposto in cui sottolineava tutti gli elementi di una circolare del 6 febbraio che pareva apposta per il suo caso. In sostanza veniva disposto che chi non era idoneo a un ruolo poteva essere mantenuto in servizio nell'altro, medesime mansioni e qualifica. Non solo: la circolare parlava di tempi di procedimento «estremamente brevi» perché «l'on.le signor ministro» potesse firmare «non oltre i 30 giorni dalla data dell'accertamento». Tempi assurdi pensando che il riconoscimento idoneità Giovanni Venezia porta la data del 21 ottobre '91.

Oggi il dirigente lavora all'Economato attende sempre una risposta dal Ministero che regolarizzi la sua posizione giuridica economica: nel frattempo gli hanno chiesto la restituzione di 3 milioni e mezzo di indennità che si ritengono non dovute. Venezia spera che la trasformazione dal 1° gennaio delle Poste in ente pubblico economico significhi sburocratizzazione. E confida di avere finalmente il posto che gli spetta.

Gianni Bisio

Giovanni Venezia, 58 anni, adesso lavora all'Economato

Ieri un incontro

I sindacati chiedono sede per l'Einaudi

Nuovo assetto societario per la editrice Einaudi? sospetto è avanzato dai sindacati di categoria: «La notizia è rimbalzata in modo ufficioso in questi giorni».

I vertici Filis-Cgil, Fis-Cisl e Uilsic-Uil si sono incontrati ieri con il direttore generale di Elemond (gruppo Electa-Mondadori, a cui fa capo la maggioranza della società), dottor Grassi - si legge nel comunicato dei sindacati - ha affermato che è in atto una verifica tra i soci Elemond. Questa non è ancora conclusa ed eventuali decisioni ci saranno solo a tempi medi». Secondo i rappresentanti dei lavoratori, sarebbe una conferma indiretta alle voci che circolano: «E' l'implicita conferma di un prossimo riassetto societario che potrebbe portare anche ad un mutamento della proprietà Einaudi».

I sindacati ribadiscono la volontà di essere attore principale della vicenda e ritengono che deve concludersi con una penalizzazione per i lavoratori e per la casa editrice.

BIANCA & MEZZA

Le leggi razziali a Torino

Trecentotrenta allievi e docenti furono espulsi 37 scuole pubbliche di Torino su segnalazione dei presidi in attuazione al decreto fascista per «l'epurazione nella scuola». Erano gli ebrei che nel 1938 - in conseguenza delle leggi razziali - subirono l'affronto di essere considerati dei diversi, e vennero puniti con la perdita dei diritti civili. Quattordici studentesse ed uno studente del liceo classico Alfieri hanno avviato una ricerca con l'aiuto dello storico Fabio Levi e la comunità ebraica. E ieri lo hanno presentato a Palazzo Lascaris, sede della Regione. Tra il pubblico alcuni alunni di allora e l'unica insegnante superstite: Giorgina Arian Levi.

Il trucco delle valigie

E' successo alla stazione ferroviaria di Porta Nuova. La polizia ha arrestato due eleganti marocchini che, con la scusa di farsi indicare Porta Palazzo da viaggiatori che erano alla stazione, li hanno derubati delle valigie. Il trucco è vecchio, ma si è sempre dimostrato efficace. Davanti ai malcapitati veniva posta una cartina di Torino. E mentre il viaggiatore indicava l'informazione richiesta un connazionale del marocchino prendeva le valigie e fuggiva indisturbato. Ma ieri la polizia li ha sorpresi sul fatto.

Fiaccolata per la Liberazione

Diecimila persone hanno partecipato ad una fiaccolata ieri sera che si è snodata nel centro della città, da piazza Arbarello fino a Piazza S. Carlo, per celebrare l'anniversario della Liberazione di Torino, medaglia d'oro al valor militare. In testa al corteo vi era il sindaco Valentino Castellani, amministratori comunali, il presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo ed il gonfalone della Regione Piemonte. Poi i sindacati, partigiani, deportati, il coordinamento dei comitati per la Resistenza.

Specchio dei tempi

«Due investimenti per migliorare la qualità della vita e la nostra cultura» - «Sono a rischio le scuole piccole e ben funzionanti?» - «Più chiarezza per i corsi da fotomodelle» - «Basta con la burocrazia!»

Il gruppo consiliare Alleanza Verde per Torino ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore Tarditi perché, facendo parte della Commissione Affari Animali, sono la presentatrice delle due proposte di delibera di cui parla il lettore.

«Intanto credo sia una cosa giusta che gli animali non debbano vivere in condizioni a loro non naturali né tanto meno subire maltrattamenti qualunque sia la finalità (per esempio: chiusi in gabbie minuscole, perché più facilmente trasportabili, al solo scopo di essere mostrati per poi essere venduti ai mercati, oppure costretti a combattimenti in piazze di paese durante feste locali, per puro divertimento dei partecipanti).

«Penso che modificare queste cose, retaggio di tempi medioevali quando anche la vita umana non aveva per cultura e storia il valore datole , sia segno di grande civiltà. Come segno di grande civiltà sia insegnare ai bambini a conoscere gli animali, le loro morfologia, il loro habitat, il loro modo di vivere attraverso libri, filmati e tutte quelle nuove tecniche che oggi l'informatica ci mette a disposizione e non le gabbie di uno .

«Per quanto riguarda la sterilizzazione dei colombi questo è un progetto in fase di studio e da valutarsi, perciò non attuato; la figura del veterinario comunale è nata come necessità di avere, da parte dell'amministrazione, un consulente super partes, non vincolato ad Usl e Università, in grado, qualora ve ne sia necessità, di affiancare la Commissione in progetti, verifiche, sopralluoghi, ecc., senza sovrapposizione di ruoli od interessi. Consulenza saltuaria e pagata con un gettone a rimborso. Come si può vedere la Commissione ed i consiglieri componenti non hanno nessuna intenzione di sperperare i soldi dei cittadini, ma il lettore si deve rendere conto che comunque qualcosa va investito collettivamente per migliorare la qualità della vita e della cultura di noi tutti».

Emanuela Rampi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«La scuola in cui lavoriamo è piccola da sempre (12 classi) e, sul territorio (dove vi è un'altra scuola) ha una buona fama.

«Dal momento in cui è entrata in vigore la legge sulla "liberalizzazione" dei bacini d'utenza non ha assolutamente risentito del calo cronico del numero degli alunni, come invece accade altrove: ogni anno le iscrizioni di allievi provenienti da fuori zona permettono infatti alla scuola di mantenersi in vita.

«Noi abitanti di quest'isola felice abbiamo tuttavia da tempo un timore: l'entrata in vigore della legge per la quale i presidi più di 18 classi assurgano al grado di "dirigenti".

ciò dovesse accadere, allora si delineerebbe un pericolo: molti presidi di piccoli istituti, ammaliati da miglioramenti di carattere e carrieristico, faciliterebbero senza dubbio (se già non l'hanno fatto) il processo delle fusioni e degli accorpamenti fra scuole e così verrebbero soppresse anche quelle piccole e ben funzionanti. Come sempre, in ultimo, a scapito dell'utenza.

«Il nostro sospetto è totalmente infondato? Lo speriamo.

Seguono 18 firme

Una lettrice ci scrive:

«In riferimento ai vari annunci che da diverso tempo e sempre più spesso appaiono sui quotidiani e giornali economici relativi alle Offerte Lavoro "Corsi per Fotomodelle/i ed Animatori Turistici", sarebbe utile che si iniziasse a fare chiarezza ed un po' autoregolamentazione da parte di quelle poche Aziende che da anni operano nel settore con provata professionalità. Ciò per evitare che improvvisate Società, anche con sedi Milano e Roma, attraggano ragazzi, e di milioni, facendo loro intravedere miraggi di successo in un mondo particolarmente ambito dai giovani senza, peraltro, offrire alcunché in cambio, se tante illusioni».

Maria Luisa Taddeo

Un lettore ci scrive:

«La vicenda della circolazione su corsi ed di scorrimento Torino, divenuta ugualmente pericolosa e bassa come ad alta velocità, con il Comune che consapevolmente omette ancora di provvedere con le misure che la legge gli consente e le regole di buona amministrazione gli impongono - salvo poi punire con elettronica fiscalità automobilisti magari del tutto assennati -, dimostra ancora una volta che nessuna medicina potrà mai operare e guarire in questo Paese - di "destra", "sinistra" o "centro" che sia - sin che sussisterà nella pubblica amministrazione, virulento e apparentemente indistruttibile, il bubbone dell'ottusità, della lungaggine, dell'irresponsabilità burocratica che blocca tutto».

Francesco Marino

Valchiusella, paese vuole sepolture solo nella nuda terra

Divisi da una tomba

«No alla ostentazione dei ricchi»

«Tutti uguali, almeno dopo morti». A Vistrorio, Comune di 400 anime all'imbocco della Valchiusella, l'hanno sempre pensata così: sepolture soltanto nella nuda terra e nessuna ostentazione di ricchezza sulle tombe. La [redacted] gola l'hanno sempre [redacted] tutti senza polemiche. Poi, un [redacted] fa, la richiesta [redacted] un privato intenzionato a costruire una tomba di famiglia ha fatto scoppiare la polemica. Il paese si [redacted] spaccato, ci sono state assemblee pubbliche [redacted] amministratori e cittadini. Due assessori si sono addirittura dimessi: contrari alla costruzione di loculi e cappelle gentilizie hanno deciso di abbandonare giunta e Consiglio comunale, colpevoli di aver dato un calcio a una tradizione.

«Comunque sia l'amministrazione comunale ha già concesso l'autorizzazione a quel privato; [redacted] c'è nessuna legge che vieti interventi di questo tipo» taglia corto il primo cittadino di Vistrorio, Antonio Favero. Lui, nei dettagli della vicenda però non ci vuole entrare: «Si [redacted] già sprecate tante parole su questa storia, [redacted] di finirla». Non vogliono parlare neanche i due dimissionari, Giulio Borgo e Domenico Ravetto Enri. [redacted] nostro cimitero [redacted] bene così com'è; [redacted] struire tombe di famiglia e loculi significa ampliarlo. Per un paese come il nostro non [redacted] n'è affatto bisogno» avevano ribadito entrambi durante [redacted] animate discussioni delle scorse settimane. Dalla loro parte si sono schierati in tanti, giovani e meno giovani, tutti convinti che non si possa, di punto [redacted] bianco, dimenticare una tradizione. «Il nostro è un cimitero unico in tutta la vallata - assicurano alcuni ragazzi -. Ce n'è uno simile a Inverso, [redacted] non è [redacted] intimo come quello [redacted] Vistrorio. Da noi [redacted] cemento non ha ancora deturpato l'ambiente: costruire loculi e cappellette significherebbe distruggere». Il sindaco Favero, però, è convinto di [redacted] nel giusto. E assicura che [redacted] vecchia struttura cimiteriale [redacted] sarà affatto rovinata. «Il privato - spiega - ci ha lasciato [redacted] un pezzo di terreno proprio di fianco [redacted] camposanto. E' [redacted] che costruiremo i loculi. La parte antica resterà com'è oggi».

Le parole rassicuranti del sindaco [redacted] bastano a tranquillizzare gli animi; qualcuno lancia accuse al veleno. «Hanno calpestato la tradizione soltanto perché la richiesta l'ha fatta [redacted] facoltoso medico torinese». [l. pol.]

Due assessori di Vistrorio si sono dimessi per la polemica sulle sepolture

Rivalta, dopo la rapina mani in alto e scattano le manette

Banditi in trappola

Fuori dalla banca i carabinieri

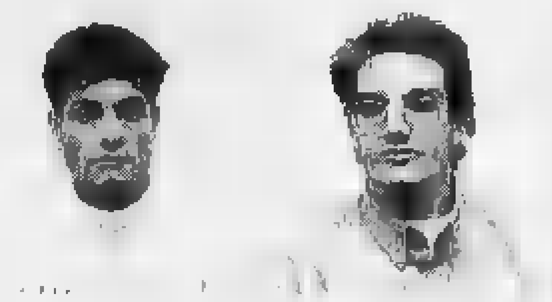
«Non sparate, ci arrendiamo». Quando ieri mattina Maurizio Scarriglia, 25 anni, e Giovanni Minarchi, di 21, sono usciti dalla Banca di Credito che avevano appena rapinato a Rivalta, [redacted] hanno avuto via di scampo: circondati dai carabinieri. Hanno alzato le [redacted] e buttato a terra il bottino, 17 milioni raccolti in una valigetta.

Avevano in mano due pistole giocattolo utilizzate un attimo prima per terrorizzare i cassieri e il direttore, Mauro Giardino, 33 anni: «Svuotate la cassaforte o siete morti». Uno dei cassieri [redacted] eseguito gli ordini, ma mentre raccoglieva il denaro ha premuto l'allarme collegato al «112»: in un lampo la banca è stata circondata dai carabinieri della compagnia di Moncalieri. Rapina fallita, banditi arrestati: Scarriglia e Minarchi sono pregiudicati per reati [redacted] il patrimonio. Vivono rispettivamente a Grugliasco, in [redacted] Allamano 75, e a Collegno, in corso Francia 339/4.

Il colpo, [redacted] le 13,30 in via Bianca Dellavalle 34. «Quei due sono entrati [redacted] calma, come normali clienti - riferisce [redacted] direttore -. [redacted] si è coperto con una parrucca mentre l'altro ha indossato un berretto scuro».

In banca, a quell'ora, non c'erano clienti. E nessuno dei bancari, terrorizzati, ha pensato che se il metal detector all'ingresso non aveva segnalato la presenza di metalli significava che [redacted] due pistole erano finte. «In quei [redacted] menti [redacted] c'è tempo per pensare: cercavamo solo di tenere calmi i banditi».

Il colpo apparentemente fila come previsto dai rapinatori che raccolgono i contanti nella valigetta. «Prima di fuggire - dicono gli impiegati - ci hanno intimato di [redacted] da[redacted] subito l'allarme». Fuori dal Banco di Credito c'erano i carabinieri ad aspettarli. [m. acc.]



Maurizio Scarriglia 25 anni e Giovanni Minarchi 21 anni sono stati arrestati dai carabinieri

Tragico schianto frontale sul rettilineo della Chivasso-Asti

Un agricoltore [redacted] [redacted] sul furgone impazzito

Un agricoltore di San Sebastiano Po ieri mattina, al volante del suo motocarro, ha p[redacted] la vita in [redacted] incidente in frazione Colombaro, lungo la statale 458 Chivasso-Asti. La vittima [redacted] chiamava Carlo Natta, aveva 71 anni [redacted] viveva da solo in un cascinale di borgata Natta 9.

Erano le 11,45 quando l'uomo, da qualche tempo con problemi di salute, stava facendo rientro a casa alla guida di un «Ape [redacted]. In pieno rettilineo, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, ha invaso la corsia opposta ed è stato travolto da una Fiat Cro[redacted] proveniente da Casalborgone. Al volante della vettura c'e[redacted] Renato Pelà, 46 anni, imprenditore edilchimico, di Buttigliera d'Asti, [redacted] Serra 119, che è rimasto illeso.

«Improvvisamente ho visto il motocarro sbandare e me lo sono trovato a pochi metri nella mia corsia. Ho frenato bruscamente, m[redacted] non sono riuscito ad evitare l'impatto», ha raccontato il Pelà ai carabinieri di Casalborgone. Nel violento impatto la «Croma» è finita nella scarpata mentre l'«Ape» ha capottato più volte sull'asfalto e il conducente [redacted] stato scaraventato fuori dall'abitacolo. Le condizioni di Carlo Natta sono apparse subito disperate: l'équipe medica dell'elisoccorso del «118» non ha potuto fare altro che constatarne la morte. L'agricoltore potrebbe essere stato colpito da un infarto. Già il giorno di Pasquetta l'uomo con [redacted] suo motocarro [redacted] finito fuori strada, senza però riportare ferite. Espletate le formalità di rito, il cadavere è stato composto nella camera mortuaria del paese. La magistratura ha ordinato l'autopsia. Il traffico sulla statale è rimasto bloccato per oltre due [redacted].

Carlo Natta [redacted] 71 anni ha [redacted] [redacted] il suo «Ape» la corsia opposta

Corso gratuito Usl

In [redacted] [redacted] a scuola di pronto [redacted]

La gente della Val Pellice va a scuola di «emergenza sanitaria». Rianimazione, choc, ferite (ma anche emorragie, traumi e ustioni) non saranno più un problema senza risposta per i 65 abitanti della valle che si sono iscritti al corso gratuito di educazione sanitaria organizzato dall'Usl 43 e sviluppato con la partecipazione della Cro[redacted] Rossa di Torre Pellice, la Croce Verde [redacted] Bricherasio, [redacted] locale ospedale valdese, gli anestesisti e i rianimatori dell'ospedale di Pinerolo.

Si svolgerà dal 28 aprile al [redacted] giugno [redacted] sarà accompagnato dalla diffusione capillare di trentamila cartoncini che spiegano come chiedere correttamente ed efficacemente il soccorso sanitario. Le lezioni saranno tenute da specialisti (uno ogni gruppo di dieci persone) [redacted] si avvarranno del sofisticato manichino computorizzato «Resusci Anna» per le prove di rianimazione cardio-polmonare.

Ad Avigliana

Sull'autostrada [redacted] il giardino ecologico

Nasce [redacted] progetto pilota di biomonitoraggio integrato, nei pressi dell'uscita autostradale di Avigliana. La Sitaf spenderà circa 700 milioni per la realizzazione di un'area sperimentale [redacted] la messa [redacted] dimora di piante cosiddette «metallo-tolleranti». La zona compresa tra il torrente Messa e l'autostrada [redacted] Frejus [redacted] superficie di circa 25 mila metri quadri sarà oggetto di studio sull'inquinamento atmosferico provocato dal passaggio dei mezzi lungo l'arteria.

Oltre alle piante di alto e medio fusto, verranno installate 12 vasche di vetroresina del diametro di 2 metri per la coltivazione della flora acquatica. Entro la fine di agosto i vivaisti dell'impresa Carbone di Genova dovrebbero terminare l'opera di rimboschimento. Marco Orsi, della Consulagrari [redacted] Torino, ha realizzato il progetto in collaborazione con la Sitaf, l'Università di Torino e Parma, i centri studi Aerc e Enea.

PROVINCIA **FLASH**

Ozegna, pensionato travolto [redacted] ucciso

Mario Freisa, [redacted] anni, piazza d'Armi 3, Agliè, è stato travolto e ucciso l'altra [redacted] sulla provinciale Castellamonte-Caluso dalla Golf di Bruno Bianchetti, 43 anni, di Castellamonte.

Rubiana, un miliardo per il collettore

La Regione ha stanziato [redacted] miliardo per i lavori di allacciamento tra [redacted] collettore fognario dell'area 16 di Avigliana e il [redacted] puratore di Rosta.

Prarostino, si elegge il nuovo sindaco

Questa sera [redacted] Consiglio comunale eleggerà sindaco Renzo Costantino dopo le dimissioni di Mario Mauro, coinvolto in [redacted] vicenda giudiziaria.

Ivrea, gli studenti [redacted] la Resistenza

Incontro tra gli studenti [redacted] personaggi della Resistenza alle 9,30 al centro «La Serra». Intervengono Dino Giacosa, (formazioni Val Pesio) e Ernesto Baroni (Unione internazionale resistenti e deportati).

Chivasso, mostra dell'artigianato

S'inaugura alle 20,30, sul piazzale Gerbido, [redacted] 3ª edizione dell'Expo Chivasso, mostra dell'artigianato [redacted] del commercio con 150 espositori [redacted] 9000 metri quadri. Fino al 1º maggio, orari: feriali 19-23,30; sabato e festivi 14,30-23,30.

Pinerolo, settimana [redacted] solidarietà

Prende il via oggi «La settimana della solidarietà», organizzata dall'assessorato alla Cultura: mostre, convegni e concerti sulla solidarietà fra gruppi etnici.

Ciriè, via all'expo del Canavese

Inaugurata l'esposizione del Canavese e delle Valli di Lanzo, fiera biennale promossa dal Comune di Ciriè, con 90 espositori in piazza Vittime dell'Ipca. Fino al 1º maggio, orario: fino a mezzanotte dalle 17 nei giorni feriali, dalle 15 nei festivi.

Cavour, conferenza sul 25 aprile

Alle 21 nella biblioteca comunale di via Alighieri, conferenza dell'on. Antonio Giolitti su: «Le radici cavouresi [redacted] un'educazione alla democrazia: da Giolitti alla Resistenza».

HITACHI

VM-H57ELV

Hi-8, la garanzia [redacted] una superiore definizione [redacted] immagine
La qualità che dura nel tempo,
più di qualsiasi altro standard video amatoriale.

L'eccezionale proposta Hitachi per celebrare il 3° anniversario dell'introduzione in Italia [redacted] formato Hi-8 per le videocamere.
Un'esclusiva della videocamera Hitachi VM-H57E Hi-8 edizione realizzata in numero limitato con un prestigioso TV [redacted] Epson ET-P220 con schermo a cristalli liquidi LCD a matrice attiva ad alta risoluzione da 2 pollici e mezzo ed un praticissimo [redacted] collegamento in dotazione.
Un'occasione unica per apprezzare immediatamente la superba qualità di immagine dello standard Hi-8, le sue incredibili performance e la sua insuperabile affidabilità [redacted] tempo, che non mancherà [redacted] sorprendervi.
[redacted] registrazioni di [redacted] saranno intatte anche dopo molti anni e vi stupirà la maggior durata [redacted] rispetto [redacted] qualunque altro standard amatoriale.
Sarà facilissimo riprendere [redacted] problemi [redacted] corretta impostazione [redacted] a fuoco, di esposizione e di altri parametri, grazie all'esclusivo processore digitale DPS-II che regola il segnale video [redacted] gestisce perfettamente tutti i sistemi di controllo automatico ed intelligenza artificiale [redacted] cui [redacted] dotata [redacted] VM-H57E.

Il vostro rivenditore Hitachi [redacted] lieto di illustrarvi tutte le altre infinite caratteristiche di questa straordinaria videocamera.
Benvenuti alla festa di Anniversario Hitachi e buon divertimento! Hitachi Sales Italiana S.p.A. Tel. 02/483261

TORINO	STIEVANI S.p.A. L.go Giachino 93
	[redacted] MARVIN P. za Lagrange
	EUROPHOTO C. Siracusa, 196 • P.za Carlo Felice 23
CALUSO (TO)	ACCHITO SHOP Viale Marconi 67
BUROLO (TO)	IL CONTATTO s.s. 228 per Viverone
BIELLA	IL CONTATTO Via Candelo 31
MASSERANO (VC)	ELECT. MARKET Frazione S. Giacomo
CUNEO	ELETTROTECNICA F. LLI GIULIANO Via Roma 36

La TALPA di città

UNA vecchia Talpa tarmata che dorme poco, con la consapevolezza che, se seguirà l'esempio dei suoi longevi genitori, finirà per non dormire affatto, ha sempre tempo per pensare [redacted] proposito o a sproposito ad assurdità a cui [redacted] dovrebbe mai pensare. Soprattutto a sproposito. E' già qualche notte che [redacted] rimuginando sulla sentenza sulla P2.

Secondo i magistrati della corte d'assise di Roma, la loggia [redacted] P2 sarebbe stata [redacted] semplice clubino di buontemponi che, ogni tanto, si radunavano, con riservatezza [redacted] decoro, per parlar d'affari [redacted] studiare [redacted] poter far più carriera [redacted] più soldi. Non cospirò mai contro il governo, sentenzia [redacted] sentenza, sopravvenuta (con quello straordinario tempismo [redacted]e ormai si [redacted]rifica sempre più frequentemente tra iniziative della magistratura [redacted] svolte della politica) insieme con [redacted] nomina dei presidenti della Camera e del Senato della Seconda Repubblica. Insomma, sono stati sprecati tredici [redacted] d'inchieste giudiziarie e parlamentari, di discussioni su prove e indizi di legami con servizi segreti [redacted] frange terroristiche, sospetti, imbrogli [redacted] la mafia e deviazioni in America Latina, sospette ingerenze persino nella guerra tra Argentina e Inghilterra per le Malvinas, sono stati buttati via tredici anni per approdare [redacted] nulla.

Non [redacted] davvero incoraggiante, mentre anche il multime[redacted] processo di Mani Pulite fra travolgenti esibizioni del magistrato venuto dal Duemila Di Pietro [redacted] folgoranti battute del superdifensore di Cusani [redacted] della Belle Epoque processuale Spazzali [redacted] la perenne incredulità sorridente del presidente Tarantola che [redacted] sempre sul punto [redacted] domandare, alzando finalmente l'educatissima voce: «Ma che [redacted] faccio io qui?», ha preso un'inclinazione irreale. Ma i miei rimuginamenti riguardano anche altro. [redacted] so neppure se avrò il coraggio [redacted] la debolezza di confessare tutto sino in fondo. Ma il mio quesito [redacted] (domando [redacted]a anticipatamente) se la P2 è una balla, chi ha diffuso [redacted] falsa notizia [redacted] l'ha ingrandita di giorno in giorno sino a farne il peccato peggiore per un cittadino italiano?

Il quesito ha motivi [redacted] solo di curiosità, [redacted] anche di interesse, essendomi trovato nel 1981 tra i pochi che abbandonarono la Rizzoli-Corsera, perché travolta appunto nello scandalo della P2. Mi parve, infatti, giusto, sacrosanto addirittura, non continuare [redacted] collaborare [redacted] un'azienda ritenuta così colpevole, perché asservita [redacted] una tenebrosa so[redacted] segreta. Non si trattava di [redacted] di denuncia anonime, le accuse [redacted] dall'alto [redacted] autorevolezza e vigore. Nell'abbandono, ci persi molto, la direzione [redacted] *Linus*, ad esempio, oltre che la collaborazione al *Corriere*, e ora mi tocca sapere che era una balla, solo una balluccia infame. A [redacted] mi dovrei rivolgere per millantato credito e falso ideologico, abigeato, circonvenzione d'incapace onde ottenere un equo risarcimento?

Oreste del [redacted]

Parla il cantautore che ha presentato «Scomporre e ricomporre», il suo ultimo lp

Concato: vi racconto la mia vita

Diciassette le canzoni ed una inedita: «Troppo vento» che apre il cofanetto. C'è anche un omaggio a Battisti

Nella foto grande [redacted] cantautore Fabio Concato che a Milano [redacted] presentato il suo ultimo album. Foto piccola: Lucio Battisti a cui Concato [redacted] una canzone

«Lucio è stato molto importante per me non potevo non inserirlo» Tournée nei teatri da metà ottobre

MILANO. Ormai sono passati diciassette anni da quando Fabio Concato cominciò a incidere dischi. Tanti anni per tante belle prove musicali che hanno consacrato il cantautore [redacted] il beniamino di centinaia di migliaia di fans, puntuali acquirenti dei suoi lp.

Ora Concato esce nei negozi con un nuovo disco L'artista lo spiega così: [redacted] voglio che questo album sia vissuto come una compilation. Proprio [redacted] mi piacerebbe che la gente pensasse ad [redacted] momento tragico della vita dove non [redacted] ni[redacted] dire e metto insieme [redacted] che ho fatto sin'ora. No, la mentalità con [redacted] quale [redacted] affrontato il [redacted] intitolato "Scomporre e Ricomporre", è proprio quella di chi vuole dare al pubblico, rivisitate, le canzoni importanti di una vita dedicata alla musica».

Nel disco, non a caso, ci [redacted] diciassette canzoni che ogni appassionato potrà vivere seguendo l'ideale percorso del cantautore negli [redacted]ni della gioventù e della maturazione.

«Il punto di partenza - ha spiegato Concato - [redacted] il bisogno [redacted] rimettere in discussione gli arrangiamenti e le voci di pezzi più o meno famosi. Per iniziare c'è l'unica canzone inedita intitolata "Troppo Vento" dove si intuisce subito il mio nuovo percorso artistico. A seguire il brano però [redacted] sono "Sulla strada romagnola", "Speriamo che piova", le tenere "Pussy" e "A Dean Martin" degli esordi, "Ti ricordo ancora" sino a "Ti muovi sempre", "Fiore di maggio" [redacted] altre ancora».

Concato, lei ha voluto riassaporare con la tecnica del riarrangiamento i suoi pezzi più belli. Tuttavia sentendola parlare del [redacted] «oggi», ci [redacted] rende subito conto che qualche problema con la scrittura ce l'ha. Forse non [redacted] più e [redacted] le canzoni d'un tempo? O addirittura si è stufato dell'immagine [redacted] tenero, dolce, flebile, zuccheroso cantautore che le è stata appiccicata per questi diciassette anni?

«Tutte e due le [redacted] Ammet[redacted] che adesso scrivere [redacted] diventato molto più difficile di [redacted] tempo. Mi siedo di fronte ad una scrivania con il classico foglio bianco [redacted] mani [redacted] subito il foglietto [redacted] sembra un lenzuolo enorme. [redacted] trovo le parole [redacted] questo mi fa pensare soprattutto al futuro. Per l'immagine zuccherosa dove [redacted] re che mi sono davvero stancato. D'altra parte [redacted] si ascolta questa "Troppo vento" che apre il disco, ci si rende immediatamente conto di quanto sia cambiato il modo di proporre il personaggio Concato anche nei confronti di sentimenti come l'amore. Nel pezzo parlo di [redacted] desiderio, che hanno un "lui" e una "lei", di rivedere le proprie posizioni rispetto [redacted] matrimonio, [redacted] modo di gestire i figli, [redacted] lavoro».

Quanto c'[redacted] di autobiografico in tutto ciò?

«Parecchio. [redacted] sempre stato un agitato nella vita [redacted] dovessi trovarmi [redacted] fronte [redacted] matrimonio in questo momento della vita probabilmente direi di no. Certo, [redacted] ho due figlie di sette [redacted] undici anni (Giulia [redacted] Carlotta) ed è un po' difficile guardare [redacted] ritroso perché con la mia famiglia sono felicissimo».

«Scomporre e Ricomporre» rielabora e recupera le canzoni più rappresentative dei dischi di Fabio Concato compresa [redacted] cover di "Perché no" di Lucio Battisti già apparsa nel disco «Innocenti Evasioni» uscito l'altr'anno.

«Battisti ha significato molto per me - ha detto - e quando mi è stata data la possibilità di interpretarne una [redacted] sono trasalito. Non potevo non metterla nel disco».

Fabio Concato sta già pensando ad una tournée nei teatri che comincerà a metà ottobre.

«Ormai - ammette - la mia dimensione è quella teatrale [redacted] che quelli [redacted] i luoghi dove mi trovo bene. Lasciamo passare l'ubriacatura [redacted] calcio "mundial" di luglio, ad agosto ci facciamo un po' di ferie e a settembre si ricomincia a lavorare con questo tour che porteremo avanti fino a Natale».

Non farà più niente sino a settembre.

«No, no. Anzi ho in discussione [redacted] un progetto al quale tengo moltissimo. [redacted] tratta di scrivere le musiche [redacted] fare da [redacted] narrante» per un cd che tramuterà in versione "audio" il romanzo "Il piccolo principe" di Antoine Exupéry. Il cd sarà distribuito da metà ottobre e sarà un'ottima strenna per Natale».

Luca Dondoni

TEATRI

Scala	p. della Scala Tel. 7200.37.44	Ore 15 (riservata La Scala per la scuola) **Don Pasquale** di Gaetano Donizetti, regia Stefano Vizioli, direttore Maurizio Benini, scene di Susanna Rossi Jost, costumi di [redacted] Di Bagno.
Angelicum	p.zza S. Angelo 2 Tel. 65.51.712	OGGI RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12 Tel. 7600.17.55	Ore 20,30 Concerto dell'orchestra sinfonica della [redacted] dirige il maestro John Neschling.
Arsenale	v. C. Correnti [redacted] Tel 837.58.98	Ore 21,15 Compagnia Teatro Arsenale presenta **L'ultimo ed [redacted] ed altre storie**, di Harold Pinter, [redacted] Maria Eugenia D'Aquino, Annig Raimondi, Giovanni [redacted] Mario Ficarazzo, [redacted] Magharini, [redacted] Marina Spreafico.
Carcano	c. di Porta Romana 63 Tel. 5516.13.77	Ore 21 **Tre sull'altalena** di Luigi Lunari, con Giuseppe Pambieri, [redacted] Tanzi, Enrico Beruschi, Marcello Tusco, regia Silvano Piccardi.
Ciak	v. Sangallo 33 Tel. 7611.10.15	Ore 21,30 Progetti Dadaumpa presenta **Tony e i volumi**.
CRT Salone	v. U. Dini 7 Tel. 8951.22.20	OGGI RIPOSO
Della 14ª	v. Oglio 12 Tel. 539.81.29	Ore 20,30 **La dodicesima notte**, di William Shakespeare, regia Giorgio Barberio Corsetti, con Gabriele Benedetti, Milena Costanzo, [redacted] Freddi, Filippo Gili, Alessandro Lanza, Franco Pistoni, [redacted], Federica Santoro.
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1 Tel. [redacted]	Ore 21 [redacted] **magico**, di C. Goldoni, regia S. Piccardi, con M. [redacted], P. De Daninos, A. Feregna, A. Mancioppi, R. Pradella, G. [redacted].
Franco Parenti	v. [redacted] Tel. 545.71.74	Ore 20.30 Teatri Milano presenta Luca Sandri in **Ne ha mangiate troppa**, scritto e diretto da Umberto Simonetta e Luca [redacted], canzoni originali di Giorgio Gaber.
Lirico	v. Larga 14 [redacted]	[redacted]
Litta	c. Magenta 24 Tel. 8645.45.45	[redacted]
[redacted]	v. [redacted] 40 Tel. 7600.02.01	Ore 20.45 Arte della Commedia e Diari [redacted] presentano **Napoli milionaria**, di E. [redacted] Filippo, con [redacted] Giuffrè e Isa Danieli, regia di G. Patroni Griffi
[redacted]	p. [redacted] 12 Tel. 4600 77.00	Ore 21 Teatro di Roma presenta **La fastidiosa**, di Franco Brusati, regia di Mario Missiroli, con Anna Proclemer, Gior[redacted] Albertazzi, Stefano Santospago, [redacted] Colosimo, [redacted]sare Gelli.
Nuovo	p. S. Babila 37 Tel. 7600.00.86/7	Ore 21 Gianfranco D'Angelo, Emanuela Moschin, Marzia Ubaldi in **13 a tavola**, di M. G. Sauvajon, regia Marco Parodi.

TEATRI

Olmetto	v. Olmetto 8/A Tel. 87.51.85	OGGI RIPOSO
Out-off	v. Duprè 4 Tel. 3926.22.82	Ore 21 la Compagnia del Teatro Eduardo di Opera presenta **L'età eroica**, [redacted] Marco Pernich, con Egidia Bruno, [redacted] Chillè, Cocò Leonardi.
[redacted] **Teatro**	v. Rovello 2 Tel. 72.333.222	Ore 20,30 Teatro [redacted] di Parma presenta [redacted], [redacted] Remo Binosi, regia di Cristina Pezzoli, [redacted] Crippa, Elisabetta Pozzi e Carla Manzon.
[redacted] **T.** [redacted]	v. Rivoli 6 Tel. 72.333.222	Ore 20,30 **Strumentisti** [redacted] Maria Isabella De Carli, pianoforte.
S[redacted] Babila	c. Venezia 2 Tel. 7600.29.85	Ore 21 Gianrico Tedeschi in **Il maggiore B[redacted]** [redacted] George Bernard Shaw, con Patrizia Milani e Lada Negroni, regia Marco Bernardi.
Smeraldo	p. XXV Aprile Tel. 2900.67 67	Ore 21 Gatinel e Giovannini presentano Enrico Montesano in **Beati voi**, di Terzoli e Vaime, musiche e canzoni originali di [redacted] Mattone.
Tdi Elfo	v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91	Ore 20,45 Theatridhalia presenta **Roberto Zucco**, di Bernard Marie Koltès, regia di Elio De Capitani, con C. Augustoni, A. Casanova, C. Cavalli, A. Coppola, C. Crippa, G. Dall'Aglio, L. Ferrari, G. Franzoni, D. Nigrelli, R. Rinaldi, S. Rota, E. Russo, S. Saban.
[redacted] **P.**[redacted] **Romana**	c. [redacted] Romana 124 Tel. 5831.58.96	Ore 20.30 Theatridhalia presenta **La tragedia di Amleto principe di Danimarca**, di W. Shakespeare, regia E. De Capitani, con F. Bruni e I. Marinelli, e con F. Acquaroli, P. Lanciotti, G. Itari, L. Scarpa, C. Di Domenico, A. Quattro, S. Armati, F. Fantini, G. Calindri, G. Todio, M. Airoldi, R. Val.
[redacted] **Ariberto**	v. D. Crespi 9 Tel. 832.25.80	Ore 21 **Milan in man** recital di [redacted] Mazzarella, scritto e diretto da Piero [redacted]
Teatro delle [redacted]	v. Mercato 3 Tel. 864(.49.86	OGGI RIPOSO
Teatro [redacted]	v. S. Elembardo 2 Tel. 255.23 18	OGGI RIPOSO
Teatro [redacted]	v. Olivetani 3 Tel. 46.82.60	Ore 9,30 la campagnia di Gianni e Cosetta Colla presenta **Gelsomino nel paese dei bugiardi**, di Gianni Rodari, [redacted]gia Gianni Colla.
Teatro Greco	p. Greco Tel. 657.08.96	Ore 21 Associazione Creazione Drammatica presenta **Mishima - Il tamburo di Damasco e Komachi e lo stupa**, regia Kuniaki Ida.
Teatrino [redacted] **Pupi**	v. Settala 27 Tel. 2940.42.15	OGGI RIPOSO
Teatro Gnomo	v. Lanzone 30/a Tel. 8645.10.65	OGGI RIPOSO

TEATRI

Teatro Ringhiera	v. Boifava 17 Tel. 8951.54.89	OGGI RIPOSO
Teatro Rosetum	v. Pisanello 1 Tel. 4870.72.03	Ore 21 **Albatro Ensemble**, bal
[redacted]	v. Pastrengo 16 Tel. 607.16.96	Ore 21 Teatro del Buratto presenta: **Adolescere** di e con Jolanda Cappi e Gianfranco Bella, musiche di Carlo Cialdo Capelli.
Soc. Umanitaria	v. Daverio 7 Tel. 5518.72.42	[redacted]

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. [redacted]. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. [redacted]. 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via [redacted] Il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 **Grancabaret**, con Gianni [redacted]adino, Pia Engleborth, Valentino Mancine, Vincenzo Lo Iacono. Sala jazz concerto della Milano jazz gang.

CAFE' [redacted], Imbarcadero della [redacted] piazzale Cantore. Tel. 8940.8266 Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. S[redacted] 81. [redacted]. 8951.17[redacted]. Ore 22,30 Karaoke-bingo.

[redacted] via Ludovico il Moro 118. Tel. 8912.2024. Ore 22 Jamabelais Six (dixieland).

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Ore 22,30 Gran cabaret.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. [redacted]. Ore 22.30 Red wine/bluegrass & country music.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. [redacted]. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR, [redacted] Giancamano 2. Tel. 655.1592. ore 22,30 Disco music.

[redacted], viale Ortles 82. Tel. 533.386. Ore 21,30 Free karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. [redacted] - 7602.1071. Ore 23 No se puede, serata [redacted]

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 83.01.874. Ore 22,30 The [redacted].

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22.30 Fryers and friends.

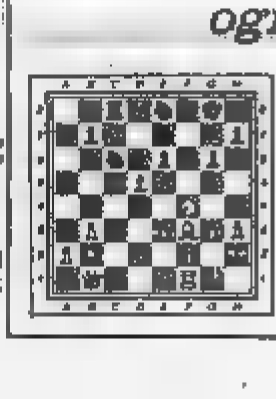
[redacted], largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[redacted] viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Gianni Fantoni - Gli estinti.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Riposo

LA STAMPA

ogni domenica



GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi [redacted] passatempi

Monza, 1º maggio

[redacted] per gli «Amici» al [redacted]

MILANO. Il danzatore italiano Tony Candeloro si caratterizza per la partecipazione ad iniziative spettacolari interessanti e fuori dai classici canoni della danza. Nel [redacted] scorsi a Lione ha preso parte ad [redacted] serata benefica [redacted] favore dell'Aids, dove erano presente le maggiori stelle [redacted] Francia: Candeloro si è esibito nell'assolo [redacted] Alvin Ayleyu, «Au bord du Précipice» un brano che ripercorre in metafora la tragica vicenda umana di Jim Morrison.

Ora il primo maggio al Teatro Manzoni di Monza il ballerino parteciperà ad [redacted] serata singolare dal titolo «Musica [redacted] danza per amici». Nel corso della soirée Candeloro ballerà in coppia con la danzatrice russa Ga[redacted] Panova. I due saranno accompagnati [redacted] pianoforte [redacted] Vovka Ashkenazy e al violino da Alessandro Fagiuoli. Brani di danza quindi accompagnati e intervallati dall'esecuzione di brani musicali dal vivo. Sul piano coreografico la serata ha la volontà di ripercorrere alcuni dei momenti essenziali [redacted] stanno alle origini del balletto moderno.

Si parte da «Arlequinade» dell'ultimo Petipa, pezzo nato nel 1900 e che per alcuni aspetti precorre Balanchine, per passare attraverso la famosissima «Morte del Cigno» che Fokin creò per Anna Pavlova sulla musica di Saint Saens. Ecco avanzare poi altri due brani famosi: «Petrushka» [redacted] «Les Sylphides», ancora di Fokin, grande riformatore del balletto classico della prima metà del [redacted]. Si prosegue per concludere con il «Pulcinella» [redacted] Birgit Culberg, coreografia singolarmente classicheggiante della grande maestra della danza contemporanea europea di metà secolo.

L'idea [redacted] piaciuta: dopo il debutto a Monza infatti lo spettacolo partirà per la Spagna dove sarà portato in tournée partendo da Oviedo.

Altro importante appuntamento di Candeloro infine, il 16 giugno, è il prestigioso Festival «Italica» di Siviglia. [redacted] quella occasione parteciperà a un galà di artisti internazionali ispirato [redacted] tema della mitologia nel balletto. [s.n.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Fearless - Senza paura di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente ae[redacted], sconvolti da opposte manie o paure, ritrovano insieme [redacted] rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

Anteo v. Milazzo 9. T. [redacted] Or.: 14,30/16,30 18,30/22,30 Ingr. 10.000
Ladybird, ladybird di K. Loach, [redacted] C. Rock, V. Vega, S. Lavoie (G.B. '94) — Una madre lotta contro [redacted] sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere [redacted] sé [redacted] figli avuti [redacted] padri diversi, o allevati N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo Galleria v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390. [redacted]: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Trappola d'amore di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. [redacted] bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Arcobaleno v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054, Or.: 15,10/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
My life di B. J. Rubin, [redacted] M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa [redacted]) — Colpito [redacted] un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [redacted] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. [redacted]' Dramm.

Ariston Gall. del Corso 1, Tel. [redacted] [redacted]: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [redacted] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. [redacted]. 1h 59' Dramm.

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, [redacted]. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [redacted] carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. [redacted]. 2h 13' Drammatico

Astra c. Vittorio Emanuele [redacted] Tel. 7600.0229. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. v.m. [redacted] [redacted]r. 10.000
Getaway di R. [redacted], [redacted] Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [redacted]

Cavour [redacted] Cavour 3, Tel. 659.5779. Or.: 15,40 17,55/20,15/22,30 Ingr. [redacted]
[redacted] Act 2 di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. [redacted] (Usa [redacted]) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll [redacted] redimere degli studenti pestiferi? N. [redacted]. 1h 50' Comm.

Colosseo S. [redacted] v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — [redacted] storia vera di quattro irlandesi, [redacted] di terrorismo, usciti dopo 15 anni [redacted] carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[redacted] Chaplin v.le Montenero [redacted] Tel. [redacted]. [redacted]: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Film bianco di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato [redacted] moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia [redacted] un singolare personaggio, [redacted] di arricchirsi [redacted] ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Sala Visconti v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 14,35/18,05/21,35 Ingr. 1[redacted]
Schindler's list di S. Spielberg, con L. Neeson, [redacted] Kingsley, [redacted] Fiennes (Usa '93) — La vera storia [redacted] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Corallo l.go Corsia dei Servi 5, Tel. 7602.0721, Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il giardino segreto di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, [redacted] Knoll (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una [redacted] amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» [redacted] inglese. Dal libro di F. [redacted] Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Corso Galleria del Corso, [redacted] 7600.2184, Or.: 14,15/17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Il rapporto [redacted] di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[redacted] v. Torino 64, Tel. 869.2752, [redacted]: 14,35/18,05/21,35 Ingr. 10.000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally, N. V. 3h 15' Drammatico

Excelsior Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354, [redacted]: 14,30/17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Quel [redacted] resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. [redacted] (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i [redacted] anni [redacted] fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [redacted]timente, anche il cuore. Da Ishiguro. [redacted]. V. 2h 13' Dramm.

[redacted] p.le Lodi 39, Tel. 551.6439, Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Rob[redacted] (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [redacted] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

Manzoni v. Manzoni 40, Tel. [redacted]. Or. 15,15 17,40/20,10/22,30 [redacted]r. 10.000
Rapa [redacted] di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua [redacted] 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[redacted] c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. [redacted]
L'amico d'infanzia di P. Avati, con J. [redacted] III, J. Orlilab, A. Golper (Italia '93) — Un [redacted] conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto [redacted] N. V. 1h 40' Thriller

Metropol v.le Piave 24, Tel. 799.913 Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Getaway di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, [redacted] dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film [redacted] Peckinpah. V. M. [redacted]. 2h Azione

Mignon Galleria del Corso 4, Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
My life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria [redacted], omaggio [redacted] [redacted] che sta per nascere e che non potrà conoscere il [redacted] papà. N. V. 2h 01' Dramm.

[redacted] [redacted]. Mascagni 8, [redacted]. [redacted]. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Biancaneve e i [redacted] nani prod. Walt Disney (Usa [redacted]) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' [redacted]tori animati

[redacted] Orchidea v. Terraggio 3, Tel. 875.389. Or.: 18 18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
[redacted] amici di [redacted] di K. Branagh, con K. Branagh, [redacted] Thompson, S. Fry (Ingh. [redacted]) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Redegonda 8, Tel. 874.547 - Or.: [redacted] 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Impatto imminente di R. Harrington, [redacted] Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in [redacted] con il dipartimento, e contro il regolamento, [redacted] la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. [redacted]. 1h 40' Thriller

[redacted] 5 [redacted] 2 v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 14,35/18,05/21,[redacted] [redacted] 10.000
[redacted] di S. Spielberg, con L. Neeson, [redacted] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [redacted]bro di Keneally. [redacted]. V. 3h 15' Drammatico

[redacted] v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547 · Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,35 [redacted]
Beethoven 2 di R. Daniel, con C. Grodin, [redacted]. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'[redacted] per il [redacted] Beethoven. [redacted] della [redacted]ca Missy, molto su famiglia, ma arrivano i [redacted] cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [redacted]

Odeon 5 [redacted] v. Santa Redegonda 8, Tel 874.547 Or.: 15 17,30/20/22,35 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, [redacted] Field, P. Brosnan (Usa [redacted]) — Fresco di [redacted], un papà è [redacted]posto a tutto pur di [redacted] ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Odeon 5 [redacted] 5 v. Santa Redegonda 8, [redacted] 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,35 Ingr. 10.[redacted]
Sfida tra i ghiacci di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo [redacted] di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

[redacted] 5 Sala [redacted] v. [redacted] Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: [redacted] 15,50/18,35/20,25/22,35. Ingr. 10.0[redacted]
Maniaci sentimentali di [redacted] Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. [redacted]) — Ospiti nel [redacted] di periferia di una coppia in [redacted] amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547 Or.: 15,20/17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
La strategia della [redacted] di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lamaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, affamati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. [redacted] Commedia

Odeon 5 Sala 8 v. [redacted] Redegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Matinée di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore di film horror escogita fantasiosi effetti speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico N. V. 1h 35' Comm.

[redacted] Multis. - v. S. Redegonda 8, [redacted] 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22.35 Ingr. 10.000
DellaMorte [redacted] di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. [redacted] (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del [redacted] di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

[redacted] 10 v. Santa Redegonda 8, Tel. 874.547. [redacted]: 14,40 17,15/19,50/22,35 Ingr. 10.000
Nel nome [redacted] padre di J. Sheridan, [redacted] D. Day-Lewis, [redacted] Thompson, [redacted]. [redacted]thwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accu[redacted] terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'. Drammatico

Orfeo v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039. Orario: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Trappola [redacted] di M. Rydell, con R. Gere, S. [redacted], L. [redacted] (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, [redacted] architetto sa di dover dare una svolta decisiva [redacted] propria vita. S[redacted] bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [redacted] 1h 40' Drammatico

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,50/1[redacted],30 [redacted] 10.000
Maniaci [redacted] di S. Izzo, con R. Tognazzi, [redacted] De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti [redacted] a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. [redacted] Comm.

[redacted] v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.1103, Or.: 17/19,45/22,30 Ingr. 1[redacted]
Il rapporto Pelican di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — [redacted] giudici della Corte Suprema vengono as[redacted]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[redacted] L.go Augusto 1, Tel. 7602.2190. [redacted]: 15,40 17,50/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Proibito amare di M. Coolidge, con I. Worth, M. Ruehl, R. Dreyfus (Usa '93) — Due [redacted], orfani, vengono portati da una [redacted] nonna: [redacted] oggi si conoscono il fascino dell'avventura e del[redacted]. Dalla commedia di Simon N. V. 1h 50' Comm.

Splendor v.le Gran Sasso 28, Tel. 236.5124. [redacted]: 20,30/22,30 Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali di S. Izzo, con R. Tognazzi, [redacted] De Rossi, A. Benvenuti (It. [redacted]) — Ospiti nel casale di periferia di [redacted] coppia [redacted] crisi, amici e [redacted]renti si trovano a dover [redacted] i conti con i[redacted], frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Tiffany c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3143, Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Rapa Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola [redacted] Pasqua del 1680 la sfida [redacted] una giovane coppia ai tabù dell'amore e [redacted] gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Vip via Torino 21, Tel. 8646.3847, Or.: 17/19,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Il tuffo di M. Martella, con V. Salemme, C. Naroli, A. Paglia (It. '93) — Un professore [redacted] fisica vede sgretolarsi il [redacted] piccolo mondo di certezze facendo amicizia [redacted] liceali [redacted] di ripetizioni. E' l'inizio [redacted] una nuova vita. N. V. [redacted]

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM! [illegible] Lietta Tornabuoni sui film di prima visione. [redacted] AL 144 66 09 19

MIGNON

My Life: amore, morte [redacted] lacrime

Della [redacted] «ho pianto tanto, come mi sono divertito» questo film [redacted] Nicole Kidman e Michael Keaton. Lei è incinta, lui sta per morire di cancro, lascerà al figlio un video per essere ricordato

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 48.00.39. L. 8000. Ore 20,10, 22,30 **Perdiamoci di vista.** C. Verdone, A. Argento. Regia: C. Verdone.
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.4826. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Picnic alla spiaggia.** K. Vehara, Z. Segal, M. Soley. Regia G. Chada.
CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. 10.000. Ore 16, 19; 22 **Carlito's way.** Al [redacted], S. Penn. Regia [redacted] Palma.
[redacted]A ITALIANA - S. M. BELTRADE v. Dolia 10, tel. 26.82.05.92. L. [redacted] Ore 20. 22 **Il terrorista.** Regia G. De [redacted]
[redacted] AMICIS v. Cerviodella 15, t. 8645.2716. L. 5000 + tessera. Ore 18; 22. Rassegna del cinema israeliano degli Anni 90. Versione ebraica con sott. in inglese **Eipurei Tel Aviv.** Y. Abu'[redacted] 20 Versione ebraica - sott. inglese **Hakala shel Avlys.** G. Almagor, K. Cohen
MEXICO v. Savona 57, t. 489.5102. L. 7000. Ore 20; 22 **The Rocky Horror Picture show.** T. Curry, S. Sarandon. Regia J. Sharman v.m. 14. Ore 24 «Per quelli della notte» **La famiglia** [redacted] 2. A. Huston, R. Julia. Regia B. Sonnenfeld
SANLORENZO c. di P. Ticinese 45. L. 3000 ore 10 fer. 1993-[redacted] per le scuole **My American Grandson.** Regia A. [redacted] ore 21 L. 6.000 **Zan boko** regia G. Kab[redacted]
SEMPIONE v. Pacinotti 6, t. 3921.0483. L. 7000. Ore 20,10; 22,15 **Molto rumore per nulla.** K. Branagh, [redacted] Thompson. Regia K. Branagh
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. [redacted], tel. 603.042. Ore 21. Ingresso con [redacted] Cineforum. [redacted] **pietra.** [redacted] Brown, [redacted] Tomlinson. Regia K. Loach.
[redacted] SAN FEDELE v. Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. L. 7000 ore 10 spettacolo teatrale **Le pentole, ma non i coperchi**
CINETECA [redacted] DEL [redacted] PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 655.4977. L. 4000. Ore 17,30: **Sono innocente (You only live once).** H. Fonda, S. Sidney. Regia F. Lang

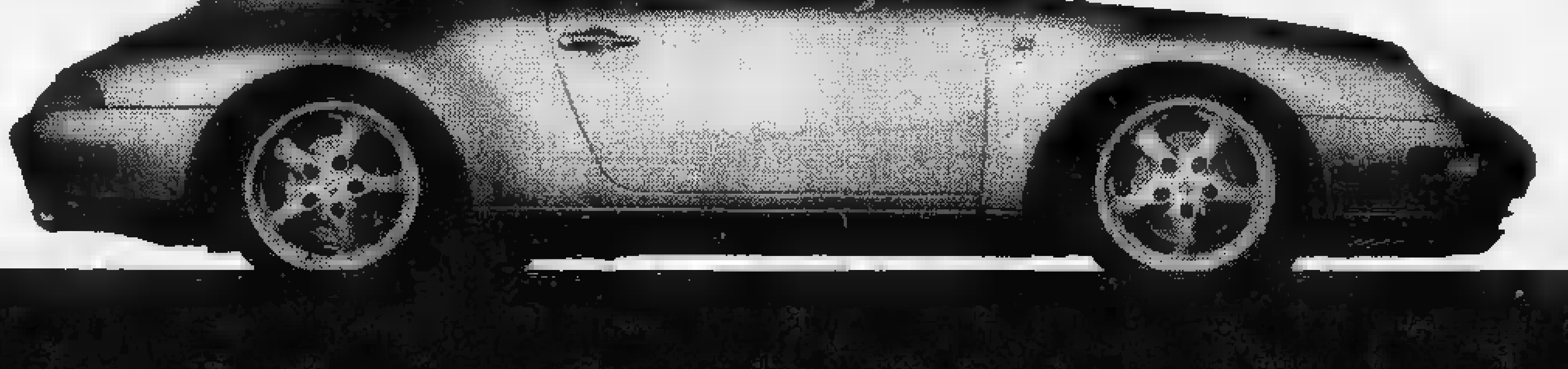
LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. [redacted]. Milly D'Abbraccio in **Proposta oscena e Gioco di... letto.**
AMBRA v. Clèrmilli ang. v. Padova. Tel. 26.82.26.10. L. 10.000. Ap. ore [redacted]. **Una ragazzina vogliosa ninfomane e Doppio gusto con deviazioni anali.**
[redacted]GO [redacted] 79. Lire [redacted]. **Le orge delle ragazze d'oro e Inviti carnali.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. [redacted] 13 [redacted] Orlowsky in **Baraonda di** [redacted].
ASTORIA v.le [redacted]. L. [redacted] **Analità in**[redacted] **e** [redacted]**ntoria per troie in calore.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. [redacted]. **Vergognose senza mutandine.**
AURORA PUSSICAT v. [redacted] Sarpi 6. Lire 10.000. Ap. [redacted] **di coppia e Porno paprika.**
CIELO v.le Premuda 40. L. [redacted]. Ap. ore 10. **Femmine corrotte dal piacere anale.**
CITTANOVA v. Gambolino 153. L. 10.000 **Piaceri porno erotici.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore [redacted] **erotica la casa dei piaceri anali.**
DONIZETTI v. [redacted] da Panicale 13. L. 1[redacted]. **Porcellona a convegno.**
[redacted] Fra di Bruno 8. L. 10.000. [redacted] Orlowsky in **Baraonda di sesso.**
HERMES v. C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà + film.
LA[redacted] v. Bligny 52. L. 10.000 **The bi**[redacted] **moglie co**[redacted]
[redacted] v. Deledda 10. L. 10.000. [redacted] **lussuria di una** [redacted] **girl in** [redacted] **vibrante.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Oral anal perversion. Sexual heights.**
[redacted]ERLA v. Bagi [redacted] 19. L. [redacted]. **Mi prendi quanto mi prendi e fuoco profondo di Moana Pozzi.**
ROXY c.so Lodi 128. Lire 10.000. Ap. ore 14,20. **Giada super trans e Orgia bisessual gay.**
[redacted] Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Ingoiatore di super trans per super dotati e Giochi di animali di una collegiale svedese.**

La nuova Carrera 911 è ora disponibile nella versione Cabrio. Come la Coupè anche la 911 Cabrio ha un nuovo design ed [redacted] dotata di assale posteriore a bracci multipli, impianto frenante potenziato con il sistema ABS 5. Motore di 272 cv con cambio a 6 marce o Tiptronic e, a richiesta, differenziale autobloccante elettronico. Nuovo il frangivento automatico, per godersi l'aria senza problemi. Venite a provare la nuova 911 Cabrio da ADM Centro Porsche Milano. Scoprirete una passione tutta nuova.

Dal 23 Aprile
Dal lunedì [redacted] sabato
[redacted] ore 9 alle ore 19.

Presenti all'esposizione "SUPERCAR" di Novegro - Milano dal 23 al 25 Aprile.



PORSCHE
Così [redacted] fa un'auto sportiva.

Porsche raccoma[redacted]

Nuova Porsche Cabrio:
una passione tutta da scoprire. Da ADM Milano.

ADM Centro Porsche Milano Peschiera Borromeo (Milano) via Liberazione | Tel. 02/553030[illegible]

LE TV PRIVATE

Antenna Sicilia

14 — [redacted] music, rubrica musicale
14,30 Sicilianno, notiziario
15 — Proposte commerciali
17 — La ribelle, telenovela
[redacted] — Amici animali, rubrica
19,30 Veronica, il [redacted] dell'amore, telenovela
20,30 Zitti e... Mosca, talk show
22,30 Siciliasera, notiziario
23 — Telefilm
23,30 Match music, rubrica musicale
[redacted] — Sicilianotte, notiziario
0,20 Telefilm

TV Agrigento

14,05 Notiziario
15,35 Supersix Studio Rock
16,25 Missione Helios, documentario
17 — Notiziario
17,30 Piccoli [redacted], cartoni
17,45 Falco Super Bolide, cartoni
18,15 Piccoli detective, cartoni
18,30 Cybernella, cartoni
18,50 Piccoli detective, [redacted]
19,10 [redacted] Special, informazione
[redacted] Commerciali
20,35 Stazione di p[redacted] telefilm
21,25 Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
22,15 Notiziario
22,50 Verso le Elezioni Provinciali
23,50 Calcio fans
0,40 Notiziario
1,40 Supersix Sport
Programmi non stop

[redacted] Odeon

14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
[redacted] — Aglio, [redacted] peperoncino
17,15 Naturalia, attualità
17,30 Fiori di zucca
17,45 Milico, magazine
18 — Soqquadro, varietà
19 — Informazioni regionali
19,30 Amici animali, rubrica
20 — Milico, magazine
[redacted] L'ultimo desiderio, film
22,15 Informazioni regionali
22,30 Cuore in rete, [redacted]
23,15 Andiamo al cinema

Tele Acras

14,15 Telefilm
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 Avenida Paulista, novela
20,10 Vg sera, notiziario
20,30 Anteprima volley
20,40 Punto volley
22,30 [redacted] sera, notiziario
[redacted] — Switch, telefilm

Telerent

13,45 Vip mania
14,45 Telerent attualità
15,15 Andiamo [redacted] cinema
15,30 Vendite commerciali
17,15 FBI, telefilm
18,30 Telerent attualità
18,45 La signorina Andrea
19,45 Super Boy Shadow, cartoni
20,30 Le cose buone della...
21,30 Identità bruciata, telefilm
22,30 Telerent attualità
23 — 60° Tv
0,30 Telerent attualità
1 Bianco e nero

TMC

14 [redacted] Informa - Tg flash
14,05 Film
18,30 Tappeto volante
18,45 TMC Informa - Tg
19 — Sale, pepe e fantasia
19,45 The Lion Trophy show
20 — Ciclismo, il mondo a due ruote
20,25 TMC Informa - Tg flash
Previsioni del tempo
20,30 Se il grano non muore
20,45 Film
23 — TMC Informa - Tg
23,30 TM Sci
23,45 [redacted]
0,15 Film
2,45 CNN, in diretta

Canale [redacted]

14 — Vg 21, notiziario
20 — Cartoni animati
20,25 Vg 21 flash
20,30 Film
23 — Vg 21, notiziario
23,30 Film
1 — Vg 21 flash
1,05 Film

Telereggio

14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Natura Match, documentario
19,30 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

Telescirocco

12 — Perché no?, talk show
[redacted] — [redacted], sit. com
14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — La ribelle, novela
19,25 TSI, telegiornale
[redacted] Zitti... e Mosca
rubrica sportiva
22,30 Zona mista, rubrica
Programmi non [redacted]

Video 3 T.C.I.

[redacted] — Ogginotizie
15 — Le [redacted] buone della vita, rubrica
16,15 Commerciale
18,15 Maria Maria, novela
19,15 Cinema, rubrica

Per Senta Berger il papavero è anche un fiore

Va in onda alle 14,05 il film «Il papavero [redacted] anche [redacted] fiore» di Terence Young con Trevor Howard, Yul Brinner, Senta Berger (foto), Angie Dickinson, Marcello Mastroianni, Rita Hayworth. [redacted] regista racconta con un eccezionale cast di attori [redacted] vicende di un vasto traffico internazionale [redacted] droga. Inter[redacted] agenti degli Stati Uniti per battere i narcotrafficanti: ma [redacted] una lotta difficile

18,30 Oggisera, notiziario
[redacted] — [redacted]
20,30 L'ippogrifo, rubrica
[redacted] Ogginotte, notiziario
22,45 Cinema, rubrica
23 — V.I.P. mania
24 — Informazione ieri
0,15 I Walton, telefilm
1,15 L'epidemia, film tv
3,15 I Walton, telefilm
3,30 Project UFO, telefilm

[redacted] 1

14 — Studio aperto, notizie
14,30 Non è la Rai, show
16 — Smile, show
16,02 I ragazzi della prateria, telefilm
17,05 Agli ordini di papà, telefilm
17,40 Studio sport
17,55 Power Rangers, telefilm
18,30 Bayside School, telefilm
19 — Genitori in blue jeans
19,30 Studio aperto
19,50 Radio Londra, show
20 — Karaoke, show
[redacted] Giu[redacted] all'inferno, film
[redacted] Foto pericolose, film
[redacted] Italia 1 no stop

[redacted]

14 — Cartoni animati
18 — [redacted]te commerciali
19 — Ciranda de Pedra, telenovela
19,45 Notiziario
20 — Benson, telefilm
20,30 [redacted]
22.15 Mannix, telefilm
23 — Notiziario
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, [redacted]

Canale 46

14,10 Canale 46 news, notizie
15,30 Avventure nello spazio
16,30 Canale 46 news, notizie
17 — Redazionali
Canale 46 news, notizie
20,25 Sportissimo diretta
22 — Canale 46 news, notizie
22,40 Redazionali
0,15 Comunicare in allegria
1 — Canale 46 news, notizie
1,30 [redacted] è la Rai, non è Canale 5 allora...

Telejonica

14,10 Boltz e limone
15,30 Scatola magica, rubrica
18,45 [redacted] inquieta, telen.
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 [redacted] Montecitorio
21,15 Trinacria verde, rubrica
22,45 La voce della Sicilia
22,50 [redacted] notte, notiziario
23,15 Contrappunto, rubrica

Vuellesette

14 — Cinquestelle news, attualità
17 — Medivetrina, rubrica

LE TV PRIVATE

17,45 Aglio, olio e peperoncino, rubrica
18,30 Naturalia, rubrica
19 — Cinquestelle news, attualità
20,30 Zitti e... Mosca, talk show
22,30 Cinquestelle news
23,30 Scusi [redacted] mai fatto 13?, rubrica
24 — Il lupo della Sila, film

[redacted] Video Calabria

14,30 Pomeriggio insieme
17,15 Naturalia, attualità
17,30 Budget musicale zero
17,45 Milico, rubrica
18 — Soqquadro, varietà
19 — Notiziario regionale
19,30 Amici animali, rubrica
20 — Milico, rubrica
20,30 L'ultimo desiderio, film
22,15 Notiziario regionale
23,15 Che palle di neve!

[redacted] Mediterraneo

14,15 Videogiornale
14,50 Telenovela
18 — Proposte commerciali
19 — Una presenza per servire
19,45 Videogiornale
20,30 Hollywood in trouble, film
22,40 Videogiornale
23,10 La lampada di Aladino

[redacted]

14,05 Prima pagina, notiziario
14,40 Supermusicbx [redacted], [redacted]
18,05 Linea [redacted] rotocalco
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 [redacted] di polizia, telefilm
21,30 Supersix sport
22 — Lotto, toto & C., [redacted]
23,55 Vizi privati...
1,20 Prima pagina, notiziario

Telespazio 1

14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Promozionali
18,35 [redacted] telenovela
20 — Jump [redacted] Basket, settimanale di basket
[redacted] — [redacted] cinematografica
21,15 Controluce, redazionale
22,30 Filo diretto, rotocalco
23,30 Telegiornale
3 — Programmi non stop

[redacted] Italia 7

14,15 TGS studio, rubrica
15 — Notiziario
15,20 Ralph Supermaxieroe
16,10 — Vendite commerciali
18,10 Aspettando il domani
18,45 Notiziario
19 — Vendite commerciali
19,30 Cartoni animati
20,10 Notiziario
20,30 Ralph Supermaxieroe
21,20 La mia piccola solitudine
22 — Paradise club, telefilm
23 — Notiziario
23,15 [redacted], rubrica [redacted] bowling
23,50 Vipmania, spettacolo
1,05 La battaglia delle aquile, film
2,40 Programmi no stop

Canale 5

13,25 Sgarbi quotidiani, att.
13,35 Beautiful, soapopera
14,05 Sarà vero?, gioco
15,25 Agenzia matrimoniale, rubrica
16 — A tutto Disney, cartoni animati
16,02 Bim bum bam, cartoni animati
17,58 Tg 5 flash
18,02 Ok! Il prezzo è giusto, quiz
19 — La ruota della fortuna, gioco
20 — Tg 5 news
20,25 Striscia la notizia, show
20,40 Scherzi a parte, show
23 — Gommapiuma, show
23,15 Maurizio Costanzo show
1,30 Canale 5 no stop

Tele + 3

13 — Pia de' Tolomei, film
15 — English Tv, inglese per ragazzi
16 — Oliver e Digit, inglese per bambini
17 — +3 news
17,05 Pia de' Tolomei, film
20,30 [redacted] figlia del reggimento, opera lirica
22 — Concerti di musica classica

TG Sicilia

13 — I forti di forte coraggio, telefilm
13,40 Le cose buone della vita, varietà
17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Ma quanto mi ami?, gioco
19 — Tg 7, telegiornale
19,30 Alice, situation comedy
20 — Superamici, cartoni animati
20,30 Amore tra i ladri, film
22,30 Notte italiana, gioco
23,40 Salto nel buio, telefilm
0,10 FBI, telefilm
1,10 Programmi non stop

Canale 21 Palermo

13,30 Hunter, telefilm
14,15 Tigi 21 Telegiornale
14,50 Totomarket anteprima, rubrica sportiva
16,50 Tigi 21 Telegiornale
17,40 La piccola Heyl, cartoni animati
18,40 Trinacria verde, rubrica
19,40 Tigi 21 Telegiornale
20,30 Nova, rubrica di [redacted]
22 — Tigi 21 Telegiornale
22,30 La storia di Wanda, film
0,30 [redacted] 21 Telegiornale
0,50 Hunter, [redacted]
2 — Tigi 21 Telegiornale

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tem[redacted]stiva comunicazione delle emittenti.

BARBELLA GAGLIARDI SAATCHI

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

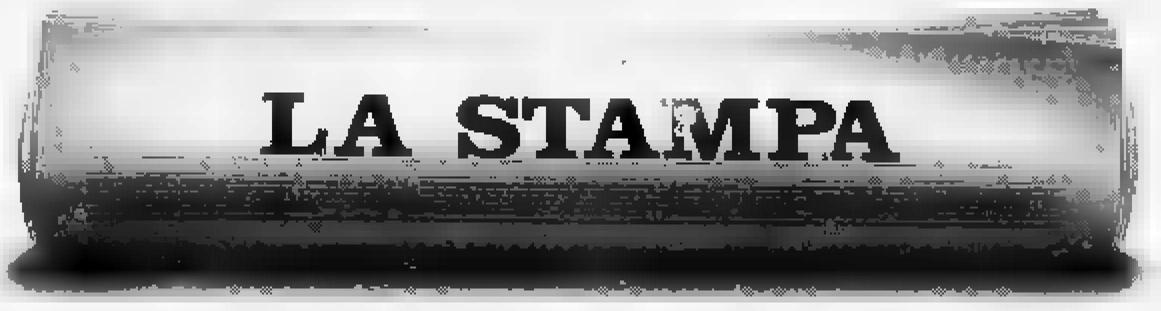
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE, LETTERATURA, STORIA, ARTE, SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.



TEATRI

[redacted]ATRO DANTE: inf. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti [redacted] opere e [redacted] balletti 1994.

POLITEAMA GARIBALDI (E.A. Teatro Massimo): I Capuleti e i Montecchi di Vincenzo Bellini. Interpreti: Mariella Devia, Gloria Scalchi, Luca Canonici, Fabio Previati, Pietro Spagnoli. Concertatore e direttore d'orchestra Angelo Campori, maestro del coro Fulvio Fogliazza, regia Filippo Crivelli, scene Carlo Savi, costumi Michael Stennett, movimenti coreografici Antony Uzunov. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo. Calendario delle repliche: giovedì 7/4 ore 18,30 (turno G); domenica 10/4 ore 17,30 (turno D), martedì 12/4 ore 18,30 (turno B); giovedì 14/4 ore 18,30 (turno R/3); domenica 17/4 ore 17,30 (turno R/2); martedì 19/4 ore 18,30 (turno R/5); venerdì 22/4 ore 18,30 (turno R/7); domenica 24/4 ore 17,30 (turno R/1); mercoledì 27 aprile ore 21 (turno R/4).

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9. [redacted] (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I preabbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 38, tel. 654.70.18. Campagna abbonamenti di [redacted] 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Ore 21,15 replica. **Don Turi e Gano di Maganza** di V. Licata e M. Cuticchio, regia e con Mimmo Cuticchio con Ciccio Ingrassia e Nino Zappalà, Anna Cuticchio, Giacomo Civiletti. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni al botteghino tel. 582.364.

TEATRO BIONDO: Largo M. Biondo. **Il desiderio sotto gli olmi** di E. O'Neil. Regia di Massimo Castri.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO [redacted] TROAZIONE: Tel. 322264. Ore 21 **Il malo**

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). R. Sabato e Lo Scarrozza in **Mi... che confusione.**

AL VANITA' Via [redacted] Cantieri 20, Palermo. Spettacoli [redacted] cabaret. Abb. stagione 1993-94. Pren. e infor. tel. (091) 546865 - 0330 563451.

AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 139, tel. 586394-581751. Giacomo Civiletti presenta **Belle crema.** Venerdì e sabato cena spettacolo. Domenica 16,15 solo spettacolo.

PICCOLO TEATRO. Ore 21,45 **Ma bella [redacted] verità** con Burruano, Alamia, Sparandeo, [redacted] Prenotazioni tel. [redacted].

TEATRO [redacted] Via Lombardia 25. **Pazzi** [redacted] Marcello Mariscalco con Michele Periconè e Ninni Picone. Sabato ore 22,15 - Domenica ore 16,15 (spaghettata nell'intervallo). Informazioni: tel. 6259223.

TEATRO CRYSTAL (tel. 09 6710484). **Belli Quattri**, da giovedì a domenica (giovedì prezzo ridotto).

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra [redacted] cortiglio** con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paese Sorio**, cabaret di Bianca e Nanda. Regia di A. Sarullo. Tel. 6375611 - 6374384. Prod. Avie.

[redacted]

[redacted] **DELLA MUSICA** Stagione pomeridiana 1993 94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

CATANIA

TEATRO BELLINI: Domenica 24 aprile 1994, ore 11, **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 29 aprile 1994, ore 18. Marcello Seminara direttore. Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli coro e orchestra, BWV 245B.** Sabato 7 maggio 1994, ore 18. Alessandro Pinzauti direttore, Aldo Ciccolini pianoforte. Marco Tutino **Visite guidate.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 6 in Do magg. D. 589.** 15-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. 19-21-24-26-28-30 aprile **Arianna auf Naxos** di Richard Strauss. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. (prima rappr. a Catania). 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio [redacted] **Gershwin's Porgy and Bess** di George Gershwin. Produzione ospite del New York Harlem Theatre (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di Gino Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokofiev. Coreografia di John Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet.

CABARET

HARPAGO Via V. Emanuele, 67. **Il Gatto Blu** «Faoloso». Prenotare tel. 31.29.18.

[redacted]

AL TIVOLI Pranzo o cena per tutti i gusti. Aperto dalle h. 13. Chiuso lunedì. Convenz. ticket restaurant. Tel. 095/49.79.62.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18/21,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo [redacted] Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia [redacted] crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
L'amico d'infanzia — *di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Supercinema — Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film [redacted] Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

CATANIA

[redacted] — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'amico d'infanzia — *di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. M[redacted] '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. [redacted] 46' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, [redacted] architetto se di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30
[redacted] nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 319.698, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [redacted]

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti [redacted] casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti [redacted] incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Impatto imminente — *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Metropolitan
Teatro. Lino Banfi in **Arcobaleno.**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Tiffany — v. F. Agrini (trav. v. Umberto), Tel. [redacted]. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30
Trappola d'amo[redacted] — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architett[redacted] di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [redacted] a [redacted] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, [redacted]: 18/22,30
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [redacted] Aids, [redacted] il [redacted] in tribunale [redacted] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Super. Grivi — p. Ghiaieri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.695, [redacted]: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Quel che [redacted] del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni [redacted] fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Lux — l.go Suggelli, b. [redacted], Tel. 716.286, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Revenge — *[redacted] Tony Scott con Kevin Costner, Anthony Quinn, M. Stowe (Usa '90)* — Tradito dalla moglie, ingannato dall'amico reduce del Vietnam, un [redacted] travolto da un incontrollabile desiderio di vendetta. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Amici, a. [redacted], Tel. [redacted], Or.: 18/22,30
[redacted]che i commercialisti... — *di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94)* — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orione — v. [redacted] Marino 338, Tel. 202.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa [redacted])* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Savio — v. Pecuilio Frumentario [redacted]. 717.048
OGGI TEATRO

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.248. Or.: 17 19,45/22,30, Ing. 10.000
Fearless (Senza paura) — *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 17,15/20/22,30, Ing. 10.000
L'amico d'infanzia — *di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93)* — Un noto [redacted] è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.161, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta [redacted] nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21,30 - Cineclub, Ingr. 10.000
The baby of Mâcon — *di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93)* — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino «idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. [redacted] V. 2h **Dramm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.18.68 in v. [redacted], Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551 Or.: 18,30 18,20/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.0974 Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua [redacted] 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali [redacted] — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. [redacted] Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale [redacted] periferia [redacted] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. [redacted]' **Comm.**

Metropolitan — v. Strasburgo 356, [redacted], Ore 18/21,30
Schindler's list — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h [redacted]' **Drammatico**

[redacted] — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, [redacted]: 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Impatto imminente — *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, [redacted] Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Nazionalino — via E. Amari [redacted], Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre [redacted] — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [redacted] carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. [redacted] 13' **Drammatico**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.263. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 Cinestudio
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Rivoli — via I. [redacted] Federico 10, Tel. 36.21.51. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [redacted] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.280 Or.: 15,[redacted] 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. [redacted] **Azione**

Duemila
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 50' **Dramm.**

La Licata — v.le Tenente Lena [redacted], Tel. 821.052
SALA RISERVATA

Golden — v.[redacted]ffo 12, Tel. 61.149
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [redacted] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Mignon — Tel. 61.122
Impatto imminente — *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta [redacted] il dipartimento, e contro il regolamento, dà [redacted] caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Vasquez — Tel. 36.823
Maniaci sentimentali — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Verga — Tel. [redacted]
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Biancaneve [redacted] i 7 nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Ariston
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria [redacted]. Sulla bilancia [redacted] anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Supercinema — v. XX Settembre 15, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Phildelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [redacted] Aids, [redacted] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 50' **Dramm.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Biancaneve e i 7 nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. [redacted], Or.: 18/20/22,30
L'amico d'infanzia — *di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia [redacted] rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — [redacted] di [redacted] industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [redacted]. V. 3h 15' **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.050
Biancaneve e i 7 nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Impatto imminente — *di [redacted] Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-[redacted] convinto [redacted] c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Comunale — c. Mazzini, Tel. [redacted]
La ragnatela del silenzio: Aids

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898 [redacted]
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 50' **Dramm.**

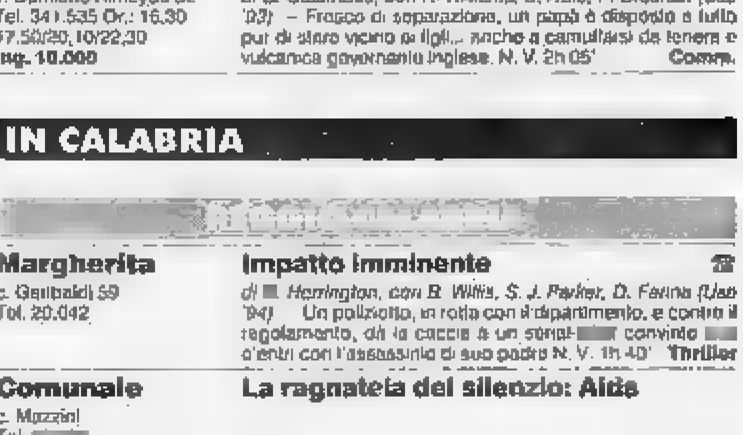
Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: [redacted]/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Dolore torna [redacted] per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h [redacted] **Comm.**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, [redacted]gr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

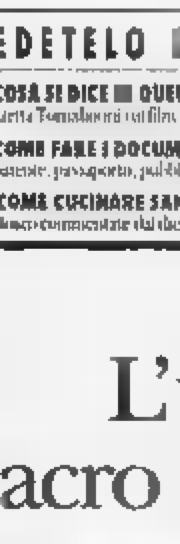
Moderno
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[redacted] — [redacted]. D'Alessandria, [redacted]el. 41.183
L'ombra [redacted] lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode [redacted] leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti [redacted] N. V. 1h 50' **Drammatico**



CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA SI DICE [redacted] QUEL FILM: TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO TELEFONA AL 144 66 0968

L'uomo, il sacro e il profano.



Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LA STAMPA

PRIME VISIONI

Academy [redacted]
v. Stamira 5
Tel 442 377 78
Or 15.15/17.45/20/22,30
Ingr. 10.000
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge; nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Admiral
p. Verbano 5
Tel 854.1195
Or: 16.30/18.30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano [redacted] fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896 Or.: [redacted]
17,50/20,10/22,30
Ingr. [redacted]
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. [redacted] Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099
Or.: 15/17.30/20/22.30
Ingr. 10.000
[redacted] che resta [redacted] giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Ambassade
v. Accademia Agiati 57
Tel. 588.0099
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Maniaci [redacted]
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

America
v. N. del Grande 6
Tel. 581 6168
Or.: 15,30/17,50/21,10/22,30
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta [redacted] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
O.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Ki[redacted]n, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che [redacted] per [redacted] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.2597
Or 15,30/22
Ingr. [redacted]
Biancaneve e i sette nani
[redacted] e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda [redacted] nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [redacted] sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Atlantic
v. Tuscolana 745
Tel. 761.06.56 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria [redacted]. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 17/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono [redacted] assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel [redacted]
Or 17,20/19/20,[redacted]
Ingr. 6000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare [redacted], cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

[redacted] 1
p. Barberini 52
Tel 482.7707
Or.: 16/18,05/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti [redacted] incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. [redacted] **Comm.**

Barberini [redacted]
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 16/18,25/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù [redacted]amore e la gara mortale degli abitanti [redacted] onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[redacted] 3
p. Barberini 52
Tel 482.7707
Or.: 15,35/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 392.380 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Capranica
[redacted] Capranica [redacted]
Tel 679.2465
Or.: 17/20/22,30
Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [redacted] carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Proibito amare
di M. Coolidge, con I. Worth, M. Ruehl, R. Dreyfus (Usa '93) — Due ragazzini, orfani, vengono portati da una severa nonna: grazie agli zii conoscono il fascino dell'avventura e dell'amore. Dalla commedia di Simon. N. V. 1h 50' **Comm.**

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.58.90. Or.: 14,45
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Senza paura
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Dei Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855 34 85
Pom. L. 7000, sera 8000
Ore 17,30: **Il pupazzo di neve - Linnea nel giardino di Monet.**
Ore 21: **Heimat 2: Gelosie e orgoglio**

Diamante
v. Prenestina 232/b
Tel 29.5[redacted]
Or.: 16/22,30
Ingr. 7000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM? [illegible] TELEFONA AL 144 66 0919
[illegible]

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3615.2449
Or. 15.15/17.30/20/22.30
Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245. Or.: 15,15
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche [redacted] l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso [redacted] moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [redacted] 1h 40' [redacted]

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884. Or.:
17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, [redacted] Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[redacted]
p. in Lucina 41
[redacted] 687.6125
Or.: 15/18,30/22
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [redacted] bro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986
[redacted] 15/18,30/22
Ingr. [redacted]
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Europa
c. Italia 107
Tel. 855.57.36. Or. 15.45
17,40/19,20/20,50/22.30
Ingr. 10.000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel [redacted] [redacted]: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Getaway
[redacted] Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. [redacted] Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 688.4395 Or. 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fr. '93) — Saigon Anni [redacted] una bambina contadina va in città per fare la cameriera [redacted] mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Fiamma Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or. 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato [redacted] un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia [redacted] rivelare un imbarazzante [redacted] greto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Fiamma Due
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 16,15
18,30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848. Or.: 15,45
17,40/19,20/20,50/22,30
Ingr. 10.000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. [redacted] V. 1h 30' **Commedia**

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel 855.4149
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [redacted] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Giulio [redacted]
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
[redacted] 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di [redacted] un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted]
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
[redacted]
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

[redacted]
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049.6602
Or.: 16/18.10/20.20/22.30
Ingr. 10.000
Sister Act 2 - Più svitata che mai
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare [redacted] del [redacted] S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Greenwich Sala 2
v. Bodoni 59
Tel. 574 2778
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
La strategia della lumaca
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaire (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Greenwich Sala 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or. 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il tuffo
di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (It. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h 36' **Comm.**

Gregory
via Gregorio VII [redacted]
Tel. [redacted] Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto [redacted] re una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Holiday
l.go B. Marcello 1
Tel. 854.8326. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

King
via Fogliano 37
Tel. 862.067.32
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. [redacted]
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 16
17,40/19,20/21/22,30
Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [redacted] nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Nestore l'ultima [redacted]
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (It. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] 3
v. Chiabrera 121
Tel 541.7966
Ore: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, [redacted] fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Madison [redacted]
v. Chiabrera 121
[redacted] 541.7966
Or 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
Banchetto di [redacted]
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New [redacted] un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93 N. V. 1h 42' **Comm.**

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Impatto imminente
di R. Harmon, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, [redacted] la caccia a un serial-killer [redacted] che c'entri con l'assassinio di [redacted] N. V. 1h 40' **Thriller**

Maestoso Sala [redacted]
v. Appia Nuova 176
Tel 786.086. Or.: 16.15
19,45/22,30
Ingr. 10.000
Nel [redacted] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [redacted] dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola [redacted] Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908.
Or.: 17/21
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel [redacted]
[redacted] 16/18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Impatto imminente
[redacted] R. Harmon, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto [redacted] c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Mignon
v. Viterbo 11
[redacted]
[redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

New [redacted]
v. Cave 36
Tel. 781.0271
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Nuovo Sacher
l.go Ascianghi 1
Tel. 581 8116
Or. 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Johnny Guitar

Paris
v. M. Grecia 112
Tel 7049.6568 Or 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un [redacted] licenziato dal suo [redacted] perché malato [redacted] Aids, porta il [redacted] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
Or.: 17/21
Ingr. 7000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2653
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] e figlio

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 16/18.10/20,20/22.30
Ingr. 10.000
Rapa [redacted]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel 679.0763 Orario:
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz
v.le Somalia 109
Tel. 8620.5683
Or.: 15/18,30/22
Ingr. 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883
Or.: 17,20/20/22,30
Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 02' **Commedia**

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

S. Umberto-Luce
v. della Mercede 50
Tel 679 4753
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Picnic alla spiaggia
di G. Chadha, con [redacted] Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, liti e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' **Comm.**

Universal
v. Bari 18
Tel 853.00.948
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Vip
v. Galla e Sidama 20
Tel 8620.8806
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Matinée
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore di film horror escogita fantasiosi effetti speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico N. V. 1h 35' **Comm.**

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel 440.27.19 Riposo Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 6000
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel 855.42.10 **Il commissario** Or.: 21 Ingr. 7000
[redacted] PROVINCE v.le Province 41, tel 442.360.21. **[redacted] casa degli spiriti** Or.: 16,30; 19,40; 22,30 Ingr 7000
[redacted] BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.48.44 Riposo
RAFFAELLO D'ESSAI [redacted] Terni 54, tel 701.27.19. Ore 20,30: **Hyenas**. Ore 22,30: **Camp de Thiaroye.** Ingr 6000.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.58.41 Riposo
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. **Così [redacted] così vicino.** Or.: 17; 22,30 Ingr 5000.
[redacted] D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392 777. **La casa degli spiriti.** Or.: 17,30; 20; 22.30 Ingr 7000

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333 **[redacted] per adulti.** Ingr. 400[redacted]
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27 **Film per adulti** Ingr. 6000
MODERNO [redacted] della Repubblica 44, tel. 488.02.85 **Film per adulti** Or.: 16: 22,30 Ingr. 8000.
MODERNETTA p.zza [redacted] Repubblica 44, tel 488 0285 **Film per adulti** Ingr 8000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono [redacted]. **Confessioni bestiali italiani.** Or.: 15,30, 22 Ingr. 4000
[redacted] l.go Ascianghi 1, telefono 581.81.16 Chiuso per restauro.
ODEON p. Repubblica telefono 464.760 **Film per adulti.** Ingr. 5000
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561 **Film per adulti.** Or.: 10,30, 23
[redacted] via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti** Or.: 11, 23. Ingr. 6000
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462 390 **Film per adulti** Or.: 16; 22,30 Ingr. 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557 **Prendimi bestialmente S. P.** e nuova rivista di spogliarello. [redacted] 15; [redacted] Ingr. 10.000.

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza [redacted] 68.74.107. Ore 21,15 International [redacted] presenta **Exercices de style** di R. Queneau in lingua francese
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827 Ore 20.45 La Compagnia Epidauro 92 presenta **Il malato immaginario** di Molière con G. M. Guerra, A. Hiesacola, R. Vignucci, A. Malgrande, M. Pelucco, T. Bruni, F. Delgaudio, E. Guerra
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA ore 21 **Sono stata io** di Caterina Casini e Riccardo Pifferi. Con Caterina Casini
ATENEO TEATRO DELL'UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, t. 44.55.332 Ore 21 **Abramo** di M. Danello con M. Letizia Gorga, F. di Anno, M. Luca, G. Cacagno, M. Picconi, S. Aru
ARGOT STUDIO v. N. Del Grande 27, t. 58.14.023. Ore 21 **Cinque** di Duccio Camerini, con Pasquale Anselmo, Chiara Noschese, Bob Rocca Rey, Amanda Sandrelli. Regia Duccio Camerini. Sino al 8 maggio. Lunedì riposo
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Ass. Cult. Aries pres. **Roberto ovvero i misteri dell'erotismo.** di G. Innocenti, con F. Salinas, G. Innocenti, M. Camaglia, M. Bonini
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Ass. Cult. Lunaria presenta **Storia da Ingeborg Bachman** con V. Bera, G. Corri, M. Niccolosi, S. Parisi, regia Daniele Ardini
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 22 Ass. Cult. Beat 72 presenta **Tradito** di Valentino Ferrari con F. Lupo, I. De Matteo, L. Pozzi, F. Garusana, regia I. De Matteo
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Ass. Cult. Europa Duemila presenta **Amiche** di L. De Bei con P. Fulco, C. Mustella
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Ore 21,15 **Cavo Carmen** di R. Grazioli e D. M. Talarno con S. Coronas, R. Granone, P. Irace, G. M. Talarno. Regia L. Melchionna
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 23, tel. 687.70.68. Ore 22,30 **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** di Gab e Capone con C. Poli, P. Annendola, V. Crocetti, G. Giardino, N. Pistone. Regia A. Capone
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, tel. 68.71.639. Ore 21,10 L'Allegra Brigata pres. **Spiritoso** di e con C. Insegno, P. Bonanni, G. Dinelli, R. Stocchi, S. Mecili
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 67.95.130. Ore 21 Comp. Chicco Durante ripresenta **E' tornato Romolo dall'America**, riduzione e regia di A. Aden, con A. Altieri, R. Merlino, A. Bachi
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 21. Il Gruppo della Rocca in **Le interviste impossibili.** Arbasino, Castellaneta, Ceronetti, Eco, Ginzburg, La Capria, Manganelli, Sanguineti a confronto con i grandi personaggi della Storia. Regia O. Corbetta
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44.23.13.00. Ore 21 **Poveri ma ricchi** di A. Pelo [redacted] Wanna Pirol, Pino Santoro
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Ore 20,45 Comp. Giuffrè presenta G. Gleijeses, L. Turina, A. Lisa Cucchiara e R. Bianchini **Dottor Frankenstein Junior**, di G. Altobelli e G. Gleijeses
ETI TEATRO VALLE v. del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Ore 20,45 1° venerdì Teatro delle Tosse **Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti** da «Luciano» di L. di Samosata adattamento e regia E. Luzzati
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Ore 21 la Comp. Stabile Teatro Gruppo presenta **Napoli salluci sotto.** Comm. con canzonette in due atti di V. Bottok
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 **La notte prima della foresta** di B. M. Koltes con M. Venturiello, percussioni Sergio Tramonti
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 21 **Intorno al letto da Maupassant** con V. Campolieti, D. Del Prete, E. Carta, P. Bonora regia M. Falucchi
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA p.zza Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Ore 21 (a teatro e a cena) **Gli scrupoli di Rosa** di M. Sparru e I. Gatti. Con I. Gatti, regia M. Sparru. M. Cinque. Ore 22 **Poesia e musica** con E. Samantani. Tutte le sere. Dom. riposo
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Ore 21,30 **Nostalgia nostalgia per piacere che la sia** 2 tempi di D. Verde con D. Verde, E. Bovera, con la partecipaz. di C. Moltese
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 32.23.634. Ore 21 Compagnia Il Baraccone presenta **Pigiama per sei** di M. Camoletti con S. Spaccesi, G. Saltarini, L. Tani, Fiavia Scardoni, P. Candido, regia Luigi Tani
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.88. Ore 21 abb. 1° venerdì **Il signor Novecento** di V. Cerami M. Piovani con Lello Arena. Solisti dell'Orchestra Aracoeli
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A, ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 12° anno**. Sala B, ore 21,30 turno V1 Fascino e T. presenta **Cafè Procope** di e con G. Albertì, C. Bisio, A. Catania, A. Storti. Regia G. Salvatores
SALONE MARGHERITA Martedì ore 21,30 **Saluti e baci 2.** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, G. Leoale, Martufello, con la part. di L. Guida
SISTINA via Sistina [redacted] tel. 48.26.841. Ore 21 abb. 4 venerdì J. Dorelli in ... **ma per fortuna c'è la musica.** di I. Fiastri e E. Vaime
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21 **La commedia dell'ulignale** di E. Bernardi. Con L. Modugno, G. Palermo, A. Pini, G. P. Bochicchio, D. Valerio
TEATRO DAFNE Ore 21 la Cooperativa Lo Spiraglio pres. **Testa di medusa** di Boris Vian con G. Porzio, A. Di Francesco, A. D'Amelio, P. Clemente
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO v. dei Filippini, telefono 68.48.735. Ore 21 Il Gruppo GiocoTeatro presenta **Favolescion (il musical che è una favola)** di Paolo Quattrocchi e Mauro Caltveck. Festivi ore 17,30. Lunedì riposo. Sino al 15 maggio
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE Ore 21 la Compagnia Il Pantano presenta **Il coraggio di uccidere** di L. Noren, con N. Bonverdi, G. Tauzan, D. Pierre
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480. Ore 21 Diaghilev presenta **La signorina Else** di A. Schnitzler, regia V. Paglero con M. Esche, al pianoforte I. Nut
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/7. Ore 21 2° venerdì **Aminta** di Torquato Tasso, regia L. Ronconi
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Ore 20,45 abb. V3. Carla Gravina, G. Strega, G. Zanetti in **La morte e la fanciulla** di A. Dorfman scene e costumi di S. Romano
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.82.114. Ore 20,45 abb. 60. Rosalia Falk in **Boomerang.** di B. De Costa, con F. Poggi
TEATRO OLIMPICO p. G. da Fabriano 17, t. 39.62.635. Ore 21 Gigi Proietti festeggia i suoi 30 anni di teatro con lo spettacolo **A me gli occhi bis**. Prev. ogni ore 10-13, 16-19. tel. 323.48.90
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21 **Fosse piaciuto al cielo** di e con M. Donadoni, regia D. Haughton Brandon
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, telefono 68.80.27.70. Prom. Comp. C. Durante in **E' tornato Romolo da l'America**, 3 atti comici di V. Faini, rid. di A. Altieri, con A. Altieri, R. Merlino, A. Bachi
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 21,30 **10 piccoli indiani** di A. Christie con S. Tranquilli, B. Galvan, T. Colarazzo, N. D'Agata
TEATRO TENDA COMUNE A via S. Oberto ang. via Pizzeri, tel. 80.83.526. Ore 10,30 Comp. del Balletto Mirtena Testa presenta **Il mago di Oz** uno spettacolo per i giovanissimi
TEATRO TENDA COMUNE B via S. Oberto ang. via Pizzeri, tel. 80.83.526. Domani ore 16,30 Compagnia Prometheus in **Flamenco** uno spettacolo per tutte le età
TEATRO TENDA COMUNE C via S. Oberto ang. via Pizzeri, tel. 80.83.526. Ore 21 Francesca Reggiani in **Lavori in corso**
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur) tel. 54.15.521. Domani ore 21 **[illegible]** in concerto
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 21 Società Raffaello Sanzio presenta **Amleto - La veemente esteriorità della morte di un mollusco** con Paolo Tonti, S. Corte, Febo Del Tozzo. Ritmo drammatico C. Guidi. Melodie C. Castellucci. Regia R. Castellucci
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. [redacted] 21 Daniele Formica in **Pinocchio di Bergerac** di e con D. Formica
TEATRO SISTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 84.10.057 - 85.48.950. Ore 10.30 **Infinite - Se tocci tocca** con D. Granata e B. Toscani. Tutte le mattine sino al 31/5. Ore 21.30 la Comp. Scultarch del Teatro Instabile dello Humor pres. **Gran serata couriatore, rito alla francese** di B. Toscani con D. Granata, G. Tuccimei, R. Bende, E. Scaepulos. Prom. ribb. Dom. ore 18. Lun. riposo. Resp. ore 21.30. Sino al 15/5
TEATRO OPERA DI ROMA via Firenze 72, tel. 48.17.003. Ore 17 per la scuola prima rappresentazione di **Pas De Deux** di Kachaturian, **Les Sylphides** di Chopin, **Paganini** di Rachmaninov, **Eccetera** di D. Olsen, pianista Stefano Arnaldi. Direttore A. Lyudmlin

IL [redacted]

[redacted] - Istituto **Giapponese di Cultura** (via Gramsci 74), ore 19, «Un ristorante davvero di prim'ordine», di O. Tadanari e a seguire «Il mantello di vetro», di Irô Shun'ya. **Auditorio S. Leone Magno** (via Bolzano 38, dalle 16), «Jona che visse nella balena», di R. Faenza. **Grauco** (via Perugia 34, ore 19), «Ashib Kerib», di S. Paradžanov e alle 21 «Baci, mamma...», di J. Rozza. **Dei Pi[redacted]** (v.le della Pineta 15), ore 19, «Il mulino del Po», di A. Lattuada. Istituto **Polacco**, ore 19, «Il fantasma in cucina», di J. Majewski.
LIVE - Al **Palaeur** concerto di Jovanotti. **Mambo**, Facce Toste; **Fonclea**, gli Stormo: **Big Mama**, Soul Garage, **[redacted]**, Charlie Cannon & Daniel [redacted] Crow, Arwak 2, Charanga Mamey e cabaret con Enzo [redacted] Mariano.
MUSICA - Auditorio del **Foro Italico**, 18,30, l'Orchestra Sinfonica della Rai di Roma e di Napoli in musiche di Chopin e Martinu. **Teatro Pontificio Oratorio di S. Pietro**, ore 21, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese in un repertorio [redacted] Mozart, Paganini.
[redacted] **ROTONDA** - Presso il **[redacted] Laboratorio di Arte Contemporanea** (Università La Sapienza - p.le A. Moro 5), 16,30 chiusura di «X-Perimental» con [redacted] tavola rotonda che prevede la partecipazione degli autori delle opere presentate nel corso della rassegna.
[redacted] - Presso il **Centro Anziani** (viale G. Morandi - Tor Sapienza), ore 16, conferenza dal titolo «L'Agro romano tra XIX e XX secolo: da palude a metropoli». A cura di Floriana Mauro. All'Istituto **Austriaco di Cultura** (viale B. Buozzi 113), 18,30, incontro con la scrittrice Barbara Frischmuth. Introduce Franz Haas.
[redacted] - Presso il Centro Studi CGIL di **Ariccia** apertura dei lavori del XXI Seminario Internazionale di Yoga e Shiatsu. Partecipa André Van Lysebeth. Informazioni al 8632.6445.
(m. pr.)

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209
Tel. [redacted]
Ore 21. L. [redacted]
La compagnia Il Mosaico presenta **Grease**, regia di Corrado [redacted].

Ariston
Via [redacted]
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 10.000/7000
L'amico d'infanzia ☎
di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è [redacted] da un «amico» fradicio, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' [redacted]

Capitol
Via Roma 187
Tel. 651.369
Or.: 18,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 657.788
Or.: 18/21,30
Lire 8000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [redacted] Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
[redacted]. 669.058
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 8000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [redacted] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 17,30/21
Lire 8000-6000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, [redacted] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — [redacted] vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [redacted]. V. 3h 15' [redacted]

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 35.078
Or.: 18/20,15
Cinema d'Essai
Schindler's [redacted] ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [redacted]. V. 3h 15' [redacted]

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 17/20,30
Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Moderno
V.le Umberto 15
[redacted]. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 36' **Comm.**

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[redacted] 6000/5000
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [redacted] sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[redacted]
Via Pollicarma. Tel. [redacted]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[redacted]

TEATRI

CAGLIARI

C. S. Domenico
Ore 17
L. 17.000/14.000
Circuito [redacted] regionale sardo. Rassegna [redacted]. Il Teatro di Sardegna presenta **Le vecchie e il mare**, di Iannis Ritsos, con M. G. Bodio, L. Careddu, F. Carotenuto, C. Maccioni, M. Monti, I. Orchis, G. Radicchi. Regia [redacted] Orlando Forioso.

S. [redacted]
vico Collegio 2
Tel. 663.724. L. 8000
Or.: 19,30/20,30/22,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) [redacted]

[redacted]
via 31 Marzo [redacted]
Tel. 590.241. Ore 10
L. 3.000
La compagnia [redacted] presenta **L'apprendista** [redacted]

Teatro Tenda
Fiera Campionaria
Lato Coni. Tel. 34.14.18
Or.: 21,30 - L. 5000
Giovedì Rock
Rassegna gruppi emergenti

ORISTANO

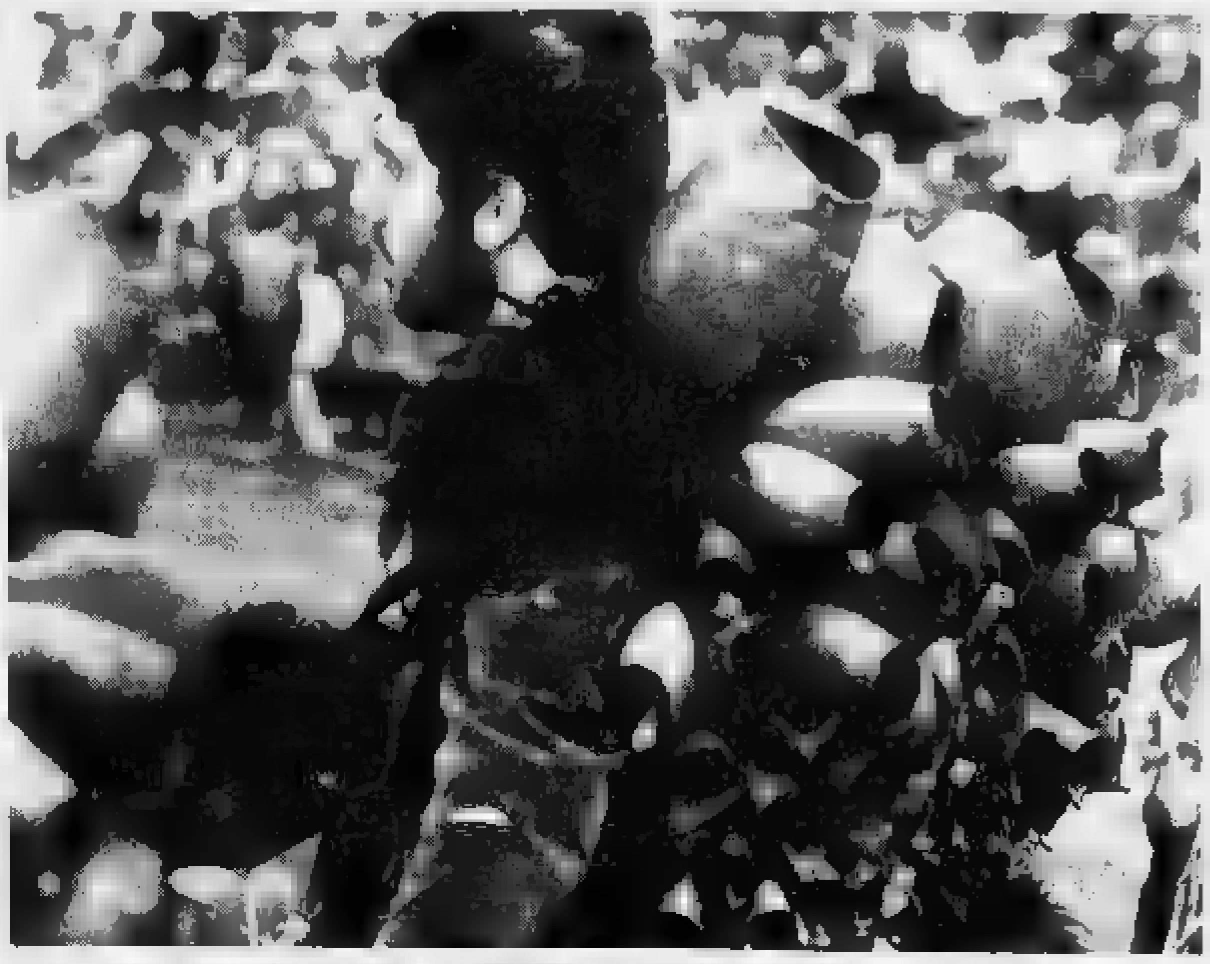
Teatro Garau
OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico
RIPOSO

Ferroviario
Or.: 9,30
[redacted]
Rassegna a scuola a teatro
La compagnia della Rancia presenta **Arlecchino servo di due padroni** di Carlo Goldoni.

CAGLIARI



I ragazzi e il teatro [redacted] maschera

Uno spettacolo dedicato ai ragazzi delle scuole dell'obbligo e un laboratorio per gli insegnanti sono le due nuove propo[redacted] della sezione «Teatro Ragazzi» del circuito pubblico della Provincia [redacted] Cagliari. La manifestazione, allestita dall'Associazione enti locali per lo spettacolo, proporrà infatti da oggi fino al [redacted] aprile la rappresentazione «Maschera, Mask, Maske» [redacted] in scena dalla compagnia Teatro del Sole. Lo spettacolo che, [redacted] suggerisce il titolo, è incentrato sulla maschera, esamina l'impiego di questo strumento evocativo nella evoluzione storico-culturale con riferimento all'uso anche nel campo religioso e rituale. La nuova produzione debutterà domattina nell'Auditorium delle scuole elementari [redacted] Sanluri

TACCUINO [redacted]

[redacted]

«Armonia e ritmo. Il percorso di Giacinto Scelsi fino alla metà degli Anni 40»: è il tema della conferenza che il musicologo **Adriano Cremonese** terrà oggi a **Cagliari** (alle 18, aula 8 della Facoltà di Magistero). Morto sei anni [redacted], Scelsi lasciò in eredità anche parecchie polemiche: uno dei copisti ai quali affidava la scrittura delle proprie invenzioni sonore, Vieri Tosatti, sostenne d'essere [redacted] vero autore di gran parte [redacted] quelle musiche. A **Oristano** dodici giovani musicisti suonano per Amnesty International. Alle 21 nella sala [redacted] del **Mistral** [redacted] (via [redacted] Settembre) verranno eseguiti brani di Beethoven, Mozart, Tarrega, Paganini, Bach e Chopin. A **Nuoro** invece il complesso vocale diretto [redacted] Franca Floris e il coro di voci bianche di **Annalisa Sorra** saranno protagonisti di una serata organizzata dalla sezione femminile della Croce Rossa; auditorium della biblioteca Satta, alle 19,30.

Cineclub

Al Vicoletto [redacted] **Cagliari** si proietta «Nel [redacted] del padre» di Jim Sheridan, premiato con l'Orso d'oro a Berlino. Nel cast Daniel Day-Lewis, Pete Postelthwaite ed Emma Thompson. Al Sant'Eulalia ancora «The Snapper» [redacted] Stephen Frears, [redacted] commedia nata dalla penna di Roddy Doyle, l'autore di «The Commitments». All'Isolateatro di **Quartu** [redacted] retrospettiva dedicata a Sergej Paradzanov propo[redacted] «Il fiorellino sulla pietra»; in versione originale con sottotitoli in inglese, alle 21,30 nella sala di via Danimarca 4. A **Oristano** continua «Racconti di primavera», [redacted] ciclo di proiezioni [redacted] dalla Pro loco. Alle 21 nella sede di via Vittorio Emanuele c'è «Un cuore in inverno» [redacted] Claude Sautet: [redacted] amore bruciato dall'incapacità [redacted] amare, sull'onda di [redacted] Ravel.

Su il sipario

Ultima replica alla cripta di San Domenico a **Cagliari** per «Le vecchie e il mare» di Yannis Ritsos. All'Alfieri solo stasera il musical «Grease», proposto dalla compagnia Il mosaico. Al Ferroviario di **Sassari** per le scuole la compagnia della Rancia porta in scena «Arlecchino servitore di [redacted] padroni» [redacted] Carlo Goldoni. A **San Gavino** c'è il gruppo bolognese [redacted] baracca Trickster con «Piccoli angeli» (teatro comunale, [redacted] 21). [redacted] Teatro del Sole in[redacted] porta «Maschera, mask, maskè» a **Serrenti** (alle 1., ..la magna delle scuole medie).

Salute in tv

Su **Videolina** parte alle 21,30 [redacted] secondo ciclo di «Star bene in Sardegna», settimanale di medicina e salute condotto da Concetta Mattana con la collaborazione di Donatella Doro. Stasera si parlerà dei disturbi dell'adolescenza, di pubertà precoce e ritardata. **(m. m.)**

TV PRIVATE

[redacted]

[redacted] **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
8 — **Il mercatino**, proposte [redacted]ciali
10,45 **Flashcinema**
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo
15 — **Bazzar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Telegiornale sardo**
21 — **Anteprima sport**, condotto da Bruno Corda
21,30 **Star bene in Sardegna**, con Concetta Mattana
22,30 [redacted] **mai vi pungesse vaghezza**, condotto da Susanna Sciola
23 — **Tgs**, telegiornale sardo
1 — **Flashcinema**
1,15 **Anteprima sport**
—— **Programmi non stop**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Cartoni**
14 — **Frugando in archivio**
15 — **Sport room**
16 — **Att. cinema**
16,10 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Frugando in archivio**
23,30 **Zoom**
24 — **Fbi**, telefilm

Telegamma

14 — **Mercatone: Cossu mobili**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei**, cartoni animati
15,25 **La spada di re Artù**, cartone animato
15,50 [redacted] **fantasmi**, cartoni animati
16,10 **Cinemondo**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampei**, cartoni animati
19 — **La spada di re Artù**, cartone animato
[redacted],25 **Paul e Nina**, cartone animato
20 — **Mercatone: Cossu Mobili**
20,30 **Tg gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg gamma**
23,30 [redacted]

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**
23 — **Azzurra notiziario**
23,30 **Telefilm**

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
13,05 **Dimensione America**, documentario
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Cinerama**, anteprima [redacted]
14,30 **Il film del pomeriggio**
[redacted] **Cartoni animati**
17 — **Videoshop**
[redacted] **Film**
21,30 **Teleginotizie**
21,45 **2° Tempo film**
[redacted] **Primo piano: C. Masala e la Provincia**, conduce in [redacted] Antonio [redacted]
23,30 **Teleginotizie** (due edizioni)
24 — [redacted] **delle trasmissioni**

T. C. S.

7,30 **Superamici**, cartoni animati
8 — **I forti di forte Coraggio**, telefilm
8,45 **Tv market**, proposte commerciali
11,45 [redacted]
12 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Reclame**
13,15 **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Le cose buone della vita**, varietà
15,15 **Reclame**
15,30 **Tv market**, proposte commerciali
15,45 [redacted]
16 — **Tv market**
17 — **TCS notizie**
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**
19 — **TCS** [redacted]
19,30 **Alice, Superamici**, cartoni animati
[redacted] **fra i ladri**, film
[redacted] **TCS notizie**
[redacted]45 **Notte italiana**
24 — **Salto nel buio**, telefilm
[redacted] **TCS notizie**
1 — **Fbi**, telefilm
—— **Programmi non stop**

Sardegna [redacted]

7,30 **Televendite**
12 — **Aglio, olio e peperoncino**, [redacted]ca di cucina
12,20 **Tengo famiglia**, talk-show
14 — **Sardegna due news**
15 — **Televendite**
17 — **Aglio, olio e peperoncino**, rubrica di cucina
17,15 **Naturalia**, attualità
17,45 **Mitico**, magazine
18 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
19 — **Sardegna due News**, notiziario
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, magazine
20,30 **L'ultimo desiderio**, film con Patty [redacted]
22,15 **Sardegna due News**, notiziario
[redacted] **Cuore in rete**, sett. sportivo
23,30 **Odeon sport**, magazine sportivo
1 — **Sardegna due**, notiziario
1,20 [redacted]

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna Flash**, [redacted]
12,40 [redacted] **Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciateli vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
13,40 **Le fiabe di nonno Ciccio**, cartoni
[redacted] — **Tele Sardegna Flash**, notiziario
14,10 **Video shop** [redacted]
14,30 [redacted] **Sardegna Flash**, notiziario
14,40 **Super Book**, cartoni
15,10 **Crackdown - Lotta** [redacted] **guerliere**, film
16,30 **Screening**, varietà
18 — **Tele Sardegna Flash**
18.15 **Tele Sardegna Flash**
18,30 **Video shop Bellomo**
19.15 [redacted] **flash in limba sarda**
19,20 [redacted] **Cosby show**, telefilm
19,45 [redacted]**ash in** [redacted]
19,50 **Lasciateli vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Tele Sardegna sport**
21 — **Monitor**, rubrica
22,30 [redacted] **Sardegna giornale**
[redacted] **Speciale spettacolo**
23 — **Notiziario Flash in limba sarda**
23,05 **Tele Sardegna sport**
[redacted] **Tele Sardegna Giornale**, notiziario
23,55 **Speciale spettacolo**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
8,50 **Per Elisa**, novela
9,40 [redacted]
13,15 [redacted] **animali**, rotocalco
13,40 **Aglio olio e peperoncino**
14,10 **Sardegna giornale**
14.45 **Per Elisa**, novela
15,20 **Naturalia**, rubrica
15.40 **Televendite**
19,15 **Match Music**
19,45 [redacted] **l'amore**, novela
[redacted] **Sardegna giornale**
20,30 **Twilight zone**, telefilm
21,30 **Wolf**, telefilm
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **That secret sunday**, film
[redacted] **Sardegna giornale**
1 — [redacted] **music**, rubrica
1,30 [redacted]**o a Hell's Gate**, film
[redacted] **Programmi** [redacted] **stop**

Nova Tv Super [redacted]

10 — **Riuscirà la nostra carovana**, tf
10,30 **Samba d'amore**, teleromanza
11 — **Televendita**
11,30 **Televendita**
12 — **Televendita**
13 — [redacted] **Super Bolide, Cibernella**, cartoni animati
[redacted] — **Nova Notizie**
14,30 **Nova Notizie**
15 — **Studio Rock**, musicale
16,45 **Stazione di polizia**, [redacted]
[redacted] **Televendita**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Piccolo detective, Falco Super Bolide**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Il piccolo detective, Cibernella**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale giovane**
19 — **Rosa de Lejos**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
[redacted] **Venerdibattito**
21,30 **Energia solare**, documentario
22 — **Nova notizie**
22,30 **Super Six sport**
23,30 **Riuscirà** [redacted] lefilm
24 — **Nova notizie**

Cinquestelle Sardegna

9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**
13,45 **La nostra madivetrina**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciale**
17 — **Masivetrina**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio, olio e peperoncino**
18 — **Amici animali**
18,30 **Naturalia**
19 — **Fuoricampo**, rubrica sportiva
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
20,45 **Zitti e Mosca**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Fuoricampo**
23,30 **Scusi lei ha mai fatto 13?**, rubrica
0,15 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti** [redacted]

Prima
di andare al cinema
consulta
le recensioni telefoniche di
Lietta Tornabuoni:

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa
nella pagina dei cinema

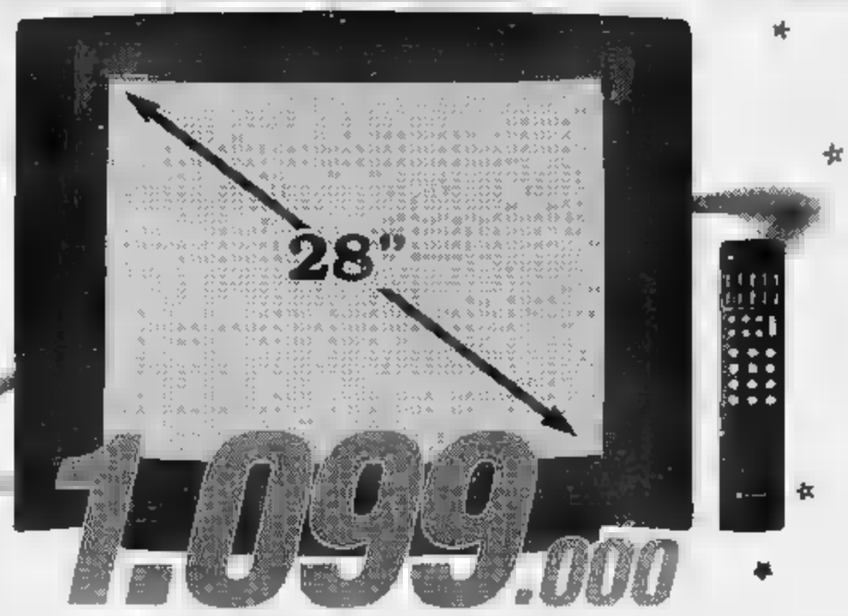
trovi il **"telefonino"** ☎
accanto ai film recensiti

(952 lire/minuto+IVA)

RSCG

Media World

MEDIA WORLD:
RISPARMIARE ALLA GRANDE!



1.099.000

Televisore Hitachi

Mod. CL 2864 TA. TV color 28". Televideo. ■ canali memorizzabili.
On Screen Display. Multi standard. Audio stereofonico.
Dynamic Bass. Doppia presa Scart. Presa cuffia. Telecomando.

319.000

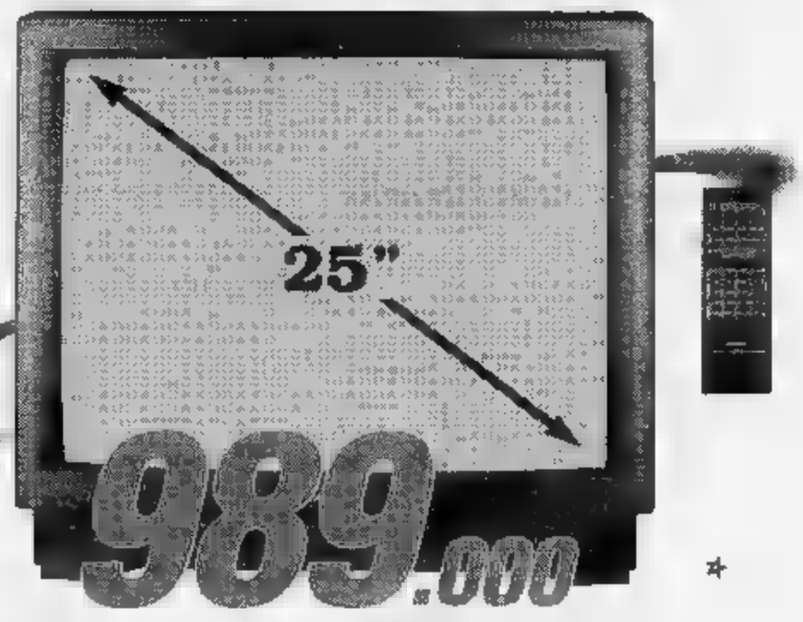
Televisore Irradio

Mod. XTC 1404 TTX. TV color 14". Televideo.
■ canali memorizzabili. On Screen Display.
Spegnimento automatico. Presa Scart. Telecomando.

739.000

Videoregistratore Mitsubishi

Mod. HS-M48V. Videoregistratore VHS 4 testine. SHOWVIEW*.
Controllo intelligente dell'immagine. Jog Shuttle. Twin Digital autotracking.
On Screen Display ■ 8 lingue. Doppia presa Scart. Telecomando LCD.



989.000

Televisore Sharp

Mod. DV 6301 ST. TV color 25" digitale.
Televideo. 40 canali memorizzabili. Audio stereofonico 2x10 Watt.
Presa Scart. Telecomando.

139.000

Macchina fotografica Nikon

Mod. AF 200 QD. Macchina fotografica compatta 35 mm.
Autofocus. Flash incorporato con inserimento automatico.
Avanzamento film motorizzato. Dorso datario. Borsa in dotazione.

2.900

Videocassetta CGM

E 180 HG

2.600

Videocassetta CGM

E 120 HG

*"ShowView è ■ marchio registrato da Gemstar Development Corporation.

Offerte ■ dal 22/4/94 al 7/5/94 fino ad esaurimento scorte.

L'offerta è limitata all'acquisto di un ■ prodotto per ogni cliente.

Lettere al Comune in ■ 15 Aprile ■

■■■■ DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
■■■	9 - 22
SAB.	9 - 20

Media World
Gruppo METRO

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/892940
FAX 0383/892944

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

TERMOSANITARIA s.r.l.
CASE MATERIALI PER LA SALDATURA E IL TAGLIO
FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNO PIASTRELLE
lotti
INDUSTRIA ARREDAMENTI BAGNO
TERMOSANITARIA S.r.l.
15040 SAN MICHELE (AL)
Via Vecchia Castello, 13 - Tel. (0131) 361259

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY
INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

La figlia del sindaco di Occimiano: la madre l'ha chiamata per cena, è salita, l'ha trovata esanime

Muore ad undici anni, per un gioco

E' stata soffocata da una cintura nella sua cameretta

OCCIMIANO. Un gioco trasformato in una trappola mortale. Alice Berra, 11 anni, figlia del sindaco del paese, Ernesto, è stata uccisa da una cintura che le si è stretta intorno al collo mentre la ragazzina si divertiva, come faceva spesso, saltando dal letto a castello nella cameretta.

A scoprire il corpo esanime, riverso tra i giocattoli e le bambole, è stata la mamma, Carla Sala, maestra alla scuola elementari «Martiri della Libertà». Ha gridato, ha chiamato il marito che era al telefono, al piano terreno. Anche l'uomo è accorso. Uno dei genitori ha tentato di rianimare la figlia, l'altro ha chiamato il medico, poi una folle, disperata corsa all'ospedale Santo Spirito, senza neppure attendere l'arrivo dell'ambulanza. E' stato tutto inutile.

La disgrazia è consumata mercoledì, poco dopo le 19,30.

Alice Berra al centro delle compagne di scuola durante una lezione. La piccola era anche nei boy-scout

il sindaco, che è insegnante di matematica e scienze alla media «Don Milani», in paese, stava lavorando al piano terreno, nella casa gialla a schiera che si affaccia su via Roma, al civico 35. La madre era a scuola, il fratellino di Alice, Michele, che frequenta la prima elementare, dai nonni.

E' suonato il telefono e Alice è affrettata a scendere per consegnare al padre l'apparecchio portatile, poi è tornata di sopra a giocare. Ormai aveva finito i compiti e stava soltanto aspettando che la madre rincasasse perchè tutta la famiglia avrebbe dovuto recarsi nella abitazione dei nonni materni per la

La ragazzina si stava divertendo con uno dei suoi passatempi: saltare. Una passione che aveva coltivato anche nella sua militanza fra i boy scout. Lo raccontava spesso ai compagni di scuola che le piaceva molto saltare, ad esempio giù dal letto a castello che divideva con il fratellino.

Che cosa sia successo di preciso forse lo potrà stabilire il medico legale. E' probabile che la ragazza abbia legato al letto l'estremità di una cintura e si sia arrotolata attorno al collo la parte opposta. Forse la bimba è scivolata, la cordicella si è trasformata in cappio e Alice ha perso i sensi. E' rimasta soffocata.

La madre, al rientro da scuola, ha chiamato la figlia perchè si affrettasse a scendere per la cena. Non ottenendo risposta, è salita al piano superiore e l'ha trovata riversa tra i giochi.

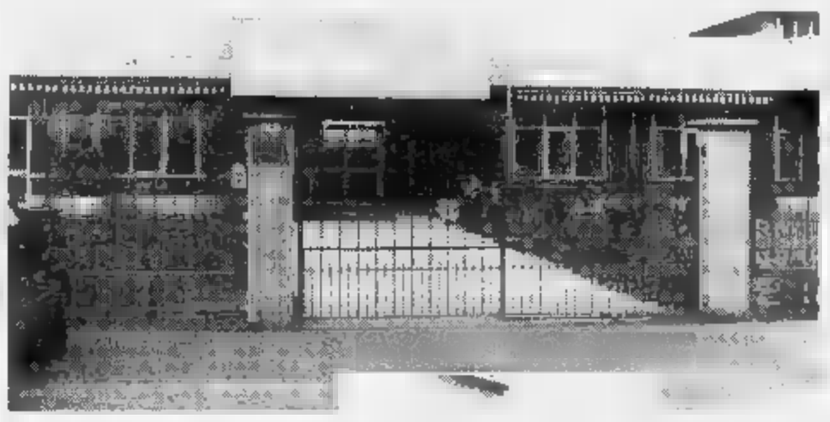
Ha urlato, ha chiamato il marito. Ernesto Berra ha concluso velocemente la telefonata ed è corso al piano superiore dove ha trovato la moglie con la figlia senza vita tra le braccia.

I genitori hanno autorizzato l'espianto delle cornee.

Silvana Mossano

Paese sotto choc: tutti la

Il padre posa dei fiori sul banco della bimba poi sussurra: «Qui a insegnare non torno più»



la scuola media «Don Milani» di Occimiano. Ieri c'era molta commozione fra insegnanti e allievi: «Questo momento è terribile. Anche i compagni di classe di Alice sconvolti, stamattina qui c'è un'atmosfera difficile». Sotto l'ingresso della casa dei Berra

OCCIMIANO. La sirena dell'ambulanza, l'altra sera, poco prima delle 20, ha squarciato il silenzio di Occimiano. Quel sibilo l'hanno sentito in molti e si sono domandati che cosa potesse essere successo. Poi le prime voci, confuse, incredule: «Sta male la figlia del sindaco». Come male? «E' caduta, si è ferita, si sa, non si sa». La conferma circa un'ora dopo: Alice, la vivacissima figlia di Ernesto Berra e di Carla Sala, entrambi insegnanti, lui da anni sindaco progressista del paese, era morta. Soffocata accidentalmente dalla cintura di una vestaglia mentre stava giocando nella sua cameretta.

Il padre è sconvolto. Quella figlia che aveva portato a con lui in mezzo mondo (è appassionato di viaggi), per la quale aveva fatto tanti progetti, adesso non c'è più. L'aveva vista qualche minuto prima che morisse, l'aveva accompagnata a scuola al mattino come sempre.

Ieri, invece, alla media «Don Milani» Ernesto Berra è arrivato da solo, con un mazzo di fiori. Era stravolto dal dolore. E' entrato nella classe della figlia, la prima B, e sul banco vuoto della figlia, davanti agli occhi umidi di ventun ragazzini di undici anni, ha posato i fiori. Ai colleghi ha mormorato: «Qui non torno più, non posso tornare a insegnare tra questi muri e pensare di poter vedere Alice tra i suoi compagni».

Alla scuola la vice preside, Germana Pendini, che è anche vice sindaco del paese, ha la voce rotta dalla commozione. «Era una bambina vivace, allegra, agile. Anche il profitto negli studi era molto buono». «Dobbiamo stare vicino ai genitori - aggiunge - Questo momento è terribile. Anche i compagni di classe di Alice sono sconvolti, stamattina qui c'è un'atmosfera difficile».

Anche una cugina, che gestisce un negozio di alimentari in paese, riesce a parlare a fatica. «Alice era una bambina adorabile, passava di qui tutte le mattine prima di andare a scuola. Questa mattina è diversa dalle altre, non ci sarà mai più mattine come le altre».

In paese la gente si riunisce in capannelli, scuote il capo, ha gli occhi lucidi. «Chi non la conosce quella ragazzina vispa? Era spesso in giro con il suo cagnolino». Qualcuno sbircia tra gli annunci mortuari, ma altri lo distolgono: «Non è ancora stato affisso il manifesto funebre».

Un anziano commenta: «Io ho più di sessant'anni ma di un fatto così non ho mai sentito parlare qui in paese». Un altro parla, si limita a stringersi nelle braccia. Una parente ha provato a telefonare, ma non è riuscita a comunicare con i genitori di Alice: «Sono arrivata anche davanti alla porta di casa, ma mi è mancato il coraggio di premere il campanello».

Nella casa di via Roma i lavori di ristrutturazione sono stati sospesi. Sulla porta di legno c'è un bigliettino: «Siamo in ospedale».

[a. m.]

IL CASALE VA ALL'ASTA

E un dirigente è arrestato

Due diverse vicende: a maggio sarà venduto il Casale. Ieri agli arresti per estorsione Enrico Barbano, contitolare di una ditta di confezioni. ALLE PAGINE 43 E 47

GIUDICATO IL 9 LUGLIO

Rito «breve» per Prigione

Roberto Prigione (foto), dirigente Usl, è comparso ieri davanti al Gip con due colleghi della commissione medica per le patenti: l'accusa, falso. A PAGINA 40

Vittima a Milano un orafo di S. Salvatore

Rapina «all'uovo» frutta 180 milioni

VALENZA. Una frittata da 180 milioni: tanto è costato ad un rappresentante orafo il lancio di un uovo sulla giacca. Approfittando del sbigottimento, un audace malvivente gli ha strappato lo zainetto, contenente il campionario: anelli, spille, bracciali, orecchini e collier di una ditta di Valenza. La disavventura è toccata a un giovane sansalvatorese, Luca Olivieri, 24 anni, molto noto per i suoi trascorsi di calciatore: è stato anche portiere del Monferrato, che milita nel campionato di Eccellenza. E Luca, diventato viaggiatore orafo, aveva fatto di tutto per parare i colpi della malavita: anzichè la tradizionale valigetta «24 ore», troppo vulnerabile, aveva adottato uno zainetto, che portava in spalla come un carico di libri. In faccia giovane, poteva essere tranquillamente scambiato per uno studente. Ma non ha ingannato i malviventi, che l'hanno «agganciato» nel centro di Milano, mentre visitava una gioielleria. Hanno cominciato a seguirlo in moto e sono entrati in azione in via Carducci, nelle vicinanze di piazzale Cadorna. «Ero appena sceso dal taxi e stavo per entrare nel negozio dell'ultimo cliente della giornata, quando mi sono visto contrare da un uovo - racconta l'Olivieri - mi ha colpito sulla giacca, lasciandomi per qualche minuto interdetto».

Di questo sbigottimento, ha fulmineamente approfittato un suo anni, quasi pelato, con pochi capelli neri raccolti sui lati della testa, che l'ha spinto violentemente contro un'auto, strappandogli a forza lo zainetto dalle spalle: «Ho subito reagito, inseguendolo - spiega il rappresentante - ma il bandito è balzato sul sellino posteriore di una moto di grossa cilindrata, guidata da un complice, e si è dileguato». Niente fare anche per la Polizia.

Rodolfo Castellaro

Da ieri la Motorizzazione consegna solo i contrassegni «alfanumerici» previsti dal nuovo Codice

Così vanno in archivio le targhe con «AL»

Ad un milite della Cri la prima auto immatricolata «all'europea»

Pasquale Businaro (a destra) riceve la nuova targa dall'ingegner Luigi Antonioli

ALESSANDRIA. Finisce in archivio la vecchia targa «AL»: ieri, alla Motorizzazione provinciale, è stato consegnato il primo codice alfanumerico; la cosiddetta «targa europea». Con la combinazione «AB BM» è stata immatricolata una «Ibiza». L'utilitaria resterà in città: appartiene, infatti, a un alessandrino, Pasquale Businaro, milite della Croce rossa in pensione da anno. «Neanche a farlo apposta - scherza - le lettere della targa corrispondono alle iniziali dei figli: Antonella e Mauro. Medito di raccontare agli amici di aver fatto richiesta per ottenere proprio queste cifre e così scatenare una pioggia di domande agli uffici della Motorizzazione».

Ma Alessandria è Hollywood. «Non esistono targhe personalizzate - spiega il direttore provinciale della Motorizzazione, Luigi Antonioli - Le nuove sigle sono create da computer, e distribuite a livello nazionale. Inoltre, non collegate al proprietario, ma al veicolo: la targa resta allo stesso automezzo dall'immatricolazione alla rottamazione, indipendentemente dai passaggi di proprietà o dai cambi di residenza dei possessori».

Anche le vecchie targhe, comunque, hanno sempre suscitato curiosità e congetture: «Capitava - dicono agli uffici in località Osteriotta - che fossero rifiutate quelle che terminavano con i numeri 17 o 13, o composte da cifre la cui somma era considerata nefasta. E viceversa, naturalmente: c'erano richieste per combinazioni giudicate di buon auspicio».

La curiosità per la novità è stata grande: essendosi saputo che erano in arrivo le nuove targhe, l'altro giorno qualche agente ha cercato (inutilmente) di ritardare le proprie pratiche per ottenere la nuova targa.

[m. ru.]

MASTER CITTA' DEL BALLO
S.S. Alessandria - [illegible]
Tel. [illegible]
VENERDI' 22 APRILE
MASTER 1
LISCIO
MIRA TORRIANI
MASTER 2
BALLARE CON LA MUSICA DAL VIVO E' PIU' DIVERTENTE
LATIN PRESTIGE
SABATO 23 APRILE
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
BY
D.J. CUCKY & FRANCO TASCA
DOMENICA 24 APRILE
MASTER 1 LISCIO
CORDANI
DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HITS
by CUCKY
D.J. SUPER & [illegible]
LUNEDI' 25 APRILE
1 LISCIO
VITO VALENTI
MARTEDI' 26 APRILE
CONTINUA
SERATA ANNI 60
non solo con l'insuperabile D.J.
ELVIO PIERI
MUSICA PER

Il coordinatore sanitario alla sbarra con altri due colleghi, l'accusa è di falso

Giudizio abbreviato per Prigione

Si assentò durante i lavori della commissione medica che deve accertare i requisiti psicofisici di chi chiede la patente di guida, poi sottoscrisse il verbale. Se ne discuterà davanti al gip il 9 giugno

ALESSANDRIA. Hanno chiesto e ottenuto il giudizio abbreviato tre dei sanitari che, a turno, compongono la commissione provinciale medica per l'accertamento dei requisiti psicofisici necessari alla guida dei veicoli, finiti nei guai per un banale episodio.

Ciò avverrà il 9 giugno come è stato deciso ieri pomeriggio davanti al gip Antonio Marozzo, presenti, [illegible] i medici, i loro legali, avvocati Boccassi e Monti. In quella data i sanitari potranno spiegare quanto è succ[illegible] e dimostrare la loro assoluta buona fede e soprattutto di non aver avuto la benchè minima intenzione di violare la legge.

I medici sono Roberto Prigione, coordinatore sanitario dell'Usl, dove presta la sua attività professionale e Calogero Foderà, che è anche ufficiale con il grado di tenente colonello, [illegible] tanti in città, ed Enrico Orlandi di Genova, che si occupa del settore di medicina legale all'unità sanitaria alessandrina.

L'episodio risale all'estate dello [illegible] anno quando, durante una riunione della commissione provinciale medica, il dottor Roberto Prigione, che ne è presidente, si assentò dai lavori, per un'ora, come sostiene l'accusa, per non più di quindici minuti secondo l'interessato.

In [illegible] assenza i colleghi proseguirono nel loro compito: quando rientrò, il dottor Roberto Prigione sottoscrisse i verbali, imitato dagli altri due sanitari che invece, secondo l'accusa, avrebbero dovuto sospendere i lavori.

Non lo fecero perché [illegible] volevano rallentare il ritmo. Il caso in esame era molto semplice e la riunione della commissione era l'ultima prima del mese di interruzione per ferie.

Si voleva quindi impedire che persone in attesa [illegible] ottenere la patente dovessero restare privi per almeno altri trenta giorni.

Inoltre i tre medici avevano già avuto modo di esaminare attentamente non solo l'interessato, ma anche la sua cartella clinica.

Qualcuno, tuttavia, [illegible] egradì l'assenza del dottor Prigione e inviò [illegible] esposto alla magistratura; così l'allora procuratore della Repubblica, Marcello Parola, inviò avvisi di garanzia sia al coordinatore sanitario sia [illegible] due medici, ipotizzando nei loro confronti l'accusa di falso.

«E pensare che la commissione alessandrina è una delle migliori, se [illegible] addirittura la migliore in assoluto di tutto il Piemonte», ha detto ieri pomeriggio Roberto Prigione, mentre insieme ai colleghi attendeva di comparire davanti al gip per l'udienza preliminare.

Emma Camagna

Altro «scontro» all'Usl

Sul «plus orario» il sindacato scrive a Regione e prefetto

ALESSADRIA. I sindacalisti non si danno per vinti e proseguono la battaglia contro l'Usl, la quale a sua volta cerca di districarsi fra le esigenze di garantire i servizi [illegible] le difficoltà economiche.

Stavolta i sindacati hanno scritto all'assessorato regionale alla Sanità e al prefetto denunciando quello che a loro parere è «un progressivo deterioramento delle relazioni sindacali e una gestione della sanità alessadrina che giudichiamo superficiale e in distonia con gli interessi degli utenti».

Causa di discordia tra l'ufficio di direzione dell'Usl, e Cgil, Cisl e Uil è il plus orario, e cioè le ore «in più» che obbligatoriamente il personale sanitario deve fare a causa delle carenze negli organici.

Una recente delibera dell'amministratore Vescovi ha ridotto del trenta per cento il «plus orario», decisione che ha influito su molte buste paga: quindi riduzione delle spese per il personale, [illegible] questo incide anche - sostengono i sindacati - sui servizi.

L'Usl sostiene, invece, che le carenze infermieristiche sono state colmate e quindi non è più necessario il fondo di incentivazione per il plus orario. Un fondo che tra l'altro - come ha più volte ribadito Vescovi - non avrebbe più sovvenzioni dopo la riduzione di trasferimenti regionali. Insomma non ci sono abbastanza soldi.

«Dire che non c'è carenza di personale - scrivono Cgil, Cisl e Uil all'assessorato regionale - è un'affermazione superficiale se non irresponsabile, vedasi le riduzioni dei turni in alcuni reparti di degenza e di prestazioni in alcuni servizi ambulatoriali day hospital, emodialisi, nefrologia». Senza contare, aggiungono, le difficoltà ad espletare il concorso per infermieri professionali che vede 800 candidati.

I sindacati proseguono nelle accuse alla gestione dell'Usl sostenendo che: «Non [illegible] un'analisi da parte dell'amministrazione su carichi di lavoro reali per il personale non medico, per cui la distribuzione "tendenzialmete a pioggia" delle incentivazioni fra i vari servizi di degenza, diagnosi [illegible] cura appare gravemente sperequante nei confronti di parte del personale e penalizzante nei confronti degli utenti».

E l'elenco delle proteste si conclude con il giudizio che secondo i sindacati l'Usl non ha rispettato l'accordo regionale.

(a. m.)

L'Ospedale. Nuove controversie

Vochieri, inagibile l'aula magna

Eco è sfrattato «per un bollo»

ALESSANDRIA. «Mensa inagibile sì, ma è [illegible] questione di carta da bollo». Così spiegano da Palazzo Rosso la temporanea chiusura dei locali adibiti a refettorio nella scuola media «Vochieri», in piazza Massimo D'Azeglio, e di cui usufruivano anche gli studenti della vicina media «Paveser». E sembra che provvedimenti dell'Unità sanitaria siano stati spiccati anche ai danni dell'aula magna della «Vochieri» dove martedì doveva tenere [illegible] conferenza Umberto Eco, costretto a trasferirsi nella sala conferenze dell'Itis «Volta». Ma il Comune sta provvedendo per avviare agli addebiti: «Poichè l'aula magna è adibita anche ad altre attività speriamo di risolvere i problemi in pochi giorni».

Il servizio d'igiene dell'Usl aveva disposto la chiusura del refettorio lunedì scorso, perché situato in [illegible] seminterrato, e quindi in una posizione non consentita per l'uso a cui è stato destinato. Decisa l'inagibilità, i ragazzi che frequentano la scuola a tempo pieno per un paio di giorni non hanno potuto usufruire della mensa. «Il Comune ha istituito un servizio di trasporto per i ragazzi delle due scuole - ha dichiarato ieri il preside della "Vochieri" - [illegible] in questi giorni sfrutteremo i refettori della "Cavour"».

Il disagio per gli studenti si protrarrà sino alla prossima settimana, quando [illegible] richiesta di autorizzazione - diretta all'unità sanitaria - per usare i locali come refettorio, dovrebbe sistemare l'inconveniente.

«Si tratta di una legge emanata da pochissimo tempo - spiegano dall'assessorato alla Pubblica istruzione del Comune - e che impone di chiedere ogni anno l'autorizzazione all'ente sanitario per l'uso dei locali. In pratica è un problema strettamete formale, risolto il quale i ragazzi potranno tornare a consumare i pasti nel refettorio della "Vochieri"».

Disposizioni recenti infatti, sembra che obblighino l'amministrazione a richiedere l'autorizzazione all'Usl per l'uso di alcuni locali nelle scuole, una prassi mai adottata sino a quest'anno ma che sarà d'obbligo in futuro. E la normativa riguarderebbe anche la piscina della scuola media [illegible] piazza Massimo D'Azeglio, anch'essa chiusa da [illegible].

«Risolveremo presto anche questo problema - aggiungono da Palazzo Rosso - e non si tratta di carenza di igiene; l'Usl è tenuta a fare le segnalazioni al Comune in questi casi, proprio per la mancanza di alcune richieste ufficiali. Del problema si sta occupando l'ufficio tecnico, che comunicherà all'usl l'esatta ubicazione [illegible] locali in questione». Erano stati «visitati» dagli ispettori dell'ufficio d'igiene anche altri locali di istituti scolastici alessandrini (aula magna del liceo scientifico o quella del classico). **(a. m.)**

Centro d'incontro

Il Galimberti in festa per i 10 anni

ALESSANDRIA. Il [illegible] d'incontro Duccio Galimberti compie dieci anni [illegible] per celebrarne l'anniversario i soci hanno varato un allettante programma di manifestazioni che [illegible] stato presentato dal presidente, Francesco Guerci, in una conferenza stampa a cui [illegible] partecipato l'assessore comunale ai Servizi sociali, Dario Pavanello.

Le manifestazioni si apriranno domenica prossima [illegible] proseguiranno sino al 29 maggio. Sono previsti tornei di bocce [illegible] di calcio, fra i quali l'immancabile partita fra celibi [illegible] ammogliati, [illegible] danzanti, esibizioni di pattinaggio e, naturalmente, surà previsto anche uno spazio gastronomico, con spaghettate, pranzi sociali e un ricco banchetto conclusivo, al quale [illegible] saranno inviati tutti i centri sociali della città.

Il Centro Galimberti conta oggi oltre 400 soci [illegible] è [illegible] dei più attivi esempi di volontariato esistenti [illegible] città, [illegible] strutture validissime che ospitano giovani ed anziani.

(r. sc.)

Alla San Giorgio

Oggi in fiera due maxygni e una sfilata

ALESSANDRIA. Sta ottenenendo successo la 390ª Fiera di San Giorgio aperta sabato scorso nella nuova area espositiva compresa fra piazza Perosi e l'ex mercato bestiame e che si può visitare fino a lunedì. Avrà un'appendice domenica 1° maggio con la tradizionale fiera dei cavalli, che risale alle origini dell'ultrasecolare rassegna, e la mostra canina.

[illegible] Palaculturale alle 16,30 di oggi è in programma [illegible] convegno su «Ambiente e territorio» e alle 21,30 [illegible] dibattito sullo sport locale, mentre in serata al Palaspettacolo sfilata [illegible] moda Anfossi, tradizionale appuntamento con le novità dell'abbigliamento.

Al convegno pomeridiano, organizzato dall'Ordine dei dottori agronomi e forestali e dall'Associazione dei dottori in scienze agrarie [illegible] forestali, alcuni esperti parleranno [illegible] rinaturalizzazione nell'area del parco fluviale del Po, dell'utilizzo agronomico dei reflui zootecnici, della valorizzazione produttiva dei boschi.

(e. c.)

Nominati in tre

Nuovi uomini del Comune alla «Cral»

ALESSANDRIA. Il sindaco ha nominato i rappresentanti dell'amministrazione comunale alla fondazione Cassa di risparmio di Alessandria.

Prescelti sono il notaio Sergio Finesso, l'architetto Renzo Sartorio e il dottor Maurizio Cavallari. Finesso, 44 anni, dopo aver per breve tempo lavorato come dirigente al ministero di Grazia e giustizia, dall'82 [illegible] in città la professione notarile.

L'architetto Sartorio, 68 anni, laurato al Politecnico nel '62, è fra i fondatori dell'Ordine degli architetti della provincia [illegible] si [illegible] occupato di consulenze nel settore dell'arredamento: in ambito sportivo [illegible] stato segretario provinciale [illegible] Comitato olimpico nazionale italiano, ha ricoperto diverse cariche per la Federazione italiana cornometristi [illegible] è stato insignito dal Coni della stella d'argento al merito sportivo nel '73 [illegible] di quella d'oro nel '94.

Cavallari, 31 anni, milanese, laureato in economia, è consulente di sistemi informatici finanziari.

(c. re.)

Stava cercando di catturare le bestiola, che era scappata, ma una tettoia ha ceduto

Precipita mentre insegue il gatto

La donna, che abita in Galleria Guerci, è scivolata dall'altezza del primo piano, è caduta a faccia in giù Ricoverata in ospedale, è sotto osservazione in Neurochirurgia, [illegible] le sue condizioni non sembrano gravi

La Galleria Guerci. La donna caduta, Angela Sorrentino, abita al numero 9

ALESSANDRIA. Per riacciuffare il gatto fuggito da casa, precipita dal primo piano. E' accaduto l'altra sera, verso le 22,30, in via San Lorenzo [illegible] (galleria Guerci).

Protagonista dell'incidente è Angela Sorrentino, 53 anni, che abita proprio nell'antico palazzo [illegible] del centro cittadino. Fortunatamente, fino a ieri sera, il risultato dei primi esami clinici compiuti all'ospedale «Santi Antonio [illegible] Biagio» non destava preoccupazioni per la vita dell'infortunata: la donna è stata giudicata guaribile in 30 giorni. E', comunque, ricoverata al reparto di Neurochirurgia.

Erano, appunto, passate da poco le 22, quando [illegible] figlio [illegible] Angela Sorrentino Gambino, uscendo dall'alloggio, aveva lasciato [illegible] la porta d'ingresso aperta. Il gatto di casa aveva presto infilato l'uscio, e si [illegible] diretto al piano sottostante, attraverso le scale. La donna aveva cercato [illegible] di bloccarlo, temendo che si potesse perdere. Malgrado le insistenze del marito Giuseppe affinché [illegible] se ne curasse, Angela Sorrentino aveva inseguito il micio.

Secondo le prime ricostruzioni, poi, [illegible] bestiola aveva trovato [illegible] varco e, forse passando in mezzo alle sbarre di una ringhiera, aveva raggiunto una tettoia che sporge sul cortile del palazzo. La donna ha, allora, cercato di raggiungerlo, scavalcando la ringhiera. E' probabile che, in questo modo, abbia messo un piede in fallo e sia scivolata, o forse la struttura ha ceduto sotto il suo peso. La donna, dunque, è precipitata, cadendo a viso in giù ma, sembra, riuscendo a attutire [illegible] colpo proteggendosi con le braccia.

Presto, sentendo i lamenti, ci si [illegible] [illegible] conto di quanto era accaduto. In breve è [illegible] un'ambulanza della Croce rossa, e una pattuglia della sezione volanti. La donna è stata trasportata d'urgenza all'ospedale, dove le [illegible] state riscontrate ferite lacero contuse al viso, frattura al polso sinistro, ferita trapassante al labbro superiore, politrauma da precipitazione.

(m. ru.)

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Qualche riflessione [illegible] ciò che ci aspetta»

La bocciatura [illegible] Consiglio comunale della mozione che chiede il ripristino integrale dei fondi per le iniziative legate al 49° anniversario della Liberazione, ci porta a una [illegible] [illegible] riflessioni. Abbiamo avuto conferma che sempre più tale appuntamento con la storia risulta ingombrante [illegible] deliberatamente travisato. I tempi e gli atteggiamenti imposti dall'ideologia nuovistica imperante ci pare non concedano nulla a chi si è ribellato al fascismo ed è morto per ideali fino [illegible] ieri, in apparenza, sentiti da tutti.

Crediamo che questa tendenza a semplificare e rimuovere sia il preludio [illegible] un'operazione destinata [illegible] culminare nello svuotamento della Carta costituzionale. Più interventi della maggioranza destra/leghista [illegible] Comune ne hanno, infatti, sottolineato l'obsolescenza.

Vogliamo ipotizzare qualcuna delle innovazioni di derivazione neo-costituzionale con [illegible], volenti [illegible] nolenti, dovremo fare i conti. Avremo sicuramente una trasformazione del prelievo fiscale in un sistema a «circuito locale» che, [illegible] da [illegible] lato forse porterà benessere e maggior qualità di servizi, approfondirà ancora il solco verso parti d'Italia meno fortunate. Avremo una riforma della Regione trasformata in quasi-Stato o in parte [illegible] una «macro-regione», con conseguenze simili a quelle già dette.

Avremo, forse, e qui è auspicabile una forte differenziazione di accenti nel cosiddetto «Polo delle Libertà», qualche intervento in campo scolastico-formativo, in quello sanitario e pensionistico-assistenziale, e qui gli enti locali - [illegible] quel che saranno - potrebbero esser chiamati a un ruolo di rilievo.

Ma ci opporremo con tutte le nostre forze a ogni attentato ai principi fondamentali della Carta costituzionale, nata dalla Resistenza e sola garante della democrazia. Questo la partita che si sta per giocare a livello nazionale e che non mancherà di avere ricadute locali. Il '95, fino alle elezioni regionali e provinciali, sarà cruciale.

Pier Luigi Cavalchini e Andrea Ferrari, consiglieri comunali, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa [illegible]
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.816
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** [illegible] [illegible] di turno, dalle 9 [illegible] 19.30, Odone, via della Vittoria 16, tel. 252.248 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a [illegible] abbassata), e in servizio notturno Comunale, via Marengo 48, tel. 285.877, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata), dietro la presentazione di ricetta m[illegible]e urgenti.

Acqui Terme: *Bollente*, [illegible] Italia 38 (tel. 322.747)
[illegible] **M.to:** *Cucchiara*, corso Manzoni 30 (tel. 452.188)
Novi Ligure: *Vallella*, via Garibaldi 1 (tel. 23 31).
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 802.24)
Tortona: *Centrale*, via Emilia 163 (tel. 861 403).
Valenza: *Rasetti*, via Cavour 68 (tel. 941 308)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650 **Acqui Terme:** 57.775; **Casale Monferrato:** 434.111; [illegible] **S.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.816; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321. **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Federica Bartaggia, Francesca Bassignana, Giorgia Bernardi, Christian Oliveri.
MORTI. Bruna Castellani, 65 anni; Dionisio Gentile, di 83; Maria [illegible] nea, di 92; Anna Marzani, di 68; Rosa Ursomarzo, di 87; Egidio Quartieri, [illegible] 66; Vincenzo Simone, di 58; Nevia Santini, di 69; Marco Borasi, di 70; Pasquale Giustini, di 70; Alberto Guiminetti, di 32; Carlo Bastia, di 50; Vincenza Murdaca, di 71.
SI SPOSERANNO. Carlo Mogni, impiegato, [illegible] Barbara Forlino, impiegata; Gianpaolo Bassi, medico, con Miriam Stefancich, logopedista; Claudio Frisa, autista, con Manuela Muner, educatrice; Maurizio Bonzani, impiegato, con Sabrina Ferretti, impiegata; Giorgio Ciparelli, impiegato, con Laura Paoletti, studente

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Niente elezioni amministrative anticipate a Casale. Da una riunione degli esponenti della maggioranza l'indicazione emersa sembra essere quella di proseguire nel mandato amministrativo, che è in scadenza il prossimo anno. La decisione [illegible] formalizzata già dai prossimi giorni.
● Ancora protesta a Frassinato per la porcilaia ex Martelli. Un gruppo di abitanti si riunirà a giorni per costitui[illegible] comitato anti porcilaia.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

A lezione di pittura con Manet

Storia dell'arte all'Unitre di Alessandria: Franco Sborgi farà l'analisi di «Colazione sull'erba», di Manet. Alle 15,30, sala Ferrero. **(m. ru.)**

CORSO

[illegible] tibetano [illegible] Buddhadharma

Da oggi a domenica al Buddhadharma center [illegible] Via Dante 63, ad Alessandria, insegnamenti di buddhismo tibetano da Ghesce Ciampa Ghiatso, abate dell'Istituto «Lama Tsong Khapa» di Pomaia. Il breve corso, «I 21 aspetti di Tara, "energia illuminata"» si terrà stasera, dalle 21 alle 23, domani, dalle 16,30 alle 18,30 e la mattina [illegible] domenica dalle 10 alle 12. Informazioni allo 0131/231838.

(b. v.)

INCONTRO

Come donare il midollo osseo

Stasera alle 21, nel salone della Chiesa di San Paolo della Croce, in corso Italia, a Ovada, l'incontro dell'Admo (donatori midollo osseo). **(r. bo.)**

DIOCESI

Pellegrinaggi per la Salve

Fedeli [illegible] parrocchie in Cattedrale, ad Alessandria, dove è espo[illegible] la [illegible] della Madonna della Salve, patrona della città. Stamane le renderanno omaggio i bambini delle elementari, nel pomeriggio gruppi missionari e catechisti diocesani [illegible] in serata cinque parrocchie della città [illegible] dieci della diocesi. **(e. c.)**

[illegible]

L'auto elettrica [illegible] l'Itis «Volta»

L'Itis «Volta» di Alessandria oggi [illegible] aperto al pubblico, dalle 14,30 alle 17. Si potrà vedere in esposizione e in funzionamento il prototipo di auto elettrica realizzata dal Politecnico di Torino sotto la guida dell'ingegner Paolo Ferraris. **(a. m.)**

DIBATTITO

Al centro sociale Subbuglio

Al centro sociale Subbuglio, in piazza S. Maria di Castello, alle 21,30 dibattito su «Seconda repubblica e nuova destra», e «La revisione del giudizio storico su fascismo e nazismo». **(a. m.)**

Dopo l'ultimatum del Consorzio, l'Acquese deve decidere: ma si prende tempo

Il calcio in tv ritarda la discarica

Alcuni sindaci volevano riunirsi mercoledì, ma altri hanno ribattuto: «Ci sono le Coppe europee» Del resto anche la Lega deve concordare la sua posizione. Bosio: «Sto analizzando i documenti»

ACQUI TERME. Per la discarica dell'Acquese si riparte questa volta non da zero, ma guarda caso di nuovo da Acqui.

Dopo la riunione di martedì, in cui è stato reso noto il sito di Gavonata di Cassine, scelto dai tecnici della Provincia e dal Consorzio rifiuti Ovadese e Valle Scrivia, la spinosa questione torna nella città termale, dove il sindaco Bernardino Bosio dovrà prendere i contatti con i colleghi primi cittadini del disciolto Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, per assumere al fine una decisione.

Bosio non è entusiasta dell'incarico (in fondo il Consorzio non esiste più, dunque il suo ruolo di presidente è venuto meno), ma non si sottrarrà. Anche se sa che si deve fare chiarezza all'interno del suo stesso partito, la Lega.

Un assessore della sua giunta, il cassinese Cuttica di Revigliasco, aveva stilato un volantino contro la scelta di Gavonata: vuol dire che la Lega è contraria? «L'ho fatto a titolo personale» spiegava ieri Cuttica, cercando di non complicare una situazione già di per sè intricata.

Cassine insiste, sindaco Fittipaldi in testa: «No a Gavonata». Acqui potrebbe riproporre Boschi di Moirano, che però il Consorzio Valle Scrivia considera sito troppo «oneroso». E allora?

Rimozione rifiuti ad Acqui. Entro fine maggio potrebbero esserci altri problemi

Bosio, assente l'altra sera, spiega: «Sto analizzando tutta la documentazione, compresi le registrazioni audio della riunione alla quale non ho potuto partecipare per motivi di salute. Per quanto riguarda la posizione della Lega nord su questa vicenda non c'è nessuna divisione interna e la prossima settimana ci riuniremo per fare il punto della situazione».

Il tempo stringe. Il presidente del Consorzio Valle Scrivia, Oresta Soro, ha indicato il 20 maggio come termine ultimo. Se no chiude i cancelli ai rifiuti acquesi. Qualche sindaco ha proposto di fare la riunione decisiva mercoledì, ma altri hanno ribattuto che quella sera non è adatta, visto che si giocano «importanti partite di calcio». Adesso ci si mettono anche le Coppe europee.

Ma una cosa è certa, il Consorzio non concederà più «tempi supplementari». [g. l. f.]

Casale

Una denuncia a Strasburgo

CASALE. I componenti del Supercomitato (che coordina tutti i comitati civici) hanno denunciato al Parlamento europeo di nutrire seri timori che «l'ex discarica Baraccone inquini il letto del Po». Pierangelo Daffara, leader del comitato antidiscarica di Bazzani, di Sergio Scarrone, del comitato di Cerreto, si sono recati a Strasburgo per consegnare la documentazione tecnica e fotografica riguardante la Baraccone.

Hanno detto: «Riteniamo che la vasca più vecchia non sia dotata del telo di protezione sottostante. Inoltre, solo una delle tre vasche è a 60 metri di distanza dall'autostrada, per le altre due non sono stati rispettati i limiti». «I percolati dei rifiuti - hanno aggiunto - non possono che penetrare nel terreno. Inoltre la Baraccone non è mai stata bonificata».

Daffara ha consegnato anche le 10.500 firme raccolte contro la realizzazione della discarica a Bazzani. [s. m.]

Eletto alla dirigenza del Senato

Gandini in aiuto di Scognamiglio

ALESSANDRIA. Incarico di prestigio per il senatore alessandrino Giorgio Gandini che ieri pomeriggio è stato eletto alla segreteria di presidenza di Palazzo Madama. L'esponente leghista era uno dei candidati di punta del Carroccio, e ha ricevuto due di preferenze, risultando tra gli otto senatori più votati.

«Sono sorpreso, ma decisamente soddisfatto dell'esito dello scrutinio - commenta Gandini - Spero di assolvere in maniera degna il compito che mi è stato assegnato. Insieme ai colleghi eletti dagli altri gruppi parlamentari, dovrò controllare i bilanci, seguire l'iter delle leggi e collaborare strettamente con il neo-presidente del senato, Carlo Scognamiglio».

L'incarico di segreteria impone anche la costante presenza in aula. «Certo, quest'anno niente ferie» è la battuta del leghista alessandrino che, pochi minuti dopo la votazione, era già al lavoro nell'ufficio a disposizione di ciascun componente della segreteria.

«D'altra parte è necessario il massimo impegno e la Lega Nord vuole dimostrare di saperci fare - continua Giorgio Gandini -. In questi giorni, ho riscontrato in tutti gli esponenti del partito estrema serietà e competenza. Non deluderemo la gente che ci ha eletto».

A Palazzo Madama, Gandini ha instaurato ottimi rapporti con i colleghi del Piemonte e ora cercherà di entrare in sintonia anche con i senatori di Forza Italia e Alleanza nazionale.

«C'è un clima di euforia, e i primi giorni a Roma sono stati certamente positivi - afferma -. Non avvertiamo neppure la tensione che vivono i leader dei partiti. Solo di riflesso veniamo a conoscenza dei vari tentativi che il Polo delle Libertà sta compiendo per convincere i Popolari ad appoggiare la maggioranza». Dopo le elezioni per la segreteria di presidenza, il Senato interrompe per qualche giorno i lavori. «Saremo riconvocati a Roma - conclude Gandini - all'inizio della prossima settimana». [m. d.]

Il senatore Giorgio Gandini

POMARO

Multati il sindaco e la madre

per un'arma denunciata Carlo Quartero, sindaco di Pomaro, e la madre Adelina Avonto, accusati di detenzione di una pistola regolarmente denunciata, hanno oblato: 200 mila lire di multa. [s. m.]

ALESSANDRIA

Pezzi di lametta in bocca detenuto in ospedale

Allarme ieri per un detenuto del di S. Michele che pareva avesse ingoiato lamette. In ospedale, si è scoperto che solo pezzi di lametta sotto la lingua. [m. ru.]

CUCCA

Coniugi derubati in casa forse sono stati narcotizzati

I coniugi ovadesi Andrea Subbrero e Angela Ferrando, 79 anni, via Gramsci 85, sono stati derubati in casa mentre dormivano. Forse stati narcotizzati. Spariti 400 mila lire e preziosi per 4 milioni. [r. bo.]

CASALE

Giovane verrà processato per la rapina a un amico

Il casalese Pietro Siragusa, 21 anni, corso Verdi 35, sarà processato con l'accusa di aver rapinato nell'agosto '93 l'amico Giuseppe Ciulla. [s. m.]

VARZI

L'acqua torna potabile dopo una settimana

L'acqua è tornata potabile a Varzi, dopo che le analisi dell'Usl, il 14, avevano accertato eccessiva presenza di batteri. [f. d.]

ALESSANDRIA

Grafoanalisi: conferenza su impieghi e prospettive

La Fidapa di Alessandria propone oggi alle 21, al Circolo dei Grigi, via Rattazzi, una conferenza di Elettra Cortese Poli su «La grafoanalisi: quali prospettive e impieghi». [m. ru.]

ALESSANDRIA

Un monferrino ai vertici della Fondazione Cariplo

Il casalese Angelo Miglietta, 33 anni, commercialista a Alessandria e Milano, è stato nominato commissario della Fondazione Cariplo, che controlla la Cariplo. [m. ru.]

OVADA

E' tornato dall'America per il centenario di S. Paolo

Per il 3° centenario della nascita di S. Paolo della Croce un ovadese emigrato in America circa 40 anni è tornato in città. E' Giuse Tasca, anni. [r. bo.]

Lui è novese, mentre lei gestiva il bar di un circolo a Cassano

In auto mezz'etto di cocaina coppia condannata a 11 anni

Giudizio abbreviato, ieri pomeriggio davanti al gip Antonio Marozzo, per Sergio Marzolla, 50 anni, abitante a Novi in via Galilei e per la sua amica Renata Lenti, 52 anni, di Cassano Spinola, dove gestisce il bar di un circolo privato: erano accusati di concorso in detenzione di droga a scopo di spaccio: avevano etto di cocaina.

L'uomo è stato condannato a 6 anni e 8 mesi, la donna a 4 anni e 8 mesi. Il pubblico ministero Bruno Rapetti aveva proposto 8 anni per Sergio Marzolla, 6 anni e 8 mesi per Renata Lenti. Entrambi hanno fatto ritorno in carcere, dove sono detenuti da oltre un mese. Erano difesi da Mario Boccassi e Patrizia Stirpi.

Ad arrestare la coppia era stata la polizia, che aveva sequestrato la droga: di cocaina, valore sul mercato, volta «tagliata», attorno ai venti milioni. I due dissero di non sapere nulla della sostanza trovata a bordo dell'auto su cui viaggiavano e che qualcunno l'aveva lì collocata per farli finire nei guai.

Sergio Marzolla, 50 anni, abitante a Novi, e la sua amica Renata Lenti, 52 anni, di Cassano Spinola: erano sotto accusa detenzione droga

Ieri Sergio Marzolla, già noto alle forze dell'ordine, ha fatto qualche ammissione e, soprattutto, ha cercato di scagionare l'amica.

Da oltre un le della coppia venivano controllate dalla polizia e il servizio ebbe un inatteso epilogoma sera di marzo. Marzolla e l'amica, in auto, si erano diretti a Novi dopo aver lasciato Cassano Spinola. Alla periferia della città si erano fermati, nascondendo un involucro sul ciglio della strada. I poliziotti ritennero che fosse giunto il momento di intervenire e li bloccarono in via Verdi: Marzolla tamponò l'auto senza contrassegni degli agenti, dandosi alla fuga: fu inseguito per le vie del centro.

Durante l'inseguimento i poliziotti videro dalla vettura del novese un pacchettino che fu recuperato: conteneva circa 13 grammi di cocaina. Sul ciglio della strada, in un cespuglio, c'era un barattolo con altri 37 grammi. [s. c.]

Ambulanti e tasse

La protesta al mercato parte da Novi

Parte da Novi la protesta degli ambulanti della provincia contro gli aumenti della tassa sull'occupazione del suolo pubblico, meglio conosciuta come Tosap.

Anche gli amministratori comunali sono intenzionati ad applicare per il '95 le tariffe minime stabilite dalla legge, gli operatori commerciali che al giovedì partecipano al mercato in piazza XX Settembre sono costretti a pagare un plateatico annuo di oltre un milione, a fronte delle 396 mila lire versate all'inizio '94.

«In questo periodo di recessione, non possiamo accettare ritocchi a una tassa che è già aumentata a dismisura negli ultimi - sostiene il presidente dell'Anva di Tortona, Nunzio Zecchino -. Basti pensare che a Novi, '91, la spesa per il plateatico era di appena mila lire, poi salite a 101 mila nel '92 e a 263 mila nel '93. Finora, non ci siamo mai lamentati: ma, se dovremo pagare più un milione, proclameremo una serrata a oltranza».

I responsabili nazionali dell'Anva hanno già chiesto un incontro con i nuovi parlamentari per ridiscutere il decreto legislativo. Intanto, gli ambulanti dell'Alessandrino tutti i Comuni a «non "tartassare" la categoria». «Per fortuna, gli amministratori casalesi sembrano intenzionati a non applicare aumenti» spiega Zecchino.

«E i sindaci di alcuni centri del Vogherese hanno garantito che troveranno escamotage per modificare le direttive provenienti da Roma», afferma il presidente dell'Anva di Voghera, Alfredo Cavanna.

«Speriamo davvero che anche Novi accolga le nostre richieste - aggiunge Innocente Bosi -. Fra l'altro, la situazione del mercato cittadino è delicata, perchè lo spazio è limitato, e deve essere rivista la sistemazione dei banchi. C'è malumore tra gli operatori, e l'eventuale aumento della Tosap potrebbe indurre molti ambulanti a rinunciare alla fiera di piazza XX Settembre».

Quali soluzioni propongono gli operatori commerciali per evitare il «salasso» della tasse sull'occupazione del suolo pubblico? di non versare una quota annua fissa - dice il presidente dell'Anva di Alessandria, Roberto Delsignore -, ma pagare il plateatico solo per le ore in cui utilizziamo la piazza». [m. d.]

Camera di Commercio

C'è una guida ai vini «doc» in provincia

ALESSANDRIA. La Camera di commercio pubblica l'«Albo dei vigneti e commissioni di degustazione V.Q.P.R.D.», la denominazione europea per i vini Doc e Docg.

Nella pubblicazione viene comunicata l'origine geografica dei vigneti. Spiegano dalla Cciaa: «Non è solo un elenco delle produzioni della provincia, ma anche una guida per i consumatori, perché conoscano quali vini stati controllati, anche dal punto di vista della composizione chimica, e quindi siano prodotti sicuri».

L'«Albo dei vigneti» è anche dovuto all'emanazione di una nuova legge sulla «disciplina delle denominazioni di origine dei vini» che ha rappresentato un evento importante nel panorama vitivinicolo italiano e che tende alla riorganizzazione del settore, per uniformare la normativa italiana a quella dell'Unione europea. [a. m.]

ACQUI TERME

Scuola alberghiera

Tre nuovi corsi per barman, bar e market

ACQUI. Se il lavoro non verso la formazione professionale, la formazione professionale va al lavoro. Così la scuola alberghiera di Acqui ha inviato progetti per la formazione professionale alla Regione attuare in breve tempo, viste le richieste numerose e sempre più pressanti da parte del settore della refezione e della distribuzione alimentare.

Il primo (600 ore) è per formare i giovani in cerca di primo lavoro e con meno di anni alla preparazione delle carni per la vendita nei supermercati. Il secondo è per banconista da bar: s'impara a preparare caffè e snack. Il terzo corso introduce al lavoro di panificatore.

In attesa dell'«ok» da parte della Regione i tre progetti, continuano gli scambi con le scuole alberghiere d'Europa nel campo della formazione professionale. [g. l. f.]

Un anno e due mesi

Condannato per una truffa da 4 milioni

TORTONA. Il pretore ha condannato Paolo Giordano, 31 anni, di Tortona, vicolo Cortazza 6, detenuto ad Alessandria, a un anno e due mesi di reclusione e 500 mila lire di multa. Era accusato di attuato una truffa da 4 milioni di danni di Silvano Zucchetto, piazza Roma 5, inducendo in errore i funzionari di finanziarie. A loro fu chiesto un finanziamento di 4 milioni apparentemente a beneficio di Zucchetto, ma in realtà di Giordano, che usò i dati personali di Zucchetto.

Giordano doveva rispondere anche di aver apposto la falsa firma di Zucchetto su un contratto, 36 cambiali e altri documenti. Inoltre, con Enrico Benzi, 52 anni, di Bosco Marengo, corso Dante 1 - che è stato assolto «per non aver commesso il fatto» - era accusato di un altro episodio, e cioè aver contraffatto la firma di Renato Di Benedetto su una cambiale. [m. t. m.]

ACQUI TERME

Scambio di accuse

All'Usl i permessi di malattia

ACQUI. Scontro sindacale all'Usl per i permessi di malattia. Ha innescato la polemica una nota del coordinatore Cgil dell'ospedale, Pietro Dau. Il sindacalista contesta la presenza di un'impiegata, Anna Levo, addetta al servizio rilevamento presenze del personale Usl, ad un dibattito svoltosi ad Alessandria l'8 aprile mentre assente per malattia.

Alle accuse ribatte il responsabile del personale dell'ente, Luciano Rapetti, marito della Levo e rappresentante sindacale dei dirigenti servizio sanitario. In una lettera all'amministratore unico dell'Usl, Rapetti sostiene che una sindacalista della Cgil era a riunioni per la campagna elettorale, mentre era assente per malattia. Ma Dau chiede all'amministratore di trasferire la Levo, in quanto è alle dirette dipendenze del vertice. La vicenda potrebbe avere un seguito giudiziario. [g. l. f.]

cesi

Per conto di un'azienda metalmeccanica di rilievo internazionale ricerchiamo

IMPIEGATA

Si richiede:
- Età massima anni
- Esperienza aziendale nel settore amministrativo
- Conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata)
- Utilizzo del P.C.
- Dinamismo e buone capacità relazionali

Si offre:
- Inserimento in ambiente dinamico e in rapida evoluzione
- Prospettive di crescita professionale
- ed inquadramento commisurati alle reali capacità della candidata

Inviare curriculum a
S.r.l. - via S. Francesco d'Assisi, 36 - 15100 Alessandria - Rif. 250
FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

Importante azienda meccanica, dislocata nell'area casalese ed operante sul mercato mondiale nella produzione di beni strumentali con elevata connotazione tecnologica, al fine di acquisire nuovo potenziale per rafforzare il livello qualitativo delle risorse umane, ricerca:

1 LOGISTIC MANAGER
Il candidato ideale dispone di una cultura tecnica a livello universitario ed ha maturato esperienze in aziende dotate di strumenti informatici evoluti sia nell'area della gestione materiali degli acquisti, ha conseguito progressi nella riduzione dei lead time per lavorazioni a commessa, dispone di forte personalità e parla correttamente l'inglese a breve scadenza.

2 ENGINEERING
Progettisti senior e junior area meccanica ed impianti, preferibilmente con esperienza nell'uso di sistemi CAD e provenienti dal settore macchine utensili/operatrici. Giovani neolaureati in ingegneria saranno altresì oggetto della ricerca purché fortemente interessati allo sviluppo nell'area tecnica.

3 PRODUZIONE
Ingegneri meccanici da avviare alla carriera in produzione/quadri intermedi per conduzione attività nel reparto montaggio. E' gradita esperienza nella gestione della produzione a commessa in regime di qualità e con l'uso di supporti informatici.

4 ASSISTENZA TECNICA
Esperti montatori o giovani periti meccanici da adibire all'installazione e collaudo presso le sedi della clientela.

La politica delle risorse umane attuata nostro gruppo industriale internazionale assicura potenzialità di successo ai che dispongono di spiccate motivazioni alla crescita professionale e sono interessati ad inserirsi in un ambiente giovane, dinamico, con ampi spazi di autonomia, usufruendo di interventi formativi.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
Inviare curriculum dettagliato a Pubblitalia, Casella 37, 15033 Casale Monferrato.
L'assoluta riservatezza è elemento fondamentale della nostra politica di reclutamento.

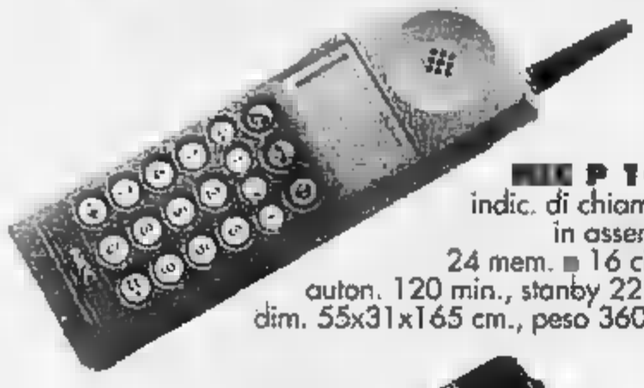
PRESENTE ALLA
390ª FIERA DI SAN GIORGIO
*DAL **16** AL **25** APRILE*
ZONA BLU
PADIGLIONE COMMERCIALE - STAND N. 57

DA VIPIANA UN TELEFONINO PER OGNI NECESSITA'

IN SUPEROFFERTA PER TUTTO IL MESE DI APRILE

SIP
99 posizioni di memoria, selezione multifrequenza, timer, funzione "notes"

SIP FAMILY LIFE
indic. liv. batterie e campo, 20 mem. num., cod. blocco
dim. 142x60x35 mm, peso 290 gr.



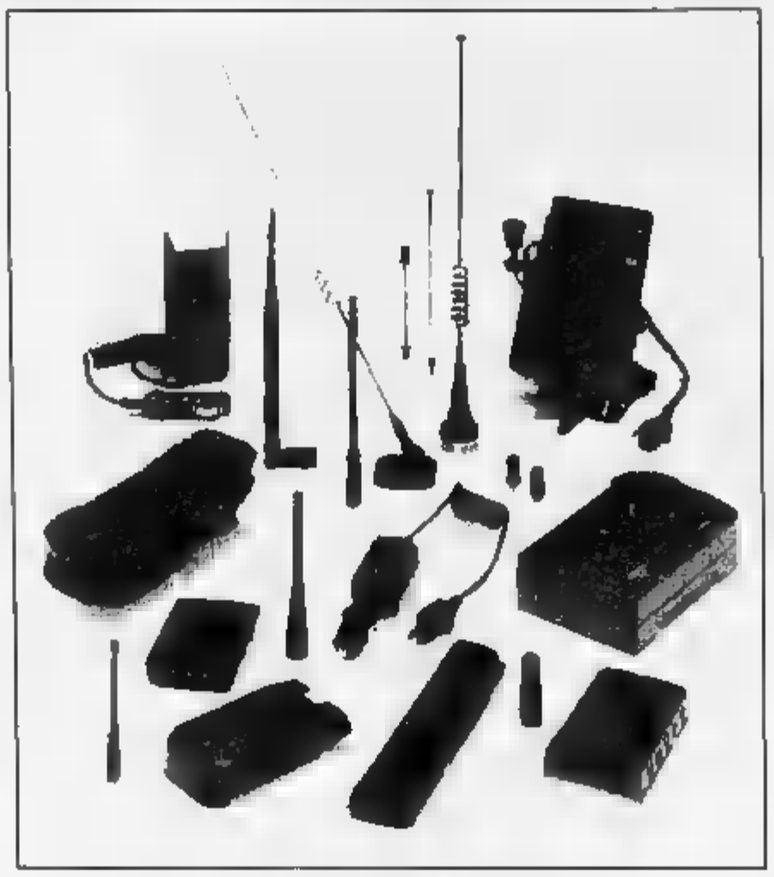
NEC P 100
indic. di chiamata in assenza, 24 mem. ■ 16 cifre, auton. 120 min., stanby 22 ore
dim. 55x31x165 cm., peso 360 gr.

SIP CITYMAN 300
memorizz. fino a 100 numeri, blocco chiamate ■ tastiera, riceve ordini vocali

MOTOROLA STORNO 420
peso 260 gr.
tempo di convers. 130 min., stand by 24 ore,99 pos. mem. autom.

MOTOROLA PERSONAL PHONE
10 memorie numeriche, batteria ricaricabile
75 min. di conv., 12 ore standby, vasta gamma accessori

Fino ad esaurimento



MOTOROLA CLASSIC
memorizzazione in base ai nomi e scorrimento alfabetico, 99 posizioni di memoria, autonomia 130 min., 24 ore standby

SIP MICROTAC GOLD
99 posizioni mem., 4 tipi di timer sulla durata delle chiamate, selezione multif., allarme antifurto

SONY POP UP CMD 3000
tempo di conv. 90 min., 12 memorie, stand by 24 ore, peso 235 gr., dim.: 40x150x33.5 mm.

NEC CMR 111
tempo di convers. 120 min.
peso 185 gr.
dim. 64x85.5x24.5 mm.
Standby 30 ore con batteria A/C

NEC GOLD P500
SIM card f.to ISO standard, messaggi visualizz. in 11 lingue, inserim. autom. pref. internazionale
dim. 14,5x5,6x3,5 cm., peso 285 gr.

SERVIZIO ATTIVAZIONE "FAMILY" DIRETTAMENTE SUL PUNTO VENDITA

REPARTO COMPLETO ACCESSORI KIT VIVAVOCE-BOOSTER ANTENNE ESTERNE

TELEFONI DI TUTTE LE MARCHE SIP-MOTOROLA-NEC-SONY-NOKIA ERICSSON

AM&A

AUTOTELEFONI SIP

VIPIANA

GRUPPO

SIP

ALESSANDRIA • CASALE M.TO • MURISENGO • NOVARA • VERCELLI • VILLANOVA M.TO

IN BREVE

CASALE

Trovato un altro volantino Nuova resistenza rossa

La polizia ha trovato a Casale un altro volantino siglato N. R. (Nuova resistenza rossa) contro attacchi alla nuova classe politica di governo. [s. m.]

ROSIGNANO

Il paese scioglie il voto pronunciato 354 anni fa

Ieri a Rosignano la popolazione ha sciolto il voto fatto 354 anni fa, dopo che un'effigie della Madonna aveva bloccato un assalto degli spagnoli. [t. f.]

CAMINO

Il Lions club Val Cerrina rinnova il direttivo

Per l'annata '94-95 i soci del Lions Val Cerrina hanno eletto presidente Cataldo Irrequieto, di Casale. Nel direttivo: Giovanni Ruffa, Fausto Alberti, Morvan Foglizzo, Giuseppe Veralda, Anselmo Sorisio, Piero Rigoni, Giuseppe Pasquario, Piergiuseppe Bosco, Franco Dalmastro, Renato Celeste, Ernesto Laguzzi, Mario Giunipero, Giuseppe Scienza. [m. g.]

MORANO

In mobilità 25 addetti della Cementeria?

Paventato stato di mobilità per circa 25 dei 143 dipendenti della Cementeria di Morano. I lavoratori interessati sono prossimi alla pensione. [s. m.]

GIAROLE

La giunta ha deciso «Niente dimissioni»

Non ci sono dimissioni al Comune di Casale. La maggioranza (guidata da dc e pds) conferma di voler proseguire il mandato fino al '95. [t. f.]

GIAROLE

Opere pubbliche e nomine all'esame del Consiglio

Consiglio comunale oggi alle 20,30 ad Acqui. All'ordine del giorno decisioni su opere pubbliche e nomine. [g. l. f.]

Casale: estorsione sulle busta paga di dipendenti della «Liliana confezioni»

Due imprenditori agli arresti

Custodia cautelare in casa per Enrico Barbano, ex vicepresidente nerostellato. Finisce nei guai anche la contitolare. Due apprendiste: «Pretendevano la consegna di una parte dello stipendio»

CASALE. Due imprenditori sono stati arrestati per estorsione. A denunciarli sono state due loro giovani dipendenti, che hanno raccontato ai carabinieri di essere state costrette a lasciare ogni mese dall'importo indicato in busta paga somme tra le 50 e le 200 mila lire. Gli arrestati sono Enrico Barbano, 69 anni, via Redipuglia 21, che è anche dirigente del Casale calcio, e la socia e impiegata factotum Luigina Deregibus, di 47, corso Indipendenza 59. Entrambi soci della «Liliana confezioni», che ha sede legale a Torino e opera a Casale, in via Benvenuto Sanglorgio 4.

Entrambi sono stati colpiti da un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice per le indagini preliminari Gennaro Di Bernardo, su richiesta del procuratore Vittorio Angelino. Il provvedimento è stato notificato dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria, che hanno condotto indagini con i colleghi del nucleo operativo.

L'inchiesta era stata avviata in seguito alle segnalazioni delle dipendenti, due apprendiste stiratrici poco più che ventenni, che da alcuni anni si sarebbero viste decurtare lo stipendio. Le lavoratrici, stanche di subire questo trattamento, si erano rivolte alla Cgil. I sindacalisti, esaminata la vicenda, avevano informato i militari.

Dopo la notifica dell'ordine di custodia, Barbano e la Deregibus sono stati posti agli arresti domiciliari. Hanno il permesso di uscire di casa solo per seguire l'azienda, che si occupa della confezione di capi abbigliamento, soprattutto biancheria notte.

L'imprenditore Enrico Barbano, 69 anni, figura notissima nel panorama calcistico monferrino: dirigente della Junior e Casale. E' contitolare della «Liliana confezioni»

Secondo le due apprendiste stiratrici, il pagamento dello stipendio, tra un milione e un milione mila lire circa, avveniva in due tranches: acconto saldo, corrisposto mediante assegni di importo pari a quello indicato sulla busta paga. Ma i responsabili della ditta avrebbero preteso che le dipendenti restituissero poi una parte del denaro, in contanti. L'accusa di estorsione è scattata perché il denaro sarebbe stato chiesto sotto peso di minacce di tipo psicologico, l'eventualità di un licenziamento. Il trattamento si sarebbe perpetrato almeno dal 1989 a quest'anno.

Non si sa se le due lavoranti della «Liliana confezioni» ora siano in fabbrica o assenti, se abbiano intenzione di continuare comunque il loro rapporto di lavoro o di sospenderlo.

Dei due arrestati più noto è Enrico Barbano. Appassionatissimo di calcio, l'imprenditore è dirigente della Junior. Dopo la fusione con il Casale (ne derivò Junior Casale), Barbano entrò nel nuovo assetto come vicepresidente.

Alla scissione, rimase nell'As Casale con compiti dirigenziali, in modo particolare come accompagnatore dirigente, almeno fino a tutta la gestione di Sergio Bocci. Anche quest'anno, però, ha tifato dalla panchina nerostellata.

I due imprenditori arrestati saranno interrogati dal giudice per le indagini preliminari entro quindici giorni. [a. m.]

La prima proposta alla Camera

«Un dibattito sull'amianto»

CASALE. E' monferrino il primo atto parlamentare della seconda Repubblica. E' una proposta di legge presentata in tempi record alla Camera su iniziativa del deputato casalese Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, e firmata anche da altri parlamentari. Riguarda in particolare i problemi della bonifica delle strutture e dei territori contaminati dall'inquinamento amianto, quindi anche Monferrato dove la fibra è ancora presente per un massiccio uso che ne è fatto negli anni in cui l'Eternit era attiva.

La proposta di legge affronta il problema di più complicata soluzione: il reperimento dei fondi necessari per eliminare tutti i manufatti che contengono amianto e che quindi possono essere continua fonte di rilascio della micidiale fibra. Complessivamente molti soldi, necessari per «mappare» il territorio e individuare le quasi tremila applicazioni che dell'amianto sono state fatte (dall'edilizia, ai rivestimenti anticendio, agli isolanti, alle condotte e ai tubi per acquedotti). Poi sono decise priorità di intervento nella rimozione dei materiali costruiti con la pericolosa fibra, per sostituirli con altri innocui.

Il deputato casalese Angelo Muzio

Ma qual'è la proposta di Muzio? «Poiché quella dell'amianto è una vera calamità, ho chiesto che il Parlamento esamini la possibilità di ricorrere alle leggi di spesa per le emergenze». Praticamente, i finanziamenti straordinari usati anche nel caso di eventi straordinari dalla Protezione civile.

«Certo sarebbe più corretto e coerente far pagare chi ha inquinato - spiega Muzio - sappiamo quanto sia difficile da ottenere e non si può a perdere tempo in questa condizione disumana, in cui si tace continuando a contare i morti».

Muzio annuncia pure che sta preparando un'altra proposta di legge che riguarde le problematiche legate all'amianto: «Sto valutando la possibilità di chiedere l'estensione dei vantaggi previdenziali, ad esempio la pensione, non solo agli lavoratori del settore colpiti da malattie provocate dalla fibra, ma anche ai semplici cittadini ammalatisi pur avendo mai maneggiato l'amianto».

Il deputato casalese nell'ambito della Finanziaria '94 aveva ottenuto l'approvazione di un emendamento sull'estensione dei finanziamenti disponibili sui bilenci statali per favorire la concessione delle pensioni agli lavoratori.

Intanto a Casale il Comune sta mettendo a punto iniziative anti-amianto.

Tino Ferrarotti

I protagonisti. Dall'alto a sinistra: Nicola Borda Bossana (assolto) Valerio Simonetti (aveva patteggiato 1 anno e tre mesi) Leonardo Rasulo (condanna a 3 anni), Pasquale Salamone (assolto)

Un imprenditore ritenuto colpevole, assolti i due presunti complici

Condanna per tentata estorsione

Minacce con benzina in un cantiere a Costigliole

ASTI. Un imprenditore edile di Costigliole, Leonardo Rasulo, 37 anni, frazione Boglietto, è stato condannato ieri in tribunale a tre anni di reclusione.

Era accusato di un tentativo di estorsione ai danni di un altro imprenditore costigliolese, Lidio Vansino.

Assolti invece Pasquale Salamone, 24 anni, di Costigliole, e Nicola Borda Bossana, 28 anni, Isola, frazione Repergo.

Un quarto imputato, Valerio Simonetti, anni, Asti, corso Galileo Ferraris, aveva patteggiato pena (un anno mesi di reclusione) nell'aprile scorso.

I fatti risalgono dicembre di due anni fa. Vanzino, titolare di un'impresa edile in via Marconi, aveva denunciato ai carabinieri di aver ritrovato in un cantiere edile spezzoni di stoffa imbevuti di benzina. I sospetti erano subito caduti su Rasulo a cui, tempo prima, Vanzino era ricorso di affidare un subappalto di lavori nel cantiere.

Ad altri avvertimenti erano seguite telefonate minatorie «Siamo quelli della benzina - avvertimento una voce attribuita a Simonetti - devi pagare, per ora abbiamo solo scherzato».

Da alcune intercettazioni telefoniche erano emerse altre circostanze: in una di queste Rasulo chiedeva commerciante cuneese di acquistare delle ricetrasmittenti. In un'altra telefonata tra Simonetti e Borda Bossana si faceva riferimento invece all'acquisto di esplosivo: una terza riguardava invece Salamone che pare fosse interessato all'acquisto di un furgone.

Movimenti, secondo gli inquirenti, che lasciavano intuire la preparazione di un attentato.

Un sospetto confermato dal ritrovamento nella zona di detonatori nascosti in un fossato: questa circostanza, durante le indagini o in aula, non è però emersa alcuna prova tra i quattro. Durante il dibattimento di ieri i tre, difesi dagli avvocati Mirate e Leuzzi, hanno respinto le accuse. Nella requisitoria il pm David Monti aveva chiesto la condanna di Rasulo a cinque anni e mezzo di carcere e l'assoluzione per gli altri due. [r. gon.]

Casale, prelevavano denaro dei conoscenti

Patteggiano 14 mesi per la truffa in banca

Maurizio Fogo, anni, e Monica Masetta Milone, di 19 anni, i casalesi accusati di truffa e furto aggravato

CASALE. I due casalesi che in poche settimane hanno truffato vicini di casa, conoscenti e amici per alcune decine milioni hanno patteggiato la pena davanti al gip. Maurizio Fogo, 23 anni, corso Verdi 29, e Monica Masetta Milone, di 19, corso Verdi 21), hanno concordato un anno e due mesi di reclusione e 600 mila lire di multa. Hanno anche ottenuto i doppi benefici della condizionale e della non menzione.

La coppia era stata arrestata a metà marzo non solo per truffa, ma anche per furto aggravato, sostituzione di persona, falsità materiale, violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza. I primi sospetti su Maurizio Fogo e Monica Milone Masetta la polizia li aveva avuti un paio di mesi fa. I due avevano cominciato a condurre una bella vita, con frequenti pranzi e cene al ristorante, abiti lussuosi, ricerca di droga «buona». Fuori dalle loro portata.

Così erano cominciate le indagini per accertare l'origine di quegli introiti. Nel frattempo un funzionario della Banca Popolare di Novara aveva raccontato agli investigatori che due giovani si erano presentati allo sportello per prelevare 5 milioni da un conto corrente regolarmente indicato sulla distinta. Il bancario si era però insospettito e così non aveva consegnato il denaro.

Le indagini, anche con l'aiuto dei filmati registrati dalle telecamere delle banche, avevano consentito di smascherare i due giovani.

Quello tentato alla Bpn era un gioco messo in atto e riuscito in molte altre occasioni. Impossessandosi della corrispondenza di vicini di casa o di persone conosciute, Fogo e la ragazza riuscivano ad avere i loro numeri di conto. Quindi si presentavano in banca e incassavano somme di entità varia.

In poche settimane, come è emerso dalle indagini della polizia, la coppia era riuscita a racimolare una quarantina di milioni facendo prelievi alla Banca Popolare di Novara, alla Commerciale, al Credito Italiano, alla Banca Nazionale dell'Agricoltura e, come hanno accertato i carabinieri, anche al Credito Italiano. [s. m.]

A Murisengo

Pronto il Comune la pieve di Corteranzo

MURISENGO. La chiesetta settecentesca di Corteranzo, detta San Luigi, è stata acquisita dal Comune e sarà ristrutturata con il contributo dei privati. L'edificio, monumento nazionale, è una perla architettonica progettata da Bernardo Vittone e costituisce raro esempio di stile dal quale non possono prescindere gli studiosi di barocco piemontese. Architetti e studenti da tutta Europa salgono sul colle di Corteranzo per studiarne le linee compositive ardite, originali e ben inserite nel paesaggio. E la conservazione della struttura è rimasta accettabile.

In tempi recenti l'amministrazione comunale di Murisengo ha deciso di acquisire la proprietà della cappella e dell'area circostante. Dopo lunghe trattative, la curia ha acconsentito al passaggio di proprietà, sancito ora da un atto notarile. E dopo sopralluogo tecnico, il Comune ha deciso di avviare lavori di risanamento e consolidamento: richiederanno una spesa iniziale di circa 100 milioni, da trovare anche con il contributo dei privati. Una prima offerta di 3 milioni è giunta da Giuseppina Calvo, che si è anche dichiarata disposta a regalare un suo terreno di 1200 metri quadri (Il Consiglio comunale ha accettato la donazione: l'area servirà per allargare la strada d'accesso alla chiesa e per ricavare un posteggio. E' inoltre allo studio la costituzione di un Comitato a favore del «San Luigi». [m. g.]

Servono 120 milioni

Iniziative: anche per la chiesa della Madonna

MONCALVO. La parrocchia ha aperto una sottoscrizione per finanziare i lavori di ristrutturazione del tetto della chiesa della Madonna delle Grazie. L'edificio, di epoca barocca, è opera dell'architetto Francesco Ottavio Magnocavallo; si trova nel centro storico della città, in via Testafochi, ed è adiacente al monumentale palazzo Testafochi.

La spesa prevista è di circa 120 milioni. «E' una cifra alta - spiega il parroco, don Angelo Francia - perchè il tetto, oltre ad essere tanto esteso, è molto articolato e il lavoro che si dovrà svolgere è complesso. Comunque confido nella generosità dei moncalvesi, che non è mai venuta meno nei momenti di maggiore necessità».

La chiesa Madonna delle Grazie, architettonicamente pregiata, viene solitamente impiegata per i matrimoni e per i concerti d'organo; al suo interno c'è un prezioso strumento costruito dal maestro organaro Bernasconi che risale alla fine dell'800.

In passato stati compiuti alcuni lavori interni e qualche rappezzo del tetto. «Il completo rifacimento della copertura non si può più rimandare - aggiunge il parroco - le capriate sono da sostituire, altrimenti c'è il pericolo che diventino instabili». La Sovrintendenza alle Belle Arti ha già dato il permesso per la ristrutturazione; i lavori dovrebbero iniziare la prossima estate. [bru. m.]

i GIOVI
CENTRO COMMERCIALE
SIAMO APERTI
DOMENICA 24 APRILE
dalle 14 alle 20
(il ristorante dal servizio apre alle 12)
POZZOLO FORMIGARO
Strada Statale 35 bis dei Giovi

Gli appuntamenti dei prossimi giorni nel Piemonte e nella Valle d'Aosta

Bennato al veglione

Il cantautore alla festa dell'«Enotecnico» di Alba. A Novara la Vanoni si confessa alla figlia. Grande musica vocale ad Aosta

Bennato canta i suoi brani più noti, come «Joe Sarnataro» e «Nel paese dei balocchi»

Ospite d'eccezione del veglione organizzato dagli studenti dell'Istituto enotecnico di **Alba** sarà Edoardo Bennato. L'appuntamento è domani sera (ore 21,30) alla discoteca «Studio Via». L'artista proporrà alcuni cavalli di battaglia come la gettonatissima «Sono solo canzonette», «Viva la mamma», «Ok Italia», «Nel paese dei balocchi», «Joe Sarnataro». I biglietti (33 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della città.

E sarà la discoteca «Gatsby club» di **Limone** ad ospitare stasera la seconda selezione regionale del III concorso di bellezza Miss Eva Express '94. La serata sarà presentata da Barbara Calatronis. Ragazze provenienti da tutto il Piemonte oltre sfilare in pista dovranno cimentarsi in canto o danza. Ingresso libero. La prima selezione svoltasi a Isola d'Asti è stata vinta da Simona Sabatino (22 anni) di Alba. L'organizzazione è curata dallo studio Simon Models di Alba.

Toccherà ad Ornella Vanoni chiudere la stagione di prosa al teatro Coccia di **Novara**. Da martedì a domenica 30 la cantante e attrice porterà in scena «Lettera a una figlia», la commedia di Arnold Wesker diretta da Giorgio Albertazzi, con musica di Lucio Dalla. Ornella Vanoni torna in città sull'onda dei successi raccolti al «Colosseo» di Torino e in alcuni fra i più importanti teatri d'Italia. Interpreta il ruolo di Sarah, cantante femminista che si «confessa» alla figlia Marianna.

A **Costigliole d'Asti** il quartetto jazz di Roberto Regis suonerà domani sera al teatro comunale. Affiancheranno il sassofonista torinese, Daniele Tione (pianoforte), Dino Contenti (contrabbasso) e Paolo Francisconi (batteria e percussioni). In programma musiche di Duke Ellington, Charlie Parker, Thelonious Monk e Lonnie Tristano. La serata, a ingresso libero, s'inizierà alle 21,30 ed è proposta dal Circolo filarmonico astigiano con il Comune.

E'in cartellone martedì prossimo alle 21, nell'ambito della stagione di prosa comunale al teatro Civico di **Vercelli**. «La cantatrice calva» di Eugène Ionesco, per la regia di Massimo Scaglione. In scena Silvia Derossi, Maurizio Fodrai, Fulvia Roggero, Tina Donniacuo, Bruno Anselmino e Sergio Chiorino del Teatro delle Dieci. La pièce del maestro dell'assurdo, recentemente scomparso, sarà in replica mercoledì alle 10, per una recita riservata agli studenti.

Papa Ricky, celeberrimo rapper, è uno fra i «padri» di questo genere in Italia, terrà un concerto domani sera al centro Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello 3 ad **Alessandria**. Inizio attorno alle 22.

E ad **Aosta** il Laboratorio di vocalità di Teresio Colombotto è protagonista domani sera alle 21, nel salone regionale, del secondo concerto della rassegna «Printemps musique», organizzata dalla cooperativa «Musica & Musa». In programma repertorio sacro e profano. Pagine di Monteverdi, uno dei «grandi» della musica di fine '500; mottetti tratti dalle «Symphoniae sacrae» di Schütz e, di Mozart, duetti e terzetti da «Le nozze di Figaro», «Don Giovanni» e «Così fan tutte».

Per chi ama la lirica appuntamento ghiotto al Teatro Regio di **Torino** con «Il flauto magico» di Mozart. Stasera alle 20,30 c'è la prima, alla quale seguirà una serie di repliche fino all'8 maggio. Le prenotazioni sono andate a ruba, ma qualche posto si può ancora trovare. Telefono della biglietteria: 011/8815.241-242.

Appuntamento d'eccezione in fine settimana nella città della Riviera per chi ama gli animali

Sanremo diventa vetrina mondiale dei cani

Esposti anche esemplari di Lagotto italiano e di Lapinkoira

Un bel cane in sfilata

SANREMO. Il fine settimana in Riviera offre un appuntamento d'eccezione agli amanti degli animali: la 45ª edizione dell'«Esposizione internazionale canina» di Sanremo. La città dei fiori, a partire da oggi, si trasforma in vetrina mondiale per gli allevatori delle migliori razze attualmente in circolazione, con partecipazioni di grande interesse come quella del «Lagotto» italiano, cane da caccia, o del «Lapinkoira», il cane da renne della Lapponia. Insomma, un palcoscenico unico per il «migliore amico dell'uomo» allestito tra le aiuole fiorite dei giardini di Villa Ormond, sull'Aurelia.

Il programma della mostra si divide in due parti: oggi e domani sfilate e gran premio di eleganza e portamento delle razze, domenica e lunedì le prove di «agility» e le esibizioni dei gruppi cinofili delle forze dell'ordine. Questa seconda fase dell'esposizione è prevista sulla spianata di Portosole, dove sono stati allestiti i «percorsi obbligati» che i cani dovranno percorrere con l'accompagnatore. Il calendario continua con la corsa dei levrieri all'inseguimento di una lepre meccanica e, dalla spiaggia del Morgana, con il soccorso in mare da parte di un terranova, primo canebagnino abilitato anche dalla Comunità Europea.

La premiazione di domani pomeriggio avrà inoltre due madrine d'eccezione: la sorella di Ranieri di Monaco, principessa Antoinette, e l'attrice Serena Grandi. La mostra, aperta al pubblico dalle 9 alle 18, vede quest'anno la partecipazione di circa 1300 esemplari che provengono dai migliori allevamenti europei.

Giulio Gavino

RASPELLI

Due ore di paradiso nella villa in collina

MA no, non lufo-gnatevi nel centro di Torino; non state ad impazzire con i problemi di parcheggio, di pubblici, di taxi. Una volta tanto, andate a mangiare in campagna, avendo davanti, nella prima giornata tiepida di sole e di aria tersa, il panorama indimenticabile delle Alpi che fanno corona alla città ai vostri piedi. Già, mangiare in campagna, andare a pranzo od a cena in collina... A Torino senza Torino... E' possibile ad un pugno di chilometri dalla Mole, a San Mauro Torinese, dove un signore, che fino a pochi anni fa era in tutt'altre faccende affaccendato, ha realizzato il suo sogno: cucinare.

Oggi, il Bontan, alto a dominare Torino è, probabilmente, il più bel ristorante d'Italia. Sarà un'altra cosa, un'altra vita, salire di quelle poche centinaia di metri tra le ville dei torinesi amanti del fuori città e arrivare in cima alla via Canua, nello spiazzo comodo dove lasciare l'auto. Poi suonare al portale di legno che vi immetterà verso questa bella basso casa candida. Le sue stupende salette vi faranno respirare un'atmosfere settecentesca, tra rasi e velluti, antichi parquet e cristalli di pregio. E, al primo solo, il piacere di mangiare all'aperto, su questa naturale balconata. E' il regno di Silvio Rivolta, ex direttore generale di Recoaro, Kodak, Pirelli, che lavora in cucina e in sala, aiutato dalla moglie Diana De Benedetti.

Un posto stupendo, indimenticabile, romantico, elegante non oppressivo, con una cucina buona. Ecco, forse i piatti di Silvio Rivolta mancano un poco di personalità (del resto lo chef e patron non è che «andato a scuola», non ha fatto la gavetta; dal computer e dai consigli d'amministrazione è passato direttamente ai fornelli), ma i risultati sono buoni e il futuro promettente.

Niente appetizer per cominciare, niente piccola pasticceria per finire (due cose che sarebbero da aggiungere in fretta) e, per il mio menu alla carta, bagnato da vini scelti in un corretto ricco assortimento: la tortrà della storia piemontese con i carciofi, il filetto di coniglio alle erbe aromatiche, i tortelli del «plin» (il pizzicotto) con sugo d'arrosto, la polenta con moscardini e calamaretti in umido (voi sapete quanto sia importante il mercato del pesce di Torino), la sella di capriolo alle erbe, la millefoglie in umido. Elencato a voce, almeno il giorno della mia visita, il ricco assortimento dei dolci casalinghi nel quale ho pescato la bavarese alle castagne ed il pienotto gelato alla vaniglia. 100.000 lire a testa per due ore in paradiso.

Edoardo Raspelli

San Mauro (Torino)
BONTAN
Via Canua 55
Tel. (011) 82.22.680
Chiuso domenica e lunedì
Carte di credito: AE, Visa, Si, DC
Fascia di prezzo: ■
Voto: 14/20.

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA MEDIOCRE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CUCINA ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, CIRCUITO VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, IRRINUNCIABILI

INVIDIA LIVE

QUESTA SERA
DISCOMANIA
MUSICA ANNI 60-70
REVIVAL E...
DENISE GROUP
DAL VIVO
DOMANI SERA
DJ MOLELLA
(DA RADIO DJ)
S.S. ASTI-ALBA-ISOLA D'ASTI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA
Via Vochieri, 80
Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.154-452.101
12051
C.so M. Coppino 8
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
12042 BRA
V. Verdi, 7
Tel. 0172 431.003
12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 630.832-699.939
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 592.222

SE RINCORRI IL FUTURO, SALI IN CARROZZA.

Questo è un invito a salire sul "Treno Autodesk". Un treno dove partner qualificati presenteranno tutte le novità nell'area della progettazione e dimostreranno numerose applicazioni software sviluppate su AutoCAD.

Il "Treno Autodesk" sosterà alla stazione di Alessandria C.le il 26 Aprile 1994

Orario delle presentazioni al pubblico è previsto dalle ore 16,30 alle ore 20,30.

AUTODESK TOUR'94

Saranno presenti:

ANTEK	Tel. 0376/397398
ARMUGVE	Tel. 011/2206949
CAR-TECH	Tel. 0541/790330
DIMENSIONE CAD	Tel. 011/3852831
DISICAD	Tel. 02/5466500
I.S.O.A.	Tel. 051/6012288
ITALIA SOFTWARE	Tel. 0173/362852
MICROGRAPH	Tel. 039/60901
PROGECAD	Tel. 0362/354765
S.T.A. DATA	Tel. 011/6699345
SD PROGET	Tel. 011/9359877
VENCO COMPUTER	Tel. 011/2420602

Autodesk Authorized Dealer
Autodesk Authorized Systems Center

La manifestazione è realizzata con la partecipazione di:
HEWLETT PACKARD · J.SOFT · MICROGRAPH · oce

Autodesk.

In collaborazione con FERROVIE dello STATO S.p.A. Area Trasporto - Divisione Passeggeri Business Charter e Auto al Seguito

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO Tessilstrona
Fodere Bemberg

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Filo) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

COMETA MUSIC HALL - SALE - Tel. 84.108
BALLO LISCIO
VENERDI' 22 APRILE SERA CAMILLO SANTAMARIA
SABATO 23 APRILE SERA DANIELE COMBA
DISCOTECA
DOMENICA 24 APRILE FLASH 83 SERA BRUNO D'ANDREA
LUNEDI' 25 APRILE SERA ROMANO DINI
Anni60
MARTEDI' 26 APRILE MISTIC SOUND
TUTTI I MARTEDI' DAL VIVO

I Fratelli di Soledad presentano all'Omnia il nuovo disco

Stasera combat rock

«Gridalo forte»: testi in italiano, fra impegno ed ironia per i sei musicisti torinesi. Già più volte sono stati ospiti [redacted] Gaminella

I Fratelli di Soledad: rock [redacted] impegno sociale

GAMINELLA. «Gridalo forte» [redacted] l'invito che i «Fratelli di Soledad» rivolgono ai loro aficionados: la band torinese ha così intitolato il [redacted] nuovo lp, uscito [redacted] questi giorni. Stasera, alla discoteca Omnia ne offriranno [redacted] ampio assaggio. Gridare cosa? Fate voi: l'impegno sociale è [redacted] elemento [redacted] nella musica dei «Fratelli», che non [redacted] caso definiscono [redacted] loro un «combat rock», ossia un rock d'assalto, carico di forza d'urto non solo per il ritmo elevato ma anche per il messaggio che porta.

Per i sei torinesi anche serie questioni d'attualità non devono [redacted] essere affrontate con rassegnazione [redacted] musi lunghi. Cantano in italiano, i «Fratelli di Soledad», ma i ritmi spaziano dallo ska al punk, dal rap al reggae: «Arezzo wave», «Certaldo rock», «Umbria rock», ossia alcune tra le più famose rassegne di musica giovane li hanno avuti sul palco, [redacted] non disdegnao apparizioni sulle piazze, nei centri sociali o anche, [redacted]e in questo caso, in discoteche. Il cantante è Roberto Boggio e la chitarra di Giorgio Silvestri emerge talora sul supporto ritmico creato da Josh Sanfelici al basso e da Marco Ciari alla batteria. Alle tastiere si scatena Gianluca Vache, mentre al trombone Marcello Strati si sfoga a pieni polmoni. [b. v.]

[redacted]

Aprilestate

Una ribalta per i giovani

VALENZA. Con un concerto [redacted] gruppi Ghibli e Axioma s'inizia questa sera al dancing Valentia «Aprilestate», la manifestazione organizzata dall'assessorato alle Politiche giovanili.

Alla sua terza edizione, l'iniziativa propone l'esibizione di band emergenti, atte a promuovere il dialogo tra le associazioni di volontariato cittadine. E non ci sarà solo musica [redacted] anche teatro, danza e cabaret. Questa sera tiene banco il rock italiano e straniero: Andrea Biasoli, Gianluca Piovesan, Sebastiano Furegato e Loris [redacted]soira [redacted] i componenti [redacted] Ghibli mentre Simona Gotta, Gabriele Melega, Fabio Preti, Roberto Guidobono suonano negli Axioma. Venerdì prossimo sarà la volta dei Guernica, che propongono heavy metal; il 6 maggio, a [redacted] degli Amici della musica, ecco una rassegna di musica jazz e pop; il 13 si torna all'heavy metal con i Last Act, a cui si affianca la band Atto Vandaliko, che suona thrash kore. [redacted]i, cabaret il 20 maggio e balletto il 27. [r. c.]

Al via questa sera la stagione

Terruggia offre musica e teatro

Dopo decenni [redacted] Teatro municipale [redacted] **Terruggia**, restaurato dal Comune, riapre i battenti per una stagione musicale e teatrale diretta dall'artista Vittorio Garbaccio. Si comincia stasera alle 21 con [redacted] concerto di Mauro Scagliotti, chitarrista e compositore casalese. Con il flautista milanese Massimo Caroldi propone un concerto di musica [redacted] '900. Saranno anche eseguiti pezzi di Attilio Zanetti «Zeta», il singolare personaggio monferrino morto nel 1966 a Vignale. Scagliotti era stato tra i fondatori [redacted] JazZzta, un gruppo sorto proprio per riscoprire e recuperare tutte le musiche scritte [redacted] Zeta.

La stagione proseguirà il 20 maggio con gli «Os bafos de cana», un gruppo di giovani musicisti monferrini che proporrà «Sambando, Sambando», musiche e poesia dal Brasile. In giugno sono previsti tre concerti di musica classica organizzati dall'accademia Domus artis musicae. Il [redacted] settembre inizierà il programma teatrale con la compagnia «Nuovo Palcoscenico». [redacted] 28 ottobre sarà la volta dei mimi Ops. E ancora, il [redacted] novembre Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro, fondatori [redacted] laboratorio «La casa della luna azzurra», accompagnati dalla chitarra di Mauro Scagliotti proporranno «Café Europa», viaggio nell'Europa artistica del '900.

C'è attesa a **Ovada** per il concerto in programma stasera, alle 21, nella sala di via San Paolo della Croce, per la stagione concertistica della scuola di musica «Antonio Rebora». Salirà sulla pedana il giovane violinista di Silvano d'Orba, Cristiano Gualco, 19 anni, che nel settembre scorso era stato l'unico concorrente della provincia a scrivere il proprio nome sull'albo d'oro dell' ottava edizione del prestigioso concorso di esecuzione musicale «Franz Schubert» di Tagliolo, aggiudicandosi il primo premio nella sezione «Duo archi e pianoforte» under 23.

E come a Tagliolo, anche stasera, lo accompagnerà la pianista Irene Castellini di Chiavari. Eseguiranno musiche [redacted] Pergolesi, Bach, Bloch, Paganini e Brahms. Cristiano Gualco ha iniziato lo studio del violino alla scuola ovadese [redacted] la guida del maestro Osvaldo Palli, proseguendo poi [redacted] conservatorio «Paganini» di Genova. Irene Castellini si è diplomata al conservatorio di Firenze con Maria Del Vecchio, all' età di 18 anni, e ha subito intrapreso l' attività concertistica e didattica.

Diplomati in concerto al Conservatorio di **Alessandria**. Alle 16, in aula magna, al violino, Laura Bussa e al pianoforte Stefania Salvatore (Mozart, Schubert, Brahms, Pugnani-Kreisler). All'auditorium S. Filippo di Casale, oggi alle 9 gli allievi dell'istituto [redacted]oliva [redacted] per i ragazzi delle medie e delle elementari cittadine. [r. al.]

[redacted]

[redacted]

[redacted] **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/8000	**Trappola d'amore** [redacted] di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso fra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40'	**Drammatico**
[redacted] Tel. [redacted]2.079 L. 6000 (posto unico) Or.: 20/22,15	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare [redacted] ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'	**Comm.**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,20 L. 10.000 (posto unico)	OGGI CHIUSO	
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Ore 21,30 L. 5000 (riservato [redacted] Gruppo Cinema)	**A Praga** di I. Sellar, con A. Cumming, B. Ganz, [redacted] Bohringer (Fran.-Ingl. '92) — Un inglese di origine ceca, cerca a Praga documenti su genitori ebrei scomparsi durante l'occupazione nazista e trova l'amore di un'archivista. N. [redacted] 1h40'	**Dramm.**
Corso [redacted] Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**My Life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che [redacted] per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'	**Dramm.**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai [redacted] di 18 anni**	
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 [redacted] 10.000/8000	**Maniaci [redacted]** ☎ di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. [redacted] Rossi, [redacted] Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale in periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'	**Comm.**
Moderno Tel. [redacted] Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**[redacted] i ghiacci** di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42'	**Avventuroso**
ACQUI T. [redacted] Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire [redacted]	OGGI CHIUSO	
Cristallo Tel. (0144) [redacted] Or.: 21,30 [redacted] 8000/7000	**Schindler's List** ☎ di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'	**Drammatico**
CASALE M. Moderno Tel. (0142) 462.816 Or.: 20/22,30 Lire [redacted]	**Rapa Nui** ☎ di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46'	**Dramm.**
Cine Poli Tel. 452.081 [redacted]: 20/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**L'amico d'infanzia** ☎ di P. Avati, con J. Robards III, J. Ontkeb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore [redacted] è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare [redacted] imbarazzante [redacted] greto comune N. V. 1h 40'	**Thriller**
Vittoria Tel. (0142) 452.291 [redacted]: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Impatto imminente** ☎ di R. Harmington, [redacted] B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in lotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un s[redacted] convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40'	**Thriller**
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 21.15 Lire 9000 (posto unico)	**Schindler' List** ☎ di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'	**Drammatico**
OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 (po[redacted] unico)	**Philadelphia** ☎ di J. Demme, [redacted] T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato [redacted] suo studio perché malato di Aids, porta il [redacted] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'	[redacted]
[redacted] **S. Lara** Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/4000	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54'	**Commedia**
TORTONA Sociale Tel. 861.326 Ore 20/22,30 L. 8000 (posto unico)	**Philadelphia** ☎ di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. [redacted] 1h 59'	**Dramm.**
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 648.124 Ore 21	**Concerto corale**	

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

[redacted]

GIORNO E NOTTE

IN SCENA

Spettacolo ispirato [redacted] Picasso

«Guernica: [redacted] quadro di Picasso uno spettacolo di maschere, musica e...» è lo spettacolo teatrale organizzato per stasera alle 21 al [redacted] Tartara di Casale e proposto dai ragazzi del laboratorio teatrale del Centro giovani. [t. f.]

CINEFORUM

Michael Douglas per gli studenti

Per «Cinema & scuola» [redacted] alle 10 al Poli di Casale il film «Un giorno di ordinaria follia» di Joel Schumacher con Michael Douglas. [t. f.]

MUSICA DAL VIVO

Rock, blues & co. nei locali

In frazione Rolasco di Casale, al Mala noche stasera, dalle 22,30 concerto di rock «made in Italy». Suonano i genovesi Mala suerte che si erano esibiti anche alla rassegna Lustando. All'Art [redacted] fun di via Massaia, a Casale, [redacted] 22 i casalesi The grem proporranno rock cover. Al Notturno club di Alessanbdria musica dal vivo con i Cavoli amari. Stasera e domani (inizio ore 22), [redacted] Mixer di viale Saffi, [redacted] Novi, [redacted] il Loose Sound Trio di Roby, Silvio e Sery. Domenica concerto blues con il gruppo di Max Prandi. Il Maltese di Cassinasco stasera ospita i Knot Toulouse, un gruppo folk-rock acquese. [r. al.]

CIRCO

Sandra Orfei è ad Arquata

Dopo [redacted] ri[redacted] a Novi, Ovada [redacted] Alessandria, il «Circo di Madrid» presentato da Sandra Orfei comincia stasera (alle 21,15) la serie di spettacoli ad Arquata Scrivia. Da domani a lunedì la carovana proporrà due appuntamenti quotidiani, alle 16,30 e alle 21,15. [m. d.]

[redacted]

In biblioteca con lo storico

Stasera, alle 21, nella sala manifestazioni della biblioteca civica di Rivanazzano, si terrà un incontro dibattito di storia locale sul tema «La confraternita della Santissima Trinità dalle origini [redacted] giorni nostri». Condurrà Fabrizio Bernini, autore di numerose pubblicazioni a carattere storico-divulgativo sull'Oltrepo' pavese. [a. m.]

[redacted]

[redacted]

CITY CLUB

E' il locale dei giovanissimi

Max Bondino e Luca Loi sono i dj del City Club, frequentato dai giovanissimi: nel weekend si balla domani [redacted] domenica.

[redacted]

Gli studenti acquesi in festa

Al Palladium Studios di Acqui Terme stasera festa organizzata dagli studenti acquesi.

KENNEDY

La musica è «happy» con Max

Musica progressive, soprattutto, ma anche tecno e commerciale [redacted] al Kennedy di Spigno. Domani «Happy music» con Max Briant.

FELLINI

Miss Italia forse abita qui

Andrea Traverso è stasera il dj al Fellini di Tortona: in pista le modelle dell'agenzia Jump [redacted] Milano. Domani underground con Gianluca Piccinini [redacted] Stefano Pain. Aperto anche lunedì, con la selezione provinciale [redacted] Miss Italia.

BEFORE

Le melodie di tutti i tempi

Stasera al Before [redacted] Novi gira i dischi Lello Randa, nella serata «Inside group». Al sabato sera musica di tutti i tempi con i p.r. del «Without us... group».

PARADISO IN

Il venerdì [redacted] chiama «Flashback»

[redacted] chiama «Flashback» il venerdì sera targato Marco Franciosa del «Paradiso In» di Castelletto d'Orba. Da mercoledì si balla [redacted] Beppe Campi, in collaborazione con la «New fashion agency» di Milano.

[redacted]

Si cercano modelle per l'arte

Si balla domani [redacted] Mayerling di Castellar Guidobono con Cherlie [redacted] Danilo Rossini. Domenica selezione del concorso «Una modella per l'arte».

MASTER

Latin prestige per ballare

Musica dal vivo stasera [redacted] Master [redacted] Bosco Marengo [redacted] i «Latin prestige». Domani Cucky [redacted] Franco Tasca programmano solo grandi successi.

PALACE

Emozioni italiane dal vivo

Stasera al Palace di Serravalle «...Chiamale, se vuoi, emozioni»: «dance» italiana dal vivo [redacted] Roby La Salle [redacted] mixer.

COMETA

Non solo disco, c'è pure il liscio

Ballo liscio alla Cometa di Sale ogni venerdì, sabato e domenica. [redacted] weekend, anche disco music con i dj Cris e Martin.

[redacted] ROSA

Da Milano per un sabato vip

E' il dj milanese Beppe Campi il protagonista del «sabato vip» alla Pantera Rosa [redacted] Acqui. Domenica «Top model by night».

[redacted]

Un tris di deejay underground

Dalle 11 in poi domani, al Proxima di Gavi, underground con Bruno Furlan, Corrado e Max Giannini.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or. 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta [redacted] giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [redacted]APLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gorlo 5. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,50; 20,15; [redacted].
ELISEO BLU p. Sabotino. **Philadelphia.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted] **Sister act II.** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[redacted]PIRE p. V.to Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERB[redacted] c. Moncalieri 241. [redacted] che [redacted] del giorno. Or. 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Rapporto Pelican.** Or.: 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless** (Senza paura). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte [redacted]more.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]SSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Vanchiglia 6. **Sfida tra i ghiacci.** Or. 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [redacted].
OLIMPIA 2 v. Arsenale [redacted]. **Schindler's [redacted].** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; [redacted]; 20,40; 22,30.
ROMAN[redacted] Gall. Subalpina. **Proibito amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15. 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 20,30 **Die Zauberflöte** (Il flauto magico), di W. A. Mozart (turno A). Daniel Oren direttore. Regia di Julie Taymor ripresa da Christoph Sauerle. Orchestra e Coro del Teatro Regio. M° del coro Massimo Peiretti. Biglietteria ore 13-16,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbon. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. **Porcile**, di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lunedì riposo), tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi 2 giorni.
ERBA. Oggi ore 17 **Salotto al teatro Erba**, un incontro [redacted] G. Angelillo, L. Modugno e F. Pannofino. Stasera ore 21 G. Angelillo, L. Modugno e F. Pannofino in **Esercizi di stile**, di R. Queneau, trad. e adatt. di M. Morelli, regia J. Seiler. Pren. tel. 8-13 e 16-23 [redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ryu ragazzo caverne**, cartoni
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Aftermath**, telefilm
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Aftermath**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm
24 — **Light show**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Telesport**
21,30 **Sessantaminuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — [redacted] **video**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **Amore tra i ladri**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,40 **Ballo nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective B[redacted]iri**
19,10 **Tgs**
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,30 **Riuscirà [redacted] nostra carovana a...**
22 — **Supersix sport**

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Il console onorario**, film
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19,30 **Micraids - Microsuperman**
20 — **Sasuke**, cartoni
20,30 **Street Cop**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **Amici animali**
20 — [redacted]
20,30 **L'ultimo desiderio**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,40 **Cuore [redacted]**
23,30 [redacted] **sport**

Rete [redacted] Tal
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamosca**
21,15 **Obiettivo sport**
21,50 **Il punto**, attualità
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
[redacted] **Remake**
22,10 **Tg sera**

Telecampione
20 — **I confini della scienza**
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Piazza affari**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

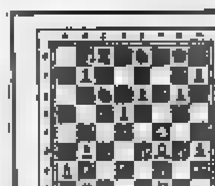
G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Frankens[redacted] 70**, film
22,15 **Oh motori**
23 — **Grp** [redacted] (replica)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 [redacted] **notizie**

Telesubalpina
19 — **Vita [redacted]: «La Madonna del Pilone»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I parchi nazionali più famosi degli Usa**, documentario
21 — **Filodiretto: incontri [redacted] Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
[redacted]40 **Tengo famiglia**, talk show
[redacted]15 **Naturalia**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**

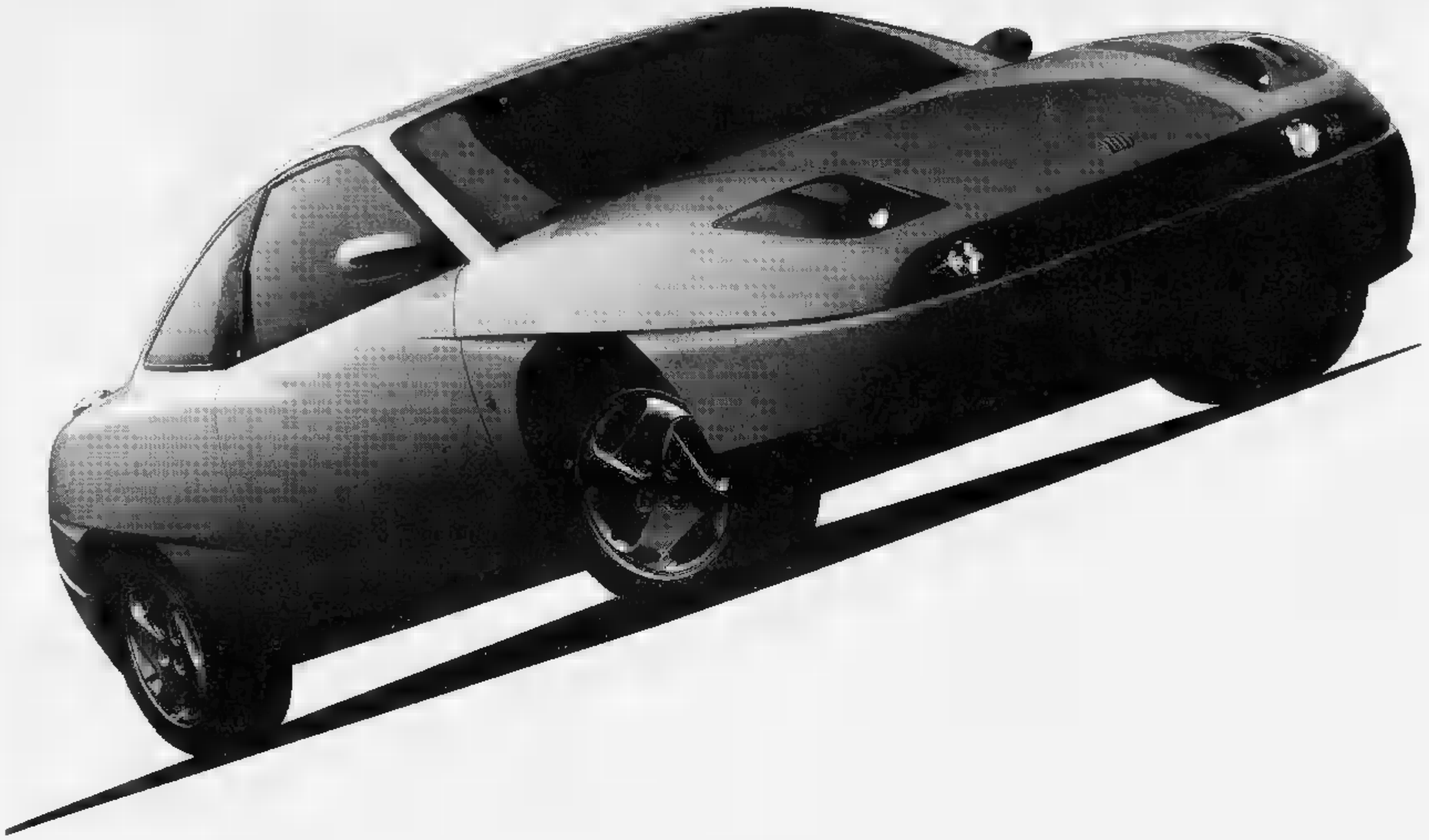
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**


LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Tutto-solomillelire
Corso Virginia Marini, 31
ALESSANDRIA
• Articoli [redacted] regalo
• Casalinghi
• Igiene [redacted]
• Igiene persona
• Sanitari
• Cartoleria
• Cancelleria
• Profumeria
• Merceria
• Giocattoli

DANCING
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
IL GLOBO
BORGOVERCELLI
TEL. 0161 - 213578
VENERDI' 22
TONY D'ALOIA
SABATO 23
ALEX CABRIO
DOMENICA 24
NORBERTO & MIRKO
Tutti i venerdì dalle ore 20,45 alle 22,00 "Scuola di ballo liscio".
Tutti i venerdì nella seconda sala si balla la musica anni 60-70-80.
Dal 25/3 al 13/5 tutti i venerdì grande gara di "Ballo liscio" con grandi sorprese.
Al sabato discoteca con la migliore musica proposta dal D.j. Scivolo.
[redacted] domenica discoteca con animazioni, giochi, spettacoli e feste a tema.

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il

suo temperamento. Bentornato Coupé!

FIAT

Ieri il curatore fallimentare ha dato l'annuncio, ma è «giallo» sulle sorti del titolo sportivo

Il Casale va all'asta per 20 milioni

Il manager Robbiano si candida già per l'acquisto

CASALE. Il Casale calcio è in vendita per venti milioni. Il curatore, Roberto Nosenzo, a cui è affidata la gestione dal fallimento dell'As Casale srl, ha fissato la vendita all'asta per lunedì 16 maggio, lo stesso giorno in cui dovrebbe concludersi davanti al giudice delegato, Ludovico Dalle Vergini, l'esame dello stato passivo relativo alla gestione Bocci.

In un annuncio pubblico, Nosenzo [illegible] che viene venduta «in blocco nello stato di fatto e di diritto» l'attività e l'azienda Associazione sportiva Casale.

Nel frattempo, chi è intenzionato a partecipare all'asta può presentare offerte in busta chiusa alla cancelleria fallimentare del tribunale. Il prezzo di partenza è di venti milioni.

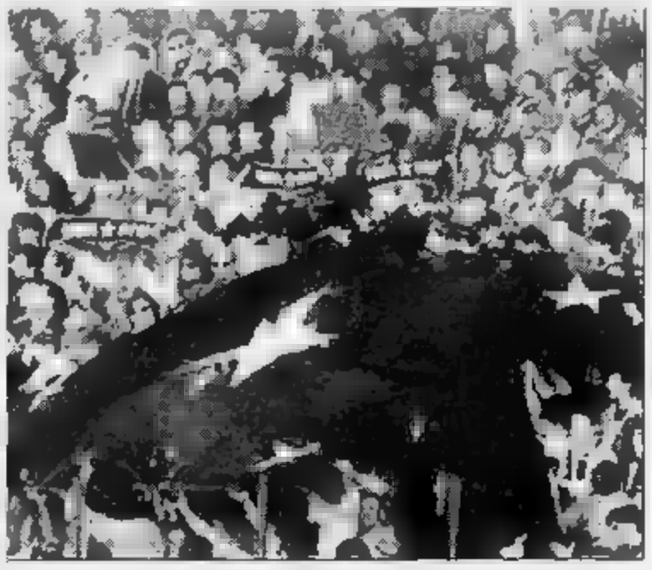
Alle 11 del 16 maggio avrà luogo l'apertura delle buste. Sono possibili rilanci [illegible] 300 mila lire al colpo, rispetto all'offerta più alta pervenuta. Ma è quasi certo che a comprare il Casale sarà Mario Robbiano che, peraltro, ha già in affitto» i nerostellati. Spendendo venti milioni, dunque, non farà che confermare la sua proprietà di fatto? «Certamente. Io ho stipulato, come Associazione sportiva Casale calcio, un contratto di affitto dell'azienda, dopo la dichiarazione [illegible] fallimento nell'autunno scorso. Tra le clausole, è previsto che io versi al curatore [illegible] mila lire mensili. Ma è anche contemplato [illegible] mio diritto di prelazione in caso di parità d'offerta, al momento dell'asta». Non solo: firmando il contratto, il manager si è anche impegnato ad acquistare i beni del Casale messi in vendita per venti milioni, qualora nessuno si presenti all'asta. E, secondo le previsioni di Robbiano, [illegible] quanto potrebbe accadere.

«Ci vogliono i requisiti per concorrere [illegible] questa operazione», spiega. Intanto, bisogna che l'ipotetica società interessata all'acquisto sia iscritta alla Figc e che abbia residenza legale a Casale.

Che cosa si compera per venti milioni? Le versioni sono un po' contrastanti. Qualche tempo fa, il curatore fallimentare Nosenzo aveva detto [illegible] avrebbe messo in vendita tutto quanto è stato inventariato nella sede di via Treviglio (quindi coppe, medaglie, tra [illegible] una d'oro per meriti sportivi che risale a una dozzina di anni fa, e arredi) più il titolo sportivo.

Robbiano smentisce categoricamente: «Il titolo sportivo, o autorizzazione concessa dalla Federazione a disputare i campionati, appartiene alla Figc. Quindi, non può essere venduto in tribunale». Nosenzo non entra nel dettaglio, si limita a dire che [illegible] questo proposito la giurisprudenza è controversa.

Questo [illegible] il primo passo del curatore per recuperare danaro da ripartire tra i creditori. L'esito più interessante e sostanzioso lo [illegible] attendo dai recuperi degli indennizzi da parte delle società che hanno acquistato [illegible] utilizzato giocatori del Casale. Intanto, tra i creditori, ci sono anche sedici ex nerostellati [illegible] due allenatori (Bui e Baveni): l'ammontare complessivo delle loro richieste si aggira sui duecento milioni. Quanto basta per far salire [illegible] miliardo [illegible] passivo del fallimento. [s. m.]



Ora i tifosi attendono. Il passivo del Casale calcio ammonta a circa un miliardo

Formanelli incita i grigi

L'attaccante operato a Pavia «Salvezza almeno a quota 42»

ALESSANDRIA. Claudio Formanelli, attaccante dei grigi, è ormai in aspettativa e parla da ex. Per l'attaccante dell'Alessandria, infatti, operato mercoledì al Policlinico San Matteo di Pavia, dai dottori Cecilleni e Benazzi, al tendine del piede sinistro, il campionato è terminato con largo anticipo.

«Un guaio davvero - dice Formanelli-. Un calvario che non mi [illegible] capitato». L'intervento [illegible] durato poco meno [illegible] un'ora e i medici hanno riscontrato una lieve borsite, provvedendo poi al raschiamento dell'osso tendineo. «Per 20-25 giorni - dice Formanelli - dovrò tenere il gesso, prima di iniziare la rieducazione».

Ma l'attaccante romano è amareggiato: «Pensavo proprio - dichiara - di concludere in campo la stagione. Invece, si è messa di mezzo la sfortuna e così, soffrendo, devo [illegible] spettatore le vicende dell'Alessandria». Dal suo osservatorio, Formanelli esamina il cammino dei grigi nelle ultime [illegible] giornate. «Ci attendono tutte partite difficili, sfide salvezza. E' vero che l'Alessandria deve giocare solo due gare al Moccagatta, contro Prato e Mantova, ma anche le dirette concorrenti non possono dormire sonni tranquilli. Penso che si risolverà tutto all'ultima giornata».

Aggiunge Formanelli: «Esistono tutti i presupposti per centrare la permanenza in C1, evitando i playout. A tutti formulo un cordiale in bocca al lupo per raggiungere la salvezza».

Quaranta giorni ancora di batticuore per gli sportivi alessandrini: «L'ambiente è sereno - dice l'attaccante -, anche se la questione societaria non va trascurata. Ma tutti i miei compagni sono preparati alle battaglie che [illegible] attendono. La novità dei [illegible] punti per vittoria fa sì che sia difficile fare previsioni sulla quota salvezza che ritengo sia almeno a quota 42».

Roberto Gelato

Ancora soddisfazioni in provincia: Valenza, Acqui e Novi sono protagonisti nel Torneo Uisp

Incetta di medaglie per il Maho Derthona

Cinque gli atleti sul podio nelle finali regionali di pentathlon

ALESSANDRIA. Due medaglie d'oro, [illegible] d'argento e tre di bronzo: [illegible] questo [illegible] bottino del Maho Derthona alla finale regionale [illegible] pentathlon per esordienti A e B (1981-'85) svoltasi alla piscina Colletta di Torino.

Nella 200 misti - presenti i più titolati nuotatori piemontesi - successi di Stefano Longhi e Diletta Lugano; un gradino più [illegible] basso, Martina Legnaro; bronzo per Simona Zanfavaro, Elisa Donatali e per la staffetta esordienti B femminile (Lugano, Legnaro, Francesca Torti [illegible] Francesca Piccinottil.

Intanto, alla piscina [illegible] Tortona, si è disputata [illegible] terza prova del Torneo Uisp. Il medagliere premia la Rari Nantes Valenza, salita venti volte sul podio: 9 medaglie d'oro, 6 d'argento e 5 di bronzo. La seguono Rn Acqui (6 primi posti, 4 secondi e 3 terzi) [illegible] la Rn Novi (5 successi, 9 piazze d'onore e 7 medaglie di bronzo). Il bottino del Novi Nuoto è un argento e 4 bronzi.

Da sinistra, Stefano Longhi protagonista con il Maho Derthona e la valenzana Ilaria Currò della Rari Nantes

Tra le valenzane le imprese più rilevanti sono state realizzate [illegible] Ilaria Currò [illegible] è aggiudicata i 50 [illegible] e i 100 mx); Beatrice Bariggi (prime nei 25 sl e nei 75 mx); Alessandra Raitari (50 dorso e 100 mx), Silvia Menegaldo (50 dorso e 100 mx) [illegible] Barbara Bariggi (100 mx). Quest'ultima è giunta seconda anche nei [illegible] sl, imitata da Francesca Rudello (50 sl e 100 mx), Mirco Bortolot[illegible] (25 sl e 100 mx), Davide Ghietti (100 mx). Classificati terzi Andrea Lentini (100 mx e 50 sl), Andrea Currò (100 mx), Roberta Tabucchi (100 mx) e Barbara Tabucchi [illegible] dl).

Per la Rari Nantes Acqui, [illegible] per Davide Trova (100 mx e 50 dl), Luca Chiarlo (100 mx e 50 dl), Lidia Pansecco (25 sl), Giacomo De Barbieri (50 sl). Argento per Lidia Pansecco (100 mx), Maria Luisa Stinà (25 sl e 75 mx), Alessandro Gastaldo (25 sl). Bronzo per Mattia Bruna (75 mx), Francesca Padovese (100 mx) [illegible] Elisa Pala (50 d).

La Rari Nantes Novi ha vinto 6 prove [illegible] Mattia Coscia (75 mx), Marco Tavelli (100 mx e 25 sl), Davide Montecucco (100 mx), Alessandro Stasi (25 sl). Piazza d'onore per Alessandro Stasi (75 mx), Oriana Scotton (100 mx), Matteo Semino (100 [illegible] e 50 d), Carlotta Balduzzi (100 mx e 50 d), Davide Montecucco (50 sl), Oriana Scotton (50 d), Giannantonio Scaramel [illegible] dl. Terzi: Eleonora Guandalini (100 mx e 50 sl), Ilaria Violmini [illegible] mx), Giannantonio Scaramel (100 mx), Mattia Coscia (25 sl), Cecilia Maccagno (25 sl), Filippo Piacentini (25 sl).

L'argento del Novi nuoto [illegible] di Gianmarco Bisio (100 mx), i 4 bronzi di Alb[illegible] Ghiglione (100 mx), Sonia Valenza (25 sl), Alberto Ghiglione (50 d), Andrea Corica (50 d).

Rodolfo Castellaro

SPORT FLASH

DIBATTITO

«Sport alessandrino: gioie o dolori?» alla Fiera di S. Giorgio

Si svolge oggi alle 21,30 nel salone palaculturale della Fiera di San Giorgio il dibattito «Sport alessandrino: gioie o dolori?». Partecipano i giornalisti delle principali testate d'informazione. [r. g.]

[illegible]

La Tre Ci juniores seconda nella fase regionale

Dopo aver vinto i titoli provinciale e regionale, è stato bloccato a Lavagna il cammino degli juniores della Tre Ci di Alessandria, arrivati secondi alle spalle della Tuminelli di Milano. [b. v.]

VOLLEY

Le ragazze casalesi ai Mondiali salesiani a Malta

La squadra di volley femminile Pgs Casale è pronta a partire per disputare i campionati mondiali salesiani che [illegible] svolgono a Malta dal 27 aprile al 2 maggio. [s. m.]

CALCIO

Al Memorial Bruno partecipa la Nazionale juniores

Anche la Nazionale juniores parteciperà, dal 9 maggio, al 3° Torneo di calcio organizzato dalla Valenzana in [illegible] del giovane calciatore Cesare Bruno, morto in un incidente stradale. [r. c.]

SUBACQUEI

Alla «Free Dolphin» per [illegible] brevetto internazionale

La scuola subacquea «Free Dolphin» di Alessandria ha organizzato un corso d'immersione che porterà a conseguire un brevetto internazionale della «Scuba schools international». Per informazioni [illegible] può telefonare al numero 0131-444491. [b. v.]

ELASTICO

Esordio a Vignale

Pro Spigno vince il primo «derby»

VIGNALE. Brutto esordio per la Pallonistica Monferrina in campionato, nell'incontro spostato [illegible] metà settimana a causa del maltempo di domenica. Al «Cesare Porro» Riccardo Molinari e compagni hanno messo a segno solo 5 punti, lasciando la vittoria agli avversari della Pro Spigno di Degliotti e Rigo. E' stato comunque un bell'incontro, spettacolare, apprezzato dal pubblico.

Molinari non è ancora in piena forma, perché ha subito ar[illegible]i nella preparazione atletica a causa della varicella prima e di uno strappo muscolare alla coscia poi. Anche Degliotti aveva [illegible]vuto qualche problema ad una gamba, un mese e mezzo fa e aveva avuto [illegible] tempo per rimettersi in sesto.

La Pallonistica non è comunque scontenta. «Abbiamo visto tanta buona volontà in campo - commenta il segretario Mauro Crova -. Sicuramente i risultati verranno. La squadra ha le carte in regola». «Da campione» la prestazione della spalla Felice Bertola, giudizio positivo anche per i terzini Ghigliazza [illegible] Raimondi. Ma anche sul battitore i fans non hanno riserve.

La Pro Spigno ha comunque dato prova di un amalgama [illegible] tutto rispetto.

La Pallonistica sarà in campo ad Arma [illegible] Taggia contro Pieve [illegible] Alcardi, lunedì [illegible] aprile, e sabato 30, alle 21, a Vignale contro la Caragliese di Tonello, Rosso II. La Pro Spigno domenica alle 15 incontra il Cortemilia di Dotta e Belmonte. [s. m.]

Prosegue [illegible] concorso in piazza d'Armi

Tre giorni in sella a «CasaleCavalli»

CASALE. S'inaugura domani il secondo weekend monferrino dedicato all'equitazione. In piazza d'Armi, accanto alla Cittadella si disputa «CasaleCavalli», manifestazione che dopo decenni ha riportato [illegible] grande concorso ippico in città.

E' un'iniziativa dell'assessorato comunale allo Sport, del centro equestre «Il Castagneto» di Conzano e dell'Ente manifestazioni. Collaborano all'organizzazione anche l'Associazione nazionale monta western, il centro ippico La Groppella di Valenza, il centro Lo Sperone di Vigevano, con il patrocinio dell'Associazione nazionale turi[illegible] equestre del Coni.

Domani alle 9 sul campo a ostacoli - allestito sul terreno che ospitava, fino a qualche settimana fa, il luna park della [illegible]tro di San Giuseppe, e dove sono stati allestiti i box per i cavalli, le tribune [illegible] il campo di prove - s'inizieranno le gare dei concorsi ippici dedicati alle varie categorie: continueranno domenica [illegible] lunedì [illegible] aprile. Sono gare a livello interregio[illegible]le, riservate alle categorie di cavalieri F4 [illegible] F3.

Nelle prime due giornate sono previsti i concorsi di salto a ostacoli. Lunedì 25, dalle 9, [illegible]no in programma le gare di equitazione di precisione.

Intanto, ecco i vincitori dello scorso weekend [illegible] «CasaleCavalli». Prima giornata: categoria addestramento, Carolina Tassinari in sella a «Roko»; [illegible]tegoria E 201, Andrea Pessina su «Jomiro»; A2 equitazione, Erika Iannelli su «Smurf de la clope»; A3, Giuliana Stango su «Hey sporm»; A2 precisione, ex aequo per Ambra Monteverdi su «New Linacre» e Alessandra Stanzani su «Belinda». Un altro ex aequo nella A3 precisione per Mina Benzo su «Greta» [illegible] Paolo Amisano [illegible] «Kikiò». Nella categoria Debuttanti ha vinto Graziano Marcas in sella a «Jacek»; nella C1, Carlo Costantini su «Zappa».

Nella seconda giornata: categoria A2 precisione, ex aequo per Giorgio Demaria [illegible] «Senior» e Attilio Vardiraino su «Ursus»; A3 precisione, Paolo Amisano su «Kikiò»; nella C1, Rosi Buratti su «Wildebrass»; nella C3, Pavel Dziadczyk su «Olga de Viviers».

Intanto, continuano i preparativi per il weekend conclusivo - dal 30 aprile al 1 maggio -, con la fase spettacolare di «CasaleCavalli»: sono previste la fiera mercato [illegible] razze equine, l'esibizione di quattro stalloni andalusi, una partita di horse ball (gioco del pallone disputato [illegible] cavallo che assicura emozione e divertimento) [illegible] uno show di monta western.

Il biglietto d'ingresso al campo di gara costa [illegible] lire (4000 i ridotti, mentre i bambini fino a 10 anni entrano gratuitamente). Sono in funzione anche un ristorante [illegible] un'esposizione di prodotti per l'equitazione. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria di «CasaleCavalli», telefono 0142-45700.

Tino Ferrarotti

TB TUTTOBERE snc
TUTTOBERE
CONTINUA DI ARTICOLI IN OFFERTA SPECIALE
S.S. [illegible] PER CASALE AL Km 48,3 a 100 mt. DAL BIVIO PER VALMADONNA

ANDORA: CASA D'EPOCA in fase di ristrutturazione, immersa nel verde, [illegible] 4 km dal mare. Consegna fine '94.
Vendesi appartamenti di varie metrature con posto auto e piscina.

Per informazioni e visite in cantiere rivolgersi
Imm. Cristina - Via Doria 10 - Andora - 0182/88731 / Agenzia Il Ricordo - Piazza Torlaro, 3 - Albenga - 0182/555266

Compact!

BMW e **Bosch**. Incontro di vertice nella tecnologia.

DA OGGI PRESSO TUTTE LE CONCESSIONARIE BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
- ☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA
"TAM"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Venerdì 22 Aprile 1994 n. 99

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Per l'esclusione della minoranza dalla presidenza delle commissioni permanenti

«Guerra fredda» in Regione

Per Dino Viérin la decisione indica la volontà della maggioranza di assumersi ogni responsabilità
Abbandonato il Consiglio mercoledì, ieri l'opposizione ha assunto un atteggiamento ostruzionistico

AOSTA. Clima da «guerra fredda» da mercoledì sera in Consiglio regionale. La minoranza, sul finire della prima delle due giornate di lavori, ha abbandonato l'aula e ieri mattina ha messo in atto un palese ostruzionismo. La protesta è stata la risposta «all'atteggiamento della maggioranza di estromettere la minoranza dalla presidenza delle commissioni consiliari permanenti».

Secondo il presidente della giunta, Dino Viérin, è necessario rimaneggiare le commissioni e sono cambiamenti intervenuti all'interno del Consiglio». «Queste scelte - ha detto - non tendono a soffocare la minoranza, ma indicano come gli organismi funzionali all'azione di governo come le commissioni, la maggioranza intende assumersi ogni responsabilità».

Dure le reazioni dell'opposizione alla decisione della coalizione di «non rispettare la consuetudine democratica di lasciare almeno una presidenza alla minoranza». Per il leghista Enrico Tibaldi è un comportamento centralista e neofascista, che vuole far pagare alla minoranza il conto della verifica tra le forze di maggioranza e serve per fare posto a uno degli scalpitati di questa coalizione».

Estremamente critica anche la reazione dei rappresentanti del ppv. «Altro che collaborazione. Altro che rinnovamento. La minoranza - ha detto Collé - viene penalizzata con metodi che hanno molte analogie con l'era Rollandin». Per Rudi Marguerettaz è il primo frutto della verifica. Con questi metodi la maggioranza non riconosce alcun ruolo alla minoranza. Prevale solo la logica della spartizione per accontentare gli appetiti di qualche forza politica».

Il leghista Paolo Linty ha garantito «che il trattamento riservato alla minoranza verrà portato al Consiglio federale della Lega Nord. E potrebbe far mutare i rapporti con il futuro governo».

Ieri la protesta ha preso la forma dell'ostruzionismo. Ha iniziato Enrico Tibaldi. Sul disegno di legge di «delega ai Comuni di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio», il leghista ha letto per un'ora la tesi di laurea in architettura dell'aostano Valerio Cappelletti, candidato della Lega Nord alle «regionali». Poi ha passato il microfono a Ivo Collé che ha continuato la lettura, quindi è toccato a Vittorino Chiarello leggere un testo di urbanistica acquistato per l'occasione. A questo punto la maggioranza ha detto basta. Joseph Perrin dell'uv ha chiesto al presidente del Consiglio di applicare l'articolo del regolamento che permette di chiudere la discussione a richiesta di un consigliere. La minoranza non ha potuto far altro che accettare il verdetto del voto.

In tutta la vicenda la minoranza ha contestato la posizione assunta da André Lanièce del mvp. Vittorino Chiarello di rifondazione comunista ha contestato a Lanièce «eletto come minoranza, il diritto di dimettersi». Lanièce, che ha affermato «di essere minoranza», ha tenuto una posizione «particolare»: martedì non ha abbandonato l'aula e ieri ha votato con la maggioranza per metter fine dell'ostruzionismo.

Alessandro Mengozzi

Chiattone e Forza Italia

Arriva una nuova candidatura in vista delle elezioni europee

Arnaldo Chiattone potrebbe essere il candidato di Forza Italia alle «europee» del 12 giugno

AOSTA. L'evoluzione politica di Arnaldo Chiattone continua. Obiettivo, non dichiarato ma nemmeno smentito, una candidatura alle elezioni europee del 12 giugno con Forza Italia.

«Non c'è niente di concreto - dice Chiattone - ma potrebbe esserci».

Uomo di primo piano della dc degli Anni 80 e tra i primi in Valle a seguire Mario Segni, adesso Chiattone guarda a Forza Italia. «Segni - dice - si è posto su una linea inaccettabile quando ha scelto la sinistra nel voto a Spadolini per la presidenza del Senato». Per Chiattone «il polo liberal democratico si propone di sostenere e rinvigorire l'immagine di Forza Italia e in Valle vedrebbe bene una grande alleanza tra uv, Lega Nord e Forza Italia, con l'uv trasformata in "autonomie valdôtaine" in una sola aggregazione politica e federazione autonomista e pour la Vallée d'Aoste, anch'esse rinnovate negli uomini e nei metodi».

Per Chiattone «questo polo dovrebbe trovare sbocco a livello nazionale nel polo delle libertà e buon governo, isolando a livello regionale e comunale le sinistre storiche».

Nei piani di Chiattone e del costituente «Polo liberal democratico» la nuova maggioranza dovrebbe «proporre con forza l'ipotesi federalista; presentare una legge elettorale regionale maggioritaria e l'elezione diretta del presidente della giunta». **(a. c.)**

CONVENZIONE CASINO'

Il sindacato interviene

I sindacati chiedono una soluzione alla vicenda della convenzione per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 35

LA BOXE AL PALACEVA

Una serata con 8 incontri

Ritorna la boxe con il Memorial Romano Bizzotto. L'appuntamento è stato organizzato dalla boxe Aosta (nella foto il presidente Raffaele Statti). SERVIZIO A PAGINA 47

Udienza preliminare ieri per i sei accusati di spaccio di droga

Condannati per l'eroina

Domenico Licari e Miriam Bizzotto hanno chiesto il processo con rito abbreviato
Il «caso» di un giovane è stato archiviato, altri 5 compariranno in aula a ottobre

AOSTA. Erano finiti in carcere per spaccio di droga, dopo pedinamenti di settimane, ieri mattina, Domenico Licari e Miriam Bizzotto (difesi dall'avvocato Piergiorgio Pietrini) sono stati giudicati con rito abbreviato dal giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio (pubblico ministero Carmine Esposito): Licari è stato condannato a 4 anni e 6 milioni di multa, la Bizzotto a 8 mesi e 6 milioni di multa.

Il gip Clivio ha anche deciso di archiviare le accuse di spaccio di droga nei confronti di Maurizio Broglio (difeso dall'avvocato Pietrini), anche lui coinvolto nell'operazione «Piazza pulita» della sezione narcotici della questura. Il giudice ha poi fissato (il 16 ottobre) l'udienza per Enrico Rodà (difeso dall'avvocato Ferdinando Ferraro di Ivrea), per il fratello Guido (difeso da Claudio Soro), per Vito Angiulli (difeso da Michele Malerba di Torino), per Antonio Bolano (difeso dall'avvocato Romano Console di Torino) e per Massimo Fonte (avvocato Nilo Rebecchi). Angiulli (in carcere a Biella) ha ottenuto gli arresti domiciliari; Bolano è stato scarcerato; il giudice ha poi respinto la richiesta di libertà per Licari e Enrico Rodà.

Nella foto, Domenico Licari e Enrico Rodà, che rimarranno in carcere

La polizia aveva filmato tutto: gli incontri e gli scambi di «bustine» di eroina avvenivano nel centro storico. Gli incontri per stabilire i luoghi della «consegna» avvenivano in piazza Chanoux; gli agenti si sono appostati negli uffici, negli alloggi e nei negozi della zona per riuscire a riprendere i giovani sempre visti.

Secondo gli inquirenti, Enrico Rodà e Angiulli erano il punto di riferimento: sarebbero stati loro (assieme a Bolano) ad andare ad acquistare droga a Brescia per poi rivenderla in Valle. In un controllo, gli agenti della «Volante» avevano fermato i tre sull'auto di Rodà, dopo aver recuperato sulla strada una provetta vuota e le pareti ancora sporche di eroina che i giovani avevano appena gettato dal finestrino.

Il resto dell'inchiesta è «tecnologica»: gli spostamenti dei giovani incisi in videocassetta, l'ora e il giorno segnati in calce alle immagini, le voci degli imputati intercettate al telefono, le testimonianze degli agenti che hanno seguiti e appostati nei vicoli del centro storico e all'imbocco dell'autostrada. «Dobbiamo ringraziare gli abitanti del quartiere per la collaborazione. E' stato un lavoro lungo. Avremmo potuto intervenire subito, ma abbiamo preferito ricostruire tutti gli scambi ed estendere l'indagine ad altre persone» spiegano alla squadra mobile. Sulla base di questo lavoro, il sostituto procuratore Esposito aveva chiesto le ordinanze di custodia cautelare in carcere: gli interrogatori dei giovani non hanno aggiunto molti elementi a quanto era già in mano agli investigatori. **(c. lat.)**

Il colpo la scorsa notte da «Samoa» nel centro di Aosta

Profumeria svaligiata

Il bottino ammonta a 33 milioni. I ladri hanno forzato la saracinesca e hanno scelto i prodotti più cari. Poi sono fuggiti senza lasciare tracce. Le indagini

AOSTA. Sono tornati in azione i ladri di profumi. L'altra notte è stata svaligiata ad Aosta la profumeria «Samoa» di via Conte Crotti 56. Gli sconosciuti si sono impossessati di prodotti delle migliori marche, per un valore complessivo di circa 33 milioni. I ladri sono entrati in azione di notte. Maria Cristina Sinisi, 30 anni, di Aosta, proprietaria del negozio, ieri chiuso la porta dei locali intorno alle 20. Nessuna persona sospetta attorno, nessuna «visita» di clienti strani. Tutto tranquillo, ieri il mattino successivo, al momento di riaprire il negozio, la brutta sorpresa per Maria Cristina Sinisi. La serratura della saracinesca era stata forzata.

I ladri sono entrati negli eleganti locali e si sono impossessati di decine di profumi delle migliori marche. Gli sconosciuti hanno agito indisturbati, forse avevano un'auto parcheggiata vicino al negozio, sulla quale hanno caricato la refurtiva. Poi la fuga. La sezione furti della questura di Aosta sta indagando per risalire ai responsabili. Gli agenti hanno raccolto le descrizioni di alcuni abitanti della zona, facendo poi alcune perquisizioni nelle abitazioni di persone sospette. Ma finora i controlli hanno dato esito negativo. Nel negozio sono intervenuti anche gli agenti della polizia scientifica, ma le loro analisi hanno dato esito negativo: i ladri non hanno lasciato impronte, è probabile che abbiano agito indossando i guanti. **(s. ser.)**

I furti

Tre furti in Bassa Valle

La «banda dei profumi» è finora rimasta sconosciuta, ma ha già fatto alcuni furti impossessandosi di merce per decine di milioni. Tra gli obiettivi presceltì ci sono i negozi della Bassa Valle, dove i ladri sono entrati in azione poco prima di Natale dello scorso anno, da «Olga», a Pont-Saint-Martin. Gli sconosciuti hanno svaligiato l'elegante negozio due volte in pochi mesi, svuotando anche un'altra profumeria nel centro di Verrès. I «colpi» nei negozi provocarono scalpore e paura tra la popolazione, per la spavalderia dimostrata dai ladri. Si erano su un'auto scura, forse una Tayota «Celica». Forzavano la porta d'ingresso e, utilizzando ceste di plastica da panettiere, caricavano l'auto di profumi delle migliori marche. La caratteristica che distingueva la «banda» era proprio l'uso di ceste di plastica, abbandonate sempre all'interno dei locali svaligiati o nelle immediate vicinanze. **(s. ser.)**

Presa di posizione del presidente dell'Associazione sindaci contro il primo cittadino di St-Pierre

Ruffier contesta le dimissioni di Armand

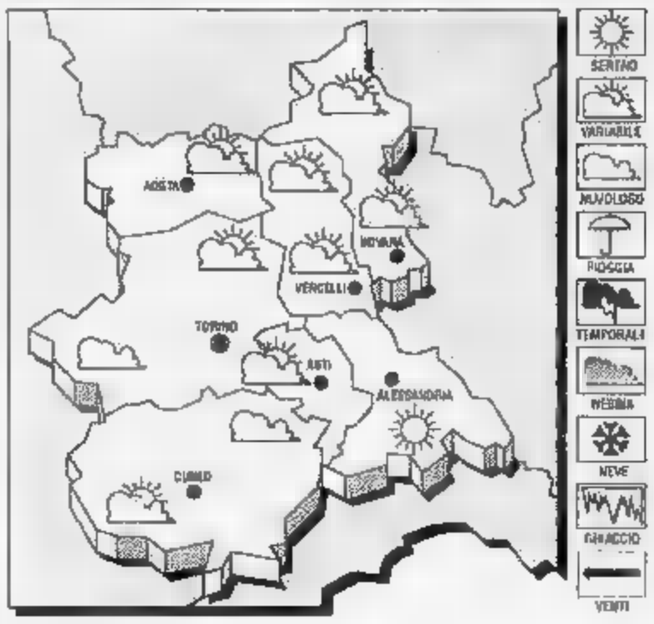
«Atto contro la Regione che non tiene conto dei passi compiuti»

AOSTA. Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne e presidente dell'Associazione sindaci della Valle d'Aosta, contesta le ragioni addotte da Emilio Armand, sindaco di Saint-Pierre, per dimettersi dall'incarico. Emilio Armand ha dimissionato il 31 marzo «nel rispetto dell'ultimatum alla Regione firmato con gli altri 73 sindaci valdostani nel quale annunciavamo le dimissioni per il 28 febbraio se non ci fossero stati cambiamenti radicali nei rapporti tra i Comuni e l'amministrazione regionale». Per Armand «questi cambiamenti non ci sono stati e quindi, per coerenza, lascio la poltrona di sindaco di Saint-Pierre». Armand, il 1° marzo, non ha firmato il documento, sottoscritto invece dagli altri sindaci, con cui sono state accettate le assicurazioni di interessamento della Regione» e presa la decisione di «aspettare prima di adottare altre forme di protesta». In particolare Armand contestava alla Regione «i tempi burocratici» e portava l'esempio «di un servizio di pullman chiesto nel 1990 per servire la collina del paese dove abitano più di mille persone». «La prima risposta - disse Armand - è arrivata con l'assessore Riccarand, che però ci ha chiesto la disponibilità a contribuire le spese per un esperimento di 8 mesi». Per il presidente dei sindaci valdostani, invece «l'assemblea generale dei sindaci ha preso atto, in una riunione cui era presente Armand, che notevoli passi avanti sono stati compiuti, sia come provvedimenti assunti dalla giunta regionale, sia come disponibilità e atteggiamenti dello esecutivo nel voler capire e, assieme agli enti locali, risolvere i problemi della comunità valdostana». Aggiunge Ruffier nella nota la «deplorazione» che anche se la situazione non è radicalmente mutata, è tuttavia notevolmente cambiata nel metodo, nelle intenzioni e nell'impegno».

Il presidente dell'Associazione sindaci, Osvaldo Ruffier, ed Emilio Armand

Per queste ragioni Osvaldo Ruffier «deplora il fatto che Emilio Armand abbia voluto motivare le sue dimissioni richiamando l'ordine del giorno siglato dai sindaci valdostani il 15 giugno 1993, affermando che tutto continua come prima, e lasciando intendere che nulla è stato fatto in merito alla numerose riunioni effettuate dalla commissione sindaci e gli organi competenti della Regione». Ruffier afferma comunque di «rispettare la libertà dei sindaci di dare le dimissioni quando lo ritengano opportuno, non essendoci nessun obbligo per il cittadino di svolgere tale incarico». **(a. c.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo fenomeni di instabilità sulle zone interne.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
STATO DEL TEMPO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; riduzione della visibilità per foschie dense.

LE TEMPERATURE
IERI AD AOSTA
Max: 15; min: 1; media: 11
UN ANNO FA
Max: 22; min: 12; media: 16
PIEMONTE
Torino 18,6; Novara 17; Alessandria 19; Asti 15; Cuneo 16; Vercelli 17

L'iniziativa è stata realizzata dall'assessorato comunale Politiche sociali

Giovani a scuola di lavoro

«La bottega» del «Progetto polo» è un laboratorio per insegnare ai ragazzi un mestiere e vincere l'emarginazione e la piaga della droga. Sono previste attività di cucito e falegnameria

AOSTA. Il rischio di emarginazione sociale e lo sradicamento del problema droga costituiscono la colonna portante dell'attività di recupero de «La Bottega», un laboratorio insediato in via temporanea nella sede del «Progetto Giovani», in via Volontari del sangue. L'iniziativa è l'espressione più eloquente del «Progetto Polo» (la cui sede definitiva è stata individuata nello stabile dell'ex macello civico), un programma di prevenzione rivolto ai giovani, elaborato dall'assessorato comunale alle politiche sociali.

Processi di orientamento ed inserimento lavorativo attraverso la realizzazione di iniziative propedeutiche, insieme con predisposizione interventi teorico-pratici volti a far emergere le attitudini e le aspettative dei giovani impegnati in questa attività. Innanzitutto, l'esposizione delle proprie esigenze, alle quali il progetto può rispondere con disegni mirati inseriti nel percorso formativo dei giovani.

«Il recente avvio de «La Bottega» - dice Mauro Caniggia, neo presidente del «Progetto Polo» - si rivela momento essenziale del processo di recupero degli adolescenti «a rischio». obiettivo ragguardevole che offre l'opportunità di socializzare impegnandosi in attività lavorative, presupposto basilare per stabilire le basi di una concreta integrazione nel mondo del lavoro. E' inammissibile, pertanto - osserva Caniggia - ingabbiare nelle maglie della burocrazia una iniziativa di questo spessore definita, tra l'altro, nei tempi prefissati». Ai bambini albanesi è indirizzato il primo lavoro, già in fase avanzata, realizzato dai 12 ragazzi che partecipano a questo «laboratorio delle professionalità». Nell'immediato futuro sono previste attività di falegnameria e di cucito, in laboratori attrezzati all'interno della struttura. «La provvisorietà logistica complica il programma di allestimento e preparazione dei «banchi» lavoro - fa sapere Renato Favre, assessore alle politiche sociali -, determinando disguidi che richiedono una soluzione tempestiva. Nonostante difficoltà gestionale in cui ci dibattiamo - sottolinea l'assessore - ho proposto l'istituzione gruppi di giovani addetti a cui affidare la pulizia dei piccoli monumenti della città, in accordo la Sovrintendenza alle Belle Arti, la sistemazione delle aree verdi che circondano le microcomunità per anziani e gli asili nido».

Sandra Lucchini

L'ex macello di Aosta (a sinistra) sede futura de «La bottega». Attualmente il laboratorio è ospitato presso il «Progetto giovani» (nella foto a destra). In basso Mauro Caniggia, neo presidente del «Progetto Polo»

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Approvata la legge sull'assistenza economica

Il Consiglio regionale ha approvato nella seduta mercoledì pomeriggio la legge sull'assistenza economica, uno dei traguardi più importanti in ambito sociale. Con l'erogazione del «minimo vitale» a persone singole o nuclei famigliari che non dispongono di risorse sufficienti, si trasforma il «volto» della politica assistenziale adottata in Valle per molti anni. «Si passa, in effetti - spiega Robert Vicquéry, assessore alla Sanità - da un sistema di mero assistenzialismo indiscriminato ad un sistema fondato su criteri obiettivi di definizione dello stato di necessità e del conseguente intervento pubblico di sussidio».

[illegible]

Il termine per la denuncia della vendita latte

Scade il 15 maggio il termine per la denuncia delle vendite dirette del latte. I produttori dovranno dichiarare la produzione lattiera non conferita ai caseifici e alle latterie compilando appositi moduli, reperibili negli uffici della Coopagrival, in Via Chambéry, ad Aosta, aperto tutti i giorni dalle 8 alle 17.30.

[illegible]

Inaugurazione [illegible] mostra di Riccardo Cordero

Nella chiesa di San Lorenzo, ad Aosta, si inaugura oggi (venerdì 22), alla presenza dell'assessore regionale alla pubblica istruzione, Robert Louvin, la [illegible] dell'artista torinese, Riccardo Cordero, dal titolo «Sculptures dessins 1987/1993». L'esposizione rimarrà aperta fino al 18 maggio, con orario continuato dalle 9 alle 19.

AOSTA

Una conferenza della scienza cristiana

Mirella Trapanese, membro del consiglio per le conferenze della scienza cristiana di Boston (Usa) terrà domenica alle 15, nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale, una conferenza sul tema: «Quella luce che guarisce e libera».

[illegible]

Successo del convegno di nefrologi e laboratoristi

Successo del [illegible] tenuto a Cervinia, giorni fa, sul tema: «Proteinuria ed evoluzione del danno renale. Metodi dosaggio di proteine urinarie e [illegible] strategia di studio», a cui hanno partecipato i più illustri nefrologi e laboratoristi d'Italia. L'iniziativa era organizzato dall'Unità operativa nefrologia dell'ospedale Aosta, con il patrocinio della Presidenza del consiglio e dell'assessorato regionale alla sanità. Al dibattito hanno preso parte docenti a livello internazionale, provenienti da Milano, Torino, Genova, Parma, Bergamo, Pavia e Siena.

Nel tendone di fronte al Palaghiaccio

Ritorna la favola del circo di Moira

AOSTA. La favola del circo di Moira Orfei si rinnova questa sera alle 21 nell'area verde di fronte al Palaghiaccio, con uno spettacolo fantasmagorico, rinnovato in maniera globale, che unisce alla tradizione circense, attrazioni selezionate fra i numeri delle più prestigiose scuole a livello mondiale. In un [illegible]saico di arte, comicità, armo[illegible], ritmo, prestanza fisica, temerarietà e perfezione, Moira Orfei riserva sensazionali novità, proposte per la prima volta in Valle, nella tournée ufficiale 1994/95. E il «gemellaggio» con il circo Mosca, arrivato [illegible]ai al sesto anno, ha consentito di firmare successo indiscusso di questo spettacolo, scandito da eccezionali richiami coreografici e indescri[illegible]bili sorprese.

Senza anticipare troppi dettagli, il pubblico, accolto sotto uno chapiteau dotato di moderni comforts, potrà ammirare Mouktar, un giovane del Turkistan cultore di Yoga, una disciplina che gli offre l'opportunità di presentare esibizioni stupefacenti. Sempre dalla lontana terra sovietica, la performance dei Cosacchi del Don con i loro 12 cavalli, lanciati a velocità inaudita, su [illegible] pista in gomma antiscivolo di 13 metri di diametro.

«Mio figlio Stefano e le sue tigri - annuncia Walter Nones, ex domatore di fama e, ora, organizzatore e manager - stupirà per la dimistichezza con cui tratta questi 'gattoni a strisce'. Ha certamente superato il padre e lo zio, Massimiliano». «Anche mia figlia Lara, neo mamma di Moira junior - dice ancora Nones - sfoggerà la sua bravura come equilibrista, insieme con suo marito, Micha Malachine».

A strappare applausi non mancheranno i clowns sovietici, un gruppo di ragazzi che non finiranno di stupire con l'eclletticità dei loro numeri. Alla signora del circo, Moira, il piacere di polarizzare l'attenzione [illegible] la famiglia di elefanti, [illegible] ricchita, quest'anno, da Baby, un'elefantessa africana.

[s. l.]

Gli uffici saranno trasferiti in un palazzo nel quartiere Cogne

Nuova sede collocamento

I lavori inizieranno a fine aprile e termineranno entro 280 giorni. Il progetto rientra in un piano complessivo di ristrutturazione e riqualificazione della zona

AOSTA. Nuova sede per l'uffi[illegible] di collocamento. Dal piano terra del condominio in Via Chambéry verrà trasferito in una palazzina, a due piani, all'interno del quartiere Cogne, in Via Colonnello Alessi. I lavori che, in base al programma stabilito dall'amministrazione comunale dovrebbero essere avviati a fine aprile, termineranno, in maniera inderogabile, entro 280 giorni.

«L'opera - dice l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Guido Grimod - rientra nell'ampio disegno edilizio di ripristino del rione e per questo edificio è stata richiesta la priorità assoluta sull'insieme delle costruzioni».

Dagli attuali 2[illegible] metri quadrati, l'ufficio di collocamento passerà ad una superfice con dimensioni raddoppiate, dotata dei dispositivi idonei ad accogliere i portatori di handicap, su due piani più uno spazio interrato destinato all'archivio. Al primo piano, oltre all'ufficio, ci saranno gli sportelli per il pagamento dell'indennità di disoccupazione, il secondo piano, invece, [illegible] sarà riservato al pubblico, ma alla direzione e all'ufficio di segreteria.

«La struttura - fa sapere Franco Pastorello, responsabile della [illegible] circoscrizionale per l'impiego e collocamento in agricoltura, di Aosta - rifletterà, nell'architettura, il modello francese de «L'Agence national pour l'emploi», Annecy sarà adeguata alla nuova realtà determinata dall'abbattimento delle frontiere. Con la sistemazione definitiva di questo importante riferimento istituzionale si potrà raggiungere l'obiettivo di erogare un servizio rispondente alle aspettative di molti abitanti, soprattutto giovani».

Intervento ristrutturazio[illegible] anche per la scuola elementare del quartiere. Con l'avvio dei lavori, gli alunni verranno ospitati, per un periodo di due anni, in [illegible] fabbricato provvisorio costruito nella stessa zona, «che, in seguito, diventerà - annuncia l'assessore Grimod - la sede di attività socio-culturali e commerciali, luoghi indispensabili per esaudire le domanda dei residenti di un'area della città in espansione qualitativa e quantitativa».

Sandra Lucchini

L'assessore comunale Guido Grimod

In via St-Martin

Giovane ferita in un incidente con lo scooter

AOSTA. Una ragazza è rimasta ferita mercoledì sera in un incidente stradale accaduto in cor[illegible] Saint-Martin de Corléans. Simona Martinet, 18 anni, abitante Sarre, ha riportato la frattura del naso, contusioni e traumi cranico-facciali e la rottura di alcuni denti incisivi. Le condizioni della ragazza non sono gravi, guarirà in 20 giorni. Simona Martinet era alla guida [illegible] «scooter» Honda 50, percorreva via Saint-Martin de Corléans, diretta da zona La Rionda [illegible] l'ospedale. All'altezza del numero civico 310, lo «scooter» della giovane si è scontrato con la Fiat «Panda» guidata da Bruna Penna, 41 anni, abitante ad Aosta in frazione Arpuilles. La donna aveva parcheggiato l'auto nella corsia opposta quella marcia. Bruna Penna stava uscendo del parcheggio, per dirigersi verso via Parigi. La donna non si è accorta dello «scooter», che si è scontrato frontalmente con la «Panda». Sul posto intervenute un'ambulanza, insieme con i vigili urbani di Aosta.

Consorzio fidi

Incontro con l'assessore alle Finanze

AOSTA. L'assessore regionale alle finanze Massimo Levèque ha incontrato i responsabili del Consorzio garanzia fidi. Nella riunione con i rappresentanti di un organismo che comprende industriali, albergatori, agricoltori, artigiani, commercianti e liberi professionisti, è stata esaminate la situazione dei Confidi nell'attuale congiuntura. Il confronto è servito anche per mettere in evidenza le differenti condizioni operative nelle quali i vari Confidi operano. «Sono stati evidenziati problemi di non uniformità di procedure e di condizioni tra le diverse categorie per quanto concerne i tassi interesse. E' inoltre emersa - ha detto l'assessore Levèque - l'esigenza di [illegible] maggiore autonomie rispetto agli Istituti di credito». L'assessore ha affermato che «è intenzione della giunta regionale attivarsi nelle prossime settimane, insieme alle Confidi, per verificare la possibilità di razionalizzare e rendere omogenee le realtà operative delle diverse categorie».

IL [illegible]NO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Quell'errore di francese

Ho ascoltato con molto interesse la trasmissione sul Tg3 regionale delle 14,50 di giovedì 21 aprile. Non avrei nulla da eccepire sia sull'esposizione Roberto Nicco, chiara, precisa ed esauriente, che sugli spezzoni dei film documentari dell'epoca e delle domande poste dagli alunni. L'unica cosa che mi ho veramente colpita è che campeggiava su un riquadro la parola Resistance scritta con la «s» Caro Combefroide, riposiamo in pace!

Liliana Brivio, Aosta

Per l'«Augusta» 3° posto alle regionali

Nella finale regionale del settore Propaganda, categoria Giovani, svoltasi sabato 16 aprile a Biella, la società Augusta Praetoria ha ottenuto il 3° posto su dodici squadre partecipanti, mentre l'Olimpia si è classificata all'8° posto. Si precisa che, come prevedono i programmi della Federazione ginnastica d'Italia, questa categoria è unica per le tre sezioni: ginnastica artistica femminile maschile e ritmica.

Società Augusta Praetoria

I parlamentari parlino italiano

Ho seguito l'intervista del senatore Dujany nel Tg3 delle ore 19,30 di domenica.

Devo purtroppo constatare che non ha perso il vizio di parlare in francese quando rilascia le interviste destinate ai valdostani; cosa che peraltro fa anche l'onorevole Caveri. Voglio ricordare che solo poche persone in Valle si esprimono correttamente in francese, certo i politici nostrani.

Devo ricordare al senatore Cesare Dujnay, ma anche all'onorevole Luciano Caveri, che essi [illegible] rappresentanti Roma, di tutti i valdostani, solo di quelli nati in Valle da varie generazioni. Chiedo ai nostri onorevoli di farsi capire da tutti, siano essi veneti, calabresi, napoletani o altro. Devo ricordare che l'ispiratore del federalismo tra i popoli, Bruno Salvadori, era veneto.

Tullio Biazzetti, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
[illegible]llon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 845.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 53.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema [illegible] sottondicato

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 aprile 1994
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Biano); *Fina*, via Clavalité, *Montesinet*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *IP*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans; [illegible] *Fina*; **Châtillon:** *Agip*, **Donnas:** *IP*, **Fénis:** *Fina* (Arsenè); **Gressan:** *Fina*, **Hône:** *Tamoil*; **La Salle:** *IP*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *IP*; **Quart:** *Esso* (S.S. 26); **Sarre:** *Esso*; **St-Christophe:** *IP*; **St-Vincent:** *Montanaro*, **Verrès:** *IP*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.250
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 62.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telef. (0165) 361.645

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Richard Savoye.

[illegible] Emilio Betemps, 55 anni, commerciante, Bionaz.

ATTIVITA' [illegible]TRAT[illegible]

Courmayeur. Oggi alle 20 si riunisce il consiglio comunale, per discutere: i verbali della seduta precedente; la realizzazione del collettore [illegible]gnario La Thuile - Pré-St-Didier, con delega alla comunità montana per la soluzione e le relative problematiche; approvazione del programma Interreg variazione di bilancio; analisi e osservazioni al piano territoriale paesistico; ristrutturazione ex albergo Dora, esame iniziative proposte: proposta di acquisto di area di proprietà comunale da parte di Bruna Maria Collomb; richiesta della società Funivie Piccolo San Bernardo per accesso finanziamenti regionali [illegible] maggiori costi di costruzione della seggiovia Grandes Entèves-Les Suches; richiesta per intervento edificatorio; richiesta per realizzazione nuovo ponte di uso pubblico sul torrente Rutor, in sostituzione [illegible] Ponte della Capra; richiesta dell'azienda agricola Chavannes per la deroga alla costruzione tetto in losa. Seguiranno cinque interpellanze su discariche, turismo, ambiente, toilettes autopulenti e produzione di energia elettrica.

GLI APPUNTAM[illegible]TI

SAINT-VINCENT

Conferenza di «Musica e arte»

Oggi alle 21, nel salone comunale, comincia il ciclo di conferenze di Maurizio Lanfranco. Stasera parlerà sul tema: «La musica e la vocalità nelle varie epoche».

AOSTA

Consulenza per gli obiettori

I giovani in età di leva, interessati al servizio civile, possono rivolgersi all'Arci ogni martedì e giovedì, dalle 14,30 alle 18,30. Telefonare al 0165/31342.

PRE'-ST-DIDIER

Dibattito sulle terme

Il circolo «Risorgimento civile» ha organizzato per oggi, alle 21, nella sala comunale un incontro [illegible]l tema: «Terme: il punto della situazione», con gli amministratori comunali.

AOSTA

Mostra sulla Savoia

L'Alliance Française, via Porta Pretoria 19, ospita oggi alle 18 l'inaugurazione dell'esposizione: «Pays, paysans, paysages», su agricoltura e paesaggio della Savoia. La mostra è aperta fino al 15 maggio, dalle 15 alle 19, escluso la domenica.

[illegible]

Le foto di «C'[illegible] una volta»

La microcomunità ospita fino a lunedì mostra fotografica intitolata: «C'era una volta», orario 9-12 e 14-21.

AOSTA

Rassegna di pittura spa[illegible]nola

La saletta d'arte di via Xavier de Maistre 5 ospita fino a mercoledì l'esposizione dei quadri di Ana Valdivia, pittrice andalusa esponente dello stile barocco «Bodegones». L'orario di apertura è 10,30-12 e 16-19.

SAINT-VINCENT

Disegni di Paolo Chiaramello

Nella galleria civica di via Chanoux è allestita fino al [illegible] la mostra del «designer» Paolo Chiaramello, intitolata «Calore [illegible] colores». E' aperta dal martedì al sabato dalle 16 alle 19, domenica 10,30-12,30, 16-19.

CHI GESTIRA' LE ROULETTE DI ST-VINCENT

Casinò, dopo la sentenza del Tar le richieste del sindacato

«Subito una soluzione»

Cisl, Cgil, Savt e Uil avevano già chiesto un incontro con il presidente della giunta Dino Viérin. Il segretario dello Snalc: «La Regione nasconde manovre?»

AOSTA. Il giorno dopo la decisione del Tar per la vicenda Casinò i sindacati chiedono alla Regione una soluzione. La Sitav, la società che gestisce le roulette in proroga [redacted] che è stata l'unica a superare l'«esame» della speciale commissione per la gara d'appalto, [redacted] commenta la sentenza dei giudici. I [redacted] avvocati stanno analizzando la questione per poi decidere l'opportunità di ricorrere al Consiglio di Stato.

Già lunedì scorso, prima che fosse nota la decisione dei giudici amministrativi, Cisl, Cgil, Savt [redacted] Uil avevano inviato [redacted] lettera al presidente della giunta regionale per «fissare un incontro e definire in tempo una strategia capace di affrontare i delicati problemi di continuità dell'attività e quindi del rapporto [redacted] lavoro di tutti i dipendenti del gruppo».

L'ipotesi più probabile [redacted] commissariamento della casa da gioco. Il Tar ha accolto [redacted] ricorso Finoper, la società avver[redacted] delle Sitav per la gestione delle roulette. Ciò significa che la Regione se dovesse riaprire [redacted] trattativa dovrà ammettere anche Finoper. Tuttavia la scadenza della proroga alla Sitav, il 30 giugno, non lascia spazio di manovra. E' quasi impossibile rifare la gara e decidere a chi affidare il Casinò de la Vallée. Di mezzo vi [redacted] poi la vicenda giudiziaria che ancora non [redacted] conclusa: sia la Regione [redacted] la Sitav possono ricorrere contro la decisione del Tar e chiedere un giudizio definitivo al Consiglio di Stato.

Il commissariamento (la legge regionale [redacted] già pronta ed è già stata approvata dal Consiglio) consentirebbe di affrontare la vicenda con più tranquillità. I sindacati hanno chiesto l'incontro «per affrontare i diversi scenari possibili». Guido Dondeynaz, segretario Cisl, dice: «Noi non abbiamo mai sposato la causa del commissariamento, tuttavia adesso ci sembra l'unica strada percorribile». Sul passato Dondeynaz aggiunge: «La Regione [redacted] ha fatte di tutti i colori. Quando era il momento [redacted] stringere l'accordo [redacted] tergiversato e ora sono guai». La vicenda pare essere ostaggio di continui ricorsi. Un garbuglio di c[redacted] che rischia di compromettere ancor più la già martoriata gestione delle roulette.

Vincenzo Governale, croupier e segretario regionale dello Snalc, sindacato autonomo, ha da sempre parlato di commis[redacted]. Una soluzione che poteva mettere la Regione al riparo da irregolarità procedurali. Ma Governale ha un timore: «Le irregolarità commesse [redacted] possono più [redacted] giudicate [redacted] infortunio o un caso. Di questo siamo preoccupati. Dietro [redacted] questa tenacia nel dare in gestione a Sitav [redacted] roulette si nasconde qualche manovra? Comunque un fatto è certo, questa difficile situazione è stata [redacted] dalla Regione. Tutte le volte che decide l'affidamento delle roulette la magistratura scopre irregolarità. Mi pare troppo».

Le preoccupazioni dei sindacati riguardano i 1200 lavoratori della casa da gioco. «Quei posti - dice ancora Governale - [redacted] a repentaglio [redacted] c'è anche da considerare che quell'azienda garantisce 150 miliardi all'amministrazione regionale».

Da sinistra, i sindacalisti Guido Dondeynaz (Cisl) e Vincenzo Governale (Snalc)

Cisl, Cgil, Savt e Uil nella lettera al presidente Viérin ricordano: «Le società Sitav, Siser (giochi americani) e Saav (hôtel Billia), da tempo hanno, seppur in disaccordo [redacted] le organizzazioni sindacali, avviato [redacted] procedure di licenziamento di tutto il personale dipendente dalle tre aziende proprio in riferimento al mancato rinnovo della concessione ormai da tempo scaduta ed in fase di proroga limitata».

[redacted] commissariamento dovrebbe garantire il lavoro ai dipendenti delle roulette che passerebbero dalla Sitav alla Regione. Una procedura che tuttavia [redacted] così semplice. Per questo i sindacati chiedono di affrontare la questione con «estrema urgenza». Il presiden[redacted] della giunta ha già deciso [redacted] tal senso. Sentirà la maggioranza regionale per scegliere la strada più opportuna da seguire e i sindacati che chiedono garanzie per tutti i posti [redacted] lavoro, albergo Billia compreso. L'azienda Casinò ha bisogno adesso [redacted] di certezze per poter programmare [redacted] lavoro, per non perdere clientela. **[e. mar.]**

Per la morte di un suo paziente

Ex medico di base sotto inchiesta

AOSTA. Un medico dell'ospedale di Aosta è sotto inchiesta con l'accusa di omicidio colposo. Il sostituto procuratore della pretura [redacted] Aosta, Tiziano Masini, sta indagando sulla vicenda di Giuseppe D'Angelo, di Aosta, morto a 61 anni all'ospedale, poche ore dopo [redacted] ricovero, datato 1 dicembre 1991.

Accusato di omicidio colposo [redacted] Salvatore D'Alessandro, [redacted] anni, ex medico condotto, abitante a Saint-Christophe, ora in servizio nel reparto di Ortope[redacted] dell'ospedale di Aosta. E' stata disposta dalla procura una «perizia con incidente probatorio», che comprende l'avvi[redacted] di garanzia per il medico [redacted] Saint-Christophe. L'inchiesta [redacted] stata avviata dal sostituto procuratore Masini dopo un esposto del giugno 1992 firmato da Francesco e Loredana D'Angelo, figli di Giuseppe.

L'uomo è morto alle 6,25 del 1° dicembre 1991 [redacted] Pronto soccorso dell'ospedale per «edema polmonare [redacted] infarto». Giuseppe D'Angelo si sentì male poche [redacted] prima, difficoltà di respirazione, forti dolori nella zona del cuore. La guardia medica ne ordinò l'immediato ricovero. Alle 4 D'Angelo entrò in ospedale, meno di [redacted] dopo morì. E [redacted] la procura accusa Salvatore D'Alessandro di omicidio colposo, per [redacted] aver saputo prevenire i sintomi dell'infarto che ha provocato la morte dell'aostano. Il medico aveva tra i suoi pazienti abituali Giuseppe D'Angelo.

I figli della vittima, con una perizia di parte fatta da uno specialista torinese, dicono che D'Alessandro sapeva delle condizioni di salute precarie di D'Angelo, ma [redacted] ordinò mai il ricovero. L'aostano si fece visitare da un cardiologo il 16 ottobre 1991, questi [redacted] consigliò il ricovero in ospedale. Ma D'Alessandro non lo giudicò necessario. Alla fine di novemb[redacted] Giuseppe D'Angelo tornò dal suo medico condotto, a causa [redacted] ricorrenti e forti dolori al torace e difficoltà di respirazio[redacted]. Ma anche la seconda volta Salvatore D'Alessandro non considerò necessario il ricovero in ospedale.

L'ordine lo diede poi una guardia medica, nella notte tra il 30 novembre e il 1° dicembre. Ma fu troppo tardi. Nella vicenda c'è un particolare strano: i figli della vittima, nel loro esposto presentato alla procura di Aosta, sostengono che l'ultima visita di D'Alessandro alla vittima fu fatta [redacted] novembre, due giorni prima della morte di D'Angelo. Il medico sotto accusa non ricorda con precisione la data dell'ultima visita, forse è stata [redacted] novembre.

Ma non è possibile controllare sulle 500 schede dei pazienti, perché il medico le ha distrutte. D'Alessandro ha spiegato che, dovendo prestare servizio all'ospedale di Aosta dal 1° gennaio 1993, non ritenne più [redacted]ria l'ampia documentazione sui suoi [redacted] pazienti.

Ora il sostituto procuratore Masini continuerà le indagini, per chiarire la posizione del medico [redacted] forse ordinare altre perizie.

Un caso simile accadde lo scorso [redacted] Pont-Saint-Martin: per la morte di un pensio[redacted] finì sotto inchiesta un [redacted]dico dell'Usl di Donnas. **[s. ser.]**

Il Comune attende le risposte per sapere se avviare il progetto sui 460 appezzamenti (oltre 930 mila metri quadrati)

Campo di golf, questionari per 320 proprietari terrieri

Il sindaco Giuseppe Cerise: «Molti hanno già espresso il loro parere favorevole»

FENIS. L'Amministrazione Comunale di Fenis ha completato la prima fase di consultazione dei [redacted] proprietari dei terreni dell'area di [redacted] mila metri quadrati interessata dalla possibile realizzazione [redacted] un campo da golf di [redacted] buche.

Questa struttura sportiva [redacted] stata oggetto di [redacted] dibattito che dura ormai da 27 anni; ma a questo punto sembra [redacted] intrapresa la dirittura d'arrivo. La filosofia del sindaco Giuseppe Cerise e dei suoi collaboratori è di voler concludere al più presto il contatto con i proprietari (460 appezzamenti) per poter decidere [redacted] realizzare l'opera. L'alternativa è rinunciare o impegnare le energie in altro modo a livello amministrativo.

Sono state fatte in questi giorni 5 [redacted] i proprietari per spiegare la situazione, per far conoscere le aree interessate [redacted] i prezzi stabiliti dopo accurate perizie [redacted] tecnici, nell'ultima riunione hanno partecipato anche proprietari di terreni fuori dall'area interessata, ma disposti [redacted] cedere o affittare il loro terreno per le permute.

«Hanno partecipato poco più di [redacted] proprietari, è un primo risultato importante - sottolinea [redacted] sindaco Cerise -. Vogliamo capire se i proprietari sono favorevoli all'iniziativa per decidere il da farsi, per ora i proprietari di poco più del 50 per cento delle [redacted] hanno restituito [redacted] questionario che abbiamo proposto. Il 76 [redacted] cento di loro si è detto favorevole e il 24 per cento contrario».

L'amministrazione comunale lancia un appello [redacted] tutta la popolazione invitando i proprietari che devono ancora consegnare i questionari a farlo [redacted] più presto in municipio [redacted] agli amministratori comunali; il sindaco confida [redacted] poter essere in grado a settembre-ottobre di arrivare alle valutazioni conclusive. Più [redacted] tre quarti dei proprietari [redacted] favorevoli alla realizzazione [redacted] campo, [redacted] bisognerà vedere se chi non ha partecipato lo [redacted] fatto per disinteresse, per non conoscenza delle condizioni [redacted] perché contrario a tale progetto.

Le valutazioni finali saranno fatte tenendo conto [redacted] fatto che, anche [redacted] alcuni proprietari non saranno decisi a cedere [redacted] affittare i loro terreni, il percorso potrà essere ridisegnato. Ai proprietari dei terreni vengono proposte 5 possibilità: partecipazione alla società; costituzio[redacted] di diritto di superficie della durata di 30 anni fissato in 11 mila lire al metro quadrato; affitto annuale dei terreni per la durata di [redacted] anni a 200 lire al metro quadrato; vendita dei terreni a favore [redacted] Comune di Fenis [redacted] mila lire il metro quadrato senza distinzione tra le zone; permuta dei terreni [redacted] altri similari. **[c. o.]**

A COURMAYEUR

Incontro sulla montagna

Montagna è anche bene culturale, [redacted] difendere e valorizzare, distinguendo gli interessi contrapposti legati all'alta montagna sia degli utenti sia degli abitanti. Sono alcuni degli argomenti che [redacted]ranno discussi domani dalle 9,30 alle 18,30 all'hôtel Pavillon di Courmayeur, per il seminario intitolato: «Alta Montagna: signifi[redacted] valore». L'incontro, organizzato dalla Fondazione Courmayeur, è preparatorio alla conferenza internazionale dal titolo: «Alta montagna, ovvero conflitto di interessi», che si svolgerà a Courmayeur in autunno. Tra gli ospiti del seminario ci sarà l'avvocato Vittorio Chiusano. A mezzogiorno sarà presentato [redacted] libro di Gino Buscaini intitolato: «Monte Bianco volume 1°», della collana «Guida dei monti d'Italia, edita dal Cai e dal Touring Club. Parteciperanno le guide alpine di Courmayeur Ruggero Pellin e Giovanni Bassanini e i presidenti del Cai e [redacted] Touring Club. **[s. ser.]**

Giuseppe Cerise, sindaco [redacted] Fénis

Sarre, è stato arrestato dai carabinieri

Pagava le prostitute con assegni rubati

Carlo Curtaz, 53 anni, arrestato

SARRE. Storia di due assegni rubati a Salerno [redacted] usati per pagare una prostituta nigeriana a Chambave, lungo la statale 26. [redacted] protagonista [redacted] Carlo Curtaz, 53 anni, pensionato di Sarre frazione Janin: mercoledì pomeriggio i carabinieri del nucleo operativo di Aosta lo han[redacted] arrestato per ricettazione.

In base agli elementi raccolti dai militari, Curtaz avrebbe consegnato due assegni del Banco di Roma dell'importo di due milioni ciascuno ad una nordafricana, incontrata a Chambave, lungo la strada delle lucciole [redacted]. [redacted]ita Bazabaza, 44 anni, originaria di Benin City (Nigeria), non [redacted] è [redacted] corta che gli assegni erano ormai fuori corso: da due anni infatti il Banco di Roma è diventato banca [redacted] Roma.

Così la donna all'inizio di marzo è andata a Torino in un'agenzia dell'istituto credito. Un rapido controllo da parte degli impiegati ed [redacted] saltata fuori la truffa. Sono arrivati i carabinieri della compagnia torinese di Oltredora. Rita Bazabaza è [redacted] interrogata.

«E' stato un uomo di Aosta [redacted] darmi gli assegni. Viaggia su un fuoristrada [redacted] colore rosso» ha raccontato. E ha aggiunto: «Mi ha portato alcune volte a casa sua. Abita fuori Aosta, in un piccolo paese. Nel cortile di [redacted]sa è parcheggiato un motocarro "Ape", c'è anche [redacted] cane».

Una serie di particolari che i carabinieri torinesi hanno raccolto in un rapporto e inviato alla magistratura di Aosta. Tiziano Masini, sostituto procuratore della pretura, ha incaricato delle indagini i militari del nucleo operativo di Aosta. I carabinieri si sono messi al lavoro: Carlo Curtaz ha numerosi precedenti per ricettazione [redacted] furto.

La descrizione fatta dalla nigeriana corrispondeva, hanno raccolto ulteriori elementi, poi il sostituto procuratore Masini ha richiesto al giudice delle indagini preliminari l'ordine di custodia cautelare. E ieri Curtaz è stato arrestato e trasferito nel carcere [redacted] Brissogne. Le indagini continuano: i carabinieri stanno cercando di accertare dove l'uomo si sia procurato i due assegni, che risultano rubati [redacted] a Salerno. **[a. t.]**

[redacted] SPA - [redacted] Agenti in Italia, operante [redacted] settore Coiffeure, esclusivista Marchio Jean Louis David, proprietaria Marchio Creattiva, ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

per vendita prodotti e servizi [redacted] zone di: **AOSTA** [redacted]
Provvigioni anticipate, incentivi e corso formazione. Richiedesi max 30enni, iscrizione Albo Agenti. Telefonare allo **030/3701877 signor Entronci**

SCANTAMBURLO TAPPETI
V. Arduino Casale a LESSOLO e V. Nigra 19 ad IVREA
Tel. (0125) 58.836

2000 mq di TAPPETI A PREZZI MAI VISTI
SCONTO
50 + 20%

QUM PERSIANO azzurro e rosa	170x105	L.	950.000
QUM PERSIANO azzurro e rosa	250x150	L.	1.550.000
VECCHIO PERSIANO	294x194	L.	800.000
VECCHIO PERSIANO	272x196	L.	800.000
SHIRAZ KASHKAI rosa	294x206	L.	[redacted]
SHIRAZ PERSIANO rosso	259x168	L.	600.000
NAIN PERSIANO fine azzurro	300x207	L.	2.500.000
TABRIZ PERSIANO	317x213	L.	800.000
TABRIZ VECCHIO PERSIANO	314x291	L.	1.800.000
ROMENO azzurro e rosa	407x300	L.	1.900.000
SHIRAZ PERSIANO	300x200	L.	750.000
KIRMAN PERSIANO	249x152	L.	850.000
KIRMAN PERSIANO	150x89	L.	350.000
NAIN PERSIANO azzurro	190x120	L.	950.000
SHIRAZ PERSIANO	123x78	L.	150.000
PERSIANO VECCHIO rosa	204x113	L.	350.000
PERSIANO VECCHIO rosa	243x130	L.	550.000
PERSIANO SAVEH rosa	198x130	L.	400.000
KILIM TURCO	165x112	L.	150.000
MAZLAGAN PERSIANO	204x130	L.	450.000
COPPIA CINESI	129x67	L.	250.000
PASSATOIA ROMENA	400x80	L.	650.000
QUADRATO ROMENO	200x200	L.	650.000

APERTO LA DOMENICA INGROSSO E MINUTO

EFF. COMP. LEGGE 80

RÉGION AUTONOME
DE LA VALLÉE D'AOSTE
Assessorat de l'Instruction Publique

Riccardo Cordero

sculptures [redacted] dessins
1987-1993

Aoste
Eglise de Saint Laurent

Exposition
du 22 avril au 18 mai 1994
(de 9h00 à 19h00)

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 23 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 110.000
Volumi 11 - 23 a L. 145.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 23)
è in vendita al prezzo speciale di L. 240.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

OMAGGIO A UN GRANDE VALDOSTANO

Oggi, con una lezione dell'italianista Carlo Dionisotti

La Valle ricorda Sapegno

La manifestazione della Fondazione a lui intitolata riafferma il legame di affetto del grande critico con la sua «petite patrie». Dalle 16 a palazzo regionale

AOSTA. L'appuntamento dalle «Giornata Sapegno» (quest'anno alla seconda edizione) con la manifestazione ■ programma a palazzo regionale oggi dalle 16, è l'omaggio che annualmente richiama il legame del critico letterario di fama mondiale con la «petite patrie» che restò sempre il suo più profondo riferimento affettivo.

Nato ad Aosta il 10 novembre 1901, Natalino Sapegno, restò legatissimo alla Valle per tutta la sua lunga e operosa vita (è morto ottantanovenne nell'aprile '90). Basterebbe a testimonianza di questo affetto il lascito dei quasi 20 mila volumi che formavano la sua biblioteca alla Fondazione «Centro studi storici-letterari Natalino Sapegno» creata in onore e per suo desiderio dalla Regione e dalla sua famiglia.

Quel lascito è tuttavia soltanto l'ultimo segno del lungo e intenso legame che l'illustre critico ha sempre tenuto molto a sottolineare.

Ricorda Bruno Germano, direttore della Fondazione e per molti anni assiduo frequentatore del professore durante le sue irrinunciabili vacanze estive in Valle (a Cogne fino al 1976, poi a Brusson): «Nelle conversazioni con Sapegno si finiva inevitabilmente a parlare dei periodi della sua giovinezza trascorsi ad Aosta dove aveva frequentato il Liceo classico dal 1916 al 1918 e dove aveva tenuto la sua prima supplenza all'Istituto Magistrale, dopo la laurea conseguita a Torino nel 1922». «Passava ore a raccontare i suoi ricordi di scuola - prosegue Germano - di quella classe memorabile di soli 10 compagni, molti dei quali destinati a un brillante futuro scientifico e culturale (il fisiologo Rodolfo Margaria, il vescovo Nestor Adam, lo scenografo Silvio Giovaninetti); ad elencare le gite che faceva, partendo a piedi da Aosta su tutte le vette della regione; a descrivere i luoghi, i personaggi, le abitudini dell'inizio del secolo. Si avvertiva nelle sue parole una partecipazione emotiva ed affettiva che non era solo nostalgia, ma un sentimento profondo di appartenenza del quale andava fiero».

D'altronde nel ricevere il «Premio Città di Roma 1984», alla domanda di un intervistatore su che cosa rappresentasse per lui Roma (nella cui università tenne per quasi 40 anni la prestigiosa cattedra di Letteratura italiana) Sapegno aveva risposto: «E' la terza città della mia vita dopo Aosta, a cui mi legano la nascita e il vincolo degli affetti familiari, e Torino dove ho frequentato l'università e incontrato i primi maestri».

Altre testimonianze del suo affetto per la Valle vengono dalle innumerevoli lettere che scriveva da Aosta ai suoi (in un carteggio con Carlo Levi che era stato suo compagno di ginnasio a Torino, a cui fu sempre legatissimo, si legge: «Ti attendo con ansia: ho un gran desiderio di camminare, di salire, di affaticarmi... Chiacchiereremo a lungo quando saremo seduti sulla riva di qualche bel lago, con gli occhi fissi sui ghiacciai... Presso di me troverai un'ospitalità modesta, ma affettuosa e più ampia e bella troverai l'ospitalità della grande Valle, dei monti. Vieni: arrivederci».

E dopo una vacanza di giorni trascorsa insieme al rifugio Amianthè, a quasi 3000 metri, così gli scrive Levi: «Ottima cosa sono i giorni passati con te. Ottima la marcia sotto le stelle e i versi di Dante, e il latte desiderato, e il rifugio, e il ghiaccio. Ottima soprattutto la nostra fraternità che non aveva bisogno di dichiarazioni, né di constatazioni, cui bastava la tacita comprensione e l'animo aperto. Salutami i monti, Natalino. Io li rivedrò qualche altra volta con tanto piacere».

A volte l'amore di Sapegno per la Valle si esprime in tono lirico: «I libri e queste montagne che, a guardarle, sono certo le più belle del mondo, e poi sono quelle dove io sono nato: ecco tutta la vita. Il resto, che vale?».

Ancora, di ritorno da Ferrara, dove aveva preso servizio da pochi mesi in istituto tecnico e dove avrebbe insegnato 10 anni, così denunciava, alla fine del '24, una certa depressione che l'aveva preso (aggiungeva): «...la pigrizia della quale Gobetti (suo amico fraterno n.d.r.) voleva attribuire tutta la colpa all'aria malefica di Aosta. Povera aria, che è così pura e schietta, e così dolce da ritrovare venendo dalla pianura bassa e affumicata delle nebbie».

Quest'anno la «Giornata» in suo onore, avrà per protagonista un ospite d'eccezione: il professor Carlo Dionisetti, un decano dell'italianistica, per oltre 40 anni docente di letteratura italiana all'Oxford, che terrà una relazione su «Sapegno e la scuola italiana». Un tema opportuno per ricordare Natalino Sapegno se si considera che forse nessun critico del nostro secolo è riuscito a penetrare nei programmi scolastici come lui ha saputo fare con il suo «Compendio di storia della letteratura italiana», un classico della storiografia critica ancor oggi, a 40 anni dalla pubblicazione, per molti aspetti insuperato.

Beatrice Mosca

IL PROGRAMMA

Tre premi e un concerto

Alla lezione di Carlo Dionisotti seguirà oggi la consegna del «Premio letterario Natalino Sapegno» a Marco Santagata per il saggio su Petrarca «I frammenti dell'anima». Altri due premi andranno a Laura Colombo, di Milano, per una tesi di laurea di francesistica su Marie D'Agoult e a Silvia Accolella di Napoli per una tesi sul «moderno» Pirandello. Concluderà «Giornata Sapegno» il concerto del duo Michele Chiapparino (violoncello) e Monica Lonero (pianoforte), che eseguirà musiche di Beethoven, Schubert, Mendelssohn, Fauré e Schumann. L'attività della Fondazione Sapegno riprenderà il 6 e 7 maggio al Convitto Chabod con un convegno su «Letteratura e scuola». Il 21 in Regione: incontro internazionale su «Letteratura italiana fuori d'Italia»; dal 20 al 24 giugno seminario su «I nuovi strumenti del sapere umanistico» e, a Cogne, dal 6 al 15 settembre, seminario su «Il Rinascimento in Europa».

Il professor Bruno Germano

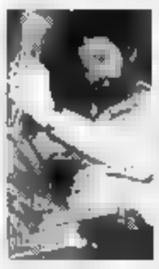
A Courmayeur

La «fiction» protagonista per 4 giorni

COURMAYEUR. E' ai piedi del Monte Bianco capitale italiana della fantascienza e del fantastico, grazie alla ventesima edizione del «Fancon 94» che comincerà giovedì. La manifestazione, diventata ormai un punto di riferimento per gli appassionati della «fiction», ospita quest'anno una novità: il meeting annuale della «World-sf», l'associazione internazionale che riunisce editori, autori, illustratori e professionisti di «fantastico» provenienti da tutto il mondo. Il centro congressi di Courmayeur ospiterà per quattro giorni mostre di libri e modellini, giochi di ruolo, conferenze, «fanzines», film, tecniche grafiche. E ci sarà anche chi, grazie alla passione per la fantascienza, ha trovato l'amore: sabato 30, nella chiesa di Courmayeur, si sposeranno due appassionati cultori del «fantastico» che si sono conosciuti durante l'edizione 1992 del «Fancon». Si comincerà giovedì alle 9,30, con l'apertura delle mostre: personali di Karel Thole, intitolata «Retrospettiva di anni di illustrazione» e di Marco Patrito, dal titolo «Electronic art per le copertine Mondadori». Con la collaborazione dell'Alliance Française, è stata anche allestita un'esposizione monografica dei migliori disegnatori mondiali del fumetto «fantastico». Il «Fancon» proseguirà fino a domenica 1° maggio con film, conferenze, riunioni e dibattiti tra gli appassionati. L'ultimo giorno della manifestazione è dedicato alle premiazioni per le opere inedite di saggistica e romanzi di «fantasy». Ma «Fancon 94» sarà anche ambito obiettivo degli appassionati di filatelia. Le Poste italiane hanno attivato un servizio temporaneo in occasione della manifestazione, dotato di bollo figurato con la legenda: «11013 Courmayeur - 20° congresso nazionale fantascienza e fantastico». Il servizio funzionerà il 30 aprile, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. Coordinatrice della manifestazione di Courmayeur sarà Eta Musciad, responsabile artistico della Keltia Editrice di Aosta. Musciad, unica donna, è stata selezionata con altri 14 illustratori italiani e esporre in mostra collettiva in occasione della terza edizione del «International book festival» che si svolge a Chicago fino al 20 maggio. [s. ser.]

«Gente di legno»

Le sculture di Ouvrier a Trento



Lo scultore Dorino Ouvrier espone le sue opere a Trento in una mostra dal titolo «Gente di legno»

COGNE. Oltre vent'anni di scultura. Vent'anni di amore per il legno e per il mondo montanaro. E' nata così l'ultima mostra di Dorino Ouvrier: «Gente di legno». L'esposizione dell'artista valdostano sarà presentata in occasione del 42° «Filmfestival internazionale montagne, esplorazione, avventura, città di Trento». Oggi l'inaugurazione, al centro culturale Santa Chiara-Spazio Foyer di Trento.

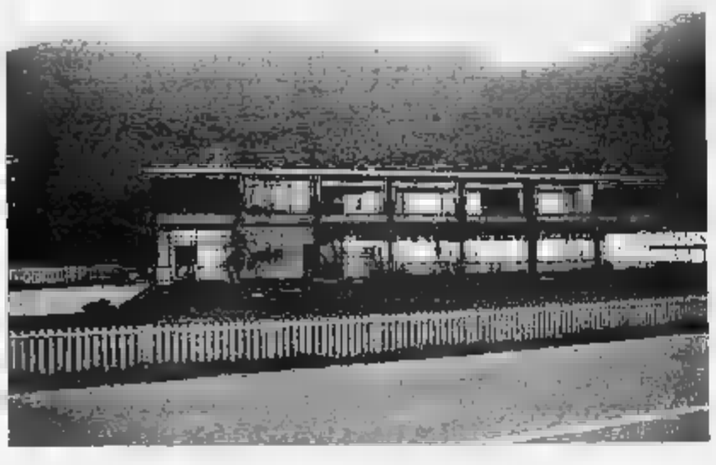
«Gente di legno» può essere considerata un'antologica. Raggruppa i pezzi migliori di Ouvrier. Dal bassorilievo «fatto per il museo della montagna», nel 1981, dal titolo «Legna per l'inverno», alla scultura che ritrae un momento della festa patronale. Ouvrier ha finito l'opera lo scorso anno, come «La serenata agli sposi» e «Il pane».

Dopo il salone della chiesa di San Lorenzo di Aosta, le sale del museo nazionale della montagna di Torino e dell'Antico palazzo di città di Mondovì, i personaggi di Dorino Ouvrier rivivono in mostra a Trento fino all'8 maggio. Un altro omaggio all'opera dello scultore di Cogne e, soprattutto, una valorizzazione per le espressioni artistiche che traggono la loro ispirazione dal mondo della montagna.

Per l'opera di Dorino Ouvrier l'ambiente montano ha rivestito una grande e fondamentale importanza. Dorino Ouvrier è nato in frazione Epinel, dove ha il suo atelier. Dalle sue origini ha preso molto.

Tutti i suoi personaggi sono legati alla vita contadina: dalla latteria all'osteria e dal forno al pranzo a polenta e panna. Tra la «gente di legno» di Ouvrier anche il pastore con la pecora, i portatori di mele, i boscaioli, gli uomini che trasportano i tronchi, i battitori di grano e un Cristo dall'aria impaurita che cerca di alzarsi.

[sa. b.]



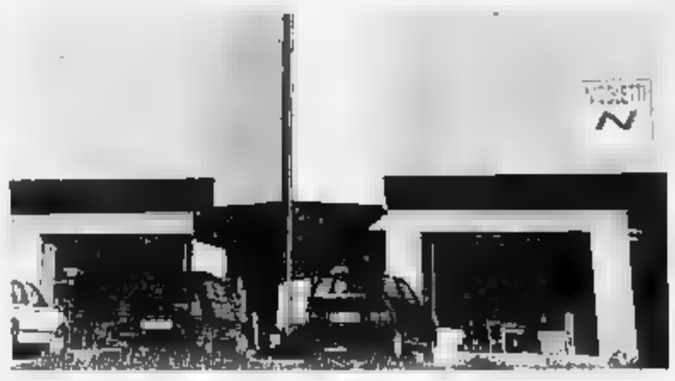
mimo NICOLETTI CUCINE

Chateau d'Ax.

del tongo

oggioni ogniflex

FEG



NOVA SERENISSIMA

DUE ESPOSIZIONI PER UN SOLO GRANDE OBIETTIVO
OFFRIRE QUALITA'... SEMPRE!!

COMUNICATO AI CLIENTI:
in occasione del rinnovamento stands del centro cucine avete la possibilità di acquistare le composizioni esposte a prezzi VANTAGGIOSISSIMI! VISITATECI!

NICOLETTI ARREDAMENTI - DA OLTRE QUARANT'ANNI AL SERVIZIO DEL CLIENTE

IL **CENTRO CUCINE NICOLETTI** E' A SETTIMO VITTONE
Fraz. Torre Daniele - Tel. 0125 757.069

SEDE E UFFICI: **NICOLETTI ARREDAMENTI** E' A CAREMA
Via Nazionale 30 - Tel. 0125 811.178

Gli appuntamenti dei prossimi giorni nel Piemonte e nella Valle d'Aosta

Bennato al veglione

Il cantautore alla festa dell'«Enotecnico» di Alba. A Novara la Vanoni si confessa alla figlia. Grande musica vocale ad Aosta

Bennato canta i suoi brani più noti, come «Joe Sarnataro» e «Nel paese dei balocchi»

Ospite d'eccezione del veglione organizzato dagli studenti dell'Istituto enotecnico di **Alba** sarà Edoardo Bennato. L'appuntamento è domani alle ore 21.30) alla discoteca «Studio Uno». L'artista proporrà alcuni cavalli di battaglia e la gettonatissima «Sono solo canzonette», «Viva la mamma», «Ok Italia», «Nel paese dei balocchi», «Joe Sarnataro». I biglietti (33 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della città.

E sarà di discoteca «Gatsby club» di **Limone** ad ospitare stasera la seconda selezione regionale del III concorso di bellezza Miss Eva Express '94. La serata sarà presentata da Barbara Calatronis. Ragazze provenienti da tutto il Piemonte oltre sfilare in pista dovranno cimentarsi in canto o danza. Ingresso libero. La prima selezione svoltasi a Isola d'Asti è stata vinta da Simona Sabatino (22 anni) di Alba. L'organizzazione è curata dallo studio Simon Models di Alba.

Toccherà ad Ornella Vanoni chiudere la stagione di prosa al teatro Coccia di **Novara**. Da martedì a domenica 30 la cantante e attrice porterà in scena «Lettera a una figlia», la commedia di Arnold Wesker diretta da Giorgio Albertazzi, con musica di Lucio Dalla. Ornella Vanoni torna in città sull'onda dei successi raccolti al «Colosseo» di Torino e in alcuni fra i più importanti teatri d'Italia. Interpreta il ruolo di Sarah, cantante femminista che si «confessa» alla figlia Marianna.

A **Costigliole d'Asti** il quartetto jazz di Roberto Regis suonerà domani sera al teatro comunale. Affiancheranno il sassofonista torinese, Daniele Tiona (pianoforte), Dino Contenti (contrabbasso) e Paolo Francisone (batteria e percussioni). In programma musiche di Duke Ellington, Charlie Parker, Thelonious Monk e Lennie Tristano. La serata, a ingresso libero, s'inizierà alle 21,30 ed è proposta dal Circolo filarmonico astigiano con il Comune.

E'in cartellone martedì prossimo alle 21, nell'ambito della stagione di prosa comunale al teatro Civico di **Vercelli**, «La cantatrice calva» di Eugène Ionesco, per la regia di Massimo Scaglione. In scena Silvia Derossi, Maurizio Fedrai, Fulvia Roggero, Tina Donniacuo, Bruno Ansolmino e Sergio Chiorino del Teatro delle Dieci. La pièce del maestro dell'assurdo, recentemente scomparso, sarà in replica mercoledì alle 10, per una recita riservata agli studenti.

Papa Ricky, celeberrimo rapper, e uno fra i «padri» di questo genere in Italia, terrà un concerto domani sera contro Subbuglio piazza Santa Maria di Castello 6 **Alessandria**. Inizio attorno alle 22.

E ad **Aosta** il Laboratorio di vocalità di Teresio Colombotto è protagonista domani sera alle 21, nel salone regionale, del secondo concerto della rassegna «Printemps musique», organizzata dalla cooperativa «Musica & Musa». In programma un repertorio sacro e profano. Pagine di Monteverdi, uno dei «grandi» della musica di fine '500: mottetti tratti dalle «Symphoniae sacrae» di Schütz e, di Mozart, duetti e terzetti da «Le nozze di Figaro», «Don Giovanni» e «Così fan tutte».

Per chi ama la lirica appuntamento ghiotto al Teatro Regio di **Torino** con «Il flauto magico» di Mozart. Stasera alle 20,30 c'è la prima, alla quale seguirà una serie di repliche fino all'8 maggio. Le prenotazioni sono andate a ruba, ma qualche posto si può ancora trovare. Telefono della biglietteria: 011/6815.241-242.

Appuntamento d'eccezione fine settimana nella città della Riviera per chi ama gli animali

Sanremo diventa vetrina mondiale dei cani

Esposti anche esemplari di Lagotto italiano e di Lapinkoira

Un in sfilata

SANREMO. Il fine settimana in Riviera offre un appuntamento d'eccezione agli amanti degli animali: la 45ª edizione dell'«Esposizione internazionale canina» di Sanremo. La città dei fiori, a partire da oggi, si trasforma in una vetrina mondiale per gli allevatori delle migliori razze attualmente in circolazione, con partecipazioni di grande interesse come quella del «Lagotto» italiano, cane da caccia, o del «Lapinkoira», il cane da renne della Lapponia. Insomma, un palcoscenico unico per il «migliore amico dell'uomo» allestito tra le aiuole fiorite dei giardini di Villa Ormond, sull'Aurelia.

Il programma della mostra si divide in due parti: oggi e domani sfilate e gran premio di eleganza e portamento delle razze, domenica e lunedì le prove di «agility» e le esibizioni dei gruppi cinofili delle forze dell'ordine. Questa seconda fase dell'esposizione è prevista sulla spianata di Portosole, dove sono stati allestiti i «percorsi obbligati» che i cani dovranno percorrere con l'accompagnatore. Il calendario continua con la corsa dei levrieri all'inseguimento di una lepre meccanica dalla spiaggia del Morgana, il soccorso in mare da parte di un terranova, primo canebagnino abilitato anche dalla Comunità Europea.

La premiazione di domani pomeriggio avrà inoltre due madrine d'eccezione: la sorella di Ranieri di Monaco, principessa Antoinette, e l'attrice Serena Grandi. La mostra, aperta al pubblico dalle 9 alle 18, vede quest'anno la partecipazione di circa 1300 esemplari che provengono dai migliori allevamenti europei.

Giulio Gavino

RASPELLI

Due ore di paradiso nella villa in collina

SAN MAURO TORINESE

Ma no, infognatevi nel centro di Torino; non state ad impazzire con i problemi di parcheggio, di mezzi pubblici, di taxi. Una volta tanto, andate a mangiare in campagna, avendo davanti, nella prima giornata tiepida di sole e di aria torsa, il panorama indimenticabile delle Alpi che fanno corona alla città ai vostri piedi. Già, mangiare in campagna, andare a pranzo od a cena in collina... A Torino senza Torino... E' possibile un pugno di chilometri dalla Mole, a San Mauro Torinese, dove un signore, che fino a pochi anni fa era in tutt'altre faccende affaccendato, ha realizzato il suo sogno: cucinare.

Oggi, il Bontan, alto a dominare Torino è, probabilmente, il più bel ristorante d'Italia. Sarà un'altra cosa, un'altra vita, salire di quelle poche centinaia di metri tra le ville dei torinesi amanti del fuori città e arrivare in cima alla via Canova, nello spiazzo comodo dove lasciare l'auto. Poi suonare al portale di legno che si immetterà questa bella bassa casa candida. Le sue stupende salette vi faranno respirare un'atmosfera settecentesca, tra i e velluti, antichi parquet e cristalli di pregio. E, al primo sole, il piacere di mangiare all'aperto, su questa naturale balconata. E' il regno di Silvio Rivolta, ex direttore generale di Recoaro, Kodak, Pirelli, che lavora in cucina e in sala, aiutato dalla moglie Diana Benedetti.

Un posto stupendo, indimenticabile, romantico, elegante ma non oppressivo, con una cucina buona. Ecco, forse i piatti di Silvio Rivolta mancano un poco di personalità (del resto lo chef e patron non è che sia «andato a scuola», non ha fatto la gavetta: dai computer e dai consigli d'amministrazione è passato direttamente ai fornelli), ma i risultati sono buoni e il futuro promettente.

Niente appetizer per cominciare, niente piccola pasticceria per finire (due cose che sarebbero da aggiungere in fretta) e, per il mio menu alla carta, bagnato da vini scelti in un corretto ricco assortimento: la tartrà della storia piemontese con i carciofi, il filetto di coniglio alle erbe aromatiche, i tortelli del «plin» (il pizzicotto) con sugo d'arrosto, la polenta con moscardini e calamaretti in umido (voi sapete quanto sia importante il mercato del pesce di Torino), la selle di capriolo alle erbe, la millefoglie in umido. Elencato a voce, almeno il giorno della mia visita, il ricco assortimento dei dolci casalinghi nel quale ho pescato la bevarese alle castagne ed il piemonte gelato alla vaniglia. 100.000 lire a testa per due ore in paradiso.

Edoardo Raspelli

Mauro (Torino)
BONTAN
Via Canova 55
Tel. (011) 82.22.680
Chiuso domenica e lunedì
Carte di credito: AE, Visa, SI, DC
Fascia di prezzo: A
Voto: 14/20.

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO
LANIFICIO Tessitrona
Fodere Bemberg®
PREZZI DI FABBRICA
Spaccio industriale
LANIFICIO TESSITRONA
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Filat. tel. 015-980300
orario 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
- 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.018-765.828
13051 BIELLA
V. A. Gramsci 15
Tel. 015
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda
Tel. 0161 250.754-62.692

Immobiliare VDE
Via De Tillier, 12/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165 45 621 - 34.553
AOSTA
Alloggio di 42 mq interamente arredato e completo di posto auto.
L. 140.000.000

SACCO GIANFRANCO AOSTA
MARMI E
Arte funeraria
Via Grand'Eyvia, 20 tel. 33.15.79

Ristorante I Due Nani
E LA NOTTE...
MUSICA VIVO
DALLE ALLE ORE
Saint-Vincent - Via Roma - Tel. (0166) 513407

In Via (vicino al Mercato) c'è
dello scampolo
per tutte le vendita a

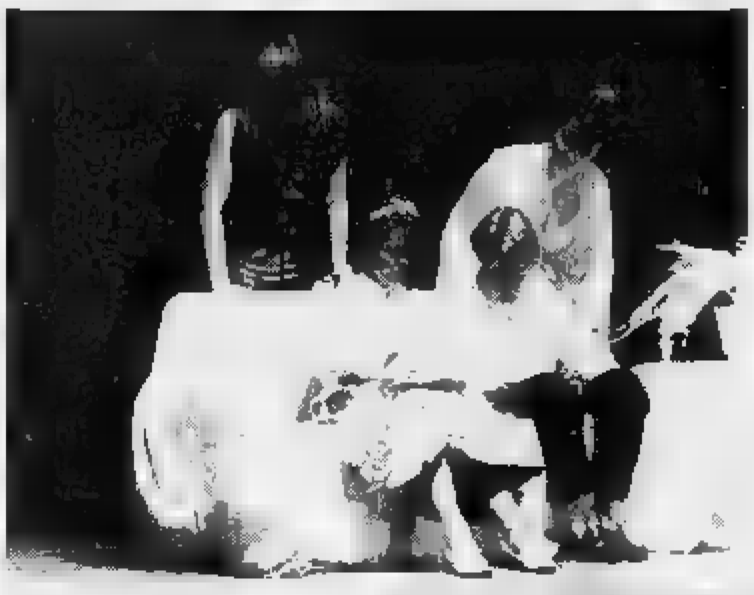
Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Cavour, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 53.54.57 - 57.30.57

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
Il Centro Sviluppo: linee di intervento
PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL SETTORE EDILE
AVVIATA LA COSTITUZIONE DEI CONSORZI
Il Piano di ristrutturazione del settore edile sta entrando nella fase operativa.
Con il completamento della fotografia del settore si è conclusa la fase conoscitiva e si è avviata la progettazione degli interventi che una volta posti in essere dalla Pubblica Amministrazione creeranno i presupposti affinché il settore edile valdostano possa posizionarsi in modo concorrenziale con le imprese esterne alla Valle stessa.
Come abbiamo avuto modo di illustrare in più occasioni il processo di ristrutturazione che si intende avviare vede i consorzi fra imprese come fulcro di tutto il processo.
I consorzi rappresentano, infatti, lo strumento con cui realizzare la ristrutturazione del settore delle costruzioni in Valle d'Aosta superando le difficoltà dovute alla sua polverizzazione.
In particolare la nuova struttura consortile deve diventare palestra quotidiana di esperienza per:
- implementare inizialmente le certificazioni del consorzio, qualificare successivamente, come «subfornitori» le aziende consorziate, anticipando quanto la «Legge Merloni» rende obbligatorio con l'1/1/87;
- limitare l'incidenza dei costi fissi, con il trasferimento da parte delle imprese consorziate dei servizi e/o funzioni comuni;
- esprimere un management comune ed in grado di sviluppare un effetto sinergico tra le aziende ed organizzare efficacemente la partecipazione agli appalti pubblici, nella consapevolezza che nell'immediato futuro (contratto a corpo e prezzo chiuso - legge Merloni) questo sarà il momento più delicato della vita dell'impresa;
- coordinare in modo solidale le garanzie richieste dalla nuova normativa.
La costituzione dei consorzi è già avviata e numerose imprese hanno fatto pervenire al Centro Sviluppo lettere di intenti con cui dichiarano la volontà di costituirsi in consorzio.
Il Centro Sviluppo sarà a disposizione delle imprese per individuare con loro la forma più opportuna da attribuire ai consorzi.
A tutt'oggi, non si è progettato un modello di consorzio, ma si è preferito lasciare come unico elemento di aggregazione la volontà di stare insieme.
Tale elasticità è indispensabile nella fase di avvio, perché sarà il mercato, o meglio, la tipologia del lavoro che si intende eseguire, che determinerà le caratteristiche operative da richiedere al Consorzio.
Poiché ai costituendi consorzi si intende attribuire un ruolo organizzativo, tecnico - gestionale di servizio nei confronti delle imprese consorziate, è consigliabile che siano organizzati come strutture consolidate, di rilevanza esterna con la possibilità di essere riconosciute, qualora i consorziati lo desiderassero, come «consorzi stabili», previsti dalla legge Merloni e che il regolamento di prossima pubblicazione ci illustrerà nel dettaglio.
Il Centro Sviluppo invita tutte le imprese intenzionate a consorziarsi a far pervenire in tempi brevi una dichiarazione di intenti sottoscritta, in quanto per approfondire le tematiche relative ai consorzi si organizzeranno nei prossimi giorni diversi incontri sul tema.

Questa sera al Giacosa tre atti unici per il «Printemps»

Oggi teatro in patois

Dalle 21 saranno di [redacted] le compagnie «La Rigolada» di Gignod e «Le béguio de Votornéintze» di Valtournenche. Ingresso 8 mila lire



«La Rigolada» di Gignod [redacted] una passata edizione del «Printemps théâtral»

AOSTA. Oggi, alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta [redacted] in programma il terzo appuntamento dell'edizione 1994 del «Printemps théâtral», rassegna [redacted] spettacoli [redacted] patois. Li organizza la «Federachon valdotena [redacted] teatro populero» nell'ambito della Saison culturelle dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione.

Questa sera saranno in scena due compagnie, «La rigolada» di Gignod e «Le béguio de Votornéintze» di Valtournenche.

La «Rigolada» propone due atti unici: nel primo «Tracasse oun ci le Barbeusin» (Preoccupazione in casa Barbeusin) ci si chiede se per una donna, per di più bella, [redacted] giusto restare vedova o [redacted] sia più opportuno risposarsi. Cosa deve fare? Nel secondo brano «La counta da Denise» (La storia di Denise) vi è un adattamento a cura della compagnia di Gignod di una storia che i piccoli e i grandi del paese dovrebbero conoscere. Gli attori [redacted] Ilaria Pelosi, Milena Salto, Wilma Salto, Nadia Chenal, Roberta Olivier, Romina Bionaz, Luciana Casasse, Manuela Viérin, Roberto [redacted]rtinod, Rosildo Avoyer, Emerik Danna, Michel Pelliccioni e Romeo Henriet.

L'atto unico [redacted] gruppo di Valtournenche si intitola: «Vallet, lo pey [redacted] Muscadet» (Vallet, il paese del Muscadet). Vallet [redacted] un piccolo paese della Bretagna, ben conosciuto per [redacted] suo vino, il Muscadet, un bianco spumeggiante [redacted] i suoi abitanti. Vallet è l'esempio di come funzionano le cose in un piccolo paese... Gli attori sono Chantal Pession, Paul Vallet, Diego Pession, Lucien Botticini, Elmo Tamone, Irene Berthod, Tatiana Pession [redacted] Ombretta Menabréaz.

Il programma di quest'anno del «Printemps théâtral» prevede [redacted] due serate, il 29 aprile [redacted] maggio, sempre alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta [redacted] ingresso a [redacted] mila lire. Il [redacted] saranno in scena il gruppo «La bêtise» [redacted] Aymavilles [redacted] «"Lo Peucar" de Sen Dzodzo» [redacted] Rhêmes-Saint-Georges, mentre il 6 maggio reciteranno le compagnie «Lo tren» di Verrayes [redacted] «La Tor de Babel», [redacted] attori di Introd, Saint-Nicolas, Aymavilles, La Thuile, Pollein e Pontey.

Tutti i gruppi [redacted] «Printemps théâtral» recitano senza fini di lucro, per creare nei rispettivi Comuni un momento di aggregazione culturale e [redacted] divertimento per i giovani.

Bruno Baschiera

Per la «Rassegna di musica rock»

Band valdostane a Tavagnasco

I «Trouveur valdotèn» partecipano alla rassegna di musica rock di Tavagnasco

TAVAGNASCO. «Trouveur valdotèn» [redacted] «Avatara» sono i due gruppi valdostani selezionati per partecipare alla quinta edizione della rassegna rock di Tavagnasco (Torino), a pochi chilometri da Pont-Saint-Martin. Lo slogan della ormai popolare manifestazione musicale è «Fora dij confin, ma drinta ant la testa», ossia «Fuori dai confini, [redacted] dentro la testa».

Gli organizzatori dell'associazione Spazio Futuro hanno scelto fra oltre 100 demo-tape arrivati da tutta Italia, selezionan[redacted] gruppi, alcuni dei quali già conosciuti nel grande mondo della canzone «giovane». [redacted] sarà anche Jean Martin, noto «chansonnier» francese invitato alla rassegna grazie ad [redacted] scambio culturale. I riflettori [redacted] accenderanno domani sera nella palestra comunale insonorizzata, capace di contenere 1500 persone.

[redacted] «via» alla quinta edizione della «Rassegna musicale» [redacted] dato alle 20,30, quando sul palcoscenico saliranno i «Fux & genio» di Quincinetto. La manifestazione è stata suddivisa in tre grandi settori: «acoustic», «folk» [redacted] «rock». Domani sera cominceranno i gruppi «acoustic», che proporranno musica «sperimentale», fatta da chitarre acustiche e percussioni, confinanti con lo stile inconfondibile del grande Pat Metheny. I primi rappresentanti valdostani a salire sul palco di Tavagnasco saranno i «Trouveur», che parteciperanno domenica sera nella categoria «folk». Il gruppo aostano propone da anni una miscela di tradizioni e musica della Valle, frutto [redacted] studi [redacted] ricerche che mescolano il suono e l'etnia. Sanno distinguersi nelle molte rassegne grazie alla particolarità della musica da loro proposta. Un'originalità che [redacted] anche la caratteristica dell'altro gruppo valdostano presente a Tavagnasco, i giovanissimi «Avatara» di Aosta. Sono i «portavoce» della musica di protesta della Valle, già protagonisti di applauditi concerti negli spazi occupati da «Piloto io». Miscela di hard-rock e punk, [redacted] testi interessanti, impegnati nelle «lotte sociali».

La rassegna di Tavagnasco [redacted] concluderà il 1° maggio, con una [redacted]ata dedicata ad «Arezzo wave». Tra i gruppi protagonisti ci saranno anche i «Flor de mal» di Catania, che con il loro «rock maledetto» ispirato a Baudelaire hanno aperto il concerto dei «Nirvana» a Roma. **[s. ser.]**

STASERA AL [redacted]

AOSTA [redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.668 Lire 10.000	**Schindler's List** [redacted] *di S. Spielberg, [redacted] L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Giacosa Tel. (0165) [redacted] Ore 21	**Printemps théâtral** Pièce in patois
COGNE [redacted] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841 206 Or.: 17/21,30 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO
COURMAYEUR **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire [redacted]	**Trappola d'amore** *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una [redacted] alla [redacted] vita. Sulla bilancia [redacted] anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
CERVINIA [redacted] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or. [redacted] Lire 13.000	**Uova d'oro** *di [redacted] Luna, con J. Bardem, [redacted] De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e c[redacted] un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne [redacted] e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. [redacted] 1h 33' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [redacted] **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/[redacted] L. 9000	**Trappola d'amore** *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, [redacted] architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Politeama V. Piave (Cineclub) Tel. (0125) 641.571 [redacted]: 20,10/22,15	**Rapa Nui** [redacted] *di K. Reynolds, con J. S. Lee, [redacted] Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua [redacted] 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e le gare mortali degli abitanti [redacted] onore dell'antenato Hotu Matu'a. N.V. 1h 46' **Dramm.**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 19,15/21,30	**Schindler's List** *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La [redacted] storia [redacted] industriale tedesco che riuscì a salvare [redacted] camere a [redacted] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 56 0919
...COME [redacted] I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di [redacted] TELEFONA AL [redacted] 66 [redacted]

[redacted] E NOTTE

AOSTA
Chiacchiere sottovoce con Fazio

Si conclude oggi il ciclo di interviste telefoniche realizzate dal regista aostano Francesco Battisti in «Chiacchiere sottovoce». Il programma radiofonico si conclude con [redacted] chiacchierata» con l'ospite che ha iniziato la trasmissione, Fabio Fazio. L'appuntamento è per oggi, dalle 14,15 alle 14,55, su Radiodue.

AOSTA
[redacted] ballo con Luca Attucci

La discoteca «Ghibli» propone per questa sera la «video sexy line» con due «ospiti» d'eccezione: nella cabina ci [redacted] come spogliarelliste Vera e Nancy, dalla trasmissione televisiva «Colpo grosso». Alla consolle del locale ci sarà invece il dee-jay Luca Attucci

QUART
Underground [redacted] «Blu Max»

Musica di tendenza e soprattutto underground. E' questa la proposta che la discoteca «Blu Max» fa il venerdì [redacted]. Tutti in pista trascinati dalla musica selezionata dal dee-jay Jean-Paul.

AOSTA
Serata danzante con orchestra

L'orchestra spettacolo di Nicky Parisi sarà questa sera alla discoteca «Divina». In programma [redacted] il meglio del liscio [redacted] della musica revival. A mezzanotte [redacted] piccola pausa con la disco-music, selezionata da Stefano Balbis.

AOSTA
Concerto di vocalisti

Secondo appuntamento per [redacted] mini rassegna della cooperativa «Musica [redacted] Muse», «Printemps musique». Nel salone delle manifestazioni [redacted] palazzo regionale si terrà domani sera un concerto che avrà [redacted] protagonisti assistenti ed allievi del Laboratorio di vocalità tenuto da Teresio Colombotto. Il programma della serata prevede «importanti» pagine sacre [redacted] profane di Monteverdi, Mozart [redacted] Schutz. L'appuntamento è per le 21. L'ingresso al concerto è libero.

Attualità e sport sulle televisioni francofone

Thriller [redacted] [redacted] omicidio sull'Eiger

Un reportage sul servizio militare femminile inaugura la serata su Tsr, alle 20,15. Per «*Tell quel*» va in onda «Anouk soldatessa», un filmato che [redacted] l'avventura [redacted] una soldatessa [redacted] anni. [redacted] sempre appassionata dell'esercito, la ragazza dice di essere patriota, di apprezzare l'ordine [redacted] di aver sempre sognato [redacted] essere arruolata. A casa sua tutti sono stati d'accordo, tranne i suoi amici e il fidanzato. Nonostante ciò Anouk, da febbraio [redacted] in caserma, [redacted] altre 20 reclute femminili. Un ambiente [redacted] po' «macho»; ma l'importante per la ragazza, che [redacted] disoccupata, è che forse ha trovato lavoro.

Alle 20,45 la rete svizzera propone «*La sanction*» (Usa, 1975, 120'), un film di Clint Eastwood, [redacted] lo stesso Eastwood e Jack Cassidy. Ne è protagonista un professore [redacted] storia dell'arte, che per poter acquistare quadri di famosi pittori (è un accanito collezionista), accetta [redacted] svolgere incarichi rischiosi per i [redacted] segreti. Un giorno è incaricato di eliminare un alpinista [redacted] ignora l'identità. Un thriller emozionante, ambientato sull'Eiger.

Alle 22,45 Tsr rimane sulle montagne [redacted] «*La Patrouille des Glaciers*», una trasmissione in diretta da Verbier per commentare, con personaggi dello sport, della scienza, del business e della stampa, [redacted] folle impresa dei 1730 partecipanti alla marcia Zermatt-Verbier, [redacted] compiere sugli sci di notte: [redacted] chilometri [redacted] 10 colli (fra i 1980 e i 3650 metri di altezza) da superare. Alla ste[redacted] ora F2 manda in onda[redacted] *de cultures*. Ospiti: Catherine Camus, figlia [redacted] Albert, che presenterà [redacted] postumo [redacted] suo padre («Le premier homme»), Louis Nucera per «Mes ports d'attache» e daniel Rondeau per «Les fêtes partagées». **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. [redacted] **phia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. [redacted] Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 15; 17,25; [redacted].
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: [redacted]: 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. [redacted] **che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [redacted] I v. Garibaldi 32/e. **My** [redacted]. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 6. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA [redacted] Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Philadelphia** [redacted]: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Mal**[redacted] **(Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA [redacted] Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,[redacted].
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Rapporto Pelican.** [redacted]: 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless** (Senza paura). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted]. 14
[redacted] **KONG** v. Po 21. **DellaMorte DellA-**[redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Gall. II. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **UNO** via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE [redacted] Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON [redacted] Venezia 8. **Sfida tra i ghiacci** Or.: 20,20; 22,30.
[redacted] 1 [redacted] Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** [redacted]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] 2 v. Arsenale [redacted] **Schindler's list.** [redacted]: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina. **Proibito amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui [redacted] **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'amico d'infanzia.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Ore 20,30 **Die Zauberflöte** (Il flauto magico), di W. A. Mozart (turno A). Daniel Oren direttore. Regia di Julie Taymor ripresa da Christoph Beuter. Orchestra e Coro del Teatro Regio. M° del coro Massimo Paietti. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbon. T. Stabile Torino. [redacted] 20[redacted] la Comp. I Magazzini [redacted] **Porcile,** di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lunedì riposo), tel. 517 6246 - 544.562. Ultimi 2 giorni.
ERBA. Oggi ore 17 **Saluto al teatro Erba,** un incontro [redacted] Angelillo, B. Modugno e F. Pannofino. Stasera ore 21 O. Angelillo, L. Modugno e F. Pannofino in **Esercizi di stile,** di R. Queneau, trad. e adatt. di M. Moretti, regia J. Soler. Pren. fer. 9-13 e 15-20 fest.

RADIO E TELEVISIONI

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

[redacted]
12,10; 17 **La voix** [redacted] **Vallée**
14,15 **Chiacchiere sottovoce**

[redacted]
14; 19,30 **Tg della Valle** [redacted]
19,45 [redacted] **frontières des Alpes...**

Top Italia [redacted]
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic** [redacted]
17 — **Club Italia,** musica [redacted]
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro news,** notizie dal mondo
14,30 **Supermusic,** studio rock
21,15 **Ponte valley**
21,45 **Telesport,** rubrica

[redacted] Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpilisse,** notiziario
13 — **Crime story,** telefilm
14 — **Colorina,** telenovela
15 — **Cartellalle**
16 — **Crazy Dance**
16,30 **Cartoni animati**
20,30 **Pro e contro,** attualità

[redacted] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo,** notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
18 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite,** notturno

Radio Valle [redacted] 101
9 — **Liscio in** [redacted]
10,05 **101!... Si giocal**
11,30 **Top '60, '70**
[redacted]; 19 **Notiziario** [redacted] **lle d'Aosta**
15 — [redacted] **music sound,** [redacted] Andrey
16 — **Juke box,** dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

[redacted] St-Vincent
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

[redacted] Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 15,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop** [redacted] di Attucci

Radio [redacted] Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 19,30 [redacted]
10,45 **Gli annunc**[redacted] **Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
[redacted] **Notte italiana**

Suisse [redacted]
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 [redacted]
13,25 **Arabesque**
14,10 **Drôle de dames**
15 — **Inspecteur Derrick**
[redacted] — **Les filles d'à côté**
17,10 **Spirou**
18,50 [redacted]
19,30 **Tj-soir**
20,15 [redacted] **quel**
20,45 **La sanction,** film
22,45 **La patrouille** [redacted] **Glaciers**

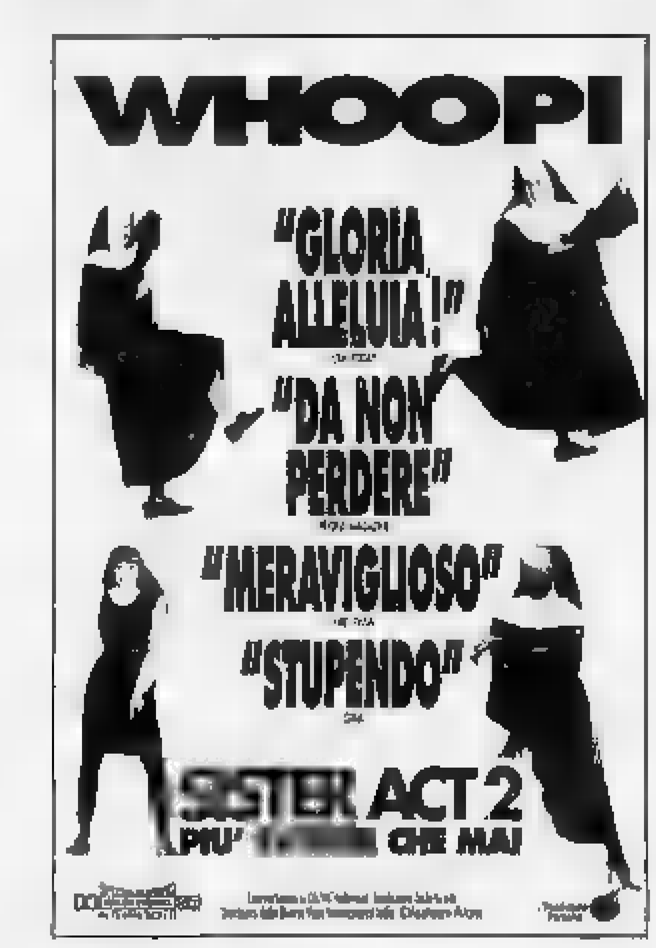
[redacted] 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
19,45 **Aglio, olio, peperoncino**
20,15 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tango** [redacted]**glia,** talk show
22,15 **Naturalia**
24 — **Handball dream**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mon**[redacted]
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi con Ange**

Radio Club
11,20 **45886,** la tua musica preferita
12 — **Disco** [redacted]
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più** [redacted] **musiche di tutti i tempi**

[redacted] Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — **Perché no?**
13 — [redacted] **fe**[redacted]
17,15 [redacted] **ribelle**
19; 22,30 **Tg regionale**
19,30, **Conversazioni al**[redacted] **specchio**

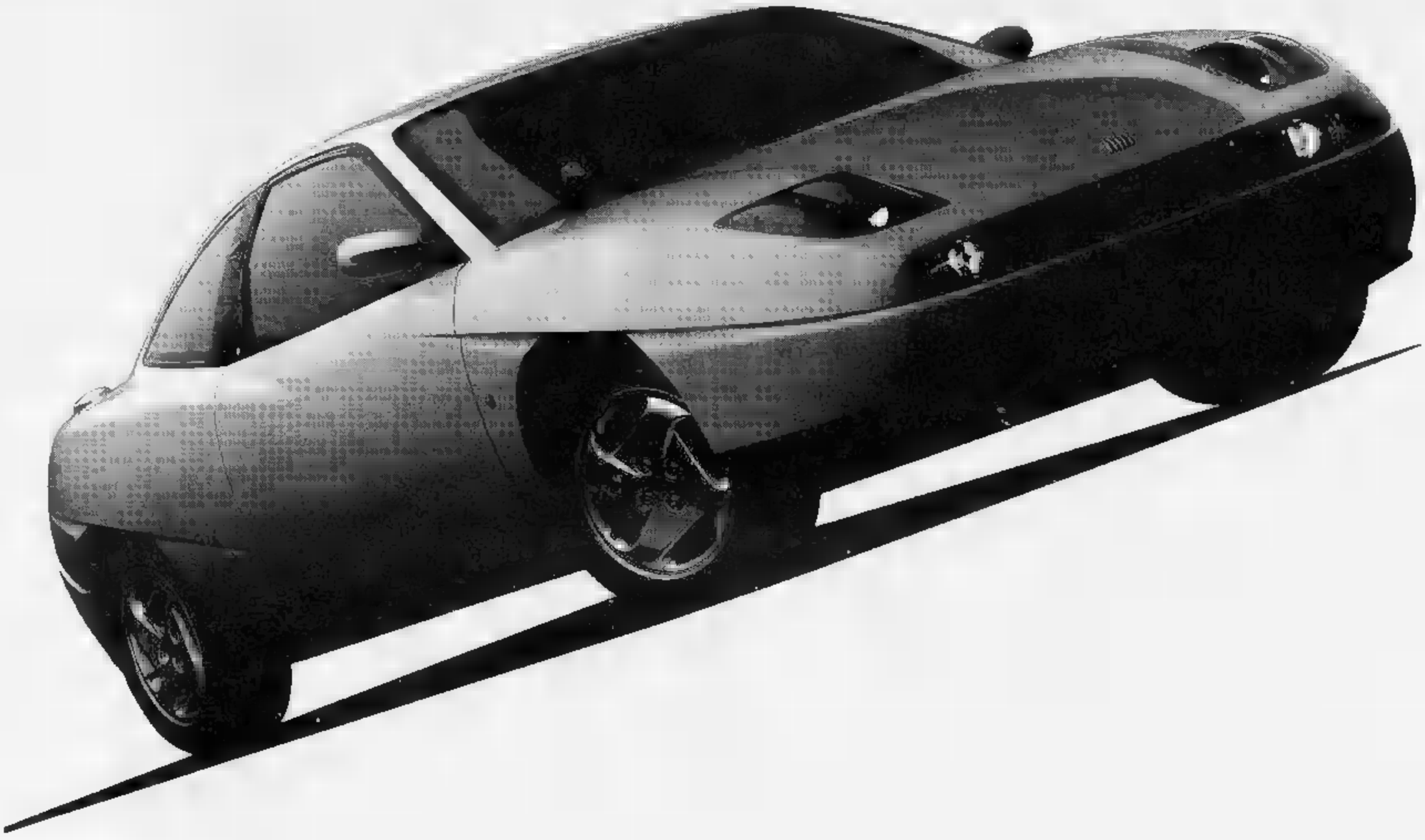
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



VOLA [redacted] [redacted]
SULLE ALI DELLA FANTASIA

PELLICCERIA Maucci BIELLA - Via Italia, 13 Tel. 015 23143
La Pellicceria Maucci è solo a Biella in via Italia 13 - [redacted] mq. di pellicce, pelle e montoni
Grande Vendita Estiva
[redacted] TUA VECCHIA PELLICCIA
o il tuo vecchio montone con capi [redacted] Moda SCONTATISSIMI!
Rimesse a modello
Lavaggio pellicce e montoni
NUOVI ARRIVI [redacted]4/95
Puoi prenotare per il prossimo inverno con 200.000 di acconto:
Pellicce prêt-à-porter [redacted] £. 1.290.000 - [redacted] da £. 2.900.000 - capi in pelle e renna da £. [redacted]

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 2 v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il suo temperamento. Bentornato Coupé!

FIAT

Otto incontri questa sera al Palaceva di St-Christophe

Il ritorno della boxe

Dopo due anni il sodalizio aostano ripropone una riunione. Sul ring saliranno sei pugili valdostani. Memorial Romano Bizzotto

AOSTA. Torna il pugilato ad Aosta. Dopo due anni di assenza (l'ultima riunione si era svolta nel 1992 con la disputa dei campionati novizi) la «nobile arte» si ripropone nel capoluogo regionale con una serata imperniata su otto incontri. Questa sera al Palaceva di Saint-Christophe saranno sei i pugili valdostani che saliranno sul ring nella riunione allestita dalla Boxe Aosta.

«Confidiamo nel sostegno degli appassionati - dice il presidente del sodalizio aostano, Raffaele Statti - per rilanciare la boxe in Valle. La carenza degli impianti sportivi continua a penalizzarci, però l'impegno dei nuovi dirigenti ha portato entusiasmo e siamo certi di poter riservare, in futuro, delle piacevoli sorprese al pubblico».

«Dopo aver visto in azione Francesco Damiani, Gianfranco Rosi, Brian Mitchel, Welcom N'cita, Gerry Lopez e Sugar Baby Reyes - aggiunge Statti - gli appassionati dovranno accontentarsi di seguire le sfide tra pugili che stanno cercando di mettersi in evidenza. Proprio la grinta e la voglia di emergere saranno i migliori biglietti da visita dei pugili che si misureranno sul ring del Palaceva».

Il programma prevede gli incontri tra Marco Ansaldo (Aosta) e Proto (Orbassano) e tra Pasquale Lombardo (Aosta) e Maiullo (Acqui) nei novizi. Sei i combattimenti per i dilettanti: Mauro D'Antuono (Aosta)-Panariello (Acqui), Giorgis (Orbassano)-Dolorier (Ivrea), Massimiliano Scarpari (Aosta)-Olivo (Orbassano), Bocchi (Orbassano)-Casolle (Ivrea), Igor Chionne (Aosta)-Tosi (Milano) e Giampaolo R[illegible] (Aosta)-Quacchio (Ivrea). I ragazzi fino a 12 anni avranno diritto all'entrata gratuita. Il costo del biglietto è di mila lire.

«Esordiranno il super welter Scarpari e i novizi Ansaldo e Lombardo - sottolinea Statti -, che hanno buone doti tecniche e agonistiche da far valere. Presenteremo poi il campione piemontese dei mosca Chionne, il medio Romano e il super welter D'Antuono, tre pugili in grado di offrire spettacolo. Purtroppo mancherà all'appuntamento Massimo Ottolenghi a causa di ritardi burocratici per l'affiliazione».

«Lo staff tecnico, formato da Mario Franco, Ezio Castagna, Enrico Piccinelli e Benito Zambon - conclude il presidente della boxe Aosta - ha lavorato intensamente per preparare meglio i nostri atleti. Al miglior pugile della serata verrà assegnato il trofeo Romano Bizzotto, l'allenatore scomparso tragicamente tre anni fa».

Sigfrido Beneyton

Igor Chionne sarà uno dei sei pugili aostani che saliranno sul ring del Palaceva

Nel fiolet domenica si gioca l'ultima giornata. Poi la poule finale a quattro

La rincorsa del Valpelline

Saint-Christophe I e Porossan sono già qualificate. I «valpellinen» sono a soli 2 punti da St-Christophe II e Charvensod. Già retrocesso in serie B l'Etroubles. Risultati e altri tornei

SAINT-CHRISTOPHE. Il 41° campionato di fiolet è a un passo (domenica settima e ultima giornata) dalla fine della prima fase; seguirà la poule a quattro. St-Christophe I e Porossan sono già sicure della qualificazione, St-Christophe II e Charvensod sono invece rincorse a due soli punti dal Valpelline. Per gli altri due posti, domenica scontro diretto tra il St-Christophe II di capitan Roberto Clappey e il Valpelline di Alessandro Carrara, mentre lo Charvensod di Stefano Comé affronterà il Porossan di Carlo Francesia.

Il St-Christophe I di Stefano Pepellin se vincerà a La Thuile contro la squadra di Eros Sbalchiero chiuderà a punteggio pieno (in pole position. Riposerà l'Etroubles di Dario Mortara che retrocede in serie B. In classifica il St-Christophe I ha ora 10 punti, il Porossan 8, Charvensod e St-Christophe II 6, Valpelline 4, La Thuile e ed Etroubles 0. La prima della «regular season» affronterà la quarta, e la seconda la terza con sorteggio in semifinale, ad una il campo e all'altra «pi[illegible]. La finale si giocherà su campo neutro, in caso di parità ci saranno spareggi. Nella sesta e penultima giornata il St-Christophe I ha vinto a Valpelline per 1240 a 1137, il St-Christophe II ha vinto a La Thuile per 1076 a 1023, lo Charvensod è passato ad Etroubles per 1284 a 1037. Il St-Christophe I ha ottenuto anche il punteggio più alto (1415) nella seconda giornata in occasione del big match col Porossan.

In serie B delle quattro capolista solo l'Allein ha perso, in casa con il Charvensod per 1064 a 981, mentre continuano a tenersi compagnia dopo 5 vittorie Bosses, La Salle e Charvensod II in un girone a [illegible] squadre (64 complessive in tutti i tornei). Ad aver ragione potrebbe essere lo Charvensod II di capitan Siro Allegri visto che il La Salle di Marino Tissoni e il Bosses di Fabrizio Jacquin riposeranno in questi ultimi due turni di domenica e lunedì. L'altra contendente affronterà due delle candidate alla retro[illegible] e [illegible] C, prima l'Etroubles II e poi il Pré-St-Didier. In serie C dopo 7 giornate su 10 nel girone A il La Salle II di André Durand domina ma domenica dovrà cercare di non essere agganciato nello scontro diretto dal Valpelline II di Ottavio Chonal. Nel girone B il Gignod di Renato Borre conduce un terzetto con scontro diretto sul campo del Valpelline III per la capolista che potrebbe rilanciare in vetta anche Charvensod III e Arpuilles II. Nel girone C le capolista sono St-Christophe III di Rolando Pasquettaz e Allein III di Alberto Diemoz. [e. c.]

Tsan, lotta per salvarsi

AOSTA. Per il 46° campionato di tsan si è giunti all'ottava delle dieci giornate a cui prendono parte le 52 squadre in lizza (negli anni 1981 e 1983 si era arrivati al record di 79).

I campioni in carica del Verrayes e i campioni autunnali dello Châtillon dominano i rispettivi gironi a punteggio pieno e non si vede proprio all'orizzonte chi possa fermarli. Sembrano proprio irraggiungibili.

Il Valtournenche ha ormai in tasca un posto per le semifinali incrociate, mentre tutto è da decidere per il quarto e ultimo biglietto di qualificazione[illegible] Nus e Saint-Vincent con la squadra di capitan Paolo Henriod avanti di due punti sui termali guidati da Luciano Vout.

Importante è invece la lotta per la salvezza con candidate nel girone A Brissogne e Saint-Marcel avanti di due punti su Nus II e nel girone B Pollein con un punto di vantaggio su Montjovet e Saint-Christophe. Domenica nel girone A il Châtillon salirà a Saint-Marcel, il Valtournenche ospiterà un Nus II con l'acqua alla gola (a meno che non batta il primo maggio il Brissogne in trasferta) e il derby Brissogne-Quart.

All'andata lo Châtillon con il Saint-Marcel ottenne il record di punteggio con 5864 punti: è questo un primato che ha una considerazione non certo rilevante se si pensa che molte squadre non incrementano il loro bottino dopo vinto seunna tsachà contro dovves. All'andata il Quart e il Valtournenche vinsero nettamente.

Nel girone B molta attesa c'è per la partitissima Nus-Verrayes (all'andata 2360 a 1435) soprattutto per il confronto fondamentale per la salvezza tra Montjovet e Saint-Christophe, già finita in parità all'andata. Il Pollein cercherà gloria a Saint-Vincent con una squadra con il morale a terra dopo la sconfitta il Montjovet di domenica.

Lunedì a Pollein ci sarà la gara della «paletou» che quest'anno è denominata «Trofeo delle Età», con squadre di cinque giocatori che potranno giocare due volte e sono divisi per età (sino a 16, da 16 a 25, da 26 a 35, da a 45, da 46 in su) con la formula dell'eliminazione diretta. [c. c.]

CALCIO

Nona vittoria consecutiva della squadra biancoazzurra. Il Pont Donnaz è un passo dalla salvezza

Promozione, Scs per un punto sopra a tutti

Successo del San Giorgio sull'undici dello Charvensod/St'Orso

AOSTA. Prosegue, a di vittorie e di gol, la lotta al vertice del campionato di Prima categoria tra l'Scs e il San Giorgio. Gli aostani hanno mantenuto un punto di vantaggio sui canavesani a due giornate dalla conclusione. La squadra di Statti ha vinto per 3-1 sul campo del Cavaglià, i torinesi hanno risposto con un 4-0 allo Charvensod/Sant'Orso. Pareggi per il Pont Donnaz (2-2 con l'Albiano), per l'Olimpique Châteaux (1-1 con il Villaggio Lamarmora) e per l'Aymavilles/Gressan (2-2 con il Quincinetto).

Non è stato facile per l'Scs espugnare il campo del Cavaglià. I biancoazzurri si sono trovati in svantaggio per il gol realizzato da Di Bari in apertura di partita, ma hanno poi saputo ribaltare le sorti dell'incontro con la doppietta di Petey e alla rete di Ceriano. In formazione rimaneggiata (assenti Serravalle e Vascimmo), l'Scs ha centrato la 9ª vittoria consecutiva.

Il San Giorgio ha avuto vita facile contro lo Charvensod/Sant'Orso. La partita è stata condizionata dal gol in avvio di Rabino, che ha costretto i giallobl[illegible] a cercare di recuperare; i canavesani hanno potuto fruire di spazi utili per il contropiede.

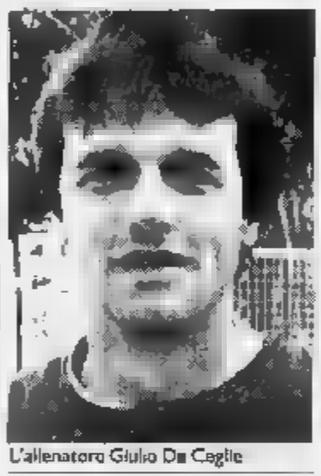
«Hanno pesato le numerose assenze in attacco - dice l'allenatore Giulio De Ceglie -. Il reparto offensivo era senza punte di ruolo, ci siamo trovati in difficoltà al limite dell'area avversaria. Sbilanciandoci abbiamo favorito il gioco di rimessa del San Giorgio».

L'Aymavilles/Gressan ha imposto il pareggio al Quincinetto, cancellando le ultime speranze dei nerostellati di rimanere in corsa nella lotta per la promozione (i canavesani sono distanziati di 3 punti dalla vetta). Gli ospiti sono passati in vantaggio su rigore, ma Erculiani ha siglato l'1-1. Quincinetto ancora in gol con Bregolin e definitivo 2-2 ad opera di Balbis.

«Mi è piaciuto il carattere della squadra - dice mister Luigi Daniali -, che ha saputo rimontare per due volte lo svantaggio. Nel finale Zavattaro ha avuto una ghiotta occasione per centrare la vittoria, però il pareggio rispecchia quanto emerso in campo».

Il Pont Donnaz è un passo dalla [illegible]za matematica della permanenza in Prima categoria. I rossoblù hanno chiuso sul 2-2 la sfida l'Albiano (reti di Mantovani e di Vinante per la compagine della Bassa Valle). «Siamo vicinissimi alla salvezza, ma aspettiamo ancora a festeggiare» sottolinea l'allenatore Enzo Bravi.

Pareggio interno per l'Olimpique Châteaux contro il Villaggio Lamarmora. In vantaggio con un gol di Peroni, la squadra di Perracca andava vicinissima al raddoppio con un gran [illegible] di Marcellan che dopo aver colpito la traversa dava l'impressione di aver superato la linea di porta, per poi subire la rete di Gaida nel finale. [s. b.]



L'allenatore Giulio De Ceglie

SPORTFLASH

ATLETICA LEGGERA

Prima giornata del Gran Premio giovanile

E' cominciato al campo scuola Tesolin di Aosta l'attività di atletica leggera per le categorie cadetti e ragazzi con la prima giornata del Gran Premio corse, salti e lanci, organizzato dalla società Cerlogne di Aosta. Ad essere protagonisti nelle varie gare sono stati cadetti, cadette, ragazzi e ragazze del Cral Cogne, del Cerlogne, dell'Atletica Viola e dell'Avis Pont-Saint-Martin.

SCI ALPINISMO

A St-Oyen il trofeo Fratelli Fiou

Penultimo appuntamento domenica a St-Oyen per il calendario dello sci alpinismo valdostano. E' in programma il Trofeo Fratelli Fiou con partenza e arrivo nella zona sportiva di St-Oyen. E' una classica. Sarà il Trofeo Rollandoz a Rhêmes a chiudere la stagione.

SCI ALPINO

La Melloni S nello slalom FIS di Flaine

Ileana Melloni dello Sci Club Aosta è piazzata quinta nello slalom FIS di Flaine vinto da Carolina Poussier di Andorra con un vantaggio di 2"02. In gigante Annalisa Cereso di Gressoney è giunta ottava nella gara vinta dalla francese Julie Vanhoeserlande.

[illegible]

Marco Albarello festeggiato a Belluno

Marco Albarello i compagni di staffetta Maurilio De Zolt, Giorgio Vanzetta e Silvio Fauner e il direttore agonistico del bob azzurro Corrado Del Fabbro verranno festeggiati lunedì dalla Magnifica Comunità del Cadore in provincia di Belluno.

CARRETTI

Ennio Cavedon e Diego Bronzin nella prima gara nazionale

Due poliziotti sul podio

Hanno vinto la prova di Castelnuovo d'Elsa (Firenze) che si è svolta cinque manche a causa della pioggia. Il prossimo impegno tricolore sarà in Umbria

L'equipaggio degli agenti di polizia Ennio Cavedon e Diego Bronzin in azione

AOSTA. Due agenti di polizia sul gradino più alto del podio nella prima gara del campionato italiano di «slalom». Ennio Cavedon, pilota e Diego Bronzin, frenatore, entrambi aostani di 25 anni, hanno vinto la prova inaugurale di Castelnuovo d'Elsa (Firenze), che è stata disputata su un tortuoso circuito lungo un chilometro e 100 metri. I due agenti di polizia hanno dominato la gara, disturbata dalla pioggia che ha reso il tracciato particolarmente pericoloso.

La coppia Cavedon-Bronzin ha superato oltre 50 equipaggi. Per i due agenti di polizia la gara non ha avuto storia: i valdostani hanno vinto quattro manche su cinque disputate. E' stata una gara anomala, proprio a causa del maltempo. Di solito si disputano soltanto tre manche, per le quali si calcolano i due migliori tempi validi per la classifica finale.

Ma la pioggia ha costretto gli organizzatori a far disputare due manche supplementari. Il contrattempo non ha fermato la corsa trionfale dell'equipaggio valdostano, che ha esordito nel migliore dei modi nel campionato italiano di «carretti», più lenti dei «carioli» perchè hanno i «cuscinetti» al posto delle ruote gommate. Ma restano comunque mezzi che raggiungono gli 80 chilometri orari. Il prossimo appuntamento per la coppia Cavedon-Bronzin è per il 29 maggio, con la seconda prova del campionato italiano si disputerà in Umbria. La coppia valdostana ha esordito lo scorso anno in Liguria, con una vittoria che stupì gli esperti avversari, superati da due giovani alla prima gara. Fra pochi giorni esordirà anche il più forte equipaggio valdostano di «carioli», formato da Marco Giachino e Diego Follis, vincitori del campionato «Mare e monti» e campioni europei in carica. [a. ser.]

Compact!

SEGNI PARTICOLARI: BMW.

Un "caso unico" firmato BMW. Tanto unico, rivoluzionare il settore delle compatte. L'originalità della nuova BMW compact si afferra a prima vista nel disegno della linea. Si esprime nel comportamento brillante ed agile anche in città. Si afferma nella concretezza delle soluzioni: trazione posteriore, la sicurezza dell'ABS e dell'airbag, spaziosità dell'abitacolo, versatilità del portellone, programma di allestimento "Personal Line". Nuova BMW compact. Originalità e carattere che dettano la moda.

Concessionario BMW

AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via Carrel 41 - Aosta - Tel. 0165/41042 - Fax 0165/35752

WUNDERMAN CATO JOHNSON

Compact!

BMW e Castrol: l'accoppiata al vertice del...

DA OGGI
PRESSO TUTTE
LE CONCESSIONARIE
BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

QUESTA SERA
NOTTI DA FAVOLA!
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 22 Aprile 1994 nr. 99
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su L.A.
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Due novità nel panorama politico in vista delle consultazioni amministrative di Asti

Il gran lavorio delle alleanze

I progressisti hanno scelto i «saggi» per designare le candidature, ma sorgono contrasti interni
Fondato il Centro cristiano: «Addio popolari, noi apriamo le consultazioni con il Polo delle libertà»

ASTI. Nomina dei «saggi» incaricati di indicare il candidato a sindaco dei progressisti e la nascita del Centro cristiano democratico, sono le novità nel panorama politico cittadino in vista delle Amministrative.

Alla scelta dei «saggi», per altro non ufficializzati, si è giunti al termine di una serata che ha riservato anche tensioni, in particolare, sembra, fra tre delle componenti del fronte progressista: pds, Rete e Ad. I nominativi degli «esperti» sono quelli già noti del preside del «Monti» Renato Dellepiane, del medico Mauro Favro, di Mauro Gerbi, ai quali si sarebbero aggiunti Gi[illegible] Grillono, già direttore dell'Archivio storico, Giorgio Baldizzone, presidente del Wwf, Rosa Monticone (consulente del lavoro), Secondo Cossetta ex presidente della Cassa di risparmio Città di Asti; sarebbe stato proposto anche il nominativo di Giorgio Ghis, dirigente della Morando. L'incontro si è svolto, mercoledì sera, nella sede Acli. Una nuova riunione dei progressisti è prevista per domani.

Il Cdd si è insediato ufficialmente ad Asti, sempre mercoledì, al centro culturale San Secondo. In [illegible] sono confluiti Gianni Rabino, Francesco Porcellana, l'ex sindaco Guglielmo Berzano, un gruppo di giovani e, pare, anche Luigina Ottaviano. Il movimento che per ora si chiama «Gruppo indipendente cattolico-liberale» è critico [illegible] so il ppi «che - si legge in [illegible] comunicato - si è troppo sbilanciato a sinistra» e si ripromette «di aprire subito le consultazioni [illegible] le componenti del polo [illegible] libertà». Il referente è Stefano Santin, studente universitario. Il Cdd ha reso noto che alle elezioni amministrative presenterà [illegible] lista «con persone nuove».

[illegible] SERVIZI A PAGINA [illegible]

PRESENTATA LA 42ª FIERA

E' un'edizione più concreta

[illegible] commissario prefettizio Elio Priore ha presentato [illegible] 42ª edizione della fiera «Città di Asti», che sarà inaugurata [illegible] 28 aprile.

SERVIZI A PAGINA 40

Violenze in famiglia

Arrestato un operaio a Canelli

CANELLI. Un operaio canellese, Giuseppe Monasteri, 31 anni, viale Indipendenza, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] l'accusa di maltrattamenti in famiglia.

A firmare il provvedimetno restrittivo è stato il gip della pretura Franco Corbo, [illegible] richiesta del sostituto procuratore [illegible] presso la pretura di Asti Vincenzo P[illegible].

Nel capo di imputazione si ipotizzano episodi di maltrattamenti ai danni [illegible] moglie, M. S., 30 anni, e dei figli.

A denunciare i fatti, nei giorni scorsi, è stata la [illegible] donna. Agli inquirenti avrebbe raccontato di essere vittima [illegible] violenze da una decina d'anni ma [illegible] non aver mai presentato denuncia per paura di ritorsioni. Sulle circostanze i carabinieri hanno interrogato anche alcuni parenti.

L'operaio, difeso dall'avvo[illegible] Aldo Mirate, è ora detenuto nel carcere di Quarto: sabato sarà interrogato. [r. gon.]

Oggi l'udienza preliminare che vede tra gli imputati l'ergastolano. Clamorosi sviluppi nelle indagini

Mesina preparava un rapimento con base ad Asti?

Anche la sua ex legale sarebbe indagata per detenzione di armi

Graziano Mesina [illegible] legale, l'avvocato torinese Gabriella Banda

ASTI. L'udienza preliminare [illegible] fissata per oggi alle [illegible] a palazzo di giustizia: ma [illegible] detto che ci sia il principale imputato. Lui, «Grazianeddu» Mesina, [illegible] vuole far sapere se assisterà al dibattimento. [illegible] neppure [illegible] potrà - sostiene il suo legale d'ufficio, Pier Navino Passeri - gli ho scritto in carcere: [illegible] lui niente, [illegible] collabora».

L'ex «re del Supramonte», accusato di detenzione di [illegible] da guerra, dovrebbe arrivare sotto scorta dal supercarcere [illegible] Novara, dov'è detenuto.

A giudizio dal gip Franca Carpintori, anche gli altri due protagonisti nella vicenda dello scorso luglio fece clamore: Domenico Alfonsi, 38 anni ed Elio Ferraris, di 64 (quest'ultimo originario di Castelrocchero), entrambi abitanti a Genova, vennero sorpresi dai carabinieri, in un alloggio di via Guttuari, con 6 caricatori di kalashnikov. Con loro c'era Mesina, ergastolano in libertà vigilata. Più tardi, nella villetta di San Marzanotto Piana dove Grazianeddu aveva il domicilio, [illegible] scoperto un [illegible] le: un fucile «Ak 47» (il famigerato «Kalashnikov») con una decina di caricatori, due bombe a mano da addestramento «Srcm», due pistole «Smith & Wesson» (un revolver e una semiautomatica), [illegible] vecchia Beretta [illegible] libro [illegible] una decina di caricatori, oltre a 5 mila cartucce (in gran parte da guerra).

Ma, secondo un'indiscrezione che ha trovato sempre più consistenza nelle ultime ore, l'elenco si sarebbe allargato nelle ultime ore.

[illegible] parla del coinvolgimento, nella vicenda, anche dell'ex difensore di Mesina, la torinese Gabriella Banda: la legale, che a sorpresa nelle [illegible] udienze aveva dismesso [illegible] mandato, sarebbe stata raggiunta a sua volta da un avviso [illegible] garanzia.

Le ipotesi di reato: favoreggiamento e detenzione di armi.

«Non c'è nulla di vero: [illegible] un'insinuazione infamante per [illegible] mia professionalità. Smentisco tutto» ha sostenuto ieri l'avvocato Banda preannunciando querele ai giornali.

Secondo altre fonti si ipotizzerebbe addirittura anche un'indagine sulla madre del legale.

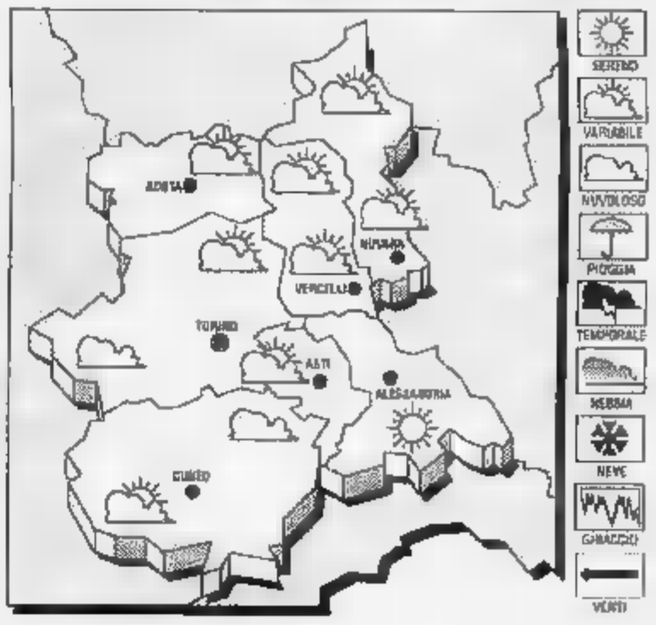
Ma oggi i giudici dovranno soprattutto chiarire quali fossero gli obiettivi [illegible] Mesina e dei suoi presunti complici.

Pare prendere sempre più piede l'ipotesi clamorosa che ci fosse un piano per un rapimento [illegible] Sanremo. [illegible] mirino pare ci fosse una donna vicina ad un personaggio importante del [illegible] della città dei fiori.

Intercettazioni e pedinamenti, avrebbero convinto i carabinieri del colonnello Maggiora e del tenente Tarantino che si stava preparando un grosso colpo. Ma Mesina e i due, hanno però sempre negato tutto. L'udienza di stamane contribuirà a dare le prime risposte agli enigmi?

Franco Bianchi
Roberto Gonella

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo fenomeni [illegible] instabilità sulle zone interne.
[illegible] [illegible] lieve [illegible].
[illegible] Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; riduzione della [illegible] per foschie dense.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] ASTI
Max: 15; min: [illegible] media: 8
[illegible]
Max: 21; min: [illegible]; media: 14

TEMPERATURE IN PI[illegible]
Torino 16,6; Novara 17; Alessandria 19; Aosta 15; Cuneo 18; Vercelli 17

profumeria
ACCORNERO
il supermercato della bellezza
"IL CORPO SI RISVEGLIA"

CORSO EINAUDI 98/100 - ASTI - Tel. 0141 532.135

Il 29 aprile verrà inaugurata la 42ª esposizione commerciale in piazza d'Armi

Sarà una fiera senza lustrini

La manifestazione, all'insegna della sobrietà, costerà un miliardo e 44 milioni. Previsti 210 stand
Eliminato il teatro, restano il «Cantabimbo» e lo spazio degli hobbysti. L'8 maggio Festa della solidarietà

TUTTOFIERA

BIGLIETTI

Ingressi a 6 mila lire, ridotti a 4 mila lire

Accedere al padiglione fieristico costerà [redacted] mila lire: [redacted] prezzo del biglietto è stato mantenuto invariato rispetto alla precedente edizione. Nessun ritocco anche per le riduzioni (ticket a 4 mila lire): ne avranno diritto, tra gli altri, i ragazzini al di sotto dei 14 anni e gli ultrasessantacinquenni. Cinquemila biglietti sono stati distribuiti, nell'ambito dell'iniziativa «Bimbinfiera», nelle scuole elementari [redacted] medie: gli alunni potranno entrare gratuitamente nel padiglione, accompagnati da [redacted] adulto.

[redacted]

Premi a chi indovina il totale dei visitatori

Anche quest'anno si terrà il concorso riservato al pubblico pagante: sulla cartolina distribuita all'ingresso della fiera, si dovrà indicare lo stand preferito e il numero dei visitatori che si ritiene più vicino alla cifra finale. Scomparsi i viaggi di una settimana, si potranno vincere, tra l'altro, un televisore [redacted] colori con videoregistratore (1° premio), una videocamera (2°) o un tv stereo (3°).

TRASPORTI

Un bus «navetta» gratis da piazza Alfieri

Ci sarà ancora il bus «navetta» da piazza Alfieri diretti [redacted] Pilone (e viceversa), ma le corse saranno ridotte. I pullman partiranno non più ogni quarto d'ora, ma ogni mezz'ora. In tempi di ristrettezze economiche, ciò consentirà al Comune di risparmiare circa 7 milioni. Il servizio resta gratuito.

[redacted]

Menù tradizionali e self-service [redacted] gli stand

Il ristorante «Belvedere» di Robella gestirà [redacted] servizio ristoro interno alla fiera. Menù tradizionali a 35 mila lire tutto compreso. Chi ha meno pretese, potrà approfittare invece del self-service.

ASTI. Tredici giorni di durata, 210 espositori del Nord e Centro Italia, un'area di vendita di 15 mila metri quadrati: questi [redacted] 42ª edizione della fiera «Città di Asti».

La manifestazione, organizzata dal Comune e sponsorizzata dalla Cassa di risparmio di Asti, sarà inaugurata alle 17 di venerdì [redacted] aprile per chiudere a mezzanotte dell'11 maggio. La rassegna cade in un momento delicato per l'economia cittadina e risente dei tagli imposti dalla Finanziaria.

Quella di quest'anno [redacted] insomma la fiera della sobrietà: «Ma non dell'austerità e della pochezza», si affretta [redacted] dire Antonino Santagati, dirigente del servizio Pianificazione e promozione attività commerciali del Comune. Nonostante i problemi economici, negli uffici di palazzo Ottolenghi si è lavorato sodo, negli ultimi mesi, per garantire alla città [redacted] manifestazione [redacted] buon livello.

«E' un obiettivo - conferma il commissario prefettizio Elio Priore - che può apparire addirittura ambizioso considerando che molte rassegne fieristiche ultimamente hanno fatto segnare una notevole contrazione». La spesa che il Comune sosterrà per realizzare [redacted] manifestazione, in programma in piazza d'Armi dove funzionerà anche il Luna Park, sarà di un miliardo e 44 milioni. «La copertura dei costi - informa Priore - avverrà attraverso la vendita degli stand e degli spazi pubblicitari, gli introiti dei biglietti d'ingresso, i contributi offerti dagli sponsor».

Qualche taglio, tuttavia, si [redacted] reso necessario. A farne le spese [redacted] è stato «Teatro in fiera», la rassegna di spettacolo che soprattutto la [redacted] animava il grande padiglione sistemato in piazza d'Armi. Anche il servizio del «bus navetta» (da piazza Alfieri alla [redacted] Pilone e viceversa) [redacted] verrà limitato nelle corse.

«In compenso, però - spiega Santagati - abbiamo mantenuto invariato il costo del biglietto e il prezzo degli stand: [redacted] scelta che facilita senz'altro visitatori ed espositori. Infine siamo riusciti a confermare lo svolgimento di appuntamenti consueti, come l'annullo filatelico, il Cantabimbo, l'Astihobby». Quest'ultima [redacted] raccoglierà la partecipazione di settanta collezionisti, più del doppio rispetto all'anno scorso, quando furono [redacted] trentina. E per non fare disperare gli amanti dello spettacolo, il Comune offrirà comunque momenti di cabaret [redacted] di divertimento con giocolieri, fachiri, acrobati, danzatrici del ventre.

Tra le novità della 42ª edizione, la Festa della solidarietà organizzata l'8 maggio, al Centro carni di viale Pilone, dai «Nomadi fans club». Poi gli appuntamenti della tradizione astigiana: i «fuochi» lungo il Tanaro, il 2 maggio, e la fiera Carolingia, il 4.

Laura Nosenzo

La presentazione della fiera: (da sinistra) Lucotti della Cassa di Risparmio, Santagati del Comune, il commissario Priore e il segretario comunale Degioanni

L'iniziativa dei cani [redacted] adottare è del canile [redacted] San Marzanotto che ne ospita 280

C'è anche la festa di Fido

Quando solidarietà significa adottare un cane abbandonato

ASTI. Forse Fido troverà [redacted] padrone [redacted] fiera. Gli organizzatori del Comune e i volontari del canile di San Marzanotto, almeno, lo sperano.

Domenica [redacted] maggio al Centro carni, durante la Festa della solidarietà che raccoglierà una ventina di associazioni [redacted] volontariato, verrà proposto agli astigiani di adottare una delle 280 bestiole attualmente ospiti nel canile comunale. Sull'area [redacted] viale Pilone sarà costruito [redacted]pio recinto, nel quale gli animali potranno «socializzare» con i visitatori. Molte bestiole potranno ritrovare un contatto umano che forse hanno dimenticato da tempo.

«Gli animali - spiegano in Comune - saranno consegnati solo a coloro che dimostreranno di possedere i requisiti necessari per dare loro il conforto e il calore che meritano».

Un veterinario accerterà le buone condizioni della bestiola, rassicurando ulteriormente chi l'adotterà. Le assegnazioni verranno fatte in un secondo tempo, alla struttura [redacted] San Marzanotto, dove saranno espletate tutte le procedure burocratiche.

Anche al canile sperano che l'iniziativa si riveli [redacted] corsa alla solidarietà: purtroppo gli esempi del passato non sono confortanti. L'invito, l'anno scorso nel periodo natalizio, ad adottare un cane non venne raccolto in città: nel frattempo il numero degli animali è continuato ad aumentare. Adesso i volontari ci riprovano, sperando vada meglio.

[l. n.]

Oggi due appuntamenti per le celebrazioni del 25 aprile

Un ricordo alla Way Assauto e un dibattito alla Provincia

ASTI. Sono due gli appuntamenti in programma oggi nell'ambito delle manifestazioni per il 25 aprile.

La rievocazione della Libera[redacted] sarà ricordata alle 17 nel tradizionale incontro organizzato in Way-Assauto. Nel cortile dello stabilimento si riuniranno maestranze, dirigenti dell'azienda e rappresentanti sindacali per ascoltare Laurana Lajolo, direttrice dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea.

Saranno probabilmente presenti anche Secondo Cossetta e Natale Bosticco, ex lavoratori della Way-Assauto, che furono tra gli organizzatori degli scioperi del 1943 e che lunedì saranno premiati con un diploma da Cgil, Cisl e Uil.

Alle 18, Claudio Dellavalle, docente di Storia contemporanea all'università di Torino, terrà alla Sala Azzurra della Provincia una conferenza sul tema: «Resistenza [redacted] seconda Repubblica». Tema particolarmente attuale, mentre in tutt'Italia non si calmano le polemiche sulla «pacificazione» nazionale e la proposta di rivedere la Costituzione.

Dellavalle parlerà dello studio critico della storia contemporanea e dell'uso di essa nel dibattito politico, oltre che delle riforme costituzionali attualmente in discussione. L'incontro, organizzato dall'Istituto storico della Resistenza, è aperto a tutti. Domani, intanto, alle 18 in Provincia, sarà inaugurata la mostra «Se questo è un uomo: ricordando Primo Levi». L'esposizione raccoglie le opere del pittore Renzo Galeotti [redacted] ricordo dei campi di concentramento [redacted] della lotta al nazifascismo.

[l. n.]

CONCORSO

Si premiano 16 studenti

Domani alle 11,30, nel salone della Provincia, si terrà la cerimonia di premiazione di 16 studenti astigiani che hanno partecipato al concorso sulla Resistenza bandito dal Consiglio regionale insieme a Comitato piemontese per l'affermazione [redacted] valori della Resistenza, Province [redacted] provveditorati agli Studi. Interverrà Antonio Monticelli, vicepresidente del Consiglio regionale. I ragazzi premiati sono: Mattia Bionda, Nadia Giacoppo, Stefania Pilloni, Marisa Poggi (Istituto d'arte «Benedetto Alfieri»); Cristina Balbo, Monica Briola, Karin Vitale, Elisa Zanotti, Andrea Buratto, Lorenzo Quasso (Istituto tecnico «Pellati» di Nizza); Silvia Audenino, Roberta Bessi, Stefania Cariello, Loredana Savino, Barbara Tirone, Daniela Vitillaro (Istituto addestramento lavoratori di Asti). Parteciperanno a viaggi-studio a Marzabotto, Fosse Ardeatine o nei lager nazisti di Mauthausen, Gusen ed Ebensee.

Presentate dai legali degli indagati nuove richieste di revoca della detenzione

Appalti, balletto di scarcerazioni

Le istanze riguardano l'ingegner Gamba e Delio Ruscalla. Il suo factotum, Giovanni Giacobbe, forse tornerà libero oggi. Ancora da definire la posizione di Goitre. Un misterioso viaggio di lavoro del pm Monti a Firenze

ASTI. Sono ore decisive nell'inchiesta sullo scandalo degli appalti negli enti pubblici.

Mentre le indagini del sostituto procuratore David Monti proseguono a ritmo serrato, sulla scrivania del gip Franca Carpinteri si trovano nuovamente altre istanze di revoca degli arresti.

Riguardano l'impresario edile Delio Ruscalla e l'ingegnere capo ripartizione in Comune Ugo Gamba, in cella rispettivamente ad Alessandria [redacted] Quarto. I loro difensori, Aldo Mirate e Giuseppe Leuzzi, puntano per il momento al minimo: gli arresti domiciliari.

Agli inizi della settimana il gip aveva già dato parere negativo [redacted] richiesta anche del pm Monti: il magistrato aveva chiesto un paio di giorni di proroga per ulteriori indagini.

«I giorni sono trascorsi - afferma l'avvocato Leuzzi - riteniamo quindi che sotto ogni profilo non vi siano necessità di un mantenimento in carcere».

Gamba (cognato di Giovanni Bertolino, vice presidente della Cassa di Risparmio di Asti) è accusato di aver intascato denaro, a più riprese, dal cartello di imprenditori che si sarebbe spartito gli appalti pubblici affidati dagli enti pubblici.

«Su quelle accuse abbiamo già risposto - aggiunge [redacted] difen[redacted] - se ci sono altre contestazioni chiediamo di essere risentiti».

Ma sulle varie istanze il pm Monti avrebbe già preannunciato al gip il suo parere negativo. Il magistrato oggi a Firenze, dove era in servizio fino allo scorso anno: ma all'origine del viaggio ci sarebbero proprio questioni di lavoro.

Se le istanze presentate non venissero accolte [redacted] probabile che [redacted] difesa impugni gli ordini di custodia davanti al tribunale della libertà.

Intanto in giornata dovrebbe essere rilasciato anche Giovanni Giacobbe, il factotum della ditta Ruscalla anch'egli coinvolto nelle indagini: Giacobbe, agli arresti domiciliari, avrebbe svolto le funzioni di segretario del cartello di impresari.

Agli arresti domiciliari l'ex vicesindaco [redacted] Asti Gabriele Vercelli, e l'imprenditore Ren[redacted] Fasolis.

In carcere a Quarto si trova invece un altro amministratore, Pietro Goitre, vicepresidente della giunta provinciale.

[r. gon.]

L'impresario Giovanni Giacobbe

Rinviato a luglio processo a poliziotto

ASTI. E' stato rinviato al 7 luglio il processo previsto per ieri mattina in tribunale contro il sovrintendente di polizia Pasquale Bisogni, 31 anni: il poliziotto, attualmente sospeso dal servizio, è accusato di un tentativo di concussione ai danni di un commerciante ambulante di frutta e verdura, Francesco Sciortino, 30 anni.

Nel processo è coinvolto anche un ex carrozziere di Cossombrato, Sandro Bianciardi, 37 anni. Secondo l'accusa, Bisogni, attraverso la mediazione di Bianciardi, avrebbe chiesto dena[redacted] al commerciante in cambio di coperture [redacted] indagini della polizia che coinvolgevano Sciortino. Il sovrintendente, difeso dall'avvocato Rattazzi, ha sempre respinto le accuse.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«E io difendo gli elicotteri»

Leggo su La Stampa che nel Consiglio comunale di Canelli di lunedì 18 aprile, si è discusso in modo acceso sull'uso degli elicotteri per i trattamenti sui vigneti, trattamenti che dovrebbero iniziare fra 10 giorni circa (tenendo presente le avanzate vegetazioni primaverili e le piogge di metà-fine aprile) e alla luce della triste annata agricola '93 con tanti problemi per le malattie alle vigne. Chi scrive ha anche un'azienda agricola con circa [redacted] ettari di vigneto e quindi comprende i problemi delle persone di una certa età non più in grado di usare i trattori atomizzatori e dei proprietari di vigne in certe zone scoscese dove non è possibile arrivare con mezzi meccanici.

Siamo una provincia agricola e su 120 Comuni credo che almeno 118 comprendano zone «vitate». Vorrei pertanto lanciare un appello ai sindaci, agli amministratori e a tutte le categorie agricole perché si rendano conto della situazione collinare dell'Astigiano e dell'età media degli addetti (credo che la maggioranza siano pensionati): è gente per tradizione attaccata alla piccola proprietà che riesce a mantenere ben coltivata.

Noi agricoltori non vogliamo avvelenare nessuno - perché i primi ad esserlo saremmo noi - ma credo che l'uso degli elicotteri sulle nostre vigne [redacted] oltretutto un servizio sociale come lo sono le ferrovie, [redacted] scuole, la sanità [redacted].

Domenico Ravazza, assessore al Comune di Agliano

Invito a Valmanera con le visite guidate

Nonostante l'inclemenza del tempo, sabato 16 aprile abbiamo inaugurato, [redacted] Villa Paolina di Valmanera, l'Apiario sperimentale provinciale installato e gestito dal Consorzio Apistico della Provincia di Asti.

Credo doveroso ringraziamento gli enti che hanno collaborato a mettere in atto l'iniziativa [redacted] cioè l'assessorato Ambiente-Sanità della Provincia e la Cassa di Risparmio di Asti, oltre alla Pro loco di Quaranti, il servizio Aree verdi del comune [redacted] Asti, i Rangers d'Italia, il gruppo micologico «Bresadola», gli amici della Lipu e il Wwf di Asti.

Ricordo inoltre che dal 21 aprile prenderà [redacted] via [redacted] ciclo [redacted] visite guidate; è quindi possibile organizzare una gita durante una giornata di bel tempo per poter apprezzare ed ammirare le bellezze del luogo.

Edoardo Pittatore, presidente Consorzio Apistico della Provincia di Asti

Quando la [redacted] non è «ammalata»

Nel mese di aprile, mio figlio è stato operato di tonsille e di adenoidi, nel reparto di Otorinolaringoiatria dell'ospedale civile di Asti. Desidero segnalare la competenza, la professionalità dei dottori e del personale, tutti molto gentili ed educati.

Visto tutto quel che si vede e [redacted] sente (purtroppo a ragione) della sanità pubblica, mi pare giusto, segnalare i meriti di chi compie con scrupolo il proprio dovere.

Carlo Sansalvadore, Ferrere

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: [redacted] 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: [redacted]
Mombercelli: 955 333
Montemagno: [redacted] 868
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503, 907 802
Costigliole: 965.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 - 943 061
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 658
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
[redacted] **Bormida:** [redacted]
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
[redacted] 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.190
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: [redacted] 556

[redacted] pronto interv. 112

Asti: 50 106
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

RINGRAZIAMENTI

La mamma **Isabella**, il fratello **Alessandro** con **Grazia** e la piccola **Giulia**, la nonna **Caterina**, gli zii **Leonardo** ed **Angela** della compianta

Sonia Brignolo

nell'impossibilità [redacted] farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti, preghiere e di presenza si sono uniti al loro grandissimo [redacted]. La Ss. Messa di Trigesima verrà celebrata mercoledì 27 aprile alle [redacted] nella parrocchia Ss. Annunziata di Tanaro in Asti.

Asti, 22 aprile 1994

GLI APPUNTAMENTI

MONTI

Il Romanticismo nella musica

Leopoldo Gamberini, docente all'Università di Genova, spiegherà oggi [redacted] «Romanticismo nel[redacted] musica». La conferenza, che si tiene alle 15 a palazzo Ottolenghi, si svolge nell'ambito degli «Incontri culturali» promossi dall'istituto magistrale «Monti». L'ingresso è aperto a tutti. Nelle prossime settimane si parlerà di Pirandello (9/5) e Carducci (24/5).

CIRCOLO AVIR

Si presenta il nuovo «Manifesto»

Il circolo dell'Avir, in [redacted] Felice Cavallotti, ospiterà stasera la presentazione pubblica del quotidiano «il Manifesto» interamente rinnovato. Parteciperà il giornalista Loris Campetti. L'incontro s'inizierà alle 21.

[redacted]

Un pastore valdese all'Archivio

Penultimo appuntamento, oggi, [redacted] l'introduzione alla lettura [redacted] Nuovo Testamento proposta dalla Scuola biblica ecumenica. La lezione si terrà alle 21 all'Archivio storico del Comune, in via Cardinal Massaia 15 (vicino a piazza Cattedrale). Interverrà il pastore valdese alessandrino Fulvio Ferrario.

IL FARO

Iscrizioni per vacanze al mare

Sono aperte le iscrizioni per partecipare ai turni quindicinali di vacanze al mare proposti dalla coperativa «Il Faro» per la terza età. La prima partenza per Cattolica [redacted] fissata per il 23 maggio. La quota di partecipazione giornaliera è di 39.900 lire, comprensiva di viaggio andata e ritorno, sistemazione in albergo a due stelle a [redacted] metri dal mare, tutti i pasti, spiaggia riservata. Per iscriversi [redacted] avere informazioni telefonare al 532.457 dal lunedì al venerdì (or.: 9,30-19).

ASTI

Esami [redacted] cacciatori in Provincia

Martedì [redacted] giovedì 28 aprile, alle 9, si terranno al palazzo della Provincia gli esami per i futuri cacciatori. Un'apposita [redacted] valuterà con un esame orale l'idoneità degli aspiranti «doppiette»: per ora sono iscritti una trentina di appassionati.

Per ora solo voci e indiscrezioni sui nomi per le Amministrative

Tanti partiti, un solo slogan «Cercasi candidato a sindaco»

ASTI. Cresce la curiosità sui nomi che formeranno le liste dei candidati alle prossime Amministrative. Le segreterie dei partiti mantengono il più stretto riserbo sulle persone interpellate in queste settimane, ma in città le voci si moltiplicano. Non si tratta solo di nominativi di candidati a sindaco, ma anche di aspiranti consiglieri comunali che andranno a formare le liste per le votazione del 12 giugno. E' possibile che molti di questi finiscano per non accettare o per essere esclusi di parte e sostituiti con altri personaggi: molto dipenderà anche dalle alleanze che si stanno lentamente delineando. Il rischio smentite esiste, ma ci lanciamo ugualmente in un giro d'orizzonte a raggio nel mondo del «si dice». A sinistra, dove faticosamente si è varato il progetto dei progressisti, si guarda come candidato a sindaco ad un giovane dirigente d'industria: Michele Bozzola, figlio dell'ex procuratore della Repubblica di Asti, il cui nome invece è stato fatto da esponenti dell'area centro-destra. Ma è da escludere uno scontro in famiglia. Il figlio, ha numerosi impegni di lavoro anche all'estero e il padre, ex magistrato, pare intenzionato a restar fuori dalla mischia. I progressisti, dopo l'ormai distacco di Rifondazione, potrebbero catturare nella loro orbita, d'intesa con i Popolari anche altri possibili candidati: si fanno i nomi degli avvocati Francesco Benzi e Pietro Patrisso, socialista. Non si esclude un ritorno in lista dell'architetto Antonio Fassone, ex capogruppo del pds. Rifondazione, si, come pare si presentasse da sola, potrebbe candidare a sindaco Enrico Bestente con Aldo Bologna, Luca Robotti e Giovanni Pansabene per il Consiglio. Anche nel arco del centro-destra e della destra si registrano, sempre secondo indiscrezioni, molti movimenti. E' data per scontata la ricandidatura del ginecologo Antonio Baudo (Alleanza nazionale); più incerta la posizione di Antonella Carraroli, segretario di An, già candidata alla Camera che potrebbe «correre» nella «squadra» del raggruppamento di destra. Contatti sarebbero in corso, sempre a destra, per portare in lista Roberto Venturini, ingegnere, fratello del presidente della Voluntas Volley. Si sarebbe anche interpellato, pare da esponenti di Forza Italia ed An, l'avvocato Gianfranco Toppino (eventuale candidato a consigliere). Un altro che in città è quello della civilista Anna Re Montalcini (Forza Italia e Lega Nord?).

La destra vedrebbe bene futuri amministratori anche il conte Francesco Bonaccorsi.

Al centro la situazione è molto complessa: il partito popolare italiano è in bilico e valuta alleanze a medio e lungo termine. Mariangela Cotto è disponibile a ripresentarsi «dopo aver verificato - afferma - quali sarebbero i compagni di viaggio»; potrebbero nuovamente confluire anche alcuni consiglieri usciti dalle elezioni del '90: Mario Sorba, Giuseppe Dezzani e gli ex assessori Claudio Bruno e Maurizio Lattanzio, quest'ultimo protagonista di una breve esperienza in Comune negli ultimi mesi della giunta. E' possibile che anche l'ex assessore alla Cultura, Beppe Barolo entri in lista, ma non con il ppi.

Il «Patto di Segni» candiderà sicuramente il bancario Maurizio Dania, conduttore televisivo a Tsi 9 e l'impiegato cattolico Leonardo Baldi.

Il neonato Centro cristiano democratico di Asti, fondato mercoledì sera, guarda a destra e potrebbe diventare il tassello mancante per riprodurre, in Comune, lo schieramento vincente alle Politiche. Ma ci sarebbero resistenze nei suoi confronti, soprattutto da parte di An. Il Ccd presenterà una lista «con un gruppo rinnovato di amici che condividono e hanno sempre sostenuto - si legge in un comunicato stampa - le nostre posizioni moderate». Al momento è abbastanza scontato che si presenteranno in lista come aspiranti consiglieri Stefano Santin, universitario, giovane referente del movimento e, probabilmente Piero Botto, presidente Anffas.

La Lega Nord è stata sinora molto «abbottonata». Il nome del manager Luigi Visconti, con meno convinzione di qualche settimana fa. Il lavorio di tutti i gruppi è intenso. E il 12 giugno si voterà anche per le Europee, ma ad Asti nessuno pare preoccuparsene. E' il municipio che conta.

Franco Cavagnino

Michele Bozzola sarà uno dei candidati?

Stefano Santin in lista per il Ccd

In alto da sinistra Roberto Venturini Francesco Benzi Gianfranco Toppino e Claudio Bruno

Stasera in Comune si discuterà del progetto per l'impianto di stoccaggio previsto a cascina Prata

Nizza, Consiglio «caldo» per la discarica

Prosegue intanto la polemica sul «caro estinto» al cimitero

NIZZA. E' vivace in città la polemica suscitata dall'ex assessore Pietro Anastasio che ha accusato il Comune di far spendere troppo i nicesi per tumulare le salme nei loculi al Cimitero. «A Canelli si spendono 30 mila lire - ha scritto Anastasio ai giornali - rispetto alle duecentomila di Nizza».

Da palazzo Monferrino, sulla vicenda scende in campo anche il sindaco: «Non capisco perchè l'ex assessore se la prenda con - afferma Flavio Pesce - perchè abbiamo semplicemente ricalcato una delibera fatta da lui a ottobre del '92, cui affidava allo stesso prezzo il lavoro alla ditta Riverso».

La curiosa «querelle» non approderà però in Consiglio comunale (convocato questa sera), perchè Anastasio ha preferito sollevare il problema pubblicamente e non in Consiglio, con un'apposita interrogazione. La riunione è preannuncia comunque «calda»: all'ordine del giorno alcuni ritocchi al progetto per il centro intercomunale di stoccaggio rifiuti, che dovrebbe sorgere a Prata. L'argomento richiamerà sicuramente l'attenzione del Comitato antidiscarica, sorto alcuni mesi fa per tutelare il territorio di val Sernella. Il dibattito sarà sicuramente animato, perchè il Comitato ebbe l'appoggio dei consiglieri minoritari (ex democristiani e leghisti). In particolare gli uomini di Odasso, dopo un periodo di assenteismo dal Consiglio, hanno deciso di rientrare sui banchi dell'opposizione, per manifestare il loro dissenso sulla politica dei rifiuti.

Tra gli altri argomenti importanti della serata, c'è l'approvazione del servizio di Telesoccorso per gli anziani che vivono da soli (una novità per Nizza), che dovrebbe essere affidato alla società Telserenità. Inoltre si parlerà del progetto per l'impiego in lavori «socialmente utili» di alcuni disoccupati iscritti nelle liste di mobilità. La legge prevede che i Comuni possano fare richiesta (con una spesa minima), di lavoratori iscritti da due anni alle liste di collocamento: sono in maggioranza giovani che potrebbero trovare uno sbocco provvisorio (l'incarico è a tempo determinato), impiegando il loro tempo in servizi per gli enti locali.

Enrica

Morto l'industriale Alfredo

NIZZA. E' ieri ospedale l'industriale Alfredo Gioanola, 67 anni, presidente dell'omonima ditta nicese (38 dipendenti) che produce contatori per acqua. Lascia la moglie, Giuliana, 56 anni, i figli Giuseppe, 34 anni e Paola, di anni, entrambi dirigenti dell'azienda, i fratelli Alessandro (presidente della Viticoltori Piemonte) ed Eugenio, direttore dell'agenzia parigina della Banca nazionale dell'Agricoltura. I funerali domani alle 15 alla chiesa di San Giovanni. [e. ca.]

Sono tra i primi ad aver applicato la legge che dispone di mettere a dimora una pianta per ogni nato

Premiati 27 Comuni con l'«Albero azzurro»

A Castagnole Lanze ogni bimbo avrà in dotazione anche un diario

CASTAGNOLE LANZE. Sono in tutto 27 i Comuni dell'Astigiano che saranno premiati il 4 maggio a Roma con l'«Albero azzurro» per aver applicato per primi la legge che impone di mettere a dimora una pianta per ogni nato. Il riconoscimento è stato istituito dal «Movimento Azzurro» insieme all'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani), Touring Club e Federazione europea per l'educazione ambientale.

Nelle settimane scorse l'invito a scendere nella capitale era arrivato ai sindaci di San Damiano e Incisa Scapaccino. Nei giorni scorsi analoghe lettere sono giunte nei municipi di Castagnole Lanze, Baldichieri, Cortandone, Tonco, Coccoato, Montiglio, Cunico, Castell'Alfero, Revigliasco, Monale, Ferrere, Robella, Portacomaro, Vinchio, Castellero, Cantarana, Berzano San Pietro, Piovà Massaia, Penango, Fontanile, Montechiaro, Canelli, Vigliano, Cellarengo e Villanova.

Ha destato un certo stupore la notizia che verrà premiato anche quest'ultimo centro. Nei giorni scorsi il sindaco Ivo Bogetto aveva criticato la legge, definendola «un'amenità».

«Ci cosa più seria di cui occuparsi» aveva detto, sottolineando che a Villanova già da parecchi anni siamo impegnati in un programma di rimboschimento». «Gli alberi li acquistiamo direttamente noi - aveva segnalato - perchè quelli provenienti dai vivai regionali l'unica volta che li abbiamo utilizzati non ci hanno soddisfatti».

Al «Movimento Azzurro» di Roma precisano aver acquisito le informazioni su tempi e modalità di applicazione della legge dagli Comuni. «Abbiamo inviato loro questionario - precisano - e, nella scelta di quelli da premiare, ci siamo attenuti alle loro indicazioni. Contando naturalmente sulla loro buona fede». Nella lettera inviata ai sindaci, il movimento segnala di aver sottoposto le risposte dei Comuni anche «alle verifiche del Comitato tecnico scientifico».

Equivoci a parte, i 27 sindaci (o delegati) si preparano a raggiungere Roma. «Saranno premiati complessivamente 450 amministratori - spiegano gli organizzatori - scelti tra quei 1084 Comuni che due anni fa si attivarono per primi nell'applicazione della legge, nata nel gennaio 1992».

«E' una buona normativa, che va sostenuta - dice Felice Falletto, sindaco di Berzano San Pietro - l'altro a creare una ecologica nella popolazione».

Da due anni, a Castagnole Lanze, il Comune consegna alle famiglie dei neonati un piccolo diario. «Abbiamo segnalato loro dov'è stato piantato l'albero - dice l'assessore all'Ambiente Luciano Piccatto - invitandole a registrare sul quadernetto le visite del bambino alla pianticella».

A Portacomaro gli alberi sono stati collocati intorno alla piazza di Migliandolo e vicino alla zona Fonte del rio. Il sindaco Carlo Cerrato pone l'accento anche su altro intervento: «Ci accingiamo a recuperare un'area degradata col contributo di 98 milioni da parte della Regione - dice - per noi è un'altra importante iniziativa a favore dell'ambiente». [l. n.]

I sindaci di Portacomaro, Carlo Cerrato (a sinistra), e di Villanova, Ivo Bogetto

NOTIZIE IN BREVE

Vandalismo: treno bloccato per tronco sui binari

Atto vandalico la sera di mercoledì sulla linea ferroviaria Asti-Torino. Alcuni sconosciuti, nel tratto fra le stazioni di San Damiano e Baldichieri, hanno piazzato sui binari un tronco d'albero, rimosso poi dagli stessi macchinisti un convoglio, che sono riusciti ad evitare l'impatto. L'episodio è stato denunciato alla polizia ferroviaria. [r. gon.]

ASTI

Restano in cella i tre arrestati per estorsione

Dovranno restare in carcere per 20 giorni i tre arrestati domenica con l'accusa aver tentato di estorcere del denaro a un autista di Montaldo Scarampi, Pietro Giordano, 29 anni. Lo ha deciso il gip che, dopo la convalida dell'arresto, ha firmato tre ordini di custodia cautelare contro i tre: sono Franco Gianotto, anni, Costigliole, Luigi Burgio, 29, Montaldo, Bruno De Maria, 35, di Asti. Ad originare il provvedimento, esigenze istruttorie. [r. gon.]

ASTI

Multato fantino «Truciolo» per lite

Il fantino astigiano Mario Cottone detto «Truciolo», anni, frazione Bramairato, è stato condannato pretura a tre mesi di reclusione sostituiti da multa due milioni 250 mila lire. «Truciolo», vincitore Palio di Asti e di Siena, era accusato di aver preso a pugni luglio '93 il presidente dell'«Associazione astigiana corse cavalli», Antonio Gagliardi, 36 anni, di Baldichieri. All'origine del diverbio la mancata iscrizione a una corsa di un cavallo di proprietà di Cottone. [r. gon.]

Cambiò la serratura all'appartamento dell'inquilina

Aveva cambiato serratura dell'appartamento abitato dalla propria inquilina. Accusata di esercizio arbitrario delle proprie ragioni, Giovanna Rocca, anni, di Cocconato, è stata condannata in pretura a 355 mila lire di multa. A denunciare la circostanza era stata Giuseppina Giunta, 35 anni. [r. gon.]

Incidente sul lavoro, imprenditore patteggia

Un imprenditore di Castagnole Lanze, Angelo Icardi, 44 ni, titolare de «L'aspirazione», azienda che si occupa di costruzione installazione di impianti aspiratori, in via Fratelli Vicari ha patteggiato in pretura una multa da milione 100 mila lire. Nell'ottobre di due anni fa, un dipendente, Giuseppe Giardino, era rimasto vittima di un incidente sul lavoro: un macchinario gli aveva schiacciato una mano. [r. gon.]

Diplomate undici nuove crocerossine

Sono 11 le nuove crocerossine che hanno superato gli esami sesto corso per infermiere volontarie, durato due anni, organizzato dalla Croce Rossa di Canelli. Le neodiplomate Laura Ariano, Meri Bera, Rosalba Benzi, Agnese Bianco, Loredana Caso, Cira Costantini, Franca Duretto, Donatella Gandino, Sabrina Gatti, Anna Ghignone e Aurelia Masieri. [r. s.]

ASTI

Due conferenze sul futuro dell'ambiente

Due conferenze chiuderanno oggi la settimana Cultura scientifica e tecnologica, promossa dal Ministero dell'Università dall'Assta (Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico). Nella sala consiliare della Provincia alle 16 organizzata dalla scuola Ethica Asti si svolgerà l'incontro sul tema «L'ecologia: un dovere nei confronti discendenti», relatore l'ingegnere Giovanni Periale, presidente di Ethica. Alle 20,30 parlerà di «Esperienze di ricerca nell'Astigiano: un momento incontro scienza e didattica». Tra i relatori Luciano Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto per l'Enologia, Gian Monaco Centro documentazione didattica dei musei civici, Corrado del laboratorio di igiene pubblica dell'Usl 68, Gianfranco Miroglio presidente dell'Ente Parchi, Marisa Varvello insegnante a Montechiaro, dove 14 ragazzi della classe prima hanno svolto una ricerca sull'acqua in collaborazione con l'Usl. [m. t.]

Fino domenica raccolta di fondi per un'ambulanza

Continua fino a domenica raccolta di fondi da parte volontari della Croce Rossa di Villafranca per acquistare l'ambulanza (servono circa 70 milioni). Gli incaricati, muniti di tesserino permesso del sindaco, visiteranno famiglie Cortazzone. I volontari passeranno in ore serali, domenica mattino. La prima settimana di raccolta Viale ha fruttato un paio di milioni. [m. t.]

Azienda leader nel Termoidraulico - Idraulico Climatizzazione, **ricerca**

AGENTE MONOMANDATARIO
per province di ASTI e CUNEO

Si offre: acconti provvigionali mensili, rimborso spese, consistenti incentivi, formazione tecnica e di dita, affiancamenti in zona, portafoglio clienti, inquadramento ENASARCO, possibilità di carriera.
Si richiede: residenza zona, esperienza di vendita, età inferiore ai anni, cultura medio superiore, to propria, disponibilità immediata.
Si assicura un guadagno elevato sin dal primo anno.
L'Azienda curerà direttamente la selezione ed i colloqui in
Telefonare martedì mercoledì 27 aprile 1994, ore ufficio **049/875.2233**, oppure inviare dettagliato curriculum (anche a mezzo **049/8753483**), indicando un recapito telefonico citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **3976** alla:
Selezione S.r.l. - 35121 PADOVA
Via Falloppio, 39

ORGA

COMUNE DI SCURZOLENGO
PROVINCIA DI ASTI

IL SINDACO
In esecuzione delibera C.C. n. 46/93, esecutiva dal 12.1.1994; VISTA la L.R. n. 56/77 e s.m.i.
RENDE NOTO
il adottato il PROGETTO DEFINITIVO
della 1ª variante al PRGC con recepimento delle osservazioni espresse dal CUR nella seduta del 18.5.1992 n. 3/8. Tutta la documentazione relativa agli atti sopra citati viene depositata presso Uffici Comunali per giorni consecutivi dal 27 aprile 1994 di essa chiunque può prendere visione. Il presente avviso è affisso all'Albo Pretorio del Comune. Nei successivi giorni potranno essere presentate osservazioni nei modi Legge.
Dalla Residenza Municipale il 16/4/1994.
Giovanni Pane

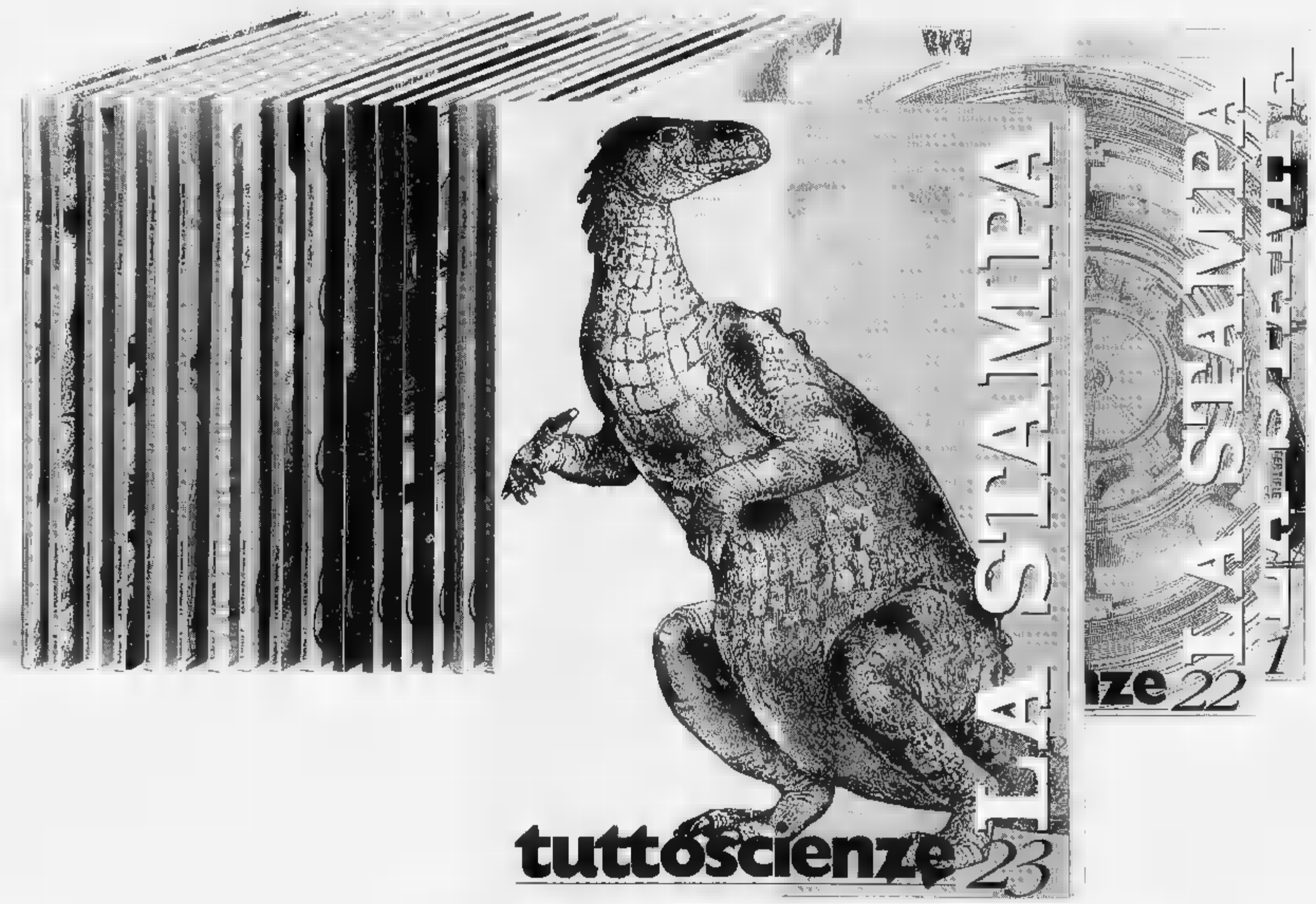
A motivato
VENDITORE/TRICE
offriamo 700 prodotti nel largo consumo, per vendita a rivenditori, gruppi d'acquisto, comunità, zona in esclusiva, portafoglio clienti.
Si richiede: un minimo di esperienza nella vendita e convinzione nelle proprie possibilità.
Pacchetto retributivo: inquadramento alle dipendenze con stipendio ed incentivi.
Zona: 1) Asti città, Casale Monferrato e comuni limitrofi. 2) Parte provincia Cuneo e Asti con Alba e Canelli e comuni limitrofi.
Scrivere:
Casella Postale 174 - 21100 VARESE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 23 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 16.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 110.000
Volumi 11 - 23 a L. 145.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 23) è in vendita al prezzo speciale di L. 240.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Casale: estorsione sulle buste paga di dipendenti della «Liliana confezioni»

Due imprenditori agli arresti

Custodia cautelare in casa per Enrico Barbano, ex vicepresidente nerostellato. Finisce nei guai anche la contitolare. Due apprendiste: «Pretendevano la consegna di una parte dello stipendio»

CASALE. Due imprenditori sono stati arrestati per estorsione. A denunciarli sono state due loro giovani dipendenti, che hanno raccontato ai carabinieri di essere state costrette a lasciare ogni mese dall'importo indicato in busta paga somme tra le 50 e le 200 mila lire. Gli arrestati sono Enrico Barbano, 69 anni, via Redipuglia 21, che è anche dirigente del Casale calcio, e la socia e impiegata factotum Luigina Deregibus, di 47, corso Indipendenza 59. Sono soci della «Liliana confezioni», che ha sede legale a Torino e opera a Casale, in via Benvenuto Sangiorgio 4.

Entrambi sono stati colpiti da un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice per le indagini preliminari Gennaro Di Bernardo, su richiesta del procuratore Vittorio Angelino. Il provvedimento è stato notificato dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria, che hanno condotto indagini con i colleghi del nucleo operativo.

L'inchiesta era stata avviata in seguito alle segnalazioni delle dipendenti, due apprendiste stiratrici poco più che ventenni, che da alcuni anni si sarebbero viste decurtare lo stipendio. Le lavoratrici, stanche di subire questo trattamento, si erano rivolte alla Cgil. I sindacalisti, esaminata la vicenda, avevano informato i militari.

L'imprenditore Enrico Barbano, 69 anni, figura notissima nel panorama calcistico monferrino: è stato dirigente della Junior e del Casale. E' contitolare della «Liliana confezioni»

Dopo la notifica dell'ordine di custodia, Barbano e la Deregibus sono stati posti agli arresti domiciliari. Hanno il permesso di uscire di casa solo per seguire l'azienda, che si occupa della confezione di capi di abbigliamento, soprattutto biancheria da notte.

Secondo le due apprendiste stiratrici, il pagamento dello stipendio, tra un milione e mezzo milione e 300 mila lire circa, avveniva in due tranches: un acconto e un saldo, corrisposto mediante assegni di importo pari a quello indicato sulla busta paga. Ma i responsabili della ditta avrebbero preteso che le dipendenti restituissero poi una parte del denaro, in contanti. L'accusa di estorsione è scattata perché il denaro sarebbe stato chiesto sotto il peso di minacce di tipo psicologico, o l'eventualità di un licenziamento. Il trattamento si sarebbe perpetrato almeno dal 1989 a quest'anno.

Non si sa se le due lavoranti della «Liliana confezioni» ora siano in fabbrica o assenti, abbiano intenzione di continuare comunque il loro rapporto di lavoro o di sospenderlo.

Dei due arrestati il più noto è Enrico Barbano. Appassionatissimo di calcio, l'imprenditore è stato dirigente della Junior. Dopo la fusione il Casale (ne derivò la Junior Casale), Barbano entrò nel nuovo assetto come vicepresidente.

Alla scissione, nell'As Casale con compiti dirigenziali, in modo particolare accompagnatore dirigente, almeno fino a tutta la gestione di Sergio Bocci. Anche quest'anno, però, ha tifato dalla panchina nerostellata.

I due imprenditori arrestati saranno interrogati dal giudice per le indagini preliminari entro quindici giorni. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Trovato un altro volantino di Nuova resistenza rossa

La polizia ha trovato a Casale un altro volantino siglato N. R. R. (Nuova resistenza rossa) attacchi alla nuova classe politica di governo. [s. m.]

ROSIGNANO

Il paese scioglie il voto pronunciato 354 anni fa

Ieri a Rosignano la popolazione ha sciolto il voto fatto anni fa, dopo che un'effigie della Madonna aveva bloccato un assalto degli spagnoli. [t. f.]

MURISENGO

Il Lions club Val Cerrina rinnova il direttivo

Per l'annata '94-95 i soci del Lions Val Cerrina hanno eletto presidente Cataldo Irrequieto, di Casale, il direttivo: Giovanni Ruffa, Fausto Alberti, Morvan Foglizzo, Giuseppe Varalda, Anselmo Sorisio, Piero Rigoni, Giuseppe Pasquario, Piergiuseppe Bosco, Franco Delmastro, Renato Celeste, Ernesto Laguzzi, Mario Giunipero, Giuseppe Scienza. [m. g.]

MORANO

In mobilità 25 addetti della Cementeria?

Paventato stato di mobilità per circa 25 dei 143 dipendenti della Cementeria di Morano. I lavoratori interessati sono prossimi alla pensione. [s. m.]

CASALE

La giunta ha deciso «Niente dimissioni»

Non ci saranno dimissioni al Comune di Casale. La maggioranza (guidata da dc e pds) conferma di voler proseguire il mandato fino al '96. [t. f.]

ACQUI

Opere pubbliche e nomine all'esame del Consiglio

Consiglio comunale oggi alle 20,30 ad Acqui. All'ordine del giorno decisioni su opere pubbliche e nomine. [g. l. f.]

Figlia del sindaco di Occimiano

Gioco mortale per una bimba

OCCIMIANO. Un gioco trasformato in una trappola mortale. Alice Berra, 11 anni, figlia del sindaco del paese, Ernesto, è stata uccisa da un cordicella gli si è stretta intorno al collo mentre la ragazzina si divertiva, come faceva spesso, saltando dal letto a castello nella sua cameretta. A scoprire il corpo esanime, riverso tra i giocattoli e le bambole, è stata la mamma, Carla Sala, maestra alle scuole elementari «Martiri della Libertà». Ha gridato, ha chiamato il marito che era al telefono, al piano Anche l'uomo è accorso. Uno dei genitori ha tentato di rianimare la figlia, l'altro ha chiamato il medico, poi folle, disperata corsa all'ospedale Santo Spirito, senza neppure attendere l'arrivo dell'ambulanza. E' stato tutto inutile.

La disgrazia si è consumata mercoledì, poco dopo le 19,30. Il sindaco, che è insegnante di matematica e scienze alla scuola media «Don Milani», in paese, stava lavorando al piano terreno, nella villa gialla a schiera che si affaccia su via Roma, al civico 35. La madre era a scuola,

La vittima, Alice Berra, 11 anni

il fratellino di Alice, Michele, che frequenta la prima elementare, dai nonni. E' suonato il telefono e Alice si è affrettata a scendere per consegnare al padre l'apparecchio portatile, poi è tornata di sopra a giocare. Ormai finito i compiti e stata sola soltanto aspettando che la madre perchè tutta la famiglia avrebbe dovuto recarsi nella abitazione dei materni per la cena.

La ragazzina si stava divertendo con uno dei suoi passatempi: saltare. Una passione che aveva coltivato anche nella sua militanza fra i boy scout. Lo raccontava spesso ai compagni di scuola che le piaceva molto saltare, ad esempio giù dal letto a castello che divideva con il fratellino. Che cosa sia successo preciso forse lo potrà stabilire il medico legale. E' probabile che la ragazza abbia legato al letto l'estremità di una cintura e si sia arrotolata attorno al collo la parte opposta. Forse la bimba è scivolata, la cordicella è trasformata in cappio e Alice ha perso i sensi. E' rimasta soffocata.

La madre, al rientro da scuola, ha chiamato la figlia perchè si affrettasse a scendere per la cena. Non ottenendo risposta, è salita al piano superiore e l'ha trovata riversa tra i giochi.

Ha urlato, ha chiamato il marito. Ernesto Berra è corso al piano superiore dove ha trovato la moglie e la figlia senza vita tra le braccia.

I genitori hanno autorizzato l'espianto delle cornee.

Silvana Mossano

I protagonisti. Dall'alto a sinistra: Nicola Borda Bossana (assolto) Valerio Simonetti (aveva già patteggiato 1 anno e tre mesi) Leonardo (condanna a anni), Pasquale Salamone (assolto)

Un imprenditore ritenuto colpevole, assolti i due presunti complici

Condanna per tentata estorsione

Minacce con benzina in un cantiere a Costigliole

ASTI. Un imprenditore edile di Costigliole, Leonardo Rasulo, 37 anni, frazione Boglietto, è stato condannato ieri in tribunale a tre anni di reclusione.

Era accusato di tentativo di estorsione ai danni di un altro imprenditore costiglilolese, Lidio Vanzino.

Assolti invece Pasquale Salamone, 24 anni, di Costigliole, e Nicola Borda Bossana, 28 anni, Isola, frazione Repergo.

Un quarto imputato, Valerio Simonetti, anni, Asti, corso Galileo Ferraris, aveva patteggiato la pena (un 3 mesi di reclusione) nell'aprile scorso.

I fatti risalgono al dicembre di due anni fa. Vanzino, titolare di un'impresa edile in via Marconi, aveva denunciato ai carabinieri di aver ritrovato in un cantiere edile spezzoni di stoffa imbevuti di benzina. I sospetti erano subito caduti su Rasulo e cui, tempo prima, Vanzino si era rifiutato di affidare un subappalto di lavori nel cantiere.

Ad altri avvertimenti seguite telefonate minatorie «Siamo quelli della benzina - avvertiva una voce attribuita a Simonetti - devi pagare, per abbiamo solo scherzato».

Da alcune intercettazioni telefoniche erano emerse altre circostanze: in una di queste Rasulo chiedeva ad un commerciante di acquistare delle ricetrasmittenti. In un'altra telefonata tra Simonetti e Borda Bossana si faceva riferimento invece all'acquisto di esplosivo: una terza conversazione riguardava invece Salamone che pare fosse all'acquisto di furgone.

Movimenti, secondo gli inquirenti, che lasciavano intuire la preparazione di un attentato.

Un sospetto confermato dal ritrovamento nella zona di armi e detonatori nascosti in un fossato: su questa circostanza, durante le indagini e in aula, è però emersa alcuna prova contro i quattro. Durante il dibattimento di ieri i tre, difesi dagli avvocati Mirate e Leuzzi, hanno respinto le accuse. Nella requisitoria il pm David Monti aveva chiesto la condanna di Rasulo a cinque anni e mezzo di carcere e l'assoluzione per gli altri due. [r. gau.]

Casale, prelevavano denaro dei conoscenti

Patteggiano 14 mesi per le truffe in banca

Maurizio Fogo, 23 anni, e Monica Masetta Milone, di 19 anni, i casalesi accusati di truffa e furto aggravato

CASALE. I due casalesi che in poche settimane hanno truffato vicini di casa, conoscenti e amici per alcune decine di milioni hanno patteggiato la pena davanti al gip. Maurizio Fogo, 23 anni, corso Verdi 29, e Monica Masetta Milone, di 19, corso Verdi 21, hanno concordato un anno e due mesi di reclusione e 600 mila lire di multa. Hanno anche ottenuto i doppi benefici della condizionale e della non menzione.

La coppia era stata arrestata a metà marzo non solo per truffa, ma anche per furto aggravato, sostituzione di persona, falsità materiale, violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza. I primi sospetti su Maurizio Fogo e Monica Milone Masetta la polizia li aveva avuti un paio di mesi fa. I due avevano cominciato a condurre una bella vita, con frequenti pasti e cene al ristorante, abiti lussuosi, ricerca di droga «buona». Fuori dalla loro portata.

Così erano cominciate le indagini per accertare l'origine di quegli introiti. Nel frattempo un funzionario della Banca Popolare di Novara aveva raccontato agli investigatori che due giovani si erano presentati allo sportello per prelevare 5 milioni da un conto corrente regolarmente indicato sulla distinta. Il bancario si era però insospettito e così aveva consegnato il denaro.

Le indagini, anche con l'aiuto dei filmati registrati dalle telecamere delle banche, avevano consentito di smascherare i due giovani.

Quello tentato alla Bpn era un gioco messo in atto e riuscito in molte altre occasioni. Impossessandosi della corrispondenza di vicini di casa o di persone conosciute, Fogo e la ragazza riuscivano ad avere i loro numeri di conto. Quindi si presentavano in banca e incassavano di entità varia.

In poche settimane, come è emerso dalle indagini della polizia, la coppia era riuscita a racimolare una quarantina di milioni facendo prelievi alla Banca Popolare di Novara, alla Commerciale, al Credito Italiano, alla Banca Nazionale dell'Agricoltura e, hanno accertato i carabinieri, anche al Credito Italiano. [s. m.]

A Murisengo

Passa al Comune la pieve di Corteranzo

MURISENGO. La chiesetta settecentesca di Corteranzo, detta di San Luigi, è stata acquisita dal Comune e sarà ristrutturata con il contributo dei privati. L'edificio, monumento nazionale, è una perla architettonica progettata da Bernardo Vittone e costituisce un raro esempio di stile dal quale non possono prescindere gli studiosi di barocco piemontese. Architetti e studenti da tutta Europa salgono sul colle di Corteranzo per studiarne le linee compositive ardite, originali e ben inserite nel paesaggio. E la conservazione della struttura è rimasta accettabile.

In tempi recenti l'amministrazione comunale di Murisengo ha deciso di acquisire la proprietà della cappella e dell'area circostante. Dopo lunghe trattative, la curia ha acconsentito al passaggio di proprietà, sancito ora da un atto notarile. E dopo un sopralluogo tecnico, il Comune ha deciso di avviare lavori di risanamento e consolidamento: richiederanno una spesa iniziale di circa 100 milioni, da trovare anche con il contributo dei privati. Una prima offerta di 3 milioni è giunta da Giuseppina Calvo, che si è anche dichiarata disposta a regalare un suo terreno di 1200 metri quadri. Il Consiglio comunale ha accettato la donazione: l'area servirà per allargare la strada d'accesso alla e per ricavare un posteggio. E' inoltre allo studio la costituzione di un Comitato a favore del «San Luigi». [m. g.]

Servono 120 milioni

Ristrutturazione per la chiesa della Madonna

MONCALVO. La parrocchia ha aperto una sottoscrizione per finanziare i lavori di ristrutturazione del tetto della chiesa della Madonna delle Grazie. L'edificio, di epoca barocca, è opera dell'architetto Francesco Ottavio Magnocavallo; si trova nel centro storico della città, in via Testafochi, ed è adiacente al monumentale palazzo Testafochi.

La spesa prevista è di circa 120 milioni. «E' una cifra alta - spiega il parroco, don Angelo Francia - perchè il tetto, oltre ad essere tanto esteso, è molto articolato e il lavoro che si dovrà svolgere è complesso. Comunque confido nella generosità dei moncalvesi, che non è mai venuta nei momenti di maggiore necessità».

La chiesa Madonna delle Grazie, architettonicamente pregiata, viene solitamente impiegata per i matrimoni e per i concerti d'organo: al suo interno c'è un prezioso strumento costruito dal maestro organaro Bernasconi che risale alla fine dell'800.

In passato erano stati compiuti alcuni lavori interni e qualche rappezzo del tetto. «Il completo rifacimento della copertura non si può più rimandare - aggiunge il parroco - le capriate sono da sostituire, altrimenti c'è il pericolo che diventino instabili». La Sovrintendenza alle Belle Arti ha già dato il permesso per la ristrutturazione; i lavori dovrebbero iniziare la prossima estate. [bru. m.]

Gli appuntamenti dei prossimi giorni nel Piemonte e nella Valle d'Aosta

Bennato al veglione

Il cantautore alla festa dell'«Enotecnico» di Alba. A Novara la Vanoni si confessa alla figlia. Grande musica vocale ad Aosta

Bennato canta i suoi brani più noti, come «Joe Sarnataro» e «Nel paese dei balocchi»

Ospite d'eccezione del veglione organizzato dagli studenti dell'Istituto enotecnico di **Alba** sarà **Edoardo Bennato**. L'appuntamento è domani sera (ore 21,30) alla discoteca «Studio Vu». L'artista proporrà alcuni cavalli di battaglia come la gettonatissima «Sono solo canzonette», «Viva la mamma», «Ok Italia», «Nel paese dei balocchi», «Joe Sarnataro». I biglietti (33 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della città.

E sarà la discoteca «Gatsby club» di **Limone** ad ospitare stasera la seconda selezione regionale del III concorso di bellezza Miss Eva Express '94. La serata sarà presentata da Barbara Calatronis. Ragazze provenienti da tutto il Piemonte oltre sfilare in pista dovranno cimentarsi in canto o danza. Ingresso libero. La prima selezione svoltasi a Isola d'Asti è stata vinta da Simona Sabatino (22 anni) di Alba. L'organizzazione è curata dallo studio Simon Models di Alba.

Toccherà ad Ornella Vanoni chiudere la stagione di prosa al teatro Coccia di **Novara**. Da martedì a domenica 30 la cantante e attrice porterà in scena «Lettera a una figlia», la commedia di Arnold Wesker diretta da Giorgio Albertazzi, con musica di Lucio Dalla. Ornella Vanoni torna in città sull'onda dei successi raccolti al «Colosseo» di Torino e in alcuni fra i più importanti teatri d'Italia. Interpreta il ruolo di Sarah, cantante femminista che si «confessa» alla figlia Marianna.

A **Costigliole d'Asti** il quartetto jazz di Roberto Regis suonerà domani sera al teatro comunale. Affiancheranno il sassofonista torinese, Daniele Tiptone (pianoforte), Dino Contenti (contrabbasso) e Paolo Francisconi (batteria e percussioni). In programma musiche di Duke Ellington, Charlie Parker, Thelonious Monk e Lennie Tristano. La serata, a ingresso libero, s'inizierà alle 21,30 ed è proposta dal Circolo filarmonico astigiano con il Comune.

E'in cartellone martedì prossimo alle 21, nell'ambito della stagione di prosa comunale al teatro Civico di **Vercelli**. «La cantatrice calva» di Eugène Ionesco, per la regia di Massimo Scaglione. In scena Silvia Derossi, Maurizio Fodrai, Fulvia Roggero, Tina Donniacuo, Bruno Anselmino e Sergio Chiorino del Teatro delle Dieci. La pièce del maestro dell'assurdo, recentemente scomparso, sarà in replica mercoledì alle 10, per una recita riservata agli studenti.

Papa Ricky, celeberrimo rapper, è uno fra i «padri» di questo genere in Italia, terrà un concerto domani sera al centro Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello 8 ad **Alessandria**. Inizio attorno alle .

E ad **Aosta** il Laboratorio di vocalità di Teresio Colombotto è protagonista domani sera alle 21, nel salone regionale, del secondo concerto della rassegna «Printemps musique», organizzata dalla cooperativa «Musica & Muse». In programma un repertorio e profano. Pagine di Monteverdi, uno dei «grandi» della musica di fine '500; mottetti tratti dalle «Symphoniae sacrae» di Schütz e, di Mozart, duetti e terzetti da «Le nozze di Figaro», «Don Giovanni» e «Così fan tutte».

Per chi ama la lirica appuntamento ghiotto al Teatro Regio di **Torino** con «Il flauto magico» di Mozart. Stasera alle 20,30 c'è la prima, alla quale seguirà una serie di repliche fino all'8 maggio. Le prenotazioni sono andate a ruba, ma qualche posto si può trovare. Telefono della biglietteria: 011/8815.241-242.

Appuntamento d'eccezione in fine settimana nella città della Riviera per chi ama gli animali

Sanremo diventa vetrina mondiale dei cani

Esposti anche esemplari di Lagotto italiano e di Lapinkoira

Un bel cane in sfilata

SANREMO. Il fine settimana in Riviera offre un appuntamento d'eccezione agli amanti degli animali: la 45ª edizione dell'«Esposizione internazionale canina» di Sanremo. La città dei fiori, a partire da oggi, si trasforma in una vetrina mondiale per gli allevatori dei migliori razze attualmente in circolazione, con partecipazioni di grande interesse come quella del «Lagotto» italiano, cane da caccia, e del «Lapinkoira», il cane della Lapponia. Insomma, un palcoscenico unico per il «migliore amico dell'uomo» allestito tra le aiuole fiorite dei giardini di Villa Ormond, sull'Aurelia.

Il programma della mostra si divide in due parti: oggi e domani sfilate a gran premio di eleganza e portamento delle razze, domenica e lunedì le prove di «agility» e le esibizioni dei gruppi cinofili delle forze dell'ordine. Questa seconda fase dell'esposizione è previste sulla spianata di Portosole, dove sono stati allestiti i «percorsi obbligati» che i cani dovranno percorrere con l'accompagnatore. Il calendario continua con la corsa dei levrieri all'inseguimento di una lepre meccanica e, dalla spiaggia del Morgana, con il soccorso in mare da parte di un torpunova, primo canobagnino abilitato anche dalla Comunità Europea.

La premiazione di domani pomeriggio avrà inoltre due madrine d'eccezione: la sorella di Ranieri di Monaco, principessa Antoinette, e l'attrice Serena Grandi. La mostra, aperta al pubblico dalle 9 alle 18, vede quest'anno la partecipazione di circa 1300 esemplari che provengono dai migliori allevamenti europei.

Giulio Gavino

RASPELLI

Due ore di paradiso nella villa in collina

SAN MAURO TORINESE

Mi, non infognatevi nel centro di Torino; non state ad impazzire i problemi di parcheggio, di mezzi pubblici, di taxi. Una volta tanto, andate a mangiare in campagna, avendo davanti, nella prima giornata tiepida di sole e di aria tersa, il panorama indimenticabile delle Alpi che fanno corona alla città ai vostri piedi. Già, mangiare in campagna, andare a pranzo od a cena in collina... A Torino senza Torino... E' possibile ad un pugno di chilometri dalla Mole, a San Mauro Torinese, dove un signore, che fino a pochi anni era in tutt'altro faccende affaccendato, ha realizzato il suo sogno: cucinare.

Oggi, il Bontan, alto e dominare Torino è, probabilmente, il più bel ristorante d'Italia. Sarà un'altra cosa, un'altra vita, salire di quelle poche chilometri di metri tra le ville dei torinesi amanti del fuori città e arrivare in cima alla via Canua, nello spiazzo comodo dove lasciare l'auto. Poi suonare al portale di legno che vi immetterà verso questa bella basso casa candida. Le sue stupende salette vi faranno respirare un'atmosfera settecentesca, tra rasi e velluti, antichi parquet e cristalli di pregio. E, al primo sole, il piacere di mangiare all'aperto, su questa naturale balconata. E' il regno di Silvio Rivolta, direttore generale Reccaro, Kodak, Pirelli, che lavora in cucina e in sala, aiutato dalla moglie Diana De Benedetti.

Un posto stupendo, indimenticabile, romantico, elegante ma non oppressivo, con una cucina buona. Ecco, forse i piatti di Silvio Rivolta mancano un poco di personalità (del resto lo chef o patron non è che sia «andato a scuola», ha fatto la gavetta: dai computer e dai consigli d'amministrazione è passato direttamente ai fornelli), ma i risultati sono buoni e il futuro promettente.

Niente appetizer per cominciare, niente piccola pasticceria per finire (due cose che vorrebbero da aggiungere in fretta) e, per il mio menu alla carta, bagnato da vini scelti in un corretto ricco assortimento: la tartrà della storia piemontese con i carciofi, il filetto di coniglio alle erbe aromatiche, i tortelli del «plin» (il pizzicotto) al sugo d'arrosto, la polenta con moscardini e calamaretti in umido (voi sapete quanto sia importante il mercato del pesce di Torino), la sella di capriolo alle erbe, la millefoglie in umido. Elencato a voce, almeno il giorno della mia visita, il ricco assortimento dei dolci casalinghi nel quale ho pescato la bavarese alle castagne ed il pienotto gelato alla vaniglia. 100.000 lire a testa per due ore in paradiso.

Edoardo Raspelli

San Mauro (Torino)
Via Canua 55
Tel. (011) 82.22.680
Chiuso domenica e lunedì
Carte : AE, Visa, Si, DC
Fascia di prezzo: A
Voto: 14/20.

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

PEUGEOT 306 GIOCA LA CARTA DELLA TECNOLOGIA

Ogni Peugeot nasce dotata di un'eredita' naturale: un carattere dinamico. La 306 non fa eccezione alla regola. Tanto a livello della motorizzazione, quanto degli organi di trasmissione, la 306 ha scelto di giocare la carta della tecnologia. Albero a cammes in testa, testata in lega leggera, distribuzione a cinghia dentata.....I suoi cinque motori sono il risultato di una concezione ingegneristica moderna dalla quale deriva la diversita' del loro temperamento.

4 cilindri benzina - 1360 cm3 (55 kW - 75 CV), 1587 cm3 (65 kW - 90 CV), 1761 cm3 (74 kW - 103 CV), 4 cilindri Diesel - 1905 cm3 (51kW - 71 CV), 1905 cm3 turbocompresso con Intercooler (67,5 kW - 92 CV).

E TU PUOI GIOCARE LA CARTA DELLA CONVENIENZA !!

CERTO !! DAL TUO CONCESSIONARIO PEUGEOT "FERRERO" TROVI LA STRADA SICURA PER ACQUISTARE LA PEUGEOT CHE PIU' TI PIACE....MA RICORDA L'OFFERTA E' VALIDA FINO AL 30.05.1994 !!

FINANZIAMENTO fino a 20.000.000 in 24 MESI a TASSO "ZERO"

CONCESSIONARIA PEUGEOT

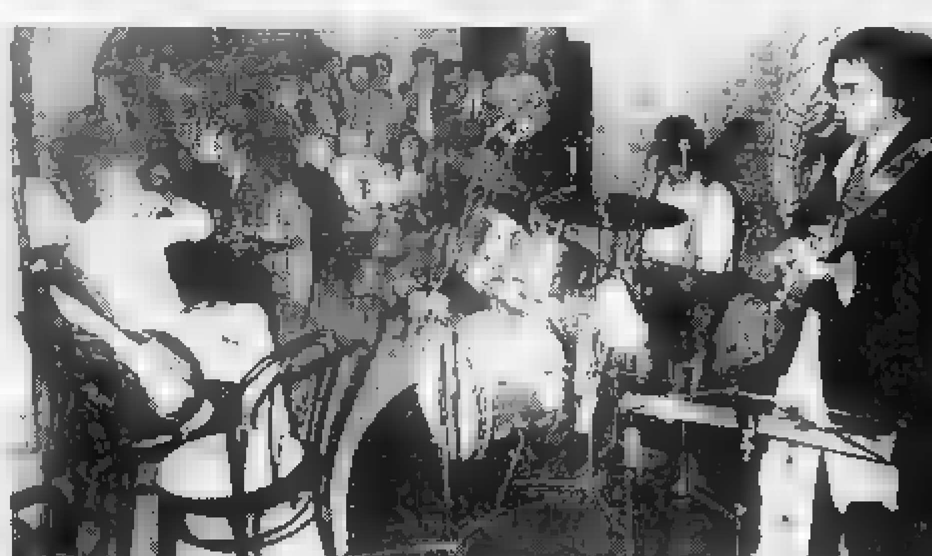
FERRERO

C.so XXV Aprile 225 - Asti (0141) 21.56.07/ 21.56.08

EKIP - ASTI

Nizza, di scena il quartetto del pianista torinese

Lo swing di Mazzanti stasera al «Blue Bird»



La caratteristica sala del «Blue Bird» a Nizza, ricavata dalle cantine di un palazzo rinascimentale. Stasera il locale specializzato in jazz ospiterà il Quartetto swing di Torino, [redacted] formazione storica guidata dal pianista Dick Mazzanti

NIZZA. Torna il grande jazz [redacted] Blue Bird, il locale musicale in via IV Novembre. A partire dalle 22 sarà di scena il Quartetto swing di Torino, formazione nota agli appassionati, soprattutto per la figura del leader, [redacted] pianista Dick Mazzanti, con lui suoneranno Dino Contenti al contrabbasso, Paolo Dutto al sassofono [redacted] Sandro Campana alla batteria.

Mazzanti, 71 anni, torinese, appartiene [redacted] una generazione di musicisti che hanno creato il jazz in Italia. E' cresciuto in un ambiente ricco di stimoli, in cui [redacted] personaggi come il trombettista Nini Rosso o Piero Angela, allora pianista. Mazzanti ha iniziato [redacted] carriera come [redacted] trombonista, nel 1939, suonando con Renato Germonio e partecipando alle jam session all'Hot club [redacted] Torino. Durante la guerra suona clandestinamente e riprende nel '45 con Mario Di Cunzolo e Michele Ortuso. Con Germonio ed Emilio Siccardi [redacted] stato trombonista della formazione «Jazz et Kansas city». Poi ha formato il Quartetto swing, [redacted] repertorio che fa riferimento [redacted] periodo d'oro del jazz. Mazzanti ha anche partecipato ad alcune incisioni ed ha [redacted] con i Jazz Messengers di Art Blackey.

Nel quartetto che suonerà stasera [redacted] anche il contrabbassista Dino Contenti, noto al pubblico astigiano. Dopo essersi perfezionato con Stafford James, Miroslav Vitous [redacted] Rufus Reid, ha suonato con musicisti come Gianni Negro, Gianni Basso, Carlo Sola, Enrico Rava, Claudio Fasoli, Flavio Boltro, Barney Kessel, Jimmy Cobb, Tommy Campbell, Bob Mover [redacted] altri. Da sei anni insegna basso elettrico e contrabbasso al Centro jazz di Torino e da quattro [redacted] docente anche per i corsi di jazz del Circolo filarmonico astigiano.

Come di consueto l'ingresso è libero. E' preferibile prenotare al 793.569. [c. f. c.]

[redacted]

di Manuela Tallano

[redacted]

Incontri per mamme

La Lega per l'Allattamento materno (Leche League) ha ripreso il ciclo di incontri per informare le mamme che desiderano allattare al seno. Il 26 maggio, alle 17,30 al Punto Incontro di via Cotti Ceres 12, si prosegue con «I massaggi per il bambino». Ultima data, 30 giugno (17,30) con: «I bisogni [redacted] bambino che cresce». Per informazioni rivolgersi [redacted] consulente astigiana della Leche League: Monica Avidano Celerino, [redacted]. 597.800.

Monica Avidano, della Leche League di Asti, gruppo per l'allattamento naturale

AMICI DEL '44

La festa dei 50 anni

Aperte le prenotazioni per la festa dei neo-cinquantenni, l'8 maggio, organizzata dagli Amici del '44. Rivolgersi a Hobby Lana, corso Alfieri 74 (tel.595.696), Cartoleria Quirico, [redacted] Dante [redacted] (212.861), Tipografia [redacted] Rovere, corso Volta 76 (599.234), Hotel Salera (410.887).

[redacted] INSIEME

Anziani [redacted] teatro

Il gruppo Vivere Insieme, in collaborazione con [redacted] pensionato Marello, ha organizzato uno spettacolo per gli ospiti della casa di riposo «Città di Asti». [redacted] scena due atti unici: «Il marito geloso» e «Il medico distratto», allestiti [redacted] compagnia «Marella» formata da sole donne. Le musiche [redacted] Mario Molino hanno contribuito al successo della rappresentazione.

[redacted]

Donne e tecnologia

L'Hotel Salera ha ospitato l'interclub organizzato dallo Zonta Club astigiano con [redacted] Soroptimist. A conclusione dell'incontro, l'ingegnera Elisabetta Massone ha tenuto [redacted] conferenza sul tema «Organizzazioni ad alta tecnologia: quali opportunità per la donna». La presidente Carla Rosa Gallo e le socie dello Zonta hanno inoltre partecipato all'inaugurazione della mostra di Lilli Salvanoschi.

ARTE E MUSEI

Foto sull'Egitto

Resta aperta fino al [redacted] aprile la mostra fotografica «Egitto archeologico e fotografico tra l'800 e '900» allestita al Battistero di San Pietro dall'Associazione astigiana arte [redacted] musei, presieduta [redacted] Sergio Cavagnero, preside del liceo scientifico. Orario: da martedì a sabato, 9-12 e 15-18; domenica, dalle 10 alle 12.

LIONS

Tutela della vista

Le sezioni dei Lions di Asti, Villanova, Canelli, Alba [redacted] Canale si sono ritrovate per organizzare «Sight First», la [redacted] internazionale per la tutela della vista. La giornata ha compreso la visita a Canale e Alba (per la cena) e [redacted] tappa al castello di Cisterna, dove i trecento partecipanti hanno potuto [redacted] il museo degli antichi mestieri, ospitato nel maniero.

STASERA AL CINEMA

[redacted] Lux — Tel. 594.147 — Or.: 18,30/20,20/22,30 — Lire 9000/9000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, [redacted] Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 [redacted] sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore [redacted] gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Politeama — [redacted] — Or.: 20,10/22,30 — Lire 9000/8000
Trappola d'amore [redacted] — di M. Rydell, con R. Gere, S. [redacted], L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un [redacted] sa di dover [redacted] una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — Tel. 530.088 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/8000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia [redacted] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: sp. 20/ult. 22,25 — Lire 9000/8000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia [redacted] rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] Pastrone — [redacted]. 557.687 — Or.: 21 — Ingresso libero
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [redacted] libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Don [redacted] — Tel. [redacted] — Or.: 17/20/22 — [redacted]
RIPOSO

[redacted] Balbo — Tel. 824889 — Or.: 21 — Lire 8000/7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [redacted] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h [redacted] **Drammatico**

NIZZA Aurora — Or.: 21 — Lire [redacted]
Biancaneve e i sette [redacted] — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/8000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? [redacted]. V. 1h 50' **Comm.**

Sociale — Tel. 701.498 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/8000
[redacted] DellAmore [redacted] — di [redacted] Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 21 — [redacted] 8000/7000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [redacted]

SAN DAMIANO Cristallo — Tel. 975.124 — [redacted]: 14,30/18,30/20,30 — [redacted] Lire [redacted]
RIPOSO

Lux — Tel. 975.015 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
[redacted]

Splendor — [redacted]. 971.667 — Or.: 14,30/18,30/20,30 — [redacted] Lire 7000/6000
RIPOSO

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutta Torinosette ai film in prima visione. [redacted] AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio. TELEFONA AL 144 66 0921

[redacted]

ISOLA

Il «Denise group» all'Invidia

Il complesso «Denise group» suonerà stasera alla discoteca Invidia di Isola. In programma, dalle 22, anche disco music [redacted] brani Anni '60-'70. Per prenotazioni telefonare al 958.821.

ASTI

Piano bar al Robin Hood

Il Robin Hood in via Pelletta proporrà pianobar stasera con Renato Bovone, già noto al pubblico del pub di [redacted] Pelletta. Musica dalle 22. Ingresso libero.

CASSINASCO

I Knotoulouse in birreria

Il folk-rock dei Knotoulouse di Acqui stasera alla birreria «Il Maltese», dalle 22, ingresso libero. Domani il jazz del trio di Pino Russo. Domenica ultima serata di «Indottrinamento musicale» con la psichedelia americana.

ASTI

«Notti da favola» al Mirò

Stasera [redacted] domani [redacted] Mirò di corso Alfieri promettono «notti da favola» con la disco music. S'inizia alle 22. Ingressi: [redacted] mila lire.

SAN DAMIANO

Complesso hard rock al Portico

Il gruppo hard rock astigiano «Power» suonerà stasera, alle 22, al pub «Il Portico» [redacted] San Damiano. Domani toccherà [redacted] «Can e Buyan», impegnati in un programma di brani country e West Coast. Ingresso libero.

MONCALVO

Ecco i «Fratelli di Soledad»

Suoneranno stasera alle 23 alla discoteca Omnia di Garminella di Mombello, [redacted] pochi chilometri da Moncalvo, i torinesi «Fratelli di Soledad». Presentano un repertorio originale di brani ska, punk, rap e reggae. Prenotare al 0142/944.120.

MONTAFIA

Appuntamento con il karaoke

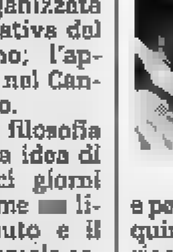
Gli appassionati del karaoke potranno ritrovarsi stasera al pub Rochado, a Bagnasco [redacted] Montafia, a partire dalle 22. Per prenotazioni [redacted] si può telefonare al 997.293.

Proseguono al Cantinone gli incontri letterari

Stasera [redacted] Montemagno si legge «Il Gattopardo»

MONTEMAGNO. Continua stasera, [redacted] il commento de «Il Gattopardo» di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, la rassegna «Libro quindici» organizzata dalla Pro loco su iniziativa del pittore Aldo Ferrarino; l'appuntamento è alle 21, nel Cantinone di via Don Bosco.

Ferrarino spiega la filosofia dell'iniziativa: «La mia idea di trovarci ogni quindici giorni per commentare insieme [redacted] libro, capire il contenuto e il messaggio dell'autore vuole essere un modo per riavvicinare la gente alla lettura, soprattutto in una società come la nostra, [redacted] cui imperano il culto dell'immagine [redacted] della televisione. Secondo me portano all'imbarbarimento dell'animo».



Il pittore Aldo Ferrarino, promotore di «Libro quindici» a Montemagno

«I libri sono la memoria dell'umanità - spiega Ferrarino -. Grazie a loro apprendiamo a vivere bene dai maestri del passato. La lettura è un arricchimento: siamo ciò che pensiamo e pensiamo ciò che conosciamo; quindi più sappiamo, più siamo ricchi dentro».

La rassegna, in cui sono già stati presentati con successo «Se questo è un uomo» di Primo Levi [redacted] «La metamorfosi» di Franz Kafka, continuerà con il [redacted] di «Dedalus» di James Joyce (6 maggio), «La coscienza [redacted] Zeno» di Italo Svevo (20 maggio), «Madame Bovary» di Gustave Flaubert (3 giugno), «I Malavoglia» [redacted] Giovanni Verga (17 giugno), «I Falsari» di André Gide (1° luglio). [bru. m.]

«Regina liberty»

[redacted] Cocconato premi a «Farinei» [redacted]

COCCONATO. Saranno consegnati la sera del 30 aprile al ristorante Regina i premi «Regina liberty» per lo spettacolo. La manifestazione dedicata ai protagonisti nel mondo della musica e il cabaret è giunta alla settima edizione, dopo aver premiato personaggi [redacted] Giorgio Faletti e Mario Zucca. Quest'anno i riconoscimenti andranno al cantautore e produttore discografico Piero Montanaro e al complesso demenziale dei «Farinei dla brigna».

La serata s'inizierà alle 21 [redacted] una cena a base [redacted] antipasti (previste 25 portate). Seguirà la consegna dei premi, ceramiche realizzate dal laboratorio «Terre [redacted] colore» di Cocconato. Ospite della serata sarà Petit Victor, minicantante di 11 anni proveniente dalla Costa d'Avorio, dove è considerato una «star» (si [redacted] anche esibito con Michael Jackson). Per prenotazioni telefonare al 907.021. [c. f. c.]

«MALICE» è un brivido senza fine

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** [redacted]: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. [redacted] Delmazzo [redacted]. [redacted]**neve e i 7 nani.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. [redacted] 6. **Tombstone.** [redacted]: 15, 17,30, 20, [redacted].
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Impatto imminente.** [redacted]: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.
[redacted] p. Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** [redacted]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. [redacted] **(Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 20. **Rapporto** [redacted]. Or.: 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless** (Senza paura). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vietato [redacted]
[redacted] **KONG** v. Po 21. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [redacted]; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [redacted]. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Proibito amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza pace** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma [redacted]. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Ore 20,30 **Die Zauberflöte** [redacted] flauto magico), di W. A. Mozart (turno A). Daniel Oren direttore. Regia [redacted] Taymor (ripresa da Christoph Soufera). Orchestra e Coro del Teatro Regio. M° del coro Massimo Peiretti. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbon. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. **Porcile,** di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Bigl. T.S.T., via Roma 49 [redacted] 12-18, lunedì riposo), tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi 2 giorni.
ERBA. Oggi ore 17 **Salotto al teatro Erba,** un incontro con G. [redacted], L. Modugno e F. Pannofino. Stasera ore 21 G. Angelillo, L. Modugno e F. Pannofino in **Esercizi di stile,** di R. Queneau, trad. e adatt. di M. Moretti, regia J. Seiler. Pren. tel. 9-13 e 16-23 tel.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ryu ragazzo caverna,** cartoni
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Aftermash,** telefilm
20,30 **Maria Maria,** telenovela
22,30 **Aftermash,** te[redacted]
23,30 **Sky ways,** telefilm
24 — **Light** [redacted], varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Panni sporchi,** sit. comedy
[redacted] **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Telesport**
21,30 **Sessantaminuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Superamici,** cartoni
[redacted] **Amore tra i ladri,** tv movie
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,40 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Beccari**
19,10 **Tgg**
20,30 **Stazione di polizia,** telefilm
21,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Il console onorario,** film

22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**

Quinta [redacted]
19,30 **Microids - Microsuperman**
20 — **Sasuke,** cartoni
20,30 [redacted] **Cop,** film
22,30 **Skyway,** telefilm
[redacted] **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
[redacted] **Amici animali**
20 — **Mitico**
20,30 **L'ultimo desiderio,** film
[redacted] **Pink Pink,** varietà
22,40 **Cuore in rete**
23,30 [redacted] **sport**

Rete [redacted] Tai
20,25 **Telegiornale 9**
[redacted] **Due minuti per te**
[redacted]
21,15 [redacted] **sport**
21,50 **Il punto,** [redacted]
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provin-** [redacted] **Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provin-** [redacted] **Stampa»**
[redacted] **Erreuno** [redacted]
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**

Telecampione
20 — **I confini della scienza**
20,30 **Business** [redacted]

20,45 **Sporat di vista**
21 — **Piazza affari**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda,** talk show
23,45 **Bravo Dick,** telefilm

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Evil Paradise,** telenovela
20,30 **Frankenstein 70,** film
22,15 [redacted] **motori**
23 — **Grp monitor** (replica)

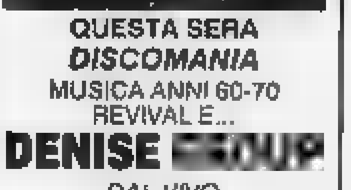
[redacted]
[redacted] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Vita** [redacted] **Chiesa:** «La Madonna del Pilone»
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I parchi nazionali più famosi de-** [redacted] **Usa,** documentario
21 — **Filodiretto: incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Tengo famiglia,** talk show
22,15 **Naturalia**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**

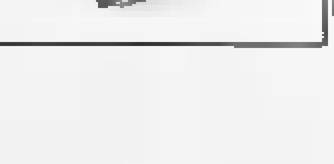
[redacted] **Eventuali** [redacted] **variazioni nei programmi** [redacted] **dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

INVIDIA LIVE

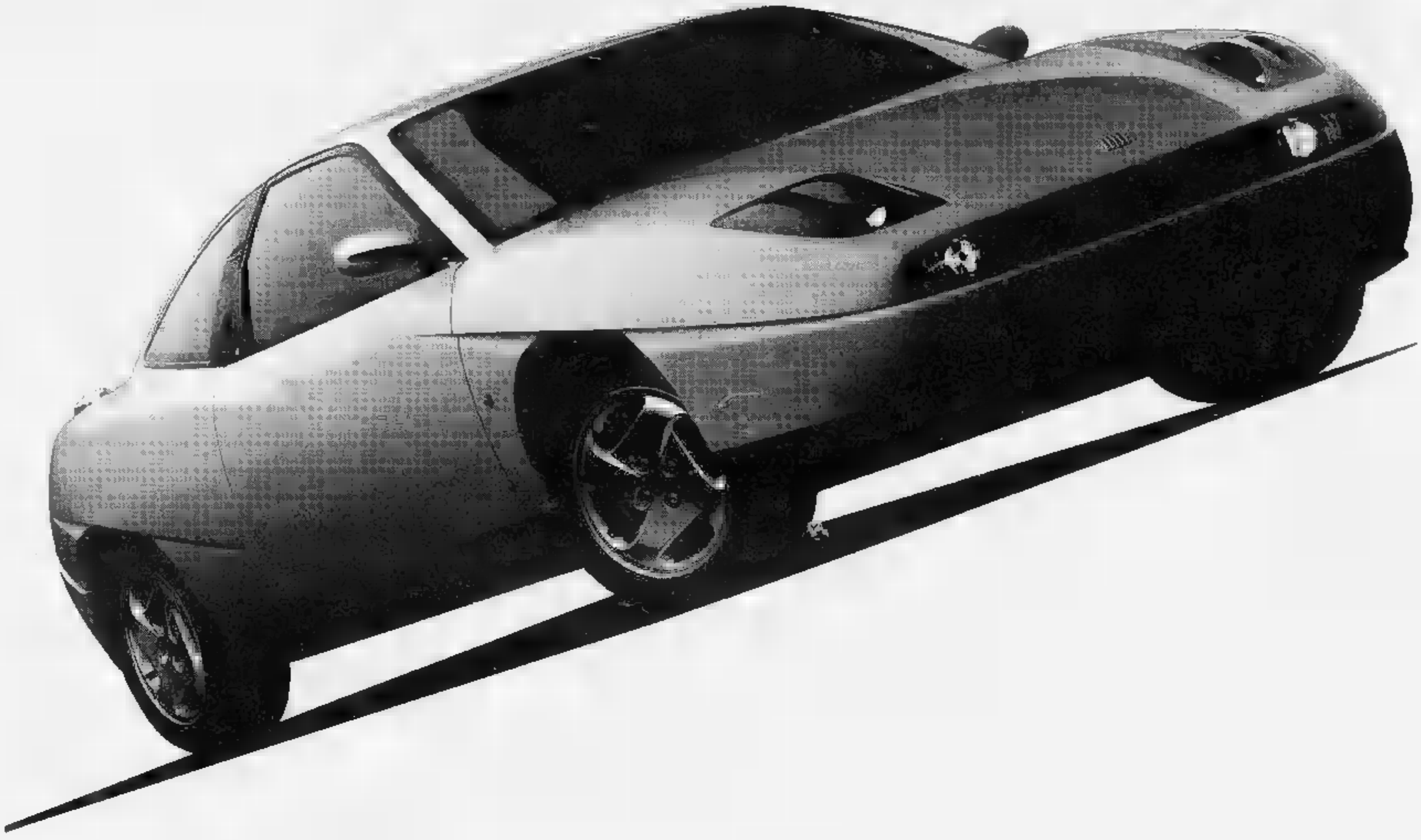


QUESTA SERA
DISCOMANIA
MUSICA ANNI 60-70 REVIVAL E...
DENISE [redacted]
DAL VIVO
[redacted]
DJ MOLELLA
(DA RADIO DJ)
[redacted] D'ASTI

[redacted] STAMPA
ogni mercoledì
[redacted]
settimanale di scienza [redacted] tecnologia



COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di [illegible] esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versi[illegible] 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il [illegible] suo temperamento. Bentornato Coupé.

FIAT

Il ds Sacco preoccupato per le numerose espulsioni

L'Asti ha il complesso del «cartellino rosso»

ASTI. L'Asti si scopre «cattivo». Negli ultimi tre incontri la compagine astigiana ha sempre chiuso in dieci per l'espulsione di un suo giocatore.

Tre giornate fa era uscito anticipatamente con l'Alpignano il centravanti Falzone (reo di aver colpito un [illegible] rio a gioco fermo), la scorsa settimana contro il Piobesi era toccato al difensore Gallo (per doppia ammonizione), e infine domenica è stata [illegible] volta di Schiavone (espulso insieme al giocatore del Saluzzo Sabatino per reciproche scorrettezze).

L'attaccante astigiano Giuseppe Pignataro si erge ad avvocato difensore dei suoi compagni e se [illegible] prende [illegible] gli arbitri «che in questo periodo [illegible] stanno penalizzando molto. Secondo me i giudici di gara hanno il cartellino rosso troppo facile».

E ricorda che con il Saluzzo «non c'è stata nessuna ammonizione per gioco pericoloso. Solo per proteste».

Pignataro è uno degli «immacolati» dell'Asti, avendo dovuto sinora scontare un'unica giornata di squalifica per somma di ammonizioni.

Ma che cosa prevede il regolamento e a quale logica si deve attenere una giacchetta nera? Lo spiega Ivo Anselmo, che arbitra in serie C ed è il presidente della sezione locale: «L'arbitro deve espellere [illegible] giocatore nel momento [illegible] cui questi tiene una condotta violenta che provoca un danno ad un avversario. Oppure un comportamento gravemente scorretto nei confronti di un compagno o del direttore di gara». Ultimamente le regole in tal senso [illegible] diventate ancora più rigide: «E' previsto il cartellino rosso anche per il calciatore che ferma un altro giocatore lanciato a rete ed il fallo di mano per evitare [illegible] segnatura di un avversario», spiega Anselmo.

Per il direttore sportivo dell'Asti Giovanni Sacco (nella [illegible] lunga carriera è stato espulso una sola volta in una gara tra Atalanta e Foggia) «giocatori come Falzone e Schiavone dovrebbero mettere in conto che gli avversari cercano di innervosirli in tutte le maniere. [illegible] trucchetti che si utilizzano con gli elementi più importanti. Sta a loro non abboccare».

Enzo Armando

Il centrocampista dell'Asti Marco Bucciol è tra i «buoni» dell'Asti Non è [illegible] espulso in campionato

Pallavolo, non accenna [illegible] placarsi la polemica con i «cugini» della Santero

Voluntas, vigilia di tensione

I giocatori del sestetto di Fornari critici con il Grande Volley: «Non dovevano giocare l'amichevole con i nostri rivali del Torino». Botta e risposta tra i dirigenti delle 2 società

ASTI. Non accennano a diminuire le polemiche che stanno infuocando la vigilia del derby di pallavolo tra Voluntas e Cus Torino, in programma domeni[illegible] al palazzetto di via Gerbi (alle 17,30).

La scintilla che ha fatto scoppiare il «caso» è stata la disponibilità [illegible] dal Grande Volley al Cus Torino per disputare una partita amichevole. Critici i giocatori della Voluntas. Vedad Glinac [illegible]: «L'amichevole non condizionerà il risultato. [illegible] la [illegible] della Santero non è stata corretta. E' [illegible] dimostrazione del fatto che dobbiamo lottare anche contro questi piccoli giochini. Asti [illegible] è nei piani della Lega che vuole a tutti i costi che Torino salga in [illegible] A2. Mi stupisco che l'altra società astigiana [illegible] l'abbia capito. Ma noi continueremo sulla nostra strada. Aspettiamo domenica e poi potremo fare il bilancio».

Aggiunge Paolo Martino: «Il Cus vuole provare il palazzetto, anche [illegible] i due [illegible] hanno giocato qui per anni. Mi sembra di rivivere la stessa [illegible] di sette anni contro il Mondovì. Allora abbiamo vinto per 3-1. [illegible] va dell'immagine dello sport astigiano. Oltre alla pallavolo, [illegible] Asti non c'è nulla. Speriamo di otte[illegible] buon risultato. L'importante [illegible] non essere deconcentrati». Dice Diego Locanto, centrale: «Siamo in questa situazione dopo un anno di inseguimento ed [illegible] girone macchiato dalla sfortuna. Un esempio? La sconfitta a Romagnano, per l'infortunio di Glinac. Vin[illegible] domenica dipenderà da noi sei titolari. La Santero non do[illegible] concedere l'amichevole per far ambientare la squadra torinese. E' una vigliaccata».

Mauro Venturini, presidente della società astigiana di B1, rincara la dose [illegible] risponde a Marco Cavallo, vicepresidente del Grande Volley: «Sono spiacente [illegible] dover constatare la malafede [illegible] Cavallo. Perchè tira in ballo Rabezzana, quando la prima rata per il pagamento del suo cartellino scade, secondo contratto il [illegible] luglio del 1994?. Anzi, penso che non dovrebbe neppure citare il [illegible] che ha portato loro, gratuitamente, due giocatori a titolo definitivo [illegible] altri due in prestito con diritto di riscatto. Quest'anno poi, su insistenza del professor Ferraris, abbiamo concesso loro gratuitamente cinque juniores in prestito. Voglio aggiungere che da noi [illegible] giovane [illegible] per allenarsi, mentre da voi i ragazzi versano delle quote, per essere poi venduti, come [illegible] successo per Conti [illegible] Rabezzana. Per tor[illegible] alla polemica, [illegible] se che il palazzetto crea seri problemi alla squadra ospite. Il Grande Volley sa benissimo che provando il parquet, la squadra ospite può essere facilitata a trovare punti di riferimento. Dicano chiaramente: 'Siamo avversari'. E' una posizione rispettabile [illegible] più chiara. Non usino comportamenti da farisei».

M[illegible] Cavallo stempera invece i toni della polemica: «E' solo una partita amichevole. Domenica vincerà [illegible] più forte, in ogni [illegible]. **(r. s. a.)**

Da sinistra il presidente della Voluntas, Mauro Venturini e i giocatori Vedad Glinac e Paolo Martino

MOTORI

Il talento canellese è terzo nel campionato italiano super turismo di velocità

Dindo Capello, pilota emergente

Ha provato la nuova Audi sul mitico «Nürburgring»

Rinaldo «Dindo» Capello

ASTI. Rinaldo «Dindo» Capello è euforico. I primi risultati della stagione nel campionato tricolore del super turismo lo proiettano tra i big della specialità e danno ragione a coloro che gli hanno dato fiducia e che hanno creduto nelle sue possibilità.

Dopo due gare del campionato italiano superturismo, al volante della Audi 80 quattro competition del team ufficiale Audi Sport Italia, Capello si trova in 3ª posizione nella classifi[illegible] assoluta dietro al compagno di team, l'esperto Emanuele Pirro. Dindo, grazie ai podi conquistati, si è meritato la convocazione in Germania per provare sulla nuova Audi [illegible] cambio sequenziale. Capello, subito dopo la splendida doppietta ottenuta dall'Audi nella gara disputata all'autodromo romano di Vallelunga (primo Pirro e secondo Capello che, partito nelle retrovie, ha realizzato ben quattordici giri record fino [illegible] conquistare la seconda piazza) ha spiccato [illegible] volo [illegible] destinazione Germania. Il primo con[illegible] l'ha avuto sulla pista [illegible] Nürburgring.

«Sono veramente contento - ha dichiarato -; nella nuova Coppa Ons Adac Vetture Turismo, la [illegible] di Ingolsadt si presenterà con i [illegible] modelli Audi [illegible] quattro Competition. Io avrò [illegible] compito di collaudare in gara il nuovo cambio sequenziale».

Il campionato tedesco s'inizierà il 1° maggio e verrà inaugurato [illegible] la prima edizione sul circuito Avus [illegible] Berlino. Seguiranno poi altri appuntamenti: quattro [illegible] Germania, due in Belgio, uno in Austria, uno in Olanda. Ci sarà poi una finale europea in Inghilterra il [illegible] ottobre».

Prosegue Capello: «Con me ci saranno Franc Biela, campione tedesco Vetture Turismo nel 1991 e campione francese Vetture Turismo lo scorso anno al volante dell'Audi, Hans Joachim Stuck, campione tedesco Vetture Turismo del 1990 e detentore del titolo Imsa Supercar statunitense su Porsche 935, il giovane Patrick Bernhardt e il mio compagno tricolore Emanuele Pirro che per due volte si è aggiudicato il titolo al gran premio Vetture Turismo di Macao nella cittadina oltreoceano».

Ma l'obiettivo primario rimane [illegible] titolo italiano. La prossima [illegible] del Campionato Italiano Superturismo si svolgerà sul circuito di Magione. La gara in programma l'8 maggio sarà trasmessa in diretta da Tmc.

Giorgio M. Gi[illegible]

Stasera alle 21

Bruno Perucca parla di sport e fair play

Il giornalista Bruno Perucca della redazione sportiva de «La Stampa»

ASTI. «Educazione sportiva [illegible] fair play»: è [illegible] tema del convegno in programma stasera alle ore 21, [illegible] palazzo Ottolenghi.

L'iniziativa [illegible] del «Panathlon» astigiano presieduto da Paolo Icardi.

Tra i relatori, il giornalista de «La Stampa», Bruno Perucca che sostituirà Gianni Romeo. **(d. cot.)**

SI

Allo studio un progetto d'impianto nella vallata vicino al castello

Cortanze avrà un golf club?

Dovrebbe essere realizzato su un'area privata

CORTANZE. Il fantasma, benevolo, di [illegible] campo da golf si aggira per la Val Rilato: due anni fa il progetto di un impianto a 18 buche da realizza[illegible] a Settimo in regione Valdeperno (complessivamente [illegible] ettari, 69 nel territorio di Asti), ora le voci si addensano su Cortanze (poco meno di trecento abitanti).

Cauto, [illegible] sindaco Franco Magnone annuncia: «Due professionisti si sono rivolti al Comune per [illegible] di una [illegible] società, spiegandoci [illegible] loro interesse, ancora [illegible] embrione, a realizzare un campo da golf nella vallata accanto al castello».

Da quando il tribunale di Asti ha fissato per il [illegible] maggio la seconda vendita all'asta dell'antico edificio (risalente all'anno Mille), sembra che più di un paio di gruppi finan[illegible] (compresa [illegible] società svizzera) [illegible] siano dimostrati intenzionati all'acquisto.

«Anche se i committenti del campo da golf - continua Magnone - hanno mostrato uno specifico interesse [illegible] l'impianto sportivo, meno, ma senza una pregiudiziale definitiva, per il castello». La voce è rapidamente circolata in paese, creando perplessità e innescando qualche polemica. «Meglio chiarire subito - aggiunge il sindaco - che l'area interessata non è una proprietà comunale: si compone [illegible] piccoli appezzamenti [illegible] rieri privati. Il Comune non può nè vendere, nè trattare. L'unica nostra parte nella vicenda, è stata rispondere [illegible] il progetto di un campo [illegible] golf che, per le caratteristiche annunciate dovrebbe essere uni[illegible] in tutta Italia, si vedrebbe contrari».

Intanto si avvicina il momento per la Cassa [illegible] Risparmio di Asti [illegible] rientrare in possesso (se l'asta non andrà deserta come già nel settembre scorso) del debito contratto dalla [illegible] società Re.Me. srl di Torino nel 1985: cento milioni chiesti per realizzare lavori di ristrutturazione e trasformare il [illegible] stello in residence di lusso.

L'intervento (autorizzato dalla Sovrintendenza alle Belle Arti) prevedeva la realizzazione di mono e bilocali, attrezzati [illegible] palestra, piccola piscina, sale gioco, tv e bar. Allora non se ne fece nulla, ora voci non controllate vorrebbero il castello trasformato in futuro da eventuali acquirenti ancora in residence per anziani oppure in albergo. **(m. t.)**

Cortanze (in alto il castello) potrebbe ospitare il primo campo da golf astigiano

SPORTFLASH

BASKET PRIMA DIVISIONE

Stasera c'è il derby tra Falchi e Teneroni

Si disputa [illegible] (ore 21,15) alla palestra Comunale di San Damiano [illegible] derby tra i Falchi ed i Teneroni. La g[illegible] [illegible] valida per il campionato di basket [illegible] Prima divisione. **(a. a.)**

La Pgs in trasferta a Settimo Torinese

Impegno esterno per la Pgs Futura, squadra femminile di pallacanestro che milita nel torneo Csi: le ragazze allenate da Pippo Cornero affrontano alle 20,15 il Settimo Torinese. **(a. a.)**

TENNIS TAVOLO

Trofeo primavera l'Asti a Casale

[illegible] gioca stasera a Casale, per il terzo turno del trofeo «Primavera» di ping pong, la sfida tra il Nuova Casale [illegible] l'Asti. Domani [illegible] in programma altri due incontri: Europa Alba-Refrancorese A (ore 17); Nizza-Refrancorese B (ore 16,45). **(a. a.)**

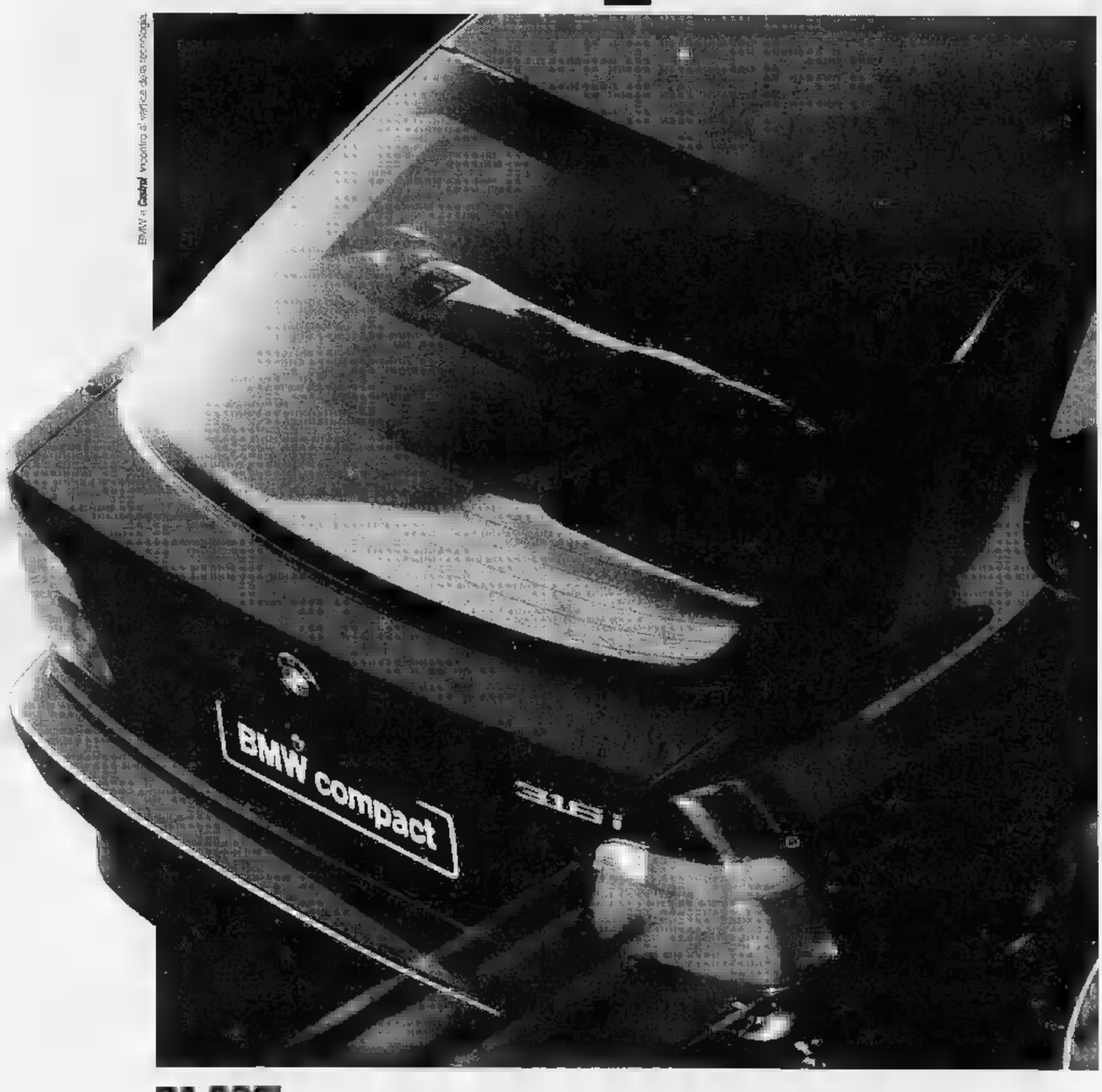
CICLISMO

Claudio De Nadai torna a vincere dopo 2 anni

Ritorno alla vittoria, dopo oltre due anni, per il corridore astigiano Claudio Chiesa del Gs De Nadai-Chiesa, nel Memorial «Guizzo», disputato sul circuito Fausto Coppi, ex Pasta, di Orbassano. Chiesa ha vinto in volata, nella gara riservata ai veterani [illegible] gentlemen della seconda [illegible] Decimo Virgilio Castellengo del Gs Malvasia di Casorzo. A causa del maltempo è stato rinviato a data da definire il Gran Premio «Montaldo». **(ca. l.)**

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO
LANIFICIO Tessitrona
Fodere Bemberg®
PREZZI DI FABBRICA
Spaccio industriale
[illegible]
Via Amendola, 15 (ex locali Filo) - tel [illegible]
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)
[illegible]
[illegible]
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel 015-21994
[illegible]: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)
[illegible]

Compact!



BMW e Castrol vincono di vetta della tecnologia

DA OGGI
PRESSO TUTTE
LE CONCESSIONARIE
BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

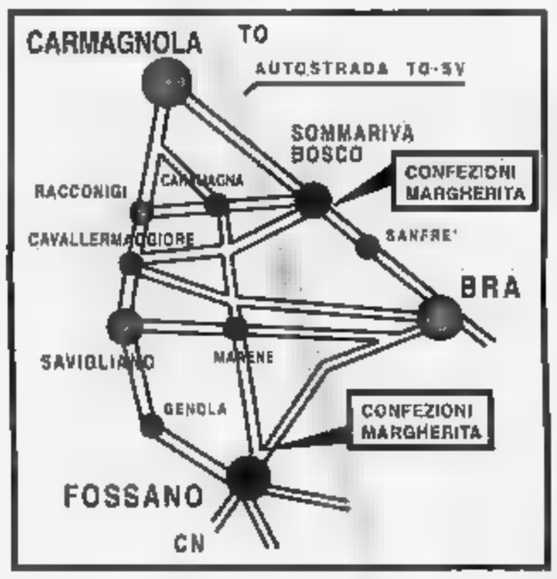
confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento Intimo e casa per la famiglia.

PUBLIALBA

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA



FOSSANO
Viale Regina Elena, 118 / F
Tel. 0172 /691611

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19.30
CHIUSO IL LUNEDI'
E LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO BANCOMAT

MODA UOMO

GIACCONI primaverili "Grandi Marche"	a partire da	49.000
GIACCHE uomo colori moda	a partire da	99.000
CAMICIE uomo cotone	a partire da	9.900
JEANS (90 modelli assortiti)	a partire da	15.900
TUTE uomo tempo libero	a partire da	19.000
FELPE E MAGLIE "Grandi Marche"	a partire da	16.900

MODA DONNA

CAMICIETTA donna misto cotone		12.000
FUSEAUX in cotone		9.900
GONNA in velluto sfoderato		8.900
VESTAGLIA casa fantasia cotone		7.000
BODY in cotone		13.800

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

JEANS Bimbo "Gran Marca"		13.900
COMPLETO Baby "Cerimonia"		39.000
PANTALONE Bimbo	a partire da	14.900
FELPE " Grandi Marche"	a partire da	14.900

INTIMO

PIGIAMA uomo cotone	a partire da	16.900
MAGLIETTE sottocamicia mezza manica	3 x	7.900
SLIP uomo cotone		1.500
Completo intimo (mutandina + top) cotone		8.900
TOP donna cotone		4.900
BOXER uomo cotone		3.900
CALZA Tennis		1.400

CASA

COMPLETO LENZUOLA 1 piazza		15.900
TOVAGLIA X 6 e X ■ rustica sfrangiata		9.900
COPRIDIVANO arricciato 2/3 posti		42.500
TELO BAGNO spugna		9.900
ASCIUGAMANI spugna		3.000
SET TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone		19.900
SACCO A PELO cotone		24.900

VASTO ASSORTIMENTO DI ABBIGLIAMENTO BAMBINO

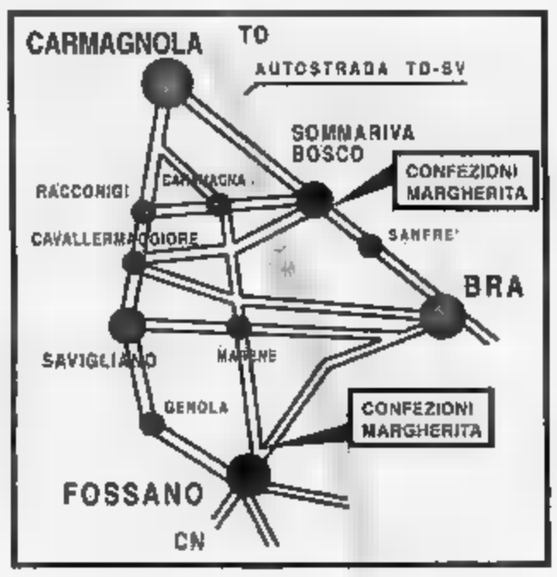
ED ALTRI ARTICOLI TUTTI A

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento Intimo e casa per la famiglia.

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8.30 / 12.30 - 15.30 / 19.30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA



FOSSANO
Viale Regina Elena, 118 / F
Tel. 0172 /691611

Orario di apertura:
8.30 / 12.30 - 15.30 / 19.30
CHIUSO IL LUNEDI'
E LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO

MODA UOMO

GIACCONI primaverili "Grandi Marche"	a partire da	49.000
GIACCHE uomo colori moda	a partire da	99.000
CAMICIE uomo cotone	a partire da	9.900
JEANS (90 modelli assortiti)	a partire da	15.900
TUTE uomo tempo libero	a partire da	19.000
FELPE E MAGLIE "Grandi Marche"	a partire da	16.900

MODA DONNA

CAMICIETTA donna misto cotone	12.000
FUSEAUX in cotone	9.900
GONNA in velluto sfoderato	8.900
VESTAGLIA casa fantasia cotone	7.000
BODY in cotone	13.800

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

JEANS Bimbo "Gran Marca"		13.900
COMPLETO Baby "Cerimonia"		39.000
PANTALONE Bimbo	a partire da	14.900
FELPE " Grandi Marche"	a partire da	14.900

INTIMO

PIGIAMA uomo cotone	a partire da	16.900
MAGLIETTE sottocamicia mezza manica	3 x	7.900
SLIP uomo cotone		1.500
Completo intimo (mutandina + top) cotone		8.900
TOP donna cotone		4.900
BOXER uomo cotone		3.900
CALZA Tennis		1.400

CASA

COMPLETO LENZUOLA 1 piazza	15.900
TOVAGLIA X 6 e X 8 rustica sfrangiata	9.900
COPRIDIVANO arricciato 2/3 posti	42.500
TELO BAGNO spugna	9.900
ASCIUGAMANI spugna	3.000
SET TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone	19.900
SACCO A PELO cotone	24.900

QUESTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI VARI PER UOMO, DONNA E BAMBINO

TUTTI GLI ARTICOLI ESPOSTI A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 22 Aprile 1994 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
data systems
- via Bra - 0171/41.22.66

Speranze degli imprenditori della «Granda» per il trimestre aprile-giugno '94

L'industria cuneese ha fiducia

Gli operatori economici scommettono su un consistente aumento delle esportazioni negli Stati Uniti e anche in Europa. L'occupazione fornisce ancora dati negativi. Buone notizie dalla produzione

CUNEO. Una moderata iniezione di ottimismo: le previsioni degli imprenditori della «Granda» per il trimestre aprile-giugno sono improntate a «ragionata fiducia» nel futuro, anche se le preoccupazioni, soprattutto per quanto riguarda l'occupazione, non mancano. Dal sondaggio, svolto dall'Unione industriale alla vigilia della campagna elettorale, emerge [illegible] un dato confortante: le esportazioni continueranno a marciare [illegible] il vento in poppa. E' l'unico indicatore con un saldo ottimisti-pessimisti attivo, e scende dal 17% al 7% il numero degli imprenditori che prevede una riduzione delle quantità dei beni che varcheranno i confini provinciali.

Gli operatori sono convinti nella notevole ripresa degli scambi [illegible] gli Usa, mentre nell'Europa [illegible] attendono buone performances sul mercato francese. Per la produzione e l'acquisizione [illegible] nuovi ordini [illegible] sondaggio parla di crescita: il primo indicatore registra un aumento degli ottimisti, che passano dal 16% al 20%; nel secondo caso le imprese fiduciose sono il 22% [illegible] fronte del 17% del trimestre precedente.

Ancora segnali negativi sull'occupazione: le aziende [illegible] in prevalenza orientate a [illegible] riduzione della manodopera (28%) o solo il 10% crede nell'aumento. Calano (dal 24% al 20%) le previsioni di richiesta della cassa integrazione, mentre [illegible] tasso di utilizzazione della capacità produttiva rimane invariato, attestandosi al 70%. Sempre in merito alla situazione occupazionale, si avvicina a zero il numero delle imprese in difficoltà nel trovare manodopera generica. Per quella specializzata salgono dal 22% al 28% gli operatori che temono [illegible] poter disporre di adeguate figure professionali.

Il quadro politico ed economico estremamente fluido che caratterizzava il periodo in cui sono state fatte le previsioni e le difficoltà di alcuni Paesi europei, principali partners commerciali, non hanno stimolato la programmazione degli investimenti per i prossimi 12 mesi. Continuano a dominare le previsioni d'investimento di tipo sostitutivo (37%) rispetto a quello [illegible] ampliamento (22%).

Segnali poco confortanti anche sull'andamento degli incassi: passa dal 66% [illegible] 69% il numero delle aziende che ne prevede il ritardo nei prossimi tre mesi. La competitività delle imprese cuneesi rispetto ai concorrenti esteri sul mercato domestico [illegible] muta, mentre sull'estero emergono difficoltà. L'analisi dei giudizi espressi in 12 mesi indica, comunque, una sostanziale stabilità dei livelli di competitività raggiunti [illegible] sistema produttivo.

[illegible] Ferrando

Le previsioni

	IN AUMENTO	COSTANTE	IN DIMINUZIONE
[illegible]	10%	62%	28%
PRODUZIONE	20%	51%	[illegible]
NUOVI ORDINI	22%	42%	36%
ESPORTAZIONE	32%	61%	7%

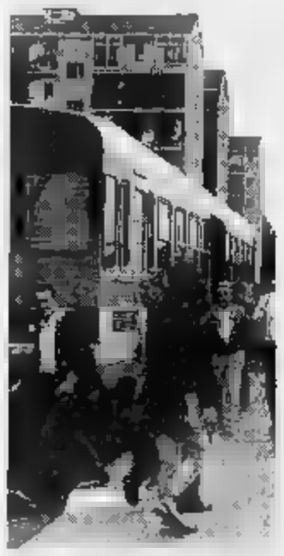
«Le aziende attendono forti segnali da Roma»

Il direttore dell'Unione industriale Damiano Piasco chiede ai parlamentari del Cuneese iniziative per lo sviluppo

CUNEO. «Se nel [illegible] governo [illegible] sarà rappresentata la provincia di Cuneo e i parlamentari eletti nella zona affronteranno insieme i problemi che da anni attendono [illegible] soluzione, l'ottimismo degli industriali si consoliderà». Il direttore dell'Unione industriale, Damiano Piasco, attende segnali forti da Roma e conferma che il decalogo redatto delle categorie economiche per i candidati [illegible] elezioni del 27-28 marzo [illegible] vale per gli eletti. «Le richieste sono numerose - spiega Piasco - e spaziano dalla Cuneo-Asti all'inserimento dell'aeroporto di Levaldigi a pieno titolo tra quelli regionali, nazionali ed europei. La ripresa, tuttavia, non può prescindere dalla detassazione degli utili reinvestiti e da una maggiore flessibilità del lavoro». [g. fe.]

TRA SALUZZO E SAVIGLIANO

La linea Fs ai militari?



Potrebbero essere gli uomini del Genio ferrovieri a gestire [illegible] tracciato che alcuni anni fa venne inserito (ma poi la decisione fu sospesa) fra i «rami secchi».

[illegible] 41

Stasera corteo

Fiaccolata silenziosa a Fossano

FOSSANO. Stasera in città [illegible] celebra un 25 aprile anticipato. Le associazioni partigiane hanno invitato gli abitanti a solennizzare con loro la ricorrenza della Liberazione con una fiaccolata silenziosa che si snoderà per le vie di Fossano.

Il ritrovo è previsto per le 20,30 (il Comitato organizzatore raccomanda la puntualità) in piazza Celebrini, davanti all'ospedale, dove [illegible] distribuite le torce. Il corteo procederà successivamente diretto in via Roma, scenderà in via Cavour e imboccherà via Matteotti per raggiungere il monumento alla Resistenza, che è collocato nella parte bassa della città.

In quel punto, fra le pietre d'arenaria sulle quali sono scolpiti tutti i nomi delle vallate cuneesi dove sono deceduti molti giovani fossanesi, uno studente e un rappresentante delle associazioni partigiane leggeranno insieme alcune riflessioni culturali; l'ex cappellano dei partigiani don Lino Volta, attuale vicario della Diocesi, guiderà una meditazione.

«La singolare iniziativa che si svolgerà nella nostra città - dice Pippo Ravera, rappresentante fossanese dell'associazione "Ignazio Vian" - oltre a com[illegible] tutti i caduti della lotta di Liberazione, vuole anche essere un forte richiamo ai valori fondamentali della democrazia, che sono base di qualunque forma civile e di convivenza pacifica».

Gruppi, associazioni di [illegible] volontariato e di categoria, partiti politici, hanno annunciato [illegible] un grande entusiasmo la partecipazione. Il club fossanese [illegible] Forza Italia, [illegible] un comunicato che è stato diffuso ieri pomeriggio, «si augura che nelle manifestazioni per il 25 aprile non ci sia la ricerca di rivincite politiche fuori luogo».

Franco Bosatti, presidente dell'Associazione commercianti, afferma: «Il modo per evitare che le iniziative [illegible] questo ge[illegible] assumano il sapore di una rivalsa politica [illegible] di aprirle a tutti i movimenti, anche a quelli moderati che si identificano nei valori. A Fossano [illegible] stato fatto: proprio per questo motivo la nostra è stata un'adesione convinta».

Un comunicato degli organizzatori della fiaccolata di stasera, nel quale si invitano i partecipanti a non portare bandiere e vessilli, si conclude in questo modo: «Come manifestazione silenziosa, [illegible] già altamente significativa». [l. a.]

Trasportato in elicottero [illegible] Cuneo è deceduto dopo poche ore

Dogliani, operaio di 33 anni precipita da un tetto e muore

DOGLIANI. Finito il controllo delle tegole di un caseggiato agricolo stava raggiungendo la scala [illegible] pioli per scendere, ma [illegible] listello ha ceduto. Roberto Caraglio, 33 anni, che abitava con la moglie in regione Biarella 23, è precipitato da un'altezza di circa sette metri; trasportato in elicottero a Cuneo [illegible] morto poche ore dopo nel reparto di Rianimazione.

Il fatto [illegible] accaduto l'altro pomeriggio in borgata Gombe, nell'abitazione di famiglia.

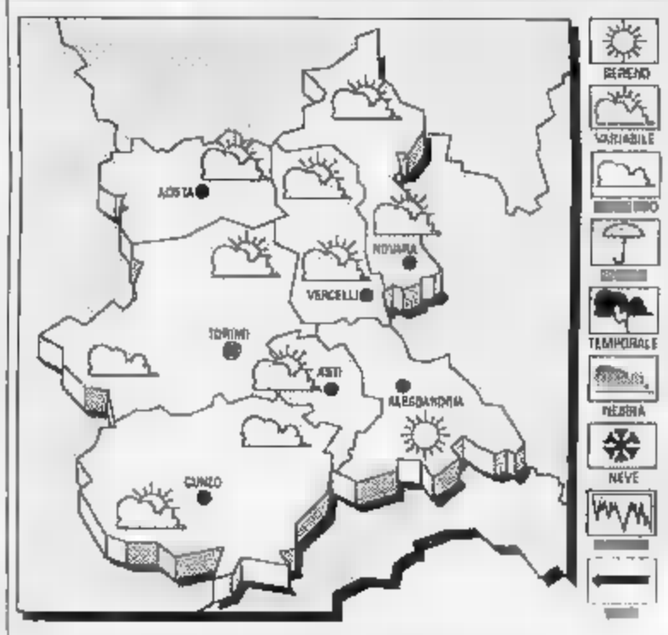
L'uomo, operaio in una ditta alle porte di Dogliani, terminato il lavoro in fabbrica, ha raggiunto la cascina dei genitori. Con [illegible] fratello ha deciso di verificare la stabilità delle tegole.

Dopo avere concluso l'ispezione, il trentatreenne stava per tornare nel cortile. Improvvisamente, sotto i suoi piedi, a causa della rottura di un listello, si è aperto un buco. L'operaio [illegible] precipitato a terra e ha battuto violentemente la testa contro il cemento.

I primi a soccorrerlo sono stati i familiari, che hanno chiesto l'intervento di ambulanza e carabinieri. Dalla base dell'ospedale di Savigliano è decollato anche l'elicottero del «118». Roberto Caraglio, in coma, è stato trasferito al Pronto soccorso del «Santa Croce» di Cuneo. I medici, accertate le gravi condizioni, ne hanno disposto l'immediato trasferimento in Rianimazione. Vani, però, i tentativi di salvarlo: l'uomo è deceduto poche ore dopo. [g. p. m.]

Investita, è grave al Cto

Era appena scesa dal pullman [illegible] stava attraversando la strada quando un'auto l'ha investita. Ora [illegible] grave [illegible] Cto di Torino. Si chiama Maria Stella Piazza Adamo, 54 anni, abitante in frazione Bandito, via Visconti Venosta 72. L'incidente è accaduto ieri verso le 13 alla fermata del bus che c'è nel centro della borgata, uno dei capolinea (l'altro è in frazione Riva) del servizio di trasporto pubblico istituito dal Comune poco più di quattro anni fa. Scesa dal pullman, la donna si [illegible] diretta [illegible]: secondo alcune testimonianze, l'automobilista che sopraggiungeva in quel [illegible] avrebbe frenato bruscamente, mentre un secondo automobilista, Giuseppe Zavattaro, 72 anni, di Bra, in un tentativo di sorpasso ha travolto la donna. Trasportata al «Santo Spirito» da un'ambulanza della ditta Lusso & Racca, dopo le cure di emergenza la donna è [illegible] elitrasportata al Cto. Ha riportato [illegible] politrauma. [g. n.]



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo fenomeni di instabilità sulla zone interne.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; riduzione della visibilità per foschie dense.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]

Max: 16; min: 7; media: 9

UN ANNO FA

Max: [illegible]; min: 9; media: 11

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 18,6; Novara 17; Alessandria 19; Aosta 15; Asti 15; Vercelli 17

«Sparita» la tv svizzera

Predicatori dal Canada su Erreuno Alba

PIOBESI D'ALBA. Da alcuni giorni i programmi dell'emittente albese «Erreuno» sono stati sostituiti da quelli della Tbne (Trinity Broadcasting Network of Europe), una rete televisiva a carattere religioso [illegible] sede centrale in Canada. In Italia la Tbne fa capo ad una società di Marnate, in provincia di Varese, che ha acquistato le quote azionarie di «Erreuno».

Le trasmissioni della Tbne durano dalle 14 a mezzanotte. Tutta la programmazione è a sfondo religioso, con titoli come «Per lodare Te», «Praise the Lord» (Lodiamo il Signore» e «Quando viene lo Spirito» dedicati alla lettura e al commento di passi della Bibbia. Alcuni programmi sono in italiano, altri in inglese con la traduzione simultanea. L'emittente trasmette anche programmi per ragazzi. Accanto ai programmi di Erreuno sono «spariti» anche quelli della Svizzera italiana, che trasmetteva sulle stesso frequenze. [e. o.]

NON LASCIATEVI SFUGGIRE L'OCCASIONE

Per le vostre Cresime, Comunioni, Anniversari, Matrimoni, Battesimi, Compleanni ...

La Gioielleria, Oreficeria, Argenteria

ORALBA®

ALBA c.so Piave n. 28 Tel. 0173/28.13.01
CUNEO p.zza Galimberti n. 5 Tel. 0171/69.28.76

TI OFFRE PREZZI SCONTATI DAL 10 AL 30%

su Anelli, Bracciali, Catene, Orecchini e Collier in Oro

AFFRETTATEVI LA QUALITA' ED IL RISPARMIO VI ASPETTANO

Concessionaria Orologi SECTOR, SEIKO, BULOVA e Perle NIMEI

Gli studenti che hanno seguito i corsi a Cuneo dovranno trasferirsi a Torino

Legge, non c'è il secondo anno

Il sindaco: «Nonostante il boom d'iscritti per adesso non è possibile attivare il biennio» A ottobre parte Scienze Politiche. Progetto di cittadella universitaria nel centro storico

CUNEO. Fino a pochi anni fa era come combattere contro i mulini a vento: per «strappare» i primi corsi decentrati dell'Università torinese nel capoluogo si è dovuti ricorrere a centinaia di lettere, incontri ufficiali e di «corridoio», oltre che sopportare promesse mancate e guerre di campanile.

Il «boom» d'iscritti, registrato in autunno, al primo anno di Giurisprudenza a Cuneo sembrava aver messo a tacere ogni polemica. Ma, a distanza di sei mesi dall'avvio degli studi, si scopre che da ottobre le 255 matricole di Legge, che hanno seguito le lezioni nell'insufficiente sala Iacp del centro storico dovranno continuare i corsi a Torino.

«Nonostante il massimo impegno da parte dell'associazione per lo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese - spiega con rammarico il sindaco Giuseppe Menardi -, per ora, non è stato possibile attivare il biennio. Puntiamo a "centrare" l'obiettivo entro il '95. Abbiamo dovuto combattere contro un scetticismo generale. Chiedo più collaborazione soprattutto da parte dei benpensanti che amano essere protagonisti sui mezzi d'informazione. Nessuno di loro ha ancora aderito al gruppo di lavoro. L'università a Cuneo è indispensabile per uscire dall'isolamento».

Per il momento l'unica certezza su giurisprudenza è che a Cuneo, da ottobre, continueranno i corsi del primo anno. «Non sappiamo ancora quale sarà la sede - precisa il sindaco -. Dobbiamo attendere la decisione dell'ateneo torinese sull'ipotesi di numero chiuso. In questo caso le lezioni continueranno nelle sala Iacp e i corsi di Scienze politiche si terranno al cinema Monviso».

Il primo cittadino ha inviato al direttore di quest'ultima facoltà una lettera nella quale chiede che a Cuneo i docenti siano gli stessi che tengono le lezioni a Torino: «Questa per noi - è scritto nel documento - è una pregiudiziale». Il caso di attivazione del numero chiuso a Giurisprudenza il capoluogo potrebbe avere non l'intero corso del biennio, ma almeno i corsi fondamentali.

Nel panorama del decentramento l'associazione per lo sviluppo culturale ha preso contatti anche con il preside della facoltà di Medicina. Per riuscire a raggiungere l'obiettivo di un corso specifico e di diplomi universitari e attività di clinica è stata costituita una commissione paritetica con medici del Cuneese e professori di Torino.

Intanto il Comune ha in progetto la ristrutturazione di casa Samone, nel centro storico, da destinare a cittadella universitaria.

Gianpaolo Marro

studenti iscritti al primo anno di Giurisprudenza sono 255 provenienti da tutto il Cuneese e dalla Liguria. Le lezioni si svolgono nella sala Iacp

Cuneo, la «Bruni» rischia di interrompere l'attività

Orchestra cerca sponsor «Ci hanno tagliato i fondi»

CUNEO. Che le orchestre istituzionali siano in crisi è un fatto ormai indiscutibile, ma stavolta ad essere colpita è quella «storica» del Cuneese. A lanciare il campanello d'allarme è il fondatore e direttore dell'orchestra «Bruni» di Cuneo, il maestro Giovanni Mosca, che ha riunito il sodalizio per fare quadrato una situazione finanziaria che, dopo l'ultimo «scherzo» da Roma, rischia il «tracollo»: il ministero del Turismo ha dimezzato i fondi e ha annullato la sovvenzione annuale di 10 milioni, che sommata ai finanziamenti di Provincia, Regione, enti pubblici e privati permettevano la sopravvivenza del gruppo musicale.

Ai tagli del ministero si è aggiunto l'imprevisto: il Comune, vista la necessità di recuperare entrate in ogni settore, ha chiesto il pagamento dell'affitto della sede, un alloggio di via XX settembre 19.

«Abbiamo deciso di proseguire l'attività, almeno fino a dicembre - dice il maestro Mosca -, a costo di rimetterci di tasca nostra. Rispetteremo i concerti in calendario: 15 appuntamenti». Ogni anno la spesa di gestione dell'orchestra (due sezioni, da camera con 18 elementi e sinfonica con 45 musicisti, oltre al gruppo di solisti) supera ottanta milioni. Il maestro Mosca, fondatore nel '41 del gruppo musicale (vanta 905 concerti), lancia un appello: «Cerchiamo sponsor e finanziatori per evitare la morte di una realtà che è conosciuta ben al di là degli ambiti regionali».

L'appuntamento «clou» è il 15 agosto: quest'anno il concerto di Ferragosto si terrà sul Monte Pigna, in Valle Ellero, zona non ancora «toccata» dagli archi e dai solisti «Bruni». Poi tutto dipenderà dall'arrivo di sponsor e dalla sensibilità degli enti istituzionali.

[g. p. m.]

Il concerto di Ferragosto del «Bruni» nell'85 al rifugio Migliorero in Valle Stura

ROBILANTE

Società mista

Ora si tenta di salvare la «Verde vivo»

ROBILANTE. Cambio di ragione sociale per la società «Verde vivo», l'ente a capitale misto, costituito nell'85, per la valorizzazione turistica, ambientale e immobiliare della montagna cuneese. L'altra sera il Consiglio della Comunità montana valli Gesso, Vermenagna e Pesio ha approvato, pur fra le polemiche (13 sì, 4 astenuti e un contrario) l'ipotesi, prospettata dalla Provincia di trasformare lo «spa» in «srl».

Il motivo della variazione è legato al deficit (200 milioni). Il sodalizio (costituito dalla comunità montana, Provincia, Regione, Camera Commercio, oltre a Comuni e altri enti e privati) è nato con l'obiettivo (solo in parte realizzato) di ristrutturare vecchi edifici pubblici per trasformarli in strutture ricettive (ex caserma di Sant'Anna di Valdieri, l'ex scuola di Trinità d'Entracque, l'ex scuola di Sant'Anna di Valdieri, l'ex caserma delle Terme e quella di San Giacomo d'Entracque, la colonia Guarnieri di Peveragno). **[r. s.]**

Servizio medico

Inaugurato l'ambulatorio a Cerialdo

CUNEO. Un nuovo servizio in funzione al Cerialdo: l'Usl 58 e il Comune, lunedì scorso, hanno aperto pubblico un ambulatorio medico che servirà la popolazione dell'oltre Stura.

La sede del distaccamento medico è nei locali del centro incontro del quartiere. L'orario di apertura dell'ambulatorio è dalle 11 alle 12.

«L'infermiere - precisa Roberto Luppoli, presidente del comitato quartiere - sarà a disposizione dei residenti per informazioni sulle prestazioni e iniezioni (è necessaria la richiesta, rilasciata dal medico di famiglia)».

Il servizio era stato sollecitato anche da alcuni amministratori e dai residenti che sollecitano decentramento di alcuni servizi essenziali. La battaglia in favore dell'ambulatorio aveva come obiettivo l'agevolazione delle persone con problemi di movimento e in particolare anziani. Il nuovo servizio sarà fruibile anche dalla comunità di nomadi, che ha sede in del Possatore. **(r. s.)**

In viale Stazione

Associazione artigiani cambia sede

DRONERO. L'associazione artigiani avrà nuova sede. Gli uffici, circa 150 metri quadrati, saranno allestiti in uno stabile (ex pizzeria «Luna Rossa») di viale Stazione, attualmente in fase di ristrutturazione. «I locali - spiega il presidente zona, Luigi Cometto -, saranno inaugurati entro la fine dell'anno. Saranno allestiti un salone per le riunioni, tre uffici, una sala per l'elaborazione dati un archivio. Con l'apertura del centro il servizio di consulenza e assistenza associati sarà notevolmente potenziato. Prevediamo, inoltre, l'automatizzazione dell'ufficio staccato di Busca e la apertura al pubblico tutti i giorni della settimana».

Attualmente l'Associazione artigiani della zona Dronero-Caraglio-Busca, Valli Grana e Maira ha sede a Dronero in via IV Novembre. «Il settore artigianale è in crescita - conclude Cometto -; l'Associazione in conta 1200 iscritti. Il 12 maggio, nel municipio di Busca, si terrà un'assemblea dei soci».

[c. g.]

A Borgo San Dalmazzo la prima esercitazione '94 della Protezione civile Aib

Simulato il recupero di un corpo

Diciannove volontari sono stati impegnati per tutta la mattina a cercare un pescatore dato per disperso All'operazione hanno collaborato carabinieri, sommozzatori, Corpo Forestale e vigili del fuoco di Cuneo

BORGO. Hanno simulato il recupero di un cadavere. Domenica all'alba 19 volontari della Protezione civile Aib hanno preso parte alla prima «esercitazione in bianco» '94.

L'allarme scatta poco prima delle 7. I volontari vengono informati della scomparsa del pescatore Diego Rossi uscito di casa il giorno prima. La moglie preoccupata ha denunciato la scomparsa ai carabinieri che alle 6 di domenica trovano l'auto del pescatore vicino al Ponte del Sale, nei pressi del fiume Stura. Nell'auto ci sono due paia di scarpe, due paia di pantaloni alcune medicine. La ricerca s'inizia verso le 8,30. Un'ora dopo sul bordo di muro di contenimento del fiume i volontari trovano un cestino una canna da pesca, metri circa viene scoperto un altro e un'altra canna, un paio di occhiali un fazzoletto insanguinato. Da questi elementi si deduce che Rossi è solo. Alle 10 a 100 metri dal fiume una squadra trova «cadavere» del pescatore. Mezz'ora dopo viene anche trovato l'amico, sotto choc.

Spiega il presidente Luciano Blangero: «L'obiettivo dell'esercitazione è stato quello di verificare come si destreggiano i volontari nelle operazioni di "ricerca persone", "primo soccorso" e soprattutto valutare le loro abilità organizzative».

All'esercitazione hanno collaborato sommozzatori delle Cuneo Sub, il Comando compagnia carabinieri e il commissario prefettizio di Borgo, il Coordinamento provinciale e la stazione Cfs Borgo, i vigili del fuoco di Cuneo. **[a. f.]**

I volontari della Protezione civile che hanno partecipato all'esercitazione con il gruppo di sommozzatori di Cuneo

LETTERE AL GIORNALE

Concorso pubblico e burocrazia

A Milano è famosa la «Parabola di Formentini»: diventato sindaco a furor popolo, sta concludendo ben poco, impastoiato da una burocrazia comunale avversa. La morale è che il consenso dovrebbe dare diritto di governare, il potere lo dà il controllo di quelli che si chiamano «centri di potere», ovvero gli snodi attraverso i quali le scelte di un governo si trasformano in fatti, in opere. Tutto cambia, solo i cosiddetti «commessi di Stato», molti dei quali cresciuti all'ombra delle partitocrazie, rimangono al loro posto cercando una inamidizzazione «tecnica» resi dal dubbio se essere uomini per tutte le stagioni oppure trovarsi senza scrivania. Anche a Cuneo, dalle insegne ai concorsi, i fatti dimostrano che la città è spesso nelle mani di una burocrazia che lascia molto a desiderare. Ultimo esempio? Il concorso al Paluzzetto: i candidati convocati per le hanno dovuto attendere fino alle 12 per iniziare.

Pier Carlo Malvoti
consigliere comunale, Cuneo

Bra, tre lotti per la tangenziale

In merito alla lettera «Bra-I lavori sulla tangenziale» pubblicata da «La Stampa» nella scorsa settimana, preciso che la costruzione della strada di collegamento con la tangenziale Bandito-Roreto è stata programmata in tre lotti e attualmente ne è già stato realizzato il primo.

La giunta municipale attendeva la ripresa dei lavori della variante per dare avvio al secondo lotto, che prevede, fra l'altro, il cavalcavia per il superamento della linea ferroviaria. In questi giorni, inoltre, dopo il pronunciamento dell'Ufficio tecnico erariale, si sta procedendo all'acquisizione della proprietà posta all'imbocco della strada di collegamento.

Il terzo lotto verrà realizzato di pari passo con la costruzione della tangenziale e riguarderà il collegamento con la stessa in località Strada Falchetto.

Francesco Guida
sindaco di Bra

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: ; **Alba:** 316313. **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423 370; 42 01; **Busca:** 945.659; 945 455; **Caraglio:** 619 102. **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81 063; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 928.113; 92 132; **Mondovì:** 552.255; **Moniato:** 787.313; **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796 117. **Pamparato:** 94 254 **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45 245 - 47.000, **Sommariva Bosco:** ; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840 666; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** .

FARMACIE TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12.30 e dalle 15,30 alle (a seranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a seranda abbassata) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 59 33 42 e altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti:

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel 44 02 54
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel 41 20 81
Fossano: *Aragnina*, via Battisti 7, tel 61 435
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 11, tel 42.482.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel 42.267
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di (0338) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.275
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **S. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333, **Saluzzo:** 46444, **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222, **Ceva:** 71182; **Saluzzo:** 42118 **Da aut. To-Sv:** (0172) 495800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696249.

STATO CIVILE

MORTI. Giaccardo Emilio, 78 anni (residente a Alba), pensionato; Cogno Palmino, anni (residente a Alba), pensionato; Giamello Pietro, 81 anni (residente a Roddi d'Alba), pensionato; Drocco Giuditta, 73 anni (residente a Serravalle Langhe), pensionata; Marzero Enrico, 75 anni (residente a Cornelano d'Alba), pensionato; Cerrato Fiorina, anni (residente a Canale), pensionata; Sianzi Arnaldo, 50 anni (residente a Alba), pensionato; Farinasso Giuseppe, anni (residente a Magliano), pensionato; Perona Lorenzo, 69 (residente a Santo Stefano Roero), pensionato; Carla Giovanni Gavino, 62 anni (residente a Santo Stefano Belbo), pensionato.

FOSSANO

NATI. Prato Marco; Colangelo Elsa; Costantinillo Angelica Matilde; Chiaramello Mirjana; Raffalino Fabio.

MORTI. Stajduhar Francesca vedova Zoretti, 78 anni (residente a Morozzo), pensionata; Marengo Bernardino, 89 anni (residente a Villafalletto), pensionato; Russo Rosario, anni (residente a Fossano), artista; Rapetto Emilio, anni (residente a Bormida), pensionato; Borra Domenica vedova Taricco, 80 anni (residente a Fossano), pensionata; Stura Michele, 18 anni (residente a Savigliano), studente; Boglio Giuseppe, 67 anni (residente a Fossano)

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Tomatis Denis, 28 anni (residente a Fossano), con Biga Daniela, 25 anni (residente a Fossano), impiegata; Boccaria Davide, anni, operaio (residente a Fossano), Rossi Simona, 20 anni, operaia (residente a Centallo); Arisudo Simone, 23 anni (residente a Fossano), con Farris Micaela, 20 anni, impiegata (residente a Fossano); Vernassa Corrado, 29 anni, operaio (residente a Fossano), con Pirra Patrizia, 25 anni, infermiera professionale (residente a Fossano); Birra Mauro, anni, impiegato (residente a Fossano), Brizio Gemma, 28 anni, impiegata (residente a Fossano); Papanti Roberto, 30 anni (residente a Lesmo, Milano), con Chirra Daniela, 22 anni (residente a Fossano), casalinga

MONDOVI

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Dutto Claudio, carpentiere (residente a Mondovì), con Bollero Daniela, operaia (residente a Mondovì); Randazzo Michela, impiegata (residente a Mondovì), con Diani MariaGrazia, commessa (Mondovì).

APPUNTAMENTI

CARAGLIO

Un volume di Giorgio Calcagno

Prende il via stasera, alle 21, al teatro civico la rassegna letteraria «Duemila e neanche un istante ha il mondo». Giorgio Calcagno, giornalista scrittore, già curatore delle pagine «Società e cultura» de «La Stampa», presenterà il suo romanzo «Notizie dal diluvio». L'autore firmerà le copie del libro, alle 18, alla libreria «L'Ippogrifo» di Cuneo.

CUNEO

La qualità in azienda

Oggi, alle 14, alla Scuola d'amministrazione aziendale di Cuneo, si terrà una conferenza su «Qualità in un'azienda eccellente». Interverrà Franco Cusucci, direttore settore sviluppo della Barilla «Alimentare».

Democrazia e Costituzione

«Antifascismo, democrazia e Costituzione». E' il tema del dibattito che si terrà stasera alle 21, alla Cgil, via Pascal a Cuneo, iniziativa di Rifondazione.

[g. p. m.]

E' fra i tracciati scelti per il servizio dei militari

Linea Saluzzo-Savigliano forse al Genio ferrovieri

SALUZZO. Potrebbero essere i militari del Genio a gestire la linea ferroviaria che collega Savigliano a Cuneo, via Saluzzo. La possibilità è stata ventilata nei giorni scorsi da parte del ministero della Difesa, cui dipende il «Genio militare ferrovieri», e dalle Fs. A partire dal prossimo ottobre, infatti, i militari lasceranno la linea «Chivasso-Ivrea», che gestiscono da mezzo secolo e che passerà totalmente alle Fs, e per loro si sta studiando una nuova destinazione.

Sarebbero due le possibilità in Piemonte: la «Torino-Torre Pellice» oppure la «Savigliano-Saluzzo-Cuneo». Altre opportunità sarebbero da valutare fra cinque diverse linee in Toscana ed Emilia Romagna. Una decisione verrà presa al più presto dai vertici militari e ferroviari, e la possibilità della presenza dei soldati del Genio in provincia di Cuneo è stata subito accolta con favore.

La linea che collega Savigliano e Saluzzo, e questa con Cuneo, è stata una decina di anni fa al centro dell'attenzione per il fatto di essere stata inserita nei cosiddetti «rami secchi». La sua chiusura venne decisa nel 1985 nell'ambito del programma di ristrutturazioni e di tagli previsti dalle Fs. Quando pareva che la linea ferroviaria fosse inevitabilmente destinato a fare la fine della «Saluzzo-Airasca» e della «Mondovì-Bastia», la decisione venne sospesa, soprattutto in seguito alle forti proteste che si levarono in particolare da parte del Saluzzese; sia per la città del Marchesato, che per le vallate che gravitano su di essa, si sarebbe trattato di un inaccettabile isolamento dalle linee ferroviarie dirette a Torino ed in Liguria, collegate attraverso la tratta con Savigliano, e dal capoluogo di provincia. Già la chiusura della linea Airasca e Torino era stata considerata estremamente negativa, per cui le lamentele e le iniziative di protesta si fecero sempre più forti, al punto da indurre i vertici delle Fs a ritornare sulla loro decisione.

Per rendere competitiva in termini economici la «Saluzzo-Savigliano», si eliminò una serie di passaggi a livello e poco più di un anno fa sono terminati i lavori che hanno reso automatici tutti gli attraversamenti. Entrambi i collegamenti, sia quello con Savigliano, sia quello con Cuneo, sono molto utilizzati dagli studenti e dai lavoratori pendolari. [p. b.]

Studenti e lavoratori pendolari alla stazione ferroviaria di Saluzzo

A Savigliano

Il primo prelievo multiorgani

SAVIGLIANO. All'ospedale «Santissima Annunziata» è stato compiuto per la prima volta un prelievo «multiorgano». La struttura sanitaria saviglianese è infatti autorizzata a compiere espianti su donatori, mentre per quanto riguarda le cornee, è possibile anche il trapianto sui destinatari.

Nei confronti di un donatore di 44 anni colpito da emoraggia cerebrale, per il quale i famigliari hanno dato il consenso, sono stati espiantati i due reni, il cuore, il fegato e le cornee. I medici hanno sottolineato l'atto di grande generosità compiuto dalla famiglia, che poco tempo fa era stata già colpita da un altro grave lutto. E' stato reso noto il nome del donatore, si tratta di un pensionato Giovanni Battista Borra di Savigliano.

Il cuore è stato prelevato da un'équipe medica di Pavia, mentre i reni ed il fegato sono stati espiantati da medici dell'ospedale «Molinette» di Torino.

Le cornee, che sono state trapiantate ieri mattina, sono invece state prelevate dai medici dell'équipe guidata dal primario saviglianese di Oculistica, dottor Guido Caramello.

Nel complesso intervento chirurgico sono intervenute anche le équipe dei primari di «Santissima Annunziata» Gabriele Fontana (Urologia) e Paolo Costa (Rianimazione ed anestesia e camera operatoria). [p. b.]

Croce Verde

Cominciano le lezioni di soccorso

SALUZZO. Cominciano stasera (ore 21) le lezioni di primo soccorso tenute dalla Croce verde. I corsi, aperti ai volontari già in servizio e a tutti coloro che intendono entrare nell'associazione, si svolgono nella sede di via Donaudi a Saluzzo.

«Il ciclo - afferma il presidente della Croce verde saluzzese Patrizio Bozza - è articolato in quattro o cinque lezioni, di due ore ciascuna, che si tengono una volta alla settimana». Insegnanti, per la parte teorica, sono alcuni medici specialisti dell'ospedale civile; la parte pratica sarà invece curata dai volontari istruttori dell'ente di soccorso.

Si tratteranno temi relativi alle urgenze chirurgiche, all'ortopedia, alla medicina generale e a quanto altro può essere necessario per i soccorritori.

La prima lezione, che verte sulle urgenze chirurgiche, è tenuta dal dottor Valenti della divisione di chirurgia. «Il nostro auspicio - conclude Bozza - è che nuove persone si facciano avanti a praticare il volontariato all'interno della nostra associazione».

La Croce verde, che assicura il servizio di pronto intervento ventiquattr'ore su ventiquattro, trasporta i malati nelle diverse strutture sanitarie e nelle case di riposo sul territorio di molti comuni dell'Usl 63. L'organico è formato da circa centoventi volontari e da quattro dipendenti. [g. ne.]

VIAGGI
Via Audisio, 53/a
12042 BRA
Tel. 0172 44.414
Fax 0172 44.426
Orario: 9/13 e 15/19; sabato 9/12,30

Professionalità ed esperienza pluriennale al Vostro servizio. Rapporti preferenziali con i maggiori e più qualificati operatori turistici.

Alcune proposte di viaggio + soggiorno:

PARIGI in treno da L. 320.000; **MADRID** dal 25/4, volo da Milano, hotel 4 stelle L. 790.000; **MAIORCA** pensione completa, trasferimenti 8 gg. da L. 500.000; **CANARIE** volo da Milano, pensione, trasferimenti 8 gg. da L. 749.000 - 15 gg. da L. 1.060.000; **SENEGAL** da Milano, mezza pensione 9 gg. da L. 1.098.000 - 15 gg. L. 1.498.000; da Milano villaggi FRANCOROSSO in pensione completa da L. 1.440.000; **CUBA** da Milano mezza pensione 9 gg. da L. 1.460.000. **ESTATE '94: THAILANDIA** soggiorni combinati **BANGKOK/PHUKET/KOHSAMUI** con voli linea da Torino, trasferimenti, hotels 1ª cat., pasti e visite partenze il 3/8 e l'8/8, quote da L. 2.830.000; **CROCIERE** Mediterraneo con possibilità scuola di vela quota da L. 1.500.000.

CONTATTATECI OGNI VOSTRA RICHIESTA

HONDA
MOTO - SCOOTER - CICLOMOTORI
concessionaria
F.lli MULASSANO
VIA PRATO, 12 - MONDOVI' - TEL. 0174/42691

musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.360
l'orchestra
CAMPANINI
Vi divertirà sicuramente
DOMENICASERA
"La Lunga Notte di Primavera"
Si balla fino a tardissimo

MITRO
SALA LISCIO
ORCHESTRA
ANNALISA SIMEONI
PIOBESI TORINESE - Tel. 011/965.78.92

DALLA GRANDA

CUNEO

Gatto sulla griglia del ponte Traffico bloccato al «Soleri»

Traffico bloccato per 40 minuti ieri a mezzogiorno sul viadotto Soleri. Causa dell'ingorgo un gatto che si è arrampicato sulla griglia di protezione del ponte. Il felino è stato salvato dall'intervento dei vigili del fuoco. [g. p. m.]

MONDOVI'

Atti di vandalismo al cimitero del Merlo

Lapidi rovesciate, foto spaccate ed altri atti di vandalismo sono stati scoperti l'altra mattina dal custode del cimitero di frazione Merlo. I fatti sono avvenuti di notte. Responsabili sarebbero un gruppo di giovani. [l. f.]

[illegible]

Nella biblioteca civica si parla di «alta cucina»

Oggi il responsabile del «Musée de l'art culinaire, Fondation Escoffier» di Villeneuve-Loubet Bresson parlerà di «L'art culinaire: histoire d'une révolution qui a modifié le gout». La conferenza organizzata dall'Alliance Française, si terrà alle 16, in biblioteca. [m. v.]

TORRE PELLICE

Oggi sapori e musiche dei paesi del Monviso

Stasera, ore 20, il ristorante «Bellevue» (0121/932850), dedica l'incontro con le serate gastronomiche «Sapori e musiche dei Paesi del Monviso». Seguirà concerto occitano con «La Cantarana». [c. g.]

CARRU'

Un vertice in municipio per il rispetto dei fiumi

In un incontro organizzato dal Comune di Carrù e chiesto dagli Amici del Tanaro si sono confrontati amministratori di Magliano e Piozzo, rappresentanti dei Consorzi irrigui Brobbio e Piozza e dirigenti del servizio di Igiene dell'Usl 56. Hanno discusso la situazione di degrado dei corsi d'acqua della zona e hanno chiesto «più rispetto per fiumi e torrenti». I Comuni si sono impegnati a una campagna di sensibilizzazione. Verrà ristudiata la possibilità di sistemare nuove griglie più strette contro il rischio d'intasamenti. [l. f.]

CUNEO

Assemblea annuale dei costruttori

Oggi, ore 17, all'Unione industriale, si terrà l'assemblea annuale della sezione costruttori edili. Il presidente Franco Barberis presenterà un quadro della situazione dopo la legge quadro sugli appalti pubblici. [r. s.]

Da domani al 1° maggio torna la tradizionale rassegna artigiana della Val Varaita

A Brossasco c'è la Festa del legno

Mostra campionaria di pezzi pregiati, mercato delle pulci e una selezione degli antichi mestieri contadini
Domenica raduno per la Giornata dell'alpino. «Personali» di pittura, danze, concerti e banco di beneficenza

BROSSASCO. «L'amministrazione comunale ha voluto la rassegna per caratterizzare il paese, dargli un'identità, farlo conoscere attraverso storia, cultura e attività della gente. Ed è in questo che Brossasco riesce a distinguersi». Il sindaco Domenico Amorisco presenta così l'ottava «Festa del legno» che da domani a domenica 1° Maggio trasformerà Brossasco in «capitale» della Valle Varaita. Le aziende del legno, la maggior parte a carattere artigiano, sono oltre venticinque e danno lavoro a più di duecento dipendenti.

Nel centro del Cuneese si contano anche significative presenze nelle settore della pietra, del ferro e dell'agricoltura. E' a questo mosaico di attività che l'amministrazione si è ispirata programmando la «Festa», giunta all'ottava edizione.

Nel panorama delle manifestazioni che si svolgono in Valle Varaita, la rassegna del legno è un appuntamento classico, che richiama folla, attirata dalla fiera commerciale, dalla mostra campionaria dei pezzi più pregiati della produzione brossaschese, dal mercato delle pulci e dagli antichi mestieri.

Non mancano inoltre altre tematiche più leggere, come le tre serate dedicate alle «Canzoni per il legno», gli appuntamenti danzanti, le sfilate di complessi folkloristici (quest'anno, domenica 24 e lunedì si sarà la Banda Passatore di Brisighella) e l'immancabile banco di beneficenza.

In più per l'edizione del '94 c'è una novità: domenica 24, dalle 14,30, si terrà un raduno dei gruppi Ana per celebrare la «Giornata dell'alpino», con sfilata e un concerto-esibizione della Fanfara della Brigata alpina Taurinense.

Alla rassegna degli antichi mestieri che fanno rivivere la tradizione contadina e artigiana della zona e che nel passo sono tuttora molto praticati, si unirà un importante momento culturale. Brossasco ospiterà una personale del pittore saluzzese Nino Parola, che i critici classificano come il maggior rappresentante del movimento iperrealista, le cui opere sono esposte nei più importanti musei del mondo.

«Appuntamenti che soddisfano tutti - conclude il sindaco di Brossasco - e che speriamo segnino l'uscita dalla crisi economica che ha colpito seriamente anche le nostre zone».

Pier Luigi [illegible]

Nel centro della Valle Varaita operano venticinque aziende del legno

Nessuno addebito contro l'Interstrade dopo i blitz dell'Usl e dei carabinieri

«Braccio di ferro» per la cava

Accuse a Roccaforte Mondovì: frane e polvere

ROCCAFORTE MONDOVI'. Una frazione contro la cava dell'«Interstrade» accusata di essere responsabile di frane e nubi di polvere. Dal Monregalese sono partite lettere anche ad Antonio Di Pietro, il magistrato di «Mani pulite», e all'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga per chiedere interventi contro l'azienda che dà lavoro a una cinquantina di dipendenti e si occupa dell'estrazione di ghiaia e inerti.

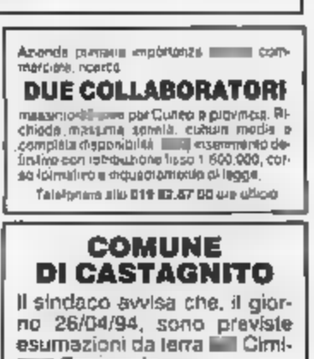
Dalle cave di Roccaforte, una realtà produttiva dove negli ultimi anni l'«Interstrade» ha fatto investimenti per alcuni miliardi, escono le componenti fondamentali per l'asfalto dell'autostrada Torino-Savona e di altre arterie della provincia. Secondo gli abitanti di località Santa Lucia e frazione Casali Rolfi, però, esce anche polvere che si posa sulle case e sulla biancheria stesa. C'è chi ha aperto attività economiche, esempio un'azienda di agriturismo, proprio a poche centinaia di metri dalla cava e si sente danneggiato.

Oltre alle nubi di polvere, anche le frane. Mesi fa, un sabato notte, gli abitanti della zona vennero svegliati di soprassalto da un boato. Da Monte Calvario si era staccato un grosso masso. Tutti accusarono la cava, che le insinuazioni non si sono mai concretizzate, anche se l'Usl tiene l'azienda sotto costante controllo: alcuni giorni fa l'«Interstrade» è stata ispezionata anche dai carabinieri del nucleo operativo ecologico.

Gabriele Mauro, direttore della cava, propone una spiegazione per tutti gli episodi contestati: «Per quanto riguarda la nube è stata causata dalla siccità. Di solito i lavori di sbancamento si fanno in inverno quando c'è più umidità, ma quest'anno abbiamo avuto una stagione eccezionale. Comunque quando ci siamo accorti della polvere che si alzava abbiamo interrotto la lavorazione, anche a costo di interventi che ci penalizzavano economicamente. Un discorso diverso merita invece la frana. Si è verificata in un vecchia cava della provincia dismessa da anni. La colpa è certo colpa delle nostre mine, ma va addebitata a gelo e disgelo e alle infiltrazioni d'acqua nella roccia».

Giovanni Tuninetti, da dieci mesi amministratore delegato della ditta, aggiunge: «Ci accusano per un nuovo impianto di bitumazione, ma quello che è stato installato dall'87 è tecnologicamente più avanzato e meno inquinante. I veri problemi stanno all'origine. E' discutibile pensare di aprire un'attività di agriturismo vicino a una cava: aria buona e voglia di riposo convivono [illegible] rumore. Forse l'obiettivo era far chiudere la cava». [l. f.]

COMUNE DI GAIOLA
PROVINCIA DI CUNEO
Estratto avviso di gara
Si rende noto che:
Il Comune di Gaiola (Cuneo) via XX Settembre 2, tel. 0171-72922, ha indetto una licitazione privata.
Lavori: «Potenziamento e completamento impianto di Pubblica illuminazione».
Importo a base d'asta. L. 59.000.000. Metodo: art. 1 lett. e) della legge 02.02.1973 n. 14.
Le domande dovranno pervenire al Comune di Gaiola in competente bollo entro le ore 12,00 del giorno 12.05.1994.
Per quanto non riportato nel presente estratto si richiama l'avviso di gara e corso di pubblicazione all'Albo Pretorio.
Gaiola, li 18.04.1994
IL SINDACO
Livio Quaranta
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Ianco Ileana

INVIDIA
LIVE

QUESTA SERA
DISCOMANIA
MUSICA anni 60-70
REVIVAL E...
DENISE GIACOMO
DAL VIVO
SERA
DJ MOLELLA
(DA RADIO DJ)
S.S. ASTI-ALBA-ISOLA D'ASTI

PRESS S.p.A. ricerca:
PERITO MECCANICO
o in possesso di titolo di studio in analoga specializzazione, da avviare con contratto di formazione lavoro per inserimento in Reparto di produzione di elevato contenuto tecnico
Inviare curriculum dettagliato a: PRESS S.p.A. - Via Cuneo 186 - 12042 (CN).

A motivato
VENDITORE/TRICE
offriamo 700 prodotti nel largo consumo, per vendita a rivenditori, gruppi d'acquisto, comunità, zona in esclusiva, portafoglio clienti.
Si richiede: un minimo di esperienza nella vendita e convinzione nelle proprie possibilità
Pacchetto retributivo: inquadramento alle dipendenze con stipendio ed incentivi.
Zona: 1) Parte provincia di Cuneo Fossano, Bra, Saluzzo e comuni limitrofi.
Scrivere:
Casella Postale 174 - 21100 VARESE

Azienda primaria importanza commerciale, ricerca
DUE COLLABORATORI
massimo 30 anni per Cuneo e provincia. Richiede: massima serietà, cultura media e completa disponibilità inserimento definitivo con retribuzione fissa 1.600.000, corso di formazione e aggiornamento di legge.
Telefonare allo 019 82.67.80 ore ufficio

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
Venerdì
60/70
sul palco
arrivano
I PIERROT

INCROCIO
CHIUSA PESIO TEL. 731.560
SERA
Domani sera I FANTASY
Domenica sera
EGIDIO DELPIANO
Grande Festa dell'Ambulante

COMUNE DI CASTAGNITO
Il sindaco avvisa che, il giorno 26/04/94, sono previste esumazioni da terra Cimitero Comunale.
Rivolgersi agli uffici.

Importante azienda settore di servizio ricerca:
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
cui affidare la responsabilità della contabilità generale - costi; richiesti titolo preferenziale esperienza almeno triennale maturata in analoga posizione. Le persone interessate, alle quali si garantisce massima riservatezza, sono pregate di scrivere allegando dettagliato curriculum vitae. Publikompass 137 - 10100 TORINO.

L'EMMETI GROUP Azienda leader nel settore Termoidraulico - Idraulico e Climatizzazione, ricerca
AGENTE MONOMANDATARIO
per le province di CUNEO e ASTI
Si offre: acconti provvigionali mensili, rimborso spesa, consistenti incentivi, formazione tecnica e di vendita, affiancamenti in Zona, portafoglio Clienti, inquadramento ENASARCO, possibilità di carriera.
Si richiede: residenza in Zona, esperienza di vendita, età inferiore ai 30 anni, cultura medio superiore, auto propria, disponibilità immediata.
Si assicura un guadagno elevato sin dal primo anno.
L'Azienda curerà direttamente la selezione ed i colloqui in zona.
Telefonare martedì 26, mercoledì 27 aprile 1994, ore ufficio allo **049/875.2233**, oppure inviare dettagliato curriculum (anche a fax 049/8753483), indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **3977**.
ORGA Selezione S.r.l. - 35121 PADOVA
Via Falloppio, 39
ORGA selezione

Un'immagine della passata edizione di «Vinum»: la rassegna richiama ogni anno migliaia di visitatori provenienti anche dall'estero (Fotomurialdo)

Oggi (ore 17,30) ad Alba s'inaugura la XVIII rassegna enologica di primavera

«Vinum» diventa maggiorenne

Dal dolcetto al roero, dal nebbiolo al barbera. Bottiglie di 200 produttori nel palazzo di piazza Medford. Sono anche in programma mostre e convegni. Ingresso: seimila lire

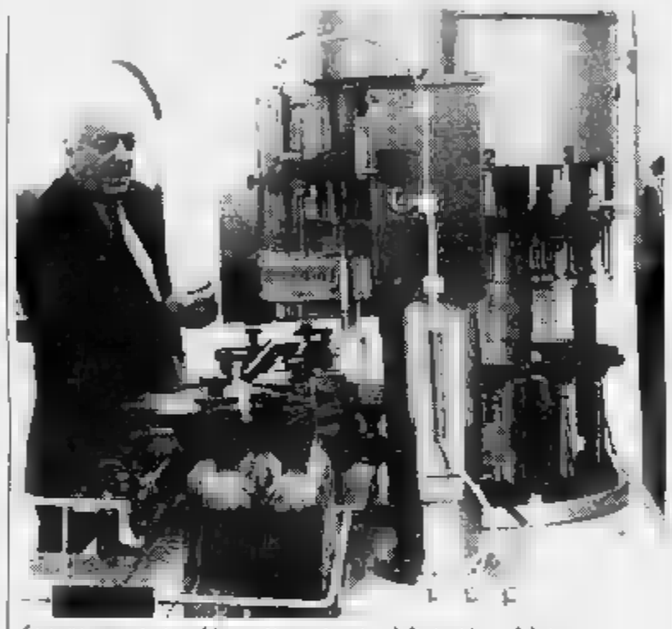
ALBA. La rondine che spicca il volo [illegible] calice di vino rosso torna ad annunciare «Vinum», la rassegna enologica primaverile che sarà inaugurata oggi: è organizzata dalla Camera di commercio, dalla Provincia, dalle città di Alba e Dogliani, dai consorzi di tutela e dall'Ente turismo.

L'appuntamento [illegible] i sindaci, produttori, operatori economici è alle 17,30 nel palazzo comunale per l'apertura della fiera che quest'anno compie 18 anni e diventa «maggiorenne».

Significativa la presenza, all'inaugurazione, di alcuni ospiti stranieri come Gerard Spinelli, sindaco della cittadina francese di Beausoleil a cui Alba è legata grazie [illegible] gemellaggio tra i due enti del turismo nonché il primo cittadino di Requena (Spagna), Antonio Montenegudo Lujan. Ci saranno rappresentanti dell'associazione nazionale «Città del vino», [illegible] professor Angelo Garibaldi, preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino che ha attivato ad Alba il diploma universitario (laurea breve) in viticoltura ed enologia

«La presenza degli ospiti stranieri - sottolinea il sindaco Enzo Demario - è un segno di apertura, della volontà di ampliare gli orizzonti anche attraverso scambi turistici e culturali che sono già stati avviati».

Durante l'incontro in Comune, sarà pure consegnato il premio al maestro cantiniere, un riconoscimento che viene attribuito ogni anno a persone che «con una vita di lavoro vissuta tra le botti e i filari, abbiano contribuito a consolidare la tradizione vitivinicola dell'Albese». La scelta quest'anno è caduta sui cantinieri Carlo Capra per la zona del barolo e Luigi Bianco per quella del barbaresco. Ricoveranno una spinetta, una copia in oro dello strumento tecnico che i cantinieri usano per spillare il vino dalla botte e controllarne l'evoluzione.



Saranno esposte macchine e attrezzature per la lavorazione del vino

Dal municipio, gli ospiti si sposteranno, alle 18,30, al palazzo di piazza Medford, sede di «Vinum». Duattrocento vini di duecento produttori saranno a disposizione, fino al 1° maggio, per essere assaggiati e confrontati.

«L'edizione di quest'anno - dice il presidente dell'Ente turismo Mimmo Bonardi - è particolarmente dedicata alle tre grandi annate del barolo e barbaresco docg '88-89 e '90».

Ma alla ribalta ci saranno tutti i vini dell'Albese dal dolcetto, al moscato e Asti spumante, al Roero arneis, nebbiolo e barbera d'Alba, Roero, tutti doc. E poi ancora chardonnay, pelaverga, favorita, bonarda, grignolino.

Con il biglietto d'ingresso (6 mila lire), i visitatori hanno diritto a otto degustazioni e riceveranno il bicchiere in omaggio.

Domenico Dogliani dell'azienda «Dogliani [illegible] Negro Vini» di Cherasco: «E' la prima volta che partecipiamo a Vinum. L'ansia no che sia un'occasione buona per farci conoscere». Un altro produttore, Pietro Viglione, di Monteu Roero: «Da anni presento i miei vini alla f[illegible] e sono soddisfatto». Un'occasione da [illegible]n perdere per gli appassionati del buon bere che possono pure prenotarsi per visite nelle cantine dei produttori.

Da questa [illegible] parte anche un'altra iniziativa che è [illegible] simpatica novità di quest'anno. Dodici ristoranti presentano, a turno, cene a prezzo fisso con piatti tipici abbinati ai grandi vini, soprattutto al barolo e barbaresco che potranno essere richiesti anche a bicchiere. Questa sera toccherà ai ristoranti Daniel's e San Giorgio, domani a Porta San Martino e San Cassiano.

La giornata di domani, oltre alla fiera che sarà aperta alle visite dalle 10 alle 23, proporrà numerose manifestazioni collaterali. Alla sede della Famija Albeisa, alle 9, prenderà [illegible] via il convegno «Vigne e vini nel Piemonte antico» a cura di Rinaldo Comba. In piazza Medford domani dalle 10 alle 18 si terrà la prima grande mostra mercato delle macchine e attrezzature agricole organizzata dall'associazione commercianti albesi.

«Quale calice berranno i politici?», [illegible] titolo provocatorio della serata di domani al palazzo delle mostre e congressi di piazza Medford (ore 20.30). Si preannuncia un incontro divertente con il vino e le sue tematiche, condotto dai giornalisti Paolo Massobrio e Edoardo Raspelli: presenti parlamentari e senatori eletti nel Cuneese.

«Un modo originale e non convenzionale per conoscere meglio l'uomo che sta dietro al politico, [illegible] anche un'occasione per f[illegible] presenti i problemi della vitivinicoltura», dice Matteo Ascheri, presidente dell'Unione produttori vini albesi.

Infine, all'istituto enologico si può visitare fino al 1 maggio una mostra di collezioni naturalistiche e antichi testi sulla vitivinicoltura. [g. f.]

DOGLIANI E NEGRO
Fraz. San Giovanni 41 - Tel. (0172) 497107
CHERASCO

La ***DOGLIANI E NEGRO*** *vi offre una accurata produzione dei migliori vini DOC piemontesi tra cui un vino* ***Spumante Brut*** *lavorato con metodo Charmat* ***Dolcetto ecologico.***

Inoltre, una vasta gamma di vini da tavola e DOC di altre regioni italiane.

PRUNOTTO
di PRUNOTTO FELICE & C. s.n.c. di PRUNOTTO EZIO - VALERIANO e ALESSANDRO
LAVORAZIONI CARNI BOVINE E SUINE
SALUMI E INSACCATI DI PRODUZIONE PROPRIA
SERVIZIO MENSE E RISTORANTI
MACELLAZIONI C/TERZI
Fraz. Racca, 26 - Guarene (CN) - Tel. 0173 364.365 fax 0173 361.521
NUOVO MATTATOIO IN
Via Carmagnola, 2/A - Tel. 0173/36.43.65

Dal Produttore al Consumatore
Ortofrutta LANO

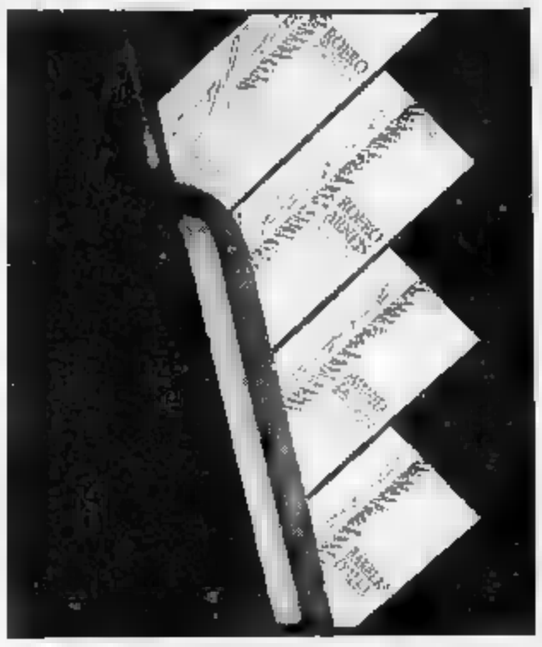
Se la verdura vuoi comprare / tu da LANO devi andare
risparmiando sceglierai / frutta bella più che mai
Tutti quanti lo diranno / ... è il miglior dell'ortofrutta tutto l'anno.

Ingrosso e [illegible]minuto - Servizio [illegible] domicilio
Corso Piave, 93 [illegible] Tel. (0173) 281045 [illegible] ALBA (CN)

DROCCO
DOLCETTO - Barbera - Nebiolo d'Alba
CHARDONNAY
VINIFICATO E IMBOTTIGLIATO [illegible] VITICOLTORE
DROCCO LUIGI
CASCINA PONTEPIETRA
Strada Sottoripa [illegible] - Tel. [illegible] / 33.723 - ALBA (Piemonte) Italia

è una realizzazione...
PK
Publialba
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
Filiale: BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

AZIENDA AGRICOLA VIGLIONE PIETRO E FIGLIO



Le vigne adagiate sulla dorsale della Bricula nel comune di Monteu Roero, per esposizione e situazione pedologica, trasmettono ai vini sapori pieni e garbati e profumi persistenti.
Sono queste le caratteristiche che riscopriamo nei vini dell'azienda vitivinicola Viglione, tra i quali primeggiano [illegible] Roero Doc, il Roero Arneis Doc, il Favorita e [illegible] Barbera.
Sono i vini di elezione del Roero, ma ancor più eletti se la mano che [illegible] vinifica li arricchisce di tutti gli insegnamenti della tradizione, dell'esperienza e dell'innovazione tecnologica.
In questi concetti è la sintesi del modo di operare di tre generazioni che in casa Viglione si stanno susseguendo in cantina.
Oggi, alla produzione citata se n'è aggiunta una - assai qualificata - di Brut champenois ottenuto dalla spumantizzazione di uve Arneis attentamente selezionate per esaltare al massimo l'eleganza di questo vino che è sicuramente un grande vino della festa.

Monteu Roero - Cn
tel. 0173 - 978.006

EREDI
LUSSO
donna
Via Cavour 10 - ALBA
C.so Alfieri 339 - ASTI

SCISSIONE A PALAZZO DI CITTA'

Il gruppo consiliare dc-ppi prende posizione sul divorzio dei nove amministratori comunali

Alba, «in fuga senza una ragione»

Nel documento si esprimono stupore e amarezza per la decisione dei colleghi. Confermata la fiducia al sindaco Due nuovi coordinatori. Rimane la disponibilità a lavorare tutti insieme alla costruzione di un polo moderato

Una seduta del Consiglio comunale e (sopra [redacted] sin.) i due nuovi coordinatori della dc-ppi Giancarlo Penna e Mariano Rabino

FOTO

ALBA. «La notizia della "scissione" [redacted] alcuni consiglieri l'abbiamo appresa dagli organi di informazione». Lo scrive il gruppo consiliare della dc-ppi in un comunicato diffuso ieri in cui [redacted] esprime «stupore e amarezza» per la decisione di nove amministratori della maggioranza - tra cui il vicesindaco [redacted] altri due [redacted] - [redacted] formare un gruppo indipendente. Proseguono i tredici rimasti nella dc-ppi: «Non si individuano né ragi[redacted] di tipo amministrativo (st[redacted] la loro riconfermata volontà [redacted] [redacted] l'attuale giunta guidata dall'ing. Enzo Demaria), né politico, in quanto è noto che nel ppi è in [redacted] la campagna per la raccolta delle adesioni per indire le assemblee in cui democraticamente si definirà la linea politica».

Il gruppo dc-ppi dichiara di voler «fermamente continuare a dare [redacted] contributo responsabile all'affermarsi di una politica liberaldemocratica nettamente alternativa alla sinistra, rifiutando ogni estremismo di destra». E conclude rinnovando la fiducia al sindaco Demaria [redacted] all'impegno verso la comunità albese per una «amministrazione efficiente, corretta e solidale».

Intanto, sono stati nominati i due nuovi coordinatori del gruppo dc-ppi. Sono Mariano Rabino, studente universitario (24 anni) e Giancarlo Penna, già capogruppo prima [redacted] Pier Giorgio Verri (quest'ultimo si era [redacted]messo per motivi di lavoro al[redacted] giorni fa, prima del clamoroso divorzio). Spiega Rabino: «Subito dopo le elezioni, il nostro gruppo si [redacted] ritrovato [redacted] tutti eravamo d'accordo sulla necessità di assumere una posizione non pregiudizievole nei confronti delle [redacted] più autenticamente liberaldemocratiche del Polo delle Libertà, [redacted] netto rifiuto soltanto nei confronti di Alleanza Nazionale. Concorda[redacted] sulla necessità, in uno schema bipolaristico, di [redacted]struire, con laici [redacted] liberali, un polo moderato. Si può capire il nostro stupore se a quel punto della discussione i colleghi hanno preferito andarsene senza informarci». I dissidenti hanno inviato una lettera al sindaco e convocato una conferenza.

Prosegue Rabino: «Credo che [redacted] tratti di una manovra [redacted] palazzo che non interessa la gente e che non aiuta a costruire il polo moderato». Anche Giancarlo Penna è stupito [redacted] amareggiato: «Resta la speranza, fondata sulla decennale amicizia e conoscenza, di poterci riunire attorno a un tavolo per discutere dei problemi della città e trovare una soluzione. Lo stupore nasce dal modo con cui se ne sono andati, senza dire dove vanno e senza motivazioni sul piano locale, visto che dicono di voler sostenere l'attuale giunta».

Ci sarà un rimpasto? Non è completamente escluso, ma nulla per [redacted] è deciso. Vi potrebbero però [redacted] degli sviluppi nei prossimi giorni e, intanto, divampano le polemiche.

Giuseppina Fiori

Murazzano cambia giunta

Il sindaco lascia dopo 16 anni Primo cittadino sarà una donna

MURAZZANO. Da stasera, dopo 16 anni, il paese avrà un nuovo sindaco. La crisi comunale, apertasi una settimana fa [redacted] le dimissioni di tre assessori che hanno fatto cadere [redacted] giunta, dovrebbe risolversi durante la seduta del Consiglio comunale fissata per questa sera alle 21. L'assemblea sarà chiamata a prendere atto delle dimissioni degli assessori e nominare il nuovo esecutivo, compreso naturalmente il primo cittadino.

Per il cambio della guardia al vertice del Comune dell'Alta Langa i giochi sembrano fatti: il nuovo sindaco sarà Gianfranca Meriggio, impiegata all'Usl di Ceva e vicesindaco nella giunta uscente. Con lei [redacted] giunta entreranno Alessandro Cavanna (vicesindaco) e gli assessori Mario Gallo, Angelo Manuello e Massi[redacted] Corneglio. Meriggio, Gallo e Cavanna sono i tre [redacted] le cui dimissioni, dovute a contrasti con il sindaco Maurizio Drochi su alcuni punti dell'attività del Comune, hanno fatto cadere la giunta. I nomi nuovi sono quelli di Manuello e Corneglio, [redacted] sostituiranno nell'esecutivo il sindaco uscente [redacted] l'assessore Domenico Bruno.

[redacted] documento programmatico della nuova giunta [redacted] stato firmato da nove consiglieri su tredici, per cui la seduta di stasera non dovrebbe riservare sorprese, con l'elezione «annunciata» di Gianfranca Meriggio. Per il sindaco Drochi [redacted] prospetta quindi il ritorno al gruppo di [redacted]noranza, [redacted]ove era già [redacted] [redacted] anni fa, all'inizio della sua attività amministrativa.

La crisi comunale di Murazzano, [redacted] dei [redacted] più conosciuti [redacted] popolosi dell'Alta Langa, è seguita con interesse nella zona. Murazzano è uno dei centri coinvolti nel progetto di [redacted]sione» dalla Comunità montana Alta Langa [redacted] era destinato con ogni probabilità ad ospitare la sede del nuovo ente. In questi giorni i Comuni avrebbero dovuto approvare le delibere di adesione all'iniziativa e, per quanto riguarda Murazzano, la crisi [redacted] giunta ha fatto slittare la decisione. [c. o.]

IN BREVE

CANALE

Quarantanovenne investito da un furgone in manovra

Antonio Marchiaro, 49 anni, frazione Valpone 14 è stato investito [redacted] un furgone in manovra [redacted] ha riportato fratture costali. A Vezza, Teresita Brusato, 40 anni, via Montaldo Roero ha avuto contusioni alla colonna cervicale [redacted] uno scontro tra auto. Entrambi guariranno in venti giorni. [g. f.]

Alternative al «re-sol» Assemblea di Rinascita

Stasera, ore 21, a Monastero Bormida (Asti) si terrà l'assemblea dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida. L'assemblea [redacted] a fare il punto della situazione e [redacted] esaminare eventuali nuove iniziative contro la costruzione dell'inceneritore «re-sol» a Cengio. [c. o.]

Oggi nella sala Fenoglio si parla [redacted] Lucrezio Caro

Oggi pomeriggio (sala Fenoglio, ore 15.30) il prof. Giorgio Cavallo dell'Università di Torino parlerà sul tema: «Lucrezio Caro e la generazione spontanea». [g. f.]

ALBA

Ricettazione di champagne Patteggia in pretura

A Giorgio Giovetti, 58 anni, di Cerreto d'Asti, via Torino 22, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di quattro mesi e duecentomila lire di multa con la condizionale. L'uomo era accusato [redacted] ricettazione di oltre 150 bottiglie di champagne di varie marche. [g. f.]

In pretura ammenda di 400 mila [redacted] una donna di Neviglie che respinge ogni addebito

Quelle telefonate erano moleste

Contadina indirizzava via filo frasi offensive [redacted] un'abitante del paese. Le indagini scattate dopo 3 denunce presentate ai carabinieri di Neive nel settembre '92. Dissapori con famiglie della zona. Ricorso in appello

ALBA. Telefonava di continuo, a tutte le ore e senza un plausibile motivo: Erminia Saglietti, 55 anni, coadiuvante coltivatore diretto, abitante a Neviglie, in via Trezzo Tinella 5, è stata condannata dal pretore di Alba a un'ammenda di quattrocento mila lire per molestia [redacted] disturbo alle persone. Tutto partì da tre denunce presentate nel settembre del '92 [redacted] carabinieri di Neive da altrettanti compaesani della Saglietti, che lamentavano [redacted] essere molestati con frequenti telefonate anonime, a volte anche di tono offensivo.

Sarebbero state motivate [redacted] presunti dissapori, vecchi dissidi tra famiglie del luogo, rapporti di vicinato. Al processo, [redacted] [redacted] pretura ad Alba, due querelanti, Giuseppe Rivella, 67 anni, assessore comunale, che risiede in [redacted] Castellero [redacted]2, e Franco Marangoni (35), abitante in via Roma, hanno detto di [redacted] essere certi [redacted] poter attribuire alla Saglietti le chiamate [redacted] La terza denunciante, invece, Graziella Rabellino, 53 [redacted], impiegata comunale, via Mango 3, è stata più esplicita.

Ha confermato di avere ricevuto parecchie telefonate anonime, per mesi, di contenuto offensivo, a casa e sul lavoro. Ha detto di avere riconosciuto la Saglietti dalla voce, poiché si conoscono da tempo. Ha anche riferito un particolare: quando la Saglietti [redacted] assente, le telefonate cessavano. Secondo [redacted] tesi dell'accusa, sarebbero avvenute per mesi, u[redacted] o due volte al giorno, fino [redacted] settembre del '92.

La Saglietti non ha ammesso responsabilità. Il suo difensore, avvocato Maurilio Fratino, [redacted]ce: «La mia assistita nega decisamente [redacted] aver fatto delle telefonate, tanto meno offensive. Non ha mai tenuto tale comportamento. Faremo appello alla sentenza, certi di poter ottenere l'assoluzione. Già con questa convinzione, non era stato accettato il decreto penale di condanna ad [redacted] multa. Si tratta [redacted] fatti che vanno inquadrati [redacted] una vicenda di difficili rapporti tra vicini per i quali la mia assistita aveva già fatto ricorso all'autorità giudiziaria, ottenendo soddisfazione».

Il pretore, che [redacted] condannato [redacted] Saglietti anche al pagamento delle spese processuali, ha riconosciuto la sussistenza della molestia. Il pm, Isabella Cecchi, aveva proposto la condanna al pagamento [redacted] mezzo milione di multa. Il difensore Fratino ha chiesto l'assoluzione per non aver commesso il fatto. A Neviglie, piccolo paese delle Langhe, tutti sanno [redacted] dissapori tra al[redacted] famiglie, di vecchie ruggini, ma nessuno vuole fare [redacted]. La Saglietti, nativa del luogo, incensurata, [redacted] sposata, non ha figli. [r. s.]

Feriti quattro carabinieri

Quattro carabinieri di Cuneo sono rimasti feriti in [redacted] incidente stradale avvenuto intorno alle 6,30 di ieri in frazione Roreto di Cherasco. Per cause che saranno accertate dagli agenti della Polstrada di Cherasco, la «Tipo» sulla quale viaggiavano ha sbandato all'altezza dei «Mangimi Genta», finendo contro un camion dell'«Espa» condotto da Camillo Bruno, [redacted] anni, [redacted] Bra, che è rimasto illeso. I quattro militari - Peppino Sechi, 40 anni, che era alla guida dell'auto; Pierluigi Citino (22), Domenico Donato (43) e Antonio Leonardo (35) - hanno riportato ferite guaribili tra i 15 e i 40 giorni: [redacted] stati ricoverati all'ospedale «Santo Spirito» di Bra. Il Citino è poi stato trasferito in elicottero a Cuneo. Le operazioni di soccorso sono state condotte dalla Polstrada di Cherasco, dai vigili del fuoco di Bra e dal personale della Croce Rossa e della ditta «La Braidese». [r. a.]

Oggi a San Donato

Gli studenti leggono Beppe Fenoglio

Beppe Fenoglio autore de «Il partigiano Johnny». Oggi a Mango [redacted] presente la sorella dello scrittore albese

MANGO. Oggi, alle 15, a San Donato, gli studenti della media «Enrico Fermi» incontreranno Marisa Fenoglio, sorella dello scrittore albese, e [redacted]cuni ex partigiani. L'incontro, intitolato «Omaggio al Partigiano Johnny» è organizzato dall'«Arvangia» in collaborazione con le associazioni partigiane. Verranno letti dai ragazzi e da attori brani tratti da «Il partigiano Johnny» e da altri racconti dedicati alla Resistenza. [c. o.]

Un'iniziativa dell'Arci Nova con il patrocinio di Provincia [redacted] «La Stampa»

Musei aperti per due domeniche

Visite guidate nelle sale di Alba, Bra e Cherasco

BRA. «Operazione musei aperti», ovvero due domeniche per riscoprire i tesori [redacted] quattro musei tra Langhe [redacted] Roero, «contenitori» di pezzi di storia, curiosità, reperti spesso sconosciuti anche a chi vi vive accanto. Per invitare a guardarsi attorno, rispondendo all'invito rivolto dal ministro Ronchey [redacted] tutte le sale espositive italiane, l'associazione Arci Nova in collaborazione con i comuni di Bra, Alba [redacted] Cherasco, con [redacted] patrocinio di Provincia e «La Stampa», organizza il 24 aprile e il 1° maggio, altrettante occasioni di [redacted]isita all' «Eusebio» [redacted]i Alba, «Palazzo Traversa» e «Craveri» di Bra, «Adriani» di Cherasco.

«I musei sono un patrimonio di ricchezze e [redacted] memorie fondamentali per cogliere il senso della nostra storia e della nostra identità - sottolinea il presidente dell'Arci Nova, Daniela Manzone - eppure vengono maggiormente visitati ed apprezzati dai turisti che non dai cittadini dei [redacted] nei quali sono situati».

Ognuno dei quattro «scrigni» conserva tesori diversi: il «Federico Eusebio» di Alba è [redacted] museo civico archeologico che alla primitiva vocazione unisce, dal '69, anche la documentazione naturalistica. Nella parte principale [redacted] possono ammirare reperti del Neolitico e dell'età dei metalli, rinvenuti ad Alba e vestigia d'epoca romana. Nelle sezioni naturalistiche si ricostruiscono le «vicende» dell'Albese nel Terziario.

Il «Craveri» di Bra, raccoglie, oltre alle collezioni del fondatore Angelo Craveri e dei due figli Federico ed Ettore che ne continuarono l'opera, importanti reperti di mineralogia, geologia e paleontologia generale e testimonianze geopaleontologiche del territorio braidese. Ancora a Bra [redacted] Palazzo Traversa, mu[redacted] [redacted] archeologico [redacted] storico-artistico, erede della prima istituzione curata da Euclide Milano nei primi vent'anni del '900, presenta una [redacted] rassegna di reperti d'epoca romana ritrovati a Pollentia.

Infine il museo civico «Adriani» di Cherasco racconta [redacted] quadri, medaglie, sigilli e altre testimonianze [redacted] cultura di fine secolo e tratteggia le figure dei personaggi che [redacted] furono artefici, dal Pellico [redacted] Vittorio Emanuele II.

Le visite, gratuite, si svolgeranno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18: ogni museo ad intervalli organizza un percorso guidato (9,30, 11, 15,30 [redacted] 17). All'uscita il «Consorzio del Barolo e del Barbaresco» e «L'Unione Produttori vini albesi» offriranno degustazioni di vino, per ricordare che l'«Operazione mu[redacted] aperti» [redacted] inserita tra le manifestazioni della rassegna «Vinum 94» di Alba. [v. p.]

A L B A

Palazzo Mostre [redacted] Congressi

foto CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

VINUM

RASSEGNA DEI GRANDI VINI DI ALBA, LANGHE E ROERO

• 18ª EDIZIONE •

- Oltre 400 vini in degustazione
- Saletta di degustazione per operatori
- Manifestazioni collaterali e incontri tecnici
- Reparto vendita vini
- Possibilità di visite a cantine e a strutture promozionali (su prenotazione)

• Il biglietto d'ingresso (L. 6.000) [redacted] diritto a 8 assaggi di vini D.O.C.G., D.O.C. e da tavola, a 1 bicchiere da degustazione e, [redacted] giorni festivi, a un itinerario guidato alle bellezze e alle curiosità del centro storico di Alba •

• Orari di apertura - feriali: dalle [redacted] alle 12.30 e dalle 14.30 alle 23; Sabato e festivi, dalle 10 alle 23 •

• Informazioni: Ente Turismo e Manifestazioni Città di Alba - Tel.0173/362.807 •

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Gli appuntamenti dei prossimi giorni nel Piemonte e nella Valle d'Aosta

Bennato al veglione

Il cantautore alla festa dell'«Enotecnico» di Alba. A Novara la Vanoni si confessa alla figlia. Grande musica vocale ad Aosta

Bennato canta i suoi brani più noti, come «Joe Sarnataro» e «Nel paese dei balocchi»

Ospite d'eccezione del veglione organizzato dagli studenti dell'Istituto enotecnico di **Alba** sarà Edoardo Bennato. L'appuntamento è domani sera (ore 21.30) alla discoteca «Studio Uno». L'artista proporrà alcuni cavalli di battaglia come la gettonatissima «Sono solo canzonette», «Viva la mamma», «Ok Italia», «Nel paese dei balocchi», «Joe Sarnataro». I biglietti (33 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della città.

E la discoteca «Gatsby club» di **Limone** ad ospitare stasera la seconda selezione regionale del III concorso di bellezza Miss Express '94. La serata sarà presentata da Barbara Calatronis. Ragazze provenienti da tutto il Piemonte oltre sfilare in pista dovranno cimentarsi in canto o danze. Ingresso libero. La prima selezione svoltasi a Isola d'Asti è stata vinta da Simona Sabatino (22 anni di Alba. L'organizzazione è curata dallo studio Simon Modola di Alba.

Toccherà ad Ornella Vanoni chiudere la stagione di prosa al teatro Coccia di **Novara**. Da martedì a domenica 30 la cantante e attrice porterà in scena «Lettera a una figlia», la commedia di Arnold Wesker diretta da Giorgio Albertazzi, con musica di Lucio Dalla. Ornella Vanoni torna in città sull'onda dei successi raccolti al «Colosseo» di Torino e in alcuni fra i più importanti teatri d'Italia. Interpreta il ruolo di Sarah, cantante femminista che si «confessa» alla figlia Marianna.

A **Costigliole d'Asti** il quartetto jazz di Roberto Regis suonerà domani sera al teatro comunale. Affiancheranno il sassofonista torinese, Daniele Tignone (pianoforte), Dino Contenti (contrabbasso) e Paolo Francischone (batteria e percussioni). In programma musiche di Duke Ellington, Charlie Parker, Thelonious Monk e Lennie Tristano. La serata, a ingresso libero, s'inizierà alle 21,30 ed è proposta dal Circolo filarmonico astigiano con il Comune.

E'in cartellone martedì prossimo alle 21, nell'ambito della stagione di prosa comunale al teatro Civico di **Vercelli**. «La cantatrice calva» di Eugène Ionesco, per la regia di Massimo Scaglione. In scena Silvia Derossi, Maurizio Fodrai, Fulvia Roggero, Tina Donnlacuo, Bruno Ansolmino e Sergio Chiorino del Teatro delle Dieci. La pièce del maestro dell'assurdo, recentemente scomparso, sarà in replica mercoledì alle 10, per una recita riservata agli studenti.

Papa Ricky, celeberrimo rapper, è fra i «padri» di questo genere in Italia, terrà un concerto domani sera al centro Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello 8 ad **Alessandria**. Inizio attorno alle 22.

E ad **Aosta** il Laboratorio di vocalità di Teresio Colombotto è protagonista domani sera alle 21, nel salone regionale, del secondo concerto della rassegna «Printemps musique», organizzata dalla cooperativa «Musica Musae». In programma repertorio sacro e profano. Pagine di Monteverdi, uno dei «grandi» della musica di fine '500; mottetti tratti dalle «Symphoniae sacrae» di Schütz e, di Mozart, duetti e terzetti da «Le nozze di Figaro», «Don Giovanni» e «Così fan tutte».

Per chi ama la lirica appuntamento ghiotto al Teatro Regio di **Torino** con «Il flauto magico» di Mozart. Stasera alle 20,30 c'è la prima, alla quale seguirà una serie di repliche fino all'8 maggio. Le prenotazioni sono andate a ruba, ma qualche posto si può ancora trovare. Telefono della biglietteria: 011/8815.241-242.

Appuntamento d'eccezione in fine settimana nella città della Riviera per chi ama gli animali

Sanremo diventa vetrina mondiale dei cani

Esposti anche esemplari di Lagotto italiano e di Lapinkoira

Un bel cane in sfilata

SANREMO. Il fine settimana in Riviera offre appuntamento d'eccezione agli amanti degli animali: la 45ª edizione dell'«Esposizione internazionale canina» di Sanremo. La città dei fiori, a partire da oggi, si trasforma in una vetrina mondiale per gli allevatori delle migliori razze attualmente in circolazione, con partecipazioni di grande interesse come quella del «Lagotto» italiano, cane da caccia, o del «Lapinkoira», il cane da renne della Lapponia. Insomma, un palcoscenico unico per il «migliore amico dell'uomo» allestito tra le aiuole fiorite dei giardini di Villa Ormond, sull'Aurelia.

Il programma della mostra si divide in due parti: oggi e domani sfilate e gran premio di eleganza e portamento delle razze, domenica e lunedì le prove di «agility» e le esibizioni dei gruppi cinofili delle forze dell'ordine. Questa seconda fase dell'esposizione è prevista sulla spianata di Portosole, dove sono stati allestiti i «percorsi obbligati» che i cani dovranno percorrere con l'accompagnatore il calendario continua con la corsa dei levrieri all'inseguimento di una lepre meccanica e, dalla spiaggia del Morgana, con il soccorso in mare da parte di un terranova, primo cane bagnino abilitato anche dalla Comunità Europea.

La premiazione di domani pomeriggio avrà inoltre due madrine d'eccezione: la sorella di Ranieri di Monaco, principessa Antoinette, e l'attrice Serena Grandi. La mostra, aperta al pubblico dalle 8 alle 18, vede quest'anno la partecipazione di 1300 esemplari che provengono dai migliori allevamenti europei.

Giulio Cavino

RASPELLI

Due ore di paradiso nella villa in collina

SAN MAURO TORINESE

Ma no, non infognatevi nel centro di Torino; non state ad impazzire con i problemi di parcheggio, di mezzi pubblici, di taxi. Una volta tanto, andate a mangiare in campagna, avendo davanti, nella prima giornata tiepida di sole e di tersa, il panorama indimenticabile delle Alpi che fanno corona alla città ai vostri piedi. Già, mangiare in campagna, andare a pranzo od a cena in collina... A Torino senza Torino... E' possibile ad un pugno di chilometri dalla Mole, a San Mauro Torinese, dove un signore, che fino a pochi anni fa era in tutt'altre faccende affaccendato, ha realizzato il suo sogno: cucinare.

Oggi, il Bontan, alto a dominare Torino è, probabilmente, il più bel ristorante d'Italia. Sarà un'altra cosa, un'altra vita, salire di quelle poche centinaia di metri tra le ville dei torinesi amanti del fuori città e arrivare in cima alla via Canua, nello spiazzo comodo dove lasciare l'auto. Poi suonare al portale di legno che si immetterà verso questa bella bassa casa candida. Le stupende salette vi faranno respirare un'atmosfera settecentesca, tra rasi e velluti, antichi parquet e cristalli di pregio. E, al primo sole, il piacere di mangiare all'aperto, su quel naturale balconata. E' il regno di Silvio Rivolta, ex direttore generale di Recoaro, Kodak, Pirelli, che lavora in cucina e in sala, aiutato dalla moglie Diana De Benedetti.

Un posto stupendo, indimenticabile, romantico, elegante ma non esclusivo, con una cucina buona. Ecco, forse i piatti di Silvio Rivolta mancano un poco di personalità (del resto lo chef e patron non è che sia «andato a scuola», non ha fatto la gavetta: dai computer e dai consigli d'amministrazione è passato direttamente ai fornelli), ma i risultati sono buoni e il futuro promettente.

Niente appetizer per cominciare, niente piccola pasticceria per finire (due cose che sarebbero da aggiungere in frottale, per il mio menu alla carta, bagnato da vini scelti in un corretto ricco assortimento: la tartrà della storia piemontese i carciofi, il filetto coniglio alle erbe aromatiche, i tortelli del «plin» (il pizzicotto) con sugo d'arrosto, la polenta con moscardini e calamaretti in umido (voi sapete quanto sia importante il mercato del pesce di Torino), la sella di priolo alle erbe, la millefoglie in umido. Elencato a voce, almeno il giorno della mia visita, il ricco assortimento dei dolci casalinghi nel quale ho pescato la bavarese alle castagne ed il pienotto gelato alla vaniglia. 100.000 lire a testa per due ore in paradiso.

Edoardo Raspelli

San Mauro (Torino)
Via Canua 55
Tel. (011) 82.22.680
Chiuso domenica e lunedì
Carte di credito: AE, Visa, SI, DC
Fascia prezzo: A
Voto: 14/20.

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Pubblicità Progresso
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

A Sommariva Perno da oggi primo «Key Brothers Days»

Moto, rock e birra

Quattro giorni di musica per il raduno delle «Harley Davidson»
Ogni sera ci sono concerti all'aperto nell'azienda agrituristica

SOMMARIVA PERNO. Centinaia di moto e tanta musica. Questi gli ingredienti del primo «Key Brothers Days» in programma oggi, domani, domenica e lunedì. L'appuntamento è in località Ciura, nell'azienda agrituristica gestita dalla famiglia Torrero.

La manifestazione [redacted] stata organizzata dal club del «Key Brothers», nato nel 1991 da un gruppo di amici con la passione comune per l'Harley-Davidson. «Grazie alla partecipazione attiva di tutti i soci del club - spiegano - riusciamo ad orga[redacted] numerose attività all'insegna del più sano divertimento, condito da [redacted] rock'n'roll e litri di birra».

Nella vasta [redacted] dell'azienda oggi [redacted] sistemate le ultime tende dei motociclisti. L'apertura a ospiti e visitatori è prevista alle 14. In serata (ore 21) sul palcoscenico allestito all'aperto si terranno le performance di tre gruppi: «Cromosome Juice», «Arzigo» e «Key Brothers band».

Si proseguirà domani - inizio alle 19 - con «The fever band», «Steel drame», «Bambi Fossati [redacted] Garybaldi», «Streap show» e «Super jam».

Domenica alle 15,30 è in programma un motogiro alla scoperta delle Langhe. La grande musica rock tornerà nuovamente in serata.

Alle 21 sul palcoscenico salirà il virtuoso di chitarra Victor Zinchouk. Seguiranno i «Rockalacoque», «Streap show» e i «Fil di ferro», uno dei migliori gruppi italiani [redacted] hard rock. Nel 1983 vincono il primo premio [redacted] festival regionale di musica rock e di seguito partecipano a due trasmissioni televisive della Rai. L'attività «live» del gruppo è piuttosto intensa: i concerti varcano spesso i confini italiani. I futuri programmi della band prevedono una tournèe in Russia con Victor Zinchouk.

La manifestazione si concluderà lunedì. [r. s.]

Victor Zinchouk, virtuoso di chitarra, collabora spesso con «I Fil di ferro»

MOSTRE & ARTISTI
a cura di Claudio Ferraresi

CUNEO

Antichi dipinti

La galleria d'arte San Carlo, in piazza Europa 9, presenta, fino al 23 aprile, un'importante raccolta di dipinti [redacted] antichi maestri. Si espongono pezzi rari e celebri come le splendide nature morte [redacted] frutta (d'estate) e natura morta (l'autunno) di Gamba dei Preydor (Jules Alexander), artista parigino, allievo di Gero[redacted] che già [redacted] 1869 figura in grandi esposizioni a Parigi e sulla Costa Azzurra. Vale [redacted] pena di segnalare ancora «Asinello tra le [redacted] di Pietro Morgari, un olio su tela verticale di Tito Aguiari «Figure in [redacted] con l'arpa» e «Venditore di pesci» di Antonio Pascutti, tutti oli su tela di [redacted]screte dimensioni che, insieme ad autori inglesi ed olandesi, completano una buona scelta di pezzi di estremo gusto. Orario di visita 10-12; 16-19.

CHERASCO

Pittori a confronto

Nella chiesa di San Gregorio fino al [redacted] aprile «Arte come aggregazione» una collettiva di pittori tecnicamente molto preparati, [redacted] messaggi emotivi [redacted] esprimere. Un sereno modo di far pittura per la gioia di chi si accosta ai loro lavori. Gli artisti: Delpero, Donorà, Gelso, Lepori, Lupoli, Rossi. Aperta il sabato e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30.

BRA

Opere su carta

Al centro culturale Arpino, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune, Petra Arte Contemporanea di Bra organizza fino al 30 aprile una vasta rassegna dell'opera su [redacted] [redacted] Achille Perilli. «Le carte [redacted] caldo sapore» si avvalgono di tutte le applicazioni materiche: colature che si intersecano, disegni ad inchiostro dalle forme frantumate. Le immagini evocative del mondo sottomarino [redacted] degli Anni '53-'54 e ancora materiali nuovi: sabbie e smalti [redacted] con tempere, inchiostri, pastelli. Perilli percorre tutte le strade della ricerca e la mostra braidese traccia un percorso di 50 anni di sperimentazione.

[redacted] B.

Premio Pavese

Il Ceparo (Centro produttori ed amici [redacted] Moscato) indice il quinto premio di pittura-mo[redacted] selezione Cesare Pavese 1994 a tema: luoghi, personaggi e miti pavesani. Al concorso si partecipa con una sola opera che non deve superare i centimetri 100 per 70; sono ammes[redacted] tutte le tecniche ad esclusio[redacted] del bianco e nero e della grafica. Le opere selezionate parteciperanno [redacted] mostra collettiva nella casa di Cesare Pavese dal 31 luglio, giorno dell'inaugurazione, fino a domenica 25 settembre, giorno della premiazione.

VERDUNO

Sculture al Circolo

Al Circolo Vecchio, in via Beato Valfrè 29, da aprile a tutto luglio si può visitare nella galleria Copyright Tutti Edition [redacted] rassegna di sculture di Urs Frei. Un punto culturale dove Henry Spaeti e Viviana Galli aspettano molti amici per confrontarsi sull'arte contemporanea internazionale. Le sculture installazione di Urs Frei si possono ammirare il sabato e la domenica dalle 17 alle 19.

STASERA [redacted]

CUNEO **Corso** T. 692.936 Or.: 17/21 Lire [redacted]	**Schindler's List** di [redacted] Spielberg, [redacted] L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che [redacted] dalle camere [redacted] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Fiamma [redacted] 693.554 Or.: 20/22 Sab e fest 16/18/20/22 Lire 10.000	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
[redacted] Tel. [redacted] Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Don Bosco Or.: 21 Lire 6000	RIPOSO
ALBA **Eden** Tel. [redacted] Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 8/9000; rid. [redacted]	**Philadelphia** di J. Demme, [redacted] T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
[redacted] Or.: 20,30 fest. 16/18/20/22	[redacted]
[redacted] **Comunale** Tel. [redacted] Or.: 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Benny & Joon** J. Chechik, con J. Depp, [redacted] S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' **Commedia**
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 262.211	**Il giudice ragazzino** di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**
BRA **Impero** Tel. 412.317. For.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**L'amico d'infanzia** di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: 18/21,30 Lire [redacted]	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [redacted] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
BUSCA **Lux** [redacted] 944.231 [redacted]: 20/22 fest. 15/17,15/19,45/22 Lire 6000/4000	RIPOSO
CANALE **Nuovo**	OGGI RIPOSO
CARAGLIO **Ferrini** Or.: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 L. 6000/6000	[redacted]
CHERASCO **Galateri** Tel [redacted] Or.: 19,30/22 Fest. 17/19,30/22 L. 7000, rid. 4000	RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel. 918.393	**La chiave** [redacted] Tinto Brass con Stefania Sandrelli, Frank Finlay, Franco Branciaroli (Italia '83) — Erotismo, senilità e morte si incontrano [redacted] amori proibiti di due coniugi in un albergo vene[redacted]no. Da Tanizachi. V. [redacted] 18 1h 48' **Erotico**
FOSSANO **Politeama** Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	**Demolition man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa [redacted]) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
GARESSIO **Excelsior** Or.: 21 Lire 7000	[redacted]
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 [redacted]	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, [redacted] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [redacted] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
[redacted] **Bertola** Tel. 47.898 Lire 6000/7000	[redacted] GRANDE: **Schindler's [redacted]** SALA PICCOLA: **Molto rumore per nulla**
ORM[redacted] [redacted]**ion** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire [redacted]	RIPOSO
ROBILANTE **Roby** feriali 20/22 [redacted]: 16/18/20/22 rid. 6000; [redacted]	**Dave, presidente per un giorno** di I. Reitman, con K. Kline, [redacted] Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' **Commedia**
SALUZZO **Civico** Tel. [redacted] [redacted]: 21,15 fest. 17,30/21,15 L. 8000/10.000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Italia Tel. 42.608 Lire 8000/10.000	**Getaway** di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**
S. [redacted] DI ROB. **Roburent** [redacted]: 20,30/22,30	[redacted]
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.857	**[redacted]s List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a g[redacted] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Ritz Tel. 712.477 feriale 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Delores torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

INGRESSI CON [redacted]

CUNEO [redacted] Tel. 631 771 Sala comun. - Or.: 20/22 [redacted] e fest. 16/18/20/22	**A cena col Diavolo** di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — 6 luglio [redacted]: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — TELEFONA AL 144 66 0921

[redacted]RNO [redacted]

[redacted]

Gag all'auditorium

Per la rassegna di spettacoli organizzata dalla Crb nell'auditorium [redacted] via Principi di Piemonte, [redacted] alle 21, il cabarettista fossanese Manlio Pagliero proporrà il monologo «Scimmie» una dissertazione umoristica sull'amore e i [redacted] comici retroscena.

ALBA

Jazz di Felice Reggio

All'Osteria Italia [redacted] San Rocco Seno d'Elvio stasera, dalle 22, concerto jazz [redacted] Felice Reggio, Fabio Albano, Nicola Muresu e Antonio Negrisolo.

[redacted]

Musica dei finanzieri

Stasera, alle 21,30, nel teatro Marenco, [redacted] terrà il [redacted] della banda musicale degli allievi finanzieri della scuola di Mondovì.

[redacted]

Teatro in biblioteca

Per il ciclo «Andar per libri» curato dal Teatro dell'Angelo, oggi, ore 15, alla biblioteca civica la compagnia teatrale «Il Melarancio» di Cuneo presenterà «La biblioteca itinerante».

GARESSIO

Suonano i «Qerida»

La discoteca «Zighidà pub» ospita stasera (ore 22,30) un [redacted] del gruppo «Qerida». Ingresso libero.

[redacted]

Serata danzante

Domani sera, dalle 21,30 si ballerà con l'orchestra «Made in Italy» nella sede della Società operaia.

BARGE

Film d'essai

Per i venerdì d'essai stasera (ore 21,15) al cinema Comunale verrà proiettato il film «Benny [redacted] Joon» di Chechik. Ingresso 6 mila lire.

DIANO [redacted]

Revival Anni 60

Domani sera (ore 22) gli «Avanzi» (ex Lago dei cigni) proporranno brani revival Anni [redacted] da «Ai Tardi».

[redacted]

Rock scatenato

Nuove tendenze della musica live per [redacted]

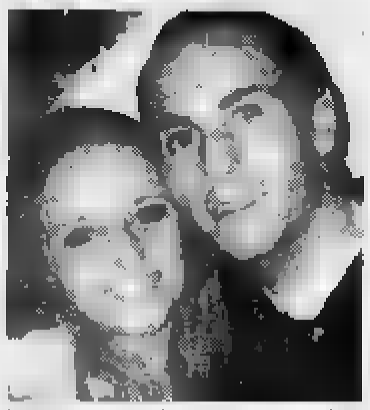
RACCONIGI. Anche quest'anno [redacted] circolo L'Aquilone propone «Racconigi Live», rassegna musicale di rock e nuove tendenze, giunta [redacted] III edizione. La manifestazione, che attira gruppi e solisti da ogni parte delle province di Cuneo e Torino [redacted] svolgerà stasera, domani e domenica, il 29 e 30 aprile e il 1 maggio al Palarock [redacted] campo sportivo di Santa Maria, dalle 21 alle 23,30.

La grande kermesse prende il via con i gruppi Always Rain, Bach, Gbo Band, Kbo, Skoncerto, Prison Blues e Pampers. Ospiti della serata i Tecnica Zero, trio di rock-blues considerato uno dei migliori nei circuiti alternativi nazionali. Domani sera [redacted] Alta Tensione, gli Zingari, i Good Old Boys, Bombix Mori, gli Atmosfera, i Magic Mushrooms e i Venus Flowers. Ospite il gruppo Hisonz Stret Band di Torino, vincitori del Festival Rock '93. [m. b.]

LI[redacted]

A «La lanterna»

[redacted] eleggerà Miss Elegance Alpes [redacted]


La vincitrice dell'anno scorso con il dj

LIMONE. Alla discoteca «La lanterna» stasera si terrà [redacted] II concorso italo-francese «Miss Linea Sprint» e «Miss elegance des Alpes Maritimes» a cui possono [redacted] partecipare ragazze francesi e italiane tra i 16 e i 32 anni (le iscrizioni si ricevono in discoteca). In palio numerosi premi. Ingresso libero. [a. f.]

ENTRACQUE

Per il «Capolinea»

Rhythm & blues [redacted] la [redacted] di [redacted]

ENTRACQUE. Blues e rhythm & blues domani alla discoteca «Capolinea». In pista la «Rosa Chiaro band» che dalle [redacted] proporrà brani di Willie Dixon, Wilson Pickett, Owlin'Wolf, Lightin Hopkins e una versione di «Fever», [redacted] celebre da Elvis Presley. La chiave di lettura è riproporre attraverso arrangiamenti caldi e potenti brani ormai entrati a far parte della storia della musica [redacted].

La band, nata nel '93, è [redacted]posta da Rosa Chiaro (voce), Silvio Fuzzolu (chitarra), Massimo Altieri (chitarra), Angelo Ieva (basso) e Beppe Canavero (batteria). Cinque musicisti che hanno all'attivo collaborazioni importanti, con Ivano Fossati, Loredana Bertè, Slep & Red House e altri.

Rosa Chiaro, vocalist [redacted] spicco nel panorama musicale torinese, è stata spesso accostata per grinta e qualità vocali alla mitica cantante Janis Joplin. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
[redacted]. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri
[redacted] **MULTISALA** c. [redacted] Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the na[redacted] of the father** (Nel nome del padre) Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHI[redacted] [redacted] Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Tombstone** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **[redacted] (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Rapporto Pelican.** [redacted]: 19,45; 22,25.
FIAMMA [redacted] Trapani 57. **Fearless** (Sen[redacted] paura). Or.: [redacted]30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted]
[redacted] **KONG** v. Po 21. [redacted] **dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[redacted].
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via [redacted] 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO [redacted], Valentino 8. [redacted] **tra i ghiacci.** Or.: [redacted] 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale [redacted]. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [redacted] 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina. **Proibito [redacted]re.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **L'amico d'infanzia.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 20,30 **Die Zauberflöte** (Il flauto magico), di W. A. Mozart (turno A). Daniel Oren direttore. Regia di Julie Taymor ripresa da Christoph Seuferle. Orchestra e Coro del Teatro Regio. M° del coro Massimo Peiretti. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbon. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. **Porcile**, di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Bigl. T.S.T., via Roma [redacted] (ore 12-18, lunedì riposo), tel. 517.6240 - 541.162. Ultimi 2 giorni.
ERBA. Oggi ore 17 **Salotto al teatro Erba**, un incontro con G. Angelillo, L. Modugno e F. Pannolino. Stasera ore 21 G. Angelillo, L. Modugno e F. Pannolino in **Esercizi di stile**, di R. [redacted], trad. e adatt. di [redacted], regia J. Seiler. Pren. [redacted] 9-13 e 16-23 fest

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20 — [redacted] **10 regione**
20,05 **Aftermath**, telefilm
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Aftermath**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm
24 — **Light show**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
[redacted] **Poemi sporchi**, sit. comedy
22,30 **Tg 4**
23 — **Sessi lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
[redacted] **Telesport**
21,30 **Sessantamicuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **Amore fra i ladri**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,40 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgg**
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Il console onorario**, film
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19,30 **Microids - Microsuperman**
20 — **Sasuke**, cartoni
20,30 **Street Cop**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
[redacted] **Amici animali**
[redacted] — [redacted]
20,30 **L'ultimo desiderio**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,40 **Cuore in rete**
23,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tal
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Obiettivo sport**
21,50 **Il punto**, [redacted]
22 — **Telegiornale 9** [redacted]
23 — **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**

Telecampione
20 — **I confini della scienza**
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Piazza affari**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Frankenstein 70**, film
22,15 **Ok motori**
23 — **Grp monitor** (replica)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa:** «La Madonna del Pilone»
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **I parchi nazionali più famosi degli Usa**, documentario
21 — **Filodiretto: incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Tengo famiglia**, talk show
22,15 **Naturalia**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domenica alle 10,30 s'inaugura la trentacinquesima Fiera di Primavera

Sarà la vetrina di Mondovì

Hanno aderito alla rassegna commerciale oltre cinquecento ditte da tutto il Piemonte
L'organizzazione: «E' un appuntamento di livello regionale con migliaia di visitatori»

MONDOVI'. «La Fiera sarà una grande vetrina per la città e le attività produttive». A parlare sono gli organizzatori della trentacinquesima edizione della Fiera di Primavera, la rassegna commerciale che sarà inaugurata domenica alle 10,30 con il taglio del nastro e la tradizionale visita delle autorità.

L'esposizione durerà fino a lunedì sera e le carte in regola per battere tutti i «record» del passato. Lo spazio per gli espositori è diventato più grande, infatti ci saranno «stands» e bancarelle anche nell'area adiacente a piazza della Repubblica, una zona che fino allo scorso anno veniva lasciata alle auto in sosta. Da primato anche il numero degli espositori che hanno già superato quota cinquecento. «Ormai è una Fiera di valore regionale - dice l'avvocato Mario Pretta, presidente dell'Ente Manifestazioni e "patron" della Fiera - e se le condizioni climatiche ci saranno favorevoli supereremo quota cinquantamila visitatori».

A preparare l'edizione '94 della Fiera hanno concorso molte categorie economiche: commercianti che saranno presenti come espositori e terranno i negozi aperti; artigiani nel padiglione di piazza Cesare Battisti; agricoltori; allevatori e anche piccoli industriali.

Per alla nuova «geografia» della manifestazione ci sono voluti mesi di lavoro e per due giorni la viabilità cittadina subirà radicali cambiamenti. Le auto non potranno attraversare il centro storico del rione Breo occupato da «stand» e bancarelle: i veicoli provenienti da Savona che percorrono la statale 28 e sono diretti a Torino e Cuneo saranno deviati sul ponte della Madonnina e arriveranno in piazza Molino, utilizzando via Perotti, via Aldo e viale Vittorio Veneto. Da ieri per permettere l'allestimento del padiglione espositivo degli artigiani non è più possibile parcheggiare in piazza Cesare Battisti (pena la rimozione forzata dell'auto). Da domani invece scatteranno le norme restrittive per piazzale Giardini (il Ravanet), dove (fino alle 24 di lunedì) saranno vietati sosta e transito. La situazione viabilità nelle strade e nelle piazze occupate dalla Fiera verrà comunque precisata da numerosi cartelli sistemati nel rione Breo con precise indicazioni e itinerari consigliati.

Bancarelle in Statuto e nelle strade più importanti del centro storico di Mondovì. La Fiera di Primavera è un modo per scoprire la città

Le espositive che prendono bancarelle e stand sono vasti: mercato delle pulci e hobbystica; auto nuove e d'occasione; ricambi auto e modellismo; autocarri; macchine agricole; piccoli animali; piante e fiori; artigianato monregalese; mostra del bonsai; bigiotteria; arredo per parchi; mostra del coltello (allestita dal negozio Compostella di via Sant'Agostino pezzi «firmati» e oggetti prodotti da artisti di ogni parte del mondo); casalinghi; artigianato artistico; arredamento; motoveicoli e velocipedi; auto d'epoca; prodotti biologici; alimentari e dolci e abbigliamento. [l. f.]

Associazione Artigiani della provincia di Cuneo

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI della Provincia di Cuneo SEZIONE DI MONDOVI'

Associazione Artigiani della provincia di Cuneo

PRESENTA

ARTIGIANI IN FIERA

PADIGLIONE ESPOSITIVO
alla
FIERA di PRIMAVERA 24 - 25 APRILE
Piazza Cesare Battisti

gli Artigiani

BRESSANO	Mobili	BOSCHETTI	Idraulica
CAPPELLINO	Stampe e Cornici	DANNA	Sistemi di Aspirazione
DARDANELLO	Serramenti in legno	DUCCI	Ferro Battuto
GIACCONE	Restauro Mobili	I.S.A.	Serramenti in Alluminio
L'ARTIGIANO del VETRO	Vetri e cristalli	OTTONELLO	Sistemi Antifurto
L'ALBUM	Studio Fotografico	C.M.S. snc	Carpenteria Metallica
CATTO' AURELIO	Pittore	F.lli MORO	Decoratori

PRESENTANO UNA RASSEGNA DI PRODOTTI ARTIGIANALI PER LA CASA E IL TEMPO LIBERO

COUPE' FIAT. AVANGUARDIA E TRADIZIONE

16 V		16 V Turbo	
Cilindrata (cm³)	1995	Cilindrata (cm³)	1995
Potenza (CV-DIN a giri/min)	142/6000	Potenza (CV-DIN a giri/min)	195/5500
Coppia (kgm-DIN a giri/min)	18,7/4500	Coppia (kgm-DIN a giri/min)	30,2/3400
Velocità max (km/h)	208	Velocità max (km/h)	225
Accelerazione 0 ÷ 100 km/h (sec)	9,2	Accelerazione 0 ÷ 100 km/h (sec)	7,5

vi aspettano in fiera

ellero
concessionaria
MONDOVI' - Via Alba, 1 - tel. 40.252/3
CEVA - Via Consolata, 7 - tel. 701.040

LA CUCCAGNA

Vini tipici pregiati
regionali - nazionali - esteri

Specialità alimentari
dolci e salate

ENOTECA «LA CUCCAGNA»
Corso Statuto, 35 (ex Area Besio)
12084 MONDOVI' (CN) - Tel. 0174/553023
prossima apertura

NEW AUDIO VIDEO

MONDOVI'
Largo Campana, 2 - Stazione F.F.S.S.
Tel. 0174/4810 45

CHIUSA PESIO
Via Marconi, 52 - Tel. 0171/734777

ACQUISTANDO:

1 TELEVISORE
valutiamo il tuo vecchio fino a lire 300.000

1 AUTORADIO
valutiamo il tuo vecchio fino a lire 200.000

1 LAVATRICE
valutiamo la tua vecchia fino a lire 100.000

1 HI-FI
valutiamo il tuo vecchio fino a lire 500.000

OFFERTA CELLULARI

NEC P 100	780.000
NEC P4 Plus	1.490.000
MOTOROLA GOLD	1.550.000

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Coltelleria Compostella

10ª MOSTRA COMMERCIALE
del **COLTELLO**
DA TASCA - TEMPO LIBERO - HOBBY
COLLEZIONE - SOPRAVVIVENZA
SCOUT - TAVOLA E CUCINA

DOMENICA 24 E LUNEDI' 25 APRILE 1994
Mondovì in via Sant'Agostino, 3
di fronte al negozio.

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PK
CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.632-699.939

NUOVA APERTURA

CICLISMO

LE «CLASSICHE» REGINE DEL WEEK-END

Lunedì si correrà il ventiseiesimo Trofeo della Resistenza

Boves accoglie i dilettanti

Gli Juniores sono impegnati su un circuito di 97 chilometri. Partenza e arrivo in piazza Italia. Per la «Granda» gareggiano le squadre di Bra, Piasco e Morozzo

BOVES. Si disputerà lunedì il ventiseiesimo trofeo della Resistenza promosso dall'Anpi, dal Comune e dal Gs Organizzazioni sportive Ciclismo Stampa; la gara su strada, a livello nazionale, è riservata ai Dilettanti Juniores regolarmente tesserati alla Fci.

Il ritrovo è fissato alle 12,45. La partenza del tratto turistico sarà alle 14,05 in piazza Italia. Dieci minuti dopo il direttore di corsa Renato Bonino darà il via agonistica dalla frazione Fontanelle. I concorrenti saranno impegnati su un percorso di 97 chilometri, che ricalca quello dell'ultima edizione.

Si comincia con il circuito San Giovenale-Colletto-Rivoira-Boves-Peveragno, da ripetere cinque volte. Successivamente la corsa toccherà con quattro passaggi Rivoira, Boves, Madonna dei Boschi, Castellar con ritorno a Rivoira e Boves. L'ultimo giro transiterà dalla zona mercatale e da via Cuneo; il traguardo sarà posto in piazza Italia.

Per ora figurano circa settanta iscritti (le adesioni si ricevono a Chiusa Pesio in Remo Callegari, telefono 0171-734.134). Il «team» che arriva da più lontano è di Pisa. La «Granda» è rappresentata da tre squadre: Rolfo Veicoli Industriali Bra; Velo Club Esperia Piasco; Vigor Morozzo.

Gli organizzatori bovesani Maurizio Soffietti e Lorenzo Baudino - quest'ultimo ha ereditato dal padre Alberto (partigiano, morto qualche anno fa), l'onere delle ricerca di sponsor e fondi - confidano nel bel tempo. «La tradizione è sfavorevole, speriamo che lunedì venga sfatata con una magnifica giornata di sole - dice Soffietti -. L'anno scorso sulla salita di Pradeboni c'erano venti centimetri di neve». «Nell'86 - aggiunge Baudino - piovve in maniera così fitta che oltre la metà dei concorrenti furono costretti a ritirarsi».

Oltre all'eccellente livello tecnico, la rassegna bovesana, grazie anche alla spettacolarità e al prestigio che da tempo la accompagnano, richiama sempre il pubblico delle grandi occasioni. «Un successo che lunedì ci auguriamo di ripetere» concludono gli organizzatori.

Beppe Sajeva

Lo start della Coppa Bruno Giacosa per Allievi corsa l'altra domenica a (Foto Service Dronero) l'argentino Guillermo Moureu

Le corse con gli Amatori

Giro dei Roeri, 48 chilometri A Saluzzo il «Gp Liberazione»

SALUZZO. Il ricco weekend con gli Amatori propone quattro appuntamenti di richiamo.

La prima gara è in programma domani in frazione Carleveri a Rocca de' Baldi organizzata dal «Cicli Asteggiano Mondovì»: circuito di 10 chilometri da ripetere sette volte, con ritrovo alle 13,30 e partenza alle 15.

Domenica «Cicli Pedona Argirò» presenta il Gp «Patrocinio San Giuseppe». Lo «start» è a Borgo San Dalmazzo alle 9,60; il tracciato misura 52 km.

Sempre domenica si corre la ventiduesima edizione del Giro dei Roeri, organizzato dal Gs Arredamenti Berutti Alba, seconda serie regionale Udace, prova unica di campionato provinciale. Si parte alle 15 da piazza della Chiesa a Santo Stefano Roero. I concorrenti transiteranno a Canale, Tre Rii, Valle San Lorenzo, Ceresole, bivio Ippodromo e Monteu con ritorno a Canale, Valle dei Lunghi e Santo Stefano, per complessivi 48 chilometri. Le premiazioni per fascia prevedono coppe e vino; trofei alle società e una bottiglia a tutti i partecipanti.

Il «clou» è lunedì a Saluzzo, con il diciannovesimo Gran premio «Liberazione», trofeo «Anpi», allestito dal locale Gruppo sportivo, dalla Cassa di risparmio, dalla Città di Saluzzo e dalla Lega ciclismo zona Nord Cuneo. La gara, valida anche per il Gp «Due ruote news» 1000 dollari» è aperta agli Amatori Uisp ed enti della consulta.

Il percorso (90 km.) tocca Manta, Verzuolo, Costigliole Saluzzo (dove finisce il tratto ad andatura turistica), Busca, Colletta di Rossana, Rossana, Piasco, Villanovetta, Verzuolo, Revello, Envie, San Martino di Barge, Barge, Colletta di Barge, Paesana, Sanfront, Martiniana Po, Tetti Pertusio, San Lazzaro, Partenza (ore 14,30, il ritrovo è alle 13) e arrivo sono in via Torino, piazzale Fiat, a Saluzzo.

La prima delle quattro prove stagionali (questa è la seconda) del circuito che assegna 1000 dollari, disputata a Pasquetta, era stata vinta dall'argentino Guillermo Moureu (Tuttocicli Mondialpoli). [l. t.]

GIOVANILI

Esordienti a Moretta

MORETTA. Per i giovani domenica c'è il Gran premio di primavera, nono trofeo «Galletto abbigliamento». I corridori della categoria Esordienti si cimenteranno su un anello di 15 chilometri da percorrere due volte attraverso Murello e Villanova Solaro: partenza e traguardo sono a Moretta. Il ritrovo è alle 12,30, «start» un'ora e mezza più tardi.

Nella stessa categoria ottimi risultati per la «Granda» nel settimo trofeo «Bar Anna» disputato a Laigueglia. Ha vinto Daniele Lanfranco (Ardens Savigliano), al secondo successo dell'annata, dopo il trionfo colto a Piossasco. Alle sue spalle si sono piazzati tre atleti dell'Esperia Piasco: Marco Giordano (secondo); Alessandro Lerda (terzo); Marco Osello (quinto).

Federico Amanzio (Sc Madonna di Campagna) è giunto per primo al traguardo della quarantaseiesima «Coppa Bruno Giacosa», gara per Allievi che si è svolta domenica scorsa a Mondovì (tracciato di 60 chilometri) con l'organizzazione del Gs Marco Botto.

Nell'ordine d'arrivo, dietro al vincitore (1h27', alla media oraria di 40 km), seguono Fausto Pagliarino (Pedale Canalese), Giovanni Vietri (Elm Stpa Rostese), Alberto Conte (Fossano Caldaie Bongioanni), Marco [illegible] (Rostese), Davide Melis (Bongioanni), Giuliano Melis (Bongioanni), Danilo Siciliano (Rostese), Massimo Castiglione (Rostese), Guido Bulbis (Esperia Piasco). La Coppa per la classifica dei primi cinque è andata alla Rostese, quella per i primi dieci alla Bongioanni Fossano, mentre l'Acquese si è imposta nei primi quindici.

«Siamo soddisfatti della manifestazione - dicono i cavalieri Serafino Ghiazza e Marco Botto, promotori e sponsor della "Coppa Bruno Giacosa" - che conserva il prestigio di sempre». [r. s.]

PODISMO

Mister Cichero del Cuneo «Qui non dovevo tornare»

Pierluigi Cichero ha ottenuto 5 promozioni con la Sanremese (archivio)

VITTORIE a ripetizione la Sanremese, guidata dalla Terza Categoria al torneo Nazionale Dilettanti; successivamente un'esperienza a Cuneo che si sta rivelando passiva.

Vincitore al mare, perdente fra i monti. Pierluigi Cichero, 42 anni compiuti da tre mesi, è un allenatore poco usuale nel campionario di tecnici calcistici. Ha passione totale per il football («E' il vero amore della mia vita»), ma alla voglia di calcio, da ragazzo, non ha sacrificato il futuro. Giocava in serie C, [illegible] Juve Stabia, dopo essere cresciuto nella Novese ed essere arrivato al professionismo con la Casertana. «Una bella vita - dice - ma lontano da casa; mia madre non accettava che lasciassi la scuola».

Così Cichero scese di categoria, andando al Sestri Levante, in D e poi, alla Sanremese. Nuove vittorie con i matuziani e addirittura 8 anni di C1. Intanto si è laureato in Scienze Politiche all'Università di Genova. Chiusa l'attività di atleta, conoscenze e titolo di studio gli sono serviti per entrare socio nell'agenzia della «Sara Assicurazioni» a Sanremo. Nel 1992-'93 è venuto a Cuneo, nel 1993-'94, dopo le parentesi Alzani, è stato richiamato sulla panchina biancorossa.

Per abituato a vincere, l'epilogo di questo campionato, l'ormai più che probabile retrocessione, è un'esperienza amara. Cichero riconosce alcuni errori: «Ho creduto in uomini che non hanno dato per quanto pensavo». Poi fa una riflessione: «Tornando ho peccato di presunzione, credendo che avrei potuto raddrizzare una situazione difficile. Invece è incredibile, Cuneo, che come città mi piace moltissimo, calcisticamente è la mia "bestia nera". Ero fortunato. Qui, invece, mi è tutto storto: piccoli episodi, decisivi. Basti pensare all'infortunio che ci ha privati di Marabotto nel momento "clou" della stagione, in ruolo per il quale non avevamo pronte alternative».

E' onesto, il «mister» biancorosso, quando accetta una critica severa: «Sì, lo ammetto. Non sono un tecnico adatto per una squadra che deve puntare le sue fortune sulla difesa. Le formazioni scendono in campo per segnare un gol in più dell'avversario, non per non prenderne e sfruttare qualche errore altrui. E' un tipo di speculazione che va contro il mio modo di insegnare calcio».

In questo sta il segreto della passione per la panchina: «Nella vita svolgo un lavoro che ha poco a nulla di creativo. E' bello poter costruire un complesso che si muove come voglio. Quest'anno ci sono riuscito soltanto al 50% e le soluzioni a metà non funzionano mai».

L'entusiasmo per il gol segnato, più forte del gusto per la rete evitata, gli fa dire che i guai del Cuneo sono dipesi da un fatto matematico: «Se ogni nostro attaccante che abbiamo avuto a disposizione avesse realizzato 5 o 6 centri, saremmo a metà classifica». Un'analisi un po' impietosa e parziale, visto che invece la formazione biancorossa è peggiore della sola Sanremese (ironia dei numeri) quanto a gol incassati.

Gualtiero Franco

A Cecina gli Juniores di Valic inseguivano il titolo nazionale

Dogliani eliminata ai tricolori solo per differenza canestri

DOGLIANI. Anche quest'anno la «piccola» Dogliani ha dovuto arrendersi alle porte di una finale scudetto. I costisti langaroli, ormai una realtà del basket nazionale, nel '93 sfiorato il tricolore Cadetti; quest'anno soltanto la differenza canestri li ha separati dal negli Juniores.

L'ultimo atto della stagione del Dogliani si è disputato a Cecina, in concentramento con altre tre formazioni: Sondrio, Bologna e Ancona. Il primo impatto con le finali è stato traumatico per la squadra di Igor Valic: -22 con Sondrio. Sembrava finita, ma i langaroli hanno esperienza, al gruppo dello scorso anno si sono aggiunti soltanto i «'74» Enrico Occelli e Simone Borra. Il quintetto ha reagito battendo Ancona e Bologna conquistando il primato grazie alla vittoria degli emiliani su Sondrio: non è bastato, perché la differenza canestri ha premiato i lombardi.

Adesso gli stessi ragazzi continuano l'avventura in Promozione. La squadra di Valic ha conquistato il secondo posto alle spalle di Savigliano: ora punta alla D. «Nella prima partita siamo stati travolti - dicono i dirigenti -, ma per noi in quel momento l'obiettivo più importante erano le finali Juniores e la squadra è scesa in campo scarica, senza stimoli. Ci concentreremo di nuovo sulla corsa al passaggio di categoria, anche se, purtroppo, la "poule" finirà a ridosso degli esami di maturità». [l. f.]

Un'azione della finale Csi '93 vinta dagli Amatori Cuneo sul Paradise Mondovì

CSI

C'è la finale provinciale

Domani, nella palestra della Scuola media numero 4 a Cuneo, saranno ancora gli imbattuti Amatori i grandi protagonisti della finale provinciale del Campionato di basket organizzato con ottimi risultati dal Csi. Al nucleo storico con Ariotto, Colesanti Cometto, Genta, Mondino, Rocchia, quest'anno si è aggiunto «Ciccio» Dutto, ex pallavolista di buon livello e grande appassionato di basket. Nella semifinale gli Amatori, campioni in carica e grandi favoriti per il titolo, hanno eliminato il Villafalletto, rivelazione dell'annata. A tentare di strappare il successo a una formazione che è stata sconfitta per l'ultima volta nella stagione regolare dello scorso campionato, ci saranno i cuneesi dello Studio Asa. Una squadra composta da molti giovani di ottimo livello che hanno già militato in squadre Juniores e in Promozione. La gara che assegna il trofeo è alle 16,30 e sarà preceduta (ore 14,30) dalla sfida per il terzo posto tra il Villafalletto e la Personal Soft (sconfitta 81-79 dallo Studio Asa). Le partite saranno dirette da arbitri Fip. [l. f.]

GRANDA SPORT

CALCIO

A Pianfei e Villanova Mondovì scatta il torneo Esordienti

Prima giornata oggi (ore 14 a Villanova, frazione Branzola; ore 18,30 a Pianfei) del torneo «Piccole grandi squadre» organizzato da Trevalli e Impronte Club. Sono in lizza Torino, Nizza, Dronero, Europa Alba, Genoa, Panormus Palermo, Dogliani, Valvaraita, Juve, St.Etienne, Musiello, Albese, Sampdoria, Trevalli, Busca e Olmo '84. [r. s.]

RUBRICA

In televisione la schedina per la caccia ai tredici

Stasera (ore 21,30) nella rubrica «Punto Sport» in onda su «Telegranda», condotta da Fulvio Riccio, si parlerà di baseball e ciclismo. Carlo Ravazzi, in collaborazione con lo studio di consulenza «software» del dottor Paoletti a Busca, proporrà agli spettatori due sistemi del totocalcio. [r. s.]

SCI

Oggi le ultime adesioni per la gita a Courmayeur

Scadono oggi alle 12 (telefonare a «Sportech», 0174-701.753) le iscrizioni alla gita a Courmayeur organizzata dal club Ceva. [p. s.]

PALLONE ELASTICO

Dogliotti supera Molinari Il derby ligure va a Pirero

Negli ultimi due recuperi del 1° turno di A, Molinari è stato sconfitto a Vignale da Dogliotti (Spigno) 11-6, mentre, a Pieve di Teco Papone è stato superato da Pirero (Taggese) 11-3. La giornata inaugurale si chiude quindi con 4 vittorie esterne su 5 gare. [a. s.]

CONFEZIONI
TORINO 23
Via Torino, 23 - SALUZZO - Tel. e Fax 0175 41.371
I prezzi più bassi della città per chi cerca la qualità

PANTALONI UOMO	da 29.000
ABITI UOMO PRIMAVERILI	da 179.000
IMPERMEABILE UOMO	da 99.000
GIACCA UOMO	da 89.000
GIUBBINI PRIMAVERILI	da 89.000
GIUBBINI PURA SETA	da 99.000
SPOLVERINI DONNA	da 99.000
TAILLEURS GIOVANILI DONNA	da 139.000
GIACCHE DONNA	da 79.000
GONNE	da 29.000
PANTALONI DONNA	da 39.000

...e per le Vostre cerimonie troverete un vasto assortimento di capi sempre a PREZZI BASSISSIMI!

Compact!

BMW e Castrol: incontro al vertice della tecnologia.

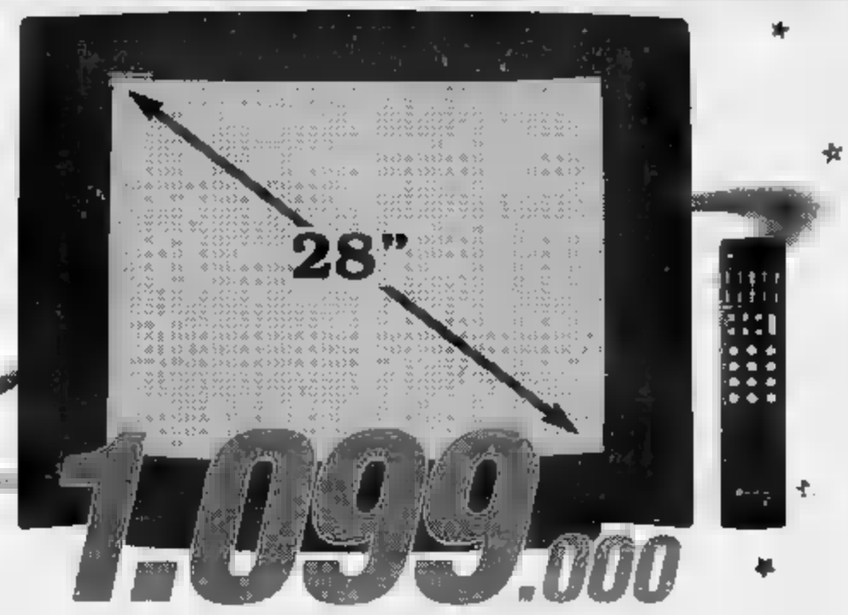
DA OGGI
PRESSO TUTTE
LE CONCESSIONARIE
BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

RSCG

Media World

MEDIA WORLD:
RISPARMIARE ALLA GRANDE!



1.099.000

Televisore Hitachi

Mod. CL 2864 TA. TV color 28". Televideo. 59 canali memorizzabili.
On Screen Display. Multi standard. Audio stereofonico.
Dynamic Bass. Doppia presa Scart. Presa cuffia. Telecomando.

319.000

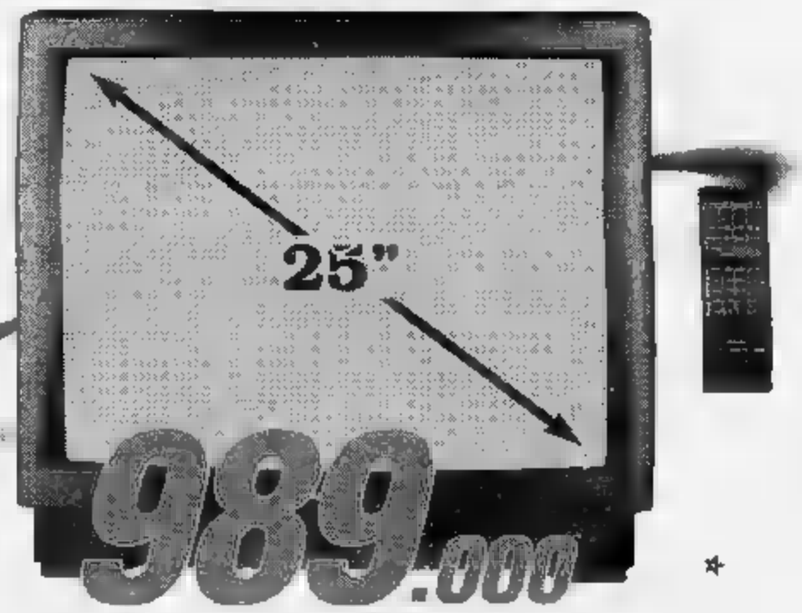
Televisore Irradio

Mod. XTC 1404 TTX. TV color 14". Televideo.
40 canali memorizzabili. On Screen Display.
Spegnimento automatico. Presa Scart. Telecomando.

739.000

Videoregistratore Mitsubishi

Mod. HS-M48V. Videoregistratore VHS 4 testine. SHOWVIEW*.
Controllo intelligente dell'immagine. Jog Shuttle. Twin Digital autotracking.
On Screen Display a 8 lingue. Doppia presa Scart. Telecomando LCD.



989.000

Televisore Sharp

Mod. DV 6301 ST. TV color 25" digitale.
Televideo. 40 canali memorizzabili. Audio stereofonico 2x10 Watt.
Presa Scart. Telecomando.

139.000

Macchina fotografica Nikon

Mod. AF 200 QD. Macchina fotografica compatta 35 mm.
Autofocus. Flash incorporato con inserimento automatico.
Avanzamento film motorizzato. Dorso datario. Borsa in dotazione.

2.900

Videocassetta CGM

E 180 HG

2.600

Videocassetta CGM

E 120 HG

*ShowView è un marchio registrato Gemstar Development Corporation.

Offerte valide dal [illegible] fino ad esaurimento scorte.

Aprile 1994. [illegible] è un solo prodotto per ogni cliente.

ORARIO DI APERTURA:	
LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

Media World
Gruppo METRO

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

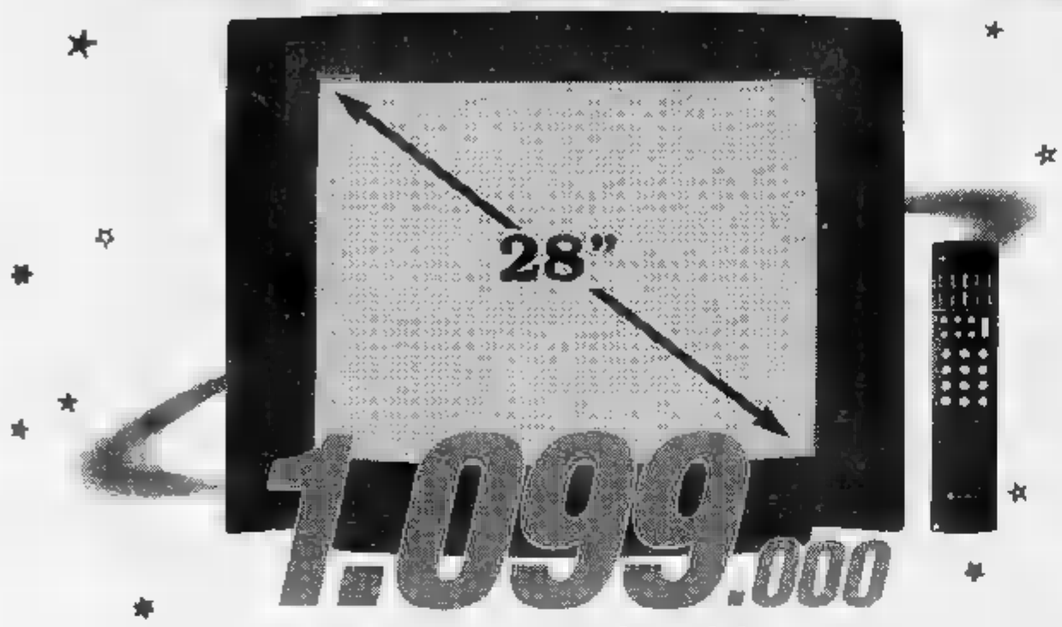
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL.0383/892940
FAX 0383/892944

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

RSCG

Media World

MEDIA WORLD:
RISPARMIARE ALLA GRANDE!



1.099.000

Televisore Hitachi

Mod. CL 2864 TA. TV color 26". Televideo. 59 canali memorizzabili.
On Screen Display. Multi standard. Audio stereofonico.
Dynamic Bass. Doppia presa Scart. Presa cuffia. Telecomando.

319.000

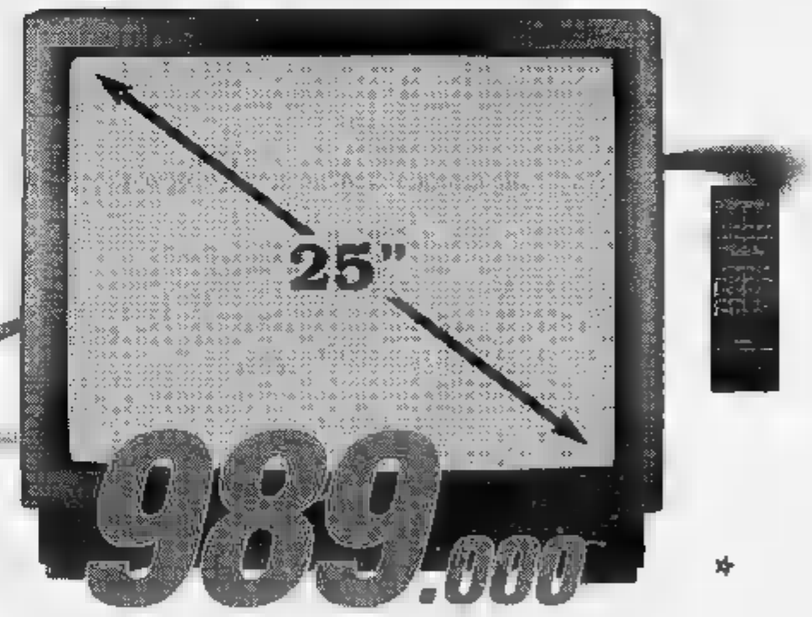
Televisore Irradio

Mod. XTC 1404 TTX. TV color 14". Televideo.
■ canali memorizzabili. On Screen Display.
Spegnimento automatico. Presa Scart. Telecomando.

739.000

Videoregistratore Mitsubishi

Mod. HS-M48V. Videoregistratore VHS 4 testine. SHOWVIEW*.
Controllo intelligente dell'immagine. Jog Shuttle. Twin Digital autotracking.
On Screen Display a 8 lingue. Doppia presa Scart. Telecomando LCD.



989.000

Televisore Sharp

Mod. DV 6301 ST. TV color 25" digitale.
Televideo. 40 canali memorizzabili. Audio stereofonico 2x10 Watt.
Presa Scart. Telecomando.

139.000

Macchina fotografica Nikon

Mod. AF ■ QD. Macchina fotografica compatta 35 mm.
Autofocus. Flash incorporato con inserimento automatico.
Avanzamento film motorizzato. Dorso datario. Borsa in dotazione.

2.900

Videocassetta CGM

E 180 HG

2.600

Videocassetta CGM

E 120 HG

*"ShowView" è un marchio registrato da Gemstar Development Corporation.

Offerta valida dal 22/4 al 7/5/94 fino ad esaurimento scorte.

Lettera al Comune in data 4 Aprile ■. L'offerta è limitata all'acquisto di un ■ prodotto per ogni cliente.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

Media World
Gruppo METRO

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/892940
FAX 0383/892944

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.667-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 22 Aprile 1994 Lv
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

Per la manutenzione dell'ospedale si spendono ogni anno tre miliardi e mezzo

S. Martino, i carabinieri accusano

Blitz dei militari nella clinica chirurgica dell'Università: trovati farmaci scaduti e degrado generale
Campanelli rotti, bagni fatiscenti. Sospetti su presunti favoritismi per l'assegnazione dei posti letto

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Mentre chi non aveva qualche spinta doveva farsi operare in camerette ricavate nei corridoi, sporche e gonfie di umidità, c'era chi poteva «prenotare» una sala chirurgica, naturalmente senza [illegible] costretto a lunghissime attese. Ci sono ancora malati di due categorie?

E' quanto ipotizza [illegible] denuncia presentata alla procura della Repubblica (e una copia andrà sul tavolo dell'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti) dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni che hanno compiuto una meticolosa ispezione alla clinica chirurgica dell'Università dell'ospedale S. Martino.

I carabinieri hanno rilevato uno scenario degradante. C'erano farmaci scaduti, aghi non sterilizzati, bagni sporchi. Tutto questo oltre a letti egestiti in modo sospetto». Molti anziani ricoverati hanno denunciato il loro stato di disagio in una clinica che [illegible] di alcune attrezzature necessarie al suo buon funzionamento: ci [illegible] nella corsia campanelli che non funzionano, così che i ricoverati, in caso di bisogno, e specialmente di notte, non possono chiamare gli infermieri, gabinetti del tutto insufficienti (4 per oltre 50 ricoverati), qualche scrostato bidé ma solo ad uso delle pazienti femminili, vasche da bagno mai ripulite dalle incrostazioni.

Il panorama della malasanità continua con grossi sacchi di spazzatura lasciati nei corridoi dei fondi della clinica, garze, cerotti ed altri rifiuti speciali pieni di germi, accatastati malamente laddove non avrebbero mai dovuto essere. Per tutti i responsabili, si ipotizza l'accusa di aver lasciato la clinica allo sbando.

Protesta il direttore della clinica chirurgica, Mario Casaccia: «Per i muri umidi e scrostati abbiamo più volte richiesto di intervenire alla direzione sanitaria del San Martino, allegando le documentazioni. [illegible] I campanelli non funzionano, devo ripararli io?».

Sull'assegnazione dei posti letto, la cui regolarità è messa in discussione dai carabinieri, ecco la difesa di Casaccia: «I nostri ricoverati arrivano qui direttamente dal pronto soccorso, proprio come stabilisce la legge».

Che ci sarebbe stato un ballottaggio di responsabilità, era facile prevederlo. [illegible] l'aspetto più inquietante rimane quello dei farmaci scaduti: ne [illegible] stati trovati anche in mobiletti nelle sale degli infermieri, [illegible] gesante irregolarità che riguarda anche gli anticoagulanti, [illegible] per le analisi.

S. Martino ancora nella bufera

Tenda a minimizzare Antonio Angius, responsabile della Cisl al San Martino: «In un ospedale che ha 2 mila 600 letti, è fisiologico che qualche reparto [illegible] funzioni bene. Ma è anche colpa dei fondi che non arrivano in misura sufficiente dallo Stato e dalla Regione. Non solo: si andrà peggio, [illegible] che la Finanziaria ha ridotto il bilancio della Sanità del 10 per cento».

Sui farmaci scaduti: «Che ne [illegible] stati scoperti interi carrelli non mi risulta. Ce n'erano nei cassetti: è comunque una deplorevole negligenza. Per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione (pareti scrostate, bagni sporchi, umidità) l'ospedale ha dato in appalto questi lavori, dei quali noi abbiamo più volte denunciato la scarsa efficienza». Per i 90 mila metri quadrati dell'ospedale, alla società appaltatrice vengono corrisposti 3 miliardi e mezzo l'anno.

Guido Coppini

TOSSICODIPENDENTI

Nel '93 in Liguria 55 morti

In Liguria i tossicodipendenti deceduti per overdose nel 1993 sono stati [illegible] contro i 67 del 1992 e i 69 del 1991 (ma nel 1990 erano 49). Nel primo trimestre di quest'anno i decessi sono già 22. I tossicodipendenti che regolarmente fanno [illegible] di metadone presso i centri regionali [illegible] 1031 e ricevono [illegible] media di 27 milligrammi al giorno. I servizi di assistenza però smistano oltre [illegible] mila soggetti. Di questi dati e [illegible] tutti i problemi connessi alle terapie [illegible] alla prevenzione [illegible] parlerà oggi in Regione, e anche la prossima settimana, nel corso della conferenza regionale organizzata dallo stesso assessorato alla sanità, Egidio Banti.

Quest'ultimo ha precisato che il sistema di assistenza pubblica per forza di cose - calo dei finanziamenti - dovrà «arretrare», [illegible] che, al tempo stesso, dovrà predisporre in chiave qualitativa i servizi che tutt'ora esistono sulla carta, ma che non hanno an[illegible] adeguate strutture recettive e personale specializzato. Banti ha precisato che «nel contesto d'un potenziamento del settore assistenziale privato cui il cittadino potrà liberamente accedere, il settore pubblico deve mettersi in condizione di offrire servizi qualitativamente concorrenziali». Nella giornata di oggi [illegible] sarà presente, trattenuta a Roma, il ministro Fernanda Contri.
[p. l.]

In corso Europa sit-in dei dipendenti della Fincantieri di Genova e Sestri Levante

Edili in piazza: «Riaprite i cantieri»

Ieri il corteo dei mezzi pesanti ha bloccato il centro città. Una delegazione è stata ricevuta dal prefetto Marino
Nei prossimi giorni si terrà un incontro [illegible] la categoria [illegible] le amministrazioni di Comune, Provincia e Regione

GENOVA. Il primo striscione del corteo [illegible] un'unica parola, scritta con caratteri cubitali: «Occupazione». Il corteo degli edili [illegible] ieri mattina è sfilato per le vie del centro avanzava dando fiato ai fischietti, [illegible] senza slogan. Il messaggio che volevano dare con la manifestazione era quello striscione.

Sono arrivati in pochi rispetto alle previsioni. Due-trecento secondo le stime delle forze dell'ordine. Molti con i capelli bianchi e la tuta da lavoro sporca di calce. Dietro a loro, un lungo corteo di mezzi pesanti. Grossi camion, betoniere. Una ventina di veicoli, scortati dalle camionette della polizia.

[illegible] corteo [illegible] partito dalla «Stazione marittima» e si [illegible] diretto prima in Comune e poi davanti alla prefettura. Una delegazio[illegible] [illegible] stata ricevuta dal prefetto Aldo Marino, che si è impegnato ad organizzare a breve, forse già domani se le parti acconsentiranno, un tavolo di discussione tra Regione, Provincia, Comune, i rappresentanti Assedil e quelli dei lavoratori.

I lavoratori dell'edilizia hanno protestato ieri a Genova per sollecitare la riapertura dei cantieri delle grandi opere pubbliche. Una delegazione è stata ricevuta dal prefetto Aldo Marino

I sindacati hanno fatto chiaramente capire che la manifestazione di ieri potrebbe essere la prima di una suc[illegible] di scioperi. Forse si aprirà uno spiraglio con il vertice in Prefettura. La richiesta sul tavolo delle trattative è la riapertura dei cantieri. Il primo potrebbe [illegible] quello del Sottopasso [illegible] Caricamento.

Dall'altra parte della città, manifestavano i dipendenti della Fincantieri di Genova e di Sestri Levante. Un gruppo di lavoratori ha inscenato un sit-in davanti alla sede Rai di corso Europa.
[p. c.]

Acciaierie

«Non c'è solo l'occupazione»

GENOVA. La data dell'accordo anti locali-acciaieria si avvicina. L'imprenditore Carlo Riva dovrà rispondere entro [illegible] 5 maggio se accetta o respinge le [illegible] della bozza sottoscritta da Comune, Provincia, e Regione.

Gli ambientalisti tornano all'attacco sui «fumi» di Cornigliano e sul destino della cokeria. Con [illegible] documento congiunto, Italia Nostra, Legambiente, Wwf rispondono al sindaco Adriano Sansa, il quale nei giorni scorsi aveva posto l'accento sugli effetti occupazionali della vertenza acciaierie. «In gioco [illegible] è solo il diritto ad un ambiente integro e vivibile, ma il diritto alla salute, sancito dalla Costituzione», ammoniscono gli ambientalisti.

Il documento prosegue [illegible] dati e valutazioni molto critiche sui pericoli derivanti dall'attività della cokeria: «Il sindaco e la giunta ci devono spiegare se ritengono tollerabile la stima Ist di un aumento del due per cento di neoplasie polmonari tra i 20 mila abitanti di Cornigliano. E se, sulla base di questi dati, ritengono accettabili cinque morti di tumore polmonare tra la gente di Cornigliano nei p[illegible] dieci anni di attività della cokeria».

Italia Nostra, Legambiente, Wwf [illegible]: «Ci risulta che circa il cinquanta per cento dei forni della cokeria sia inattivo: l'eventuale riduzione riguarderebbe la potenzialità [illegible] rica dell'impianto o si vuole dire una volta per tutte quanti saranno i forni in funzione e quante tonnellate di coke saranno prodotte in base alla bozza di accordo con Riva? E si può [illegible] a quali parametri fa[illegible] riferimento l'amministrazione per valutare [illegible] gli interventi previsti porteranno ad una riduzione accettabile dell'inquinamento?». «Il problema della cokeria costituisce un primo terreno di controllo per valutare quali siano le reali intenzioni dei soggetti. Ci auguriamo, a tal proposito, un pronunciamento del Comune».
[p. c.]

GENOVESI A ROMA

Supertreno, una speranza dagli «alleati» lombardi

GENOVA
FORSE il «vento del Nord» della vittoria del «polo della libertà» che ha riportato Milano al centro della scena politica italiana porterà fortuna anche a Genova: ieri pomeriggio, a Roma, il progetto del treno «superveloce» Genova-Milano, che il vecchio g[illegible] aveva messo in secondo piano nell'ordine delle priorità (preferandogli oltre l'ovvio Torino-Milano anche l'elettoralistico Roma-Napoli), ha recuperato posizioni.

Infatti, la Regione Lombardia ha affiancato la Liguria, rappresentata dalla Regione e dalla Provincia di Genova, ha chiesto con forza la rapida realizzazione della grande infrastruttura di servizio. Tra l'altro, il treno superveloce dispone già di progetti esecutivi, piano [illegible] esproprio, finanziamenti privati. E' stato bloccato e ridotto alla seconda fila ai tempi del ministro Bernini e della strapotere dei Gava e dei Cirino Pomicino.

Certo, non [illegible] stata presa una decisione definitiva: toccherà al nuovo governo, che però si troverà uno schieramento d'opinione degli enti l[illegible]li ben deciso e compatto.

Gli esponenti degli enti locali della Liguria (Edmondo Ferrero, Bruno Valenziano, Carlo Baudone e Maria Vincenzi) hanno incontrato il presidente dell'Iri Romano Prodi il quale ha precisato che per quel che riguarda le aziende in crisi, per il momento non [illegible] stata [illegible] avviata la procedura per la privatizzazione dell'Italimpianti.

In questo caso, comunque, c'è s[illegible] un impegno per difendere i livelli occupazionali. Prodi, che era assistito dai suoi direttori generali, ha ribadito l'importanza del polo strategico della cantieristica militare e il buon funzionamento della Spi, la società finanziaria dell'Iri.

In questo caso, Prodi ha precisato che la Spi potrebbe trovare espansione anche fuori di Genova ed essere adeguatamente rifinanziata. Nessuna decisione, invece, per quel che riguarda la ristrutturazione della Finmare. Gli esponenti politici liguri hanno infine fatto presenti i problemi relativi all'Omsav di Savona e della Oto Melara della Spezia.

E' stata accolta una preoccupazione [illegible] presidente della Provincia Marta Vincenzi sul processo di privatizzazione in atto che dovrebbe, a suo avviso, essere adeguato allo sviluppo del mercato. Prodi, sarà comunque a Genova tra breve per visitare l'area di Campi e per discutere a fondi problemi più concreti sulla presenza dell'Iri nel quadro della reindustrializzazione della Liguria.

Il viaggio degli amministratori liguri a Roma non ha mancato [illegible] suscitare polemiche. [illegible] Regione, il gruppo del pds cui s'è aggiunto l'eurodeputato della quercia Roberto Speciale, ha criticato i documento definitivo - elaborato dall'Ilres - per l'ormai famosi problema dell'«obiettivo 2» della Cee (con relativi finanziamenti) perchè sarebbe «dispersivo» [illegible] il rischio «di veder sparse troppe risorse», [illegible] ricondotte a un obiettivo definitivo e coerente.

Anche perchè, sempre [illegible] do il pds, le procedure burocratiche per mettere a punto i progetti e le opere pubbliche [illegible] sempre lenti e faticosi e quindi comportano il rischio di perdere finanziamenti disponibili.

Paolo Lingua

24 ORE

CELEBRAZIONI

Presentato il programma del 25 aprile a Genova

L'associazione nazionale partigiani ha presentato ieri le manifestazioni per il 49° anniver[illegible] della Liberazione. Il programma è fitto di appuntamenti, a Genova e in provincia. [illegible] capoluogo, la giornata celebrativa [illegible] alle 7.45 con la deposizione di corone al cippo [illegible] viale Brigate Partigiane. Dopo la cerimonia nel cimitero di Staglieno, dove sarà officiata la Messa, il corteo di autorità raggiungerà ponte Monumentale e Palazzo Tursi. [p. c.]

[illegible]

Muore in un incidente e dona tutti gli organi

L'équipe del professor Umberto Valente ha effettuato un delicato intervento di espianto [illegible] cuore, reni, fegato, pancreas e delle cornee su [illegible] giovane di 22 anni D.R., deceduto in un incidente stradale. Il cuore [illegible] stato trapiantato all'ospedale di Milano Niguarda, le due [illegible] trapiantate su pazienti al San Martino e a Monza. [p. c.]

CONCORSO

Finanza, pubblicato il bando per mille sottufficiali

Mille allievi sottufficiali del contingente ordinario [illegible] 56 allievi sottufficiali del contingente di mare nella Guardia di Fi[illegible]. Sono i posti messi a concorso, per titoli ed esami, sulla Gazzetta ufficiale del 15 aprile. I termini per la presentazione delle domande scadono il 15 maggio. Per informazioni, ci si può rivolgere ai Comandi della Guardia di Finanza. [p. c.]

[illegible]

Circolazione vietata per i mezzi pesanti

La Prefettura ha disposto per la giornata di domani, dalle 16 alle 22, il divieto di circolazione, fuori dai centri abitati, dei veicoli con [illegible] complessiva autorizzata superiore a 7,5 tonnellate. Il divieto segue un'ordinanza del Tar del Lazio. [p. c.]

INFORTUNIO

Cade da un'impalcatura e si amputa un piede

A causa di un incidente sul lavoro, ha subito l'amputazione di un piede. Ieri in via Fillak, Luciano Bavastro, 47 anni, è caduto dall'impalcatura [illegible] cui stava lavorando. Ha sfondato [illegible] parabrezza di un'auto in sosta ed è rimasto incastrato tra i cristalli [illegible] lamiera. L'operaio è stato ricoverato all'ospedale [illegible] Sampierdarena con numerose fratture. [p. c.]

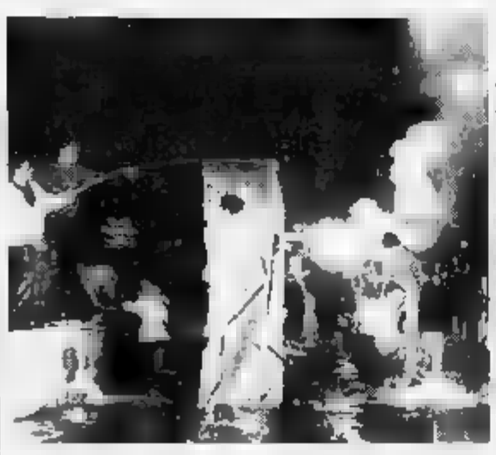
Due [illegible] nella gioia della serata: Mancini infortunato e Ruud Gullit con le valigie pronte

La festa blucerchiata: «Grazie, Paolo»

Coppa Italia dedicata all'indimenticato presidente-scudetto

GENOVA. La cenerentola ancora si è presentata d'impeto (e con le carte in regola) al ballo della principessa Sampdoria, ma ha fatto un solo giro di valzer. Onore comunque alla squadra cadetta, e momento di esaltazione per i blucerchiati e per Enrico Mantovani, portato in trionfo il primo successo: questa coppa appartiene di diritto a Paolo Mantovani, che la squadra ha costruito, ma anche al figlio che ne ha seguito la saggezza, il buonsenso. [illegible] decisione ieri mattina ripetuta: «Noi [illegible] vendiamo nessuno che non se ne voglia andare».

Naturalmente, la vittoria di Morassi ha avuto il suo seguito, banale fin che si vuole, ma sempre un legittimo sfogo di gioia: tutti [illegible] tuffarsi nella vasca di piazza De Ferrari, dove Genova, spontaneamente, sempre si riunisce in ogni occasione, lieta o triste che sia. C'erano anche tre senegalesi, si vendevano gagliardetti inneggianti alla vittoria nella Coppa Italia, 10 mila lire ciascuno.


Tifosi in festa dopo la conquista della Coppa Italia. Ma l'allegria dei blucerchiati si stempera nell'amarezza per la prossima partenza di Gullit. Il campione ha avuto parole di ringraziamento per Genova e la Samp

Un tuffo nella vasca, un tuffo nella gloria. E un'amarezza: Roberto Mancini, che di questa squadra è il simbolo, ha seguito la partita da una postazione vicina agli spogliatoi e lo si è visto saltare quando Gullit ha messo a segno il primo gol.

E' anche una vittoria della città [illegible] la Sampdoria, almeno [illegible] campo sportivo, ha tratto dalla palude di grigiore nella quale la Superba si trova. Comprensibile che Enrico Mantovani abbia frantumato il «aplomb», molto britannico: [illegible] merito [illegible] perfino nel momento [illegible] cui un altro presidente finisce in carcere se la Sampdoria ha una gestione estremamente corretta, [illegible] suo equilibrio economico, una sua amministrazione esemplare.

Amarezza numero due, dopo quella di Mancini: Gullit che se ne va. Il suo giro del campo con la coppa [illegible] il mesto sapore dell'addio. Ha parlato, Gullit, [illegible] è stato [illegible] testamento: «Non posso che ringraziare [illegible] Sampdoria che mi ha consentito di smentire chi mi dava per finito. E in questo ambiente ho vissuto mesi straordinari».

Esordisce Attilio Lombardo: «Questa coppa la dedichiamo a Paolo Mantovani. Di me non vorrei parlare. Mi chiedete continuamente perché Sacchi non mi ha chiamato. Non lo [illegible] comunque poco male. Credo che farà bene negli Stati Uniti». Un attimo di pausa, e poi: «La Nazionale, per me, è la Sampdoria».
[g. c.]

Lavori in Valle Scrivia

Sciopero dei treni Disagi da domani

[illegible]

GENOVA. Week-end con disagi per chi viaggia [illegible] treno. Le segreterie regionali Filt-Fit-Uilt hanno indetto uno sciopero [illegible] ventiquattr'ore del personale addetto alla circolazione in tutto il compartimento Fs. Lo sciopero inizierà alle 21 di domani e si concluderà alle 21 di domenica. La direzione delle Fs della Liguria avverte la clientela che si potranno verificare disagi.

Sulla linea Ronco Scrivia-Isola del Cantone-Arquata Scrivia proseguono i lavori. Alcuni treni circolanti sulla tratta dalle 6 alle 21.30 percorrono [illegible] via diretta.

Pertanto il servizio viaggiatori nelle stazioni di Isola del Cantone, Pietrabissara, [illegible] Rigoroso [illegible] svolto in corrispondenza degli orari di passaggio dei treni deviati, da autoservizi sostitutivi Fs in direzione Ronco Scrivia e Arquata Scrivia. I ritardi che si possono verificare sono nell'ordine di 5-10 minuti per consentire il trasbordo dei viaggiatori [illegible] treni e autobus.
[p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

[redacted]
Europa, corso Europa 676
Ghersi, corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 186

COGOLETO
Conti, via Colombo

TURNO NOTTURNO

SORI
Sori, via Cairoli 16, telefono [redacted].

RECCO
Savio, piazza [redacted] Recco, telefono 74.055.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081.

S. MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, telefono 287.189.

RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, tel. [redacted]

ZOAGLI
Valleva, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Solari, via M. Liberazione 1, tel. [redacted].

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, telefono 41.100.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 68, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.851; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.483, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9189.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 449.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.381; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: L 354.022. Pediatrica (a pagamento) L 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: [redacted] 64.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

[redacted]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, [redacted] zaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Gaslini, Oregina, Nervi, [redacted] Anzani, Cornigliano, [redacted]
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [redacted] 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285, **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.046, 55.988, 55.989, 50.317, 50.547; **Zoagli:** 259.386; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lava**[redacted] 392.096, 39.31.622, **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 26.74.51
Santa Margherita: tel 28.70.29

[redacted]

[redacted]: 566831-580429-566553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 87.043
[redacted] **Stefano d'Aveto:** [redacted] 072

STASERA AL [redacted]

GENOVA

TEATRI

Carlo [redacted]
Tel. 589.329/591.697
Ore 20,30. L. 110.000/80 [redacted] 60.000/30.000
RIPOSO

T. della Corte — **Il duello**
Tel. 570.2472
Or.: 20,30
L. 40.000/26.000
di Gabriele Lavia. Compagnia Lavia e Taormina Arte con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, Massimo Foschi, Luciano Virgilio.

Pol. Genovese
Tel. 839.3589
Or.: 20,30
L. 26.000/20,000/16.000
Spettacolo da **Fedra** di Seneca. Compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa.

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 247.0793
Sala Aldo Trionfo. **Numeri fuori scena**, regia e adattamento di A. Conerri. Musica di A. Annecchino. Scene di B. Garofalo. Compagnia Attori & Tecnici. Ore 21. L. 25.000. Sala Agorà. **La cattiva ragazza** di V. Franceschi. [redacted] di A. Liberovici. Con N. Della Corte e [redacted] Liberovici. Al pianoforte M. Spiccio. Ore 23. L. 20.000/10.000.

Sala Carignano — **I manezzi pe maja 'na figgia**
Tel. 593.533
Or.: 21
Lire 14.000/12.000
di Nicolò Bacigalupo. Regia di Vito Elio Petrucci. Compagnia Mario Cappello.

[redacted] Ariston 1 — **Philadelphia** ☎
Tel. 208.549. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30
Lire 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere [redacted] e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston 2 — **Fearless - Senza paura** ☎
Tel. [redacted]
Or.: 15,30/17,40/20,30 22,40
Lire 1[redacted]
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano [redacted] il gusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Augustus — **Maniaci sentimentali** ☎
Tel. 566.610
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,30. Lire 10.000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e p[redacted] [redacted] V. 1h 35' **Comm.**

[redacted] 1 — **Ladybird Ladybird** ☎
Tel. 586.419
Ore 15/16,55/18,50 20,45/22,40. L. 10.000
di K. Loach, con C. Rook, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Corallo 2 — **Quel [redacted] resta [redacted] giorno** ☎
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[redacted] — **[redacted] life**
Tel. 564.400
Or.: 15,15/17,40/20 22,30. Lire 10.000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta [redacted] nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Lux — **Il rapporto Pelican**
Tel. 581.881
Or.: 15/17,35/20,10 22,30. Lire 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, [redacted] Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati, una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon — **Sister Act 2** [redacted]
Tel. 368.298
Or.: 15/17/18,45/20,30 22,30. Lire 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il [redacted] per redimere dagli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia — **Rapa [redacted]** [redacted]
[redacted] 581.415
[redacted]: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. Lire 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del [redacted] la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara [redacted] degli abitanti i[redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Orfeo — **Getaway** ☎
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire [redacted]
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Palazzo — **Il giardino segreto** [redacted]
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

[redacted] — **L'amico d'[redacted]** [redacted]
Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. [redacted]
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che [redacted] di rivelare [redacted] segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale — **Schindler's List** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 15/18,30/22
Lire 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — **Beethoven 2**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,30/18/20,45 22,40. Lire 10.000
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando [redacted] cucciolata [redacted] rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi — **Impatto imminente** ☎
Tel. 552.137 Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto [redacted] c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Centrale 1 — **Barbarella in penetrazioni più profonde**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Milly D'Abbraccio porca e depravata**
Tel. 580.380

Chiabrera — **The young [redacted] the transgenered Anal attraction 2**
Tel. 281.566

Cristallo — **Buco profondo**
Tel. [redacted]

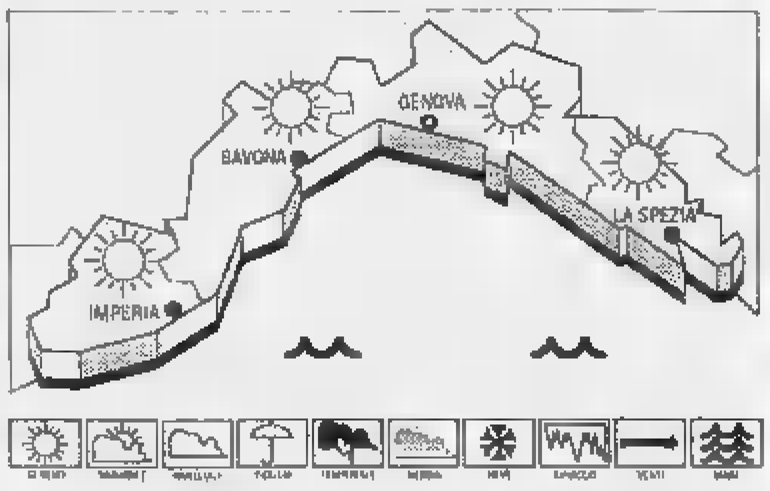
Eldorado — **[redacted] anal story**
Lire 10.000

[redacted] CLUB [redacted] del Cinema — **Senza tregua**
[redacted] 413.838 Or. 20,30/22,30 Rass. [redacted] giallo» Lire 6000/5000
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marinaio dà la caccia a una [redacted] organizzazione criminale per vendicare un [redacted] il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Fritz Lang — **America oggi**
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Lumière — **[redacted] 1**
Tel. 505.936
Or. 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di E. Reitz, con W. Burger, [redacted] Brachel, K. Rateisack (Germania '84) — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la vita di alcuni giovani tra disperazione, amori, delusioni e speranze. N. V. 1h 40' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILE[redacted] DI IERI. Temp. del mare 15° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 12 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1009 mb.

[redacted] DI [redacted]

	max	[redacted]
Genova	17	10
Savona	[redacted]	11
Imperia	17	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **17**; min: **11**; Temp. del mare **15**.

Il **Sole** sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,19. La **Luna** tramonta alle 4,17 e sorge alle 16,28 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Nurizzi di Podolino.

Movie Club — **[redacted] Buddha**
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la [redacted] la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[redacted] Eden-Peglicinema — **Quel che resta del giorno** ☎
Tel. 683.028.
Or.: 15,20/17,40/20/22,20
Lire 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

CASELLA Cinema parrocchiale
Tel. 937.930.
Ore 21
Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

S. [redacted] — **Philadelphia** ☎
Tel. 286.033
Or.: in. ore 16
[redacted]
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[redacted] Augustus — **Il rapporto Pelican**
Tel. 61.951
Or.: inizio ore 16
Lire 7000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

CHIAVARI Mignon — **Il giardino segreto** ☎
Or.: inizio 16
Lire 8000
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knell (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

[redacted] — **Philadelphia** ☎
Tel. 309.938
Or.: inizio 16
Lire 8000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[redacted] LEV. Ariston — **Schindler's List** ☎
Tel. 41.505
Or.: in. 16
[redacted]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [redacted] bro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Astor — **Schindler's List** ☎
Tel. 50.987
Or.: 18,30/22,30
fest. 15/18,30/22 22,30. Lire 6000/5000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di [redacted] industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[redacted] S. Teatro Leone
Or.: 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

[redacted] Vallechiara
Or.: 20,30
fest. 15,30/20,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO [redacted] Abba — **Schindler's List** [redacted]
Or.: 18,30/22,15
fest. 15/18,30/22,15
Lire 6000/6000
[redacted] *S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — [redacted] storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[redacted] LIGURE [redacted] — **Impatto imminente** ☎
[redacted]
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000
di R. Harrington, con B. Willis, S [redacted] Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] Loanese — **[redacted]addin**
Tel. [redacted].
Or.: 18,30/20,30/22,30
Lire 800[redacted]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Perla — **Getaway** ☎
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
fest. 15,30; ult. 22,30
Lire 6000/5000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

[redacted] Lux
Or. Festivi: 15/17/21
Lire 6000/4000 Or.: 21
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — **[redacted] Life**
Tel. 97.249
Or.: 20,20/22,30
[redacted] 000/7000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Verdi 2 — **Philadelfia** ☎
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/18/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [redacted] **Dramm.**

SAVONA

[redacted] Chiabrera
Tel. [redacted]
Ore 15,30
L. 6500
OGGI RIPOSO

Astor — **Rapa Nui** ☎
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola [redacted] Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli [redacted] in onore dell'antenato Hotu Matu'a [redacted]. V. 1h 46' [redacted]

Diana 1 — **Maniaci sentimentali** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted] — **Schindler's List** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15/18,20/21,45
[redacted] 10.000/7000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Diana 3 — **Biancaneve e i sette nani**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[redacted] — **Getaway** ☎
Tel. [redacted]
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. [redacted]. 2h **Azione**

Filmstudio — **La casa degli spiriti**
Tel. 386.322
Or. 15,30/20,30/22,30
[redacted] 5000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia rotta da un padre con[redacted]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — **Caldi istinti di una ninfomane di lusso**
Tel. 550.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000/5000

ALASSIO Colombo — **Rapa [redacted]** ☎
Tel. 640.263. [redacted]: 20,30 22,30: pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[redacted] — **Maniaci sentimentali** ☎
Tel. 640.427
Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30
L. 8000/6000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

ALBENGA Ambra — **Philadelphia** ☎
Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30
Fest. e pref. or.: 16/22,30
L. 8/6000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [redacted] V. 1h 59' **Dramm.**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — **Maniaci sentimentali** [redacted]
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
[redacted], rid. 5000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale [redacted] periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frust[redacted] e [redacted]ni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Dante — **Rapa Nui** ☎
Tel. 23.620 (segreteria tel.)
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000, rid. 5000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola [redacted] Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Imperia — **My [redacted] - Questa mia vita**
Tel. 22.745
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000, [redacted] 5000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

A. DI TAGGIA Capitol — **Il rapporto Pelican**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
[redacted]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

BORDIGHERA Olimpia — **Il rapporto Pelican**
Or.: 20,30/22,30
Lire [redacted]. 4000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa [redacted]) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[redacted] Cristallo
Ore 15/21,15
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — **Sister Act 2** ☎
Or.: [redacted]
Lire 7000/rid. [redacted]
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smi[redacted] (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere dagli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

SANREMO Ariston — **Rapa [redacted]** ☎
Or.: 20/22,30
Lire 10.000 rid. [redacted]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — [redacted] isola di Pasqua del 1680 la sfida [redacted] una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Centrale — **Impatto imminente** ☎
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
Lire 10.000 ult. 6000
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, [redacted] rotta [redacted] il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri [redacted] l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Sanremese — **Sister Act 2** ☎
Or.: 15,30/ultimo 22,30
Lire 10.000 rid. 6000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle [redacted] convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere dagli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [redacted]

Orfeo — **Schindler's List** ☎
Tel. 62330
[redacted]: 15,30 / ult. 22,30
Lire 10.000 rid. [redacted]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Ritz — **Beethoven [redacted]** ☎
Tel. 507070
Or.: 15,30 / ult. 22,30
lire 10.000 rid. 6000
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Tabarin — **Maniaci sentimentali** ☎
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
Lire 10.000 rid[redacted]
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

VALLECROSIA [redacted] Bosco
Or.: 15/17
Lire 6000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA [redacted] DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo (patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio...) — TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Bonpensiero. Il cuoco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL [redacted] 66 [redacted]

L'ALBERGO PROTAGONISTA DI UN'EPOCA

Dal 1904 a S. Margherita è il rifugio di re, regine e «Vip»

«Miramare», novant'anni a braccetto con la storia

Marina di Savoia e Gigi Figoli, «mitico» maestro di sci nautico: siamo negli Anni 60

Classe

Novant'anni di storia, novant'anni di successi. Ma certe cose non succedono per caso, e neanche soltanto grazie al denaro. Quanti albergatori, oggi, sono disposti a spendere fior di milioni pur di salvare un pino secolare e «trasferirlo» di pochi metri all'interno del proprio parco?

In un'epoca in cui anche gli operatori turistici sembrano preoccuparsi del guadagno immediato (e magari sognano strade chiuse alle auto, per la gioia dei propri anziani clienti) c'è ancora chi festeggia il proprio «compleanno» offrendo il restauro di un dipinto del Seicento, conservato in una chiesa.

La classe non è acqua, e non crediamo di fare un torto a nessuno parlando di «classe» a proposito del Grand Hotel Miramare: un patrimonio che è il vanto non solo della famiglia Fustinoni, ma di tutta la città, del Tigullio intero.

Marco Raffa

SANTA MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

Attraverso le camere, i saloni, i giardini del Grand Hotel Miramare passati novant'anni di storia. Quella di S. Margherita, della Riviera di Levante, d'Italia e anche del mondo. E poi, di tante famiglie: quella dei Fustinoni, innanzitutto, i proprietari dell'albergo, ma anche quelle dei dipendenti che vi hanno lavorato e vi lavorano, e quelle dei loro tanti clienti.

Un grande album di fotografie, alcune ormai ingiallite, altre dai colori brillanti, e poi ancora tante pagine bianche. E' quello che, un po' l'immaginazione, i Fustinoni consegneranno domani sera agli invitati della di gala per il novantesimo compleanno dell'albergo. «Guardando al futuro senza dimenticare il passato», potrebbe essere il motto di copertina. E forse il segreto stesso di questo grande albergo, che ha saputo sempre rinnovarsi, azzeccando sempre il momento giusto e sempre nel segno dello stile e della tradizione.

E che tradizione. Quella del Miramare comincia nel 1904, sulle ceneri di una villa della famiglia Costa. E' Giovanni Costa a inaugurarlo. L'hotel passa poi nelle mani dei Kuoni-Stoppani, dei Torriani e infine dei Fustinoni, nell'immediato dopoguerra. I suoi saloni stati calcati da Guglielmo Marconi, che fece dell'albergo base per i suoi esperimenti. Ma anche dai passi veri di De Gasperi, Plevin e Schumann, che proprio al Miramare tennero nel '51 la storica conferenza internazionale del carbone e acciaio.

Il «flash back» prosegue, a caso: il Negus Haile Selassiè, Hussein di Giordania, Laurence Oliver e Vivien Leigh, Rita Hayworth e Anita Ekberg, Lucia Bosè e Dominguin. Le feste estive sulla pista del «Barracuda» e quelle invernali dello Shan-grilas, la prima scuola di sci nautico d'Europa. L'inaugurazione della piscina, del centro congressi, della veranda dove il Negus riceveva i notabili, il restauro esterno dell'87. Auguri, Miramare.

Il Miramare ai primi del '900: un albergo che ha fatto storia

Fabio Pozzo

Immagini

Un restauro per festeggiare

SANTA MARGHERITA. La storia del Grand Hotel Miramare di Santa Margherita attraverso immagini d'epoca che ritraggono personaggi politici, cantanti, attori, principi e regine, imprenditori, in soggiorno nell'albergo-simbolo della città. Con questo spirito s'inaugura domani nella saletta dello Shangri-Là, poco distante dalla struttura alberghiera, la mostra sui novant'anni del Miramare, intitolata «1904–1994: anni di ospitalità».

L'esposizione, curata dalla famiglia Fustinoni, oltre ad oggetti e fotografie inediti presenterà anche il dipinto «Santa Lucia» di Ludovico Brea, di proprietà della basilica della città, restaurato per il compleanno dell'albergo. I Fustinoni con questa iniziativa hanno inteso d Santa Margherita il restauro del prezioso dipinto e dotare l'oratorio del Quattrocento intitolato a San Bernardo di un moderno impianto antifurto. Residenti e turisti potranno ammirare nuovamente il tesoro «nascosto» per anni agli occhi del pubblico.

Santa Lucia tornerà a splendere allo Shangri-Là soltanto sabato e domenica: da lunedì tornerà nella struttura della parrocchia sammargheritese. Anche l'esposizione delle fotografie sarà aperta al pubblico soltanto nel fine settimana dalle alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30. Il dipinto, datato 1480, sarà poi inserito in una cornice raggiera del secolo scorso sistemata dietro l'altar maggiore dell'oratorio di San Bernardo.

Dice Andrea Fustinoni: «La mostra celebrativa dei 90 anni divisa in quattro sezioni. Gli "esterni" dell'albergo con immagini inedite dei primi del secolo. Le "storia" con i personaggi che hanno frequentato Miramare come Guglielmo Marconi, l'imperatore di Etiopia, Robert Schumann e René Plevin, Alcide De Gasperi, che nel 1951 siglarono nell'albergo l'accordo economico su carbone e acciaio. I "vip" come Anita Ekberg, Laurence Olivier, Re Hussein di Giordania, Marina di Savoia. La "spiaggia" con la storia del Barracuda, primo locale notturno degli Cinquanta, e la prima scuola europea di sci nautico».

Fabrizio Graffione

Non ci sarebbero pericoli per la salute: attenzione, però, per bimbi e anziani

Pesce al mercurio, allarme rosso?

Da S. Margherita, il primo centro interessato dalle analisi del Servizio veterinario, arriva la conferma
Il fenomeno però riguarderebbe tutta la Liguria. I valori sarebbero quattro volte superiori alla norma

S. MARGHERITA. L'allarme per il pesce al mercurio arriva da Santa Margherita. Dopo le misure adottate dall'assessore regionale Egidio Banti, che la scorsa settimana ha chiamato a raccolta veterinari e responsabili dei laboratori provocando la reazione negativa dei pescatori, adesso si parla di pescato con una presenza di mercurio che, talvolta, ha superato di quattro volte la soglia prevista dalla normativa. Il primo allarme arrivò da Santa Margherita perchè pare che soltanto da questo mercato siano stati eseguiti, periodicamente nei mesi scorsi, i prelievi di prodotti ittici poi analizzati dal laboratorio. In sostanza, il mercurio dovrebbe essere presente anche sul pescato delle altre cittadine liguri. E non si tratta affatto di un episodio casuale.

Dice Piero Cevasco, veterinario del servizio rapallese dell'Usl 4: «Almeno due volte al mese eseguiamo i prelievi sul pescato e inviamo il prodotto al laboratorio genovese. Da settimane risulta che la presenza di mercurio è superiore alla norma. Abbiamo avuto un primo incontro in Regione per uniformare i controlli su tutto il pescato della Liguria e attivarci secondo un modulo comune. Auspichiamo un secondo incontro la prossima settimana».

La normativa prevede una presenza di mercurio massima che oscilla tra 0,5 e 1 milligrammo. In particolare l'inquinamento è stato rilevato nei gattucci. L'allarme, tuttavia, non deve preoccupare il consumatore. Aggiunge Cevasco: «Il mercurio è un veleno che provoca lesioni in minima quantità, ma soltanto se viene accumulato dall'organismo. Anche se superano le soglie previste non ci sono problemi per il consumatore medio».

Deve però fare attenzione la popolazione debilitante, in prevalenza anziani e bambini, se ingeriscono massiccia quantità di pesce ogni giorno. Dice Benedetto Paccagnella della coop pescatori: «Tutti gli squaloidi di tutti i mari hanno tasso di mercurio superiore a quello consentito dal ministero della Sanità. E da trent'anni. Non c'è pericolo per la salute. Certo che se si mangia un chilo di pesce al giorno per 365 giorni all'anno ci possono essere problemi. Bianchetti, nasselotti, boghe, sardine, acciughe o il pesce di piccolo taglia non è contaminato da mercurio». **[f. gr.]**

Pesce al mercurio, allarme in Riviera?

DALLA RIVIERA

Comune spende 70 milioni per la passeggiata a mare

Il Consiglio comunale di Zoagli ha stanziato 70 milioni per il rifacimento della passeggiata a mare, semidistrutta dalle ultime mareggiate. Approvato anche il ripascimento delle spiagge, seimila metri cubi sabbia proveniente dal fiume Entella ceduta gratuitamente dal Comunale di Chiavari. **[f. p.]**

I cassintegrati dei Cantieri protestano davanti alla

Manifestazione dei 550 cassintegrati dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso, ieri mattina a Genova, davanti alla sede Rai, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla crisi in versa lo stabilimento. A fianco degli operai i Comuni di Sestri, Lavagna, Cogorno, Deiva Marina e Casarza Ligure. **[f. p.]**

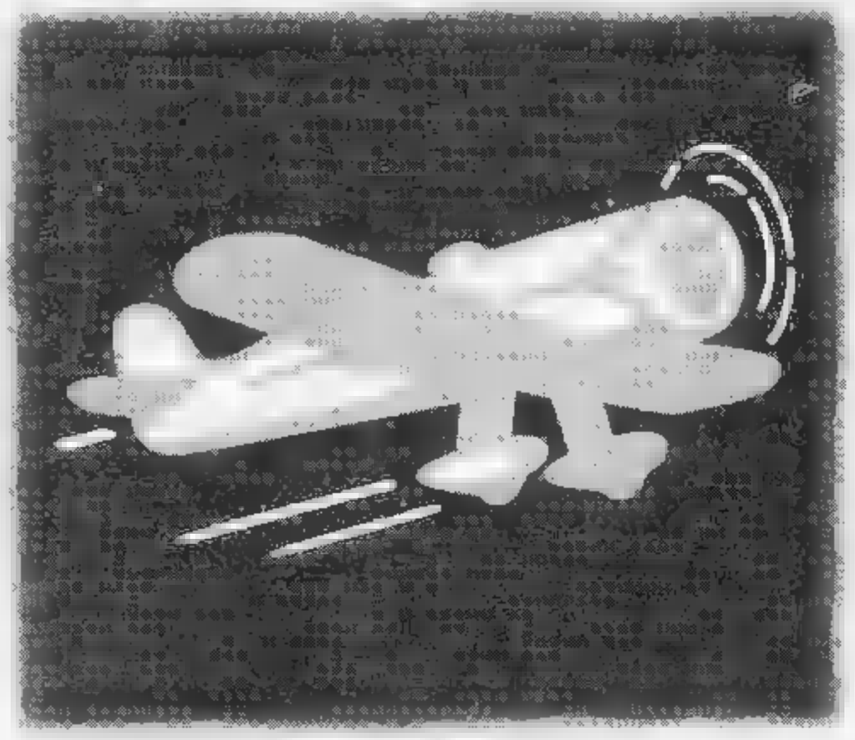
I fondali di Portofino in mostra a S. Fruttuoso

Si apre domani nell'abbazia di San Fruttuoso una mostra fotografica sul tema dei fondali di Portofino, orario 10-18. Per ogni ambiente sono stati anche previsti pannelli che raffigurano conchiglie riprese nel proprio habitat naturale. La mostra è organizzata dal Fai e dalla società Agritalia-Nautex. Rimarrà aperta sino a lunedì prossimo. **[f. p.]**

Formaci scaduti nel ricovero assolto il direttore

Il nuovo direttore della casa di riposo Villa Attilia Santa Margherita è comparso ieri mattina in pretura a Rapallo. Era accusato avere somministrato agli anziani medicinali scaduti. Il 18 gennaio dell'anno scorso i carabinieri trovarono in un piccolo deposito i prodotti scaduti, ieri Emilio Marcato, 43 anni, genovese, è difeso dicendo che aveva appena ordinato l'inventario con lo scopo di eliminare le scatole con i medicinali inutilizzati. Il pretore gli ha creduto e lo ha assolto perchè il fatto non costituisce reato. **[f. gr.]**

OVERTEEN



Il conto giovani (18–25 anni) della Banca Popolare di Novara

Overteen è "mosaico" di opportunità esclusive per i giovani dai **18 ai 25 anni.** Scegliendo **Overteen** diventerai l'intestatario di uno speciale conto corrente, per mezzo del quale potrai accedere ad **un mondo di servizi bancari** utili alle tue esigenze.

Ecco alcune delle possibilità che **Overteen** mette già oggi a tua disposizione:
• con il c/c potrai gestire al meglio le tue disponibilità, un favorevole senza spese di gestione;
• utilizzando una delle numerose tipologie prestito personale **BPN Personal** o un mutuo **BPN Personal Casa** potrai realizzare più concrete aspirazioni;
• per semplificare e velocizzare i tuoi pagamenti ti verranno rilasciati i fascicoli **Assegni** e la carta **Bancomat** gratuitamente, carta credito **CartaSì** ad un prezzo estremamente contenuto;
• dai nostri esperti potrai ottenere gratuitamente consulenze finanziarie.

E se **sei studente** c'è un'ulteriore opportunità:
• accedere al prestito denominato **"BPN Personal Master Overteen"** a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale di Sconto), per sostenere le spese di corsi studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre cose — allora cosa aspetti? Costruisci il "puzzle bancario" adatto alle tue necessità!

Le informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i vari servizi sono riportate negli appositi fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara

Banca Popolare di Novara

Sirotti contro la Lega

A Bogliasco le repliche dell'ex sindaco

BOGLIASCO. L'ex giunta bogliaschina di Raimondo Sirotti replica alle accuse lanciate nel «libro bianco» della Lega nord e minaccia azioni legali per tutelare l'onorabilità degli ex assessori e ribadire la loro correttezza amministrativa. Spiega Sirotti: «Le denunce contenute nel libro bianco appaiono pretestuose e diffamatorie. Rigettiamo sdegno le subdole accuse sulle presunte malefatte illustrate nel libro bianco presentato alla stampa. E' falso che l'amministrazione del Carroccio si sia attivata per il contributo di un miliardo e 300 milioni per la nuova scuola. Avrò fatto 40 viaggi a Roma per quel mutuo». Sulla convenzione con la Samp per il campo sportivo si aggiunge che si è trattato di un affare per Bogliasco: la Samp ha infatti pagato con 10 anni d'anticipo i 2 miliardi previsti. Per la club house si precisa che il costo è milioni, non un miliardo. **[f. gr.]**

Chiavari, l'aggressione rievocata in tribunale

Cinque anni di manicomio per le botte al marocchino

CHIAVARI. Cinque anni di manicomio giudiziario. Questa la decisione del tribunale di Chiavari per Vincenzo Guardabascio, il siciliano di 37 anni che il 21 marzo scorso aveva aggredito e ferito a sprangate un marocchino di 40 anni, Ghanam Boualam (sposato e abitante a Genova), sulla scalinata della cattedrale, in pieno centro di Chiavari. L'udienza si è tenuta ieri mattina.

Guardabascio, originario di Licata e residente a Brignano, in provincia di Como, con precedenti accuse per associazione a delinquere, sfruttamento della prostituzione e aggressione (ne sarebbe stata vittima la moglie), è stato riconosciuto completamente incapace d'intendere e di volere, ma socialmente pericoloso. Da qui la condanna al manicomio giudiziario.

L'uomo era accusato di tentato omicidio per il ferimento di Boulem (che a seguito dei colpi ricevuti al capo era entrato in coma e vi era rimasto per diversi giorni), e per tentate lesioni personali ai danni di un altro marocchino, un ragazzo 16 anni, che era in compagnia del connazionale rimasto ferito. Il ragazzo era riuscito a schivare i colpi di Guardabascio e a dare l'allarme, fermando un'auto della polizia che passava in quel momento da piazza N.S. dell'Orto.

Guardabascio, che ieri mattina era difeso d'ufficio dall'avvocato Daniele Mora, stato arrestato dagli uomini del commissariato di polizia di Chiavari e rinchiuso in carcere. In merito all'aggressione si era giustificato così: «Lo volevo ammazzare perchè mi disturbava».

Aveva anche sostenuto di aver già conosciuto prima d'allora il marocchino aggredito, particolare che invece è stato smentito da quest'ultimo. **[f. p.]**

ECONOMICI

CERCHIAMO in affitto periodo estivo appartamento 3 posti letto zona Bergeggi Pietra Ligure. Tel 011 400 363 ufficio.

avis Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel 824.606

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Pro e contro del progetto approvato dal Comune

La nuova passeggiata Finale è sempre divisa

FINALE L. I lavori di ristrutturazione della passeggiata a mare di Finale dividono la città. «Troppo cemento al posto del verde». E' una delle opposizioni della gente. Cittadini, ma anche turisti, segnalano il rischio che venga «rovinato uno degli spazi simbolo della città». L'amministrazione ha sempre difeso la sua scelta. «La gente protesta se non si fa nulla così come se si programmano i lavori. Ma cosa vogliono i finalesi?», si chiede il primo cittadino, Pietro Casanova. Conclude: «Abbiamo 18 cantieri aperti per opere pubbliche. Le somme vanno tirate alla fine». Intanto le proteste per viale Italia si ripetono. «Stanno distruggendo il verde», «Il cemento ha troppo spazio a pochi metri dal mare», «Si sono creati dei dislivelli inutili riducendo di fatto le dimensioni della promenade». Sono solo alcune delle lagnanze. Dice, fra l'altro Guido Viglietti: «La nuova passeggiata è brutta. I giudizi possono essere soggettivi ma la maggioranza dei finalesi la pensa in questo modo».

Più cauto il giudizio del titolare del bar «Vittoria». Dice: «Se la nuova passeggiata è più bella o più brutta potremo dirlo solo alla fine. In effetti sono due cose diverse. Prima c'era un percorso più legato alle nostre tradizioni. Oggi forse si vuol fare lungomare più funzionale». I lavori si fermeranno proprio sino davanti al bar «Vittoria». Il secondo stralcio sarà completato dopo l'estate. Per ora però il finanziamento riguarda il tratto da Finalpia a piazza di Spagna. Sui contestati lavori della passeggiata sono già stati affissi in città vari manifesti da parte di enti e partiti. Di recente un gruppo di cittadini ha anche inviato un esposto alla procura per denunciare una serie di presunte irregolarità nelle opere di rifacimento della pavimentazione o dell'illuminazione di viale Italia. [a. r.]

Il nuovo lungomare divide Finale

Nibbiola a Loano

I lavori in porto non si fermano

LOANO. «I lavori del porto di Loano vanno avanti. Sarà il Consiglio di Stato a decidere se è necessario il "Via" per la valutazione dell'impatto ambientale».

E' quanto hanno detto al ministero dell'ambiente ai rappresentati del Comune di Loano e della Portobello, la società che esegue i lavori di raddoppio. Si tratta di una retromarcia rispetto alle precedenti prese di posizione del ministero che dava per certo che senza il via i lavori dovevano essere fermati. Ora il complesso passa al Consiglio di Stato che ha già espresso giudizi favorevoli per porti turistici come Loano.

Le notizie che arrivano da Roma, anche dal ministero dei trasporti, sono nuovamente favorevoli alle tesi di Loano. Da Pietra non ci sono reazioni. Del caso del porto sono stati investiti anche la magistratura Savonese e il Tar della Liguria. I contorni tecnico giuridici del caso sono sempre più intricati. [a. r.]

Extracomunitari e mala locale si contendono il mercato degli stupefacenti

Scontro tra clan ad Albenga

Emergono particolari sconcertanti dopo l'arresto di 11 persone da parte dei carabinieri
Le risse dei mesi scorsi erano il segnale della «guerra» in corso. Gli arrestati sotto il torchio

ALBENGA. I primi sei arrestati dell'operazione «Centro storico pulito» sono stati ascoltati nella giornata di ieri dal giudice per le indagini preliminari Florenza Giorgi. Tra ieri mattina e ieri pomeriggio il gip ha sentito Tiziana Graziano, Barbara Borra, Guglielmo Sborchia, Giancarlo Visciano, Monica Marconcini Tropea e Gianni Moschini. Al momento tutti restano in carcere ma le linee difensive variano da caso a caso. «La mia cliente respinge tutte le accuse», spiega Giancarlo Salomone, difensore di Tiziana Graziano. Altri imputati, difesi dall'avvocato Nazzareno Siccardi, avrebbero respinto le accuse ma tra di loro ci sarebbe invece chi avrebbe cominciato a parlare accusandosi e vicenda. Per quest'oggi sono previsti altri interrogatori compreso quello di Mario Polizzotti, considerato il capo della banda di presunti spacciatori.

I carabinieri di Albenga, coordinati dal capitano Giacomo Barone e dal maresciallo Francesco Bertolino, comandante del nucleo operativo, stanno intanto proseguendo le indagini che sembrano tutt'altro che terminate. Nuovi impulsi potrebbero essere dati dagli interrogatori di questi giorni. Nel centro storico, intanto, la banda di spacciatori sarebbe stata rimpiazzata nel giro di poche ore da un gruppo di algerini che, da Genova, porterebbe l'eroina sulla piazza di Albenga. Lo dimostrerebbe il fatto che, nonostante gli arresti, la vendita di siringhe nelle farmacie di Albenga non è diminuita.

Che il mercato della droga sia ora in mano agli algerini sarebbe confermato anche da altri elementi.

La banda di spacciatori sgominata dai carabinieri, infatti, sarebbe la principale responsabile delle risse e degli episodi di violenza avvenuti nel centro storico nei mesi scorsi. Ferimenti e coltellate nelle liti tra extracomunitari non avrebbero avuto origine da tensioni razziali o motivi religiosi. A scatenarle sarebbe stata una vera e propria guerra per conquistare il mercato dell'eroina. E la banda che faceva capo a Polizzotti, con la violenza, avrebbe vinto la sfida. [s. p.]

Uno degli spacciatori arrestati nel corso del blitz antidroga a Finale Ligure

NOTIZIE FLASH

Fisco, condannato ieri l'imprenditore Bertolaso

Giovanni Bertolaso, 56 anni, Ceriale, via Aurelia 62, imprenditore, è stato condannato a 8 mesi e 4 milioni di multa per violazioni fiscali. Tramite fatture di comodo emesse dalla «Finanza spa», ha denunciato somme di quasi un miliardo inferiori a quelle incassate nel La pena è stata patteggiata. [b. b.]

Rapina alla convivente condannato un marocchino

Jiali Lebchir, 45 anni, marocchino, è stato condannato a un anno e 5 mesi di carcere. Era accusato di rapina e lesioni ai danni di Saadia Moviem, 39 anni, cameriera presso «La Capanna». La donna aveva deciso di tornare in Marocco dai figli. Jiali Lebchir, le strappò la borsetta con 150 mila lire e la picchiò a sangue. [b. b.]

Incendio nel camping roulotte danneggiata

Una roulotte parcheggiata al campeggio «Piccolo Paradiso» di regione Burrone ad Albenga è stata danneggiata pomeriggio alle 14,30 da un incendio. Le fiamme, sviluppatesi per il cattivo funzionamento di una stufetta a gas, sono state spente dai Vigili del fuoco di Albenga. [s. p.]

NOLI

Si ferisce con la motozappa donna grave al Santa Corona

Angela Galletto, anni, Noli, via Conti 9, è stata vittima, ieri pomeriggio, di un infortunio sul lavoro. La donna si è procurata una grave ferita alla gamba sinistra con una motozappa. I militi della Croce Bianca di Spotorno l'hanno trasportata al S. Corona di Pietra. [a. r.]

Sarà presto conclusa la bonifica delle cave

Si concluderà nel giro di poche settimane la bonifica delle cave Fazzari a Borghetto dove sono stati interrati migliaia di fusti tossico-nocivi. Da pochi giorni sono ripresi i lavori della Castalia. Sono già stati movimentati 40 mila metri cubi di terreno e rifiuti. [a. r.]

PIETRA L.

Traffico di cocaina Bongiorni torna libero

Giancarlo Bongiorni 50 anni, l'ex titolare della pizzeria «Gogo» condannato a 12 anni di carcere dal tribunale di Savona per spaccio di cocaina (il traffico si svolgeva sull'asse Palermo-Milano-Pietra Ligure), è tornato in libertà. [b. b.]

Corteo di ambulanze con 600 volontari

Raduno ad Albenga delle «Croci» liguri

ALBENGA. Più di seicento volontari delle pubbliche assistenze delle province di Savona e Imperia si ritroveranno questo pomeriggio alle 19,45 in piazza Petrarca ad Albenga per la «Pasqua del volontariato delle pubbliche assistenze». Albenga è stata scelta perché sede del coordinamento del Ponente, da Noli a Ventimiglia. «Ma saranno presenti, in delegazione, rappresentanti delle consorelle di Savona, della Val Bormida e della provincia di Genova», anticipa Dino Ardoino, direttore dei servizi della Croce Bianca di Albenga.

Il programma prevede il raduno delle ambulanze e dei volontari alle 19,45 mentre, alle 20,15, un corteo sfilerà da piazza Petrarca a piazza San Michele dove alle 20,30, nella cattedrale, il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia Mario Oliveri celebrerà messa solenne. Subito dopo, alle 21,30, i partecipanti torneranno davanti alla sede della Croce Bianca dove Thea Benedetti, presidente regionale delle pubbliche assistenze, terrà un breve discorso.

«Al raduno saranno presenti anche autorità e parlamentari. Un modo per cercare di sensibilizzare i rappresentanti del potere ai problemi che ogni giorno incontrano i volontari delle varie croci che operano sul territorio. L'incontro vuole essere anche un'occasione per conoscere meglio persone e istituzioni che lavorano gomito a gomito per garantire un servizio che sia sempre migliore nell'interesse del cittadino», aggiunge Dino Ardoino.

La Croce Bianca di Albenga, fondata agli albori del secolo da un gruppo di cittadini benemeriti, è per la città un'istituzione entrata nel cuore dei residenti. «Anche per questo vogliamo invitare tutti gli albenganesi a partecipare a questa festa del volontariato.

Spesso Albenga si ricorda della Croce Bianca solo quando ha bisogno mentre invece sarebbe meglio che la città conoscesse chi si impegna ogni giorno per i meno fortunati», conclude Ardoino. [s. p.]

Commercianti e ristoratori hanno raggiunto un accordo, il Comune è favorevole

Laigueglia, in centro orari continuati

Negozi in concorrenza con Alassio: gli alimentari aperti dalle 7 alle 21, gli altri settori dalle 8 alle 23
Operatori soddisfatti: «Aumentare l'impegno e non badare ai sacrifici, l'unico modo per battere la crisi»

LAIGUEGLIA. Laigueglia riuscirà imitare, dal punto di viste commerciale, la «cugina» Alassio? Mentre si sta attendendo di verificarsi di un proprio «momento magico» commerciale (da tempo annunciato ma per ora ancora da venire), la località ai piedi di Capo Mele, che possiede con Portofino la più bella passeggiata marinara della Liguria, ha stabilito recentemente gli orari degli esercizi pubblici modo più favorevole possibile alla clientela.

Senza clamori, evitando polemiche e scontri l'amministrazione comunale, i cento negozi laigueglìesi hanno iniziato, l'avvento dell'ora legale, ulteriore dilatazione dei propri orari e delle giornate di apertura.

Spiega Walter Ripamonti, presidente dei locali (Ascom): «Fortunatamente riusciti ad evitare le polemiche e le divisioni che solitamente si verificano quando si tratta di stabilire degli orari. Chi proprio non riesce a coprire tutta la vasta gamma di giornate e di orari periodo di alta stagione chiude, essendo comunque "rimpiazzato" da altri colleghi che non lasciano la clientela senza servizi».

A Laigueglia sino ad ottobre è possibile acquistare generi commestibili dalle 7 del mattino sino alle 21, mentre il settore extralimentare tiene le serrande dalle 8 alle . Le aperture sono anche festive.

Alla domenica e nelle altre festività i negozi di alimentari (comprese le rosticcerie, molto frequentate dai proprietari delle seconde case) sono aperti almeno al cinquanta per cento.

I locali notturni vanno sino alle di notte ed oltre. Quello dei locali di divertimento è però l'unico neo in questo panorama. Data la limitatezza di spazi nel centro storico, a ridosso della spiaggia, nascono spesso conflitti fra chi vuole andare a dormire presto ed esige la calma assoluta e chi invece viene in vacanza per tirare le ore piccole. Sentiamo sui nuovi orari il parere dei commercianti. Pierangelo Tadioli della pizzeria «Pacan» dice: «Da esistono le esperienze e la professionalità per imitare Alassio. Con i nuovi orari ora la competizione può avvenire alla pari». Mauro Moroni, titolare di una gioielleria nel «budello», afferma: «Date le dimensioni territoriali diverse, Laigueglia non ha certo nulla da invidiare ad Alassio. Ci molte potenzialità da esprimere». Per Angelo Marchiano, proprietario dell'albergo Splendid, a quattro stelle: «Il momento favorevole a Laigueglia potrebbe arrivare. Noi dobbiamo aumentare il nostro impegno e non badare a sacrifici, soprattutto per quanto riguarda gli orari». [r. sr.]

ALASSIO

Usl, patentini in ritardo

Proteste e malumore nei confronti dell'Usl e della Regione per l'irrisolto problema delle visite mediche necessarie per il rilascio del «patentino» sanitario. Più di duemila lavoratori dei pubblici esercizi e degli alberghi, per ottenere il nulla osta dalle autorità sanitarie dovranno recarsi ad Albenga, poiché l'ufficio alassino è stato chiuso. La motivazione è quella di mancanza di personale, ma non si capisce perché l'Usl non abbia fatto seguire alle promesse dello scorso inverno la riapertura dell'ufficio. Dice Pino Maiellano, vicepresidente della Federazione dei pubblici esercizi: «Dopo le nostre rimostranze nel dicembre scorso, il sindaco avrebbe avuto assicurazione dall'assessore regionale alla sanità Egidio Banti e dal Commissario dell'usl 2 Ubaldo Fracassi che tutto sarebbe tornato alla normalità. Invece il 'pendolarismo' obbligato di chi deve avere il patentino continua evidenti disagi». [r. sr.]

CERIALE

Privati contro Comune

Nuovo ricorso Salva l'apertura della farmacia

CERIALE. Ritardi in vista per la farmacia comunale di Ceriale che doveva aprire i battenti entro maggio. La titolare della farmacia «Nuna», l'unico dispensario privato, ha infatti presentato ricorso contro l'apertura della farmacia pubblica. Il rischio è che l'attività comunale, che paga l'affitto dei locali e, nei giorni scorsi, ha assunto farmacisti e personale venga bloccata per mesi. «E questo nonostante che tutti i precedenti ricorsi siano stati respinti», precisano i dirigenti del comitato civico «Per Ceriale», che da anni si batte per l'apertura della seconda farmacia. «Un ricorso assurdo. Cittadini e turisti hanno diritto ad un servizio farmaceutico continuativo e di un servizio notturno. E' l'ennesima arroganza che penalizza gli abitanti per servizio fondamentale per garantire la salute», protestano i cerialesi. [s. p.]

BORGHETTO

Blitz dei vigili urbani

Il sindaco chiude per irregolarità la pensione Lisa

BORGHETTO. Il Comune di Borghetto ha messo provvisoriamente i sigilli alla pensione «Lisa» di via Mazzini. La decisione è stata presa dopo un rapporto dei vigili urbani in cui segnalavano al sindaco, Riccardo Rodino, una serie di presunte irregolarità nella gestione della licenza. La decisione è stata presa a tempo illimitato dopo un blitz degli uomini della polizia municipale. Da un controllo sarebbe infatti risultato che veniva portata avanti l'attività di pensione (la struttura si trova nel primo tratto della provinciale per Toirano vicino al centro) senza licenza. L'irregolarità sarebbe però stata commessa dopo la vendita della licenza. Il subentro dei nuovi proprietari sarebbe avvenuto in modo irregolare. La pensione «Lisa» potrà riaprire i battenti non appena saranno in regola i documenti richiesti dal Comune [a. r.]

ALASSIO

Ripuliti gli scarichi

«Mare pulito» Piano approvato dal Consiglio

ALASSIO. Il Consiglio ha approvato l'intervento proposto dall'assessore ai lavori pubblici, Marco Melgrati, per una «razionalizzazione» e riammodernamento delle condotte fognarie del centro storico, al fine di evitare crisi gravissime come quella registratasi nel giorno di ferragosto dell'anno scorso (furono chiusi alla balneazione 400 metri di arenile in prossimità del molo per inquinamento). La spesa sarà di 153 milioni e prevede la pulizia delle camere di raccolta di scarichi oltre alla costruzione di una vasca di raccolta delle acque bianche alla base del molo, a sua volta collegata la condotta delle acque nere. «Contiamo in questo modo di scongiurare l'inquinamento, in attesa dell'intervento radicale bocciato dal Coreco», spiega Melgrati. L'assessore aggiunge: «Si tratta di una triste eredità lasciataci dalle passate giunte». [r. sr.]

LOANO

Vacanze al Carmelo

In meditazione nelle celle nel Convento

LOANO. Passare le vacanze convento? Si potrà anche a Loano nella monumentale struttura di Monte Carmelo. La notizia è contenuta in uno degli ultimi numeri di «Qui Touring», l'organo ufficiale del Touring Club italiano, che cita 24 luoghi d'incontro e di «meditazione» aperti a fedeli e ai turisti. C'è ora la proposta della «Gazzetta di Loano» di inserire anche l'ex convento dei Doria fra l'elenco dei luoghi per i turisti in cerca di tranquillità e meditazione.

I costi del soggiorno sono ovunque irrisori: per aprire le celle agli ospiti ci sono conventi che accettano anche una semplice offerta libera. L'ospitalità agli esterni è rimasta una delle poche fonti di reddito per i religiosi. Il complesso di Monte Carmelo a Loano è interessato da un prestigioso progetto di restauro 6 miliardi per il quale è in corso la ricerca di sponsor privato. [a. r.]

Non mangiava più, era «ricoverata» da 5 giorni nell'acquario di Genova

E' morta la tartaruga Caterina

Giallo a Spotorno, forse qualcuno l'ha avvelenata

Avvelenata la tartaruga Caterina?

SPOTORNO. E' morta la tartaruga di Spotorno. Caterina era stata «ricoverata» alcuni giorni fa nell'acquario di Genova: «Non mangiava più - ricorda Giuseppe Gorgoglione, l'albergatore che si è preso cura dell'animale per tredici anni -, non aveva più appetito. Così l'avevamo affidata a un'équipe di esperti nella speranza che capissero di che male soffrisse».

«Le hanno prelevato il sangue - prosegue Gorgoglione -, l'hanno visitata più volte. Ma non si è più ripresa. L'autopsia chiarirà tutto, io, però, temo che qualcuno possa averla avvelenata. O forse Caterina ha sofferto di essere stata costretta a restare chiusa per mesi nella vasca che le aveva costruito, senza possibilità di uscire. Era abituata a seguirmi in mare: si faceva una nuotatina e poi tornava nella vasca. Forse ha patito questa situazione, ma i giudici avevano disposto il sequestro dell'animale e non si poteva fare diversamente»

La storia di Giuseppe Gorgoglione e della tartaruga era iniziata nel giugno dell'81. L'albergatore ha gli occhi arrossati, trattiene a stento le lacrime ricordando come avvenne il primo incontro. «L'avevano pescata al largo di Capo Noli e un turista milanese aveva già preparato la pentola per cucinarla. Alcuni ragazzini erano riusciti, però, a prenderla e me l'avevano affidata perché la curassi». Caterina si era ripresa a tempo di record, ma arrivato il momento di ritornare in acqua, aveva scelto di restare con l'albergatore. «Si era affezionata a me - racconta l'albergatore -. Tutte le volte che la portavo al largo e la lasciavo libera, tornava a riva. Ultimamente volevano portarmela via. Ma io ho sempre pensato che si doveva rispettare la volontà di Caterina». [c. v.]

Una clamorosa rivelazione in margine all'inchiesta sul rapimento del piccolo Farouk

Per Mesina un sequestro [redacted] Sanremo?

L'obiettivo era l'amante di un ex gestore del casinò

[redacted] Graziano Mesina voleva rapire l'amante di [redacted] gestore del casinò di Sanremo. La clamorosa rivelazione emerge dalle indagini sulle attività dell'ex «re d[redacted] Supramonte», tornato in carcere nel luglio scorso dopo il blitz dei carabinieri in [redacted] appartamento nel centro storico di Asti, dove Grazianeddu, ergastolano in libertà vigilata, era in compagnia [redacted] due amici genovesi con sei caricatori di «kalashnikov» (in seguito fu scoperto un piccolo arsonale nella villetta [redacted] Mesina, a San Marzanotto Piana).

La notizia, rimbalzata dalla Sardegna, ieri ha trovato una serie di conferme fra gli inquirenti [redacted] cercando [redacted] fare piena luce sul sequestro del piccolo Farouk Kassam, nel quale il bandito sardo avrebbe avuto [redacted] importante ruolo di mediatore (e non solo) tra familiari e rapitori.

Non è chiaro se l'interesse di Mesina e dei su[redacted] presunti complici fosse stato orientato su una donna molto vicina a un alto dirigente della casa da gioco nel periodo precedente la tormentata gestione della Sgt (cioè dallo scandalo dell'83, legato all'appalto delle roulette, e fino all'89), oppure si riferisse agli ultimi capitoli della tormentata storia del casinò dei fiori.

Un contributo per ristabilire [redacted] verità, potrebbe arrivare stamane nell'udienza preliminare fissata ad Asti per l'ergastolano e i suoi amici genovesi, Domeni[redacted] Alfonsi, 38 anni, ed Elio Ferraris, di 64, accusati di favoreggiamento e detenzione di armi.

Intercettazioni e pedinamenti avrebbero convinto i carabinieri piemontesi e sardi che fosse stato studiato [redacted] piano molto accurato per far scattare un rapimento in Riviera, all'ombra delle bianche torrette dell'edificio liberty di corso degli Inglesi. [redacted] Grazianeddu e i presunti complici continuano a negare tutto.

Oggi, però, il giallo potrebbe arrivare a una svolta, soprattutto se l'ex [redacted] del Supramonte» si presenterà davanti [redacted] giudice per le udienze preliminari Franca Carpinteri e al pubblico ministero Francesco Saluzzo, magistrato superscortato (è quello che ha sostenuto l'accusa al processo di Torino sul clan catanesi), accompagnato dalla fama di «duro».

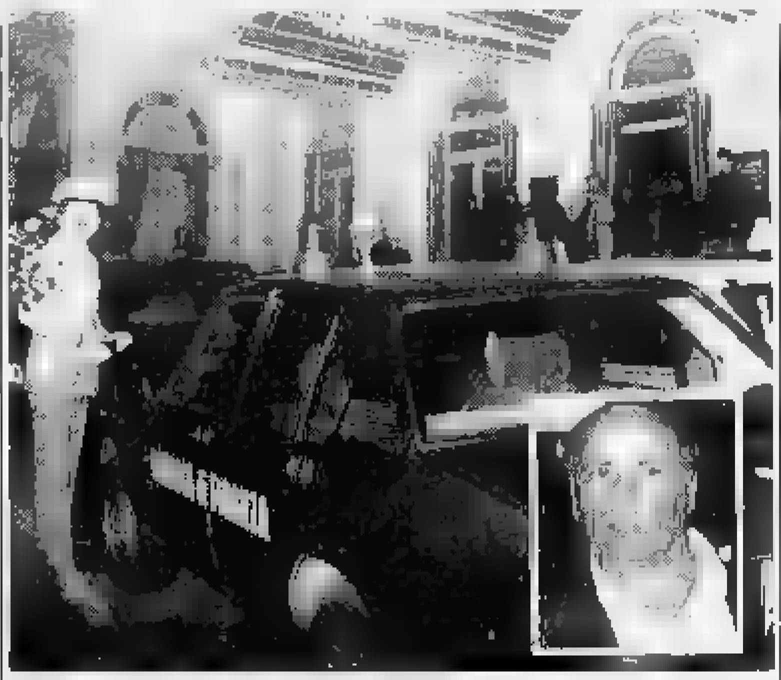
Mesina, rinchiuso nel carcere di Novara, dovrebbe arrivare protetto da un'imponente scorta. [redacted] suo avvocato di fiducia, Gabriella Banda, di Torino, ha dismesso il mandato nella scorsa udienza. [redacted] quello nominato d'ufficio, Pier Navino Passeri, ha svelato che finora Grazianeddu non ha voluto [redacted] incontrarlo: «Gli ho scritto, ma lui niente. Non collabora».

Nei piani della presunta banda, il sequestro dell'amante di un uomo di punta del casinò di Sanremo sarebbe servito per aprire in qualche modo la cassaforte dell'azienda, dove confluiscono quasi cento miliardi l'anno. Nessuna indiscrezione, però, sui particolari del rapimento.

Quando è stato arrestato, Mesina custodiva nella su[redacted] villetta di San Marzanotto (una frazione a pochi chilometri da Asti) [redacted] vero arsenale: un «kalashnikov» con una decina [redacted] caricatori, due bombe a mano da addestramento, due pistole «Smith & Wesson», una vecchia Beretta calibro 9, oltre [redacted] mila cartucce (in gran parte da guerra).

L'arsenale serviva per il sequestro di persona? Nessuna conferma, [redacted] momento. Solo ipotesi inquietanti.

Gianni Micaletto



Il blitz antimafia al casinò dell'83 e, nel riquadro, Graziano Mesina

Il boss Angelo Epaminonda

Un sicario per chi sgarra

Quando la «mala» mette il naso nel business della casa da gioco

SANREMO. C'è un altro episodio gravissimo nella storia recente del casinò di Sanremo: l'ordine dato ad un killer di professione di uccidere uno dei personaggi insospettabili coinvolti nell'appalto truccato che nel [redacted] aveva portato in carcere per corruzione sindaco e assessori. Raffaello Liguori, titolare [redacted] «Covo» di Santa Margherita Ligure, doveva morire.

Uno sgarro aveva armato la mano di [redacted] sicario, Salvatore Parisi, diventato poi [redacted] dei grandi pentiti [redacted] mafia. L'ordine di uccidere era partito da Angelo Epaminonda, detto [redacted] Tebano, capo della mala milanese con 18 omicidi confessati ai giudici e «re» delle bische clandestine all'ombra della Madonnina. Il «contratto», però, non era andato in porto: Parisi, il giorno prima, aveva ucciso un altro rivale della gang. A Torino, tre colpi alla te[redacted]. [redacted] erano intervenuti i carabinieri. Parisi aveva cercato scampo gettandosi nel Po. Niente da fare, era stato catturato dopo una fuga rocambolesca. Le manette avevano salvato «Lello» Liguori che soltanto dopo molto tempo aveva saputo di [redacted]ere stato nel mirino [redacted] un killer spietato.

Ma perché il «Tebano» voleva uccidere il proprietario [redacted] uno dei locali più famosi della Liguria? Uno sgarro legato alla gara d'appalto del casinò di Sanremo del 1983 e al conte Giorgio Borletti, uno dei due concorrenti in gara. Borletti, condannato al processo di Milano per associazione a delinquere, aveva preso contatti con alcuni uomini di Epaminonda per tentare la scalata al casinò di Sanremo. In base [redacted] precisi accordi, il boss milanese avrebbe dovuto gestire il prestito ad usura all'esterno della casa da gioco. Un busi[redacted] da miliardi. Liguori, invece, si sarebbe dovuto occupare delle manifestazioni mentre le roulette sarebbero state un'esclusiva prerogativa [redacted] conte Borletti. [redacted] nobile milanese si [redacted] aggiudicato l'appalto. Poi, però, aveva ceduto la vittoria all'ingegner Michele Merlo, suo rivale, successivamente condannato per associazione a delinquere di stampo mafioso [redacted] corruzione. Epaminonda furio[redacted] per essere stato tagliato fuori, aveva deciso che Liguori, suo referente nell'operazione [redacted] doveva morire. E aveva affidato l'incarico al suo killer di fiducia: Salvatore Parisi, una quarantina d'anni, di Palermo.

Nel 1989, al processo per lo scandalo del casinò, [redacted] killer diventato pentito di mafia dirà ai giudici, che gli chiedono quale ruolo avesse avuto nella gestione delle bische clandestine: «Signor presidente, ammazzavo la gente». [g. p. m.]

Un furgone rosso [redacted] gli errori commessi dai malviventi stanno guidando le indagini sulla pista giusta

Il cerchio si stringe attorno ai ladri maldestri

La banda che ha fallito il colpo alla Bnl nel mirino degli inquirenti

[redacted] Non solo hanno bruciato i soldi contenuti nel Bancomat, [redacted] hanno avuto l'imprudenza di utilizzare un furgone rosso, che non [redacted] passato inosservato. Gli emuli dei protagonisti del film «I soliti ignoti», che venerdì notte hanno tentato l'assalto alla Banca Nazionale del Lavoro, potrebbero essere smascherati tra breve. Grazie a quel furgone di colore vivace, notato da alcuni «sceriffi» della Vigile il giorno prima e il venerdì mattina, parcheggiato nelle vicinanze della banca. Il sabato, quando la Scientifica era al lavoro, era misteriosamente scomparso.

Come fare ad arrivare a scoprire [redacted] chi appartiene quel veicolo, nel quale potrebbero essere stati trasportati gli arnesi da scasso e la lancia termica serviti per aprire la cassaforte? Carabinieri e polizia stanno esaminando i nominativi di tutte le perso[redacted] fermate e identificate proprio la notte del furto, [redacted] che, mentre i soliti ignoti [redacted] al lavoro negli uffici della Bnl, le forze dell'ordine stavano effettuando due pattuglioni. I carabinieri [redacted] in piazza Dante, la polizia a Porto Maurizio. Quella [redacted] erano stati controllati anche diversi pregiudicati locali e pure qualcuno che [redacted] arrivato da fuori. Tra quelli [redacted] nascondevano i complici dei ladri?

Poliziotti all'interno della banca esaminano le tracce lasciate dai ladri nel loro assalto

I malviventi hanno agito in modo maldestro. Sono entrati dalla finestra sbagliata, che si affaccia sui sotterranei, complicandosi la vita inutilmente (hanno dovuto scassinare [redacted] serrature di alcune porte). [redacted] arrivare più facilmente al bersaglio, il cash dispenser, avrebbero potuto scegliere altre finestre che davano direttamente sui bagni e che consentivano un accesso immediato ai corridoi.

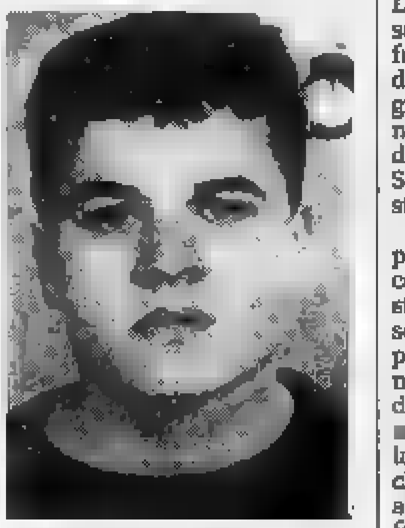
[redacted] gli uomini in calzamaglia hanno sbagliato un calcolo su tutti, regolando in maniera errata la fiamma della lancia termica [redacted] la quale hanno fuso la cassaforte. Il getto era troppo violento, tutto l'interno dello scrigno [redacted] andato bruciato. Anche i [redacted] milioni in banconote da [redacted] mila, che erano custodite nel forziere, sono state danneggiate irreparabilmente. Quel piccolo tesoro è stato ridotto in cenere. Magra consolazione per i funzionari della banca, che hanno perso comunque i 40 milioni, oltre a subire un danno di altri [redacted] milioni, legato alla distruzione della cassaforte e dei sistemi che ne regolavano il funzionamento.

Ma proprio questi [redacted]ri, che ricordano la banda di ladri-attori diretta [redacted] Monicelli sul [redacted] «I soliti ignoti», potrebbero mettere sulla pista giusta gli inquirenti, che si attendono nuovi passi falsi. E per discutere delle strategie investigative si [redacted] tenuta una riunione ieri pomeriggio in questura. [m. v.]

La rimessa dalla quale la banda è entrata nella Bnl imperiese

Fuori pericolo lo slavo colpito dal carabiniere

BORDIGHERA. Sono nettamente migliorate le condizioni [redacted] Dragan Milojevic, 20 anni, il ladro che l'altra notte è stato sorpreso dai carabinieri mentre con il fratello rubava in un appartamento. [redacted] giovane ha aggredito un militare che, per difendersi, ha sparato, ferendolo al volto.



Dragan Milojevic, 20 anni

Sottoposto ad un delicato intervento chirurgico dagli specialisti del Santa Corona di Pie[redacted] Ligure, Dragan sarà trasferito questa mattina all'ospedale di Sanremo su disposizione del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Sarà quindi interrogato per [redacted] prima volta [redacted] nella stessa mattinata, verrà sentito anche suo fratello Milan, di 21 anni, che si trova rinchiuso nel carcere di Santa Tecla. Le loro dichiarazioni [redacted] poi messe [redacted] confronto. I due fratelli montenegrini devono rispondere di tentata rapina impropria.

Il gip, inoltre, effettuerà un'attenta valutazione della dinamica dei fatti e della reazione del carabiniere, che si [redacted] visto puntare una rivoltella, poi risultata una perfetta riproduzione di quella originale. Il sostituto procuratore Marcello Basilico, ha comunque già confermato che non esiste alcuna ipotesi [redacted] reato nei confronti del carabiniere, il quale non avrebbe neppure agito con eccesso, ma solo per legittima difesa.

Per rubare articoli di scarso valore, come cibo e abiti, i due fratelli rischiavano la vita. Tutto perché [redacted] si volevano disfare di quelle pistole giocattolo in ferro, [redacted] quali [redacted] tolto il tappo rosso: hanno solo aggravato il pericolo delle loro «visite» negli appartamenti dell'estremo Ponente. Nel condominio «Punta del Sol», intanto, è tornata la paura dei furti: negli ultimi mesi ne sono accaduti diversi. I ladri prendevano di mira gli appartamenti disabitati per rubare i videocitofoni: penetravano nelle abitazioni per privarle dell'oggetto simbolo di sicurezza. L'opera dell'attento custode, attivo dalle 9 alle 13, non è sufficiente per far desistere i malintenzionati: i ladri entrano in azione di notte, arrampicandosi con facilità sulle pareti. [d. bo.]

NEL REGNO [redacted]

Imperia, cento processi l'anno per il commercio clandestino di imitazioni di famose marche

«Fermate l'invasione degli orologi falsi»

I fabbricanti svizzeri chiedono più severità alla magistratura

IMPERIA. La provincia [redacted] Imperia regno incontrastato, assieme alla Riviera adriatica, dei «pataccari». Sono cento i processi che si tengono ogni anno per questioni legate al commercio clandestino di falsi Rolex, Omega o Swatch. Migliaia gli orologi realizzati a prezzi [redacted]nomicissimi in Estremo Oriente e venduti come «svizzeri» nelle spiagge di Imperia, Sanre[redacted] o Ventimiglia. Troppi. Al punto che questa invasione ha suscitato la reazione della Fédération de l'industrie horloger suisse, che raggruppa gli industriali elvetici che producono orologi. Chiedono maggiore severità, soprattutto [redacted] parte della magistratura.

E Imperia ha già risposto: lunedì scorso il pretore Domenico Varalli ha condannato a due anni il [redacted] dei pataccari, il napoletano Michele Sessa, 31 anni, sorpreso in autostrada con mille copie di famose marche di orologi. Il giudice ha accolto in pieno le richieste [redacted] pm Giacomo Moraglia. Sessa aveva acquistato i falsi per 15 milioni [redacted] Napoli, ne avrebbe ricavato [redacted] milioni (se fossero stati veri, il loro valore sarebbe salito [redacted] un miliardo e mezzo). La lotta ai «pataccari» è appena all'inizio. E le aziende svizzere, in vista dell'estate, quando il traffi[redacted] Ponente diventa più fiorente grazie anche all'arrivo dei «vu' cumprà» senegalesi [redacted] nordafricani, si stanno preparando all'offensiva, mettendo in guardia i procuratori.

Parla l'avvocato milanese Antonio Delitala, che assiste la Federazione degli industriali orologiai svizzeri, con sede a Bienne, dove di recente si è persino tenuto un convegno sull'argomento e da dove era stato lanciato un primo allarme (i relatori avevano parlato proprio delle piazze di Imperia, Sanremo e Ventimiglia, considerate una sorta [redacted] Mecca per i venditori di oggetti di poco pregio): «I mezzi a disposizione dei giudici per colpire il fenomeno sono scarsi, a motivo della lentezza delle procedure o perché questo tipo di reato viene considerato "minore". Contribuisce a peggiorare la situazione la reticenza a liquidare in sede penale il danno in favore delle parti civili, [redacted] che allunga a dismisura i tempi della liquidazione».

Ancora: «I malviventi ne approfittano. Addirittura, uno di questi, processato a Lucca, ha ammesso candidamente di es[redacted] fabbricante [redacted] falsi Geneve, che vende attraverso una televisione privata di Genova, e che anzi quella sarebbe la sua principale attività. Forse un modo escogitato dai falsari per evitare [redacted] essere incriminati per contraffazione. I rimedi? L'unico di un certo effetto potrebbe essere la denuncia per il reato di false indicazioni d'origine e provenienza: reato di pretura la cui punizione potrebbe risultare celere. Questi personaggi vanno combattuti soprattutto con [redacted] rapidità delle inchieste. L'essere costretti a patteggiare in più occasioni potrebbe diventare un deterrente efficace, da prendere in seria considerazione».

Maurizio Vezzaro

S. STEFANO

Sub feriti, pena patteggiata

Erano accusati di lesioni colpose e violazioni delle norme antinfortunistiche, per l'incidente accaduto nel dicembre del '90 al costruendo porto turistico di Santo Stefano al Mare, quando due sub furono colpiti al volto dai cavi di una gru, spezzatisi all'improvviso. Ieri, in tre hanno patteggiato la pena di fronte al pretore di Taggia (pm Luca Fucini). Sono Augusto Campidonico, 35 anni, titolare dell'impresa che eseguiva i lavori di sistemazione delle banchine dell'approdo, Adriano Passeri, 41 anni, responsabile della squadra di subacquei impegnati nell'intervento, e il gruista Sandro Bru[illegible]tti, 46 anni. La pena è stata tramutata in una sanzione pecuniaria di 1 milione e 200 mila lire ciascuno. Nell'incidente, aveva avuto la peggio il sub Andrea Malzani, con u[redacted] lesione cranico-mascellare e la perdita di diversi denti (ha avuto un risarcimento di 90 milioni). Lesioni minori per l'altro sub, Andrea Passeri. [g. mi.]

Assicurazioni truffate

Falsi incidenti I tre arrestati [redacted] parlano

SANREMO. Primi interrogatori per [redacted] caso delle truffe alle assicurazioni, che ha spalancato le porte del carcere a tre persone. Ieri pomeriggio, il sostituto procuratore Basilico ha sentito Natale Codispoti, 43 anni, calabrese di origine ma residente a Genova, liquidatore della Bavaria per tutto il Nord Italia. Stamane l'uomo sarà interrogato anche dal gip Bracco, che ieri ha sentito Aldo Verta, 31 anni, e il gene[redacted] Antonio Carrozza, 54 anni, titolare dell'agenzia Bavaria di Arma. I tre avrebbero scelto la strada della collaborazione, anche se restano da chiarire molti aspetti della vicenda. Il meccanismo era perfetto (o quasi): falsi incidenti, liquidatori e periti compiacenti. Un business da centinaia di milioni e una trentina [redacted] compagnie truffate. L'inchiesta, condotta da Finanza e Procura, è nata dalla denuncia dell'Ania, l'Associazione [redacted]nale delle assicurazioni. [g. mi.]

Finalmente la chiarezza.

Divano 2 posti modello America, Pelle categoria Fine L. 3.130.000

Finalmente c'è Divani & Divani, il nuovo modo di acquistare i salotti in pelle. Entrate nei nostri showroom e avrete subito le idee chiare: su tutti i modelli in esposizione troverete ben evidenziate dimensioni, caratteristiche e soprattutto i prezzi. Niente svendite mirabolanti quindi ma prezzi chiari e fissi, per garantire a tutti i clienti gli stessi vantaggi. E' la formula vincente Divani & Divani, la sola che vi offre una gamma di cento modelli disponibili in oltre cento colori. Tutti in morbida e pregiata pelle, tutti al miglior prezzo possibile sul mercato. Perchè Divani & Divani è l'unica catena di punti vendita specializzati in pelle, ma anche in buoni affari.

DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

SANREMO Corso Marconi 296 Tel. 0184/62711

A S. Agostino felice esempio di «teatro nel teatro»

C'è «Rumori fuori scena» e la Tosse si diverte

GENOVA. Poco [illegible] di milletrecento repliche in dodici anni. A Genova, [illegible] teatro Duse, arrivò nel 1984 per tornarvi in questi giorni e bissare - manco a dirlo - il successo di sempre.

E' l'invidiabile record della compagnia Attori e Tecnici fondata e diretta dal regista Attilio Corsini raggiunto con «Rumori fuori scena», di Michael Frayn.

Da martedì [illegible] la scoppiettante commedia è in scena alla Tosse (sala Aldo Trionfo) per offrire - fino a sabato 30 aprile - due ore di divertimento mozzafiato al pubblico genovese.

Raccontare il perfido meccanismo [illegible] «Rumori fuori scena» non è facile. Siamo [illegible] fronte, ripetendo considerazioni già fatte in tanti anni, [illegible] una sorta di meccanismo ad orologeria, a una «gioiosa macchina [illegible] spettacolo» che, con ritmi frenetici, si rifà al gioco, vecchio [illegible] e il mondo, del «teatro nel teatro». Ma ripetiamo: bisogna andare a vederlo, questo «Rumori fuori scena».

[illegible] commedia è la storia di una compagnia di attori che si appresta a partire in tournée in provincia. Niente lustrini [illegible] paillettes, per carità, ma guitti che dopo anni di lavoro comune si portano dietro inevitabili storie personali, amori, tradimenti [illegible] perdoni.

E il primo atto della rappresentazione [illegible] dedicato, appunto, a quella che dovrebbe essere la prova generale. L'ambiente [illegible] quello di una casa di campagna,

Attilio Corsini alla Tosse

metà alcova per coppie clandestine e [illegible] residenza del produttore teatrale.

Una bravissima Viviana Toniolo nei panni di una svampita governante [illegible] destreggia [illegible] smistare una varia umanità che per motivi diversi bussa alla porta della dimora.

Il secondo atto [illegible] speculare al primo. La situazione è solo rovesciata. Nel senso che l'azione si svolge dietro le quinte, mentre la compagnia è alle prese con una «pomeridiana» riservata alla [illegible] età.

E' qui che le gags e le comiche del copione lasciano [illegible] posto [illegible] piccoli [illegible] grandi drammi personali dei protagonisti.

Ma sempre di comicità si tratta, comicità folle, implacabile, davvero rara, in questi tempi a teatro.

Gelosie e passioni finte e vere si intrecciano, gli animi si scaldano e fra un'entrata e l'altra in palcoscenico la compagnia fa anche [illegible] botte.

Ma anche pur in mezzo [illegible] marasma generale, come nelle disgrazie, lo spettacolo deve continuare e la commedia va finalmente in [illegible]

Gli strascichi dal logoramento di rapporti fra i vari protagonisti si faranno, però, sentire nelle future repliche della commedia.

E il terzo atto di «Rumori fuori scena» è un vero e proprio happening, in cui gli attori stravolgono copione e ruoli, dando vita ad un gran finale pirotecnico che scatena gli applausi della sala ai bravissimi Viviana Toniolo, Anna Lisa [illegible] Nola, Sandro De Paoli, Anna Casalino, Stefano Altieri, Cristina Cornelio, Stefano Messina, Simone Colombari. Un successo che conferma quanto sia gradito al pubblico genovese il teatro cosiddetto «leggero», [illegible] si tratta di un testo divertente e gradevole come questo «Rumori fuori scena». Successo che incoraggia [illegible] Teatro della Tosse [illegible] proporre in futuro spettacoli del genere. [m. b.]

ALLA RIVALTA

Lombardo e il suo blues recital all'«Albatros»

GENOVA. NUOVO appuntamento musicale, questa sera, alle 21, al teatro Albatros di Rivarolo, divenuto ormai un punto di riferimento di primissimo piano fra i giovani appassionati genovesi.

Alla ribalta, stavolta, c'è il blues con l'eccezionale band [illegible] Phil Guy & Dario Lombardo Blues Gang che presenterà il [illegible] album «Workin' together», pubblicato dalla Broadway Records di Lione e distribuito in Europa [illegible] negli Stati Uniti.

Un nuovo traguardo della collaborazione fra Phil Guy e Dario Lombardo, cominciata sette [illegible] ni fa [illegible] Blues Festival di Chicago.

Dario Lombardo, 37 anni, torinese è [illegible] cantante e chitarrista dallo stile personalissimo, una sintesi fra tradizione e suono contemporaneo, grazie alla personale conoscenza di chitarristi come B.B. King, Albert King e lo stesso Phil Guy.

Lombardo si getta a capofitto nel blues nel 1976, dopo aver incontrato al festival «Newport a Torino». Nel 1989 fonda la Blues Gang e [illegible] Phil Guy suona in tutto il mondo.

La serata al teatro Albatros di Rivarolo, che avrà come ospiti i genovesi Hot Bibins, è stata organizzata dallo Psyco Club [illegible] collaborazione [illegible] l'associazione Liguria Blues.

Musica dal vivo all'Albatros anche domani sera, [illegible] il secondo appuntamento con [illegible] rassegna «Zena Bruxa» (Genova Brucia) dedicata ai protagonisti della nuova scena musicale genovese. Saliranno sul palcoscenico [illegible] seguenti band: Eczema, Fornogoats, Rosa Tatuata, Funky Tranki [illegible] Le Voci Atroci.

All'Albatros il blues di Dario Lombardo

Filo conduttore del concerto sarà, ancora una volta, «L'officina dei sogni», il libro della sociologa Maria Teresa Torti edito [illegible] Costa & Nolan diventato ormai la guida ufficiale dell'underground genovese. La serata avrà inizio[illegible] 21, l'ingresso [illegible] 10 mila lire. [m. b.]

GIORNO E [illegible]

GENOVA

De Piscopo al Louisiana

Concerto-omaggio [illegible] sassofonista americano Sal Nistico, [illegible] Tullio De Piscopo, stasera alle 21, al Louisiana Jazz Club, in corso Aurelio Saffi. Con il batterista [illegible] Emanuele Cisi, Andrea Pozza e Luciano Milanese. Lire 20 mila. [m. b.]

[illegible]

Laboratorio acustico

La band Laboratorio Acustico, stasera alle 22,30, al Mascherone Club. Cover, jazz, pop e brani inediti. [m. b.]

[illegible]

Il rock degli Uzeda

Attesi questa sera, alle 23, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a [illegible] gli Uzeda, lanciati dalla rassegna rock Arezzo Wave. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Discomusic al Ducale

Serata disco-music, alle 22,30, alle Cisterne di Palazzo Ducale. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

[illegible]

Cantautori all'Agorà

In [illegible] questa [illegible] alle 23, nell'Agorà del teatro della Tosse, lo spettacolo «La cattiva ragazza» di Vittorio Franceschi, [illegible] il cantautore Andrea Liberovici e Nicoletta della Corte. [m. b.]

[illegible]

«Insalata per quattro»

Oggi alle 21, [illegible] Piccolo Teatro [illegible] Campopisano, il recital del Ring Around Quartet «Insalata per quattro». Brani dal '500 al Manhatten Trasfer. 18 mila. [m. b.]

[illegible]

Poesia di Pirandello

Stasera alle 21, al teatro Garage (sala Diana) in via Paggi, «La Mata», dalle poesie di Luigi Pirandello. Regia di Pier Giuseppe Corrado. Compagnia Nuovo Repertorio. Lire 16 mila. [m. b.]

GENOVA

Festa con la musica afro

Serata di musica «afro», questa [illegible] alle 22,30, al Mister Do con la band degli Olubatà. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Orrore [illegible] bellezza

Stasera alle 21, al Teatro della Corte dei Miracoli, in salita Inf. San Rocchino, lo spettacolo «H.P. Lovecraft. Orrore e bellezza». Regia di Rob[illegible] Boggio. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

Le iscrizioni si chiudono il 5 maggio; 500 concorrenti nel '93

I giovani incontrano l'arte

S. Margherita ospita la quarta edizione del premio nazionale «Caravelle». In lizza gli studenti delle superiori. Previste quattro sezioni: pittura, scultura, grafica e poesia

SANTA MARGHERITA. Sbarca a Santa Margherita il concorso nazionale «Golfo del Tigullio» di pittura, scultura, grafica e poesia intitolato «Le Caravelle» dedicato agli studenti delle scuole medie superiori della provincia di Genova [illegible] agli artisti di ogni età di tutto il territorio nazionale.

La quarta edizione vedrà Villa Durazzo come sede dei lavori, dopo Lavagna e Chiavari, dove saranno esposte le opere dal 5 al [illegible] giugno. I partecipanti dovranno inoltrare la domanda per il concorso entro il 5 maggio alla segreteria del premio in via Campodonico, 22A a Rapallo (tel. 0185/66378) per [illegible] poesia [illegible] recapitare [illegible] materiale dal 10 al 20 maggio a Villa Durazzo via San Francesco D'Assisi 3. La giuria sarà presieduta da Patrizia Zolezzi con la direzione artistica di Luigi Cassetta e Lucillo Zorzi.

L'iniziativa, promossa dal circolo culturale Le Caravelle, propone da quattro anni un itinerario nelle cittadine del Tigullio per valorizzarne la posizione geografica soprattutto nei confronti dei giovani che arrivano da fuori Liguria.

Un giovane artista al lavoro

Il metodo usato [illegible] quello della pratica [illegible] dell'arte per contribuire alla loro formazione educativa.

I partecipanti avranno anche occasione di confrontare direttamente le opere con quelle di altri artisti di varia cultura [illegible] provenienza, incoraggiando il senso [illegible] critica [illegible] lo sviluppo creativo.

Spiega Patrizia Zolezzi: «All'iniziativa quest'anno hanno aderito, oltre alla Provincia, al Comune [illegible] all'Apt, anche l'Ente regionale Monte di Portofino e le comunità montane del comprensorio. Ciò significa che estenderemo la conoscenza del Tigullio anche per le [illegible] dell'entroterra e non soltanto della fascia costiera».

I giovani premiati avranno borse di studio, pubblicazioni gratuite di raccolte di poesie e [illegible] mostra collettiva presso la galleria Cristina Busi di Chiavari. La premiazione [illegible] [illegible] programma domenica [illegible] giugno nella sala del teatro Centrale di Santa Margherita.

L'anno scorso al premio parteciparono circa [illegible] tra artisti e studenti: un successo cresciuto di anno in anno che ha registrato concorrenti anche da Milano, Bolzano, L'Aquila, Roma, Pescara, Torino, Firenze, Pavia, Pisa e Civitavecchia. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Mediavetrina**, rubrica
17,15 — **La ribelle**, telenovela
19 — **Fuoricampo**, rubrica
19,30 — **Telegiornale**
20,45 — **Zitti e... Mosca**, rubrica sportiva
23 — **Fuoricampo**, replica

Telestar

7 — **I Walton**, telefilm
8,15 — **Squadra emergenza**, [illegible]
11,40 — **A Sud dei Tropici**, telefilm
15 — **La casa buona della vita**
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 — **Crazy dance**, rubrica
18,05 — **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 10**, notiziario
20,30 — **Maria Maria**, telenovela
22,30 — **Tg 10 flash**, notiziario
23,55 — **Rouge**, varietà
0,25 — **Notturno Telestar**

Canale 7

12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 — **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,40 — **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Don Chuck castoro**
14,30 — [illegible] **gente**
15 — **Documentario**
15,30 — **George**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
16,40 — **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 — **George**, telefilm
18 — **Obiettivo gente**
19,15 — **Tg Liguria**, notiziario
19,50 — **Andate al** [illegible]
20,25 — **Canale 7 sport**
20,30 — **I miei quartieri**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 — **Canale 7 Sport**, rubrica sportiva
22,30 — **Appuntamento coi gialli**
24 — **Motor shop**, rubrica
0,30 — **Week end**, rubrica
0,40 — **Seventeen sexy shop**, rubrica
1,30 — **Canale 7 non stop**

Telenord

16,45 — **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
18 — **The bold ones**, telefilm
19 — **Tg Savona**
19,15 — **Telegiornale Tn4**
19,40 — **Tg Savona**
[illegible] **Tg Imperia**
20 — **Orchestracompilation**, musicale
20,30 [illegible] **no limiti**, attualità
22 — **Telegiornale Tn4**, informazione
22,30 — **Appuntamento con Noel**
23 — **Candid ca**[illegible], sit. comedy
23,30 [illegible] **shop**, informazione
0,30 — **George**, telefilm
1 — **Canta Italia**, musicale
2 — **Telenord non stop**

Telegenova

7,30 — **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
9,20 — **Tg flash** [illegible]
9,30 — **Veronica**, telenovela
12 — **Girotestival**, talk show
12,45 — **Perché no?**
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **La vetrina dei gioielli**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 — **La ribelle**, telenovela
18,30 — **Maxivetrina**, rubrica
19,20 — **Tg notizie**, notiziario
19,50 — **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Cromomatallo terapia**, rubrica
20,30 — **Panni sporchi**, situation comedy
20,45 — **Zitti e Mosca**, rubrica sportiva
23 — **Momenti preziosi**
1,10 — **Tg notizie regione**
1,40 — **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

14,15 — **Tga**, notiziario
14,30 — **Junior Tv**, rubrica
15,30 — **La ricetta del giorno**
19,10 — **Corso fiori**, rubrica
19,20 — **La sport**, rubrica
19,30 — **Tga**, notiziario
[illegible] **Playing for time**, miniserie
21,30 — **Petrocelli**, telefilm
22,20 — **Incontri**, rubrica
22,40 — **Tga**, notiziario
23,30 — **Diary matori**, rubrica

Mixer Tv

12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 — **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,15 — **Uomo Tigre**
13,45 — **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,15 — **Obiettivo gente**, news
14,30 — **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 — **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
16 — **Obiettivo gente**
16,15 — **Dancing days**, telenovela
17,15 — **F.B.I.**, telefilm
18,30 — **Tg Savona**, tg provinciale
18,40 — **Tg Imperia**, tg provinciale
18,50 — **Tg Genova**, tg provinciale
19 — **Una strana coppia di sbirri**, tf
20 — **Benny and Cecil**, cartoni
20,30 — **La cosa buona della vita**
21,45 — **Gh** [illegible] **giorni** [illegible] **Salem**
22,45 — **Liguria news**
23,45 — **Motor shop**

Euro Mixer Tv

14 — **Liguria news**
14,30 — **Tenente** [illegible]**ra**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16,15 — **Dancin' days**, telenovela
17,15 — **F.B.I.**, telefilm
18,30 — **Tg Savona**
20 — **Cartoni animati**
22,45 — **Liguria** [illegible]
23,45 — **Motor shop**
0,15 — **F.B.I.**, telefilm
1,20 — **Euromixer non stop**

Primocanale

[illegible] — **Circuito Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **I predatori dell'idolo d'oro**, tf
13 — **Petrocelli**, telefilm
14 — **Portobello road**
[illegible] **Match** [illegible]**sic**
18,15 — **Primogiornale**
18,30 — **Il giallo e il nero**, rubrica
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 — **Match music**, [illegible]
19,45 — **Primogiornale**
[illegible] **Week-end di morte**, film
22,15 — **Calcio** [illegible]
[illegible] **Punto sera**
23 — **Telefilm**
24 — **Auto tv**
1 — **Punto sera**
1,30 — **Calcio sera**, [illegible]

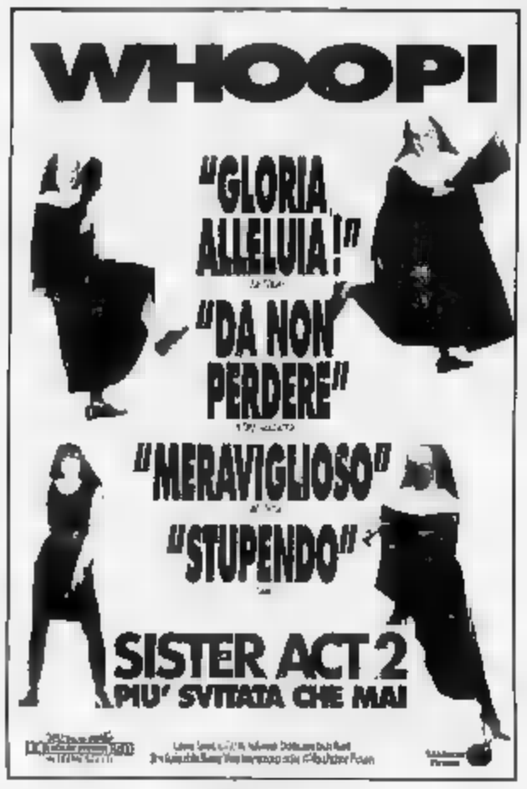
Primantenna

14,30 — **Studio rock**, musicale
15,30 — **La vetrina**, rubrica
16,30 — **Il vostro futuro**, rubrica
17,30 — **Cartone a**[illegible]
18,10 — **Peyton Place**, telefilm
19,15 — **Tg sera**, notiziario
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
20,30 — **Auto della settimana**
21,15 — **Punto volley**, rubrica
22,45 — **Appuntamento con trigilia**
23,45 — **Tg notte**, notiziario

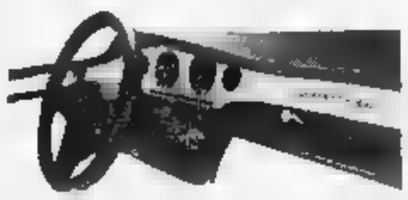
Telecupole

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**
14 — **Informazione regionale**
14,30 — **Pomeriggio insieme**
17,30 — **La ribelle**, telenovela
18,25 — **Informazione regionale**
20,30 — **Zitti... a Mosca**, rubrica
22,30 — **Informazione regionale**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 — **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

[illegible] **Eventuali errori o variazioni nei programmi** [illegible] **tempestiva** [illegible] **delle emittenti.**

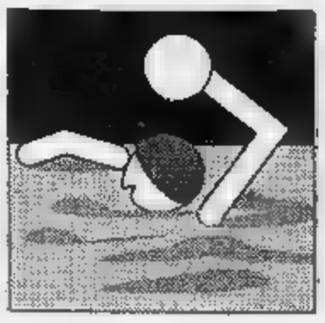


COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedi[illegible] artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versi[illegible] 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il [illegible] suo temperamento. Bentornato Coupé.

FIAT



Pallanuoto: il secondo torneo nazionale vede sempre protagoniste le compagini genovesi

Doppio derby, e la A2 è «straLiguria»

Chiavari-Sturla e Nervi-Bogliasco accendono il torneo

C'è chi galleggia e chi è sulla cresta dell'onda, solo una rischia di andare a fondo: per le 5 squadre che rappresentano la Liguria in A2 è quasi inevitabile che la situazione sia fluida; bene anzi benissimo i Nervi, non ancora fuori gioco Sturla, Bogliasco e perché no Camogli, a rischio il solo Chiavari. Il 7° obbliga a chiarimenti «interni» la famiglia ligure: solo il Camogli viaggia (anzi vola, va in Sardegna), i derby Chiavari-Sturla e Nervi-Bogliasco si giocano in condizioni ambientali molto diverse, nel chiuso e po' soffocante del pallone pressostatico del «Lido» il primo, all'aria aperta il secondo.

Chiavari (1)-Sturla (7). Piscina del Lido di Chiavari; arbitri Grosso e Danovaro. L'importanza del risultato è rivelata «peso» del primo arbitro, uno dei più quotati. E' la riproposta di una sfida che l'anno scorso decise il primo posto in B: a 12 mesi di distanza e in categoria superiore, il rapporto di forza è capovolto. I biancoverdi hanno fatto il salto di qualità con gli innesti di Gyoengyoesi e Cristilli, ma il magiaro salterà la partita perché sconta il secondo dei due turni di squalifica.

Un vantaggio per il Chiavari che è rimasto più meno quello della (Lupo in mano, Federici in più) e parte sfavorito. Pizzo ha catechizzato a dovere i suoi: in 6 turni un solo misero punto, frutto del pareggio col Camogli, non si danno una mossa rischiano di perdere di vista anche il Fanfulla, momento l'unica su cui contare per cedere l'ultimo posto. Il «sette» Uras invece non si è ancora rassegnato a far da comprimario: le giornate precedenti hanno dimostrato che lo Sturla può competere con le migliori, e che difetta solo nella continuità.

Nervi (9)-Bogliasco (6). Porticciolo di Nervi, Dolci e Cocuzza. Quando finirà, finirà, la favola bella dei Nervi Cipollina? Una squadra senza stranieri, portata in alto dai «vecchi lupi» Misaggi e Ramberti e un plotone pivelli qualità Magalotti, Botto, i fratelli De Ambrosis: potrebbe anche esser lusingata dai risultati fin qui ottenuti e vivere rendita. Invece si ha l'impressione che i blusarancione vogliano di meglio più: Misaggi è tornato a giocare come ai tempi della Nazionale, Botto e Magalotti sono nel mirino selezionatori azzurri e qualche squadra di A1.

Non avrà comunque vita facile contro Bogliasco molto arrabbiato: il team di Massimo De Crescenzo continua a perder punti per un'inezia, so col Torino si è ripetuto col Modena. E deve pure pagar le intemperanze dei tifosi: 600mila lire di ammenda per gli sputi all'arbitro Rotunno nella sfortunata col Modena. Il d.s. Mannozzi dice basta: «Abbiamo individuato colpevole, un isolato e giovane spettatore, certi fatti non si ripeteranno».

Cagliari (4)-Camogli (5). «Mascia»; Giovanni e Marchisiello. «Con giocatori come i miei - dice l'allenatore del Camogli Maurizio Stagno - che lavorano giocano col massimo impegno pur avendo il minimo compensi, nessun traguardo è vietato. Cagliari partiemo alla pari, vincendo faremmo un gran passo verso la salvezza». Le altre gare sono Torino (8)-Fanfulla (2) allo Stadio del Nuoto 19, Savarese e Violi; Modena (10)-Bergamo alla Comunale, Pinato e Falcone.

Danilo Sanguinetti

SERIE A1

Conta solo Savona-Roma

Sesta di ritorno domani in A1, unico scontro interessante quello corso Colombo tra Athena Savona (23) Roma (24) arbitri Morola e Rotunno. Trentasei minuti (in diretta radiofonica gli ultimi due tempi scarsi) che potrebbero anche portare i biancorossi sul terzo scalino, in attesa magari dare l'assalto al secondo posto del Posillipo (25). I partenopei, lo squalificato Silipo e il convalescente Fiorillo, contro il Como (8) sono in casa (arbitri De Meo e Tenenti) per match dall'esito scontato. La prima della classe Volturno (30) viaggia in direzione Siracusa per sfidare l'Ortigia (18). Arbitri Melis e Picchetto, anche in questo caso a partire col favori del pronostico sono Ferretti . La partita verrà trasmessa in tv nel corso di «Notte Sport». L'Ansaldo atteso riscatto S. Anna contro il debole Brescia (8, dirigono Gomez Caputi): i biancocelesti puntano a chiudere ultimi, superare i lombardi vorrebbe dire proporsi anche per l'ottava piazza per un'incredibile qualificazione per il Trofeo Len. Florentia (15)-Carottieri (5), arbitri Sabino e Leone; e Catania (8)-Pescara (22), arbitri Ricci e Auriemma chiudono il turno. [g. s.]

Fasce e il Bogliasco giocano un match-chiave per il futuro nella Nervi

Lavagna, esame-Arenzano

Tra i cadetti big match a Voltri In C occhio a Rapallo-Nervi 87

I tornei minori pallanuoto giungono domani appena alla terza giornata del girone andata, eppure qualche indicazione precisa è già . In serie B il Lavagna punta a staccare le inseguitrici Arenzano, Sori e Novara; in C il Rapallo medita rimanere appaiato all'Imperia, in attesa dallo scontro diretto che verrà alla quinta giornata.

Serie B. Match-clou alle 16,30 nella piscina di Voltri, con la capolista Lavagna (4) fronte al test-Arenzano (3), con arbitri Colombo e Carannante. Il «sette» di Virgilio Crovetto vive alla giornata, ma certo un contro i biancoverdi avrebbe una doppia valenza: per la classifica e per il morale. Altro scontro al vertice, alle 18,30 a Sori fra i locali e il Novara (3), partita diretta da Baroni e Bianchi: i soresi dopo il sorprendente pareggio con la Mameli hanno dilagato nel derby il Quinto, e arrivano a questa partita estremamente caricati. altri incontri del sabato cadetto: Mameli (1)-Quinto (0) a Voltri alle 18,30 (Pisano e Malatti) Andrea Doria (0)-Lerici (2) Nervi alle 15,30 (Meazza Brasiliano).

Serie C. Lo scontro a distanza svolge piscina del «Poggiolino» dove alle 18,30 il Rapallo ospita il Nervi '87 (3) e la «Cascione», dove l'Imperia (4) attende il Quadrifoglio Torino (0). Il compito più difficile, e la classifica parla chiaro, è quello che attende i rapallesi di mister Casagrande. Un Rapallo che nel frattempo ha anche varato le nuove cariche sociali: presidente Aldo Sceltro; vicepresidente Cesare Rinaldi; segretaria Silvia Macchiavello; Daniele Carabino responsabile settore nuoto; Diego Casagrande responsabile pallanuoto; Luca Carlassarre ai compiti amministrativi. Le altre: Endas (1)-Sori (2) a Lago Figoi alle 18,30 e Cn Torino (2)-Aragno (0) allo Stadio del Nuoto alle 18. [g. s.]

Avanza il torneo dominato dal Moneglia

Tour de force finale in Terza categoria

In Terza categoria alle scampagnate: l'affastellarsi delle partite in questo scorcio di stagione sta assumendo un ritmo da professionisti, qualche club deve difendersi convincendo i tesserati a partecipare ogni mezzo, anche promettendo di unire l'utile al dilettevole. Da una parte c'è la necessità assoluta concludere questo interminabile (e in parte già deciso) campionato entro e oltre metà giugno; dall'altra lo sconto dilettanti sottoposti a tour de force che spaventerebbero i «pros».

Lo spettacolo incomincia con questo turno del 25 aprile: ognuno cerca di sfruttare meglio può week-end lungo, c'è chi gioca domani, chi domenica e chi (Riese Moneglia) lunedì. Nella giornata seguente ci si regola in maniera diversa: tutte le gare al sabato in modo da poter liberi il 1° maggio, festa dei lavoratori. Ma anche qui c'è chi ha scelto l'originalità: Val d'Aveto-Panchina gioca a S. Stefano d'Aveto domenica 1° maggio alle 16. I chiavaresi rivelano il programma: partenza sabato pomeriggio, pernottamento nella località montana, scampagnata, pranzo sull'erba la partita conclusione di una (si spera) bella giornata. Sperando che i locali alla festa e non infieriscano su chi avrà ecceduto.

Il finale di campionato sarà pirotecnico: per due volte si giocherà di mercoledì e squadre dovranno scendere in campo volte due settimane. Tra il il 25 aprile si disputa dunque la decima di ritorno, va poi regolarmente alla 14a giornata (22 maggio). Primo turno infrasettimanale mercoledì maggio, giornata il 29 maggio, infrasettimanale mercoledì 1° giugno, 18a giornata il giugno, 19ª e ultimo turno 12 giugno.

Il programma questo turno. Domani Leivi (35)-Ri (25) al Comunale alle 15; Cicagna (25)-Val d'Aveto (10) Ferrada alle 16; Panchina (30)-Gattorna (33) a Caperana alle 14,30; (20)-Portobello (26) Carasco alle 14,30; Saline (22)-Deiva (41) alla Colmata alle 16; S. Lorenzo (35)-Bargone (32) al Broccardi B alle 16; Atletico (16)-S. Ambrogio (34) a Calvari alle 16. Domenica Moconesi (15)-Sestieri (40) Ferrada alle 10,30 Monilia (28)-Portofino (25) alla Secca alle 10,30. Lunedì Riese (19)-Moneglia (49) a Caperana alle 10,30. [d. s.]

Conru, bomber del Moneglia capolista

Il provvedimento più pesante colpisce Schiaffino del Bogliasco 76, in Seconda categoria: quattro turni

Squalifiche-record, si salva solo il Lavagna

In Eccellenza 16 «cattivi»: fuori anche Calani, Strigini e Scotto

Nel Campionato nazionale dilettanti, due giornate a Calabria della Sanremese, man giornata stata inflitta a Milano (Moncalieri), Salvai (Pinerolo), Bisio (Sanremese), Ardoino e Carrea (Savona), Negri (Valenzane, Sacchini (Colligiana), Becchio (Nizza Millefonti) Col (Pro Vercelli).

In Eccellenza, curioso il comportamento di Capello (Loanesi): gli ultimi otto minuti giocati domenica scorsa contro la Sammargheritese gli quattro turni di squalifica «per colpito, termine della gara e quindi non espulso, un dirigente della società avversaria con schiaffo al volto, procurandogli ematoma».

Un turno a Pinto (Argentina), Calani (Entella), Marengo (Finale), Pedretti e Paita (Folbas), Bonino Benetti (Pegliese), Mazzucchelli (Pontex), Strigini (Sammargheritese), Bevilacqua (Sestrese), Scotto (Sestri Levante), Casassa e Moiso (Vado), Bosio e Luci (Ventimiglia). Un numero record di squalificati (16), solo quattro le società colpite dai provvedimenti: Baiardo, Lavagna, Imperia 87 Cairese.

Sempre in merito a società di questo campionato, la finale regionale Juniores fra Albenga e Sammargheritese si svolgerà in partita unica, eventuali supplementari e rigori, lunedì inizio alle Albissola Marina.

In Promozione, due giornate a Piva del Brignato; una a Mangini del Borgoratti; Quirini e Omar Maddaluno del Brignato; Cozzani, Rezza e Bertola del Canaletto; Politi della Carlo Grasso; Lipani del Pro Recco; Staiti Schiappacasse della Rutese; Farusi e Coli del Sesta Godano. L'allenatore del Brignato, Carlo Maddaluno, è stato inibito fino all'undici maggio.

In Prima categoria, solo Giorgini della Ponzanese è stato punito con due turni di stop; una giornata a Torre (Bolanese); Bonfiglio (Borghetto); Tassano (Casarza Ligure); Medagli (Don Bosco); Rovai (Forza Coraggio); Pesare (Ponente); Galletto (Ponzanese); Radice (Riviera Fazzini); Fiorini (S. Stefano).

Un altro pluri-squalificato in Seconda categoria: Schiaffino (Bogliasco 76) viene fermato per 4 turni. Uno in Chessa Bargagli, Penco del Bogliasco 76, Risso Camogli, Dal Col della Framurese, Nucera, Bottaro Canessa del San Bartolomeo, Dagnino del Vallesturla. Infine le variazioni: Monterosso-Sesta Godano Promozione si giocherà domani alle 16 a Borghetto Vara; Riva Pro Sestri-Bolanese di Prima, domenica 24 alle 10,30 al Sivori C; S. Bartolomeo-Aurora Riva di Seconda, domani alle 18,15 al Sivori C. [g. s.]

Il Lavagna è in corsa

In attesa della finale campionato regionale Juniores tra Albenga e Samm, mercoledì si svolte le gare della seconda giornata della fase finale Allievi Giovanissimi. Nel campionato Allievi, il Savona di Nucci che osservava il turno di riposo dopo aver pareggiato con la Pegliese, si sono affrontate il Lavagna e la stessa Pegliese. L'incontro è concluso 1-1, e lascia discorso aperto tutte e tre le formazioni. In di ulteriore pareggio tra Savona e Lavagna (si giocherà a Quiliano venerdì 29 alle 15,30) rischia di andare ad ulteriori spareggi: per diventare campione regionale il Savona è a vincere. Nel torneo Giovanissimi invece la Carlin's Boys ha esordito vincendo 1-0 sul campo della Sestrese. Una vittoria importante, che lancia i ponentini verso la conquista del titolo regionale: ora dovranno affrontare e battere la Migliarinese, sempre venerdì 29 Pian Poma alle 17. [m. no.]

Chiavari

Oggi comincia il torneo baby

CHIAVARI. Il di calcio giovanile «Città di Chiavari» è sul crinale: 12a edizione che inizia al Comunale potrebbe esser quella del rilancio, ma bisogna che i segnali positivi che si colgono non siano soffocati dalla delusione per un inevitabile anche ridimensionamento del numero e livello delle iscritte.

L'Entella Calcio (che ha come presidente Antonio Bonino opera nel solo settore giovanile) ha dovuto operare tagli al bilancio riducendo «budgets». Per un si rinuncia nomi prestigio italiani e stranieri (niente Milan e Maradona, insomma), ma se il campo di partenza dei Giovanissimi Junior (nati nell'81 seguenti) non va disprezzato: Genoa, Entella e Spezia (girone A); Samp, Margine Coperta Montecatini («satellite» dell'Atalanta) e Sestrese.

Inoltre, la ricomparsa del «Banco di Chiavari e della Riviera Ligure» come sponsor della manifestazione dopo un'assenza di 5 è un importantissimo, una garanzia che in futuro potrebbe riservare belle sorprese: il direttore della filiale, Giuseppe Zaio, ha assicurato che il «Banco» nelle prossime edizioni ci sarà, e che anzi sta studiando la maniera per incrementare il sostegno.

Mani tese anche dall'amministrazione comunale: l'assessore allo Sport, Giorgio Maramotti, ha annunciato di voler ridisegnare con un regolamento apposito le procedure di affidamento della gestione privati delle strutture sportive comunali. Si favorirà chi lavora con per i giovani. L'Entella di Bonino parte favorita e potrebbe «riconquistare» nel '95 gestione dei campi di calcio a mare. Intanto il presente è quello della prima giornata: alle 15,30 Entella-Genoa; alle 16,40 Margine Coperta-Sestrese. Domani con gli Spezia-Entella e Samp-Sestrese. Domenica, stessi orari per Genoa-Spezia e Samp-Margine. Lunedì tutte le finali, dalle 15,30 sino alle 17,30. [d. s.]

Bocce: la squadra di Chiappe è un passo dalla sua quarta Coppa Europa

Chiavarese, champagne in fresco

Domani seconda finale contro il Club de Rocher

CHIAVARI. Tutti navigatori per tradizione: tutti velisti tempi del «Moro» e ora tutti bocciisti. Il Tigullio si adegua alle mode, cresce l'attesa per la finale di ritorno della Coppa Europa, domani dalle 14 al bocciodromo di Lavagna. La Chiavarese Caudera parte con i favori pronostico nei confronti del Club du Rocher di Montecarlo. 10-8 all'andata, e un dubbio: che sul 7-1 a proprio favore, Sturla & C. abbiamo staccato un attimo il piede dall'acceleratore, proprio per salvaguardare... l'incasso.

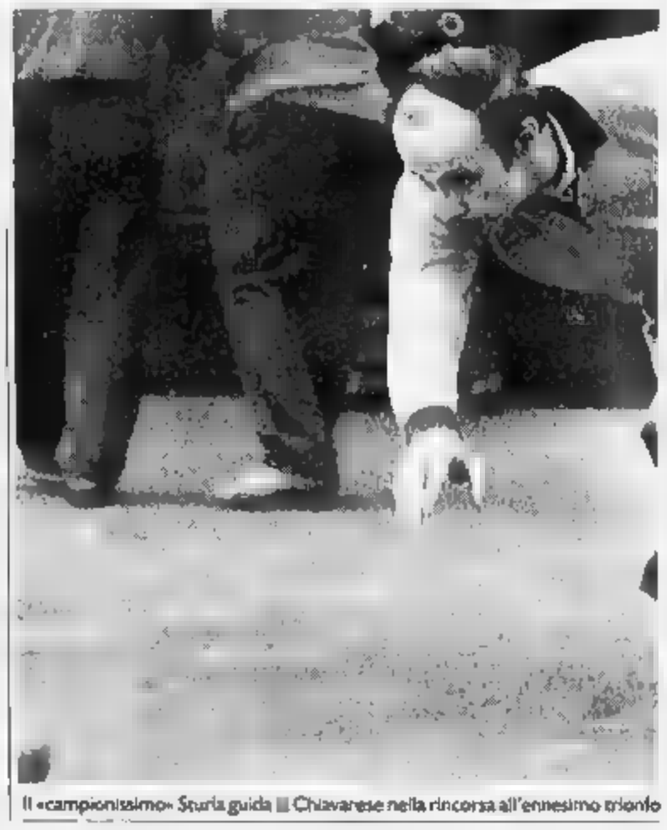
Ma il presidente della Chiavarese, Stefano Chiappe, tranquillo al proprio posto di lavoro a poche ore dalla conquista del quarto alloro continentale, smentisce categoricamente l'ipotesi: «Non corrisponde alla realtà, il fatto è i francesi una squadra molto valida, e ci daranno filo da torcere fino termine. Rimane però la certezza che i miei, momento, hanno punti deboli: siamo i più forti in ogni specialità».

Non è presunzione quella del massimo dirigente, ma la consapevolezza del potenziale a disposizione del d.s. Antonello Solari. Due giocatori unanimemente ritenuti i più forti mondo (Sturla e Bruzzone); due giovani emergenti come D'Agostini e Risso; un manipolo di «gregari» (e il termine vuol essere spregiativo, anzi come Aghem, Suini, Bruni. L'obiettivo conquistare presto 9 punti, poi cominciare a festeggiare.

Ma attenzione questo Club du Rocher, che dispone di alcuni italo-francesi di buon livello: da Lotto a Zucchetto, Olant a Rossello e Barrera. Cinque giocatori, contro gli otto della Caudera: panchina «lunga», quella chiavarese, e in una finalissima bisogna curare bene pure i particolari. Assuefazione da successi? Forse, far passare inosservato il paragone Chiavarese-Milan (i rivali, a pochi giorni di distanza, sono gli stessi nel calcio nelle bocce: i sudditi di Ranieri).

Ma il mondo dei bocciodromi distante anni-luce, per svariati motivi, in primis economici, dagli stadi. Anche perché accorrono sempre... santi in paradiso: ieri Bruno Pizzul ha commentato da Brescia su Rai3 un trofeo sul sintetico; nulla a che fare con le «nostre» bocce. Quelle che, passi il pizzico di presunzione, definiamo «vere».

«In Liguria, in Europa, nel mondo bocce sono quelle che pratichiamo noi: punto e basta. Domani Lavagna il clima dovrà essere da finalissima, i posti a sedere sicuramente occupati in un baleno. Sappiamo di avere molti tifosi non solo in riviera, ma anche in tutta la regione e nel basso Piemonte: ci hanno assicurato presenza e tifo». [g. s.]



Il «campionissimo» Sturla guida Chiavarese nella rincorsa all'ennesimo trionfo

Compact!

BMW e Castrol: tecnologia di vertice dalla tecnologia

DA OGGI
PRESSO TUTTE
LE CONCESSIONARIE
BMW.

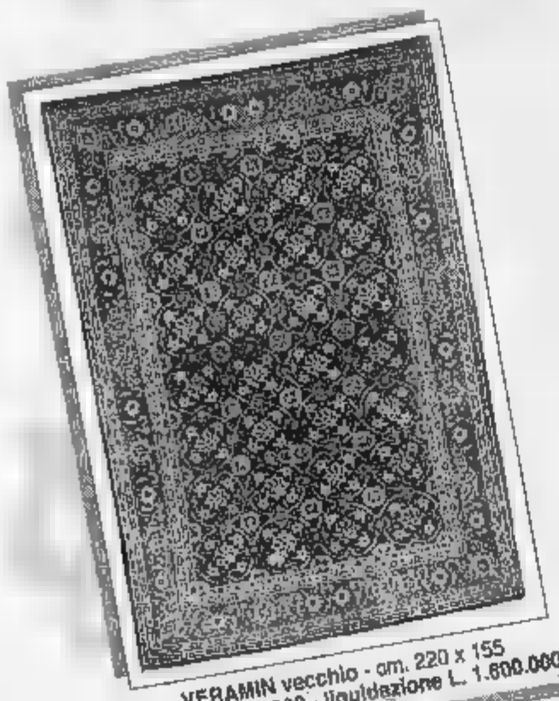
PIACERE DI GUIDARE.

papillon Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

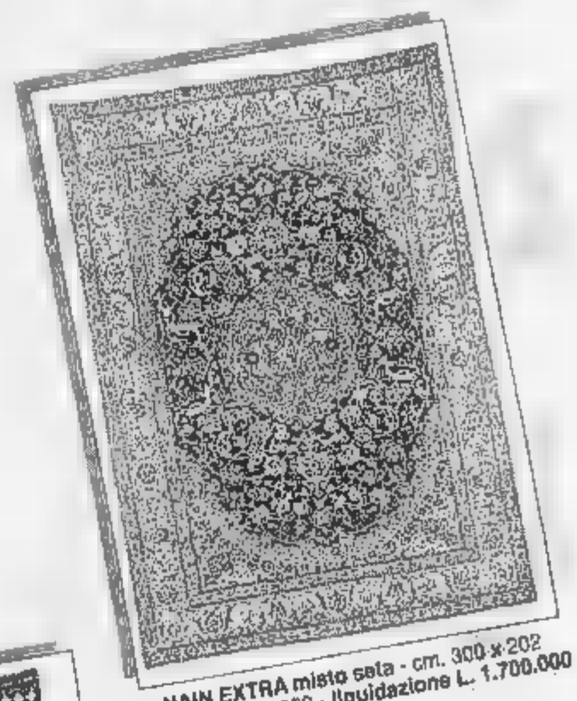
CHIUDE

PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057
TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

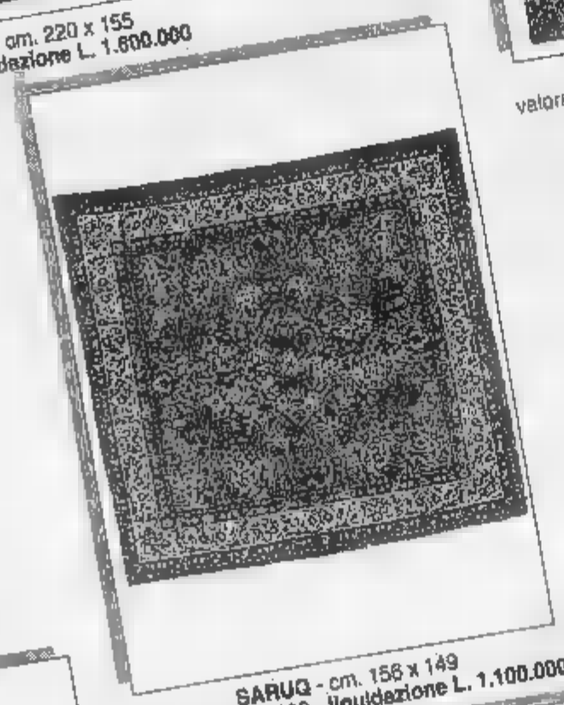


VERAMIN vecchio - cm. 220 x 155
valore L. 4.400.000 - liquidazione L. 1.600.000

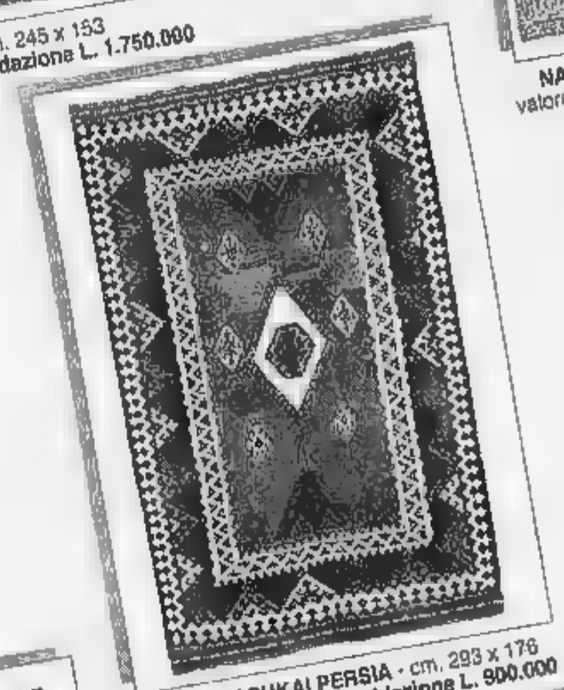
QUM KURK - cm. 245 x 153
valore L. 4.300.000 - liquidazione L. 1.750.000



NAIN EXTRA misto seta - cm. 300 x 202
valore L. 4.500.000 - liquidazione L. 1.700.000

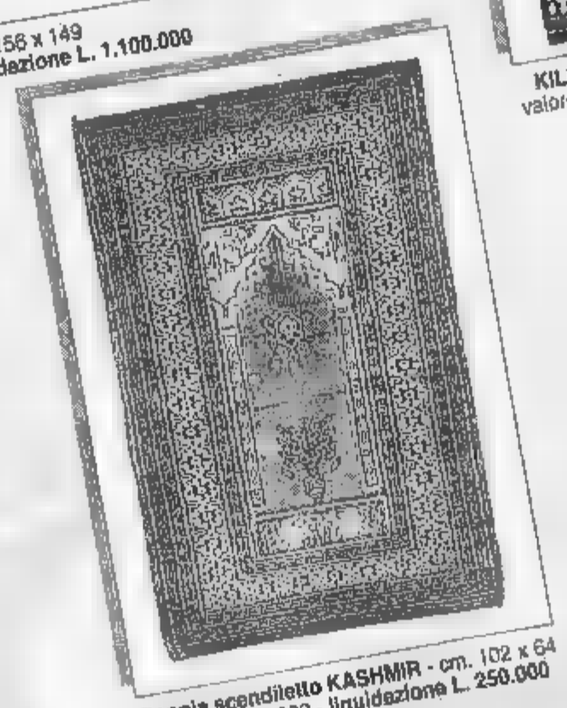


SARUQ - cm. 156 x 149
valore L. 2.900.000 - liquidazione L. 1.100.000

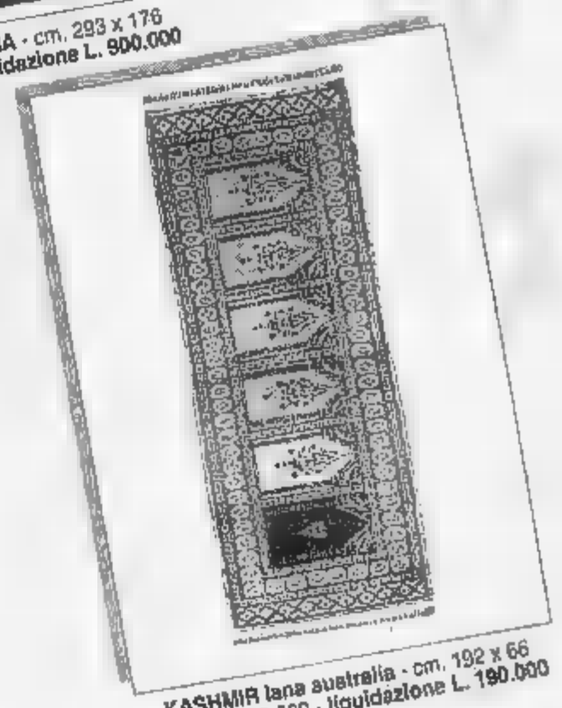


KILIM KASHKAI PERSIA - cm. 293 x 176
valore L. 1.800.000 - liquidazione L. 900.000

KERMAN LAVER - cm. 350 x 78
valore L. 1.900.000 - liquidazione L. 790.000



Coppia scendiletto KASHMIR - cm. 102 x 64
valore L. 600.000 - liquidazione L. 250.000



KASHMIR lana australia - cm. 192 x 66
valore L. 460.000 - liquidazione L. 190.000

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE ELLEPI STUDIO 0184/391023

CON. EFF. COMUNE 08-02-94

papillon Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

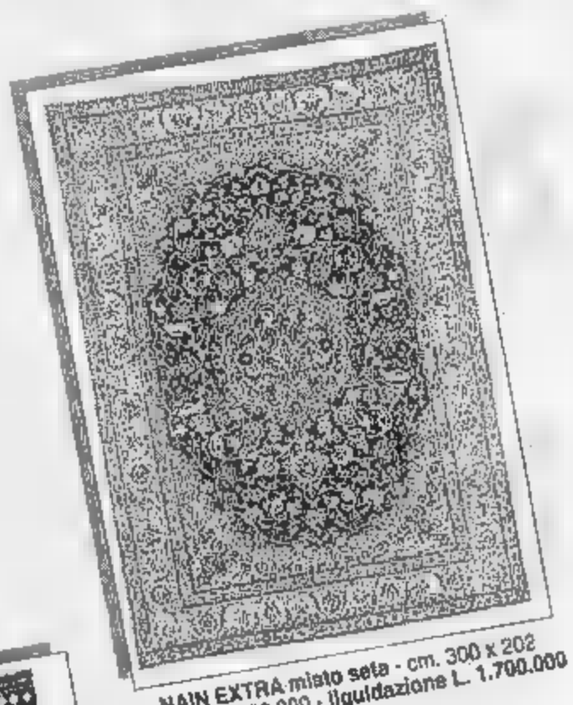
CHIUDE

PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057

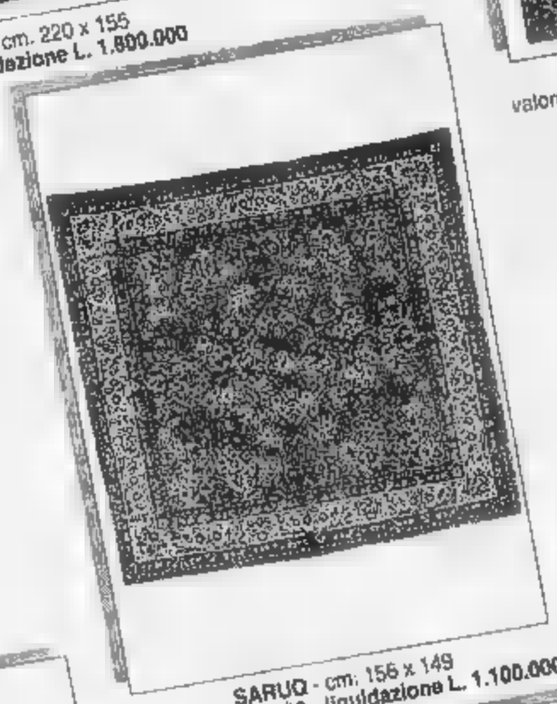
TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

VERAMIN vecchio - cm. 220 x 155
valore L. 4.400.000 - liquidazione L. 1.800.000

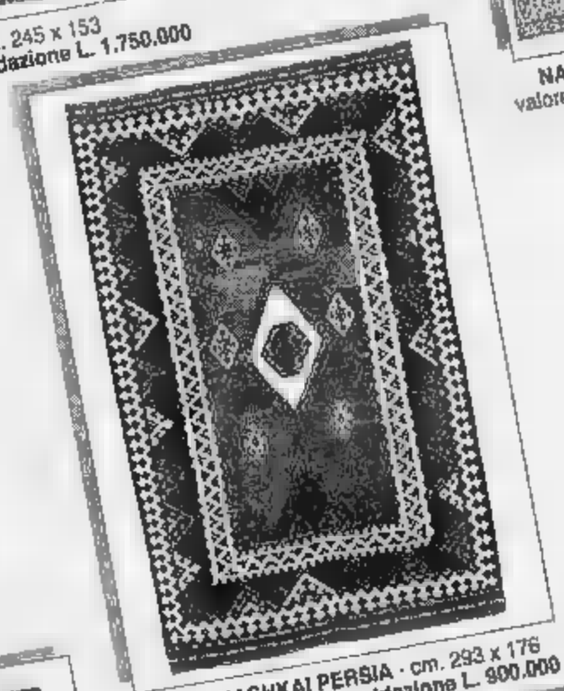
QUM KURK - cm. 245 x 153
valore L. 4.300.000 - liquidazione L. 1.750.000



NAIN EXTRA misto seta - cm. 300 x 202
valore L. 4.500.000 - liquidazione L. 1.700.000

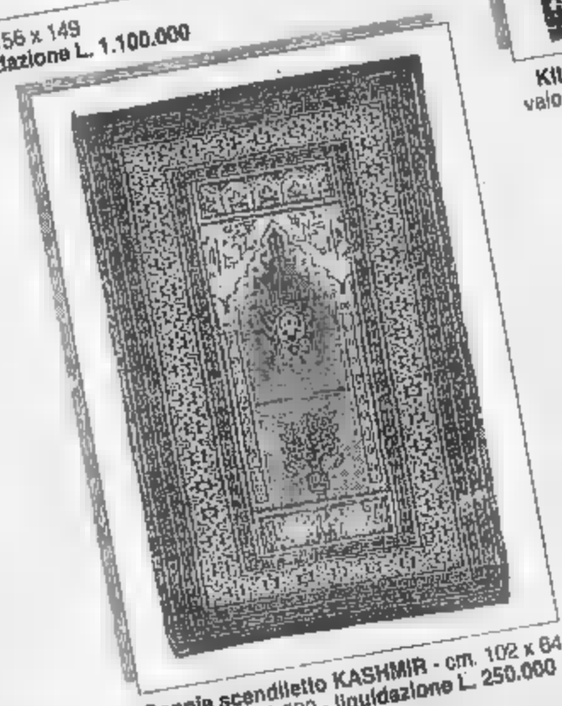


SARUQ - cm. 156 x 149
valore L. 2.900.000 - liquidazione L. 1.100.000

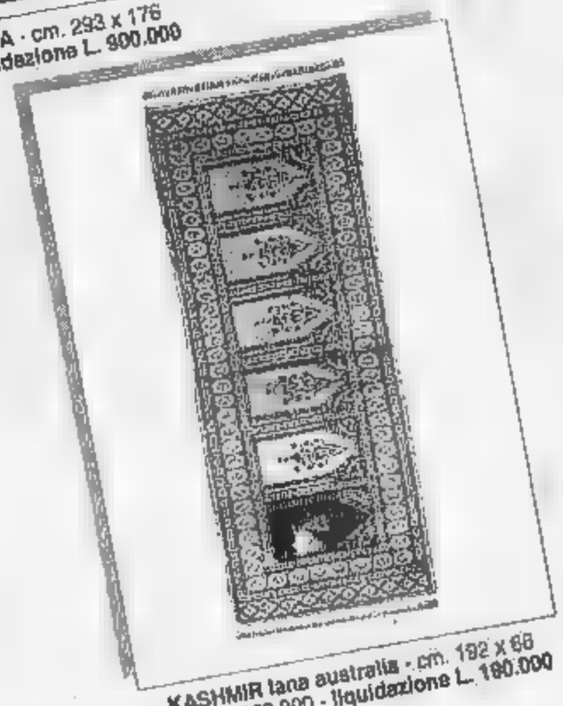


KILIM KASHKAI PERSIA - cm. 293 x 176
valore L. 1.800.000 - liquidazione L. 900.000

KERMAN LAVER - cm. 350 x 79
valore L. 1.900.000 liquidazione L. 790.000



Coppia scendiletto KASHMIR - cm. 102 x 64
valore L. 600.000 - liquidazione L. 250.000



KASHMIR lana australia - cm. 192 x 66
valore L. 460.000 - liquidazione L. 180.000

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE ELLEPI STUDIO 0184/551923

COM. EFF. COMUNE 08-03-94

CENTRO LATTE alberti
ALBERTI

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 22 Aprile 1994 n. 89

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Inferno legno
ti offriamo un aperitivo ed un preventivo!
Via Garessio, Imperia
Tel. e Fax 0183

Nell'inchiesta sui «permessi facili» bloccati il capo dei vigili sanitari e un'infermiera

Scandalo Usl, due arresti a Sanremo

L'accusa: agevolazioni a negozi ed esercizi pubblici

SANREMO. Manette all'Usl di Sanremo. Sono scattate ieri mattina all'alba ai polsi di due dipendenti dell'Ufficio Igiene pubblica, accusati di aver concertificati «di comodo» favorendo commercianti ed esercenti, ma anche bersagliato altri con accertamenti effettuati e sospetto eccesso di zelo.

I protagonisti di questa classica storia all'italiana di favori e, probabili bustarelle, Giovanni Verruggio, 59 anni, di Sanremo, Franco Norero 58 e Palmira Tommasini, 45 anni, via Dante Alighieri 1. Il primo è il capo dei vigili sanitari; la donna un'infermiera con mansioni amministrative. Entrambi svolgono la loro attività negli uffici Usl di piazza Cassini.

Verruggio e Tommasini all'inizio dello scorso febbraio, erano stati raggiunti da un'informazione garanzia, firmata dal sostituto procuratore Paola Calleri per truffa, abuso d'ufficio e falso in atto pubblico. Nonostante l'inchiesta i due erano rimasti al loro posto, mantenendo le mansioni. E il magistrato, fronte al rischio di una reiterazione del reato e anche per serie di tentativi di inquinamento delle prove che i due dipendenti dell'Usl avrebbero messo in atto, ha emesso i due ordini di custodia cautelare in carcere eseguiti all'alba da agenti del Commissariato polizia.

Nel pomeriggio Giovanni Verruggio e Palmira Tommasini, assistiti dagli avvocati Alessandro Moroni e paolo Ferrari, stati interrogati dal sostituto Calleri. Verruggio ha negato. Oggi sentiti entrambi dal giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco.

quol'è l'accusa contestata dai magistrati ai due dipendenti dell'Usl? I rapporti della polizia parlano di un andazzo fuorilegge nelle concessioni di libretti sanitari attestati: documenti di comodo destinati mutuanti «particolari» a gestori di locali da agevolare. In pratica, rivolgendosi a Verruggio Tommasini si potevano abbreviare i tempi della burocrazia sanitaria garantendosi fatica tutti i documenti necessari per gestire un locale aperto al pubblico. Secondo i primi riscontri degli investigatori, alcuni bar e ristoranti avrebbero beneficiato di licenze Usl sfuggendo ai necessari controlli. Ed è per questo che la polizia ha effettuato una interminabile serie di controlli in negozi ed pubblici per verificare la loro patibilità vigenti.

Quante sono le attività commerciali che, fino ad ora, hanno ricevuto la visita degli investigatori? Da palazzo di giustizia non sono trapelate informazioni precise in merito, secondo indiscrezioni i controlli avrebbero interessato oltre cento strutture private. Mentre attese altre verifiche.

Ma perchè gli arresti, a due mesi dalle informazioni di garanzia? Soprattutto, pare, per il tentativo di inquinamento delle prova del quale i due indagati si sarebbero resi protagonisti: lui sottraendo alcuni documenti nel ufficio; lei - i fatti sarebbero stati accertati attraverso intercettazionitelefoniche - minacciando una collega d'ufficio, teste nell'indagine della procura.

L'inchiesta del sostituto Calleri avrebbe sfiorato anche una dottoressa dell'Usl - della quale si ignora il - che avrebbe rilasciato a Palmira Tommasini un certificato medico compiacente. Il medico figurerebbe nell'elenco degli indagati.

Ieri, al termine degli interrogatori in procura, i legali dei due dipendenti Usl arrestati, hanno annunciato un duplice ricorso al Tribunale della libertà contro i provvedimenti restrittivi. L'esito delle richie- non si conoscerà prima dalla prossima settimana.

Gian

Perquisizioni a tappeto da parte degli investigatori nella sede Usl di piazza Cassini e di via Privata Scoglio alla ricerca documenti

CONCORSO TRUCCATO

Al processo sfilata di testi

Sfilata di testi processo per il truccato per otto posti da centralinista all'ospedale di Sanremo. dibattimento si è aperto ieri nell'aula del tribunale; Armando Scudieri, tecnico della Sip che aveva ricevuto l'incarico di redigere le 30 domande da sottoporre ai candidati (più di 200). L'uomo, difeso dall'avvocato Alessandro Moroni, avrebbe precostituito un meccanismo per favorire alcuni candidati, col sistema delle risposte esatte in serie: A-B-C; C-B-A così di seguito (per ciascuno quesito c'erano infatti tre possibilità di risposta). Il caso era esploso tre anni con esposto dei consiglieri comunali Luigi Ivaldi, Daniela Cassini o Alessandro Grappiolo. Ieri, sono stati ascoltati Teodoro Rago, all'epoca membro del comitato di gestione dell'Usl, Roberto Ammirati, segretario della commissione esaminatrice, Gianfranco Rilla, esperto informatica del Comune, e Rosella Ambrosiano, che aveva partecipato al concorso. Quest'ultima, ha riferito di aver sospettato la presunta combine dopo aver ascoltato casualmente un colloquio tra due candidati che si erano recati alla toilette. La tenace difesa dell'avvocato Moroni ha però di mettere in risalto alcuni punti oscuri del racconto. E il pubblico ministero Ubaldo Peloso ha insistito sugli aspetti legati ai preparativi del concorso e alle precedenti l'inizio della prova scritta. Il processo stato aggiornato al 7 luglio prossimo. [g. mi.]

In tutta la regione

Diminuiscono i decessi per droga

GENOVA. In Liguria i tossicodipendenti deceduti per overdose 1993 sono stati 55 contro i 67 del 1992 e i 69 del 1991 (ma nel 1990 erano 49). Nel primo trimestre di quest'anno i decessi sono già 22. I tossicodipendenti che regolarmente fanno uso di metadone presso i centri regionali sono 1031 e ri- una media di milligrammi al giorno. I servizi di assistenza però smistano oltre 4 mila soggetti. Di questi dati e tutti i problemi connessi alle terapie alla prevenzione si parlerà oggi in Regione, e anche la prossima settimana, nel corso della conferenza regionale organizzata dallo stesso assessorato alla Sanità, Egidio Banti.

Quest'ultimo ha precisato che il sistema di assistenza pubblica per forza di cose - calo dei finanziamenti - dovrà «arretrare», che, al tempo stesso, dovrà predisporre in chiave qualitativa i servizi che tutt'ora sulla carta.

[p. c.]

Da domani alle 21

Sciopero treni Disagi in vista nel weekend

GENOVA. Week-end con disagi per chi viaggia in treno. Le segreterie regionali Filt-Fit-Uilt hanno indetto uno sciopero di ventiquattr'ore del personale addetto alla circolazione in tutto compartimento Fs. Lo sciopero inizierà alle 21 domani e si concluderà alle 21 domenica. La direzione delle Fs della Liguria avverte la clientela che si potranno verificare disagi.

Sulla linea Ronco Scrivia-Isola del Cantone-Arquata Scrivia proseguono i lavori. Alcuni treni circolanti sulla tratta dal- alle 21.30 percorrono la via diretta. Pertanto il servizio viaggiatori nelle stazioni di Isola d Cantone, Pietrabissara, e Rigoroso svolto in corrispondenza degli orari di passaggio treni deviati, da autoservizi sostitutivi Fs in direRonco Scrivia e Arquata Scrivia. I ritardi che si verificare sono nell'ordine di 5-10 minuti per consentire il trasbordo dei viaggiatori tra treni e autobus.

[p. c.]

Blitz dei carabinieri negli antichi vicoli: due arresti, tre denunce e il recupero di alcune dosi di eroina

Ore 24: presa d'assedio Ventimiglia alta

Maxi operazione antidroga, mobilitate decine di militari

Un momento del blitz. Nei due riquadri Annunziato Iaria e Antonio Palumbo

VENTIMIGLIA. Blitz antidroga dei carabinieri nella città alta. Una vasta operazione di controllo prevenzione della criminalità, coordinata dal capitano Vito Pizzarelli, è scattata l'altra mezzanotte tra i rugi del centro storico, ha permesso di arrestare due persone denunciarne altre tre. Una donna è stata inoltre denunciata a Vallebona, sempre nell'ambito dell'operazione antidroga.

Il blitz è durato tutta la notte: i carabinieri hanno fatto scattare una serie controlli, perquisizioni e appostamenti la città alta, che hanno sorpreso i trafficanti mentre rifornivano i tossicodipendenti.

Sono stati arrestati Annunziato Iaria, 31 anni, nato residente a Ventimiglia, via Salita Rivai 7, celibe, tossicodipendente. E' stato trovato in possesso di tre grammi di eroi- già suddivisa in dosi e pron- per la vendita. In manette anche Antonio Palumbo, 22 anni, Taurianova, in provincia di Reggio Calabria, residente a Gioia Tauro di fatto domiciliato a Ventimiglia, via Saonese 6, celibe, manovale. I militari hanno rinvenuto durante una perquisizione nella abitazione due grammi di eroina e due di hashish, una pistola scacciacani calibro 38 di «Police» tappo rosso e in e duecentomila lire in banconote, ricavo presunto dello spaccio.

L'operazione, che è allargata fino a Vallebona, ha portato anche alla denuncia di Matilde Coscia, 28 anni, nata a Sanremo, residente a Vallebona in via Guglielmi 28, coniugata, tossicodipendente. sono stati trovati in casa 53 grammi hashish un bilancino di precisione. Sono stati segnalati all'autorità giudiziaria tossicodipendenti: M.C, anni, nato Taggia e residente a Vallebona, in via Guglielmi 28; G.V., 21 anni, nato a Monaco residente a Ventimiglia, in corso Genova 32 e R.V., 30 anni, nato a Sanremo e residente a Dolceacqua, in via San Biagio 1. Sono stati sorprementre acquistavano dosi di stupefacente.

Il servizio, mirato alla prevenzione e al controllo, si inserisce in un'operazione più ampia del controllo del quartiere di Ventimiglia alta. dato un'immagine sicurezza ai cittadini centro storico. I commenti degli abitanti molto positivi.

L'ultimo intervento massiccio delle forze dell'ordine nella città alta risale ad un paio di mesi fa, quando i carabinieri avevano addirittura messo assedio il quartiere.

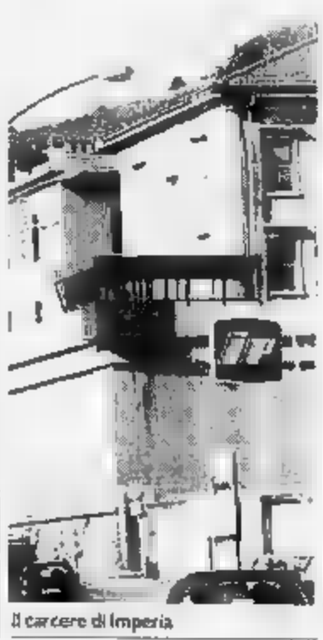
L'operazione aveva permesdi denunciare alla magistratura tre uomini per possesso di droga, armi merce con il marchio contraffatto per molti milioni.

Daniela Borghi

Fanno discutere i presunti favoritismi nei confronti di un tossicodipendente detenuto per rapina a Imperia

Parla la direttrice del carcere: «Sono tutte malignità»

Il funzionario respinge ogni accusa: «Ho fatto esclusivamente il mio dovere»



Il carcere di Imperia

IMPERIA. A Imperia hanno sollecitato un'ispezione del ministero di Grazia Giustizia, perchè avrebbe fraternizzato troppo coi detenuti, consentendo in particolare Gianfranco Del Mastro, 33 anni, di andarla a trovare a mezzanotte, nel alloggio privato. Si è persino insinuata una love story. E non è finita qui. A Cremona dovrà affrontare un processo per abuso d'ufficio: faceva tenere i cani in cella ai reclusi che ne possedevano uno, per evitare che soffrissero per le loro E comprato troppe tv colori: il consumo di elettricità nel era aumentato vertiginosamente.

La direttrice della circondariale d'Imperia, comunque a credere che «questo lavoro sia adatto a una donna». Si sfoga, dalla sua casa Piacenza, dove si trova col figlioletto di un mese, Mattia, e i genitori. La nascita del bimbo, che porta il cognome, aveva scatenato le malignità. Parla quasi sottovoce, le accuse l'hanno ferita. Ma ha la forza di respingerle: «Vede cosa succede ad essere innovativi? Non conviene, perchè poi paga di persona. Tutte queste voci sui miei favoritismi nei confronti di certi detenuti, sui contatti che avevo Del Mastro... Cattiverie, messe giro da paio agenti, uno dei quali credevo persona mite, un amico sincero».

«Sì, Del Mastro (a quel tempo era piede libero) era venuto a casa mia a mezzanotte, perchè sapeva che solito guardo la tv fino a tardi, ma sempre in compagnia delle vigilatrici. E' rimasto pochi minuti, non si reggeva in piedi, era sotto l'effetto degli stupefacenti, al punto che indossava un paio di occhiali neri per nascondere lo sguardo alluci nato. Cosa avrebbe potuto fare ridotto quel modo, visto che c'è chi pensa male? La guardia che lo ha sorpreso venire da me sa che è rimasto poco. Cosa è venuto a fare? A chiedere aiuto, perchè voleva guarire, liberarsi dall'incubo della droga».

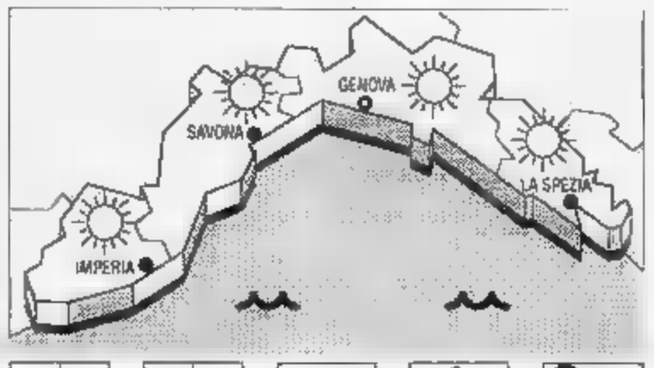
chi è la dottoressa Pignanelli? Pupilla dell'ex direttore degli Istituti di pena Nicolò Amato, laureata in sociologia, educatrice, era stata oggetto di commenti entusiastici da parte dei quotidiani nell'86, quando aveva ottenuto che i detenuti di Cremona potessero andare liberamente al cinema, senza scorta. Qualcuno li perdeva per strada tornava il giorno dopo; a lei bastava la loro parola che non fuggiti. I metodi rivoluzionari le avevano attirato l'invidia di qualche collega, forse le critiche degli agenti di custodia, ma aveva consentito pure di ottenere il premio Marisa Belisario, destinato a chi si distingue nel lavoro.

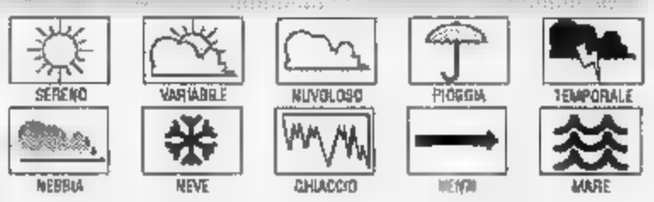
E ora? «Non pensavo che il fatto di essere nubile mi creasse tanti problemi. Non credo sia perchè siamo in una città di provincia. E' il nostro ambiente che ci fa essere sospettosi, diffidenti, pettegoli. Voglio togliere ogni dubbio: il papà del mio bambino non lavora nel mio settore, non è agente nè detenuto. voluto io che non lo riconoscesse, che non gli desse nome. Diciamo anche un'altra cosa. è falso che una parte degli ospiti del penitenziario abbia criticato il mio comportamento. Mi vogliono tutti bene e voglio sottolinearlo. Ancora adesso i detenuti mi scrivono da Cremona, qualcuno vorrebbe essere trasferito qui».

«Desidero rimanere, a Imperia. Non credo che Ministero pensi a trasferirmi, anche perchè le accuse devono essere seguite prove e io serena, non ho nulla da rimproverarmi. capoluogo sto bene, non per niente ho fatto nascere qui il mio Mattia. Soltanto, non credevo questo lavoro fosse difficile per una donna sola. Il futuro? Al ritorno, previsto giugno, dedicherò soprattutto a mio figlio, rispettando alla lettera l'orario di ufficio».

[m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA





PREVISTO OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 12 km/h, mare leggermente cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1009 (in aumento).

DI IERI

Genova	17	min 10
Savona		min 11
Imperia	max 17	min

; min: . Temp. del .

Il **Sole** sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,19. La **Luna** cala alle 4,17 e si le- alle 16,28 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Il Comune: «Soluzioni provvisorie, presto il centro storico sarà rivalutato»

Nuova viabilità, Diano si ribella

Proteste degli abitanti per il cambio di impostazione e segnaletica. Automobilisti in difficoltà nel reticolato di sensi unici e divieti. E non piace Piazza Martiri trasformata in un posteggio

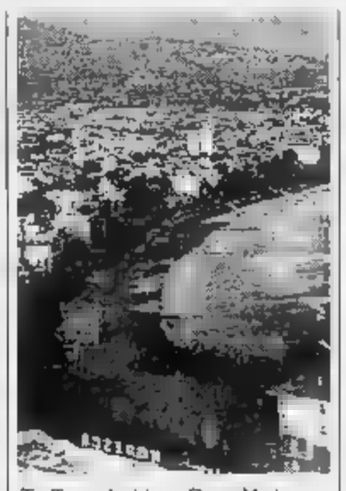
DIANO MARINA. Il malcontento è diffuso, le proteste in sordina ma martellanti. Nel mirino alcune scelte in tema di viabilità, varate dall'amministrazione comunale ma non condivise da [illegible] buona parte degli abitanti. Con la revisione generale della segnaletica si attendevano novità interessanti, uno scorrimento più fluido del traffico e soluzioni al problema parcheggi. Invece non solo i problemi sono rimasti, ma in qualche caso ci sarebbero peggioramenti. Il reticolato di sensi unici e sensi vietati ha messo in crisi gli automobilisti.

Poi non è piaciuta la trasformazione di piazza Martiri della Libertà, cuore della cittadina, in un parcheggio: un progetto nell'aria da anni, [illegible] mai entrato nella fase attuativa. C'è chi sostiene che Diano [illegible] questa scelta va in controtendenza, trascurando norme antinqui[illegible]to (anche acustico), immagine e pedoni.

Dice Federico Chinni consigliere comunale di opposizione: «La maggioranza dei dianesi è davvero amareggiata. Per realizzare 13 posti auto in più è stata rovinata la piazza. E' sparito [illegible] degli angoli più gradevoli della città, tra l'altro punto di incontro di giovani e anziani». Prosegue Vittorio Rubicone: «L'unica piazza di Diano è scomparsa. E' una vergogna».

L'assessore, Elio Novaro: «Il provvedimento sulla viabilità è provvisorio. [illegible] piazza Martiri mi limito a dire che oggi è meno peggio di come era in precedenza. E inoltre l'amministrazione intende rivedere la circolazione interna e realizzare proprio in piazza Martiri della Libertà e [illegible] buona parte di Corso Roma una grande isola pedonale. Il progetto potrebbe essere realizzato già prima dell'inizio della stagione balneare. Quindi i dianesi non devono preoccuparsi».

Angelo Basso



Traffico nel mirino a Diano Marina

Esito chiaro

E' vero, i parcheggi sono importanti e Diano Marina, come le altre località della Riviera, ha il dovere di recuperare spazi e migliorare la sua rete stradale. Nessun processo alle intenzioni, quindi. Ma sacrificare sull'altare di una quindicina di posti auto la piazza del Municipio di un paese, la sua immagine, la sua funzione di punto e momento di incontro e aggregazione, è operazione a dir poco discutibile. Ottusa, al di là dei buoni propositi.

Inutile negare un'evidenza che è sotto gli occhi di residenti e turisti: piazza Martiri, trasformata in modesto parcheggio - sulla carta comodo e, in linea di principio, forse utile alle attività commerciali - perde molto del suo fascino. E, a queste condizioni, il centro storico, quel patrimonio che molti Comuni cercano in ogni modo di valorizzare, scende di tono.

Se questo doveva essere un esperimento, l'esito è chiaro.

Fulvio [illegible]

I preparativi per il «ponte»

Atteso l'esodo sull'Autofiori Imperia potenzia i controlli

IMPERIA. [illegible] prospetta un ponte «caldo» in Riviera: non solo per la temperatura, che comincia a salire e promette un fine settimana all'insegna del bel tempo, ma anche per l'afflusso di turisti, che potranno approfittare di un lungo periodo di festa fino [illegible] aprile. Le forze dell'ordine e il personale dell'Autofiori stanno ora potenziando i controlli, in previsione di arrivi [illegible] massa a partire da oggi pomeriggio, per la chiusura delle fabbriche in Piemonte e Lombardia. In autostrada si è già registrato un lieve incremento, dovuto essenzialmente al miglioramento delle condizioni meteorologiche.

Spiegano i responsabili imperiesi: «Negli ultimi due giorni i transiti sono saliti del cinque per [illegible]to. La ripresa fa seguito al calo che [illegible] verifica ogni anno dopo Pasqua. Non ci aspettiamo di registrare [illegible] record come nell'ultimo periodo festivo, però in occasione [illegible] controesodo, che corrisponde ai picchi massimi, stimiamo dalle settanta mila alle cento mila pre[illegible] lungo l'Autofiori. Stiamo inoltre cercando di facilitare in tutti modi gli automobilisti: non sarà aperto nessun cantiere e non sono previste deviazioni».

Come ogni fine settimana, lungo tutto il tracciato [illegible] Ventimiglia [illegible] Savona [illegible] mobilitata una quarantina di addetti, che terrà d'occhio le gallerie e altri punti in cui il traffico è maggi[illegible].

Aggiungono in direzione: «Raccomandiamo di mantenere le distanze di sicurezza anche perché, in mancanza della corsia d'emergenza, anche lievi tamponamenti possono rallentare il flusso dei veicoli».

Anche alla stazione ferroviaria di Imperia, intanto, è arrivata una circolare del ministero degli Interni, in cui si sollecita il personale di vigilanza a incrementare i servizi.

Dicono alla Polizia ferroviaria: «Siamo stati invitati a compiere interventi interni ed esterni per le celebrazioni del [illegible] aprile: saremo già mobilitati il giorno prima, controllando chi sale e chi scende dal treno, ma anche chi sosta nello scalo per un tempo prolungato. Fi[illegible] [illegible] è verificato un aumento negli arrivi. E prevediamo che la maggior parte dei viaggiatori raggiungerà la città sabato. Sono comunque già stati prenotati tutti i posti disponibili sul Pendolino diretto [illegible] che parte da Savona alle 5,30: molte persone si pre[illegible]tano in stazione, perché è ormai abitudine partire dal capoluogo [illegible] in automobile e poi lasciarla a Savona». Nel pomeriggio scatterà infine l'emergenza anche nelle principali strade [illegible] capoluogo.

Commenta Enzo Teodoro Amabile, consigliere delegato alla Viabilità: «Le code si mantengono ancora nella norma. Oggi verranno comunque adottati i provvedimenti che contraddistinguono le giornate di festa. I vigili urbani presidieranno le zone all'ingresso della città, le Marine e i due centri storici, dove si possono formare ingorghi con maggiore facilità. Quest'anno il ponte del 25 aprile è più lungo, mentre nel [illegible] [illegible] spezzato: ci aspettiamo quindi una crescita nelle presenze, anche considerando che, a causa della crisi economica, gli italiani [illegible] un po' meno all'estero».

Enzo Teodoro Amabile consigliere delegato alla Viabilità ha disposto il potenziamento dei servizi [illegible] controllo [illegible] traffico

Enrico Ferrari

A Diano Marina

Bici rubata rinviato il processo

DIANO MARINA. I ladri di biciclette si adeguano ai tempi: tralasciano il tipo «familiare» caro a De Sica, e si [illegible] buttati sulle mountain bike, che sono molto più richieste e possono costare fino a due milioni l'una. Ieri, in pretura a Imperia si è affrontato un processo che vedeva alla sbarra un presunto «ladro di biciclette», Ettore Vitiritti, 21 anni, di Diano, accusato di aver rubato a mezzo a due ruote del coetaneo Alessandro Drago. La bici [illegible] stata portata via dal parcheggio dell'hotel Torino, dove, nel giro di pochi giorni, erano sparite diverse bici da montagna di proprietà della famiglia Giordano, che gestisce l'albergo.

L'udienza è stata rinviata al 9 giugno, per consentire al pm Chiara Venturi di sentire diversi testimoni. Imputato di ricettazione è anche Gianni Novaro Mascarello, grossista di frutta e verdura, assistito dal legale Marcello Ferrari. Avova acquistato la mountain bike da Vitiritti. Non sapova forse che era rubata.

[m. v.]

Il capoluogo protagonista di una missione umanitaria: gli ospiti ricevuti da Scajola

Dalle bombe di Mostar a Imperia

Cinquanta bimbi bosniaci accolti ieri in Riviera

IMPERIA. Per essere sottratti alle bombe e alla fame quarantasette bambini dell'ex Jugoslavia sono stati adottati per due mesi [illegible] altrettante famiglie di Imperia e di Pontedassio. Rimarranno in Liguria sino [illegible] 10 giugno. Visetti timidi ma fieri, atteggiamenti educati ma decisi, espressioni di gratitudine [illegible] senza sconfinamenti nella lusinga, occhi [illegible] un po' tristi, pensieri forse molto distanti, i bimbi tutti compresi tra gli otto e i 13 anni ieri mattina hanno ricevuto in Comune il saluto ufficiale del sindaco Claudio Scajola e della città. I protagonisti di questa straordinaria avventura umanitaria, provengono da Mostar, centro dell' Ex Jugoslavia, [illegible] 70 mila abitanti.

Hanno raggiunto Imperia l'altra sera. Da Mostar a Spalato hanno viaggiato in pullman poi si sono imbarcati su un traghetto e sono sbarcati ad Ancona. Dalla città marchigiana so[illegible] risaliti [illegible] un altro pullman che li ha trasportati sino ad Imperia. Appena giunti sono stati affidati alle varie famiglie che hanno chiesto di ospitarli.

Nel momento in cui hanno preso contatto [illegible] i loro nuovi e provvisori genitori adottivi ci sono stati momenti di grande intensità emotiva. Sentimenti che hanno messo in crisi ospiti e ospitati. Qualcuno dei bimbi per l'emozione, alla [illegible] non è riuscito neppure a cenare, qualcun altro non è riuscito a trattenere qualche lacrimuccia. La nostalgia e la mancanza [illegible] visi conosciuti, hanno avuto la prevalenza su tutto. Ma il grande calore e le coccole trovati nelle nuove famiglie sono riusciti a fare il miracolo. Alla fine sono comparsi sorrisi di riconoscenza e di [illegible] sincero.

Spiegano Ina Ramoino, assessore a Pontedassio, Vittoria Stancarelli e Mario Ansolmi: «E' stata ed è un'esperienza davvero toccante. Sapere da dove vengono e cosa hanno passato e saperli nella nostra famiglia crea una situazione psicologica di grande piacere interiore». Dice il presidente della Charitas, Gualtiero Amisano che ha promosso con altri l'iniziativa: «Intanto bisogna dire che siamo orgogliosi di es[illegible] riusciti in questa impresa. Prima [illegible] Imperia solo la città [illegible] Bra, in provincia [illegible] Cuneo, [illegible] riuscite ad avere ospiti bambini bosniaci. Genova, per esempio, ha tentato e non c'è riuscita. I bimbi sono accompagnati [illegible] quattro loro insegnanti. C'è [illegible] che un alto dirigente del Ministero della pubblica istruzione, Slavica Juka. I bimbi proseguiranno le loro lezioni scolastiche nei locali della scuola Regina Pacis in via Agnesi. A mezzogiorno pranzeranno a Largo Ghiglia. A sera torneranno nelle loro famiglie».

[a. b.]

I bambini bosniaci che hanno trovato ospitalità a Imperia e Pontedassio

Riviera Trasporti

Nelle feste in vendita i ticket sui bus

IMPERIA. Buone notizie per i passeggeri della Riviera Trasporti i quali, a decorrere dal prossimo 24 aprile, domenica, potranno acquistare i biglietti in vettura in tutti i giorni festivi.

Per i giorni feriali tale siste[illegible] [illegible] vendita sarà possibile soltanto parzialmente e cioè per le corse fino alle 7.30 al mattino e, alla sera, per quelle [illegible]ive alle 19.30 fino al termine del servizio. I biglietti saranno venduti dai conducenti con i seguenti importi: duemila lire fino a 4 km. di percorrenza; 2500 da [illegible] a 12 km.; 4000 da 12 a 28 km. e 5000 per tratte superiori. Come esempio, il biglietto per [illegible] tratta Imperia-Sanremo costerà [illegible] lire.

L'estensione della vendita dei biglietti a bordo dei pullman, finora limitata ai soli servizi dell'entroterra, favorisce gli utenti evitando [illegible] le previste sanzioni amministrative. L'auspicio è che, in futuro, sia possibile estendere tale sistema di vendita all'intera giornata.

[b. v.]

DALLA CITTA'

PROCESSO

Litigano e danneggiano un'auto: condannati

Sono stati processati a Imperia due marocchini che hanno danneggiato un'auto parcheggiata al Parasio. Il litigio era nato per questioni di gelosia legate a problemi sentimentali: i due contendenti si disputavano i favori [illegible] un altro uomo. La coppia di stranieri è stata condannata dal pretore al pagamento di [illegible] multa di [illegible] mila lire. Uno degli imputati era [illegible] riconosciuto dalla polizia per il fatto che porta un orecchino e ha la barba (molto rara fra gli extracomunitari).

[m. v.]

CONTROLLI

La polizia multa negozio: non rilasciava scontrini

Anche la polizia è ora impegnata nei controlli fiscali. Questo servizio è compreso negli interventi di un pattuglione svolto ieri, soprattutto per prevenire la criminalità. Nel centro di Oneglia, è stato multato un negozio che [illegible] rilasciava scontrini ai clienti. In tutto, gli agenti del nucleo [illegible] prevenzione anticrimine e delle volanti, coordinati dal dottor Mario Viola, hanno identificato [illegible] persone, ispezionando 64 veicoli.

[e. f.]

[illegible]

Bus Rt danneggiati, le due giovani si difendono

«E' tutto [illegible] equivoco: non siamo coinvolte negli atti di teppismo ai danni della Riviera Trasporti compiuti due settimane fa in piazza Mameli, a Diano». E' la precisazione delle imperiesi Mirella Bongini, 19 anni, e Maria Mele, di 18, che erano state chiamate in causa da uno degli autori dell'atto. Aggiungono: «Subito dopo, come è [illegible] anche riferito ai carabinieri [illegible] Diano che si [illegible] occupati del caso, lo stesso ragazzo ha escluso che c'entrassimo qualco[illegible] Quella sera eravamo [illegible] compagnia [illegible] amici, ma quando abbiamo capito le intenzioni [illegible] quelli [illegible] hanno sgonfiato le gomme e rigato i bus, ci siamo allontanate».

[e. f.]

[illegible]

Premiata a Verno la viticoltura del Ponente

Ancora un riconoscimento per la viticoltura ponentina. Alla recente esposizione internazionale di Verno, l'azienda di Laura Aschero, che ha sede a Pontedassio, ha ricevuto il prestigioso premio Cangrande per l'importante contributo «alla valorizzazione e allo sviluppo del settore».

[b. v.]

[illegible]

Composizioni floreali in piazza del Duomo

S'inaugura oggi, alle 18, presso il Centro culturale [illegible] piazza Duomo, a Porto, una grande mostra di composizioni floreali, a [illegible] di Circolo Parasio, Edfa di Sanremo e Comune [illegible] Imperia. L'iniziativa proseguirà fino [illegible] domenica.

[e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Una sola galleria tra Diano e Oneglia

Ho letto l'articolo dell'incidente accaduto alle tre ragazze [illegible] Sanremo [illegible] Capo Berta. Tempo fa, per evitare la corriera diretta a Imperia, che aveva preso la curva un po' stretta, ho avuto un testa-coda [illegible] la mia Mercedes: l'assetto della curva è piatto, l'asfalto troppo liscio. Scrivo per porre l'accento su una frase dell'articolo: «Una nuova strada che permetta di ridurre il numero degli incidenti...» che il progetto della bretella via [illegible] resta nel cassetto» Con una semplice galleria non più lunga di quella dell'attuale autostrada che parte dal lato di Diano in località Cinppasso e che sbocca a Imperia a 100 metri dal bivio delle vie Diano Calderina e Santa Lucia, si eviterebbe [illegible] volta per tutte Capo Berta.

Se si arriva a progettare [illegible] tunnel che collega Realdo alla Briga Marittima, perché nessu[illegible] ha mai pensato anche questo «cul de sac», che va da Oneglia a Diano? Ci sono vincoli ambientali? O altri interessi, legati magari a speculazioni edilizie, in barba a tutti i giovani che ogni anno lasciano gli anni più belli seminati sul Berta? Per i miei figli ho preso in affitto un alloggio in piazza Doria, perché possano frequentare il liceo linguistico e l'Itis [illegible] passare ogni giorno avanti e indietro per [illegible] Capo Berta. Però tocca a me fare la stessa strada e, ogni giorno, è come se tentassi la sorte.

Benedetto Giusto, Imperia

[illegible] ritardo i lavori per la passeggiata

Abito ad Arma di Taggia e mi chiedo [illegible] mai non sono ancora iniziati i tanto attesi lavori di ristrutturazione della passeggiata che si trova sul lungomare. Se non ricordo male l'amministrazione aveva promesso che si sarebbe fatto qualcosa di concreto prima dell'estate ma a quanto mi risulta non è stato ancora aperto nessun cantiere. Cosa diranno i turisti che da luglio a settembre cercheranno ad Arma qualche novità?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: [illegible] 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175 - 250 722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290450

[illegible] DI TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità [illegible] in provincia

Imperia: Caporilli, p. Dante 33, tel. 23.591.

Bordighera-Vallecrosia: Gosio, via Col Aprosio [illegible], tel. 294 [illegible]

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. [illegible]

Diana Marina: Guglielmi, via Roma 83, tel. 495 095

Dolceacqua: Barbieri, [illegible] Provinciale, tel. 206 132

Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015

Pieve di Teco: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 36 209.

Riva Ligure: Novaloni, piazza Biolo [illegible] tel. 488 754.

Santo Stefano al Mare: Novaloni, piazza Cavour 14, tel. 486.662

Sanremo: Foce, corso Matuzia [illegible], tel. [illegible]

Arma di Taggia: Zagonio, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139

Ventimiglia: Morel, via Cavour 88, [illegible] 351 161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5351
Bordighera: [illegible] 291.[illegible]

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777
[illegible]ucco: telefono 40.100
Bordighera: telefono 291 035
Ventimiglia: telefono 356.735
Guardia Odontoiatrica: tel. (0183) 61 908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115; **Imperia:** telef. 20.224; **Sanremo:** telef 505 858; **Ventimiglia:** telef. 357 473

STATO CIVILE

21 APRILE

NATI. A Imperia: Filippo Sessa; Claudia Ferrari.

MORTI. A Imperia: Libera Amoretti (75 anni); Paola Bonfante (83); Angela Massabò (88)

[illegible] Il Comune di Taggia ha stanziato 355 milio[illegible]i, garantito da [illegible] mutuo contratto presso la Cassa depositi e prestiti, per una serie [illegible] interventi che permetteranno di potenziare l'illuminazione. Le imprese interessate, che devo risultare iscritte all'albo per un importo [illegible] almeno 300 milioni, do[illegible] inviare la richiesta di partecipazione entro il [illegible]. L'amministrazione municipale di Sanremo dovrà invece nominare [illegible] nuova Commissione per le [illegible] scolastiche, che sostituirà quella precedente, formata da tre consiglieri comunali e 38 rappresentanti [illegible] genitori o insegnanti. Ora è previsto [illegible] presidente, eletto dal Comune, tre insegnanti (uno delle elementari e due per le medie), un dietologo che [illegible] dovrà occupare del giusto apporto nutrizionale dei pasti e un medico della Unità sanitaria locale. Nel complesso sono previsti 14 [illegible] ponenti, che dovranno compiere visite senza preavviso in varie mense cittadine, per appurare se vengono rispettate le norme igieniche e sanita[illegible]. Si riuniranno una volta [illegible] mese.

GLI APPUNTAMENTI

CIVEZZA

Moto da collezione in paese

Domenica, a Civezza, è in programma il primo raduno di moto d'epoca, organizzato in collaborazione con il Cavo [illegible] Imperia. Le iscrizioni si raccoglieranno alle 8.30 in piazza Carducci. Alle 11 è previsto [illegible] giro panoramico fino alla frazione imperiese di Poggi. Alle 12, inaugurerà quindi il ristorante all'aperto.

[e. f.]

IMPERIA

A scuola di paracadutismo

Anche dalla provincia d'Imperia ci si potrà iscrivere allo stage di paracadutismo che partirà domani all'aeroporto di Villanova d'Albenga. L'iniziativa [illegible] promossa dall'Aero club [illegible] Savona. A Imperia si possono [illegible] informazione telefonando al 299.606 [illegible] 272.607 nelle ore d'ufficio.

[e. f.]

[illegible]

Incontro sull'astronomia

«Teorie cosmologiche attuali [illegible] questioni filosofiche»: è il tema dell'incontro promosso [illegible] Centro permanente di studi filosofici [illegible] scientifici imperiese. Oggi, alle 16,30, presso l'Auditorium Vieusseux di via Torre Bianche, sarà ospitato il direttore dell'Osservatorio [illegible] Pino Torinese.

[e. f.]

[illegible]

Commercialisti a convegno

«Il nuovo bilancio d'esercizio [illegible] il mod. [illegible] è il tema della giornata di studio organizzata al centro studi Miramare di [illegible] Matuzia. I lavori, dalle 9 alle 18,30, sono coordinati da Gianandrea Toffolini.

[g. ga.]

SANREMO

La Legambiente e il bosco

Nuovo appuntamento con le conferenze della Legambiente di Sanremo. Alle 17,30 [illegible] sala degli Specchi del Comune ospita una relazione di Giuliana Verruggio su «Il bosco [illegible] luogo di indagine scientifica».

[g. ga.]

[illegible]

Incontro con i Valdesi

«La famiglia: confronto con la scrittura» è il [illegible] dell'incontro in programma alle 20,30 presso la chiesa evangelica valdese di Vallecrosia.

[g. ga.]

Una clamorosa rivelazione in margine all'inchiesta sul rapimento del piccolo Farouk

Per Mesina un sequestro a Sanremo?

L'obiettivo era l'amante di un ex gestore del casinò

SANREMO. Graziano Mesina voleva rapire l'amante di un ex gestore del casinò di Sanremo. La clamorosa rivelazione emerge dalle indagini sulle attività dell'ex «re del Supramonte», tornato in carcere nel luglio scorso dopo il blitz dei carabinieri in un appartamento nel centro storico di Asti, dove Grazianeddu, ergastolano in libertà vigilata, era in compagnia di due amici genovesi con sei caricatori di «kalashnikov» (in seguito fu scoperto un piccolo arsenale nella villetta di Mesina, a San Marzanotto Piana).

La notizia, rimbalzata dalla Sardegna, ieri ha trovato una serie di conferme fra gli inquirenti che stanno cercando di fare piena luce sul sequestro del piccolo Farouk Kassam, nel quale il bandito sardo avrebbe avuto un importante ruolo di mediatore (e non solo) tra familiari e rapitori.

Non è chiaro se l'interesse di Mesina e dei suoi presunti complici fosse stato orientato su una donna molto vicina a un alto dirigente della casa da gioco nel periodo precedente la tormentata gestione della Sgt (cioè dallo scandalo dell'83, legato all'appalto delle roulette, e fino all'89), oppure si riferisse agli ultimi capitoli della tormentata storia del casinò dei fiori.

Un contributo per ristabilire la verità, potrebbe arrivare stamane nell'udienza preliminare fissata ad Asti per l'ergastolano e i suoi amici genovesi, Domenico Alfonsi, 38 anni, ed Elio Ferraris, di 64, accusati di favoreggiamento e detenzione di armi.

Intercettazioni e pedinamenti avrebbero convinto i carabinieri piemontesi e sardi che fosse stato studiato un piano molto accurato per far scattare un rapimento in Riviera, all'ombra delle bianche torrette dell'edificio liberty di corso degli Inglesi. Ma Grazianeddu e i presunti complici continuano a negare tutto.

Oggi, però, il giallo potrebbe arrivare a una svolta, soprattutto se l'ex «re del Supramonte» si presenterà davanti al giudice per le udienze preliminari Franca Carpintieri e al pubblico ministero Francesco Saluzzo, magistrato superscortato (è quello che ha sostenuto l'accusa al processo di Torino sui clan catanesi), accompagnato dalla fama di «duro».

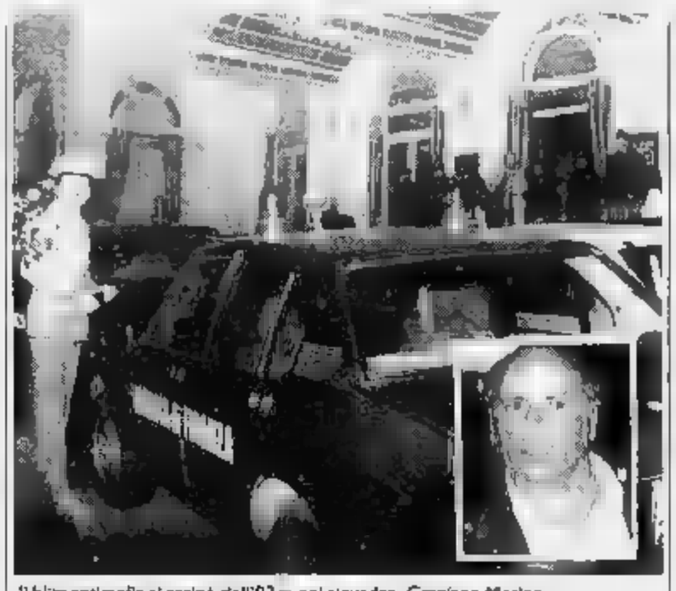
Mesina, rinchiuso nel carcere di Novara, dovrebbe arrivare protetto da un'imponente scorta. Il suo avvocato di fiducia, Gabriella Banda, di Torino, ha dismesso il mandato nella scorsa udienza. E quello nominato d'ufficio, Pier Navino Passeri, ha svelato che finora Grazianeddu non ha voluto nemmeno incontrarlo: «Gli ho scritto, ma lui niente. Non collabora».

Nei piani della presunta banda, il sequestro dell'amante di un uomo di punta del casinò di Sanremo sarebbe servito per aprire in qualche modo la cassaforte dell'azienda, dove confluiscono quasi cento miliardi l'anno. Nessuna indiscrezione, però, sui particolari del rapimento.

Quando è stato arrestato, Mesina custodiva nella sua villetta di San Marzanotto (una frazione a pochi chilometri da Asti) un vero arsenale: un «kalashnikov» con una decina di caricatori, due bombe a mano, addestramento, due pistole «Smith & Wesson», due vecchie Beretta calibro 9, oltre mila cartucce (in gran parte da guerra).

L'arsenale serviva per il sequestro di persona? Nessuna conferma, al momento. Solo ipotesi inquietanti.

Gianni Micaletto



Il blitz antimafia al casinò dell'83 e nel riquadro, Graziano Mesina

Il boss Angelo Epaminonda

Un sicario per chi sgarra

Quando la «mala» mette il naso nel business della casa da gioco

SANREMO. C'è un altro episodio gravissimo nella storia recente del casinò di Sanremo: l'ordine dato ad un killer di professione di uccidere uno dei personaggi insospettabili coinvolti nell'appalto truccato che nel portato in carcere per sindaco e assessori. Raffaello Liguori, titolare del «Covo» di Santa Margherita Ligure, doveva morire.

Uno sgarro ormato la mano di un sicario, Salvatore Parisi, diventato poi uno dei grandi pentiti di mafia. L'ordine di uccidere era partito da Angelo Epaminonda, detto Tebano, capo della mala milanese con 18 omicidi confessati ai giudici e «re» delle bische clandestine all'ombra della Madonnina. Il «contratto», però, andato in porto: Parisi, il giorno prima, aveva ucciso un altro rivale della gang. A Torino, tre colpi alla testa. Ma erano intervenuti i carabinieri. Parisi aveva cercato scampo gettandosi nel Po. Niente da fare, era stato catturato dopo fuga rocambolesca. Le manette salvato «Lello» Liguori che soltanto dopo molto tempo aveva saputo di essere stato nel mirino di killer spietato.

perché il «Tebano» voleva uccidere il proprietario di uno dei locali più famosi della Liguria? sgarro legato alla gara d'appalto del casinò di Sanremo del 1983 al co Giorgio Borletti, uno dei due concorrenti in gara. Borletti, condannato al processo di Milano per associazione a delinquere, aveva preso contatti alcuni uomini di Epaminonda per tentare la scalata al casinò di Sanremo. In base a precisi accordi, il boss milanese avrebbe dovuto gestire il prestito ad usura all'esterno della casa da gioco. Un business da miliardi. Liguori, invece, si sarebbe dovuto occupare delle manifestazioni mentre le roulette sarebbero state un'esclusiva prerogativa dei Borletti. Il nobile milanese si aggiudicato l'appalto. Poi, però, aveva ceduto la vittoria all'ingegner Michelo Merlo, suo rivale, successivamente condannato per associazione a delinquere di stampo mafioso e corruzione. Epaminonda furioso per essere stato tagliato fuori, aveva deciso che Liguori, suo referente nell'operazione-casinò, doveva morire. E aveva affidato l'incarico al suo killer di fiducia: Salvatore Parisi, una quarantina d'anni, di Palermo.

Nel 1989, al processo per lo scandalo del casinò, il killer diventato pentito di mafia dirà ai giudici, che gli chiedono quale ruolo avesse avuto nella gestione delle bische clandestine: «Signor presidente, ammazzavo la gente». **(g. p. m.)**

Un furgone rosso e gli errori commessi dai malviventi stanno guidando le indagini sulla pista giusta

Il cerchio si stringe attorno ai ladri maldestri

La banda che ha fallito il colpo alla Bnl nel mirino degli inquirenti

IMPERIA. Non solo hanno bruciato i soldi contenuti nel Bancomat, ma hanno avuto l'imprudenza di utilizzare un furgone rosso, che non è passato inosservato. Gli emuli dei protagonisti del film «I soliti ignoti», che venerdì notte hanno tentato l'assalto alla Banca Nazionale del Lavoro, potrebbero essere scherati tra breve. Grazie a quel furgone di colore vivace, notato alcuni «sceriffi» della Vigile il giorno prima e il venerdì mattina, parcheggiato nelle vicinanze della banca. Il sabato, quando la Scientifica era al lavoro, era misteriosamente scomparso.

Come fare ad arrivare a scoprire a chi appartiene quel veicolo, nel quale potrebbero essere stati trasportati gli arnesi da scasso e la lancia termica serviti per aprire cassaforte? Carabinieri e polizia stanno esaminando i nominativi di tutte le persone fermate e identificate proprio la del furto, dal momento che, mentre i soliti ignoti al lavoro negli uffici della Bnl, le forze dell'ordine stavano effettuando due pattuglioni, i carabinieri erano in piazza Dante, la polizia a Porto Maurizio. Quella sera erano stati controllati anche diversi pregiudicati locali pure qualcuno che arrivato fuori. Tra quelli si nascondevano i complici dei ladri?

I malviventi hanno agito in modo maldestro. Sono entrati dalla finestra sbagliata, che affaccia sui sotterranei, complicandosi la vita inutilmente (hanno dovuto scassinare serrature di alcune porte). Per arrivare più facilmente bersaglio, il cash dispenser, avrebbero potuto scegliere finestre che davano direttamente sui bagni e che un immediato ai corridoi.

Ma gli uomini in calzamaglia hanno sbagliato un calcolo su tutti, regolando in maniera errata la fiamma della lancia termica con la quale hanno fuso la cassaforte. Il getto era troppo violento, tutto l'interno dello scrigno è andato bruciato. Anche i 40 milioni in banconote da 50 mila, che erano custodite nel forziere, stato danneggiate irreparabilmente. Quel piccolo tesoro è stato ridotto in Magra consolazione per i funzionari della banca, che hanno perso comunque i 40 milioni, oltre a subire un danno di altri 30 milioni, legato alla distruzione della cassaforte e dei sistemi che ne regolavano il funzionamento.

Ma proprio questi errori, che ricordano banda di ladri-attori diretta Monicelli sul de «I soliti ignoti», potrebbero mettere sulla pista giusta gli inquirenti, che si attendono nuovi passi falsi. E per discutere delle strategie investigative si è tenuta una riunione ieri pomeriggio in questura. **(m. v.)**

Poliziotti all'interno della banca esaminano le tracce lasciate dai ladri nel loro assalto

La rimessa dalla quale la banda è entrata nella Bnl imperiese

Fuori pericolo lo slavo colpito dal carabiniere

BORDIGHERA. Sono nettamente migliorate condizioni di Dragan Milojevic, 20 anni, ladro che l'altra è stato sorpreso dai carabinieri mentre fratello rubava un appartamento. Il giovane ha aggredito un militare che, per difendersi, ha sparato, ferendolo al volto.

Sottoposto ad un delicato intervento chirurgico degli specialisti del Santa Corona di Pietra Ligure, Dragan trasferito questa mattina all'ospedale di Sanremo su disposizione del giudice per le indagini preliminari Eduardo Sarà quindi interrogato per la prima volta e, nella stessa mattinata, verrà sentito anche suo fratello Milan, di 21 anni, che si trova rinchiuso nel carcere di Santa Tecla. Le loro dichiarazioni saranno poi messe a confronto. I due fratelli montenegrini devono rispondere di tentata rapina impropria.

Il gip, inoltre, effettuerà un'attenta valutazione della dinamica dei fatti della reazione del carabiniere, che si è visto puntare una rivoltella, poi risultata una perfetta riproduzione di quella originale. Il sostituto procuratore Marcello Basilico, ha comunque già confermato che non esiste alcuna ipotesi di reato nei confronti del carabiniere, il quale non avrebbe neppure agito con eccesso, ma solo per legittima difesa.

Per rubare articoli di scarso valore, cibo e abiti, i due fratelli rischiavano la vita. Tutto perché non si volevano disfare di quelle pistole giocattolo in ferro, alle quali avevano tolto il tappo rosso: hanno solo aggravato il pericolo delle loro «visite» negli appartamenti dell'estremo Ponente. Nel condominio «Punta del Sole», intanto, è tornata la paura dei furti: negli ultimi mesi ne sono accaduti diversi. I ladri prendevano di mira gli appartamenti disabitati per rubare i videocitofoni: penetravano nelle abitazioni per privarle dell'oggetto simbolo di sicurezza. L'opera dell'attento custode, attivo dalle 9 alle 13, non è sufficiente per far desistere i malintenzionati: i ladri entrano in azione di notte, arrampicandosi facilità sulle pareti. **(d. bo.)**

Dragan Milojevic, 20 anni

IL MISTERO DEI PATACCARI

Imperia, cento processi l'anno per il commercio clandestino di imitazioni di famose marche

«Fermate l'invasione degli orologi falsi»

I fabbricanti svizzeri chiedono più severità alla magistratura

La provincia di Imperia regno incontrastato, assieme alla Riviera adriatica, dei «pataccari». Sono cento i processi che tengono ogni per questioni legate commercio clandestino di falsi Rolex, Omega o Swatch. Migliaia gli orologi realizzati a prezzi economicissimi in Estremo Oriente e venduti come «svizzeri» nelle spiagge di Imperia, Sanremo e Ventimiglia. Troppi. Al punto che questa invasione ha suscitato la reazione della Fédération de l'industrie horloger suisse, che raggruppa gli industriali elvetici che producono orologi. Chiedono maggiore severità, soprattutto da parte della magistratura.

E Imperia ha già risposto: lunedì scorso il pretore Domenico Varalli ha condannato a due anni il «re» dei pataccari, il napoletano Michele Sessa, 31 anni, sorpreso in autostrada con mille copie di famose marche di orologi. Il giudice ha accolto in pieno le richieste del pm Giacomo Moraglia. Sessa aveva acquistato i falsi per 15 milioni a Napoli, ne avrebbe ricavato milioni (se fossero stati veri, loro valore sarebbe salito a un miliardo e mezzo). La lotta ai «pataccari» è appena all'inizio. E le aziende svizzere, in vista dell'estate, quando il traffico nel Ponente diventa più fiorente grazie anche all'arrivo dei «vu' cumprà» senegalesi e nordafricani, si stanno preparando all'offensiva, mettendo in guardia i procuratori.

Parla l'avvocato milanese Antonio Delitala, che assiste la Federazione degli industriali orologiai svizzeri, con sede Bienne, dove di recente si è persino tenuto un convegno sull'argomento e da dove era stato lanciato un primo allarme (i relatori avevano parlato proprio delle piazze di Imperia, Sanremo e Ventimiglia), considerato una sorta di Mecca per i venditori di oggetti di poco pregio): «I mezzi a disposizione dei giudici per colpire il fenomeno sono scarsi, a motivo della lentezza delle procedure o perché questo tipo di reato viene considerato "minore". Contribuisce a peggiorare la situazione la reticenza a liquidare in sede penale il danno in favore delle parti civili, il che allunga a dismisura i tempi della liquidazione».

Ancora: «I malviventi ne approfittano. Addirittura, uno di questi, processato a Lucca, ha ammesso candidamente di essere fabbricante di falsi Ginevra, che vende attraverso televisione privata di Genova, e che quella sarebbe la sua principale attività. Forse modo escogitato dai falsari per evitare di essere incriminati per contraffazione. I rimedi? L'unico di un certo effetto potrebbe essere la denuncia per il reato di false indicazioni d'origine e provenienza; reato di pretura cui punizione potrebbe risultare celere. Questi personaggi vanno combattuti soprattutto con la rapidità delle inchieste. L'essere costretti a patteggiare in più occasioni potrebbe diventare un deterrente efficace, da prendere in seria considerazione».

Maurizio Vazzaro

IL PROCESSO

Sub feriti, pena patteggiata

Erano accusati lesioni colpose violazioni delle norme antinfortunistiche, per l'incidente accaduto nel dicembre del al costruendo porto turistico di Santo Stefano al Mare, quando due sub furono colpiti al volto dai cavi di una gru, spezzatisi all'improvviso. Ieri, in tre hanno patteggiato la pena di fronte al pretore di Taggia (pm Luca Fucini). Sono Augusto Campidonico, 35 anni, titolare dell'impresa che eseguiva i lavori di sistemazione delle banchine dell'approdo, Adriano Passeri, 41 anni, responsabile della squadra di subacquei impegnati nell'intervento, e giusto Sandro Brunetti, 46 anni. La pena è stata tramutata in una sanzione pecuniaria di 1 milione e 200 mila lire ciascuno. Nell'incidente, aveva avuto la peggio il sub Andrea Malzani, con una lesione cranico-mascellare e la perdita di diversi denti (ha avuto un risarcimento di 90 milioni). Lesioni minori per l'altro sub, Andrea Passeri. **(g. mi.)**

Assicurazioni truffate

Sei indagati I tre arrestati adesso parlano

SANREMO. Primi interrogatori per il caso delle truffe alle assicurazioni, che ha spalancato le porte del carcere tre persone. Ieri pomeriggio, il sostituto procuratore Basilico ha sentito Natale Codispoti, 43 anni, calabrese di origine residente Genova, liquidatore della Bavaria per tutto il Nord Italia. Stamane l'uomo sarà interrogato anche dal gip Bracco, che ieri ha sentito Aldo Verta, 31 anni, e il genero Antonio Carrozza, 54 anni, titolare dell'agenzia Bavaria di Arma. I tre avrebbero scelto la strada della collaborazione, anche se restano da chiarire molti aspetti della vicenda. Il meccanismo perfetto (o quasi): falsi incidenti, liquidatori e periti compiacenti. Un business da centinaia di milioni e una trentina di compagnie truffate. L'inchiesta, condotta da Finanza e Procura, è nata dalla denuncia dell'Ania, l'Associazione nazionale delle assicurazioni. **(g. mi.)**

Chiusa dalle 22 la biglietteria, inesistente il servizio di spedizione bagagli

Albergatori: «Ferrovie tiranne»

La Federalberghi accusa l'ente di trascurare la categoria e le esigenze dei turisti: «Dichiarano esuberi di personale ma tagliano i servizi». La polemica per lo spostamento a monte

SANREMO. E' guerra aperta tra albergatori e ferrovie sulla serie di disservizi che continua a caratterizzare il centro turistico di prima importanza come Sanremo. L'ultimo caso è proprio di questi giorni con una serie infinita di telefonate per concordare il trasporto di due bagagli in Germania. A parte la tariffa, superiore alle 200 mila lire, è stato necessario contattare addirittura gli uffici genovesi delle FF.SS. per ottenere un piano di viaggio in grado di creare problemi e, soprattutto, di assicurare la consegna. La richiesta del trasporto ha confermato che nella città dei fiori non esiste un ufficio che permetta di inviare all'estero pacchi e valige. E' sparito anche quel servizio tanto necessario per i floricoltori e in particolare per la merce diretta verso il Nord Europa dirottata ora sul trasporto su gomma.

«Le ferrovie lamentano 44 mila esuberi di personale - dice Dario Valle della Federalberghi - e nonostante questo continuano a tagliare i servizi. Per spedire due bagagli abbiamo contattato nell'ordine: Sanremo, non abilitata; Ventimiglia, un solo treno in partenza; Genova, in ufficio non c'era nessuno. Insomma, perchè la Riviera deve essere sottoposta a questa serie di disservizi? L'efficienza dei trasporti è un punto fondamentale per una politica del turismo vincente che porti al rilancio d'immagine della città».

Altre polemiche a Sanremo per la riduzione dei servizi in ferrovia

Ma, dagli operatori turistici del Ponente arrivano altri segnali d'allarme. Le lamentele sono infinite: ritardi cronici per l'attivazione del tratto a monte della ferrovia, il «Pendolino» per Roma bloccato alla stazione di Savona e il «Tgv» francese che fa capolinea a Ventimiglia. L'esclusione della Riviera dai progetti per l'Alta velocità è inoltre una penalizzazione che taglia fuori Sanremo dai circuiti del turismo legato a manifestazioni di grande richiamo. L'unica garanzia per un collegamento veloce è rappresentato dai treni «Intercity» per Milano (percorrenza media 3 ore e mezza): sono però troppo pochi e, durante il fine settimana, sempre sovraffollati. «Abbiamo chiesto in più occasioni investimenti sulla nostra linea - replica Valle - ma, purtroppo, non si è mai arrivati a qualcosa di concreto». La crisi ha portato anche all'accantonamento del progetto per unire Marsiglia e Genova, i due grandi porti mediterranei della Comunità Europea.

Intanto, il capitolo sulla ferrovia a monte continua a rimanere aperto. L'ufficio Grandi Lavori di Savona aveva assicurato l'inizio degli interventi per la realizzazione della stazione di Sanremo e delle infrastrutture entro il mese di giugno serie di ritardi burocratici potrebbe far slittare l'apertura del cantiere a dopo l'estate. La consegna dell'opera, l'attivazione quindi del nuovo tracciato, resta comunque fissata entro la fine del '96. Anche a Taggia, dove dovrebbe sorgere la «city» collegata allo spostamento della stazione, i lavori sono ancora bloccati. L'amministrazione comunale del sindaco Gilardino deve ancora iniziare gli espropri dei terreni interessati dal progetto e disporre la pianta viaria della zona.

E mentre sui convogli diretti a Ventimiglia e Genova aumenta anche il numero di furti e borseggi, l'amministrazione non ha ancora provveduto all'apertura di quella stazione di polizia ferroviaria richiesta dalla città dei fiori. L'unica disposizione è stata quella di chiudere anticipatamente la stazione: la serrata degli sportelli scatta alle . «Ha senso in una città che ha il casinò a pochi metri dalla ferrovia? - domandano gli albergatori - Chi deve partire all'improvviso con l'ultimo treno della notte come fa ad avere il biglietto?

Giulio Gavino

Nuovi ritocchi a viabilità e sosta in via Agosti

Consegnate al Comune le schede del referendum

SANREMO. Continuano a pervenire in redazione i tagliandi del referendum de La Stampa via Agosti. Tutti favorevoli alla soluzione attuata dal Comune per tentare di migliorare la viabilità in una delle strade di Sanremo che per anni è stata sinonimo di caos e disordine. Le ultime schede confermano la linea di rinnovamento voluta dall'assessore Marco Medlin contro la quale si sono schierati i commercianti del quartiere. «Siamo preoccupati - hanno detto - per l'inevitabile calo nelle vendite legato alla difficoltà incontrate dagli automobilisti per fermarsi, anche solo pochi minuti, per i loro acquisti».

Ieri mattina, come annunciato, abbiamo consegnato tutti i tagliandi del referendum (compresi quelli giunti in redazione fuori tempo massimo) alla segreteria di sindaco perchè li facesse pervenire a Medlin.

Nella notte, intanto, gli operai del Comune hanno leggermente modificato la sistemazione dei posti-auto al centro della carreggiata, prevedendo nuovi spazi per la sosta delle auto dei disabili. I prossimi interventi, già previsti dall'amministrazione, riguarderanno i passaggi pedonali e le adibite al carico e scarico.

In via Agosti polemiche e consensi si sprecano. Molti residenti, favorevoli in un primo tempo allo spostamento dei posteggi al centro della strada, hanno cambiato idea dopo l'installazione della Zone disco (8-12; 15-19) e la pioggia di multe che si è abbattuta nella via (cento in un solo giorno).

Sono quasi i tagliandi del referendum su via Agosti pervenuti alla redazione di via Gioberti. Il 90 per cento è favorevole alla nuova soluzione

Nel futuro di Agosti si intravvedono due grossi interventi: il rifacimento dell'asfalto nel primo tratto della strada e la sistemazione dei marciapiedi. Successivamente l'attenzione del Comune dovrebbe incentrarsi sul secondo tratto di via Agosti, quello oggi servito da una strada in terra battuta. Gli abitanti del rione da anni si lamentano per la polvere (quando tira vento) e il fango (quando piove). Ma scarsi risultati.

Sul fronte degli interventi pubblici c'è da registrare il disco verde dalla Prefettura di Imperia per i lavori di ristrutturazione della strada che conduce alle spiagge dei Tre Ponti, aprofondata l'inverno scorso a causa delle abbondanti piogge e delle infiltrazioni nel sottosuolo. Imperia ha autorizzato l'intervento, subordinandolo, però, ad una ordinanza del sindaco per ragioni di urgenza e di pubblica necessità. I lavori, affidati da tempo alla ditta Fratelli Negro di Arma di Taggia, a questo punto, potrebbero iniziare già prima dell'estate.

L'intervento era stato bloccato dalla normativa sugli appalti pubblici varata dopo lo scandalo di Tangentopoli. In pratica i prezzi relativi agli appalti, per avere valore, avrebbero dovuto essere confrontati con un tariffario nazionale che non è stato ancora neppure predisposto.

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

RIVIERA

Termosifoni aperti fino al 5 maggio

Una ordinanza per far fronte ad una primavera che risulta essere ancora fredda. Ieri, il Comune ha disposto che gli impianti per il riscaldamento di uffici e abitazioni potranno rimanere attivati fino al 5 maggio prossimo. **[g. ga.]**

INTERVENTO

A 83 anni minaccia i vicini con una pistola, denunciato

Esce sul pianerottolo armato di pistola e minaccia i condomini. E' accaduto l'altra sera in un palazzo di Mombello dove i carabinieri hanno bloccato S.P., 83 anni. L'uomo, condotto in caserma, è stato denunciato per minacce.

[g. ga.]

DECESSO

Morto a Ceriana l'ultimo abitante nell'800

Ceriana ha perduto l'ultimo abitante nato nell'800. Si tratta di Francesco Crespi, classe 1899, che oltre alla medaglia d'oro come Cavaliere di Vittorio Veneto era anche il più anziano artigiano residente del paese della Valle Armea

[g. ga.]

[illegible]

L'enoteca Marone presenta vini delle «Terre bianche»

Degustazione di vini del Ponente all'enoteca Marone di via San Francisco. L'appuntamento è per oggi pomeriggio dalle 16 alle 20,30 con i prodotti dell'azienda «Terre Bianche»: di Dolceacqua «Bricco Arcagna '92», vermentino '93 e rosato di rossese.

[g. ga.]

GUASTO

Black out sull'Aurelia fra Riva Ligure e Arma

Black-out nell'illuminazione pubblica nel tratto di Aurelia tra Riva Ligure e Arma di Taggia. La protesta per i guasti ai punti luce della zona arrivano dagli abitanti che la sera sono costretti a rimanere al buio e percorrendo i margini di una carreggiata dove non esiste un marciapiede. **[g. ga.]**

[illegible]

Nuova filiale della Carige in corso Matuzia, alla Foce

Ha aperto ieri i battenti una nuova filiale della Carige. Gli sportelli si trovano in corso Matuzia 86, alla Foce, e completano la presenza dell'istituto di credito sul territorio di Sanremo. In tutto gli sportelli in città sono quattro. **[g. ga.]**

Si apre oggi nel parco di Villa Ormond la 45ª Mostra internazionale canina

A Sanremo i più bei cani del mondo

Presenti 1300 allevatori. A Portosole le prove di «Agility» e l'esibizione dei gruppi cinofili delle forze dell'ordine. E' previsto un soccorso in mare da parte di un Terranova, il primo bagnino a quattro zampe riconosciuto dalla Cee

SANREMO. Giornata d'apertura per la 45ª edizione dell'«Esposizione internazionale canina». I giardini e il padiglione di Villa Ormond, in Corso Cavallotti, ospitano da questa mattina circa 1300 allevatori che, con gli esemplari migliori delle diverse razze, renderanno la vita difficile ai giurati chiamati a pronunciarsi su comportamenti e parametri di eleganza dei in passerella. La mostra di quest'anno vede, per la prima volta, il Comune nelle vesti di organizzatore con la collaborazione del Gruppo cinofilo sanremese e della delegazione provinciale dell'Enci. Il programma è fitto di appuntamenti mentre per oggi e domani prevede l'assegnazione dei premi agli allevatori, a partire da domenica sposta la sua attenzione sulla spianata di Portosole per le prove di «agility» che si concluderanno solo lunedì. Prevista anche l'esibizione dei gruppi cinofili delle forze dell'ordine.

Quattro giorni, quindi, con l'attenzione catalizzata proprio dai simpatici «quattro zampe», protagonisti la loro simpatia, come nel caso dei cani da compagnia e di piccola taglia, ma anche con la loro abilità, come per i pastori tedeschi, i San Bernardo e i Terranova. Si tratta un appuntamento diverso, in grado di avvicinare uomo e animale, indicato soprattutto per i più piccini che potranno ammirare, tutti insieme, esemplari delle più svariate. Sabato, la premiazione avrà due madrine d'eccezione, la principessa Antoinette di Monaco e Serena Grandi.

Mentre Villa Ormond ospita i box con gli animali e i recinti per le sfilate, la zona del lungomare è senza dubbio quella più indicata per lo spettacolo legato alle esibizioni. L'«agility» prevede per i cani un «percorso obbligato» con l'accompagnatore e il programma continua la corsa dei levrieri all'inseguimento di una lepre meccanica e, dalla spiaggia di Portosole, con il soccorso in mare da parte di un Terranova, primo cane-bagnino abilitato anche dalla Comunità Europea.

Dal punto di vista organizzativo c'è da segnalare che il Comune, per evitare ingorghi e rallentamenti sull'Aurelia, ha messo a disposizione di pubblici ed espositori la zona della passeggiata Trento e Trieste da utilizzare parcheggio. «Siamo soddisfatti di questa manifestazione» commenta l'assessore al Turismo Vinicio Tofi, e aggiunge: «Si tratta di un appuntamento di importanza mondiale, in grado di garantire a Sanremo un interessante ritorno economico e d'immagine». Oggi e domani i cancelli di Villa Ormond sono aperti dalle alle 18. **[g. ga.]**

FURTO

Svaligiata boutique

La banda del «buco» ha colpito nella notte ripulendo la boutique «Permare» che si affaccia porto vecchio. Secondo gli accertamenti fatti dalla polizia i ladri si sono introdotti nel negozio aprendo un varco nelle finestre situato nella parte posteriore della palazzina che ospita i reparti di abbigliamento sportivo riuscendo così, indisturbati, a portare via merce per valore di circa tre milioni. Il furto è stato scoperto solo ieri mattina, poco dopo le 9, quando i proprietari hanno alzato le serrande. Secondo il rapporto della volante i ladri hanno utilizzato arnesi da scasso tradizionali. Nell'ambito delle indagini sono entrati in azione anche gli esperti della scientifica che hanno rilevato alcune impronte digitali. Nei prossimi giorni quest'ultime saranno messe a confronto con quelle già in possesso del commissariato e relative altri furti avvenuti nella zona di Sanremo. **[g. ga.]**

Il pretore: sigarette vietate in ufficio

Impiegato Sip vince la guerra del fumo

SANREMO. Vietato fumare alla Sip, meglio, nell'ufficio dell'impiegato che per due anni ha condotto crociata contro le sigarette, stanco di tossire e di accusare bruciori agli occhi. Lo ha sentenziato il pretore del lavoro Valeria Albino, che ha accolto il ricorso di Renzo Ferrigato, 46 anni, di Sanremo, assistito dall'avvocato Vinicio Tofi. E' un verdetto senza precedenti in provincia, che ora potrebbe diventare il cavallo di battaglia dei non fumatori.

La guerra solitaria di Ferrigato era iniziata a febbraio del '92, nella palazzina del centro direzionale di via Padre Semeria: prima una protesta molto contenuta, poi una seria lettere all'azienda al comparire dei fastidiosi problemi respirazione. «Abbiamo cercato il dialogo con i responsabili della Sip, ma quando la situazione è divenuta insostenibile ci siamo rivolti al pretore», spiega l'avvocato Tofi, che si è appellato all'articolo 32 della Costituzione: «La pubblica tutela la salute come fondamentale diritto e interesse della collettività...».

Il legale ha preso spunto anche dalla sentenza favorevole ai 322 dipendenti della banca San Paolo di Torino, che sono riusciti a far spegnare le sigarette sul posto lavoro. Ancora Tofi: «La perizia negli uffici di via Semeria è stata effettuata dallo stesso esperto che si era occupato dei San Paolo, il professor Pitolfo. Il quale ha concluso che la Sip non ha responsabilità, in quanto non esistono impianti che possano garantire la totale depurazione degli ambienti. Ma visto che il fumo fa male, l'unico metodo per combatterlo è quello di eliminarlo». Dunque, nessun compromesso con la nicotina. «E nemmeno alcun risarcimento: non era questo lo scopo», sottolinea Tofi. Ora, al «caso Sanremo» guarda con preoccupazione pure la Philip Morris. La multinazionale delle «bionde» sarebbe intenzionata a inviare un osservatore, per una verifica dei primi, «pericolosi» sintomi di intolleranza verso il fumo. **[g. mi.]**

Prosegue in tutta la città l'iniziativa che prevede la consegna a domicilio del giornale nelle prime ore della mattina

«Stampa In» festeggia il suo terzo compleanno

Soddisfatti gli abbonati: «In tre anni non c'è stato neppure un piccolo disservizio»

SANREMO. «Stampa In», il servizio di recapito gratuito a domicilio del giornale, compie tre anni. L'organizzazione efficiente dello centinaio di consegne che avvengono quotidianamente a Sanremo continua ad essere la carta vincente dell'iniziativa che oltre a garantire agli abbonati l'informazione sulla porta di casa fin dalle prime ore della mattina permette di poter saldare, a scadenze fisse, il conto delle copie ricevute. Il centro di coordinamento è come sempre l'ufficio di corso Inglesi (tel. 0184/57.53.37) dove ogni notte arrivano i giornali che gli «In Boys», i giovani addetti al recapito, portano con discrezione, senza disturbare il sonno degli inquilini dei palazzi, sugli zerbini o nelle buche delle lettere di chi ho aderito all'iniziativa. Essere clienti «Stampa In» è semplicissimo, basta infatti una semplice telefonata per essere inseriti nell'«elenco computer» e ricevere già La Stampa dalla mattina dopo. Il trasporto non costa nulla. A fine mese, sul conto, figura solo la somma delle copie ricevute al prezzo di 1300 lire l'una: come all'edicola sotto casa.

L'ex sindaco Piero Parise e uno degli abbonati di Stampa In. A fianco l'orefice Paola Zoccai e l'avvocato Gabriele Boscetto

Tra chi continua a dare fiducia a «Stampa In» ci sono professionisti, commercianti, casalinghe e pensionati. Ecco, nei loro commenti, la comodità del servizio. A parlare è Piero Parise, esportatore di fiori, sindaco di Sanremo e attualmente consigliere comunale: «La Stampa arriva sulla mia porta di casa alle 6,30. Leggere il giornale è così la prima cosa che faccio, con molto piacere. tanti mesi di abbonamento non c'è stato mai un disservizio o un ritardo». C'è chi però chiede a «Stampa In» di portare il giornale direttamente sul posto di lavoro. E' il di Paola Zoccai, titolare dell'omonima gioielleria di corso Matteotti: «E' un piacere arrivare in negozio e sapere che c'è già il giornale pronto per essere sfogliato. Con Stampa In si eliminano tanti problemi e poi si paga tutto alla fine del mese». Tra le categorie legate all'informazione ci sono senza dubbio gli avvocati. Gabriele Boscetto, uno dei professionisti più affermati di Sanremo, commenta: «Stampa In mi porta il giornale direttamente a casa e la mia giornata lavorativa inizia sempre con una lettura approfondita sia delle notizie nazionali sia di quelle che interessano la cronaca locale». **[g. ga.]**

MANTOVANI ARREDUFFICIO
SANREMO
MOBILI PER UFFICIO
VI PROPONE
TAVOLI DA DISEGNO
BIEFFE
con STRUMENTO
SCONTO 25%
REGISTRATORI DI CASSA
delle migliori marche
LEGGE 69

RINGRAZIAMENTO

SPORTIVA

Sezione Ciclismo

ringrazia per la fattiva collaborazione prestata in occasione del «50° *Gran Premio di apertura*» - Coppa Prosciuttificio Salvo: le autorità comunali ed i vigili urbani di Sanremo, i vigili urbani e la polizia stradale di Imperia. La prefettura e tutti i comuni interessati al transito della gara.

Continuano le polemiche tra commercianti e commissario prefettizio

Al mercato arriva l'onorevole

Il deputato della Lega Sonia Viale questa mattina incontrerà gli ambulanti di Ventimiglia. «Potrebbe darci una mano a risolvere [redacted] problemi». Ridotti i posti per le bancarelle: 15 sono state «sfrattate»

VENTIMIGLIA. Anche la neo deputata, l'onorevole Sonia Viale, [redacted] interessa [redacted] problemi del mercato di Ventimiglia. Questa mattina, salvo problemi dell'ultimo momento, la Viale è attesa dagli ambulanti dell'importante e problematico mercato del venerdì.

«Ieri era ancora a Roma, per [redacted] votazione - spiega Massimo Meneghin, segretario uscente del sindacato di ambulanti «Alia», ora consigliere comunale [redacted] Sanremo.

Gli ambulanti dell'«Alia» spe[redacted] che l'onorevole possa aiutarli a risolvere le diverse questioni [redacted] ballo [redacted] Ventimiglia. «I problemi [redacted] registrano in ogni mercato, [redacted] in quello di Ventimiglia sono amplificate in quanto bisogna fare i conti anche con le [redacted] decisioni del [redacted] prefettizio Landolfi», dice Meneghin. Decisioni, secondo lui [redacted] altri colleghi, molto discutibili.

«Il commissario sta prendendo decisioni che [redacted] penalizzano - continua l'ex sindacalista - Le persone che per anni e addirittura decenni hanno frequentato il mercato, pagando tutto il dovuto, adesso, di punto [redacted] bianco, si trovano privati del diritto di esercitare il proprio lavoro». Perchè? «Sono stati eliminati determinati posti, ha ridotto la "spunte" [redacted] così facendo [redacted] questa gente [redacted] costretta [redacted] andare [redacted] casa».

Il mercato [redacted] Ventimiglia

Ad aumentare il malumore c'è inoltre l'applicazione [redacted] una legge, sulla «categoria C». Spiega Meneghin: «E' una legge che sta entrando in funzione proprio in questi mesi, pur essendo [redacted] tre anni fa. Purtroppo è profondamente ingiusta; anche in questo [redacted] un operatore [redacted] vede eliminare alcuni diritti, come quello al posto acquisito e pagato. Gli ambulanti della "spunta" infatti devono scegliere se fare tutte "spunte" oppure fare solo mercati fissi, che [redacted] volte sono solo [redacted] o due. Ma così non si può vivere. La scelta non [redacted] allettante: magari uno prima aveva due mercati fissi e altri tre giorni era in "spunta", [redacted] lavorava praticamente 5 giorni alla settimana. Adesso deve scegliere [redacted] mercati fissi o la "spunta": eliminando i mercati fissi può lavorare solo tre giorni. Praticamente è quasi dimezzata l'entrata».

Questa nuova legge ha colpito in tutti i mercati. «Ma a Ventimiglia in modo particolare perchè si [redacted] accavallata alla decisione del commissario di eliminare ulteriormente dei posti: i danni sono stati doppi - continua Meneghin - La scorsa settimana sono rimasti [redacted] posto una quindicina di ambulanti della "spunta": cosa mai successa.

Arrabbiatissimi, sono andati a parlare con il commissario, che ha risposto loro "picche". Per lui [redacted] esistono quelli della "spunta", [redacted] li considera [redacted]. L'ambulante mette in dubbio l'operato di Landolfi: «Ha tutti i poteri per prendere queste decisioni [redacted] solo? Può arrogarsi, una persona, tutti questi diritti? Per questo [redacted] oggi [redacted] nostra deputata Viale dovrebbe venire a Ventimiglia [redacted] sentirci. Eventualmente, portare la nostra voce anche a Roma».

Daniela Borghi

E il Bun Patu «anticipa»

La tradizionale manifestazione quest'anno in piazza a luglio

VALLECROSIA. Novità per il «Bun Patu», la manifestazione commerciale che ogni estate, per una domenica, vede tutti i commercianti a posto fisso [redacted] Vallecrosia occupare [redacted] insolite bancarelle la via principale, che per l'occasione diventa un'isola pedonale.

La prima: la manifestazione è anticipata di tre settimane. Il «Bun Patu» concludeva infatti, la serie di vendite dello [redacted] tipo, dopo Ventimiglia e Bordighera. «Cadeva l'ultima domenica [redacted] agosto - spiega l'assessore [redacted] al Commercio, Emidio Paolino - Quest'anno, però, il 28 agosto era davvero troppo tardi. Così abbiamo deciso di giocare d'anticipo, portandola al 31 luglio».

[redacted] seconda novità è ancora più rivoluzionaria: Vallecrosia ha deciso di aprire la manifestazione anche agli ambulanti. Con questa innovazione la cittadina vuole porre fine alle polemiche che, puntualmente, ogni [redacted] infuocano queste vendite particolari. Gli ambulanti, infatti, vorrebbero partecipare, ma finora non è stat[redacted] possibile in [redacted] cittadina: quelli che si piazzavano per le strade cittadine sono stati [redacted]pre allontanati o multati. «Potranno partecipare, però, solo gli ambulanti residenti a Vallecrosia - precisa Paolino - sono [redacted] quindicina: contribuiranno alla riuscita della gio[redacted] senza invadere lo spazio per i commercianti [redacted] posto fisso». Inoltre, animeranno di più un appuntamento che negli ultimi anni ha via via perso di[redacted] aderenti, offrendo sempre meno bancarelle.

«Prima di questa decisione ho avuto un incontro con i commercianti di Vallecrosia e ho riunito i rappresentanti dei sindacati degli ambulanti e dei commercianti a posto fisso: tutti d'accordo - conclude l'assessore - In questo modo si accontenta una categoria [redacted]merciale e si valorizza la manifestazione». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Una marcia [redacted] competitiva [redacted] Sestiere Cìassa

Domenica 15 maggio si svolgerà [redacted] marcia [redacted] competitiva organizzata dal Sestiere Cìassa [redacted] Ventimiglia. Si tratta della 14° edizione dello «Scarpunà du Rumanin». Le iscrizioni si ricevono alla merceria Falcioni [redacted] alla tabaccheria e all'edicola, tutte in via Garibaldi. La quota d'iscrizione [redacted] 5 mila lire.

[redacted]

Uscito il secondo numero del «Cavournalino»

E' stato pubblicato il secondo numero di quest'anno del «Cavournalino», il periodico degli alunni della scuola media «C. Cavour» di Ventimiglia. Il giornalino è aperto con una lettera aperta al commissario prefettizio Elio Maria Landolfi sul tema del riciclaggio. «Dallo scorso [redacted] abbiamo dovuto interrompere la raccolta differenziata perchè la nuova ditta incaricata allo smaltimento non [redacted] venuta più [redacted] ritirare il materiale», denuncia la redazione

[redacted]

Inaugurato [redacted] supermercato «Mammouth»

Numerosi italiani hanno visitato il nuovo ipermercato «Mammouth» di Mentone, [redacted] l'altro giorno in avenue Saint Ro[redacted]. Il centro commerciale, che prende [redacted] posto del vecchio «Ipermarché», [redacted] ingrandito e interamente rinnovato, [redacted] rivolge in modo particolare alla clientela italiana. «Siamo l'ipermercato più vicino al confine, e offriremo [redacted] per farvi venire [redacted] trovare», afferma il direttore, Sylvain Se Caroppo. «Mammouth» [redacted] aperto dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 21. Venerdì chiusura alle 22 e domenica 24 aprile apertura straordinaria.

[redacted]

Un convegno sulla libertà al circolo Pasolini

Domani, alle 17, nella sede del circolo «Pasolini» [redacted] via Cavour 65, a Ventimiglia, si svolgerà una «riflessione collettiva sul fascismo» [redacted] tema «Ricordare per essere liberi». Saranno presenti Claudio Costantini, docente di Storia moderna all'Università [redacted] Genova, Sandro Ventura, psichiatra ed esperto in storia ebraica, [redacted] Gianluca Paciucci, poeta e docente di Lettere. Tutti i cittadini sono invitati.

[redacted]

Chiesta [redacted] modifica dello statuto comunale

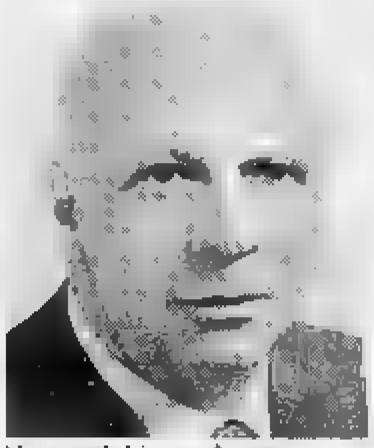
I consiglieri comunali [redacted] gruppo autonomo Solidarietà [redacted] Vallecrosia, Rinaldo Biasi [redacted] Gianfranco Peretti, in un'interpellanza chiedono che venga modificato lo statuto comunale. «In particolare, che venga inserito nell'ambito della composizione della giunta comunale almeno la metà di assessori esterni, modifica che il Coreco [redacted] a [redacted] tempo bocciato in quanto nello statuto non era definito il numero degli [redacted] esterni», scrivono i consiglieri.

L'elezione ieri sera a Montecitorio: ha ottenuto 93 voti

Il Ponente saluta Acquarone vicepresidente della Camera

VENTIMIGLIA. Lorenzo Acquarone, [redacted] anni, di Ventimiglia, esponente [redacted] «Patto per l'Italia» [redacted] uno dei quattro nuovi vicepresidenti alla Camera dei deputati. E' stato eletto ieri, [redacted] tarda serata, assieme a Luciano Violante (progressisti), Vittorio Dotti (Forza Italia), Adriana Poli Bortone (Alleanza Nazionale). Lo ha annunciato al termine di una votazione fiume durata circa due ore, il presidente Irene Pivetti. Acquarone ha ricevuto in tutto 93 voti, sufficienti a garantirgli l'elezione..

La [redacted] del politico imperi[redacted] è giunta a sorpresa [redacted] forse per questo nel Ponente ligure [redacted] risultata ancora più gradita. Già senatore democristiano, nella passata legislatura è stato eletto a Montecitorio [redacted] sistema proporzionale dopo aver presentato la [redacted] candidatura nella circoscrizione ligure.


L'onorevole Lorenzo Acquarone

Avvocato amministrativista, considerato tra i massimi esperti di diritto in campo nazionale, insegna anche all'Università di Genova. E' infatti soprannominato, negli ambienti politici, «il professore». In questo senso [redacted] si può considerare uno dei tecnici del nuovo Parlamento, mettendo a disposizione competenza giuridica [redacted] anche grande esperienza.

Nelle ultime consultazioni Acquarone [redacted] in lizza anche nel collegio uninominale [redacted] Sanremo [redacted] Ventimiglia e, con il sistema maggioritario, era opposto a Lucia Corna (progressisti), Francesco Castagnino (Alleanza Democratica) e la leghista Sonia Viale, che aveva anche l'appoggio di Forza Italia. Ha ottenuto 11.016 preferenze, venendo superato dalla Viale con [redacted] voti [redacted] dalla Corna con 16.784.

Alla vigilia del voto, [redacted] indicato come priorità da affrontare al più presto per la Riviera, il raddoppio della linea ferroviaria Ventimiglia-Genova e la necessità [redacted] inserire il tratto nell'ambito di obiettivi europei, in modo da favorire i traffici tra Spagna e Italia.

Tra i punti programmatici, aveva indicato inoltre il completamento della viabilità autostradale, con le bretelle e i raccordi [redacted] Albenga [redacted] Ventimiglia. Un altro punto importante, [redacted] quello del turismo, che secondo Acquarone andrebbe riqualificato per renderlo ancora più competitivo anche nei confronti della vicina Francia. Una delle vie da seguire per attirare visitatori è per lui la riscoperta dell'entroterra [redacted] delle tradizioni. [e. f.]

A Ventimiglia

Il pds precisa [redacted] è Berlengiero»

VENTIMIGLIA. Dopo le polemiche degli ultimi giorni, la segreteria del pds vuole mettere fine alla diatriba e chiarisce la situazione all'interno del partito. «Gli iscritti [redacted] il direttivo del pds si sono sempre espressi a favore della candidatura di Claudio Berlengiero. La discussione che si è aperta nel partito dopo le elezioni [redacted]litiche sul candidato a sindaco [redacted] l'espressione di una naturale dialettica democratica - afferma [redacted] Gianfranco Di Pasquale [redacted] nome della segreteria - Il pds ritiene che i risultati delle ultime politiche non mettano in discussione la candidatura [redacted] Berlengiero, poichè la sua immagine e il suo legame con la città rappresenta bene i diversi ceti sociali della realtà ventimigliese, nel segno del rinnovamento [redacted] della garanzia [redacted] una corretta [redacted] trasparente amministrazione». Conclude: «In questo senso il pds ha tentato di allargare le coalizioni pro Berlengiero anche ad altre forze come A.D». [d. bo.]

Si è conclusa la prima fase della manifestazione musicale organizzata da Erio Tripodi

E «Primo applauso» laurea 21 cantanti

Si contenderanno il primo posto il 19 luglio a Vallecrosia

La [redacted] Smeralda Trevi [redacted] una delle vincitrici [redacted] «Primo applauso»

VALLECROSIA. Si [redacted] conclusa con la sesta selezione mensile la prima fase di «Primo Applauso», il concorso per giovani talenti dello spettacolo iniziato [redacted] novembre al Tempio della Canzone di Vallecrosia. Sono stati 21 i concorrenti che si [redacted] gli ultimi posti in palio per le finali del [redacted] maggio e 16 giugno al Palazzo del Parco [redacted] Bordighera e per la finalissima del 18-19 [redacted]glio ai giardini di Vallecrosia. Ma [redacted] classifica della serata, nelle [redacted] categorie. Junior (fino ai 14 anni): prima Marianna Lanteri di Taggia; secondi, ex aequo, Gabriele Chiappori di Camporosso e Valentina Volpe di Sanremo; terza Elena Bruzzone; quarta Manuela Gazzano; quin[redacted] Alessia Aleo, tutte di Vallecrosia. Categoria Under (da 15 [redacted] anni): prima Smeralda Trevi, 21 anni, [redacted] Sanremo, studentessa universitaria [redacted] Pedagogia a [redacted]lano, che ha cantato «Sognare sognare» di Gerardina Trovato.

Seconda Mariangela Pugno [redacted] Bordighera; terza Michela Raponi di San Biagio della Cima. Seguono Luciana Ballestra, Francesca Battiato, Rocco Fedele, Marco Perussetto, Monica Righi, Luca Paganini, Claudio Mandaglio e Adriana Motosso. Cinzia Tripodi di Sanremo [redacted] arrivata prima nella categoria Over (oltre i 25 anni). Secondo Emilio Bru[redacted] di Imperia e terza Lisa Brizio di Moltedo, quarta Valentina Ravagnani.

Gradite al pubblico anche le esibizioni delle ospiti: una ballerina di flamenco, [redacted] spagnola Isabel Vi. [redacted] Palos, Terry, napoletana, [redacted] una musicista-cantante di Vallecrosia, Cristina [redacted] Pascale. Il Tempio della Canzone ha recentemente consegnato a Gina Lollobrigida [redacted] premio «Treno della Musica». Nell'occasione la moglie del commissario del casinò, il dottor Di [redacted], ha donato all'attrice [redacted] medaglia con lo stemma del casinò. [d. bo.]

ECONOMICI

[redacted] specializzata nella vendita di carni pregiate e salumi di elevata qualità, ricerca per Imperia e provincia, venditori autonomi. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere: Inter[redacted], [redacted] postale N. 3 - 21013 Gallarate (VA)

LA [redacted] ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo

Finalmente la chiarezza.

Divano 2 posti modello America, Pelle categoria Fine L. 3.130.000

Finalmente c'è Divani & Divani, il nuovo modo di acquistare i salotti in pelle. Entrate nei nostri showroom e avrete subito le idee chiare: su tutti i modelli in esposizione troverete ben evidenziate dimensioni, caratteristiche e soprattutto i prezzi. Niente svendite mirabolanti quindi ma prezzi chiari e fissi, per garantire a tutti i clienti gli stessi vantaggi. E' la formula vincente Divani & Divani, la sola che vi offre una gamma di cento modelli disponibili in oltre cento colori. Tutti in morbida e pregiata pelle, tutti al miglior prezzo possibile sul mercato. Perchè Divani & Divani è l'unica catena di punti vendita specializzati in pelle, ma anche in buoni affari.

DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

SANREMO Corso Marconi 296 Tel. 0184/62711

Da Taggia a Imperia il calendario di oggi e domani

Jam session, rap e rock è un weekend di musica

TAGGIA. Spettacoli all'insegna di vari generi musicali attendono i clienti dei locali della provincia. Oggi e domani [redacted] succederanno concerti jazz, esibizioni [redacted] gruppi rock [redacted] anche performance di «rapper» nostrani.

Stasera, l'osteria Germinal di Taggia ospita un trio in arrivo da Milano, guidato però da un vassista imperiese, Walter Ferrandi, che ha suonato per lungo tempo nell'orchestra del casinò di Sanremo e negli Anni Ottanta a dato vita ad apprezzate formazioni imperiesi, che hanno tenuto banco anche in Costa Azzurra. Ora [redacted] il leader di un gruppo fusion, i Trilogo, che si è formato alla fine del '93 ed [redacted] già stato applaudito a Imperia e San Bartolomeo. Al fianco di Ferrandi, figurano il batterista Livio Bacchetta e il chiarrista Franco Farinella. Il via [redacted] per le 22. Gli appuntamenti «live» del Germinal proseguiranno domenica, con la band del sassofonista spezzino Federico Zangrandi.

Sempre oggi, la rhumeria Papagayo, [redacted]l lungomare di Arma, punta sul rock [redacted] le melodie degli Hera, che spaziano dai Queen a Raf. Domani, [redacted] magazzini occupati dal Centro Sobbalzo in via Garessio, [redacted] Oneglia, sono inv[redacted] attesi gli Essenza, che abbinano rap [redacted] Mc Hammer» a ritmi funk e rock duro. I testi sono in italiano, inglese e spagnolo.

La formazione, della quale sta per uscire l'album d'esordio, comprende Massimiliano Terragni detto «Radical Mc», alla voce solista [redacted] disc jockey Piercarlo Mortillaro «Cooper Engineer», affiancati da una valida sezione di strumentisti. Si tratta del chitarrista Fabio Troi-ni, di Franco Avalli [redacted] bas[redacted] (ha studiato all'American Institute of Music di Vienna [redacted] vanta vvarie collaborazioni discografiche) [redacted] lo statunitense Leif Searcy alla batteria. [redacted] concerto avrà inizio alle 22,30. La tornèe degli Essenza prosegue il 29 a Grosseto. [e. f.]

Il [redacted] Mc Hammer

Hemingway

Gli «Ironoia» in concerto

SANREMO. Un altro fine settimana di musica e divertimento all'«Hemingway Music & Club», circolo Arci di via Duca degli Abruzzi. Questa sera, a partire dalle 23, l'esordio è con il concerto live del gruppo rock «Ironoia» di Loano che presenta al pubblico matuziano [redacted] serie di «cover» internazionali e grandi successi italiani.

Per domani, l'«Hemingway» rinnova, invece, l'appuntamento con la discoteca per un'intera notte di musica e animazione affidata agli esperti del mixer. Il momento più esaltante del weekend è rappresentato, però, dalla sfilata di modelle in programma domenica sera. In passerella tantissime giovani sanremesi vestiranno i costumi da bagno e la moda-mare della boutique «Simona Intimo» di via Gioberti.

«Una festa diversa - dicono gli organizzatori - per cominciare a pensare all'estate che si avvicina. [g. ga.]

TELEVISIONE

I bimbi di Vallecrosia vanno a «Bim Bum Bam»

VALLECROSIA. UN'INTERA classe quinta di Vallecrosia sarà protagonista in televisione nella trasmissione «Bim Bum Bam». Ieri [redacted] concluse le riprese della serie di collegamenti che saranno mandati in onda da giovedì 12 maggio fino a martedì 24: tutti i giorni, escluso [redacted] sabato e la domenica, gli alunni di Vallecrosia appariranno a «Canale 5» nella fascia oraria che va dalle 16 alle 18.

Ogni collegamento, della durata [redacted] quattro minuti, sarà cu[redacted] dalla simpatica Manuela Blanchard, la collaudata conduttrice della trasmissione per bambini. «Ogni puntata inizia [redacted] me, vestita da giardiniera, intenta [redacted] lavorare [redacted] terra - spiega Manuela - Poi mi rivolgo ai bambini, [redacted] domande psicologiche che partono dall'osservazione della terra. Si parla di [redacted] fatto il terreno [redacted] poi intervengono di nuovo i bimbi».

Per preparare gli alunni [redacted] questo appuntamento, [redacted] messa in contatto con la loro maestra e ha presentato il copione della trasmissione [redacted] le domande che sarebbero state fatte: [redacted] sono state rivelate ai bimbi, ma [redacted] stati informati sull'argomento che sarebbe stato trattato. Il programma [redacted] chiamato «La nostra inviata Manuela», all'interno del quale c[redacted]no le rubriche «I giardini fioriti» [redacted] «I giardini Hanbury»: i collegamenti sono stati registrati nel parco di La Mortola.

La conduttrice Manuela [redacted]

«Le femmine [redacted] in generale più sveglie dei ragazzini», osser[redacted] la conduttrice, che è rimasta colpita particolarmente dalla partecipazione di Jessica. La troupe di Canale [redacted] è stata invitata dal presidente dell'Apt Di Cagno, che da sempre punta sull'importanza della tv per far conoscere [redacted] Ponente: «Da quando le nostre cittadine appaiono in programmi come Linea Verde, Karaoke e Il gioco delle Coppie, le richieste di informazioni all'Apt sono aumentate». [d. bo.]

STAS[redacted]A AL C[redacted]A

IMPERIA Centrale — Tel. 93.871 ([redacted] tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 9000, rid. [redacted]
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale [redacted] periferia di [redacted] coppia in crisi, amici e parenti [redacted] trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

[redacted] — Tel. 23.520 (segreteria tel.) Or.: 20,30/22,30 Lire 9000, rid. [redacted]
Rapa N[redacted] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, [redacted] Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del [redacted] la sfida di una giovane coppia al [redacted] dell'amore e la gara mortale degli abitanti [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Imperia — Tel. 22.745 Or.: 20,15[redacted] [redacted] 9000, rid. 5000
My life - Questa mia [redacted] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio [redacted] figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h [redacted]1' Dramm.

A. D[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire [redacted]
Il rapporto Pe[redacted] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, [redacted] Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge [redacted] un complotto e si mette nei guai. Da Gri[redacted] N. V. 2h 20' Thriller

[redacted] — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa [redacted]) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 15/21,15 Lire 5000/rid. 4000
[redacted] RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
Sister Act [redacted] — di B. Duke, [redacted] W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: [redacted]rà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

SANREMO Ariston — [redacted].: 20/22,30 Lire 10.000 rid. 8000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [redacted]

Centrale — Or.: in. 15,00 / ult. 22,30 Lire 10.000 ult. [redacted]
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, [redacted] Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in [redacted] con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Sanremese — Or.: 15,30/ultimo 22,30 Lire 10.000 rid. [redacted]
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, [redacted] Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna [redacted] panni della [redacted] per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Orfeo — [redacted] 82338 [redacted].: 15,30 / ult. 22,30 Lire 10.000 rid. [redacted]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [redacted] storia di un industriale [redacted] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Ritz — Tel. 507070 Or.: 15,30 / ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 6000
Beethoven [redacted] — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 Lire 10.000 rid. [redacted]
Maniaci se[redacted] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e [redacted]. N. V. 1h 35' Comm.

[redacted] Don [redacted] — Or.: 15/17 Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
[redacted] SI DICE [redacted] FILM: [illegible]
TELEFONA AL 144 66 0919

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: [redacted] 22,30; prof. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. [redacted]
Rapa N[redacted] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, [redacted] Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[redacted] — Tel. 640.427 Orario: 20,30/22,30. Fest. e Prof. dalle 16,30 alle 22,30 L. 8000/6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. [redacted] Rossi, [redacted] Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30 Fest. e pref. [redacted].: 16/22,30 L. 8/6000
Philadelphia — di J. [redacted]mme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

Astor — Tel. 50.997 Or.: 19,30/22,30 fest. 15/18,30/22 22,30 Lire 8000/5000
[redacted] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal li[redacted] Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in lotta [redacted] il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Or.: 18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
A[redacted] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova [redacted] lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Perla — Tel. 675.791 [redacted].: 20/22,30 fest. 16,30, ult. 22,30 Lire [redacted]
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere [redacted] rapina nel [redacted]. Poi la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film [redacted] Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Il duello di Gabriele Lavia da Heinrich von Kleist, ore 20.30, lire 40/28.000
Pol. Genovese: Spettacolo [redacted] Fedra di Seneca. Compagnia Marcido Marcidorjs [redacted] Famosa Mimosa, ore 20.30, lire 25/20/15.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Sala Aldo Trionfo: Rumori fuori scena di Frayn, ore 21, lire 25.000. Agorà: [redacted] cattiva ragazza [redacted] Vittorio Franceschi, ore 23, lire 25.000.
Sala Carignano: I manezzi pe maja 'na figgia, di Nicolò Bacigalupo, ore 21, lire 14/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Philadelfia.
Ariston 2: Fearless. Senza paura.
Augustus: Maniaci sentimentali.
Corallo 1: Lady bird, lady bird.
Corallo 2: Quel che resta del giorno.
Grattacielo: My life.
Lux: Il rapporto Pelican.
Odeon: Sister act 2.
Olimpia: Rapa-Nui.
Orfeo: Getaway.
Palazzo: Il giardino segreto.
Universale 1: L'amico d'infanzia.
Universale 2: Schindler's list.
Universale 3: [redacted] 2
Verdi: Impatto imminente.
Centrale 1: Barbarella in penetrazioni più profonde.
Centrale 2: Milly D'Abbraccio porca e depravata - Sodomia in Usa.
Chiabrera: Die sex benessen - men action 01.
Cristallo: Le penetrazioni [redacted] Mosna e Eva.
Eldorado: Le doppie bocche di Luana.

CINECLUB

Amici del Cinema: Senza tregua.
Fritz Lang: America oggi.
Lumière: Heimat 1.
Movie club: Piccolo Buddha.

[redacted]

Edenpeglicinema: Nuovo programma.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Venerdì con i complessi

Oggi, al Sortilegio disco club, in programma numerosi brani ballabili che spaziano dagli Anni '60 agli '80. [e. f.]

[redacted]
Jazz alla Reserve

Il cantautore torinese Mario Actis al ristorante «La Reserve» di via Arziglia. Dalle 21. [g. ga.]

DIANO MARINA
Percussioni e merengue

Due percussionisti nel fine settimana alla discoteca Tangò, sul Molo Landini, a Diano Marina. Gli ospiti accompagnano [redacted]gue, samba, mambo e altri brani sudamericani. [e. f.]

IMPERIA
Un duo al Bigo di Forza

Al ristorante Bigo di Forza, nel cuore del porto di Imperia, [redacted] di [redacted] due musicisti locali. Francesco Leotta, alle tastiere, [redacted] sassofonista Maurizio Ditozzi propongono «evergreens» internazionali. [e. f.]

IMPERIA
Gare [redacted] canto al Karavell

[redacted] pub Karavell di via Caboto, a Porto, propone ancora gare di canto. Il karaoke costituisce sempre la principale [redacted] del locale. [e. f.]

IMPERIA
Operetta con Franco Oppini

Operetta al Cavour di Porto Maurizio. Alle 21 Cin-ci-là per la regia di Giancarlo Nicotre. I protagonisti sono Franco Oppini (ex Gatti del vicolo miracoli) e Tamara Trojani. [e. f.]

SANREMO
Giochi di società alla ludoteca

Ha aperto i battenti in via Zappa 2, all'angolo [redacted] strada San Bernardo, la nuova ludoteca di Sanremo. Per trascorrere serate in compagnia, «I Malatesta» è il locale giusto per chi ama i giochi di società. [g. ga.]

SANREMO
Concerto live al Cafè

Musica dal vivo al circolo arci «Cafè Blu» di via Escoffier. Dalle 23, funky. [g. ga.]

MONTECARLO
Festival del film musicale

Una nuova pellicola per il «Festival du film musical» di Montecarlo. Alle 18,30 la «Salle des Varietes» presenta «Morte a Venezia» di Britten con l'«English Chamber Orchestra». [g. ga.]

Il Comitato culturale di Ventimiglia ha presentato un piano

Un appello per il teatro

Per rimettere il vecchio impianto a disposizione dei cittadini servono cinque miliardi. Si spera nella futura giunta: «Un problema che riguarda tutta la comunità»

VENTIMIGLIA. Si torna [redacted] parlare del teatro [redacted] Ventimiglia. Per riportare la vecchia struttura a disposizione dei cittadini servono cinque miliardi: un grosso investimento che [redacted] casse del Comune [redacted] Ventimiglia, da sole, non possono certo sopportare.

Il Comitato pro il teatro [redacted] Ventimiglia ha presentato recentemente il progetto di recupero, redatto dagli ingegneri Risso, Trucchi [redacted] Naso di Ventimiglia.

Nel piano mancano i dati sui costi di gestione dell'antico teatro, costi che l'amministrazione potrebbe [redacted] riuscire a sostenere.

Si parla infatti di una spesa oggettiva [redacted] circa venti milioni a spettacolo, un costo che non si riuscirebbe a recuperare solo con la vendita di biglietti.

L'amministrazione che [redacted] instaurerà al palazzo comunale dopo le elezioni del 12 giugno dovrà affrontare il problema di come far fronte al costo dell'opera di ristrutturazione e, quello successivo, di come poter rientrare nei conti per il finanziamento degli spettacoli che [redacted] messi in programma.

Il vecchio edificio di Ventimiglia

Ultimamente, nel bilancio di previsione di Ventimiglia, sono stati stanziati cinquecento milioni per il recupero del teatro comunale. Troppo pochi, evidentemente, per realizzare una parte considerevole delle opere necessarie, ma sufficienti, secondo alcuni componenti del Comitato pro teatro, per dare il via ai lavori.

C'è da registrare la buona volontà del commissario prefettizio: lo stanziamento ora infatti passato dagli iniziali duecento a cinquecento milioni.

Il Comitato per il teatro aveva però chiesto un miliardo. Il progetto [redacted] già pronto: con 200 milioni si può allestire il cantiere, transennare l'area, e con i restanti 300 milioni operare sul tetto e sventrare l'edificio.

Poi, il prossimo anno, [redacted] altri contributi, si potrebbe andare avanti nella complessa opera [redacted] ricostruzione.

Qualcuno, però, teme che si possa aprire un cantiere che, come è accaduto spesso in passato, non verrà mai ultimato.

Sono in molti quindi [redacted] ritenere che sarebbe meglio attendere la nomina della prossima amministrazione, in maniera [redacted] potere avere qualche garanzia di continuità in più. [d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 — **Veronica**, telenov[redacted]
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
19 — **Fuoricampo**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,45 [redacted] **e... Mosca**, rubrica sportiva
[redacted] — **Fuoricampo**, replica

Telestar
7 — **I Walton**, telefilm
8,15 **Squadra emergenza**, telefilm
11,40 **Il Sud dei Tropici**, telefilm
15 — **Le cose buone della vita**
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy [redacted]e**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 10**, notiziario
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,55 **Rouge**, varietà
0,25 **Notturno [redacted]**

Canale [redacted]
12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Don Chuck castoro**
14,30 **Obiettivo gente**
15 — **Documentario**
15,30 **George**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
18,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **George**, telefilm
18 — **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Andata al [redacted]**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **I miei quartieri**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 Sport**, rubrica sportiva
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
24 — **Motor shop**, rubrica
[redacted] **Week end**, rubrica
[redacted] **Seventeen sexy shop**, rubrica
1,30 **Canale 7 non stop**

Telenord
18,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
18 — **The [redacted] ones**, telefilm
19 — **Tg Savona**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Tg Savona**
19,50 **Tg Imperia**
20 — **Orchestracompilation**, musicale
20,30 **Nna boccià so ballin**, attualità
22 — **Telegiornale Tn4**, informazione
22,30 **Appuntamento con [redacted]**
23 — **Candid camera**, sit. comedy
23,30 **Motor shop**, informazione
0,30 **George**, telefilm
1 — **Canta Italia**, musicale
2 — **Telenord non stop**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia [redacted] Cinquestelle**
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Veronica**, telenovela
12 — **Girofestival**, talk show
12,45 **Perché no?**
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **La vetrina dei gioielli**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
[redacted] **Tg notizie**, no[redacted]
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Cromometallo terapia**, rubrica
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
20,45 **Zitti [redacted] Mosca**, rubrica sportiva
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Tg [redacted] regione**
1,40 **Telegenova [redacted] stop**

Tv Arcobaleno
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20,30 **Playing for time**, miniserie
21,30 **Petrocelli**, telefilm
[redacted] **Incontri**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23,30 **Okay motori**, rubrica

Mixer Tv
12 — [redacted] **bold** [redacted], telefilm
12,45 **Beverly Hillbillies**, [redacted]. comedy
13,15 **Uomo Tigre**
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,15 **Obiettivo gente**, [redacted]
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, tg provinciale
18,40 **Tg Imperia**, [redacted] provinciale
18,50 **Tg Genova**, [redacted] provinciale
19 — **Una [redacted]na coppia di sbirri**, tf
20 — **Beanny and Cecil**, cartoni
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Gli ultimi giorni di Salem**
22,45 **Liguria [redacted]**
23,45 **Motor shop**

Euro [redacted] Tv
14 — **Liguria [redacted]**
14,30 **Tenente [redacted]**, telefilm
15 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancin' days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria [redacted]**
23,45 [redacted] **shop**
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

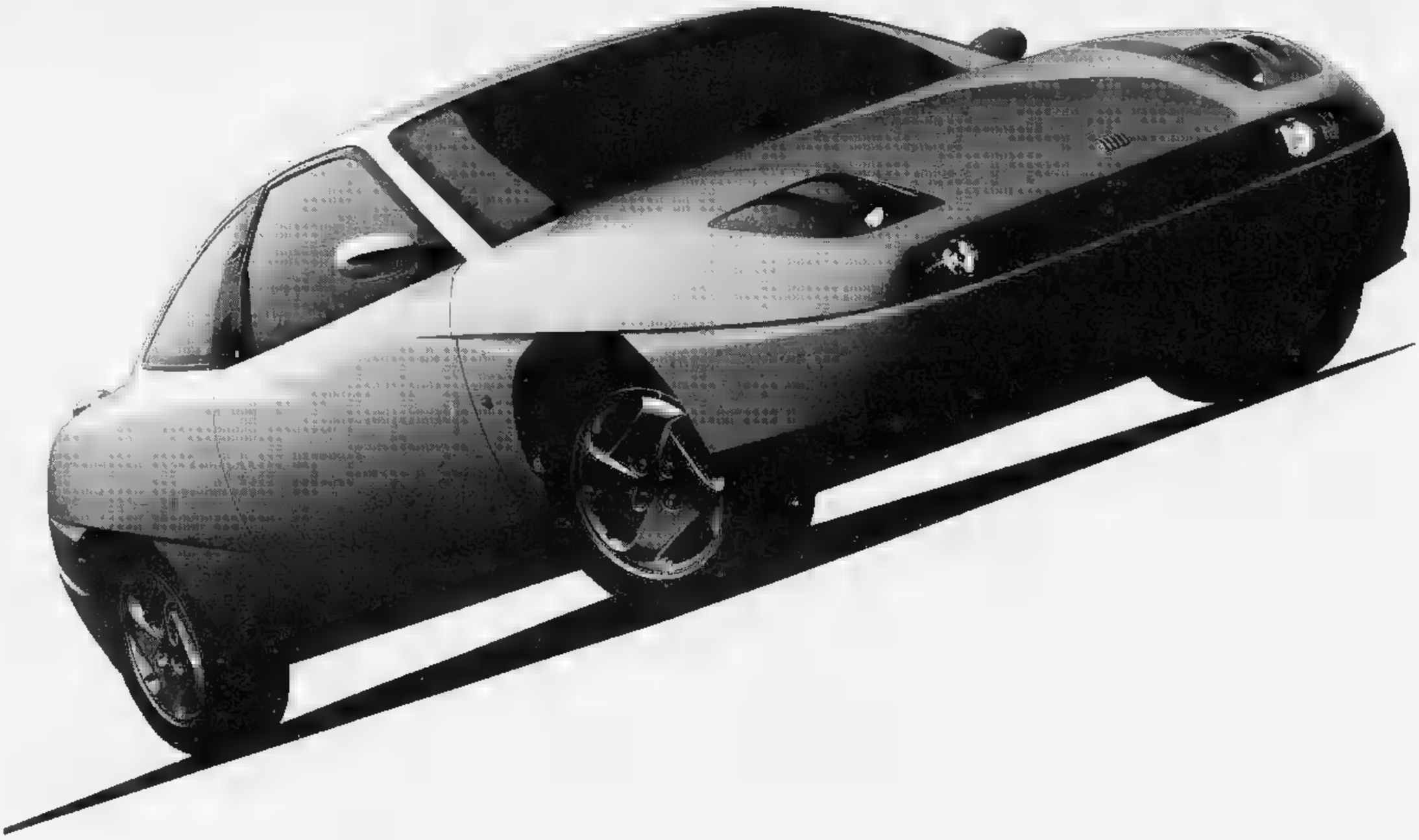
Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **I predatori dell'idolo d'oro**, tf
13 — **Petrocelli**, telefilm
14 — **Portobello road**
16,30 **Match music**
18,15 **Primogiornale**
18,30 **Il giallo e il nero**, rubrica
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Primogiornale**
20,30 **Week-end di morte**, film
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto [redacted]**
23 — **Telefilm**
24 — **Auto tv**
1 — **Punto sera**
1,30 **Calcio sera**, rotocalco di calcio

Primantenna
[redacted],30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Il vostro futuro**, rubrica
17,30 **Cartone ani[redacted]**
18,10 **Payton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Riuscirà la nostr[redacted] a...**
20,30 **Auto della s[redacted]**
21,15 **Punto volley**, rubrica
[redacted],45 **Appuntamento con frig[redacted]**
23,45 **Tg notte**, notiziario

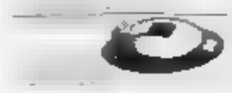
Telecupole
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti... [redacted] Mosca**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il suo temperamento. Bentornato Coupé!



FIAT

Campionato nazionale dilettanti: in coda c'è ancora la massima incertezza

Sanremese, sprint in salita

A tre turni dalla fine, i biancazzurri hanno un punto di vantaggio sull'area-retrocessione ma saranno due volte in trasferta. I rivali, i timori, la gravità della squalifica di Calabria

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Duecentosettanta minuti. Sono quelli nei quali, nelle prossime tre domeniche, si deciderà [redacted] destino della Sanremese, impegnata in una difficile lotta-salvezza nel Campionato nazionale dilettanti. Duecentosettanta minuti durante i quali la Sanremese giocherà due volte in trasferta (a Sarzana e Bra) e [redacted] volta in casa (col Rapallo) con l'obiettivo di [redacted] farsi trascinare nel poker di squadre che precipiteranno [redacted] Eccellenza. Un quartetto su cui, al momento, la Sanremese ha un solo punto [redacted] vantaggio.

Paolo Tonelli, mister biancazzurro, [redacted] facile profeta: «Ci sarà da soffrire fino all'ultimo», aveva detto al [redacted] arrivo [redacted] Sanremo. E il campionato, puntuale, sembra dargli ragione. Anche perché la sconfitta patita domenica dalla Sanremese [redacted] Pinerolo, dopo cinque risultati uti[redacted] consecutivi, ha complicato terribilmente le cose. Per i biancazzurri, ora, un altro passo fal[redacted] potrebbe essere gravissimo.

Tonelli teme la rabbia, logica, degli avversari in [redacted] per la salvezza, l'imprevedibilità di certi risultati, gli episodi avversi. Domenica [redacted] Pinerolo l'arbitro ha annullato [redacted] gol, apparso ai più validissimo, segnato da Calabria, [redacted] ha sorvolato [redacted] un fallo da rigore ai danni di Moroni. Episodi che pesano, che rendono [redacted] bilancio ancor più negativo vi[redacted] che lo [redacted] Calabria, innervosito dall'episodio, si [redacted] fatto espellere. Un gesto non giustificabile in questa delicatissima fase stagionale (il bomber si è preso due giornate e la Sanremese non farà ricorso), ma che peserà moltissimo. Calabria [redacted] l'attaccante di maggior valore di una squadra che segna pochissimo — solo due gol nelle ultime sette partite — e, anche se [redacted] va in gol, tiene costantemente sotto pressione [redacted] difesa avversaria.

Giocare senza di lui lo sprint finale è un handicap notevole. «Ma [redacted] uno dei tanti episodi, imprevedibili, che possono capitare in momenti come questi», aggiunge mister Tonelli. Che per il resto promuove la squadra: «E' tonica, si batte con grinta e generosità, [redacted] Pinerolo ha giocato molto bene pur perdendo», aggiunge.

Il tecnico, tempo fa, aveva individuato a 32 punti la possibile quota-salvezza. Ora, forse, potrebbero bastarne 31. [redacted] alla Sanremese ne [redacted] ancora quattro. Dovrà conquistarli in [redacted] giornate durante [redacted] quali giocherà una sola volta al «Comunale», contro il Rapallo. Dovrà, a tutti i costi, tenersi al di sopra della quart'ultima posizione. La cosidetta «classifica avulsa», che tiene conto dei risultati degli scontri diretti e che scatterebbe nel [redacted] di più squadre in parità in quart'ultima posizione, penalizza i biancazzurri: sono in vantaggio solo [redacted]on la Migliarinese, alla pari con Moncalieri e Cuoio Pelli, in svantaggio con Cuneo e Valenzana. Quanto al Bra fanalino di coda, in corsa per la sal[redacted] più per la matematica che per le sue reali possibilità, chiuderà i conti [redacted] la Sanremese solo all'ultima giornata, quando i biancazzurri andranno [redacted] far visita al campo piemontese.

Bruno Monticone

La corsa alla [redacted]

CUOIO PELLI	p. 29	RAPALLO - Bra - COLLIGIANA
MONCALIERI	p. 27	[redacted] - Migliarinese - CAMAIORE
SANREMESE	p. 27	SARZANESE - Rapallo - BRA
VALENZANA	p. 26	Pinerolo - CUNEO - Pro Vercelli
CUNEO	p. 25	SAVONA - Valenzana - PINEROLO
MIGLIARINESE	p. 24	Pietrasanta - [redacted] - Grosseto
BRA	p. 23	Certaldo - CUOIO PELLI - Sanremese

N.B. - In maiuscolo le partite fuori casa.

Così la Sanremese negli scontri diretti

[redacted] PELLI	2-2 e 1-1	CUNEO	1-5 e 1-1
MONCALIERI	0-0 e 0-0	MIGLIARINESE	1-0 e 0-0
VALENZANA	0-0 e 0-1	BRA	0-0 e 8 maggio

Il portiere biancazzurro Ancona

Il pallone elastico dopo i recuperi del primo turno

Subito scatenati Pirero Sciorella e Dogliotti

Recuperi della prima giornata di A all'insegna delle sorprese. A Pieve di Teco un Pirero in gran forma ha piegato senza difficoltà Mariano Papone, superandolo per 11-3. Con lo stesso punteggio Alberto Sciorella [redacted] andato a espugnare lo sferisterio di Ceva, dove Giorgio Vacchetto non è riuscito a opporre una resistenza convincente allo strapotere del giovane imperiese. Infine a sorpresa, [redacted] solo per chi non lo conosce, un magnifico Stefano Dogliotti ha violato lo sferisterio di Vignale, infliggen[redacted] un [redacted] 11-5 al [redacted] volte tricolore Ricky Molinari.

A Pieve [redacted] fatto [redacted] stato partita. Solo per 4 giochi, all'inizio e alla fine dell'incontro, Mariano Papone, al debutto nella massima serie, ha saputo fronteggiare la coppia Pirero-Aicardi. Un incontro perso, prima che sul campo, sul piano emotivo. Papone indubbiamente ha meno esperienze e potenzialità tecniche di un giocatore smaliziato come Marco Pirero. Ma ha giocato troppo contratto, affondando poco i colpi in battuta per riuscire a opporre una resistenza che pure, nei momenti in cui è riuscito a restare rilassato, ha messo in difficoltà anche avversari così quotati.

Un debutto deludente sul piano del risultato, ma per Papone e Lanza il campionato deve ancora iniziare: già lunedì contro Rosso ad Alba la situazione potrebbe radicalmente mutare. Ottima la prova di Pirero. La Taggese, se Aicardi non soffrirà troppo per i disturbi [redacted] braccio sinistro, pare una quadretta ben registrata nel gioco complessivo, e dotata di notevoli potenzialità. Non dovrebbero faticare più di tanto [redacted] centrare l'obietti[redacted] delle finali.

Gioca bene, anzi benissimo Dogliotti [redacted] l'amico-rivale Molinari, [redacted] vince per 11-5. Fino al riposo, [redacted] gli [redacted] in vantaggio per 6-4. Molinari ha [redacted]puto reggere [redacted] pressione di Dogliotti. Poi [redacted] capitano della Pro Spigno ha accelerato, [redacted] non c'è stato nulla da fare. Molinari è reduce da un infortunio [redacted] ha forzato, ma [redacted] Dogliotti visto mercoledì a Vignale appare avversario temibile per tutti, ben aiutato da una quadretta [redacted] le più compatte del torneo.

Infine, Sciorella. Vince per 11-3 e convince, contro un Vacchetto anche lui reduce da un infortunio. Spiega Bruno Muratore, d.t. [redacted] Vacchetto: «Una sconfitta che non lascia dubbi, al momento, sui valori in campo. Vacchetto ha bisogno di allenarsi, migliorerà nel giro di un mese. Mi hanno però impressionato la mobilità e l'efficacia di Sciorella. L'imperiese mi [redacted]bra ancora più forte [redacted] determinato dell'anno scorso».

Dotta che aveva superato Tonello 11-3, e Arrigo Rosso vincitore di stretta misura su Bellanti per 11-10, sono le altre due quadrette che hanno impressionato maggiormente nel primo turno. L'inizio del campionato offre sempre sorprese, ma alcu[redacted] delle formazioni han già mostrato di voler puntare [redacted] decisione al titolo. Tra queste anche Imperiese e Taggese. Pieve di Teco pensa invece alla salvezza, [redacted] con un po' di fortuna [redacted] tanta convinzione può farcela.

Domenica alle 15, si affrontano a Spigno Dogliotti e Dotta. A Caraglio c'è Tonello-Vacchetto, a Diano Sciorella-Bellanti. Incontri tutti dal pronostico incertissimo. Lunedì, poi, ad Alba Arrigo Rosso-Papone, [redacted] a Taggia Pirero-Molinari.

Enrico Marchisio

Molinari è finito ko contro Dogliotti

Nelle mountain-bikes dominio straniero

L'estone Martin bastona i francesi

S. LORENZO AL MARE. La seconda prova [redacted] campionato provinciale Udace di mountain bike, svoltasi nell'entroterra di San Lorenzo [redacted] l'organizzazione del locale gruppo sporti[redacted] e del circolo «Rio Bodo» con la collaborazione del Gs Supermercatutto, ha sottolineato una netta supremazia francese. Su un circuito misto di 13 chilometri, si sono dati battaglia ottanta specialisti, che hanno sfidato la pioggia battente [redacted] un tracciato al limite della praticabilità.

Gli organizzatori hanno trovato al via anche una vecchia [redacted]za del ciclismo provinciale, l'estone Aun Martin che, dopo aver vestito per alcune stagioni la casacca del Gs Righi [redacted] Vallecrosia, era poi passato professionista con la squadra americana della «Subaro», ed aveva addirittura partecipa[redacted] al Campionato del Mondo in Spagna.

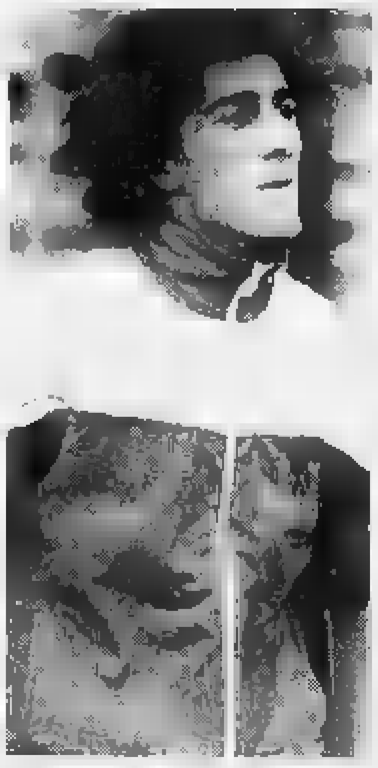
Chiusa la parentesi professionistica, Aun Martin si è dedicato [redacted] successo alle mountain-bikes, accasandosi alla squadra francese della «Pro Bike». A San Lorenzo il corridore estone ha subito imposto i diritti della propria classe, e già al primo giro poteva contare su un buon margine di vantaggio su Richard Gaglio [redacted] Philippe Inzirillo, la coppia francese del «Team Action». Una foratura nel corso del secondo giro [redacted]va qualche problema a Martin, che nel finale riusciva tuttavia a recuperare giungendo solitario al traguardo per trionfare davanti a Gaglio e ad Inzirillo.

Il quarto posto di Elio Calipa (Spidy for Moto) ha permesso comunque all'atleta ventimigliese di confermarsi grande protagonista della specialità a livello provinciale. Calipa ha preceduto Stefano Travia (Uc Laigueglia), Andrea Marchesini (Cantilever), Ottavio Nattero (Cantilever) e Pascal Gaudiniere (Team Action). Tra le società si è registrata la netta affermazione del Team Action di Ventimiglia, che con 42 punti ha [redacted] superato il Cantilever Racing Team [redacted] Alassio (22 punti) [redacted] lo Spidy for Moto (12). [l. a.]

Squalifiche: mano pesante del giudice sportivo in Seconda, nel mirino anche il pericolante Balestrino

Bonsero e Comi tirano il gruppo dei «cattivi»

Quattro turni a testa per i giocatori di Ospedaletti e S. Ampelio


Un turno anche a [redacted] del Ventimiglia

Queste le decisioni disciplinari. Nel Nazionale dilettanti due turni a Calabria (Sanremese), una giornata [redacted] Milani (Moncalieri), Salvai (Pinerolo), Bisio (Sanremese), Ardoino e Carrea (Savona), Negri (Valenzana), Sacchini (Colligiana), Bocchio (Nizza), Col (Pro Vercelli).

Eccellenza. E' costato 4 domeniche il pugno inferto da Capello [redacted] Loanesi, mentre usciva dal terreno di gioco, a un dirigente della Sammargheritese, mentre Fulvio Piovano tecnico [redacted] Vado, allontanato [redacted]l'arbitro Bassetti di Genova durante il derby [redacted] la Cairese, non ha subito provvedimenti, segno che la «giacchetta nera» ha capito l'errore commesso. Salteranno [redacted] turno Pinto (Argentina), Calani (Entella), Marenco (Finale), Fedretti e Paita (Folbas), Bonino [redacted] Benetti (Pegliese), Mazzucchelli (Pontedecimo), Strigini (Samm), Bevilacque (Sestrese), Scotto (Sestri Levante), Moiso e Casassa (Vado), Bosio [redacted] Luci (Ventimiglia).

Promozione. Non giocheranno domenica Guaitolini dell'Alassio; Guarisco dell'Albenga; Rossi, Baldini e Casadio dell'Audace; Barbruni della Carlin's; Brunelli dell'Italstrade, Punturiero e Conte del Vallecrosia. Campionato finito per Satti dell'Italstrade, squalificato fino al 10 agosto.

Prima categoria. Mano pesante del giudice sportivo [redacted] confronti di Bonsero dell'Ospedaletti e di Comi del S. Ampelio, fermati per 4 turni. Una giornata è stata invece inflitta a Parodi (Borgio), Audisano (Ospedaletti), Sirito (Pietra), Cappanera (Quiliano) e Peluffo (Zinola).

Seconda. Decimata l'Albisola dopo la sfida con la Veloce. I biancocelesti perdono Giacobbe fino al 30 luglio, e Marino fino al 31 marzo '95, Ferrando è stato squalificato per cinque turni, mentre Piovano se l'è cavata con un turno. Pioggia [redacted] provvedimenti anche sul Balestrino Toirano. La squadra del presidente Panizza, in piena lotta per la salvezza, non potrà utilizzare nelle ultime due giornate del torneo Perlungher, Rossi, Serafini [redacted] Massone, mentre una giornata la salteranno Rolando Gangemi [redacted] Spinelli. Due turni anche a Grillone del Colle e Pastorelli della Poggese, mentre Ienco del Colle è stato squalificato fino al 30 giugno. Una giornata è andata invece a Rossi dello Sciarborasca, Lepo[redacted] del Don Bosco Varazze, Porta del S. Cecilia, Prudente della S. [redacted]ippo, Serpilli e Chiarini del S. Stefano e Revello del Sassello.

Per la semifinale di Coppa Liguria, [redacted] Bragno affronterà sul proprio campo l'8 maggio alle 16 gli spezzini del Mazzetta, mentre il retour-match è in programma [redacted] 22 maggio. Finale [redacted] 29 maggio contro la vincente di Cep-Gargiulo. [r. p.]

[redacted]

La Carlin's «vede» il titolo

In attesa della finale del campionato regionale Juniores tra Albenga e Samm, mercoledì si sono svolte le gare della seconda giornata della fase finale Allievi e Giovanissimi. Nel campionato Allievi, con il Savona di Nucci che osservava il turno [redacted] riposo dopo aver pareggiato con la Pegliese, si [redacted] affrontate il Lavagna [redacted] la stessa Pegliese. L'incontro [redacted] è concluso 1-1, e lascia il discorso aperto a tutte [redacted] tre le formazioni. In caso [redacted] ulteriore pareggio tra Savona e Lavagna (si giocherà a Quiliano venerdì 29 alle 15,30) si rischia di andare ad ulteriori spareggi: p[redacted] diventare campione regionale il Savona è costretto a vincere. Nel torneo Giovanissimi invece la Carlin's Boys ha esordito vincendo 1-0 sul campo della Sestrese. Una vittoria importante, che lancia i ponentini verso la conquista del titolo regionale: ora dovranno affrontare e battere la Migliarinese, sempre venerdì 29 a Pian di Poma alle 17. [m. no.]

Nella massima categoria, l'Ariston Arma e il Boboba Imperia sono stati eliminati dall'Haiti Loano e da La Boccia Carcare

Boccette, stasera ultime «promozioni» [redacted] finali di [redacted]

Si giocano le gare di ritorno, con gli scontri diretti tra ben trentadue formazioni

Con le partite di ritorno della B si chiudono stasera gli spareggi per designare le squadre che, oltre alle qualificate dopo la prima fase, parteciperanno alle finali del Campionato interprovinciale, dal 29 aprile al 1° maggio al palasport di Quiliano.

Martedì intanto è stato completato l'elenco dei finalisti di A. Oltre a Dlf Ilda Savona, Cin Cin Borghetto e Cinzia Sanremo hanno ottenuto [redacted] «pass» Black Bull Spotorno (che ha regolato l'Italia Borghetto), Haiti Loano (sull'Ariston Arma) e La Boccia Carcare. Proprio la squadra di Arnaldo Pastorino ha dato vita allo spareggio più incerto, contro gli imperiesi del Boboba. Il team valbormidese, al debutto nella massima divisione, ha ottenuto la qualificazione al termine di una maratona. Chiusi i due incontri sul 3-3, è stata necessaria un'ulteriore gara che ha dato [redacted]e ai carcaresi.

E ora riflettori sulla B. Stasera si designano [redacted] squadre che terranno compagnia alle già ammesse: Carla, Lady Diano Marina, Cin Cin, Como, [redacted]. Gene[redacted] Vado, Vit Usl e Dlf Maura. Ecco [redacted] quadro delle partite, ricordando che si qualifica chi ottiene più punti nelle due gare e con tra parentesi [redacted] risultato dell'andata: Carla-Sagittario Albenga (3-3); Garden Ceriale-Italia (4-2); Conca d'oro Loano-Sport Pietra (4-2); Berfi's Bordighera-Circolo Pietra (3-3); Garden-Moneta Albenga (1-5); Ari[redacted] Arma-Odissea Calizzano (2-4); Cavalluccio-Las Vegas (6-1); Como-Sagittario (3-3); Cavalluccio-Enel (3-3); Quiliano-Sport Finale (4-2); Gatto Nero-La Boccia (3-3); Polisportiva-Pontevecchio (3-3); Black Bull-Quadrifoglio (4-2); Sport Finale-Polisportiva (5-1); Enel-Dlf Ilda (3-3); Merlo Cogoleto-S. Genesio (5-1).

Da domani tutta l'attenzione sarà poi concentrata sulle finali [redacted] Quiliano. Il calendario seguirà quello della stagione scorsa, quando l'ultimo atto si consumò al «The Bowl» di Carcare. Il presidente Vincenzo Cancella[redacted] «Abbiamo predisposto un orario che consentirà agli appassionati di seguire comoda[redacted] le finali. Fino all'edizione scorsa siamo stati, a ragione, rimproverati di disputare le ga[redacted] più belle a notte fonda. Non sarà più così, [redacted] dimostrazione della crescita di questi ultimi anni». Il via venerdì prossimo, quindi sfide no-stop sabato e domenica. E la finale [redacted] A avrà inizio non dopo le 21. [g. o.]

[redacted]

«Regionali», diciotto ori ai ponentini

IMPERIA. Diciotto titoli liguri. E' [redacted] ricco bottino dei pattinatori imperiesi ai campionati regionali su strada svoltisi sul lungomare Vespucci. Alla manifestazione della Pattinatori Imperia hanno preso parte 170 atleti. A conquistare gli allori liguri [redacted] stati Stefano Caliu (Rotellistica Ventimigliese) nei 100 metri a cronometro Giovanissimi; Mattia Manara (Rotellistica Ventimigliese) nei 4[redacted] metri in linea Giovanissimi; Debora Ami[redacted] (Rotellistica Ventimigliese) con [redacted] doppietta tra le Esordienti, su 100 metri cronometro e [redacted] metri in linea; Laura Castelli (Pattinatori Imperia) [redacted] 400 metri sprint Ragazze; Davide Camilleri (Rotellistica Ventimigliese) nei 200 metri [redacted] cronometro Ragazzi; Enrica Mela (Pattinatori Imperia) nei 1500 metri in linea; Michela Cersosimo (Pattinatori Imperia) nei 500 metri sprint Juniores; Ezio Cicerone (Rotellistica Ventimigliese) nei 300 metri cronometro Juniores; Elisa Falchi (Skate Riviera) tra i Senior, sia nei 300 metri a cronometro che nei 500 metri sprint, e Michela Reinisio (Pattinatori Imperia), già campionessa europea e italiana, nei 300 metri in linea Senior. Il bottino è stato completato dai titoli a squadre nell'«americana»: la Pattinatori Imperia ha vinto con Ragazzi, Allieve, Junior e Senior femminili; [redacted] Rotellistica Ventimigliese si è imposta fra le Ragazze e negli Allievi. [b. m.]

[redacted]

[redacted]

Ventura tra i migliori [redacted] Piediluco

SANREMO. Buon secondo posto di Fabio Ventura della Canottieri Sanremo nella «batteria» del singolo Ragazzi alle regate nazionali del lago di Piediluco, in Umbria. Con Ventura, alla prima gara nella categoria, buone prove anche per Luca Pittaluga e Marco Terenzi, entrati in finale nella gara del doppio. [b. m.]

[redacted]

Grosso e Barba in primo piano

SANREMO. Andrea Grosso nella Prima categoria ed Enrico Barba nella Seconda hanno vinto al Circolo degli Ulivi la Coppa Credito Agrario Bresciano, formula 18 buche stableford, cui hanno preso parte 50 concorrenti. Negli Junior successo [redacted] Maurizio Cravaschino, tra le signore prima Maria Pia Toselli. [b. m.]

MOTOCICLISMO

Sanremesi scatenati tra i «Major»

SANREMO. Tre successi per i piloti del Moto club Sanremo alla prima prova del Campionato italiano «Major», svoltasi a Radicondoli, in provincia di Siena: Maurizio De Carli (Hrd) si è imposto nella classe 125 cc., Giuliano Modena (Husqvarna) nella 600 4t, e [redacted] Mc Sanremo ha vinto la classifica a squadre grazie a Dunnebacke, Ballestreri, Fiore e Ferrerini. [b. m.]

CALCIO

Con l'Inter club alla finale Uefa

SANREMO. L'Inter club «Sanremo Nerazzurra» organizza una trasferta a Milano per il match Inter-Salisburgo, finale di andata di Coppa Uefa, in programma il 27 aprile. Per informazioni telefonare [redacted] numeri 0184-502158 e 542153 nelle ore serali. [b. m.]

Compact!

BMW e (Castrol) insieme al vertice della tecnologia

DA OGGI
PRESSO TUTTE
LE CONCESSIONARIE
BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

PROMOITALIA - SV

Navigare... da Baudino.

La moda navigare

nell'esclusivo punto vendita Baudino

in via 4 Novembre

angolo via Diaz

a Vado Ligure.

Baudino

VADO LIGURE

PROMOITALIA - SV

Navigare... da Baudino.

La moda navigare

nell'esclusivo punto vendita Baudino

in via 4 Novembre

angolo via Diaz

a Vado Ligure.

Baudino

VADO LIGURE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Per il sindaco rispuntano Tortarolo e Pastore?

E anche Tagliasco ha detto «no» al pds

SAVONA. Il pds ha perso anche il professor Tagliasco. Dopo Carlo Freccero, anche il celebre docente universitario sarà costretto a rinunciare per Palazzo Sisto per impegni di lavoro. Un brutto colpo per il partito della Quercia che proprio ieri aveva scelto di puntare tutto sull'ingegnere di Chiavari e ora sarà costretto a dare via libera alla candidatura di Aldo Pastore sponsorizzata da Rete e Rifondazione.

«Mi piacerebbe diventare il sindaco della città in cui sono nato e ho studiato ma gli impegni di lavoro sono troppo pressanti - ammette un po' di amarezza il professor Tagliasco - Poter tornare nella città di origine è uno stimolo per tutti anche dal punto di vista politico non ho alcuna riserva. Tuttavia, sto seguendo alcuni importanti progetti universitari a Genova dove forse riusciremo a ottenere l'istituzione di un nuovo corso universitario di bio-ingegneria. Non posso abbandonare questo lavoro. Inoltre anche dal punto di vista familiare, non voglio imporre a mia moglie un trasferimento a Savona proprio adesso che si è ambituata a vivere a Chiavari».

Per il partito quercia è un colpo tremendo. Proprio mercoledì sera, infatti, l'Unione comunale e il direttivo provinciale avevano deciso a maggioranza plebiscitaria di puntare tutte le chance di vittoria sul docente universitario abbandonando la candidatura di bandiera dell'ex sindacao Sergio Tortarolo. Ora è tutto da rifare ma la strada per il pds si presenta in salita. I pidiessini hanno infatti già ricevuto tre garbati rifiuti dall'editore Marco Sabatelli che non vuole abbandonare l'impresa familiare, dall'ex responsabile di Italia 1 Carlo Freccero che non può rompere il contratto che lo lega alla televisione francese e dal professor Tagliasco. A questo sarebbe imbarazzante anche tornare su Tortarolo. Il segretario Carlo Giacobbe ha comunque predicato che «esistono solo orientamenti di massima ma che sono state adottate decisioni». Tuttavia, se il segretario provinciale non riuscirà a tirar fuori dal cilindro un nuovo personaggio, il pds dovrà sottoscrivere la candidatura dell'ex onorevole Aldo Pastore, sponsorizzato da Rete e Rifondazione già da due anni. Pastore forse non sarà «il nuovo che avanza» ma per gli uomini di sinistra rappresenta un candidato di sicuro affidamento. Le disavventure per i progressisti non sono finite. Nel psi di Savona tira aria di scribaltone». La vecchia guardia dell'ex segretario Balbo sta tentando di portare la barca socialista all'approdo di Forza Italia. Per il fine settimana è previsto un colpo di mano che potrebbe spaccare quel che resta del partito del garofano.

Tagliasco ha detto «no» al pds

Ore decisive anche per i moderati. Ieri lo schieramento del Polo delle libertà si è virtualmente assicurato i voti di commercinti e artigiani. I rappresentanti delle categorie produttive hanno incontrato i responsabili del Centro Sturzo sottoscrivendo il programma di governo dei All'incontro hanno preso parte fra gli altri, Elvira Pecci dell'Ascom, Bruno Suetta della Confesercenti, Alberto Bianco della Confcommercio, Dario Amoretti dell'Unione industriali. Ora gli alleati non mancano ma i popolari devono trovare un sindaco.

Ermanno Branca

Il padre Nicola, dirigente nazionale della Uil, è scomparso nel '93

Scontro: sindacalista grave

Marco Pozzi, 33 anni, s'è schiantato alla guida della sua Tempra contro un camion sulla Statale tra Altare e Vispa. Chiuso per due ore lo svincolo della Sv-To. I soccorsi

Il sindacalista Marco Pozzi, 33 anni

SAVONA. L'ex segretario regionale dei metalmeccanici della Uil (ora componente della segreteria provinciale), Marco Pozzi, 33 anni, abitante in via Romagnoli, sposato con Patrizia Ferini, è rimasto coinvolto ieri sera in un grave incidente stradale sulla statale 29, fra Vispa e Altare.

Ora è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. Nella notte i medici hanno deciso di sottoporlo a un intervento chirurgico durante il quale gli è stata asportata la milza. Solo oggi i sanitari si pronunceranno sulle condizioni del giovane sindacalista, molto conosciuto e stimato.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 19 mentre il sindacalista, che ha casa a Dego, tornava a Savona alla guida della sua auto, una Fiat Tempra. Nell'affrontare una curva la macchina è sfuggita al controllo di Marco Pozzi, ha oltrepassato la linea di mezzeria e invaso la carreggiata opposta dove, proprio in quel momento, sopraggiungeva un camion carico di carbone.

L'urto è stato inevitabile. La Tempra è finita sotto le ruote dell'autoarticolato. Il sindacalista è rimasto incastrato nell'abitacolo dell'auto e per liberarlo è dovuta intervenire una squadra di vigili del fuoco di Cairo Montenotte.

Le condizioni di Marco Pozzi sono apparse subito gravi: il sindacalista è stato caricato sull'ambulanza della «Croce bianca» di Altaro e trasportato al San Paolo dove i sanitari gli hanno praticato le prime cure. Poi il trasferimento nel reparto di traumatologia. Gli esami radiologici hanno messo in luce un trauma cranico e numerose fratture alle gambe e alle braccia, ma hanno escluso l'esistenza di lesioni.

A causa dell'incidente il traffico sulla Statale è rimasto bloccato per circa due ore. Si sono formate lunghe code e gli automobilisti diretti a Savona sono stati costretti a deviare sulla provinciale Ferrania-Montenotte. Lo svincolo di Altare della Savona-Torino è stato chiuso in uscita: le auto che andavano verso Cairo sono state costrette a uscire al casello di Millesimo.

La notizia dell'incidente si è diffusa negli ambienti sindacali in pochi minuti. Il segretario provinciale dei chimici, Pino Congiu ha subito raggiunto il San Paolo, assieme ad altri colleghi e amici della Uil. La moglie Patrizia, che aspetta un bambino, è rimasta a casa, assistita dai genitori. Il padre, Nicola, ha fatto tutta la carriera a Savona e poi è diventato segretario regionale della Uil. E' morto anno e mezzo fa stroncato da un infarto.

Claudio Vimercati

I controlli dopo l'ennesima protesta degli abitanti e dei commercianti della zona

Guerra ai motorini in centro a Savona

Blitz dei vigili in piazza Chabrol e nei vicoli di via Pia. Multati 14 ragazzi e sequestrato ciclomotore
Un giovane denunciato perché ha insultato gli agenti municipali. Droga, indagini di polizia e carabinieri

SAVONA. «Non ne possiamo più dei ragazzini che giorno e notte scorazzano con i motorini nel centro storico». La protesta, sollevata nelle settimane degli abitanti e dei negozianti di via Pia, ha portato i primi risultati: ieri mattina, i vigili urbani nel corso di un blitz nei vicoli hanno multato quattordici ragazzini e sequestrato un ciclomotore. Il proprietario, Franco P., 28 anni, è stato anche denunciato a piede libero per oltraggio: quando gli agenti municipali gli hanno portato via il motorino, si è scagliato contro di loro e li ha insultati.

L'operazione, coordinata dall'ispettore Ilario Bregoli, è scattata poco dopo mezzogiorno: i vigili hanno puntato l'attenzione su piazza Chabrol, via Quarda Inferiore e Superiore, piazzetta Maddalena e i vicoli attorno a via Pia. I ragazzini in motorino non hanno avuto scampo. «Il centro storico - spiegano i vigili - è una zona a traffico limitato. Possono circolare con il motorino solo i residenti che, però devono avere un garage dove parcheggiarlo e chi è autorizzato. Non sono ammesse deroghe. Chi non rispetta il divieto viene multato». I quattordici ragazzi dovranno pagare una contravvenzione di cento mila lire. E' andata, invece, peggio a Franco P., che ha subito il sequestro del ciclomotore perchè era senza assicurazione e i documenti di circolazione non in regola.

I controlli proseguiranno nelle prossime settimane, soprattutto nelle ore serali. «I rumori dei motorini e gli schiamazzi dei ragazzi - osservano ancora gli agenti municipali - creano malcontento fra gli abitanti. Con la bella stagione questi problemi diventeranno ancora più gravi. Per questo è necessario intervenire già da adesso».

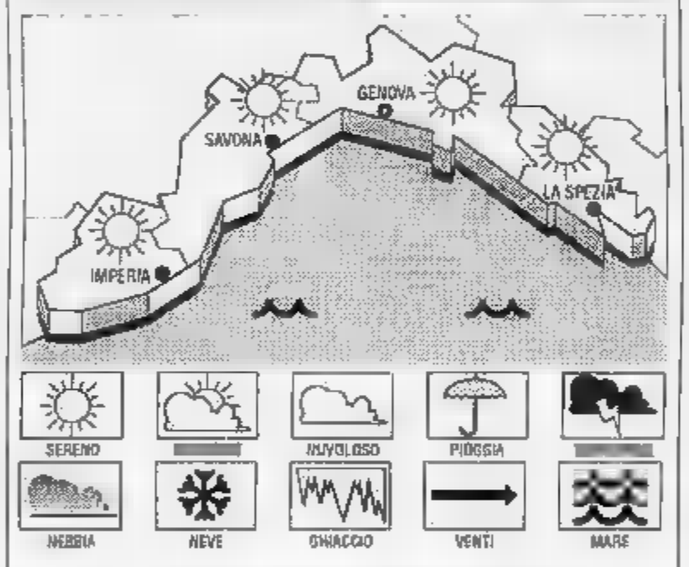
Intanto il centro storico viene continuamente tenuto d'occhio da polizia e carabinieri per fronteggiare l'emergenza drogati. Il dirigente delle volante, Nicolino Pepe, ha affidato i controlli a ronde di agenti in divisa e in borghese che perlustrano i vicoli e i portoni della zone di via Pia dove i tossicomani si bucano e abbandonano le siringhe. Ma l'attenzione è rivolta anche ad altre zone della città: in via Untoria, ad esempio, è nel mirino della polizia vico delle Ancore dove due settimane fa alcuni drogati che si scaldavano la dose di eroina hanno finito per appiccare un incendio alla porta di un magazzino. Fra i vicoli più a rischio c'è, infine, vico dell'ammazzatoio dove in passato si sono verificate anche alcune morti per overdose. **[c.v.]**

ELEZIONI

Scrutatori senza compenso

In ritardo la paga per gli scrutatori. Un gruppo di giovani che aveva effettuato il servizio nei seggi per le recenti politiche del 27 marzo ha protestato con i commissari straordinari per il mancato pagamento: «In molti Comuni gli scrutatori sono stati pagati due giorni dopo le elezioni. Non pretendiamo altrettanta solerzia da parte del Comune di Savona ma riteniamo che 25 giorni siano più che sufficienti per firmare i mandati di pagamento. Oltretutto in Comune riceviamo solo risposte vaghe, come se nessuno sapesse di cosa stiamo parlando. Fra poche settimane prenderanno il via le operazioni per il voto delle amministrative e nel frattempo gli uffici non hanno ancora saldato i debiti delle elezioni politiche». Per i 472 scrutatori erano previsti 240 mila lire, per i 116 presidenti di sezione 321 mila. **[e. b.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1009 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **17**	min **10**
Savona	max **18**	min **11**
Imperia	max **17**	min **11**

UN ANNO FA Max: **17**; min: **11**. Temp. del mare **15**.

Il **Sole** sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,19. La **Luna** cala alle 4,17 e si leva alle 16,26 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Da domani alle 21

Treni di sciopero ventiquattr'ore di Pasqua e disagi

GENOVA. Week-end con disagi per chi viaggia in treno. Le segreterie regionali Filt-Fit-Uilt hanno indetto uno sciopero di ventiquattr'ore del personale addetto alla circolazione in tutto il compartimento Fs. Lo sciopero inizierà alle 21 di domani e si concluderà alla stessa ora di di domenica. La direzione delle avverte la clientela che si potranno verificare disagi.

Sulla linea Ronco Scrivia-Isola del Cantone-Arquata Scrivia proseguono i lavori. Alcuni treni circolanti sulla tratta dalle 6 alle 21.30 percorrono la via diretta. Pertanto il servizio viaggiatori nelle stazioni di Isola del Cantone, Pietrabissara, e Rigoroso sarà svolto in corrispondenza degli orari di passaggio dei treni deviati, da autoservizi sostitutivi Fs in direzione Ronco Scrivia e Arquata Scrivia. I ritardi che si possono verificare sono nell'ordine di 5-10 minuti per consentire il trasbordo dei viaggiatori tra treni e autobus. **[p. c.]**

Per i vostri momenti più... dolci...
Pasticceria Sanlorenzo

Piazza Ferrero - Tel. 64.06.01 - Alassio

Sensazionale a Savona! Promozione senza precedenti!
SALOTTI-DIVANI LETTO
MATERASSI A MOLLE

	VALORE	PROMOZIONE
SALOTTO COMPLETO CON DIVANO 3 POSTI 2 POLTRONE AMPIA SCELTA TESSUTI	1.400.000	690.000
SALOTTO COMPLETO CON DIVANO 3 POSTI 2 POLTRONE LINEA MODERNA ATTUALISSIMA, TESSUTI PREGIATI	2.150.000	1.100.000
DIVANO LETTO MATRIMONIALE TRASFORMABILE, RETE ORTOPEDICA, FODERA TRAPUNTATA A SCELTA	1.200.000	590.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO	120.000	57.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO ORTOPEDICO	230.000	110.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO ORTOPEDICO DIFF. IMBOTTITO LANA, FODERA IN RASO	380.000	160.000

Disponiamo inoltre di decine di modelli di ogni tipo e misura di mobili di ogni genere
Mobilificio «LA SORGENTE»
Via Cavour, 48 r. – Tel. (019) 827.225 – SAVONA
EFF. CIVA LEGGE 80

A poche ore dai festeggiamenti per la conquista della Coppa Italia con la Samp

Il «prof» Gullit in cattedra

A Celle il famoso calciatore incontra i ragazzi delle scuole per un dibattito sul razzismo «Mia madre mi ha insegnato la tolleranza». Ferma condanna alla violenza negli stadi

CELLE L. Dopo il trionfo in Coppa Italia e una notte insonne a festeggiare assieme alla Samp, «Treccina» Gullit stamattina non è mancato all'appuntamento con gli gli studenti delle elementari e delle medie di Celle Ligure per una lezione sul razzismo.

Sorridente, in braccio Quincy, il figlio di due anni nato come Cheyenne dalla relazione con la milanese e futura moglie Cristina Pensa, il fuoriclasse Gullit, colui che ha simbolicamente donato il pallone d'oro a Nelson Mandela, sembrava felice di essere in mezzo ai giovani a portare la sua testimonianza di «nero».

«Sono nato e vissuto in Olanda da mamma bianca e padre di colore emigrato dalle Antille perché voleva studiare e diventare professore - esordito -. In quel Paese e nella mia famiglia ho imparato la tolleranza, il rispetto per il diverso, ma soprattutto l'accettare serenamente il fatto che qualcuno potesse chiamarmi "brutto nero"». Gullit ha detto non essersi mai diverso fino all'età dell'adolescenza, quando gli altri cominciavano a fargli pesare il colore della pelle.

«Ricordo che reagivo con violenza alle provocazioni - ha precisato -. Ma mia madre mi spiegò qualcosa che non ho più dimenticato: che non dovevo picchiare chi mi chiamava diverso, ma preoccuparmi di conoscerlo e farmi conoscere. A Quincy che proprio l'altro giorno mi ha chiesto "Papà tu sei nero?" voglio insegnare, nonostante sia più bianco di me, a prendere bene la sua diversità e a vivere con amore. Sull'importanza della parola amore, Gullit si è soffermato a lungo chiedendosi perchè, in Italia si dica «Ti voglio bene», anziché «Ti amo». «La parola amore ha un calore e un significato che altre non hanno - ha detto -. Perché non usarla di più?»

Ruud Gullit, in compagnia del figioletto, durante l'incontro a Celle Ligure

Sollecitato da Stefano Porcile, che ha coordinato l'incontro per il Centro socio culturale di Celle, Gullit ha anche commentato negativamente la violenza e il razzismo degli stadi e l'intolleranza nell'ex Jugoslavia. In autunno le conferenze rivolte ai giovani riprenderanno con la partecipazione di extracomunitari «non ricchi e non famosi», ha precisato l'assessore ai Servizi sociali Giovanni Durante. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

RIALTO

Le schede Sip sparite assolto un giovane

Il pretore ha assolto ieri mattina Marc Carmelo Mandarà, anni, abitante in largo Tissoni, dall'accusa di ricettazione. Nell'ottobre dello era stato denunciato dalla polizia che indagava su un furto di schede telefoniche avvenuti negli uffici Sip piazza Mameli. [c. v.]

CARCARE

Nuovo blitz in pescheria sequestrati «bianchetti»

Quindici pescherie controllate e alcuni chili di bianchetti sequestrati. Sono il bilancio di un'operazione che ha mobilitato ieri in tutta la provincia uomini della Capitaneria e nucleo operativo difesa del mare. Nel corso del blitz sono state notificate pato di contravvenzioni. [c. v.]

TASSE

Commerciante condannato per irregolarità fiscali

Maria Trevisani, 67 anni, abitante a Savona in corso Vittorio Veneto 18/7, commerciante, è stata condannata a mesi carcere (i giudici hanno trasformato la pena in 4 milioni e 650 mila lire di multa) per irregolarità fiscali. Negli anni 1983-1984, non aveva dichiarato l'Iva. Inoltre aveva distrutto le scritture contabili. [b. b.]

GENOVA

In Liguria 1031 drogati assistiti dalla Regione

In Liguria i tossicodipendenti deceduti per overdose nel sono stati 55 contro i 67 del 1992 e i 69 del 1991. Nel primo trimestre di quest'anno i decessi sono già 22. I tossici che fanno di metadone presso i centri regionali 1031 e ricevono una media di 27 milligrammi al giorno. [s. z.]

LEGINO

I genitori di via Cava contro il trasferimento

Una delegazione di genitori dei ragazzi che frequentano le elementari di via Cava ieri mattina ha incontrato il commissario Norelli per chiedere garanzie sul trasferimento della scuola. Le famiglie di via Cava chiedono che la scuola venga ospitata in corso Italia, nell'ex sede delle medie Guido e non alle Boselli via Verzellino. [e. b.]

PIETRA DEL POPOLO

Il mercato settimanale rinviato a martedì

Si svolgerà martedì il mercato settimanale di piazza del Popolo. Poiché lunedì previsto le celebrazioni per la Liberazione, i commercianti hanno deciso di posticipare il mercato al giorno successivo. [e. b.]

L'Usl ha recuperato un deficit di circa 80 miliardi

Tra i savonesi è in calo il consumo dei farmaci

SAVONA. I savonesi consumano meno medicine l'Usl raggiunge il pareggio bilancio. Negli ultimi dodici mesi la spesa farmaceutica è calata quasi del 30 per cento e i dirigenti dell'Unità sanitaria locale sono riusciti a recuperare un deficit che sfiorava gli 80 miliardi.

«Siamo vicini al pareggio - afferma il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi - e rispetto alla situazione dello scorso anno abbiamo già compiuto un passo avanti importante. Dovevamo recuperare circa 80 miliardi e rispettando le indicazioni della Regione abbiamo praticamente raggiunto l'obiettivo. Comunque, ho trovato un'amministrazione sana. Le quattro Usl avevano accumato 80 miliardi di deficit ma il bilancio complessivo ammonta a 1050 miliardi. Quindi il disavanzo era più che accettabile».

Aggiunge Fracassi: «Naturalmente si è trattato sfruttare congiuntura favorevole al risparmio. Prima di tutto a livello farmaceutico e poi anche per quanto riguarda appalti, forniture e servizi. La crisi economica ha costretto le aziende ad accettare le nostre condizioni senza poter tirare sul prezzo come avveniva sino a qualche anno fa».

Particolarmente significativo il risparmio sui farmaci. La nuova legge ha provocato un crollo verticale consumi. Basti pensare che ottobre dell'anno spesa farmaceutica per l'ex VII Usl ammontava a miliardi e 600 miliardi mentre nel mese di marzo è scesa a 2 miliardi e 800 milioni, con un calo del 27,9 per cento. Significativa anche la riduzione delle ricette: si è passati dalle 75 mila del mese di ottobre alle 64 mila di marzo. Anche la spesa per abitante è in calo. Dalle 21 mila lire di ottobre si è passati alle attuali 18 mila 500.

Aggiunge Fracassi: «La riduzione dell'acquisto di farmaci si è tradotta naturalmente in beneficio immediato per il bilancio dell'Usl, ma anche gli assistiti hanno pagato meno. Il ticket ha infatti subito calo superiore al 50 per cento, abbattendosi dai 715 milioni di ottobre ai 315 di marzo». Statistiche che naturalmente non lasciano del tutto tranquilli i farmacisti savonesi.

Al pareggio di bilancio hanno contribuito anche altre forme di risparmio: «Innanzitutto la Regione ha bloccato le assunzioni. Inoltre è previsto un risparmio del 5 per cento sulle forniture, agevolato come dicevo dalla crisi economica. La Regione ha previsto anche un taglio del 3 per cento sulle spese ospedaliere. Sinora siamo riusciti a risparmiare senza effettuare tagli dei servizi. Anzi, in alcuni casi, è stato possibile aprire anche nuove attività. Certo dovesse entrare in vigore il sistema concorrenza i privati queste misure non saranno sufficienti». [e. b.]

NEI QUARTIERI

CROCETTA

Disagi lungo via Nizza e delle fognature

Proteste degli abitanti di via Nizza per i lavori rifacimento delle fognature. L'intervento sta creando problemi di viabilità e soprattutto nelle di punta nella zona Crocetta si formano lunghe code. Gli automobilisti,infatti, sono in pratica costretti a utilizzare sola corsia senso alternato.

LEGINO

Il taglio degli alberi forti proteste in Comune

Gli ambientalisti hanno chiesto al Commissario Norelli di bloccare i lavori per la costruzione dei nuovi box in via De Mari. Gli ambientalisti contestano infatti taglio degli alberi che sorgono nell'area destinata a ospitare i parcheggi.

CADIBONA

Discarica, nuove firme contro l'ampliamento

Gli abitanti di Cadibona e Montemoro stanno raccogliendo firme per contestare l'ampliamento della discarica di Cima Montà. Nella zona si teme, infatti, che l'intervento comporti un incremento del traffico pesante.

Ma il blocco del piano regolatore manda in crisi l'edilizia

Pris, il commissario Norelli non cede a tutte le pressioni

SAVONA. «Del Pris dovrà occuparsi la amministrazione». Questo il verdetto definitivo del commissario Norelli che non è disposto a recedere dalla posizione assunta all'inizio del mandato nemmeno di fronte alle crescenti pressioni di imprenditori e sindacati.

Ogni mattina di fronte alla porta dei commissari c'è una fila di imprenditori, professionisti e sindacalisti che sperano di ottenere il via libera per il Piano regolatore. Il recente fallimento dell'Edilcoop naturalmente ha aumentato la tensione. I sindacalisti hanno chiesto esplicitamente ai commissari di approvare lo strumento urbanistico per salvare tanti imprenditori che contano sul Pris per dare il via a importanti operazioni. Le organizzazioni sindacali si rivolto persino al presidente della Provincia Robutti e al prefetto Della Corte per indurre Norelli a rivedere la sua posizione sul Pris.

Il prefetto Norelli invece pare irremovibile. «L'amministrazione ordinaria ha lavorato per 6 anni a questa pratica e il giorno in cui doveva essere approvato il documento, l'intero Consiglio comunale si è dimesso. Io non posso firmare una pratica complessa senza sapere cosa significa per la città. Quindi sto esaminando gli incartamenti e ritengo che l'approfondimento durerà a lungo. Inoltre sarebbe più giusto che fosse un'amministrazione ordinaria eletta dai savonesi ad approvare un documento fondamentale per lo sviluppo della città. E poi anche magistratura si è interessata della vicenda e sinora non ha sciolto le riserve».

Metalmetron. Il futuro è legato al Pris

Oltre alle operazioni urbanistiche, anche il destino di aziende savonesi è legato al Pris. La Magrini per trasferirsi ad Albisola ha necessità che il Comune ufficializzi cambio di destinazione d'uso dell'area di Villapiana. In pratica, finchè l'azienda non riuscirà a vendere le aree a prezzo commerciale non potrà investire nei nuovi impianti sulla sponda del Sansobbia.

Anche la Metalmetron è legata al Pris; solo il Piano regolatore può infatti consentire di trasformare le aree di via Stalingrado industriali in commerciali. Un'operazione che consentirebbe agli ex operai dello stabilimento Metalmetron di trovare un nuovo posto di lavoro. [e. b.]

Raccolta di firme

Corso Mazzini contestato doppio senso

SAVONA. Una raccolta di firme per impedire al Comune trasformare corso Mazzini internamente a doppio senso. L'iniziativa stata avviata dalla vecchia amministrazione comunale per suddividere il traffico pesante proviente dal porto fra Luigi Corsi e corso Mazzini. Gli abitanti di questa strada, tuttavia, temono che l'innovazione possa creare gravi problemi ambientali e di viabilità. Anche attualmente la strada è intasata di traffico nelle ore di punta e il collegamento diretto con corso Tardy & Benech secondo gli abitanti della zona potrebbe provocare ulteriori inconvenienti.

Il Comune tuttavia pare intenzionato portare avanti il progetto. Per questo, infatti, sono stati sistemati i nuovi semafori agli incroci con via XX Settembre, via Guidobono, via Gianchero. Il Comune per realizzare il collegamento fra corso Mazzini e corso Tardy & Benech nei due sensi di marcia avova abbattuto il vecchio ponte ferroviario. [e. b.]

Eredità Rondinini

Trenta Messe in cambio di 1 miliardo

SAVONA. Trenta gregoriano. Questo il «prezzo» che dovranno pagare suore dell'Opera pia Santo Teresa del Bambino Gesù per poter incamerare l'eredità di oltre un miliardo lasciata da Margherita Caprone. La donna, morta due anni fa, era vedova senza figli e dopo la della sorella viveva da sola in un appartamento di via Paleocapa. Per questo ha deciso di lasciare il suo ingente patrimonio in titoli e denaro all'istituto dei Rondinini che a Savona è presente a Legino e in via Loreto. Per poter ricevere l'eredità, tuttavia, le dovranno far celebrare 30 messe gregoriane in favore della benefattrice di sua sorella.

Queste le ultime volontà che Margherita Caprone ha lasciato in un testamento olografo redatto su due paginette di quaderno e che ora è custodito dal notaio Agostino Firpo. La benefattrice ha inoltre previsto alcuni lasciti minori (venti milioni ciascuno) per amici e lontani parenti. [e. b.]

Ha agito una sosia

Donna arrestata per la truffa in due negozi

SAVONA. Assolta per non aver commesso il fatto. Si concluso così, ieri mattina, in pretura un processo per truffa che vedeva sul banco degli imputati distinta e facoltosa torinese, Maria Luisa Giuliberti, 33 anni, abitante in via Ozanam 5. Secondo l'accusa, la donna aveva raggirato, nella primavera di quattro anni fa, due negozi savonesi, «Aprile Sport» e «Storm», comprando capi abbigliamento per 900 mila lire e pagandoli con assegni rubati.

«Non ero io - si è difesa Maria Luisa Giuliberti -. Mi hanno rubato più volte la carta di identità e escludermi che ci sia che approfitta della situazione e truffa i negozianti mostrando il mio documento». E il pretore, Maria Piera Vipiana, le ha creduto.

Il giudice non ha accolto le richieste del pubblico ministero, il sostituto procuratore Daniela Veglia, che proposto la condanna dell'imputata a un anno e sei di reclusione con la concessione della condizionale. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Cinque vite salvate grazie ai trapianti

Si ritiene di dover comunicare che grazie alla sensibilità dei familiari di un giovane di 22 anni, D. R., deceduto a seguito di incidente stradale all'ospedale di Pietra Ligure, è stato eseguito, nella notte di domenica 17, il prelievo del cuore, dei reni, del fegato e del pancreas e delle cornee da parte dell'equipe del Centro trapianti dell'Ospedale San Martino di Genova. Il cuore è stato trapiantato all'ospedale Niguarda di Milano e le due cornee sono state trapiantate nell'ospedale San Martino di Genova e in quello di Monza. Nel Centro trapianti di Genova è stato trapiantato il fegato ad un paziente genovese in gravissime condizioni mentre rene e pancreas sono stati trapiantati simultaneamente in un giovane di Latina affetto da diabete e insufficienza renale.

La realizzazione di questo enorme sforzo organizzativo e assistenziale ha impegnato in modo particolare il personale della Rianimazione dell'ospedale di Pietra Ligure dove si è svolta l'osservazione del donatore e l'intervento di prelievo e l'ospedale San Martino, dove il personale del Centro trapianti e del Centro trasfusionale hanno lavorato per oltre 24 ore consecutive per realizzare contemporaneamente il trapianto di fegato e quello simultaneo di rene e pancreas sui pazienti.

Non è retorica affermare che grazie alla sensibilità e generosità dei familiari, la vita prematuramente stroncata del giovane potrà continuare nei cinque malati operati. Si aggiunge che al momento tutti i pazienti presentano decorso normale. Tale atto assume ancora più valore ed importanza se si considera che l'Italia è il Paese europeo in cui si fanno trapianti proprio per carenza di donatori (quattro volte meno della Spagna e della Francia). Solo presso il Centro trapianti di Genova sono in attesa di trapianto renale oltre 500 pazienti di cui quaranta pediatrici, 25 pazienti diabetici e epatopatici in attesa di un doppio trapianto e pancreas e oltre 40 affetti da insufficienza epatica terminale di cui diversi pediatrici, sono in attesa di un trapianto di fegato.

È tratta di liste di attesa della «speranza» anche nei casi in cui il trapianto è indispensabile per salvare la vita, come avviene per il trapianto di fegato, cuore o polmone, costringendo questi poveri pazienti a cercare in centri esteri una soluzione sempre meno probabile e comunque ad altissimi costi. Si sottolinea in più come non vi sia modo più concreto per promuovere la cultura del trapianto, vera cultura di vita, che l'esempio di solidarietà dimostrato dai familiari del giovane che ha donato gli organi a Pietra Ligure.

Prof. Umberto Valente, Genova

Savona, la città dei tesori nascosti

Gran folla, mercoledì pomeriggio, alla visita guidata alla restaurato Cappello Sistina di piazza Duomo. Tutta gente meravigliata per la riscoperta di questa bellezza «segreta» di Savona. Perché tenere sempre chiusi a doppio mandato i tesori della nostra città?

Lettera firmata, Savona.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 376, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.081 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cerlale: telefono 990 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20:
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825 500
Del Comune, corso Italia 175, tel. 829 837
Pertovelli, via Chiavella 14, telefono 801 318
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, Italia 153, tel. 827 202
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel.
Comunale via Mille (Ignoto, telefono 53 007
SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480 245
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Boffalli 24, tel. 481 616
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 16, tel. 970.036
CAIRO MONTENOTTE
Rodella, via Partici 31, tel. 505.454
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, telefono 554.045.
FINALE LIGURE
Rochetti, corso Europa 21, tel.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, 748.936
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, telefono 628.021.
SASSELLO
Marmi, via Badano 17, tel. 724.107.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, telefono
VARAZZE
Internazionale Montararo, via Marmoli 24, tel. 97 013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 916 34.56

STATO CIVILE

SAVONA 21 APRILE

NATI. Alessia Mutas, Martina Raffa.

MATRIMONI. Nes

MORTI. Anna Desole in Castellotti, di 50 anni, residente a Savona in via Brila 6/9; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Zinola. Guglielmina Verdi ved. Ratti, di 95 anni, abitante a Savona in via Montegrappa 7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello. Primo Sacco, di 70 anni, residente a Varazze via Bagnasco 15, trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,15 al cimitero Varazze. Galliano Lupoli, di 75 anni, e a Vado Ligure in via Garibaldi 6/3; i funerali sono previsti per questa mattina alle 10,45 nella chiesa di Zinola. Giulia Debenedetti ved. Bolla, di 86 anni, residente a Savona in via Verzellino 11/6; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,45 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Edoardo Mandini, di 51 anni, residente a Savona in via Formica 1/7; funerali oggi alle 9,45 nella chiesa di S. Maria Rossello. Matilde Mantia ved Corino, di 87 anni, residente a Savona in corso Vittorio Veneto 14/23; trasporto diretto alle 8,15 cimitero di Zinola.

APPUNTAMENTI

GENOVA

Convegno delle chiese liguri

Si inizierà questa mattina alle 9,30 nel seminario Righi di Genova il convegno delle chiese liguri dedicato al tema «La famiglia nella chiesa e nella società». Interverranno tutti i vescovi liguri e i laici impegnati nella pastorale della famiglia. Il convevno si concluderà domenica nella cattedrale di San Lorenzo con la celebrata dal cardinale di Genova Giovanni Canestri. [r. p.]

ALBISSOLA M.

Esposizione canina

Domenica a Villa Farraggiana è in programma la prima edizione dell'esposizione regionale canina. E' prevista la partecipazione di oltre 200 esemplari. Premiazione nel pomeriggio. La manifestazione è organizzata dall'Enci. [a. z.]

ALASSIO

Un libro sul turismo

«Storia del turismo nell'economia italiana» è il titolo del libro di Franco Peloscia che verrà presentato questo pomeriggio alle 17,30 a palazzo Mortoo di Al. [a. p.]

Alla proiezione di «Schindler's List» accesso negato agli studenti di prime e seconde

Non hai 16 anni? Niente Spielberg

Polemica al «Patetta» di Cairo Montenotte

CAIRO Sala cinematografica gremita dagli studenti del «Patetta» ieri per la proiezione di «Schindler's List». Ma al film di Spielberg sull'Olocausto hanno potuto assistere solamente gli allievi delle terze, quarte e quinte classi.

Un provvedimento a sorpresa, approvato nel segreto dell'urna con quattro voti a favore due contrari dalla giunta del Consiglio d'istituto, che ne ha fatto vietato la visione ai ragazzi delle prime e seconde classi. Motivazione ufficiale? «Nel biennio non si studia la Seconda guerra mondiale. I ragazzi non sono preparati». Insomma, meglio evitare.

Ed è polemica. Non solo tra gli studenti. Nella mattinata di ieri al «Patetta» circolava un documento redatto e sottoscritto da un gruppo di insegnanti che si è dichiarato fermamente contrario al provvedimento. I contenuti del documento verranno resi noti probabilmente nella giornata di oggi. «Una motivazione piuttosto debole», afferma disappunto il vicepreside, Raffaele Buschiazzo. Ricorda: «E' sulla memoria storica che si costruisce il futuro».

Un veto che prelude ad una più ampia e approfondita discussione. Gli studenti cui è stato proibito il film, ieri ne hanno parlato in classe. Stupore, delusione, amarezza, ma nessuna iniziativa di protesta.

Una scena del film «Schindler's List»

«Sono ragazzi tranquilli che agli scioperi preferiscono un'attenta riflessione», spiega ancora Buschiazzo.

Polemici i rappresentanti di istituto che parlano di un provvedimento «assurdo». «Anche i ragazzi delle medie inferiori hanno visto o vedranno il film, si capisce perché solo al "Patetta" si sia arrivati a una decisione di questo genere», tuonano.

A conferma della loro tesi, le code di studenti degli istituti savonesi che da alcuni giorni al cinema «Diano» assistono a «Schindler's List». Ad accalcarsi in via Brignoni, solo gli allievi delle scuole superiori, ma anche quelli delle terze medie. Per loro nessun veto, nessuna proibizione. «Solamente» la grande emozione di poter assistere ad un film che ha commigliaia di spettatori in ogni parte del mondo.

Il provvedimento «Patetta», insomma, fa discutere. Commenti stupiti arrivano da altre del Savonese. E le perplessità sembrano accendi anche la vista delle celebrazioni del 25 aprile.

Ricorrenza che stamane oggetto di discussione al liceo classico «Orazio Grassi» di Savona dove in programma un'assemblea di istituto. Si ripercorreranno le tappe della storia sino alla Liberazione, poi nella tarda mattinata ci sarà un confronto, presso Sms di via S. Lorenzo, con i licei Finale che lo scorso anno avevano visitato i campi di concentramento tedeschi. Un dibattito che si preannuncia animato.

I toni della discussione saranno inevitabilmente accesi. Anche tra gli studenti savonesi, infatti, si stanno facendo largo, neppure in sordina, gruppi che si ispirano ai valori della Destra. [l. b.]

Il 25 aprile in provincia

Fiaccolate, film e anche musica per non dimenticare: ecco dove

SAVONA. «Per non dimenticare», è il titolo del programma delle celebrazioni del 25 aprile a punto dal Comune di Vado Ligure, una delle località della provincia dove la Liberazione ricordata con maggior intensità. Il ciclo di appuntamenti prende il via oggi per concludersi lunedì. Domani nei giardini pubblici di Vado festa campestre e incontro tra i giovani e i protagonisti della Resistenza. Domenica sera fiaccolata con partenza da piazza Cavour e arrivo a Segno. Numerosi gli incontri previsti fra la popolazione, i giovani e i partigiani. Il 25 aprile il calendario prevede le commemorazioni ufficiali e deposizione di corona al monumento ai caduti. Nel Comune di Vado i momenti saranno tre, a Segno, Vado e Sant'Ermete. Ancora oggi e domani nella sala proiezioni della Coop di Vado viene proposta una rassegna di film sul tema della Resistenza.

In tutte le località della Provincia, anche quelle minori, lunedì mattina sono previste messe di dei caduti, la deposizione di corone d'alloro ai vari monumenti che ricordano Resistenza. Fra gli appuntamenti quelli di Albenga, Loano, Pietra, Finale, Varazze e Cairo. A Savona le celebrazioni avranno inizio alle 9,30 di lunedì con la Messa al Sacrario dei Partigiani . Le d'alloro poi deposte in piazza Martiri, piazza Mameli e palazzo Civico. Ma il 25 aprile, con tutte le polemiche che sta sollevando in Italia, sarà ricordato anche appuntamenti musicali. «Achtung Banditi», è il titolo della festa incontro in calendario domani ai giardini pubblici della valle Vado con, in serata, un concerto rock. Concerto antifascista domenica presso la Casbaah di Savona, alle 22, con i gruppi SestoSenso, Sudore System e Nodo. Musica anche a Loano: lunedì alle 17 si esibirà in piazza Palestro la «Corale Alassina». [a. r.]

Ma ora dovrà essere di nuovo assunto

Un taglio di capelli gli costò il lavoro

L'episodio nel '91 nella comunità «Il Gabbiano» di Tovo San Giacomo

SAVONA. Nella comunità terapeutica «Il Gabbiano» di Tovo San Giacomo, il rispetto degli ospiti è una regola così ferrea che anche un taglio di capelli male eseguito può costituire giusta causa licenziamento per chi lo ha eseguito. Però il pretore lavoro, Vincenzo Zerilli, non la pensa così ed ha ordinato all'amministratore unico della Comunità, Elide Boragno, la riassunzione di Alessio Panni 39 anni, genovese, il «parrucchiere» licenziato, e il pagamento degli stipendi maturati nel periodo in cui l'uomo è stato forzatamente a 30 ottobre 1991-aprile 1994.

Alessio Panni era difeso dall'avvocato Marino Morixe. L'avvocato Pier Guido Vivani tutelava gli interessi del «Gabbiano», sostenendo che il licenziamento dell'uomo era legittimo e necessario per la tutela della dignità di Piero, il ragazzo sottoposto taglio di capelli, che si era trasformato in una «tosatura».

Il «Gabbiano» ospita portatori di handicap psichici. Alessio Panni stato assunto nel 1990, in qualità assistente sanitario ausiliario, ed stato licenziato nel novembre dell'anno successivo: qualche giorno dopo che aveva sottoposto il ragazzo taglio di capelli «criminale».

Abitualmente gli ospiti del «Gabbiano», per il taglio dei capelli vengono accompagnati dal parrucchiere. Per quelli afflitti da handicap particolarmente gravi o abbandonati dalle famiglie, taglio dei capelli poteva essere seguito all'interno della struttura, oltre che da un parrucchiere esterno, dagli educatori della Comunità.

E' il di Piero, affidato alle forbici di Alessio Panni. Secondo i dirigenti della Comunità, Alessio Panni avrebbe sforbiciato in malo modo i capelli del ragazzo, fino a «tosarlo». Alessio Panni e il difensore contestano questa versione. Parlano di un taglio di capelli «molto accentuato, dovuto all'insofferenza del ragazzo che impediva un uso corretto delle forbici».

Però, l'accusa rincara la dose: «Il taglio dei capelli a Piero è stato arbitrario. Non stato tenuto conto della stagione fredda e del rispetto della personalità del ragazzo, che a causa della "tosatura" si è sentito ridicolizzato». Nel diario pedagogico del «Gabbiano», si legge: «Dopo il taglio dei capelli, Piero è sembrato più timido e chiuso di quanto abitualmente. Spesso si accarezzava il capo, quasi avesse freddo o provasse vergogna».

Secondo il pretore del lavoro, però, Alessio Panni non ha voluto ridicolizzare l'ospite del «Gabbiano» mancargli di rispetto e, comunque, licenziamento sproporzionata al comportamento contestatogli. [b. b.]

Borghetto Santo Spirito: inertizzati e trattati oltre quarantamila metri cubi di rifiuti e fusti tossici rinvenuti due anni fa

Cave Fazzari, la bomba ecologica è quasi disinnescata

E' iniziata da pochi giorni la fase finale della bonifica, interrotta a marzo

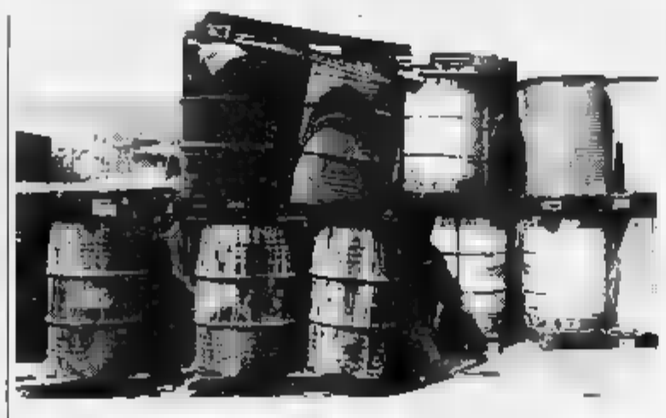
BORGHETTO. S'è iniziata da pochi giorni la fase finale della bonifica delle cave ex Fazzari di Borghetto dove, due anni fa, furono scoperti, interrati abusivamente, migliaia di fusti tossico-nocivi. Fu un duro colpo per l'immagine turistica del comprensorio, l'anno dopo il disastro della petroliera Haven nel mare di Cogoleto. Fra pochi giorni la «bomba ecologica» sarà definitivamente disinnescata. Oltre 40 mila metri cubi di terra, rifiuti e fusti sono stati infatti inertizzati e trattati.

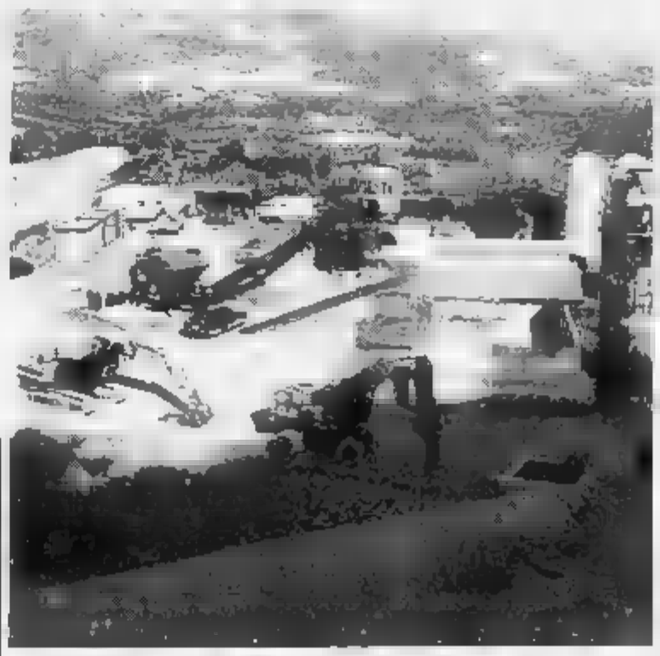
La bonifica, una delle più imponenti mai realizzate nel Ligure, stata interrotta bruscamente a marzo per il ritrovamento, fra i fusti, di alcuni chilogrammi di detonatori e . Per riprendere l'opera, la ditta «Castalia», che ha vinto l'appalto, ha dovuto attendere l'intervento di un'impresa specializzata nel recupero di materiali esplosivi. C'è rischio infatti che, a diversi metri di profondità, siano altri detonatori inutilizzati. Il materiale esplosivo ritrovato sarebbe dello stesso tipo di quello utilizzato da ignoti, tre anni fa, per un attentato al garage del comandante dei vigili urbani di Borghetto, Salva- Montalbano. E basta questo elemento a riaprire un altro spaccato inquietante sull'attività nelle cave.

La scoperta della discarica abusiva fu clamorosa. L'inchiesta della magistratura savonese, tutt'ora in corso, ha messo in luce vero e proprio traffico rifiuti tossici. Le cave Fazzari furono prima sequestrate e poi, dopo una lunga attesa, inserito nel piano di bonifica (costo iniziale 5 miliardi) partito nell'ottobre del '93.

L'impresa «Castalia» ha dapprima realizzato un bunker cemento armato e poi iniziato a . Tutti i fusti estratti sono stati «bonificati» e catalogati. Complessivamente stati movimentati oltre 40 mila metri cubi di terreno. I materiali esplosivi, sino a 12 metri di profondità, hanno confermato la presenza soprattutto di residui della produzione di vernici e di farmaci scaduti. Solo i rifiuti speciali sono già stati smaltiti in una discarica. Tutti gli altri fusti contenenti i rifiuti nocivi resteranno nel bunker in che la Regione assegni ad un'altra impresa il compito di smaltirli. Alla fine non saranno bastati 10 miliardi. Spiegano alla Castalia: «Per completare la bonifica da pochi giorni lavoriamo 24 ore su 24 con tre turni consecutivi. Speriamo di completare l'intervento entro poche settimane». La «bomba ecologica» delle cave Fazzari è dunque quasi definitivamente disinnescata. Secondo i progetti del Comune, già approvati, nella parte bassa cave sarà realizzato il megadepuratore consortile che servirà il comprensorio di Loano-Borghetto ed entroterra.

Augusto Rembado





In alto i fusti tossici rinvenuti due anni fa. Qui sopra, i lavori

Giovane di Varazze

Il disertore in libertà provvisoria

VARAZZE. Libertà provvisoria Giuseppe Curto. Il giovane disertore varazzino, condannato dal tribunale militare pena di dieci mesi per non essere rientrato in dopo licenza, è tornato a fare il militare e tutti gli effetti una me torinese. Dopo sentenza primo grado Curto, detenuto in di processo nel carcere militare di Roma, era già stato trasferito a Torino dove avrebbe dovuto scontare i 10 . la corte militare di appello di Verona ha accolto l'altra mattina l'istanza libertà provvisoria presentata dall'avvocato d'ufficio. Curto, la cui storia è anche stata ripresa la scorsa settimana dalle telecamere di Rai 2 per «Il coraggio di vivere», è orfano di entrambi i genitori ed ha sempre vissuto in condizioni di disadattamento, prima in una roulotte e poi nell'ex casa nonno che il Comune ha assegnato agli sfrattati. Dopo l'arresto per diserzione Curto è stato «adottato» dai salesiani Varazze che oltre ad un tetto gli hanno offerto solidarietà amicizia. [a. z.]

Un convegno a Celle

Gli operatori cercano il rilancio del turismo

CELLE L. Operatori turistici riuniti per discutere rilancio del settore, ieri pomeriggio nella sala consiliare del Comune, l'apertura dei lavori affidata sindaco Maria Teresa Carbone, l'assessore Giandomenico Olivieri ha illustrato studio statistico sulle presenze turistiche nella Provincia finalizzato a «conoscere il passato per costruire il futuro». Ed è proprio attorno a questo slogan che i presenti all'incontro (Enrico Valle e Carlo Buccelli, presidenti degli albergatori di Varazze e Celle, Michela Turigo e Francesco Sorrentino, dell'associazione Bagni Marini e dell'Ascom di Celle, Francesco Cerruto, direttore dell'Apt Savona e altri rappresentanti delle categorie economiche) si sono confrontati partendo da una severa autocritica sulla gestione turistica del passato e facendo il punto su ciò che si può ancora fare per migliorare. [a. z.]

Studente di Varazze

Cade dalla bici e adesso rischia di perdere un rene

VARAZZE. Dopo caduta dalla bicicletta ora rischia di perdere un rene. E' successo a studente di Varazze, Valerio Timoni, 17 anni, che è ricoverato in prognosi riservata reparto di urologia dell'ospedale San Paolo. I medici, che lo hanno sottoposto all'esame della Tac, gli hanno riscontrato una grave lesione e ora temono di doverlo sottoporre a intervento chirurgico per asportare l'organo.

L'episodio è avvenuto mercoledì sera. Valerio Timoni si è sentito male subito dopo il ritorno a casa. I familiari si sono subito resi conto della gravità della situazione e lo hanno accompagnato al pronto soccorso dove i sanitari gli hanno prestato le prime cure. Due incidenti simili sono accaduti nelle scorse settimane a un operaio della «Esso» di Vado Ligure e a un ragazzino di 12 anni, abitante nel quartiere della Villetta. [c. v.]

A Savona centinaia di professionisti protestano per la nuova sorpresa

Avvocati e medici, una tassa-choc

Per l'«indennità di maternità» 180 mila lire

SAVONA. Avvocati e medici di Savona sotto choc per l'indennità di maternità. Centinaia di professionisti savonesi hanno trovato una brutta sorpresa nella cartella delle tasse inviata dall'esattoria comunale: il pagamento imprevisto di 180 mila lire. A tanto ammonta infatti il contributo previdenziale fissato dalle Casse dei due ordini professionali in favore delle donne medico e avvocato costrette a sospendere temporaneamente l'attività per gravidanza. I colleghi tuttavia non hanno accolto l'ennesimo salasso con «senso materno».

«Dovevo arrivare alla mia per pagare l'indennità di maternità come se fossi donna - sbotta l'avvocato Romeo Pastrengo -. Quest'anno è come se tutti gli avvocati d'Italia fossero in maternità. Mi sembra che l'episodio sia indicativo di un sistema fiscale e previdenziale caotico. Comunque protesterò contro questa nuova gabella».

Anche altri avvocati hanno criticato l'innovazione introdotta dalla Cassa professionale: «Ormai non penso più niente - dice Bruno Benazzo -. Pago e basta perché si mette a rimuginare è peggio». Anche allo studio di Luciano e Giuliano Germano il bollettario dell'esattoria comunale non ha seminato ottimismo: «Una strana iniziativa - dice Giuliano Germano -. Per ora la tassa è arrivata solo a carico di mio padre che ha pagato tutto senza guardare. Tanto a fare i conti ci si arrabbia ancora più». Alcuni fortunati per ora sono stati risparmiati dai prelievi della Cassa e ironizzano sui salassi toccati ai colleghi: vede che la Cassa previdenziale riteneva che i miei colleghi dato alla luce dei bambini», dice Massimo Picone. Anche i medici sono rimasti vittima del prelievo: «Si tratta di un contributo previsto da una legge entrata in vigore lo scorso anno - spiegano all'Ordine dei medici -. Quindi sulla cartella delle tasse di quest'anno è stata addebitata un'indennità doppia». Ingegneri e architetti sono salvati, solo in apparenza. «Ogni Cassa si organizza con criteri autonomi - spiegano all'Ordine degli ingegneri -. Credo che ingegneri e architetti siano costretti a versare un contributo per la maternità, non esiste una voce specifica, il pagamento viene effettuato nell'ambito dei contributi annuali e poi devoluto ai vari settori».

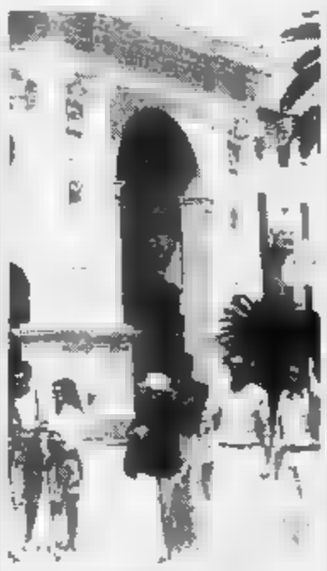
Tante proteste all'esattoria di corso Mazzini. «Tutti chiedono spiegazioni che non siamo in grado di fornire - dicono alla Banca popolare di Novara che svolge il servizio di esattoria -. Le Casse nazionali dispongono il prelievo ed i ruoli di pagamento e poi ci limitiamo a inserirli nella cartella delle tasse». [a. b.]

Pro e contro del progetto approvato dal Comune

La nuova passeggiata Finale è sempre divisa

FINALE L. I lavori di ristrutturazione della passeggiata a mare di Finale dividono la città. «Troppo cemento al posto del verde». E' una delle opposizioni della gente. Cittadini, ma anche turisti, segnalano il rischio che venga «rovinato uno degli spazi simbolo della città». L'amministrazione ha sempre difeso la sua scelta. «La gente protesta se non si fa nulla così come se si programmano i lavori. Ma cosa vogliono i finalesi?», si chiede il primo cittadino, Pietro Cassulo. Conclude: «Abbiamo 18 cantieri aperti per opere pubbliche. Le somme vanno tirate alla fine». Intanto le proteste per viale Italia si ripetono. «Stanno distruggendo il verde», «Il cemento ha troppo spazio a pochi metri dal mare», «Si sono creati dei dislivelli inutili riducendo di fatto le dimensioni della promenade». Sono solo alcune delle lagnanze. Dice, fra l'altro Guido Viglietti: «La nuova passeggiata è brutta. I giudizi possono essere soggettivi ma la maggioranza dei finalesi la pensa in questo modo».

Più cauto il giudizio del titolare del bar «Vittoria». Dice: «La nuova passeggiata è più bella o più brutta potremo dirlo solo alla fine. In effetti sono due cose diverse. Prima c'era un percorso più legato alle nostre tradizioni. Oggi forse si vuol fare un lungomare più funzionale». I lavori si fermeranno proprio sino davanti al bar «Vittoria». Il secondo stralcio sarà completato dopo l'estate. Per ora però il finanziamento riguarda il tratto da Finalpia a piazza di Spagna. Sui contestati lavori della passeggiata sono già stati affissi in città vari manifesti da parte di enti e partiti. Di recente un gruppo di cittadini ha anche inviato un esposto alla procura per denunciare una serie di presunte irregolarità nelle opere di rifacimento della pavimentazione e dell'illuminazione di viale Italia. [a. r.]


Il nuovo lungomare divide Finale

Diktat a Loano

I lavori in porto non si fermano

LOANO. «I lavori del porto di Loano vanno avanti. Sarà il Consiglio di Stato a decidere se è necessario il "Via" per la valutazione dell'impatto ambientale».

E' quanto hanno detto al ministero dell'ambiente ai rappresentati del Comune di Loano e della Portobello, la società che esegue i lavori di raddoppio. Si tratta di una retromarcia rispetto alle precedenti prese di posizione del ministero che dava per certo che senza il via i lavori dovevano essere fermati. Ora il complesso problema passa al Consiglio di Stato che in passato ha già espresso giudizi favorevoli per porti turistici come Loano.

Le notizie che arrivano da Roma, anche dal ministero dei trasporti, sono nuovamente favorevoli alle tesi di Loano. Da Pietra non ci sono reazioni. Del caso del porto sono stati investiti anche la magistratura Savonese e il Tar della Liguria. I contorni tecnico giuridici del caso sono sempre più intricati. [r. r.]

Extracomunitari e mala locale si contendono il mercato degli stupefacenti

Scontro tra clan ad Albenga

Emergono particolari sconcertanti dopo l'arresto di 11 persone da parte dei carabinieri
Le risse dei mesi scorsi erano il segnale della «guerra» in corso. Gli arrestati sotto il torchio

ALBENGA. I primi sei arrestati dell'operazione «Centro storico pulito» sono stati ascoltati nella giornata di ieri dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi. Tra ieri mattina e ieri pomeriggio il gip ha sentito Tiziana Graziano, Barbara Borra, Guglielmo Sborchia, Giancarlo Visciano, Monica Marconcini Tropea e Gianni Moschini. Al momento tutti restano in carcere ma le linee difensive variano da caso a caso. «La mia cliente respinge tutte le accuse», spiega Giancarlo Salomone, difensore di Tiziana Graziano. Altri imputati, difesi dall'avvocato Nazzareno Siccardi, avrebbero respinto le accuse ma tra di loro ci sarebbe invece chi avrebbe cominciato a parlare accusandosi e la vicenda. Per quest'oggi sono previsti altri interrogatori compreso quello di Mario Polizzotti, considerato il capo della banda dei presunti spacciatori.

I carabinieri di Albenga, coordinati dal capitano Giacomo Barone e dal maresciallo Francesco Bertolino, comandante del nucleo operativo, stanno intanto proseguendo le indagini che sembrano tutt'altro che terminate. Nuovi impulsi potrebbero venire dati dagli interrogatori di questi giorni. Nel centro storico, intanto, la banda di spacciatori sarebbe stata rimpiazzata nel giro di poche ore da un gruppo di algerini che, da Genova, porterebbe l'eroina sulla piazza di Albenga. Lo dimostrerebbe il fatto che, nonostante gli arresti, la vendita di siringhe nelle farmacie di Albenga non è diminuita.

Che il mercato della droga sia ora in mano agli algerini sarebbe confermato anche da altri elementi.

La banda di spacciatori sgominata dai carabinieri, infatti, sarebbe la principale responsabile delle risse e degli episodi di violenza avvenuti nel centro storico nei mesi scorsi. Feriti e coltellate nelle liti tra extracomunitari avrebbero avuto origine da tensioni razziali o motivi religiosi. A scatenarle sarebbe stata una vera e propria guerra per conquistare il mercato dell'eroina. E la banda che faceva capo a Polizzotti, con la violenza, avrebbe vinto la sfida. [s. p.]

Uno degli spacciatori arrestati nel corso del blitz antidroga a Finale Ligure

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Fisco, condannato ieri l'imprenditore Bertolaso

Giovanni Bertolaso, 56 anni, Ceriale, via Aurelia 62, imprenditore, è stato condannato a 4 mesi e 4 milioni di multa per violazioni fiscali. Tra le fatture di comodo emesse dalla «Finance spa», ha denunciato somme di quasi un miliardo inferiori a quelle incassate nel 90. La pena è stata patteggiata. [b. b.]

ALBENGA

Rapina alla convivente condannato marocchino

Jiali Lebchir, 33 anni, marocchino, è stato condannato a 2 anni e 6 mesi di carcere. Era accusato di rapina e lesioni ai danni di Sandia Moviem, 39 anni, cameriera presso «La Capanna». La donna ha deciso di tornare in Marocco dai figli. Jiali Lebchir, le strappò la borsetta con 150 mila lire e la picchiò a sangue. [b. b.]

ALBENGA

Incendio nel camping roulotte danneggiata

Una roulotte parcheggiata al campeggio «Piccolo Paradiso» di regione Burrone ad Albenga è stata danneggiata ieri pomeriggio alle 14,30 da un incendio. Le fiamme, sviluppatesi per il cattivo funzionamento di una stufetta a gas, sono state spente dai Vigili del fuoco di Albenga. [s. p.]

ANDORA

Si ferisce la motozappa donna grave al Santa Corona

Angela Galletto, 51 anni, Noli, via Conti 9, è stata vittima, ieri pomeriggio, di un infortunio sul lavoro. La donna si è procurata una grave ferita alla gamba sinistra con la motozappa. I militi della Croce Bianca di Spotorno l'hanno trasportata al S. Corona di Pietra. [a. r.]

BORGHETTO

Sarà presto conclusa la bonifica delle cave

Si concluderà nel giro di poche settimane la bonifica delle cave Fazzari a Borghetto dove sono stati interrati migliaia di fusti tossico-nocivi. Da pochi giorni sono ripresi i lavori della Castalia. Dono già stati movimentati 40 mila metri cubi di terreno e rifiuti. [a. r.]

PIETRA L.

Traffico di cocaina Bongiorni torna libero

Giancarlo Bongiorni 50 anni, l'ex titolare della pizzeria «Gogo» condannato a 12 anni di carcere dal tribunale di Savona, per spaccio di cocaina (il traffico si svolgeva sull'asse Parma, Milano-Pietra Ligure), è tornato in libertà. [b. b.]

Corteo di ambulanze con 600 volontari

Raduno ad Albenga delle «Croci» liguri

ALBENGA. Più di seicento volontari delle pubbliche assistenze delle province di Savona e Imperia si ritroveranno questo pomeriggio alle 19,45 in piazza Petrarca ad Albenga per la «Pasqua del volontariato delle pubbliche assistenze». Albenga è stata scelta perchè sede del coordinamento del Ponente, da Noli a Ventimiglia. «Ma saranno presenti, in delegazione, rappresentanti delle consorelle di Savona, della Val Bormida e della provincia di Genova», anticipa Dino Ardoino, direttore dei servizi della Croce Bianca di Albenga.

Il programma prevede il raduno delle ambulanze e dei volontari alle 19,45 mentre, alle 20,15, un corteo sfilerà da piazza Petrarca a piazza San Michele dove alle 20,30, nella cattedrale, il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia Mario Oliveri celebrerà una messa solenne. Subito dopo, alle 21,30, i partecipanti torneranno davanti alla sede della Croce Bianca dove Thea Benedetti, presidente regionale delle pubbliche assistenze, terrà un breve discorso.

«Al raduno saranno presenti anche autorità e parlamentari. Un modo per cercare di sensibilizzare i rappresentanti al potere ai problemi che ogni giorno incontrano i volontari delle varie croci che operano sul territorio. L'incontro vuole essere anche un'occasione per conoscere meglio persone e istituzioni che lavorano gomito a gomito per garantire un servizio che è sempre migliore nell'interesse del cittadino», aggiunge Dino Ardoino.

La Croce Bianca di Albenga, fondata agli albori del secolo da un gruppo di cittadini benemeriti, è per la città un'istituzione entrata nel cuore dei residenti. «Anche per questo vogliamo invitare tutti gli albenganesi a partecipare a questa festa del volontariato.

Spesso Albenga si ricorda della Croce Bianca solo quando ha bisogno mentre sarebbe meglio che la città conoscesse chi si impegna ogni giorno per i meno fortunati», conclude Ardoino. [s. p.]

Commercianti e ristoratori hanno raggiunto un accordo, il Comune è favorevole

Laigueglia, in centro orari continuati

Negozi in concorrenza con Alassio: gli alimentari aperti dalle 7 alle 21, gli altri settori dalle 8 alle 23
Operatori soddisfatti: «Aumentare l'impegno e non badare ai sacrifici, l'unico modo per battere la crisi»

LAIGUEGLIA. Laigueglia riuscirà ad imitare, dal punto di vista commerciale, la «cugina» Alassio? Mentre si sta attendendo il verificarsi di un proprio «momento magico» commerciale (da tempo annunciato ma per ora ancora da venire), la località ai piedi di Capo Mele, che possiede un Portofino la più bella passeggiata marinara della Liguria, ha stabilito recentemente gli orari degli esercizi pubblici nel modo più favorevole possibile alla clientela.

Senza clamori, evitando polemiche e scontri con l'amministrazione comunale, i cento negozi laiguegliesi hanno iniziato, con l'avvento dell'ora legale, una ulteriore dilatazione dei propri orari e delle giornate di apertura.

Spiega Walter Ripamonti, presidente dei commercianti locali (Ascom): «Fortunatamente siamo riusciti ad evitare le polemiche e le divisioni che solitamente si verificano quando si tratta di stabilire degli orari. Chi proprio non riesce a coprire tutta la vasta gamma di giornate e di orari del periodo di alta stagione chiude, essendo comunque "rimpiazzato" da altri colleghi che non lasciano la clientela senza servizi».

A Laigueglia sino ad ottobre è possibile acquistare generi commestibili dalle 7 del mattino sino alle 21, mentre il settore extralimentare tiene le serrande dalle 8 alle 23. Le apertura sono anche festive.

Alla domenica e nelle altre festività i negozi di alimentari (comprese le rosticcerie, molto frequentate dai proprietari delle seconde case) sono aperti al cinquanta per cento.

I locali notturni vanno sino alle 4 di notte e oltre. Quello dei locali di divertimento è però l'unico neo in questo panorama. Data la limitatezza di spazi nel centro storico, a ridosso della spiaggia, nascono spesso conflitti fra chi vuole andare a dormire presto ed esige la calma assoluta e chi invece viene in zona per tirare le ore piccole. Sentiamo sui nuovi orari il parere dei commercianti. Pierangelo Tadioli della pizzeria «Pacan» dice: « Da noi esistono le esperienze e la professionalità per imitare Alassio. Con i nuovi orari ora la competizione può avvenire alla pari». Mauro Moroni, titolare di una gioielleria nel «budello», afferma: « Date le dimensioni territoriali diverse, Laigueglia non ha certo nulla da invidiare ad Alassio. Ci sono molte potenzialità da esprimere». Per Angelo Marchiano, proprietario dell'albergo Splendid, a quattro stelle: « Il parcheggio favorevole a Laigueglia potrebbe arrivare. Noi dobbiamo aumentare il nostro impegno e non badare a sacrifici, soprattutto per quanto riguarda gli orari». [r. sr.]

ALASSIO

Usl, patentini in ritardo

Proteste e malumore nei confronti dell'Usl e della Regione per l'irrisolto problema delle visite mediche necessarie per il rilascio del «patentino» sanitario. Più di duemila lavoratori dei pubblici esercizi e degli alberghi, per ottenere il nulla osta dalle autorità sanitarie dovranno recarsi ad Albenga, poiché l'ufficio alassino è stato chiuso. La motivazione è quella di mancanza di personale, ma non si capisce perché l'Usl non abbia fatto seguire alle promesse dello scorso inverno la riapertura dell'ufficio. Dice Pino Maiellano, vicepresidente della Federazione pubblici esercizi: «Dopo le nostre rimostranze nel dicembre scorso, il sindaco avrebbe avuto assicurazione dall'assessore regionale alla sanità Egidio Banti e dal Commissario dell'usl savonese Ubaldo Fracassi che tutto sarebbe tornato alla normalità. Invece il 'pendolarismo' obbligato di chi deve avere il patentino continua con evidenti disagi». [r. sr.]

CERIALE

Privati contro Comune

Nuovo ricorso Sotto l'apertura della farmacia

CERIALE. Ritardi in vista per la farmacia comunale di Ceriale che doveva aprire i battenti entro maggio. Lo titolare della farmacia «Nani», l'unico dispensario privato, ha infatti presentato ricorso contro l'apertura della farmacia pubblica. Il rischio è che l'attività comunale, che paga già l'affitto dei locali e, nei giorni scorsi, ha assunto farmacisti e personale, venga bloccata per mesi. «E queste nonostante che tutti i precedenti ricorsi siano stati respinti», precisano i dirigenti del comitato civico «Per Ceriale», che da anni si batte per l'apertura della seconda farmacia. «Un ricorso assurdo. Cittadini e turisti hanno diritto ad un servizio farmaceutico continuativo e di un servizio notturno. E' l'ennesima arroganza che penalizza gli abitanti per un servizio fondamentale per garantire la salute», protestano i cerialesi [s. p.]

BORGHETTO

Blitz dei vigili urbani

Il sindaco chiude per irregolarità la pensione Lisa

BORGHETTO. Il Comune di Borghetto ha messo provvisoriamente i sigilli alla pensione «Lisa» di via Mazzini. La decisione è stata presa dopo un rapporto dei vigili urbani in cui si segnalavano al sindaco, Riccardo Badino, una serie di presunte irregolarità nella gestione della licenza. La decisione è stata presa a tempo illimitato dopo un blitz degli uomini della polizia municipale. Da un controllo sarebbe infatti risultato che veniva portata avanti l'attività di pensione (la struttura si trova nel primo tratto della provinciale per Toirano vicino al centro) senza licenza. L'irregolarità sarebbe però stata commessa dopo la vendita della licenza. Il subentro dei nuovi proprietari sarebbe avvenuto in modo irregolare. La pensione «Lisa» potrà riaprire i battenti non appena saranno in regola i documenti richiesti dal Comune. [a. r.]

ALASSIO

Ripuliti gli scarichi

«Mare pulito» Piano approvato dal Consiglio

ALASSIO. Il Consiglio ha approvato l'intervento proposto dall'assessore ai lavori pubblici, Marco Melgrati, per una «razionalizzazione» e riammodernamento delle condotte fognarie del centro storico, al fine di evitare crisi gravissime come quella registratasi nel giorno di ferragosto dell'anno scorso (furono chiusi alla balneazione 400 metri di arenile in prossimità del molo per inquinamento). La spesa sarà di 153 milioni e prevede la pulizia delle camere di raccolta di scarichi oltre alla costruzione di una vasca di raccolta delle acque bianche alla base del molo, a sua volta collegata con la condotta delle acque nere. «Contiamo in questo modo di scongiurare l'inquinamento, in attesa dell'intervento radicale bocciato dal Coreco», spiega Melgrati. L'assessore aggiunge: «Si tratta di una triste eredità lasciataci dalle passate giunte». [r. sr.]

LOANO

Vacanze al Carmelo

In meditazione nelle «celle» del Convento

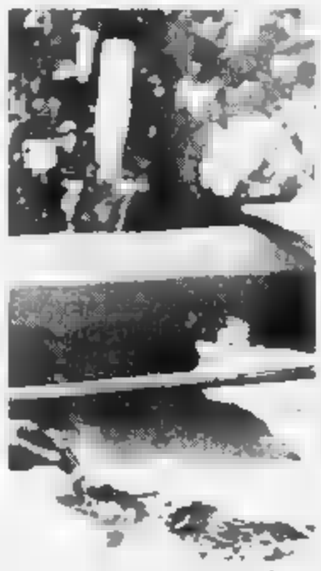
LOANO. Passare le vacanze in convento? Si potrà anche a Loano nella monumentale struttura di Monte Carmelo. La notizia è contenuta in uno degli ultimi numeri di «Dal Touring», l'organo ufficiale del Touring Club italiano, che cita 24 luoghi d'incontro e «meditazione» aperti a fedeli e ai turisti. C'è ora la proposta della «Gazzetta di Loano» di inserire anche l'ex convento dei Doria fra l'elenco dei luoghi per i turisti in cerca di tranquillità e meditazione.

I costi del soggiorno sono ovunque irrisori: per aprire le celle agli ospiti si sono conventi che accettano anche una semplice offerta libera. L'ospitalità agli esterni è rimasta una delle poche fonti di reddito per i religiosi. Il complesso di Monte Carmelo a Loano è interessato da un prestigioso progetto di restauro da 4 miliardi per il quale è in corso la ricerca di sponsor privato. [a. r.]

Non mangiava più, era «ricoverata» da 5 giorni nell'acquario di Genova

E' morta la tartaruga Caterina

Giallo a Spotorno, forse qualcuno l'ha avvelenata


Avvelenata la tartaruga Caterina?

SPOTORNO. E' morta la tartaruga di Spotorno. Caterina era stata «ricoverata» alcuni giorni fa nell'acquario di Genova: «Non mangiava più - ricorda Giuseppe Gorgoglione, l'albergatore che si è preso cura dell'animale per tredici anni -, non aveva più appetito. Così l'avevamo affidata a un'équipe di esperti nella speranza che capissero di che male soffrisse».

«Le hanno prelevato il sangue - prosegue Gorgoglione -, l'hanno visitata più volte. Ma non si è più ripresa. L'autopsia chiarirà tutto. Io, però, temo che qualcuno possa averla avvelenata. O forse Caterina ha sofferto di essere stata costretta a restare chiusa per mesi nella vasca che le avevo costruito, senza possibilità di uscire. Era abituata a seguirmi in mare: si faceva una nuotatina e poi tornava nella vasca. Forse ha patito questa situazione, ma i giudici avevano disposto il sequestro dell'animale e non si poteva fare diversamente»

La storia di Giuseppe Gorgoglione e della tartaruga era iniziata nel giugno dell'81. L'albergatore ha gli occhi arrossati, trattiene a stento le lacrime ricordando come avvenne il primo incontro. «L'avevano pescata al largo di Capo Noli e un turista milanese aveva già preparato la pentola per cucinarla. Alcuni ragazzini erano riusciti, però, a prenderla e me l'avevano affidata perchè la curassi». Caterina si è ripresa a tempo record, ma arrivato il momento di ritornare in acqua, aveva scelto di restare con l'albergatore. «Si era affezionata a me - racconta l'albergatore -. Tutte le volte che la portavo al largo e la lasciavo libera, lei tornava a riva. Ultimamente volevano portarmela via. Ma io ho sempre pensato che si doveva rispettare la volontà di Caterina». [c. v.]

TESTIMONIANZE

«Divisione Fumagalli» rievocata una leggenda

Pellegrinaggio di familiari sul luogo della fucilazione di alcuni partigiani

E' passato mezzo secolo dalla Lotta di liberazione; fra noi, i sopravvissuti, i più tanti sono ormai nonni. Mezzo secolo equivale a venticinque anni per due, ovvero a due generazioni.

Non dimentichiamo che bastano quattro generazioni, cioè cent'anni, per ottenere a riguardo di persone eccezionali, episodi clamorosi, eventi storici, una valutazione anche profondamente distorta.

Il tragico è che i passaggi deformanti avvengono - almeno in alta percentuale - a livello inconscio, cioè senza che i trasmettitori delle notizie se ne rendano conto.

Ognuno è portato ad evidenziare ciò che risponde alle sue inclinazioni, ai suoi richiami affettivi, a sue tradizioni famigliari e/o ambientali.

In pari misura tenderà a dar valutazioni dure a dubitative (insomma: a demolire) ciò che gli è inconsciamente, contro genio. Ben mise in evidenza la condizione di «quel guazzabuglio del cuore (l'espressione è del Manzoni) il geniale De Maistre, che con tipica ironia francese sentenziò: «Datemi quattro parole di un vostro nemico e io ve lo farò impiccare».

A cui io modestamente, ma con qualche esperienza in materia, vorrei aggiungere: «Datemi quattro parole di un vostro amico e ve lo farò canonizzare». Rientriamo in argomento: le testimonianze delle prime generazioni, anzi dei primissimi anni dopo l'evento, sono le più attendibili perché riferite da chi ha partecipato direttamente, o almeno ha visto con i suoi occhi.

Io stesso che ho preso buona parte a quelle tragiche esperienze, ma che sto oggi vivendo nel secondo ciclo generazionale (in mezzo a gente che non ha visto, ma solo udito) vado sovente a rileggermi le prime annate di «Europa Libera» e altri preziosi documenti di quegli anni lontani.

Mi rendo conto che mi fa bene. Mi accorgo di aver periodicamente bisogno di una revisione interiore che mi liberi dalla impalpabile mistificazione che mi avvolge e che potrebbe annebbiare in me il ricordo di certe crude realtà di allora.

A dire il vero - e purtroppo! - mi stimolano in questa direzione i tragici accadimenti odierni e che - si pensava allora - non si sarebbero mai più ripetuti, almeno in questa nostra Europa.

Quando cronache e foto ci presentano certe atrocità che avvengono assai vicino alla nostra Italia, e si legge: «Mai prima d'ora accadde...» mi si ripresentano nitidi alla mente certi ricordi; vorrei rispondere ai cronisti di questa seconda generazione: «Già visti e vissuti, e anche di più atroci».

Oltre il rischio della mitizzazione, c'è anche quello della demonizzazione. Lo ha fatto il comandante Lelio Speranza, presidente degli Autonomi Volontari della Libertà - Liguria, a ricordare (nella presentazione di una fra le documentazioni che periodicamente la nostra Associazione Volontari della Libertà Liguria pubblica) l'infelice definizione che del movimento partigiano ebbe a dare Almirante: «Bande di straccioni».

Chi leggerà «La leggendaria Divisione Fumagalli» (questo è appunto il titolo del volumetto appena uscito) si renderà conto di quanto ... di realtà e di quanto sia utile - oggi più che mai - pubblicare testimonianze storicamente documentate, corredate da critiche serie e statistiche inoppugnabili.

Questo, riteniamo, sia il prezioso servizio noi, testimoni diretti di allora, dobbiamo offrire a quelli della seconda generazione che sta per concludersi e della terza che sta per cominciare.

Silvio Ravera

Tra gli operai sale la tensione: a giorni occupazione dello stabilimento?

Agrimont, fabbrica in bilico

L'Enichem convoca i sindacati per fine mese, alla vigilia della probabile chiusura provvisoria
Forti timori sul futuro dell'azienda di S. Giuseppe di Cairo. Le trattative sulla cessione ai privati

CAIRO I dirigenti dell'Enichem hanno convocato i delegati sindacali dell'Agrimont e le segreterie provinciali della Fulc per le 11 di di 29 aprile. La notizia è stata comunicata ieri con un fax poche righe, in cui non vengono chiariti i motivi della riunione. Tra gli oltre 200 dipendenti dell'Agrimont la decisione fatto subito crescere la tensione. Da tempo si attendeva riunione con i dirigenti dell'azienda, ma la scelta della data lascia spazio a molte perplessità.

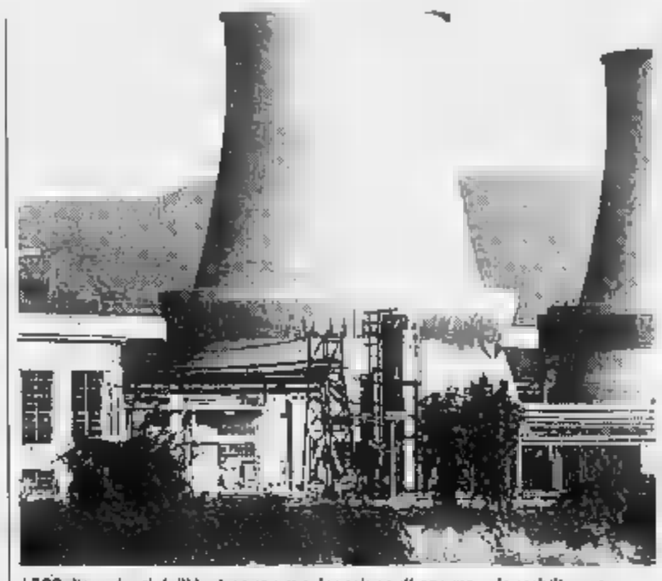
Il 30 aprile, come più volte dichiarato dai massimi dirigenti dell'Enichem, l'Agrimont dovrebbe cessare la produzione per alcuni mesi. Una possibilità respinta dal Consiglio di fabbrica. Spiegano alcuni delegati: «Da un attendiamo notizie sul futuro dello stabilimento. Deve ceduto ai privati oppure chiudere. Una prospettiva inaccetabile. Abbiamo più volte chiesto un incontro. Ci è sempre stato negato adesso viene fissato per il giorno precedente la data di una eventuale cessazione dell'attività».

Martedì mattina i lavoratori si riuniranno in assemblea per discutere la situazione. La Fulc andrà all'incontro con l'Enichem, società cui fanno riferimento anche le attività dell'Enichem Agricoltura di cui l'Agrimont fa parte, un mandato preciso. Non sarà accolta proposta di chiusura provvisoria dell'Agri- senza credibili e precise assicurazioni sul dei futuri proprietari della fabbrica e sul piano industriale studiato per garantire i posti di lavoro.

Si vuole trattare da una posizione di forza, evitando di trovarsi nelle condizioni dello stabilimento di Manfredonia in Puglia, dove stata imposta una soluzione poi respinta dai lavoratori, da mesi in cassa integrazione.

Il Consiglio di fabbrica sembra prepararsi a un periodo molto difficile. Nessuno vuole fare commenti, le voci di una possibile occupazione dell'Agrimont a partire dalla prossima settimana già ieri erano particolarmente insistenti.

[e. m.]



I 200 dipendenti dell'Agrimont ora minacciano di occupare lo stabilimento

Un «parcheggio» di veleni

Cairo, la discarica Mazzucca minaccia le falde del fiume?

CAIRO M. «E' più facile elencare le sostanze che non sono presenti nelle analisi, invece contoggiare quelle che sono già state ritrovate». All'Ufficio d'igiene di Carcare rispondono in questo modo a proposito degli accertamenti in presso istituti specializzati sui prelievi di terreno effettuati sull'area della Mazzucca, dove è in corso di realizzazione un parcheggio per gli autotreni del Cav. I risultati complessivi non sono noti. Ci vorranno almeno 10 giorni per completare gli esami.

Ma l'impressione che si ricava, sulla base di indiscrezioni attendibili che trovano parziale conferma all'Ufficio d'igiene, è quella che nell'area posta sotto sequestro dalla magistratura siano state scaricate nel corso degli anni decine di migliaia di metri cubi di rifiuti speciali e tossico-nocivi. L'inchiesta, condotta dai carabinieri del nucleo operativo di Savona, era stata ordinata dalla magistratura subito dopo il provvedimento di sequestro dell'area.

Periti nominati dal tribunale e tecnici dell'Usl avevano provveduto nei primi mesi di quest'anno a effettuare una serie di carotaggi di terreno, di cui ora si cominciano a conoscere i risultati. L'inchiesta, affidata al sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, è alle battute finali. Nei giorni scorsi sono state depositate le perizie tecnico amministrative relative agli enti (Comune e Regione) che avevano il compito di vigilare sull'area, già di proprietà della Italiana Coke di Bragno.

Al momento ancora in atto controlli e accertamenti sull'inquinamento delle falde del Bormida, che scorre prossimo alla Mazzucca. Pare che ci siano segnali preoccupanti della presenza di sostanze tossico-nocive costituite essenzialmente da naftoli per un lungo tratto del Bormida, probabilmente fino alla zona di Dego-Piana Crixia. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Camionista cade in scarpata e si frattura una gamba

Un camion carico di mangime ha rischiato di precipitare nella scarpata in prossimità del viadotto Bricco sull'autostrada Savona-Torino. Il mezzo, diretto verso Torino, è sfuggito al controllo del conducente, Piero Gallo, 57 anni, residente a Vercelli in via Balle 26. Dopo aver sfondato parte del guar-rail, è rimasto in bilico sul vuoto. Il conducente, impaurito, si è gettato nella scarpata, compiendom un volo di alcuni metri e procurandosi la frattura della gamba sinistra. E' stato ricoverato al S. Paolo.

(e. m.)

CADIBONA

Ritrovato in un bosco la cassaforte rubata a Cairo

La cassaforte rubata la scorsa settimana a Cairo negli uffici della società Acqua potabili, è stata ritrovata dai carabinieri in bosco di Cadibona. Il forziere è stato forato con strumenti di fortuna e molta fatica. E' la conferma che il furto è stato portato a termine ladri ancora alle prime armi. Nella cassaforte c'erano solo alcuni assegni non trasferibili.

(e. m.)

CAIRO

Pensiline delle fermate bus danneggiate dai teppisti

Due vetri in plexiglass della pensilina dei bus in corso Italia stati distrutti dai vandali. Si tratta dell'ennesimo episodio teppistico in prossimità del centro storico. Lo scorso l'Acts deciso di sostituire i vetri della pensiline con altri infrangibili, ma i vandali riusciti a distrugare anche questi. **[e. m.]**

DEGO

Riunione tra sindaci contro le stragi di cani e gatti

Vertice per arginare la strage di cani e gatti uccisi con i bocconi avvelentati, questa in Comune a Dego. All'incontro, organizzato dalla sezione valbormidese della «Lega per la difesa del cane», sono stati invitati i sindaci e le forze dell'ordine che operano in Val Bormida. **[l. b.]**

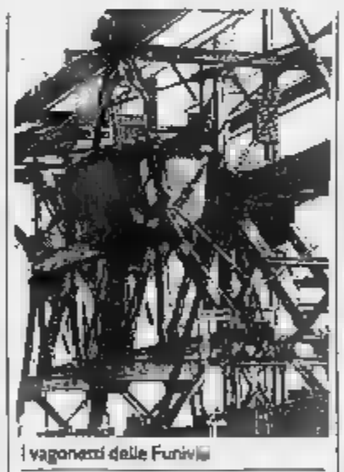
Interviene l'Usl dopo l'incidente al deposito di S. Giuseppe

Diffida alla Società Funivie «Impianti da ammodernare»

L'Usl di Carcare ha diffidato la Società funiviaria Alto Tirreno Savona a provvedere entro mese a modificare gli impianti di sicurezza nel reparto Linea della stazione di Bragno.

Un atto obbligatorio per legge, dopo gli accertamenti seguiti all'infortunio di dipendente delle Funivie, Roberto Ponzone, schiacciato da un vagonetto. Di fatto, con l'emissione provvedimento-diffida, gli atti tecnici successivi al grave infortunio sul lavoro sono stati completati.

L'impianto, posto sequestro dalla magistratura, che ha aperto un'inchiesta e già inviato quattro avvisi di garanzia dirigenti delle Funivie, potrà riprendere l'attività solo dopo i lavori di modifica per garantire maggiore sicurezza. resta in anche delle decisioni della commissione d'inchiesta del ministero dei Trasporti, i cui tecnici nei giorni scorsi hanno effettuato sopralluogo a Bragno. Pare che i risultati raggiunti coincidano con quelli dell'Usl di Car...



I vagoncini delle Funivie

Da mesi era in programma la fermata degli impianti per effettuare radicali cambiamenti nel funzionamento della linea trasporto con vagonetti che collega da oltre 70 anni il porto di Savona al deposito Bragno. La spesa preventivata di circa 800 milioni.

Dopo l'infortunio Roberto Ponzone, ancora ricoverato a Pietra Ligure le cui condizioni stanno per fortuna migliorando, non sarà più possibile far funzionare l'impianto Linea come in precedenza. L'inchiesta della magistratura, se ha ormai praticamente esaurito gli accertamenti tecnici vicenda, deve ancora chiarire alcuni aspetti di carattere amministrativo.

L'impianto funiviario è, sempre, affidato in concessione alla Società Alto Tirreno di Savona e sono più d'uno gli enti e gli uffici che debbono periodicamente controllare gli impianti e concedere il loro benestare.

Ora tratta di capire perchè i funzionari e tecnici incaricati dei controlli non abbiano mai segnalato alla società Alto Tirreno i rischi che esistevano nel reparto Linea e che che sarebbero alla base del grave incidente di cui è rimasto vittima l'operaio Roberto Ponzone. **[e. m.]**

La prima iniziativa riguarda il restauro dell'antica cappella della Maddalena

«Salviamo i monumenti storici»

Associazione di Cairo lancia un forte appello

CAIRO M. La cappella della Maddalena di Cairo sarà re- completamente con il contributo in denaro, lavoro e materiale offerto da privati. La chiesetta, da poco dichiarata bene storico parte della Sovraintendenza regionale, in pessime condizioni. Un progetto massima restauro conservativo, già approvato dal parroco don Giovanni Bianco e dalla Curia vescovile di Acqui, è pronto. L'iniziativa per il restauro e la raccolta di fondi è dell'Associazione per la difesa della salute, dell'ambiente e del lavoro di Cairo.

Spiega Teresa Diotto, l'imprenditrice cairese che è socio fondatore dell'Associazione: «Il ...ro della Maddalena è il primo di una serie di interventi per recuperare e tutelare alcuni dei maggiori beni architettonici e culturali della Val Bormida. Il degrado in cui la cappella e la situazione di abbandono molti monumenti e edifici storici dell'entroterra impongono ai privati la necessità di salvare per quanto possibile almeno le testimonianze storiche più significative».

Ma l'attività dell'Associazione non si limiterà alla salvaguardia dei beni architettonici. Tra breve sarà presentata campagne di interventi mirati a ripulire con lavoro volontario parte dell'alveo e le rive del Bormida e di altri corsi d'acqua. Inoltre, saranno programmati interventi di rimboschimento degli argini del Bormida e la creazione di di sosta percorsi naturalistici nelle zone più belle e caratteristiche lungo il fiume. Nel progetto so- già coinvolte alcune scuole, le associazioni degli Scout e le associazioni ambientaliste.

Una delle prime zone toccate dall'iniziativa potrebbe risultare la Piana di Rocchetta. **(e. m.)**

L'imprenditrice Teresa Diotto

Calizzano si mobilita per un bimbo malato

Una cartolina d'auguri in cambio di un sorriso

CALIZZANO. Una cartolina per ridare il sorriso ad un bimbo inglese affetto da una grave malattia e che desidera entrare nel Guinness dei primati.

Un appello cui il Comune Calizzano intende rispondere coinvolgendo gli studenti delle elementari e medie l'intera popolazione. Promotore di questa «gara» di solidarietà, il sindaco, Giuseppe Tabò, che nei prossimi giorni farà affiggere locandine con cui inviterà gli abitanti a inviare una cartolina di auguri di pronta guarigione all'indirizzo del bambino britannico.

Un piccolo quello di Grayg Seriold. Nella sua casa di Carshalto-Surry, al numero di Selby-Road, attende impazienza migliaia di risposte da ogni parte del mondo. La grave malattia di cui è affetto non gli impedisce di sperare nella guarigione.

«Ognuno di noi, e in particolare i bambini, attraverso questa iniziativa potrà dare un contributo, anche se piccolo, per fare in modo che Grayg si senta meno solo e possa finalmente il suo sogno», dice Tabò.

Aggiunge il sindaco: «Una lezione di vita cui non possiamo e non dobbiamo sottrarci. A volte basta così poco per far felice un bambino».

Oltre all'appello ragazzi delle scuole e alla popolazione, il sindaco invierà dieci lettere ad altrettanti sindaci che loro volta l'invito. Una sorta di «catena di S.Antonio» cui si hanno aderito decine di amministrazioni comunali sparse su tutto il territorio nazionale. Conclude Tabò: «L'appello valido per tutti. Chi vuole può inviare la cartolina. L'indirizzo è Grayg Seriold, 38 Selby-Road, Carshalto-Surry, G.B.-SN-LD-Gran Bretagna». **[l. b.]**

SULLA COSTA AZZURRA, A DE VENCE

Il ristorante "LE DIAMANT ROSE"

vi propone in un panorama meraviglioso
IL SUO PASTO ECCEZIONALE PRIMAVERA-ESTATE:
un antipasto, un secondo, un dolce, alla carta,
approssimativamente 200 FF.
Terrazzo, panoramico vista mare e Saint Paul.
St di Saint-Paul-de-Vence, La Colle-sur-Loup.

Prenotazione: **(0033) 93.32.82.20**
Aperto tutti i giorni eccezione della domenica sera e lunedì

ECONOMICI

AZIENDA specializzata nella vendita di carni pregiate e salumi di elevata qualità, ricerca per Savona e provincia, vendidori automuniti. Offresi: assicurazione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere: fermoposta, casella postale N 3 - 21013 Gallarate (VA).

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttosocietà

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

Finalmente la chiarezza.

Divano 2 posti modello America, Pelle categoria Fine L. 3.130.000

Finalmente c'è Divani & Divani, il nuovo modo di acquistare i salotti in pelle. Entrate nei nostri showroom e avrete subito le idee chiare: su tutti i modelli in esposizione troverete ben evidenziate dimensioni, caratteristiche e soprattutto i prezzi. Niente svendite mirabolanti quindi ma prezzi chiari e fissi, per garantire a tutti i clienti gli stessi vantaggi. E' la formula vincente Divani & Divani, la sola che vi offre una gamma di cento modelli disponibili in oltre cento colori. Tutti in morbida e pregiata pelle, tutti al miglior prezzo possibile sul mercato. Perchè Divani & Divani è l'unica catena di punti vendita specializzati in pelle, ma anche in buoni affari.

DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

SANREMO Corso Marconi 296 Tel. 0184/62711

Tutti gli appuntamenti musicali nel Savonese

La notte al Blue Monk dedicata ai cantautori

CERIALE. Fabio Concato, Francesco De Gregori, Enrico Ruggeri [redacted] Francesco Guccini. Alcune canzoni di questi ed altri cantautori italiani saranno proposte questa sera, dalle 21, al Blue Monk Pub di via del Pontetto a Ceriale dove riprende la rassegna live del gruppo «Ad alta [redacted]

Fra gli ospiti della serata ci sono Angelo Gaibazzi e «Il grande salto», Giancarlo Garofali [redacted] Renato Berruti.

Angelo Gaibazzi, [redacted] anni di Albissola, propone un repertorio di brani molto vicini allo stile di Fabio Concato oltre ad un vasto repertorio [redacted] canzoni anni '60 [redacted] '70. Giancarlo Garofali, 45 anni infermiere [redacted] Varazze, propone invece sia brani in stile cantautori che in vernacolo. Vanta anche lui numerose partecipazioni [redacted] concorsi nazionali e [redacted].

Renato Berruti infine, 34 anni agente di commercio di Albissola, [redacted] avvicina molto, come compositore, ai classici cantauori italiani quali De Gregori, Guccini [redacted] Ruggeri. Vanta anche lui numerose apparizioni in spettacoli locali e non. Il gruppo «Ad alta voce» è composto da una dozzina di cantautori [redacted]

Domani sera il Blue Monk Pub di Ceriale ospita [redacted] di grande jazz con la jam session del quintetto composto da: Paolo Porta (sax), Fabrizio Basso (tromba), Riccardo Ruggeri (piano), Alessandro Maiorino (contrabbasso) e Maurizio Cuccini (batteria).

De Gregori «ispira» i cantautori

Altri appuntamenti con la musica dal vivo nel Ponente di questa sera sono allo Zanzibar di Alassio, alla Piazzetta degli artisti [redacted] al Baxadonne ad Albenga, all'Airone di Pietra dove suona Enzo Cioffi, alla Dolce Vita e al Caligola di Finale Ligure [redacted] al Mirabolan Cafè di Verezzi. Domani momenti live anche al Fred Music Bar di Alassio e al Kursaal [redacted] Loano dove riprende la rassegna dell'Arci «Taka Banda». [a. r.]

[redacted]

A Cairo M.

Le video lettere al «Fantasque»

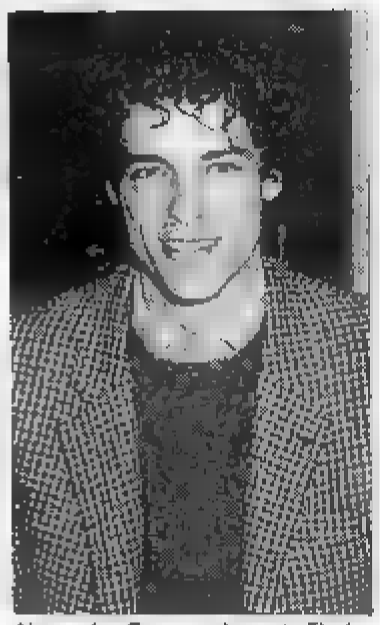
CAIRO M. Musica live e messaggi proiettati du un video questa sera alla discoteca «Fantasque» di Cairo Montenotte per un venerdì ricco di sorpre[redacted] Sul palco, salirà il «Triangolo», band da anni sulla scena musicale savonese con [redacted] repertorio che va dalla canzone d'autore ai più noti successi [redacted] musica italiana e straniera. Accanto alle sonorità del trio, [redacted] novità. I clienti [redacted] locale potranno comunicare tra loro con messaggi in busta sigillata che verranno poi proiettati, grazie ad un sistema computerizzato, su di un video. Un'occasione per i più timidi [redacted] per i goliardi che attraverso le lettere [redacted] l'opportunità [redacted] scrivere messaggi d'amore [redacted] altro. Affideranno al computer tutto ciò che «non hanno mai avuto il coraggio di dire». Il mittente potrà leggere [redacted] saggio in privato. L'iniziativa, per la prima volta in Val Bormida, è curata dall'agenzia «C'era l'H». L'appuntamento si rinnoverà og[redacted] quindici giorni per tre venerdì. [l. b.]

Finale: domani sera alla Domus

Ecco Gassman-Tognazzi per raccontare strane vicissitudini d'amore

FINALE L. Alessandro Gas[redacted] Gianmarco Tognazzi, figli d'arte, concludono con «Uomini senza donne» la breve stagione di prosa proposta [redacted] Comune di Finale [redacted] dall'associazione «Liguria Teatro» alla Domus.

L'ultimo appuntamento con «Uomini senza donne», [redacted] Angelo Longoni, è in programma domani alle 21 nel teatro [redacted] sala del Grillo. I biglietti sono in prevendita presso la libreria Centofiori di via Ghiglieri. Sono previsti sconti per gli studenti e gli iscritti all'Anspi e all'associazione «Amici del teatro Sivori». Gli ultimi tagliandi saranno disponibili anche ai botteghini del teatro. «Uomini senza donne» è una commedia amara e divertente che affronta l'inadeguatezza, la confusione e l'incapacità dei trentenni di vivere in modo equilibrato e maturo i sentimenti e l'amore. E' la storia di due uomini (Alessandro Gassmann e Gianmarco Tognazzi), una strana coppia mal assortita, due «creativi»: un pubblicitario e un sassofonista, due scapoli che convivono e che fanno delle donne il loro principale argomento di conversazione. Il finale è avvolto da un cinismo disarmante. Si tratta però di un testo impegnato. Dai dialoghi dei due protagonisti emerge la paura [redacted] essere veramente se stessi [redacted] di segnare le loro autentiche emozioni. Tutto questo spinge i due amici ad [redacted] scontro finale. «Uomini senza donne» è proposto dal Teatro delle Arti. Le musiche sono di Paolo Conte. Lo spettacolo di domani segna la fine di una rassegna di [redacted] nata ad inizio anno con buoni propositi ma subito rovinata da vari problemi organizzativi: alcuni spettacoli sono «saltati», altri sono stati cambiati, altri ancora, come quello iniziale con Giorgio Albertazzi, non sono stati pubblicizzati come meritavano. Finale ha già in mente di rivedere per il futuro l'intera organizzazione. [a. r.]



Alessandro Gassman domani a Finale

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Teatro Chiabrera [redacted]
Tel. 820.409
Ore 15,30
L. 6500

Astor — Tel. 854.627 — [redacted]: 15,45/18/20,15/22,30 — [redacted] 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [redacted]

Diana 1 — Tel. 825.714 — [redacted]: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 Lire 10[redacted]
[redacted] sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover [redacted] i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15/18,20/21,45 — Lire [redacted]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, [redacted] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Eldorado — Tel. 820.560 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia [redacted] disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Filmstudio — [redacted] 398.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — [redacted] 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/8000/5000
Caldi istinti di una ninfomane di lusso

[redacted] **C[redacted]o** — Tel. 640.263 Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle [redacted]30 alle 22,30. L. 9/6000
[redacted]apa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, [redacted] Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Ritz — Tel. 840.427 — Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30 — L. 8000/6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

ALBENGA [redacted] — Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30 — Fest. e pref. or.: 16/22,20 — L. 8/6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [redacted] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[redacted] — Tel. 50.997 — Or.: 18,30/22,30 — fest. 15/18,30/22 — 22,30. Li[redacted]
[redacted] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

ALBIS[redacted] S. Teatro Leone — Or.: 21 — L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE [redacted] Vallechiara — Or.: 20,30 — fest. 15,30/20,30 — Lire 5000
[redacted]

CAIRO MONT. Abba — [redacted]: 18,30/22,15 — fest. 15/18,30/22,15 — Lire 8000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto [redacted] d'enin con l'assassino di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

[redacted] — [redacted] 669.981 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [redacted] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[redacted] — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — fest. 15,30, ult. 22,30 — Lire 8000/5000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere [redacted] rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

[redacted] **Lux** — Or. Festivi: 15/17/21 — [redacted] Or.: 21
OGGI RIPOSO

[redacted] **Verdi 1** — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/18/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Philadelfia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 50' Dramm.

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Cinema d'autore

Domani al Filmstudio di piazza Diaz «Madame Butterfly», la pellicola di David Kronemberg, sarà proiettato [redacted] prima visione regionale alle 15.30, alle 22,30 e alle 22,30. Il film resterà [redacted] cartellone fino [redacted] lunedì. [e. b.]

S[redacted]
I Veterani [redacted] folk

Domani alle 21,30 alla Società di mutuo soccorso «Legionese» serata danzante [redacted] la partecipazione [redacted] dell'orchestra i «Veterani del folk». Biglietto d'ingresso [redacted] 12 mila lire compresa la prima consumazione. [e. b.]

FINALE L.
Caligola, musica reggae

Ritmi latini [redacted] Caligola di Finale. Questa [redacted] in programma [redacted] prattutto funky, reggae, soul e musica black in generale. Si balla anche al Mirò di Finalpia e al Covo di capo San Donato. [a. r.]

ORCO FEGLINO
Serata live al Cucciolo

Doppio appuntamento con la musica [redacted] vivo, questa [redacted] a partire dalle 21, al ristorante «Il Cucciolo» e anche [redacted] «Portico» di Orco Feglino nell'entroterra di Finale. In pedana alcuni tra i gruppi più promettenti della provincia di Savona. [a. r.]

ALBENGA
Lo show di Bertellotti

Giorgio Bertellotti è il protagonista delle serate della tavernetta «La città vecchia» di via Medaglie d'Oro. Bertellotti, con la [redacted] chitarra, propone canzoni dei cantautori che fanno da colonna sonora a chi trascorre la serata in compagnia tra ottime birre e panini. [s. p.]

[redacted]
Animazione all'«Emme 4»

Dal venerdì alla domenica sera si balla al dancing «Emme 4» [redacted] Alassio. Le scalette musicali, che spesso sono alternate ad orchestre e musica dal vivo, spaziano dal ballo liscio [redacted] revival Anni '60. Le serate prevedono anche animazione e gare di ballo. [s. p.]

ALASSIO
La Tavernetta cambia volto

La «Tavernetta» di Alassio, locale storico delle notti alassine, ha cambiato volto. Le panche e i tavoloni in legno sono stati sostituiti e l'ambiente ha assunto caratteristiche più «grandi». Immutata, invece, la scelta di stuzzichini toscani e birre tedesche servite con simpatia da Alda e Mosconi. [s. p.]

CAIRO M. [redacted]

Oggi alle 21

Musica sacra nella chiesa di S. Lorenzo

CAIRO M. Rassegna dedicata alla musica sacra nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo di Cairo Montenotte.

Il primo appuntamento [redacted] in programma questa sera, inizio alle 21, con la partecipazione delle corali di Castiglione Tinella, di Piana Crixia, [redacted] quelle di Cairo Montenotte [redacted] di Millesimo.

La rassegna è organizzata e curata dal «Serra club» che fa capo alla diocesi di Acqui Terme cui appartiene la parrocchia cairese. Testi e suoni eseguiti con grande professionalità dai cori, sotto le antiche volte della chiesa in un'atmosfera che si preannuncia suggestiva.

La manifestazione, oltre [redacted] concerto di stasera, proseguirà con altri due appuntamenti in programma nelle prossime settimane.

Per gli appassionati [redacted] musica sacra, una rassegna da non perdere, vista anche l'unicità dell'iniziativa, dove all'importanza dei testi si aggiunge la bellezza della «sede» che ospiterà il pubblico. [l. b.]

[redacted]

Prima personale

In mostra i quadri di «Aldo»

ALASSIO. E' passato dall'obiettivo ai pennelli e ha allestito [redacted] sua mostra presso la galleria Carletti (nel budello alassino) dell'Associazioni Vecchia Alassio. E' Aldo Ca[redacted] che a 74 anni ha pensato di passare su tela quasi un centinaio di personaggi che aveva «immortalato» su pellicola durante oltre quarant'anni di lavoro ininterrotto.

Nella galleria ci sono Heyer[redacted] e Modugno, Walter Chiari e Celentano e i grandi divi degli anni Cinquanta. [redacted] una parte importante [redacted] anche lasciata ai protagonisti del turismo alassino, [redacted] Quadrelli [redacted] Balzola, per venire ai sindaci e ai pubblici amministratori.

«Ho voluto intitolare questa mia [redacted] "La prima [redacted] Aldo Campagnolo" poiché penso di portare avanti l'esperienza di pittore, che era rimasta una mia vecchia passione», dice Aldo, per anni fotografo della Stampa e dell'Ansa. La rassegna rimarrà aperta [redacted] a fine mese e si potrà visitare tutti i giorni dalle 16 alle 18. [r. sr.]

[redacted]

Oggi in Provincia

Nico Orengo presenta il [redacted] libro

SAVONA. [redacted] giornalista e scrittore Nico Orengo sarà [redacted] alle 17 nella sala consiliare della Provincia per presentare il suo ultimo libro.

Con «La guerra del basilico», edito da Einaudi, Orengo [redacted]conta storie di feticismo e [redacted] collezionismo sui moduli di una commedia brillante tinta di giallo. Un'alga assassina, la Calulerpia Taxifolia, infesta in modo misterioso [redacted] Riviera di Ponente e minaccia tutto il Mediterraneo. Sandra, una biologa italiana in missione a Montecarlo per collaborare con il museo Oceanografico, trova alloggio solo al «Tropicana», un albergo al di qua della frontiera, crocevia di storie [redacted] personaggi in fuga, nonché teatro [redacted] una storia d'amore perduta nel tempo i cui unici indizi restano una gonna gialla e un'enorme pianta di basilico.

L'incontro con Orengo è il penultimo appuntamento del calendario dei «Pomeriggi Letterari» organizzati dalla Provincia coordinati da Franco Gallea. [a. z.]

[redacted] LOCALI

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — [redacted]a, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
[redacted] — **Fuoricampo**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Zitti e... Mosca**, rubrica sportiva
23 — **Fuoricampo**, replica

Telestar

7 — **I Walton**, telefilm
8,15 **Squadra emergenza**, telefilm
11,40 **Il Sud dei Tropici**, telefilm
[redacted] — **La [redacted] buona della vita**
17 — [redacted]**er M.A.S.H.**, [redacted]
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 [redacted]**ria Maria**, [redacted]
[redacted] **Tg 10**, notiziario
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Tg 10 flash**, [redacted]
23,55 **Rouge**, varietà
0,25 **Notturno Telestar**

Canale 7

12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
[redacted] — **Don Chuck castoro**
14,30 **Obiettivo gente**
15 — **Documentario**
15,30 **George**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **George**, telefilm
18 — **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Andate al cinema**
[redacted] **Canale 7 sport**
20,30 **I miei quartieri**
22 — [redacted] **Liguria**, notiziario
22,25 [redacted] **7 Sport**, rubrica sportiva
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
24 — [redacted] **shop**, rubrica
[redacted] **Week end**, rubrica
0,40 [redacted] **sexy** [redacted]**p**, rubrica
1,30 **Canale 7 non stop**

Telenord

16,45 **Tormento d'amore**, [redacted]
17,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
18 — **The** [redacted] **ones**, telefilm
19 — **Tg Savona**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Tg Savona**
19,50 **Tg Imperia**
20 — **Orchestracompilation**, musicale
20,30 **Nas boccià ao bellin**, attualità
22 — **Telegiornale Tn4**, informazione
22,30 **Appuntamento** [redacted] **Noel**
23 — **Candid camera**, [redacted] comedy
23,30 **Motor shop**, informazione
0,30 **George**, telefilm
1 — **Canta Italia**, musicale
2 — **Telenord non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno** [redacted] **compagnia di Cinquestelle**
9,20 **Tg fi**[redacted] **mattina**
[redacted] **Veronica**, telenovela
12 — **Girofestival**, talk show
12,45 **Perché no?**
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **La vetrina dei gioielli**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Cronometatio terapia**, rubrica
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
20,45 **Zitti e Mosca**, rubrica sportiva
[redacted] — [redacted]**omenti preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova** [redacted] **stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa Neri**, rubrica
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20,30 **Playing for time**, miniserie
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,20 [redacted], rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23,30 **Okey motori**, rubrica

Mixer Tv

12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,15 **U**[redacted] **Tigre**
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria** [redacted]
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, tg provinciale
18,40 **Tg Imperia**, tg provinciale
18,50 **Tg Genova**, tg provinciale
19 — **Una strana coppia di sbirri**, tf
20 — **Beanny and Cecil**, cartoni
20,30 [redacted] **case buone della vita**
21,45 **Gli ultimi giorni di** [redacted]
22,45 **Liguria news**
[redacted] **Motor shop**

Euro [redacted] Tv

14 — **Liguria news**
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancin' days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria** [redacted]
23,45 **Motor shop**
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **I predatori dell'idolo d'oro**, tf
13 — **Petrocelli**, telefilm
14 — **Portobello ro**[redacted]
16,30 **Match music**
18,15 **Primogiornale**
18,30 **Il giallo e il fiero**, rubrica
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 [redacted] **music**, musicale
19,45 **Primogiornale**
20,30 **Week-end di morte**, film
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**
23 — **Telefilm**
24 — **Auto tv**
1 — **Punto** [redacted]
1,30 **Calcio sera**, rotocalco di calcio

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Le vetrine**, rubrica
16,30 **Il vostro futuro**, rubrica
17,20 [redacted] **animata**
18,10 **Peyton Place**, [redacted]
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Riuscirà la** [redacted] **carovana a...**
[redacted] **Auto della settimana**
21,15 **Punto volley**, rubrica
22,45 **Appuntamento con triglia**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
[redacted] **Informazione regionale**
20,30 [redacted]**... e Mosca**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi** [redacted] **ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film di prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro della Corte: Il duello di Gabriele Lavia da Heinrich von Kleist, ore 20.30, lire 40/28.000.

[redacted]. Genovese: Spettacolo da Fedra di Seneca: Compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, ore 20.30, lire 25/20/15.000.

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Sala Aldo Trionfo: Rumori fuori scena di Frayn, ore 21, lire 25.000. Agorà: La cattiva ragazza di Vittorio Franceschi, ore 23, lire 25.000.

Sala Carignano: I manezzi pe maja 'na figgia, di Nicolò Bacigalupo, ore 21, lire 14/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Ph[redacted]
Ariston 2: Fearless. Senza paura.
Augustus: Maniaci sentimentali.
Corallo 1: Ladybird, Ladybird.
Corallo 2: Quel che resta del giorno.
Grattacielo: My life.
Lux: Il rapporto Pelican.
Odeon: Sister act 2.
Olimpia: Rapa-Nui.
Orfeo: Getaway.
Palazzo: Il giardino segreto.
Universale 1: L'amico d'infanzia.
Universale 2: Schindler's list.
Universale 3:[redacted] 2.
Verdi: Impatto imminente.
Centrale 1: Barbarella in penetrazioni più profonde.
Centrale 2: Milly D'Abbraccio porca e depravata - Sodomia in Usa.
Chiabrera: Die sex benessen - men action 01.
Cristallo: Le penetrazioni di Moana e Eva.
Eldorado: Le doppie bocche di Luana.

IMPERIA

Centrale: Maniaci sentimentali
Dante: Rapa Nui
Imperia: My life

SANREMO

Ariston: Rapa Nui
Ritz: Beethoven 2
Centrale: Impatto imminente
Sanremese: Sister Act 2
Orfeo: Schindler's list
Tabario: Maniaci sentimentali

Quanti sono i negozi "IN" città ?

PegasO Club

LA PALESTRA
Corso Ricci, 32 b.
Telefono 80.94.70

MD MOLINARI

HI-FI
TELEFONIA
Via Paleocapa, 53 r.
Telefono 82.56.92

SALUMERIA GASTRONOMIA

Via Paleocapa, 103 r.
Telefono 82.19.78

GIOIELLERIA
Via Pia, 31 r.
Telefono 82.54.88

printini

ABBIGLIAMENTO
Via Luigi Corsi, 28 r.
Telefono 81.28.87

pocci

OTTICA
Via Verzellino, 15 - 17 - 19 r.
Telefono 82.11.86

Mariangela

BOUTIQUE PER SIGNORA
Via Sacco, 1 r.
Telefono 81.24.88

NEW DISNEYLAND

ASSISTENZA GIOCATTOLI
Via dei Vegerio, 14/16 r.
Telefono 82.27.54

ARTICOLI SPORTIVI
Via Manzoni, 26 r.
Telefono 85.06.76

Falciola Pelletterie

Via Luigi Corsi, 32/34 r.
Telefono 85.09.68

Sportissimo

ARTICOLI SPORTIVI
PALESTRA ■ NUOTO
Via G. Verdi 40 r.
Telefono 82.85.93

La Scrivania

OGGETTI DA SCRIVANIA
Via Sacco, 10 r.
Telefono 85.18.95

MG

CONFEZIONI PER
BAMBINI E SIGNORA
Via Verzellino, 25 r.
Telefono 82.74.52

La Bottega di Lia

BIANCHERIA INTIMA
Via Paleocapa, 64 r.
Telefono 34.204

Bolla Giancarlo

VINI & LIQUORI
Via Monti, ■ r.
Telefono 82.26.13

ARTICOLI REGALO
Via Mistrangelo, 1 r.
Telefono 82.77.21

ORESTE

OSTERIA
Vico Gallico, 11/13 r.
Telefono 82.11.66

Falco Arredamento

Via Luigi Corsi, 33-35-37 r.
Telefono 81.14.60

Academie de Beauté

■ - BIJOTTERIA
PELLETTERIA - ESTETICA
Via Paleocapa, 111 r. - 19/9
Telefono 35.278
C.so Italia, 136 r.
Telefono 82.58.14
ALBISOLA: C.so Bigliati, 52/54
Telefono 48.26.00

252

SERVIZI VIDEO
E FOTOGRAFICI
Via Brignoni, 15 r.
Telefono 34.260

La Cartoleria

ARTICOLI REGALO
Via Paleocapa, 40 r.
Telefono 82.46.27

STAMPA "IN" CLUB

Avete contaro bene: sono già 23 i negozi di Savona convenzionati con il Club Stampa "IN", l'iniziativa riservata a chi aderisce al servizio di recapito a domicilio de LA STAMPA.

Tutti gli affezionati al servizio Stampa "IN" infatti, fanno parte di un Club che offre gratuitamente benefici speciali ed esclusivi: per cominciare, sconti fino al 20% presso i negozi "IN"; viaggi intorno al mondo con Alpitour a prezzi vantaggiosissimi;

alpitour

11 utili servizi **TORO** ASSISTENZA (tra cui: consulto e invio medico d'urgenza, consegna farmaci a domicilio, studio ■ prenotazioni di viaggi, invio di un idraulico, elettricista, fabbro, autosoccorso, noleggio telefoni cellulari) attivi 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. Ottenere tutte queste comodità è facile: richiedendo Stampa "IN", il servizio di **recapito gratuito** sullo zerbino di casa entro le 7.30 del mattino, si diventa automaticamente soci del Club Stampa "IN". L'agenzia Stampa "IN" di Savona è in via Rio Galletto, 3 - Zona PAIP (quartiere Legino) - Telefono: 263.910

STAMPA IN: APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA

Pallanuoto, domani la Roma. Il presidente: «Sfida decisiva»

Cuneo: «Rari a una svolta»

Nel «sincro»

Tre savonesi agli Open Usa

SAVONA. La Nazionale è partita per S. Francisco, dove prenderà parte ai campionati Usa «Open». ■ gara ■ atlete della Rari: Simona Ricotta, Serena Bianchi e Claudia Berruti. Era selezionata anche Alice Dominici, che per motivi di studio (a luglio darà la maturità) ■ è partita. Le savonesi, che faranno la Coppa Europa a Vienna, sembrano certe di far parte della squadra ■ Mondiali ■ Roma.

Intanto a Imola, alle qualificazioni tricolori Junior, «pass» per Laura Vecchietti, Clara Porcheto, Marta Marchio, Virna Vercelli, Francesca Robello e Sara Peirano. La Vecchietti e la Porchetto faranno gli Europei Junior, a Mosca in luglio. Per la categoria Ragazze, 9 agli Italiani: Sara Peirano, Barbara Tincani, Lara Scarrone, Marcella Bertonasco, Denise Campus, Federica Caviglia, Luisa Pesce, Elena Abate e Elisa Panuccio. La Peirano e la Tincani potrebbero fare, ■ la Nazionale B, ■ Coppa Comen a Malta. [r. p.]

SAVONA. Non finiscono mai gli esami, per la Rari di Claudio Mistrangelo. Dopo ■ due sfide ■ Pescara ■ Ortigia concluse con altrettanti pareggi, domani nella piscina di corso Colombo arriva la Roma per una sfida che potrebbe lanciare i biancorossi, in caso di vittoria, addirittura al terzo posto solitario.

Già: le sconfitte di Roma e Posillipo nell'ultimo turno hanno rimesso al momento in palio non solo il quarto posto, ma anche il terzo e il secondo: tutto dipenderà da come andrà la serie degli scontri diretti bianco-■ la Roma domani e il Posillipo il 21 maggio (ma tra otto giorni c'è anche la terribile trasferta in casa del Volturno).

Una stagione, quella del Savona, comunque positiva fin d'ora, ■ tione a sottolineare il presidente Filippo Cuneo: «Soprattutto in campionato la squadra si ■ sempre espressa su buoni livelli, cogliendo risultati ■ rilievo. ■ alla fine riuscissimo a conquistare anche l'accesso ai playoff, sarebbe un risultato enorme».

Ma per farcela bisogna battere la Roma... Cuneo: «Sì, vincere con i capitolini per il quarto, ■ forse per il terzo posto. Sarà una partita difficile, in cui dovremo dare il massimo. Forse ci mancherà Andrea Pisano, che ha subito una squalifica come tecnico delle giovanili: deve scontarla in campionato, ma abbiamo fatto partire un ricorso che speriamo sia accolto».

Poi il presidente si sofferma a parlare un po' degli ultimi episodi «arbitrali», che hanno fatto imbestialire la società: «Alcune delle più recenti direzioni di gara, mettiamo pure in primo piano ■ quella col Pescara perché ■ stata la più clamorosa ■ ■ l'unica, ci han fatto capire che qualcosa in questo sport non funziona. Non abbiamo ancora preso posizione ufficialmente, c'è stata solo una chiacchierata chiarificatrice con la Fin e i ■ tici arbitrali. Ci hanno 'promesso' di cercare una soluzione».

Continua Cuneo: «Comunque la società si muoverà, perché deve farlo e non per fare d■ vittimismo o per avvalersi in futuro di favoritismi. Solo perché è giusto che si porti ugual rispetto a tutti i club. Siano di A, ■ o C, che vincano gli scudetti o siano ultimi». E per una reale verifica, per capire quanto alla Fin si sia davvero parlato di Rari-Pescara, va ■■■ proprio la «controprova» della Roma, altra società ■ notevole peso politico. ■ proposito: gli arbitri saranno Rotunno e Merola.

Massimo Novaro

Nelle mani ■ Gianni Averaimo, qui ■ azione, c'è molto ■■ destino della ■■

Il pallone elastico dopo i recuperi del primo turno

Subito scatenati Pirero Sciorella e Dogliotti

Recuperi della prima giornata ■ All'insegna delle sorprese. A Pieve di Teco un Pirero in gran forma ha piegato ■■■ difficoltà Mariano Papone, superandolo per 11-3. Con lo stesso punteggio Alberto Sciorella è andato a espugnare lo sferisterio di Ceva, dove Giorgio Vacchetto non è riuscito a opporre una resistenza convincente allo strapotere ■■ giovane imperiese. Infine a sorpresa, ma solo per chi ■■■ lo conosce, ■■ magnifico Stefano Dogliotti ha violato lo sferisterio di Vignale, infliggendo un secco 11-5 al due volte tricolore Ricky Molinari.

A Pieve di fatto non c'è stata partita. Solo per 4 giochi, all'inizio e alla fine dell'incontro, Mariano Papone, al debutto nella massima serie, ha saputo fronteggiare l■ coppia Pirero-Aicardi. Un incontro perso, prima che sul campo, sul piano emotivo. Papone indubbiamente ha meno esperienza e potenzialità tecniche ■ un giocatore smaliziato come Marco Pirero. Ma ha giocato troppo contratto, affondando poco i colpi ■ battuta per riuscire ■ opporre ■■■ resistenza che pure, ■■ momenti in ■■ ■ riuscito a restare rilassato, ha messo in difficoltà anche avversari così quotati.

Un debutto deludente sul piano del risultato, ma per Papone ■ Lanza ■ campionato deve ancora iniziare: già lunedì contro Rosso ad Alba ■ situazione potrebbe radicalmente mutare. Ottima la prova di Pirero. La Taggese, se Aicardi ■■■ soffrirà troppo per i disturbi al braccio sinistro, pare una quadretta ben registrata nel gioco complessivo, e dotata di notevoli potenzialità. Non dovrebbero faticare più di tanto a centrare l'obiettivo delle finali.

Molinari è finito ko contro Dogliotti

Gioca ■■■c, anzi benissimo Dogliotti contro l'amico-rivale Molinari, e vince per 11-5. Fino al riposo, con gli ospiti in vantaggio per 6-4, Molinari ha saputo reggere la pressione di Dogliotti. Poi il capitano della Pro Spigno ha accelerato, e non c'è stato nulla da fare. Molinari ■ reduce da un infortunio e non ha forzato, ma il Dogliotti visto mercoledì a Vignale appare avversario temibile per tutti, ben ■■■ da una quadretta tra le più compatte del torneo.

Infine, Sciorella. Vince per 11-3 e convince, contro un Vacchetto anche lui reduce da un infortunio. Spiega Bruno Muratore, d.t. di Vacchetto: «Una sconfitta che non lascia dubbi, al momento, ■■ valori in campo. Vacchetto ha bisogno di allenarsi, migliorerà nel giro di un mese. Mi hanno però impressionato la mobilità e l'efficacia di Sciorella. L'imperiese mi sembra ancora più forte ■ determinato dell'anno scorso».

Dotta che aveva superato Tonello 11-3, e Arrigo Rosso vincitore di stretta misura su Bellanti per 11-10, sono le altre due quadretta che hanno impressionato maggiormente nel primo turno. L'inizio del campionato offre sempre sorprese, ■■ alcune delle formazioni han già mostrato di voler puntare con decisione ■ titolo. Tra queste anche Imperiese e Taggese. Pieve di Teco pensa invece alla salvezza, e ■■■ un po' di fortuna ■ tanta convinzione può farcela.

Domenico alle 15, si affrontano ■■ a Spigno Dogliotti e Dotta. A Caraglio c'è Tonello-Vacchetto, a Diano Sciorella-Bellanti. Incontri tutti dal pronostico incertissimo. Lunedì, poi, ad Alba Arrigo Rosso-Papone, e ■ Taggia Pirero-Molinari.

Enrico Marchisio

Nella massima serie qualificate Black Bull, Haiti e La Boccia

Boccette, stasera la serie B promuove le ultime finaliste

Con le partite di ritorno della B si chiudono ■■■ gli spareggi per designare ■ squadre che, oltre alle qualificate dopo la prima fase, parteciperanno alle finali del Campionato interprovinciale, dal 29 aprile al 1° maggio ■ palasport di Quiliano.

Martedì intanto ■ stato completato l'elenco dei finalisti di A. Oltre ■ Dif Ilda Savona, Cin Cin Borghetto ■ Cinzia Sanremo hanno ottenuto il «pass» Black Bull Spotorno (che ha regolato l'Italia Borghetto), Haiti Loano (sull'Ariston Arma) e La Boccia Carcare. Proprio la squadra di Arnaldo Pastorino ha dato vita allo spareggio più incerto, contro gli imperiesi del Roboba. Il team valbormidese, al debutto nella massima divisione, ha ottenuto la qualificazione al termine di ■■■ maratona. Chiusi i due incontri sul 3-3, è stata necessaria un'ulteriore gara che ha dato ragione ai carcaresi.

E ora riflettori sulla B. Stasera si designano ■ squadre che terranno compagnia alle già ammesse: Carla, Lady Diana Marina, Cin Cin, Como, S. Genesio Vado, VII Usl e Dif Maura. Ecco il quadro delle partite, ricordando che si qualifica chi ottiene più punti nelle due gare e con tra parentesi il risultato dell'andata: Carla-Sagittario Albenga (3-3); Garden Ceriale-Italia (4-2); Conca d'oro Loano-Sport Pietra (4-2); Berfi's Bordighera-Circolo Pietra (3-3); Garden-Moneta Albenga (1-5); Ariston Arma-Odissea Calizzano (2-4); Cavalluccio-Los Vegas (5-1); Como-Sagittario (3-3); Cavalluccio-Enel (3-3); Quiliano-Sport Finale (4-2); Gatto Nero-La Boccia (3-3); Polisportiva-Pontevecchio (3-3); Black Bull-Quadrifoglio (4-2); Sport Finale-Polisportiva (5-1); Enel-Dif Ilda (3-3); Merlo Cogoleto-S. Genesio (5-1).

■■■ domani tutta l'attenzione sarà poi concentrata sulle finali di Quiliano. Il calendario ■■■ guirà quello della stagione scorsa, quando l'ultimo atto si consumò al «The Bowl» di Carcare. Il presidente Vincenzo Cancellara: «Abbiamo predisposto ■■ orario che consentirà agli appassionati di seguire comodamente le finali. Fino all'edizione scorsa siamo stati, ■ ragione, rimproverati ■ disputare la ga■■ più bella ■ notte fonda. Non sarà più ■■■, a dimostrazione della crescita di questi ■■■■ anni». Il via venerdì prossimo, quindi sfide no-stop sabato ■ domenica. E la finale di A avrà inizio non dopo le 21. [g. o.]

Quiliano a fine mese ospiterà le finali

Squalifiche, nel mirino anche il Savona: domenica sarà privo di Ardoino e Carrea

Mazzate su Albisola e Balestrino

In Seconda categoria, campionato finito per tre biancocelesti e per quattro giocatori della società di Panizza Nell'Eccellenza 4 giornate a Capello, «perdonato» Piovano tecnico del Vado. Così il Bragno in Coppa Liguria

Questo le decisioni disciplinari. Nel Nazionale dilettanti due turni ■ Calabria (Sanremese), una giornata a Milani (Moncalieri), Salvai (Pinerolo), Bisio (Sanremese), Ardoino e Carrea (Savona), Negri (Valenzana), Sacchini (Colligiana), Bocchio (Nizza), Col (Pro Vercelli).

Eccellenza. E' costato 4 domeniche il pugno inferto ■■ Capello della Loanesi, mentre usciva dal terreno di gioco, a un dirigente della Sammargheritese■■ mentre Fulvio Piovano tec■■■ ■■ Vado, allontanato dall'arbitro Bassetti di Genova durante ■ derby con la Cairese, non ha subito provvedimenti, segno che ■ «giacchetta nera» ha capito l'errore commesso. Salteranno un turno Pinto (Argentina), Calani (Entella), Marenco (Finale), Pedrotti e Puita (Folbas), Benino ■ Benetti (Pegliese), Mazzucchelli (Pontedecimo), Strigini (Samm), Bevilacqua (Sestrese), Scotto (Sestri Levante), Moiso e Casassa (Vado), Bosio e Luci (Ventimiglia).

Promozione. Non giocheran■■ domenica Gualtolini dell'Alassio; Guarisco dell'Albenga; Rossi, Baldini e Casadio dell'Audace; Barbruni della Carlin's; Brunelli dell'Italstrade. Punturiero e Conte del Vallecrosia. Campionato finito per Sotti dell'Italstrade, squalificato fino al 10 agosto.

Prima categoria. Mano pesante del giudice sportivo nei confronti di Bonsero dell'Ospedaletti e di Comi del S. Ampelio, fermati per 4 turni. Una giornata è stata invece inflitta a Parodi (Borgio), Audisano (Ospedaletti), Sirito (Pietra), Cappanera (Quiliano) e Peluffo (Zinola).

Seconda. Decimata l'Albisola dopo la sfida ■■ la Veloce. I biancocelesti perdono Giacobbe fino al 30 luglio, ■ Marino fino al 31 marzo '96. Ferrando è stato squalificato per cinque turni, mentre Piovano se l'è cavata con un turno. Pioggia di provvedimenti anche sul Balestrino Toirano. La squadra del presidente Panizza, in piena lotta per la salvezza, ■■ potrà utilizzare nelle ultime due giornate del torneo Perlungher, Rossi, Serafini e Massone, mentre ■■ giornate la salteranno Rolando Gangemi e Spinelli. Due turni ■■■e a Grillone del Celle e Pastorelli della Poggese, mentre Ienco del Celle è stato squalificato fino ■ 30 giugno. Una giornata è andata invece a Rossi dello Sciarborasca, Lepore del Don Bosco Varazze, Porta del S. Cecilia, Prudente della S. Filippo, Serpilli e Chiarini del S. Stefano e Revello del Sassello.

Per la semifinale di Coppa Liguria, il Bragno affronterà sul proprio campo l'8 maggio alle 16 gli spezzini del Mazzetta, mentre ■ retour-match è in programma il 22 ■■■io. Finale il 29 maggio contro la vincente di Cep-Gargiulo. [r. p.]

ARGENTINA ARMA

Da Atragene a Pionetti

Con una decisione a sorpresa l'Argentina ha deciso martedì di ■■■ nerare il tecnico Walter Atragene (che era subentrato a metà torneo a Pino Ficheral e di affidare la squadra ad Enrico Pionetti. Il nuovo tecnico avrà il difficile compito di salvare un'Argentina che attualmente occupa il penultimo posto in Eccellenza. Un compito difficile, anche perché domenica dovrà render visita al Comunale ■ via Brunenghi al Finale ■ Flavio Ferraro, in piena lotta per ■ salto di categoria e che non può permettersi di cedere punti a nes■■■ La decisione da parte della società di Arma è giunta dopo la sconfitta interna nel derby col Ventimiglia, che ha lasciato la squadra sul fondo in una situazione quasi disperata. La speranza è che il cambio del tecnico (Pionetti conosce bene l'ambiente, ■■ tempo segue le giovanili) possa dare uno scossone, e che porti i rossoneri a ■■■ difficile, improbabile salvezza. [m. no.]

Volley: nel torneo femminile «Under 16» una qualitativa selezione savonese sfida Sumirago, Savigliano e altri tre club

Quiliano, grande kermesse per ricordare Tania Marenco

Domenica al palasport l'«esagonale» in memoria della bambina di Valleggia

QUILIANO. E' in programma domenica al palasport il torneo femminile «Tania Marenco» riservato alla categoria Ragazze. Alla manifestazione prendono parte sei squadre, divise in due gironi che si daranno battaglia dal primo mattino a tarda sera. Nel gruppo A Sumirago, Savigliano ■ la selezione Quiliano-Sabazia-Vbc Savona; nel secondo sono ■ via Omegna, Vela Alessandria e Libertas Genova. Le eliminatorie, al meglio dei tre set, inizieranno alle 9,30 con Vela-Libertas, per proseguire poi ■■■ Savigliano-Selezione Savonese (10,45), Omegna-Vela (12,30), Sumirago-Selezione Savonese (14,15), Libertas-Omegna (16) e Sumirago-Savigliano (17,45).

La finale, al meglio dei 5 set, è in programma alle 20,15. L'occhio degli appassionati sarà puntato sul Sumirago, la cui prima squadra è nella massima divisione ■ che si presenterà con alcune grandi promes■■. Ma anche il Savigliano ha ottime tradizioni ■■ settore giovanile, in cui ha conquistato molti allori. Ma anche la selezione savonese ha buone chan■■: la compongono ragazze che fanno parte di tre società da sempre in primo piano con le ■■y. In panchina ■■ saranno tutti e tre gli allenatori: Bruzzone, Persico e Longoni. [g. o.]

SERIE C2 FEMMINILE

Per il Vbc Savona è fatta

In un anno tutto da dimenticare per il volley della provincia, fa eccezione il Vbc Savona, che in C2 femminile è ■ un passo dalla promozione. Le savonesi, a 5 turni alla conclusione, sono seconde con 36 punti, a due lunghezze dalla capolista Iplom Busalla ■ praticamente promosse visto che la terza, l'Alta Val Bisagno, è staccata di otto lunghezze. Il trainer Massimo Persico, che si avvale ■■■ collaborazione di Bruno Tricerri, ha una «rosa» è composta da giocatrici di ottimo valore tecnico come Sonia Feltri, schiacciatrice tra ■ migliori del torneo. Ma vanno citate anche Paola Andreoli, ottima palleggiatrice, la «centrale» Cristina Caviglia, e Lara Ravera, ottima in ricezione e rientrata ad inizio torneo dopo una lunga assenza. Completano la squadra Elisa Mesturini, Federica Bertone, Monica Manunta e Ivana Druetti, appena quindicenne che ha subito a metà campionato ■■ grave infortunio al ginocchio. [g. o.]

Il Vbc Savona, qui nel match di C2 col S. Pio X, è protagonista anche a Quiliano

GIOVANILI

Juniores ed Allievi

Albenga e Savona sono in corsa per i titoli liguri

In attesa della finale del campionato regionale Juniores tra Albenga ■ Samm, mercoledì si sono svolte le gare della seconda giornata delle finali Allievi e Giovanissimi. Negli Allievi, con ■ Savona di Nucci che osservava il turno di riposo dopo aver pareggiato con la Pegliese, ■ sono affrontate il Lavagna e la stessa Pegliese. L'incontro ■ è concluso 1-1, e lascia il discorso aperto a tutte e tre le formazioni. In ■■■ di ulteriore pareggio tra Savona e Lavagna (si giocherà a Quiliano venerdì 29 alle 15,30) si rischia di andare ad ulteriori spareggi: per diventare campione regionale il Savona è costretto a vincere. Tra i Giovanissimi invece la Carlin's Boys ha esordito vincendo 1-0 in casa della Sestrese. Una vittoria che lancia i ponentini verso ■ conquista del titolo regionale: ora dovranno battere la Migliarinese, sempre venerdì ■■ a Pian di Poma alle 17. [m. no.]

CALCIO

Gare di categoria C e D

Vincono Letimbro Torretta e Boccia Carcare

SAVONA. E' intensa l'attività bocciofila. ■■ giorni scorsi si ■■■ disputati tre tornei che hanno visto la partecipazione ■ un nutrito numero di giocatori. Le Letimbro ha vinto il «Trofeo Pierino Zunino» a terne, per la categoria D. I savonesi Taramasco, Manca e Corideo si sono imposti in finale per 13-■ sulla Vadese. Al terzo posto si è piazzata ■ Letimbro B ■■■ posta da Pulmato, Puppo e Rabellino. La Boccia Carcare ha invece vinto il «Trofeo Comunità Montana», gara a terne di categoria C. La compagine della Val Bormida (Tomi, Gavacciuto e ■■ Matteis) ha prevalso in finale per 13-11 sulla Bocciofila Savonese. La ■■ Ferrania infine ha vinto l'odizione n. 11 del «Trofeo Pietro Rovere-Picetto», gara a coppie di C. Germano e Bertola, dopo aver battuto in semifinale l'Albisola Bocce per 13-9, in finale hanno superato per 13-3 la Letimbro. [r. p.]

Compact!

BMW e Castrol: tecnologia al vertice della tecnologia.

DA OGGI PRESSO TUTTE LE CONCESSIONARIE BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

OFFERTA TELEFONI
A PREZZI INCREDIBILI

PIANETA AUTO

PER NOVARA E PROVINCIA
LA TELEFONIA SIAMO NOI

SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

A MENO DI 1.000.000 !!!

IVA compresa

NOVITA' ASSOLUTE

MOTOROLA MICRO TAC

£. 999.000 IVA compresa

IN MEZZ'ORA

SIAMO IN GRADO DI CONSEGNARVI IL VS. NUOVO CELLULARE COMPLETO DI: NUMERO TELEFONICO, INIZIALIZZAZIONE ED ALLACCIAMENTO ALLA RETE SIP.

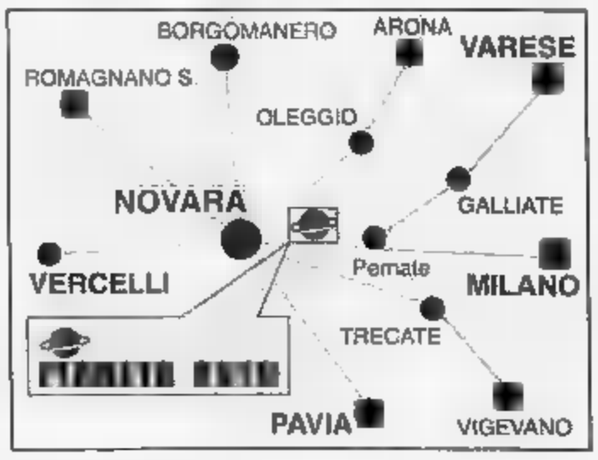
Questo ed altro è

PIANETA AUTO

Viale Gherzi, 3 - NOVARA

☎ (0321) 61.11.95 - 69.20.07 Fax (0321) 69.42.89

SIP



3C advertising

OFFERTA TELEFONI
A PREZZI INCREDIBILI

PIANETA AUTO

PER NOVARA E PROVINCIA
LA TELEFONIA SIAMO NOI

A MENO DI 1.000.000 !!!
IVA compresa

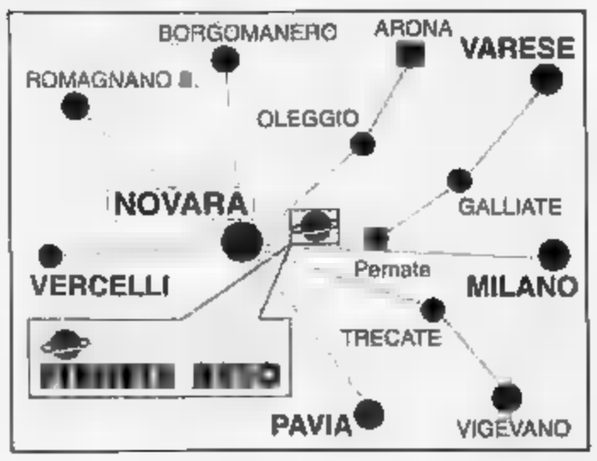
NOVITA' ASSOLUTE

MOTOROLA MICRO TAC
£. 999.000 IVA compresa

IN MEZZ'ORA
SIAMO IN GRADO DI CONSEGNARVI IL VS. NUOVO CELLULARE COMPLETO DI: NUMERO TELEFONICO, INIZIALIZZAZIONE ED ALLACCIAMENTO ALLA RETE SIP.
Questo ed altro è

PIANETA AUTO

Viale Gherzi, 3 - NOVARA
☎ (0321) 61.11.95 - 69.20.07 Fax (0321) 69.42.89



SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

SC ADVERTISING

LA STAMPA
"FM"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 22 Aprile 1994 n. 89

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33 341
28041 ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

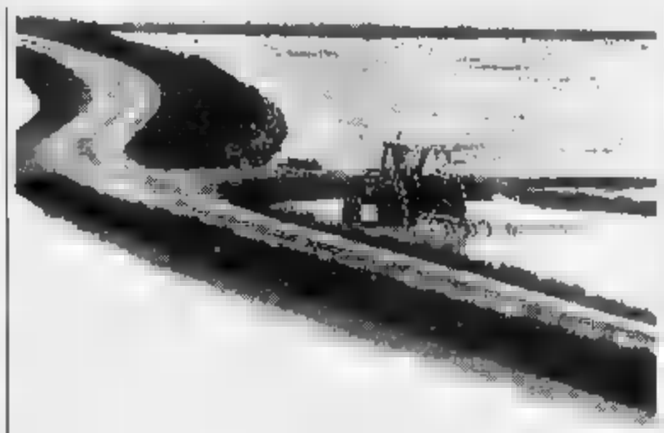
Inversione di tendenza, dopo mesi di quotazioni alle stelle mercati inattivi

Sono crollati i prezzi del riso

Le piazze di Novara e Vercelli registrano l'assenza di contrattazioni. I risicoltori preferiscono tenere la merce in magazzino. Gli industriali adesso si stanno orientando verso gli altri Paesi europei

NOVARA. Crolla il prezzo del riso. Dopo mesi di quotazioni alle stelle, una brusca frenata: al punto che sulle piazze di Vercelli e Novara la commissione incaricata non ha raggiunto l'accordo per il «fixing». Insomma, mancano le contrattazioni o sono ridotte al lumicino. Gli agricoltori, in mesi abituati a spuntare cifre insperate (per alcune varietà oltre le 80 mila lire al quintale) di fronte all'improvviso tonfo preferiscono non vendere.

E molte industrie risiere, dal canto loro, si orientano verso i mercati stranieri. Sta accadendo esattamente l'opposto rispetto a quanto avvenuto all'inizio della campagna di commercializzazione iniziata nel settembre-ottobre con prima un balzo clamoroso, al punto che alcune piccole e medie industrie di trasformazione erano andate in crisi, riuscendo a compensare la differenza fra i prezzi in tendenza sui mercati italiani e quelli praticati nel resto d'Europa, talvolta addirittura inferiori.


Una risaia attorno a Novara in fase di preparazione (FOTOREPORTER)

Adesso l'inversione, una caduta libera che sembra incontrollata e che ha colto di sorpresa i produttori. Nel giro di pochi giorni la varietà più appetita dalla commercializzazione interna ed estera hanno subito una contrazione oscillante fra le 8-10 mila lire il quintale. I risicoltori non ci stanno, preferiscono tenere la merce in magazzino, in attesa che le quotazioni riprendano a salire. Il cambiamento avviene proprio nel cuore della stagione delle semine quando la maggior parte dei risicoltori è impegnata nelle operazioni. E preoccupa non poco perchè i prezzi eccellenti avevano spinto le aziende agricole a intensificare l'investimento della superficie. Al punto da collezionare un'altra volta il record storico dell'estensione delle risaie.

I sintomi dell'inversione si erano avute già nelle scorse settimane. E lunedì scorso la commissione non è riuscita a fissare le quotazioni sulla piazza di Novara proprio per mancanza di scambi. Così è accaduto il giorno dopo a Vercelli e mercoledì è intervenuto d'autorità il presidente supplente Vittorio Mezzarino, che è anche vicesegretario generale della Camera di Commercio. Un fatto insolito e storico.

Partito con uno sprint, ora il mercato del riso va al rallentatore. Nei primi mesi aveva registrato l'assalto dei risicoltori ma, in seguito, probabilmente per l'eccessiva offerta la domanda si è saturata. Tanto che il grafico delle vendite si è bloccato, a metà aprile, sul 70 per cento contro l'81 dello scorso anno e il 72,3 del 1992. Insomma un andamento leggermente inferiore rispetto ai precedenti esercizi. All'Ente nazionale risi fa sapere che al momento «non si sono quantitativi significativi, con domanda molto debole e un'offerta incossistente».

Gianfranco Quaglia

NOVARA CALCIO SCELTO IL D.S.

Il ritorno di Morselli

Cesare Morselli, già nella dirigenza del Novara nell'86, torna con la società azzurra. Ricoprirà due incarichi, general manager e direttore sportivo.

Pistilli A PAGINA II

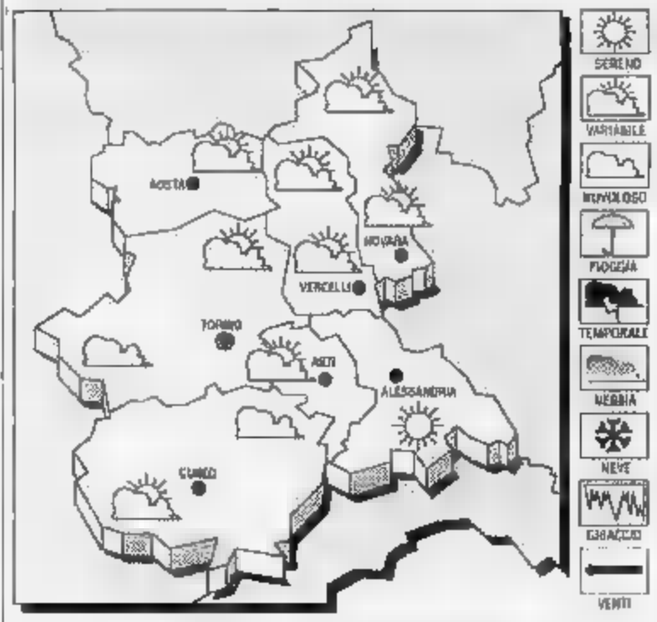
DA ARONA A FIRENZE

«Pacciani? Una vittima»

Un'ex professoressa di Arona ha scritto a Pietro Pacciani, accusato di essere il mostro di Firenze, ed è andata al processo: «Voglio capire se è colpevole».

Bottelli A PAGINA 3

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO
Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo fenomeni di instabilità sulle zone interne.
Neve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; riduzione della visibilità per foschie dense.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: ; min: 6; media:

UN ANNO FA
Max: 21; min: 10; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18,6; Asti 16; Alessandria 19; Aosta 15; Cuneo 16; Vercelli 17

Ieri mattina, all'agenzia della Popolare di Intra in piazza Luther King, ricerche nella zona con l'elicottero

Banditi con parrucca rapinano 80 milioni

A mezzogiorno in banca. Erano armati di coltelli, nessun ferito

NOVARA. Rapina 80 milioni ieri mattina all'agenzia cittadina della Banca Popolare di Intra, in piazza Martin Luther King 30. Due individui, armati di coltello, sono riusciti a penetrare nei locali della banca, a poche centinaia di metri dallo stadio di calcio, bloccando i due impiegati e il direttore. Hanno quindi svuotato la cassaforte in tutta tranquillità, senza dare nell'occhio. Sembra infatti che i due banditi, uno alto, biondo, con i capelli a caschetto, l'altro di statura media, con i baffi (ma è stato accertato che la coppia si è camuffata con baffi posticci e parrucche), entrambi sui trent'anni, hanno agito nell'assoluto silenzio, senza insospettire nessuno. Né il piuttosto frequentato ambulatorio veterinario, praticamente a fianco dell'ingresso della banca, nè tantomeno i titolari e i clienti del negozio di arredamenti bagno si sono accorti che dall'altra parte del muro due banditi stavano ripulendo le casse della «Intra». E dire che i due si sono trattenuti all'interno dell'agenzia per oltre mezz'ora, attendendo con pazienza l'aprirsi della cassaforte a tempo.

L'ingresso della Banca Popolare di Intra, assaltata ieri mattina da due rapinatori

Solamente quando sono intervenute a sirene spiegate le volanti della polizia e le «gazzelle» dei carabinieri, tutti si sono resi conto di quello che era avvenuto. Ma ormai era tardi. I banditi già lontani, a bordo della loro Fiat Uno verde fuggita, pare, sulla statale per Vercelli.

Un «colpo» fin troppo facile, senza lasciare tracce, tant'è vero che, nonostante l'intervento massiccio delle forze dell'ordine e l'impiego di un elicottero della polizia fatto decollare dalla Malpensa che ha setacciato Novara e il suo hinterland, i rapinatori sono scomparsi.

Tutto è avvenuto poco prima di mezzogiorno, alle 11,45. In quel momento nella banca c'erano alcuni clienti, il direttore Dario Guatteo e due impiegati. I banditi agiscono con decisione. Entrano camuffati con baffi e parrucche finte, coltelli sotto i giubbotti, eludendo i sistemi di sicurezza della «Popolare di Intra». All'interno sfoderano le loro armi e intimano ai cassieri di consegnare tutto quanto c'è in cassa. Lo fanno con fermezza ma con estrema tranquillità, senza spaventare nessuno. Entrano altri clienti, li fanno accomodare sui divani. Dopo mezz'ora la cassaforte si apre. Uno dei due banditi salta il bancone e infila dentro la borsa 80 milioni. L'altro tiene sotto controllo direttore, dipendenti e clienti. Poi, i rapinatori tagliano i fili del telefono ed escono in strada. Salgono a bordo della loro «Uno» e si dileguano in corsa Vercelli. Pochi minuti dopo il direttore entra nel negozio di arredamenti bagno. Pallido in volto e ancora sotto choc. Dice che ha bisogno di telefonare. Avvisa carabinieri e polizia, che accorrono in piazza Martin Luther King, raccogliendo testimonianze. Le ricerche scattano in tutta la zona, peraltro ricca di vie di fuga. Vengono istituiti posti di blocco e comunicati i dati dei due rapinatori a tutte le pattuglie. La «banda del silenzio» sembra essersi dissolta nel nulla.

Marco Pistilli

S'inaugura domani l'«Expo» di Novara giunta alla diciannovesima edizione

Tante novità e 37 stand in più

Secondo l'organizzatore Marco Faccioretti quest'anno si potrebbe superare il numero dei visitatori dell'anno scorso. Sempre massiccia la presenza di espositori novaresi e dell'hinterland cittadino

Scatta domani l'appuntamento con la tradizionale Fiera di Novara che resterà aperta fino al primo maggio

NOVARA. Ogni anno gli tocca inventare qualcosa di nuovo per la Fiera di Novara. E non deve essere impresa facile visto che siamo già arrivati all'edizione numero «19». Ma Marco Faccioretti, organizzatore per antonomasia, fino ad ora non [illegible] tradito l'attesa. Questa volta, però, invita tutti a scoprire le «novità» andando a vedere l'Esposizione, forse per non sciuparne la sorpresa.

«E poi - dice sorridendo - non è detto che quello che piace a me debba piacere per forza a tutti. Per questo non voglio parlare in anticipo. Quest'anno la Fiera presenta più [illegible] novità e saranno i visitatori a stabilire quel è riuscita meglio. Io in fase di presentazione mi limiterò ai dati numerici».

Attenendoci ai «numeri» si può fare questa presentazione della diciannovesima Fiera di Novara, in programma da sabato prossimo fino al primo maggio: 249 stand - ben 37 in più rispetto all'anno scorso -, 3 padiglioni, un'area scoperta, 147 settori merceologici (il che non è poco) e 193 espositori.

Proprio sugli espositori c'è [illegible] dato interessante. «Per la maggior parte - dice Marco Faccioretti - si tratta di novaresi o di espositori che arrivano dall'hinterland. Sono esattamente 129 i 'nostrani' e questa è [illegible] caratteristica della Fiera novarese. In molti altri posti il rapporto è diametralmente opposto. All'origine c'è la fiducia che la gente locale ha per la 'sua' fiera, una fiducia che a [illegible] organizzatori non può che far piacere».

Faccioretti, come ogni [illegible] di questi tempi, è superimpegnato. La Fiera è in fase di allestimento e nell'area retrostante il palazzetto dello sport, in viale Kennedy, il [illegible] è totale. All'occhio inesperto sembrerebbe impossibile predisporre tutto in questi pochi giorni che ci separano dal taglio del nastro. Ma lui, Faccioretti, e i suoi collaboratori di «Novara Esposizioni» a questi miracoli sono ormai abituati. Sanno benissimo che sabato, al momento del taglio del nastro, tutto sarà in perfetto ordine.

Strappargli delle impressioni in questi giorni di immediata vigilia è impresa titanica. Cortesissimo come sempre, si sottopone alle domande, [illegible] mentre risponde fa spostare quella scala, manda qualcuno a sistemare quell'angolo, chiede a che punto è quello stand.

Fra un problema e l'altro, [illegible] munque, fa una previsione favorevole sul numero dei visitatori [illegible] questa edizione '94. E' quello l'unico dato che alla fine di tanta fatica e di tanto impegno decreta il [illegible] o l'insuccesso. L'anno [illegible] i visitatori furono oltre 85 mila: un bel numero.

«Ma io credo e spero che supereremo quel traguardo», dice il personaggio che ha fatto crescere la Fiera fino a farla diventare una sorta [illegible] tradizione cittadina. «Quest'anno - aggiunge - dovrebbero [illegible] più per via quei 37 stand in più e di alcune delle 'novità', come lo spazio-giovani, destinate ad attirare interesse e curiosità».

Fra le novità [illegible] quest'anno - che sono tante come ha detto Faccioretti - citiamo solo lo stand dell'associazione ornitologica [illegible] la multicolore rassegna di canarini e uccelli di vario genere.

Anche nell'edizione '94, come avviene da 19 anni, ci sono alcuni stand dati gratuitamente dall'organizzazione a gruppi o enti benefici. Proprio per questo la Fiera di Novara, da sempre, [illegible] vetrina di attività per il prossimo che meritano plauso e ammirazione. E poi gli stand dell'amministrazione comunale, [illegible] in testa l'assessorato cultura, sport e musei. Infine lo spazio del Comitato «Novara di domenica» con l'illustrazione delle iniziative volte a rivitalizzare il centro storico.

Marcello [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Polizia urbana vigila contro le discariche abusive

I vigili urbani hanno iniziato la lotta contro le discariche abusive, dislocate in alcune zone del paese [illegible] in aree private. La sorveglianza che ha già dato frutti: nei giorni scorsi hanno elevato contravvenzioni e ordinanze contro persone sorprese a gettare rifiuti nelle discariche abusive. [c. m.]

[illegible]

La Provincia ferma progetto e lavori dell'Unibios

Anche la Provincia prende posizione sulla vicenda dell'Unibios e sospende temporaneamente la costruzione dell'inceneritore di rifiuti tossici. Con una lettera inviata alla direzione dell'azienda [illegible] Comune di Trecate, la Provincia diffida l'azienda ad eseguire [illegible] ultimare l'opera già iniziata, in quanto l'esame del progetto da parte degli enti competenti [illegible] fissato per il [illegible] giugno. [c. m.]

[illegible]

Autovelox, 200 multe [illegible] patenti ritirate

Duecento contravvenzioni e 5 ritiri di patente: è il bilancio di quattro mesi [illegible] utilizzo dell'Autovelox sulle vie del paese. L'amministrazione comunale ha deciso [illegible] impiegare il controllo elettronico della velocità in seguito agli incidenti che [illegible] accaduti in questo periodo. [c. m.]

NOVARA

Una sera fra ricordi [illegible] immagini [illegible] Resistenza

Testimonianze, cimeli e un vecchio filmato sul viaggio di Mussolini a Novara saranno [illegible] centro dell'incontro di stasera, dalle 20,30 al quartiere Nord, intitolato «Una scelta per la libertà e per la democrazia: a [illegible] dalla lotta partigiana». Dopo l'introduzione di Mauro Begozzi, segretario dell'Istituto storico della Resistenza, racconteranno le vicende [illegible] quegli anni tormentati Enrico Massara, presidente dell'«Istituto storico Fornara» [illegible] già comandante nel gruppo Valtoce, Giovanni Zaretti, direttore Resistenza Unità, partigiano garibaldino in Ossola, Celestino Maffei, presidente dell'Anpi, partigiano garibaldino nella Bassa Ossola, medaglia di bronzo e Diego Fortina, partigiano garibaldino di Cameri. La partecipazione all'incontro è aperta a tutti.

[illegible]

Progressisti a confronto sulle elezioni comunali

I partiti e i movimenti politici presenti nello schieramento dei Progressisti hanno organizzato per stasera alle 21 un'assemblea pubblica, che si terrà nella sala consiliare [illegible] Comune di Arona. Nel corso dell'incontro si discuterà delle prossime elezioni amministrative del [illegible] giugno, di proposte programmatiche e di definizione di candidature. [c. m.]

Sede universitaria

Al «Comitato» si è parlato della Perrone

NOVARA. Si è riunito l'altro giorno a palazzo Natta, presso la sede della Provincia di Novara, il direttivo [illegible] «Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari», presieduto dal presidente dell'amministrazione provinciale Luciano De Silvestri.

Nel corso dell'incontro si è parlato dell'utilizzo dell'ex caserma Perrone come sede della facoltà novaresi e [illegible] sono esaminati i problemi relativi.

In particolare, sulla base del progetto di ristrutturazione dell'ex caserma, sono stati verificati i fabbisogni relativi alle facoltà, non solo [illegible] Economia e Commercio [illegible] anche di Chimica e Farmacologia.

Il direttivo del Consorzio ha poi invitato l'università di Torino a prendere in considerazione l'ipotesi di acquistare una ulteriore porzione dell'ex caserma Perrone per progettare anche altri futuri insediamenti [illegible] facoltà che potrebbero arricchire quella che dovrà essere la futura università della città [illegible] Novara. [r. s.]

L'ex senatore si presenta al magistrato

«Con Valtellina ter Leonardi non c'entra»

VERBANIA. Si è presentato spontaneamente ieri mattina verso le 10.30, nell'ufficio del sostituto Paolo Barlucchi, accompagnato dagli avvocati Gianni Correnti e Giulio Cesare Allegra, l'ex senatore democristiano Ezio Leonardi.

Secondo l'avvocato Allegra si tratterebbe di «chiarimenti su [illegible] posizione, per altro disgiunta dai fatti dell'Ossola, che potrebbe però indirettamente coinvolgere l'ex senatore. Leonardi non sarebbe indagato per un fatto specifico ma non sarebbe esclusa la possibilità [illegible] verifiche legate ad altre vicende».

L'altro difensore [illegible] Leonardi, Gianni Correnti, ha specificato che a carico dell'ex parlamentare novarese non esistono né avviso di comparizione, nè informazione di garanzia e neppure ordini restrittivi. [illegible] ugualmente, Correnti, che la preoccupazione dell'ex senatore è stata quella di chiarire la sua posizione rispetto [illegible] finanziamenti della legge Valtellina ter che sono al centro dell'inchiesta ossolana condotta dalla procura verbanese. Nè come amministratore novarese prima [illegible] neppure [illegible] parlamentare poi, l'ex senatore Leonardi ha avuto [illegible] che fare con le vicende in questione. Vicende che avrebbero comunque potuto coinvolgerlo indirettamente.

In Ossola intanto, relativamente alla tangentopoli per gli appalti risulta essere mutata la posizione di uno dei 35 indagati, l'ingegnere domese Giorgio Chieu, 55 anni, titolare di uno studio di progettazione [illegible] Domodossola. Arrestato lo scorso 24 febbraio con l'accusa di concorso in corruzione ed abuso d'ufficio per i lavori dell'acquedotto della valle Antigorio - Formazza e per il depuratore di Domodossola, era stato posto agli arresti domiciliari.

Nei giorni scorsi, il gip Massimo Terzi, su richiesta del sostituto Barlucchi, ha commutato i domiciliari nella sospensione dell'ingegner Chieu dall'incarico di direttore dei lavori per l'acquedotto formazzino e per il depuratore domese. [r. s.]

Galliate, polemica fra artigiani che vendono prodotti da asporto e pizzaioli «classici»

La guerra della «quattro stagioni»

Il singolare scontro è causato dai diversi regolamenti [illegible] orari [illegible] apertura domenicale dei due tipi di esercizi
Anche il sindaco e l'assessore al Commercio si stanno occupando della polemica: «Ne parleremo in Consiglio»

GALLIATE. E' scoppiata la guerra della napoletana. Oppure, se preferite, della quattro stagioni. La combattono i pizzaioli «classici» e chi prepara le pizze da asporto, quelle che si portano a [illegible] appena sfornate. I pizzaioli [illegible] servizio «da asporto», che sono artigiani, chiedono di poter aprire anche la domenica e la sera fino alle otto. Ma il regolamento comunale [illegible] tassativo: questo particolare genere di pizzerie deve attenersi, [illegible] il regolamento comunale, all'orario degli altri negozi e alla chiusura domenicale. A favore dei pizzaioli «da asporto» si è schierata [illegible] l'Unione Artigiani che ha chiesto la modifica degli orari e un incontro urgente col sindaco Ezio Gallina [illegible] l'assessore al Commercio Giacomo Storzini.

Al lavoro in pizzeria. La polemica a Galliate è sugli orari e la chiusura domenicale

«Chiediamo che Galliate si adegui a Novara - dice Piero Savazzi, funzionario dell'Unione Artigiani - e consenta [illegible] questi esercenti di potere lavorare. Si tratta di introdurre un principio di giustizia. Mentre le normali pizzerie di fatto esercitano anche l'asporto sia la domenica che in qualsiasi ora, queste altre sono gravemente penalizzate e non possono aprire proprio nelle ore di maggiore attività».

«Sono sette mesi che chiediamo di potere aprire anche la domenica - dice Gaetano Mazza, uno dei pizzaioli - anche perchè gli altri giorni della settimana gli affari non vanno bene. A noi interessa poter lavorare soltanto quelle due o tre ore in tutta la giornata, [illegible] chiediamo di tenere aperto fino a tarda ora, ma soltanto [illegible] lavorare. Ci hanno lasciato aprire [illegible] lunedì, [illegible] una giornata che non serve. Eppure le tasse dobbiamo pagarle: [illegible] diano la possibilità di guadagnare».

Contrari alla modifica del regolamento degli orari [illegible] i pizzaioli «classici» che temono una diminuzione degli affari. Hanno già chiesto all'assessore al Commercio di non apportare variazioni. «E' un argomento che voglio portare in Consiglio comunale quanto prima - dice Giacomo Storzini - ma non è facile adottare una soluzione. Le due categorie di esercenti chiedono esattamente l'opposto. E' vero che Novara ha adeguato gli orari per questo particolare tipo di negozi ma lo ha fatto quattro, cinque anni fa, quando si è posto il problema. Da noi prima non c'erano pizzerie di questo genere, [illegible] ne abbiamo tre [illegible] vedremo di discutere in Consiglio questa richiesta. Da parte mia [illegible] per la liberalizzazione del mercato, soprattutto quando c'è la possibilità [illegible] dare posti di lavoro. Tuttavia devo precisare che non si può equiparare la situazione di Galliate con quella [illegible] Novara».

Marcello Giordani

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Rio [illegible] regimato nessun inconveniente

Sulla stampa di domenica 17 aprile è stata pubblicata la notizia relativa a lamentele dei cittadini per allagamenti derivanti dal Rio Benna. Viene affermato che tali allagamenti sono la conseguenza del dissesto provocato da interventi inopportuni in varie zone del territorio comunale. Il Rio Benna è stato regimato da oltre un anno fino al confine con il territorio [illegible] Verbania, restando inalterate le quantità di afflusso di acqua che riceve da sempre. Non si riesce a capire come ora [illegible] possano lamentare per tali inconvenienti.

Giovanni Mazza,
Sindaco di Omegna

Chiusura del nido servono chiarimenti

Durante il Consiglio d'Intersezione della Scuola Materna «Via Liberazione», come rappresentanti [illegible] sezione abbiamo chiesto delucidazioni in riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» dal titolo «Chiusura del nido ad Arona» nel quale si dava per certo l'accorpamento dell'articolista alla struttura dell'Asilo Nido. A dire il vero, eravamo convinti di poter avere delle precisazioni dagli organismi competenti, ma con stupore abbiamo constatato che tale organo era totalmente all'oscuro di tale progetto.

Gradiremmo avere anche noi notizie certe, visto che i nostri figli sono i diretti fruitori della scuola.

Vogliamo inoltre sottolineare che al di là dei motivi (certamente validi) che hanno eventualmente determinato tale scelta da parte dell'Amministrazione comunale, noi genitori siamo coinvolti in prima persona in tale cambiamento e quindi riteniamo un nostro diritto avere notizie. Per questi motivi il giorno 27.4.94 i genitori della scuola materna via Liberazione si riuniranno in assemblea alle 20.45 presso la sala riunioni del plesso Nicolera per discutere del problema e decidere eventuali iniziative.

I genitori del Cdi
Scuola Materna
via Liberazione, Arona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083, **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 562 222. **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 556.000 - 556.161, **Savano:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 70 697; **Piedimulera:** (0324) 93 188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62 60 00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** [illegible] 157; **Omegna:** (0323) [illegible].111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316

[illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie *Fedulo*, c.so 23 Marzo 20, tel. [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a turno) aperti anche dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a turno chiusi, con obbligo di ricetta medica [illegible] gente o diritto addizionale di L. 3.000)

[illegible] Comunale, c.so Trieste 41, tel. 69.20.17 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a turno) aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a [illegible] chiusi. [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addizionale di L. 7.500)

Le farmacie di turno degli [illegible] della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

[illegible] **Ticino:** *Falgiato*, p. Vittorio Ve[illegible] 1, tel. 97.69.64

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26, tel. 0322/24.02.19

Gozzano: *Lapidari*, [illegible] Dante [illegible], [illegible] 0322/94.074

Suno: *Brigatti*, via Manzoni [illegible] [illegible] 0322/85 033

Varbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel 0323/57.15.64

Baveno (Feriolo): *Muraton*, via San Carlo, 7 tel. [illegible] 105

Colazza: *Bensi*, p. Marro, 2 [illegible] 1.83.95

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 15 tel. 0323/70.138

Domodossola: *Nobili*, [illegible] 3, [illegible] 0324/24.22.18

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, tel [illegible]

Mergozzo: *Pezzana (di Maulini)*, via Sempione 32, [illegible] 0323/80.[illegible]

Omegna: *Lapidari*, [illegible] aprile [illegible] 0323/61 439

Gattinara: *Cominazzini*, [illegible] Garibaldi [illegible], tel 0163/83 34 17

STATO CIVILE

NOVARA

Si [illegible] Roberto Campra, operaio e Rosanna Bertelotti, insegnante; Vincenzo Macrì, impiegato comunale e Maria Rita Stanziale, impiegata; Paolo Giuseppe Ercole Garone, architetto e Anna Maria Bossola, impiegata; Fabio Gatta, operaio e Doris Vizia, impiegata; Paolo Chiomento, commerciante e Cristiana Navone, coadiuvante; Vincenzo Oropallo, [illegible] autostrade e Filomena Ciaramella, casalinga; Lorenzo Viglione, ingegnere [illegible] Milena Favaro, casalinga; Pietro Miraglietta, commerciante [illegible] Rossana Spilla, operaia; Claudio Maio, [illegible] merciante [illegible] Laura Badà, impiegata; Vincenzo Giustiniano, operaio e Carmen Mariano, operaia; Claudio Cappelletti, idraulico [illegible] Claudia Bonomi, operaia; Remo Bertarello, agente [illegible] commercio e Debora Juglair, casalinga; Duilio Zuliani, guida turistica e [illegible] Pena [illegible] Santos, casalinga; Marcello Denti, carabiniere [illegible] Mercedes Minoletti, operaia; Alberto Giuseppe Rognoni, impiegato e Elena Del Chicca, in attesa occupaz; Biagio [illegible] Luca, operaio e Carmela Lucia Pirozzoli; Nicola Maffei, autotrasportatore [illegible] Maria Cristina Stagnoli; Claudio Beretta, impiegato [illegible] Maura Ghiseti; Antonio Zani, macellaio [illegible] e Federica Sillaru, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

CELEBRAZIONI

Soriso, 500° della Liberazione

Fervono i preparativi per festeggiare il 500° anniversario della Liberazione [illegible] Soriso affrancatasi dai feudatari milanesi nel 1494 per costituirsi in libera Repubblica. Al comitato organizzatore, presieduto dal sindaco Giuliano Alliata, hanno aderito il parroco don Giuseppe Zanetta, il presidente della Pro Loco Mario Velati, le associazioni cittadine e qualificati studiosi [illegible] di storia locale. [r. b.]

ASSOCIAZIONI

Assemblea Unione ciechi

L'assemblea annuale dell'Unione italiana ciechi di Novara [illegible] in programma per domenica alle 14,30, al Centro Sociale di viale Giulio Cesare. All'ordine [illegible] giorno, la relazione morale [illegible] finanziaria del 1993, bilancio preventivo [illegible] relazione dei sindaci revisori. [c. m.]

[illegible]

Diapositive a Berzonno

Questa sera alle 21, presso la sede del «Coro Ana Stella Alpina» di Berzonno di Pogno, [illegible] proiettate suggestive diapositive sul Monte Rosa a cura di Claudio Oberti e Maurizio Terrini, escursionisti del Cai. [r. b.]

CORSI

Shiatsu e cucina al «Villaggio»

Al «Villaggio Verde» di Cavallirio [illegible] aperte le iscrizioni a vari corsi. Tra le proposte, lezioni di shiatsu, cucina vegetariana, di restauro e legatoria. Per informazioni [illegible] disponibile la segreteria del Villaggio, tel. 0163/80451. [c. m.]

ESCURSIONI

Gita [illegible] Piacenza con il quartiere

Sono aperte le iscrizioni alla gita sociale nell'entroterra piacentino organizzata dal quartiere Nord per domenica [illegible] maggio. [illegible] programma prevede la visita al castello di Soragna, all'abbazia di Chiaravalle della Colomba e [illegible] a Veleia Romana. La partenza è alle 6,45 dalla sede del quartiere in via Fara 39 a Novara. Per informazioni e adesioni rivolgersi in orario di ufficio al 475578. [b. c.]

Ex professoressa ha scritto a Pacciani e in questi giorni assiste alle udienze

«Il mostro? Non credo che sia lui»

Laura Camaschella, madre di due ragazzi, ha ricevuto lettere di risposta dal contadino di Mercatale che è accusato di sedici omicidi. Ora lei vorrebbe conoscerlo: «Ma se è colpevole non lo cercherò più»

ARONA. Il telefono continua a squillare. Nell'abitazione di via Montenero non risponde nessuno. I figli sono all'Università. Lei invece [redacted] a Firenze. In gita scolastica? Qualche anno [redacted] ci sarebbe andata con i [redacted] allievi. Adesso, nonostante abbia soltanto 48 anni, l'ex professoressa [redacted] già in pensione.

Allora perchè proprio a Firenze? Per seguire un processo. Anzi per essere vicina all'imputato. In pochi mesi [redacted] gli [redacted] scritto quattro lettere e lui le ha risposto due volte. Adesso [redacted] vorrebbe parlargli, magari infondergli coraggio. Ma soprattutto capire se lui è davvero innocente. «Perchè se sarà riconosciuto colpevole - ha già detto [redacted] la professoressa - non gli scriverò più».

Lui [redacted] Pietro Pacciani, il presunto mostro [redacted] Firenze: è accusato di 16 omicidi. Lei è convinta che sia innocente, forse lo spera soltanto. «Quell'uomo non può essere il mostro che dicono. Magari è soltanto [redacted] vinto, un poveraccio travolto dai fatti e dalle disgrazie».

Laura Camaschella ha intrecciato [redacted] corrispondenza con Pietro Pacciani, che viene processato in questi giorni con l'accusa di [redacted] il mostro di Firenze, autore di [redacted]

Lei se ne intende. Queste persone finite miseramente le conosce. Sono anni che si prodiga al servizio degli sconfitti. Laura Camaschella [redacted] partita [redacted] Arona tutta sola, per raggiungere l'aula-bunker del processo.

Separata dal marito, [redacted] spiegato ai due figli le ragioni del suo viaggio. I due ragazzi, Gio[redacted] e Ottavio, il primo studente di ingegneria, il secondo di giurisprudenza, il massimo [redacted] voti in tutti gli esami, non hanno fatto una piega. Non era la prima volta che la madre partiva per una nobile missione. Quest'inverno [redacted] stata in Bosnia con la Caritas di Borgomanero, Trecate e Omegna.

Aveva portato a Medjugorie e Mostar generi alimentari, indumenti e medicinali. Laura ha visto nuclei familiari dispersi nei boschi, [redacted] disperata ri[redacted] di un rifugio, bambini che hanno perso i loro genitori, donne e anche soldati che gridavano il loro orrore.

Prima [redacted] viaggio in Bosnia si [redacted] pure interessata alla vita di alcuni detenuti, scrivendo loro lettere, aderendo ad associazio[redacted]. Un'innata predisposizione alla generosità e all'aiuto nei confronti di chi soffre e di chi resta suo malgrado coinvolto in vicende mostruose.

Laura ama anche scrivere. E' appena uscito un [redacted] libro in versi, intitolato «Sul sentiero dell'amore»: una settantina di poesie nelle quali c'è più speranza che dolore. Originaria di Varallo Sesia, Laura Camaschella, dopo essersi laureata in lettere alla Cattolica di Milano, si era trasferita ad Arona ed aveva insegnato alla Media Giovanni XXIII. I colleghi [redacted] lamentavano delle difficoltà [redacted] lei, invece, andava a cercarne. Aveva scelto di fare il corso di sostegno, aveva voluto la sezione con gli handicappati. Un lavoro nella scuola sì, ma come lo intendeva lei: non lezioni da salotto per anime belle e neppure [redacted] tradizionale routine.

Il [redacted] Pacciani l'ha colpita. Ha scritto [redacted] carcere al contadino di Mercatale una, due volte. Chiedendo una risposta, sincera, [redacted]rti suoi angosciosi interrogativi. «Mi risponda, [redacted] le sarò vicina, l'aiuterò». Pacciani le ha risposto. Che cosa? [redacted] lo ha detto, ma forse lo potrebbe [redacted] che rivelare [redacted] giorno o l'altro.

Poi lei gli ha mandato altre due lettere, e lui ha risposto una seconda volta. «Lo voglio andare a trovare, gli voglio parlare». E' andata a Firenze. Ma [redacted] è riuscita [redacted] più di tanto. Pacciani [redacted] circondato dai carabinieri, poi si è anche sentito male.

Alcuni cronisti hanno [redacted] Laura, le hanno fatto alcune domande. Chi era, [redacted] dove veniva, che [redacted] pensava di Pacciani. Lei è stata since[redacted]: «Voglio sapere se [redacted] innocente. Ma se capirò che è colpevole, me ne andrò e non gli scriverò più».

Sandro Bottelli

IMPORTANTE AZIENDA TESSILE [redacted] SVILUPPO, leader a livello europeo nel settore dei tessuti elastici per l'intimo femminile, ubicata tra Novara e Magenta, ricerca:

ASSISTENTE VENDITE ITALIA-ESTERO

Il/la candidato/a in collaborazione con i Venditori dovrà gestire in sede i rapporti [redacted] problematiche dei Clienti.
Al candidato/a ideale si richiede:
- ottima conoscenza parlata e scritta [redacted] lingue fran[redacted] - tedesco, costituirà titolo preferenziale la cono[redacted] della lingua inglese;
- un'esperienza almeno quinquennale maturata nella gestione della clientela;
- età compresa tra [redacted] e 35 anni con pratica nei lavori d'ufficio e [redacted] dei mezzi informatici;
- diploma di Scuola Media Superiore.

Inquadramento [redacted] retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità del candidato/a.
Inviare curriculum dettagliato, specificando il recapito telefonico [redacted]:
PUBLIKOMPASS 124 - 10100 TORINO

AGENZIA IMMOBILIARE
TECNOCASA
seleziona giovani diplomati militesenti, max 25anni, per inserimento propri uffici [redacted] Novara.
Tel. 0321 62.30.50-62.24.50

Cercasi
[redacted] specializzato [redacted] ATTREZZISTA
ottima [redacted] disegno meccanico.
Novara - Tel. 47.37.83

Importante Società Novarese [redacted] un
GIOVANE DIPLOMATO
(preferibilmente perito aziendale) con buona conoscenza dell'inglese, [redacted]nte o militeassolto, da [redacted] nel [redacted]tore commerciale.
Inviare curriculum a Publikompass 126 - 10100 Torino.

STUDIO CASA [redacted]
Cerca
GIOVANE
dinamico, alta [redacted] di una pro[redacted] stimolante, ricca di opportunità di emergere. Offre allinancemento, fisso mensile, provvigioni.
Per appuntamento tel. 0323-886261

Zona Stresa (Alto Vergante)
VENDESI [redacted] PANINOTECA, BIRRERIA SPAC[redacted]
alto volume d'affari dimostrabile, clientela giovane.
Tel. 0323 - [redacted]

Una donna polacca sta setacciando paesi [redacted] città del Piemonte

Dalla Polonia al Lago Maggiore per cercare la figlia scomparsa

VERCELLI. Di Agata, diciannove anni e una cascata di capelli fulvi, le sono rimaste soltanto una manciata di lettere e poche fotografie. Sulle buste ci [redacted] timbri postali diversi, nelle foto [redacted] sponde del lago Maggiore sbucano dietro un'immagine di giovane donna [redacted] shorts e camicia [redacted]

Krystyna Tomczuk si [redacted] aggrappata a questi indizi labili, vecchi di almeno quattro mesi: ha lasciato la Polonia ed è arrivata in Piemonte [redacted] l'aiuto di [redacted] amico biellese, pronta a setacciare palmo [redacted] palmo le città in cui crede possa aver vissuto la figlia, Agata, la massa di capelli scuri che dal giorno di Natale non le telefona più, non le ha scritto più neppure una cartolina di tre righe.

Agata ha 19 [redacted] ed è partita dalla Polonia [redacted] anno fa. Alla madre [redacted] che sarebbe venuta in [redacted] per trovare un lavoro

Krystyna ieri si è presentata in Questura a Vercelli: con il suo italiano fatto [redacted] gesti e frasi spezzate ha raccontato la storia della figlia. Poche [redacted] prima aveva incontrato i funzionari della polizia a Novara: stesso racconto, una fotografia [redacted]gnata per facilitare le ricerche. Ma [redacted] dove partire? «Agata se n'è andata da Stettino [redacted] anno fa - spiega Krystyna Tomczuk -. Ci ha detto che voleva cercare un lavoro in Italia».

Pochi giorni dopo [redacted] partenza Agata inizia a scrivere a casa: [redacted] sposta da Varese a Torino, a Novara. Alcune lettere arrivano con il timbro di Borgaro Torinese e un indirizzo, che Krystina utilizza per rispondere alla figlia.

Le lettere sembrano essere giunte regolarmente [redacted] destina[redacted], [redacted] quando Krystyna Tomczuk arriva in Italia e si presenta alla casa di Borgaro nessuno [redacted] Agata o [redacted] suo nome.

La madre polacca deve iniziare da capo. Si sposta a Vercelli, dove [redacted] connazionale [redacted] disposta [redacted] ospitarla. Le offre un letto e una base per le sue ricerche. Krystyna percorre la città in lungo [redacted] in largo, non dimentica neppure i locali notturni. Sa che una ragazza giovane, straniera, carina, può [redacted]provvisarsi facilmente ballerina [redacted] un club. Ma la ricerca non dà esito.

Krystyna si sposta a Novara, chiede [redacted] ad un fotografo perchè le ristampi le immagini della figlia. Vuole capire in quale punto del lago Maggiore sono state scattate quelle foto estive, ricordo di [redacted] gita. Anche questa volta, però, [redacted] ha fortuna.

Prima [redacted] partire da Stettino mamma coraggio [redacted] era rivolta anche ad [redacted] veggente: per il mago polacco Agata era al mare, al lavoro in un locale di [redacted]bissola. Krystyna [redacted] andata anche in Liguria, ma è tornata indietro sola.

Adesso, aiutata da un amico vercellese, Nicola Palmieri, ha deciso di rivolgersi [redacted] polizia e giornali e spera tanto che qualcuno le dica: «Sì, la conosco, [redacted] aiuto io [redacted] trovarla». Krystyna pensa anche [redacted] telefonare [redacted] «Chi l'ha visto?». Cercasi Agata, disperatamente. [r. m.]

Chieste garanzie su tempi e modi del progetto

Trecate, il piano Agip convince la Provincia

TRECATE. La Provincia accetta nella sostanza il piano di monitoraggio ambientale dell'Agip [redacted] chiede la realizzazione di alcune prescrizioni. Dell'inquinamento conseguente l'esplo[redacted] del pozzo «Trecate 24» [redacted] parlato mercoledì a Palazzo Natta, durante della conferenza dei servizi riunita per valutare [redacted] piano.

All'incontro, presieduto dal presidente della Provincia Luciano De Silvestri, hanno partecipato i rappresentanti del ministero dell'Ambiente, l'assessore regionale all'Ambiente Giuseppe Fulcheri, i sindaci di Trecate, Romentino, Cerano e Sozzago, dirigenti del Parco del Ticino e tecnici di enti e delle Unità sanitarie.

Al piano presentato dall'Agip la Provincia ha allegato [redacted]rie [redacted] prescrizioni. Queste riguardano in particolare le garanzie sui modi [redacted] tempi di consegna [redacted] dati raccolti e delle elaborazioni effettuate [redacted] campioni, e vengono definite, nel documento diramato al termine dell'incontro, come «fondamentali, indifferibili [redacted] pregiudiziali».

La condizione giudicata fondamentale è la verifica progres[redacted] e costante del piano che dovrà essere aggiornato alla lu[redacted] risultati rilevati. Il ruolo [redacted] controllo e coordinamento [redacted] operazioni [redacted] monitoraggio [redacted] affidato alla Provincia, che nello svolgimento del servizio [redacted] avvale del Laboratorio di Igiene e profilassi dell'Usl 51. Comuni, provincia, Regione e ministero si incontreranno ancora per discutere [redacted] un altro tema, conseguente a quello del monitoraggio, il piano di bonifica. I risultati della conferenza sono oggetto di un incontro tra De Silvestri, [redacted] ambientaliste [redacted] sindacati, fissato per oggi pomeriggio a Palazzo Natta. [c. m.]

VENDITA PROMOZIONALE [redacted] SCORTE - COMUNICAZIONE AL COMUNE DEL 17/03/1994 LEGGE [redacted]

NOVARA
BAGLIONI
abbigliamento

PER RINNOVO ARREDI
CONTINUA CON SUCCESSO LA
GRANDIOSA VENDITA
DI CAPI PRIMAVERA ESTATE
UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE
con sconti dal 20 all'80%
GRANDE QUALITÀ A PREZZI ANTICRISI!

CENTRO CATARINELLA

Via Nazionale, 46 - Feriolo di Baveno (NO) - Tel. 0323 28.38.3-28.38.4 - Fax 0323 28.31.1

Sabato 23 Aprile 1994 - ore 15.30 e 21.00
Domenica 24 Aprile 1994 - ore 15.30 e 21.00
Lunedì 25 Aprile 1994 - ore 15.30 e 21.00

A S T A

AL MAGGIOR OFFERENTE

Senza alcuna limitazione di prezzo base
Sino al totale esaurimento di tutte le attività giacenti

Comprendenti:

Tappeti di vecchia lavorazione ed antichi tra i quali: Kashan Mohtashan, Heriz Serapé, Tabriz, Hgigialili, Isfahan Tehran Shirvan Kazak, Daghistan Agstafà Lezghi, ecc.

Dipinti dei Maestri del '700 e '800 Italiani e Fiamminghi. Sculture e gioielli in oro del Maestro A. Cazzamali (spazialista).

Mobili dal XVIII al XIX secolo: Italiani, Francesi ed Inglesi e di vecchia lavorazione toscana.

Suppellettili argento, old sheffield, orologi da taschino e da polso, lampade Tiffany e curiosità varie.

DIRETTORE DI VENDITA: G I O V A N N I M A T T A

Esposizione tutti i giorni feriali, da Giovedì 21 Aprile sino al termine della manifestazione, dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.30

Suggerito dagli studenti della media «Cadorna» di Verbania

Sul bus con il pentalogo

Le cinque «regole d'oro» prevedono ordine, discrezione e rispetto del prossimo
Il «regolamento» sarà stampato e distribuito a tutti gli utenti del servizio

Le regole del buon comportamento sugli autobus sono [redacted] scritte dagli studenti della terza B della scuola media Cadorna [redacted] Verbania. [redacted] «grandi» tocca ora di «studiarle» e di applicarle

VERBANIA. Se [redacted] mezzi di trasporto pubblico del Verbano il servizio migliorerà e gli utenti saranno più educati, il merito sarà anche degli alunni della classe terza B della scuola media «Cadorna» di Pallanza. Infatti l'Azienda Servizi Pubblici Alto Novarese pubblicherà nelle prossime edizioni estive ed invernali del proprio orario, distribuito a migliaia di copie, il «pentalogo del buon passeggero», consigliato proprio dai ragazzi.

Accogliendo [redacted] suggerimento, verranno stampate [redacted] cinque «regole d'oro» che essi hanno elaborato: 1 - Salire ordinatamente rispettando la fila; 2 - Disporsi nella vettura senza ostruire il passaggio e la salita di altre persone; 3 - Lasciare liberi i posti a sedere per quelli che ne hanno diritto [redacted] non ingombrarli con oggetti; 4 - Rispettare il diritto alla tranquillità degli altri passeggeri e dell'autista; 5 - Evitare comportamenti o linguaggi scorretti.

Il rapporto [redacted] l'Aspan e gli alunni della Cadorna è iniziato nel mese di novembre. Nel corso [redacted] una lezione di educazione civica con il professor Giuseppe Arpaia era nato [redacted] dibattito sul funzionamento dei mezzi pubblici di trasporto. Le conclusioni erano state raccolte in una lettera [redacted] cui si segnalavano all'azienda che gestisce la maggior parte dei servizi nell'Alto Novarese alcune disfunzioni [redacted] proposte per eliminarle e per migliorare le cose.

L'intervento dei ragazzi non era caduto nel vuoto. L'azienda [redacted] risposto prima con una lettera e successivamente nel corso di un incontro del direttore [redacted] Paolo Micotti e di alcuni funzionari [redacted] gli alunni. Forniti i chiarimenti richiesti, la protesta [redacted] è trasformata in un costruttivo dibattito, come ora testimoniano gli ultimi sviluppi.

«E' proprio per dimostrare concretamente la propria disponibilità - dice il direttore dell'Aspan -, che l'azienda ha deciso di aderire [redacted] suggerimento di una campagna educativa sull'uso del mezzo pubblico, di cui la pubblicazione del pentalogo è un primo aspetto».

E' già prevista infatti una ulteriore iniziativa, che [redacted] bandita nel prossimo mese di settembre mediante un «concorso [redacted] idee» in tutte le scuole medie a scopo promozionale per il servizio pubblico di trasporto. «Le idee raccolte - aggiunge Micotti - verranno successivamente presentate e discusse in un incontro. Ci impegnamo poi a realizzare quella ritenuta più valida e rispondente alle esigenze di promozione e [redacted] educa[redacted] da parte dell'utenza».

Gli alunni della terza B prendono atto di questi sviluppi. «Il servizio delle corriere [redacted] migliorando - constatano soddisfatti -. Pensiamo di avere dato una collaborazione utile e [redacted] che il rilievo che sta assumendo la propaganda lo dimostra».

Sergio Ronchi

Domodossola, era soltanto un infermiere ma praticava cure antalgiche ed estetiche

Si spacciava per medico, denunciato

La segnalazione ai carabinieri da parte di una «paziente» che dopo avere pagato una forte somma per alcune terapie, si è insospettita. Alla fine l'unità sanitaria ha messo sotto sequestro preventivo l'ambulatorio

DOMODOSSOLA. Abuso della professione, mancata autorizzazione [redacted] parte dell'Usl e violazione delle norme fiscali. Queste le contestazioni mosse dai carabinieri di Domodossola ad Amos Imperatori, 36 anni, nativo di Cannobio ma da tempo residente a Domodossola, in corso Ferraris. L'infermiere è finito nei guai dopo aver aperto uno studio in via Cavallotti, studio nel quale praticava trattamenti per terapia antalgica e cure estetiche.

A far scattare l'indagine dei carabinieri è stata la denuncia di una paziente che metteva in [redacted]ubbio che l'Imperatori fosse effettivamente un medico. La donna gli si [redacted] rivolta per alcune [redacted] che [redacted] richiesto un trattamento al termine del quale non le era stata rilasciata alcuna ricevuta fiscale.

La paziente che [redacted] sporto denuncia avrebbe [redacted]he detto d'aver pagato [redacted] applicazioni, 400 mila lire. L'indagine dei carabinieri ha indotto l'Usl ad intervenire. I responsabili dell'ufficio di igiene pubblica hanno fatto chiudere l'ambulatorio mediante un «sequestro preventivo», in attesa che l'indagine della magistratura chiarisca la posizione di Amos Imperatori. Lo studio, nel quale c'erano due lettini, disponeva di [redacted] anticamere e di alcune apparecchiature usate per tratta[redacted] estetici.

Nel dossier inviato in Procura [redacted] Verbania, oltre alle cartelle dei pazienti sequestrate dall'Usl, risulterebbe anche [redacted] copia dell'elenco della Sip sul quale figura il numero telefonico dell'ambulatorio a fianco della scritta: dottor Amos Imperatori. Imperatori, che si sarebbe diplomato infermiere ge[redacted] nel '77, [redacted] difeso sostenendo davanti [redacted] carabinieri di [redacted] aver mai fatto attività medica né di aver mai usato apparecchiature mediche, quindi di [redacted] essersi mai professato medico.

Ora [redacted] fascicolo è sul tavolo del sostituto procuratore Alfredo Ruocco che dovrà decidere se chiedere provvedimenti contro l'infermiere. [re. ba.]

Craveggia, l'intero paese in lutto per la morte del piccolo Alberto

Alberto Neri, il bimbo di soli cinque [redacted] morto [redacted] leucemia al Policlinico di Pavia

CRAVEGGIA. Si sono svolti ieri pomeriggio nel piccolo centro della valle Vigezzo i funerali di Alberto Neri, [redacted] bimbo di soli cinque [redacted] deceduto al Policlinico di Pavia dov'era ricoverato. Tutto il paese [redacted] Craveggia si [redacted] stretto attorno alle famiglie Neri-Di Pietro, colpite da questo grave lutto.

Alberto [redacted] figlio unico di Emilio e Liliana Di Pietro. Lui stimato carabiniere da tempo in servizio negli uffici del comando della compagnia di Domodossola; lei, vigezzina, impiegata presso una società di assicurazioni.

Il piccolo, nato cinque mesi [redacted] all'ospedale San Biagio di Domodossola, è stato stroncato da una grave forma di leucemia manifestatasi appena compiuti i due mesi di vita.

Inutili sono state le cure mediche prestate in un primo tempo al San Biagio [redacted], successivamente, nella più specializzata clinica San Matteo di Pavia. E' qui che purtroppo, martedì pomeriggio, il cuoricino di Alberto Neri ha cessato di battere lasciando i genitori nel più profondo dolore. [re. ba.]

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO
LANIFICIO
Fodere Bemberg®
PREZZI DI FABBRICA
Spaccio industriale
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Fila) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - [redacted] 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)

Comune [redacted] Novara
Camera [redacted] Commercio [redacted] Novara
19° MOSTRA CAMPIONARIA DI NOVARA
dal 23 aprile al 1° maggio 1994
Parco dell'Agogna V.le J.F. Kennedy
Orari
feriali 15,30 - 23,00
festivi 14,00 - 23,00
Biglietto ingresso
Intero £ 4.000
Ridotto £ 2.000

PELLICCERIA Maucci [redacted] - Via Italia, 13 Tel. 015 23143
La Pellicceria Maucci è solo a Biella in via Italia 13 - 300 mq. di pellicce, pelle e montoni
Grande Vendita Estiva
RITIRIAMO LA [redacted] VECCHIA PELLICCIA
o il tuo vecchio montone con capi Alta Moda [redacted]
NOI IMPORTIAMO E FABBRICHIAMO · Rimesse [redacted] modello · Lavaggio pellicce e montoni · NUOVI
Puoi prenotare per il prossimo inverno [redacted] 200.000 di acconto:
Pellicce pret a porter da £ 1.290.000 - [redacted] da £ 2.900.000 - capi in pelle e renna [redacted] £ 190.000

P [redacted] G AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Gilonna F.
C.so Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 [redacted]
[redacted] ZOVERALLO: vendesi in ottima [redacted] residenziale villetta posta su due piani, composta da ampio soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, taverna, lavanderia, doppio box, porzione di terreno. Stupenda vista lago. L. 410.000.000
VERBANIA SUNA: vendesi [redacted] signorile monolocali con [redacted], balcone con stupenda vista lago. L. 115.000.000
ARIZZANO FRAZ. CISSANO: vendesi appartamento mansardato di nuova costruzione, composto da ampio soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. L. 155.000.000
VERBANIA INTRA: vendesi in palazzina appartamento al piano rialzato, composto da soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, balcone, cantina e box. L. 250.000.000
Vendesi in [redacted] a schiera composta da soggiorno, [redacted] tre camere, due bagni, terrazzo, giardino e box. L. 350.000.000
VERBANIA PALLANZA: vendesi in [redacted] bilocale appartamento sito al primo piano di 200 mq. composto da salone, cucina abitabile, studio, doppi servizi, tre camere, [redacted], cantina, sottotetto e terreno per tre posti auto. L. 435.000.000
VERBANIA TROBASO: vendesi magazzino di nuova costruzione di varie metrature e prezzi
LAURO DI GHIFFA: vendesi appartamento in palazzina al primo piano composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, [redacted] box auto. L. 120.000.000

MITSUBISHI COLT 3 PORTE
MOTORIZZAZIONI DA 1.300 A 1.800 C.C. DA 12 A 16 V.
DA 75 A 140 CV
[redacted] TUTTE LE VERSIONI MARMITTA CATALITICA
SERVOSTERZO - CHIUSURA CENTRALIZZATA - VETRI ELETTRICI - SPECCHI RETROVISORI REGOLABILI E RISCALDABILI ELETTRICAM. - COMANDO APERTURA VANO BAGAGLI E SPORTELLINO SERBATOIO DALL'INTERNO E NUMEROSI ALTRI ACCESSORI DI SERIE
A PARTIRE DA L. [redacted]

MITSUBISHI LANCER SW 1.600 16 V
113 CV - 185 KM/H DA 0 A 100 IN 10,2'' CATALIZZATA
FULL OPTIONAL A L. 27.950.000
LE NUOVE MITSUBISHI
LANCER E COLT
sono in visione [redacted] pronta consegna da:
CONCESSIONARIA
omcar
fuoristrada
S.S. NOVARA-BORGOMANERO [redacted]
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
TEL. 0322 89.488-89.489-89.666

Gli appuntamenti dei prossimi giorni nel Piemonte e nella Valle d'Aosta

Bennato al veglione

Il cantautore alla festa dell'«Enotecnico» di Alba. A Novara la Vanoni si confessa alla figlia. Grande musica vocale ad Aosta

Bennato canta i suoi brani più noti, come «Joe Sarnataro» e «Nel paese dei balocchi»

Ospite d'eccezione del veglione organizzato dagli studenti dell'Istituto enotecnico di **Alba** sarà Edoardo Bennato. L'appuntamento è domani sera (ore 21,30) alla discoteca «Studio Vue». L'artista proporrà alcuni cavalli di battaglia come la gettonatissima «Sono solo canzonette», «Viva la mamma», «Ok Italia», «Nel paese dei balocchi», «Joe Sarnataro». I biglietti (33 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della città.

E sarà la discoteca «Gatsby club» di **Limone** ad ospitare stasera la seconda selezione regionale del III concorso di bellezza Miss Eva Express '94. La serata sarà presentata da Barbara Calatroni. Ragazze provenienti da tutto il Piemonte oltre sfilare in pista dovranno cimentarsi in canto o danza. Ingresso libero. La prima selezione svoltasi a Isola d'Asti è stata vinta da Simona Sabatino (22 anni) di Alba. L'organizzazione è curata dallo studio Simun Models di Alba.

Toccherà ad Ornella Vanoni chiudere la stagione di prosa al teatro Coccia di **Novara**. Da martedì a domenica 30 la cantante e attrice porterà in scena «Lettera a una figlia», la commedia di Arnold Wesker diretta da Giorgio Albertazzi, con musica di Lucio Dalla. Ornella Vanoni torna in città sull'onda dei successi raccolti al «Colosseo» di Torino e in alcuni fra i più importanti teatri d'Italia. Interpreta il ruolo di Sarah, cantante femminista che si «confessa» alla figlia Marianna.

A **Costigliole d'Asti** il quartetto jazz di Roberto Regis suonerà domani sera al teatro comunale. Affiancheranno il sassofonista torinese, Daniele Tiorio (pianoforte), Dino Contenti (contrabbasso) e Paolo Francescone (batteria e percussioni). In programma musiche di Duke Ellington, Charlie Parker, Thelonious Monk e Lennie Tristano. La serata, a ingresso libero, s'inizierà alle 21,30 ed è proposta dal Circolo filarmonico astigiano con il Comune.

E'in cartellone martedì prossimo alle 21, nell'ambito della stagione di prosa comunale al teatro Civico di **Vercelli**, «La cantatrice calva» di Eugène Ionesco, per la regia di Massimo Scaglione. In scena Silvia Derossi, Maurizio Fodrui, Fulvia Roggero, Tina Donniacuo, Bruno Anselmino e Sergio Chiorino del Teatro delle Dieci. La pièce del maestro dell'assurdo, recentemente scomparso, sarà in replica mercoledì alle 10, per una recita riservata agli studenti.

Papa Ricky, celeberrimo rapper, è uno fra i «padri» di questo genere in Italia, terrà un concerto domani sera al centro Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello 8 ad **Alessandria**. Inizio attorno alle 22.

E ad **Aosta** il Laboratorio di vocalità di Teresio Colombotto è protagonista domani sera alle 21, nel salone regionale, del secondo concerto della rassegna «Printemps musique», organizzata dalla cooperativa «Musica & Musa». In programma un repertorio sacro e profano. Pagine di Montoverdi, uno dei «grandi» della musica di fine '500; mottetti tratti dalle «Symphoniae sacrae» di Schütz e, di Mozart, duetti e terzetti da «Le nozze di Figaro», «Don Giovanni» e «Così fan tutte».

Per chi ama la lirica appuntamento ghiotto al Teatro Regio di **Torino** con il flauto magico di Mozart. Stasera alle 20,30 c'è la prima, alla quale seguirà una serie di repliche fino all'8 maggio. Le prenotazioni sono andate a ruba, ma qualche posto si può ancora trovare. Telefono della biglietteria: 011/8815.241-242.

Appuntamento d'eccezione a fine settimana nella città della Riviera per chi ama gli animali

Sanremo diventa vetrina mondiale dei cani

Esposti anche esemplari di Lagotto italiano e di Lapinkoira

Un bel cane in sfilata

SANREMO. Il fine settimana in Riviera offre un appuntamento d'eccezione agli amanti degli animali: la 45ª edizione dell'«Esposizione internazionale canina» di Sanremo. La città dei fiori, a partire da oggi, si trasforma in una vetrina mondiale per gli allevatori delle migliori razze attualmente in circolazione, con partecipazioni di grande interesse come quella del «Lagotto» italiano, cane da caccia, o del «Lapinkoira», il cane delle renne della Lapponia. Insomma, un palcoscenico unico per il «migliore amico dell'uomo» allestito tra le aiuole fiorite dei giardini di Villa Ormond, sull'Aurelia.

Il programma della mostra si divide in due parti: oggi e domani sfilate e gran premio di eleganza e portamento delle razze, domenica e lunedì le prove di «agility» e le esibizioni dei gruppi cinofili delle forze dell'ordine. Questa seconda fase dell'esposizione è prevista sulla spianata di Portosole, dove sono stati allestiti i «percorsi obbligati» che i cani dovranno percorrere con l'accompagnatore. Il calendario continua con la corsa dei levrieri all'inseguimento di una lepre meccanica e, dalla spiaggia del Morgana, con il soccorso in mare da parte di un terranova, primo cane-bagnino abilitato anche dalla Comunità Europea.

La premiazione di domani pomeriggio avrà inoltre due madrine d'eccezione: la sorella di Ranieri di Monaco, principessa Antoinette, e l'attrice Sergio Grandi. La mostra, aperta al pubblico dalle 9 alle 18, vede quest'anno la partecipazione di circa 1300 esemplari che provengono dai migliori allevamenti europei.

Giulio Gavino

RAGUSELLI

Due ore di paradiso nella villa in collina

SAN MAURO TORINESE

Mano, mangiatevi nel centro di Torino: non state ad impazzire con i problemi di parcheggio, di mezzi pubblici, di taxi. Una volta tanto, andate a mangiare in campagna, avendo davanti, nella primavera giornata tiepida di sole e di aria tersa, il panorama indimenticabile delle Alpi che fanno corona alla città ai vostri piedi. Già, mangiare in campagna, andare a pranzo od a cena in collina... A Torino senza Torino... E' possibile ad un pugno di chilometri dalla Mole, a San Mauro Torinese, dove un signore, che fino a pochi anni fa era in tutt'altre faccende affaccendato, ha realizzato il suo sogno: cucinare.

Oggi, il Bontan, alto e dominare Torino è, probabilmente, il più bel ristorante d'Italia. Sarà un'altra cosa, un'altra vita, salire di quelle poche centinaia di metri tra le ville dei torinesi amanti del fuori città e arrivare in cima alla via Canua, nello spiazzo comodo dove lasciare l'auto. Poi suonare al portale di legno che vi immetterà verso questa bella bassa casa candida. Le stupende salotto vi faranno respirare un'atmosfera settecentesca, tra rasi e velluti, antichi parquet e cristalli di pregio. E, al primo sole, il piacere di mangiare all'aperto, questa naturale balconata. E' il regno di Silvio Rivolta, direttore generale di Recoaro, Kodak, Pirelli, che lavora in cucina e in sala, aiutato dalla moglie Diana De Benedetti.

Un posto stupendo, indimenticabile, romantico, elegante non oppressivo, con una cucina buona. Ecco, forse i piatti di Silvio Rivolta mancano un poco di personalità (del resto lo chef e patron non è che sia «andato a scuola», non ha fatto la gavetta: dai computer e dai consigli d'amministrazione è passato direttamente ai fornelli), ma i risultati sono buoni e il futuro promettente.

Niente appetizer per cominciare, niente piccola pasticceria per finire (due cose che sarebbero da aggiungere al fratello, per il mio menu alla carta, bagnato da vini scelti in un corretto ricco assortimento: la tartrà della storia piemontese con i carciofi, il filetto di coniglio alle erbe aromatiche, i tortelli del «plin» (il pizzicotto) sugo d'arrosto, la polenta moscardini e calamaretti in umido (voi sapete quanto sia importante il mercato del pesce di Torino), la sella di capriolo alle erbe, la millefoglie in umido. Elencato a voce, almeno il giorno della visita, il assortimento dei dolci casalinghi nel quale ho pescato la bavarese alle castagne ed il pionotto gelato alla vaniglia. 100.000 lire a testa per due ore in paradiso.

Edoardo Raspelli

San Mauro (Torino)
B
Via Canua 55
Tel. (011) 82.22.680
Chiuso domenica e lunedì
Carte di credito: AE, Visa, SI, DC
Fascia di prezzo: A
Voto: 14/20.

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

COME DUE GOCCE D'ACQUA

AVRAI
PERFETTA IGIENE ALTERNANDO GIORNALMENTE LE DUE DENTIERE
IN CASO DI ROTTURA O PERDITA LA SICUREZZA DI NON PERDERE IL SORRISO
PREZZO CONTENUTO
GARANZIA PER CINQUE ANNI
BASTANO SOLO 100 MINUTI!

SIAMO PRESENTI ALLA FIERA DI NOVARA

TWICE®
SISTEMA BREVETTATO
DUPLICAZIONE DENTIERE
via Mossotti, 7
28100 NOVARA
CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-018313

BASTANO 100 MINUTI PER RIDARE UN SORRISO!

Con il sistema Twice non più inestetismi nella vostra bocca

Il sistema Twice è l'ultimo quanto mai fondamentale tappa dell'evoluzione scientifica in materia di protesi dentaria, che consente una duplicazione identica della propria dentiera. Questo spiega la scelta del nome: twice, infatti, in inglese significa «due volte», cioè avere due volte la stessa dentiera.
Twice è un sistema inventato in Italia e brevettato in tutto il mondo, a riprova della sua efficacia e sicurezza. Questa conquista della moderna scienza si rivolge dunque a tutti i portatori di protesi mobili (e nella sola Italia se ne contano più di dieci milioni), perché:

Twice è tecnologia: un sistema di duplicazione - dentiera garantito, che assicura maggiore resistenza ai carichi di rottura ed un'ottima stratificazione dei denti con ampia possibilità di scelta di colorazione;

Twice è igiene: essendo le due protesi perfettamente uguali e quindi intercambiabili, c'è la possibilità finalmente di pulire e disinfettarne una mentre si porta l'altra senza alcun disagio. Questo consente, oltre ad una corretta e quotidiana igiene, di ottenere una durata maggiore delle due protesi e, particolare da non sottovalutare, una piacevole sensazione di freschezza in bocca;

Twice è qualità: nel processo di duplicazione, vengono usati gli stessi materiali di cui è costituita la protesi originale (PMMA - polimetilmetacrilato), senza alcuna controindicazione;

Twice è sicurezza: in caso di rottura della protesi, si ha quella di ricambio che, essendo creata sul modello della prima, non dà alcun problema ed evita inutili perdite di tempo e disagi estetici che, chi è stato per un po' di tempo senza denti, ben conosce;

Twice è prezzo: con sole 310.000 lire si ha la copia perfetta della propria protesi. Il prezzo contenuto è motivato dall'ottimo rapporto qualità/tecnologia;

Twice è rapidità: sono necessari soltanto 100 minuti, un vero record, per avere una copia perfetta della propria protesi dentaria, avviando a regolari ed interminabili tempi di attesa.

Giovanni Alessandri e Bruno Astuti vi aspettano in Fiera Campionaria a Novara nello stand Twice dove, a tutti i portatori di protesi dentaria, sarà consegnato un gradito omaggio.

Verbania, concerti a Sant'Anna e al «Perché no»

Hamilton e tre gruppi nelle notti rock sul Lago

VERBANIA. Doppio appuntamento con il rock in questo fine settimana a Verbania. Nell'arco di due sere saranno di scena ben quattro bands. Oggi al centro sociale Sant'Anna arriva il cantautore californiano Dirk Hamilton, già apprezzato in precedenti tournée italiane e considerato uno dei più originali interpreti americani degli Anni Settanta.

Hamilton sarà accompagnato dal chitarrista Champ Hood e dal bassista David Hoes, che è uno dei musicisti del gruppo [redacted] Van Morrison. La serata è fra le ultime della rassegna «Dagli Appennini alle Ande. Un viaggio tra rock e folk», promossa dal centro sociale e dal circolo «Perchè no». Si [redacted] già tenuti cinque concerti. Gli organizzatori hanno abbinato, in ogni appuntamento, un gruppo [redacted] zona e uno proveniente da altre province. Per chiudere in bellezza si è impegnato Agostino Roncallo, il professore-rock di Feriolo e promotore, con altri amici, della manifestazione. E' riuscito a invitare sia Hamilton sia Rod Mc Donald, altro interprete americano che si è già esibito sul Lago qualche estate fa: «Sono due artisti che non deludono» assicura Agostino. Mc Donald si esibisce il 21 maggio.

I biglietti per il concerto di stasera sono anche in prevendita da Music Club e Shelter a Intra, a 15 mila lire. S'inizia alle 21,30 circa. Prima di Hamilton si esibiranno I Groovers, la band di Michele Anelli ormai noto nel giro come lo Springsteen del Lago Maggiore, e i lombardi Martha Spetegol [redacted] the Belmont Street Gang.

Domani, al «Perchè no», sarà di scena un'altra band che arriva dalla Lombardia: Six Minute War Madness. Attiva da due anni, è specializzata nel rock alternativo considerato figlio dell'hard e [redacted] punk. La formazione vanta fra i componenti alcuni [redacted] Afterhours, Pneus e I Meet I, apprezzati gruppi milanesi. «Sarà [redacted] serata di fuoco» promette Marinella Zoppis, che collabora nella programmazione artistica del locale. S'inizia alle 22. [m. p. a.]

Dirk Hamilton è originario di Los Ange[redacted] Viene considerato [redacted] più originali interpreti del rock americano degli [redacted] 70. Con lui suoneranno il chitarrista Champ Hood e il bassista David Hoes. Quest'ultimo ha lavorato con Van Morrison

MOSTRE E ARTISTI

Dalla «psicopittura» alle «Zone» di Munari

MAESTRI contemporanei e artisti locali [redacted] evidenza nelle mostre allestite da gallerie e centri culturali del Novarese. E non mancano originali proposte. Una arriva dall'Ossola, dove il pittore **Giorgio Sartoretti** (da Valeggia) domani alle 14 inaugurerà la propria personale nell'«eremo» dove vive e opera da alcuni anni, a Valeggia di Montescheno, l'antica frazione alpina da cui ha voluto riprendere il nome d'arte.

Vincitore di numerosi premi, fra cui l'«Eustachi» a Milano e il «Sirio» a Como, Sartoretti sviluppa una ricerca espressiva insolita, una «psicopittura» che trae ispirazione da visioni oniriche. Sulle sue tele si fondono così paesaggi di struggente bellezza a simboli e personaggi angoscianti. Dipinti che ora ha raccolto sotto il titolo «Colori di sogni deragliati». La mostra rimarrà aperta fino al primo maggio [redacted] continuato.

Ricco [redacted] presenze prestigiose il panorama espositivo a Novara, dove la galleria «Uxe» di via Gaudenzio Ferrari 10 ospita in questi giorni «Zone inesplorate 1933 - 1994», la mostra personale di **Bruno Munari** che attraverso una selezione di opere storiche ricostruisce il percorso creativo e di [redacted] grande maestro. Un'antologica inedita, da non perdere: è visitabile tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 16 alle 19,30. La rassegna [redacted] Munari si affianca «Reperti», la mostra di **Mario Schifano** alla galleria Rotarossa [redacted] via Costa e a «Dizionario dei Segni», [redacted] rassegna sulle incisioni dei maestri incisori del '900 allestita [redacted] Broletto che accoglie, fra le altre, acqueforti di Boccioni e Carrà.

Oggi alle 18, il pittore veneziano **Roberto Merelli**, maestro del neo figurativo, inaugura la propria personale alla Barriera Albertina. **Bruno Polver** e altri do[redacted] del liceo artistico si presentano fino al 25 [redacted] una collettiva alla «Riseria» [redacted] via Conti di Biandrate. **Corrado Bonomi** [redacted] fino al 28 aprile alla Fondazione Marazza [redacted] Borgomanero. A Verbania, «L'ariete» ospita gli acquerelli [redacted] **Carla Chiaberta**, mentre alla Sala della Resistenza espone **Silvio Vigliaturo**. [p. ben.]

Il pittore ossolano Giorgio da Valeggio

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

TROCADERO

Fargetta al mixer

Mario Fargetta è ospite questa sera della consolle del «Trocadero» [redacted] Domodossola. Il mago dei mix, spalla [redacted] Albertino a Radio Deejay, proporrà le più ballate hit del momento.

BERIMBAO

Blues americano

L'artista italoamericano Tony Lee King si esibisce stasera al «Cafè Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Genere blues anni '70, s'inizia alle 22.

NABILA

Avvisi di garanzia

«Avvisi di garanzia», [redacted] «veni la toga [redacted] mitico Di Pietro e scopri i colpevoli». Così s'intitola la nottata alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello. L'appuntamento è stanotte.

DELLE [redacted]

Melodie al pianobar

Il chitarrista-cantante Gabriele Ipotesi stasera al «Caffè delle Rose» di via Repubblica 18 a Vigevano. Genere cantautori, dalle 22. Cocktail proposti da Lorenzo.

CIRCOLO ALPI

Suonano i «Satura»

I «Satura Lanx» nel repertorio di rythm and blues stasera [redacted] «Circolo delle Alpi» di Ameno.

[redacted]

Covers dei Van Halen

Serata dedicata ai grandi Van Halen all'«Exstream Rock Club» di Verbania. I loro covers saranno riproposti dalla band aronese «Welcome» dalle 22.

PUB PRINZ

Rock e «Anesthesia»

Stasera al «Music Pub Prinz» di via Parrocchiale a Pisogno la band «Anesthesia» di Cavaglio d'Agogna. Rock, dalle 22.

[redacted]

Il sound tricolore

Saranno i «Boni Mores» a caratterizzare la nottata in musica all'irish pub «An Leprecaun» di Verbania (via Scavini 5). Genere rock italiano, s'inizia alle 22.

Alle 21 dai salesiani

Poesia e teatro s'incontrano nell'auditorium

[redacted] Poesia e teatro si fondono stasera all'auditorium dell'Istituto Salesiano per il recital che concluderà il concorso di poesia organizzato dal circolo culturale «Don Bernini».

L'associazione presieduta da Giuliano Ladolfi, docente di lettere al liceo scientifico della città ed animatore anche dell'Università della Terza Età, ha istituito tre anni fa un concorso che ha visto [redacted] partecipazione sempre più vasta di autori, e che [redacted] vede arrivare a Borgomanero poeti da tutta Italia.

Stasera verranno letti i brani dei quaranta finalisti, ma le poesie [redacted] semplicemente recitate, [redacted] accompagnate dalla musica ed interpretate da alcuni attori locali.

I brani finalisti verranno poi raccolti in un volume antologico [redacted] stasera alle 21, sarà comunque possibile ascoltare le poesie più belle. [m. g.]

Stasera al Faraggiana

Due cori del Cai in concerto per il Bangladesh

NOVARA. [redacted] cori del Cai insieme per il Bangladesh. Stasera alle 21 al teatro Faraggiana, il coro Novara e il «Varade» di Varallo eseguiranno [redacted] serie di [redacted] che e canti della tradizione popolare. Le due formazioni affrontano la loro performance a favore di una «microrealizzazione» proposta da Novara Center, la costruzione di una scuola in Bangladesh. Il coro [redacted] Novara, diretto da Sergio Ferrara, e i cantori di Varallo Sesia presentano una serie di brani della tradizione popolare. Le [redacted] si chiude con le più famose canzoni di montagna e alcuni brani in lingua originale. Il ricavato sarà destinato alla costruzione [redacted] scuola nel Bangladesh. Il concerto di stasera è il prologo di una grande manifestazione dedicata alle corali Cai, in programma a maggio al Coccia, dove, oltre alla formazione novarese, si esibiranno noti gruppi italiani. [c. m.]

In S. Marco a Borgo

Gruppo Gedeone [redacted] sul palco con «La leggenda»

BORGOMANERO. Torna in scena il gruppo teatrale «Gedeone», di Briga Novarese, che domani presenterà a San Marco [redacted] Borgomanero «La leggenda dell'amore più grande».

Lo spettacolo, che avrà inizio alle 21, costituisce un caso pressochè unico nel panorama dei gruppi teatrali della provincia. I «Gedeone» da tredici anni sono fedeli ad un teatro di impegno religioso, che prende sempre lo spunto dai passi evangelici.

Anche quest'opera, imperniata [redacted] Lazzaro e sul ricco Epulone che [redacted] a rivivere nella società contemporanea imperniata sul consumismo, è strettamente legata al messaggio evangelico, ed in questo campo il gruppo di Briga è veramente un battistrada, [redacted] cinquantadue rappresentazioni all'attivo ed una coerenza davvero rara nella scelta delle tematiche. [m. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute [redacted]. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. [redacted] 3: [redacted] **the name** [redacted] **the father** (Nel [redacted] del padre) Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO c. [redacted] **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sa[redacted]. **Impatto imminente.** [redacted]: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** [redacted]. [redacted],45; 17,55; 20,15; 22,30.
[redacted] g. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Rapporto Pelican.** Or.: 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless** (Senza paura). [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted]
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 16; 18,10; [redacted]
[redacted] **UNO** via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella) Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. [redacted] **tra i ghiacci.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] **2** v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina. **Proibito amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui [redacted] **Senza** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Roma 336. **L'amico d'infanzia.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 20,30 **Die Zauberflöte** (Il flauto magico), di W. A. Mozart (turno A). Daniel Oren direttore. Regia di Julie Taymor ripresa da Christoph Boulede. Orchestra e Coro del Teatro Regio. M° del coro Massimo Peiretti. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbon. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. **Porcile**, di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lunedì riposo), tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi 2 giorni.
ERBA. Oggi ore 17 **Salotto al teatro Erba**, un incontro con G. Angelillo, L. Modugno e F. Pannofino. Stasera ore 21 G. Angelillo, L. Modugno e F. Pannofino in **Esercizi di stile**, di R. Queneau, trad. e adatt. di M. Moretti. [redacted] Salv. Pren. tel. 9-13 e 16-20 tel.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Fearless - Senza paura.** Or.: 20; 22,30.
ANTEO via M[redacted] 9. **Ladybird, ladybird.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,[redacted].
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Mrs. [redacted]re.** Orario: 15; 17,30; [redacted] 22,30.
ARCOBALENO [redacted] Tunisia 11. [redacted] **Il [...]le.** Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria [redacted] Corso. **Philadelphia.** Orario 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 20,10; [redacted].
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Nel nome del padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Getaway.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sister Act II.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
[redacted] Monte Nero 84. **Nel nome del Padre.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Concerto.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
CORALLO largo C. dei Servi. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria [redacted] 2013. **Il [redacted] rapporto Pelican.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Quel che resta** [redacted] **giorno.** Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Rapa Nui.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'amico d'infanzia.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Piave 24. **Getaway.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Mylife.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; ultimo 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Gli amici di Peter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] **SALA 2** via S. Radegonda 8. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Beethoven 2.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Una donna pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Matinée.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Maniaci sentimentali.** Orari: 15; 16,50; 18,40, 20,20; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il rapporto** [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
[redacted] l.go Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Molto rumore per nulla.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Maniaci sentimentali.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. [redacted] **pa Nui.** Or.: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. **Don Pasquale**. [redacted] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore [redacted] Sala Verdi **Eugenij Kissin**.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 **L'ultima ad andare e altre storie.**
SMERALDO piazza XXV Aprile [redacted] Tel. 2900.67.67. Ore 21 **Beati voi.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **Il maggiore Barbara.**
[redacted] via Filodrammatici 1. Per inf. telefono 869.3659. Ore [redacted] **L'anello magico.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **L'età eroica.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore [redacted]30 **L'attesa.**
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. telefono 7600.0231. Ore 20,45 **Napoli milionaria.**
[redacted]**AK** via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Tony e i volumi**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. telefono [redacted]. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85. Riposo.
NUOVO [redacted] S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **13 a tavola.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.85. Riposo.

[redacted] AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/8000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto se di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Vip — Tel. 626.885. Or.: 19,50/22,15. Lire 10.000/8000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito [redacted] un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [redacted]

Araldo — Tel. 474.825. [redacted]: 20,05/22,15 [redacted]
Rapa [redacted] — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 21. Lire 10.000/8000
Cori Cai

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 20,20/22,15. Lire 10.000/8000
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, [redacted] Tognazzi, B. [redacted] Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale [redacted] periferia di [redacted] coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

S. Cuore — Tel. 465.484. Or.: 20/22,15. Vers. orig. inglese. L. 9000 (mart. 5000)
Much ado abouth nothing — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

PERNATE

S. [redacted] — Or.: in. 16 e 21. Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

ARONA

San Carlo — Tel. 46.534. Or.: 20/22. Lire 8000/5000
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non [redacted] pace [redacted] il [redacted] Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

BORGOMAN.

Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 10.000/6000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.384. Or.: in. 21. Lire 5000
Robin Hood - [redacted] uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

DOMODOSS.

Corso — Tel. 240.853. Or.: in. 21,15. Lire 9000/7000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/5000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/5000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

GHEMME

[redacted] — Tel. (0163) [redacted]. Or.: [redacted]. Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

OLEGGIO

Cine [redacted] — [redacted]. 91.183. Or.: 20,05/22. L. 8000/5000 lun. solo se [redacted]
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven. Innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [redacted] i guai quando la cucciolata [redacted] rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

OMEGNA

Cinema Sociale — [redacted]. 61.459. Or.: 20/22. Lire 7000/5000
Film a luce rossa

Oratorio — Or.: 14/18/20,15/22,15. Lire 5000
[redacted]

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417. [redacted]: 15/20/22. Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

VERBANIA

Ariston — [redacted]. 401.940. [redacted] 20,30/22,30. Lire 10.000/8000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua [redacted] 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Vip — Tel. 401.940. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000 (mart. solo fer. [redacted])
Impatto imminente — *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà [redacted] caccia a [redacted] serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000 (lun. fer. 8000)
Getaway — *[redacted] Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa [redacted])* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si impelaga nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Sociale (Pall.) — Tel. [redacted]. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/7000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perchè malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; [redacted] Nonsolohockey; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; [redacted] Nonsolohockey. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Sport time. 20,30 Zitti e mosca. 22,30 Vco notizie; [redacted] Tv movie. **ALTAITALIA TV:** 22,30 News edizione notte; 23 Tg sport; 23,15 Medical Center, telefilm; 0,30 News ultima edizione; I Tg sport.

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI [redacted] QUEL FILM: le recensioni di [...] — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI — [redacted] 144 66 0921
...COME [redacted] SANO: [...] — TELEFONA AL 144 66 0768

gruppo supermercati

dmi®

ARONA - Viale Baracca, [illegible]
NOVARA - Viale XXIII Marzo, 230
NOVARA - Via Beltrami, 34/D
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 6
NOVARA - Via Monte S. Gabriele, [illegible]

BORGOMANERO - Via Novara, 210
SUNO - S.S. [illegible] km [illegible]
BUSTO ARSIZIO - Via Magenta, 45
GALLIATE - Via Trieste, 85
GOZZANO - Via De Gasperi, [illegible]

I NOSTRI PRIMI PREZZI

fino al 30.04.94

Latte Fattoria P.S. brick lt 1	L.	790
Yogurt Young ml 125	L.	390
Ravioli S. Michele gr 400	L.	2490
Olio semi vari Grazia lt 1	L.	1540
Olio oliva Giuliva lt 1	L.	4350
Fagioli cannellini saporosi gr 400	L.	390
Passata pomodoro Gina bott. ml 700	L.	740
Sale fino/grosso kg 1	L.	250
Tonno olio oliva Perla gr 80	L.	840
Farina Spiga "00" kg 1	L.	540
Pasta semola Monteregale kg 1	L.	1080
Riso Arborio granrisparmio kg 1	L.	1790
Caffè Mike miscela rossa gr 250	L.	1480
Confettura Jolly gr 400	L.	1320
Pesche sciroppate Jolly	L.	1000
Aceto di vino Il momello lt 1	L.	690
Crostata albicocca gr 350	L.	1190
Cioccolato Comal gr 100	L.	840
Crema da spalmare Mondialcream gr 400	L.	1690
Succhi Jolly bott. ml 125x6pp	L.	1290
Biscotti Piola kg 1	L.	1790
10 Croissant Augusta Pipino e Fino gr 350	L.	1890
6 plum cake Dolva gr 210	L.	1490
Patatine Amica chips gr 100	L.	640
Grissini torinesi buon grano gr 400	L.	1490
Acqua minerale Valmora frizz./nat. lt 1,5	L.	300

The freddo limone Del Monte brick lt 1	L.	990
The freddo pesca Votea brick [illegible] 1	L.	990
Bibite Guizza pet lt 1,5	L.	640
Aranciata Crodo lattina cl 33	L.	440
Vino brick Gottino bianco/rosso lt 1	L.	990
Vino Rocca del masi bott. lt 1,5	L.	2290
Whisky Oldmoor OMBC cl 70	L.	7470
Vino Chianti Villa Ferri lt 0,75 D.O.C.G.	L.	1690
Pellicola mt 40 Misterpack	L.	1480
Alluminio mt 40 Misterpack	L.	2990
Sacchetti gelo LOGEX	L.	1340
20 sacchi pattumiera condominiali	L.	2280
Candeggina CANDORINA lt 2	L.	980
Ammoniaca ml 750	L.	540
Cera lavalucida DELUX lt 1	L.	1790
Pulitore vetri DELUX cl 75	L.	1200
Detergente DEOFORM pino lt 1	L.	1390
Liquido per piatti ASTORGRAZ lt 1,5	L.	1790
Detersivo lavastoviglie CRISTALL kg 1,2	L.	5800
LEM bucato a mano gr 360	L.	840
LEM lavatrice fustino kg 4	L.	7400
LEM lavatrice micro kg 2	L.	6900
Sapone bucato LANZA x 2 pezzi gr 500	L.	890
SOLE liquido capi delicati lt 1	L.	2640
Ammorbidente soffice lt 2	L.	2490
Carta igienica TOILEX 10 rotoli	L.	2290

PASTA BARILLA SEMOLA gr 500 3x2 fino al 30.04 salvo esaurimento scorte

1 pz. 1.320 3 pz. 2.640

OFFERTISSIMA SULLE NOSTRE SOLITE CARNI DI QUALITA'

SCONTO 20% FINO AL 30 APRILE

VITELLO

	PREZZO NORMALE	PREZZO SCONTATO 20%
FESA A FETTINE	~~26.690~~	21.350
FESA A PEZZI	~~25.990~~	20.790
BRACIOLE NODINI	~~22.990~~	18.390
OSSI BUCHI	~~17.490~~	13.990
SPEZZATINO	~~15.690~~	12.490
PESCE FUSELLO	~~23.690~~	18.990
ROTOLO MISTO	~~13.690~~	10.990
SOTTOSPALLA	~~17.690~~	13.990
ROTOLO MAGRO	~~17.690~~	13.990
SPALLA CAP. PRETE	~~22.990~~	18.490
PETTO PANCIA SENZA OSSO	~~13.690~~	10.990
PETTO PANCIA CON OSSO	~~8.990~~	6.990
TENERONI	~~10.490~~	8.490
REALE CON OSSO	~~12.990~~	10.490
MAGATELLO	~~25.990~~	20.790
TRITA SUGO	~~8.990~~	5.990

	PREZZO NORMALE	PREZZO SCONTATO 20%
POLLO BUSTO	~~4.790~~	3.790
PETTO POLLO	~~12.490~~	9.990
COSCE DI POLLO	~~4.990~~	3.990
COSCETTE DI POLLO	~~6.990~~	5.590
SOVRACOSCIA DI POLLO	~~6.990~~	5.590
FUSELLI DI POLLO	~~8.290~~	6.630
ALI DI POLLO	~~2.990~~	2.390
ALETTE DI POLLO	~~5.990~~	4.790
PETTO DI POLLO a fettine	~~13.990~~	10.990

POLLERIA SUCARBI

Ieri mattina la dirigenza azzurra ha raggiunto l'accordo

Il Novara sceglie Morselli

L'ex d.s. del 1986 torna nella società di viale Kennedy per ricoprire il doppio incarico di general manager e direttore sportivo. Adesso si pensa [redacted] squadra e allenatore

Ugo Armanetti. Il possente centrocampista [redacted] è un punto fermo [redacted] al quale la società vuole costruire la squadra del grande rilancio nella prossima stagione. A fianco, Cesare Morselli, che da ieri è ufficialmente il nuovo general manager e direttore sportivo

NOVARA. E' ufficiale, sarà Cesare Morselli il general manager [redacted] Novara Calcio nella prossima stagione. L'annuncio [redacted] stato dato dai vertici della [redacted]cietà azzurra che ha raggiunto e sottoscritto ieri mattina l'accordo con Morselli, il quale ricoprirà anche l'incarico [redacted] direttore sportivo.

Prende volto il Novara del domani. Dopo l'avvento di Giampiero e Dino Armani ai piani alti della dirigenza azzurra, va ad aggiungersi [redacted] altro importante tassello nel nuovo organigramma societario. Nel comunicato stampa, viene altresì sottolineato che Cesare Morselli «assumerà da subito l'incarico affidatogli». [redacted] oggi, quindi, [redacted] nuovo direttore generale [redacted] operativo; insomma, potrà già lavorare in vista del prossimo anno. Walter Stipari, amministratore delegato [redacted] principale fautore del nuovo corso, commenta in termini positivi [redacted] riuscita della trattativa: «Tra noi [redacted] Morselli c'era già un accordo di massima [redacted] qualche tempo. Ieri abbiamo messo nero [redacted] bianco. [redacted] tratta [redacted] un serio lavoratore, molto preparato, gran conoscitore del calcio e dei personaggi che ruotano attorno [redacted] questo mondo. Io lo [redacted] bene, [redacted] già stato a Novara nell'86 con Dancova allenatore e Nicolazzi presidente [redacted] aveva lasciato [redacted] ottimo ricordo. Dal [redacted] lo abbiamo chiamato è perchè crediamo in lui». Adesso, completati definitivamente i quadri societari, l'attenzione di tutti si sposta sull'organico e in primis, all'allenatore. Chi [redacted] andrà? Chi sarà confermato? Stipari risponde [redacted]ticamente: «Tutti [redacted] nessuno. Stiamo muovendoci verso diverse direzioni. Adesso è inutile fare nomi ma guardiamo con attenzione anche [redacted] quello che abbiamo già in casa. Non è detto che pescando da altre società si possa sempre fare delle scelte giuste. Il discorso vale sia per i giocatori che per l'allenatore». [m. p.]

[redacted]

I giovani del selezionatore D'Herin proseguono la loro preparazione

Rappresentativa, buon test a Arona

Il Torneo delle Regioni batte ormai alle porte

Andrea Bortoletto giovane promessa dell'Arona e colonna della rappresentativa giovanile Dilettanti

ARONA. La Rappresentativa regionale Dilettanti «under 18» [redacted] Enzo D'Herin ha svolto sul campo dell'Arona un incontro di allenamento in preparazione [redacted] «Torneo delle Regioni». Ha vinto per 5-2 contro la juniores aronese di Roberto Frino, che ha svolto con impegno il proprio compito di sparring partner. Il primo tempo si è chiuso in parità [redacted] rete per parte: in vantaggio la selezione con un gol dell'«enfant du pays» Bortoletto, replica di Faro su calcio di rigore. Nella ripresa l'Arona è andata addirittura in vantaggio con Vigliotti, ma il «Piemonte» ha poi rimontato andando a segno altre 4 volte con Bosco, Collemacine e una doppietta dell'astigiano Antonica. La rappresentativa si è schierata con: Ambrogio (Cavallermaggiore); Gerbaldo (Savigliano), Primera[redacted] (Venaria); Mellano (Fossano), Ferri (Rivoli), Marotta (Sangiustese); Basso (Asti), Barbaris (Saviglianese), Antonica (Asti), Spanò (Venaria), Bortoletto (Arona). Nella seconda frazione sono stati impegnati anche Testa (Felizzano), Celario (Castellettese), Rimolà (Cerano), Collemacine (Cheraschese), Guidetti (Borgosesia), Scevino (Busca), Bosco (Alpignano) e Forzatti (Caltignaga). Era as[redacted] (per infortunio) Thomas Forzatti del Caltignaga, che sarà però [redacted] dei punti di forza della squadra durante lo svolgimento [redacted] Torneo. La manifestazione, come già riferito, si svolgerà dal 28 maggio al 5 giugno interamente in provincia di Novara. I campi da gioco saranno quelli di Domodossola, Villadossola, Pieve Vergonte, Gravellona, Cannobio, Omegna, Stresa, Gozzano, Borgomanero, Dormelletto, Varallo Pombia, Oleggio, Bellinzago, Suno, Caltignaga e Verbania dove, domenica 5 giugno, si disputerà la finalissima. [s. b.]

PODISMO [redacted]

A Casale Corte Cerro

Si corre di notte per sostenere i popoli in [redacted]

CASALE [redacted] CERRO. Una «Camminata per la pace» in notturna è in programma per questa sera a Casale Corte Cerro, centro a pochi chilometri da Omegna, nell'ambito della Fe[redacted] patronale di San Giorgio.

La partenza è fissata per le 20, i chilometri [redacted] percorrere sono cinque. L'intero ricavato sarà devoluto ad organizzazioni promotrici di iniziative a fa[redacted] popoli colpiti dalla guerra.

La corsa di Casale Corte Cerro è anche la prima serale della stagione.

Per i corridori in «miniatura», ovvero per i più piccoli, è anche previsto un minigiro di [redacted] chilometri e mezzo. L'organiz[redacted] della manifestazione è curata dal Csi di Casale Corte Cerro. [s. b.]

SPORT FLASH

PODISMO

Gamba d'oro, si disputa la camminata «Foglie Verdi»

Il calendario della «Gamba d'oro» prosegue domenica con la «Camminata delle foglie verdi», organizzata dal Gp Crazy People. Il ritrovo è fissato per le 9, in via delle Americhe. Minigiro di 3 km, 10,500 quello completo. [c. m.]

[redacted]

La società Lago d'Orta ancora in luce a Piediluco

La «Canottieri Lago d'Orta» arricchisce il suo medagliere, [redacted]po le buone prove dei [redacted]gatori alla seconda gara nazionale [redacted] Piediluco. Paolo Pittino ha conquistato due medaglie di bronzo, [redacted] è andato a Giulio Roggero nel singolo pesi leggeri. Il giovanissimo Irka Vick si [redacted] aggiudicato l'argento nel singolo ragazzi. [c. m.]

CICLISMO

Il novarese Gianluca Cavalli concede il bis a Cuggiono

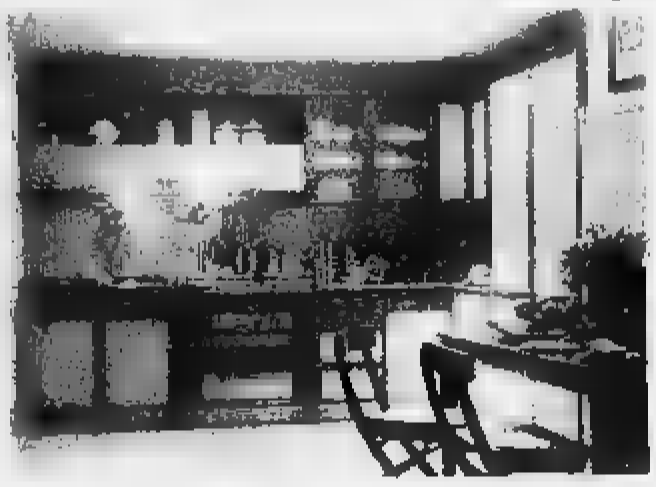
A pochi giorni dal successo di Agnona di Borgosesia il novarese Gianluca Cavalli concede il bis in provincia di Milano, a Cuggiono, vincendo il Trofeo Mesero. Il ragazzo di Sillavengo si è imposto in uno sprint a tre che [redacted] ha lasciato scampo ai compagni di fuga con i quali si era involato: Castagnini della Ciclistica Cop Lombarda e Ricci della Vigevanese. [s. b.]

Compact!

La nuova BMW vi attende per incantarvi: venerdì 22, sabato 23

Concessionaria [redacted]
COMAUTO
NOVARA - Viale Volta 95/a
Tel. 0321 612.151
Filiale [redacted]
[redacted] Novara 131
Tel. 0322 845.512

dal 1923...
Arredamenti NUOVA BRICCHI casa s.n.c.



CENTRO CUCINE
SOLUZIONI [redacted] PERSONALIZZATE
OMEGNA Via Bariselli 64 Tel. 0323 61.449

COMUNE DI VERBANIA
Provincia del Verbano Cusio Ossola
- Costituzione di società a responsabilità limitata per la gestione delle piscine di Suna
AVVISO DI GARA
L'Amministrazione comunale ha indetto una gara pubblica per la scelta del socio con cui costituire una società a responsabilità limitata, allo scopo di gestire e condurre le piscine di Suna.
Potranno partecipare alla gara le persone fisiche o giuridiche nelle modalità e forme consentite dalle leggi vigenti.
Le richieste di partecipazione dovranno pervenire al Comune di Verbania entro le ore 12.00 del giorno 2/5/94, secondo le modalità indicate nella scheda di prequalificazione disponibile presso l'ufficio Patrimonio [redacted] orari d'apertura degli uffici pubblici.
IL SINDACO
Aldo Reschigna

DANCING — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI TEL. 0161 - 213578
VENERDI' 22 TONY D'ALOIA
SABATO 23 ALEX CABRIO
DOMENICA 24 NORBERTO [redacted] MIRKO
Tutti i venerdì dalle ore 20,45 alle 22,00 "Scuola di ballo liscio".
Tutti i venerdì nella seconda sala si balla la musica anni 60-70-80.
Dal 25/3 al 13/5 [redacted] i venerdì grande gara di "Ballo liscio" con grandi sorprese.
Al sabato discoteca con la migliore musica proposta [redacted] D.j. Scivolo.
Alla domenica discoteca con animazioni, giochi, spettacoli e feste a tema.

Grimaldi
OMEGNA: fronte lago, libero appartamento ingresso, soggiorno/pranzo, cucina, 2 camere, bagno. Cantina. Box auto.
OMEGNA: Crusinallo, appartamento ingresso, soggiorno/pranzo, cucina, 3 camere, bagno, terrazzo. Cantina. Autorimessa.
CASALE C.C.: Casa semindipendente composta da 6 locali + cortile con giardino. Ripostiglio e tettoia.
PETTENASCO: collinare, vista lago, villette a schiera varia metratura.
OMEGNA Via Tito Speri 5 Tel. (0323) 866.120

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
CARPIGNANO SESIA
BALLO LISCIO
Venerdì 22 aprile I RUBACUORI
Sabato 23 aprile [redacted] RIZZI
Domenica 24 aprile [redacted]
Lunedì [redacted] aprile [redacted]
FESTIVI POMERIGGIO DISCOTECA
VENERDI' E LUNEDI' SERA DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

mirage
[redacted]OTECA DANCING
ARONA Viale STAZIONE
[redacted]
Questa sera liscio con [redacted] DI ROMAGNA
Al 3° piano DISCOTECA [redacted] ANIMAZIONE
questa sera performance e balletto di [redacted]
Sabato 23 DISCOTECA con DOBRILLA
Domenica 24 sera liscio con JOLANDA MORO
AL 3° PIANO SEMPRE APERTA LA DISCOTECA

ARONA zona centro
CASA INDIPENDENTE con n° 2 appartamenti di mq 200 ca + cantinato e sottotetto, garage doppio, giardino mq 500 ca.
IMM. STEFANINI TEL. [redacted]

PARUZZARO
CAPANNONE prestigiosamente strutturato di mq 525 (ampliabili), accesso carraio, piazzale lastricato mq 1.500 ca.
IMM. STEFANINI TEL. 0322/46.486

IL CASCINONE
VENDITA INGROSSO E MINUTO ALIMENTI NATURALI E BIOLOGICI
SPACCIO
DA OGGI ANCORA PIU' CONVENIENTE CON UN VASTO ASSORTIMENTO DI PRODOTTI FRESCHI E SECCHI
A PREZZI D'INGROSSO
in via Ercole Varzi 8 a GALLIATE (a 200 mt dopo la stazione F.N.M.)
ORARIO: DA MARTEDI' A SABATO 9.00-12.30 16.00-19.00
Tel. 0321 - 86.37.60

DANCING Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
Questa sera orchestra spettacolo
[redacted] ZILIOLI
Sabato 23 e domenica [redacted] sera
Orchestra I [redacted]
Inoltre domenica sera
[redacted]
Ballerini professionisti vi propongono una fantastica serata al ritmo di:
SALSA - MERENGUE - MAMBO - LAMBADA - CHA CHA CHA...
Domenica 24 pomeriggio [redacted]
Sabato 23 in discoteca ospite [redacted]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 10/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

BAR gelateria rivendita pasticceria cedesi o eventuale gerenza. Tel. 0322/589.692.

3 Lavoro offerte

AZIENDA meccanica con sede a Baveno cerca ragioniera con esperienza contabile. Inviare curriculum a Studio Pedroni, viale Azari 72, 28048 Verbania.

5 Immobiliare vendita

OMEGNA affitto monolocale posti letto 3 riscaldamento luce [redacted] autonomo posto auto terrazzo camino a lire 470.000 lasciare [redacted]ggio 015 988.469

COMUNE DI [redacted]
Piano [redacted] recupero di libera iniziativa
IL SINDACO RENDE NOTO che gli atti relativi al Piano [redacted] recupero [redacted] libera iniziativa [redacted] Suna, via Piana (sig.ra Muzio Bice) adottato con atto C.C. n. 41 del 11/4/1994, [redacted] depositati presso l'Ufficio Segreteria per la durata di [redacted] (trenta) [redacted], consecutivi dal 20/4/94 al 19/5/94 durante i quali chiunque può prenderne visione dalle ore 9,00 alle ore 12,00; che nei 30 (trenta) giorni successivi potranno essere presentate osservazioni e proposte, in triplice copia (di cui una in carta legale) corredate da eventuali estratti planimetrici.
Verbania, lì 13/4/1994.
IL SEGRETARIO GENERALE dr. Giulio Gasparini
IL SINDACO Aldo Reschigna

Compact!

Bmw i. Incontro ai vertici della tecnologia.

DA OGGI
PRESSO TUTTE
LE CONCESSIONARIE
BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

NOVITÁ A BIELLA

UNICO IN ITALIA

SUPERLAVAGGIO COMPLETO DI TURBO TUNNEL

+ 7 PISTE (FAI DA TE) aperte 7 giorni alla settimana e per 24 ore al giorno con cambio gettoni

Le acque utilizzate subiscono il processo di osmosi

OPZIONI

FAI DA TE
gettoni L. 1000

Lavaggio normale [illegible] spazzole
Lavaggio [illegible] brillantante
Lavaggio con cera [illegible] freddo
Lavaggio con cera [illegible] caldo

TUNNEL

Lavaggio con spazzole
Sottoscocca per togliere il sale
Sottoscocca [illegible]
Scocca [illegible] caldo
Scocca cera [illegible] neve

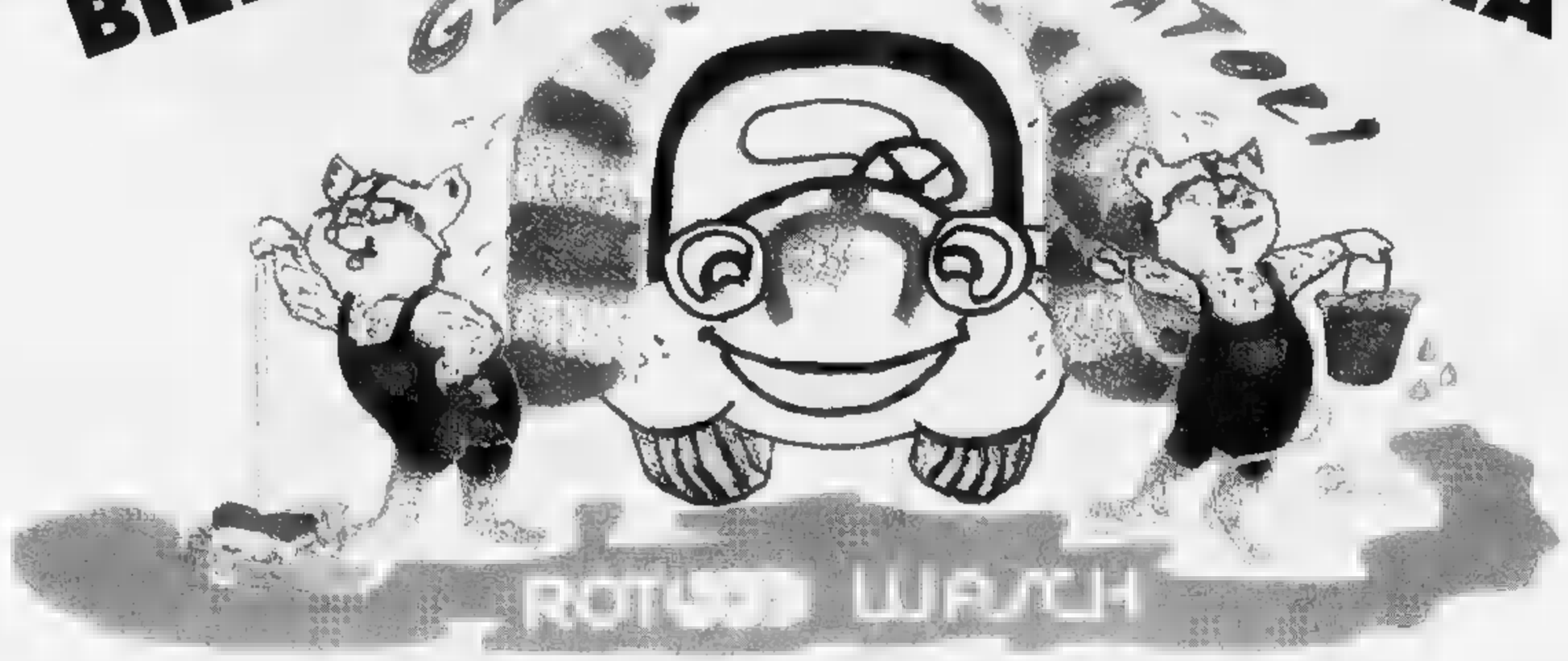
NOVITÁ ASSOLUTA DI LAVAGGIO MOTORE

IL TUTTO PER AUTO E MOTO

*PER I **SOCI ACI** CHE DIMOSTRINO LA TESSERA DELL'ANNO SOLARE IN CORSO SI PRATICHERÁ UNO SCONTO SPECIALE DEL 20% SU TUTTE LE OPERAZIONI EFFETUATE NEL TUNNEL.*

NOVITÁ A BIELLA

UNICO IN ITALIA



SUPERLAVAGGIO COMPLETO DI TURBO TUNNEL

+ 7 PISTE (FAI DA TE) aperte 7 giorni alla settimana e per 24 ore al giorno con cambio gettoni

Le acque utilizzate subiscono il processo di osmosi

OPZIONI

FAI DA TE
gettoni L. 1000

Lavaggio normale spazzole
Lavaggio con brillantante
Lavaggio con cera a freddo
Lavaggio con cera a caldo

TUNNEL

Lavaggio con spazzole
Sottoscocca per togliere il sale
Sottoscocca cerata
Scocca cerata a caldo
Scocca cera a neve

NOVITÁ ASSOLUTA DI LAVAGGIO MOTORE

IL TUTTO PER AUTO E MOTO

*PER I **SOCI ACI** CHE DIMOSTRINO LA TESSERA DELL'ANNO SOLARE IN CORSO SI PRATICHERÁ UNO SCONTO SPECIALE DEL 20% SU TUTTE LE OPERAZIONI EFFETUATE NEL TUNNEL.*

DANCING VALDENGO
La Peschiera
Tel. 015 881628
SABATO
I PIERROTS
DOMENICA
pomeriggio/sera
I BARRI

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 22 Aprile 1994 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 68.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

DANCING VALDENGO
La Peschiera
Tel. 881628
LUNEDI' 25
pomeriggio/sera
GIAMPIERO FARESI

Colture in asciutta, la Provincia minaccia ricorsi contro il sindaco di Vercelli

Davanti al Tar il caso risaie?

Valeri: «Illegittimo il via libera alla semina, se il Comune non ritira l'ordinanza andremo dal magistrato». Intanto è pronta la bozza del regolamento, che ora la Regione deve approvare

VERCELLI. Adesso è proprio guerra, sulla risaie in asciutta. La Provincia è infuriata col Comune di Vercelli, che in pratica ha autorizzato le coltivazioni nella «zona di rispetto» (cioè alla periferia della città). E il presidente Gilberto Valeri manda un ultimatum: «Ora basta con l'anarchia. La decisione del sindaco è illegittima, una da Repubblica delle Banane. E se non viene ritirata, faremo ricorso al Tar o alla magistratura. Ci sono regole da rispettare, e gli agricoltori non possono essere ingannati».

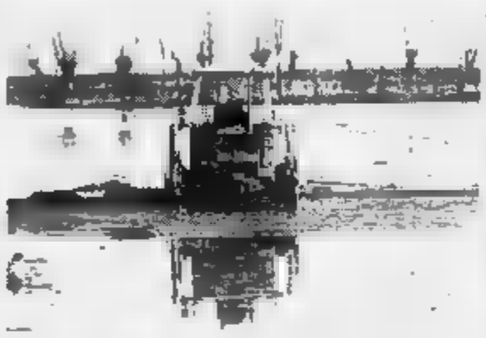
La preoccupazione della Provincia è soprattutto questa: che a pochi giorni dalla semina, i coltivatori credano di poter piantare anche dove non è consentito. E il presidente Valeri teme che, sull'onda di quel che è accaduto a Vercelli, anche altri Comuni approvino la «liberalizzazione». «Toglietevi dalla testa che sia possibile - ammonisce Valeri -: il vecchio regolamento è ancora in vigore, e per seminare il riso "in asciutta" dentro la zona di rispetto bisogna avere un permesso speciale, che va chiesto alla fine di novembre».

La Provincia ha mandato una lettera al Comune, per chiedere che l'ordinanza venga subito ritirata: «Molte persone potrebbero subire danni - spiega il presidente -: ad esempio, chi ha capito che da oggi si può fare quel che si vuole, potrebbe seminare il riso e poi trovarsi il campo sequestrato. Perciò invitiamo tutti a fare attenzione».

Il Comune aveva detto di sì al riso in asciutta, spiegando, in sostanza, che bisognava venire incontro alle esigenze degli agricoltori, in attesa dell'approvazione del nuovo regolamento. I risicoltori, poi, avevano elogiato il sindaco e criticato duramente la Provincia: «Manca la volontà politica di preparare la nuova normativa». Valeri e l'assessore Domenico Vetrò, i Verdi, addirittura offesi: «Stiamo lavorando da otto mesi al regolamento, e già adesso è pronta la prima bozza. Diciamo solo questo: è da che esiste questo problema, e nessun amministratore provinciale ha mosso un dito. Non possiamo arrivare noi e risolvere subito tutto: mica abbiamo la bacchetta magica».

La nuova «legge» sulle colture nella zona di rispetto, così com'è stata preparata dalla Sala delle Tarsie (ma la Regione deve approvarla), rispetterà due criteri fondamentali: dare più libertà agli agricoltori e difendere i cittadini da diserbanti e sostanze tossiche usate per le coltivazioni. Spiega Vetrò: «Non ci sarà più bisogno delle autorizzazioni: chi vuole seminare deve avvertire il Comune, che dovrà fare dei controlli. E i tecnici daranno parere favorevole, e se nessun cittadino presenterà lamentele, allora potrà cominciare la coltivazione».

Giuseppe Baffa



E' ancora guerra sulle risaie in asciutta, che il Comune ha autorizzato anche dentro la zona di rispetto. Ora la Provincia minaccia ricorsi al Tar e alla magistratura, contro l'ordinanza del sindaco

KIWI E PESCHE

Produzione dimezzata

BORGO D'ALE. L'economia agricola del Vercellese occidentale è in ginocchio: le gelate della settimana scorsa ha distrutto quasi totalmente la produzione prevista di kiwi e ha danneggiato le colture di pesche al settanta per cento. La colonnina di mercurio è infatti andata sotto zero proprio quando le piante erano in fiore. Un mezzo disastro che va ad aggiungersi, in alcune aree, ai danni subiti dalla produzione di ortaggi e, nella zona di Viverone e Cavaglià, alle colture di viti.

A questi guai vanno aggiungersi le conseguenze della siccità che si è protratta fino all'altro giorno. Le piogge di questa settimana non sono state comunque così intense da modificare la situazione generale al punto da inaridire talmente il terreno da far ritardare la semina del granoturco.

Inoltre in questa settimana nella zona si è aggiunto un nuovo grosso inconveniente: la presenza di un numero largamente superiore al passato dei roditori, in primo luogo le talpe. I danni che abbiamo già subito sono particolarmente consistenti spiegano le organizzazioni agricole. Una soluzione sarebbe rappresentata da un anticipo nella «sommersione» dei terreni. Ma anche in questo caso l'intervento non è semplice in quanto non sono ancora state completate le opere riparatrici ai danni causati dall'alluvione dello scorso settembre. **(p. a. r.)**

INIZIATIVA ASCOM

Le Ferrari a Vercelli

Trenta bolidi da Maranello sfileranno il 7 maggio. Nel programma della manifestazione, finanziata dai commercianti, anche l'elezione della miss. A PAGINA 40

RIVOLTA IN LEGA A BIELLA

Sfiduciato il vertice

I responsabili di alcune tra le più importanti sezioni biellesi hanno criticato duramente i leader del Carroccio e il segretario. A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo fenomeni di instabilità sulla zona interna.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTO. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di cielo da sereno a poco nuvoloso; riduzione della visibilità per foschia densa.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 17; min: 6; media: 13

UN ANNO FA
Max: 21; min: 9; media: 16

LA SITUAZIONE IN REGIONE
Torino 18,6; Novara 17; Alessandria 19; Aosta 15; Cuneo 18; Asti 18

Le indagini sulla Comac di Piatto portano in Lombardia: arrestato un grossista

Truffa carni, preso il ricettatore

Il commerciante è ora in carcere a Biella: sarà interrogato dal sostituto Panichi che conduce l'inchiesta
La frode scoperta ai danni della Cee è ingente: il surgelato era rivenduto come prodotto di prima qualità

BIELLA. Nuovi sviluppi per la truffa delle carni ai danni della Comunità europea. E' finito in manette a Lombardia un commerciante del settore con un'importante azienda a San Donato Milanese: Gianenrico Mapelli, anni, è stato arrestato l'altra sera su ordine di custodia cautelare del pm Federico Panichi.

L'indagine che ha condotto i carabinieri nel Milanese, è partita da Piatto e precisamente dalla Comac, azienda di commercio all'ingrosso di carni e Mapelli avrebbe svolto un ruolo importante nel traffico illecito che ha coinvolto l'impresa del Biellese: secondo gli inquirenti sarebbe infetti il ricettatore delle carni poi vendute a vari enti.

Due settimane fa erano finiti in cella proprio i vertici della Comac di Piatto: Giuseppe Pizzoglio, 58 anni, presidente della Spa, Gabriele Zanetti, 36 anni, amministratore e un operaio, Aldo Cerutti, di 31 anni. I tre sarebbero riusciti a ricavare guadagni illeciti per oltre due miliardi.

Il trucco, secondo gli inquirenti, era molto semplice: la Comac acquistava, ad aste pubbliche della Cee, carne surgelata a prezzi di saldo. L'obbligo era quello di trasformarla in hamburger e di venderla così confezionata sul mercato biellese. Invece, stando sempre all'accusa, l'azienda rivendeva il prodotto di prima qualità.

L'indagine è condotta dai carabinieri di reparto speciale che si occupa risorse agricole e ambientali e ha preso l'avvio da un'inchiesta in campo nazionale che sta coinvolgendo altre società di commercio all'ingrosso. Pare che, verificando la regolarità delle aste pubbliche di carne, i militari abbiano notato qualche elemento sospetto, cominciando così a scavare per ricostruire il percorso fatto della merce. E il meccanismo della truffa ha preso corpo.

Il arrestato a San Donato Milanese è stato ora trasferito in a Biella, per essere interrogato dal sostituto procuratore Federico Panichi. Intanto i carabinieri stanno seguendo altre piste che, secondo indiscrezioni, potrebbero raggiungere il Lazio: nel mirino sono altre grosse aziende all'ingrosso di carni che operano nella capitale. Ma il ruolo svolto dalla Comac di Piatto nella vicenda sembra essere stato rilevante.

[d. ca.]

A BIELLA

In manette per rapina

BIELLA. Un regolamento di conti per una storia di droga si è concluso con in cella e ricovero in ospedale: in cella è finito un operaio di Gaglianico, al pronto soccorso un giovane di Ponderano. Il primo si chiama Maurizio Milizia, anni, originario di San Bonifacio in provincia di Verona: deve rispondere di rapina; secondo è Maurizio Scarpellino, di 24 anni. L'aggressione è avvenuta l'altro pomeriggio in piazza del Monte. All'origine della vicenda sembra esserci un vecchio debito per droga. Maurizio Milizia e un amico (che non è stato ancora identificato) hanno bloccato lo Scarpellino e gliele hanno date di santa ragione, rapinandolo del portafoglio che conteneva 40 mila lire. Da una delle case che si affacciano sulla piazza è partita una telefonata alla caserma dei carabinieri: in pochi minuti una pattuglia è arrivata in piazza. Scarpellino è stato condotto in ospedale dove è stato medicato.

Serravalle: il sindaco scopre l'esistenza della rete in periferia spulciando tra le vecchie carte

C'è la fognatura, ma un rione non lo sa

Le tubature posate nell'87, nessuno ha mai chiesto l'allaccio

SERRAVALLE SESIA. Da nove anni mezzo chilometro di fognatura aspetta di prendere servizio, ma finora l'ha usato semplicemente perchè, a quanto pare, non se ne conosceva l'esistenza: a denunciare la paradossale vicenda è l'attuale sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno che dallo scorso novembre, quando è stato investito della carica, ha iniziato a «passare ai raggi X» l'operato dei suoi predecessori.

Spiega il sindaco: sono sono accorto per caso qualche giorno fa spulciando nelle carte dell'ufficio tecnico. Intorno al 1985 in un tratto di 532 metri, dall'inizio della circonvallazione fino all'ufficio postale, è stata costruita una tubazione del diametro di mezzo metro, utile per raccogliere l'acqua piovana e gli scarichi fognari. Finora però nessuno si è allacciato, ed ogni anno gli abitanti di ogni edificio che si affaccia sulla circonvallazione devono spendere circa un milione per far spurgare i pozzi neri privati; senza contare gli inconvenienti igienici che ne possono derivare».

Gianluca Buonanno attuale sindaco di Serravalle e Marzia Saini in carica nell'87

Spiegano i funzionari dell'ufficio tecnico: «Inizialmente lungo la circonvallazione era stato costruito un marciapiede e, sotto, era stata realizzata una tubazione con le bocche di lupo ed i sifoni necessari alla raccolta delle acque piovane; poi, in corso d'opera, si era deciso di collegarne il terminale con la rete fognaria. A questo punto alle diverse decine di caseggiati che sorgono lungo quel tratto di circonvallazione resta da far altro che collegarvi gli scarichi, finora lo ha fatto».

Aggiunge il sindaco: «Chi può richiedere l'allacciamento se non si sa che l'impianto esiste? Ora farò un'ordinanza per mettere tutti al corrente, e finalmente dopo quasi dieci anni anche quel tratto di strada sarà servito dalla rete fognaria. Resta da sottolineare lo strano comportamento degli amministratori dell'epoca, che hanno fatto sì costruire un'opera utile, ma che poi non si sono preoccupati del suo utilizzo».

Marzia Saini, a quel tempo sindaco ed attualmente vice presidente della Provincia, chiamata indirettamente in causa, sottolinea che i lavori, regolarmente approvati prima dalla Giunta e poi dal Consiglio, erano stati eseguiti pubblicamente e che, a quanto le risulta, chi era interessato al collegamento vi ha già provveduto».

Walter Comurati

Giacenze di magazzino, poi entra in vigore il sistema alfanumerico

Da martedì le targhe con sigla BI ma se ne sono sfornate diecimila

BIELLA. Da martedì la Motorizzazione inizierà la distribuzione delle mila targhe con la sigla della provincia di Biella. Poi entrà in vigore il sistema alfanumerico. Ma la corsa alla «BI 000001» è già finita: «Per evitare una lotta tra privati abbiamo deciso di assegnare quella targa al Comune - dice l'ingegner Rabbone -. E' un simbolo e come tale è giusto che rimanga alla comunità», l'attesa per poter fregiare la propria auto la testimonianza della raggiunta autonomia è comunque grande. «Abbiamo notato già da alcune settimane un rallentamento nelle richieste di immatricolazioni dalla provincia di Biella - aggiunge Rabbone -. Chi ha acquistato una vettura nuova ha necessità di sostituire quella vecchia perchè è stata rubata o resa inservibile, ha aspettato a chiedere l'immatricolazione per poter avere la targa con la sigla BI. Martedì sarà una giornata calda».

La targa «BI 000001» verrà assegnata al Comune di Biella: è un simbolo e deve restare alla comunità

Le richieste saranno ricevute a partire dalle 8,30 del mattino, ma targhe con la sigla BI potranno essere ritirate solo il giorno dopo. A questo proposito l'Ispettorato ricorda che l'operazione non riguarda la sostituzione di tutte le vecchie targhe VC ma soltanto le nuove immatricolazioni e i casi di sostituzione previsti dalla legge.

Insomma la maggior parte dei biellesi pare debba rassegnarsi a tenersi la vecchia targa. E finora non ha avuto esito l'appello del Consorzio dei Comuni affinchè fosse adottata una soluzione in grado di consentire un'ordinata e possibilmente gratuita sostituzione delle attuali targhe. **(m. al.)**

Nuova iniziativa dei commercianti dopo le feste per lo shopping di Natale

Ascom, una «sfida» in Ferrari

I negozi si autotassano per la sfilata, il 7 maggio, dei bolidi di Maranello. Nelle vetrine poster e modellini sul mito del cavallino rampante, piloti e cover girls all'Estasy per l'elezione della Miss

VERCELLI. La nuova sfida dei giovani dell'Ascom viaggia sui bolidi di Maranello. Trenta Ferrari pronte a sfilare lungo le strade di Vercelli, a portare lo sport dei motori nel cuore storico di piazza Cavour. In serata, a chi non bastasse il del cavallino rampante, piloti modelle animeranno la pista dell'Estasy club per scegliere, è ovvio, «Miss Ferrari».

Qual è la sfida? Animare Vercelli così com'era successo per le domeniche di shopping di dicembre: le bande, i cori, Otto e Barnelli (che Borgomanero sta pensando di reclutare per un'identica festa sulle strade) sostituiti dalle quattro ruote. E non detto che, se l'esperimento funziona, non si possa continuare con un raduno Jaguar di sportivissime Porsche.

L'appuntamento è già fissato al 7 maggio e il programma è denso. Ma alle Ferrari sfilata si aggiungeranno quelle in vetrina: ogni commerciante invitato a giocare in fantasia e ad esporre poster, disegni e modellini. Quanto costerà l'operazione? Una quota-investimento di venti mila lire, che la delegazione Ascom ha chiesto ai «vecchi soci» di «Natale a Vercelli».

«L'idea è nata un fa, quasi per scherzo - racconta Tony Bisceglia, il portavoce della delegazione -. Avevo visto la sfilata a Vigevano, con Giancarlo Barisio, e ci siamo detti "Perchè provare a Vercelli?". Ci siamo rivolti al Ferrari Club di Milano, che organizza la manifestazione, e siamo riusciti a formare una cordata che unisce all'Ascom il gruppo "Voglio l'Università a Vercelli", il Comitato manifestazioni vercellesi, i ragazzi del Leo club. Anche il Comune, che darà il patrocinio alla manifestazione».

Tony Bisceglia ha presentato l'ultima idea Ascom: la sfilata il 7 maggio dei bolidi di Maranello

Roberto Bossi, allo Sport e al Tempo libero, invitato-anfitrione alla presentazione in casa Ascom, fa eco a Bisceglia soddisfatto: «Puntiamo su manifestazioni di qualità per cercare e esportare di Vercelli». L'unica sfumatura polemica, che nasce dal ricordo di un teatro Civico semivuoto nonostante in palcoscenico sedessero Capello, Stanga e Berruti, si coglie nel suo invito alla partecipazione: «Ogni vercellese deve cominciare a pensare che la città è anche sua. Bisogna essere vicini a chi fa qualcosa».

A proposito di partecipazione: la sfilata aperta anche ai «ferraristi» vercellesi, mentre gli appassionati di motori potranno, prenotandosi all'Ascom, unirsi al pranzo dei piloti al Modo Hotel. L'ultima anticipazione: anche le due ruote avranno il loro momento di gloria, dal 17 al 19 giugno, con prove e raduno delle Bmw.

Roberta

Il programma

Sulla piazza dalle 10,30

VERCELLI. La festa di «Vercelli in...Ferrari» apre alle 10,30 in piazza Cavour con il raduno delle auto. Alle 11,30 partirà la sfilata dei trenta bolidi lungo corso Libertà, piazza Cugnolio, corso Italia, corso De Gasperi, piazza Roma, viale Garibaldi e piazza Pajetta. A mezzogiorno sosta al bar Principe per aperitivo «rampante». Alle 13 piloti invitati pranzeranno al Modo Hotel, buffet offerto da Paolo Melotti e dall'industriale Gaspare Vogliazzi.

Alle 15,30 riprenderà la sfilata: le Ferrari percorreranno corso Avogadro di Quaregna, corso Palestro, corso Italia, via Gioberti, piazza Cavour, corso Libertà, piazza Pajetta, Prestinari, via Testi, via Trino, corso Abbiate, via Foscolo e via Paggi. Una sosta «dolce» alla pasticceria Vittorio, poi il gran finale sotto i portici centro. In serata, all'Estasy club di Giancarlo Barisio, si elegge Miss Ferrari. Presenta l'immancabile Carmelino Antona.

IN BREVE

ARTIGIANI

In tanti al convegno sulla Camera di Commercio

«La nuova Camera di commercio» è il tema di un convegno svoltosi negli uffici di piazza Risorgimento e organizzato dalla Confartigianato Piemonte in collaborazione con l'Unione artigiani della provincia. Durante conferenza sono stati esaminati tutti gli aspetti giuridici e funzionali, alla luce della recente legge di riforma. In particolare sono stati illustrati i punti della nuova legge: si è soffermati sull'istituzione del registro delle imprese, definito come una svolta all'insegna della trasparenza. [g. mo.]

La selezione per la rassegna «Rosetta»

Hanno preso il le selezioni per partecipare alla rassegna musicale dedicata al compositore villatese Giuseppe Rosetta. Gli studenti che hanno superato la prova, si esibiranno questa sera al teatro Civico per la finalissima. La manifestazione, organizzata dalla media Ferrari, è stata promossa con il supporto della Cassa Risparmio di Vercelli, della Associazione commercianti e di alcune ditte private. Il concorso s'inizierà alle 20,45. Nella foto di Renato Greppi gli studenti impegnati nelle prove. [g. mo.]

Domani si rinnova il consiglio dei fanti

Domani in programma l'assemblea dei soci dei fanti alla sede provinciale: durante l'incontro sarà rinnovato il consiglio per il triennio dal '94 al '97. Si svolgerà, invece, a Trento per il 21 e il 22 maggio il raduno fanti d'Italia. [g. mo.]

Folla commossa ai funerali del giornalista, deceduto a 84 anni

Ieri l'addio a Tarchetti l'ex direttore de «La Sesia»

VERCELLI. Amici, estimatori, giornalisti, rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma hanno voluto dare l'addio ieri mattina ad Antonio Tarchetti, l'ex direttore del bisettimanale «La Sesia» perso all'età di anni.

La cerimonia funebre, officiata da don Garlanda, si è svolta nella chiesa interna dell'ospedale Sant'Andrea, dove Tarchetti era stato ricoverato giorni fa e sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. A salutare l'antico direttore, ma soprattutto l'uomo dal grande impegno organizzativo e culturale, c'erano anche i rappresentanti delle associazioni cui Tarchetti aveva dato il contributo: la Società del Quartetto, l'Istituto Belle Arti, il Rotary club, l'Associazione orfani guerra.

Al termine della funzione la salma è stata trasportata Prarolo e sepolta nella tomba di famiglia. Antonio Tarchetti era infatti nato, nel 1910, nel piccolo centro a pochi chilometri da Vercelli. Nel '35 aveva iniziato l'attività di giornalista ed amministratore «La Sesia». E dopo la seconda guerra mondiale era diventato direttore della pubblicazione, subentrando a Piero Gallardi. Aveva abbandonato la professione giornalistica dopo cinquant'anni, nell'85, lasciando un segno indelebile della sua opera.

Antonio Tarchetti

Tarchetti era uno studioso di politica e di economia. I suoi articoli sulle riunioni del Consiglio comunale di Vercelli, cui per decine di anni fu immancabilmente presente, sono rimasti famosi. Collaborava anche al mensile dell'Ente Risi, «Il risicoltore», e alla rivista specializzata «Il riso». I suoi interventi erano sempre molto seguiti per la loro chiarezza e per l'interesse dei problemi dibattuti.

Negli Anni Cinquanta Antonio Tarchetti fu anche il primo responsabile della pagina locale della «Gazzetta dello sport», di cui era corrispondente da tempo. Era anche corrispondente del «Corriere della Sera» e dell'Ansa.

Come ufficiale delle Brigate Cagliari, durante la seconda guerra mondiale, aveva combattuto in Grecia. Catturato dai tedeschi dopo l'8 settembre, era stato internato un lager in Germania. Era sposato padre di tre figli.

[f. l.]

La tragedia del giorno di Natale: parla il ginecologo che era di turno al Sant'Andrea

Neonata morta, il medico: io c'ero

Dice il professionista: «Ho assistito al parto insieme all'ostetrica, e tutto si è svolto regolarmente». La madre, però, quel pomeriggio non fu visitata nonostante i forti dolori. Ora continua l'inchiesta in Pretura

VERCELLI. ha già fatto commuovere tutta la città: una bimba morta il giorno di Natale, nella sala parto del Sant'Andrea. E la famiglia che, tre mesi da quella tragedia, ha deciso di presentare un esposto alla magistratura: vuole accertare se è stato fatto tutto, in ospedale, per salvare la vita alla piccola.

La storia, raccontata dal nostro giornale, ha già provocato le prime reazioni. Il medico che era guardia 25 dicembre (un noto ginecologo Vercelli), sostiene essere stato presente al parto: «Io quel giorno sono entrato in servizio alle 15 - spiega -, fino alle 19 nessuno mi ha chiamato. La madre della bimba morta ha avuto un travaglio velocissimo, e io sono stato avvisato quando lei era già entrata in sala parto. Quindi è vero che, ad assistere la donna, ci fosse soltanto l'ostetrica. C'ero io e c'era pure il papà della bambina. Tutto si è svolto regolarmente. Volevo solo dire questo».

L'esposto presentato alla magistratura, però, racconta un'altra versione: il to della donna sarebbe entrato in sala parto quando piccola era già morta, soffocata dal cordone ombelicale che avvolto attorno al collo. E non solo: per tutto il pomeriggio di Natale, la donna ebbe forti dolori, non fu mai stata visitata da alcun medico.

Ora la domanda che tutti si pongono questa: era possibile capire anticipo lo stato di sofferenza del feto? La donna, fra l'altro, era ricoverata reparto dal di dicembre. E ancora: era possibile prevedere che, durante il parto, sarebbero sorti dei problemi? Le indagini pm Maria Paola Caffarena sono appena agli inizi: per far luce sull'accaduto verranno raccolte testimonianze, cartelle cliniche e documenti.

Nessuna ipotesi di reato ancora stata formulata. Del resto, l'indagine potrebbe anche accertare che non poteva fare davvero nulla, per salvare la bambina: e la sua morte, in questo sarebbe dovuta a una fatalità. Se invece si scoprisse contrario, potrebbero partire accuse di omicidio colposo. Solo nelle prossime settimane (forse alla fine di maggio) si saprà qualcosa di più.

Chi conosce bene la giovane coppia Vercelli la descrive così: «Due ottimi ragazzi, che usciti sconvolti questa tragedia. Non certo persone che vogliono approfittare della situazione per ottenere risarcimenti. Hanno sofferto molto; e stanno soffrendo ancora: se si sono rivolti alla Procura, l'hanno fatto solo per avere giustizia, per scoprire se qualcuno responsabile per la morte della loro bimba». [r. v.]

PADRE MINGHETTI

E' al riparo in Burundi?

VERCELLI. Padre Minghetti potrebbe riuscito a riparare in Burundi insieme all'amico vercellese Giancarlo Luzzi e settanta bambini dell'orfanotrofio Nyamata. Anche l'infermiera laica di Bergamo al lavoro da anni nella missione farebbe parte del gruppo che nelle ultime ha lasciato l'inferno del Ruanda. La notizia è stata data ai familiari di padre Minghetti dall'ambasciatore del Ruanda: purtroppo però è ancora potuto mettere in contatto con il sacerdote, che si troverebbe a Ningozi, un centro in cui il religioso già aperto una missione negli Anni Sessanta. Padre Minghetti nel '73 aveva poi lasciato il Paese, già dilaniato da numerosi episodi di guerriglia tribale. Da Vercelli, i familiari del sacerdote, che ha 61 anni e segue una comunità di bimbi africani, orfani e portatori di handicap, stanno cercando nuovamente mettersi in contatto il ministero degli Esteri. [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Nessuno da Capello Che delusione...»

L'altra sera sono andata al Civico con mio figlio per assistere al convegno «Lo sport e i giovani», organizzato dal Comune. E' stato un dibattito molto interessante: gli ospiti, Fabio Capello, Livio Berruti e Gianluigi Stanga, hanno risposto con gentilezza quesiti del pubblico, legati non solo al calcio e all'atletica. Ma devo dire che sono rimasta profondamente delusa per la mancata risposta vercellesi.

La manifestazione è stata disertata da molte società sportive e, in particolare, dai giovani. Mi chiedo come mai in sala non fossero presenti le scuole della città, che mi risultano essere state invitate. In fondo il convegno era dedicato a loro.

Lettera firmata, Vercelli

volontari per San Nicola?

E' giusto valorizzare i beni di casa nostra, ma con uno sguardo a che cosa ci sta intorno e soprattutto con occhio di riguardo anche all'utilità. Mi riferisco all'appello lanciato nel rione Vernato per la chiesa di San Nicola. Immaginiamo di trovare i miliardi necessari per i restauri. Una volta finiti i lavori, la chiesa verrebbe riaperta al culto, considerando a poca distanza ci sono san Biagio Vecchio e quello Nuovo? Se la risposta è negativa, come la utilizziamo? Con questo non voglio dire che la chiesa demolita, ma certo occorre progetto serio. Forse con muratori e artigiani volontari, la chiesa potrebbe essere salvata.

Lettera firmata, Biella

In il martirio di Janusz Korczac

Questa sera alle 20,30, su Raitre, sarà trasmesso il film «Doctor Korczac», del regista Vajda. L'opera presenta le ultime fasi della vita e dell'impegno per i bambini dell'educatore e martire polacco Janusz Korczac. L'Associazione invita a vedere il film tutti coloro che non vogliono dimenticare, e soprattutto i giovani, che non hanno vissuto quel periodo storico.

Associazione Janusz Korczac
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800, **Gattinara:** (0163) 832.690; **Santhià:** (0161) 92.91, **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25.333. **Caveglia:** (0161) 968.066; **Crescentino:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57 500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9-12,30 e 20 a battenti aperti; dalle 12,30-15 e 20-9 a chiusi e con con ricetta medica urgente) *Farmacia Parrona di Turino di Fiora*, Ugo Foscolo 48, 215.158

A **Biella** turno principale *Dr. Massimo Savio*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/28.295; turno sussidiario: *Farmacia Piedemonte* dott.ssa *Maria Agata Bassoto*, 73, (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie. 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Caminazzini*, corso 94, telefono (0163) 833.417.

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 58, telefono (0163) 21.810

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capoluogo 39, tel. (015) 472.460

Mongrando: *Dr. Federico Baraglotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.

Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Ruscoli*, via San Secondo 2, telefono (0161) 99131.

Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090

Vigliano: *Nicola Rolando*, via Milano 149, tel. (015) 510.211

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Caveglia** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.555. **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829 585.

STATO CIVILE

BIELLA

Barbara Abis, Valentina Ingannamorte.

. Angiolina Givone, 81 anni, pensionata; Rodolfo Coda Bertotto, 89 anni, pensionato; Anastasia Pagliarello, 84 anni, pensionata.

OCCHIEPPO

MORTI. Aldo Pedrazzo, 79 anni, pensionato; Iside Plantino, 79 anni, pensionata; Nullo Foggi, 87 anni, pensionato; Franco Laveder, anni, impiegato.

CAMBURZANO

NATI. Michael Dennis Cutolo, Nicola Vigolo.

QUITTENGO

Valentina Salogni.

RINGRAZIAMENTI

La moglie Lidia e la figlia Marianna commosse per la dimostrazione di stima e di affetto resa al loro caro

Luciano Bergo

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti coloro che con visite, scritti e intervenendo al funerale hanno preso parte al loro dolore. In particolare ringraziano il dott. Alem per la assidua cura prestata, don Ezio Caretti per l'assistenza spirituale e suor Consolata, l'istituto tecnico commerciale «E. Cairoli» di Varallo, i professori, la preside, i compagni di Marianna partecipi al suo dolore.

— **Borgosesia**, 22 aprile 1994.

GLI APPUNTAMENTI

CENTRO

A cura della Camera del lavoro

E' stato costituito il Centro informazione disoccupati alla Camera confederale del lavoro Cgil di Vercelli (in piazza Solferino 1) e a Livorno Ferraris (in viale IV novembre). Agli iscritti vengono fornite informazioni sulle disponibilità di posti di lavoro nel pubblico impiego e nelle aziende private. Si organizzano corsi preparatori per i concorsi; si spiegano andamenti dei corsi di formazione professionale e si offrono chiarimenti su aziende che assumono mediante contratti formazione. A Vercelli il Centro è in funzione ogni martedì e venerdì dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17 (telefono 0161.60.162), mentre a Livorno Ferraris il sabato dalle 9,30 alle 12.

ATTIVITA' DI CLUB

Al gruppo fotocine Controluce

Scade oggi il termine per i del Club Controluce di piazza Cesare Battisti a Vercelli per la presentazione delle diapositive che parteciperanno alla «Prima quadrangolare di fotografia tra fotoclub iscritti alla Fiaf». Alle 21 di giovedì 28 aprile, nei locali dell'associazione di fotoamatori, verrà inaugurata la mostra dal titolo «Ambiente ruggine» di Franco Ferraris.

Trinesi visita Cameri

La sezione trinese dell'associazione Arma aeronautica ha programmato per giovedì 28 aprile la tradizionale visita cortesia ai «Gemelli del 53° stormo» di Cameri, per assistere un volo addestrativo di una pattuglia di F 104 Asa. In programma per sabato 21 maggio una visita al radar di Mortara e per venerdì 17 giugno una visita al 50° stormo Tornado a San Damiano di Piacenza.

GITA

Organizzata da Simposio

si svolgerà domenica la gita in pullman a Padova, organizzata da Simposio, visita al museo degli Eremitani e alla cappella degli Scrovegni (affreschi Giotto). Partenza da Vercelli in piazza Pajetta alle 7. Informazioni e prenotazioni telefonando allo 0161.55.285.

Un unico organismo, la Nordind, gestirà gli insediamenti a Vercelli, in Valsesia e Valsessera

E' nata la super-area industriale

I progetti del neo presidente Giulio Zegna Baruffa: «Da oggi nessuna occasione di sviluppo deve andare persa»
E alcune grandi imprese si sarebbero già rivolte alla società per garantirsi uno spazio nelle zone attrezzate

VERCELLI. «Da [redacted] nessuna occasione di sviluppo economico deve andare persa». Sono parole di Giulio Zegna Baruffa, che è un imprenditore biellese. E poi anche [redacted] presidente della Nordind, la super-area industriale di Vercelli, della Valsesia e della Valsessera, nata ufficialmente una settimana fa [redacted] presentata l'altra sera.

La [redacted] è grande, per gli imprenditori e gli enti pubblici che hanno creduto in que[redacted] progetto (la fusione delle tre aree preesistenti). In gioco, c'è [redacted] decollo economico della futu[redacted] provincia [redacted] Vercelli, rimasta orfana [redacted] Biellese.

Zegna Baruffa ricorda «i primi segnali di ripresa» e la grave crisi congiunturale del '93-'94, ma ammonisce: «Ora più che mai, [redacted] necessario intraprendere un'azione decisa: [redacted] intenzione di investimento deve essere frustrata [redacted] obbligata a restare sulla carta».

E [redacted] effetti, alcune grandi imprese hanno già bussato alla porta della neonata Nordind (e prima, dall'ex Afavi. E' accaduto a Vercelli: «[redacted] niente [redacted], per carità - dicono alla sede di via Manzoni -: [redacted] le trattative andranno bene, ve lo faremo sapere». La super-area industriale, in pratica, venderà alle aziende gli spazi per impiantare gli stabilimenti, preparando anche i collegamenti per le fognature, per l'acqua [redacted] per la corrente elettrica.

E in cantiere ci sono già molti progetti: li ha illustrati l'amministratore delegato Livio Dezzani, durante la prima riunione del Consiglio. Una delle iniziative più urgenti è l'ampliamento dell'area vercellese, che arriverà quasi a toccare il casello dell'autostrada [redacted] Larizzate (sulla strada per Trino): circa 400 mila metri quadrati da mettere in vendita. Sta per partire anche il progetto di Santhià (l'area nascerà in regione Molero, anche qui vicino all'autostrada), mentre è ancora molto indietro Borgosesia, che ha la [redacted] con la superficie più piccola: 70 mila metri quadrati.

A Pray, invece, sono già cominciati i lavori [redacted] urbanizzazione, mentre a Varallo-Roccapietra tutti gli spazi [redacted] stati venduti (e si pensa già ad un ampliamento). Sono anche stati fissati i prezzi di vendita al me[redacted] quadrato, nelle [redacted] industriali già funzionanti: [redacted] mila lire a Pray, dalle 20 alle 30 mila [redacted] Varallo e dalle [redacted] alle 40 [redacted] Vercelli.

L'area industriale attrezzata di Varallo ha avuto un grande successo tanto da essere interamente [redacted] (FOTOSERVIZIO)

Per rendere più competitivi questi prezzi, però, tutti sperano nell'aiuto del governo e della «task force» sull'occupazione, alla quale Vercelli si era rivolta dopo [redacted] drammatica crisi seguita alla chiusura della Novaceta. Dicono alla Nordind: «Le grosse imprese chiedono sconti che [redacted] non siamo in grado di fare, visto che siamo [redacted] società per azioni e non possiamo chiudere il bilancio in perdita. Quindi, se non ci sono agevolazioni, rischiamo di perdere occasioni molto importanti».

[redacted] Nordind è una società a capitale misto: pubblico e privato. Il 26 per cento delle quote è della Finpiemonte, mentre il secondo azionista [redacted] la Provin[redacted] di Vercelli. Ci [redacted] anche il Comune, la Cassa di risparmio, la Camera [redacted] commercio e alcu[redacted] banche. Tutti i Comuni e le comunità montane interessati, hanno un loro rappresentante in Consiglio [redacted] amministrazione. Il capitale, in tutto, è [redacted] un miliardo e 800 milioni.

Il presidente della Nordind è Giulio Zegna Baruffa (nominato [redacted] Provincia), mentre i due vice sono Giuseppe Mortara (Comune di Vercelli) e Michele Piemontese (Comunità [redacted] na della Valsesia). L'amministratore delegato è Livio Dezzani (Finpiemonte). Numerosi gli amministratori, e tra, infine, i membri del collegio sindacale: Ezio Tizzoni, Felice Rossi ed Eugenio Sarasso.

[r. v.]

Livorno Ferraris

Due furti 6 milioni il bottino

LIVORNO FERRARIS. Doppio «colpo» l'altra notte nel centro vercellese dove degli scassinatori all'alba hanno svaligiato due locali pubblici, impadronendosi oltre che di alcuni oggetti anche degli incassi [redacted] giorno precedente.

I ladri hanno assaltato indisturbati una cartoleria che funge anche da rivendita giornali ed un bar alla periferia di Livorno Ferraris ricavando un bottino che dai primi calcoli sommari si aggira complessivamente attorno ai 6 milioni.

I due furti [redacted] stati messi a segno ai danni della cartoleria di Francesco Garda, in viale 4 Novembre 31, la strada che conduce alla stazione ferroviaria e al bar «Galileo» [redacted] Aosta, nel quartiere sorto al di là del passaggio a livello all'estrema periferia di Livorno sulla statale per Cigliano.

Quasi sicuramente gli autori delle due «imprese» sono gli stessi. In possesso molto probabilmente di chiavi false o [redacted] semplici «passepartout», i malviventi sono entrati nella cartoleria Garda [redacted] nel bar Galileo (non è ancora stabilito l'ordine cronologico) forzando la porte degli ingressi principali.

I ladri si sono poi impossessati dei registratori di cassa (contenevano ancora il denaro incassato), articoli di cancelleria, schedari, registri [redacted] oggetti vari. Si presume che i furti siano stati messi [redacted] segno tra le cinque e le 5,30. **[p. a. r.]**

A quattro mesi

Zingara condannata per truffa

BIELLA. «Una professionista [redacted] malocchio». Così Vesna Radic, 23 anni, nomade originaria [redacted] la [redacted] Jugoslavia, è stata definita durante il processo per direttissima svoltosi di fronte al pretore.

La giovane era stata arrestata dai carabinieri martedì [redacted] Brusnengo, mentre tentava [redacted] convincere una donna di 45 anni a sborsare del denaro in cambio [redacted] una fattura contro la sfortuna. «Vedrai che da ora in avanti [redacted] avrai [redacted] [redacted] più nulla. Grazie al mio intervento tutti gli elementi esterni negativi sono stati cancellati» aveva detto la nomade per convincere la donna a consegnarle del denaro in cambio della [redacted] «prestazione».

Durante le indagini, i militari hanno accertato che già una volta Vesna Radic era stata fermata a Masserano per un'analoga vicenda.

La giovane aveva fornito altre generalità, ma il comandante della stazione l'aveva fotografata, conservando poi l'im[redacted]gine nell'archivio. E quando la donna è stata fermata la «segnalazione» è venuta alla luce. Così durante il processo per l'accusa è stato facile provare che la nomade aveva ormai scelto il Biellese per approfittare, periodicamente, dell'ingenuità delle persone.

Il pretore non ha avuto dubbi ed ha condannato Vesna Radic a quattro mesi di reclusione, senza i benefici di legge. **[d. p.]**

Con sede [redacted] Santhià

Ricostituita una sezione dell'Enpa

SANTHIA'. Una delegazione Enpa, l'ente nazionale per la protezione degli animali: è [redacted]rta a Santhià in questi giorni e conta già [redacted] alcune delegazioni in altri paesi del Vercellese.

L'Enpa di Santhià [redacted] retta da Luciano Zublena, nominato commissario durante la riunione consecutiva, mentre fiduciari di [redacted] sono: Anna Alice per Tronzano, Giampiero Meaco per Borgo d'Ale, Paola Francese per Bianzè, Laura Basso per Lignana.

L'obiettivo della [redacted]zione santhiatese e delle altre delegazioni è quello di ridar vita ad un organismo che nel passato ha fatto molto, [redacted] che da [redacted] anno, in pratica, era inesistente dopo l'abbandono della sezione [redacted] Vercelli.

In questi giorni sono già mol[redacted] gli aderenti: per iscriversi [redacted] sufficiente mettersi in contatto con Luciano Zublena (tel. 921824) [redacted] con le responsabili delle varie delegazioni.

Il costo della tessera annuale è stato fissato in 25 mila lire.

[r. v.]

Vercelli, li mette a disposizione la Camera di commercio dopo i danni di settembre

Nubifragio, aiuti per le aziende

I fondi (100 milioni in tutto) sono destinati alle imprese, ai negozi [redacted] agli artigiani colpiti dall'ondata di maltempo, e a cui lo Stato [redacted] negato i finanziamenti. Per ottenerli, ora, serve una domanda scritta

VERCELLI. Anche la Camera di commercio di Vercelli scende in campo a favore delle ditte e delle imprese danneggiate dai nubifragi dell'anno scorso: quello del 19 luglio e quello, ancora più rovinoso, di f[redacted] settembre. A loro favore ha infatti stanziato 100[redacted] complessivi, ed il provvedimento è diventato esecutivo nei giorni scorsi.

Ne dà notizia la stessa Camera di commercio con [redacted] comunicato diramato nella tarda mattinata di ieri. Il contributo verrà concesso, in conto interessi e con decorrenza dallo scorso 1° gennaio, alle ditte ed alle imprese finanziate per il tramite delle cooperative e dei consorzi di garanzia industriali, commerciali ed artigianali del territorio provinciale.

La misura del contributo [redacted] stata fissata nel [redacted] per cento annuo per due anni, fino ad un massimo di un milione per ciascuna azienda: [redacted] beneficio resteranno, ovviamente, escluse le ditte e le imprese che per fare fronte alle spese necessarie a finanziare gli stessi interventi abbiano già ricevuto analoghi contributi da parte dello Stato [redacted] di altri Enti pubblici.

Dagli uffici di piaz[redacted] Risorgimento fanno infine sapere che per accedere a questa speciale forma di contributo occorrerà redigere un'apposita domanda che dovrà essere consegnata alle cooperative [redacted] ai consorzi di garanzia i quali, a loro volta, dovranno trasmetterla all'Ufficio promozione (telefono 0161-598216) della Camera [redacted] commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Vercelli.

Un'immagine dei danni provocati dal maltempo la scorsa estate. Ora la Camera di commercio di Vercelli ha deciso di [redacted] le aziende che non hanno ricevuto contributi [redacted] dallo Stato

Dei due nubifragi il più rovinoso è stato quello dello [redacted] settembre quando, temendo [redacted] nuova alluvione, gli abitanti del capoluogo hanno trascorso una nottata sul ponte della Sesia per controllare il livello delle acque. **(w. ca.)**

COMUNITA' MONTANA "ALTA VALLE ELVO"
Fraz. MERLETTO - 13050 GRAGLIA (BI)

Avviso [redacted] avvenuto Deposito [redacted] Pubblicazione del 2° Progetto Preliminare della 1ª Variante [redacted] Piano Regolatore Generale Intercomunale sub-area COMUNI di [redacted] - MUZZANO

Si informa che ai sensi della L.R. 56/77 e successive modificazio[redacted] ed integrazioni gli atti ed elaborati del 2° Progetto P[redacted] della 1ª Variante al P.R.G.I. della sub-area di Graglia - Muzzano [redacted] depositati presso gli Uffici della Comunità Montana Alta Valle Elvo in Graglia F.ne Merletto.

Detto deposito e pubblicazione avviene per la durata di trenta giorni consecutivi dal 25.4.1994 al 26.5.1994 secondo il seguente orario:

lunedì / venerdì 8.00/14.00
sabato 8.00/12.00
domenica 9.00/10.00

Durante lo stesso periodo il 2° Progetto Preliminare è pubblicato per estratto agli Albi Pretori dei Comuni di Pollone, Sordevolo, Muzzano, Graglia, Netro, Donato, Sala, Torrazzo, Magnano e Zimone costituenti [redacted] Comunità Montana stessa.

Nei successivi 30 giorni 27.5.94/27.6.94 nell'orario di Ufficio, chiunque può presentare osservazioni [redacted] proposte nel pubblico interesse, si segnala che le osservazioni e le proposte dovranno riguardare soltanto [redacted] limitatamente le parti aggiornate e revisionate [redacted] seguito dell'accoglimento delle osservazioni [redacted] 1° Progetto Preliminare, ogni altra osservazione [redacted] considerata non pertinente.

Si sottolinea che [redacted] osservazioni possono anche essere presentate presso i comuni di Graglia e Muzzano.

COMUNITA' [redacted] "ALTA VALLE ELVO"
Fraz. [redacted] - 13050 GRAGLIA (BI)

Avviso di avvenuto Deposito e Pubblicazione del Progetto Definitivo della 1ª Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale sub-area COMUNE di POLLONE.

Si informa che ai sensi della L.R. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni gli atti ed elaborati del Progetto Definitivo della 1ª Variante al P.R.G.I. della sub-area di Pollone sono depositati presso gli Uffici della Comunità Montana [redacted] Valle Elvo in Graglia F.ne Merletto.
Detto deposito e pubblicazione avviene per la durata di trenta giorni consecutivi dal 26.4.1994 al 26.5.1994 secondo il seguente orario: lunedì / venerdì 8.00/14.00; sabato 8.00/12.00; domenica 9.00/10.00.
Durante lo stesso periodo il Progetto Definitivo è pubblicato per estratto agli Albi Pretori dei Comuni di Pollone, Sordevolo, Muzzano, Graglia, Netro, Donato, Sala, Torrazzo, Magnano e Zimone costituenti la Comunità Montana stessa.

[redacted]

IL LEONARDO DI VERCELLI

La storia di un'ex guardia giurata che vive e sogna tra i brevetti

«Io, inventore nemico delle nebbie lavoro ai radar per gli aeroporti»

VERCELLI Il sogno della sua vita [redacted] quello di realizzare centrali elettriche che non inquinano. Mentre [redacted] orgoglioso il suo ultimo lavoro, ricorda gli anni dedicati allo studio [redacted] alla preparazione minuziosa di mille progetti.

Arturo Zanella, vercellese, ex guardia giurata in pensione, [redacted] definirsi un ricercatore. Pur essendo invalido civile (è cieco da un occhio), lavora da autodidatta in un laboratorio [redacted] via Foisiollo, aiutato solo dai consigli della moglie Ester Marocchino che lo sprona ad andare avanti anche nei periodi più difficili.

La sua passione per la fisica è [redacted] molti anni fa, quando era ancora bambino: «Ho sempre lavorato a questi progetti, sia di giorno che di notte. E, più volta, per concludere una ricerca non andavo [redacted] a dormire: ma mi sono sempre sacrificato con grande entusiasmo».

E, mentre si racconta, indica la piantina di [redacted] nuovo centrale idroelettrica, disegnata senza tralasciare alcun particolare.

Ma Arturo Zanella è anche un inventore: ha, infatti, partecipato alla fiera internazionale delle invenzioni di Padova. Ha costruito una montatura per occhiali con [redacted] elettrici di illuminazione per lavorare [redacted] un ambiente senza luce. Il brevetto ha avuto successo ed è stato acquistato non molto tempo fa [redacted] un'importante ditta tedesca.

I progetti dell'ex guardia giurata non si fermano qui: è riuscito anche a realizzare uno strumento per diradare la nebbia negli aeroporti.

«Il mestiere dell'inventore non è di certo facile» osserva Zanella. E con un pizzico di amarezza aggiunge: «I miei lavori [redacted] sempre stati più apprezzati all'estero che in Italia. Spesso [redacted] rivolgono a me ditte della ex Unione sovietica, studiosi tedeschi e francesi».

Arturo Zanella è anche uno scrittore [redacted] ha già pronto un libro sul moto perpetuo. Resta il problema della [redacted] editrice che sinora, nonostante le numerose d[redacted] non è ancora stata trovata.

Ma l'ex guardia giurata non si arrende: [redacted] è [redacted] rivolto alla Mondadori, alla casa editrice Ferni di Ginevra, all'edizione club degli editori, in attesa che prima o poi qualcuno si faccia vivo. Tempo fa ha contattato anche la redazione della trasmissione di Funari, senza però ottenere alcuna risposta. «E' un libro scientifico - conclude Zanella - che ritengo possa essere di grande interesse. Per chi lo vuole la copia dattiloscritto è già pronta. In realtà il mio sogno nel cassetto è questo».

Giancarla Moreo

Il neo ricercatore Arturo Zanella

BORGOSESIA [redacted]

La proroga al pm

Altri [redacted] per l'[redacted] sulla pista

BORGOSESIA. Il sostituto procuratore del Tribunale Vincenzo Bevilacqua ha chiesto ed ottenuto una proroga di altri sei mesi per l'inchiesta [redacted] sulla pista di atletica di regione San Secondo di Borgosesia.

L'indagine richiede ulteriori approfondimenti e il pm nei giorni scorsi aveva domandato la dilazione che gli è stata accordata.

Di recente il pm ha sentito cinque ex assessori della passata amministrazione, come «persone [redacted] conoscenza dei fatti» in quanto facevano parte della giunta che aveva votato la delibera sui lavori.

L'inchiesta sulla pista di atletica di Borgosesia [redacted] scattata oltre un anno fa, a seguito di un esposto [redacted] dal sindaco Laura Cerra sia del consigliere Mauro Rotti che avevano chiesto alla magistratura di indagare sull'attuazione pratica del progetto della pista.

DEVI INIZIARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE?

Iscriviti al CORSO R.E.C.

Organizzato dall'Associazione Commercianti con il patrocinio della Camera di Commercio

2 - 3 - 4 - 5 maggio
ore 20,45
in viale Garibaldi 57 - Vercelli

In omaggio la "Guida all'esame REC"

Informazioni e iscrizioni presso
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
Durante orario ufficio
V.le Garibaldi, 57 - Vercelli - Tel. 0161 250.045 (int. 338)

Compact!

La prima: Venerdì 22 ore 21
si replica: Sabato 23 Aprile

Concessionaria BMW

BIELLA AUTO spa
Via Candelo, 6 - Tel. 015 849.22.16 - 849.22.41
BIELLA

Vento di rivolta sul Carroccio nel Biellese: chieste le dimissioni del senatore

Lega, la base sconfessa Regis

I responsabili delle principali sezioni spiegano i motivi del malessere: mancanza di indirizzi politici, di organizzazione e il distacco dalla gente. Con loro ci sarebbe l'80 per cento degli iscritti

BIELLA. Gli «autoconvocati» di Lega Nord (smentiscono di essere dei ribelli) hanno tolto la fiducia al segretario provinciale, il neo senatore Claudio Regis, e chiedendo che lasci anche il posto in Consiglio comunale. Alla guida del movimento politico e come consigliere di Palazzo Oropa lanciano la candidatura di Bruno Crosa. Le bordate arrivano dalla conferenza stampa che i dissidenti del Carroccio hanno tenuto ieri all'Hotel Astoria per spiegare le ragioni del malessere che serpeggia tra i «lumbard» del Piemonte e del Biellese.

Erano presenti all'incontro con i giornalisti Franco Di Braccio vice segretario cittadino, Giancarlo Dall'Audi segretario leghista di Mongrando e il suo vice Bruno Crosa, Alfiero Tonetti, responsabile della sezione di Cossato, accompagnato da Bruno Ambrosini membro del direttivo della stessa sezione, Roberto Cadamuro leader del gruppo di Cavaglià, Rodolfo Tura, segretario di Trivero, Paolo Clerico della direzione provinciale e segretario amministrativo della sezione Valle Elvo, Giorgio Brunello segretario provinciale del sindacato Solp e Gilberto Pozzallo consigliere comunale di Donato. Mancava invece Roberto Rossi ritenuto «l'ideologo» del dei dissidenti.

Cosa lamentano gli «autoconvocati». Di Braccio: «Quello che manca è la libertà di espressione, la libertà di opinione, mortificata e umiliata da inutili atteggiamenti vessatori che hanno il solo scopo di allontanare la base dura e pura di Lega Nord, squalificando il lavoro svolto in funzione delle libertà». Bruno Crosa si rifà «all'appello agli iscritti» spedito a Faressino e firmato da 40 leghisti biellesi militanti: «L'assoluta assenza di organizzazione, mancanza di indirizzi politici e di informazioni, l'inadeguatezza dell'attuale sistema di governo della Lega, di stampo monocratico autoritario».

Questi concetti sono stati ripresi e approfonditi da tutti i presenti. In sintesi i leghisti dissidenti protestano per la di dialogo tra la base e gli organi statutari. Tura ad esempio ha ricordato che i leghisti biellesi avevano scelto altri candidati per le elezioni. Scelte che disattese dai vertici senza alcuna spiegazione. Brunello, rifacendosi alla nascita del movimento, ha spiegato che sta venendo a mancare anche l'attenzione ai problemi del territorio, il dialogo con la gente, mentre chi lavora per la Lega si sente abbandonato, non ha punti di riferimento. E per rilanciare il Carroccio biellese chiede la convocazione immediata del direttivo provinciale. [m. al.]

Un momento dell'incontro promosso ieri pomeriggio da alcuni segretari di sezione della Lega che si l'attuale leadership Carroccio. Sfiduciato il segretario provinciale Regis

Consiglio

Per i lumbard solo di lunedì

BIELLA. Il senatore Claudio Regis non alcuna intenzione lasciare i banchi di Palazzo Oropa. La situazione politica a Palazzo Madama, dove il Polo delle Libertà ha maggioranza risicata, lo obbligherà ad un'assidua presenza, ma non pensa, almeno per il mento, che gli impegni senatore gli impediscano di occuparsi anche dei problemi locali. Anzi si sta organizzando per seguire gli uni e gli altri.

All'ultima riunione dei capigruppo ha chiesto al sindaco Gianluca Susta che convocazione Consiglio comunale avvenga sempre di lunedì. E' l'unico giorno della settimana che il Senato gli lascerà libero. Susta, constatato che la richiesta non presentava problemi per quest'ultimo spezzone di legislatura (la giunta è sempre intenzionata a dimettersi alla fine agosto), ha accolto la richiesta. Le prossime sedute del Consiglio comunale si terranno quindi sempre lunedì.

POLITICA

Riuniti a Biella i venti club di Forza Italia

Riunione dei club Forza Italia ieri sera nella sede via Losana a Biella: nel territorio provinciale i gruppi del Biscione sono circa 20, in città 5, cui si aggiungerà presto un club organizzato dai giovani che aderiscono movimento di Silvio Berlusconi. L'incontro di ieri sera è servito per discutere iniziative comuni e coordinare le attività politiche. [r. b.]

SANITA'

I sindaci alla Regione: sblocco delle assunzioni all'Usl

Le carenze di personale all'Usl Biella stata oggetto di un intervento della conferenza dei sindaci: Susta, come presidente, ha annunciato un intervento in Regione al ministero per segnalare l'urgenza di nuove assunzioni, ora bloccate. Anche i sindacati della sanità hanno sollevato la questione, sottolineando le difficoltà cui andrà incontro l'ospedale nel periodo estivo. [p. g.]

SCUOLA

Festeggiamenti per i 120 anni del liceo Classico

Sono iniziati ieri, con un convegno al teatro Sociale, i festeggiamenti per i 120 anni del liceo Classico di Biella. Il programma della manifestazione prevede inoltre una prova di latino cui parteciperanno 39 ragazzi provenienti da varie scuole del Piemonte e un concerto di musica classica. Sabato mattina svolgerà invece la cerimonia di premiazione degli studenti che si sono distinti al «Certamen» di latino. [p. g.]

A Lessona uno spettacolo di burattini

Domenica alle 16, al cinema Italia di Lessona, spettacolo con il burattinaio Nieman titolo «Il teatro dei burattini», che nei giorni scorsi è stato allestito Vallemosso. [r. b.]

Nei guai l'azienda leader nella vendita per corrispondenza

Euronova, l'Autorità Garante boccia un concorso a premi

BIELLA. E' guerra si concorsi per posta che promettono «vincite sicure». L'Euronova di Vigliano, una delle maggiori azienda italiane di vendita per corrispondenza, finita nei guai per una delle sue ultime iniziative, il concorso «Vincita d'oro».

L'Autorità Garante della concorrenza mercato ha infatti imposto alla società la spensione dell'iniziativa. Secondo l'antitrust, il «Vincita d'oro» era diffuso via posta con «stampati a caratteri cubitali» e rassicuranti messaggi di vincita senza margini d'errore. per ora obbligatorio fare un acquisto e, secondo quanto riporta una notizia dell'agenzia Agi, per il Garante «i premi in palio erano solutamente fittizi».

L'«autority» ha preso un identico provvedimento anche per un altro gigante delle vendite per corrispondenza, la Vestro. Il messaggio pubblicitario legato al concorso «5 premi 5 numeri vincenti» è giudicato «ingannevole». Conteneva frasi del tipo «Se di questi due numeri la sua figurina completa quello vincente lei ha vinto la Fiat Tempra» oppure «Risponda subito: ha trovato un numero vincente, premio è già suo». In sostanza, secondo l'«authority», la Vestro avrebbe prospettato destinatari «una possibilità di vincere nettamente superiore a quella reale». Secondo l'indagine del Garante, le oltre 121 mila persone che partecipavano concorso, pur essendo in possesso requisito richiesto dalla Vestro per vincere «sicuramente», in realtà non godevano «di una posizione particolare». Di qui l'intervento. [r. b.]

Il Garante per la concorrenza e il mercato ha condannato l'Euronova di Vigliano per concorso a premi. L'azienda conosciuta per le vendite per posta

Cassonetti bruciati, auto e case imbrattate, scritte ingiuriose sulla sede del pds

Mongrando assediata dai teppisti

I vandali hanno preso di mira anche l'alloggio di un ex partigiano, ma i carabinieri escludono la matrice politica. Dura la presa di posizione del partito. Il sindaco: «I contenitori erano appena stati sistemati»

MONGRANDO. Auto e case imbrattate, cassonetti incendiati, frasi ingiuriose contro la sede del pds, un «Duk» tracciato la vernice spray sul muro di cinta e sul cancello dell'abitazione di un imprenditore, partigiano negli anni giovanili: tutto questo l'altra notte paese. La vicinanza tra l'accaduto e l'anniversario della Liberazione non passata inosservata, ma gli inquirenti sono poco propensi a dare alla vicenda valenza politica. La coincidenza è invece sottolineata un comunicato diffuso ieri pomeriggio dalla federazione del pds.

I cassonetti incendiati sono in tutto sei: cinque nella frazione Curanuova, il sesto in località Chalet Bessa, ma già Comune di Zubiena. Ironia della sorte i contenitori per i rifiuti erano stati proprio poche ore prima. intervento atteso da mesi, necessario per razionalizzare servizio di raccolta dei rifiuti.

Scritte e graffiti veri invece sono comparsi un po' dovunque. Corradino Bianco, l'ex partigiano, minimizza l'accaduto: «L'unico problema sarà ripulire il muro: è in mattoni a vista e la vernice spray andrà via tanto facilmente». Preoccupazioni? «Nessuna, lo considero un gesto di teppismo, grave, ma senza interpretazioni politiche».

La vernice spray è finita poi su alcune auto: in una, la scritta «Paola amo» sembrerebbe proclamare tutta l'estraneità vicenda a scenari politici. Carabinieri e polizia mungue decisi a trovare in breve tempo gli autori del raid teppistico, prima che l'episodio possa trovare spazio per altre repliche. Al proposito verranno organizzati speciali servizi vigilanza.

Dice il sindaco Massimo Guebello, da anni a capo di una giunta sinistra: «Sono amareggiato amministratore e come cittadino. Come amministratore perchè appena completato un progetto per migliorare il servizio della nettezza urbana; come cittadino mi infastidisce la violenza gratuita sulla proprietà pubblica e privata. Credo comunque a un gesto di quattro insensati e un disegno politico preordinato: mi auguro di non sbagliare».

La del pds invece non ha dubbi sulla matrice politica: «Non è utile che abbia a cuore la democrazia lasciar passare l'episodio, che invece impone di essere stigmatizzato». Per il partito della Quercia è un grave atto di violenza politica e molto in luce le stridenti contraddizioni tra le dichiarazioni di pacificazione che arrivano dalla Destra e la strada dello squadrismo. [r. b.]

Sul muro di cinta di questa casa i teppisti hanno tracciato la parola «Duk» (FOTOSERVIZIO)

Ladri alle medie

Rubati i soldi per la gita scolastica

CERRIONE. Per la terza volta la scuola media di Cerrione è finita nel mirino dei ladri l'altra notte, sono riusciti ad entrare nell'edificio forzando porta.

Una volta nella segreteria della scuola, i ladri hanno rovistato dappertutto, cassetti e negli armadi, riuscendo mettere mani su un milione in contanti. La cifra era destinata coprire le spese per la gita scolastica dei ragazzi. Sono stati rubati anche videoregistratore, un televisore e varie attrezzature.

L'altra notte un analogo fatto è avvenuto a Biella: i ladri, immaginando chissà quale bottino, sono entrati nella sede del Consiglio del quartiere di San Paolo. Ma nel locale hanno trovato ben poco da portar via, se qualche oggetto e pochi spiccioli. I danni comunque non sono stati quantificati. [r. s.]

Iniziativa di Egle Timo

canile per i randagi in via Isangarda

CANDELO. Entro pochi giorni il paese avrà un «canile sanitario». Si tratta di una piccola ma efficiente struttura destinata ad ospitare temporaneamente (non più di giorni) i randagi. Per attuare il progetto l'amministrazione ha preso in affitto un'area in via Isangarda che dotarà di moderni box con luce e acqua.

Il Comune non aderisce alla convenzione che l'Enpa ha proposto a tutti i centri del comprensorio laniero, ma ha preferito risolvere il problema dei cani senza padrone con le proprie forze e con la consulenza di Egle Timo Griffa, presidente dell'Associazione per la difesa degli animali. In attesa di avere un vero canile, il Comune ha utilizzato alcuni locali nell'ex asilo di via Matteotti. Con questa sistemazione di fortuna sono stati ospitati una decina cani che hanno poi tutti trovato un nuovo padrone. [r. b.]

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI TEL. 0161 - 213578
VENERDI' 22 TONY D'ALOIA
SABATO 23 ALEX
DOMENICA 24 NORBERTO MIRKO
Tutti i venerdì dalle ore 20,45 alle 22,00 "Scuola di ballo liscio".
Tutti i venerdì sulla seconda sala si balla la musica anni 60-70-80.
Dal 25/3 al 13/5 tutti i venerdì grande gara di "Ballo liscio" grandi sorprese.
sabato discoteca la migliore musica proposta dal D.j. Scivolo.
domenica discoteca con animazioni, giochi, spettacoli e feste a tema.

MACISTE
Vercelli
P.zza Pajetta, 3
Tel. 0161 254090
MACISTE BY NIGHT
TUTTI I GIOVEDÍ "LE DIABLÒ"
Presenta: MARIO FATTORE con CARLO MOGNASCHI, ANDREA SUS 4
Ospiti: ZEUS e APOLLO (streep-men)
VENERDÍ 22 GRAN FINALE ROCK CONTEST '94
DOMENICA 24 FESTA STUDENTESCA CON FAVOLOSE SORPRESE

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Gli appuntamenti dei prossimi giorni nel Piemonte e nella Valle d'Aosta

Bennato al veglione

Il cantautore alla festa dell'«Enotecnico» di Alba. A Novara la Vanoni si confessa alla figlia. Grande musica vocale ad Aosta

Bennato canta i suoi brani più noti, come «Joe Sarnataro» e «Nel paese dei balocchi»

Ospite d'eccezione del veglione organizzato dagli studenti dell'Istituto enotecnico di **Alba** sarà Edoardo Bennato. L'appuntamento è domani sera (ore 21,30) alla discoteca «Studio Vus». L'artista proporrà alcuni cavalli di battaglia come la gettonatissima «Sono solo canzonette», «Viva la mamma», «Ok Italia», «Nel paese dei balocchi», «Joe Sarnataro». I biglietti (33 mila lire) sono in prevendita nei principali negozi di dischi della città.

E sarà la discoteca «Gatsby club» di **Limone** ad ospitare stasera la seconda selezione regionale del III concorso di bellezza Miss Eva Express '94. La serata sarà presentata da Barbara Calatronis. Ragazze provenienti da tutto il Piemonte oltre sfilare in pista dovranno cimentarsi in canto o danza. Ingresso libero. La prima selezione svoltasi a Isola d'Asti è stata vinta da Simona Sabatino (22 anni) di Alba. L'organizzazione è curata dallo studio Simon Models di Alba.

Toccherà ad Ornella Vanoni chiudere la stagione di prosa al teatro Coccia di **Novara**. Da martedì a domenica 30 la cantante e attrice porterà in scena «Lettera a una figlia», la commedia di Arnold Wesker diretta da Giorgio Albertazzi, con musica di Lucio Dalla. Ornella Vanoni torna in città sull'onda dei successi raccolti al «Colosseo» di Torino e in alcuni fra i più importanti teatri d'Italia. Interpreta il ruolo di Sarah, cantante femminista che si «confessa» alla figlia Marianna.

A **Costigliole d'Asti** il quartetto jazz di Roberto Regis suonerà domani sera al teatro comunale. Affiancheranno il sassofonista torinese, Daniele Tione (pianoforte), Dino Contenti (contrabbasso) e Paolo Francisconi (batteria e percussioni). In programma musiche di Duke Ellington, Charlie Parker, Thelonious Monk e Lennie Tristano. La serata, a ingresso libero, s'inizierà alle 21,30 ed è proposta dal Circolo filarmonico astigiano con il Comune.

E'in cartellone martedì prossimo alle 21, nell'ambito della stagione di prosa comunale al teatro Civico di **Vercelli**. «La cantatrice calva» di Eugène Ionesco, per la regia di Massimo Scaglione. In scena Silvia Derossi, Maurizio Fodrai, Fulvia Roggero, Tina Donniacuo, Bruno Anselmino e Sergio Chiorino del Teatro delle Dieci. La pièce del maestro dell'assurdo, recentemente scomparso, sarà in replica mercoledì alle 10, per una recita riservata agli studenti.

Papa Ricky, celeberrimo rapper, e uno fra i «padri» di questo genere in Italia, terrà un concerto domani sera al centro Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello 8 ad **Alessandria**. Inizio attorno alle 22.

E ad **Aosta** il Laboratorio di vocalità di Teresio Colombotto è protagoniste domani sera alle 21, nel salone regionale, del secondo concerto della rassegna «Printemps musique», organizzata dalla cooperativa «Musica & Musa». In programma un repertorio sacro e profano. Pagine di Monteverdi, uno dei «grandi» della musica di fine '500; mottetti tratti dalle «Symphoniae sacrae» di Schütz e, di Mozart, duetti e terzetti da «Le nozze di Figaro», «Don Giovanni» e «Così fan tutte».

Per chi ama la lirica appuntamento ghiotto al Teatro Regio di **Torino** con «Il flauto magico» di Mozart. Stasera alle 20,30 c'è la prima, alla quale seguirà una serie di repliche fino all'8 maggio. Le prenotazioni sono andate a ruba, ma qualche posto si può ancora trovare. Telefono della biglietteria: 011/8815.241-242.

Appuntamento d'eccezione in fine settimana nella città della Riviera per chi ama gli animali

Sanremo diventa vetrina mondiale dei cani

Esposti anche esemplari di Lagotto italiano e di Lapinkoira

Un bel cane in sfilata

SANREMO. Il fine settimana in Riviera offre un appuntamento d'eccezione agli amanti degli animali: la 45ª edizione dell'«Esposizione internazionale canina» di Sanremo. La città dei fiori, a partire da oggi, si trasforma in una vetrina mondiale per gli allevatori delle migliori razze attualmente in circolazione, con partecipazioni di grande interesse come quella del «Lagotto» italiano, cane da caccia, o del «Lapinkoira», il cane da renne della Lapponia. Insomma, un palcoscenico unico per il «migliore amico dell'uomo» allestito tra le aiuole fiorite dei giardini di Villa Ormond, sull'Aurelia.

Il programma della mostra si divide in due parti: oggi e domani sfilate e gran premio di eleganza e portamento delle razze, domenica e lunedì le prove di «agility» e le esibizioni dei gruppi cinofili delle forze dell'ordine. Questa seconda fase dell'esposizione è prevista sulla spianata di Portosole, dove sono stati allestiti i «percorsi obbligati» che i cani dovranno percorrere con l'accompagnatore. Il calendario continua con la corsa dei levrieri all'inseguimento di una lepre meccanica e, dalla spiaggia del Morgana, con il soccorso in mare da parte di un terranova, primo canebagnino abilitato anche dalla Comunità Europea.

La premiazione di domani pomeriggio avrà inoltre due madrine d'eccezione: la sorella di Ranieri di Monaco, principessa Antoinette, e l'attrice Serena Grandi. La mostra, aperta al pubblico dalle 9 alle 18, vede quest'anno la partecipazione di circa 1300 esemplari che provengono dai migliori allevamenti europei.

Giulio Gavino

RASPELLI

Due ore di paradiso nella villa in collina

SAN MAURO TORINESE

Ma no, non infognatevi nel centro di Torino; non state ad impazzire con i problemi di parcheggio, di mezzi pubblici, di taxi. Una volta tanto, andate a mangiare in campagna, avendo davanti, nella prima giornata tiepida di sole e di aria tersa, il panorama indimenticabile delle Alpi che fanno corona alla città ai vostri piedi. Già, mangiare in campagna, andare a pranzo od a cena in collina... A Torino senza Torino... E' possibile ad un pugno di chilometri dalla Mole, a San Mauro Torinese, dove un signore, che fino a pochi anni fa era in tutt'altre faccende affaccendato, ha realizzato il suo sogno: cucinare.

Oggi, il Bontan, alto a dominare Torino è, probabilmente, il più bel ristorante d'Italia. Sarà un'altra cosa, un'altra vita, salire di quelle poche centinaia di metri tra le ville dei torinesi amanti del fuori città e arrivare in cima alla via Canale, nello spiazzo comodo dove lasciare l'auto. Poi suonare al portale di legno che vi immetterà verso questa bella bassa casa candida. Le sue stupende salette vi faranno respirare un'atmosfera settecentesca, tra rasi e velluti, antichi parquet e cristalli di pregio. E, al primo sole, il piacere di mangiare all'aperto, su questa naturale balconata. E' il regno di Silvio Rivolta, ex direttore generale di Recoaro, Kodak, Pirelli, che lavora in cucina e in sala, aiutato dalla moglie Diana De Benedetti.

Un posto stupendo, indimenticabile, romantico, elegante ma non oppressivo, con una cucina buona. Ecco, forse i piatti di Silvio Rivolta mancano un poco di personalità (del resto lo chef e patron non è che sia «andato a scuola», non ha fatto la gavetta: dai computer e dai consigli d'amministrazione è passato direttamente ai fornelli), ma i risultati sono buoni e il futuro promettente.

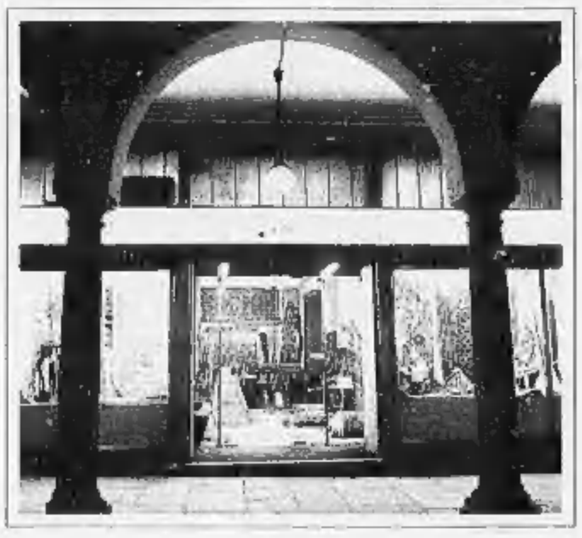
Niente appetizer per cominciare, niente piccola pasticceria per finire (due cose che sarebbero da aggiungere in fretta) e, per il mio menu alla carta, bagnato da vini scelti in un corretto ricco assortimento: la tartrà della storia piemontese con i carciofi, il filetto di coniglio alle erbe aromatiche, i tortelli del «plin» (il pizzicotto) con sugo d'arrosto, la polenta con moscardini e calamaretti in umido (voi sapete quanto sia importante il mercato del pesce di Torino), la sella di capriolo alle erbe, la millefoglie in umido. Elencato a voce, almeno il giorno della mia visita, il ricco assortimento dei dolci casalinghi nel quale ho pescato la bavarese allo castagne ed il pienotto gelato alla vaniglia. 100.000 lire a testa per due ore in paradiso.

Edoardo Raspelli

San Mauro (Torino)
BONTAN
Via Canua 55
Tel. (011) 82.22.690
Chiuso domenica e lunedì
Carte di credito: AE, Visa, SI, DC
Fascia di prezzo: A
Voto: 14/20.

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTI A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

GARABELLO



Galleria d'arte

dal 1924

vendita* straordinaria
TAPPETI PERSIANI al 50%

Biella-Via Italia, 58 Tel.(015)22.902

*Promozionale - Effettuata comunicazione al Sindaco N°4525 del 15/03/94

ADVERTAIM s.n.c. - Cirié (To) - Tel. 09/9201595

Il fratello di De Gregori in concerto domani sera nel locale di Asigliano

Grechi, un «bandito» al Prisma

Il cantautore torna nel Vercellese per presentare il tour con Ricky Mantoan di «Branco Selvaggio». La storia del suo brano più celebre, che gli Usa vogliono in versione country

ASIGLIANO. Domani sera al Prisma è in concerto Luigi Grechi, l'autore de «Il bandito e il campione», fratello di Francesco De Gregori che ha scelto per la scena il cognome della madre, per evitare confusione.

Nel Vercellese il cantante è già stato in altre occasioni sonore e, guarda caso, ha tenuto quasi a battesimo il Prisma, quando il locale aprì ai lives.

Hai suonato molto con tuo fratello?

«Sì, come apertura con Francis Kuipers nei concerti dei suoi tours estivi. Di solito lavoro con musicisti che fanno parte della sua band (Guido Guglielminetti al basso, Lucio Bardi alle chitarre e Beppe Canavero alla batteria) e in questo caso l'etichetta diventa "Grechi e i suoi fidi pards". Sì, come quelli di Tex Willer. Ora, in questo tour della grande pianura, sono in duo con Ricky Mantoan di Branco Selvaggio».

Come sono stati gli inizi?

«Sono stato io il primo, anche perché sono il più grande dei due. I nostri gusti in fatto di canzoni erano diversi: i miei idoli erano Duane Eddy, Elvis, gli Everly Brothers e il grande Jimmy Rodgers di cui ho inciso nella raccolta "Azzardo" il brano "Treasures Untold". Francesco delirava per la scuola milanese: Gaber, i Gufi».

Quali furono i tuoi primi contatti con il mondo dello spettacolo?

«Posso dire di essere nato artisticamente al Folkstudio. Purtroppo ho interrotto la mia carriera quando ho lasciato Roma. Sono stato a Dublino e poi mi sono dedicato ad un lavoro completamente diverso. Pensa che ero bibliotecario della Civica a Milano!».

Quanti album hai inciso?

«Quattro in tutto. Da "Dromomania" ed "Azzardo", raccolta che contiene "Il bandito e il campione", forse il mio pezzo più noto. Adesso c'è in progetto un remake, con le migliori tra le mie canzoni».

A proposito de «Il bandito e il campione», il grosso successo '93 nella versione di tuo fratello...

«La storia dell'amicizia tra Sante Pollastri e Costante Girardengo l'avevo già sentita raccontare almeno dieci anni fa dal regista Giancarlo Caselia, che è di Novi. Ma ho meditato a lungo prima di scrivere questo testo così, senza enfatizzazione. Ora sembra che il grande Peter Rowan, punta di diamante del country Usa, voglia farne una versione in inglese».

Per mille diavoli, direbbe a questo punto Tex ai suoi pards. E' giusto che il «nostro country» varchi l'Oceano: una volta ogni tanto sulla rotta opposta, verso l'America.

Giovanni Barberis

Il cantante **Luigi Grechi**

A VERCELLI

Da Cecco, a tutto jazz

VERCELLI. Stasera, dopo le 22, da Cecco di corso Rigola, ritorna lo spazio dedicato alle jam-sessions. Dopo il grande successo di venerdì scorso, il «tutto esaurito» per la rimpatriata sonora di Tony, con i Volumi ben rinforzati e sazi di panissa e altre specialità proposte dal barbuto anfitrione, ecco un altro gustoso menù, questa volta con portate a base di jazz.

Protagonista sul palco, un gruppo di strumentisti di tutto rispetto: Franco Ciocchetti alla chitarra, Sergio Rigon al sax, Stefano Solani al basso e Claudio Saveriano alla batteria. Nella formazione, considerando la notorietà ormai acquisita da Rigon, Solani & Saveriano, merita sottolineare l'attività di Ciocchetti, un musicista vercellese, originario di Crova, che ha lavorato una vita tra Spagna e Messico e che solo da qualche anno è ritornato alla base, alle sue origini. Il chitarrista iniziò la sua carriera negli Anni Cinquanta con Ray Martino e Renzo Gallo. Dopo una serie di presenze musicali, dal Trocadero di Torino alla Capannina di Alassio, nel 1960 si trasferì a Madrid, dove rimase più di dieci anni prima di stabilirsi a Città del Messico. Nel suo curriculum, tour in tutto il Messico, negli States, in Honduras e in Salvador. Come compositore ha curato colonne sonore per film («La casa di Bernarda Alba», ispirazione lorchiana di Gustavo Alatriste) e per documentari («El mar de Cortez» di Ramon Bravo). **[g. bar.]**

Al Dugentesco

Col Viotti un omaggio a Casals

VERCELLI. L'«Hommage a Pablo Casals», in programma stasera alle 21,15 al Dugentesco, è una tra gli appuntamenti più interessanti della rassegna viottiana. Interpreti, il violoncellista Mario Brunello ed il pianista Massimo Somenzi.

Il programma è il doveroso omaggio di un giovane ed emergente violoncellista ad un grande maestro di questo strumento. In ricordo di Casals è stato preparato un collage di musiche che comprende non solo il «Cant del ocells» composto dall'artista spagnolo, ma anche pagine di autori ai quali si ispirò: Bach, Debussy e Tovey. Infine verrà eseguita la «Sonata n.6 a Pablo Casals» di Casella.

Il violoncellista Mario Brunello sarà, per il pubblico vercellese appassionato di classica, quella che si definisce una rivelazione. Nell'86 il giovane musicista ha vinto il primo premio al «Caikovskij» di Mosca ed il premio speciale per la miglior esecuzione del concerto per violoncello ed orchestra di Krennikov. Si è poi esibito nei più importanti centri musicali sia in Europa che negli Stati Uniti e in Giappone.

L'accoppiata Brunello-Somenzi nasce nell'80: da quel momento i due musicisti si esibiscono spesso insieme. Somenzi, che proviene dal Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, ha vinto numerosi concorsi pianistici e per formazioni cameristiche. **[s. l.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 84.344 — Lire 10.000
Getaway ☎
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Lire 10.000
Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Lire 10.000/8000
Trappola d'amore ☎
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 256.544
Alle ore 21 *Serata d'onore* per **Ferrari World**
Seconda Rassegna Nazionale **Giuseppe Rosetta** riservata agli allievi dei corsi sperimentali di scuola media ad indirizzo musicale.

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Italia — CHIUSO PER RESTAURI

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Sister act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
Trappola d'amore ☎
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 10' **Dramm.**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.898 — Or.: 21 spett. unico — Lire 10.000/9000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Lire 10.000/7000 — Or.: 22,15 spett. unico
Dangerous Woman
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico girramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/9000 — Orario: 21 spett. unico
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.520 — Orario: 20,15/22 — Lire 10.000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767 323 — Lire 10.000/9000 — Or.: 21 spett. continuati
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — Lire 5000 — Orario: 21 spett. unico
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

VARALLO
La festa di Locarno

Continuerà fino a lunedì sera, alla frazione varallese di Locarno, la «Prima sagra dell'asparago», manifestazione organizzata dall'Associazione Locarno Insieme. Per informazioni relative alla festa chiamare lo 0163.51.492.

BRUSNENGO
Prosegue la parata di orchestre

Al dancing Il Faro domani è in programma la seconda serata dedicata alle grandi orchestre-spettacolo: saranno sul palco i componenti del gruppo dei Ping Pong. Bis dell'orchestra per domenica sera.

BORGOVERCELLI
Il Globo in liscio

Sono in pedana questa sera al Globo di zona bivio Sesia i componenti dell'orchestra Toni D'Aloja. Domani sera suona Alex Cabirio, mentre domenica si balla con il complesso di Norberto & Mirco. Ogni venerdì, dalle 20,45 alle 22, scuola di ballo liscio. Fino al 13 maggio gara di ballo liscio a premi.

VERCELLI
Estasy di musica e moda

Al music club Estasy di via Marsala è in programma stasera la sfilata di moda con abiti da sposa, abbigliamento giovane, femminile ed intimo-mare. S'inizia alle 22,30. La serata è organizzata in collaborazione con l'agenzia Servizi Moda Classic di Torino.

CREVACUORE
Il rock degli «Shots In The Dark»

Questa sera sono sulla pedana del Dragon's Pub gli «Shots In The Dark»: dal rhythm and blues di B.B.King al rock and roll di Chuck Berry.

NOVARA E CASALE
Le pellicole fuori provincia

A Novara sono in cartellone «My life - Questa mia vita» al Vip, «Rapa Nui» all'Araldo, «Impatto Imminente» al Faraggiana, «Trappola d'amore» all'Eldorado e «Maniaci sentimentali» al Vittoria. A Ghemme (Novara) da domani all'Italia «Il rapporto Pelican». Quest'ultimo film viene proiettato anche al Vittoria di Casale.

ALLA RIBALTA

Un «Aprile» alla Eliot girato in superotto

LENTISSIME carrellate sulla campagna fradicia di pioggia, dettagli di precisione ma spogliati da ogni significato naturalistico, ellissi poetiche, flashback: Manuele Cecconello, 23 anni, figlio d'arte (suo padre è l'immaginoso pittore Gastone), laureando in storia del cinema, perennemente itinerante fra Salussola dove risiede e il Museo del Cinema di Torino, si può raccontare anche così, con gli scampoli delle visioni del suo primo film, «Le vie del santo». Un film lunghissimo dove brilla però non solo la passione del filmaker ma anche la densità dell'immagine, la promessa che non si tratta di un «precario» della videocinepresa.

E infatti oggi Cecconello è sul set rarefatto di un secondo film (ancora in video e superotto) dal titolo enigmatico «Ex Aprile», un omaggio alla memoria di Eliot e a una delle sue poesie più famose: «Aprile è il mese più crudele». «E'un lavoro che ha ancora per protagonista il tempo, una storia d'amore vissuta attraverso la memoria e la sua lente deformante», spiega. Cecconello presenterà da, «Ex Aprile», un brano autonomo di venti minuti nella prossima edizione del festival torinese «Cinema Giovani». Un appuntamento lontano da ogni preoccupazione mercantile e quindi più vicino alla sensibilità dei filmakers.

La concezione del cinema, per Cecconello, è del resto omologa a quella dell'arte pura: «Voglio un cinema di poesia», dice. E cita Breton: «Niente è più fantastico del reale».

Manuele Cecconello

Dopo il suo lavoro d'esordio, ha iniziato una collaborazione alla rivista di cinema «Ciemme» e lavora nel gabinetto fotografico del Museo del Cinema avendo vinto una borsa di studio di un anno. Non gli è mancato tuttavia il tempo per allestire a Laini una mostra di fotografie intitolata «Due paesaggi». **[m. co.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA c. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45, 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Rapporto Pelican.** Or.: 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless** (Senza paura). Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 5. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Proibito amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 20,30 **Die Zauberflote** (Il flauto magico), di W.-A. Mozart (turno A). Daniel Oren direttore. Regia di Julie Taymor ripresa da Christoph Seuferle. Orchestra e Coro del Teatro Regio. M° del coro Massimo Peiretti. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbon. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. **Porcile**, di P.P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Inf. T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lunedì riposo), tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi 2 giorni.
ERBA. Oggi ore 17 **Salotto al teatro Erba**, un incontro con G. Angelillo, L. Modugno e F. Pannolino. Stasera ore 21 G. Angelillo, L. Modugno e F. Pannolino in **Esercizi di stile**, di R. Queneau, trad. e adatt. di M. Moretti., regia J. Seiler. Pren. tel. 9-13 e 16-23 lest.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Aftermash**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm
24 — **Light show**, varietà

Telecupole
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Telesport**
21,30 **Sessantaminuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **Amore tra i ladri**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,40 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Bacciri**
19,10 **Tgg**
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
22 — **Supersix sport**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Obiettivo sport**
21,50 **Il punto**, attualità
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,56 **Due minuti con te**
23 — **Telegiornale 9**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Il console onorario**, film
22,15 **Tg4 Solo 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
20 — **Sasuke**, cartoni
20,30 **Street Cop**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Amici animali**
20 — **Milico**
20,30 **L'ultimo desiderio**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,40 **Cuore in rete**
23,30 **Odeon sport**

Telemonterosa
20,15 **Film**
22 — **Cristiani oggi**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
22,30 **News edizione notte**
23 — **Tg sport**
23,15 **Medical center**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**

Telecampione
20 — **I confini della scienza**
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Piazza affari**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Frankenstein 70**, film
22,15 **Ok motori**
23 — **Grp monitor** (replica)

Rete Canavese
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I parchi nazionali più famosi degli Usa**, documentario
21 — **Filodiretto: Incontri al Caffè Subalpino**

Rete 7 Piemonte
22,15 **Naturalia**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919

PELLICCERIA Maucci — BIELLA - Via Italia, 13 — Tel. 015 23143
La Pellicceria Maucci è solo a Biella in via Italia 13 - 300 mq. di pellicce, pelle e montoni
Grande Vendita Estiva
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
o il tuo vecchio montone con capi Alta Moda SCONTATISSIMI!
NOI IMPORTIAMO E FABBRICHIAMO — Rimesse a modello — Lavaggio pellicce e montoni — NUOVI ARRIVI 1994/95
Puoi prenotare per il prossimo inverno con 200.000 di acconto:
Pellicce prêt-à-porter da L. 1.290.000 - Montone da L. 2.900.000 - capi in pelle e renna da L. 190.000

EFF. COM. 80

IL MIO IMPEGNO CONTINUA...

SEI UNA CASALINGA?

SCONTO 20%

REPARTO ARREDO CASA

SEI UN PENSIONATO?

SCONTO 45%

REPARTO 4 STAGIONI

SEI UN IMPIEGATO?

SCONTO 30%

REPARTO UOMO-DONNA CLASSICO

SEI UN DISOCCUPATO?

SCONTO 75%

REPARTO OCCASIONI

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

AMICO DELLA GENTE

BIANDRATE
uscita autostrada TO-MI

BORGOSESIA
Largo Magni

COSSATO
via Amendola (reg. Prato Bello)

Altra fantastica giornata per la scherma vercellese agli assoluti di Livorno

E le spadiste centrano il tris

Elisa Uga, Cristina Cometti, Luisa Milanoli e Barbara Giolito ieri hanno vinto il terzo titolo italiano a squadre consecutivo. Nella finale hanno superato il Città Giardino

LIVORNO. Campioni d'Italia, campioni d'Italia, campioni d'Italia. Il team femminile della Pro si è aggiudicato per il terzo anno consecutivo il titolo italiano a squadre. Un successo «annunciato» visto che il quartetto bicciolano si era presentato all'appuntamento con credenziali di tutto rispetto: la qualificazione in Coppa Campioni e il successo di Elisa Uga nella prova individuale (dove le ragazze del maestro Kulcsar avevano tutte raggiunto la finale a otto).

Dunque solo una formalità per riconfermarsi lo scudetto tricolore sulle divise. «Partivamo con i favori del pronostico, è vero - commenta il presidente Aldo Venè - ed è naturale che ci sia sempre un po' d'apprensione». Ma il vocabolo emozione non fa parte del dizionario schermistico delle quattro ragazze d'oro. Se mai un pizzico di commozione (peraltro comprensibile) può trovar spazio durante la cerimonia di premiazione. Elisa Uga, Cristina Cometti, Luisa Milanoli e Barbara Giolito ecco le spadiste che hanno trionfato a Livorno. Per tutto si tratta di una conferma: Elisa Uga, caricatissima dopo la vittoria nell'individuale ha tirato in maniera impeccabile, ribadendo una classe indiscussa.

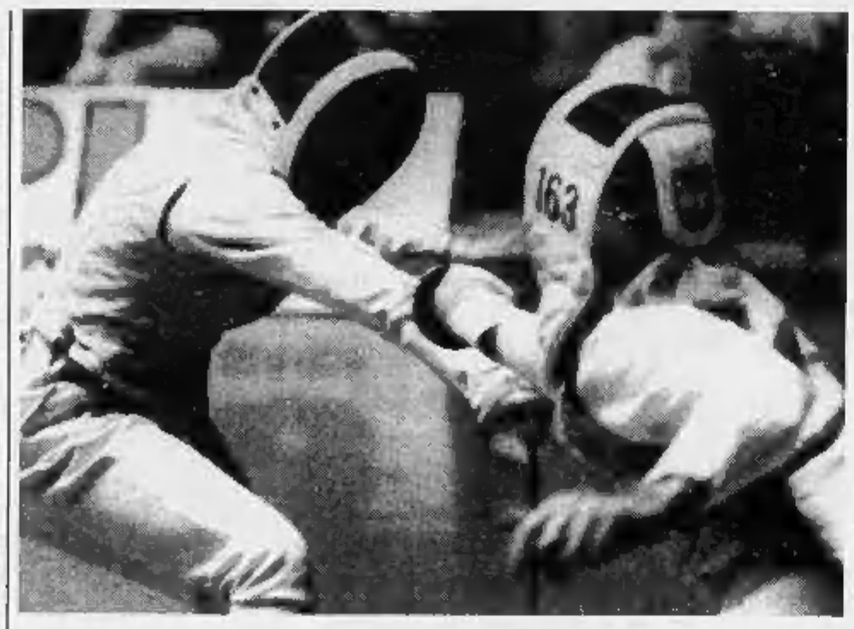
Cristina Cometti è la più piccola (d'età) ma non certo di grinta e carattere che ha saputo sfornare, unitamente a una tecnica schermistica personale, negli assalti finali. Sfortunata «Cri Cri» per il titolo individuale (non solo nazionale) che continua a sfuggirle d'un soffio.

Quindi Luisa Milanoli, sorella di Paolo, altro big di casa Pro. Out dalla «zona podio» nel singolo la Milanoli si è riscattata tirando in maniera ottimale nella prova a squadre. Analogo discorso per Barbara Giolito, pluri-campionessa estromessa da Cristina Cometti nell'individuale ma determinante per la conquista dell'oro a squadre, specialmente negli assalti decisivi contro Roma e Città Giardino, ultime formazioni ad arrendersi alla Pro.

«Non ho più parole per commentare questi successi - spiega Venè - devo soltanto ringraziare tutti gli atleti, veramente meravigliosi». Ancora una volta la spedizione vercellese si è chiusa con un bottino incredibile: tre medaglie d'oro (Elisa Uga, Schaier e Bovis nella gara a squadre maschile, il quartetto bianco nella prova femminile), due argenti i «poliziotti» Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli e due bronzi per Randazzo che per un'inezia non ha centrato il bis nell'individuale e Cometti, superata soltanto dalla Chiesa.

Adesso un po' di riposo. Il prossimo appuntamento con la grande scherma è fissato per il 15 maggio con il «Bertinetti».

Piermario Ferraro



Altra fantastica affermazione della Pro agli assoluti di Livorno: le ragazze della spada hanno conquistato il terzo titolo tricolore a squadre consecutivo

E stasera a Monza inizia il «trittico di fuoco»

Amatori, il sesto posto adesso è in pericolo

VERCELLI. I due match che sconvolsero il campionato e rischiano di mandare in frantumi il mondo gialloverde. Nei recupero-anticipi infrasettimanali il Novara ha superato 15-3 il Correggio e il Trissino ha travolto il Latus Trieste 14-0, sin qui nessun problema. I guai arrivano invece dall'esito del confronto tra City Reggio Emilia e Bassano. In casa gialloverde si confidava in un successo dei vicentini per allontanare lo spettro degli emiliani. Invece la Reggiana di Caricato si è imposta clamorosamente per 6-4. Risultato: gli emiliani sono scesi a «meno tre» dall'Amatori, il vantaggio per il team di Roby Borrini diventa sempre più esile. Già, perché sull'orizzonte vercellese si stagliano tre «icebergs» (quasi) insuperabili: Roller Monza (nell'anticipo di questa sera), Novara e Camoni Lodi.

Dunque per difendere il sesto posto i bicciolani dovranno conquistare almeno un punto visto che il City contro Latus Trieste e Dme Lodi dovrebbe avere vita facile. «Ci siamo complicati la vita da soli - sottolinea il tecnico gialloverde - a noi il compito di uscire da quest'impiccio».

Già, perché la sesta piazza vale qualcosa di più che l'arida cifra numerica. Giungere sesti significa avvicinarsi sensibilmente all'ingresso in Coppa Cers (tornare in Europa era uno degli obiettivi della società) cosa che non garantirebbe la settima piazza. Il tutto senza contare che le ultime due formazioni ammesse ai play off dovranno disputare un turno preliminare contro le neopromosse della A2 (in questo caso il Breganze).

Dunque per l'Amatori è suonata l'ora della riscossa: questa sera al PalaRoller di Sesto San Giovanni (inizio alle 20,45) i gialloverdi affrontano la prima delle tre gare «impossibili» di questo finale di regular season.

L'Amatori stasera a Monza inizia il ciclo di fuoco: il sesto posto ora è in pericolo

I pronostici, naturalmente, sono tutti per i brianzoli, impegnati nel duello con il Camoni per il terzo posto. I pronostici sono tutti per i brianzoli anche se, in casa gialloverde, si medita il colpaccio, indubbiamente possibile viste le potenzialità della squadra. «Sicuramente - precisa Borrini - anche se, però, dovremo giocare in maniera completamente differente da come abbiamo fatto con Reggiana e Follonica». **[p. m. f.]**

LE NUOVE REGOLE DEL CALCIO DILETTANTI

Quasi certo che Borgosesia e Biellese giocheranno di sabato

Cnd, dal '94-'95 salgono a tre i giovani subito in campo

VERCELLI. Rivoluzioni a catena per questo finale di stagione e, soprattutto, per l'annata '94-'95 nel calcio dilettantistico. Le prime ipotesi sui gironi, le nuove disposizioni sull'impiego dei giovani, la possibilità di giocare di sabato nel Cnd, la cancellazione delle finali tra le vincenti delle varie categorie regionali alimentano una ridda di voci e di decisioni che stanno quanto mai vivacizzando le ultime settimane di attività prima della sosta estiva. Ne scaturisce un quadro ricco di novità che coinvolge pure la Pro, inserita d'ufficio in C2, pur con i debiti scongiuri scaramantici.

I bianchi ritrovano il Novara In caso di promozione la Caligaris-band sarà inserita in un raggruppamento che geograficamente a grandi linee ricalcherà quello attuale. L'unica squadra delle vicinanze è il Novara mentre solo a fine stagione si saprà se Aosta, Vogherese ed Alessandria faranno parte di questa categoria.

Per restare a momenti più vicini, se tutto filerà liscio la Pro inizierà il cammino verso lo scudetto del Cnd (è riservato alle vincenti dei gironi) affrontando il 22 maggio al Robbiano Varese o Saronno. E se la C2 verrà raggiunta i bianchi allestiranno un triangolare al Robbiano con Borgosesia e Biellese, trionfatrici dell'Eccellenza, per celebrare assieme un avvenimento unico in Piemonte: la promozione di tre squadre della stessa provincia.

Cnd, si gioca di sabato? La novità più grossa per Borgosesia e Biellese, matricole del Cnd, potrebbe essere costituita dall'anticipo delle partite al sabato. Una decisione quasi definitiva verrà presa a fine mese, ma le avvisaglie perchè l'esperimento vada in porto ci sono tutte. Per quanto riguarda la composizione del girone esiste già una prima ipotesi: tutte le piemontesi verrebbero finalmente raggruppate e se la vedrebbero con le formazioni liguri e le lombarde di «frontiera» (Gallaratese, Abbiategrasso, la neo-promossa Pro Patria, eventualmente la Vogherese, ad esempio). Anche in questo caso è chiaro che bisognerà attendere la fine dei tornei per avere una visione generale più precisa.

Subito in campo i giovani. La contestata regola degli juniores in prima squadra il prossimo anno sarà allargata. Nel Cnd le squadre dovranno utilizzare fin dal primo minuto almeno un '77 e due calciatori nati dal 1° gennaio '75 in poi, mentre i club di Eccellenza e Promozione saranno costretti a schierare dall'inizio due '75.

Finali annullate. Niente derby Biellese-Borgosesia per il titolo piemontese d'Eccellenza: il presidente del Comitato Salvatore Fusco ha infatti deciso di cancellare, per quest'anno, le finali tra le squadre vincitrici d'Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria. Il motivo è anche legato all'organizzazione della fase finale del Trofeo «Franchi» per Rappresentative che si disputerà a fine maggio sul Lago Maggiore. **[r. eyn.]**

ARTICO

Martedì in ospedale

VERCELLI. La notizia, nell'aria da giorni, è stata ufficializzata. Il fantasista della Pro Vercelli Fabio Artico, «al palo» dall'incontro con il Rapallo sarà sottoposto martedì prossimo a un intervento di artroscopia alla clina «Gradenigo» di Torino dall'equipe del professor Giovanni Annarone. Si sospetta una «meniscopatia esterna» al ginocchio destro.

Se il decorso post operatorio seguirà il normale iter Artico dovrebbe lasciare la clinica già il giorno successivo. Brevi anche i tempi della convalescenza prima della ripresa degli allenamenti (si parla di una decina di giorni). E' dunque possibile che Artico torni a disposizione di mister Caligaris per gli ultimi impegni della stagione, magari quelli che opporranno la Pro a Varese e Brescello per la conquista dello scudetto dei dilettanti che scatteranno il 22 maggio. **(p. m. f.)**

SPORT BABY

Il club vercellese ha fatto incetta di premi nelle prove di forme e combattimento

Coppa Ren Bu Kan, Yanagi trionfa

Ottime prestazioni delle categorie allievi, speranze, juniores e seniores. Nella ginnastica ritmica la Pietro Micca brilla ai regionali. Il Biella volley organizza uno stage nelle scuole per far conoscere la pallavolo

VERCELLI. La Yanagi festeggia un nuovo successo a livello nazionale: la società vercellese si è aggiudicata la ventesima coppa «Ren Bu Kan» di kata (forme) e kumite (combattimento). La gara era riservata alle categorie cadetti, speranze, juniores e seniores. Hanno vinto la prova di kata Alessia Rosa, Marco Olmo, Marco Migliorisi e Virna Ranghino. Al secondo posto si sono classificati Giulia La Rocca, Marco Molinaro, Corrado Impera, Yuri Molinaroli e Paolo Tomiato.

Si sono, invece, piazzati in terza posizione Luca Migliorisi e Marco De Gasperi. Nel kumite si segnalano i primi posti di Marco Olmo, Marco Migliorisi e Marco De Gasperi, mentre l'argento è andato a Luca Migliorisi e il terzo a Yuri Molinaroli, Daniele Belvisotti e Moreno Migliorisi.

Volley nelle scuole. I dirigenti e gli allenatori del Biella volley stanno organizzando uno stage di pallavolo nelle scuole. In particolare il professor Mino Barberis è riuscito a formare un gruppo compatto di 60 ragazzi e ragazze, che, dopo il corso intensivo, saranno pronti per iniziare la trafila dei campionati giovanili. Ma non è finita: esiste anche il «giocosport», iniziativa che le elementari stanno avviando con le varie federazioni.

Per la pallavolo gli istruttori si affiancano periodicamente alle palestre per un'ora di ginnastica. Hanno già risposto all'iniziativa 270 bambini delle scuole del Borgonuovo, di san Paolo e del Villaggio Lamarmora.

Pietro Micca prime ai regionali. Nella gara regionale di ritmica organizzata dalla Pietro Micca le ragazze biellesi hanno vinto nella categoria allieve. La squadra A era formata da Rachele Bondesan, Caterina Bori, Francesca Meazza e Francesca Novara.

La formazione «B», che si è classificata al sesto posto, ha visto schierate Miriam Cagliostro, Valentina Guerra, Maria Giulia Moranino, Elena Pioner, Sabrina Frusdocimo e Giordana Reda.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

BOCCE

Fa discutere la nuova proposta di alcuni club per la prossima stagione

«Play off a 4 per lo scudetto»

Altra richiesta: un cartellino per i giocatori

Per le bocce si prospetta una rivoluzione

TORINO. Un'iniziativa della Plozner Pordenone, terza classificata nell'ultima campionato di serie A1, sta agitando l'ambiente di vertice delle bocce. Il responsabile del club friulano ha inviato alla segreteria nazionale della FIB, al vice presidente federale Davide Vercelli, alla Commissione Tecnica del settore volo ed a tutte le società di serie A1 e A2, una lettera in cui si chiede una riunione per discutere sul futuro delle bocce.

Le proposte avanzate dalla Plozner riguardano l'istituzione dei playoff tra le prime 4 in classifica nel prossimo torneo di serie A1, un incentivo alla squadra che vince un incontro, il riconoscimento della proprietà, da parte del club, del cartellino dei giocatori e l'ufficializzazione degli ingaggi pagati dalle società ai giocatori.

In attesa che venga fissata una data, abbiamo interpellato uno tra i più autorevoli esponenti dei club per conoscerne l'orientamento.

Jimmy De Simone della Tubosider aderisce pienamente alle proposte della Plozner, soprattutto per quanto riguarda i playoff e il cartellino. «Quel che conta più di tutto nelle bocce - afferma - è il campionato. Perchè dunque non prolungarne il calendario? Le gare che affrontiamo in questo periodo sono onerose per i club e non hanno significato. Lo dimostra il fatto che domenica scorsa a S. Candido di Murisengo, dove una nostra terna (Guaschino-Avatta-Granaglia) è giunta 2ª, battuta in finale dal valpellice di Gianotto-Francioli-Bertot, c'erano soltanto 15 formazioni. Noi siamo d'accordo sui playoff anche perchè non si correrà più il rischio di perdere il titolo, come è accaduto a noi, all'ultima giornata in un modo un po' rocambolesco». Il dibattito è aperto. **[g. ca.]**

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO
LANIFICIO Tessilstrona
Fodere Bemberg®
PREZZI DI FABBRICA
Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Filo) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO